L'abbonamento Rai. Chi ha pagato

# LA STAMPA

è appagato. RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 352 • • DOMENICA 31 DICEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535824. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible].

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SCI. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. [illegible]; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], 02/86470450. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4620011, FAX 06/[illegible]. 90133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. [illegible]. FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, [illegible] O DATA DI [illegible]. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', [illegible] (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PRF MM. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prodi contro il «governissimo». Berlusconi e D'Alema disponibili a trattare su riforme ed elezioni

# Dini si dimette, il Quirinale non accetta

## «La verifica tocca al Parlamento, il governo resti in carica»

ROMA. Dini offre le sue dimissioni, ma il presidente della Repubblica non le accoglie, rinviandolo alle Camere. Come aveva già preannunciato, Scalfaro vuole che sia il Parlamento a pronunciarsi sulle sorti di questa legislatura. Ieri mattina, il presidente del Consiglio è salito al Colle, dove è restato a colloquio con il Capo dello Stato per ottanta minuti.

Dunque, da ieri si apre ufficialmente una partita difficile il cui sbocco non è prevedibile anche se ormai i più ritengono che sia da escludere almeno una delle possibili ipotesi, quella delle elezioni immediate. Decisivi saranno i prossimi giorni, perché il tentativo è quello di arrivare al dibattito a Montecitorio (previsto per il 9 o il 10 gennaio) avendo già trovato una soluzione. Dalle indiscrezioni sul messaggio di fine anno, Scalfaro sottolineerà «l'esigenza della stabilità».

Ma le posizioni, al momento, appaiono difficilmente conciliabili. L'altro ieri Berlusconi ha chiesto una crisi di governo che azzeri la situazione e crei le condizioni necessarie per dar vita ad un governo delle larghe intese. Ma D'Alema ha escluso questo passaggio, pur rivelando la disponibilità del pds a trattare sul governissimo a partire dalle riforme. Contrari a questa ipotesi il leader di An Fini e Prodi, che invocano invece subito il ricorso alle urne. Il leader dell'Ulivo esce allo scoperto e denuncia le grandi manovre attorno all'ipotesi di un governo di larghe intese che a suo avviso servirà solo a prolungare inutilmente la legislatura. In più c'è la Lega che resta ferma sulla sua posizione: se non otterrà la legge istitutiva dell'Assemblea costituente ribalterà il tavolo: «Le nostre idee - spiega Roberto Maroni - non sono cambiate: o si apre la fase costituente, e allora si va ad un Dini bis modificato fino a giugno e poi, dopo l'elezione dell'Assemblea, si dà vita ad un governo politico di 18 mesi che attui le riforme, oppure andiamo a votare».

**Martini, Meli e di Robilant** ALLE PAG. 2, 3 E 5

### LA GIURIA DELLA STAMPA

## *E' Scalfaro l'uomo dell'anno*

Scalfaro è l'uomo dell'anno per il 1995, scelto da 50 firme della *Stampa* che hanno votato, come d'uso, fra i personaggi italiani, quello che meglio rappresenta i 12 mesi che abbiamo attraversato. Secondo Dini, terzo Riccardo Muti. ALLE PAG. 13-15

### INTERVISTA CON D'ALEMA

*«Le mie condizioni per trattare col Polo»*

ROMA. «Vogliamo verificare se c'è un'intesa per fare le riforme». Massimo D'Alema (foto) risponde così al Cavaliere. «Le elezioni, se questa intesa c'è, sono un male. Forse il male minore, ma da sole non basterebbero». **Tiberga** A PAG. 5

### GLI UOMINI DEL CAVALIERE

*Prima la crisi poi l'intesa*

ROMA. Al di là delle ottimistiche dichiarazioni, gli ostacoli all'intesa restano. D'Alema continua a dire di «no» alle dimissioni di Dini (nella foto). Berlusconi invece, le vuole. Scalfaro è convinto che faranno un passo indietro. **Minzolini** A PAG. 3

## IL RESTAURATORE

GLI italiani oggi possono vedere coi loro occhi che Oscar Luigi Scalfaro è solo, in mezzo alla crisi di governo e alle incertezze del Paese. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, la sinistra vorrebbe votare subito, per sfruttare le difficoltà di Berlusconi e per controllare finché può le proprie evidenti contraddizioni e le inquietudini interne; la destra chiede una tregua politica di due anni, per far decantare la pressione sul suo leader, ridurre la radicalità del Polo, trascinarlo dall'estremismo verbale degli ultimi mesi a una corresponsabilità di governo che sanzionerebbe la fine della «diversità» berlusconiana, associandola al gioco. In mezzo, appunto, c'è Scalfaro: che probabilmente non condivide né l'una né l'altra strategia, e proprio per questo è solo. Ma alla fine del 1995 - finalmente - si scopre che la solitudine è il luogo politico più adatto per un Presidente della Repubblica.

In un Paese che non ha mai imparato a distinguere la politica dalle istituzioni, ci siamo abituati a tutto, anche a sentir urlare per mesi accuse di golpismo contro il Capo dello Stato, cioè il supremo garante dell'ordinamento costituzionale. La semplificazione esasperata della politica, in cui stiamo precipitando, chiede soltanto risposte, divide il mondo

**Ezio Mauro**

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

### DAL QUIRINALE CON FIDUCIA

*«Sono felice che ritorni il dialogo»*

A PAGINA 13

Il ritrovamento nel carcere di Badu'e Carros. «Peccato, ancora una chiave e ce l'avrei fatta»

# Vallanzasca, una pistola per evadere

## *Il bandito nascondeva in cella arma e proiettili*

NUORO. «Peccato, ancora una chiave e ce l'avrei fatta»: Renato Vallanzasca è stato bloccato mentre tentava l'ennesima fuga. L'ex boss della Comasina che, in un vorticoso tour nelle prigioni italiane, sconta l'ergastolo per una lunga serie di delitti, ha visto fallire il suo piano dal carcere nuorese di Badu e Carros: nel corso di una perquisizione, gli agenti di custodia hanno scoperto nella sua cella una pistola di fabbricazione cecoslovacca. L'arma - calibro 7,65, un colpo in canna, 5 nel caricatore - era nascosta in una scatola di detersivo. Era stata rubata tempo fa a Napoli, da dove, secondo gli investigatori, proviene altro materiale per la fuga, trovato durante i controlli. Non si sa come e quando Vallanzasca volesse scappare, è possibile che intendesse farlo mentre veniva tradotto a Secondigliano da dove era stato accompagnato a Nuoro per alcune udienze in tribunale.

**Grandesso e Tessandori** A PAG. 9

## Bosnia, i bersaglieri a Sarajevo

*Marines in ritardo per il maltempo*
*Un soldato Usa ucciso da una mina*

**di Giuseppe Zaccaria** A PAGINA 7

## Wojtyla, gita segreta sui monti

*Il Papa completamente ristabilito passeggia sui pendii del Gran Sasso*

SERVIZIO A PAGINA 10

## «E' un boss il personaggio '95»

*«Schiaffo» del Guardian all'Italia*
*«Premiato» Aglieri, l'erede di Riina*

SERVIZIO A PAGINA 12

### L'ITALIA DEL DUEMILA

*Con il computer mestieri sconosciuti*

Continua il viaggio dentro l'Italia del Duemila. Questa volta Paolo Guzzanti parla del pianeta lavoro. Il Vecchio Mondo Industriale (Stati Uniti ed Europa) verrà rivoluzionato dall'informatica e dovrà fare i conti con i Paesi emergenti. **Paolo Guzzanti** A PAG. 11

### LA STORIA

## Gli orfani di un Dio minore

ROMA

LA lettera di Francesco (proveniente da Verona) è arrivata ieri. Scrive che continua a incontrare problemi con il lavoro, ma ormai si è rassegnato. Ha dovuto ricominciare da capo a cinquant'anni: una laurea da ingegnere, eppure adesso fa il muratore. Almeno ha di che vivere: quando è tornato nel mondo ha creduto che non avrebbe più trovato niente a cui aggrapparsi. «Invece si va avanti. A presto Matteo, felice Anno nuovo».

Il biglietto di Julia (timbro postale del Venezuela) è posato sulla scrivania da giorni. Lei racconta ancora la stessa ossessione: «Mi seguono, vogliono colpirmi, vendicarsi perché li ho lasciati». Adesso ha una nuova paura: «Stanno cercando di avvelenare i miei cani. Ne sono sicura. Vogliono che resti sola, senza difese. Matteo, prega per me».

Poi ci sono le cartoline di Thomas dall'Inghilterra e David dalla California. E tante altre lettere dall'Italia. Matteo risponde a tutti, li mette in contatto l'uno con l'altro, comunica indirizzi e numeri di telefono perché possano parlarsi direttamente e affrontare i problemi comuni, «quelli che solo noi possiamo capire fino in fondo perché abbiamo avuto vicende simili e, in questi casi, solo l'esperienza fa comprendere».

Matteo e Francesco, Thomas e Julia e tutti gli altri che hanno formato questa confraternita sono «orfani di un Dio minore». Hanno dedicato dieci, quindici anni della loro vita, la polpa dell'esistenza, all'attività di una setta. Hanno lavorato solo per i guru, amato solo compagni di fede, pensato ininterrottamente a quel momento indefinito a cui «dovevano prepararsi», perché stava «per accadere» e allora bisognava essere «pronti», «migliori», «perfetti». Poi un giorno, dentro di loro, la bolla è scoppiata e si sono ritrovati su questa terra, dove non crescono certezze.

Il dopo, che li ha resi fratelli, è stato simile per tutti, a qualunque setta avessero aderito in precedenza: per Francesco che era seguace di Ananda-Marga e per Thomas, fuoriuscito da Scientology; per chi aveva abbandonato Telsensao e per chi aveva lasciato Sokagakkai. Matteo veniva da quattordici anni dentro Nuova Acropoli. «Mi hanno avvicinato al liceo, quando frequentavo organizzazioni vicine all'estrema destra. Prima si parlava di un gruppo ecologico, poi di riunioni filosofiche. Intanto cominciava a filtrare, sempre per via indiretta, il messaggio che volevano comunicare: dovevamo migliorare noi stessi e la razza per prepararci all'appuntamento sempre imminente e mai chiarito. E cresceva il controllo sulle azioni e sui pensieri. Senza che me ne accorgessi ero finito dentro una struttura che condizionava ogni aspetto della mia vita. Continuavo a salire gradini della piramide e a scoprire che dietro ogni apparenza si nascondeva una realtà diversa. Letteralmente. In una sala si teneva il convegno ufficiale sull'ecologia, al piano di sopra una riunione filosofica ristretta, all'ultimo piano i membri più importanti della setta in divisa da SS celebravano gli autentici riti e discutevano i veri programmi dell'organizzazione al cospetto di quello che si definiva "l'imperatore"».

Sorride, raccontandolo: sintomo di sicura «guarigione». E' av-

**Gabriele Romagnoli**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Tokyo, per il guru Toshitaka Nomi la nostra sorte è scritta nel sangue

# Il destino scorre nelle vene

DIMMI che gruppo sanguigno hai e ti dirò chi sarà la tua anima gemella. E ti dirò anche se farai carriera alla Toyota, se farai strada nel partito socialista del premier Tomiichi Murayama, se arriverai a scrivere romanzi come Kenzaburo Oe, oppure se resterai un insignificante colletto blu costretto a perenni inchini e sorrisi imbarazzati, anche con tua moglie, probabilmente bruttina e severa. Altro che stelle, pianeti e congiunzioni, come ci ostiniamo a indagare noi, primitivi occidentali. Tutto dipende da ciò che ci scorre nelle vene, come ripete il guru Toshitaka Nomi, che in Giappone ha reso argomento di discussione corrente lo slogan: «Dimmi che sangue hai e ti spiegherò chi sei, di chi ti innamorerai e che vita avrai».

Detto in parole povere, i tipi 0 sono portati alla leadership: amanti del potere, sempre entusiasti e anche con una spiccata predilezione per gli affari. Chi ha dei dubbi, chieda a Ronald Reagan e alla regina Elisabetta, «vip» di sangue 0. Quanto agli A, sono perfezionisti, oltre che parecchio idealisti (come dimostrano Jimmy Carter e Giovanni Paolo II). I B, invece, sono passionali, creativi e anticonvenzionali, mentre gli AB sono organizzatori nati, con tatto e immaginazione quanto basta. Parola di Nomi-san, autore di bestseller da milioni di copie. Di questi tempi tutti gli credono e tantissimi lo leggono, altrimenti non si spiegherebbe la febbre che ha colpito il Paese degli ottomila dei. Ormai si sa che l'uomo 0 deve corteggiare una donna A e che uno 0 con una AB scateneranno una passione rovente.

«Piacere, sono un B. E lei?». E' così che ci si presenta, altrimenti è inutile perdere tempo in convenevoli. La febbre nazionale ha contagiato i media, che non tralasciano mai di indicare il gruppo sanguigno di politici e star, i produttori di soft drink, che commercializzano bibite appositamente aromatizzate e vitaminizzate, le zaibatsu, che in segreto preparano team di ingegneri selezionati per affinità sanguigne, i fabbricanti di condom, che ne fanno di quattro tipi: 0, A, B, AB, e i giovani, che aggiungono in fondo al loro curriculum la fatidica informazione. Che i medici puntualizzino come questa ossessione manchi di fondamento scientifico importa poco ai giapponesi. A Tokyo il futuro è sceso dal cielo e si è messo a correre nelle vene e nelle arterie.

**Gabriele Beccaria**

9 771122 176003 51231

### AI LETTORI

Domani, primo gennaio 1996, i giornali non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola martedì 2. A tutti i lettori i nostri migliori auguri per l'Anno nuovo.

L'uomo, un muratore, è morente. Ha sparato in casa, la figlia maggiore salva per un caso

# Asti, strage sotto l'albero di Natale

## *Folle di gelosia uccide moglie e figlio, poi tenta il suicidio*

ASTI. Li hanno trovati morti sotto l'albero di Natale con le luci ancora accese: madre e figlio, di 11 anni, uccisi a colpi di fucile da caccia dalla follia di Alberico Somma, il capofamiglia, muratore di 37 anni. Dopo avere sparato, l'uomo ha cercato di uccidersi con la stessa arma. E' ricoverato in fin di vita all'ospedale di Asti. Dalla strage si è salvata l'altra figlia, di 14 anni, che era ospite a casa di un'amica. Da tempo Somma era depresso, ed era convinto che sua moglie lo tradisse. Venerdì sera hanno ricevuto la visita di alcuni parenti, poi è scoppiata l'ultima lite. Il fatto è stato scoperto ieri mattina dal medico dell'Inps, che doveva fare una visita fiscale. La porta era aperta, ha subito visto quei due corpi irrigiditi dalla morte, sotto l'albero di Natale. Al piano di sopra, quasi dissanguato, l'omicida.

**Sapegno** A PAG. 8

Nadia Fusini

UOMINI E DONNE
Una fratellanza inquieta

*«Di un essere che definiamo un uomo,*
*una donna, dovremmo poi dire:*
*come è donna quella donna?*
*E come è uomo quell'uomo?*
*Troveremo che siamo tutti sempre spostati,*
*sempre obliqui, sempre almeno in parte*
*eccentrici...»*

Saggine Donzelli, pp. 96, L. 16.000

DALLA PRIMA PAGINA

## GLI ORFANI DI UN DIO MINORE

venuta nel '90. Matteo era a Alessandria d'Egitto, per cercare di fondare una sede di Nuova Acropoli.

«Ho osservato quella gente, i musulmani, confrontato il messaggio dell'Islam con quello che avrei dovuto portare io, capito che di tutto avevano bisogno, fuorché della spiritualità di Nuova Acropoli. E' stato allora, mentre facevo il rappresentante di ghiaccio tra gli esquimesi, che ho guardato per la prima volta lucidamente quello a cui mi stavo dedicando. Non mi è piaciuto, me ne sono andato. A quel punto la vita ricominciava, ma se prima ogni piccola cosa aveva un senso e uno scopo, per quanto discutibile, adesso era vero il contrario. Prima ti bastava distribuire un volantino per pensare di aver contribuito a un grande progetto, dopo arrivavi alla fine della giornata chiedendoti perché l'avevi vissuta. Ma indietro non si può tornare, quando hai capito che il grande progetto non esiste, devi andare avanti, senza appoggi, senza amici, senza lavoro. Io ho avuto fortuna, ho incontrato le persone giuste, che mi hanno aiutato, i libri che mi hanno fatto capire, le situazioni da cui ripartire. Per questo ogni volta che so di qualcuno che è uscito da una setta lo cerco, lo metto in contatto con chi lo può davvero comprendere e dargli consigli pratici».

Si scambiano indirizzi e letture. Un indirizzo che ricorre è quello del dottor Maurizio Antonello, psicologo veneto che ha incontrato decine di casi del genere: «Il loro è un processo straziante, travagliato da crisi depressive e spasmodiche richieste d'aiuto in ogni direzione. Il lieto fine, come nel caso di Matteo, è l'eccezione, non la regola. Un ruolo importante lo gioca la famiglia, ma sono poche quelle che sanno riaccettare questi convertiti senza far loro pesare l'esistenza sprecata».

I libri che ricorrono sono quelli che spiegano come liberarsi dal condizionamento mentale. A Matteo giungono segnalazioni da mezzo mondo. Lui se li fa mandare e li traduce in diverse lingue mandando a ogni amico della confraternita quella che gli interessa. «Cerchiamo di capire quello che di male ci è accaduto e liberarcene. Quello di cui non possiamo liberarci è l'istinto positivo che ci ha spinto verso le sette, che si chiamassero Nuova Acropoli o Scientology. In fondo si assomigliano tutte, anche noi parlavamo di viaggi su Sirio come gli adepti del Tempio solare. Tutti quanti abbiamo coltivato l'attesa di un evento e cercato, attraverso la disciplina, di darci un senso. E' proprio questo che non possiamo smettere di cercare, il senso, anche oggi che siamo fuori dalle sette e liberi dal condizionamento mentale».

La ricerca continua, ma spesso non trova il suo oggetto. Ci sono persone che hanno smesso di scrivere a Matteo o di andare a trovare il dottor Antonello. Qualcuno ha semplicemente cambiato «droga», come Laura, disintossicata da Scientology e appiccicata, dopo un periodo di astinenza, al parabuddismo di Sokagakkai. Qualcun altro non ce l'ha proprio fatta a vivere in un mondo senza regole, dove nessuno ti dice cosa mangiare, come vestirti, con chi e come parlare e fare l'amore e se n'è andato definitivamente, su Sirio o dove si va a finire dopo la vita sulla Terra.

Matteo lo spiega così: «Noi siamo persone che hanno indossato tuniche bianche o camicie nere, pronunciato parole senza senso o le stesse parole lette al contrario, ma in quel momento credevamo di preparare un Uomo migliore. E' difficile adesso alzarsi dal letto per andare in un cantiere, come fa Francesco, a mettere mattoni uno sull'altro per costruire cosa? Un palazzo».

**Gabriele Romagnoli**

Questa sera il discorso-tv: «Mai farò prevalere una tesi personale»

# Scalfaro: serve la stabilità

## *Nel messaggio proposta per le riforme*

**ROMA.** Oscar Luigi Scalfaro adora i discorsi «a braccio» e detesta registrare i messaggi televisivi di fine anno. Come faceva invece Francesco Cossiga, che convocava al Quirinale i tecnici della Rai e li faceva lavorare per ore prima di dare il suo okay alla copia più gradita. Ma in occasione del quarto messaggio della sua presidenza, Scalfaro ha cambiato programma: nella sua casa di Santa Severa ha buttato giù una scaletta e stasera il Presidente ha intenzione di leggere almeno una parte del messaggio.

Il Capo dello Stato scandirà i passaggi che più gli stanno a cuore e in particolare quello che riguarda la crisi di governo. Scalfaro, nelle chiacchierate che ha fatto ai suoi collaboratori, ha spiegato che nel messaggio accennerà agli obblighi imposti dal semestre di guida italiana dell'Unione europea, invocherà «l'esigenza della stabilità» e soprattutto esalterà il ruolo del Parlamento, «vertice della costruzione costituzionale». Spiegando di non avere intenzione di far prevalere «alcuna tesi personale» nella soluzione della crisi politica, ma di rimettersi «alla volontà del Parlamento». Anche se è molto probabile che Scalfaro faccia una proposta su come avviare la stagione delle riforme costituzionali: l'istituzione di una commissione parlamentare.

E intanto nel lungo colloquio - un'ora e venti - che ha avuto ieri mattina al Quirinale con Lamberto Dini, il Capo dello Stato ha tenuto ad inserire nel comunicato finale alcune particolari espressioni che esaltano il ruolo del Parlamento. Non è un caso - fanno sapere dal Quirinale - che nel comunicato letto dal segretario generale Gaetano Gifuni non sia contenuta l'espressione «il Presidente della Repubblica ha respinto le dimissioni del governo», ma quella più soft «non ha accolto le dimissioni». Una preparazione al passaggio successivo del comunicato: «Il Presidente della Repubblica ha invitato il presidente del Consiglio a presentarsi in Parlamento, che è la sede propria di ogni chiarimento politico».

Nella traccia del messaggio c'è anche una frase dedicata a Tangentopoli e a una possibile soluzione politica: Scalfaro ha intenzione di fugare le voci dei giorni scorsi che parlavano di un'amnistia da accompagnare a un governo di larghe intese. Tangentopoli, per Scalfaro, «è una pagina che deve essere chiusa», ma il Presidente pensa che occorra chiuderla «secondo giustizia» e dunque non con colpi di spugna indifferenziati.

E non mancherà un richiamo a comporre le giuste «istanze autonomiste» e lo Stato unitario sancito dalla Costituzione. Ma ancora ieri sera non tutto il messaggio era pronto, Scalfaro deve decidere ancora se inserire o no alcuni passaggi, come, per esempio, quello che riguarda l'impossibilità di una soluzione della crisi politica che non coinvolga le tre maggiori forze politiche. Fu proprio un accenno di questo tipo, fatto dal Presidente, che interruppe di colpo la guerra di Alleanza nazionale contro Scalfaro.

In ottima forma fisica, soddisfatto per come sta evolvendo la crisi politica, Scalfaro trascorrerà tutta la mattina di oggi nella sua casa all'estrema periferia di Roma e qui limerà il suo discorso. Soltanto a metà pomeriggio arriverà al Quirinale, farà leggere il messaggio ai suoi collaboratori e soltanto a quel punto, forse, sarà possibile prevedere la durata del discorso. Lo scorso anno, appena dimesso Berlusconi e nel pieno di una polemica frontale col Cavaliere, Scalfaro aveva anticipato ai suoi collaboratori di aver preparato un messaggio di una ventina di minuti.

Tanto durava, più o meno, la traccia preparata dal Presidente, ma poi Scalfaro si fece prendere la mano e pronunciò il messaggio più lungo della sua carriera: ben 34 minuti, una durata inusuale che contribuì ad abbassare un po' l'audience che risultò di quasi 14 milioni, inferiore a quella dei due anni precedenti.

**Fabio Martini**

Nell'intervento anche un passaggio dedicato a Mani pulite «E' una pagina che deve essere chiusa, ma secondo giustizia»: quindi nessun colpo di spugna

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il penalista Flick: necessario stabilire regole per il futuro

# «Ma la fine di Tangentopoli passa attraverso il dialogo»

**ROMA.** «Siamo ancora in pieno dentro Tangentopoli. Ciò che è emerso è solo la punta dell'iceberg. Tangentopoli è una cultura dell'illegalità in cui è immerso tutto il sistema. Proprio per questo, da Tangentopoli non si esce solo attraverso la via giudiziaria. Sarebbe già molto se ciò che abbiamo compreso ci consentisse di elaborare regole per il futuro che impediscano il formarsi di altri iceberg». Giovanni Maria Flick, consulente giuridico di Romano Prodi, nel libro *Oltre Tangentopoli?* (Edizioni Il Sole 24 Ore), affronta i nodi dei rapporti tra politica e giustizia, magistrati e avvocati, pm e difensori.

Un testo che si tira fuori dalle polemiche. «Perché il principale problema - scrive Flick - prima ancora dell'uscita dall'emergenza, è il recupero di una discussione pacata, senza le rigide contrapposizioni che abbiamo visto nel 1995... Ciò che è importante accettare e comprendere è che c'è un terzo valore, accanto alla trasparenza e all'efficienza, che può garantire un futuro migliore a questo Paese: la cultura della legalità».

Flick sottolinea poi il problema della carcerazione preventiva. Da una parte c'è «il consenso sociale a una custodia preventiva che, a torto o a ragione, era ritenuta l'unica sanzione effettiva per i colletti bianchi di Tangentopoli». Dall'altra il rifiuto che «diventi una forma di espiazione anticipata di pena». Flick ricorda l'insurrezione popolare dopo il decreto Biondi. «La gente pensò: "Non pagheranno nulla dopo, paghino almeno qualcosa adesso"». Ma ricorda anche il diritto alla difesa, «che è il fondamentale diritto a non dover confessare, a non doversi autoaccusare, il diritto al silenzio». Per cui «è inaccettabile un sistema in cui chi confessa va esente dalla pena: perché l'altra faccia del sistema è che chi non confessa (e solo lui) sconta la pena».

Flick affronta poi il delicato problema dei «pentiti». «A me sembra che si sia trasferito dall'esperienza del terrorismo e della mafia, e infine a Tangentopoli, uno stesso filone e uno stesso metodo. Che era necessario e giustificato nei primi due casi, mi domando se lo sia anche nel terzo. Possiamo davvero ritenere che l'emergenza corruzione abbia le stesse caratteristiche attribuite all'emergenza mafia?».

Il problema, dice Flick, è sempre lo stesso: «Se sia meglio che dieci innocenti stiano in carcere perché un colpevole non resti fuori, o se sia preferibile che dieci colpevoli stiano fuori per non rischiare che un innocente stia in carcere». E conclude indicando la strada dell'amnistia, «ma un'amnistia "irta di condizioni", cui si affianchi una "tassa sui profitti di regime", una "tassa sulla trasparenza dei bilanci" e, nei casi più gravi, l'interdizione dai pubblici uffici». [r. i.]

Giovanni Maria Flick consulente di Prodi per i problemi del diritto

DALLA PRIMA PAGINA

## IL RESTAURATORE

in due, non prevede ruoli terzi, di mediazione o di garanzia. Chi voleva le elezioni subito e comunque (e su questo punto, come abbiamo visto, entrambi gli schieramenti hanno cambiato più volte posizione) ha dunque accusato Scalfaro di essere il grande galleggiatore della crisi italiana, impegnato a guadagnare tempo ad ogni costo, per qualsiasi disegno e con qualunque mezzo, lasciando così marcire la politica, la governabilità e insieme il Paese.

In realtà, a noi sembra che un disegno politico preciso abiti il Quirinale. Ed è un disegno perfettamente legittimo, perché punta al recupero della credibilità istituzionale, fondamento primario di una democrazia. E' con questo disegno, ci pare, che Scalfaro si sta muovendo da mesi. E con questo metro - la credibilità da restaurare delle istituzioni repubblicane - misura le richieste che arrivano dalla politica, e le decisioni che tocca a lui solo prendere.

Si può ben capire che nel tumulto e nella confusione dell'Italia '95 il passo di Scalfaro possa sembrare lento, troppo prudente, poco coraggioso, inadatto ai tempi. Perché non c'è dubbio che la retorica dello scalfarismo cozza contro la scorciatoia del leaderismo, così come la custodia istituzionale sembra la fedeltà ad un tabernacolo vuoto in un Paese che è pronto a darsi regole diverse secondo le convenienze e le opportunità del momento. Un Paese che ha voglia di essere conquistato più che governato, che sogna la rivincita e la resa dei conti a sinistra e a destra il perenne e rivoluzionario «anno zero»: nella tentazione di interrompere - come se fosse un prodotto della Prima Repubblica - quella fisiologia istituzionale che in altri Paesi è la vera garanzia dell'alternanza perché nel nome dello Stato impedisce che le ere politiche diventino regime. Tanto che porta l'autorità trionfante di Chirac, nel giorno dell'insediamento all'Eliseo, ad appoggiarsi addirittura fisicamente all'autorità declinante di Mitterrand, perché solo così può incassarne compiutamente l'eredità suprema, quella istituzionale.

Agli occhi di un'Italia così semplificata e semplificatrice, certo Scalfaro rappresenta il Grande Restauratore. Non del passato: ma della politica, del suo ruolo e dei suoi tempi, e delle istituzioni prima deformate dagli abusi della partitocrazia, poi colpite dalla valanga di Tangentopoli. Di questa restaurazione qualunque repubblica ha bisogno, prima o seconda che sia. Così come c'è ancora bisogno di garanzie, nell'Italia di oggi, anche se questo può non piacere agli integralisti del maggioritario.

Scalfaro nel '95 ha risposto a questa doppia funzione, tenendo la barra del timone, esercitando nei fatti una sua autorità che non nasce né dal leaderismo né dal populismo, ma che ha di volta in volta temperato i soprassalti politici della destra e della sinistra. Quella del Presidente della Repubblica è certo una scuola politica molto vecchia, e qualche volta sa di antiquariato: ma è una scuola, e ha reso servizio al Paese. Piuttosto, resta il paradosso di un'Italia ormai «naturalmente» laica e compiutamente laicizzata nella politica dopo i funerali della dc, che trova proprio nella cultura di un politico democristiano e integralmente cattolico la grande regia per governare la confusione del 1995. Ma questo, se mai e come sempre, è un problema dei laici. Non certo di Scalfaro.

**Ezio Mauro**

PANE AL PANE

## *La parabola del Papa e del bambino*

L'ANNO se ne va lasciandoci come sempre notizie buone e notizie cattive, in malcerto dosaggio tra slanci ecumenici e perplessità domestiche. La pace in Bosnia, il sogno palestinese realizzato pacificamente a Betlemme, bastano a risarcire gli umori depressi per le tasse, per la disoccupazione e le frange di povertà, per l'incerto domani? Per il groviglio di manovre e manovrine che figliano l'una dall'altra, suscitando forti sospetti di perversità? E, distogliendo gli occhi dalla politica - dalle reincarnazioni di Dini e dall'esplorazione berlusconiana in territori insopportabilmente noti - riusciremo a liberarci dal «déjà-vu», dai tetri miasmi del Paese reale?

Un Paese dove giovani donne continuano a partorire in una solitudine sconosciuta alle società belluine, a gettare nell'immondizia i cuccioli dell'uomo. E neanche immaginano che è possibile, oggi, evitare le procreazioni controvoglia, che i bambini ingombranti possono essere abbandonati, senza danno per le madri e per i figli, nel più vicino ospedale. Dove, davanti allo scandalo inescusabile dei boss mafiosi che spadroneggiano dentro e fuori le carceri, si continua a disquisire con sottigliezza casuistica sui loro diritti imprescrittibili, sulla loro idoneità a dilazionare i tempi del processo e del ricatto. Dove - argomento che diventerà bruciante nelle prossime ore - si impegnano migliaia di poliziotti a cercare i depositi clandestini di fuochi artificiali. Per proteggere dalle esplosioni la gente normale e diminuire il numero di ciechi e storpi che graveranno a vita sull'assistenza sociale. Per controllare le manifestazioni di entusiasmo tribale che salutano il nuovo anno: proponendosi inconsciamente, di per se stesse, come infausto presagio.

Sono pochi, se si trascura il grande mercato delle illusioni televisive (l'indovinello, la lacrima gratificante, l'eros patinato) i volti e i gesti che meritano di essere ricordati. Per grandezza, per umana verità. Metto al primo posto il Papa che benedice i fedeli in Piazza San Pietro nel giorno di Natale. Il volto macerato da una sofferenza fisica che veste adeguatamente quella interiore, la parola strozzata, la mano sinistra scossa da un tremito. Giovanni Paolo II chiede scusa dell'imprevisto ai pellegrini che si assiepano, che devono contentarsi, dell'abbraccio marmoreo del Bernini. Scusa di non poterli salutare nelle diverse lingue di un fraterno ecumene, di essere anche lui malato. Come tante persone anonime, come il mondo percorso dalle forze patenti e nascoste del disinganno, del male. A loro non può offrire soccorso più generoso e solidale di una lingua muta, di una finestra vuota. Della precipite discesa nell'inermità da parte di chi si propone come la più alta potestà della Terra.

Pietro nel giorno di Natale. Il volto macerato da una sofferenza fisica che veste adeguatamente quella interiore, la parola strozzata, la mano sinistra scossa da un tremito. Giovanni Paolo II chiede scusa dell'imprevisto ai pellegrini che si assiepano, che devono contentarsi, dell'abbraccio marmoreo del Bernini. Scusa di non poterli salutare nelle diverse lingue di un fraterno ecumene, di essere anche lui malato. Come tante persone anonime, come il mondo percorso dalle forze patenti e nascoste del disinganno, del male. A loro non può offrire soccorso più generoso e solidale di una lingua muta, di una finestra vuota. Della precipite discesa nell'inermità da parte di chi si propone come la più alta potestà della Terra.

Un altro gesto che si fa ricordare arriva da un bambino, il figlio di un ufficiale dei carabinieri morto in Bosnia durante una missione di pace. A Torino, mentre si svolgevano i funerali, si è staccato dalla madre che aveva il volto lavato dal pianto. Portando la mano a una ideale visiera, ha salutato militarmente i soldati che rendevano omaggio a papa. Non era retorica, la sua, non era insensata educazione alla disciplina. Sul visino, il dolore appariva stemperato da un sorriso esitante, da una insorgente disposizione alla mimesi e al gioco. Imitava il padre, giocava al carabiniere ed era un modo, in quella circostanza, di affermare la vita, di pronunciare una scommessa. Ma sì, nel gran casino del mondo, ci affidiamo alla debolezza di un Papa e alla forza di un bambino per trovare ragioni di conforto e sottrarci ai petardi dell'effimero. Partiamo da due momenti di tristezza per salutarci con fiducia, perfino con allegria. Per augurarci, noi che ci riconosciamo, buon anno.

**Lorenzo Mondo**

Burocrazia inefficiente

## «Lumachino d'oro» assegnato alla magistratura

**ROMA.** Il periodico antiburocratico *Il Duemila*, diretto da Raffaele Costa, ha assegnato i premi della terza edizione del «Lumachino d'Oro», attribuiti ogni due anni alle più lente e macchinose fra le Pubbliche Amministrazioni: Primo Premio, «al Ministero di Grazia e Giustizia ed alla Magistratura Civile per l'enorme lentezza con cui vengono conclusi i processi civili». Secondo Premio, «alla Banca d'Italia ed alla Segreteria Generale del Quirinale per il rifiuto di rispondere alle domande dei cittadini circa la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti della stessa Banca d'Italia e del Quirinale». Terzo Premio, al Tar del Lazio, che non ha ancora deciso chi abbia vinto le elezioni per la Presidenza della Regione Lazio. Due i premi al merito: il primo è stato attribuito alla Corte dei Conti della Sardegna, che in pochi mesi ha pressoché eliminato l'arretrato relativo alle pensioni di guerra, il secondo al servizio «Anagrafe a casa» del Comune di Roma. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niculello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Presenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 30 Dicembre 1995
è stata di 662.211 copie

Il presidente del Consiglio dà le dimissioni, Scalfaro non le accoglie. Cresce l'ipotesi-governissimo

# Il Quirinale respinge l'addio di Dini

## *«Decida il Parlamento»*

**ROMA.** Dini offre le proprie dimissioni e il Presidente della Repubblica, puntualmente, non le accoglie, rinviandolo alle Camere: come aveva già preannunciato, Scalfaro vuole che sia il Parlamento a pronunciarsi sulle sorti di questa legislatura. Non sono ancora le 11 quando il presidente del Consiglio sale al Colle, dove resta a colloquio con il Capo dello Stato per ottanta minuti. Prima, Dini aveva riunito i suoi ministri a Palazzo Chigi. Dunque, da ieri si apre ufficialmente una partita difficile il cui sbocco non è prevedibile anche se ottimisti i più ritengono che sia da escludere almeno una delle possibili ipotesi, ovvero quella delle elezioni immediate.

Decisivi saranno i prossimi giorni, perché il tentativo è quello di arrivare al dibattito a Montecitorio (previsto per il 9 o il 10 gennaio) avendo già trovato una soluzione. Le posizioni, al momento, appaiono difficilmente conciliabili. L'altro ieri Berlusconi ha chiesto una crisi di governo che azzeri la situazione e crei le condizioni necessarie per dar vita ad un governo delle larghe intese, ma D'Alema ha escluso questo passaggio. In più c'è la Lega che resta ferma sulla sua posizione: se non otterrà la legge istitutiva dell'Assemblea costituente ribalterà il tavolo: «Le nostre idee - spiega Roberto Maroni - sono sono cambiate: o si apre la fase costituente, e allora si va ad un Dini bis modificato fino a giugno e poi, dopo l'elezione dell'Assemblea, si dà vita ad un governo politico di 18 mesi che attui le riforme, oppure andiamo a votare. Infatti, se non ci sarà l'Assemblea costituente noi ritireremo l'appoggio a questo esecutivo». Il Carroccio, quindi, annuncia che in occasione del dibattito alla Camera presenterà un documento con queste sue proposte: «Se non verrà approvato - precisa Maroni - si andrà alle elezioni, a meno che non facciano un altro compromesso storico».

Alle difficoltà tra i partiti si aggiungono i problemi all'interno di ciascuna coalizione. Nel centrodestra, infatti, Alleanza nazionale sembra non aver ancora deciso che cosa fare. Da una parte, c'è Pinuccio Tatarella, capogruppo a Montecitorio, che propende per l'ipotesi di un governo delle larghe intese, dall'altra c'è il coordinatore nazionale dell'esecutivo, Maurizio Gasparri, che osteggia questa soluzione e reclama a gran voce un vertice del Polo. Anche il centrosinistra è in ambasce. Prodi morde il freno, non sembra convinto nemmeno dell'ipotesi di mediazione del pds, e torna a chiedere le elezioni con grande insistenza, seguito da Ripa di Meana, mentre Segni e Boselli spingono per un accordo con Berlusconi. E all'estrema sinistra, Rifondazione comunista scalpita. Secondo Fausto Bertinotti il rinvio alle Camere di Dini è un «imbroglio», mentre per Armando Cossutta la proposta della Quercia rappresenta «un suicidio politico». Perciò Bertinotti annuncia che il suo partito è disposto a votare una mozione di sfiducia: «Noi - spiega al "Giorno" - appoggeremmo chiunque la presenti».

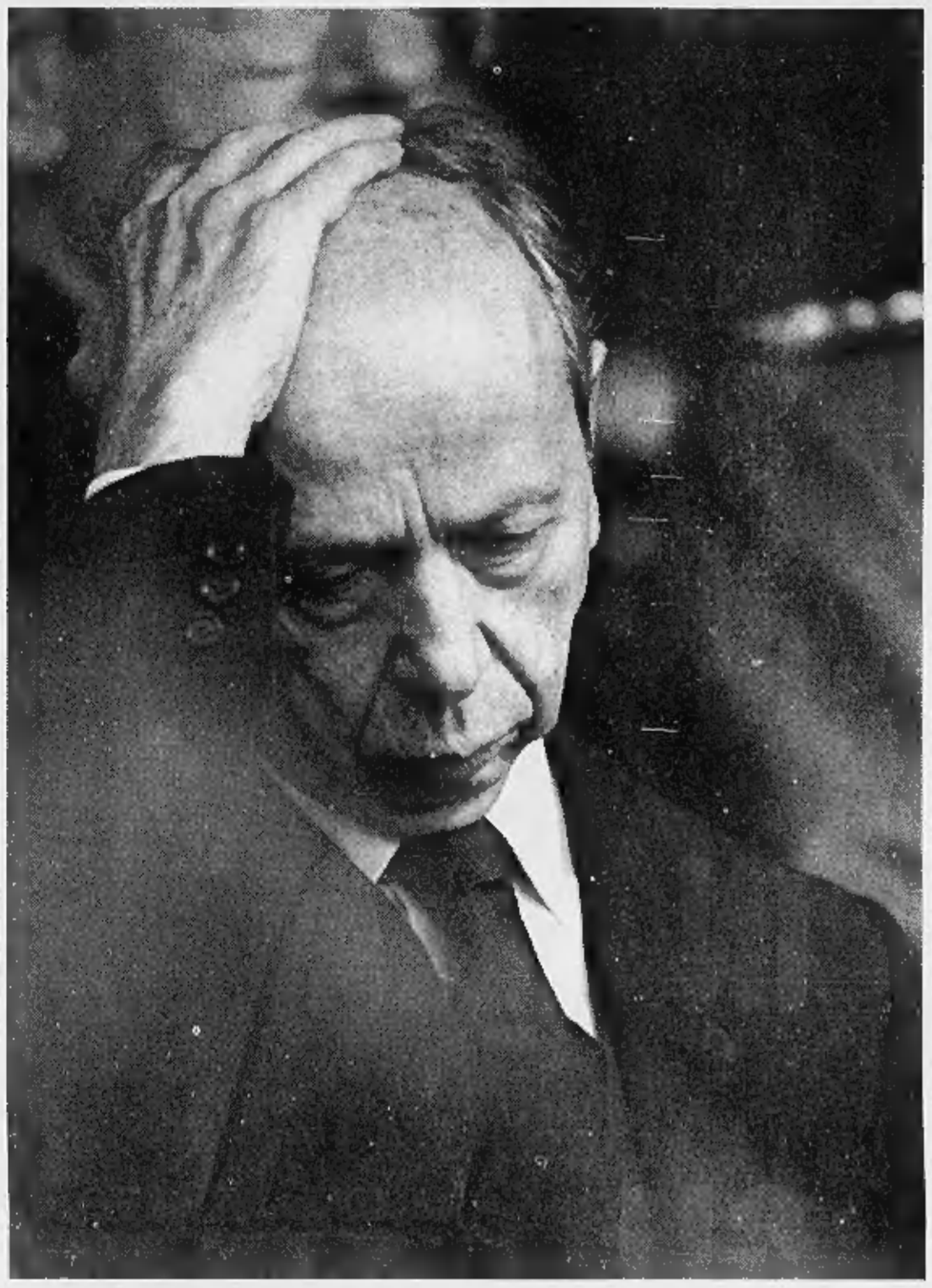
Ma tante polemiche e difficoltà non devono trarre in inganno: il lavorio diplomatico ferve. La colomba Vittorio Dotti, reduce da un colloquio con il Capo dello Stato, in serata fa sapere che per il governo delle larghe intese «vi sono prospettive crescenti». Secondo il capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, infatti, si può lavorare ad una «mozione comune». Una sorta di documento che fissi il superamento dell'attuale esecutivo e prefiguri una nuova fase, concordato con Dini, a cui sarebbe poi affidato il compito di presiedere il nuovo esecutivo. In movimento anche gli ex dc. Il ccd Francesco D'Onofrio invita D'Alema, Berlusconi e Bossi a fare un passo indietro e a non restare arroccati sulle proprie posizioni in modo da trovare una soluzione che possa essere accettata da tutti e tre. Rocco Buttiglione propone a D'Alema questa mediazione: «Capisco - dice il segretario del Cdu - le perplessità del leader del pds, ma allora facciamo subito un governo tecnico-politico e diamoci appuntamento a giugno per valutare se ha funzionato o no». Pierferdinando Casini ventila invece un'altra ipotesi di compromesso: «E' difficile - spiega il capo del Ccd - che il prossimo passaggio parlamentare possa già far maturare un governo delle larghe intese. La soluzione può arrivare in due fasi, però ravvicinate nel tempo perché non occorre attendere due mesi come chiede il pds: la prima dovrebbe prevedere l'istituzione di una commissione per le riforme dotata di poteri redigenti, la seconda, come sviluppo naturale, porterebbe alla nascita di un esecutivo delle larghe intese». Dunque, i diplomatici sono all'opera, ma il grande mediatore, anche in questo caso, alla fine, sarà Scalfaro.

**Maria Teresa Meli**

**I PRECEDENTI**

### *E' il nono rinvio alle Camere*

**ROMA.** La decisione di Scalfaro di rinviare Dini alle Camere non è nuova: nel dopoguerra è già avvenuto otto volte che il Capo dello Stato rimandasse un governo dimissionario in Parlamento. La novità è semmai rappresentata dal fatto che mentre in passato si trattava di verificare se un governo godesse ancora della fiducia parlamentare, stavolta Scalfaro punta ad accertare se un governo tecnico, con un programma aggiornato, può compiere un ulteriore tratto di strada. Questi i precedenti rinvii: nel 1957 Gronchi rinvia Zoli. Nel febbraio 1959 Gronchi rinvia il Fanfani II (che però declina l'invito). Nel 1960 Gronchi rinvia Tambroni. Nel 1974 Leone rinvia il Rumor V. Nel 1985 Cossiga rinvia il Craxi I. Nel 1987 Cossiga rinvia il Craxi II. Nel 1987 Cossiga rinvia Goria e nel 1988 Cossiga rinvia De Mita. [r. i.]



RETROSCENA

**IL POLO TEME UNA TRAPPOLA**

# Sulla «Grande Intesa» fantasmi di tradimento

**ROMA** SDRAIATO in poltrona nella sua casa di Ceppaloni, Clemente Mastella, non è per nulla d'accordo con l'itinerario proposto dal pds per verificare la fattibilità dell'ormai famoso governo delle «larghe intese», su quei due mesi che bisognerebbe concedere ancora al governo Dini per convincere D'Alema e i suoi che il centrodestra fa sul serio. La «voce» al telefono ha il tono «sufficiente» dell'ex-democristiano che di giochetti tattici di questo tipo ne ha visti tanti nella sua carriera. E il «leit motiv» è semplice quanto scontato: se la Quercia non si fida, perché dovrebbe farlo il Polo?

Sbotta Mastella: «Non è proprio tempo di melina. Non possiamo certo farci prendere per i fondelli. Tutti sanno che noi vogliamo votare subito o vogliamo un governo che duri due anni. Bene, se accettiamo l'ipotesi D'Alema, chi ci garantisce che questi non ci prendono in giro per due mesi eppoi decidono di andare a votare a giugno, cioè proprio nel periodo che noi non vogliamo? Non ci possono mica prendere per il sedere! Il confronto di cui parla il pds si può fare tranquillamente in un mese. O, altrimenti, se D'Alema ritiene che ci vogliano assolutamente due mesi per capire le intenzioni di tutti, si può decidere fin d'ora che in ogni caso a giugno le elezioni non si fanno e, semmai, si va a votare in autunno. Una crisi? E' da valutare, è facile che azzerrando tutto si possa poi discutere con maggiore serietà, ma c'è anche il rischio che salti tutto in aria».

Dall'altra parte del Tirreno, a Sassari, anche un altro ex-democristiano esperto nei giochi della politica e ora al servizio di Silvio Berlusconi, Giuseppe Pisanu, ha fiutato da lontano la trappola. Il vicepresidente del gruppo di Forza Italia ha parlato a lungo con il Cavaliere e ha capito che il «principale» è sempre più convinto che per evitare quel rischio è necessario passare attraverso una «crisi» che ratifichi la fine dell'attuale esecutivo e apra la strada all'ipotesi del governo di tutti, magari guidato dallo stesso Dini. «La verità è che il pds - osserva Pisanu - ha accettato la proposta di Berlusconi solo per cortesia, non per altro. La loro controproposta, quella dei due mesi, è calibrata sulla loro linea di sempre, cioè quella di votare a giugno. Per questo la crisi è a un passo inevitabile, almeno così la pensa Berlusconi. Solo a quel punto si potrà dar vita ad un confronto serio. Del resto l'ipotesi delle elezioni a giugno è minoritaria in Parlamento. Per motivi diversi non ci stanno Rifondazione, la Lega, An, i cespugli e noi. Per non parlare poi della risposta data dal pds sulla fase costituente che non è chiara: lì ci vuole un'assemblea costituente o un organismo equivalente, è inutile parlar d'altro...».

Eh già, «crisi» o «non crisi». «Assemblea costituente» o «non Assemblea costituente». Al di là delle dichiarazioni ottimistiche, gli ostacoli sulla strada della grande intesa rimangono. E in questo gioco del dire e non dire, delle tattiche esasperate, delle false aperture o delle false chiusure, probabilmente si consumerà la prossima settimana, quella che precederà la verifica parlamentare. D'Alema continua a dire di «no» alla crisi. Berlusconi, invece, la vuole. Bossi continua a parlare di Assemblea costituente. E, in questa condizione, naturalmente, può succedere di tutto. Sempreché i tre non decidano di «fare un passo indietro» - di comune accordo - rispetto alle loro attuali posizioni. E il grande «regista» del processo politico in corso, Oscar Luigi Scalfaro, è convinto che finirà così.

Ad esempio, malgrado le arrabbiature di Romano Prodi, come potrà D'Alema continuare a dire di «no» sia ad un altro governo, sia all'Assemblea costituente? Rischierebbe in questo modo di andare alle elezioni subito senza avere l'alleanza con la Lega e per lui sarebbero guai. Né Berlusconi può pretendere a tutti i costi che il governo Dini sia battuto in Parlamento, o che il prossimo governo sia guidato da un altro presidente del Consiglio. E, infine, anche Bossi non potrà essere rigido sull'ipotesi dell'Assemblea costituente se gli verrà proposto un organismo equivalente.

Ecco perché, alla fine la prossima verifica parlamentare, potrebbe avere una procedura originale. Vittorio Dotti, e le altre colombe, ad esempio, stanno lavorando all'ipotesi che dal dibattito alla Camera scaturisca un documento che dovrebbe contenere la cornice per un accordo sulla fase costituente e sugli obiettivi di un nuovo governo guidato dallo stesso Dini. «L'accordo - ripete Dotti - bisogna farlo subito. Ecco perché la strada migliore sarebbe quella di dar vita ad una "crisi in positivo", cioè si potrebbero raggiungere in Parlamento le premesse per un accordo. Così Dini potrebbe tornare al Quirinale senza passare per un voto di sfiducia e formare il nuovo esecutivo».

Sarà questa la mediazione finale? Mah. Di sicuro di ipotesi e di soluzioni del genere nei prossimi giorni ne verranno fuori tante. E questo in ogni caso, sia che si vada verso un epilogo positivo o verso una rottura. Insomma se ne vedranno tante, anche perché nessuno dei protagonisti del gioco si vorrà assumere la responsabilità di pronunciare il no definitivo nella trattativa.

**Augusto Minzolini**

**SERRA SU PANNELLA**

### *«Marco, fai come Schillaci»*

«Se Pannella non riuscisse a racimolare le firme per la sua sventagliata di referendum, il solo "gesto clamoroso" che gli resterebbe da fare è un dignitoso ritiro dalle scene politiche». Ultima spiaggia, il Giappone, come Schillaci. L'invito è di Michele Serra, che ieri ha dedicato la sua rubrica sull'*Unità* al leader referendario, reduce da una serie di «blitz» provocatori alla Rai oltre che nel centro della capitale. «Che tempo fa»: questo il nome della rubrica. E per il barometro di Serra Pannella rischia un vero e proprio temporale. Se la campagna sui referendum dovesse fallire, ad onta del supporto fornitogli dalla Rai, sarebbe il segno inequivocabile che gli conviene chiudere bottega: questo il nocciolo della riflessione. «L'arbitro gli ha concesso di battere un rigore senza portiere a difendere la rete. Se lo sbaglia, vada a giocare in Giappone come Schillaci». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Mastella: «Qui nessuno si fida dell'altro»
Dotti lavora a un accordo che aiuti Lamberto

IL CASO

**ULTIMI AFFONDI DELLA SATIRA**

Staino: dipendiamo troppo dalla politica. Fede: basta cialtronerie

# Il riso amaro di Capodanno

## *Berlusconi in cella, il premier uno e trino*

Dini e trini

Come prima più di prima

Tre immagini tratte dal settimanale «Cuore» e dai quotidiani «Liberazione» e «Manifesto»

**MALINCONICA**, rassegnata, ferocemente uguale a se stessa. Ha un sapore amaro, la satira di fine anno. E' come spiazzata dal disincanto, dal senso di fatalità, dalla noia che comunica l'ultimissima politica. Passati i tempi eroici di Tangentopoli, esaurita la manna-Cavaliere, le graffianti penne italiche paiono incupite, diventano per un giorno sorelle dell'informazione televisiva, in calo d'audience o di motivazioni.

I più rassegnati sono *manifesto* e *Liberazione*. Il bersaglio è per entrambi il premier Lamberto Dini: enorme rospo sul quotidiano di Valentino Parlato, sotto il titolo «Come prima più di prima»; mostro a tre teste (le altre due sono quelle di Berlusconi e D'Alema) nel fotomontaggio del foglio di Rifondazione, titolo «Dini e trini». Questa «frode di regime» ai neo-comunisti proprio non piace. «Una beffa, un governo Dinissimo di "larghe imprese"» commenta *Liberazione*. Macaci al rospo e torbide carezze per evitare le urne», rincara il *manifesto*. Beata solitudo, sola beatitudo.

Il più malinconico è il Prodi di Pericoli e Pirella su *Repubblica*, e d'altronde gli ultimi sviluppi non fanno molto gioco al leader dell'Ulivo. Il quale, faccione in primo piano, attitudine riflessiva per quanto si può, prevede: «Nel '95 sono andato su e giù, avanti e indietro, da una parte e dall'altra, per scrivere gli 86 punti del mio documento... Programmi per il '96? Andare su e giù, avanti e indietro, da una parte e dall'altra, per riscriverli tutti».

Il più aggressivo è, al solito, «Cuore», benché stavolta copi se stesso. Fotomontaggio gigantesco di Silvio Berlusconi dietro le sbarre; titolo gigantesco «Pensiero stupendo»; sotto, in formato ridotto, le foto di Emilio Fede, Gianni Letta, Gianni Pilo, Paolo Liguori e Vittorio Sgarbi, anch'essi dietro le sbarre. Il settimanale di Sabelli Fioretti aveva già «pensato» in catene Bettino Craxi. «Non è satira, è l'inconscio poliziesco di Sabelli che salta fuori - commenta la vittima Liguori -. Il *Cuore* di Serra, anche se feroce, era un'altra cosa: faceva ridere e indicava problemi veri. Questo è solo desiderio di perseguitare, arrestare, distruggere». «Fa ridere una vignetta così? - si chiede la vittima Fede -. E' solo un tentativo cialtrone di far parlare di sé e quadrare i bilanci. Insomma, una stronzata. Oltretutto, oggi, in Italia, dietro le sbarre ci possiamo finire sul serio tutti, colpevoli o non colpevoli». E il direttore del Tg4 ricorda le parole suo malgrado profetiche di Giulio Andreotti: «Siamo un Paese in libertà provvisoria».

La satira di fine anno non farà ridere, insomma, ma non ha nemmeno molto da ridere. «Il problema è duplice - spiega Sergio Staino, "papà" di Bobo -. Intanto in Italia la satira dipende dalla politica: il che significa che nei momenti "caldi" è tutto un fiorire di battute, mentre in quelli più confusi, in cui anche il pubblico mostra disaffezione alle vicende pubbliche, i vignettisti si sentono demotivati. Manca da noi la satira di costume, quella che non si limita a prendere in giro il personaggio di turno, ma ha come bersaglio gli eterni vizi dell'uomo. E questo è certo un peccato». Detto ciò, secondo Staino, in particolare la satira di sinistra è spiazzata dall'atteggiamento tattico della Quercia e dalla mancanza di sanguigna opposizione. A questo punto, è inevitabile l'autosatira».

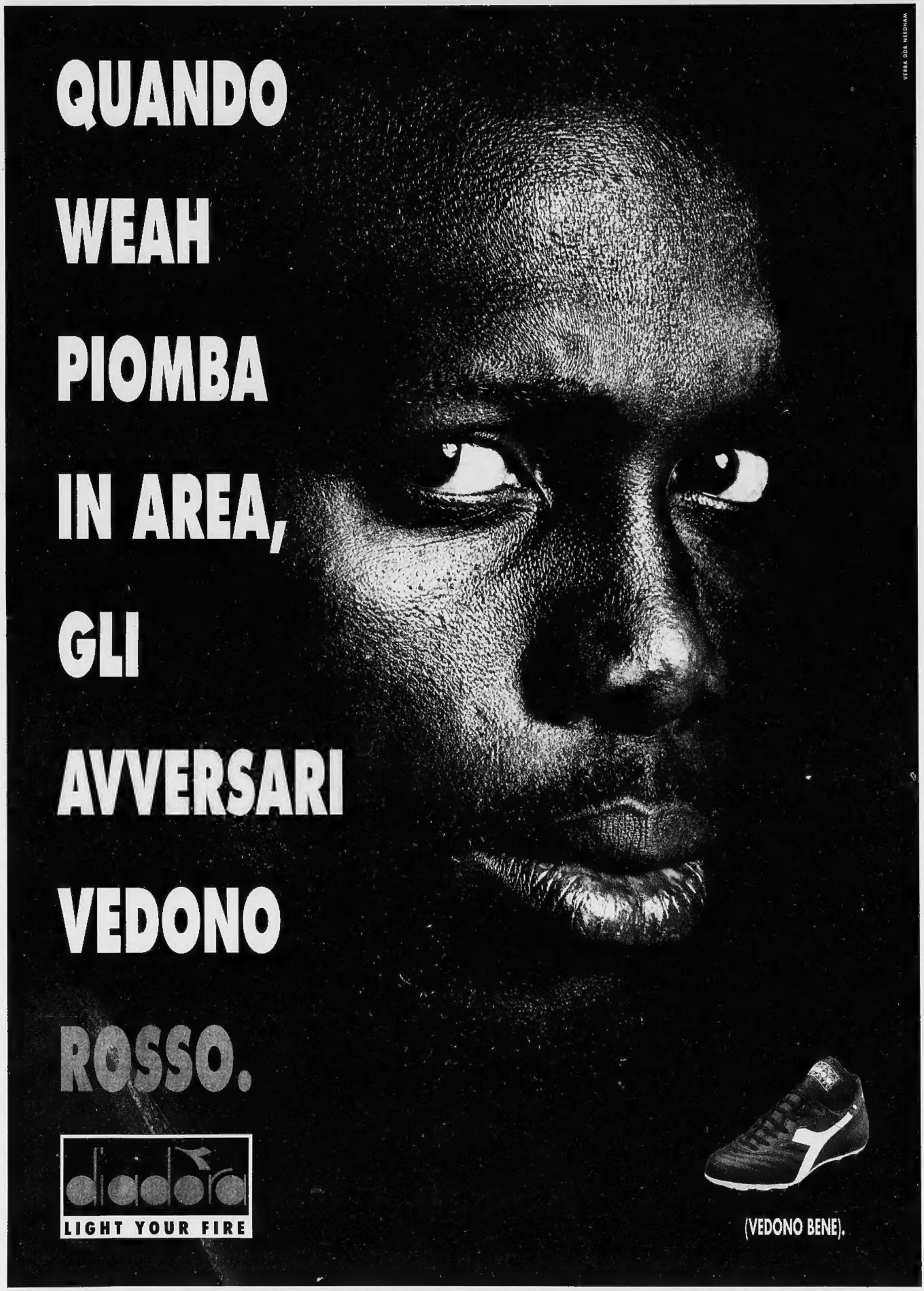
Restano così, al fondo dell'anno di grazia millenovecentonovantacinque, gli aggrovigliati omini di Elle Kappa sull'*Unità*: «Coinvolti in un governo col Berlusconi... Poi con il patteggiamento quanto ci danno?». Resta il lapidario ammonimento di Altan: «Si chiude il '95, l'anno più scemo dal dopoguerra in qua».

**Raffaella Silipo**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

**BUONI A TUTTO**

Buon governo di buona volontà
buone riforme, buona società.
Governo dei migliori
(buonissimi dottori)
per un semestre o un anno di bontà.


VERBA QUO NEEDHAM
QUANDO
WEAH
PIOMBA
IN AREA,
GLI
AVVERSARI
VEDONO
ROSSO.
diadora
LIGHT YOUR FIRE
(VEDONO BENE).

Forza Italia replica: «Guardi solo al tuo interesse». Veltroni: accordo sulle riforme o elezioni a giugno

# La sfida di Prodi: boccio il governissimo

## *«Solo fatti veramente nuovi possono rimandare il voto»*

**ROMA.** L'odor di «inciucio» che emana dal Palazzo non piace affatto a Romano Prodi. E così il leader dell'Ulivo, che teme ogni possibile rinvio delle elezioni, esce allo scoperto e denuncia le grandi manovre attorno all'ipotesi di un governo di larghe intese che a suo avviso servirà solo a prolungare inutilmente la legislatura.

«Solo fatti veramente nuovi - spiega Prodi - possono far ritenere non necessario e non urgente andare alle urne il più presto possibile, dato il permanere dei gravi problemi sociali ed economici che sono sempre stati alla base della nostra richiesta di un governo politico di legislatura».

L'ipotesi di un governissimo per superare l'impasse politica e affrontare le riforme, poi, gli sembra del tutto irragionevole: «I governi di larghe intese nascono o per la necessità di fare blocco contro un nemico comune (vedi quanto avviene in Turchia) o per portare avanti un grande programma comune sia sulle riforme politiche o economiche».

Ma la proposta di governissimo portata avanti in questi giorni da Berlusconi «non comprende né la prima né la seconda ipotesi, dato che non risultano serie prospettive di intese anche sui limitati punti e argomenti già discussi nel tavolo delle trattative della scorsa estate tra Ulivo e Polo». Peggio: «Non vorrei che il governo di larghe intese nascesse da due fatti che si sono prospettati in modo nuovo rispetto alla scorsa estate: Mediaset e l'amnistia per Tangentopoli».

Il principale bersaglio di Prodi è naturalmente Silvio Berlusconi, il grande manovratore di questi ultimi giorni che dopo aver invocato per un anno le elezioni adesso sembra puntare al compromesso. E la replica al vetriolo da parte di «ambienti di Forza Italia» attraverso l'Ansa non tarda: «Questa è una presa di posizione che non tiene in nessun conto l'interesse del Paese ma guarda esclusivamente al personalissimo interesse del signor Romano Prodi, che con un governo di larghe intese vedrebbe praticamente annullato il suo ruolo di premier designato».

Ma l'uscita di Romano Prodi vuole anche essere una messa in guardia contro Massimo D'Alema che a forza di voler mantenere saldi i rapporti con Scalfaro, Dini e Bossi - tutti iscritti al partito del rinvio - rischia di finire anche lui tra i principali sostenitori di questa legislatura.

Certo, l'altolà di Prodi espone inevitabilmente il leader dell'Ulivo all'accusa di non volere un governo di larghe intese per paura di perdere altro fiato nella ormai lunghissima corsa alle elezioni. In questo senso le accuse mosse ieri da «ambienti di Forza Italia» miravano a colpire il suo tallone d'Achille.

Lo stesso Prodi, del resto, ha ammesso in passato che la sua candidatura non può durare in eterno o che di continuare oltre giugno non se la sente. Proprio per questo ricorda ai suoi alleati e al pds in primis «di aver ricevuto dall'Ulivo un mandato per verificare prima di tutto l'ipotesi di un accordo sul voto a maggio o giugno per la salvaguardia del periodo di presidenza italiana del semestre europeo» (nell'incontro con Berlusconi prima di Natale Prodi propose anche una data, il 9 giugno).

Insomma, che senso ha - sembra chiedere Prodi - darmi un mandato del genere e poi mettersi a trattare con Berlusconi per rinviare le elezioni? E su questo punto, almeno, sembra avere un alleato in Walter Veltroni, il numero due dell'Ulivo, che oggi in un commento sull'*Unità* scrive. «Invece di parlare di governissimi si cominci a misurare se i due poli sono d'accordo sulla forma di Stato e di governo, sulla legge elettorale, sull'assetto del sistema informativo e di quello della giustizia, sul tipo di manovra finanziaria da fare per tenere l'Italia in Europa. Se quell'accordo non sarà realisticamente praticabile sarà bene tenere in conto il riferimento di giugno come scadenza elettorale».

**Andrea di Robilant**

«Se gli interessi di Mediaset coincidono con quelli del Paese, a me va bene»

«Il governissimo? Un falso problema: prima vediamo se c'è accordo sulle riforme»

### I MINISTRI PIU' GRADITI

**ROMA.** Dini ha appena presentato le dimissioni, è ora di bilanci. Qual è l'indice di gradimento riscosso dai vari ministri presso i cittadini? Quali dovrebbero essere riconfermati? Risponde un sondaggio di «Datamedia»: in testa alla classifica dei ministri più graditi compare Franco Frattini, responsabile della Funzione pubblica, che si è conquistato un'ampia maggioranza di voti a favore, pari al 62,8%. Lo segue Dini, nel ruolo di ministro del Tesoro, con il 58,2%. Al terzo posto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli con il 51,1%. Un buon risultato, anche se lievemente al di sotto del limite di maggioranza, lo ha ottenuto anche Tiziano Treu, 46,9%. Bocciati gli altri sedici ministri. [Adnkronos]

INTERVISTA

### IL LEADER DELLA QUERCIA

# D'Alema: perché dico sì all'intesa con il Cavaliere

NON mi interessa sapere perché Berlusconi ci propone un accordo: se per una volta gli interessi di Mediaset coincidono con quelli del Paese, a me va bene lo stesso». Massimo D'Alema, da Gallipoli, risponde al Cavaliere e rilancia: «La buona volontà non basta: noi non vogliamo il governissimo per fare le riforme. Noi vogliamo un accordo preciso sulle riforme, realizzato da una commissione in cui siano rappresentate tutte le forze politiche».

**Onorevole D'Alema, Berlusconi vi ringrazia per avergli dato «finalmente» il via libera. Lei che ne dice?**

«Le cose sono diverse. Noi apprezziamo il fatto che lui voglia aprire il dialogo. Anche perché da questa crisi si esce soltanto in due modi: o trovando una soluzione insieme, oppure aspettando che qualcuno butti giù il sistema politico con una spallata. Noi siamo per la prima soluzione: queste sono le ragioni della nostra politica, del "buonismo" per cui siamo stati insultati per mesi. E' Berlusconi che ci ha fatto perdere tempo, con le sue inutili risse...».

**Lui dice che il tempo glielo avete fatto perdere voi. Ha letto?**

«Lui può dire quello che vuole. Per quanto mi riguarda, la sua è una superba metamorfosi. Per adesso, però, io ho visto solo la "buona volontà". Togliatti e De Gasperi, un nuovo Berlusconi accomodante e zuccheroso. Fino a un mese fa diceva che il Parlamento era delegittimato, che noi eravamo usurpatori, che Dini era la controfigura di D'Alema. E adesso vuole collaborare...».

**Il Cavaliere fa paragoni storici. Ma lei si sente come Togliatti quando trattava con De Gasperi?**

«Lasciamo stare, per favore. Quelli avevano combattuto insieme contro il fascismo, avevano un patrimonio comune che, non a caso, fu messo a fondamento della Repubblica. Ora siamo di fronte allo sgretolarsi politico dello Stato e alla necessità di trovare un impianto nuovo. Berlusconi rappresenta una parte importante dello spirito di questo Paese: una parte che non mi piace, perché rappresenta il prevalere dell'egoismo sull'interesse generale, ma pur sempre una parte importante. E allora è giusto cercare un compromesso. Fino a ieri sembrava impossibile, oggi non più».

**E lei come la spiega, la «superba metamorfosi»?**

«Non me la spiego. Vede, a me non importa affatto se Berlusconi ha svoltato per seguire i suoi interessi personali. Il mio obiettivo non è fare del male a Berlusconi, ma cercare di risolvere i problemi del Paese...».

**Prodi, però, è scettico. Dice che Berlusconi ha barattato la «larga intesa» per ottenere un'amnistia. E allora?**

«E allora niente. Amnistie non se ne faranno, anche perché noi non siamo disponibili. Altro discorso è il garantismo, la necessità di cambiare una concezione della giustizia che sia soltanto punitiva. E poi siamo precisi: noi non abbiamo fatto nessuna larga intesa. Restiamo sul terreno della realtà...».

**E quale sarebbe, scusi?**

«La realtà dice che questa "larga intesa" è scarsamente probabile. Il vero problema sono le riforme istituzionali: dobbiamo verificare se sulle riforme c'è concordanza tra noi e la destra. Perché se c'è, andare alle elezioni sarebbe sbagliato».

**Non sarà invece che fate di necessità virtù?**

«In che senso, scusi?».

**Nel senso che, visto che Scalfaro non vi dà le elezioni, allora tanto vale cercare un accordo. Sbaglio?**

«Completamente: io non credo che Scalfaro "non ci dia le elezioni", come dice lei. Certo, se qualcuno pensa che si possa votare a febbraio si illude».

**Ma sia sincero, lei queste elezioni le vuole o no?**

«Andare alle urne con un sistema elettorale inefficace, e non il problema delle riforme irrisolto è un male. Può essere il male minore, ma non è il sistema giusto per uscire dalla palude».

**Ammmetterà almeno che è comprensibile se Prodi si sente un po' nervoso, davanti al voto che si allontana?**

«Ma chi ha detto che si allontana? Non inventiamoci polemiche che non esistono, restiamo ai fatti. Prodi ha proposto un accordo per salvare il semestre italiano alla presidenza dell'Unione Europea. Io aggiungo alla sua proposta: in questo tempo, da qui alla conferenza di Torino del 29 marzo, verifichiamo se c'è accordo sul federalismo, sul monocameralismo, sulla legge elettorale, sul conflitto di interesse. Perché se l'accordo c'è, conviene fare le riforme e votare dopo. Io non ho alcuna intenzione di perdere tempo: per me la verifica può anche durare due settimane, anche se non credo che sarebbero sufficienti...».

**Berlusconi però ritiene che l'accordo fra voi due debba passare attraverso la crisi di questo governo. Lei su questo non vuole cedere, vero?**

«No. Perché la crisi ci porterebbe di fronte a un bivio: o governissimo o elezioni. E se è così io voglio le elezioni, perché non vedo le ragioni per fare il governissimo».

**E perché, scusi?**

«Glie l'ho già detto: io prima voglio vedere le riforme, e poi decideremo quale governo fare. Questa è l'unica via d'uscita seria, l'unica che può essere spiegata alla gente».

**Martinazzoli ha denunciato il pericolo del «fregolismo», il rischio di una politica fatta di travestimenti tra nemici che si scambiano le parti. E' sicuro che la gente capisca davvero?**

«Ma quale fregolismo? Quando sono stato eletto segretario dissi a Berlusconi che ero disposto a incontrarlo per parlare delle regole, ma lui fece il decreto salvaladri e non se ne fece più nulla. Quando si dimise da premier, proposi di nuovo un governo per le regole, con il premier indicato da Berlusconi. Lui disse Dini, e poi gli tolse il suo appoggio. Ancora l'estate scorsa una delegazione dell'Ulivo andò a proporre un dialogo per la Costituente, e loro risposero: "No, noi vogliamo le elezioni". Nonostante tutto invitammo Berlusconi al congresso, e io dissi che dovevamo trovare un'intesa per le riforme. Adesso Berlusconi dice che bisogna trovare l'accordo. E' lui che ha cambiato, non noi».

**E non teme che Bertinotti cavalchi la vostra disponibilità a trattare con Berlusconi?**

«Intanto noi non trattiamo con nessuno, noi facciamo proposte. E poi Rifondazione cavalca contro di noi da un anno. Ma senza la nostra disponibilità a votare la Finanziaria o la riforma delle pensioni, questo Paese sarebbe già colato a picco. Altro che fregolismo».

**Ma lei ci crede davvero alla possibilità di un'intesa sulle riforme?**

«Se non ci credessi non sarei qui a fare questi discorsi. Quando un grande partito come il pds si impegna lo fa perché ci crede. Noi non siamo qui per giocare».

**Guido Tiberga**

Foto grande: il segretario del pds Massimo D'Alema. Qui accanto: il leader dell'Ulivo Romano Prodi

### FLASH

**ZEFFIRELLI CONTRO SILVIO.** Franco Zeffirelli ha definito «denunciale» il tentativo Berlusconi di dar vita a un governo delle larghe intese ed ha espresso «totale disaccordo» con la strategia del presidente di Fi. «Ho il dovere - ha spiegato Zeffirelli - di esprimere totale disaccordo con la politica di Berlusconi, che semina confusione e sgomento nelle file del Polo e nel Paese. Mi auguro - ha aggiunto il regista - che si tratti di un tentativo machiavellico per risolvere momentaneamente la questione di Dini. Temo però che perderemo moltissimi elettori, confusi come il sottoscritto. Non posso quindi che esprimere solidarietà con la linea di Alleanza nazionale, che in questo incomprensibile mercato sembra la sola ad avere le idee chiare».

Zeffirelli

[Ansa]

**MASTELLA: ALT AL VOTO.** «Ritengo scandaloso spendere oltre mille miliardi per andare a votare e per le Politiche, ma debbo dire anche per i referendum»: è quanto scrive Clemente Mastella in un articolo sul *Tempo*. Mastella invoca la necessità di un nuovo patto sociale per superare gli individualismi e gli egoismi che riaffiorano nella società italiana. E' d'accordo con la proposta di un governo di «larghe intese» il cui significato «è stato ben spiegato da Silvio Berlusconi». Ma insiste soprattutto sulla necessità di riscrivere un patto fra tutti i cittadini, per il quale è utile un'intesa globale sui temi fondamentali.

Mastella

[Ansa]

**I SAVOIA SULLE MAGLIETTE.** Oltre che sulle magliette della squadra di pallamano di Chiavari lo stemma di Casa Savoia in Liguria è l'emblema di una squadra di calcio, la «Aurora viva» di Riva Trigoso. Non poteva passare sotto silenzio il singolare abbinamento della squadra di pallamano, guidata da un presidente, Franco Amadori, politicamente a sinistra. Artefice di queste sponsorizzazioni è Giancarlo Benso, monarchico. Lo stemma riprodotto su tute e magliette è arricchito dalla dedica «A sua altezza reale Emanuele Filiberto».

Emanuele Filiberto

[Ansa]

**MATTIA AMMINISTRATORE DELL'UNITA'.** Si sono concluse ieri a Roma le operazioni di acquisto di *Tuttosport*, che passa ad un gruppo comprendente Amato Mattia e lo stampatore Mario Farina. Mattia ha smentito un coinvolgimento de *l'Unità*, giornale del quale rimane amministratore delegato, dopo essersi dimesso da direttore generale e quindi da dipendente della testata». [Ansa]

# «Troppi Fregoli in politica»

## *Martinazzoli: «Manca coerenza Per me Dini deve continuare»*

**BRESCIA.** «E' difficile scoprire quali linee di coerenza si possano oggi trovare nella politica nazionale; non perché non mi interessino - dice Mino Martinazzoli - ma perché vedo parecchia confusione, molto "fregolismo"». Segretario dell'ultima ed ormai esangue dc, traghettatore verso l'esordiente ppi, il sindaco Martinazzoli sembra non essere rimpianti per i giochi politici romani. Ma non rinuncia al suo sottile sarcasmo. Già, perché non c'è di che essere troppo orgogliosi nell'essere tacciati di «fregolismo», sinonimo di capacità di truccarsi con estrema rapidità, come appunto Leopoldo Fregoli, il più grande camaleonte della scena italiana, antesignano dei trasformisti d'oggi. L'inimitabile Fregoli entusiasmò le platee d'Europa, ma forse i suoi «imitatori» di oggi lasciano sbigottiti il pubblico italiano, tra cui Martinazzoli. «Abbiamo fatto un intero anno con una classifica che andava su e giù: le elezioni domani, le elezioni mai, i governi... Adesso scopriamo che, al dunque, c'è addirittura una voglia di governissimo. Vedo la difficoltà di una fase che si è convenzionalmente chiamata di transizione e che rivela un certo smarrimento dell'approdo». Se a Fregoli riuscivano particolarmente bene le fulminee trasformazioni della persona in macchiette e tipi assai diversi, suscitano invece confusione e perplessità certi rapidi cambi di ruolo e nuove interpretazioni nelle «pantomime» politiche della seconda Repubblica.

Martinazzoli, da ex dc, non si consola nemmeno di questa gran voglia di scudo crociato, convinto «che non vale la pena di rimpiangere». Ed entra nel dibattito caro a Irene Pivetti: «Io credo che oggi il tema dei cattolici in politica sia soprattutto quello di capire attraverso quali nuove forme di presenza e di organizzazione alimentiamo la nostra origine». Guarda al futuro Martinazzoli. E confessa il suo debole per Dini: «Non mi dispiacerebbe se continuasse». Alle prese con i problemi concreti di una città, Martinazzoli ha una speranza, che «finalmente si esca fuori dalla volubilità e dall'inconcludenza politica». Che il «fregolismo» vada in scena solo a teatro.

**Stefanella Campana**

«Vedo voglia di dc ma quel ciclo ormai si è chiuso»

L'ex segretario della dc Mino Martinazzoli

# Duca d'Aosta

## *«Premier eletto dal popolo».*

**FIRENZE.** «Il tentativo di identificare le responsabilità di governo in una persona, insignita con consenso popolare, può essere il passo ulteriore per chiudere il capitolo della prima Repubblica e ridare agli italiani il senso di essere protagonisti del proprio destino». E' questo uno dei passi principali del messaggio di Capodanno che il duca d'Aosta, Amedeo di Savoia, ha rivolto agli italiani. «Noi consideriamo questa soluzione - continua ancora il messaggio - non definitiva. Pensiamo che la coscienza nazionale non sarà totalmente pacificata sino a quando, al di sopra dei partiti politici e dei poteri costituiti, non si eleverà una figura che rappresenti, nella continuità della dinastia, un punto di riferimento per tutti». Amedeo d'Aosta sottolinea poi come «la nazione ha bisogno di istituzioni forti per difendere la causa dei deboli. Soltanto in un quadro istituzionale che dia certezze e stabilità, i poteri dello Stato potranno tornare ad operare nei limiti delle loro competenze». [Ansa]

Richiamo ai palestinesi della diaspora: «Presto pregheremo nella Città Santa»

# Arafat insiste: voglio Gerusalemme

## *Bagno di folla a Ramallah, «e ora votiamo»*

Il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat ha invitato i palestinesi a votare in massa

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Davanti a una folla straripante di decine di migliaia di persone raccoltesi ieri a Ramallah (Cisgiordania), il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat ha esortato i palestinesi della diaspora a fare ritorno in patria, ha invocato l'unità fra cristiani e musulmani, ha fatto appello per un voto in massa alle prossime elezioni nei Territori e ha chiesto uno sforzo speciale agli elettori di Gerusalemme Est, la cui mobilitazione - ha notato - «rafforzerà il carattere arabo della città».

«Oggi - ha esclamato con foga il leader palestinese dal tetto del palazzo che fino a una settimana fa ospitava la sede dell'amministrazione militare israeliana - stiamo scrivendo la storia della Palestina, della Palestina indipendente che avrà Gerusalemme per capitale».

Aguzzando la vista, Arafat poteva vedere dal tetto di quell'edificio i minareti e le torri di Gerusalemme, distante da Ramallah una decina di chilometri. «Il giorno in cui potremo liberamente pregare a Gerusalemme non è lontano» ha assicurato.

Per poter finalmente entrare a Gerusalemme, la minoranza cristiana palestinese è molto importante per Arafat che ieri è tornato ad augurare «Buon Natale, Buon anno nuovo» agli abitanti di Ramallah dove vivono famiglie cristiane di alto rango come gli a-Tawil (i parenti di sua moglie, Suha). Sempre ieri la Commissione elettorale centrale che prepara il voto del 20 gennaio ha reso noto che almeno sei seggi degli 88 del Consiglio dell'autonomia saranno riservati alla minoranza cristiana.

Durante le recenti celebrazioni natalizie di Betlemme Arafat ha anche constatato di poter far affidamento sui principali esponenti della comunità cristiana locale: dal patriarca latino Michel Sabah (originario di Nazaret) al patriarca armeno Karosian (che ha ringraziato la Divina Provvidenza per aver propiziato il ritiro israeliano da Betlemme), dal vescovo anglicano Samir Kafiti (che ha dato il benvenuto ad Arafat dalle pagine del quotidiano Al Quds) al patriarca greco-ortodosso Diodoro I, che ha definito il leader dell'Olp «degno erede del Califfo Omar al-Khatab». Nel 638 d.C. fu appunto il Califfo che, dopo aver conquistato Gerusalemme, concordò con il patriarca ortodosso Sofronio un delicato status quo che garantiva i diritti della minoranza cristiana.

Quanto quei remoti episodi storici siano di bruciante attualità per Arafat lo dimostra la sua reazione nel constatare che un redattore di Al Quds, Maher al-Alami, aveva relegato in una pagina interna - invece che riportare con grande evidenza sulla prima pagina - il paragone fra il leader palestinese e il califfo. Per una settimana al-Alami è stato ruvidamente interrogato negli uffici della Sicurezza preventiva di Gerico circa la diffusione di notizie nocive all'interesse nazionale e perfino accusato di essere un agente giordano. Ieri, infine, è stato rilasciato. Per tutta la settimana la stampa palestinese ha ignorato la vicenda: «Ho vinto la paura» ha commentato una parente del giornalista.

Dal tetto dell'ex comando israeliano di Ramallah, Arafat ha invece sollecitato la popolazione a guardare al futuro con ottimismo. «Dovete votare in massa» ha affermato. «Scegliete i candidati migliori, non esitate ad esprimere le vostre critiche».

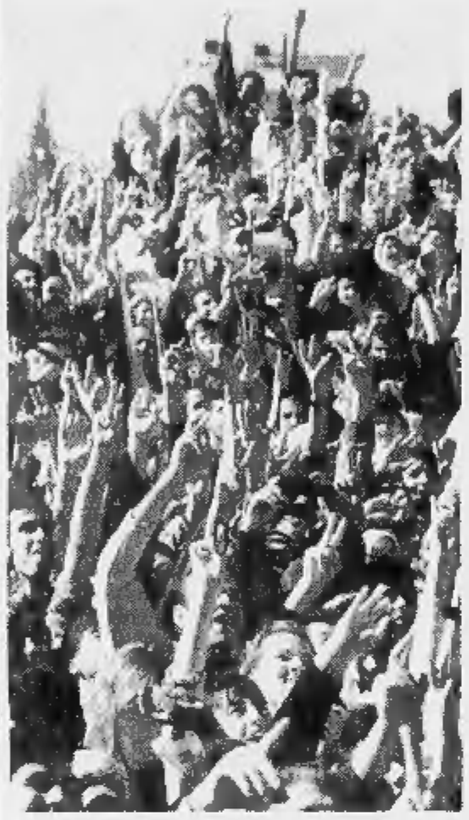
Alle elezioni del 20 gennaio oltre 700 candidati si contenderanno gli 88 seggi del Consiglio dell'autonomia. Oltre ad Al Fatah, competono i candidati del Fida (fazione uscita dal Fronte democratico), i comunisti, il movimento di Haider Abdel Shadi (l'austero negoziatore che nel 1991 incontrò Yitzhak Shamir a Madrid), il Fronte di liberazione palestinese di Abul Abbas (il dirottatore della Achille Lauro), il Baath e perfino i verdi. Assenti invece i tre principali partiti di opposizione: Hamas (islamico), Fronte popolare e Fronte democratico (marxisti).

Intanto Arafat è convinto di aver imboccato la strada giusta e irride i palestinesi «irriducibili» che un anno fa lo schernivano definendolo «il sindaco di Gaza». Adesso il «rais» centellina la sua vittoria: la settimana scorsa era a Betlemme, ieri a Ramallah, oggi a Tulkarm e a Kalkilya. E dal tetto del comando di Ramallah, in una giornata tersa, Gerusalemme appariva ieri più vicina che mai.

**Aldo Baquis**

Ancora una volta il leader dell'Olp lusinga con gli auguri la minoranza cristiana

Settecento candidati in lizza alle elezioni di fine gennaio ma Hamas non parteciperà



Scene di giubilo durante il discorso di Arafat ieri a Ramallah

Nuova defezione

# Maggioranza a rischio per Major

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'improvvisa defezione di una deputatessa conservatrice passata alle file liberaldemocratiche, Emma Nicholson, ha gettato lo scompiglio nelle file del governo conservatore di John Major. Ridotto a una maggioranza parlamentare di cinque seggi che è solo teorica, e che in realtà è di un solo seggio, il primo ministro ha fatto ieri buon viso a cattiva sorte esprimendo la ferma intenzione di tener duro fino alla prevista scadenza legislativa, nel 1997; ma improvvisamente il suo margine di vantaggio appare troppo esiguo e sembrano esserci pochi dubbi di un anticipo elettorale all'anno che sta per cominciare. Alla vigilia di Natale le gerarchie dei Tories avevano avviato la macchina di partito, per qualsiasi evenienza: ora quella che era parsa una mossa prudenziale può anche apparire una necessità.

Emma Nicholson, il cui padre e il cui nonno erano stati entrambi deputati conservatori, ha spiegato la defezione con lo «spostamento a destra» della linea politica del partito. «Non posso sopportare più a lungo questa situazione», ha detto. In particolare lamenta l'indecisione conservatrice sul tema europeo, che sta squassando il partito. «Non possiamo saltellare da una posizione all'altra», ha precisato: «Occorre una linea più chiara». Cose che, dette dall'ex vicepresidentessa del partito, hanno un peso. Ma i vertici conservatori, che fanno quadrato attorno a Major, l'accusano più banalmente - è il caso del vicepremier Michael Heseltine - di avere tradito i Tories per stizza, per non avere ricevuto un incarico di governo. Major sembra al di sopra della polemica. «Sono stato eletto - ha detto ieri in un'intervista alla Bbc - per svolgere un particolare lavoro. Intendo completarlo e quindi procedere fino al 1997».

In ogni caso è gran festa - più che per i liberaldemocratici di Paddy Ashdown, che hanno accolto a braccia aperte la Nicholson nel loro partito - per il Labour Party, che nei sondaggi ha un vantaggio apparentemente incolmabile (30 punti) sui conservatori e che soltanto commettendo gravi errori potrebbe compromettere le sue chances di ritorno al potere dopo 17 anni all'opposizione. [f. gal.]

**USA**

Interviene l'Fbi ma dal laboratorio confermano: è tutto legale

# I germi della peste bubbonica per posta al biologo nazista

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

«Allora, che ne è della mia ordinazione?». Larry Wayne Harris è visibilmente irritato quando, nel maggio scorso, chiama la Atcc («American Type Culture Collection», il più grande distributore di microrganismi del mondo che si trova a Rockeville, nel Maryland), per sollecitare la consegna di tre fiale contenenti il microbo della peste bubbonica che ha ordinato qualche tempo prima e che ha già pagato con un assegno di 290 dollari. «Stia tranquillo - gli rispondono - il materiale da lei richiesto verrà spedito immediatamente e affinché le arrivi presto useremo il Federal Express». E le tre fiale con il micidiale batterio che nel XIV secolo sconvolse l'Europa prendono la via della casa di Harris, a Lancaster, nell'Ohio. «Qualcosa» nelle sue parole, tuttavia, mette in sospetto quelli della Atcc, che segnalano la cosa al Centro per le malattie contagiose di Atlanta. Questo avverte altre entità amministrative e, di avvertimento in avvertimento, si arriva alla visita degli agenti dell'Fbi a casa di Harris.

Le tre fiale, ancora perfettamente imballate nei contenitori di sicurezza prescritti dalla legge, vengono trovate nella sua automobile, ma in casa gli agenti trovano anche una dozzina di fucili M-1, granate, bombe a mano e una grande quantità di opuscoli che spiegano la supremazia della razza bianca. Harris, si scopre, è un membro di «Nazione Ariana», cioè il maggiore gruppo razzista degli Stati Uniti. Insomma è quello che l'Fbi considera un «potenziale terrorista», e già l'idea che costui si sia potuto procurare così facilmente un'arma distruttiva come i germi della peste bubbonica lascia sconvolti gli investigatori. Ma gli sviluppi della causa che subito viene intentata contro di lui sono ancora peggiori. Harris infatti è un microbiologo e come tale aveva il «diritto» di ordinare quelle fiale. Lui, oltretutto, ha spiegato che gli servivano per compiere degli esperimenti i cui risultati poi avrebbe pubblicato in un libro che sta scrivendo: un manuale su come difendersi dalla guerra batteriologica. Così, l'unico reato di cui si riesce ad accusarlo è quello di frode postale, perché la lettera con cui aveva ordinato le fiale l'aveva scritta sulla carta intestata del laboratorio in cui lavora, mentre per la loro consegna aveva indicato il proprio indirizzo di casa. Il processo verrà celebrato fra circa un mese.

Un laboratorio chimico

Immediatamente partono le analogie: dalla famosa condanna contro Al Capone per semplice frode fiscale al gas nervino rilasciato nella metropolitana di Tokyo nel marzo scorso, che provocò 12 morti e 5000 feriti. Anche per la legge giapponese, in quel momento, il possesso di gas nervino era perfettamente legale. Paradossalmente, anche l'avvocato di Harris, George Luther, concorda con la pericolosità della situazione. «Questo caso - dice - dimostra quanto sia facile ottenere questi batteri, con il rischio che finiscano nelle mani sbagliate». Luther, naturalmente, aggiunge che quelle del suo cliente sono invece «mani giuste», ma il problema del «ritardo legislativo» in materia è certamente l'aspetto più inquietante di questa storia. Il capo della Cia, William Deutch, il mese scorso ha deposto davanti alla commissione Servizi segreti della Camera e ha detto tre cose essenziali: che il terrorismo internazionale è destinato ad avere una «tremenda crescita nel prossimo decennio»; che gli attentati alle «torri gemelle» di New York e al Federal Building di Oklahoma City dimostrano che questo è ormai un «problema interno» anche per gli Stati Uniti.

**Franco Pantarelli**

Dopo un viaggio tormentato, i primi bersaglieri della «Garibaldi» da ieri sera a Vogosca

A sinistra un'immagine del convoglio di mezzi militari italiani in marcia verso Sarajevo I bersaglieri delle forze di pace presidieranno il quartiere di Vogosca a Nord della capitale bosniaca

Il Tricolore in un quartiere serbo che non vuole sottostare ai musulmani

I militari accampati in un hotel a pezzi «In pochi giorni lo rimetteremo a nuovo»

# «Italiani, benvenuti a Sarajevo»

## *Il sindaco: ma attenti, qui si morirà ancora*

**SARAJEVO**
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri, 30 dicembre, mentre sulle strade la crosta di ghiaccio continuava a ispessirsi, la lattigine del giorno virava verso il buio pesto e il termometro lasciava i 7 sotto zero per prepararsi ai rigori notturni, Sarajevo ha celebrato due avvenimenti di rilievo, uno dei quali seguito con grande attenzione da giornali e tv. In città arrivavano due corpi di spedizione. Uno armato di obiettivi lunghi come cannoni, divise polar-chic, sciarpe lunghe quanto i ponti sulla Miljacka e un rutilante contorno di scorte e gipponi: era lo staff' di Sonny Bono, cantante degli U2 giunto in città per il concerto di Capodanno. Negli stessi momenti una silenziosa avanguardia scivolava sulle piste innevate dei sobborghi per raggiungere le posizioni assegnate.

Eh sì, sono arrivati anche i nostri: dopo un viaggio tormentato, con camion che sbandavano nella neve, ritardi incrociati e tutta la gamma d'imprevisti che, quando è in forma, la Bosnia sa offrire. Comunque da ieri sera l'avanguardia del contingente di pace italiano è a Vogosca, quartiere serbo circondato dalla diffidenza e dalle mine. Cinquanta soldati, in massima parte del Genio, sono arrivati a tarda sera, altri erano attesi nella notte. Due gruppi con mezzi, escavatrici, generatori e duemila metri quadri di teli in plastica. Hanno trovato ad accoglierli un grigio palazzone dai vetri frantumati che sulla porta esibisce un annuncio mortuario (un'impiegata serba del Comune è morta pochi giorni fa) e sull'ingresso la scritta «Hotel Biokovo».

E' uno di quei grigi edifici socialisti che anche ai loro tempi non dovevano essere riservati alla nomenklatura. Da quattro anni era chiuso e in un'ala accoglieva qualche ufficio del Comune. Adesso è tutto nostro, due cuoche locali hanno fatto trovare pronto un brodo di manzo anche se a nome della municipalità il sindaco Rajko Koprivica fa sapere con eleganza che ancora i serbi aspettano di definire il canone d'affitto.

Si sono accampati lì i nostri soldati, annegati in sacchi a pelo, distribuiti in stanze da cui la moquette è stata strappata da tempo e i mobili non esistono più. Il riscaldamento per ora è affidato ai «cannoni sparacaldo» che il contingente ha portato con sé, sorta di enormi phon che nelle prossime settimane dovranno funzionare a tutto regime.

«Siamo militari, mica potevamo aspettarci di trovare docce calde e bottigliette di bagnoschiuma - sdrammatizzava il generale Antonio Dell'Aglio -. Dateci qualche giorno e vedrete come trasformeremo questo posto». Qualche chilometro più in là, sulla collina di Kobilja Glava, c'è un altro luogo che aspetta i genieri per essere trasformato ancor più radicalmente.

Il quartier generale italiano si collocherà in quel che resta della clinica pediatrica del Kosevo, una costruzione modernissima vent'anni fa, cinque anni fa rimodernata ancora e negli ultimi quattro trasformata in bersaglio per qualche migliaio di granate e non si sa quanti milioni di pallottole.

Ho fatto un giro lì dentro, ieri mattina. Tra pareti devastate, cavi che sbucano da tutte le parti, tubi ritorti, la massa di tutti i poveri rifiuti di una guerra, trasformare quel palazzo in un luogo civile sarà già impresa meritevole di encomio.

Dalla cima del colle i due versanti di Sarajevo mostrano prospettive identiche: un oceano di neve in cui ogni tanto s'indovinano facciate e file di containers o vagoni in funzione anti cecchino. Le prime linee serbe distano duecento metri, e da quella parte le case sono pressoché intatte. Sull'altro versante le rovine di Ciglane e dell'ex stadio del ghiaccio di Zetra, accartocciato come un vecchio portafoglio, illustrano da sole le differenze d'armamento fra gli aggressori di ieri e quelli che oggi vogliono prendersi la rivincita.

«Ecco il problema: le voglie di rivincita dei musulmani e le garanzie per la mia gente. Al contingente italiano noi serbi offriamo il più caldo benvenuto e il migliore augurio di un lavoro senza rischi. Ma al vostro generale, come si chiamava... ah ecco, Pedon... no, Pedone, Agostino Pedone... al vostro generale l'ho già detto. In caso di fuga generale voi dovrete proteggere. E lui l'ha promesso».

Il sindaco di Vogosca, il già citato signor Koprivica, nella vita fa l'ingegnere eppure sembra appartenere a quel modello di amministratore che i socialismi balcanici misero in produzione negli Anni Cinquanta e nessuno resiste, proprio come gli autocarri antidiluviani con musone e la scritta «Tam» che adesso sferragliano dinanzi al Comune.

Pare scolpito il signor Koprivica: nella mascella come nei capelli fitti, nel marroncino d'ordinanza come nella cravatta marmorea. Nell'eloquio, soprattutto. «Ripeto, gli italiani sono benvenuti, come benvenuti siete voi, giornalisti obiettivi. Finalmente racconterete la realtà anche dal nostro punto di vista». Chissà come mai, per quattro lunghi anni, il punto di vista dei serbi di Bosnia si identificava con lo sprezzante «no» di Sonja Karadzic ad ogni richiesta dei giornalisti occidentali.

Queste però sono polemiche del passato. Adesso il sindaco di Vogosca offre caffè turco (pardon, bosniaco) e bicchierini di «loza», annota diligente i nomi dei «giornalisti obiettivi» e prepara la sparata di fine d'anno. «Vuol sapere cosa faremo noi della Sarajevo serba? E' facile rispondere: o resteremo senza i musulmani o ce ne andremo tutti. E in entrambi i casi rischiano di esserci migliaia di morti e di feriti».

Ma come, ingegnere: il mondo parla di pace e lei torna ad agitare certi spettri?

«La situazione è tragicamente chiara: quattro anni fa io sono stato eletto sindaco di questa comunità serba con il 99,8 per cento dei voti, la mia famiglia è qui da cinquecento anni e come tutte le altre difende la propria terra e la propria casa. Adesso l'Occidente democratico pensa di sottometterci all'amministrazione bosniaco-erzegovese?».

Interessante, è la prima volta in cui riferendosi ai suoi nemici l'ingegner Koprivica non usa il termine «musulmani». Ma il cedimento è solo momentaneo: «Alla comunità internazionale noi continuiamo a chiedere tempo. Ho una madre di novant'anni, non posso dirle "prendi tutto e vieni via". Perché se davvero, entro il 20 di marzo, saremo costretti a sottoporci ai musulmani le vie non saranno che due. O un'altra guerra con migliaia di vittime o la fuga di tutti noi, con altre migliaia di donne e bambini che cadranno per incidenti o malattie».

La previsione di Koprivica sarà anche catastrofista, ma è la stessa che si sente riecheggiare da Grbavica a Ilidza, da Trnovo a Kasindol. Con qualche buona ragione in più, su questo versante: a Vogosca, come ormai tutti sanno, oltre ad un'importantissima e per ora inattiva fabbrica della Volkswagen (riforniva di «Golf» l'intera Jugoslavia), c'è uno dei più importanti impianti militari di Bosnia. Una fabbrica di munizioni che a lungo ha condizionato gli esiti della guerra.

La ricordate? L'estate scorsa, le immagini diffuse dall'Onu dopo i bombardamenti mostravano il costone di una collina che improvvisamente esplodeva. Sotto quel costone c'è un impianto che fu vanto della Repubblica socialista. E' la «Pretis», si snoda lungo almeno otto chilometri di gallerie, parte dalla zona di Tas (dove sorge la fabbrica Volkswagen) e avvolge Vogosca con una ferrovia interamente nascosta, nelle viscere del monte Blagovac.

Negli Anni Sessanta per mascherare in parte la vera attività di quegli impianti il regime socialista aveva mutato sia la denominazione della fabbrica (fu ribattezzata «Tito Vogosca») sia in parte il suo uso. Ufficialmente da quei giorni sottoterra si producevano parti di motore della «Nsu» e pentole a pressione. Nessuno ha mai capito se anche l'ex fabbrica Volkswagen sia stata parzialmente riconvertita agli usi di guerra.

Toccherà al contingente italiano essere testimone di quella scoperta. Perché se è vero che ieri, a precisa domanda, il sindaco di Vogosca ha risposto: «Una fabbrica d'auto non può produrre cannoni», è vero anche che a successiva richiesta ha risposto: «Sì, la fabbrica di munizioni secondo il trattato di Dayton dovrebbe passare sotto il controllo musulmano. Dovrebbe». Il traffico di camion, sia pure antidiluviani, da quelle parti è particolarmente intenso, e il signor Koprivica si è detto molto dispiaciuto di non avere l'autorità per accompagnare i giornalisti in una visita da quelle parti.

Cari bersaglieri della «Garibaldi», ecco dove siete capitati. Stringetevi nei vostri sacchi a pelo, mettete la plastica alle finestre. Auguri sinceri.

**Giuseppe Zaccaria**

CANDOLINI
GRAPPA BIANCA

la Signora di Classe

## Primo ferito

### *G.I. salta su una mina*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Il primo soldato americano è stato ferito ieri in Bosnia. Mentre stava pattugliando la zona intorno alla città di Rijela, nella parte settentrionale del Paese, il suo veicolo è saltato su una mina anticarro. Il giovane è stato trasportato a bordo di un elicottero a Zupanja, in Croazia orientale, dove è stato ricoverato nell'ospedale militare delle truppe americane dell'Ifor. Le sue condizioni di salute sono state definite stabili. In realtà, l'incidente poteva avere conseguenze molto più gravi, ma secondo le ultime notizie il soldato americano se la caverà. «Sono dispiaciuto di quello che è successo al nostro militare» ha dichiarato il presidente Clinton.

Intanto le unità americane che da tre giorni combattono contro le acque straripate del fiume Sava sono riuscite a costruire la prima parte del ponte galleggiante che permetterà loro di raggiungere la Bosnia settentrionale. La piena della Sava che segna il confine tra la Croazia e la Bosnia ha rallentato l'operazione di dispiegamento dei soldati americani nella regione di Tuzla. Ventimila uomini arrivati in treno dall'Ungheria in Croazia devono infatti attraversare il fiume per raggiungere le loro postazioni. Ma tutti i ponti sulla Sava sono stati fatti saltare in aria durante la guerra e gli americani sono stati costretti a costruire un ponte galleggiante. A causa del maltempo l'operazione che doveva durare 48 ore non è ancora terminata. «Continuiamo a lavorare giorno e notte, ma sfortunatamente il ponte non sarà terminato prima di domani» ha dichiarato il portavoce delle truppe americane Tom Evans, mentre gli elicotteri e i mezzi anfibi procedevano nel lavoro. Dopo i primi 200 metri di ieri, la costruzione del ponte galleggiante dovrebbe finire stamane. Dopodiché inizierà il passaggio dei soldati americani. Dopo aver visitato i suoi uomini sulla sponda croata della Sava il comandante in capo della Nato, il generale George Joulvan, ha dichiarato di essere soddisfatto del procedere dell'operazione.

**Ingrid Badurina**

Richiamo ai palestinesi della diaspora: «Presto pregheremo nella Città Santa»

# Arafat insiste: voglio Gerusalemme

## *Bagno di folla a Ramallah, «e ora votiamo»*

Il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat ha invitato i palestinesi a votare in massa

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Davanti a una folla straripante di decine di migliaia di persone raccoltesi ieri a Ramallah (Cisgiordania), il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat ha esortato i palestinesi della diaspora a fare ritorno in patria, ha invocato l'unità fra cristiani e musulmani, ha fatto appello per un voto in massa alle prossime elezioni nei Territori e ha chiesto uno sforzo speciale agli elettori di Gerusalemme Est, la cui mobilitazione - ha notato - «rafforzerà il carattere arabo della città».

«Oggi - ha esclamato con foga il leader palestinese dal tetto del palazzo che fino a una settimana fa ospitava la sede dell'amministrazione militare israeliana - stiamo scrivendo la storia della Palestina, della Palestina indipendente che avrà Gerusalemme per capitale».

Aguzzando la vista, Arafat poteva vedere dal tetto di quell'edificio i minareti e le torri di Gerusalemme, distante da Ramallah una decina di chilometri. «Il giorno in cui potremo liberamente pregare a Gerusalemme non è lontano» ha assicurato.

Per poter finalmente entrare a Gerusalemme, la minoranza cristiana palestinese è molto importante per Arafat che ieri è tornato ad augurare «Buon Natale, Buon anno nuovo» agli abitanti di Ramallah dove vivono famiglie cristiane di alto rango come gli a-Tawil (i parenti di sua moglie, Suha). Sempre ieri la Commissione elettorale centrale che prepara il voto del 20 gennaio ha reso noto che almeno sei seggi degli 88 del Consiglio dell'autonomia saranno riservati alla minoranza cristiana.

Durante le recenti celebrazioni natalizie di Betlemme Arafat ha anche constatato di poter far affidamento sui principali esponenti della comunità cristiana locale: dal patriarca latino Michel Sabah (originario di Nazaret) al patriarca armeno Karosian (che ha ringraziato la Divina Provvidenza per aver propiziato il ritiro israeliano da Betlemme), dal vescovo anglicano Samir Kafiti (che ha dato il benvenuto ad Arafat dalle pagine del quotidiano Al Quds) al patriarca greco-ortodosso Diodoro I, che ha definito il leader dell'Olp «degno erede del Califfo Omar al-Khatab». Nel 638 d.C. fu appunto il Califfo che, dopo aver conquistato Gerusalemme, concordò con il patriarca ortodosso Sofronio un delicato status quo che garantiva i diritti della minoranza cristiana.

Quanto quei remoti episodi storici siano di bruciante attualità per Arafat lo dimostra la sua reazione nel constatare che un redattore di Al Quds, Maher al-Alami, aveva relegato in una pagina interna - invece che riportare con grande evidenza sulla prima pagina - il paragone fra il leader palestinese e il califfo. Per una settimana al-Alami è stato ruvidamente interrogato negli uffici della Sicurezza preventiva di Gerico circa la diffusione di notizie nocive all'interesse nazionale e perfino accusato di essere un agente giordano. Ieri, infine, è stato rilasciato. Per tutta la settimana la stampa palestinese ha ignorato la vicenda: «Ha vinto la paura» ha commentato una parente del giornalista.

Dal tetto dell'ex comando israeliano di Ramallah, Arafat ha invece sollecitato la popolazione a guardare al futuro con ottimismo. «Dovete votare in massa» ha affermato. «Scegliete i candidati migliori, non esitate ad esprimere le vostre critiche».

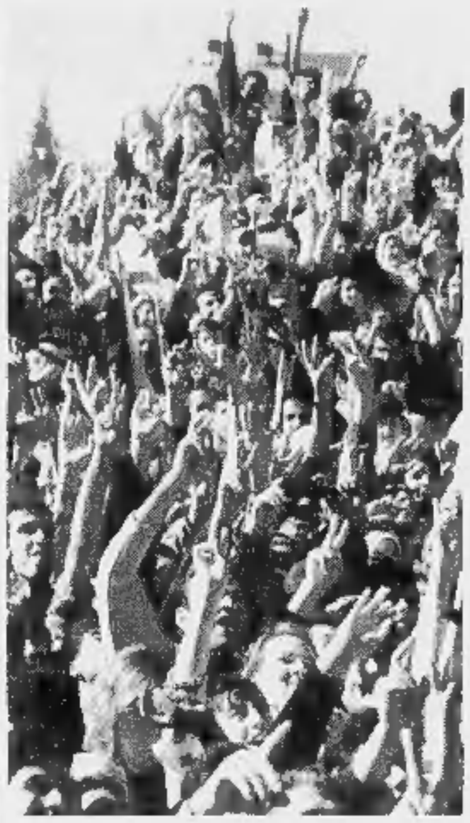
Alle elezioni del 20 gennaio oltre 700 candidati si contenderanno gli 88 seggi del Consiglio dell'autonomia. Oltre ad Al Fatah, competono i candidati del Fida (fazione uscita dal Fronte democratico), i comunisti, il movimento di Haider Abdel Shadi (l'austero negoziatore che nel 1991 incontrò Yitzhak Shamir a Madrid), il Fronte di liberazione palestinese di Abul Abbas (il dirottatore della Achille Lauro), il Baath e perfino i verdi. Assenti invece i tre principali partiti di opposizione: Hamas (islamico), Fronte popolare e Fronte democratico (marxisti).

Intanto Arafat è convinto di aver imboccato la strada giusta e irride i palestinesi «irriducibili» che un anno fa lo schernivano definendolo «il sindaco di Gaza». Adesso il «rais» centellina la sua vittoria: la settimana scorsa era a Betlemme, ieri a Ramallah, oggi a Tulkarm e a Kalkilya. E dal tetto del comando di Ramallah, in una giornata tersa, Gerusalemme appariva ieri più vicina che mai.

**Aldo Baquis**

Ancora una volta il leader dell'Olp lusinga con gli auguri la minoranza cristiana

Settecento candidati in lizza alle elezioni di fine gennaio ma Hamas non parteciperà



Scene di giubilo durante il discorso di Arafat ieri a Ramallah

Nuova defezione

# Maggioranza a rischio per Major

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'improvvisa defezione di una deputatessa conservatrice passata alle file liberaldemocratiche, Emma Nicholson, ha gettato lo scompiglio nelle file del governo conservatore di John Major. Ridotto a una maggioranza parlamentare di cinque seggi che è solo teorica, e che in realtà è di un solo seggio, il primo ministro ha fatto ieri buon viso a cattiva sorte esprimendo la ferma intenzione di tener duro fino alla prevista scadenza legislativa, nel 1997; ma improvvisamente il suo margine di vantaggio appare troppo esiguo e sembrano esserci pochi dubbi di un anticipo elettorale all'anno che sta per cominciare. Alla vigilia di Natale le gerarchie dei Tories avevano avviato la macchina di partito, per qualsiasi evenienza: non quella che era parsa una mossa prudenziale può anche apparire una necessità.

Emma Nicholson, il cui padre e il cui nonno erano stati entrambi deputati conservatori, ha spiegato la defezione con lo «spostamento a destra» della linea politica del partito. «Non posso sopportare più a lungo questa situazione», ha detto. In particolare lamenta l'indecisione conservatrice sul tema europeo, che sta squassando il partito. «Non possiamo saltellare da una posizione all'altra», ha precisato: «Occorre una linea più chiara». Cose che, dette dall'ex vicepresidentessa del partito, hanno un peso. Ma i vertici conservatori, che fanno quadrato attorno a Major, l'accusano più banalmente - è il caso del vicepremier Michael Heseltine - di avere tradito i Tories per stizza, per non avere ricevuto un incarico di governo. Major sembra al di sopra della polemica. «Sono stato eletto - ha detto ieri in un'intervista alla Bbc - per svolgere un particolare lavoro. Intendo completarlo e quindi procedere fino al 1997».

In ogni caso è gran festa - più che per i liberaldemocratici di Paddy Ashdown, che hanno accolto a braccia aperte la Nicholson nel loro partito - per il Labour Party, che nei sondaggi ha un vantaggio apparentemente incolmabile (30 punti) sui conservatori e che soltanto commettendo gravi errori potrebbe compromettere le sue chances di ritorno al potere dopo 17 anni all'opposizione. **[f. gal.]**

**USA**

Interviene l'Fbi ma dal laboratorio confermano: è tutto legale

# I germi della peste bubbonica per posta al biologo nazista

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

«Allora, che ne è della mia ordinazione?». Larry Wayne Harris è visibilmente irritato quando, nel maggio scorso, chiama la Atcc («American Type Culture Collection», il più grande distributore di microrganismi del mondo che si trova a Rockeville, nel Maryland), per sollecitare la consegna di tre fiale contenenti il microbo della peste bubbonica che ha ordinato qualche tempo prima e che ha già pagato con un assegno di 250 dollari. «Stia tranquillo - gli rispondono - il materiale da lei richiesto verrà spedito immediatamente e affinché lo arrivi presto useremo il Federal Express». E le tre fiale con il micidiale batterio che nel XIV secolo sconvolse l'Europa prendono la via della casa di Harris, a Lancaster, nell'Ohio. «Qualcosa» nelle sue parole, tuttavia, mette in sospetto quelli della Atcc, che segnalano la cosa al Centro per la malattie contagiose di Atlanta. Questo avverte altre entità amministrative e, di avvertimento in avvertimento, si arriva alla visita degli agenti dell'Fbi a casa di Harris.

Le tre fiale, ancora perfettamente imballate nei contenitori di sicurezza prescritti dalla legge, vengono trovate nella sua automobile, ma in casa gli agenti trovano anche una dozzina di fucili M-1, granate, bombe a mano e una grande quantità di opuscoli che spiegano la supremazia della razza bianca. Harris, si scopre, è un membro di «Nazione Ariana», cioè il maggiore gruppo razzista degli Stati Uniti. Insomma è quello che l'Fbi considera un «potenziale terrorista», e già l'idea che costui si sia potuto procurare così facilmente un'arma distruttiva come i germi della peste bubbonica lascia sconvolti gli investigatori. Ma gli sviluppi della causa che subito viene intentata contro di lui sono ancora peggiori. Harris infatti è un microbiologo e come tale aveva il «diritto» di ordinare quelle fiale. Lui, oltretutto, ha spiegato che gli servivano per compiere degli esperimenti i cui risultati poi avrebbe pubblicato in un libro che sta scrivendo: un manuale su come difendersi dalla guerra batteriologica. Così, l'unico reato di cui si riesce ad accusarlo è quello di frode postale, perché la lettera con cui aveva ordinato le fiale l'aveva scritta sulla carta intestata del laboratorio in cui lavora, mentre per la loro consegna aveva indicato il proprio indirizzo di casa. Il processo verrà celebrato fra circa un mese.

Un laboratorio chimico

Immediatamente partono le analogie: dalla famosa condanna contro Al Capone per semplice frode fiscale al gas nervino rilasciato nella metropolitana di Tokyo nel marzo scorso, che provocò 12 morti e 5000 feriti. Anche per la legge giapponese, in quel momento, il possesso di gas nervino era perfettamente legale. Paradossalmente, anche l'avvocato di Harris, George Luther, concorda con la pericolosità della situazione. «Questo caso - dice - dimostra quanto sia facile ottenere questi batteri, con il rischio che finiscano nelle mani sbagliate». Luther, naturalmente, aggiunge che quelle del suo cliente sono invece «mani giuste», ma il problema del «ritardo legislativo» in materia è certamente l'aspetto più inquietante di questa storia. Il capo della Cia, William Deutch, il mese scorso ha deposto davanti alla commissione Servizi segreti della Camera e ha detto tre cose essenziali: che il terrorismo internazionale è destinato ad avere una «tremenda crescita nel prossimo decennio»; che gli attentati alle «torri gemelle» di New York e al Federal Building di Oklahoma City dimostrano che questo è ormai un «problema interno» anche per gli Stati Uniti.

**Franco Pantarelli**

Dopo un viaggio tormentato, i primi bersaglieri della «Garibaldi» da ieri sera a Vogosca

A sinistra un'immagine del convoglio di mezzi militari italiani in marcia verso Sarajevo I bersaglieri delle forze di pace presidieranno il quartiere di Vogosca a Nord della capitale bosniaca

**L'EQUIPAGGIAMENTO DEI BERSAGLIERI**

E INOLTRE:
SOPRASCARPE DI VINILE - GUANTI DA LAVORO DI PELLE - PONCHO IMPERMEABILE - PANTALONI IMPERMEABILI - MASCHERA PROTETTIVA M-40 - MAGLIONE DI LANA - SACCO A PELO - CUSCINETTO - COPERTA DI LANA - PORTAMUNIZIONI - KIT DI SOPRAVVIVENZA - KIT DI PRIMO SOCCORSO - BORSA IMPERMEABILE

Il Tricolore in un quartiere serbo che non vuole sottostare ai musulmani

I militari accampati in un hotel a pezzi «In pochi giorni lo rimetteremo a nuovo»

# «Italiani, benvenuti a Sarajevo»

## *Il sindaco: ma attenti, qui si morirà ancora*

**SARAJEVO**
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri, 30 dicembre, mentre sulle strade la crosta di ghiaccio continuava a ispessirsi, la lattigine del giorno virava verso il buio pesto e il termometro lasciava i 7 sotto zero per prepararsi ai rigori notturni, Sarajevo ha celebrato due avvenimenti di rilievo, uno dei quali seguito con grande attenzione da giornali e tv. In città arrivavano due corpi di spedizione. Uno armato di obiettivi lunghi come cannoni, divise polar-chic, sciarpe lunghe quanto i ponti sulla Miljacka e un rutilante contorno di scorte e gipponi: era lo staff di Sonny Bono, cantante degli U2 giunto in città per il concerto di Capodanno. Negli stessi momenti una silenziosa avanguardia scivolava sulle piste innevate dei sobborghi per raggiungere le posizioni assegnate.

Eh sì, sono arrivati anche i nostri: dopo un viaggio tormentato, con camion che sbandavano nella neve, ritardi incrociati e tutta la gamma d'imprevisti che, quando è in forma, la Bosnia sa offrire. Comunque da ieri sera l'avanguardia del contingente di pace italiano è a Vogosca, quartiere serbo circondato dalla diffidenza e dalle mine. Cinquanta soldati, in massima parte del Genio, sono arrivati a tarda sera, altri erano attesi nella notte. Due gruppi con camion, escavatrici, generatori e duemila metri quadri di teli in plastica. Hanno trovato ad accoglierli un grigio palazzone dai vetri frantumati che sulla porta esibisce un annuncio mortuario (un'impiegata serba del Comune è morta pochi giorni fa) e sull'ingresso la scritta «Hotel Biokovo».

E' uno di quei grigi edifici socialisti che anche ai loro tempi non dovevano essere riservati alla nomenklatura. Da quattro anni era chiuso e in un'ala accoglieva qualche ufficio del Comune. Adesso è tutto nostro, due cuoche locali hanno fatto trovare pronto un brodo di manzo anche se a nome della municipalità il sindaco Rajko Koprivica fa sapere con eleganza che ancora i serbi aspettano di definire il canone d'affitto.

Si sono accampati lì i nostri soldati, annegati in sacchi a pelo, distribuiti in stanze da cui la moquette è stata strappata da tempo e i mobili non esistono più. Il riscaldamento per ora è affidato ai «cannoni sparacaldo» che il contingente ha portato con sé, sorta di enormi phon che nelle prossime settimane dovranno funzionare a tutto regime.

«Siamo militari, mica potevamo aspettarci di trovare docce calde e bottigliette di bagnoschiuma - sdrammatizzava il generale Antonio Dell'Aglio -. Dateci qualche giorno e vedrete come trasformeremo questo posto». Qualche chilometro più in là, sulla collina di Kobilja Glava, c'è un altro luogo che aspetta i genieri per essere trasformato ancor più radicalmente.

Il quartier generale italiano si collocherà in quel che resta della clinica pediatrica del Kosevo, una costruzione modernissima vent'anni fa, cinque anni fa rimodernata ancora e negli ultimi quattro trasformata in bersaglio per qualche migliaio di granate e non si sa quanti milioni di pallottole.

Ho fatto un giro lì dentro, ieri mattina. Tra pareti devastate, cavi che sbucano da tutte le parti, tubi ritorti, la massa di tutti i poveri rifiuti di una guerra, trasformare quel palazzo in un luogo civile sarà già impresa meritevole di encomio.

Dalla cima del colle i due versanti di Sarajevo mostrano prospettive identiche: un oceano di neve in cui ogni tanto s'indovinano facciate e file di containers o vagoni in funzione anti cecchino. Le prime linee serbe distano duecento metri, e da quella parte le case sono pressoché intatte. Sull'altro versante le rovine di Ciglane e dell'ex stadio del ghiaccio di Zetra, accartocciato come un vecchio portafoglio, illustrano da sole le differenze d'armamento fra gli aggressori di ieri e quelli che oggi vogliono prendersi la rivincita.

«Ecco il problema: le voglie di rivincita dei musulmani e le garanzie per la mia gente. Al contingente italiano noi serbi offriamo il più caldo benvenuto e il migliore augurio di un lavoro senza rischi. Ma al vostro generale, come si chiamava... ah ecco, Pedon... no, Pedone, Agostino Pedone... al vostro generale l'ho già detto. In caso di fuga generale voi ci dovrete proteggere. E lui l'ha promesso».

Il sindaco di Vogosca, il già citato signor Koprivica, nella vita fa l'ingegnere eppure sembra appartenere a quel modello di amministratore che i socialismi balcanici misero in produzione negli Anni Cinquanta e ancora resiste, proprio come gli autocarri antidiluviani con musone e la scritta «Tam» che adesso sferragliano dinanzi al Comune.

Pare scolpito il signor Koprivica: nella mascella come nei capelli fitti, nel marroncino d'ordinanza come nella cravatta marmorea. Nell'eloquio, soprattutto. «Ripeto, gli italiani sono benvenuti, come benvenuti siete voi, giornalisti obiettivi. Finalmente racconterete la realtà anche dal nostro punto di vista». Chissà come mai, per quattro lunghi anni, il punto di vista dei serbi di Bosnia si identificava con lo sprezzante «no» di Sonja Karadzic ad ogni richiesta dei giornalisti occidentali.

Queste però sono polemiche del passato. Adesso il sindaco di Vogosca offre caffè turco (pardon, bosniaco) e bicchierini di «loza», annota diligente i nomi dei «giornalisti obiettivi» e prepara la sparata di fine d'anno. «Vuol sapere cosa faremo noi della Sarajevo serba? E' facile rispondere: o resteremo senza i musulmani o ce ne andremo tutti. E in entrambi i casi rischiano di esserci migliaia di morti e di feriti».

Ma come, ingegnere: il mondo parla di pace e lei torna ad agitare certi spettri?

«La situazione è tragicamente chiara: quattro anni fa io sono stato eletto sindaco di questa comunità serba con il 99,8 per cento dei voti, la mia famiglia è qui da cinquecento anni e come tutte le altre difende la propria terra e la propria casa. Adesso l'Occidente democratico pensa di sottomettersi all'amministrazione bosniaco-erzegovese?».

Interessante, e la prima volta in cui riferendosi ai suoi nemici l'ingegner Koprivica non usa il termine «musulmani». Ma il cedimento è solo momentaneo: «Alla comunità internazionale noi continuiamo a chiedere tempo. Ho una madre di novant'anni, non posso dirle "prendi tutto e vieni via". Perché se davvero, entro il 20 di marzo, saremo costretti a sottoporci ai musulmani le vie non saranno che due. O un'altra guerra con migliaia di vittime o la fuga di tutti noi, con altre migliaia di donne e bambini che cadranno per incidenti o malattie».

La previsione di Koprivica sarà anche catastrofista, ma è la stessa che si sente riecheggiare da Grbavica a Ilidza, da Trnovo a Kasindol. Con qualche buona ragione in più, su questo versante: a Vogosca, come ormai tutti sanno, oltre ad un'importantissima e per ora inattiva fabbrica della Volkswagen (riforniva di «Golf» l'intera Jugoslavia), c'è uno dei più importanti impianti militari di Bosnia. Una fabbrica di munizioni che a lungo ha condizionato gli esiti della guerra.

La ricordate? L'estate scorsa, le immagini diffuse dall'Onu dopo i bombardamenti mostravano il costone di una collina che improvvisamente esplodeva. Sotto quel costone c'è un impianto che fu vanto della Repubblica socialista. E' la «Pretis», si snoda lungo almeno otto chilometri di gallerie, parte dalla zona di Tas (dove sorge la fabbrica Volkswagen) e avvolge Vogosca con una ferrovia interamente nascosta, nelle viscere del monte Blagovac.

Negli Anni Sessanta per mascherare in parte la vera attività di quegli impianti il regime socialista aveva mutato sia la denominazione della fabbrica (fu ribattezzata «Tito Vogosca») sia in parte il suo uso. Ufficialmente da quei giorni sottoterra si producevano parti di motore della «Nsu» e pentole a pressione. Nessuno ha mai capito se anche l'ex fabbrica Volkswagen sia stata parzialmente riconvertita agli usi di guerra.

Toccherà al contingente italiano essere testimone di quella scoperta. Perché se è vero che ieri, a precisa domanda, il sindaco di Vogosca ha risposto: «Una fabbrica d'auto non può produrre cannoni», è vero anche che a successiva richiesta ha risposto: «Sì, la fabbrica di munizioni secondo il trattato di Dayton dovrebbe passare sotto il controllo musulmano. Dovrebbe». Il traffico di camion, sia pure antidiluviani, da quelle parti è particolarmente intenso, e il signor Koprivica si è detto molto dispiaciuto di non avere l'autorità per accompagnare i giornalisti in una visita da quelle parti.

Cari bersaglieri della «Garibaldi», ecco dove siete capitati. Stringetevi nei vostri sacchi a pelo, mettete la plastica alle finestre. Auguri sinceri.

**Giuseppe Zaccaria**

CANDOLINI
GRAPPA BIANCA

la Signora di Classe

## Primo ferito

### *G.I. salta su una mina*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Il primo soldato americano è stato ferito ieri in Bosnia. Mentre stava pattugliando la zona intorno alla città di Bijela, nella parte settentrionale del Paese, il suo veicolo è saltato su una mina anticarro. Il giovane è stato trasportato a bordo di un elicottero a Zupanja, in Croazia orientale, dove è stato ricoverato nell'ospedale militare delle truppe americane dell'Ifor. Le sue condizioni di salute sono state definite stabili. In realtà, l'incidente poteva avere conseguenze molto più gravi, ma secondo le ultime notizie il soldato americano se la caverà. «Sono dispiaciuto di quello che è successo al nostro militare» ha dichiarato il presidente Clinton.

Intanto le unità americane che da tre giorni combattono contro le acque straripate del fiume Sava sono riuscite a costruire la prima parte del ponte galleggiante che permetterà loro di raggiungere la Bosnia settentrionale. La piena della Sava che segna il confine tra la Croazia e la Bosnia ha rallentato l'operazione di dispiegamento dei soldati americani nella regione di Tuzla. Ventimila uomini arrivati in treno dall'Ungheria in Croazia devono infatti attraversare il fiume per raggiungere le loro postazioni. Ma tutti i ponti sulla Sava sono stati fatti saltare in aria durante la guerra e gli americani sono stati costretti a costruire un ponte galleggiante. A causa del maltempo l'operazione che doveva durare 48 ore non è ancora terminata. «Continuiamo a lavorare giorno e notte, ma sfortunatamente il ponte non sarà terminato prima di domani» ha dichiarato il portavoce delle truppe americane Tom Evans, mentre gli elicotteri e i mezzi anfibi procedevano nel lavoro. Dopo i primi 200 metri di ieri, la costruzione del ponte galleggiante dovrebbe finire stamane. Dopodiché inizierà il passaggio dei soldati americani. Dopo aver visitato i suoi uomini sulla sponda croata della Sava il comandante in capo della Nato, il generale George Joulvan, ha dichiarato di essere soddisfatto del procedere dell'operazione.

**Ingrid Badurina**

Asti, l'uomo roso dalla gelosia ha fatto fuoco dieci volte

# Strage sotto l'albero di Natale

## *Uccide moglie e figlio, poi si spara*

**ASTI**
DAL NOSTRO INVIATO

Fa un freddo su questi bricchi, un riverbero di luci nella strada e di fruscii sotto la neve. La casa sta subito dopo il ponte, un piano da terra pitturato di giallo, tre balconcini, un cortile piccolo sul retro, a guardare i dossi che salgono e le vigne imbiancate, e lo scheletro di un cantiere a metà cresta. «I morti erano lì dentro», spiega il carabiniere, in questa casa da niente sul ciglio della strada. Due morti: la madre e il figliolino di 11 anni, forse uccisi dalla follia, ma anche dall'amore, che a volte imbestialisce più della miseria. S'è salvata l'altra figlia, di 14 anni, che era a casa di un'amica. La neve picchia sul volto, colora l'aria e i tetti e i campi, nei giorni della festa. E' un freddo da Natale, che piace, e che fa gli occhi allegri. Il carabiniere muove due passi nel cortile un po' disadorno, con i pali di cemento, e apre la porta del tinello. Nel Natale dei suicidi, le ultime vittime della follia stavano sotto l'albero con le candeline e i lumi accesi, nella sala umile con il pavimento di piastrelle, le stufe economiche, la lavatrice e la tv sul mobile bello. L'assassino era il marito e il papà, e dopo ha cercato di togliersi la vita sparandosi in faccia, sotto il mento. «Lui era di sopra», dice il carabiniere. Basta seguire la scia di sangue, che esce dal tinello e va nell'aia e che la neve scioglie un po' senza cancellare; basta seguire la scia, su per le scale, fino nella stanza da letto, guardar le macchie sul telefono e poi le grandi chiazze sul materasso. Lui, Alberico Somma, era un uomo secco e nero, con gli occhi da talpa che guardano circospetti e i baffi che scendono sulle labbra: ha sparato con il fucile da caccia cinque colpi e poi l'ha caricato di nuovo e ha continuato a sparare, e il bambino e la mamma cercavano riparo sotto il lavandino e alla fine sono andati a morire accanto all'albero di Natale, con le candeline e i lumi che brillavano, così, una sopra l'altro, disperatamente avvinghiati. Era mezzanotte. I vicini stavano attorno a un tavolo con la tovaglia e la televisione accesa, come si fa nei giorni di festa. «Era mezzanotte quando ho sentito dei petardi e ho detto al mio bimbo che doveva andare a letto», racconta il signore che scapicolla in pantofole sul marciapiede, sotto la neve. Le persiane socchiuse. Un rastrello appoggiato all'uscio. Ci sono le fette di panettone sul tavolo, una bottiglia di vino e uno spumante sulla credenza, c'è la voce di Raitre che racconta delle vacanze in montagna: «... la Val d'Aosta anche quest'anno per le feste raddoppia la sua popolazione...». Il signore in pantofole guarda in silenzio i carabinieri e i fotografi che vanno e vengono nel cortile.

Nevica, ma ci sono dei panni stesi alla ringhiera. Fa uno strano effetto la neve di Natale in questa piccola periferia fra le colline. «Forse è solo una storia di gelosia», raccontano le ciance sulla strada. Adesso, Alberico Somma, 37 anni, nato a Salerno, muratore, lotta contro la morte in una stanza dell'ospedale di Asti, con il volto spappolato e il mento spazzato via. Era venuto da tre mesi ad abitare qui, a otto chilometri da Asti, sulla statale che va verso Casale, quattro case attorno a un ponticello, una carrozzeria, una stradina fra due rialti erbosi che un po' più in là strapiomba sull'acqua in mezzo a rovi e gaggie. Intorno ci sono le colline e le vigne, e sui pianori alcune vigne sembrano più magre. Loro venivano da Quarto, un paesino qui vicino. La famiglia aveva due figli, Stefano di 11 anni e Debora, di 14. Da qualche tempo le cose con la moglie, Lucia Carmela, non andavano più tanto bene. Lui muratore, lei baby sitter, ad Asti. Lei era bruna e gentile. «Una donna tranquilla, di ottimo carattere», dice il parroco. Lui, invece, era un tipo chiuso, che non parlava con nessuno. Lo descrivono così, a Quarto, nel bar, i compagni di lavoro, i vicini di casa. Negli ultimi tempi soffriva di depressione, forse per problemi di famiglia. Suo figlio era appena stato bocciato in quinta elementare. E, soprattutto, Alberico s'era convinto che sua moglie lo tradisse. L'altro ieri, venerdì 29, ha passato una giornata normale. Nel pomeriggio ha portato la figlia Debora a casa di un'amica, dove si fermava anche per la notte. Alla sera sono arrivati i cugini e sono rimasti a chiacchierare fino alle 11. Quando loro sono andati via dev'essere scoppiata la lite. I vicini hanno sentito solo «i colpi dei petardi a mezzanotte, perché questi sono giorni di festa e uno pensa a quello».

Lui a quell'ora è andato in cortile, ha aperto il baule della macchina e ha preso il suo fucile da caccia. Ha sparato cinque colpi e l'ha ricaricato, e ha di nuovo fatto fuoco. Suo figlio è stato preso in faccia, sua moglie al petto e al volto. Poi si dev'essere sparato in gola. Ha buttato il fucile per terra, è uscito per salire nella camera da letto, dove si accede solo per una scala esterna. Ha cercato di telefonare, e poi o non ce l'ha fatta o ci ha ripensato. Nessun bossolo in questa stanza. Tutti e dieci sono stati rinvenuti sotto, nel tinello. Alberico Somma resta lì agonizzante per tutta la notte. Ieri mattina, alle 10, arriva il medico dell'Inps, Francesco Rosso, per il controllo fiscale, perché Somma s'era messo in mutua per qualche giorno. Il dottore suona, poi, siccome nessuno risponde, apre il cancello che s'affaccia sulla statale. «Ho visto tutte le luci delle finestre accese», racconta. «E allora sono andato avanti nel cortile, ho cercato la porta di pianoterra e sono entrato». Appena sporge la testa dall'uscio, Rosso rimane paralizzato dall'orrore. «E' una scena che m'ha strozzato in gola», dice. Vede il sangue dappertutto, e quei due corpi stesi proprio sotto l'albero di Natale, avvinghiati nella rigidità della morte. Non s'accorge del marito. Corre fuori e scappa ad avvertire i carabinieri. Solo quando arrivano i militari, salgono di sopra e scoprono il corpo di Somma. «E' ancora vivo», urla il maresciallo. Lo portano in ospedale e cominciano le indagini. «Lui era un tipo geloso», sussurra qualche testimone.

La signora appoggiata alla ringhiera adesso ricorda Lucia Carmela, e l'ha vista l'altroieri l'ultima volta traversare sul ponte, veniva dalla strada, aveva un cappotto grigio e le scarpe alte, gli occhi allegri dal freddo. Quando smetterà di nevicare, sulla campagna imbiancata resterà solo questo cielo livido. Sulla casa di fronte, nel balcone, c'è un altro albero di Natale. E qualche donna che s'annoia dietro le persiane chiuse, che pensa alla gente del mondo, che guadagna, che va lontano sul mare, come nella canzone di Conte.

**Pierangelo Sapegno**

La casa alla periferia di Asti teatro della tragedia e l'albero di Natale davanti al quale il muratore ha fatto fuoco sulla moglie e il figlio prima di rivolgere il fucile contro di sé. Ora è ricoverato in gravi condizioni

UNA FAMIGLIA FINITA **NEL SANGUE**

**L'ASSASSINO.** Alberico Somma, 37 anni, muratore. Ha ucciso sua moglie e suo figlio, poi si è sparato: è gravissimo. Dopo sedici anni, si dice, il suo matrimonio era entrato in crisi.

**LA MOGLIE.** Lucia Somma, 34 anni, è stata la prima a cadere sotto i colpi del marito. Tra i due da mesi, c'erano frequenti liti: l'uomo era ossessionato dall'idea del tradimento.

**IL FIGLIO.** Stefano Somma, 11 anni, forse è morto per difendere la mamma. Quando l'ha vista a terra, le si è buttato addosso ed è stato colpito. La coppia aveva anche una figlia di 14 anni.

Altra inchiesta

# Offensiva anti-sette della Chiesa

**ROMA.** Da tempo la Chiesa cattolica è in allarme e denuncia l'espansione delle sette religiose come un grande pericolo per la religione cristiana e la società nel suo insieme. I vescovi dell'Umbria, della Toscana, dell'Emilia-Romagna, hanno dedicato documenti ufficiali per mettere in guardia i fedeli dal pericolo nascosto, dal ritorno degli occultisti e delle pratiche magiche. Anche il Vaticano è sceso in campo, alla fine degli Anni 80, per tuonare contro la «New Age» e negli Stati Uniti un teologo domenicano è stato allontanato perché considerato troppo indulgente verso questo complesso movimento che fonde musica, arte, cultura e religione in un panteismo inaccettabile per i cattolici.

Per l'Italia, le stime della Conferenza episcopale parlano di almeno 400 sette; solo a Roma si conoscono 180 luoghi di riunione, la maggior parte in case private, a Bologna ce ne sono un centinaio. Alcuni esperti cattolici, come Massimo Introvigne, piuttosto che di sette preferiscono parlare di «nuovi movimenti religiosi» e distinguere tra gruppi di matrice orientale, cristiana, psicogruppi, occultisti e satanisti. Il totale fa circa 700 mila aderenti. In crescita le quotazioni dei satanisti, molto attivi nel Triveneto, e saliti anche all'onore delle cronache da due anni nella zona dei Castelli Romani, intorno alla capitale, luogo di culto e di mistero già al tempo degli antichi; oggi i più moderni satanisti preferiscono operare in questa zona perché vi si trova la residenza estiva del Papa, vicario di Cristo, cioè del nemico per eccellenza.

Per contrastare la diffusione delle sette e la loro attiva propaganda, da Bologna è partita l'offensiva cattolica del Gruppo di ricerca e informazione sulle sette, il Gris, di cui è animatore principale don Lorenzo Minuti, che ha al suo attivo libri sui Testimoni di Geova. «Di religioso - spiega Minuti - moltissime sette hanno solo la mascheratura» e in realtà «cercano di far credere alle persone in difficoltà che ci sia a breve scadenza la soluzione dei loro problemi, purché entrino nel movimento e ne accettino le regole». Minuti plaude all'iniziativa del Viminale di censire le sette, perché «occorre proteggere le persone dagli imbrogli e dalle promesse mirabolanti e fraudolente». [l. t.]

## Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 24 DICEMBRE 1995

*Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi:* **Richiardi** Rosa ved. Grua, a. 85, Casa di Cura Sedes Sapientiae, n. a Cirie (TO); **Peddes** Anna, a. 49, Monastero del Carmelo di Santa L. Fontana, n. a Tonara (NU); **Nola** Angelo, a. 92, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Ostuni (BR).

*Presso Ospedali:* **Sardellotti** Celina, a. 75, Martini, n. a Fiume Veneto (PN); **Bonavia** Silvio, a. 58, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Vercelli; **Fassio** Paloma in Gisello, a. 69, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a [illegible] (AT); **Arlati** Laura, a. 81, Cottolengo, n. a Bussago (MI); **Scollotis** Maria in Zaccaro, a. 74, Maria Vittoria, n. a Canosa di Puglia (BA); **Malospina** Renato, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Montaltone (AP); **Crivello** Virginia, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Torino.

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Saracco** Luigia ved. Crolalto, a. 97, via Vanchiglia 2, n. a Torino; **Bonino** Emma ved. Tonso, a. 87, via G. Grassi 5, n. a Lagnacco (TO).

*Presso Residenza:* **Gosino** Margherita, a. 78, via R. Revelli 11, n. a Castelnuovo Belbo (AT); **Zaffirio** Caterina in Migliore, a. 73, via Bassano 38, n. a Bra (CN); **Ferrero** Giulio, a. 87, via Lagnasco 14, n. a Verrua Savoia (TO); **Caruana** Carmelo, a. 71, viale dei Mughetti 23 B, n. a Agrigento; **Venezia** Imelda, a. 69, via Ravenna 8, n. a Gabiano (AL).

*Presso Medicina Legale:* **Ianiro** Dante, a. 64, n. a San Severo (FG).

**Morti 18**

MORTI DENUNCIATI IL 26 DICEMBRE 1995

*Presso Ospedali:* **Comparetto** Giacomo, a. 49, Mauriziano Umberto I, n. a Ficarazzi (PA); **Marchisio** Mario, a. 85, Martini, n. a Torino; **Bertero** Simone, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a S. Stefano Roero (CN); **Mirante** Emanuele, a. 42, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a S. Severina (CZ); **De Cicco** Luisa ved. Ricci, a. 77, Molinette, n. a Pratola Serra (AV); **Mazzeito** Carmela ved. Palomba, a. 69, Molinette, n. a Torre Annunziata (NA); **Carbone** Maria Concetta ved. Valas, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Specchia (LE); **Barilla** Antonino, a. 84, Molinette, n. a Galatro (RC); **Casabona** Claudia, a. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Ariello** Silvia, a. 18, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Nicolotti** Liliana in Ottino, a. 66, Molinette, n. a Caluso (TO); **Cariello** Anna ved. Roggia, a. 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Orta Nova (FG); **Giannoccaro** Elisabetta in Ros, a. 30, Molinette, n. a Spilimbergo (PN); **Giorgis** Domenico, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Morsasco (AL); **Simone** Giuseppe, a. 55, Molinette, n. a Frasso Telesino (BN); **Folla** Natalina ved. Nicosia, a. 87, Cottolengo, n. a Vallerotonda (FR); **Borello** Secondo Calisto, a. 70, Molinette, n. a Torino; **Casu** Giuseppina in Zaffalon, a. 75, Giovanni Bosco, n. a Bonuto (SS); **Gasbarrini** Dante, a. 74, Giovanni Bosco, n. a L'Aquila; **Di Fino** Pierina Maria ved. Ferraro, a. 73, Molinette, n. a Venosa (PZ); **Masala** Basilio, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Venaria Reale (TO); **Luiso** Vito, a. 76, Molinette, n. a Lacedonia (AV); **Pinzin** Agostino, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Torre di Parenzo; **Gervaso** Benedetto, a. 84, Maria Vittoria, n. a Calanzaro; **Siddi** Angela, a. 72, Molinette, n. a Chebaou (Tunisia); **Scandolera** Giorgio, a. 60, Molinette, n. a Torino; **Castagnino** Domenica ved. Da Bol, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Cavallermaggiore (CN); **Berton** Arturo, a. 72, Molinette, n. a Trebaseleghe (PD).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Canavese** Serafina, a. 76, piazza D. Chiaves 4, n. a Pamparato (CN); **Silengo** Secondo, a. 92, via Giuseppe Ronda 14, n. a Cossombrato (AT); **Spataro** Carmelo, a. 79, corso G. Agnelli 34, n. a Roccella Jonica (RC).

*Presso Residenza:* **Galdo** Michele, a. 44, via Genova 104, n. a Torino; **Bracchini** Maria in Rinaudo, a. 54, via G. Servais 200/14 A, n. a Cravagliana (VC).

**Morti 33**

Cristianamente è mancata
**Maria Vizio in Carabelli**
anni 74
Lo annunciano il marito **Ettore**, parenti tutti. S. Rosario domenica 31 ore 17,30 parrocchia S. Giulio d'Orta (corso Cadore). Funerali in Parona Lomellina martedì 2 gennaio ore 11 in parrocchia, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,15. Servizio pullman.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

**Tonino, Carla Sargiotto** e famiglie partecipano al dolore.

Piangono l'adorata **MARIUCCIA** il figlioccio **Roberto** con **Giusi, Luca,** unitamente a **Cesare, Angiolina.**

Si stringono affettuosamente a Ettore nel rimpianto dell'indimenticabile **MARIOLINA:**
**Vanda, Valeria, Fulvia** famiglia
**Giuliana Riviera**
**Giuseppina Agosto**
**Giuseppina Mario Torchio**
**Nazarena Sandri**
famiglia **Martinelli**
**Angela Beppe Luisella Renato**
**Anna Botto**
**Tilde Oreste Ceruiti**
**Lina Sparteco Petrini**
**Domenico Pasqua**
**Marco** mamma **Mantellino**
**Anna Carlo Morandi**
**Fulda Parasacco**
**Olga Aldo Milri.**

E' mancata
**Anita Crespi ved. Ranzini**
Lo annunciano i figli **Damaso** con **Wanda, Peppino** con **Lalla, Giustina** con **Ugo;** i nipoti **Giorgio** con **Tea** e **Giulia, Monica** con **Cesare** e **Camilla, Paolo, Simona** con **Luigi** e **Chiara;** il fratello **Vittorio** e famiglia, la nipote **Anna** con famiglia. I funerali si svolgeranno martedì 2 gennaio alle ore 10 partendo dall'abitazione.
— **Cavallirio**, 31 dicembre 1995.

**Piera Langhi** e famiglia sono vicini a Damaso, Peppino e Gustina per la perdita della loro cara **MAMMA.**
— **Cavallirio**, 31 dicembre 1995.

I **Collaboratori** della **Filatura Ranzini** partecipano al dolore del rag. Damaso Ranzini per la perdita della mamma
**Anita Crespi ved. Ranzini**
— **Cavallirio**, 31 dicembre 1995.

E' mancata
**Corinna Bozzo in Motto**
anni 90
Lo annunciano il marito **Carlo**, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 gennaio 1996 ore 9,30 dalla chiesa di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 30 dicembre 1995.

Il 22 dicembre 1995 è serenamente mancata
**Giuseppina Trinchero ved. Governa**
Ne danno il mesto annuncio i figli **Marcello Lorenzati, Mario** con **Isabella;** le nipoti **Mario** con **Francesco, Elena** con **Corrado, Francesca** con **Luchino;** la cognata **Wanda** con **Titti, Luisa, Carla** ed **Alessandro;** e i parenti tutti. La S. Messa di Trigesima alle 18 del 26 gennaio 1996 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Dopo lunghe sofferenze il Signore l'ha chiamata a sé
**Amelia Bazzoni (Cirio)**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio **Rosita, Gino,** nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Negrotti, Dolores e famiglia per le affettuose cure prestate.
— **Torino**, 31 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Jolanda Ninghetto ved. Milanaccio**
Lo annunciano i figli **Gianfranco** con **Maria Luisa** e **Paola, Alberto** con **Pinuccia, Alfredo** con **Gabriella.** I funerali si svolgeranno martedì 2 gennaio 1996 alle ore 9 dalla Casa di riposo S. Giuseppe di Castelnuovo Don Bosco. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia ad Alpignano alle ore 10,30.
— **Castelnuovo D. B.**, 31 dicembre 1995.

Si uniscono al dolore di Gianfranco, Alberto, Alfredo e famiglie: nonno **Nanni; Bruno, Graziella, Francesca; Nino, Paola, Vittorio; Alilla.**

**Gianfranco Maria Teresa** e famiglia partecipano al dolore.

Inconsolabile, ha raggiunto in cielo la sua cara ed indimenticabile Elettra
**Maria Carola Richieri ved. Zoccola**
Lo annunciano: la sorella **Ada,** il genero **Vittorio Bosco** con **Mariacarla, Giacomo, Stefano** che piangono la cara **MAMMETTA,** nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 10 ospedale Mauriziano. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Partecipano al dolore le amiche **Elda, Maria Neida; Cinzica Riri** e famiglia.

**Adriana Bosco Roberto Anna Dana** con **Laura Adriana** e famiglie ricordano con tanto affetto la cara **MAMMETTA.**

Il **Presidente Aggiunto** e i **Giudici Sezione Gip Tribunale Torino** si stringono intorno al proprio presidente Antonino Palaja per la scomparsa del caro fratello
**Bruno Palaja**
— **Roma**, 30 dicembre 1995.

E' mancata all'amore dei suoi cari
**Maria Barazzotto ved. Piacenza (Gina)**
Lo annunciano il figlio **Ezio** con **Adriana, Enrico** e **Edoardo.** Si ringrazia l'amico dottor Marco Valente per le affettuose cure prestate in questi anni. Funerale avrà luogo martedì 2 alle ore 11,45 presso la parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

**Enrico** e **Edoardo** ricorderanno sempre con tanto rimpianto nonna **GINA.**

**Adriano, Giovanna** e **Giuseppina Porta** si stringono a Ezio e Adriana.

Gli **Amici** della **Squadra Alpinisti Tabor** sono vicini ai familiari nel ricordo della cara indimenticabile zia **GINA.**

Gli amici:
**Susanna** e **Sergio Benedetto**
**Paola** e **Bruno Carazza**
**Albina Ferraris**
si uniscono al dolore della famiglia Piacenza.

E' mancata a Roma all'affetto dei suoi cari
**Mariettina Viriglio**
Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Giovanni,** le cognate **Anna Maria** e **Jolanda,** i nipoti **Stefania** con **Andrea, Giusi** con **Paolo, Riccardo,** la zia **Anna,** i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Ha raggiunto i suoi cari
**Antonia Mandorlino ved. Dezzani**
L'annunciano la nipote **Marida** con **Lina.** Si ringraziano le persone che le sono state vicine nei momenti di sconforto. Non fiori ma opere di bene. Funerali ore 11,45 del 2 gennaio 1996 parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Caterina Dellatorre ved. Gagna**
di anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli **Beppo** con la moglie **Maria Rossi** e figlie; **Mariagnese** con il marito **Luciano Cillario** e figli; il fratello **Giuseppe,** cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 gennaio 1996 alle ore 15 nella parrocchia di S. Bernardo in Narzole partendo dall'abitazione in via Gioliti 10.
— **Narzole**, 30 dicembre 1995.

**Bernardo Luciano Fornasari** e famiglie
**Domenico Italo** e **Rosanna Taricco**
**Pier Domenico Sartirano** e famiglia
si uniscono al dolore della famiglia Gagna.
— **Narzole**, 30 dicembre 1995.

**Dino** e **Rita Dogliani, Carlo** e **Paola de Sanctis** partecipano al dolore delle famiglie Gagna e Cillario per la scomparsa della mamma signora **RINA.**
— **Narzole**, 30 dicembre 1995.

Ci ha lasciati
**Manfredo D'Ippolito**
anni 63
Lo annunciano i suoi adorati figli **Marco** e **Chiara,** la moglie **Bruna,** la zia **Tina,** parenti ed amici. Un ringraziamento particolare al primario medici e infermieri della rianimazione Ospedale Civile di Pinerolo e al dottor Giorgio Macor. Funerali martedì 2 gennaio 1996 alle ore 10,20 nella chiesa di Pieve di Cumiana (Torino). Non fiori ma offerte all'Ass. Bartolomeo & C. Torino.
— **Cumiana**, 31 dicembre 1995.

**Guillero, Piera, Viveca** e **Thomas** addolorati partecipano.

**Claudio Solarino** ricorda commosso l'**AMICO** fraterno.

Ci ha lasciato
**Renata Gnocchi ved. Selvaggi**
Con grande affetto la ricordano **Rodolfo** e **Marilisa, Fernanda, Rossana** ed **Alessandro.** Funerali in Vinovo, parrocchia San Bartolomeo, martedì 2 ore 15.
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

E' mancato
**Giovanni Raffero**
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Ernestina** e parenti tutti. La presente serve da ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1995.

E' cristianamente mancato
**Giovanni Coletti**
Lo annunciano la moglie **Carlotta (Lina),** la figlia **Gabriella** con **Giorgio** e **Alberto,** la consuocera. I funerali avranno luogo martedì 2 alle ore 8,15 nella parrocchia Lucento.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

E' mancato il
**dr. Francesco Fasano**
Lo annunciano la moglie **Mariola,** i figli **Laura** con **Aldo** e la piccola **Lorenza, Franco** con **Marina,** cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 2 gennaio 1996 ore 9 chiesa di S. Grato (Boghetto). La salma sarà sepolta nella tomba di famiglia a Chieri. Non fiori, ma opere di bene. Si dispensa dalle visite.
— **Ivrea**, 30 dicembre 1995.

**Silvia, Ezio** con **Fiorenza, Luisa** con **Carlo** rimpiangono il caro **CESCO.**

**Andrea, Nicoletta** ed **Emanuele** ricordano il caro **ZIO.**

**Tino, Cina; Domenica; Cornelio, Albertina** e familiari abbracciano affettuosamente Mariola, Laura e Franco nel ricordo del cugino **CESCO.**

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Titolari** di **Farmacia** della **Provincia** di **Torino**, unitamente a tutto il personale, partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la dipartita del
**dott. Francesco Fasano**
**Vice Presidente**
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

La **Farmadati s.r.l., Società** di **Servizi Contabili** della **Associazione Titolari** di **Farmacia**, prende parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del suo consigliere
**dott. Francesco Fasano**
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

L'**Unione Sindacale** dei **Titolari** di **Farmacia** del **Piemonte** prende viva parte al cordoglio della famiglia per il decesso del consigliere
**dott. Francesco Fasano**
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Sono affettuosamente vicini a Mariola, Laura e Franco gli amici e colleghi:
**Paolo Ambrois**
**Andrea Apostolo**
**Carlo Boggetto**
**Rinaldo Vera Boggetto**
**Domenico Cavanna**
**Ippolita Chiriaco**
**Andrea Colombo**
**Luigi Osvalda De Marchi**
**Ercole Del Pietro**
**Gigi Luciana Dionisio**
**Gustavo Lella Doglia**
**Joannes Garella**
**Antonio Germano**
**Umberto Mariagrazia Goldetti**
**Santa Lastella**
**Adriano Jole Morigi**
**Matteo Maria Luisa Pavese**
**Luciano Donatella Platter**
**Paolo Prino**
**Andrea Valeria Roagna**
**Francesco Margherita Roagna**
**Giovanni Rossano**
**Piero Orella Sampietro**
**Giuseppe Laura Terrone**
**Emilio Milly Vecco**
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

I **Farmacisti** di **Ivrea** e **Canavese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**dott. Francesco Fasano**
e ne ricordano la dedizione, la disponibilità, la capacità e l'integrità professionale che per tanti anni sono state per loro guida ed insegnamento.
— **Ivrea**, 30 dicembre 1995.

Sono vicini a Franco e Laura **Antonella** e **Beppe, Roberta** e **Franco**

**Giusi, Gianfranco Ambrosi** partecipano al dolore.

Un saluto affettuoso al vero amico **CESCO** che ci lascia ed un caro abbraccio di conforto a Mariola, Laura e Franco da **Diego, Carla, Marialuisa, Maurizio.**
— **Bordighera**, 31 dicembre 1995.

Partecipano commossi **Carlo Emilia Turati** e famiglia **Fumia.**

**Gina Rossi, Sina, Rosina** e famiglie ricordano il caro **CESCO.**
— **Chieri**, 31 dicembre 1995.

I consuoceri **Enrica** e **Pierangelo** e famiglia piangono l'**AMICO** scomparso.

## ANNIVERSARI

1993 — 1995
**Bianca Drago Malocco**
Vive sempre nel nostro pensiero il tuo ricordo. **Cristiano, Mauro, Gianfranco.** S. Messa 1 gennaio 1996 ore 18, parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9, Torino.

1994 — 1995
**Ezio Martini**
Caro indimenticabile insostituibile **EZIO,** La famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1987 — 1995
**dott. Tommaso Aghemio**
Anima dell'anima mia. **Iva.**

31-12-1994 — 31-12-1995
**rag. Ezio Martini**
Con infinito rimpianto e nostalgia sempre con noi. **Nanda** mamma **Rosy.**

1985 — 1995
**dr. Piercarlo Bellando**
Vivi nel nostro ricordo.

1990 — 1995
**Roberto Crosetti**
**ROBERT,** tesoro, grazie di tutto, sempre sei con noi. La tua famiglia.

1983 — 1995
**Mario Garella**
Sempre con noi.

1994 — 1995
**Giampiero Bausano**
Sempre amato e ricordato. Mamma, moglie, **Gianluca,** nonna, zii e parenti tutti.

1988 — 31 DICEMBRE — 1995
**Giovanni Battista Peri**
Sempre nel ricordo.

1994 — 1995
**Assunta Demarchi**
**MAMMA** custodiscici sempre.

1988 — 1995
N. H.
**generale Pietro Cisternino**
Sempre a te vicini. **Vera.**

**NECROLOGIE**

**TARIFFE A PAROLA**

**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia
**RINGRAZIAMENTI:** nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Nuoro, progettava di scappare durante un trasferimento: «Mi mancava solo una chiave e ce l'avrei fatta»

# Vallanzasca, un piano per la libertà

## *Trovata una pistola nella cella di Badu e Carros*

**NUORO.** Anno nuovo vita nuova, recita il vecchio adagio: intendeva tradurlo in realtà, con una clamorosa evasione, anche Renato Vallanzasca, indimenticato boss della Comasina che, in un vorticoso tour nelle prigioni di tutta Italia, sconta l'ergastolo inflittogli per un'interminabile serie di delitti. Era pronto a spiccare il volo, ma il sogno è svaporato ieri mattina a Nuoro: nel corso di una perquisizione, gli agenti di custodia hanno scoperto una pistola di fabbricazione cecoslovacca all'interno della cella in cui è rinchiuso nel carcere di Badu e Carros. L'arma - calibro 7,65, un colpo in canna, 5 nel caricatore - era nascosta in una scatola di detersivo. Era stata rubata tempo fa a Napoli, città dalla quale - secondo gli investigatori - proviene altro materiale, indispensabile per la grande fuga, trovato durante i controlli.

Il «Renè» non ha perso l'abituale spavalderia mentre gli agenti estraevano dalla scatola la rivoltella: «Mi mancava solo una chiave, poi ce l'avrei fatta», ha commentato con l'immancabile sorriso. Non si sa come e quando volesse tentare di scappare dalla prigione dalla quale nessuno è mai riuscito a evadere. E' possibile che intendesse farlo mentre veniva tradotto a Secondogliano (Napoli) da dove era stato accompagnato sotto scorta a Nuoro per partecipare a diverse udienze.

L'ultimo dibattimento nel capoluogo barbaricino risale a giovedì scorso: assistito dal difensore Simonetta Pinna, Vallanzasca aveva sostenuto l'accusa nei confronti delle guardie carcerarie che, secondo la sua denuncia, l'avevano, nel maggio del 1994, malmenato facendogli perdere un dente e provocandogli lesioni a un timpano (il pm ha sollecitato l'archiviazione dell'inchiesta). Lo stesso giorno sarebbe dovuto ripartire alla volta della Campania, ma il viaggio era slittato per consentirgli d'essere presente ad una nuova udienza, fissata a breve scadenza.

L'inchiesta aperta dalla Procura di Nuoro cerca di stabilire come la pistola sia giunta nelle sue mani. Il responsabile del carcere ha escluso che il prigioniero avesse l'arma con sé al momento dell'ingresso in prigione: è stato sottoposto alle rituali perquisizioni, forse più accurate del solito perché si trattava di un personaggio importante e ben conosciuto.

Quindi è quasi certo che l'arma sia stata consegnata al recluso all'interno di Badu e Carros, dove ha avuto colloqui solo col difensore. Escluso che la rivoltella sia un regalo del Babbo Natale dei detenuti, qualcun altro (ma chi?) l'ha fatta passare attraverso i pesanti portoni della prigione e poi l'ha allungata al boss.

Per ricostruire i vari passaggi della «7,65», gli investigatori hanno perquisito altre celle: dirimpetto a Vall è rinchiuso Matteo Boe, coinvolto nel rapimento del piccolo Farouk Kassam dopo la rocambolesca evasione, caso unico, dal penitenziario dell'Isola dell'Asinara. Ma pare che i controlli non abbiano dato risultati. Eppure, voci filtrate nella tarda serata a Nuoro garantiscono per imminenti importanti sviluppi degli accertamenti.

**Corrado Grandesso**

Il carcere di Badu e Carros dove è rinchiuso Renato Vallanzasca

RETROSCENA

### IL BANDITO CHE

ECCO, manca «rassegnazione». Da «rassegnatrice» si passa a «rassembrare» che, nei vocabolari, in genere si trovano prima e dopo quel termine che indica sottomissione all'ineluttabile. Il lessico personale di Renato Vallanzasca è particolare. Forse non contiene neppure «resa», «accettazione», tanto meno «espiazione». Del resto, non hai scelta con quattro ergastoli e due secoli di galera sulle spalle. Per altro, strameritati. O molli, o cerchi un qualsiasi motivo di speranza. Anche il più improbabile, come l'idea della grazia, o l'altra, l'evasione da un carcere speciale. Badu e Carros è il più speciale di tutti.

Il «bandito dagli occhi di ghiaccio»: lo hanno chiamato anche così, per sottolinearne freddezza e ferocia. Hanno così sintetizzato la sua biografia: rivoltellate, donne e champagne. La sua è lo specchio della vita di uno reso da chissà quale tarlo, un arrampicatore solitario nella società della malavita. Deciso, brutale, gelido, poco incline a pianificare i colpi e disposto a sacrificare tutto e tutti a una sua idea.

Eppure, il «Bel René», quando scorrazzava per la Comasina o decideva safari nei locali notturni di Milano, era preso a modello dai ragazzotti sbandati che, col peggiore dei sistemi, tentano di fuggire al proprio destino. Ma non era un vero capo, non apparteneva a nessuna «famiglia». «Non sono un boss», ha detto il giorno che lo hanno preso per l'ultima volta, a Grado, nell'estate 1987. Otto anni or sono: quasi un'era geologica, per uno che sta dietro alle sbarre.

«Non pentito di nulla», ha dichiarato. Né della vita bruciata già a diciotto anni, né dei secoli di galera, né dei morti che si è lasciato alle spalle. Un giorno, in un memoriale, ha confessato: «Uccidere non mi piace! Ciò non toglie che io l'abbia fatto, è anche possibile che lo faccia ancora». «Da balordo di periferia a killer spietato». Ma lui, killer, non si è mai sentito. A dispetto della gente che ha ammazzato. «Il killer uccide a pagamento: è quasi spregevole come chi vende la "roba" davanti alle scuole».

Milanese, nato in via Porpora, zona popolare, ma non era il Bronx, anche se il sociologo e urbanista Roberto Guiducci, nei quei '77, ha detto: «In Italia succede quello che negli Stati Uniti è accaduto negli Anni Trenta, gli anni di Al Capone. La violenza è direttamente proporzionale agli scompensi di una società industrialmente avanzata con gravi problemi irrisolti». E' dubbio che «René» avvertisse in maniera chiara quei problemi. Certo, decise al più presto di ribellarsi a quello che pareva dover essere il suo grigio futuro. Porta il nome della madre: il padre si chiama Pistoia, separato, non ha potuto sposare la donna. Oggi, al cinquantesimo tentativo di evasione, sempre che lo abbia fatto, ha quarantasei anni, ma forse se ne sente assai di più.

Sempre inquieto, assetato di tutto: denaro, donne, anche un pizzico di potere. L'esordio, a 18 anni, è perfino banale: furtarelli, scippi, col coltello che pare arma meno impegnativa della pistola. Più svelto degli altri, più sfrontato, anche più coraggioso. Lui decide, qualcuno lo segue. E' così che nasce la «banda della Comasina». Il coltello non basta più, ora bisogna «far il grande». E con la pistola tenta una rapina a un portavalori. Lambrate, 1970. Un genio del crimine non dev'essere mai stato: il colpo fallisce, lui scappa sui tetti e, per coprirsi la fuga, spara. Due anni più tardi, assalto al supermercato di via Monterosa, a Milano: 55 milioni. Sono lanciato, pensa. Ma lo arrestano dieci giorni dopo. Condanna a sette anni, si apre un conto che non si chiuderà più. E' di quei giorni anche la sua prima vera sbandata. Lei ha 14 anni e un nome da operetta: Ripalta «Consuelo» Pioggia. E' mora, slanciata, occhi a mandorla. Hanno un figlio e non danno un nome impegnativo: Massimiliano, come Robospierre.

Ma il legame fallirà: mentre «René» è in carcere, lei sceglie l'anonima sicurezza che può darle un impiegato. Al bandito va il sangue alla testa. E' ossessionato dall'idea dell'evasione. Studia un sistema: accusa un'epatite e si fa ricoverare all'ospedale Bassi dove, il 27 luglio 76, offre 3 milioni a un agente perché «si volti dall'altra parte». Se ne va, senza pagare il debito.

Ormai ha deciso: si farà largo col mitra. Il 3 ottobre, al casello di Montecatini, sulla Firenze-Mare, vien fermato da una pattuglia della stradale. E' armato, aminazza un appuntato. Quelli della «Comasina» si ritrovati, ricomposta, il denaro arriva facile, pure la droga. Corrono per l'Italia: nell'assalto di una banca ad Andria, assassinato un impiegato. Appena settantadue ore e, a Milano, in piazza Vetra, sparano contro una pattuglia della volante. Morti un poliziotto e un bandito. Eppoi, vendette, assalti, altri morti. Tre a Dalmine. Il gruppo tenta di cambiare rango: sequestra Emanuela Trapani. C'è chi insiste nel dire che fra il bel René e la ragazza,



# L'ossessione del Bel René

## *Quattro ergastoli e un'idea fissa: evadere*

### Dal '70 una carriera criminale costellata di decine di rapine e di omicidi

### Più di una volta ha pagato a caro prezzo la passione per le donne

Renato Vallanzasca scortato da carabinieri e al processo nel '90. In basso il Pierluigi Concutelli

noi 41 giorni di prigionia, sia nata una love story. Lui dichiara: «E' stata gentile». Ma poi taglia corto: «Non ci si può innamorare di una belva».

Il 1977: un anno maledetto. Morti, il 6 febbraio, due agenti e un gregario della banda. Lo arrestano il 15, a Roma. Non è semplice, soprattutto per lui che è un solitario, vivere da recluso. Accetta o, forse, cerca alleanze. A Novara prende parte a una rivolta sanguinosa e ammazza Massimo Loi. Si parla di legami con qualcuno di Prima linea ma soprattutto con quelli della destra. Pierluigi Concutelli, trovato con parte del riscatto Trapani, ammette di conoscere «René». «Sono nato per fare il delinquente. Tutto il resto balle», dice Renè. E' ossessionato dal pensiero dell'evasione. E, armi in pugno, nel 1980, esce da San Vittore. Lo riprendono e nel 1985 ci riprova, a Spoleto. Poi, il 18 luglio 1987, sul traghetto che dovrebbe portarlo in Sardegna, bella i carabinieri e scivola da un oblò. Lo riprenderanno a Grado, mesi dopo. Per colpa della telefonata di una donna, Luana. Perché sono le donne l'altra ossessione. «Io non le amo, le adoro!» In carcere gli scrivono a dozzine. Giuliana Brusa, dopo Ripalta Pioggia: matrimonio nel carcere di Cuneo, testimone Francis Turatello. Eppoi, Patrizia Cacace, detta «Muscetto», che si presentava così: «Sono la donna di Vallanzasca». E Angela Corradi, diventata suora laica. E Lia Biasini, sposata a Badu e Carros un mese dopo il divorzio da Giuliana Brusa.

In galera, René si soffre troppo, ha anche denunciato che lo picchiano e il 18 settembre scorso, all'uscita dalla pretura di Brescia, lamenta: «Le mazzate passano, le lesioni restano». E' vero. Ma anche i morti, restano.

**Vincenzo Tessandori**

### LE SUE EVASIONI

**MILANO, 1976**

*Evade dall'ospedale*

Il 27 luglio evade dall'ospedale Bassi di Dergano dopo aver corrotto una guardia. Al momento della fuga indossa un elegante pigiama blu. Prima di farsi ricoverare (per epatite virale) Vallanzasca era rinchiuso assieme al fratello a San Vittore. Ma era ancora un esordiente: furti, correzionale, una rapina a un portavalori e ad un supermarket.

**MILANO, 1980**

*In fuga con Alunni*

Il 28 aprile evade dal carcere di San Vittore assieme a Corrado Alunni e ad altri. Ma finisce male: con una sparatoria e un proiettile che lo colpisce alla testa. Dopo dirà: «Facile intuire che il vocabolo "morte" mi facia forzatamente pensare all'evasione da San Vittore, o, per quello che mi riguarda, la "tentata"».

**SPOLETO,**

*Usa una bomba*

30 dicembre, un tentativo di evasione che desta scalpore: viene sorpreso mentre sta maneggiando nella cella dell'esplosivo al plastico. Interviene un agente. René estrae una pistola e spara. Prende in ostaggio il vicedirettore del carcere e una guardia. Fuori due della banda della Comasina lo aspettano, ma il piano fallisce.

**1987**

*Scappa dall'oblò*

20 giorni di libertà grazie ad una fuga attraverso l'oblò del traghetto che doveva portarlo, quel 18 luglio, nel carcere di Badu e Carros. La scorta è accusata di evasione colposa: invece di sistemare il detenuto nella cabina-cella, l'han messo nella loro (con il). Qualcuno aiuta Vallanzasca a svitare i bulloni, lui esce e si confonde tra 1500 passeggeri.

Lecce, sei banditi hanno aperto il fuoco contro il locale e sono fuggiti

# Assalto al bar per vendicare l'ucciso

## *Ferito il carabiniere che aveva sparato ai ladri*

Il locale di Melendugno preso d'assalto dai banditi

**LECCE.** Un pregiudicato morto e un carabiniere ferito in un duello nella piazza del paese. A Melendugno, di notte è scoppiato l'inferno. Scoperti a rubare un'auto, i banditi sparano contro un bar. Lì qualcuno si è accorto del tentativo di furto e ha lanciato l'allarme. Ma un carabiniere in borghese, che nel locale gioca a carte con gli amici, mette mano alla pistola. La punta e spara anche lui. Uno dei malviventi cade. Ucciso.

Parte la vendetta: la Lancia «Thema» del commando prende velocità, si lancia contro il bar e sfonda la saracinesca. Poi ancora fuoco. Da una parte ci sono un Kalashnikov, una pistola e un fucile a pompa; dall'altra la pistola d'ordinanza del sottufficiale. Una cinquantina di bossoli resteranno sul campo. A terra, morto, Domenico Campeggio, 43 anni, pregiudicato. Ferito al volto e all'addome, il maresciallo Gianluca Piconese, 24 anni, in servizio a Cossato (Biella). E' tornato a casa da un paio di giorni per trascorrere il Capodanno in famiglia e si ritrova, nella piazza del suo paese, Melendugno, a duellare in una scena da western. Ora è ricoverato in rianimazione nell'ospedale Vito Fazzi di Lecce. Operato alla mandibola, sta meglio.

Scomparsi i banditi. Erano forse sei, sette. Nessuna traccia al di fuori di un'auto, un'Alfa «164» abbandonata a qualche decina di chilometri. Bruciata. La Croma che doveva essere rubata è salva. Non ce l'hanno fatta a portarla via. Probabilmente serviva per una rapina.

Questo scontro è avvenuto nella notte tra venerdì e ieri, alle 4 e mezzo. Nella piazza di Melendugno, al «Centrobar», undici amici, tirata giù la saracinesca, giocano a carte. Tra di loro c'è il sottufficiale. E' in licenza. E' rientrato a casa per restarci fino al giorno dell'Epifania. Con il papà, la sorella e i nipoti. Uno degli amici ha parcheggiato in piazza la sua Fiat «Croma». Ma l'antifurto, a un tratto, comincia a suonare. Accanto all'auto ci sono, con un'Alfa «164», alcune persone. Sono ladri. Dal bar si leva un urlo. Dall'altra parte, i banditi sparano. Ma non solo. Sparano in tre mentre si avvicinano al locale. Alcuni proiettili raggiungono anche un balcone, dal quale qualcuno, svegliato dal rumore degli spari, si affaccia.

A questo punto il maresciallo prende la sua pistola e risponde al fuoco. Domenico Campeggio, pregiudicato di San Pietro Vernotico (Brindisi), è ormai nel bar. Ha in pugno una pistola. Viene centrato da cinque proiettili. Rimane ucciso. L'arma resterà a terra. Il sottufficiale ha una ferita al volto e all'addome. Un proiettile l'ha colpito alla mandibola. I banditi prendono il loro compagno e lo trascinano fuori. Lo caricano in macchina. Alcuni complici che, su una Lancia «Thema», si sono accorti di quanto è accaduto, decidono di vendicarsi. L'auto punta sul bar, e, in accelerazione, va a sbattere contro la saracinesca che nel frattempo è stata abbassata. Riesplode lo scontro. Ancora spari. Poi le due auto ripartono a tutta velocità. L'Alfa farà tappa a San Pietro Vernotico. Dinanzi all'ospedale, i banditi scaricano il corpo di Campeggio. Poi scompaiono. Lo «164» verrà ritrovata (ieri mattina) a Campi Salentina (Lecce). Bruciata. Era stata rubata a Racale, un Comune poco distante, il 27 dicembre.

Ieri è arrivato a Lecce il generale Claudio Blasi, comandante della divisione Ogaden dei carabinieri. E il Capo dello Stato ha inviato i suoi auguri al maresciallo.

**Tonio Attino**

L'ORGOGLIO DELLA CAMPIONESSA

Compra una pagina di giornale: «Sono grata a chi mi ha aiutata»

# Steffi, un grazie a peso d'oro

*Nel messaggio ai tifosi è evidente il riferimento all'arresto del padre*

**BONN.** Stelli Graf torna a far parlare di sé, ma questa volta il tennis o le accuse di frode fiscale ai danni del padre Peter c'entrano solo indirettamente. La numero uno mondiale della racchetta ha infatti acquistato una pagina intera di un giornale tedesco per esprimere - in modo sicuramente singolare ma anche costoso - gli auguri a suo padre, ancora in prigione, e la propria gratitudine a chi le è stato vicino durante un'annata per lei non corto facile.

Ieri, i lettori del quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung» si sono trovati di fronte a un'inserzione pubblicitaria decisamente inconsueta: un'intera facciata del giornale riportava infatti il caloroso messaggio della Graf, con il quale intendeva ringraziare la famiglia, i tifosi, gli amici e gli sponsor per il sostegno dimostratole durante tutto il '95. Anche se la fuoriclasse tedesca non ne fa cenno, è implicito il riferimento ai problemi con la giustizia tedesca del padre Peter, in custodia cautelare dall'agosto scorso con l'accusa di frode fiscale miliardaria quale amministratore e principale responsabile delle dichiarazioni dei redditi della figlia. Sotto il titolo a caratteri cubitali, alto 8 centimetri - «Un anno che non è stato molto facile» - la ventiseienne numero uno del tennis mondiale ha espresso il suo grazie a «tutti coloro che mi sono vicini, anche se non sono qui con me». Nell'augurare un «buon anno, carico di successi», la Graf ha concluso l'annuncio con una frase in inglese: «A friend in need is a friend indeed» (Un amico nelle difficoltà è davvero un amico).

La tennista tedesca, com'è noto, nei mesi scorsi aveva rischiato a sua volta di finire in carcere, successivamente non erano però emerse prove che giustificassero l'arresto o la formalizzazione dell'accusa ai suoi danni. La disavventura fiscale e giudiziaria della famiglia Graf non ha comunque allontanato gli sponsor dalla tennista tedesca, che in un sondaggio è stata eletta «donna dell'anno» in Germania.

Appena una decina di giorni fa Graf aveva ottenuto il permesso dalle autorità del carcere di Mannheim di far visita al padre, detenuto. Accompagnata dalla madre Heidi e dal fratello Michael, aveva potuto fargli di persona gli auguri di Natale. Era la prima volta che la famiglia Graf si riuniva dopo l'arresto di papà Peter, avvenuto nell'estate scorsa. Secondo alcune indiscrezioni, la tennista tedesca sarebbe rimasta molto impressionata dalle condizioni del padre, definito da un compagno di prigionia «molto depresso». Durante il colloquio avrebbe pianto a lungo.

**Giorgio Viberti**

Peter Graf è in cella da cinque mesi con l'accusa di frode fiscale che ha sfiorato anche la tennista «I veri amici si vedono nelle difficoltà»

La campionessa di tennis Steffi Graf

## ANNUNCI E CONFESSIONI A TUTTA PAGINA

### *«Noi non siamo gay»*

**LONDRA.** «Non abbiamo intenzione di divorziare e soprattutto non siamo gay». Così, con un annuncio a sorpresa e a tutta pagina sul prestigioso «Times» londinese, nel giugno del '94 Richard Gere e Cindy Crawford scatenarono la loro controffensiva dopo mesi di pettegolezzi sul loro traballante matrimonio. La star hollywoodiana e la top model decisero di sborsare l'equivalente di oltre milioni di lire per tentare di ricucire un'immagine che si era già gravemente appannata. «Ci siamo sposati perché ci amiamo e abbiamo deciso di affrontare insieme la vita. Siamo eterosessuali e monogami e prendiamo molto sul serio il nostro reciproco impegno. Non c'è e c'è mai stato un contratto nuziale di qualsiasi tipo. Le voci di un divorzio sono false», scrivevano. Di lì a poco si sarebbero clamorosamente separati. [r. cri.]

### IL DI MADONNA

### *«Voglio darti un figlio»*

**NEW YORK.** «Madonna, dammi 45 secondi e ti darò un miliardo e mezzo di ragioni per fare un figlio con me». Firmato Eddie. E basta. Un signore di Cincinnati, Ohio, innamorato pazzo della popstar più trasgressiva d'America. Questo anonimo signore ha speso parecchi milioni per annunciare a piena pagina sul «Village Voice» di New York l'intenzione di mettere incinta Madonna, che di recente si è lasciata andare a una serie di confessioni e ha manifestato il desiderio di avere un figlio. Con dubbio buongusto, il miliardo e mezzo del messaggio si riferisce al numero degli spermatozoi, mentre i 45 secondi sarebbero il tempo necessario per realizzare il sogno di Madonna. Non contento, il trentottenne signore dell'Ohio ha anche aggiunto la propria foto, convinto che farà breccia nel cuore della star. [r. cri.]

## CRONACHE

### CORTINA
### I vip in guerra con lo smog

Vittorio Gassman

**CORTINA D'AMPEZZO.** I vip scendono in piazza per dire basta al frastuono di automobili e Tir che in certe vie rendono l'aria irrespirabile a Roma e a Milano. Nonostante neve e freddo, si è formato un corteo di 50 persone, tra cui Vittorio Gassman con la moglie Diletta D'Andrea, Marta Marzotto, Milena Milani e molti altri frequentatori della località. Un risultato l'hanno ottenuto: dalle 5 alle 7 del pomeriggio, le due vie più trafficate hanno conosciuto soltanto il rumore dei manifestanti. [Ansa]

### CALTANISSETTA
### Ubriaco, picchia il figlio di 3 anni

**CALTANISSETTA.** Un bambino di 3 anni, affidato alcuni mesi fa a un istituto e restituito alla famiglia per le festività di fine anno, sarebbe stato picchiato e scaraventato a terra dal padre ubriaco, riportando contusioni e ferite guaribili in 7 giorni. Il padre, V. N., 40 anni, operaio con saltuaria occupazione, è stato denunciato per maltrattamenti. All'ospedale Sant'Elia, dove il piccolo è stato ricoverato, la madre del bambino aveva detto che le ferite erano conseguenza di una caduta accidentale. Secondo la polizia, il bambino era caduto alcune ore prima, nell'abitazione della nonna, e sarebbe stato in seguito picchiato dal padre. [Ansa]

### MESSINA
### A Muti il premio «Bonino»

Riccardo Muti

**MESSINA.** E' stato assegnato a Riccardo Muti, per il contributo dato alla diffusione della cultura musicale nel mondo, il premio internazionale «Bonino 1995». Il premio sarà consegnato durante la cerimonia il 15 febbraio all'università di Messina. Negli anni scorsi hanno ricevuto il riconoscimento il giurista e accademico dei lincei Angelo Falzea, il Nobel per l'economia James Buchanan, lo scopritore del virus Hiv Luc Montagnier, e il sociologo e filosofo dell'università di Oxford, Lord Ralf Dahrendorf. [f. a.]

### RICCIONE
### Discoteche: firme contro la chiusura alle 3

**RICCIONE.** Le discoteche dicono no al «principio che si debba andare a letto per decreto»: contro il ddl che stabilisce la chiusura alle tre - passato in commissione al Senato - il Sindacato locali da ballo ha promosso una raccolta di firme, che ha già avuto 150 mila adesioni, con l'obiettivo di arrivare, entro metà gennaio, a 600-700 mila. La protesta arriverà davanti a Montecitorio, dove il Silb (lo ha annunciato ieri in un dibattito pubblico a Riccione) ha intenzione di organizzare sit-in e una discoteca all'aperto. Il ministro della Sanità, non invitato a Riccione, ha auspicato l'apertura di un dialogo con i gestori di discoteche e i giovani. [r. cri.]

Giovanni Paolo II ristabilitosi dall'influenza si è concesso una gita sui monti dell'Abruzzo

# Il Papa va a piedi sul Gran Sasso

*Recupero record dopo la grande paura di Natale*

**L'AQUILA.** Una gita, un viaggio in un luogo a lui caro organizzato in gran segreto prima di abbandonare Castel Gandolfo per tornare in Vaticano. A pochi giorni dal malore che aveva fatto vivere ore d'ansia in tutto il mondo, il Papa si è concesso una vacanza-lampo sul Gran Sasso. Le prime indiscrezioni sul viaggio hanno trovato forza nelle parole dei carabinieri. Sono stati loro a confermare la presenza di Karol Wojtyla nelle montagne abruzzesi, in un breve viaggio che pare dimostrare la piena ripresa fisica del Pontefice dopo il malessere che lo aveva costretto ad interrompere gli auguri natalizi, il 25 dicembre, in mondovisione.

La gita risalirebbe al pomeriggio di venerdì. La comitiva del Papa sarebbe arrivata in autostrada da Roma, uscendo al casello di Assergi, vicino a L'Aquila. Il Papa avrebbe raggiunto intorno alle 14,30 una zona pianeggiante e verde alle pendici del versante aquilano del Gran Sasso, a quota 900 metri, non distante dalla base della funivia che conduce a quota 2000, a Campo Imperatore. Giovanni Paolo II avrebbe quindi sostato a lungo - nonostante la temperatura rigida - davanti all'eremo di San Pietro, piccola chiesa che appartiene alla parrocchia di Camarda e che è stata restaurata di recente. Al solito, gli agenti della scorta hanno reso inaccessibile tutta l'area circostante. Tuttavia l'imponente impiego di uomini e mezzi non è passato inosservato ai frequentatori della zona. L'ultima visita del Papa in Abruzzo risale al 31 ottobre, quando il Pontefice si recò a Villavallelonga, piccolo centro del Parco nazionale d'Abruzzo sempre in provincia de L'Aquila. Anche allora Giovanni Paolo II si fermò a pregare in una piccola cappella intitolata alla «Madonna della Lana» dopo aver passeggiato a lungo nei «Prati d'Angro», nel cuore del Parco.

E' prassi che il Vaticano non confermi né smentisca le gite in montagna del Papa, che sono considerate un «fatto assolutamente privato». Molto spesso a conoscenza di queste escursioni sono solo il suo segretario personale padre Stanislao Dziwisc e gli uomini della scorta. Tante escursioni sulla neve, se non fosse stato per le testimonianze locali, sarebbero dunque rimaste segrete.

Il commento della sala stampa della Santa Sede, ieri sera, è stato avaro di particolari: i portavoce, infatti, si sono limitati a confermare che il Papa è ormai ristabilito completamente dal malessere natalizio.

Poco dopo le 18 di ieri Giovanni Paolo II è rientrato in Vaticano in elicottero da Castel Gandolfo. Oggi alle 12 reciterà la preghiera dell'Angelus dalla finestra del suo studio privato in piazza San Pietro e nel pomeriggio presiederà la cerimonia del «Te Deum» nella chiesa di Sant'Ignazio a Roma. [r. cri.]

Giovanni Paolo II ieri all'arrivo a Roma da Castel Gandolfo dove ha trascorso alcuni giorni

Entro 60 giorni chi vorrà fare amicizia per telefono dovrà chiedere l'allacciamento

# Scatta la museruola per il 144

*Ma le operatrici protestano: così perdiamo il posto*

**ROMA.** Entro 60 giorni su tutte le linee telefoniche sarà disattivato il 144. Chi vorrà continuare a fare amicizie via cornetta dovrà fare un'apposita richiesta alla Telecom.

Dunque, linea dura sulle chat line, dopo il caso della bambina che ha conosciuto il suo violentatore con il 144. Un prefisso che attira persone sole, bambini, ma anche malintenzionati. Lo stop del governo, fissato con decreto legge, è stato ufficializzato con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Decorrono da oggi i 60 giorni entro i quali Telecom e concessionarie radiomobile devono disattivare le linee dei servizi audiotex, rendendole operative solo su richiesta scritta (le informazioni arriveranno la bolletta telefonica). Unica deroga: le linee di utilità sociale, informativo e culturale tra cui alcuni ex «144», che ora hanno il prefisso «166».

Il decreto si occupa anche delle numerazioni internazionali. Si dovrebbe risolvere la questione delle linee erotiche vere e proprie (che usano ponte il prefisso per l'estero «00»). E i gestori dei servizi audiotex e videotex? E' prevista una cauzione pari a 50 milioni di lire. Chi violerà le nuove norme rischia invece una sanzione da 5 a 200 milioni. E ancora: saranno vietate pubblicità televisive e radiofoniche a chat lines, saggerie vocali, one-to-one, hot lines, nelle fasce orarie a «rischio minori», tra le 7 a le 23.

Un duro colpo per le società che stanno dietro i 144. Rischiano di perdere gran parte del loro giro di affari. Molte rischiano la chiusura. E le operatrici del 144 hanno paura di restare disoccupate. Alcune pensano di un coordinamento per la difesa del posto di lavoro. Dice Maria, di Torino: «Ci stanno criminalizzando, giocano il nostro stipendio. Eravamo in 50 in ufficio, adesso siamo 5 e ci altri tagli. Siamo professioniste, ma ci fan passare per mascalzone. In tutti i mestieri ci può la mela marcia. Ma assicuro che noi attraverso il telefono aiutiamo tanta gente. Io le notte di Natale ho fatto compagnia a tante persone altrimenti sole. Tutti adesso parlano della ragazzina violentata. Ma perché invece nessuno dice che una di noi ha evitato il suicidio di una ragazza?».

Anche Gabriella si ribella alle nuove norme anti 144: «E' tutta una manovra di chi ha paura della nostra concorrenza». Un «nemico» che, a sentire le operatrici del 144, si nasconderebbe negli studi dei maghi. «Sono loro che manovrano per boicottarci. Visto che sempre più gente diserta i loro studi per le nostre consulenze».

Danila attacca invece Internet e videotel: «Sono questi servizi il vero pericolo per i ragazzi, non il 144. Noi le telefonate dei ragazzini non le accettiamo. Ma i computer in mano ai giovanissimi, che tramite Internet si scambiano indirizzi e telefono. Non vi pare più pericoloso del 144?». [m. cor.]

# CEDBORSA: BILANCIO DI UN ANNO

All'inizio della seconda metà degli anni Novanta Cedborsa, la società privata che sviluppa e gestisce la struttura tecnologica dei mercati telematici della Borsa italiana, è una realtà di oltre 300 persone, con un fatturato che nel 1994 ha toccato i 107 miliardi e quest'anno sfiorerà i 120 miliardi. Più dei numeri sono però le cose ha «fanno» Cedborsa, che la caratterizzano in modo unico.

Nell'arco degli ultimi quattro anni, Cedborsa è stata il «braccio di servizio» che ha consentito una completa revisione del «modus operandi» e della stessa natura dei mercati mobiliari italiani. Dalle grida alla telematica, dalla liquidazione a termine a quella a contanti, dai mercati tradizionali a quelli innovativi come i derivati. Tutto questo è stato fatto seguendo le direttive degli enti a questo preposti: dalla Consob alla Banca d'Italia, dal Consiglio di Borsa alle associazioni degli operatori del mercato.

Nel solo arco dell'anno appena trascorso, e per citare solo alcuni esempi, Cedborsa ha inserito modifiche nel mercato dei titoli a reddito fisso che lo rendono più simile alla negoziazione continua tipica del mercato azionario, ha dotato il sistema preposto alla liquidazione delle operazioni di Borsa di funzioni che lo allineano agli standard europei e ha avviato un nuovo mercato, quello delle opzioni sull'indice di Borsa, portando così a due i mercati dei prodotti derivati da esso gestiti.

Ma Cedborsa non ha solo «rifatto» tecnologicamente i mercati, ha anche offerto altri propri servizi, che convenzionalmente si definiscono «privati», agli operatori, affinché essi potessero sfruttare appieno le nuove opportunità che la revisione dei mercati consentiva loro. Si parla di opportunità e non di semplice «adattamento» alla nuova normativa in quanto il vero valore aggiunto di Cedborsa in questa sua parte di attività è quello di mettere in grado gli operatori di trasferire ai propri clienti le opportunità d'affari a loro disposizione.

Sempre nel solo 1995, Cedborsa ha portato a piena maturità il servizio Bank Office dei Derivati (BOD), erogato in collaborazione con l'inglese Rolfe & Nolan, che consente di tenere sotto controllo in tempo reale le posizioni degli operatori e dei loro clienti su mercati, come quello dei derivati, dove le possibilità di guadagno dipendono da un monitoraggio continuo dei propri rischi. Oggi il servizio BOD gestisce il 45 per cento dei volumi trattati giornalmente sui mercati dei derivati di Borsa italiani, un risultato notevolissimo specie se si considera che poco più di un anno fa Cedborsa non era presente come fornitore di servizi di questo tipo.

Sul fronte dell'informativa finanziaria, il 1995 è stato l'anno del lancio di ReuterCast/MDB, il servizio che permette di ricevere su un PC dotato di un apposito software via Datavideo RAI i dati di Borsa e le informazioni relative ai mercati finanziari in tempo reale. ReuterCast/MDB, che deriva da una collaborazione tra Cedborsa e Reuters, costruito sulla base del precedente servizio MDB, che già era leader di mercato, per conquistare di slancio una posizione di primato in Italia, con un installato che ormai supera i 6000 punti terminali, con una crescita di oltre il 30 per cento anno su anno.

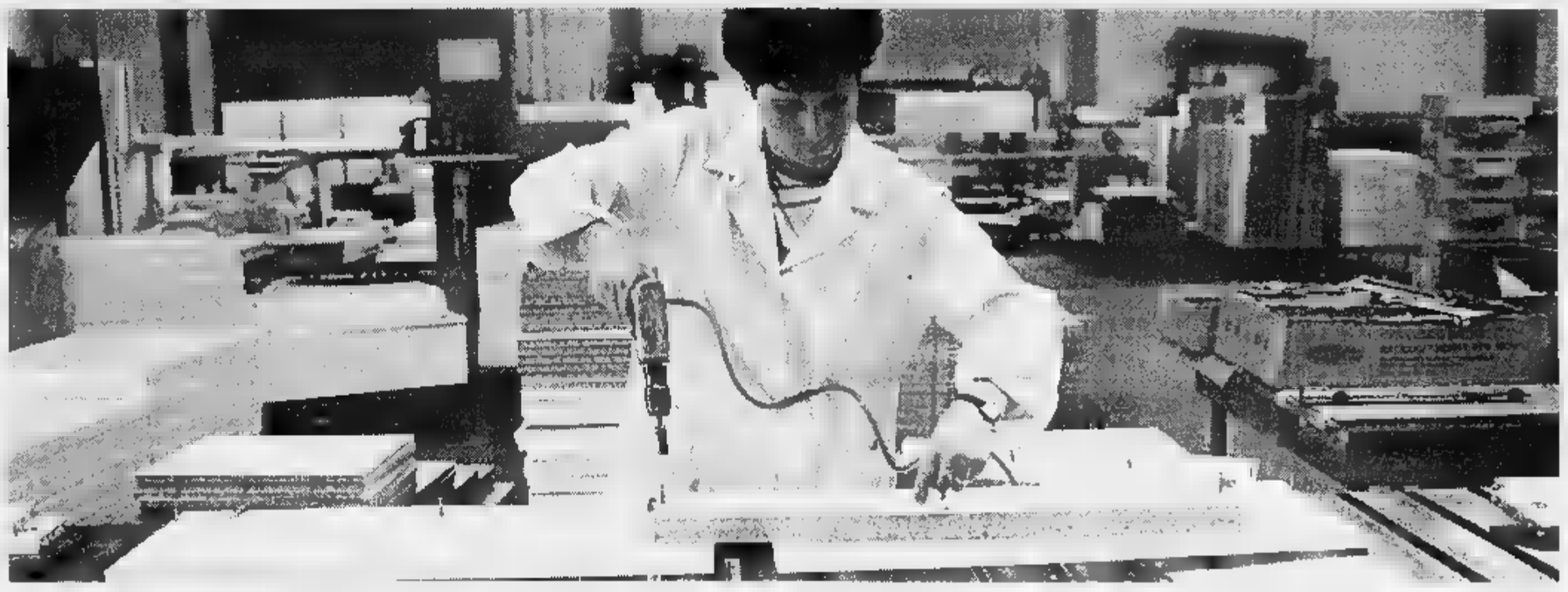
Infine, nel corso del 1995, Cedborsa ha messo a punto WIN, ossia il servizio Workstation Integrante, uno strumento, sviluppato con la francese GL, che normalizza l'accesso ai mercati telematici e la ricezione della rispettiva informativa, consentendo l'utilizzo di applicazioni sofisticate per la negoziazione assistita da elaboratore che metteranno gli operatori italiani al livello di quelli esteri più avanzati.

Cedborsa è comunque pronta alle nuove sfide/opportunità in arrivo. Si parla, ormai ufficialmente, di mercati privati: Cedborsa sta realizzando il servizio telematico, definito MIM, che permetterà il funzionamento del primo esempio di mercato di questo tipo, il METIM, il mercato per le piccole e medie imprese. Si parla di internazionalizzazione e di apertura dei mercati: con servizi appositi oggi o nel vicinissimo futuro Cedborsa sarà in grado di far operare gli intermediari in quest'ottica. Senza dimenticare che l'esperienza ed il know-how Cedborsa sono a disposizione della nuova categoria di operatori, le banche, che dal prossimo anno si affacceranno direttamente sul mercato.

INCHIESTA L'ITALIA DEL 2000

8. IL LAVORO

L'informatica creerà un mercato che supera i confini degli Stati e inventerà mestieri oggi sconosciuti



Il lavoro all'interno di una fabbrica. In basso lo stabilimento Fiat di

# L'alba delle nuove professioni

## *Computer e fantasia rivoluzioneranno il lavoro*

SE un giorno decideranno di girare un film sul nostro secolo in Italia, dovranno venire certamente anche a Brescia. Un film che contenga anche la fatica umana nell'età del ferro, quello in tondini per fare case, l'acciaio per fare macchine. E anche per mostrare l'uomo è andato liberandosi dalla schiavitù della condizione operaia (ricordate la parodia dell'alienazione alla catena di montaggio di Gian Maria Volonté ne «La classe operaia va in paradiso», quando scandiva «un pezzo, un culo»?).

Brescia è stata e in parte resta il cuore, il luogo sacro di un sacrificio gigantesco e di un progresso ancora più grande del sacrificio ed è per questo che, alle soglie del 2000, qui si allestisce il «Museo dell'industria e del lavoro»: una casa della memoria, della sofferenza e della speranza in cui vengono mostrate le macchine (persino un'industria cinematografica, le vecchie tipografie sferraglianti, i cannoni) e la vita operaia, l'assedio delle fabbriche che premono sulle città, la distruzione graduale della vita contadina.

Sarà il museo del passato vicinissimo, ma di cui è già prudente mettere al sicuro la memoria, perché il nuovo secolo porterà altri gesti, altri livelli di libertà e di felicità: senza la memoria di quel che era prima il lavoro, difficilmente sarà possibile misurare il cammino fatto e goderne, fra tanti timori.

Godere oggi dei fragori assordanti e tempestosi di ieri guardando al mondo di domani, disperdersi nei magazzini cupi e infiniti, nei labirinti di oggetti in cui hanno operato in modo robotico, alienante, detestabile e sofferente creature umane più prossime agli schiavi che all'uomo cibernetico di oggi e del : creature sbalordite dai gesti e dai ritmi scanditi da orari e catene di montaggio, che produssero tuttavia un lavoro forte.

Qui a Brescia il vero decollo partì con la Grande Guerra, le commesse militari, ricchezza in cambio di carneficine e tuttavia espansione del cuore operaio nel «Comparto Milano», quando le commesse alla Tempini e alla Togni arrivavano da tutta l'Europa. Qui avvenne la mutazione genetica di quel genere di lavoro che oggi con un briciolo di imprudenza consideriamo archeologia, come se non appartenesse più neppure alla nostra memoria. Il fatto è che da 10 anni a questa parte il tempo ha preso a correre follemente, e nei prossimi quattro anni correrà ancora più velocemente.

Se Brescia è il capo del mondo antico lavoro, all'altro capo c'è la fabbrica di Melfi: la rivoluzione appena cominciata e annunciata, che già segna un cambio di rotta totale nella condizione della fabbrica. Un luogo in cui gli operai vent'enni tendono a restare, invece di scappare quando suona la sirena, perché lì fanno piazzetta, muretto, agorà.

Che cosa sarà delle fabbriche di qui al 2000? Su Melfi si è detto e scritto tantissimo: persino il film di Nanni Moretti «La seconda volta» ne include una citazione. Ma Melfi, con le sue botteghe artigiane, i suoi computer, i dinosauri robotici che lavorano sotto vetri blindati nel silenzio, con gli esseri umani che non spendono la fatica del corpo ma soltanto la competenza e la mente, è soltanto l'antenato di un nuovo organismo che legherà di qui a 10 anni gli esseri umani e i loro strumenti.

Nel 2000 il panorama sarà figlio di questo. Buono o malvagio? Dipende anche dall'umore personale: si può dire che il pessimismo sia la caratteristica residuale di una mentalità geneticamente «di sinistra», mentre l'ottimismo realista rappresenti l'anima liberale, anche non precisamente di destra perché da noi la destra è tendenzialmente ostile al progresso tecnico e il consumismo. E inoltre perché il futuro è di solito anticipato dagli Usa. Ed è un futuro globale, in ci sarà poco posto per nazionalismi ed etnie, un'unica grande nicchia in cui l'essere umano dovrà costruirsi la casa, nuove abitudini e anche nuove fabbriche.

Ci sarà però bisogno di un rete di solidarietà per superare i costi della trasformazione

chiamato a testimoni di quel che ci aspetta, da due punti di vista distanti divergenti, due persone che potremmo chiamare il campione del pessimismo e quello dell'ottimismo. Ovviamente, di pessimismo e ottimismo degli intelligenti. Ed è la differenza fra due posizioni che permette, come la vista binoculare, di vedere profondità dello scenario, le sue vette e gli abissi possibili.

Il campione del pessimismo ragionevole è Bruno Manghi: intellettuale raffinato, sociologo, già sindacalista cattolico, seguace di Maritain e Simone Weil. Un osservatore puro, che si è ritirato in campagna. Il campione dell'ottimismo è invece Carlo Callieri: un uomo che vive nel industriale, vicepresidente della Confindustria, un intellettuale della produzione e dirigente della Fiat.

Dice Manghi: «Il nostro 2000 è promettente, ma nel complesso mi preoccupa più di quanto non mi entusiasmi. Certo, sicuramente stanno arrivando molte professioni nuove di zecca e molto belle. Ma che procureranno attacchi di ansia terribile a chi le farà, perché prevedo il trionfo dell'insicurezza e della vulnerabilità. Saranno tutti quei mestieri i cui equivalenti prima si facevano dentro le fabbriche. Adesso e più ancora dopo il 2000 si faranno fuori: libere professioni esterne. Roba da infarto».

Perché? «Ma è chiaro: chi farà i nuovi mestieri dovrà stare sempre ben attento a correre dietro alla produzione, dovrà faticare per amministrarsi, avrà intorno a sé concorrenti spietati che vengono dalla Svizzera, dalla Germania e dalla Francia. I bravi ce la faranno, c'è dubbio. Ma ci è pietà per chi cade, credo».

«E' vero - risponde Carlo Callieri - che qualcuno pagherà dei prezzi. Ma i nuovi mestieri non saranno svolti da gente isolata e allo sbando. Il futuro, il lavoro del 2000 sarà la diaspora degli inermi, la nascita di grandi e formidabili reti. Ciò richiederà una nuova cultura, nuove scuole, nuove mentalità, porterà sicuramente a nuovi livelli di benessere, come è già accaduto le precedenti rivoluzioni industriali. Esiste una parola indigesta per indicare l'insieme del processo, ma non la possiamo evitare. Quella parola è: globalizzazione. Un fatto mondiale. Un fatto che innestato sulle tecnologie, mediato dalla telematica, porterà nuove ricchezze, pure alcune amarezze costi che dovranno essere affrontati da tutti».

Ribatte Manghi: «Ma ci sono altri fatti preoccupanti nel lavoro del 2000. Fatti che già sotto i nostri occhi: sta rinascendo un nuovo proletariato che somiglia un po' al popolo della notte di Jack London, almeno al popolo della mattina presto e della sera tardi. E' un proletariato di gente e lei che è stata sbattuta fuori dalla produzione e che finirà in mano a grandi aziende di pulizia o manutenzione per ottocentomila lire al in cambio di lavoro in assurde. E chi cadrà nella rete? Donne abbandonate con figlio a carico, gente che mantiene un genitore... Certo, lo so anch'io che, come mi ricorda anche Domenico De Masi, forse ci aspetta un mondo di altissima produzione con poca fatica e poco lavoro. Ma mi spaventano le previsioni facili, come quella di telo-lavoro, che poi sembra fallire».

Risponde Callieri: «Ci aspetta, anzi è già in , una rivoluzione di proporzioni planetarie: è una moda secondo me pessima quella di disegnare un futuro povero di tutto, miserabile, vissuto da gente fragile e priva di protezione, povero di contenuti, povero di lavoro. E' una moda che viene dagli Stati Uniti dove la situazione di partenza è molto diversa dalla nostra. C'è un certo piacere a preveder catastrofi e si sente lo stesso genere di stessi lamenti che si sentivano all'epoca della prima rivoluzione industriale, quando il telaio meccanico subentrò a quello manuale, e poi la seconda rivoluzione industriale di massa: i costi si sono stati, ma poi il benessere si è sparso ovunque. E allora proviamo a immaginarlo come effettivamente sarà, questo 2000: da noi la globalizzazione e l'informatica hanno cominciato adesso a integrarsi. Negli Stati Uniti hanno cominciato circa quattro anni fa in due milioni e ora sono dieci. Da noi siamo agli inizi, ma corriamo veloci, molto ma molto veloci».

Sulla velocità della trasformazione italiana è d'accordo anche Manghi, il quale reclama però la necessità di una spinta etica dal basso, un motore morale che parta dalla società stessa: «Sì, l'Italia va a una velocità enorme. E di qui al 2000 la trasformazione sarà inimmaginabile. E proprio per questo vale la pena immaginarla: io immagino che si sviluppi quel settore della manutenzione dell'uomo e del ambiente che non può più prendersi sulle spalle lo Stato. Che cosa significa? Significa che bambini e anziani vanno accompagnati, istruiti, massaggiati, e le case, i parchi, i luoghi della vita vanno puliti e tenuti in funzione. Chi pagherà tutto ciò? Lo pagheranno di tasca loro gli stessi cittadini. Ma a quale condizione? Che siano abbastanza ricchi da poterselo permettere. E quindi nasceranno imprese no-profit che assolveranno questa necessità e che dovranno diventare delle organizzazioni industriali, anche se non inseguiranno il lucro. E per questo sarà indispensabile una partecipazione attiva dei cittadini, della società nel suo complesso».

Callieri è d'accordo: «Sì, il 2000 avrà bisogno di una rete di solidarietà affinché certi costi non siano troppo alti né troppo ingiusti. Ma il lavoro ci è: i giovani aspettano soltanto di avere scuole che mettano a disposizione strumenti e metodologie, come succede per esempio all'Istituto tecnico Vallauri di Fossano in provincia di Cuneo. E il è delle nuove generazioni sempre più nobile e gratificante, nel senso che consisterà sempre più nel partecipare al raggiungimento di un fine, anziché nell'esecuzione passiva e subalterna di compiti. Questo significa anche libertà, dignità, cultura, difesa della persona. C'è tantissimo da fare, ma la sfida che abbiamo di fronte è entusiasmante ed è mondiale».

Il dialogo fra (quasi del tutto) ottimisti e (quasi del tutto) pessimisti potrebbe continuare a lungo, ma durando troppo sarebbe bruciato dall'incalzare dei fatti e delle notizie che ogni giorno rivoluzionano la produzione, gli oggetti, il lavoro, le attese di fronte alla vita e la qualità stessa dei desideri.

Abbiamo indicato alcuni paradossi che stanno invertendo i ruoli delle generazioni. Oggi i vecchi imparano dai giovani, i quali hanno una dimestichezza innata con i computer e la telematica. E, come dice Manghi, presto verrà il giorno, certamente a ridosso del 2000, in cui il giovane lavoratore dirà al vecchio: «Adesso ti ho mantenuto per vent'anni i miei contributi, come pensi di restituirmi il favore? Che cosa pensi di fare tu per me?».

Tutto dipenderà dal modo in cui andrà organizzando il villaggio globale, che il mondo ed quindi il dare un'occhiata allo scenario che contiene anche il nostro futuro e che comprende due mondi in competizione fra loro.

Il primo è quel mondo emergente che pedalando sacrificandosi rabbiosamente, che comprende i Paesi che crescono del dieci per cento annuo all'incirca: Paesi dell'Estremo Oriente, Sud-Est asiatico e Singapore, Corea e Taiwan. E Paesi dell'America Latina che non sono più repubbliche delle banane, non più pigre e crudeli dittature all'ombra dei sombreri: Paesi veloci, duri, in .

Il secondo, da Tokyo all'Elba passando per Quinta strada e per Londra, Parigi e Torino è il nostro vecchio mondo industriale americano ed europeo che ha più di un impedimento, anche se si tratta di nobili impedimenti che esistono proteggere in qualche modo il primato della civiltà: e che comprendono comunque una forte presenza di Stato, una cultura della mediazione, l'abitudine a veder ammortizzare i danni e a veder ridotta la concorrenza in dimensioni umane e umanamente accettabili.

L'Italia fa parte del secondo gruppo e in quel gruppo è ancora in cima alla classifica per alcune pigrizie. Ma in compenso il nostro è un Paese dalle intellettuali e umane continue e sorprendenti: quello in cui si inventano e si lanciano nuove idee produttive e si ha il coraggio di pesarle e tararle sulla misura della creatura umana, invece che del puro e semplice profitto immediato.

Il lavoro del futuro è dunque un gioco aperto. Come la cultura, la ricchezza, l'istruzione e la comunicazione. Dicevamo all'inizio, uno scenario dell'ottimismo e uno del pessimismo. In quello dell'ottimismo si vedono milioni di giovani che vanno a scuola non per imparare un mestiere, ma per imparare come si fa ad imparare qualsiasi mestiere. Il nostro resta pur sempre il Paese in cui, fatto di questi giorni, i lavoratori pescati dalle liste di collocamento e inviati all'ospedale che li voleva assumere, rifiutano il lavoro perché scoprono che avrebbero dovuto lavare i pavimenti e forse anche i cessi.

**Paolo Guzzanti**

Nasceranno imprese che non cercano lucro e subentrano allo Stato nell'assistenza ai cittadini

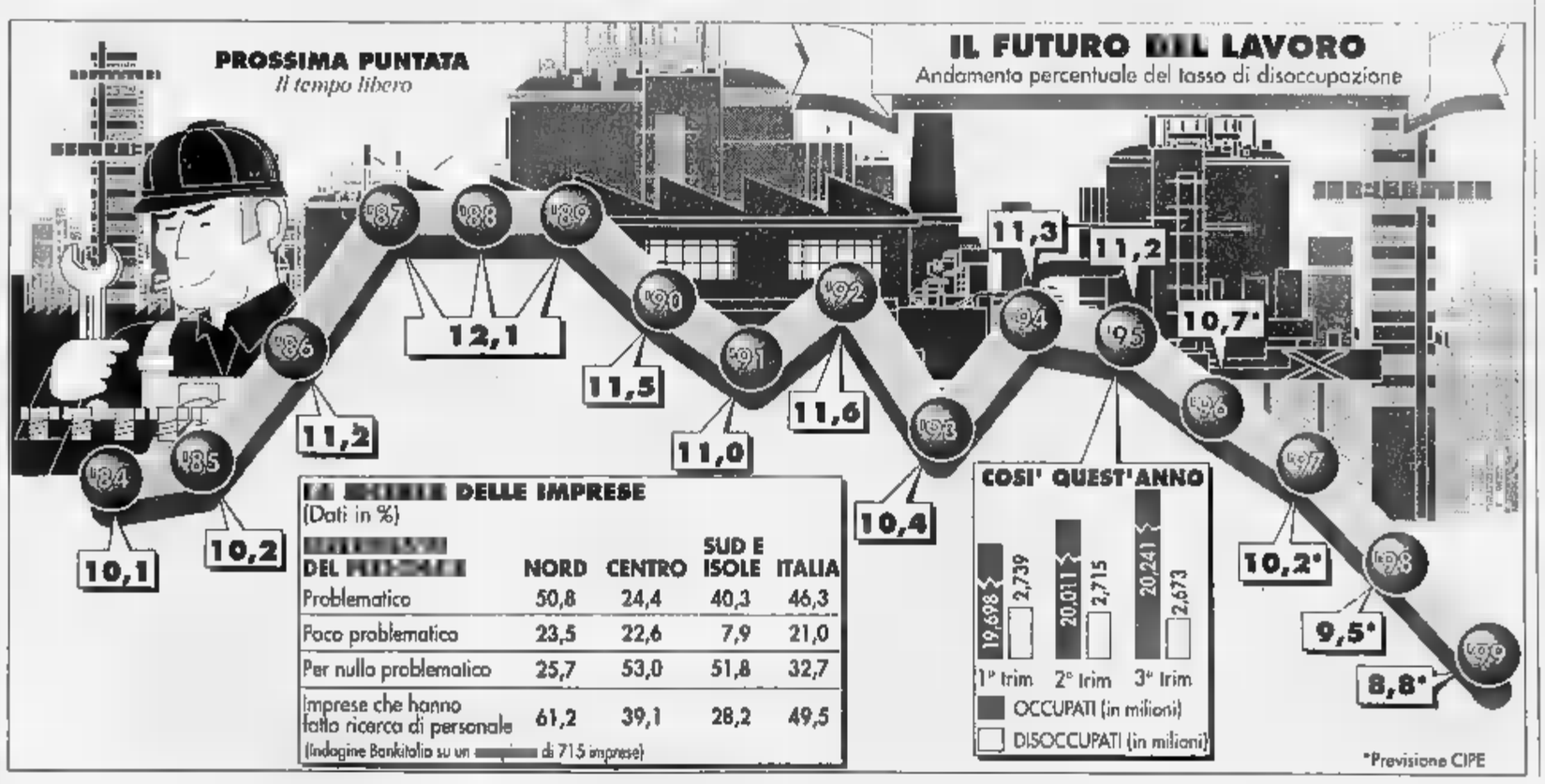
**IL MONDO** DEL LAVORO

(Dati in migliaia. Fonte Istat)

| | OCCUPATI | | | | IN CERCA DI OCCUPAZIONE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ALTRE ATTIVITA' | TOTALE (A) | DISOCCUP. | IN CERCA 1ª OCCUP. | ALTRE PERSONE IN CERCA LAVORO | TOTALE (B) | TOTALE (A + B) | NON FORZE DI LAVORO | TOTALE POPOLAZIONE |
| 1990 | 1863 | 6940 | 12.593 | 21.396 | 483 | 1357 | 912 | 2751 | 24.147 | 32.806 | 56.953 |
| 1991 | | | 12.853 | 21.592 | 469 | 1285 | 898 | 2653 | 24.245 | 32.870 | 57.114 |
| 1992 | 1749 | 6851 | 12.859 | 21.459 | 551 | 1370 | 878 | 2799 | 24.257 | 32.930 | 57.187 |
| | 1669 | 6725 | 12.073 | 20.466 | 845 | 1005 | | 2335 | 22.801 | 33.605 | 56.406 |
| 1994 | 1574 | 6587 | 11.959 | 20.119 | 983 | 1048 | 529 | 2561 | 22.680 | 33.859 | 56.540 |

Il sindacalista «Le nuove attività saranno sempre più fuori dalla fabbrica»

L'industriale «Avremo impieghi meno passivi e più gratificanti»



MILANO

### Mezzanotte in piazza Duomo

Le iniziative per la notte di S. Silvestro, denominate «Milano per l'anno nuovo», s'inizieranno alle 18 in piazzetta Reale con spettacoli per i bambini, mentre dalle 22,30 l'orchestra «Vecchia Vienna» eseguirà in Galleria famosi valzer. A mezzanotte, tradizionale rogo del vecchione, simbolo dell'anno trascorso, preceduto e seguito da fuochi artificiali. Un gruppo di pattinatori artistici danzerà sulla pista di ghiaccio allestita in piazza Duomo.

FIRENZE

### Valzer e musica classica

Firenze offre un fine d'anno tra valzer e musica classica al palacongressi. Ad eseguire le musiche sarà l'orchestra da camera «Iris Florentiae». Altro appuntamento musicale quello con la Florence symphonietta che, nella chiesa di Orsammichele, eseguirà musiche di Boccherini, Rolla, Paganini, Rossini. Nell'ambito di un omaggio a Franz Lear, al teatro Verdi di Pisa, è di scena l'operetta «Il paese del sorriso».

ROMA

### Concerto a piazza del Popolo

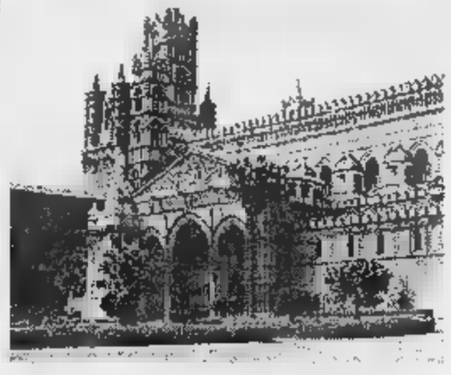
**ROMA.** Grande attesa per il concerto di fine anno a piazza del Popolo illuminata a giorno come per una festa barocca. Uno spettacolo unico per chi seguirà l'evento dal Pincio perché avrà l'opportunità di vedere «acceso», a poca distanza, anche il Vittoriano. Protagonisti del concerto, in collegamento con Napoli e Sarajevo, la B. B. Band diretta da Gegè Munari e gli Sheepshead youth gospel choir diretti da Kenneth Maurice e Kayro Glores.

NAPOLI

### Brindisi in diretta tv

Il veglione sarà in piazza del Plebiscito. La festa sarà anche su Raiuno nell'ambito della trasmissione ideata da Lucio Dalla. Il cast comprende Nino d'Angelo, Luca Carboni, Peppe Barra e Milly Carlucci. Presente anche il sindaco Antonio Bassolino. In piazza si ergerà la «montagna di sale» dello scultore Mimmo Palladino, che sta incuriosendo i turisti. Gran finale, dopo mezzanotte, con fuochi pirotecnici sul lungomare.

PALERMO



### Un rogo per l'addio al '95

Piazza Castelnuovo sarà una sorta di Piccadilly circus. Per tutta la notte, immagini, musica, colpi di scena, giochi e divertimenti. A mezzanotte un congegno darà fuoco ad un fantoccio di legno che simboleggia l'anno che muore, composto di erbe aromatiche che diffonderanno nell'aria profumi d'altri tempi. Bruciato l'anno vecchio, il nuovo comincerà sulle note del valzer di Verdi della celebre scena del Gattopardo.

# Capodanno nel segno del maltempo

## *Mezza Italia in tilt, raffica di arresti per i botti*

**ROMA.** Cenone con maltempo. E' vigilia di allerta per le prefetture di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, alle quali la Protezione civile ha rinnovato l'invito a far desistere gli automobilisti dal mettersi in viaggio e, soltanto in caso di stretta necessità, con catene a bordo. Un altro appello è alla prudenza nell'uso di botti. Sequestri di materiale esplosivo sono avvenuti in tutta Italia. Sui 12 mesi a venire, comunque, le previsioni sono ottimistiche: il 47% degli italiani - secondo un sondaggio Doxa-Gallup - è convinto che il nuovo anno sarà migliore di quello che finirà alla mezzanotte.

**SOTTO LA NEVE.** Situazione difficile in Lombardia. Oltre all'invito a non partire se non è indispensabile, la Protezione civile segnala il rischio di valanghe in montagna, soprattutto al di sopra dei 2200 metri. Allerta neve anche nelle Marche da parte delle prefetture di Ancona, Ascoli Piceno e Macerata. Qui nel pomeriggio di ieri la zona è stata inoltre interessata da una scossa di terremoto del 5° grado della scala Mercalli. Allerta infine dalle prefetture di Savona, Perugia, Catanzaro. La morsa del maltempo tuttavia non ha impedito il tutto esaurito nelle località di vacanza alpine. La Valle d'Aosta è stata investita da una fitta nevicata che ha causato disagi alla circolazione, in particolare in direzione Courmayeur: neve intensa su Milano, in alcuni comuni della bassa Pianura Padana, nella Pianura veneta, sull'Emilia Romagna e sulla Toscana. Maltempo anche sullo sport: le partite dei campionati C1 e C2 di calcio sono state rinviate. Strade difficili pure in Piemonte. Per circa due ore è stato chiuso nel pomeriggio il tratto Biandrate-Santhià della A4 Torino-Milano per sette tamponamenti che hanno coinvolto 12 veicoli. E' stata invece riaperta dopo otto ore la Frejus-Torino, tra Bardonecchia e Susa, dove il fondo stradale ghiacciato ha provocato tre tamponamenti, con un morto e 8 feriti.

In Lombardia c'è il tutto esaurito in Valtellina (dove non c'è stato di allerta), nel Bergamasco e in Val Camonica. Qui si segnalano difficoltà sulle strade. Grande freddo in Veneto, dove ha nevicato su alcune zone della pianura. Termometro in picchiata a Genova, mentre la prefettura di Savona ha inviato l'allerta ai Comuni. In Toscana la situazione è peggiorata nel tardo pomeriggio. Alle 19 è stata chiusa in direzione Sud la A15 Parma-La Spezia. I valichi dell'Emilia a Nord sono transitabili in auto solo con le catene. Al Sud, isolata per l'ottavo giorno la frazione di Ginostra nell'isola di Stromboli.

**IL '96 E I SONDAGGI.** Discreto ottimismo per quanto riguarda le aspettative individuali, ma pessimismo esplicito sui conflitti sindacali e sul rischio di conflitti internazionali. Stazionaria su valori bassi, invece, la paura di una guerra mondiale. Questo il risultato del tradizionale sondaggio di fine anno che la Doxa e gli altri istituti dell'associazione Gallup hanno condotto a livello internazionale sulle aspettative per il nuovo anno. Il sondaggio di quest'anno è stato condotto in 47 Paesi (28 europei): 50 mila interviste per «misurare» che cosa il mondo si aspetta dal 1996 in termini di benessere individuale, occupazione, pace, conflitti. In Italia il 47% degli intervistati si è detto ottimista: il '96 sarà migliore del '95. Pessimista invece il 28%, mentre il 25% è incerto.

**GUERRA AI BOTTI.** Le forze dell'ordine stanno stringendo il cerchio contro i botti fuorilegge che hanno invaso il mercato con l'avvicinarsi di Capodanno. Alle 33 tonnellate di fuochi di artificio, alle 19 di prodotti chimici e ai 145 chili di polvere pirica sequestrati fino a venerdì dalla Guardia di finanza, vanno aggiunte le 40 tonnellate fuorilegge scoperte negli ultimi giorni dai carabinieri, che hanno anche sequestrato 321 mila petardi, denunciato 221 persone e arrestate 47. Anche ieri le «retate» anti-fuochi hanno coinvolto tutta Italia. A Taranto si è sfiorata la tragedia: l'esplosione simultanea di petardi in un deposito clandestino ha aperto una voragine di 80 centimetri di diametro, causando il crollo di balconi e la rottura di finestre. Tra gli interventi di ieri, sempre a Taranto, la polizia ha sequestrato 50 chili di giochi pirici e arrestato una persona. A San Severo (Foggia) le Fiamme gialle hanno sequestrato ottomila pezzi, nel Sassarese 200 mila. La polizia nella provincia di Sassari ha sequestrato 45 mila botti e denunciato 11 persone. Un giovane di 19 anni è stato arrestato dai carabinieri di Cutro (Crotone) per detenzione di cartucce e sostanza esplodente; 200 chili sono stati sequestrati e 4 persone denunciate dalla squadra mobile di Reggio Calabria. Cinque quintali sono stati scoperti a Torino e 10 persone denunciate. E la guerra continua fino a mezzanotte. **[r. cri.]**

Disagi e blocchi sulle strade: «In viaggio solo in caso di necessità» Sondaggio: il 47% degli intervistati si dice convinto che l'anno prossimo sarà migliore del '95

Via Manzoni, nel cuore di Milano, imbiancata dalla neve

IL CASO

## LO «SCHIAFFO» DEL GUARDIAN

**LONDRA**

SE non sono gli spaghetti, è la mafia. All'estero, gli stereotipi che descrivono l'Italia non cambiano mai. Sono davvero inossidabili. L'ultimo e clamoroso esempio lo offre il «Guardian»: il quotidiano londinese ha raccolto 15 nomi di personaggi internazionali che, secondo i suoi commentatori, faranno parlare di sé e occuperanno un posto di primo piano sulla scena mondiale nel '96. E l'unico contributo italiano agli «emergenti» è il boss mafioso Pietro Aglieri, capo della famiglia Santa Maria del Gesù, latitante dal 1989 e descritto come «il probabile successore dei corleonesi, anche grazie ai suoi legami con i narcotrafficanti colombiani».

Così, quest'anno Totò Riina ha occupato ampiamente le cronache estere, a Giulio Andreotti, sotto processo per mafia, il prossimo anno la platea inglese e mondiale potrà godersi un nuovo capitolo della italica telenovela di Cosa nostra con un altro padrino non meno pericoloso e sanguinario. Così la pensa il «Guardian», che non sembra credere troppo all'offensiva dello Stato contro la mafia e ai successi. Le star rimangono i cattivi, mentre giudici e poliziotti restano nell'ombra. E, certo, non si tratta di un ritratto molto lusinghiero del nostro Paese, visto che i «leaders» degli altri Paesi sono di tutt'altra levatura. Gli americani, per esempio, possono vantare un fiore all'occhiello come l'ammiraglio Leighton «Snuffy» Smith, capo del comando Sud della Nato e comandante della forza di attuazione Ifor in Bosnia: dovrà dimostrare di essere duro - dice il «Guardian» - di fronte agli inevitabili ostacoli frapposti alla pace da serbi, croati e bosniaci. E anche gli spagnoli possono vantare un nome del calibro di Javier Solana, ex ministro degli Esteri, da poco diventato Segretario generale della Nato. D'altra parte, ai belgi viene riconosciuta la bravura di Alexandre Lamfalussy, il banchiere a capo dell'Istituto monetario europeo, embrione della futura Banca centrale europea che dovrà gestire la nascita della moneta unica.

E poi il quotidiano inglese inanella i nomi del neopremier socialista portoghese Antonio Guterres, 46 anni, del quarantaquattrenne Juergen Ruttgers, ministro tedesco e possibile successore del cancelliere Helmut Kohl, del diplomatico tedesco Michael Steiner, quarantacinquenne vicecapo dell'«Authority» per la ricostruzione della Bosnia. Quanto alla Francia, anche Parigi colleziona personaggi: la ventinovenne attrice Sophie Marceau e il leader sindacale Bernard Thibault, 35 anni. Israele impone il suo vicepremier, Yossi Beilin, oltre che il leader populista David Levy. Come dire: da tutto il mondo le «star» oneste, serie e preparate. Solo all'Italia tocca lo scomodo e umiliante record di far parlare di sé per un criminale, potente e ben ramificato. Per gli inglesi, boss e padrini sono il simbolo del nostro futuro. **[r. cri.]**

# «Un boss la star d'Italia»

## *Premiato Aglieri, erede di Riina*

A destra il superboss Cosa nostra Pietro Aglieri. A sinistra: Sophie Marceau

La classifica dei vip: gli altri Paesi vantano banchieri, diplomatici e attrici

LOTTO CONCORSO N. 52

SABATO 30 [illegible] 1995

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 23 | 46 | 10 | 12 | 54 |
| Cagliari | 35 | 73 | 55 | 56 | 47 |
| Firenze | 51 | 57 | 5 | 12 | 86 |
| Genova | 59 | 10 | 23 | 65 | 73 |
| Milano | 26 | 16 | 14 | 55 | 52 |
| Napoli | 8 | 68 | 54 | 16 | 90 |
| Palermo | 68 | 16 | 2 | 69 | 25 |
| Roma | 14 | 41 | 77 | 36 | 4 |
| Torino | 77 | 28 | 82 | 87 | 48 |
| Venezia | 49 | 44 | 90 | 37 | 66 |

ENALOTTO

| Punti | | Lire |
|---|---|---|
| Ai | 12 | 50.755.000 |
| Agli | 11 | 1.917.000 |
| Ai | 10 | 196.000 |

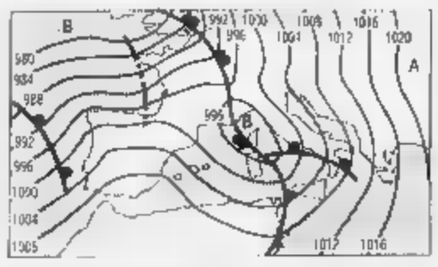
Montepremi 888.217.234

[illegible] VINCENTE

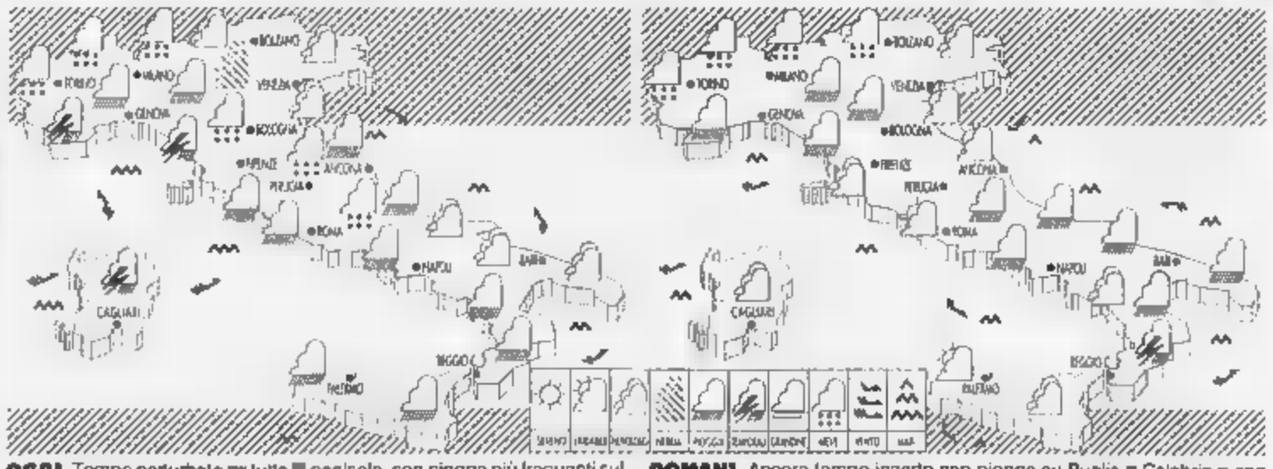
1 x x x 1 1 2 1 2 x 2 x

## IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



**SITUAZIONE.** Con la perturbazione in transito si conclude un'annata meteorologica anomala. In[illegible] la circolazione atmosferica sul continente si appresta a cambiare assetto. Tra qualche giorno cesserà l'incidenza delle correnti perturbate di matrice atlantica e sulla penisola si affermerà una circolazione di aria fredda continentale. [illegible] **del tempo per dopodomani:** ancora annuvolamenti [illegible] sulle regioni tirreniche con tendenza a schiarite. Tempo variabile con episodi di maltempo al Sud e sulle regioni centrali-adriatiche, comprese delle nevicate sulle zone appenniniche. In miglioramento in serata. Farà freddo.



**OGGI.** Tempo perturbato in tutta la penisola, con piogge più frequenti sul versante occidentale; nevicate sulle Alpi e sulle zone appenniniche oltre i 1200-1400 metri. Probabili temporali su Liguria e Sardegna. Dal pomeriggio allentamento del maltempo su Sardegna e regioni centrali-tirreniche.

**DOMANI.** Ancora tempo incerto con piogge su Puglia e Calabria e con tendenza a [illegible] annuvolamenti e [illegible] precipitazioni, sia al Nord che sulle regioni centrali-tirreniche. In successivo trasferimento [illegible] le altre regioni. In serata tendenza a schiarite sul settore nord-occidentale.

CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -6 | 8 | Firenze | 4 | 7 | Bari | 6 | 12 |
| Verona | -2 | 0 | Pisa | 4 | 10 | Napoli | 6 | 12 |
| Trieste | -1 | 4 | Ancona | 3 | 9 | Potenza | 2 | 8 |
| Venezia | -8 | 2 | Perugia | 3 | 8 | S.M. Leuca | 8 | 17 |
| Milano | 0 | 2 | Pescara | 8 | 10 | R. Calabria | 11 | [illegible] |
| Torino | -1 | 0 | L'Aquila | 3 | 7 | Palermo | 12 | 19 |
| Cuneo | -3 | -1 | Roma Urbe | 4 | 14 | Catania | 8 | 15 |
| Genova | 2 | 4 | Roma Ciamp. | 5 | 14 | Alghero | 10 | 15 |
| Bologna | 0 | 1 | Campobasso | 1 | 8 | Cagliari | 8 | 15 |

CITTA' ESTERE

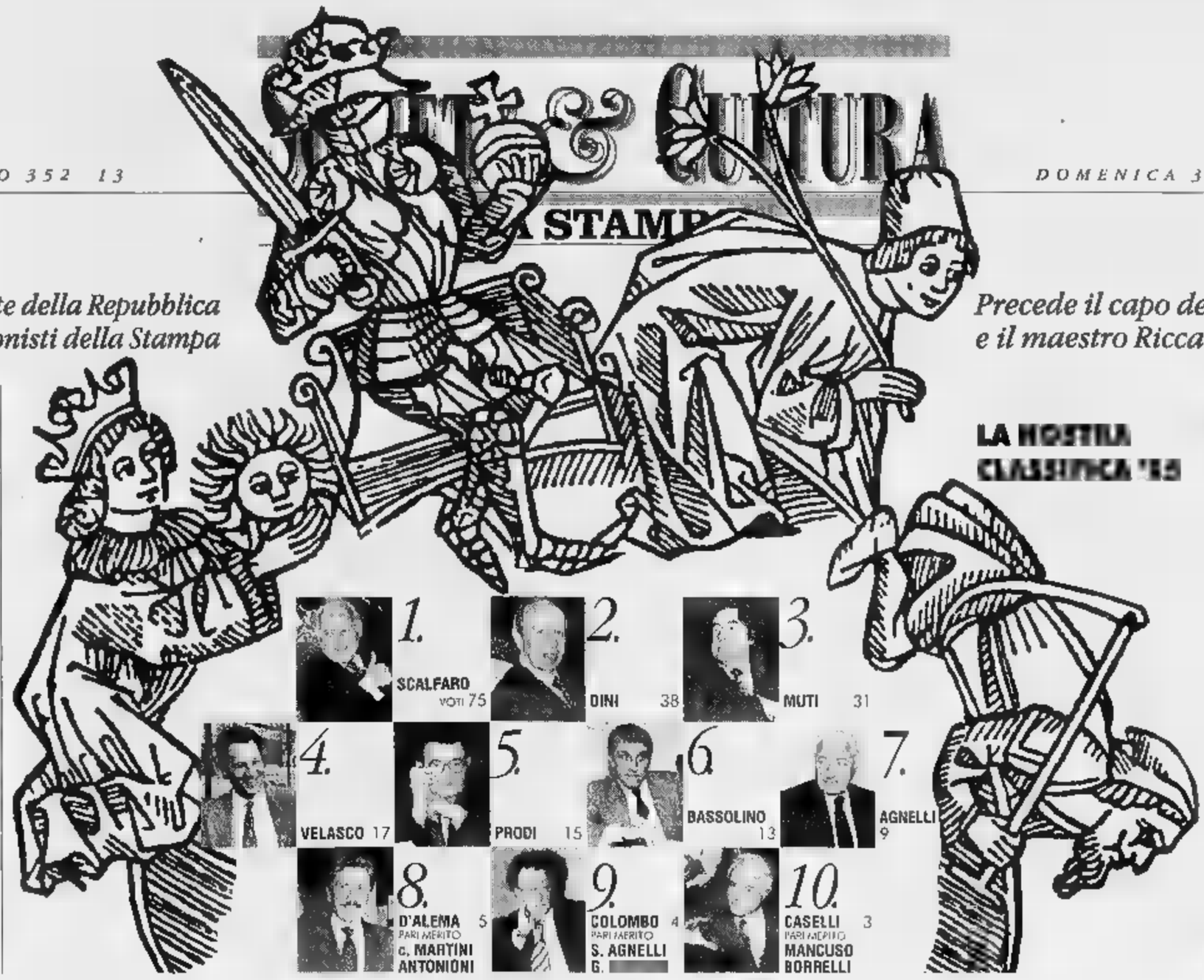
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -6 | -1 | nuvoloso | Lisbona | 15 | [illegible] | pioggia |
| Atene | 10 | 15 | variabile | Londra | -1 | [illegible] | nuvoloso |
| Bangkok | 14 | 27 | [illegible] | Los Angeles | 13 | [illegible] | variabile |
| Berlino | .. | .. | np | Madrid | [illegible] | 14 | pioggia |
| [illegible] | -6 | -[illegible] | nuvoloso | Montreal | -11 | -3 | np |
| Bucarest | -8 | -[illegible] | nuvoloso | Mosca | -20 | -13 | variabile |
| Budapest | -6 | -12 | neve | New York | -2 | [illegible] | sereno |
| Buenos Aires | [illegible] | 31 | [illegible] | Parigi | 1 | [illegible] | nuvoloso |
| Copenaghen | -6 | -5 | nuvoloso | Pechino | -5 | -5 | sereno |
| Dublino | 2 | 3 | pioggia | Praga | -10 | -1 | nuvoloso |
| Francoforte | -10 | -2 | sereno | Rio de Janeiro | 24 | 34 | variabile |
| Gerusalemme | 6 | 16 | [illegible] | [illegible] | -[illegible] | -2 | variabile |
| Ginevra | [illegible] | 5 | neve | Sydney | 21 | 23 | nuvoloso |
| Helsinki | -11 | -7 | nuvoloso | Tokyo | 1 | 13 | sereno |
| Johannesburg | 15 | 25 | variabile | Varsavia | -21 | -[illegible] | [illegible] |
| Il Cairo | 11 | 20 | sereno | [illegible] | -8 | -3 | nuvoloso |

*Il Presidente della Repubblica scelto da 50 opinionisti della Stampa*

*Precede il capo del governo, Dini e il maestro Riccardo Muti*

COSÌ '93

| | | VOTI |
|---|---|---|
| 1 | CIAMPI | 55 |
| 2 | DI PIETRO | 38 |
| 3 | RONCHEY | 21 |
| 4 | BOBBIO | 20 |
| 5 | CASELLI | 16 |
| 6 | BORRELLI | 8 |
| 7 | MORETTI<br>PRODI | 7 |
| 8 | BERIO<br>CARDINAL MARTINI<br>RUBBIA | 6 |
| 9 | GRILLO | 5 |
| 10 | GENERALE LOY<br>TIZIANA PARENTI<br>MONTANELLI | 4 |




COSÌ '94

| | | VOTI |
|---|---|---|
| 1 | BERLUSCONI | 54 |
| 2 | DI PIETRO | 47 |
| 3 | PIVETTI | 31 |
| 4 | BOBBIO | 19 |
| 5 | [illegible] | 18 |
| 6 | SCALFARO | 11 |
| 7 | WOJTYLA | 10 |
| 8 | BOSSI | 9 |
| 9 | CASELLI | 8 |
| 10 | MORETTI<br>DI CENTA<br>R. BAGGIO | 4 |

# Scalfaro uomo dell'anno

*Velasco, il mago argentino della pallavolo italiana è seguito da Romano Prodi, Bassolino e dall'avvocato Agnelli, che ha annunciato nel '95 il «cambio» alla Fiat*

*In classifica anche Marcello Lippi, don Bizzotto, Bossi, Mastroianni, Cofferati, Romano, il cardinal Silvestrini, la Tamaro, Maldini, Biagi, Barbara Spinelli, Grillo, Martone, Violante e Serra*

CINQUANTA firme della *Stampa* hanno scelto «l'uomo dell'anno», la personalità italiana più significativa del '95. Ad ognuno, secondo la tradizione del nostro giornale, sono stati chiesti tre nomi: al primo andavano tre punti, al secondo due, al terzo uno. Totale: 300 voti disponibili, di cui 23 non assegnati perché «schede bianche», testimoni di un anno controverso e difficile.

**LA CLASSIFICA.** Primo è il Presidente della Repubblica, già presente nella nostra classifica del '94 (al sesto posto). Secondo, Lamberto Dini, presidente del Consiglio in un anno politico travagliato. Terzo il maestro Riccardo Muti, che quest'anno (fra denunce sullo stato di abbandono della cultura, prime di esecuzioni e una polemica performance al pianoforte durante lo sciopero dell'orchestra alla Scala) ha svolto un ruolo di primo piano. Poi, un nome dal mondo dello sport: Julio Velasco, l'allenatore della nazionale di pallavolo. Al quinto e al sesto posto i politici: Prodi, candidato premier dell'Ulivo, e Alberto Bassolino, popolarissimo sindaco di Napoli. Settimo è Gianni Agnelli, che ha annunciato nel '95 di voler lasciare la presidenza della Fiat. Poi D'Alema, il cardinale di Milano, Martini, il grande regista Antonioni all'ottavo posto. Il giudice Gherardo Colombo, Susanna Agnelli, il politologo Giovanni Sartori al nono; il procuratore di Palermo Caselli, l'ex ministro Mancuso, il procuratore Borrelli, Tomba, Di Pietro, Cossutta, Cacciari, Valiani, Liliana Ferraro (che ha raccolto l'eredità di Falcone), Lorenzo Necci al decimo.

**GLI ALTRI.** Hanno ottenuto due punti Marcello Lippi (allenatore della Juventus), don Bizzotto (fondatore di «Beati i costruttori di pace»), Umberto Bossi, Marcello Mastroianni, Sergio Cofferati, Sergio Romano, il cardinal Silvestrini. Un punto a Susanna Tamaro, Cesare Maldini, Enzo Biagi, Barbara Spinelli, Beppe Grillo, Mario Martone, Luciano Violante, Michele Serra.

**I CONFRONTI.** Oltre a Scalfaro, anche Di Pietro era presente - secondo - nella classifica del '94 (e in quella del '93, allo stesso posto). Ora è decimo, come Borrelli, che era quinto (sesto nel '93), e Caselli, che era nono (quinto nel '93). A conferma dell'importanza e del ruolo di queste tre personalità.

**I PERSONAGGI DELL'ANNO.** I 50 opinionisti che hanno votato l'uomo dell'anno hanno anche scelto, ciascuno, un volto significativo del '95. Raccontando speranze e tragedie attraverso questa galleria di personaggi, illustri e in qualche caso segreti.

Oscar Luigi Scalfaro con il presidente del Consiglio Lamberto Dini

IL PERSONAGGIO

## IL CAPO DELLO STATO

# «Voto d'augurio e di fiducia»

## *«Io, i miei limiti e l'aiuto di Dio»*

«INTERPRETO questa indicazione della *Stampa* come un atto di fiducia, e anche un augurio. Ringrazio per entrambi. Sia la fiducia che gli auguri sono per me importanti, nel momento in cui comincia un anno che certo, come una volta, non sarà facile».

In sintonia alla mia linea di governo, con le dimissioni di Lamberto Dini a poche ore da Capodanno, Oscar Luigi Scalfaro riceve al palazzo del Quirinale la notizia che la giuria dei cinquanta editorialisti della *Stampa* lo ha scelto come uomo dell'anno per il 1995. Il Capo dello Stato è al lavoro, sia per gli ultimi ritocchi al discorso che rivolgerà agli italiani in diretta televisiva, come vuole la tradizione, sia per seguire da vicino i primi passi di una crisi che si annuncia complicata.

Il Presidente, tuttavia, è sereno. Vede probabilmente qualche segno di disgelo nei due blocchi politici che fino a pochi mesi fa si affrontavano duramente in uno scontro frontale, senza legittimarsi a vicenda. Sono proprio la tenacia di Scalfaro, e la capacità di mediazione indispensabile al Quirinale, che hanno consentito di aprire una breccia nel muro dell'incomunicabilità che avvelenava il clima politico del Paese, ben al di là della necessaria contrapposizione tra forze avversarie e concorrenti.

«Non posso e non voglio ascriverlo a mio merito - spiega oggi il Capo dello Stato -, ma devo dire che vedo con soddisfazione finire il 1995 con una capacità di dialogare che prima non c'era. Ed è una capacità di dialogo, mi pare, non soltanto formale». Per Scalfaro, che svolge un ruolo di garanzia e di equilibrio, si tratta di una svolta importante nel costume e nella pratica politica italiana degli ultimi anni.

«Dopo mesi in cui si faceva con grande facilità ricorso alla polemica (e questo dalle varie parti, è certo da una sola), io credo che il ritorno al dialogo e al confronto sia un fatto positivo in sé, e debba essere valutato favorevolmente da tutti - dice il Presidente della Repubblica -. Io la penso così. Quanto poi a dire a che cosa potrà portare questo dialogo appena avviato, quale sarà il traguardo, l'obiettivo da raggiungere e la volontà finale, bene, questo non è tema mio».

*«Comincia un periodo non facile. Ma cresce la capacità di dialogare»*

Il Presidente con la figlia Marianna

Il Capo dello Stato sa bene di aver dovuto attraversare nel 1995 incomprensioni e polemiche, che hanno chiamato in causa il modo in cui veniva interpretata la funzione suprema di garanzia della presidenza della Repubblica: soprattutto in rapporto al problema dello scioglimento delle Camere e del ricorso alle elezioni anticipate. Ma Scalfaro ha anche di aver garantito il rispetto delle istituzioni e la governabilità del Paese in un anno difficile. Anche per questo la giuria della *Stampa* ha voluto scegliere proprio lui come uomo dell'anno.

«Ripeto, vedo in questo voto soprattutto un atto di fiducia che mi fa piacere - dice il Presidente della Repubblica -. In realtà, io ho cercato di fare con l'aiuto di Dio quanto mi è possibile per il nostro Paese. Ognuno di noi ha dei limiti, e lo so benissimo. Io conosco i miei, gli altri li conosceranno meglio ancora di me. Ma posso dire che con questi miei limiti, di cui sono ben consapevole, ce la metto tutta. E questo mi pare onesto ricordarlo: onesto anche verso me stesso. Così come posso garantire che questo mio impegno non verrà meno, ma continuerà giorno dopo giorno».

A CURA DI A. Sinigaglia e M. Baudino

VOLTI DEL '95

## Gennaio Aprile

**11 gennaio.** La Corte Costituzionale ammette 9 referendum e ne respinge sette.

**13 gennaio.** Il presidente Scalfaro affida a Lamberto Dini la formazione del nuovo governo.

**17 gennaio.** Terremoto in Giappone, a Kobe: 3 mila morti. Governo tecnico di Dini, con programma limitato a riforma previdenziale, par condicio, legge elettorale regionale e manovra economica. Il Polo annuncia la sua opposizione.

**18 gennaio.** Muore nella notte Emilio Servadio, padre della psicoanalisi italiana.

**25 gennaio.** Ergastolo a Riina, Michele Greco, Provenzano e Bagarella per il duplice omicidio di Ficuzza.

**3 febbraio.** Prodi entra in politica alla guida del centrosinistra.

**4 febbraio.** Statua della Madonna iniziano a piangere in tutta Italia. Muore la giallista Patricia Highsmith.

**10 febbraio.** Congresso della Lega: Bossi dice che il futuro è al centro. Maroni si dimette.

**13 febbraio.** Arrestato l'ex ministro Calogero Mannino. Muore lo scultore Alberto Burri.

**22 febbraio.** Accordo fra Gran Bretagna e Irlanda per la soluzione politica del conflitto nell'Ulster.

**28 febbraio.** Confalonieri amministratore delegato Fininvest.

**2 marzo.** Andreotti rinviato a giudizio per associazione mafiosa.

**7 marzo.** Accordo per la fusione della Bnc nel San Paolo di Torino. Omicidio Boris Giuliano: ergastolo per Leoluca Bagarella.

**8 marzo.** Polo e Buttiglione annunciano liste comuni alle amministrative. Il consiglio nazionale ppi respinge il patto: eleggerà segretario Gerardo Bianco.

**17 marzo.** Venerdì nero della lira: perde il 5%. Ergastolo alla cupola mafiosa di Riina, per gli omicidi del gen. Dalla Chiesa, di Boris Giuliano e Giaccone.

**20 marzo.** Undici morti e 5 mila intossicati nell'attentato al gas nervino nella metropolitana di Tokyo compiuto da una setta religiosa. In Italia decreto legge sulla «par condicio».

**30 marzo.** Operazione mani politica e mafia a Bari. Tra gli arrestati Rino Formica e Vito Lattanzio.

**3 aprile.** Antonio Di Pietro si dimette dalla magistratura.

**7 aprile.** Accordo Bianco-Buttiglione per la spartizione temporanea dei locali di piazza del Gesù. A Brescia, Di Pietro è iscritto nel registro degli indagati per le dichiarazioni del generale Cerciello.

**9 aprile.** Muore l'attrice Paola Borboni.

**12 aprile.** Chiude *La Voce* di Montanelli. Ergastolo per Riina e altri sei per i delitti politici di Palermo. Assolti Giusva Fioravanti e Gilberto Cavallini.

**13 aprile.** Cecchi Gori compra Videomusic.

**19 aprile.** Autobomba di un gruppo paramilitare di destra a Oklahoma City: 169 morti.

**20 aprile.** Brigida indica il posto dove ha sepolto i tre figli.

**23 aprile.** Elezioni amministrative: 9 regioni al centrosinistra, 6 al Polo. Il pds è il primo partito.

**27 aprile.** Avviso di garanzia a Berlusconi per la vendita Villa Macherio.

**28 aprile.** Proroga di un anno per le indagini sulla strage di Ustica.

BARICCO

## Cherchi perfida mite

Grazia Cherchi. Sicuramente lei non avrebbe gradito. Comparire qui, voglio dire. Non amava un granché comparire, in generale. Ma questo è stato l'anno in cui lei ha deciso di andarsene. E io ho voglia di vedere il suo nome, in mezzo agli altri, nella cerimonia dei ricordi. La parrocchietta della cultura libraria italiana non saprà mai, veramente, cosa si è persa. Ma molti che hanno lavorato con lei, sì. Era faziosa, mitemente violenta, spesso perfida, giustamente rancorosa, e per lo più intrattabile. In altre parole, era intelligente. Soprattutto: sapeva riconoscere le cose che valgono: fossero libri o istanti della vita. Aveva quel talento lì. E' un talento bellissimo. E lei era una persona bellissima.

**Alessandro Baricco**

## Mancuso crittografo dispettoso

Filippo Mancuso è stato il protagonista linguistico dell'anno. Nella festosa retorica del parlar chiaro e farsi capire dalla Gente, il ministro che guardava i sigilli si esprimeva mediante concatenazioni brumose e allusive. E' un atteggiamento che fa venire il nervoso: Dini ha (forse) imprecato, Bossi ha avuto un soprassalto dialettale («terùn!»). Il capolavoro di questo pubblico ufficiale reclutato in un governo di tecnici fu il riferimento a un «sottufficialato arruolatosi nell'ecosistema del non-pensiero», entità che non fu mai meglio identificata. E fu capito, viceversa, che Mancuso concepiva la gestione del potere come oscurità e crittografia, i cui dispetti si chiamano «segretazioni» e i cui fogli bianchi parlano più di quelli scritti.

**Stefano Bartezzaghi**

BATTISTA

## Morandi un nonno ragazzino

Quest'anno è diventato nonno ma gli è rimasta tale e quale l'espressione di quando cantava «Fatti mandare dalla mamma». Gianni Morandi resta, malgrado tutto, la personificazione del mito giovanilistico degli Anni Sessanta. I suoi duelli con Claudio Villa rispecchiavano, in un genere «minore» ma di cruciale importanza sul piano degli stili di vita come la canzone, l'atmosfera di resa dei conti generazionale che pervadeva quel decennio. Morandi che diventa «nonno Gianni» sintetizza simbolicamente il senso dell'inesorabile usura del tempo. Ma quel volto è eterno ragazzo incapace di invecchiare esprime l'incapacità del nostro mondo ad obbedire ai ritmi stabiliti dalla «scala della vita». Chissà sarà il Duemila nelle mani dei ragazzi-nonni.

**Pierluigi Battista**

BETTIZA

## Holbrooke pacificatore della Bosnia

Si chiama Richard Holbrooke, è un americano cinquantenne d'origine ebraica tedesca come il suo maestro Kissinger, e in quattro mesi è riuscito a bloccare la metastasi bosniaca che le più navigate diplomazie europee non erano state in grado di contenere in quattro anni. È messo all'insegna del motto bismarckiano: «La spada è lo strumento più efficace della politica estera». Dopo 120 giorni di spietato assedio diplomatico ha imposto l'armistizio ai contendenti ex jugoslavi, oscurando in un baleno tutti i precedenti conati di fuoriclasse quali Lord Carrington e Lord Owen. Fino a pochi mesi fa era soltanto uno dei 25 vice del segretario di Stato Christopher. Con la pace in Bosnia è diventato di colpo il più incisivo bulldozer diplomatico di Clinton e probabilmente sarà lui il Kissinger del 2000.

**Enzo Bettiza**

BIANUCCI

## Rotblat il gran rifiuto all'atomica

Sembrava che Hitler stesse facendosi la bomba atomica, e Joseph Rotblat, fisico britannico di origine polacca, andò negli Stati Uniti per dare un mano agli scienziati che cercavano di battere il dittatore nella corsa all'arma totale. Poi fu chiaro che Hitler non ce l'avrebbe fatta. E Rotblat pensò che la bomba, da male necessario, era diventata male inutile. Così abbandonò il progetto. Il resto si sa: Hiroshima, Nagasaki, una riserva di bombe sufficiente a distruggere l'umanità non una ma decine di volte, 1954 test di ordigni nucleari fino ad oggi, inclusi gli ultimi della Cina e della Francia. A 50 anni da Hiroshima, Rotblat è un buon candidato a uomo dell'anno. Gli hanno dato il Nobel per la pace e Chirac si è arrabbiato. D'altra parte non esiste un Nobel per il miglior arsenale.

**Piero Bianucci**

BOLCHI

## Pavarotti stecca d'oro

La stecca d'oro 1995, con biliardino annesso, se l'è meritata Luciano Pavarotti, al Metropolitan di New York, ne *La figlia del reggimento*, un'opera affollata di *do* come uno stadio domenicale. «Non scendere in campo», consigliato, «sono troppe le note alte, è facile inciamparvi». Luciano, la sua bella faccia da corsaro delle Bermude sovrappeso, ha lanciato il guantone di sfida dicendo che anche Beniamino Gigli aveva scritto che certi squilli sono fiori che sbucano dalla gola: «La mia, è un giardino!» (che si fosse dimenticato di annaffiarlo?). Però in pochi giorni è tornato vincitore come Radames. Gli otto e nove *do* dell'infida *Figlia* li ha beccati tutti, in uno slalom travolgente. Bravo Luciano: la vita comincia a sessant'anni. Meriti, premio di consolazione, un pugno di acuti freschi di giornata.

**Sandro Bolchi**

## Lalla Romano pittrice ritrovata

Da vecchio melanconico quale, ammiro la serena e laboriosa giovinezza di Lalla Romano, che ha qualche anno più di me. Ho letto molti suoi libri via via che da lei li ricevevo. Sono stato attratto da quei titoli arcani, come *La penombra che abbiamo attraversato*, *Le parole tra noi leggere*, *Una giovinezza inventata*. Ho sfogliato più volte il *Romanzo di figure*, raccolta di fotografie famigliari, affascinato dalla forza evocatrice di quelle immagini. Ma avevo dimenticato che Lalla era stata anche, in giovinezza, una pittrice, riscoperta in questi anni. Ho davanti l'ultimo libro, *L'esercizio della pittura*, che riproduce disegni e dipinti. Vi ho trovato volti noti: tra questi, quello fiero e mite di una nostra amica, da tempo scomparsa, di cui voglio ricordare l'ardimentosa partecipazione alla liberazione del nostro Paese.

**Norberto Bobbio**

## Pantani non impreca alla sfortuna

Ci sono molte prove che deve affrontare un corridore, e la non è sempre la più importante. Pantani ha saputo superarle tutte. Messo a terra due volte, all'inizio e alla fine di una stagione per lui decisiva, il ciclista romagnolo ha imprecato alla sfortuna, non ha maledetto i suoi malcauti investitori. Si è guardato intorno, dolorante e sanguinante, accettando con grazia il brutto regalo della vita, nell'attesa di rialzarsi. Fra una caduta e l'altra lo abbiamo visto passare solo, «un uomo in testa alla corsa», come ai bei tempi, mulinante sulle rampe terribili dell'Alpe d'Huez, il ghigno ossuto del campione, fra un ciclone di applausi. Ma quel sorriso dell'eroe caduto, in silenzio, lontano dagli squilli del traguardo, vale molto di più.

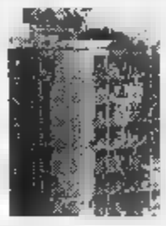
**Giorgio Calcagno**

## Oslobodenje giornale sotterraneo

Voto come personaggio dell'anno la redazione di *Oslobodenje*: un giornale fatto nelle condizioni più faticose e pericolose nella storia del giornalismo moderno, senza soldi, senza carta, senza inchiostro. In un sotterraneo. Con un telefono, una radio, una macchina per scrivere. Negli anni della guerra bosniaca. Chiedendo tutto a tutti, non dando niente a nessuno.

Adesso uscirà alla luce: spero che diventi il giornale della guida alla ripresa e alla civiltà. Quel che è successo nella guerra vorrebbe non entrare nelle pagine della storia: ma c'è *Oslobodenje*, da lì lo apprenderanno le generazioni future. *Oslobodenje* è uno strumento di giustizia. Se avrà successo, diventerà un giornale ambito. Ma la gloria resterà per sempre al periodo buio, clandestino, sotterraneo, che si conclude quest'anno.

**Ferdinando Camon**



CECCARELLI

## Calarco l'uomo del ponte

Ma cosa ci sta a fare un signore che si chiama Nino Calarco alla presidenza della società «Ponte sullo Stretto»? Ma davvero non gli converrebbe, dato che è anche giornalista, di mollare finalmente quella poltrona e di scrivere un bel libro vero sul Ponte che non c'è, su questa storia così sconfortante e italiana? Tre chilometri, e la Sicilia, mila tonnellate d'acciaio, mila miliardi, mila occupati in zone terribili, 12 mila documenti. Una speranza, un simbolo, un incubo d'impotenza. Calarco è lì dal 1990: se l'è vista con i sogni di Craxi, gli algoritmi di Signorile, «priorità» di Ferri, la gloria di Berlusconi, i giapponesi di Fiori, il partito del tunnel, quello delle Fiss, la rivolta ecologista, mano della mafia, la bocciatura europea... Ci crede ancora nel Ponte?

**Filippo Ceccarelli**

## Jünger azzoppatore del Tempo

Certamente, Ernst Jünger. Un anno fa pensavo (stoltezza della logica): ma ci arriverà ai Cento? Perché novantanove e mezzo sono già un bell'essere in bilico. Ma Jünger ha tagliato il traguardo sorridendo, per niente trafelato, e adesso non dico più: ci arriverà ai Cento e Uno?

Il grande esperto e filosofo degli orologi a sabbia resta tuttavia un *mortale*, ma sarà certo come vittima del Tempo che passerà da questo mondo ad altri: il Tempo, lottando con lui, è rimasto azzoppato ed è claudicando che ne è allontanato. Partecipe del grande segreto che le forze cosmiche sono dominabili *magicamente* - e *tecnicamente* - gli è stato concesso di poter regolare a piacimento la caduta della sabbia del proprio oriuolo.

**Guido Ceronetti**

CHIESA

## E Ziuganov miracolò i comunisti

Forse non ha letto Churchill, ma lo ha rovesciato come un guanto. Ghennadij Ziuganov ha dimostrato che i considerano il comunismo come la peggiore forma di governo, escluse tutte le altre. L'impresa merita attenzione se si tiene conto che resurrezione di quel Lazzaro che diventato il partito nista sembrava impresa più che miracolosa. E' ben vero che Ziuganov è stato attivamente aiutato da Cernomyrdin e da Eltsin. Che hanno fatto di tutto per vincere i russi che quello che viene dopo è peggio del comunismo. Adesso gli toccherà di mettere ordine tanto nel Paese, quanto nella sua testa, dove si sono, nell'ordine, Marx come Scienza, Lenin come Libertà, Stalin Vittoria.

**Giulietto Chiesa**

## Gingrich guerriero del Bilancio

La maggioranza degli americani lo giudica «pericoloso», il *Washington Post* lo definisce «il parlamentare più inviso», la sua stella comincia ad offuscarsi. Eppure, paradossalmente, Newt Gingrich è visto da milioni americani e potenti voci dell'informazione come «l'uomo dell'anno». La spiegazione? Gingrich è entrato sulla scena come forza della natura, arrogante, violenta, ha rianimato il partito repubblicano. Il suo programma, gonfio di retorica, «fa paura», dice un americano due; rivela minacciosa insensibilità al dramma dei poveri. Ma Gingrich ha costretto il governo ad accettare il principio di un bilancio in pareggio e, con tale successo, ha rivoluzionato la politica americana.

**Mario Ciriello**

D'AMICO

## Heaney Nobel senza telefonino

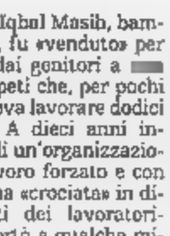


Il mio personaggio 1995 è senza dubbio Seamus Heaney, che ha saputo dell'assegnazione del Nobel con ritardo perché impegnato in un giro a piedi della Grecia, lontano da telefoni e da telefonini: è dunque ancora possibile essere un poeta. Cattolico dell'Ulster ma residente a Dublino, sempre negatosi alla faziosità di entrambe le parti ma autore di una memorabile lettera aperta per dichiararsi orgogliosamente solo irlandese a chi lo aveva messo nel Penguin dei britannici, Heaney è poi il miglior simbolo di un Paese che ha finalmente deciso di risolvere pacificamente i suoi contrasti. E i versi, pieni di ironia, calore, saggezza e maestria verbale, sono incantevoli.

**Masolino d'Amico**

DEAGLIO

## Masih, eroe degli schiavi bambini



A quattro anni Iqbal Masih, bambino pakistano, fu «venduto» per dodici dollari dai genitori a fabbrica di tappeti che, per pochi spiccioli, lo faceva lavorare dodici al giorno. A dieci anni incontrò il capo di un'organizzazione contro il lavoro forzato e con lui cominciò una «crociata» in difesa dei diritti dei lavoratori-bambini che portò a qualche miglioramento, almeno temporaneo, delle loro condizioni; per questo, a dodici anni, è stato ucciso a fucilate in un agguato lo scorso giorno di Pasqua.

Ricordiamoci di lui nel nostro melenso Natale, quando madri talora baby-pensionate comprano giocattoli che vengono da lontano, magari fabbricati da baby-sfruttati per la gioia dei loro figliolini.

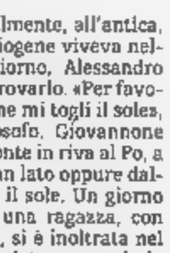
**Mario Deaglio**

## Tomba sfida continua

Il fisico di Tomba presenta le stesse caratteristiche di rusticità di quello di Di Pietro. Solidi volti di contadini o di combattenti sul ring. Facce e corpi che si direbbero invincibili, ma che, al contrario, sono esposti al pericolo di improvvise esplosioni. Tomba, dentro, è meno complicato e meno vulnerabile. Gli è più facile aver ragione anche quando teoricamente dovrebbe avere più torto. Se ci si ripensa, si è spinti a star per lui contro chi trama la sua disgrazia. Le dichiarazioni in televisione del fotografo hanno suonato quasi una confessione di colpa. E Tomba, poi, sempre riparare con una vittoria. Di Pietro, a un certo punto, si nasconde perché avvilito. Tomba no, reitera la sfida.

**Oreste del Buono**

## Giovannone filosofo barbone



Un filosofo finalmente, all'antica, alla Diogene. Diogene viveva nella botte. Un giorno, Alessandro Magno andò a trovarlo. «Per favore, levati di che mi togli il sole», gli disse il filosofo. Giovannone vive sotto un ponte in riva al Po, a Torino. Sta da un lato oppure dall'altro, dove va il sole. Un giorno di quest'anno, una ragazza, con voglia di morte, si è inoltrata nel fiume. Lui è andato a prenderla per mano. «L'acqua è fredda, ti può far male», le disse, e la rimandò verso la vita. Non si meravigliò di una donna che voleva morire, non si meravigliò di averla salvata, non si meravigliò delle telecamere che sono andate a riprenderlo.

Disse poche parole semplici. Poi è ritornato sotto il ponte, dalla parte dove sta il sole.

**Domenico Del Rio**

I VOLTI DEL '95

# Muti, artista contro l'aridità

Muti ha superato lo stereotipo dell'artista-interprete teso esclusivamente alla ricerca della perfezione, lanciando un grido di dolore per lo scadimento della vita culturale che è anche un invito a riscoprire il valore sociale di tutte le manifestazioni artistiche, non solo della musica. Con l'autorità del Maestro moderno ha illuminato il legame armonioso tra antico e nuovo, ha reso evidente la confluenza di emozioni causate dalla musica con quelle destate dalla contemplazione dell'affresco, della scultura, del monumento (l'orchestra in S. Lorenzo a Firenze: la Messa di Verdi, Donatello, la mano di Michelangelo). Ha dato un forte segnale di ribellione all'aridità del sistema di consumo delle arti, separate tra loro e dall'insieme della nostra eredità storica.

**Mario Fazio**

F & L

# Rigoni Stern un uomo per Diogene

Se Diogene tornasse oggi con la lanterna per cercare l'uomo, lo troverebbe ad Asiago nella persona di ex sergente maggiore degli alpini, il cui ultimo libro s'intitola *Le stagioni di Giacomo*. E se quegli svedesi del Nobel fossero un tantino più svegli, il loro prossimo premio non mancherebbero assegnarlo internazionalmente a lui. Quanto nostro Paese, dove i «personaggi» si contano ormai a decine di migliaia e le persone si fanno sempre più rare, non c'è dubbio che sia Mario Rigoni Stern la Persona dell'Anno. Ma chi l'abbia incontrato anche una sola volta di persona, appunto, sa pure che un tale pubblico riconoscimento gli darebbe il massimo fastidio. Che la cosa resti dunque strettamente tra noi.

**Carlo Fruttero Franco Lucentini**

GARRONE

# Con Spini il Parlamento può sperare

Nel presente sbiadirsi della funzione parlamentare, troppo spesso soppiantata dalla decretazione d'urgenza, ripetutamente scaduta e rinnovata; nel rissoso involgarirsi dei dibattiti; nella profluvie di privilegi e prebende a favore proprio e dei «portatori di borse», spiccano le sempre più rare figure sollecite nell'allontanare da sé ogni sospetto d'interesse personale. Tale è Valdo Spini. Sdegnoso di ogni favore dall'alto, socialista di un moderno laburismo, studioso di problemi politici ed economici, ha sempre indicato, in ogni campagna elettorale, la provenienza delle somme destinate alle spese indispensabili. E' strenuo fautore dei diritti delle minoranze, e della libertà eguaglianza di tutte le fedi. Tra i giovani parlamentari, una figura esemplare, che ci fa sperare nell'avvenire.

**Alessandro Galante Garrone**

GALLINO

# Pennac arma letale d'ironia

Con sua tetralogia sulla famiglia/tribù metropolitana dei Malaussène, terminata quest'anno, Daniel Pennac ha ben operato per restituire, contro profluvie in essere di languori allo specchio, spessore sociologico alla letteratura; o, se si vuole, sottigliezza letteraria all'indagine sociale. Sciroccati ma sagaci, multiculturali e multifunzione, realissimi quanto improbabili, i suoi personaggi danno voce alla miseria vivere o alla pervicace dignità dell'esistenza nelle grandi città di fine secolo. Tra centri storici desertificati dall'agire impersonale del mercato immobiliare e periferie rese pletoriche da amministratori e architetti sadici, tribù di Pennac resiste alla omologazione rivolgendo al nemico, come a se stessa, l'arma letale della tenerezza e dell'ironia.

**Luciano Gallino**

GORLIER

# Colin Powell il grande conciliatore

Il generale Colin Powell, computeri della Guerra del Golfo, è il Di Pietro americano, naturalmente senza rinvii a giudizio. Se i repubblicani lo candidassero, verosimilmente sarebbe il primo presidente afro-americano degli Stati Uniti. Ammiro la sua carriera e il suo carattere; non apprezzo estrema vaghezza delle sue idee. Meno ammi attira la sua felpata ambiguità, culminata nel messaggio di simpatia a Farrakhan, la scusa per la mancata partecipazione all'occasione adunata di Washington che aveva impegni altrove proprio quel giorno. Per molti anche bianchi è *The Healer*, il taumaturgo, senso politico e sociale, ovvero il possibile Grande Conciliatore, o Pacificatore, e come tale sarebbero pronti mandarlo alla Casa Bianca. Scusate è poco.

**Claudio Gorlier**

GUGLIELMI

# Di Pietro disturbatore del malaffare

Scrive Luciano Violante: «La vicenda del dottor Di Pietro ricorda le pagine più amare della storia della Repubblica. Chi tocca i settori del potere che hanno connessione con il malaffare rischia o la morte, come Ambrosoli Falcone, o distruzione morale, come Carlo Palermo». Oggi lo stesso trattamento di delegittimazione colpisce Antonio Di Pietro. L'Italia e gli italiani non amano i disturbatori, coloro che intralciano la loro vocazione a operare di nascosto, anche quando non hanno nulla da nascondere. Figuriamoci quando hanno tutto da nascondere! E allora a morte il disturbatore dell'anno, prendendo a pretesto le tante leggerezze che può avere commesso nella sua vita privata. Ma non c'è malizia nei giudici di Brescia: la mano inconsapevole della vocazione di un popolo al quale anche loro appartengono.

**Angelo Guglielmi**

## *Maggio*

## *Agosto*

**2 maggio.** Muore Luciano Anceschi.

**4 maggio.** Azione disciplinare del ministro della Giustizia Mancuso contro i magistrati «Mani pulite».

**7 maggio.** Il sindaco gollista di Parigi, Jacques Chirac, vince le presidenziali in Francia.

**8 maggio.** Cerimonie per i 50 anni dalla fine della 2ª guerra mondiale.

**10 maggio.** Operazione Salento: i soldati contro gli sbarchi di albanesi.

**11 maggio.** Rinnovato a tempo indefinito il Trattato di non proliferazione nucleare del 1968.

**14 maggio.** Muore la Mia Martini.

**26 maggio.** Arrestato Marcello Dell'Utri.

**maggio.** Sisma nella città di Neftegorsk, sull'isola russa di Sakhalin: almeno 2000 vittime.

**2 giugno.** Sentenza per la strage pilastro: assolti Marco Medda, William Peter Santagata, Massimiliano Motta. Muore Ugo Stille, direttore del *Corriere della Sera*.

**3 giugno.** Di Pietro nel registro indagati per la vicenda Gorrini-Rea.

**6 giugno.** Arrestato l'ex ministro dell'Interno Gava.

**9 giugno.** Uno bianca: ergastolo a Fabio e Roberto Savi, per l'omicidio del direttore di banca Ubaldo Paci.

**11 giugno.** Si vota per i 12 referendum. Il no tre quesiti Mammì, il sistema elettorale per i Comuni, le rappresentanze sindacali, le autorizzazioni al commercio.

**20 giugno.** Muore Emil Cioran.

**24 giugno.** Mafia: arrestato il superlatitante Leoluca Bagarella.

**25 giugno.** Il presidente Scalfaro mette in guardia contro le azioni di demolizione verso i magistrati.

**2 luglio.** A Brescia, 18 ore di interrogatorio per Di Pietro.

**9 luglio.** I commandos francesi assaltano il Rainbow Warrior II di Greenpeace, che ha violato le acque territoriali di Mururoa.

**11 luglio.** Le milizie serbe occupano la città protetta di Srebrenica. La popolazione musulmana viene cacciata. «Spariscono» 5000 uomini.

**20 luglio.** Il bilancio Ifi 1994 chiude con utile di 214 miliardi. Giovanni Alberto Agnelli nel cda. Berlusconi annuncia l'ingresso in Mediaset di Kirch, Rupert e del saudita Al Walid Bin Talal. Cecchi Gori acquista Telemontecarlo.

**21 luglio.** Comincia il congresso del ppi di Bumiglione. Il 23 approvato il cambio del nome da ppi a cdu (cristiani democratici uniti). Bettino Craxi è dichiarato latitante. A Sestri Levante, Carlo Nicolini uccide i genitori, ne seziona i corpi e toglie loro gli organi interni e le viscere.

**25 luglio.** Il giudice Salomone interroga Berlusconi nell'inchiesta su Di Pietro.

**4 agosto.** Vittoriosa offensiva croata in Krajina, da 4 anni in mano ai serbi. In Italia la Camera approva definitivamente la riforma delle pensioni.

**20 agosto.** Muore Hugo Pratt.

**21 agosto.** Muore il regista Nanni Loy.

**23 agosto.** Tommaso Buscetta lascia la nave da crociera Monterey dopo che un articolo di *Oggi* rivela la sua presenza a bordo.

**agosto.** Due bombe sul mercato di Sarajevo: 37 morti e 85 feriti.

GUZZANTI

# Rabin un duro per la pace

Rabin era simpatico anche in questo tratto sta la sua grandezza: è stato assassinato perché era uno degli uomini duri e indispensabili cui serve la storia della saggezza umana per difendere brandelli di pace. E che presidiano a costo della loro vita la più umile e disprezzata posizione: quella del principio di realtà. Yitzhak Rabin ha avuto la forza di mantenere fermo il punto più alto del lavoro politico: il compromesso, suggello finale della pace, ma anche pietra tombale per chi lo ha inseguito e raggiunto, così come accadrà sempre agli uomini forti e aspri di buona volontà. Per loro è sempre in agguato il carnefice che uccide in nome della più codarda delle posizioni politiche, l'intransigenza. In genere, il boia sopravvive alla vittima per godere il suo delitto.

**Paolo Guzzanti**

# Vaclav Havel il poeta della politica

Di fronte al continuo ritorno dei comunisti - o post-comunisti - al potere nei Paesi dell'Est (fenomeno che nessuno poteva immaginare nel 1989), la figura del Presidente della Repubblica Ceca, Vaclav Havel, si staglia sullo sfondo davvero misero un modo ammirevole. Drammaturgo grande talento, ispiratore dell'incruenta rivolta Praga, uomo colto e di larghe vedute, dotato di pazienza, guida il suo popolo senza temere passi così rischiosi come la «lustrazione» e decomunizzazione in nome della salute morale dei cechi. come polacco, dopo la disastrosa presidenza di Walesa, non posso che invidiare i nostri vicini meridionali. Ma anche agli italiani, con il loro quotidiano contraddittorio spettacolo della presunta politica, Havel potrebbe insegnare parecchio.

**Gustaw Herling**

LATTES

# Leah Rabin il coraggio della verità

Sembra una creatura fragile quella donnina minuta che abbiamo visto in questi giorni sui giornali e in televisione. Ma che abbia una tempra d'acciaio rivela il lampo dei suoi occhi verdi, bellissimi, che mpic nel volto segnato e stanco. Si è asciugata lacrime Leah Rabin e senza un attimo di esitazione ha voluto continuare con grinta battaglia per la pace che il suo Yitzhak assassinato aveva intrapreso con incredibile coraggio, volontà ferrea, ma che non ha potuto condurre termine. Questa piccola donna fiera e tenace che riceve l'omaggio di tutti i grandi del mondo è un po' il simbolo d'Israele, di un Paese che ne ha abbastanza guerre e di sangue. Aspira solo alla pace. Quella pace che purtroppo a qualcuno fa ancora paura.

**Isabella Lattes Coifmann**

# Yigal Amir ha ucciso Dio nell'uomo

Yigal Amir: ammazzato il soldato della pace Rabin non è riuscito a uccidere la pace bambina. Sicché, se un senso ha avuto la vita del generale-sabra che spezzò spado sulla mo di Oslo per salvare Israele, lo troviamo nella sua morte. Prodigiosamente, ha rinvigorito una trattativa che stava intisichendo nella palude del patto leonino. E quel ragazzo di nome Yigal, violando il sesto comandamento, ha mutato la propria vita in un interminabile funerale. Pretende d'aver ucciso «in nome di Dio» quando la *halakha* non gli concede simile motivazione. Confondere, come ha fatto, il Giudaismo con l'idolatria della terra «è lo stesso che ridurre la Bibbia al registro del catasto». Yigal è il figlio-boomerang di quanti proclamando *Gott mit uns* hanno ucciso Dio nell'uomo: da Auschwitz a Sarajevo.

**Igor**

# Prodi promessa mancata?

A febbraio era la speranza del Paese. A giugno il più probabile vincitore delle elezioni. A novembre concorrente esausto di corsa che rischia di non partire mai. A dicembre, infine, si è ridotto rango di promessa mancata: l'addio di Mario Segni all'Ulivo ha tutta l'aria di essere un cattivo presagio. Di chi si parla? Naturalmente di Romano Prodi, il personaggio che ha dedicato l'intero '95 a fornire materiale per una possibile biografia dal titolo: «Come si butta al vento una grande occasione». E il professore non può prendersela con nessuno: né con l'invadenza di Massimo D'Alema, né con l'irrequietezza dei cespugli del centro-sinistra. La colpa è solo sua, perché non ha avuto il coraggio di metterli in riga. Forse ha confuso il buonismo con l'arrendevolezza. Un augurio per il '96: speriamo che cambi carattere.

**Augusto Minzolini**

MOSCATI

# Pallottino il «padre» degli etruschi

Scomparso all'inizio dell'anno, scompare con lui il grande scopritore degli Etruschi, colui che ha dato dignità di scienza a una disciplina prima dilettantesca e fantasiosa. Con una serie di scoperte sensazionali, tra cui primeggia quella Pyrgi porto di Cerveteri, Pallottino ha condotto l'archeologia scientifica a grandi successi e li ha illustrati con mostre memorabili. Al contempo, ha indagato con inattesa novità di risultati le più antiche civiltà d'Italia ha ricostruito nel loro contesto le origini di Roma. Infine ha condotto una lunga coraggiosa battaglia per la tutela dei beni archeologici e per la loro valorizzazione, nel quadro di un'Italia che finalmente ne comprende appieno la straordinaria importanza.

**Sabatino Moscati**

NIRENSTEIN

# Lady Diana il veleno per la corona

Diana d'Inghilterra: per la sua gelida, moderna combinazione di nevrosi bulimica e di predilezione per i mezzi di comunicazione di massa. Più di 200 milioni di persone hanno visto il suo show alla tv nell'intervista alla . Diana è l'autentica portatrice dell'incontrovertibile decadenza della corona britannica. Era convinta, certo, che si sarebbe divertita a fare il mestiere di regina: resto aveva 19 anni quando Carlo la condusse, ingannandola, molto lontano dal disegno roseo che si fa ogni bella teen-ager inglese d'alto rango. Ha tirato colpi a destra manca. Sempre tutto in pubblico, più un Luigi XIV che una principessa di Galles. Ha deciso di «non andarsene in silenzio». Che i suoi fini, in questa scelta, siano di carattere morale, c'è da dubitare.

**Fiamma Nirenstein**

ORENGO

# Quel tappo che cattura Naomi

Che invidia, in questo '95, per il tappo Martini. Quello che, sbottando dal collo di bottiglia bollicinosa, attraversa mari grandi grandi cieli e va ad accucciarsi nell'ombelico della Naomi Campbell. Quel tappo potrebbe essere l'invidiato personaggio dell'anno trapassato.

vero personaggio, una per tutte, è forse proprio lei: la top model. Nere, bianche, bionde: Naomi e le sue sorelle. Di qui, di là: nei libri, film, negli spot, in discoteca, nei ristoranti, nelle sfilate, sopra un tetto d'automobile, fuori dai bicchieri. Ovunque. E dunque: quel tappo Martini ha fatto centro. E forse, definitivamente.

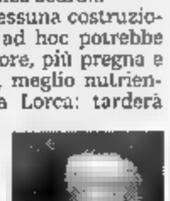
**Nico Orengo**

ORMEZZANO

# O. J. Simpson lo Zio Tom postmoderno

Penso che sia difficile, e fra l'altro neppure auspicabile, che dentro intorno addosso ad un personaggio solo ci così tanto: lo sport da campione, il cinema da attore vero, la pubblicità da zio Tom postmoderno, il denaro, il sesso, il delitto, il razzismo speciale. Credo che nove decimi dei terricoli si siano interessati O. J. Simpson, al processo, all'assoluzione, ai dubbi sul negro (ricco) salvato da una giuria abbastanza scura...

Penso che nessuna costruzione/confezione ad hoc potrebbe risultare migliore, più pregna e più pregnante, meglio nutriente. Con García Lorca: tarderà molto a nascere, nasce, un altro come lui. O (miracolo?) ce ne inventano un altro domani.



**Ormezzano**

PESTELLI

# Berio non vuole monumenti

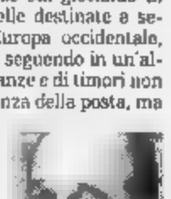
Luciano Berio non ha perduto vitalità, gusto della sorpresa e umorismo in questo che ha somnierso di celebrazioni per i suoi settant'anni. Il mondo musicale gli è saltato addosso, e lo ha coperto di onori; e lui è stato al gioco, ma salvandosi con la sua intelligenza è rimasto uguale a se stesso. Hanno fatto di tutto per metterlo su un piedestallo, ma lui saltava giù e scappava via con le sue mille cose da fare e a cui pensare. In questa seconda metà del secolo la musica è stata dominata dagli interpreti, creatori di riflesso; Berio continua a difendere l'importanza del compositore, la sua capacità di parlare, in prima persona, all'uomo moderno; monumenti non ne vuole: ringrazia, e si rimette al lavoro di corsa.

**Giorgio Pestelli**

RECANATESI

# Chirac scommessa sul futuro

E' possibile ridurre lo Stato sociale preservando il consenso democratico e la stabilità politica? Questo interrogativo, che percorrendo la vecchia Europa, si è personificato, *malgré lui*, nel Presidente francese. ora è lui che sta cercando di trovare una risposta, con la forza della determinazione nel voler salvare il proprio Paese dal declino, ma anche con la debolezza della rigidità tecnocratica con la quale sta fronteggiando le prevedibili resistenze. La partita che Chirac sta giocando in Francia è di quelle destinate a segnare l'intera Europa occidentale, che infatti la sta seguendo in un'alternanza di speranze e di timori non solo per la rilevanza della posta, ma anche perché l'esito non sembra affidato alle migliori capacità della duttile e sensibile cultura europea.



**Alfredo Recanatesi**

I VOLTI DEL '95

## Settembre Dicembre

**5 settembre.** Primo esperimento nucleare francese a Mururoa: proteste in tutto il mondo.

**14 settembre.** Inchiesta sulle Coop rosse: avviso di garanzia di Nordio per Occhetto e D'Alema

**19 settembre.** Muore Vincenzo Muccioli, fondatore di San Patrignano.

**26 settembre.** Palermo, comincia il [illegible] contro il sen. Andreotti.

**27 settembre.** Approvata la Finanziaria: manovra da 32.500 miliardi.

**29 settembre.** Il Csm archivia l'azione disciplinare contro i magistrati del pool «Mani pulite».

**3 ottobre.** O. J. Simpson è prosciolto dall'accusa di aver ucciso l'ex moglie.

**12 ottobre.** In vigore in Bosnia Erzegovina l'accordo sul cessate il fuoco.

**14 ottobre.** Dimissioni al vertice di Gemina, rinvio di Supergemina. Rinviato a giudizio Berlusconi, per tangenti alla Guardia di Finanza.

**20 ottobre.** Il segretario generale della Nato Willy Claes si dimette per lo scandalo Agusta.

**27 ottobre.** Sentenza processo Enimont: 4 anni a Craxi, 8 mesi a Bossi, 2 anni e 4 mesi a Forlani, 8 mesi e 20 giorni a La Malfa, 8 mesi ad Altissimo, un anno a Martelli.

**4 novembre.** Il premier israeliano Yitzhak Rabin ucciso in un attentato.

**8 novembre.** Omicidio Pecorelli: [illegible] a giudizio per Andreotti.

**8 novembre.** 8 anni e 2 mesi per il generale Giuseppe Cerciello.

**10 novembre.** La giunta militare nigeriana fa impiccare il poeta e attivista Ogoni Ken Saro Wiwa.

**13 novembre.** Cesare Romiti prosciolto per le tangenti Intermetro.

**16 novembre.** Il tribunale per i crimini di guerra accusa il leader serbo Karadzic e il generale Mladic del massacro a Srebrenica. In Italia approvato il decreto legge sull'immigrazione.

**21 novembre.** Inflazione in salita: l'indice è 6%. Estradato dall'Argentina Erich Priebke.

**23 novembre.** Strage di Bologna: la Cassazione conferma l'ergastolo per Fioravanti e Mambro; 10 anni per Gelli e Pazienza.

**24 novembre.** Invito a comparire a Berlusconi per 15 miliardi passati da un fondo [illegible] della Fininvest a un conto svizzero di Craxi.

**25 novembre.** Muore Paolo Goberti.

**28 novembre.** A Napoli comincia il processo [illegible] Gava, a Palermo quello contro Mannino.

**12 dicembre.** Giovanni Agnelli annuncia: Romiti sarà presidente della Fiat.

**14 dicembre.** Firmato l'accordo di pace sulla Bosnia.

**16 dicembre.** Parigi, un milione in piazza contro Juppé: gli scioperi paralizzano la Francia.

**17 dicembre.** I [illegible] le elezioni in Russia.

**21 dicembre.** Gli israeliani abbandonano Betlemme. La procura di Brescia chiede il rinvio a giudizio per Di Pietro, Previti e Paolo Berlusconi.

**[illegible] dicembre.** Un ufficiale dei carabinieri, della [illegible] italiana in Bosnia, muore in un incidente a Mostar.

**[illegible] dicembre.** Dimissioni di Lamberto Dini, respinte da Scalfaro.

## Benedetti Michelangeli mago in frac

Di Arturo Benedetti Michelangeli ho un ricordo [illegible] tico: ero studente di liceo quando lo vidi per la prima volta al Conservatorio di Torino. Eseguì la *Sonata 111* di Beethoven. La sua magia sonora richiamava il mito di Faust, [illegible] l'aspetto riportava alla memoria, irresistibile, quello di Mandrake, il mago in frac. [illegible] pubblico, soprattutto quello femminile, impazziva. Durante l'esecuzione [illegible] uno *Studio* di Chopin, la matura signora davanti a me cadde in trance mormorando: «Ormai nulla è più impossibile per lui», e rovinandomi [illegible] la serata. Dicono che [illegible] un carattere difficile se non impossibile. Irritato [illegible] l'Italia, fuggì all'estero e persi ogni possibilità di risentirlo. E' stato uno di quei fenomeni irripetibili che caratterizzano un'epoca e che inducono a credere nel paranormale.

**Tullio Regge**

## Idelfonso francescano in Bosnia

Padre Idelfonso è un frate francescano e da quando è scoppiata la guerra nella ex Jugoslavia si dedica a quella gente. Un paio di volte al mese si mette in viaggio su un camion carico di cibo e medicinali che raccoglie tra le nostre città.

Non chiede indumenti smessi ma soldi, e con questi va dai grossisti a comperare quintali di farina, di pasta e di riso, latte a lunga conservazione, olio; nelle fabbriche di medicinali vitamine, antibiotici, disinfettanti. Lungo quelle strade gli hanno sparato, rapinato, tenuto fermo per giorni nella foresta. Ma arriva sempre laggiù dove lo aspettano; distribuisce quanto ha raccolto, aiuta a seppellire i morti, accarezza i bambini e riparte per raccogliere un altro carico.

**Mario Rigoni Stern**

## Mario Monti italiano d'Europa

Da un anno, il professor Mario Monti, economista, [illegible] rettore dell'Università Bocconi, è l'italiano che forse meglio ci rappresenta in Europa. E si [illegible] che, di essere ben rappresentati, abbiamo un discreto bisogno. Commissario per il Mercato interno nell'esecutivo dell'Unione europea, egli svolge, [illegible] la [illegible] autorità scientifica e con la sua indipendenza politica, un doppio ruolo. Quello, appunto, di «ministro» europeo, come tale interprete delle esigenze complessive dell'Unione, e quello, extra-istituzionale, di ammonitore del proprio Paese, e quindi di tutti noi, circa i doveri, anche gravi, che ci stanno di fronte, se vogliamo ancora sperare di [illegible] essere esclusi, da qui a tre anni, dai centri decisionali dell'Europa del futuro.

**Aldo Rizzo**

## Jesse Jacobs il grido degli innocenti

Lo hanno giustiziato il 4 gennaio a Huntsville (Texas, Usa). Gli hanno fatto un'iniezione di veleno benché tutti, a partire dal pubblico ministero, lo considerassero vittima di un errore giudiziario.

Colpevole dell'omicidio era sua sorella, ma avevano già condannato lui. Poi, per questioni burocratiche difficili a comprendersi, non potevano (hanno spiegato) revocare la condanna. Perfino lui si è arreso e se n'è andato dicendo: «Forse merito di morire così». Amen. Dimenticato da tutti. Ricordato qui solo perché da qualche parte [illegible] scritto: JESSE JACOBS NON MERITAVA DI MORIRE COSI'. Va bene: la giustizia [illegible]n è di questo mondo, [illegible] non vuol dire che qui la scambiamo per una riffa.

**Gabriele Romagnoli**

## Milosevic l'enigma del terzo atto

Una fotografia, scattata dopo la firma degli accordi, lo ritrae mentre abbandona la sala voltando le spalle a Izetbegovic e Tudjman. E' un uomo sconfitto, isolato, l'unico dei tre che abbia dovuto rinunciare al proprio disegno originale. Apparentemente nella contabilità della guerra jugoslava il nome di Slobodan Milosevic si scrive nella colonna dei perdenti. La realtà potrebbe essere diversa. Milosevic è un politico serbo allo stato puro. Può cavalcare la tigre del nazionalismo, della furia etnica e delle passioni religiose, [illegible] scenderne al momento opportuno. Ha usato e scartato i suoi alleati, ha abbassato la mira delle proprie ambizioni, ma ha conservato potere e Stato. Nella storia dei suoi rapporti con gli altri comprimari del dramma questo è il secondo atto. Il terzo resta da scrivere.

**Sergio Romano**

## Antonioni un rigore segno di vita

Dopo tredici anni di silenzio forzato, il suo ultimo film *Al di là delle nuvole* ha riproposto un modello di cinema di cui [illegible] sentiva la mancanza. Quattro episodi, un prologo, un epilogo, che compongono uno straordinario mosaico di situazioni, che non tanto si reggono sulla psicologia dei personaggi quanto sulle immagini, il cui rigore formale è [illegible] stesso segno di vita e simbolo dell'esistenza. In mezzo [illegible] tanto cinema urlato [illegible] ricco di effetti speciali, la semplicità esemplare di Antonioni, il suo sguardo lucido, il suo occhio impietoso, la sua macchina [illegible] presa che si muove come sul velluto, costituiscono una sorta di antidoto alla volgarità: contrappongono l'immagine alla parola, ma la caricano d'una valenza simbolica non inferiore a quella verbale.

**Gianni Rondolino**

## Messina lo scalpello dei tempi

Francesco Messina, nella sua lunga parabola di vita, iniziata [illegible] me scalpellino cimiteriale, fu l'ultimo grande scultore artigiano padrone sensibilissimo delle forme e delle materie classiche della tradizione.

Per questa sua classicità fu pregiato dai maggiori poeti italiani e fu interprete monumentale dell'era fascista e, dopo breve purgatorio, anche di quella democristiana, [illegible] interprete esemplare dell'antimodernismo.

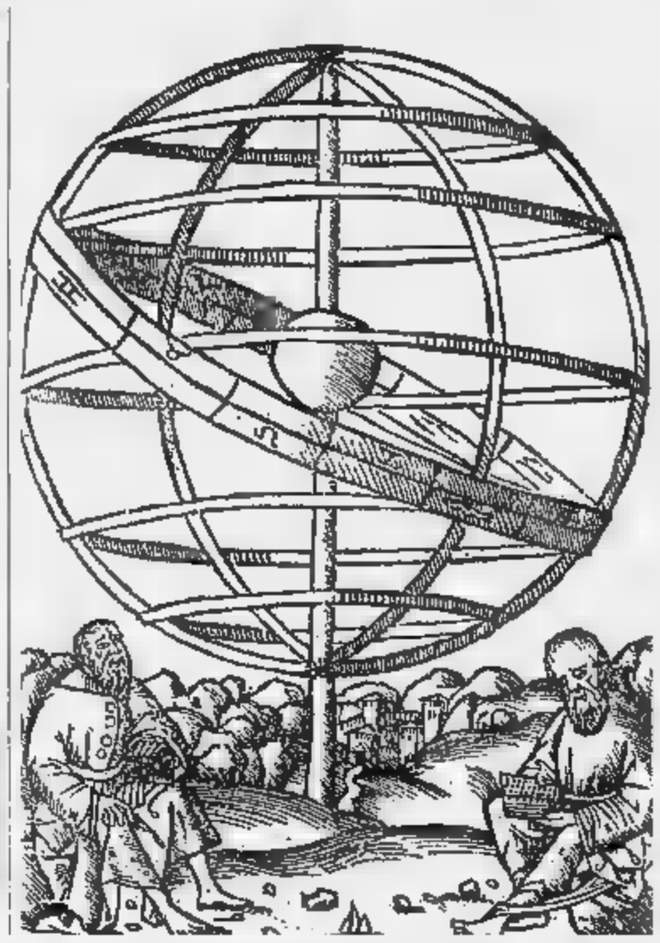
Anche per questo la sua scomparsa nell'anno assume valore storico epocale, a chiusura di tutto un versante della cultura del secolo nella sua espressione più genuina e originaria, al di là dei successivi recuperi e riciclaggi.

**Marco Rosci**

## Martini il dialogo con i laici

Quando [illegible] cultura laica e la cultura cattolica cercano occasioni per un incontro di rilevanza pubblica, il cardinale Carlo Maria Martini ne è frequentemente il promotore. Ha le qualità per dare credibilità e autorevolezza a iniziative, che facilmente si espongono [illegible] pericolo di essere promozioni clericali [illegible] surrogati di vitalità di un laicismo che ha fatto [illegible] tempo. E' un dato importante per due culture che per lo più coesistono con diplomatica benevolenza, senza un vero desiderio di confronto. E' un'antica maledizione l'assenza in Italia di [illegible] serio dialogo e discorso pubblico - anche teologico [illegible] - tra laici e religiosi. Al suo posto [illegible] sono spesso risse politiche attorno [illegible] «valori», come li chiamano. [illegible] cardinale di Milano ha la sensibilità e la cultura per contribuire a invertire questa rotta. Almeno ce l'auguriamo.

**Gian Enrico Rusconi**

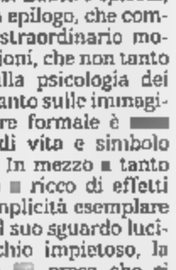


## Consumatori ignoti eroi del sistema

Da tanto, troppo tempo, sul banco degl'imputati, perché comprava, avendone i mezzi, tutto ciò che l'economia gli offriva, [illegible] com'è successo quasi sempre nella storia dell'umanità. Ma già padre Dante rimpiangeva i tempi di Ugucc[illegible] Berti, perché si limitava nei consumi e scrive: «Vid'io andar cinto di cuoio e d'osso e venir dallo specchio la donna sua senza il viso dipinto». Ci voleva, dunque, lo sciopero dei consumatori, e [illegible] è stato. Oggi ci lamentiamo, però, dei Natali magri e perché l'economia si regge solo sull'esportazione (fino [illegible] quando?). La malattia del [illegible] è stata vinta, ma il «paziente» minaccia di morire. Speriamo che si alzi dal letto, al grido: «Si vi[illegible] una volta sola», e, con lui, rinasca l'economia.

**Mario Salvatorelli**

## Mazowiecki il coraggio dello sdegno



Colpiscono in Tadeusz Mazowiecki gli occhi, perché [illegible] divenuti ancora più malinconici. Hanno visto [illegible] genocidio in Bosnia, hanno registrato la colpa di cui l'Europa [illegible] è macchiata, e [illegible] rimasti spalancati sull'orrore, [illegible] capita [illegible] profeti o ai poeti tragici. Mazowiecki è l'unico che abbia accordato le parole con le azioni. Dopo il massacro di Srebrenica ha detto: «Questo [illegible] è inaccettabile». Ha dato le dimissioni, [illegible] clamore, dalla commissione Onu per i diritti dell'uomo che presiedeva. Ha concluso: adesso so che l'Europa non vuol morire per Sarajevo, come non volle [illegible] per Danzica. Ha parlato della possibile morte d'Europa, e ha provato un senso antico: i greci lo chiamavano *aidos*, vergogna, che è l'essenza della tragedia. Ha parlato alla maniera di Euripide, a un'Europa disertata dalla coscienza tragica.

**Barbara Spinelli**

## Annunziata severa bravura

Non pigola scempiaggini («Riina ha l'angelo custode?»), non squittisce nefandezze («Fi[illegible] quanti cadaveri sono stati trovati?») né gorgheggia trivialità («Vi presento 25 centimetri di gloria»): se non ci fosse stata Lucia Annunziata, con la sua severità tagliente, l'accento salernitano reso aguzzo dalla frequentazione dell'inglese, chi avrebbe riscattato quest'anno il giornalismo femminile tv? Lucia prova che la buona informazione fa premio sulla frivolezza, la professionalità vince sulle pose di tre quarti. 700 mila spettatori con l'Algeria, molti di più [illegible] Berlusconi e Fini che, pure, con le loro vaghezze, l'hanno provata: a lei le colleghe dovranno gratitudine, se il '95 non sarà ricordato come «l'anno delle squinzie» in tv.

**Alberto Statera**

## Benigni e Tamaro star senza tv

Roberto Benigni, come Susanna Tamaro, ha dimostrato nel '95 che si può [illegible] un pubblico e un successo grandissimi anche tenendosi del tutto lontani dalla tv. Benigni, nei 62 spettacoli della sua tournée italiana cominciata il 2 agosto, ha avuto circa 500.000 spettatori e un incasso lordo di 16 miliardi, ha raccolto tra il suo pubblico [illegible] milioni per i malati terminali di Aids; della videocassetta de *Il mostro* [illegible] state vendute nei primi 22 giorni 350.000 copie, a 34.000 lire ciascuna. Tamaro ha avuto 27 ristampe del [illegible] romanzo *Va' dove* [illegible] *porta il cuore*, venduto in circa 2 milioni di copie, uscito all'estero in 24 Paesi [illegible] un milione di copie sinora vendute. Due fenomeni rassicuranti.

**Lietta Tornabuoni**

## Gavazzeni il curioso delle arti

Gianandrea Gavazzeni, per la giovinezza impagabile della sua curiosità sempre vigile e pure imprevedibile. Capace di tornare a *Parisina* di Mascagni, per testimoniare [illegible] sua incompresa vitalità, ma anche di studiare in veneranda età, che altrimenti richiederebbe il conforto degli onori, un'opera futurista, *L'aviatore Dro*, di Balilla Pratella. E nello stesso tempo affrontare un'opera di Donizetti, *Caterina Cornaro*, [illegible] rai diretto, ed insistere con Mayr, e non dimenticare nemmeno don Lorenzo Perosi. Un'intelligenza nervosa, autoironica, anti-accademica, che fruga dalla letteratura alla musica alla pittura, come ha mostrato il [illegible] diario, *Il sipario rosso*. Un insegnamento che vale un'intera facoltà.

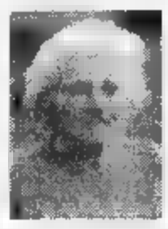
**Marco Vallora**

## Bassolino il domatore di Napoli

Non sono solo i [illegible] amici e i compagni di partito a riconoscerlo: Bassolino ha trasformato Napoli, o almeno ne ha iniziato la trasformazione, [illegible] una metropoli moderna dove si può circolare senza troppa paura di essere scippati, dove si cammina con minor rischio di finire in mucchi di immondizie; e dove i dipendenti pubblici infedeli cominciano ad essere perseguiti a termini di legge. Ma forse l'aspetto più importante del successo di Bassolino sta nell'aver dimostrato che un funzionario di partito, un uomo dell'apparato (come lui era, e di che apparato) può diventare un ottimo amministratore pubblico. Con i tanti dilettanti provenienti dalla «società civile» che stanno devastando la politica, [illegible] è proprio poco...

**Vattimo**

## Gubert angelo fra i tutsi



E' assai probabile che il no[illegible] di Katina Gubert dica poco o nulla alla memoria di chi, tutti noi, è quotidianamente [illegible] da eventi, notizie. Protagonista, la volontaria laica Katina Gubert [illegible] desiderava di certo esserlo. Era stata silenziosa, appartata persino rispetto al [illegible] piccolo paese trentino, dolomitico, Fiera di Primiero, la scelta [illegible] partire per il Burundi nel '75, di farsi missionaria laica quando aveva già 54 anni. Alla ribalta, dopo vent'anni di missionariato, l'hanno scaraventata, innocente vittima del genocidio etnico fra hutu e tutsi, insieme ai padri saveriani Aldo Marchiol e Ottorino Maule, due colpi di pistola, uno alla [illegible] e l'altro al petto. Era [illegible] fine [illegible] settembre. Katina aveva 74 anni.

**Guido Vergani**

## Velasco schiaccia il razzismo

Conturbante esemplare di «immigrato extracomunitario», l'argentino italianizzato Giulio Velasco, il creatore e commissario tecnico della fantastica nazionale italiana di pallavolo, ha distrutto con il suo straordinario successo [illegible] serie di luoghi comuni, già seriamente incrinati dal suo collega della pallanuoto, Rudic: che gli «extracomunitari» [illegible] [illegible] tribù di venditori di accendini; che gli italiani siano un popolo di furbastri brevilinei e culibassi, incapaci di dominare; che l'improvvisazione sia la nostra unica virtù nazionale. Quella impartita dall'argentino Velasco è una doppia lezione di antirazzismo: un «extracomunitario» può essere assai migliore di [illegible] italiani, e può aiutarci a diventare italiani migliori.

**Vittorio Zucconi**

## ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
| | | ROSSI | NERI | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Cinque ragazzi [redacted] altrettanti istituti superiori [redacted] regioni hanno vinto ciascuno [redacted] gara ai giochi invernali. Ognuno aveva [redacted] diverso numero [redacted] pettorale (da [redacted] 5) [redacted] un diverso portafortuna disegnato [redacted] copricapo.

[redacted]. Neri, il 4, [redacted] è veneto e [redacted]va il cornetto.

2. Bianchi è del Trentino Alto Adige e [redacted] ha vinto né la prova [redacted] biathlon né ha il numero 1.

3. Il ragazzo iscritto [redacted] liceo scientifico, che non ha il 2, ha disegnato il ferro di cavallo, quello [redacted] classico, che non è lombardo, [redacted] stella alpina.

4. Verdi ha vinto la prova di slalom, il friulano, che non ha l'1 né il 5, quella [redacted] salto dal trampolino.

5. L'1 non studia [redacted] geometra né è piemontese, Rossi, che ha il 3, non studia per perito né geometra.

6. Grigi, che non ha il 5, proviene dal Piemonte.

7. L'aspirante geometra, che ha il «13» [redacted] portafortuna, ha il cognome più lungo dello studente di ragioneria, che è veneto e ha il quadrifoglio [redacted] portafortuna.

8. Il ragazzo lombardo, che ha disegnato il cornetto, [redacted] ha vinto la prova [redacted] fondo. Il veneto, che di pettorale ha [redacted] numero più di Grigi, ha vinto la discesa libera.

Qual è il portafortuna del ragazzo con pettorale 2? Di che regione [redacted] Verdi? Che gara [redacted] vinto il futuro geometra?

## [redacted] [Francesco Valente]

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | T | B | I | I |
| 2 | I | T | L | M |
| 3 | I | S | P | E |
| 4 | C | R | E | R |

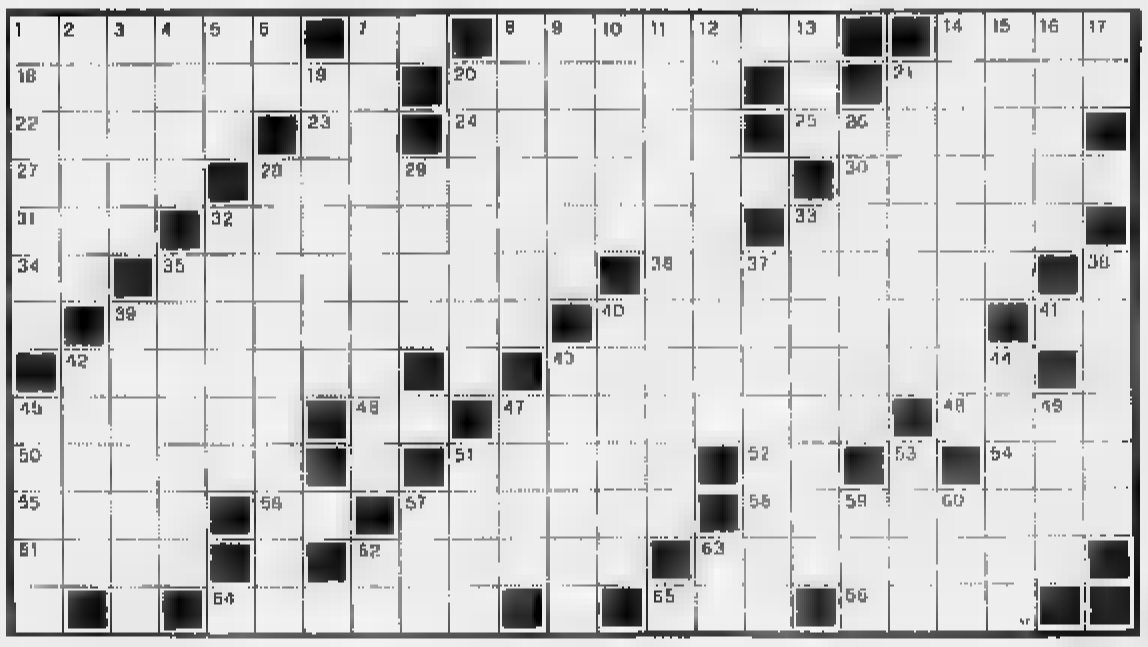
| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | S | I | I | S |
| 2 | N | A | R | R |
| 3 | C | E | L | A |
| 4 | O | R | N | V |

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere [redacted] le due qui sopra, il maggior [redacted] possibile di parole, attraversando, [redacted] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-1, si legge una parola di 16 lettere: IMPERSCRITTIBILE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno [redacted] lettere. Noi [redacted] abbiamo trovate [redacted] (10 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

## [redacted] ACUTO [SD2]

Durante la «festa dei 6 soli» (unico giorno all'anno in cui è possibile vedere tutti i 6 soli di Actarus), notai due individui che certamente erano Venusiani. In questo pianeta la terra emersa è costituita solo da due isole [redacted] in queste vivono due razze di persone alquanto singolari: i Venusiani dell'isola di Mada sono sempre sinceri, mentre i Venusiani di Gascar sempre menzogneri; [redacted] situazione è opposta per gli Actarini: quelli di Mada sono sempre menzogneri, quelli [redacted] Gascar sempre sinceri. Avvicinandosi, il più alto dei due Venusiani mi disse: «Siamo [redacted] due isole diverse»; il più basso confermò quanto detto dall'amico. Da quali isole proveniva ciascuno dei due?

## PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



**ORIZZONTALI: 1.** Gruppo di api in volo; **7.** Simbolo del calcio; **8.** Il nome [redacted] Spontini; **14.** [redacted] musicista di Eisenach; **18.** Cera estratta dalle foglie di una palma brasiliana; **20.** Sfrenato ballo; **21.** Augusto che fu [redacted] famoso medico; [redacted] Pupi [redacted]ista; [redacted] Inizio d'ipotesi; **24.** Fisico tedesco, premio Nobel nel 1905; [redacted] Il padre [redacted] Giacobbe; **27.** Facilitano il pagamento; **28.** Cellule animali contenenti granuli di pigmento; **30.** Gruppo... perfetto; **31.** Sposa di Atamante; **32.** La scrittrice di «Nascita e morte della massaia»; **33.** Parte della testa; **34.** Antico 101; **35.** Lucio Tarquinio marito di Lucrezia; **38.** Il nome della Colli; **39.** Lo scrittore cileno di «Il mondo [redacted] fine [redacted] mondo»; [redacted] Una pianta e un colore rosso [redacted]tenso; **41.** Uno di noi due; **42.** Pianta fiorita sul davanzale; **43.** Bere ingordamente; **45.** Il fiume che bagna Cardiff; **46.** Lo difende il giocatore [redacted] scacchi; [redacted]**7.** Declivio [redacted] monte; [redacted] Il nome [redacted] Sharif; **50.** Molto malinconici; **51.** Camicini; [redacted] Il simbolo del rame; **54.** Si illumina all'alba; **55.** Il giorno attuale; **56.** Il nome di Pacino; **57.** Edificio di culto buddhista; **58.** Uno famoso fu Erasmo [redacted] Rotterdam; **61.** Il Pio del Sillabo; **62.** Bagna [redacted]ba; **63.** Sottrarsi [redacted] un obbligo; **64.** Pezzo della dama; [redacted] Vesti per frati; **66.** Il lago Sebino.

**VERTICALI: 1.** Sparo simultaneo di più armi da fuoco; **2.** La regista di «Interno berlinese»; **3.** Preso dalla collera; **4.** Sportelli di armadi; **5.** Un no assoluto; **6.** Un terzo d'Europa; **7.** Opera di eccezionale valore; **8.** Nome di donna; [redacted] Molto vecchio; **10.** Parti [redacted] imbarcazioni; **11.** Una figura retorica; **12.** La sposa di Ettore; **13.** Periodi storici; **14.** La nave protagonista dello sposalizio di Venezia col mare; **15.** Parte [redacted] ponte; **16.** Strutture rocciose dolomitiche; **17.** La fine degli sprechi; **19.** Renato promotore del «Fronte nuovo delle arti»; **20.** Antico man[redacted] greco [redacted] romano; **21.** Scrisse «Gli alunni del sole»; **26.** Regali natalizi; [redacted]**8.** Accusare falsamente; **29.** Bevanda sudamericana; **32.** Il Movimento [redacted] Warhol e Lichtenstein; **33.** Piccoli pezzi; **35.** Il lago di Lugano; **37.** Constantin scultore romeno; **38.** Una marcia in [redacted]o; **39.** Marchesa scrittrice francese; **40.** Sacro è un oggetto per il culto; **42.** Parlata specialistica; **43.** Grande ricchezza... [redacted] un ministero; **44.** Emanato; **45.** Il regista di «Assassini [redacted]»; **47.** Moda passeggera; **49.** La città che diede i natali [redacted] Vittorio Alfieri; **51.** Uno stile [redacted] nuoto; **53.** Nome di donna; **57.** Dio dei pastori; **59.** Il Bel [redacted] Maupassant; [redacted] Il verbo più breve; **62.** Si leggono [redacted] termine dei concerti; **63.** I confini dell'Engadina.

## MASTERMIND [Gigi]

| | Proposte | Risposte |
|---|---|---|
| | R G B N | ●○ |
| | A B V G | ● |
| | N G A B | ●● |
| | V N A N | ○○ |
| | G N N V | ●○○ |

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[redacted] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [redacted] posto sbagliato.

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [redacted] giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate [redacted] **LA STAMPA** martedì [redacted] Gennaio 1996

## REBUS [frase: 5, 9, 9]

## DAMA [Fatter]

Si conclude oggi un anno positivo per il damismo italiano. Grazie [redacted] sempre maggior numero [redacted] giovani che si [redacted] [redacted] nostra disciplina si può guardare con fiducia [redacted] futuro, [redacted] vista del Terzo Millennio. Le 50 squadre per un totale [redacted] oltre 200 tra ragazzi [redacted] ragazze che hanno dato vita ai Giochi della Gioventù [redacted] solo un esempio [redacted] un rinnovato fervore agonistico, dovuto anche [redacted] [redacted] lavoro della segreteria federale. Nascono nuovi tornei [redacted] nuove manifestazioni, mentre sono sempre più numerose le scuole che richiedono [redacted] di dama. Certo restano i problemi legali [redacted] conto economico, che vede un bilancio ormai superiore [redacted] trecento milioni annui ma sempre con qualche difficoltà nel pareggio. Tuttavia le prospettive sono incoraggianti. E allora auguri a tutti per un felice 1996!

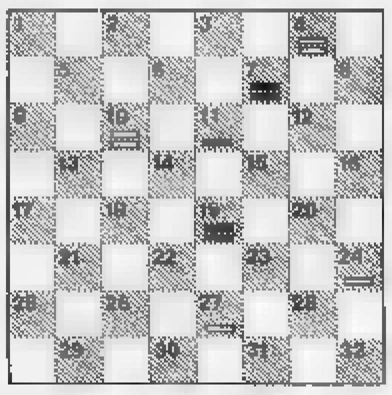


Diagramma: F. Lance (Londra); il Bianco [redacted] e vince.

## SCACCHI [Alo]

Il [redacted] si annuncia [redacted] anno di grandi eventi per il Nobil Giuoco. Innanzitutto [redacted] spera possano essere giocate la finale del mondiale Fide [redacted] Karpov e Kamsky e poi il supermatch tra il vincitore e Kasparov. Verrà comunque disputato in aprile il torneo «interzonale» valido come prima selezione al Mondiale 1997. Se tutto andrà bene, a luglio ad Atlanta gli scacchi torneranno nelle Olimpiadi come disciplina dimostrativa, ma [redacted] ogni caso e nella seconda metà di settembre ci saranno [redacted] Olimpiadi degli Scacchi in Armenia. [redacted] 1996 dovrebbe essere disputato anche il mondiale femminile: annunciato [redacted] ottobre a Parigi è stato poi annullato all'ultimo minuto per le diatribe tra la Federazione nazionale e la Fide. Ne riparleremo. Per ora buon anno nuovo a tutti!

Diagramma: Alekhine-Munoz, Sabadell 1945. Il Bianco muove e vince.


festiVal — TV

**PER VINCERE IL QUARTO COUPÉ NON PERDETE QUEST'ANNUNCIO**

**Se avete perso [redacted] griglia [redacted] il [redacted] pubblicata domenica 24/12, eccone [redacted] fino [redacted] 6 gennaio.** Se avete perso la griglia pubblicata domenica scorsa, non lasciatevi scappare questa. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno [redacted] codice [redacted] barre: per partecipare all'estrazione, basta raccoglie[redacted] otto a scelta nel periodo compreso tra il 27 dicembre e il 6 gennaio (escluso oggi) e incollarli nell'apposita griglia qui sotto. Una volta completata la raccolta, compilate la griglia con i vostri dati personali e speditela a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. A domani. Occhio al codice.

Grande concorso: [redacted] 10 COUPÉ FIAT

**Attenzione: domani La [redacted] non sarà in [redacted] Il [redacted] [redacted] TV Festival riprenderà il [redacted] gennaio.**

**[redacted]**

**[redacted] NEL [redacted] CHE [redacted] DAL 27/12 [redacted] 6/01 [redacted] DOMENICA 31/12]**

4° PERIODO di GIOCO

| | | |
|---|---|---|
| FACSIMILE — NON INCOLLARE QUI | 1 | 2 |
| 3 | 4 | 5 |
| 6 | 7 | 8 |

Cognome ______

Nome ______ Età ______

Via ______ n° ______

Città ______ C.A.P. ______ Provincia ______

Telefono ______ / ______

Abbonato ☐ SI ☐ NO: se NO, in media quante volte in una settimana acquista La Stampa? ______

PERIODO DI GIOCO: 27/12 - 6/01. LA GRIGLIA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 14.00 DI SABATO 13 GENNAIO (NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE) ALL'INDIRIZZO CHE TROVATE INDICATO NEL REGOLAMENTO

**Regolamento del concorso:** Il concorso è iniziato il 13 novembre e avrà durata complessiva di venti settimane, suddivise in dieci periodi di due settimane ciascuno. Ogni periodo prevede l'estrazione di un Coupé [redacted], per un totale di 10 Coupé. Per partecipare, i concorrenti dovranno ritagliare nel periodo di gioco di volta in volta indicato otto codici a barre dalla prima pagina de La Stampa, esclusi i numeri della domenica, giorno esclusivamente riservato all'utilizzo della griglia di gioco. Gli otto codici a barre andranno incollati nell'apposita griglia. Sono considerati validi solo i codici dei numeri compresi nel periodo di gioco indicato sulla griglia stessa. In caso contrario la griglia verrà annullata. I giorni 25/12, 26/12 e 1/1/96 sono esclusi dal concorso, perché [redacted] Stampa non è in edicola. La griglia, completa in ogni sua parte, dovrà essere inviata in busta chiusa a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia relativa al periodo di gioco che va dal 27/12 al 6/01 dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 13 gennaio (non farà fede il timbro postale). Per i successivi periodi di gioco, la data entro cui devono pervenire le griglie verrà di volta in volta indicata sulle stesse ogni domenica. Non sono ammesse fotocopie della griglia e dei codici a barre. I vincitori saranno informati telefonicamente e i loro nomi pubblicati su La Stampa. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. e i loro familiari, i distributori, gli edicolanti e i loro familiari.

LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME — PER TE EAU DE TOILETTE GIEFFEFFE GIANFRANCO FERRE — FERRE FRAGRANCE POUR HOMME

# Brava Befana!

## Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

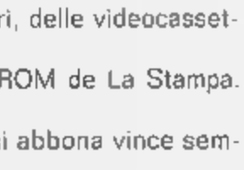
**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".




TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/8852744. *Aut. min. rott. 6/10/95*

**LA STAMPA**

**L'ABBONAMENTO, IL MIGLIORE REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

## Un museo intitolato a Troisi

Massimo Troisi (foto) sarà ricordato con un modernissimo museo cinematografico allestito nella settecentesca villa Bruno nel Comune di San Giorgio a Cremano, che diventerà così il «Palazzo della Cultura Vesuviana». Il museo sarà operante entro dodici mesi. Almeno così hanno detto il sindaco Aldo Vella, il parlamentare Aldo Cennamo e gli assessori Improta e Piezzo. Il museo cinematografico dedicato a Massimo Troisi comprenderà un etnografico e della cultura che si è sviluppata intorno al Vesuvio, una biblioteca multimediale, una zona dedicata a mostre, esposizioni ed attività culturali. Alcuni locali ospiteranno oggetti e ricordi dell'attività di Troisi, nato proprio a San Giorgio e Cremano. All'attore scomparso è stata già dedicata quest'anno una mostra documentaria all'interno delle iniziative «Omaggio a Troisi». Per il progetto di restauro il Comune ha concesso un finanziamento di oltre cinque miliardi e .

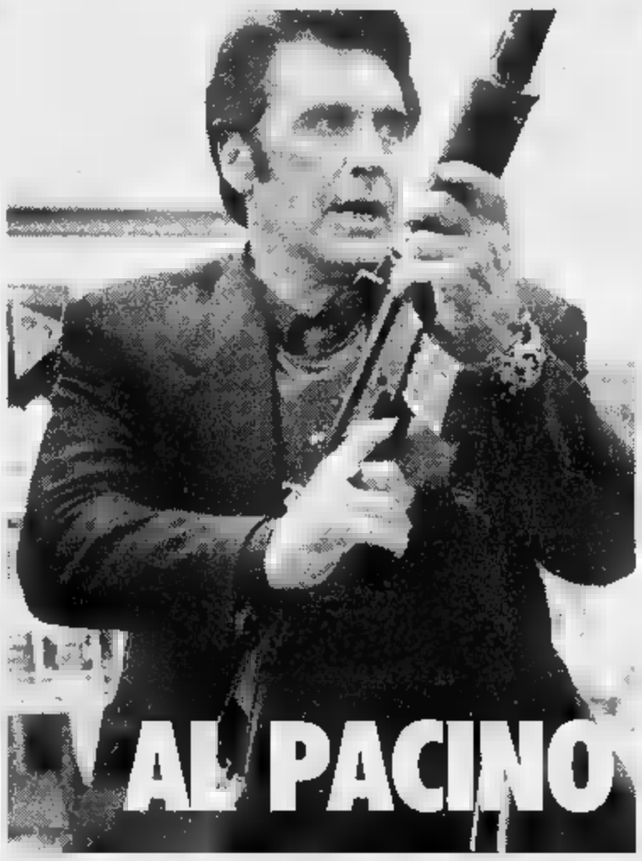
## Cecchi Gori, il «più potente»

Vittorio Cecchi Gori (foto), il presidente della «Cecchi Gori Group», è l'italiano «più potente» di tutto il mondo del cinema. La «sentenza» arriva dall'autorevole periodico «Screen International», che ha compilato la classifica delle cento persone dell'universo cinematografico più potenti del mondo. Nella speciale graduatoria guidata da Bob Daly e Terry Semel, i due «chairmen» della Warner Bros., Cecchi Gori si piazza all'84° posto come «più potente produttore italiano», davanti a star del calibro di Denzel Washington e Brad Pitt, e davanti a Fedele Confalonieri e Carlo Bernasconi, «chairman» di Fininvest e Medusa, e Letizia Moratti e Giampaolo Sodano, presidenti di Rai e Sacis, che al 94° e al posto rispettivamente gli altri italiani in classifica. La «pattuglia azzurra» ha tra l'altro la soddisfazione di essere finita davanti a Woody Allen, che con il 100° posto chiude la classifica.

LA STAMPA

SPETTACOLI

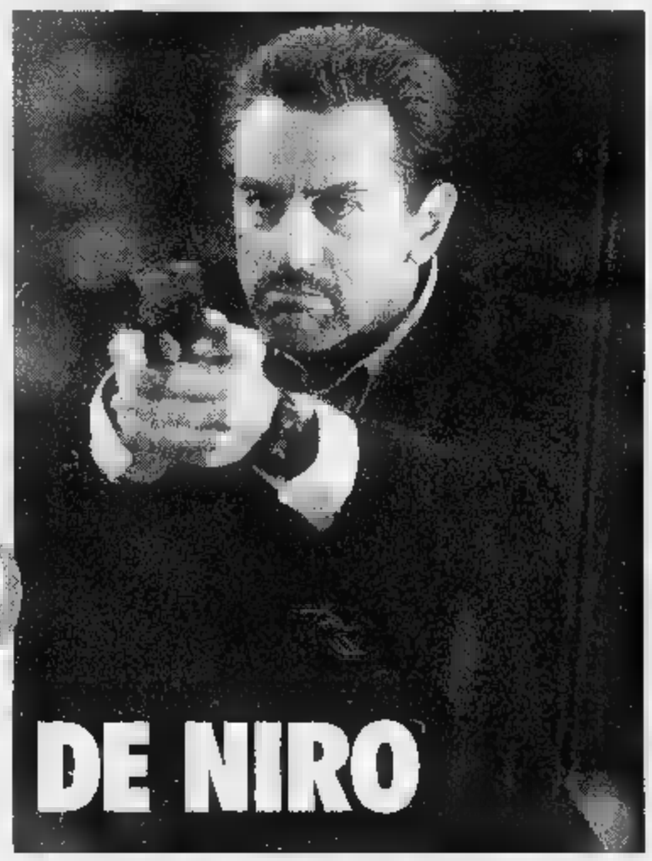
Domenica 31 Dicembre 1995 19





Le loro carriere sembravano correre su binari paralleli: per dividere il set ci hanno messo più di vent'anni

Al Pacino (a sinistra) e Robert De Niro (a destra) sono guardia e ladro in «Heat» In basso e del film





# E alla fine c'incontrammo

**NEW YORK.** Per venti e più anni, Al Pacino e Robert De Niro hanno non solo contribuito a ridisegnare il panorama del cinema americano, ma lo hanno fatto con ruoli spesso intercambiabili.

Entrambi newyorkesi di origine italiana, entrambi riconosciuti con Oscar e valanghe di nominations, entrambi meticolosi sino all'ossessione, sono passati attraverso film come «Serpico» e «Quel pomeriggio di un giorno da cani», piuttosto che «Toro scatenato» e «Taxi driver», sapendo che produttori e registi, spesso, hanno scelto l'uno e l'altro indifferentemente e fingendo a volte per accettare quello che il collega aveva rifiutato.

«Continuo a incontrare gente che mi fa i complimenti per i film fatti da Bob», dice Pacino. Ma in tutto questo tempo, le loro strade parallele mai una volta sono andate a incrociarsi in stesso film. Anche quando nel 1974, ne «Il padrino», parte II», uno ha fatto il padre e l'altro il figlio, Francis Coppola non ha mai fatto loro condividere la stessa scena.

Ventun anni dopo, Pacino e De Niro compaiono finalmente assieme in un film. In «Heat», Pacino è un poliziotto determinato, quasi ossessionato nel dare la caccia a un pericoloso criminale, De Niro appunto, altrettanto determinato a non farsi prendere. E se Michael Mann, il regista, non è Coppola e «Heat», alla fine non è e non ambisce a essere film epocale ma un semplice poliziesco ben confezionato, il piacere di vedere i due attori che si studiano, si osservano, si seminano, si inseguono e, finalmente, si incontrano, costituisce un'attrazione irresistibile.

E insieme li abbiamo incontrati, in un albergo newyorkese. Pacino, come sempre, ha pantaloni neri, camicia nera e giaccone di pelle nera. De Niro ha i capelli cortissimi e una giacca beige di Armani. E, anche lui nel rispetto della tradizione, sembra avere pochissima voglia di parlare e di dare interviste. Santiamoli.

**Finalmente, De Niro e Pacino assieme. Che cosa è successo?**

DE NIRO: «Per tantissimi anni, ogni volta che ci incontravamo a una festa o alla "prima" di qualche film, ci siamo sempre detti: "Quando faremo un film insieme?" Perciò quando mi hanno proposto questa storia ho accettato subito».

**E come avete scelto chi avrebbe fatto il ladro e chi il poliziotto?**

DE NIRO: «La mattina del primo giorno di riprese abbiamo tirato una monetina... No, scherzo. Le cose sono molto più semplici di quanto si racconta in giro. Sono più vecchio, ho accumulato più esperienza. E ho imparato che per andare da un punto all'altro ci sono i percorsi tortuosi e quelli più facili e diretti. E poi, quando hai a fianco uno come Al non devi stare tanto a pensare e discutere. Ti metti a lavorare e fai quello che devi fare».

PACINO: «Sono d'accordo con Bobby. Ci conosciamo da così tanto tempo, nella vita e attraverso il nostro lavoro, che non c'è stato bisogno di scambiare tante parole. C'è un legame di fiducia di antica data, che risale per quanto mi riguarda a quando oltre venti anni fa sono andato un giorno a vedere un film di Brian De Palma e non ho potuto fare a meno di chiedermi: "Ma chi è quello lì?" Era Bob».

**Un altro tratto che avete in comune è la riluttanza a fare la parte delle star, dei divi del cinema... Da cosa nasce questa ritrosia?**

PACINO: «C'è gente capace di affrontare questo aspetto del nostro mestiere meglio di altri. Io l'ho sempre trovato piuttosto difficile da accettare, anche se venendo dal teatro ho avuto la fortuna, e forse l'illusione, di potermi creare un'altra identità».

DE NIRO: «Proprio di recente ho avuto qualche problema con un gruppo di teleoperatori. Avere così tanta attenzione è una fastidiosa distrazione del nostro mestiere. Anche in questo caso, l'esperienza aiuta. Dopo un po' capisci che niente ti arriva gratis, che tutto ha un prezzo».

**Una domanda a tutti due: quanto padri: che cosa dite ai vostri figli quando vi vedono uccidere decine di persone con mitra? Avete dei problemi quando li portate a vedere i film che avete girato?**

PACINO: «E' una questione difficile, perché la violenza è sempre stato con noi, anche Shakespeare è violenza. Certo, quando hai figli vuoi proteggerli. E, nel mio caso, vuoi perlomeno far loro capire che papà è papà e che quello sullo schermo è solo attore, è un altro.

DE NIRO: «Anche io non ho una risposta. Un giorno dovrò trovarne una, ma per adesso bene che cosa dire».

**Un'ultima domanda: Chi sono i nuovi Pacino e De Niro, chi prenderà in mano la vostra torcia?**

PACINO: «Mah, non lo so, ci sono molti attori bravi. Devo proprio fare dei nomi? Certamente Sean Penn. Poi Gary Oldman, Leonardo Di Caprio».

DE NIRO: «E Tim Roth»

PACINO. «Anche Kevin Spacey. E Alec Baldwin. E chiedo scusa a tutti quelli che in questo momento non mi vengono in mente».

**Lorenzo Soria**

FILM **STORY**

Nel '73, in **SERPICO** di Lumet, Pacino è poliziotto anticonformista e onesto, che scopre la corruzione di alcuni colleghi, sceglie di denunciarla e per questo passa un guai. Negli States del post-Watergate il film fece effetto. Musiche di Theodorakis.

Di Coppola, **IL PADRINO** ('72) Brando, il un successo. Pacino vi interpreta Mike Corleone, figlio del boss Don Vito. eroe di guerra estraneo all'attività del clan, dopo un attentato al padre, è sempre più coinvolto negli affari «di famiglia», fino a diventarne l'erede.

Sempre Lumet, Pacino girò nel '75 **QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANI**, storia di due reduci dal Vietnam che tentano una rapina e restano intrappolati dentro una banca con gli ostaggi. Tratto da un fatto vero, il film riflette sul ruolo dei mass-media

Incontro con il musicista che domani mattina dirigerà in mondovisione dal Musikverein di Vienna il Concerto di Capodanno

## Lorin Maazel: «1996 ti saluterò, ma alla batteria»

*«Un programma pieno di sorprese per trasmettere ai giovani un segno di speranza»*

**VIENNA.** Lorin Maazel si concede qualche ora di riposo all'Imperial Hotel prima delle prove del Concerto di Capodanno che domani dirigerà in mondovisione (per noi a mezzogiorno su Raiuno), nella dorata sala del Musikverein. I formidabili Wiener sono già all'erta per affrontare il «Concerto della speranza» per il quale il musicista parigino ha preparato «piacevolissime sorprese». Ex enfant prodige (a cinque anni strabiliava per la sua familiarità col violino), Giovanni fu lanciato a New York da Toscanini e Stokovski. «Per chiudere la prima parte del concerto suonerò persino la batteria. Un intervento che lascerà qualcuno perplesso, ma susciterà sopite passioni». Poi «improvviserà» un duetto alla spalla dei Wiener.

«Due Stradivari al confronto - scherza Maazel -, il mio del 1722 e il suo del 1715 che appartenne a Johann Strauss, autore del pezzo». Una «sfida» all'ultimo trillo che manderà in visibilio la platea mondiale del concerto viennese: un miliardo di telespettatori. Posti esauriti da almeno sei-sette mesi nonostante i prezzi stratosferici per quest'avvenimento che il mondo attende. La famiglia Strauss, fa, come sempre, la parte del leone: si apre la «Festmarsch» di Johann Strauss, che lascia spazio a Carl Michael Ziehrer, autore di «Wiener Bürger». Si susseguono «Die Nusswalderin» di Josef Strauss; la polka «Blumenfest» di Johann; il «Valzer della Laguna», quindi «Mit Vergnügen», Polka schnell di Eduard Strauss. La seconda parte è dedicata al re del valzer viennese: «Waldmeister», «Phönixschwingen», la polka «Die tanzende Muse», «Die Götting der Vernunft», «Sekunden-Polka», «Kaiserwalzer», «Jockey-Polka» e, naturalmente, «Danubio blu» e «Marcia Radetzky».

**Maazel ci sono altre novità?**

«Suonerò col mio violino "La dea della ragione", quindi con i Wiener eseguiremo il Valzer dell'imperatore per il millenario dell'Austria che in un documento del 996 aveva il nome di Ostarrichi. Il corpo di ballo dell'Opera di Vienna, invece, rappresenterà il Valzer dell'Imperatore davanti al Palazzo del Belvedere e il "Danubio Blu" nel recinto imperiale».

Lorin Maazel

**E il Maazel compositore?**

«Ho avuto successo a Pittsburgh ed alla Carnegie Hall con il "Concerto per flauto e orchestra". A maggio ci sarà la prima assoluta di un pezzo che ho scritto per Rostropovic, che s'intitola "Concerto per violoncello e orchestra". Ho avuto due tre commissioni per delle sinfonie, ma tre cose insieme nessuno può farle».

**Nel '96 inizierà l'anno sabatico, e poi?**

«Nel '97 andrò a Gerusalemme per celebrare i tremila anni dalla vittoria di Davide una sinfonia per due cori due orchestre di Penderecki. Sarà una grande emozione per il mondo cristiano».

**Lei è ottimista?**

«Lo sempre stato. Sia pure in tarda età ho avuto tre bimbi, Orson, Leslie e la piccola Tara, ma oggi più realista. L'umanità ci riserva brutte sorprese, guerre e contrapposizioni religiose. Ma bisogna continuare ad avere speranza. Rasserena l'idea di iniziare il nuovo anno da Vienna armonia con stessi e con gli altri, eseguendo la musica melodiosa, geniale degli Strauss».

**Crede ancora nell'Europa?**

«L'unificazione europea al prezzo delle singole individualità dei popoli sarebbe assai triste. Ognuno deve conservare la propria identità culturale, ma l'Europa deve proteggersi anche dallo strapotere economico blocchi d'Oriente e d'America».

**La musica classica ha un futuro?**

«Più della contemporanea che non suscita sentimenti d'intimità. La musica classica lascia un forte segno di speranza nei giovani».

**Maestro, ha un sogno?**

«Sì. Voglio andare nello spazio. Per questo ho prenotato un posto nello "Space Shuttle"».

**Armando Caruso**

FILM **STORY**

In **TAXI DRIVER** di Scorsese, De Niro è Bickle, un tassista newyorkese che ha fatto il Vietnam. Vuole «ripulire» la città, a modo suo, con una carneficina; ma i giornali ne faranno eroe. Violenza notturna iperrealista e film-lancio per Jodie Foster.

Con **TORO** , dell'80, sempre di Scorsese, De Niro vinse l'Oscar. E' la storia di Jake La Motta: ascesa, trionfo e declino di pugile che alla fine degli Anni Quaranta divenne campione del mondo dei pesi medi. Ritratto degli italoamericani a New York.

(di Grosbard, '84) è una commedia sentimentale. Niro e Meryl Streep, entrambi felicemente sposati, incappano casualmente in un doppio incontro, prima in libreria poi sul treno, e a poco a poco si innamorano. Grande prova di recitazione per i due.

# 1996 un anno di Alta Qualità

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Qualità che nutre

TEATRO & TEATRO

## Caccia grossa alle sovvenzioni

DIALOGO di fi- d'anno.

Com'è andata l'annata del teatro?

«Mah, discretamente. Senza smalti».

Crisi?

«Più sovvenzioni che di pubblico».

Perché il teatro ha tanto bisogno sovvenzioni, in Italia? In America non esisto-. E in Francia, in Inghilterra, vanno a pochissime istituzioni...

«Nel West End, a Parigi, off Broadway un successo può restare in scena anni e anni, e molte produzioni resistere con poca spesa. L'Italia non ha un grande centro, ma moltissime città con vita teatrale, nessuna delle quali da sola può peraltro ammortizzare il costo di uno spettacolo di medio impegno. Le compagnie quindi sono costrette a viaggiare, il che comporta costi molto alti. Bisogna aiutarle».

Perché non si fa come Germania, dove ogni città ha il suo teatro sovvenzionato, che svolge attività locale? Con una compagnia scritturata tutto l'anno, che lavora tutto l'anno, magari dà dieci lavori diversi?

«Come il Piccolo di ilano agli inizi. Ora è diverso, gli stabili si comportano come compagnie di giro: allestiscono uno, due, tre spettacoli al massimo, e poi se li scambiano. Così, dicono, possono spendere di più per poche proposte buone, e scritturare divi che non vorrebbero altrimenti ammuffire in provincia. Il guaio è che così fanno anche la concorrenza agli impresari privati, i quali a questo punto chiedono giustamente di essere sovvenzionati anche loro».

Umberto Marino

In compenso, avete moltissimi classici. **Otello, Lear, due Amleto, Timone d'Atene, Tempesta, due Romeo e Giulietta** in un anno solo! Neanche a Londra...

«Sì, anche i privati si buttano sui classici, per avere le sovvenzioni e per ospitati dagli stabili. Inoltre poiché gli spettacoli devono sapere in quali sale andranno prima ancora entrare in cantiere - organizzarsi un giro d'Italia, sempre: tre giorni a Modena, quattro a Palermo, uno a Viggiù - si propongono titoli collaudati e pochissime novità».

Ma la gente andrebbe a teatro...

«Ci va più che tutta la storia d'Italia. Rispetto a vent'anni fa, il doppio (mentre al cinema, la metà). Anche ingenuamente, magari uscendo di casa solo per vedere dal vivo un divo del piccolo schermo. Questo bisogno forse subliminale di confrontarsi con qualcuno in carne ed ossa invece che con un'immagine sopra un video viene talvolta sfruttato per fare dell'orrenda televisione anche nelle sale teatrali, forse credendo di far bene e conquistare così nuovi fedeli, co- quei preti che prendono il microfono e chiedono in chiesa "un bell'applauso"».

Pensi che si potrebbe fare di meglio?

«Penso che il teatro potrebbe approfittare questa richiesta "anche" per parlare alle persone di cose che le riguardano, sia pure rischiando il minimali-. Anni fa Umberto Marino scrisse una commediola descrivendo dei giovani d'oggi come sono - **Volevamo essere gli U2**; be', non è più uscita dal repertorio.

Ieri ne ho ascoltata un'altra alla Cometa Roma, scritta da un ragazzo, P.P. Palladino, sul proprio servizio militare, **Tempo zero**: merita stesso successo».

i classici, li fanno bene?

«Fanno bene quelli profondi, come Goldoni (ottime **Smanie per la villeggiatura** di Castri). Shakespeare viene spesso immiserito, vedi l'**Amleto** grottesco di Genova, col pricipe che inciampava nei suoi calzini, o il pur ragguardevole **Lear** di Ronconi, così spaventato all'idea di poter commuovere qualcuno da collocare il ricongiungimento re folle con figlia sopra una jeep. Consoliamoci con Beckett, trattato bene da Franco Però a Parma, e benissimo da Carlo Cecchi (**Finale di partita**) in giro».

**Masolino d'Amico**

La Carrà sbanca l'Auditel e divide l'Italia: dall'elogio dei vescovi alla satira di Cuore

# «Raffa, giù le mani da Stranamore»

## *Da Canale 5 arriva l'«altolà»*

La vignetta «Cuore» che prende in giro la Carrà

**ROMA.** Grandi ascolti grandi polemiche: Raffaella Carrà è preda del tipico binomio in cui usano dibattersi telestar più acclamate. Da parte festeggia nuovo successo di audien- (oltre 10 milioni di telespettatori per la seconda puntata di «Carramba che sorpresa»), dall'altra viene investita in pieno dall'attacco polemico di Giorgio Gori, direttore di Canale 5. Ma non basta: se il critico televisivo di «Avvenire» Claudio Sorgi difende «lacrime spremute dalle buone notizie» in onda nel programma di Raffaella, il settimanale «resistenza umana» «Cuore» dedica alla conduttrice più amata dagli italiani una perfida vignetta che la ritrae chiusa in una bara, vittima di letale «spaccata».

La staffilata di Giorgio Gori è il primo atto un lungo contenzioso che prelude al ritorno in video (l'11 febbraio) di «Stranamore» di Alberto Castagna. «Se dovessi suggerire un titolo - sintetizza Gori - direi: Raffaella bravissima, ma stai alla larga da "Stranamore"». Stai lontana, cioè, da storie che riguardano l'universo fidanzati come quella, presentata giovedì scorso, della ragazza georgiana che, grazie all'intervento di prete, ha potuto rivedere giovane innamorato italiano. Gori sostiene che la vicenda «sembra presa di sana pianta da "Stranamore"» e sottolinea il rischio della coesistenza, a partire da febbraio, di «due programmi da 10 milioni di telespettatori che propongono storie uguali. Raffaella è bravissima, ha un seguito enorme e non ha certo bisogno di appropriarsi dei contenuti di altri programmi. Forse stando lontana dall'Italia mi è accorta che stava utilizzando elementi simili». All'altolà di Gori risponde Elena Balestri, capostruttura di Raiuno responsabile di «Carramba che sorpresa»: «Programmi che parlano di storie di gente comune ne esistono tanti e se vogliamo essere onesti primo a realizzarli è stato Michele Guardì, senza contare che Raffaella nelle sue trasmissioni ha sempre parlato di gente comune». Ma il pericolo delle sovrapposizioni esiste: «E' ovvio che in qualche occasione si possono trovare dei punti di contatto, ma l'idea di spettacolo della trasmissione della Carrà è di- da quella di "Stranamore": noi non seguiamo il filone di Romeo e Giulietta, a noi interessa far ricongiungere le persone... Naturalmente, per quanto accurate possano essere le nostre indagini, anche "Carramba che sorpresa" può essere esposto al rischio della finzione. Per quanto ci riguarda proponiamo soltanto storie reali». Ma la realtà è ormai fin troppo contaminata dal video: «Abbiamo cambiato la scaletta della seconda puntata - ammmette Balestri - quando ci siamo accorti che la sposina sapeva già tutto. Ma certo non possiamo sapere se quelli che vengono da noi hanno scritto prima a "Stranamore". Ieri ai "Fatti vostri" andata in onda una storia che avevamo scartato: non mi sembra un dramma».

Della verità dei casi scelti dalla squadra della Carrà sembra convinto il critico di «Avvenire» che chiude il articolo dicendo: «E' sempre meglio piangere per cose buone, belle vere, che per fiction malfatte e ridicole per il quotidiano fardello di notizie crudeli». Secondo don Sorgi «Carramba che sorpresa» è una «trasmissione piacevole ben costruita» anche se essa, impossibile negarlo, abbondano i pianti. «Non si potrà certo dire che la nostra tivù - scrive Sorgi - sia tutta lacrime di gi e di bontà. E poi perché le lacrime devono sempre essere considerate retoriche, come pudore che sempre "falso" pudore?».

Proprio l'uso televisivo delle emozioni oggetto delle frecciate di «Cuore» che nell'ultimo numero dedica ben due spazi al fenomeno Carrà: nella rubrica «Peggio di voi» lo show definito «buonista» guadagna il «Premio vivisezione per i buoni sentimenti»; nelle «Cronache di un anno irrespirabile», riferito al di luglio, sotto il titolo «Archeologia», viene raccontato il ritrovamento «della Raffaella Carrà, l'antico manufatto trafugato da ignoti nel 1991 e conservato in Spagna negli studi televisivi di Stato. Costruita a Bellaria, in un'epoca imprecisata... la Raffaella è giunta in ottimo stato di conservazione grazie all'asciutto clima iberico, che ha lasciato intatto anche il suo ricco corredo funerario di fagioli secchi, boys e zatteroni». Già alle prese con le prove della prossima puntata, la Raffa nazionale non sembra aver dato grosso peso alla : dall'alto dei milioni di lacrime e spettatori, tutte le critiche e tutte le polemiche sembrano piccole piccole.

**Fulvia Caprara**

L'Avvenire: «E' vero, fa piangere ma sono lacrime buone e sincere»

La satira: «E' uno show buonista che merita il premio vivisezione»

Raffaella Carrà, supervincente. Nelle foto in basso Gigi Proietti Gene Gnocchi

CARRÀ CHE POLEMICHE!

## «Quei poveri italiani selvaggina da video»

DICE Roberto D'Agostino: «Il programma della Carrà conferma che il sentimento attualmente più diffuso nella nostra tv è il cinismo. Ho visto la prima puntata insieme con mia moglie e abbiamo spento di comune d'accordo quando si è consumata scena infame di quel signore che è venuto a sapere di aspettare figlio davanti alle telecamere. Uno dei momenti più dolci, più intimi, più delicati della vita di un individuo è stato trasformato in carne da Auditel, selvaggina da video. Vuol dire proprio che il cinismo non ha limiti, lo hanno capito per primi, tempo fa, Ciprì e Maresco». Oggi, osserva ancora D'Agostino, i «talk-show sono diventati le sale d'aspetto degli ambulatori. Evidentemente ci si è detti: "perché continuare a spendere con gli ospiti famosi, se si fa ascolto spremendo i poveracci?" La mozione degli affetti è diventata minzione degli affetti. Mi sono sempre schierato a favore della Carrà, ma stavolta posso solo riconoscerle il merito di aver intuito, tornando nel Paese, che gli italiani non hanno ormai nient'altro che gli occhi per piangere».

E' opposto il parere di Gigi Proietti: «Il programma della Carrà è fatto con grande professionalità: sono un suo grosso estimatore e penso che questo ritorno sia da salutare con soddisfazione. Raffaella sa fare bene la tv: certo, la trasmissione ha molti spunti e molte idee che forse possono ricordare altri programmi, ma il tutto è miscelato bene, in modo abbastanza insolito. E poi c'è il merito di una conduzione lieve, leggera, cosa non da poco in una tv piena di cose pesanti, strillate, di parole da suburra...». Proietti, che ha mandato un telegramma di complimenti alla Carrà dopo il debutto, riconosce alla telediva il merito «di minimizzare, sdrammatizzando e giocando» anche i momenti del programma più carichi di emotività.

Secondo Gene Gnocchi, invece, «Carramba che sorpresa» «non è un bel vedere». Anzi: «Davanti alla scena di due per- che s'incontrano e piangono mi viene una gran tristezza. Penso che ormai viviamo in una realtà virtuale dove il sentimento ha una ragione d'esistere solo se viene visto in tv. Tutto questo è agghiacciante. Se per fare dell'audience bisogna ricorrere a queste cose...». E non basta, per assolvere la trasmissione, il fatto che raggiunga oltre 10 milioni d'ascolto: «Il discorso degli ascolti non può tacitare automaticamente quello della qualità. Se programma è avvilente resta tale. La tv può fare anche con la fantasia, non solo con i casi umani, per altro contrabbandati. Non riesco a immaginare il tipo di impatto di una trasmissione del genere: qualcuno riderà, ma per il resto il pubblico è spinto verso un atteggiamento passivo. Qual è il senso di un programma fatto così?». [f.c.]

Morto a Berlino a 67 anni il grande drammaturgo erede di Bertolt Brecht

# Addio Mueller, poeta cinico

## *Marxista fino alla fine, ma con spirito libero*

Il drammaturgo tedesco Heiner Mueller era nato a Eppendorf, Sassonia, sessantasette fa

**BERLINO.** Il drammaturgo Heiner Müller è morto ieri pomeriggio a Berlino. Era malato di cancro polmoni e il 9 gennaio prossimo avrebbe compiuto 67 anni. Era nato Eppendorf, Sassonia, e prima approdare al teatro lavorato giornalista per vari quotidiani della Ddr. Non aveva mai abbandonato l'ideologia marxista.

Quando la Germania ancora divisa in due blocchi, Heiner Müller godeva di un singolare privilegio: viveva a Est ma poteva lavorare liberamente in casa editrice dell'Ovest. Non solo. Le sue opere erano rappresentate più teatri di Berlino Ovest che nelle sale Berlino Est. Un paradosso? Fino ad un certo punto.

Marxista convinto, Müller non aveva mai considerato la scrittura teatrale un propaganda ideologica. teatro per lui era in primo luogo poesia, era interrogativo inesauribile sulla condizione umana, era la «forma» che dava qualità contenuto. E non perciò del tutto sorprendente il fatto che sia stato proprio lui a riportare in auge il «blankverse», riprendendolo pari pari da Lessing e dagli amatissimi tragici greci. La «ricapitolazione ogni stile possibile», unita a una curiosità onnivora e alla capacità di affrontare gli argomenti più disparati, rendeva inevitabile l'accusa di eclettismo, che a Est suonava come un insulto mortale. E infatti, nel '61, Müller fu espulso dall'Unione degli Scrittori Tedeschi.

E tuttavia quest'uomo magro, alto e allegro, questo pessimista mascherato da cinico, fu grande drammaturgo. Con Thomas Bernhard fu certamente il più grande scrittore di teatro in lingua tedesca. La opera è circolata ampiamente sui palcoscenici d'Europa e d'America. «Filottete», «La missione», «Quartetto», «Hamletmaschine», «Paesaggio con Argonauti», «Materiali per Medea» sono alcuni fra i titoli della sua grande, «eclettica» produzione. Müller era in scena dai registi più impegnati (in Italia da Mario Missiroli, da Federico Tiezzi, da Giorgio Barberio Corsetti); gli venivano dedicate «personali» che richiamavano stuoli di spettatori e di studiosi, basti ricordare il Festival d'Automne a Parigi l'Holland Festival; riceveva premi letterari (fra gli altri, nel '75, il «Lessing» e, nell'86, il «Premio nazionale della Repubblica democratica tedesca»). Insomma, pur fra gli attacchi, era diventato un personaggio di primissimo piano, intellettuale radicato nel marxismo, ma che si concedeva la libertà suprema di parlarne indipendenza, provocando dei veri corto-circuiti fra la forma (l'amatissima forma) e la sostanza dei suoi temi.

In virtù della propria statura intellettuale, Müller veniva chiamato a collaborare Deutsches Theater, con la Schaubühne e, soprattutto, con Berliner Ensemble, che andrà poi a dirigere altri intellettuali, che fra polemiche e liti abbandoneranno il teatro, lasciandolo da solo alla direzione.

La caduta del Muro, nell'89, non fu priva di conseguenze neppure per Müller. Lo confessò lui stesso l'anno scorso a Taormina. Era appena stato operato alla gola e parlava con un filo . Tuttavia era allegro. Beveva vino bianco e fumava con beatitudine un sigaro. Era venuto a ritirare il Premio Europa, che negli anni precedenti era stato assegnato alla Mnouchkine, Peter Brook e a Strehler. Ammise di sentirsi destabilizzato. Con il celebre cinismo tentò un paragone: «Se avessero detto Proust che l'omosessualità era scomparsa all'improvviso, che avrebbe potuto scrivere?».

**Osvaldo Guerrieri**

ASSISTENZA PSICHIATRICA
*La famiglia non deve essere sola.*

CINQUESTELLE
La TV della porta accanto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Canale 5, dal 3 gennaio. La conduttrice: «Tra genitori e ragazzi, io non giudico mai»

# De Filippi «promossa» alla sera

## *Su una media di 3 milioni, l'ascolto di «Amici»*

Maria De Filippi

**ROMA.** Maria De Filippi versione by-night. Torna, come l'anno scorso in prima serata, dal 3 gennaio al 6 marzo, su Canale 5, «Amici», il programma su e con i ragazzi, per una serie di speciali più ricchi e più articolati della settimanale versione pomeridiana. Per illustrare l'avvenimento «Tv Sorrisi e Canzoni» aveva pensato a un grosso servizio fotografico con [redacted] De Filippi e i suoi ragazzi in pigiama, tutti stretti su [redacted] lettone. La proposta è stata scartata perché fuorviante. «Amici» non è una trasmissione ammiccante e Ma[redacted] De Filippi non ama passare per una adescatrice di minorenni.

Curioso fenomeno questo [redacted] «Amici». In fondo si parla sempre delle stesse cose: i contrasti tra figli e genitori, la madre che sta poco a casa perché impegnata nel lavoro, il padre distratto che [redacted] sa aprire [redacted] colloquio, la verginità preservata o offerta, il ragazzino eccessivamente geloso, l'amica invidiosa [redacted] complice, l'orario di rientro a casa il sabato sera, dopo la discoteca, i rapporti difficili con la nuova moglie di papà e il nuovo marito di mamma. Eppure l'ascolto cresce. Quest'anno la media è stata di oltre 3 milioni e 200 mila con uno share del 24%, target a prevalenza femminile di [redacted] tra i 14 e i 24 anni, esattamente la stessa dei ragazzi [redacted] studio. Maria De Filippi non sa spiegarne il successo. Deve [redacted] la formula incentrata sulla massima autonomia di scelta dei ragazzi che costituiscono il nucleo «duro» della trasmissione, quella decina di facce fisse che selezionano i duecento invitati coetanei, propongono i temi di discussione, mantengono ormai un carteggio usuale con il loro pubblico. Lei, Maria De Filippi, continua [redacted] riservare per sé il ruolo di adulto che ascolta e non giudica. «Non potrei fare altro. Mettermi sullo stesso piano dei ragazzi [redacted] parrebbe una finzione. Mettermi dalla parte dei genitori [redacted] parrebbe un volerli sottoporre [redacted] processo».

Per la formula della sera sono state selezionate alcune centinaia di genitori di tutta Italia usando come campione i condomini: i primi cento vengono da Bergamo e da Pozzuoli. I duecento ragazzi che costituiscono [redacted] gruppo parlante appollaiato sulle tribune dello studio resta[redacted] prevalentemente romani. Cinque i casi presi [redacted] esame in ogni puntata, [redacted] un paio di collegamenti esterni, più un angolo, a volte, per babbi o figli vip. Due o tre [redacted] regole indorogabili di «Amici». La De Filippi le elenca. «Nessun incontro tra genitori [redacted] figli avviene per la prima volta davanti alle telecamere. Non è di buon gusto. I temi troppo personali o scottanti [redacted] evitati nell'intervista in diretta. Non si parla mai di suicidio giovanile perché produce emulazione. E non si parla di incesto, travestitismo, infanticidio perché sono casi estremi». E' una dichiarazione polemica nei confronti di Raffaella Carrà che nel [redacted] «Carràmba» punta proprio su lacrime ed emozioni a mezzo video? No. «Ognuno fa il programma che sa fare». **[si. ro.]**

I FILM DI OGGI IN TV

# Un tassinaro in giallo

**UN TASSINARO A NEW YORK**
1987, alle 17,05 su Raidue; dur. 115'

Diretto da Alberto Sordi con lo stesso Sordi, Dom [redacted]e Luise, George Gaynes, Anna Longhi, Bruno Corazzari. Testimone oculare di un delitto di mafia, il tassista romano Pietro Marchetti (Sordi), va [redacted] America per la laurea del figlio e finisce nel mirino di Cosa nostra. Tra New York e Miami, la polizia lo userà come esca per arrestare gli assassini. Sordi ripropone il personaggio del tassinaro ma la trama gialla è poca cosa, l'ambientazione appare folkloristica e la comicità scarseggia.

**L'ASTRONAVE ATOMICA QUATERMASS**
1955, alle 10,35 su Raitre; dur. 78'

In bianco e nero diretto da Val Guest. Con Brian Donlevy, Margia Dean, Jack Warner, Richard Wordsworth. L'unico sopravvissuto di una astronave atomica si trasforma [redacted] cosa «amorfa» e semina il panico nelle vie di Londra. Fantascienza a basso costo [redacted] immaginosa e avvincente. Fu il primo successo internazionale della [redacted] britannica Hammer. Il dottor Quatermass proveniva da [redacted] serial televisivo Bbc, scritto da Nigel Kneale [redacted] fu protagonista di altri tre film.

**NON SIAMO ANGELI**
1989, alle 20,45 su Italia 1; dur. 106'

Neil Jordan è il regista. Interpreti, Robert De Niro, Sean Penn, Demi Moore. Evasi loro malgrado da un carcere due galeotti (De Niro [redacted] Penn), si spacciano per preti in un villaggio [redacted] al Canada. Tra miracoli finti [redacted] veri, mostrano di avere un cuore, e uno si terrà addoso la tonaca per la vita. Jordan e lo sceneggiatore David Mamet si sono ispirati al film omonimo del 1955.

**LA VEDOVA ALLEGRA**
1952, alle 21 su Retequattro; dur. 105'

Terza trasposizione della celebre operetta di Léhar (dopo quella di Stroheim e Lubitsch), diretta da Curtis Bernhardt con Lana Turner, Fernando Lamas, Una Merkel, Richard Haydn. Il conte di un immaginario Paese balcanico (Lamas) deve sedurre, per il bene della patria, una ricca e bella vedova (Turner). Regia convenzionale annegata nell'abbondanza scenografica sul[redacted] stile della Metro Goldwin Mayer.

**FOLLIE DELL'ANNO**
1954, alle 14 su Retequattro; dur. 117'

Cast di lussso (Marilyn Monroe, Mitzi Gaynor, Johnny Ray), bei costumi [redacted] gustosi numeri musicali confezionati per una storia un po' noiosa. Un brivido però, quando Marilyn canta «Heat Wave» su sfondo tropicale con filtro [redacted].

Buonanotte alla tosse.
[redacted]ale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se la tosse persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 479
Con Ribex se ne va

## ANTENNA

**OGGI**
Alle 20,30, il messaggio di Scalfaro al Paese (a reti unificate, compresa Tmc, ma esclusa Videomusic: tutte le reti hanno previsto che il messaggio finisca alle 21, tranne Italiauno che ha messo [redacted] programmazione il film alle 20,45), alle 17,30 Te Deum di ringraziamento del Papa dalla chiesa di Sant'Ignazio in Roma (Raitre), Claudio Lippi a *Buona Domenica* (Canale 5, alle 13,30).

**[redacted]**

Modo con cui si sono attrezzate le reti per la mezzanotte.

Raiuno. Collegamento dalle 22,40 con tre piazze: piazza del Plebiscito a Napoli, piazza [redacted] Popolo a Roma [redacted] piazza del Teatro dell'Opera a Sarajevo. Da Napoli conduce Milly Carlucci davanti alla montagna di sale costruita da Mimmo Paladino (45 metri [redacted] diametro), Peppe Barra vestito di bianco contro una luce blu cobalto fa la tammurriata al balcone, partecipano ancora Lucas Carboni, Katia Ricciarelli, ecc. Da Roma Alba Parietti, diapositive di opere d'arte proiettate [redacted] piazza del Popolo, guest star Antonello Venditti, ecc. Da Sarajevo andranno in onda parti del concerto, che sarà trasmesso in diretta da Raitre dalle 22,30.

Raidue. Dominano Funari e [redacted] Capodanno sociale. Il giornalaio quest'estate era in vacanza alle Hawaii, un tizio con la gamba di legno se la sfilò e andò a fare il bagno [redacted] lui fu l'unico [redacted] girarsi a guardare. «Così ho pensato all'ignoranza che c'è in giro sulla diversità...» [redacted] ha concepito questa trasmissione, tutta dalla parte [redacted] poveri, dei malati eccetera. Sono previsti: Maria Monsé all'ospedale Bambin Gesù, Livio Leonardi che gira per Roma e va a curiosare in Questura, dai Vigili del Fuoco, alla stazione, al Pronto Soccorso, alla Torre di controllo di Fiumicino. Inoltre: i giovani down di Vedano Olona, i terremotati del Belice, gli alluvionati di Alessandria dalle 21,20.

Raitre. Concerto da Sarajevo dalle 22,20.

Canale 5. Edizione speciale [redacted] *La* [redacted] *l'ultima?* con il cast tradizionale della trasmissione, barzellette a tutto spiano, videoclip di Scotti, D'Avena e gli altri agli esordi eccetera. L'anno scorso l'edizione di fine anno di *La sai l'ultima?* sbaragliò la concorren[redacted]. Dalle 20,30.

Italiauno. Programma musicale con quelli di *Jammin* (Federica Panicucci, Albertino e Linus) dal Forum [redacted] Assago. Tra gli ospiti, Elio e le storie tese. Dalle 22,45.

Retequattro. Semplice edizione del Tg all'interno del film *12 metri d'amore*.

Tmc. Unico programma con Videomusic. Red Ronnie dalla Capannina. A partire dalle [redacted].

**TARGET**
*Target* ha chiesto ai suoi spettatori dotati di Internet di indicare i personaggi dell'anno. Hanno vinto Corrado (il più votato: ha classe, non è volgare; scherza ma è [redacted] persona seria), *X - Files* (il telefilm più apprezzato degli ultimo anni), Teocoli-Lopez (coppia dell'anno), Luca Giurato (uomo dell'anno), Ambra (esplosione dell'anno: prima esaltata, poi esecrata: la [redacted] Ambra, in trasmissione, si difenderà dalle critiche). I dati su Pippo Baudo che il programma renderà noti alle 18,10 sono: presenza in video di Pippo nel corso del 1995, 6834 minuti, pari [redacted] 147 ore e 14'.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: M. Carlucci - D'Avena

## I PROGRAMMI DI [redacted]

### RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (2493); [redacted] (691580); 20 (64677)

6 — **Euronews**, attualità (4937986)
6,45 [redacted] **mondo di Quark**, documenti. [redacted] Piero Angela *Prigionieri del Sole - Equilibri energetici* Di Keith Scholey (4193108)
7,30 **Aspetta la banda!**, varietà con Alessandra Bellini, Marco Di Buono
**Winny Puh**, cartoni (1561)
8 — **L'albero** [redacted], varietà [redacted] Dodò, Lavinia, Empirio (2290)
8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**
**Scooby Doo**, cartoni
**Dog city**, cartoni (3562509)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (3646561)
10,45 **Santa Messa**. Dalla chiesa di San Domenico a Barra a Napoli (5999615)
11,45 **Settimo giorno**, attualità
**Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II** (ore 12) (47125702)
12,20 **Linea verde**, attualità (5479932)
14 — **Domenica in** con Mara Venier, Gian Piero Galeazzi, Andrea Roncato, Giucas Casella (93404832)

19,50 **Che tempo fa** (3310696)
20,25 **Tg1 - Sport** (5460306)
20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli Italiani** (509)
21 — **Il regno d'inverno**, film fantastico con Maria Bonnevie, Jack Fjeldstad (1286986)
22,40 **Sammy va in città**, film commedia di Norman Tokar, con Robert Culp, Jack Carson (9568702)
23,30 **Mezzanotte in piazza**, varietà con Milly Carlucci, Alba Parietti, Carlo Massarini (2271734)
1,10 **Fuori orario cose (mai) viste**, varietà, presenta «La magnifica ossessione: cent'anni di invenzione s[redacted] futuro». Vengono proposti:
**Uomini veri**, film avventura [redacted] Philip Kaufman (Usa, '83)
**La regione centrale**, film drammatico di Michael Snow (Usa, '70)
**Lo sperone nudo**, film western di Anthony Mann (Usa, '53) (50346642)

### RAIDUE

Telegiornale: 7 (9344); 7,30 (2431); [redacted] (3572); 8,30 (3325); 9 (4054); 9,30 (7141); 10 (94696); 13 (37783); 19,45 (3836073); 20,30 (71764); [redacted],15 (3501832)

6,55 **Mattina in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (40513290)
10,05 **Dove è finita Carmen San Diego?**, cartoni (4006344)
10,30 **Domenica Disney - Classic Cart[redacted]**, cartoni (9163832)
10,40 **Talespin**, cartoni (4086580)
11,05 **Disney news**, attualità (3822054)
11,10 **Classic Cartoon**, cartoni (9247257)
11,20 **Blossom**, telefilm (5582238)
11,40 **Classic Cartoon** (3857290)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, [redacted]rietà (96832)
13,25 **Tg2 Motori** (8964509)
13,40 **Napoli capitale**, attualità [redacted] Gianfranco Funari (6533290)
16,10 **Domenica Disney**
**Annibale e Cannibale**, cartoni (211528)
16,55 **Quell'uragano** [redacted] **papà**, telefilm (5268344)

17,05 **Un tassinaro a New York**, film commedia di Alberto Sordi (Italia, '87), con Alberto Sordi, Dom De Luise, George Gaynes (11040986)
19,50 **Go Cart**, varietà [redacted] Maria Monsè (9124967)
20,30 **Messaggio** [redacted] **Presidente della Repubblica agli** [redacted] (0)
21,20 **L'altro Capodanno**, varietà con Gianfranco Funari (5563325)
0,45 **Fuori orario**, varietà, presenta: «La magnifica ossessione: [redacted]t'anni di invenzione [redacted] futuro». Vanno in onda:
**Una verifica incerta**, [redacted] montaggio con oltre 500 film [redacted] Lumière a Cinico Tv
**Fuego en Castilla**, di José Val Del Omar ('60)
**La verifica incerta**, film [redacted] Alberto Griffi e Gianfranco Baruchello ('64-'65) (92132325)

### RAITRE

Telegiornale: 14 (70801); 19 (35734); 19,35 (7857870); 22,20 (8721764)

6,30 **Fuori orario**, varietà (21129257)
10 — **Buongiorno Musical**, m[redacted]le, [redacted] di Piero Berengo Gardin (6240122)
10,35 **L'astronave atomica del dottor Quatermass**, film fantascienza di Val Guest (G.B. '55), con Brian Donlevy, Jack Warner (4840073)
11,55 **Anestesia letale**, film commedia [redacted] Christopher Morahan (G.B. '90), con Paul McGanne, Armanda Donohoe (72936126)
13,25 **Economia domani**, a cura di Giuseppe Iacobini (489967)
14,25 **Duffy Duck acchiappa fantasmi**, film animazione ('89), [redacted] Greg Ford, Terry Lennon (3963590)
15,40 **Gran Premio Internazionale** [redacted] **Circo**, varietà con Patrizio Roversi e Carla Floravanti (4268257)
17,30 **Te Deum** [redacted] **ringraziamento**, dalla chiesa di Sant'Ignazio a Roma, celebra Sua Santità Giovanni Paolo II

20 — **Blob Cartoon**, varietà (90667)
20,30 **Messaggio del Presidente** [redacted]**lla Repubblica agli Italiani** (677)
21 — **Un anno di sport**, sport [redacted] Marino Bartoletti (7556073)
22,30 **Buon anno Sarajevo**, musicale. Concerto della Pace, con Carlo Massarini (2611257)
0,40 **Fuori orario cose (mai) viste**, varietà, presenta: «La magnifica ossessione: cent'anni di invenzione [redacted] futuro». Vengono proposti:
**Due esseri**, film con sott. [redacted] ('45)
**Day of the fight**, film ('49)
**Pickpocket (diario di un ladro)**, film ('59)
**Racconto crudele** [redacted] **giovinezza**, film con sott. it. ('60)
**Il gusto del sakè**, film ('62)
**Tilai**, film ('90) (41565371)

### [redacted] 5

Tg5: 13; 20; 24

8 — **Tg5 - Prima pagina** (36916696)
9 — **Le frontiere** [redacted] **spirito**, attualità a cura [redacted] monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (1849325)
9,45 **Correva nel vento**, film avventura [redacted] Keith Merrill (Usa, '80), con Trevor Howard, Nick Ramus, James Remar (1966306)
12 — **Super - La classifica** [redacted] **dischi** [redacted] **settimana**, musicale [redacted] Gerry Scotti, Martina Colombari (709219)
13,30 **Buona domenica**, varietà [redacted] Lorella Cuccarini, Maurizio Ferrini, Riccardo Rossi, Cesare Cavalli, la Premiata Ditta (1ª parte) (10571325)
18,10 **Un anno di Target**, varietà con Gaia De Laurentiis, a [redacted] di Gregorio Paolini (17412)

18,40 **Buona domenica**, varietà con Lorella Cuccarini (2ª parte) (8625073)
20,30 **Messaggio del Presidente** [redacted] **Repubblica agli Italiani** (4702)
21 — **La sai l'ultima? - Speciale Capodanno**, varietà [redacted] Gerry Scotti, Paola Barale. Regia di Maurizio Pagnussat (20988344)
1,30 **I** [redacted] **maggiolini più** [redacted] **del mondo**, film [redacted] di Giuseppe Orlandini (Italia, '70), [redacted] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (7834410)
3 — **Il ratto delle sabine**, film avventura (Francia, '61), di Richard Pottier, [redacted] Roger Moore (3073505)
4,30 **Casinò de Paris**, film commedia [redacted] (Francia, '57), [redacted] Vittorio De Sica, Caterina Valente, Gilbert Becaud (77987807)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6461851); 14 (992967); 19,30 (3832)

6,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (34402325)
9,55 **Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà (73957238)
11 — **Tante fia**[redacted] **nel cassetto**, cartoni (4141)
11,30 **Jammin'**, musicale (8144677)
12,45 **Un** [redacted] **di sport** (9713677)
13,45 **Wargames - Giochi di guerra**, film commedia di John Badham (Usa, '83), con Matthew Broderick, Ally Sheedy, John Wood (1600219)
16 — **Dinosauri**, film fantastico di Brett R. Thompson (Usa, '92), con Omri Katz, Shawn Hoffman (905431)
18 — **Tarzan**, telefilm (49238)

18,55 **Tequila & Bonetti**, telefilm (8486073)
20 — **Willy, il principe** [redacted] **Bel** [redacted], telefilm (3073)
20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli Italiani** (79035)
20,45 [redacted] **siamo angeli**, film [redacted]media con Robert De Niro, Sean Penn (245696)
22,45 **Capodanno al «Forum»**, musi[redacted] [redacted] Federica Panicucci (502702)
1 — **Anche i fantasmi lo fanno**, film commedia di Alan Holleb (Usa, '85), con Tom Nolan, Elizabeth Fox (1410449)
2,40 **Lei, io** [redacted] **lui**, film commedia [redacted] Doris Dorre (Germania, '88), [redacted] Craig T. Nelson, Kelly Bishop (4248552)
4,30 **Tequila** [redacted] **Bonetti**, telefilm (9100246)
5,30 **Dear John, poor John**, telefilm (3548159)
6 — **Tarzan**, telefilm (82531604)

### [redacted] 4

Tg4: 11,55 (94114959); 13,30 (8431); 19 (36847); 23,30 (18431)

[redacted] **Donne pericolose**, telefilm (8049509)
6,40 **Arriva John Doe**, film commedia di Frank Capra (7084325)
7 — **Le 5 signore Buchanans**, telefilm (4412)
7,30 **Kojak**, telefilm (59325)
8,30 **Donne pericolose**, telefilm (3555219)
10 — [redacted] **in** [redacted] (3922431)
11,15 **Venezia, la luna e tu**, film commedia di Dino Risi (Italia, '58), con Nino Manfredi (3733141)
14 — **Follie dell'anno**, film musicale di Walter Lang (Usa, '54), con Marilyn Monroe (3399870)
16,15 **Festa** [redacted] **Capodanno**, film commedia di Piero Schivazappa (Italia, '88), con Johnny Dorelli (2409764)
18 — **Colombo**, telefilm (81985)

[redacted] **Messaggio** [redacted] **Presidente della Repubblica agli Italiani** (219)
21 — **La vedova allegra**, film commedia con Lana Turner (86493)
22,30 **Domenica in concerto** (26035)
23,25 [redacted] **metri d'amore**, film commedia [redacted] Vincente Minnelli (Usa, '54), con liza Minnelli (150144)
0,30 **Rassegna stampa** (5212420)
0,45 **Family Express**, film [redacted] [redacted] di George N. Hayer (Ch, '90), con Peter Fonda, Victoria Vera (6179371)
2,20 **La donna bionica**, telefilm (1539333)
3,10 **Tre nipoti** [redacted] **un maggiordo**[redacted], telefilm (5061888)
3,30 **Kojak**, telefilm (1110178)
5,10 [redacted] **donna bionica**, telefilm (10320246)

## ALLA [redacted]

**RADIOUNO:** Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; [redacted]; 2; [redacted]; 4; 5; 5,30
6 Radiouno [redacted]; 5,45 Bolmare; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» [redacted] Agricultura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,10 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Chicchi di [redacted]; 13,45 Speciale fine anno. Fatti e personaggi [redacted] un anno di sport; 14,30 Luna di fine anno. Almanacco radiofonico '95-'96. Di Michele Mirabella. Con M. Nannini; 19,30 Ascolta si fa sera; [redacted] Messaggio [redacted] Presidente [redacted] Repubblica agli italiani.

[redacted]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico (1ª parte); 8,45 La Bibbia. C. Cataneo legge «Il primo libro di Samuele»; 9,15 Juke-box [redacted] (2ª parte); 9,25 Radiomania; 10 Che [redacted]menica ragazzi; 11,35 Momenti [redacted] [redacted]ce; 12,15 [redacted] Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Hit Parade; 14,30 Quelli che la radio; 17 Tornando a casa; 20,30 Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani; 22,40 Capodanno.

**RADIOTRE:** Gr. 8,45; 18,45
6 Ouverture; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Club d'ascolto; 17 La luce del passato; [redacted] Fuori scena; 20,05 Radiotresuite; [redacted] Messaggio [redacted] Presidente della Repubblica agli italiani; 21,35 «Il pipistrello», operetta in 3 atti di J. Strauss, con G. Pambieri, [redacted] Peter Maag

### TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (53219); 18,45 (145431); 20 (50886); 22,45 (3768073)

7,30 **Buon giorno Montecarlo** (10948)
8,30 **Italiani in viaggio** (7342)
9 — **Nbaction**, sport (1431)
9,30 **Skyppy e il canguro**, telefilm (1290)
10 — **Automan**, telefilm (33899)
11 — **L'uomo invisibile**, telefilm (73493)
12 — **Angelus** (99616)
12,15 **Il sognatore di** [redacted], film (6109144)
14,10 **Un uomo**, [redacted] **donna e un bambino**, film drammatico (Usa, '[redacted]), con Martin Shelen (43664290)
16,45 **... E Moda**, attualità (7158764)
17,15 **Generazione X** (7457031)
19 — **Crono - Tmc Speed** (1696)
20,15 [redacted] **domenica** [redacted] **Montenelli**, attualità (8845035)
[redacted] **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** (9870)
21 — **Tobia il cane più grande che ci sia**, film commedia con Jim Dale, Spike Milligan (6040054)
23 — **Buon Capodanno** [redacted] **«Roxy Bar» e «Aria Fresca»** (56336306)

### TELE +1

13,45 **Il postino**, film (8768290)
16,45 **Il socio**, film (65286290)
[redacted] **Set**, giornale cinema (701667)
21 — [redacted] **omicidio a Manhattan**, film (4735632)
22,45 **Sei** (57270325)

### TELE +3

7 — **Gli uomini, che** [redacted]**scalzoni**, film
21 — **Good vibration** (49369685)

### TELE +2

10 — [redacted]**il Nfl**
12,30 **Basket**, campionato italiano: **Mash Verona-Scavolini Pesaro** (890141)
14 — **Football Nfl** (3275782)
16,30 **Volley**, campionato italia[redacted]: [redacted] **Padova-Alpitour Cuneo** (5885848)
18,15 **Telesport** (677677)
18,30 **Football Nfl** (35207851)
21,30 **Pattinaggio artistico. Canadian Open** (269696)
23,30 [redacted]**e Bloopers** (62249325)

### VIDEOMUSIC

19,30 **Vmg - Tg** (202686)
19,50 [redacted] [redacted]**re mio** (8660275)
20 — **The mix** (674219)
20,30 **Film** (980677)
22,30 **Buon 1996** (61849412)

### RETE A [redacted]

17 — **Semeraro Show**
19,30 **TgA 7 giorni** (9851)
20,30 **Shopping Club**, rubrica (2362141)
23 — **Programmi redazionali**, servizi (57786847)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza **(02) 210.730.70**.

**Dicitura del Copyright**
ShowView [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

**I** [redacted] **DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [redacted]; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'abbonamento Rai. Chi ha pagato è appagato.
RAI Di tutto, di più.

Raidue, questa sera per «Format» un film-documentario sul «Campionissimo»

# In volo con l'airone Fausto Coppi

## *Documenti inediti, racconti e vecchi filmati*

ROMA. «Quando volava l'airone, i dieci volti di Fausto Coppi» è il film di Giancarlo Governi che andrà i[redacted] onda per Format, questa sera alle 22 su Raidue.

Il «campionissimo», personaggio entrato nella leggenda, continua ad ispirare autori che si cimentano a raccontare [redacted] vita. Il film-documentario di stasera intende svelarne alcuni misteri con l'aiuto di documenti inediti, come il suo foglio matricolare, la sentenza con cui il Tribunale di Alessandria [redacted] condannò, insieme con la sua compagna, per adulterio, la testimonianza inedita [redacted] medico curante che non riuscì a diagnosticare la malaria contratta in Africa che lo portò alla morte.

Una vita colma di successi sportivi ma anche straordinariamente sfortunata: la morte dell'amato fratello Serse che per stargli vicino si era fatto corridore, la distruzione dello [redacted] famiglia da cui l'adorata bicicletta lo tenne troppo tempo lontano.

Il film corre sui pedali delle [redacted] prime fatiche. Fin da quando garzone dal salumaio Merlano [redacted] Novi Ligure, col biciclettone delle consegne, misurava le sue forze sulle salite che lo riportavano [redacted] Castellania. Vedremo quella strada percorsa dal Campionissimo che ancora oggi i castellanesi chiamano «la strada di Coppi». Governi racconta di un Coppi ventenne, con indosso una maglia anonima che si trovò [redacted] staccare il grande Bartali. E alcuni mesi dopo, con quella della Legnano quando soffiò proprio a Bartali (suo capitano) il Giro d'Italia. Era il [redacted] giugno del 1940. Il giorno dopo [redacted] voce tonante di Mussolini annunciava dal balcone di palazzo Venezia che «la dichiarazione di guerra era stata consegnata nelle mani degli ambasciatori di Francia e di Gran Bretagna». Cominciava la grande paura e la lotta degli italiani per sopravvivere: perdemmo tutti cose, affetti, persone care. A Fausto Coppi la guerra portò via sei anni di ciclismo e gli regalò una divisa che lo condusse in Africa. Lì contrasse la malaria che 15 anni dopo lo porterà alla morte.

Il film documentario cercherà [redacted] entrare nelle pieghe recondite del [redacted] carattere introverso per rivelare [redacted] sue incredibili fragilità (non debolezze), alle quali facevano [redacted] contrappeso possibilità fisiche quasi sovrumane. E infine spiegherà la grande solitudine che lo ha sempre accompagnato: prima contadino timido e impacciato poi, pur con gloria [redacted] ricchezza, sempre in fuga, [redacted] solo dagli avversari ma anche dal mondo, dalla stessa vita.

Testimonianze di chi l'ha conosciuto bene dicono c[redacted] Coppi [redacted] borghese apparisse sgraziato, quasi goffo, ma come in bicicletta sapesse trasformarsi, diventando con uno stile incomparabile una sorta di scultura: una perfetta fusione col [redacted] meccanico.

Il «grande Fausto», il «Campionissimo», sulla bicicletta ha ragione d'ogni avversario, perché è «vero» quando [redacted]. Quando si cala nella quotidianità, recita, e viene sconfitto dalla vita, sempre.

[nev. bon.]

Fausto Coppi, una vita sfortunata

I FILM DI CAPODANNO IN TV

# Psicoanalista tradito

**CARUSO PASCOSKI**

1988, alle 16,05 su Raidue; dur. 100'

Diretto da Francesco Nuti e interpretato oltre che dallo stesso Nuti, da Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Uno psicoanalista (Nuti) viene abbandonato dalla moglie per un paziente che lui ha schedato come gay. Pretenziosa operina del comico toscano. Ricky Tognazzi se la cava meglio.

**[redacted]O MA[redacted]**

1954, alle 16,25 su Raitre; dur. 81'

Regia di John Sturges con Spencer Tracy, Robert Ryan, Anne Francis, Dean Jagger, Walter Brennan, Ernest Borgnine, Lee Marvin. Un reduce di guerra senza un braccio (Tracy), arriva in uno sperduto paesino del West per cercare il padre del ragazzo nippoamericano che gli ha salvato la vita durante la guerra e scopre che è stato linciato l'indomani di Pearl Harbor. Un western contemporaneo di grande tensione e impegno civile che punta il dito contro il razzismo e la vigliaccheria. Fu la prima volta che Hollywood riconobbe il vergognoso trattamento riservato dagli Usa ai propri cittadini giapponesi nel corso del secondo conflitto mondiale. Sturges esagera [redacted] po' nel finale [redacted] Tracy invincibile anche se monco. Eccellente l'uso televisivo del Cinemascope che risulta inevitabilmente penalizzato [redacted]lla visione alla tv.

**LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE**

1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 137'

Robin Williams, Jeff Bridges, Mercedes Ruehl, Amanda Plummer, diretti da Terry Gilliam. Un ex professore di storia medioevale impazzito (Williams), dopo la morte violenta della moglie, ridotto a vivere come un barbone, cerca il Santo Graal nella New York di oggi. Lo aiuta Jack Lucas (Bridges), un discjockey in crisi che si sente indirettamente responsabile del suo lutto. Un «elogio della pazzia poetica», una trasfigurazione fantasy della giungla metropolitana come unico modo per sopravvivere. Gilliam racconta [redacted] mondo contemporaneo in chiave fantastica partendo dalla sceneggiatura ricca di battute memorabili. La ricognizione surreale all'interno di un mondo drammaticamente attuale, composto di «scarti di fabbrica» seduti agli angoli delle strade come «semafori morali» per passanti frettolosi, pare una versione aggiornata di certe fiabe alla Frank Capra, dove i miracoli non risolvevano le ingiustizie ma perlomeno riaffermavano il valore dell'Utopia. Bravissime le interpreti femminili capaci di tener testa ai due campioni di consolidata bravura: Amanda, figlia di Christopher Plummer, e Mercedes Ruehl, premiata con l'Oscar per la miglior attrice non protagonista.

Ti saluto mal di gola!
È un me[redacted] Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 487
Con Ribex se ne va

[illegible]LIAMO

**BILL [redacted]**

*Un big a «Tv Zone»*

Bill Gates aveva detto che non [redacted] sarebbe mai occupato di tv, invece, ha unito la sua Microsoft alla Nbc per creare un canale televisivo che trasmetterà soltanto notizie, 24 ore su 24, e farà concorrenza alla Cnn. Se ne parlerà [redacted] «Tv Zone», il programma del Tg2 in onda da oggi alle 24 su Raidue. Si parlerà anche di Monaco di Baviera, dove due mesi fa è nata una tv tematica realizzata dalle donne per le donne. E ancora di Philip Queau, fondatore di «Imagina», maggiore manifestazione europea di realtà virtuale [redacted] di computer-grafica.

**VITA DA STAR**

*I cartoni Disney*

Da Pippo a Paperino. Alle 20,50 su Raiuno in «Vita da star», tanti cartoni animati con i più famosi personaggi Disney presentati da Ludwig Von Drake.

**[redacted]**

*A «Tappeto volante»*

Puntata speciale di «Tappeto volante» oggi alle 14 su Tmc, dedicata all'astrologia e agli oroscopi del 1996. Ne parleranno Antonino Ansaldi, esperto dell'oroscopo cinese, Ada Alberti e Massimo Fornicoli. Musica con i Barnonna.

**PREMIO [redacted]**

*Giovanissimi talenti*

Stasera alle 20,40 su Canale 5, otto giovanissimi talenti della musica classica si esibiscono sul palco dello Schlosstheater Schönbrunn di Vienna davanti a una giuria qualificata. Lo show in tv è condotto da Mike Bongiorno, con Antonella Elia.

**DA [redacted]**

*C'è l'astrologa Sirio*

Al Teatro Parioli di Roma, il «Maurizio Costanzo Show» ospiterà alle 23 circa su Canale 5, Giorgio Albertazzi, Claudio Lippi, l'astrologa Sirio. E poi Francesca Mazzuccato, 29 anni, studentessa di Bologna che ha lavorato per un telefono erotico; Alessandra Bancalari, 23 anni, studentessa di architettura a Napoli, e Francesca, 23 anni, di Napoli, studentessa che la sera lavora come «ragazza immagine» in discoteca. Sul palcoscenico del Parioli ci saranno anche Nadia Lentini, di Riccione, che nel '94 ha vinto il titolo di Miss Culo; Rolando Poeta, che dirige l'Ufficio Brevetti di Bergamo; Elton Peis e Claudio Peresmo, cabarettisti.

**[redacted]**

*Auguri dai «ragazzi»*

I ragazzi di «Village» celebrano oggi alle 16 su Italia 1 l'inizio del nuovo anno. Cristina Stanescu fa gli auguri al pubblico di Italia 1 da una mongolfiera sul passo del Gran San Bernardo, tra l'Italia e la Svizzera. Barbara De Pace intervista Enrico Ruggeri, testimonial per il Telefono Azzurro, e i ragazzi della comunità di ricupero di tossicodipendenti di Don Riboldi. Infine, [redacted] servizio sul pattinaggio su ghiaccio in Piazza del Duomo a Milano.

Foto Gates, Albertazzi

**[redacted]**

## RAIUNO

Telegiornale: 7 (3420); 7,30 (3807); 8 (4536); 8,30 (6739); 9 (7468); 9,30 (5860994); 11,30 (9680-159); 12,30 (81888); 13,30 (27-807); 18 (51739); 20 (94642); 24 (0005)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità (3665-772)
- 9,55 Dalla Basilica di San Pietro. **Santa Messa**. Celebra [redacted] Santità Giovanni Paolo II (4386-4062)
- 11,50 **Settimo giorno - «Speciale»**. Diamo ai bambini un futuro [redacted] pace (7546791)
- 12,15 **Concerto di Capodanno**. Dalla Grande Sala degli Amici della Musica di Vienna (6182807)
- 13,30 **Tg** (0)
- 13,55 **Amberabà**, attualità (9050401)
- 14 — **Tg1 - Economia** (28536)
- 14,05 **Pronto? Sala giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (604517)
- 14,40 **Prove e provini a Scommettiamo che...?**, varietà con Fabrizio Frizzi (5252587)
- 15,45 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (9963-159)
- 15,50 **Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry**, cartoni (6165-371)
- 16,10 **Aladdin**, cartoni. *Caccia al genio* (5273246)
- 16,40 **Spiderman - L'uomo ragno**, cartoni (8699771)
- 17,30 **Zorro** (1623)
- 18,10 **Italia sera**, [redacted]alità (135130)
- [redacted] **Luna Park...** [redacted] **Fabrizio Frizzi** (1489791)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (3930449)
- 20,50 **Vita da star**, varietà (519178)
- 22,25 **I re maghi**, varietà con Edwige Fenech, Arturo Brachetti, Fran[redacted] Scimoni (5121265)
- 0,30 **Speciale Videosapere** (3209-753)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (1784442)
- 1,15 **Kitty**, film commedia (1058145)
- 2,55 **Scuola [redacted]rale per aspiranti italiani** (4268804)
- 3,55 **Doc Music Club** (91365462)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (2842182)
- 6 — **Euronews** (43685460)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8904975); 13 (29-94); 16,20 (923826); 17,20 (77-4178); 18,20 (9527555); 19,45 (7405371); 20,30 (95062); 23,30 (94739)
- 7 — **Le comiche**. *Allegri vagabondi*. Con Stanlio e Ollio (22159)
- 8 — **Pimpa**
- — **Robin Hood**, cartoni
- — **Ron [redacted] Stimpy**, cartoni (26975)
- 9 — Da Gerusalemme. **Speciale prossimo tuo** (9870975)
- 10,05 **La signora delle fiabe**, film commedia (Usa '91). [redacted] Larry Elikann, con Jessica Tandy (76-76371)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (71401)
- 13,30 **Tg2 - Costume e società** (72-3178)
- 14,10 **Bravo chi legge**, attualità (73-82333)
- 14,15 **I fatti vostri** (1417739)
- 14,40 **Quando si [redacted]** soap opera (316772)
- 15,10 **Santa Barbara**, soap opera (2541468)
- 16 — **Tg2 - Flash** (11284)
- 16,05 **Caruso Pascoski di padre polacco**, film commedia (Italia '88). Di Francesco Nuti, [redacted] Francesco Nuti (514062)
- 18 — **Bravo chi legge**, attualità (53-197)
- 18,25 **Raidue per voi** (7901802)
- 18,50 **I giustizieri [redacted] notte**, telefilm, *Due bravi ragazzi* (945623)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà [redacted] Maria Monsè (2375438)
- 20,50 **L'ispettore Derrik**, telefilm, *Menù di festa per il signor Borgelt* (330623)
- 22 — **Quando volava l'airone: i 10 volti di Fausto Coppi** (50604)
- 24,00 **Tv Zone:** Incontro [redacted] l'americ[redacted] Bill Gates(1243956)
- 0,25 **L'altra edicola** (4291005)
- 1,15 **Destini** (3214550)
- 2,05 **Séparé** (9858173)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza** (49697482)
- 6,40 **Orecchiocchio** (91434278)

## RAITRE

Telegiornale: 12 (63505); 14 (8456); 19 (7); 19,30 (8); 23,15 (9898-401); 0,30 (0)
- 5 — **Fuori orario** (45246710)
- 9,55 **Buongiorno musica** (123873-71)
- 10,30 **Videosapere**. Edicola medica, I porti, Viaggio in Italia, Livingstone, Filosofia, Media/mente, Viaggio in Italia, Tg3 - Leonardo, Scrittori da marciapiede (30-73062)
- 11,15 [redacted]**isi dalla legge**, telefilm. [redacted]*litto passionale* (5307159)
- 13 — [redacted] **mia bonché** (39371)
- 13,35 **Videozorro** (327178)
- 14 — **Tg regionali** (0)
- 14,30 **Stacca la spina**. Concerto musicale contro la pena di morte (29772)
- 16,25 **Giorno maledetto**, film drammatico (Usa '54). Di John Sturges, [redacted] Spencer Tracy, Robert Ryan, Anne Francis, Lee Marvin, Dean Jagger (5226212)
- 17,55 **Geo**, documenti (37739)
- 18,25 **Blue jeans**, telefilm (548975)
- 20 — **Blob**, varietà (91)
- [redacted] **Il meglio di «Nel regno degli animali»** (9318975)
- 22,55 **Red Rock West**, film thriller (Usa '92). Di John Dahl, con [redacted]colas Cage, Dennis Hopper (3588607)
- 0,30 **Tg3 - Edicola** (3294821)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (8038869)
- 2,20 [redacted] **di Dante** (7607550)
- 3,40 **Adulterio all'italiana**, film commedia (7955573)
- 5,10 **Ron e [redacted] Stadio in concerto** (10386376)

## CANALE 5

Tg5: 13 (7710); 17,55 (2813468); 20 (20246); 24 (4748918)
- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (82532333)
- 8,45 **Arnold**, telefilm (4503307)
- 9,15 **Il più grande spettacolo del mondo**, film drammatico (Usa '52). Di Cecil B. De Mille, con James Stewart, Charlton Heston, Bing Crosby (15255158)
- 12 — **I Robinson**, telefilm. *Discorsi [redacted] uomini - Allarme antincendio* (54246)
- 13,30 **Pomeriggio di festa: Forum - Casa Castagna** (8815913)
- 16 — **Un orsetto per amico**, film avventura (Usa '92). Di Steve [redacted]shel, [redacted] Jesse Syle, Michael Pena, Jami Lee Misfeldt (9845-081)
- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, [redacted] Iva Zanicchi (7100771)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (64-01)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia [redacted] Riccardo Recchia (90-00178)
- 20,40 Dal Teatro [redacted] Castello di Schonbrunn di Vienna (Austria) **Premio Mozart**. Con Mike Bongiorno, Antonella Elia (63324246)
- 23,00 **Costanzo Sgow**. Gli ospiti della serata sono: Giorgio Albertazzi, Claudio Lippi, l'astrologa Sirio, e Francesca Mazzuccato
- 1,45 **Striscia [redacted] notizia**, varietà (46-10885)
- 2 — **Tg5 Edicola** (2271555)
- 2,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm (8728258)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8671799)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (3506-173)
- 5 — **La [redacted] coppia**, telefilm, *Il fuoco sotto la cenere* (295140-47)

## [redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (9458604); 14 (66264); 19,30 (1604)
- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao [redacted] mattina»**, cartoni (30529536)
- 9,30 **Un professore alle elementari**, telefilm (1555)
- 10 — **Su e giù per il college**, telefilm (2284)
- 10,30 **Scorch**, telefilm (7975)
- 11 — **FernGully e la foresta incantata**, film animazione di Bill Kroyer (8206333)
- 12,45 **Fatti e misfa[redacted]**, attualità (7894-10)
- 13 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (5352)
- 13,30 [redacted] **è** (92541)
- 13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (3880739)
- 13,55 **Il libro della giungla**, cartoni (5487401)
- 14,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (54-08994)
- 14,30 **Cristoforo Colombo** (1159)
- 15 — **Generazione X**, varietà (36826)
- 16 — **Village**, attualità (60062)
- 16,15 **I ragazzi della prateria**, [redacted]film (298648)
- 17,15 **La famiglia Addams**, telefilm (62062)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm (7128178)
- 18,30 **Studio aperto - Meteo** (35265)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (4465 7)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (8517)
- 20,30 **La leggenda [redacted] re pescatore**, film commedia (7229488)
- 23 — **Frankenstein Junior**, film commedia (Usa '74). Di Mel Brooks. Con Gene Wilder, Marty Feldman (78536)
- 1 — **Italia 1 Sport - Studio Sport** (5675050)
- 1,50 **Guerra dei mondi**, telefilm (57-74869)
- 3 — **I due maghi del pallone**, film comico. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (1779005)
- 5 — **[redacted] strade di San Francisco**, telefilm: *Il vecchio* (9170005)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Sul più bello* (82508376)

## [redacted] 4

Tg4: 11,25 (7773442); 13,30 (7449); 19 (9081); 23,45 (6365623)
- 6 — **Giudice di notte**, telefilm (24-10)
- 6,30 **Donne pericolose**, telefilm (67-49474)
- 7,40 **Un bambino [redacted] nome Gesù**, film tv biografico (53995569)
- 11,45 **Totò nella fossa [redacted] leoni**, film [redacted] (Italia '43) [redacted] Giorgio Simonelli, con Totò (7010246)
- 14 — **Sentieri**, [redacted] opera (7222826)
- 15,15 **Antico Circo Orfei** (4781284)
- 17,10 **Perdonami** (105176)
- 18 — **Gioco di società**, film drammatico (Italia '90). Di Nanni Loy, [redacted] Alessandro Haber (48159)
- 20 — **Un bambino [redacted] nome Gesù**, film tv biografico (231
- 20,30 **Un genio, due compari [redacted] un pollo**, film western. Con Terence Hill, Charles Charlebois (93-29081)
- 22,35 I bellissimi. **Cin Cin**, film commedia 1ª tv [redacted] '91). Di Gene Saks, con Marcello Mastroianni (4683130)
- 0,30 **Rassegna stampa** (5289192)
- 0,45 **La maja desnuda**, film drammatico (7551735)
- 2,40 **La donna bionica**, telefilm (31-74463)
- 4 — **Giudice di notte**, telefilm (8836-598)
- 4,20 [redacted] **Intoccabili**, telefilm (7118-640)
- 5,10 **La donna bionica**, telefilm (10-397910)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno [redacted]; **7,30** Culto evangelico; **9** Radiogrammi; **10** Santa Messa. Celebra Sua Santità Giovanni Paolo II; **12** Radiomusica; **12,15** Concerto di Capodanno; **14** Fantasy per le feste. Di A. Gozzi; **18,30** Radiohelp!; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,40** Cavalleria leggera. Viaggio nel mondo dell'operetta; **20,50** Per i [redacted] vedon[redacted]: Cinema alla radio «L'ispettore Derrick»; **22** Radiomania; **22,45** Chicchi di riso; **23,10** Ballando, ballando. Rassegna [redacted] grandi orchestre; **0,30** La notte [redacted] misteri con P. Francia
**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti [redacted]ce; **8,05** Fabio e Fiamma e [redacted] «trave nell'occhio»; **8,50** «Una sola debole voce» di T. [redacted] Mariano; **9,10** Fabio e Fiamma 2ª parte; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** Radio Zorro 3131; **12** Chicchi di riso; **12,10** Gr Regione; **12,50** Mosca cieca; **13,45** Anteprima [redacted] Radioduetime; **14** Ring; **14,30** Radioduetime Natale; **15,10** Hit Parade: [redacted] Jingle Bells.
**RADIOTRE:** Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; [redacted] Mattino tre; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Radiofilm; **11,15** Concerto di Capodanno diretto da L. Maazel; **13,25** Aspettando il caffè. «Un vero amico» di V. Cerami; **14,15** Lampi d'inverno; **19,45** La nostra Repubblica; **20,30** «Les contes d'Hoffmann», opera in [redacted] atti di J. Offenbach. Direttore Riccardo Chailly; **23,40** Radiomania.

## TMC MONTECARLO

- 6,30 **Euronews**
- 9 — **Televendita** (31456)
- 10 — **Skippy e il canguro**, telefilm (31492)
- 11 — **L'uomo invisibile**, telefilm (78826)
- 12 — **Automan**, telefilm (72642)
- 13 — **Tmc - Ore 13** (60158)
- 13,10 **Tmc Sport** (1825458)
- 13,30 **The Lion Trophy Show** (539802)
- 14,10 **Tappeto volante** (191056-23)
- 18 — **Zap [redacted]** varietà nel corso del programma:
- — **Parker Lewis**, telefilm
- — **Conan**, cartoni
- — **Coccinella**, cartoni
- — **Bia, la sfida della magia**, cartoni (811807)
- 19,50 **Tmc sport** (4439772)
- 20,30 **Oxford University**, film commedia (Usa '84). Di Robert Boris, [redacted] Rob Lowe, Amanda Pays, Julian Sands (3777178)
- 22,40 **Abissi**, film avventura (Usa '77). Di Peter Yates, con [redacted] Shaw (7352-979)
- 1,05 **Tmc [redacted] giorno** (2155-937)
- 1,25 **Strega o Madonna** (7581-2182)
- 4,30 **Università a [redacted]** (77929847)

## TELE +1

- 13 — **Il segreto della piramide d'oro**, film (8592352)
- 14,50 **Mrs Doubtfire**(37267197)
- 19 — **Un bel pasticcio**, film (65-5333)
- 21 — **Ace Ventura** film (2722-468)
- 22,45 **Assassini nati**, [redacted] (7840-3894)

## TELE +3

- 7 — **Capitan Blood**, film
- 19 — **Serata jazz**(640401)
- 21 — **Serata teatro** (53996159)
- 24 — **Mtv Europe** (20064314)

## TELE +2

- 9 — **Fitness** (489352)
- 10 — **Il meglio di Trans World Sport** (251333)
- 11,30 **Extreme Bloopers** (8393-33)
- 12,30 **Pattinaggio Artistico** (430688)
- 14,30 **Coast [redacted] coast** (524535-36)
- 18,30 **Triathlon** (137352)
- 19 — **Tele+2 weekend** (6152-46)
- 20,15 **Telesport** (875807)
- 21 — **Calcio. Campionato inglese** (2713710)
- 22,45 **Football Nfl** (7968352)
- 1,15 **C[redacted] inglese** (730912-89)

## VIDEOMUSIC

- 17,30 **Zona mito** (932994)
- 18,30 **Cinema amore mio** (72-3975)
- 19,15 **Cosa fa Zuzù** (530197)
- 20 — **Extremo** (2342284)
- 22,30 **Beatles**, special (851689-94)

## [redacted] A

Telegiornale: 19,30 (71311062)
- 8 — **Programmi redazionali** (37805710)
- 17 — **Tg**(5749401)
- 23,15 **Programmi redazionali** (11478604)

**GUIDA A SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
**Dicitura [redacted] Copyright**
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato.
RAI l'Italia [redacted]

# Fs, piano da 70 mila miliardi

Le Ferrovie dello Stato investiranno nei prossimi cinque-sei anni circa 70.000 miliardi di lire, di cui una parte importante proverrà dai privati. Questa somma, sottolinea l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, servirà a dare lavoro, durante la fase di realizzazione dei lavori, a circa [illegible] mila persone. Necci, in un'intervista al Tg1, fa il punto della situazione negli ultimi tre anni: «Abbiamo puntato su efficienza ed economicità - ha detto - si è ridotto di [illegible] mila persone l'organico dei dipendenti, si [illegible] aumentati del 40 per cento i [illegible] e ridotte dal 30 al 40 per cento le spese generali». E il 1995 in particolare? E'stato un anno buono, anzi ottimo, anche se [illegible] c'è tanto [illegible] fare. Necci non ha dubbi: l'anno che si chiude oggi ha portato risultati importantissimi, a tal punto che gli obiettivi fissati dal piano d'impresa '92-'95 della FS Spa possono dirsi pienamente raggiunti.

**LA BORSA**

| | | |
|---|---|---|
| MILANO Comit | 589,80 | + 6,22 |
| N. YORK Dow Jones | 5117,12 | + 19,15 |
| LONDRA F. Times | 3689,30 | + 31 |
| TOKYO Nikkei D. | 19868,15 | + 123,73 |

**LE MONETE**

| | | |
|---|---|---|
| DOLLARO in Italia | 1584,72 | - 4,51 |
| MARCO in Italia | 1105,49 | + 4,53 |
| [illegible] | 1,436 | - 0,001 |
| YEN/DOLLARO | 103,4 | + 1,1 |

# L'oro ha smesso di luccicare

L'oro nel '95 ha confermato di non essere più un bene rifugio: più allettante è stata la concorrenza delle Borse e dei nuovi prodotti finanziari cui ha dovuto fare fronte e, inoltre, quest'anno l'oro ha sofferto in modo particolare della sempre maggiore prevedibilità dei fattori che ne dettano la tendenza. Il metallo giallo, che ha chiuso l'anno a 386,70 dollari (383,25 dollari nel '94), ha registrato movimenti rialzisti di un certo rilievo solo alla fine di marzo. Già corroborato dai segni più marcati di un rallentamento dell'economia Usa e dall'apprezzamento del petrolio, l'oro ha cercato più volte (invano) di arrampicarsi a quota 400 sfruttando di volta in volta vari fattori: dagli shock alla fiducia degli investitori provocati dalle nuove perdite nel trading di derivati (caso Barings) ai problemi valutari e di debito di Paesi sovrani (Messico), alla vertiginosa caduta del dollaro. Ma la corsa è durata lo spazio di un mese.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 31 Dicembre 1995 24

## Masera soddisfatto: si è chiuso un anno di svolta per i conti dello Stato

# Arriva un 1996 carico di tasse

## Dalla patente all'acqua, che cosa cambia

**ROMA.** Quando ci saremo ripresi dai bagordi di Capodanno, dovremo farci coraggio, perché l'anno nuovo [illegible] apre con un congruo pacchetto di rincari. Non sono solo quelli stabiliti dalla «manovrina» di fine anno varata due giorni fa dal Consiglio dei ministri, [illegible] anche quelli decisi dal Cipe o da altri decreti nel corso del '95, e che entreranno in vigore - per l'appunto - con l'inizio di gennaio '96.

Il quadro complessivo [illegible] è ancora definito, in quanto non tutti i provvedimenti [illegible] stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, e poi per alcuni aumenti sono previste compensazioni o interventi di sgravio (ad esempio vengono elevate le detrazioni Irpef a favore delle famiglie monoreddito).

Comunque, ciò premesso, è possibile fare un quadro dei rincari che ci ritroveremo tra qualche giorno. Si va dal bollo auto (cresce dell'1%, mentre quello per i motorini è portato a un minimo [illegible] di 20 mila lire. Sono [illegible] aboliti i superbolli per ecodiesel, Gpl e metano e la tassa [illegible] speciale sui caravan) al bollo della patente che sale da 50 a 70 mila lire. Sempre [illegible] i trasporti un altro punto dolente sarà la benzina. Quella «verde», com'è noto, subirà un aumento di 22,4 lire al litro per finanziare l'intervento in Bosnia. L'aumento delle sigarette è invece di 200 lire al pacchetto e scatta dal 2 gennaio.

Poi ci sono le imposte di bollo. Marche e carte bollate vanno a 20 mila lire, l'imposta di bollo [illegible] fatture, quietanze ecc. sale da 2000 a 2500 lire.

Le tasse non risparmiano gli alcolici (mille lire in più a bottiglia, pari a circa [illegible] 9%, dal due gennaio), [illegible] cherosene (l'imposta subisce un rincaro del 50%) e il canone tv che, in virtù del «decreto salva-Rai», dal primo gennaio aumenterà da 158.000 a 161.450 lire.

Altre sorprese, come si può vedere nella tabella a fianco, riguarderanno l'acqua (l'aumento deliberato dal Cipe è contenuto nel 3,5%), la tassa di depurazione delle acque reflue (400 lire al metro cubo), le autostrade (2,6%), i rifiuti solidi e l'università. Anche il bollo del porto d'armi salirà da 120 mila a 170 mila lire.

Chi è giunto a leggere fin qui non [illegible] particolarmente allegro. Invece facciamo male, perché - ci dicono i ministri Masera (Bilancio) e Fantozzi (Finanze) - la manovrina di fine anno, giunta a completamento dell'intera manovra finanziaria di 32.500 miliardi, porta il Paese [illegible] ad una svolta, ad un cambio di registro nel rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo e nei meccanismi fiscali. E dunque stasera potremo brindare con un [illegible]co gratias» a come sono andate le cose nell'anno che si chiude.

Con la «manovrina», tiene a sottolineare Rainer Masera «è stato raggiunto un risultato importante, che conferma come il 1995 rappresenti un punto di svolta che ha consentito, dopo quindici anni di crescita ininterrotta, l'inversione di tendenza del rapporto debito-Pil, un indicatore essenziale dello condizione di risanamento della finanza pubblica».

Anche il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi è apparso raggiante: «Con la manovra di fine anno sono state gettate le basi per una svolta nella macchina fiscale italiana - ha detto - [illegible] si può considerare il '96 una sorta di [illegible]no zero per l'amministrazione finanziaria che può ora concentrarsi sul presente e, soprattutto, lavorare per migliorarsi».

Il governo ha anche raccolto il plauso dei sindacati, ma adesso dovrà fare i conti con una contropartita: l'apertura il prima possibile delle trattative per i rinnovi contrattuali delle categorie del pubblico impiego, particolarmente colpite dall'aumento del fondo di contribuzione previdenziale. «Ci aspettiamo che [illegible] primi giorni - ha spiegato il numero due della Cisl Raffaele Morese - l'Aran convochi le parti e avvii le trattative. Se invece riscontreremo ancora passività, inerzia, non potremo che chiamare i lavoratori alla lotta ricorrendo allo sciopero generale di tutto il pubblico impiego».

**Raffaello Masci**

### TUTTI GLI AUMENTI ANNUNCIATI

Finanziaria, manovrina, Cipe. L'anno nuovo porterà [illegible]ra serie di aumenti, tassazioni e rincari tariffari. Il quadro non è ancora completo (alcuni provvedimenti devono essere ancora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale); in molti casi poi i meccanismi sono connessi anche a compensazioni e semplificazioni di voci di prelievo. Ci sono anche interventi di sgravio. Ma ecco [illegible] prima lista sommaria dei rincari 1996:

**BOLLO AUTO** (finanziaria): cresce dell'1% da gennaio; il livello minimo del bollo circolazione dei ciclomotori è portato a 20 mila lire; aboliti superbolli per veicoli a ecodiesel, gpl e metano connessi a determinate date [illegible] immatricolazione; abolita la tassa speciale sugli autocaravan; cambia inoltre sensibilmente il sistema di i[illegible]posizione per le immatricolazioni;

**BOLLO PATENTE:** sale da 50 [illegible] 70 mila lire;

**BENZINA SENZA PIOMBO:** [illegible] lire al litro in più per finanziare l'intervento in Bosnia (dal primo gennaio);

**SIGARETTE:** l'aumento di 200 lire al pacchetto (manovrina di fine anno) scatta dal [illegible] gennaio;

[illegible] DI [illegible] quella in misura fissa (es. Carta bollata) sale di 5000 lire (da 15 a 20.000 Lire); l'imposta di bollo su fatture, quietanze ecc. Sale da 2000 a 2500 [illegible]. La disposizione interessa fatture, note, conti, documenti, ricevute, quietanze, lettere di addebito e accredito;

**ALCOLICI:** [illegible] tassa sale di circa il 7%;

**CHEROSENE DA RISCALDAMENTO:** la tassa sale di circa il 50%;

**CANONE RADIO-TV** (decreto salva Rai): sale da 158.000 a 161.450 lire dal 1° gennaio '96;

**TARIFFE IDRICHE:** l'aumento massimo deliberato dal Cipe è contenuto nel 3,5%;

**TASSA DEPURAZIONE ACQUE:** 400 lire metro cubo;

[illegible] [illegible] (Cipe): aumento medio del 2,6%;

**TASSA** [illegible] da 2000 a 50 mila lire; [illegible] prelievo da 20 a 50 lire al chilo riguarda [illegible] spazzatura urbana. Per i rifiuti industriali il prelievo varia da 2 a 20 lire al chilo;

[illegible]**:** nuova tassa regionale (da 120 [illegible] 200 mila lire), ma riduzione del [illegible] della tassa di iscrizione;

[illegible] tassa iscrizione albi di 250 mila lire; tassa sui registri che colpisce le sole società [illegible] capitali;

**PORTO D'ARMI:** da 120 mila a 170 mila lire;

**ENERGIA ELETTRICA:** L'esposto erariale sull'elettricità passerà da 4,10 a 8,10 lire al chilo;

**TRENI:** Le Ferrovie dello Stato chiedono un aumento del 4,5%.

[illegible] sinistra il ministro del Bilancio Rainer Masera e (a fianco) il ministro del Lavoro Tiziano Treu

MANOVRINA E LETTERATURA

## Ma questa Finanziaria sembra scritta da Joyce

COME i lettori ben sanno, dopo l'*Ulisse* e la *Veglia di Finnegan* di James Joyce la narrativa ispirata dal modello chiamato (dagli anglosassoni, che [illegible] tollerano francesismi) del «flusso di coscienza», oppure (dai francesi, che non ammettono anglicismi) del «monologo interiore», non ha più prodotto opere di sicuro rilievo. Ma nei giorni scorsi la pubblicazione da parte d'una nota casa editrice a partecipazione statale d'un corposo testo formato di varie parti e con lunghi sottotitoli, quali *Misure di razionalizzazione della finanza publica*, che nei circoli letterari è comunque citato semplicemente come *La manovra*, [illegible] indotto molti critici [illegible] chiedersi se non ci si trovi dinanzi ad un'improvvisa, fenomenale reviviscenza di questo genere letterario.

La [illegible] Dini

Il modello narrativo del flusso di coscienza, si sa, consiste nel descrivere con un grado estremo di dettaglio tutto ciò che passa nella [illegible] del soggetto della narrazione, senza alcuna distinzione tra pensieri chiari e confusi, tra immagini grandiose e rimembranze insignificanti. Il fine è quello di rendere senza mai interromperlo il ruminio di sogni ad occhi aperti, stati d'animo inesprimibili, parole in libertà e immagini nebulosamente emergenti che in essa si svolge. Non per nulla Joyce spende quasi 800 pagine, nell'*Ulisse*, per descrivere quel che passa per la testa di tre soli personaggi [illegible]ra le otto del mattino e [illegible] due di notte del giorno dopo. Questi caratteri fondamentali del modello emergono con forza sin da una prima lettura de *La manovra*.

Essa si apre (sotto la dizione «Articolo 1», davvero arguta visto che il testo [illegible] appena più breve dell'*Ulisse*), con uno scenario militare di ampio respiro. Qui il protagonista si rappresenta nella propria coscienza, quasi volesse riplasmarli con un solo atto creativo, forze armate e arsenali, strutture di comando e centri d'alti studi per la difesa, formazione del personale [illegible] impieghi dell'esercito a fini di protezione civile e tutela ambientale. L'in[illegible] comma 1 è dedicato a questo ambizioso scenario. Poi, lasso di tanto ímpito, il protagonista suggerisce ai suoi interlocutori (beninteso immaginari, trattandosi di un romanzo), che se per caso hanno per le mani dei materiali d'armamento inutili perché invecchiati, sebbene ancora funzionanti, [illegible] autorizzati a venderli - purché rispettino le leggi sull'esportazione (comma 3).

Ma il monologo interiore de *La manovra* sinuosamente continua, di pagina in pagina sempre più dilettosamente imprevedibile. Ecco affiorare nella coscienza del protagonista l'affettuoso ricordo di lontane scuole medie site in località montane o in piccole isole (sic, al comma 22; non è chiaro in merito se il riferimento all'omonimo capolavoro di Joseph Heller sia intenzionale o fortuito); ricordo messo in disparte, poche righe sotto, dalla preoccupazione per le retribuzioni dei docenti di religione (comma 24). Qui l'associazione di parole, un meccanismo psicoanalitico ricorrente nella tecnica narrativa del flusso di coscienza, [illegible] abilmente sfruttata dall'autore, che dal termine «docente di religione» fa balzare - in soli tre paragrafi contigui - la descrizione dei moti di coscienza del protagonista ai professori [illegible] contratto; ai dottorati di ricerca; infine, con un guizzo che solo un talento letterario fuor del comune poteva concepire, al trasferimento delle innovazioni tecnologiche alle piccole e medie imprese (commi 30-34).

D'impronta [illegible]meri[illegible] fu definita a suo tempo - di là dalle suggestioni del nome-titolo - la struttura narrativa dell'*Ulisse* (se ci è permesso far [illegible] cora riferimento a questo vertice del genere, cui *La manovra* sembra invero debitrice). Omerica nel senso che il periplo mentale dei [illegible] protagonisti era un susseguirsi di metafore dei principali episodi dell'*Odissea*. Studi assidui saranno necessari al fine [illegible] stabilire se anche nella struttura profonda de *La manovra* si possano individuare elementi di affinità con le vicende archetipiche degli ulissidi. Ma sia lecito [illegible] critico ancor fremente per la scoperta di annotare fin da ora che gli indizi non mancano. Il riferimento alla possibilità che anche gli statali utilizzino la carta di credito quando sono in missione (comma 48) non è forse un richiamo alle difficoltà logistiche che sempre [illegible] frappongono per ritornare ad Itaca, la meta ultima di ciascun viaggiatore? L'oblazione per le affissioni illecite di manifesti politici (comma 69) non lascia trasparire un legame con l'impotenza di Telemaco nel porre un freno all'arroganza vociante dei pretendenti alla mano della madre Penelope, presunta anzitempo vedova?

Il modello narrativo ispirato al flusso di coscienza, con il suo concatenamento paradossale di azioni logiche e non logiche, di minuziosità reali [illegible] di desideri surreali, subì al tempo del suo fulgore l'influenza di altri ambiti della cultura - la psicologia del profondo, le arti visive, la musica - [illegible] a sua volta li influenzò. Non consta al vostro critico che esso abbia mai influenzato, in passato, la produzione legislativa d'uno Stato. Ma *La manovra* par dotata di un tale potere di irraggiamento, una tale capacità di effusione artistica, che non vi sarebbe da stupirsi se essa avesse effetti perfino in tale ambito, finora riservato ai concisi rigori del moderno legislatore.

**Luciano Gallino**

PENSIONI SOTTO TIRO

### Tre milioni e mezzo di dipendenti dovranno versare lo 0,2% in più

# Lo statale ha perso i vantaggi

## Da domani contributi previdenziali più alti

**ROMA.** Trattamento identico per tutti: da domani le pensioni d'annata dei tre milioni [illegible] mezzo [illegible] dipendenti pubblici saranno pagate secondo gli stessi criteri fissati per i lavoratori privati. E' stato il Consiglio dei ministri di due giorni fa [illegible] varare il decreto legge che ha riempito il vuoto lasciato aperto dalle misure predisposte lo scorso autunno nella messa a punto della legge Finanziaria.

I lavoratori pubblici (che ricorderanno il '95 come l'anno più nero, con gli stipendi falcidiati dall'inflazione [illegible] i contratti in alto mare) saranno, dunque, soggetti ad un prelievo pari allo 0,2% e i datori di lavoro allo 0,4%. In totale, la crescita contributiva sarà quindi dello 0,6%. Lo Stato coprirà i maggiori oneri derivanti dalla nuova disciplina «con la riduzione dell'1% degli stanziamenti di bilancio sui trasferimenti di parte corrente, che si aggiunge a quella prevista nel decreto di completamento della manovra finanziaria», secondo quanto è spiegato in una nota diffusa da palazzo Chigi.

Secondo il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, l'emanazione del decreto legge non era che «un atto dovuto». Ben diversa la definizione utilizzata da Giuliano Cazzola, ex segretario confederale della Cgil, dirigente Inpdap [illegible] esperto dei temi della previdenza. «Le cattive piante prima o poi danno frutti avvelenati - ha affermato - le pensioni d'annata sono costate dall'84 ad [illegible]i circa 25 mila miliardi. Siamo di fronte ad [illegible] situazione tipicamente italiana: prima, negli anni Ottanta, si è largheggiato sulle pensioni, ora si pagano i conti». Comunque, secondo la valutazione dell'ex-sindacalista, per i lavoratori pubblici si tratta di un «male minore» rispetto all'impostazione originaria che prevedeva lo 0,6 per cento a carico dei soli dipendenti.

«Gli aumenti [illegible] stati invece ripartiti nella stessa misura già applicata ai dipendenti privati», ha precisato Cazzola. [illegible] ha aggiunto [illegible] ritenere comunque «salutare che i lavoratori attivi sentano il [illegible] del costo delle pensioni e si rendano conto di [illegible] poter continuare a pagarle». Altrettanto salutare, se non necessario, però, secondo Cazzola è che i sindacati cambino atteggiamento sulla questione. «Non possono - ha affermato - continuare [illegible] a comportarsi come tanti cuccagnini, che vogliono sempre la botte piena [illegible] la moglie ubriaca. Perché pretendono che le pensioni aumentino ma senza che questo comporti [illegible] crescita degli oneri per i lavoratori attivi».

**[f. ama.]**

### Le organizzazioni denunciano: danni gravissimi

# Non slitterà il condono per il settore agricolo

**ROMA.** La mancata proroga del condono relativo alla previdenza agricola, decisa venerdì dal Consiglio dei ministri, ha messo in crisi migliaia di aziende agricole che non saranno in grado di far fronte alla regolarizzazione dei contributi pregressi entro la scadenza del 31 dicembre 1995. Amaro il commento della Confagricoltura: «Per l'ennesima volta il governo Dini non ha tenuto conto delle esigenze dell'agricoltura - dicono da Palazzo Della Valle -, un atto compiuto disattendendo precisi ordini del giorno parlamentari [illegible] nonostante le pressioni esercitate dalle organizzazioni professionali agricole».

Proprio nell'eventualità che il condono agricolo non fosse prorogato negli ultimi giorni si [illegible] svolte manifestazioni di protesta in Puglia, Sicilia e Campania, per sottolineare l'impossibilità per le imprese di sostenere nuovi oneri in questo momento. In particolare il presidente della Confederazione italiana agricoltori pugliese, Giuseppe Politi, ricorda che l'onere finanziario chiesto agli imprenditori agricoli per la sola rata da versare entro oggi è di circa 600 miliardi, pari a circa il 40% dei ricavi complessivi del comparto.

A sperare che sulla proroga del condono sui contributi agricoli [illegible] sia ancora detta l'ultima parola è il Copagri: «Gli impegni presi dal governo sono precisi - dice il presidente, Sante Ricci -, la proroga doveva essere decisa entro dicembre o i primi giorni del 1996, noi crediamo che si verificherà questa seconda possibilità, altrimenti i danni saranno enormi, innescando reazioni adeguate nel settore agricolo».

**[v. ger.]**

Dodici mesi neri per la Borsa: crollato il volume degli scambi

# La lira sogna una rivincita

## *Gli analisti: «Il marco a quota mille»*

Il premio Nobel Franco Modigliani

ROMA. Arriva l'anno [redacted] e, come vuole la tradizione, fiocca[redacted] bilanci e previsioni. Nel 1995 di lira e Borsa c'è poco di buono da ricordare: la nostra moneta ha toccato i minimi storici (1280 il cambio col marco del 17 marzo), ha tentato una rimonta [redacted] poi si è spenta nel secondo semestre chiudendo 50 punti più alto rispetto [redacted] gennaio (1105 contro 1065); il listino di Piazza Affari ha fatto altrettanto male, ha perso il 7% mentre Wall Street, Londra, Hong Kong e Zurigo macinavano record. Con questa premes[redacted] il 1996 non dovrebbe faticare ad andare meglio. Ma i pareri di quanti si esercitano nello studio del futuro non sono affatto concordi.

Navigano nell'ottimismo gli economisti della Lehman Brothers che invitano a scommettere sulla liretta. La moneta italiana, recita l'ultimo rapporto previsionale della società di intermediazione, è «la più attraente ed interessante fra quelle che nel periodo 1992-93 hanno subito una svalutazione ed hanno abbandonato l'accordo di cambio europeo». [redacted] lira, insomma, parrebbe [redacted] più opportunità di crescita di sterlina, peseta ed escudo. Non è molto, tuttavia è un inizio.

La rosea visione della Lehman è però viziata da una doverosa premessa. La nostra moneta godrà di buona salute soltanto se il comportamento dei politici non [redacted] più negativo delle aspettative. Il peggioramento di un quadro già poco stabile potrebbe infatti contraddire due [redacted] di fondo degli analisti americani, cioè che il giusto rapporto di cambio con il marco è di 950 lire e che la valuta battuta da Bankitalia è ormai decisamente competitiva nei confronti di quella tedesca. Se tutto andrà per il meglio, insiste la Lehman, quota mille non sarebbe un obiettivo impossibile.

Lo pensa anche il presidente [redacted] Forex, Ernesto Paolillo, per il quale «se l'inflazione [redacted] sotto controllo la lira potrebbe riavvicinarsi al giusto valore di mille lire per un marco». Anche il numero [redacted] dei cambisti, però, identifica nella politica l'ostacolo principale perché «i mercati vogliono chiarezza». Gli dà ragione il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, il più cauto del gruppo. «Non sono sicuro di poter dire che il rischio legato ai fattori politici [redacted] svanito per sempre» dice [redacted] subito ricorda «il rischio tecnico [redacted] rappresentato dall'inflazione».

[redacted] governo, qualunque [redacted] sia, deve sperare che abbia ragione il fronte degli ottimisti. Dalla discesa della lira sino ad almeno un livello [redacted] 1050 per un marco dipende il ritorno dell'Italia nello Sme dopo oltre tre anni di autosospensione, passaggio inevitabile per la partecipazione all'Unione monetaria dei Quindici sin dall'appuntamento del 1999. Il semestre di presidenza del Consiglio europeo che [redacted] domani [redacted] l'ultima occasione [redacted] l'Italia ha in questo secolo per ricostruire la sua credibilità fra i partner di Bruxelles. Un segnale positivo come l'ingresso nel «serpentone» avrebbe effetti altamente tonificanti.

La stabilità politica è anche il regalo che [redacted] Borsa vorrebbe dall'anno nuovo. Detto che il 1996 porta già in dote parecchie novità (la direttiva Eurosim che apre le *corbeilles* [redacted] ogni tipo di intermediario autorizzato, il cambiamento del calendario), gli opera[redacted] la calma che serve ad alimentare fiducia e scambi. Nei passati dodici mesi, la capitalizzazione del listino è cresciuta del 10,9 per cento (325 mila miliardi), mentre la media giornaliera degli scambi è stata di 561,4 miliardi contro i 754 dell'annata precedente. Basta questo dato a definire una stagione grigia. Eppure [redacted] successo dei contratti *future* sull'indice dei trenta maggiori titoli prova [redacted] il mercato italiano è pronto per un *big bang* vero e proprio. Con la stabilità e delle privatizzazioni vere, la partita può essere vinta. Nessuno fra gli analisti ha però voglia di sbilanciarsi più di tanto in previsioni. La congiuntura consiglia al massimo [redacted] scommesse. [m. zat.]

### UN [redacted] DI CAMBI

| | [redacted] | 30 DIC. 1994 | VAR. % |
|---|---|---|---|
| DOLLARO | 1584,72 | 1629,74 | - 2,7 |
| ECU | 2030,50 | 1989,59 | + 2,0 |
| MARCO | 1105,49 | 1047,73 | + 5,4 |
| FRANCO FRANCESE | 323,41 | 303,12 | + 6,5 |
| STERLINA | 2458,22 | 2533,43 | - 2,9 |
| FIORINO OLANDESE | 987,73 | 935,56 | + 5,5 |
| FRANCO BELGA | 53,82 | 50,96 | + 5,5 |
| PESETA | 13,05 | 12,33 | + 5,9 |
| CORONA DANESE | 285,48 | 266,76 | + 7,0 |
| ESCUDO PORTOGHESE | 10,599 | 10,186 | + 3,8 |
| DOLLARO CANADESE | 1163,10 | 1159,96 | + 0,5 |
| YEN | 15,36 | 16,34 | - 5,3 |
| FRANCO SVIZZERO | 1376,70 | 1238,40 | +10,8 |
| SCELLINO AUSTRIACO | 157,12 | 148,90 | + 5,4 |
| CORONA [redacted] | [redacted],57 | 239,90 | + 4,3 |
| CORONA SVEDESE | 239,47 | 218,78 | + 8,7 |
| MARCO FINLANDESE | 364,30 | 343,10 | + 5,8 |

### Modigliani: «Attenzione all'instabilità politica»

### Paolillo: «Gli operatori vogliono più chiarezza»

Fino a febbraio

# Prorogati gli sfratti E' polemica

ROMA. E' stato prorogato di due mesi (cioè [redacted] alla fine del febbraio) il termine di graduazione per gli sfratti forzosi, cioè per [redacted] dell'assistenza della forza pubblica nell'esecuzione degli sfratti medesimi. Lo ha disposto l'art. [redacted] del decreto-legge n.546 che reitera con modifiche il precedente decreto 445: la dizione originaria, che prevedeva una proroga di [redacted] mesi a decorrere dal primo gennaio 1994, è stata modificata [redacted] 25 mesi.

E' stato comunque aggiunto anche un [redacted] interpretativo specificando che deve intendersi attribuita al prefetto [redacted] potestà, oltre che di fissare criteri generali per l'impiego della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili abitativi, anche «di determinare puntualmente i tempi, le condizioni e le modalità della [redacted] della medesima, in correlazione [redacted] le situazioni di volta in volta emergenti, anche in deroga all'ordine di presentazione delle richieste all'ufficiale giudiziario».

La brevità della proroga non è piaciuta al Sunia, il sindacato inquilini, il cui segretario Luigi Pallotta ha protestato subito parlando di «inaudita beffa» e osservando che «fra 60 giorni un milione di famiglie rischia lo sfratto». «Come [redacted] può pensare di risolvere un problema come quello degli sfratti con [redacted] proroga [redacted] due mesi?», chiede Pallotta, sollecitando altre misure di graduazione degli sfratti.

Soltanto la Cgil diserta l'intesa. Via libera dal governo ai 700 prepensionamenti

# Sui cieli Alitalia ritorna il sereno

## *Firmato il contratto per i 3100 dipendenti Anav*

ROMA. Si diradano le nubi sull'Alitalia dopo un anno di «turbolenze» segnato tra l'altro dagli scioperi [redacted] un'«aquila sempre più selvaggia», da un vertice decapitato [redacted] da conti in «profondo rosso». Ieri, infatti, è stato firmato il contratto di lavoro dei 3100 dipendenti dell'Anav (Azienda autonoma di assistenza al volo), 1100 dei quali [redacted] controllori di volo e, sempre da ieri, la compagnia di bandiera potrà ricorrere a 700 prepensionamenti. E' arrivato il via libera.

Il rinnovo del contratto '94-97 è stato sottoscritto dall'amministratore straordinario, Giovanni Tricomi, [redacted] dalle organizzazioni sindacali Cisl, Uil, Anpcat, Appl, Assivolo quadri, Cila Av, Cisal Av, Cisnal, Licta, Usspi. Non ha aderito invece la Filt-Cgil. L'accordo prevede per la parte economica (biennio '94-'95, per il biennio successivo si rimanda ad una contrattazione ulteriore); un incremento salariale in linea con [redacted] direttive governative [redacted]), un incremento della produttività, un riconoscimento della flessibilità di impiego.

Critico, ovviamente, il giudizio della Cgil di categoria. «Noi - ha detto il segretario generale Paolo Brutti - manteniamo un fortissimo dissenso sull'impianto generale del contratto che nasce dalla mancata trasformazione dell'Anav in "società per azioni" e dal decreto di fine anno che ha istituito il "fondo". Avremmo potuto accettarlo - ha proseguito - se ci fosse [redacted] la garanzia di una riapertura nel '96 [redacted] una fase di negoziazione che avrebbe messo in discussione i risultati del '95».

[redacted] seconda novità, positiva per la compagnia di bandiera, è rappresentata dal «decreto 555» pubblicato venerdì sulla Gazzetta Ufficiale con il titolo «Disposizioni per il Gruppo Alitalia», che prevede il ricorso a 700 prepensionamenti nel triennio 1995-1997. Nel rilevare «la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per attuare il programma di carattere previdenziale riguardante il personale del Gruppo Alitalia», [redacted] provvedimento dispone che «al fi[redacted] di garantire la prosecuzione del piano [redacted] riassetto organizzativo [redacted] produttivo, tenuto conto anche del processo di liberalizzazione nell'ambito del mercato interno comunitario, è autorizzato [redacted] sensi [redacted] per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 8 agosto 1995, n. 335 in favore delle imprese del Gruppo Alitalia esercenti il trasporto aereo un piano di pensionamenti anticipati per il triennio 1995-1997, nel limite massimo di 7[redacted] unità».

Il linguaggio burocratico significa, tradotto, che possono usufruire del pensionamento anticipato i dipendenti con almeno 30 anni di anzianità contributiva [redacted]tiva nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. E per l'Alitalia vuol dire un «risparmio» di 6,4 miliardi per il '95, 22,8 miliardi per il '96 e 27,4 miliardi a partire dal '97. Il «risanamento», come si vede, ora è più vicino.

**Francesco Bullo**

Esposto ad Amato. Il 19 gennaio assemblea per cambiare lo Statuto

# Le piccole tv sfidano Mediaset

## *«L'Antitrust deve bloccare le banche pubbliche»*

MILANO. E' stata convocata per il prossimo 19 gennaio (il [redacted] in seconda convocazione) l'assemblea di Mediaset. All'ordine del giorno figurano per la parte straordinaria la modifica dello statuto, con ampliamento del numero dei sindaci da tre a cinque; per la parte ordinaria invece sono previste le dimissioni di alcuni consiglieri e la successiva nomina di altri membri, quasi sicuramente i rappresentanti delle banche che venerdì hanno sottoscritto una quota del capitale della società.

A firmare l'atto sono stati l'Imi, con 100 miliardi, San Paolo, 70 miliardi, Montepaschi, Banca di Roma, Cariplo e Comit, ognuna con 50 miliardi. Il totale è di 370 miliardi, pari al 5,49 per cento del capitale, contro il 7-8 per cento delle previsioni. Ma [redacted] sei banche, per arrivare a quota 500 miliardi, potranno acquistare warrant (uno ogni tre azioni possedute al prezzo di 55 mila lire ognuno) entro il 30 giugno 1998.

Nel corso dell'assemblea verranno infine nominati anche gli altri due sindaci.

Intanto l'acquisto per 370 miliardi del 5,49 per cento del capitale Mediaset da parte delle banche è stato oggetto di una denuncia all'Antitrust del Cnt (Coordinamento nazionale televisivo) l'associazione che raccoglie le televisioni indipendenti.

Costantino Federico, editore di Retecapri e presidente del Cnt, definisce «uno scandalo di proporzioni inimmaginabili quello che vuole protagoniste le più importanti banche italiane, dall'Imi al San Paolo, dal Monte Paschi alla Cariplo, dalla Comit alla Banca di Roma, che vede il denaro dei risparmiatori utilizzato per il salvataggio del gruppo Berlusconi».

«Le banche, che dovrebbero essere al servizio del pubblico - continua Federico - e soprattutto al servizio della collettività, si prestano [redacted] giochi politico-economici che [redacted] lato privilegiano senza motivo [redacted] monopolista Berlusconi e dall'altro si trasformano in strumento di ulteriore compressione delle altre televisioni [redacted] di quelle locali in particolare».

Secondo [redacted] Cnt «le televisioni locali che [redacted] in gravi difficoltà economiche anche per l'impossibilità di accesso al credito da parte delle banche, vedranno aumentare ulteriormente i loro problemi perché queste banche per tutelare l'investimento in Mediaset punteranno a [redacted] ulteriore compressione delle altre emittenti [redacted] dei loro già modesti proventi [redacted] favore del monopolio Berlusconi». [r. e. s.]

**FLASH**

### [redacted] parasociale ai vertici Carraro

I membri della famiglia Carraro, gruppo di controllo dell'omonima società padovana produttrice di veicoli pesanti, hanno [redacted] stipulato una «convenzione parasociale» che fissa «l'impegno delle parti a far sì che a Oscar Carraro [redacted] a Francesco Carraro venga assicurato nel consiglio [redacted] amministrazione di Carraro la nomina rispettivamente a vicepresidente [redacted] a consigliere». L'intesa ha durata di 3 anni con tacito rinnovo per altri tre.

### Scomparso Dragone, dall'Enel [redacted] Coop

E' morto per complicazioni seguite ad un trapianto di fegato Umberto Dragone, [redacted] consigliere d'amministrazione dell'Enel e, dal 1970 al 1985, consigliere comunale di Milano per il psi e vicepresidente della Lega nazionale delle cooperative, oltre che autore di saggi [redacted] economia [redacted] politica e collaboratore [redacted] varie testate giornalistiche.


**COMUNE DI PATERNO'**
PROVINCIA DI CATANIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1994 (1)

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994 |
|---|---|---|
| - Avanzo amm ne | 4 956 557 | - |
| - Tributarie | 8 343 603 | 7 898 432 |
| - Contributi e trasferimenti | 40 541 309 | 37 208 937 |
| (di cui dallo Stato) | 24 058 144 | 24 199 993 |
| (di cui dalla Regione) | 16 387 886 | 13 008 944 |
| - Extratributarie | 1 918 595 | 1 918 125 |
| (di cui per proventi servizi pubblici) | 949 435 | 872 620 |
| Totale entrate di parte corrente | 55 758 059 | 47 023 494 |
| - Alienazione di beni e trasferimenti | 57 527 242 | 9 707 273 |
| (di cui dallo Stato) | 712 057 | 159 039 |
| (di cui dalla Regione) | 55 080 414 | 8 350 090 |
| - Assunzione prestiti | 20 150 000 | 8 355 050 |
| (di cui per anticipazioni di tesoreria) | [redacted] | |
| Totale entrate conto capitale | 77 677 242 | 18 057 873 |
| - Partite di giro | 16 826 001 | 9 949 632 |
| Totale | 16 826 001 | 9 949 632 |
| - Disavanzo di gestione | - | - |
| TOTALE GENERALE | 150 261 302 | 75 030 099 |

SPESE

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994 |
|---|---|---|
| - Disavanzo amm ne | | - |
| - Correnti | 52 621 673 | 42 201 567 |
| - Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento | 1 230 000 | 1 227 811 |
| Totale spese di parte corrente | 53 851 673 | 43 429 378 |
| - Spese di investimento | 72 583 628 | 22 080 310 |
| Totale spese conto capitale | 72 583 628 | 22 080 310 |
| - Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri | 7 000 000 | - |
| - Partite di giro | 16 826 001 | 9 949 632 |
| Totale | 23 826 001 | 9 949 632 |
| Avanzo di gestione | - | - |
| [redacted] | 150 261 302 | 75 465 320 |

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

| | Amministrazione generale | Istruzione e cultura | Abitazioni | Attività sociali | Trasporti | Attività economiche | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - Personale | [redacted] | 5 068 150 | - | 4 250 414 | 398 349 | 361 031 | 17 371 237 |
| - Acquisto beni e servizi | 1 635 075 | 1 935 579 | - | 4 715 [redacted] | 7 704 848 | 388 950 | 10 879 431 |
| - Interessi passivi | 37 510 | 6 154 | 16 962 | 1 087 000 | 509 000 | | 1 651 586 |
| - Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione | [redacted] | 9 875 256 | 114 463 | 8 258 276 | 7 309 948 | - | 21 561 346 |
| - Investimenti indiretti | - | - | | - | - | | - |
| | 9 877 731 | 16 885 599 | 131 425 | 18 313 710 | 5 482 145 | 772 980 | 51 463 600 |

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal consuntivo

(in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1994 L. 18 842 479
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1994 L.
- Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994 L. 18 842 479
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994 L.

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti L. 1.059/abit.
di cui: tributarie L. 177/abit.; contributi e trasferimenti L. 834/abit.; altre entrate correnti L. 43/abit.

Spese correnti L. 974/abit.
di cui: personale L. 461/abit.; acquisto beni e servizi L. 265/abit.; altre spese correnti L. 247/abit.

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO



**E.DI.S.U. NAPOLI 1**
REGIONE CAMPANIA

*Avviso di gara*

Questo Ente indice licitazione privata, procedura ristretta accelerata, per la fornitura [redacted] proprie mense, di: Cola e Aranciata Postmix (gara 1 - importo presunto Lire 31.100.000); vino [redacted] tavola (gara [redacted] - importo presunto Lire 5.600.000); contenitori [redacted] nastri in alluminio (gara [redacted] - importo presunto Lire 8.600.000); servizio di lavanderia [redacted] (gara 4 - importo presunto Lire 28.980.000); formaggio fresco a pasta filata (gara 5 - importo presunto Lire 152.000.000); prodotti ittici surgelati (gara 6 - importo presunto Lire 78.000.000), per il periodo 01/03/1996 - 31/10/1996. Le ditte interessate dovranno [redacted] pervenire apposita domanda all'E.DI.S.U. Napoli 1, via A. De Gasperi, 45 - 80133 Napoli - tel. 7603208, fax 5510926 entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 /01/1996. Per tutte le altre prescrizioni di gara e la documentazione [redacted] da allegare si fa rinvio al bando di gara integrale pubblicato all'Albo dell'Ente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (parte II) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Copia del bando [redacted] può ritirare presso la sede dell'Ente. La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Pasquino



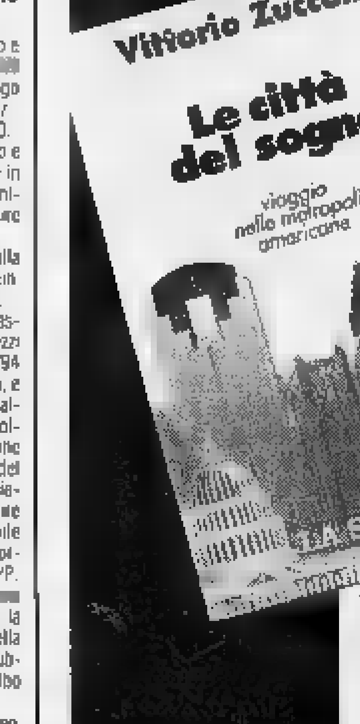
**REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA**
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - fax 0165/31705

*Estratto bando di pubblico incanto con tornata [redacted] gara*

Lavori di ammodernamento, allargamento e rettifica della strada di accesso [redacted] Mont Avic (1° lotto) tra la fraz. Capoluogo e la fraz. Villa [redacted] di Champdepraz. Importo a base d'asta: lire 1.300.000.000.
Lavori di ammodernamento, allargamento e rettifica della S.R. N. [redacted] di La Magdeleine in loc. Chaillein in comune di Antey-Saint-André. Importo a base d'asta: lire 1.640.000.000.
Lavori [redacted] realizzazione marciapiedi sulla strada regionale n. 19 in comune di Pollein. Importo a base d'asta: lire 1.500.000.000.
Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante [redacted] a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive [redacted] e integrazioni, e secondo le modalità analoghe stabilite dal[redacted] 5 della L. 14/1973. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23.05.1925, n. 827. Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 1.500.000.000. Termine improrogabile presentazione [redacted] offerte: ore 17 del giorno 26.02.1996 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti [redacted] allegare all'offerta [redacted] elencati [redacted] bando di gara [redacted] per la pubblicazione [redacted] Bollettino Ufficiale della Regione in data 06.12.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer






VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

LIBRI DE LA STAMPA

I tagli dell'Unione Europea al «vigneto-Italia» si ripercuotono sulla produzione e sui listini al pubblico

# Costeranno di più i brindisi nel 1996

## *L'ultima vendemmia ha il record storico dei rincari*

Gianni Zonin ritiene inevitabili rincari nell'ordine del per cento

**ROMA.** Non succedeva da almeno un secolo. Anzi, negli annali della vitivinicoltura italiana è difficile, in assoluto, risalire a casi di aumenti di prezzo tanto elevati in una sola annata: i listini successivi alla vendemmia '95 hanno registrato impennate variabili, a seconda delle e delle tipologie, dal 40-50 fino al 100 per cento. Quali le ragioni di questo «boom»? La maggioranza degli osservatori attribuisce i alla scarsa produzione dell'ultima raccolta, che è stata di 52-53 milioni di ettolitri contro i 60 delle previsioni. Ma ci altre cause. Prima di tutto la notevole crescita delle esportazioni degli scorsi ni, favorita dalla lira debole, anche sostenuta dal miglioramento qualitativo del vino italiano e dalla maggiore aggressività dei nostri imprenditori.

Poi un fatto importante: la minor capacità produttiva del nostro Paese, causata dall'espianto sistematico dei vigneti e dal mancato rinnovo dei vigneti vecchi. Un fenomeno, quest'ultimo, dovuto ai prezzi delle uve, estremamente bassi negli ultimi anni, e alla politica comunitaria che ha incentivato indiscriminatamente gli espianti, oltre ad imporre la distillazione, a prezzi assolutamente esigui, di rilevanti quantità di vino.

A sostegno di questa tesi si sono i dati di produzione media degli ultimi quindici anni: 77 milioni di ettolitri tra il 1980 e il 1985, 67 milioni nel secondo quinquennio e milioni negli ultimi cinque anni. La scarsa produzione '95 non è stata quindi la causa determinante dei rincari, ma ha agito da detonatore di una situazione già di per sé orientata in questo senso.

Ora c'è da domandarsi: è un fenomeno durevole? «I prezzi alti indurranno gli agricoltori a riprendere gli investimenti per il rinnovo dei vigneti - risponde Celso Selleri, presidente del Gruppo Italiano Vini - ma, nella migliore delle ipotesi, i primi effetti si faranno fra 4 o 5 anni. Non è detto che i prezzi non possano in parte ridiscendere, ma certamente il vino non costerà mai più così poco come nei decenni scorsi».

Gli agricoltori, che da anni ricevevano per le uve cifre scarsamente remunerative, hanno accolto i rincari con un sospiro di sollievo. Gli industriali, invece, sono preoccupati: con aumenti così forti ci potrebbe essere una drastica contrazione dei consumi già in calo. «Certamente il pericolo esiste - commenta Selleri -. Ma tutti i principali esperti del settore non dicono da tempo che il vino, non essendo più un alimento ma un "bene soddisfazione", deve essere buono e, di conseguenza, costare di più? Bene la qualità del vino italiano è di gran lunga migliorata ed ora, com'è giusto, aumentano anche i prezzi. Certo, i consumi diminuiranno, ma le aziende serie reggeranno l'urto». E in favore della qualità del vino italiano spezza una lancia Sebastiano Fogliato, della Commissione agricoltura della Camera: «Abbiamo prodotti che tutto il mondo ci invidia, l'Asti, per esempio. Ma continuiamo ad essere tra i maggiori importatori di Champagne».

Intanto la salita dei prezzi si è già fatta sentire all'origine: soprattutto in Veneto, Friuli e Piemonte e soprattutto per i vini Doc, Docg e ad indicazione geografica garantita. «La Toscana sta salendo più lentamente verso cifre comunque elevate - elenca Gianni Zonin, il maggior industriale privato del settore -. La Sicilia, invece, è partita alta, poi è scesa». La scarsezza di prodotto, aggiunge Zonin, si innesta sugli ottimi risultati dell'export di 1993, '94 e '95, in cui si è messo a segno un aumento delle esportazioni pari al 25-30 per cento l'anno. E per i consumi non ci sono poi troppi timori: «Il trend è stato a lungo in discesa - dice l'industriale - ma, negli ultimi due anni ci sono stati segnali di inversione di tendenza, il che, pur essendo una nota positiva, contribuisce a far diminuire ulteriormente le Ripercussioni negative ci saranno più che altro per chi negli ultimi tempi aveva fatto salire molto i prezzi. Questa è la conseguenza del mercato molto libero, com'è quello del vino, che fa scattare meccanismi logici, ma che, a lungo termine possono rivelarsi punitivi».

E per i listini al pubblico? «Non ci dovrebbero essere sbalzi micidiali - sostiene Zonin - l'industria vinicola farà da cuscinetto: se trasferissimo i rincari direttamente sul pubblico potremmo ipotizzare un calo dei consumi del per cento. Inevitabilmente però aumenti ci saranno, anche se contenuti al 15-20 per cento, e il consumatore comincerà ad avvertirli sensibilmente da gennaio».

E i dati dell'Ismea danno ragione a Zonin e Selleri: le vendite di vino a novembre, infatti, rallentate soprattutto a della scarsa propensione all'acquisto degli imbottigliatori, disincentivati dall'eccessivo rialzo delle quotazioni. Cauta anche la domanda da parte degli operatori esteri, specie nei confronti del vino sfuso.

**Vanni Comero**

«A resistere sul mercato saranno solo i marchi di qualità. Chi ha puntato sulla mediocrità ed ha scommesso su una politica di prezzi bassi rischia di dover chiudere i battenti»

**L'ESCALATION DEI PREZZI**

FONTE: Associazione Enologi Enotecnici Italiani

| REGIONE | RILEVAZ. OTTOBRE '95* | TENDENZA |
|---|---|---|
| PIEMONTE | | RIALZO |
| LOMBARDIA | +45% | RIALZO |
| TRENTINO A. A. | +30% | RIALZO |
| VENETO | | STABILE |
| FRIULI VEN. G. | +60% | RIALZO |
| EMILIA ROMAGNA | | STABILE |
| TOSCANA | +50% | RIALZO |
| PUGLIA | +45% | STABILE |
| SICILIA | +50% | STABILE |

*La percentuali riportate sono calcolate rispetto le quotazioni del mese di ottobre 1994.

# Boom del secolo per il Brunello

## *Vendite del 21% superiori all'anno scorso*

**MONTALCINO.** Nel 1995 sono state vendute oltre tre milioni di bottiglie di Brunello di Montalcino per un giro d'affari di 51 miliardi di lire, il 21 per cento in più rispetto al 1994. La vendemmia 1990, definita dagli esperti la migliore del secolo, commercializzata quest'anno, ha trascinato infatti verso l'alto il risultato economico dei produttori di questo vino qualità certificata e denominazione di origine controllata e garantita. Secondo i dati elaborati dal consorzio del vino Brunello, l'organo di tutela che raccoglie il 99 per cento dei produttori, dei tre milioni di bottiglie il 46 per cento è andato sul mercato interno, mentre il restante è stato venduto all'estero, soprattutto in Germania e in Svizzera che assorbono rispettivamente il 15 e il 13 per cento dell'export del prodotto. Per la prima volta però, il vino è stato venduto anche in Paesi finora raggiunti come la Russia e la Cina. E il Brunello è riuscito anche a entrare nelle classifiche della rivista americana Wine Spectator che ha classificato il vino Campogiovanni 1990 dell'Agricola San Felice come miglior vino italiano e settimo miglior vino del mondo.

La il buon andamento delle vendite del Brunello ha avuto un effetto di trascinamento anche per altri vini della zona, dal Rosso doc al Moscadello fino alla Grappa, che hanno raggiunto un fatturato di 42 miliardi di lire.

E buone notizie arrivano anche per la vendemmia del 1995 che commercializzata nel . Secondo i viticoltori di Montalcino si tratta di una «grande annata» come spiega Andrea Costanti, presidente del Consorzio del Brunello: «E' vero che l'estate è stata capricciosa e che fino a metà settembre ha regalato pioggia facendo temere il peggio. Ma il sole dell'ultima decade di settembre e quello di ottobre hanno compiuto il miracolo facendo impennare la gradazione zuccherina». La conseguenza? «La quantità - continua Costanti - è leggermente inferiore all'anno scorso, cioè un 5/10 per cento in meno, ma la qualità sarà eccellente». E il presidente del Consorzio si lancia in una previsione: «Il Brunello del Duemila sarà profumato, molto colorito, corposo, non troppo alcolico ma ben equilibrato. Tutte caratteristiche che concorreranno alla produzione di un vino con una buona possibilità di invecchiamento». In ogni caso per aggiudicare le «stelle» al vino del Duemila si attenderà febbario quando una commissione composta da 18 esperti ed enotecnici fornirà il verdetto ufficiale. Testimonial d'eccezione Oliviero Toscani che realizzerà la formella di ceramica celebrativa.

Il prezzo di una bottiglia di Brunello dell'annata più recente varia dalle mila alle 80 mila lire a seconda dell'azienda e dell'annata. Una bottiglia può arrivare a costare, per le annate di maggior pregio, anche alcuni milioni. [m. tr.]

I DOC

## *«Basta con le discariche»*

**ROMA.** Un disegno di legge concernente le norme per la tutela dei territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità in salvataggio di zone minacciate, come quella del Brunello e del Rosso di Montalcino, e dell'Oltrepò Pavese: questo il senso della proposta di legge di cui è primo firmatario il segretario della Commissione Agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli. «Abbiamo proposto - ha spiegato il deputato - che per preservare la tipicità e la qualità dei prodotti agricoli alimentari più pregiati, (Doc, Docg, Igp, Dop), sia vietato l'installazione di impianti per lo smaltimento o trattamento di rifiuti urbani, speciali, tossico-nocivi all'interno delle zone di produzione delimitate dai rispettivi disciplinari, estendendo tale divieto ad una fascia di sei chilometri contigua alle zone di produzione. Anche le zone viticole di estremo pregio devono essere tutelate».

LA PAROLA

## *Spumante, 10 e lode anche dal dietologo*

FRA tutte le feste quella di Capodanno è l'unica in cui non possono mancare lo spumante «brut» e il Moscato d'Asti. Un fitto ma ben distinto perlage con un gusto per spumante, dolce per il moscato; buono e gustoso che aiuta l'anno nuovo ad arrivare sotto i migliori auspici. Perché? Perché il vino spumante e il moscato aiutano a digerire meglio e quasi subito.

Come ogni tipo di vino bisogna berlo mangiando e non a digiuno, perché in questo modo si evita l'assorbimento veloce dell'alcool. Si può iniziare a pasteggiare e continuare un ottimo spumante secco italiano, perché il cibo salato si sposa con esso alla grande; ma alla fine sul dessert è meglio abbinare un'ottima bottiglia di Moscato d'Asti, perché il suo gusto dolce è in perfetta sintonia di palato tutti i dolci.

Il professor Giorgio Calabrese

Lo spumante ha due qualità importanti: alto contenuto di anidride carbonica ($CO_2$), che grazie all'arte enologica è stato imprigionato nella bottiglia, ed un alto contenuto di lisato di cellule lievito, e quindi singoli aminoacidi, specie l'arginа e la lisina, e singole sostanze di natura e derivazione antibiotica.

L'anidride carbonica fa secernere una maggiore quantità di acido cloridrico nel succo gastrico e ciò è molto positivo almeno in questa particolare occasione, perché dopo le abbuffate del periodo natalizio l'apparato digerente non ne può più. Quindi una maggiore concentrazione acida del succo gastrico permette di digerire meglio tutto questo cibo.

L'anidride carbonica, inoltre, fa anche accelerare l'assorbimento di alcool nell'intestino, perché apre la valvola pilorica, che si trova tra la fine dello stomaco e l'inizio dell'intestino, facendo transitare velocemente tutto ciò che si è mangiato. E questo modo l'alcool, appunto, arriva nell'intestino rapidamente e vi viene facilmente assorbito.

Un'altra importante del vino spumante è quella diuretica, che ci fa fare tanta pipì. Essa è dovuta alla presenza di potassio, nel contempo uno dei principali elementi del vino e anche delle nostre cellule. Nel vino il potassio è soprattutto legato all'acido tartarico; quando esso viene metabolizzato dal nostro organismo, si lega all'anidride carbonica e forma il carbonato di potassio. Questo è un potente diuretico e si evita così la tanto odiata ritenzione idrica, presente soprattutto nelle donne sotto il ciclo e in menopausa, e aiuta ad abbassare la pressione del sangue quando è molto alta.

Per quanto riguarda il Moscato d'Asti, esso è dolce e favorisce la digestione facendo svuotare velocemente la cistifellea, che contiene la bile, grazie agli acidi organici e inorganici che ha. Esso contiene inoltre dei pigmenti flavonici e xantonici che gli conferiscono il classico colore giallo-paglierino e svolgono diverse salutari:

1) azione astringente nelle diarree; 2) diminuzione della viscosità del sangue; 3) regolazione del metabolismo della respirazione cellulare; 4) risparmio di vitamina C dall'ossidazione. Un'ultima curiosa azione dei componenti del Moscato è quella di lenire e migliorare le secrezioni bronchiali, grazie all'apprezzabile quantità di sostanze terpeniche, il Terpineolo.

Quanto berne in ogni pranzo? Per una persona media e sana due bicchieri e mezzo di spumante e alla fine una flûte di Moscato. In questo modo l'organismo riceverà tanto beneficio, durante il pasto, ma soprattutto dopo.

**Giorgio Calabrese**
Università di Piacenza

# Arriva il «Vino della pace»

## *Da Cormons ai potenti della Terra*

**CORMONS.** Nei severi saloni del Crédit Comunale de Belgique, a Bruxelles, fino al prossimo 10 marzo resterà aperta una mostra dedicata al vino nell'arte. O, più esattamente, all'arte di fare il vino e all'omaggio che molti fra i più noti pittori di questo secolo hanno reso al vino, disegnando etichette e bottiglie, da Mirò a Picasso, da Warhol a Dalì, da Music e Kandinsky, da Fiume a Manzù, e via elencando. Un caleidoscopio di emozioni, un'autentica festa, protagoniste 44 aziende, rigorosamente selezionate in tutto il mondo e chiamate a glorificare «il licor di Bacco» con i loro prodotti e le interpretazioni degli artisti, chiamati a «vestire» bianchi e rossi italiani e della California, della Mosa e Sud Africa, della Francia e dell'Argentina.

Spicca la collezione Rotschild, che ha un'esperienza cinquantennale in fatto di etichette d'autore. Lo rimarca il catalogo della mostra che ai vignaioli-banchieri dedica numero abbondante di pagine e di riproduzioni. Ma al secondo posto per interesse e fama degli artisti chiamati a celebrare il vino c'è una piccola azienda italiana che in una dozzina d'anni ha fatto progressi straordinari in nome della qualità: la Cantina produttori di Cormòns, nel Goriziano.

Fino agli inizi degli Anni 80, ognuno di quei produttori con i vigneti disseminati lungo l'Isonzo, in faccia alla maestà delle Alpi Giulie, andava per conto proprio. Luigi Soini, maestro cantiniere calato dal Trentino col bagaglio di esperienze e di fantasia, li ha invitati a correre insieme, a unire forze ed entusiasmi, e i risultati sono immediati, riconoscimenti a pioggia. Fra le tante iniziative di contorno, anche quella che si può definire la ciliegina sulla torta: il Vigneto del Mondo, simbolo di fratellanza e di collaborazione. E' fatto barbatelle inviate da produttori di tutti i continenti, «di ogni Paese ove la vite alligna e rallegra l'uomo con il generoso liquore». Oggi le piante sono più di seimila, le varietà presenti. Il prodotto che ne deriva è stato battezzato «Vino della pace». Un nome che è un augurio e una speranza. La pace cantata nei brindisi, auspicata ogni volta che salta un tappo.

Non un vino destinato al consumo quotidiano. «E' un vino speciale, unico per le caratteristiche naturali e per il messaggio che gli è stato affidato» sottolineano in coro Soini e i produttori di Cormòns. Con la collaborazione di Alitalia, mandato tutti gli anni, durante le feste di Natale, ai potenti della Terra perché ascoltino il grido di chi chiede pace e solidarietà. La prima vendemmia nell'65. Da allora le spedizioni si sono succedute di anno in più numerose. Ogni volta tre bottiglie. E ogni volta tre etichette di celebri artisti. I primi furono Enrico Baj, Arnaldo Pomodoro e Zoran Music. E poi Minguzzi, Dova, Fiume, Dorazio, Celiberti, Leonor Fini, Sassu, Vedova, Matta e decine d'altri. In questi giorni sono partite le bottiglie del decennale. Con la speranza che la pace non resti solo un augurio.

**Renato Romanelli**

Una delle etichette d'autore preparate da artisti internazionali per il «Vino della pace» che da Cormons vola Alitalia sulla tavola dei capi di Stato come messaggio di fratellanza

# Vigneti, slittano le denunce

## *Una pioggia di decreti sulla viticoltura*

**ROMA.** Vini e viticoltura in primo piano tra i provvedimenti decisi dal governo e pubblicati recentemente dalla Gazzetta Ufficiale. Innanzitutto il ministero delle risorse agricole ha provveduto con il decreto del 15 dicembre a far slittare al 30 aprile 1996 il termine della presentazione delle denunce per i terreni vitati per l'iscrizione agli elenchi delle vigne, come anche quello per la presentazione delle dichiarazioni delle uve.

Con lo stesso provvedimento, inoltre, si aumenta fino al per cento il limite della produzione massima per ettaro di vigneto riportato in ciascun disciplinare di produzione, ad esclusione però alcuni vini toscani (alta Valle del Greve, colli della Toscana centrale, Maremma toscana, Val di Magra e toscano). E' ridotto infine dello 0,5 per cento il titolo alcolometrico naturale minimo indicato in ciascun disciplinare, a condizione «che siano rispettati i limiti minimi previsti dalla normativa comunitaria».

Il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti

Con un altro decreto, del 3 novembre 1995, è stata riconosciuta la Igt «Mitterberg tra Cauria e Tel» ed approvato il relativo disciplinare di produzione per i vini prodotti nel territorio della provincia autonoma Bolzano. L'Igt è anche stata attribuita ad otto vini umbri: Allerona, Assisi, Bettona, Cannara, Lago di Corbara, Narni, Spello e Umbria.

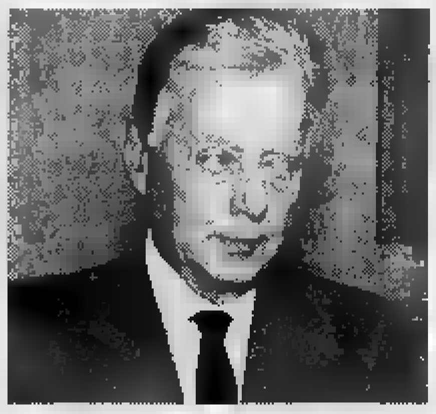
Altre Igt, state riconosciute decreto del 21 novembre 1995. Si tratta della Colli trevigiani, Conselvano, Marca trevigiana, Provincia di Verona o Veronese, Veneto e Veneto orientale, Alto Livenza e Vallagarina.

Il 9 dicembre scorso, il ministero ha provveduto anche a rettificare il disciplinare di produzione del vino a denominazione controllata «Vin santo del Chianti classico doc».

Con un ultimo decreto infine, che porta la data del 20 novembre scorso viene precisato che «è consentita nella presentazione dei vini ad indicazione geografica tipica "Marche" il riferimento al nome vitigno Verdicchio, limitatamente alle uve prodotte dal suddetto vitigno, nella vendemmia 1995 nel territorio della regione Marche». [r. a.]

**UMBERTO AGNELLI «ROBI CI SERVIVA»**

TORINO. Intervistato dal Tg1, Umberto Agnelli (foto) ha detto che «se Baggio avesse accettato 2 miliardi di ingaggio sarebbe rimasto. Mi spiace se ne sia andato, sarebbe stato comunque utile alla Juve». Per quanto riguarda la campagna acquisti, Agnelli ha ammesso: «Avremmo voluto comprare Fonseca».



**OGGI IN TV**

- **9,10** Nbaction — Tmc
- **10,00 Football.** Nfl, Playoffs (r.) — Tele+2
- **12,30 Basket.** Mash Vi-Scavolini Pe (r.) — Tele+2
- **12,45** Un anno di sport — Italia 1
- **14,00 Football.** Nfl, Philadelphia-Detroit — Tele+2
- **16,30 Pallavolo.** Mia Pd-Alpitour Cn (replica, nella foto accanto Lucchetta) — Tele+2
- **18,15** Telesport — Tele+2
- **18,30 Football.** Nfl, Green Bay-Atlanta — Tele+2
- **19,00** Crono, tempo di motori — Tmc
- **19,50** Tmc sport — Tmc
- **21,00** Un anno di sport — Raitre
- **21,30 Pattinaggio.** Canadian Open — Tele+2

**DOMANI IN TV**

- **7,00** Sportcenter — Tele+2
- **10,00** Il meglio di trans world sport (r) — Tele+2
- **11,30** Extreme bloopers (r) — Tele+2
- **12,30 Pattinaggio.** Canadian Open 4 (replica) — Tele+2
- **12,50** Studio sport — Italia 1
- [redacted] [redacted]. Hollywood love affairs with basket, il basket nel cinema — Tele+2
- **15,30 Baseball.** Hollywood love a[redacted]ith baseball, il baseball nel cinema — Tele+2
- **16,15 Football Usa.** Nfl wild card, primo turno [redacted] playoffs: San Diego Chargers-Indiana — Tele+2
- **18,25** Tgs Sportsera — Raidue
- **18,30 Triathlon.** Prova [redacted] campionato del mondo — Tele+2
- **19,50** Tmc sport — Tmc
- **20,15** Telesport — Tele+2
- **20,30** Tg1 Sport — Raiuno
- **21,00 Calcio.** Campionato inglese di Pr[redacted] League: Tottenham-Manchester United — Tele+2
- **22,45 Football Usa.** Un incontro del primo turno dei playoffs della National Football League — Tele+2
- **1,00** Italia 1 sport — Italia 1
- **1,15 Calcio.** Campionato inglese Premier League: Tottenham-Manchester United (replica) — Tele+2



Il più discusso dei fuoriclasse italiani prenota per sé un '96 calcistico all'insegna della grande rivincita

# BAGGIO *Sacchi e Juve faremo i conti*

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Un uomo solo al comando. Roberto Baggio [redacted] l'unico giocatore ad aver trascorso il 1995 sempre [redacted] testa alla classifica. Prima con la Juventus, poi con il Milan.

«Scudetto, Coppa Italia. Eppure non sono contento. Gli infortuni. Il tormentone del trasferimento. La Nazionale persa. Ma il tempo è galantuomo: [redacted] darà [illegible]».

**Gira una voce: Baggio è «marcio».**

«Curiosamente, proviene da Torino. Ho avuto problemi al ginocchio destro e poi, il primo ottobre [redacted] Bari, mi sono strappato. A febbraio compio 29 anni, mi deve credere se le dico che erano secoli che non facevo una preparazione così rigorosa, così bestiale. Scalpito».

**Sarà, ma non salta più l'avversario co[redacted] una volta.**

«E' vero. Però [redacted] fisico non c'entra. E' un problema psicologico. Va bene arrivare al Milan con umiltà, senza prosopopea, com'era nei miei piani, ma ridurmi a fare da sponda, ed e[redacted] esclusivamente di supporto a Weah, anche questo [redacted] esagerato. Devo tornare [redacted] Baggio di sempre. Ha presente [redacted] gol "mondiale" alla Bulgaria? E' un po' che non [redacted] faccio di simili. Devo sbloccarmi. Mi [redacted] poco».

**Perché lasciò la Juve?**

«Premesso che ci sarei rimasto con tutto il cuore, mi spinsero [redacted] lasciarla. Mi offrivano la metà. Ora, io ero pure disposto a una robusta sforbiciata, [redacted] la metà proprio no».

**Giraudo?**

«All'inizio, il rapporto fra di noi [redacted] buono. Ma al momento del dunque, la sua mancanza di chiarezza toccò livelli grotteschi. Bastava che mi dicesse: caro Baggio, [redacted] ci servi più».

**Che differenza c'è fra Agnelli [redacted] Berlusconi?**

«Con l'Avvocato mi sono sentito anche a Natale. Agnelli ha il pregio della sintesi, il dono della battuta. Coniglio bagnato, Raffaello. Berlusconi, lui è un affascinante oratore».

**Umberto Agnelli, invece?**

«Voleva spedirmi all'Inter, carino. Preferisco l'Avvocato».

**Capello?**

«Metà Trapattoni [redacted] metà Sacchi. Una s[redacted]tesi perfetta».

**A proposito dell'Arrigo: perché alla gente sta antipatico?**

«Non saprei. Forse perché quando sei sulla cresta dell'onda, e prometti delle cose che poi, all'atto pratico, non riesci a dare, il tifoso se lo lega al dito e ti dà dello sbruffone».

**Non pensa che, in Italia, la figura dell'allenatore sia sopravvalutata?**

«Lo penso sì, e non da oggi. Quando sento parlare di premi doppi, mi si arriccia il codino».

**Che [redacted] chiede [redacted] 1996?**

«Quattro [redacted]: la salute, a me e ai miei cari; lo scudetto; la Coppa Uefa; gli Europei. Se avrò la prima, mi impegno solennemente a garantire le altre tre».

**Baggio e la Nazionale.**

«L'ho persa per infortunio, non mi scoraggio. Agli Europei [redacted] tengo da morire. Saranno un piccolo Mondiale. In Inghilterra, la culla [redacted] calcio. E per giunta, a orari finalmente umani».

**Vialli?**

«Qualcuno sostiene che sia stato lui a farmi fuori. Quanto al suo ritorno in Nazionale, non ho cambiato idea: non dipende da noi giocatori, ma esclusivamente dal ct».

**La crisi di Ravanelli?**

«Stregato da Berlusconi: ah, quel paragone con Di Stefano...».

**Del Piero?**

«Alex è un talento. Il pericolo sono le invidie da spogliatoio, [redacted] poi, attenzione: lo hanno cotto. Troppe partite, andava gestito meglio».

**E lei, [redacted] Milan, ha trovato invidie?**

«Ci sono ovunque. Di conseguenza, anche al Milan. Proprio per questo, mi sono presentato in punta di piedi. Mi [redacted] nei panni [redacted] Simone: cedermi [redacted] posto dopo [redacted] disputato la miglior stagione della carriera, non deve [redacted] stato piacevole».

**Per lo scudetto?**

«Milan, Parma, Juve, Lazio, Roma. Mi fanno paura soprattutto le romane».

**E la Fiorentina?**

«Non l'ho messa perché conosco le pressioni dell'ambiente».

**Pentito di aver scelto il Milan?**

«Neanche per idea. Scaricato dalla Juve, volevo una società in grado di garantirmi subito lo scudetto. Piuttosto che fare il direttore all'Inter, ho preferito fare il grande inviato, fra grandi inviati, al Milan».

**Ci risiamo: non è un leader.**

«Se [redacted] leader vuol dire andare in tv, allora non lo sarò mai. Ma se [redacted] leader vuol dire assumersi le proprie responsabilità [redacted] campo, eccomi qui. All'Inter sarei stato o il salvatore della patria o [redacted] capro espiatorio. Troppo, in tutti i sensi».

**La critica l'aspetta al varco.**

«Devo sempre fare i conti con mille fenomeni. Che strano, però: quando le cose [redacted] vanno male, son tutti lì a sparare. Ma non appena mi girano per il verso giusto, tutti in vacanza. O peggio ancora, tutti sul carro».

**Weah Pallone d'oro: non trova che sia esagerato?**

«Un po' sì. George non si discute, ma personalmente lo [redacted] dato a uno dell'Ajax, Kluivert [redacted] Litmanen. O a un italiano, magari a Maldini».

**In conclusione?**

«Rivendico il diritto alla fantasia, [illegible] trasgressione. In caso contrario, arriveremo a un calcio sempre più nevrotico e sempre [illegible] piatto. Gli Zola, i Del Piero, i Baggio sono una razza [redacted] via di estinzione. Proteggiamoli».

**Roberto Beccantini**

Baggio, a destra: «Per lo scudetto Roma e Lazio mi fanno più paura di Parma e Juve La Fiorentina subisce troppe pressioni dall'ambiente»; a sinistra, Del Piero; sotto, Vialli

«E' curioso: la voce secondo la quale io sarei finito proviene da Torino, ma vi assicuro che sto allenandomi come mai m'era capitato e scalpito dalla voglia di esplodere»

Robi: Del Piero è un talento ma andava gestito meglio, invece l'hanno cotto
Ravanelli è stato stregato da Berlusconi e da quel paragone con Di Stefano

PERSONAGGIO

**UN CAMPIONE IN BILICO**

# Vialli: sono ricco e scelgo io

## *«Se cambierò squadra non sarà per i soldi»*

TORINO

UN [redacted] da leone. Il raccolto [redacted] stato abbondante: scudetto, Coppa Italia, la finale Uefa. Neppure gli ultimi quattro mesi possono rovinare una stagione da incorniciare, così Vialli manda agli archivi un'annata [redacted] cui si è riappropriato del ruolo [redacted] leader e ha rinforzato l'immagine di uomo nato per vincere. Dissacrante e pungente, schietto e scanzonato, il Gianluca spedisce [redacted] proprio messaggio alla nazione bianconera, in bilico fra un presente tutto da decifrare e un futuro (il suo) pieno di punti interrogativi.

**Vialli, è stato l'anno della sua rivincita?**

«E' stata un'annata felice come tutte quelle che ho trascorso da calciatore. Le vittorie sono state la ciliegina sulla torta. Per me la co[redacted] importante, come sempre da quando gioco, è essere in una società di prestigio. Gli alti [redacted] bassi fanno parte del mestiere e non mi cambiano la vita, così come i giudizi della critica. Io devo ripagare la fiducia di chi mi paga e mi considera importante».

**Il diciannovesimo posto nella classifica del Pallone d'Oro ha stupito anche Sacchi. Deluso?**

«Non mi ha sorpreso. Il calcio è sport di squadra, quindi è difficile capire quanto un singolo incida. Ma non faccio ragionamenti troppo profondi sul Pallone d'Oro. Comunque Weah ha strameritato di vincere».

**Il '95 [redacted] stato anche l'anno delle scelte importanti.**

«Sì, se alludete alla rinuncia al[redacted] Nazionale. [redacted]' stata l'unica, molto difficile. Non ne sono pentito. Ho preso una decisione precisa, [redacted] non [redacted] giusta o sbagliata. Io vivo sempre di dubbi».

**Le polemiche che sono [redacted]rte dopo il no a Sacchi l'hanno infastidita?**

«Sono le uniche cose che cancellerei di quest'anno, un buco nero. Non [redacted] stata una situazione piacevole, anche [redacted] la gente si sarà divertita».

**Quell'abbraccio a Sacchi durante l'intervallo della partita con il Glasgow era soltanto fumo negli occhi?**

«Il fatto che due persone non abbiano le stesse idee non significa che [redacted] si rispettino e non si stimino».

**Le peserà non giocare in Inghilterra, tra l'altro in un Paese che calcisticamente l'attira?**

«E' un appuntamento prestigioso dovunque [redacted] giochi. Mi limiterò a tifare. Per chi? Per i miei amici, come sempre».

**Vialli costantemente al centro del mondo. E' difficile sopportare lo stress?**

«Non è certo facile essere Vialli, ovvero [redacted] sempre in prima pagina. Se [redacted] sta accorgendo Ravanelli, che è attaccato ingiustamente soltanto perché segna meno. Quando diventi un giocatore importante capita che ti diano più colpe di quelle che hai. Fabrizio ha tutto per mantenersi ad alti livelli. Devo soltanto imparare a non abbattersi».

**Giraudo ha detto che del suo futuro si parlerà dopo l'eventuale finale di Champions League. A che punto è la trattativa?**

«Non [redacted] abbiamo mai parlato. Di sicuro l'aspetto economico non sarà preponderante. Sono già ricco e non ho bisogno di guadagnare altri soldi attraverso la Juve. Sarà un fatto di interessi che dovranno coincidere. Ma non ho ancora pensato a nulla».

**La sentenza Bosman le apre una porta in più?**

«Indubbiamente è un vantaggio, a me piacerebbe imparare una lingua straniera. Non prendo mai decisioni improvvise. Rifletto e quando decido non cambio più idea».

**Veniamo alla Juve. Scudetto o coppa. Cosa sceglie?**

«La coppa è un traguardo eccezionale, lo scudetto è una libidine. Non scelgo. Adesso dobbiamo riprendere a marciare spediti in campionato per allenare il fisico e la mente a partite importanti come quelle con il Real».

**Ma cosa sta succedendo alla Juve?**

«Da cinque mesi ci sono vari problemi. Prima è stato un fatto di mentalità sbagliata, poi di infortuni, poi di fatica. E noi non abbiamo avuto una corazza solida per assorbire tutti gli urti. Ma a forza di beccare bastonate capisci che bisogna andare in giro ben protetti».

**Morale?**

«Ora non abbiamo più giustificazioni. Dobbiamo rendere per quanto valiamo».

**Le piace un calcio sempre più televisivo?**

«Mi pare che [redacted] sia un disegno preciso, da condividere. Immagino società con tutti abbonati, stadi più piccoli e gli altri davanti alla tv».

**Lo sport ad alto livello batte cassa. Condivide?**

«Se il calcio produce cento e ricava soltanto dieci qualcosa non funziona. Ma no[redacted] direi che lo Stato ci snobba. Per lui siamo sempre un buon rubinetto».

**Fabio Vergnano**

Il sardo nega che la sconfitta col Vicenza sia un sintomo di crisi del Parma

# Zola: il Milan è ancora vicino

## *«Tra me e Stoichkov non c'è alcuna rivalità»*

Franco Scoglio ha 54 [illegible] e allena da venti; alla guida del Messina è salito in serie B e con il Genoa è stato promosso in A

DAL NOSTRO INVIATO

Anche a fine anno il Parma suda sotto il nevischio alla Cittadella, davanti ad un pugno di spettatori infreddoliti, per trovare l'identità perduta e iniziare il 1996 con il piede giusto. E' un Parma sempre più Zola dipendente, come la Nazionale. Il tamburino sardo è il capocannoniere gialloblù con sette centri: se fa cilecca lui, com'è successo con il Vicenza, l'attacco va in tilt perché Stoichkov (quattro gol) latita, Melli colleziona pali (sette) e Scala non riesce a trovare una formula vincente, capace di offrire il gioco ed i risultati del passato.

Era venuto a Parma da Napoli, dove aveva conquistato uno scudetto come vice Maradona, per continuare a vincere. Per ora deve accontentarsi della Coppa Uefa e della Supercoppa anche se non molla e spera di fare il bis tricolore, adesso è nell'arco delle prossime due stagioni. Poi, forse, dirà addio al Parma: «Avrò trentadue anni, mi scadrà il contratto e potrebbe essere la società a non volerlo rinnovare. Dipenderà dal momento, dall'entusiasmo, dalla passione reciproca».

In questo campionato, ancora niente è perduto anche Milan e Fiorentina hanno allungato il passo. Zola ammette la crisi della squadra, però è convinto che ne uscirà presto: «Lo stesso Milan e la Juventus hanno la loro. Di noi si parla poco anche quando collezioniamo undici risultati utili consecutivi. Come perdiamo in casa, e per la prima volta, con una squadra di metà classifica, scoppia [illegible]. La nostra flessione non è presa alla leggera e c'è da migliorare senza però distruggere tutto quello che di buono s'è costruito. Sono solo tre i punti dalla capolista, è ritardo recuperabilissimo».

Stoichkov doveva far compiere il salto di qualità verso lo scudetto, invece è già considerato un fallimento dopo appena cinque mesi. E Zola sembra patire oltre il preventivato la forte personalità dell'ex Pallone d'Oro che, sinoro, ha tradito le aspettative della società e dei tifosi, e alla ripresa del campionato, al Delle Alpi contro il Toro, dovrebbe finire in panchina.

Più che pestarsi i calli a vicenda, i due rallentano la manovra. Zola non ama le polemiche, è il chiasso e, sulla difficile coabitazione con Stoichkov, osserva con diplomazia: «Se la squadra gira al meglio, i singoli ne risentono e si crede di individuarne le cause nella nostra presunta rivalità. In realtà non è un problema legato alla mia prestazione o a quella di Hristo. Sono soddisfatto di come sto giocando, anche se non raccolgo in proporzione alle occasioni. Come Dino Baggio».

Quali correzioni ci vogliono per rilanciare il Parma? Zola non intende invadere il campo dell'allenatore. Si limita a chiedere tranquillità per sé e per la squadra: «I tifosi possono avere ragione o no a contestarci, la Scala merita rispetto per ciò che ha saputo ottenere. E fa male sentirsi urlare "andate a lavorare" dopo aver compiuto il proprio dovere anche se il risultato ci ha castigati. A nessuno di noi piace perdere. E non dobbiamo più portarci in campo situazioni estranee».

Anno nuovo, vita nuova, dice Zola: «Il 1996 potrebbe essere ricco di soddisfazioni». E lui, contro il Toro rigenerato dal professor Scoglio, vuole tornare l'uomo che fa la differenza. Ma sa che sarà dura.

**Bruno Bernardi**

Il Parma è rimasto a galla grazie a Gianfranco Zola che ha già segnato sette gol

## «Macché sesso e panettone»

### *Scoglio: siamo dei professionisti e stiamo già pensando al Parma*

**TORINO.** Per Capodanno tanto sesso, poco panettone. Così, 365 giorni fa, s'era raccomandato Sonetti. E Scoglio (una delle cui frasi celebri è «La donna? Sempre in cima ai miei pensieri. Però, non ho tempo») quale raccomandazione ha fatto ai granata? La risposta del Professore: «Nessuna, non ne hanno bisogno, sono professionisti.., altro che sesso o panettone, il Parma è alle porte».

Beh, via, la partita si gioca tra una settimana, c'è tutto il tempo per recuperare da eventuali peccati di gola o letto. «Nient'affatto. Bisogna avvicinarsi al Parma preparandosi il meglio possibile. Inoltre, la vacanza i ragazzi l'hanno già avuta, a Natale, adesso siamo in pieno clima campionato, occorre applicarsi al massimo». E, non a caso, il Toro s'allena anche oggi, di buon mattino. Oltre a Rizzitelli e compagnia, santificano con il lavoro l'ultimo dell'anno pure Parma, Vicenza e Sampdoria: curiosa coincidenza, tutte squadre dirette da zonisti.

Non sappiamo quanto ciò solerà i granata che, ad ogni modo, sono già contenti di aver scampato corse e partitella a Capodanno, per il conducator «un giorno straordinario che è festeggiato nella più assoluta normalità». E Scoglio dice che lo trascorrerà normalmente nell'appartamento che la società gli ha messo a disposizione nel centro città. Il «normalmente», per il Professore, significa «pensare al calcio». Lo spiega egli stesso: «A casa mica sto con le mani in mano, m'organizzo gli allenamenti dell'indomani curando che posseggano sempre qualcosa che non hanno i giocatori - il tecnico tira fuori dal borsello un fascio di fogli con schemi e schemini -. Inoltre, penso all'avversario che incontreremo, guardo cassette: insomma, cerco di lasciare nulla al caso. Debbo dire che, grazie anche a Lido Vieri, collega splendido, il lavoro è procedendo a gonfie vele».

Lavoro: parola che ricorre in modo quasi ossessivo nel dire del gran capo siciliano e che ha condotto la truppa, dopo l'allenamento mattutino a Orbassano e il pranzo, al parco Ruffini per l'amichevole con l'Ivrea: davanti a 200 tifosi così coraggiosi da sfidare freddo e nevischio, il Toro ha segnato sei volte (tripletta di Dionigi, gol di Bacci, Angloma e Cristallini). Dal test l'allenatore pretendeva solo di vedere «certi movimenti e la risposta del gruppo alla fatica accumulata in questi giorni in cui è stato torchiato a dovere». E' rimasto soddisfatto «anche perché nessuno s'è fatto male. Infortunarsi in queste partitelle è cosa che mi rende matto di rabbia, proprio non lo sopporto». E' andata bene (solo una lieve botta a Maltagliati), Scoglio potrà fare Capodanno normalmente, dentro il pallone.

**Claudio Giacchino**

SPORT FLASH

### Calcio: Coppa d'Africa Nigeria

**LAGOS.** La Nigeria, detentrice, si ritira dalla Coppa d'Africa: andrà in Sud Africa perché «i giocatori non sarebbero sicuri». Ad incrinare i rapporti tra le due nazioni sono state le esecuzioni decise dal governo di Lagos, in seguito alle quali il presidente sudafricano Nelson Mandela stabilì l'immediato embargo petrolifero della Nigeria.

### Bolivia in crisi non giocherà a La Paz

**ASUNCION.** Deciderà la Fifa dove dovrà disputare la Bolivia gli 8 incontri di qualificazione ai Mondiali. Sette Paesi si sono infatti rifiutati di giocare a La Paz a causa dell'altitudine (3600 m).

### Milan: 350 milioni per migliorare S. Siro

**MILANO.** Weah arriva ma, choccato dallo sbalzo termico, non si allena. E Galliani spiega che il terreno di San Siro è stato rizollato per due terzi e che per domenica sarà perfetto: «Ci costa 350 milioni. Lo facciamo a titolo volontario perché l'affitto lo paghiamo lo stesso. Per fare il lavoro definitivo servirebbero 2 miliardi e 6 mesi di stop: è impossibile».

### Sci: tris Eder le kappaò

**SEMMERING.** Elfi Eder fa tris e nemmeno il secondo speciale di Semmering sorride alle azzurre. La Plank e la Serra sopravvivono alla prima manche, ma concludono 12ª e 22ª; escono la Gallizio e la Magoni; cadono la Biavaschi, la Milani e la De Martin. Deborah Compagnoni rientrerà il prossimo week-end a Maribor. Rivedremo invece Alberto Tomba nel gigante di Flachau, seguito da uno slalom. Un'anteprima, però, sarà offerta dal nostro campionissimo il 1 gennaio nello slalom in tre manches del Sestriere per il centenario della Gazzetta dello Sport.

### Piove sulla 1ª tappa della Granada-Dakar

**GRANADA.** Al pilota francese Saby e al motociclista finlandese Hainen (davanti all'italiano Trolli) la 1ª tappa della Granada-Dakar, in parte annullata per le abbondanti piogge.

### La polizia di Mosca: Miroshina suicida

**MOSCA.** Elena Miroshina, 21 anni, medaglia d'argento olimpica di tuffi, si è uccisa gettandosi dal balcone al 5° piano del suo appartamento: dopo avere pensato ad un omicidio, la polizia ha trovato una testimone che ha rivelato di avere visto la giovane atleta gettarsi dal balcone. L'autopsia ha accertato anche che l'ex atleta era ubriaca. Ma gli amici non ci credono: «Elena era incinta, mai avrebbe pensato al suicidio».

PER LE MINACCE DI SCISSIONE

Il presidente del Coni replica alla provocazione di Giraudo

# Pescante: niente ultimatum

*«Sono sorpreso da tanta aggressività. Lo Stato non tutelerebbe fini di lucro»*
*Ma Galliani è solidale con la Juve: siamo in sintonia, il calcio mantiene tutti*

LA provocazione dell'amministratore delegato della Juve, Antonio Giraudo [«I grandi club sono pronti ad uscire dal Coni, se non arriveranno fondi adeguati»] ha determinato reazioni a catena. Favorevole - ed era prevedibile - sebbene con qualche [illegible] quella del collega milanista Galliani: «Sono in sintonia assoluta. Questo tema è stato discusso a lungo con Giraudo e altri. Credo che abbia detto che le grandi società vogliono staccarsi dalla Lega, semmai che abbia affermato la necessità di redistribuire la ricchezza prodotta dal calcio o meglio da quelle sei-sette società che effettivamente producono ricchezza. Fare una Nba del calcio in Italia? In America ci sono 113 club pro in quattro leghe (basket, baseball, football e hockey ghiaccio, ndr), da noi ci sono 128 club, ma la ricchezza è prodotta da 7-8 squadre. Dunque le risorse che il calcio produce, inevitabilmente sono sufficienti per sostenerli tutti».

Ironica e pungente, invece - ma anche questo era prevedibile - la replica del presidente del Coni, Mario Pescante: «Sono soprattutto stupito per la pirotecnicità delle dichiarazioni. Parole meditate, dovrei ritenere, visto che la conferenza stampa era costruita e non improvvisata. Ed allora i conti non mi tornano. Una decina di giorni fa, a Roma, mi sono incontrato con Giraudo: conversazione protetta dalla discrezione, ma non a quattr'occhi. Abbiamo parlato di tutti gli argomenti da lui ripresi: pronostici, scommesse, legge 91, contratti televisivi, politica sportivo-calcistica. Certe piattaforme rivendicative già le conoscevo e non rappresentano nuova. L'aggressività ultimativa di certi toni e l'approssimazione di certe dichiarazioni mi risultano invece del tutto inedite».

Il presidente del Coni scende nei dettagli: «Non è accettabile il riferimento ai commissariamenti di alcune federazioni, intendendoli come determinati da guasti nella gestione economico-finanziaria. Non è stato così e Giraudo, che si è occupato anche di sport diversi dal calcio, certe cose certamente le conosce. Inoltre mi chiedo come si possano ascrivere al Coni ritardi sulla revisione della 91 e sull'introduzione delle scommesse sportive: il Coni in Italia fa molte cose, ma non gli è permesso sostituirsi al governo e al Parlamento... E si parla ancora di scisma dei grandi club con toni quasi intimidatori. Una prospettiva meditata? Al di là di ogni considerazione tecnico-sportiva, si è valutato che un'organizzazione di spettacolo tesa prattutto al lucro potrebbe essere riconosciuta e tutelata con riguardo dallo Stato?»

«La riserva concessa al Coni per l'organizzazione e la gestione di concorsi - conclude Pescante - fu, ed è ancora, motivata dalle finalità sociali che sono garantite dal finanziamento conseguente. In questa logica, il ruolo delle società calcistiche di vertice, e quindi i loro grandi investimenti, è di assoluto e fondamentale rilievo e il Coni ha sempre riconosciuto alla Federcalcio e alla Lega il miglior trattamento possibile. La nostra disponibilità, compatibilmente alle esigenze di tutti, è migliorare il rapporto è totale. Apprezzo le capacità manageriali di Giraudo e delle forze sportive e imprenditoriali da lui rappresentate, conscio del momento di difficoltà che stanno attraversando queste importanti realtà; credo che insieme possa fare un buon lavoro nell'interesse del nostro sport: di quella grande piramide, con vertice e base così lontani e così vicini, tuttavia indispensabili l'uno all'altra». [r. c.]

SERIE C: SEI GARE RINVIATE PER NEVE

Ieri si è giocata la 17ª giornata di C1 e la 16ª di C2. Sei partite sono state sospese o rinviate per la neve. Bersellini, da un mese allenatore del Saronno, ha rimediato la prima espulsione a Broscello.

**C1 A**

Alessandria-Prato rinv.; Brescello-Saronno 1-1; Carpi-Montevarchi 1-1; Fiorenzuola-Pro Sesto 4-1; Leffe-Como sosp.; Massese-Modena 0-0; Monza-Spal 4-2; Ravenna-Carrarese 2-0; Spezia-Empoli 1-3.

Classifica: Ravenna p. 33; Empoli 32; Montevarchi e Spal 29; Fiorenzuola 28; Monza e Modena 26; Como e Carrarese 23; Carpi 21; Alessandria e Massese 20; Prato 19; Saronno 18; Brescello e Pro Sesto 16; Leffe e Spezia 11. Alessandria, Prato, Leffe e Como una gara in meno.

**SERIE B**

Ascoli-Casarano 3-0; Atl. Catania-Turris 0-0; Cast. di Sangro-Siena 1-0; Gualdo-Acireale 1-1; Ischia-Sora sosp.; Juve Stabia-Savoia 1-1; Lecce-Lodigiani 0-0; Nola-Chieti 0-0; Trapani-Nocerina 1-0

Classifica: Lecce p. 33; Ascoli e Castel di Sangro 31; Gualdo 27; Siena 24; Ischia e Nocerina 23; Trapani 21; Casarano e Acireale 19; Juve Stabia, Savoia, Sora, Atl. Catania e Lodigiani 18; Nola 17; Turris 15; Chieti 14. Ischia e Sora una gara in meno.

**SERIE C2 GIRONE A**

Alzano Vir.-Novara rinv.; Lecco-Lumezzane e Legnano-Cittadella sosp.; Olbia-Torres 1-0; Pavia-Ospitaletto 2-0; Pro Patria-Pro Vercelli 1-0; Tempio-Cremapergo 4-0; Valdagno-Palazzolo 0-0; Varese-Solbiatese 0-0.

Classifica: Lumezzane p. 31; Novara 30; Torres 28; Pro Patria 27; Alzano Virescit 26; Lecco e Pavia 24; Cittadella 23; Varese 22; Solbiatese 20; Olbia 19; Valdagno 18; Tempio e Pro Vercelli 17; Ospitaletto 14; Cremapergo 13; Legnano 11; Palazzolo 8. Lumezzane, Novara, Alzano, Lecco, Cittadella e Legnano una gara in meno.

**SERIE C2 GIRONE B**

Cecina-Ternana 1-1; Centese-Tolentino 0-1; Forlì-Baracca Lugo 2-0; Giorgione-Livorno 0-2; Imola-Treviso 1-2; Ponsacco-Fermana 2-1; Rimini-Fano 2-2; Triestina-Pontedera 1-1; Vis Pesaro-San Donà 1-1.

Classifica: Treviso p. 35; Livorno 31; Ternana 30; Ponsacco 27; Triestina 26; Pontedera e Fermana 23; S. Donà e Giorgione 22; Vis Pesaro 20; Rimini 19; Forlì e Tolentino 17; Fano 16; Baracca Lugo e Imola 15; Cecina 14; Centese 4.

**SERIE C2 GIRONE C**

Albanova-Frosinone 0-2; Benevento-Astrea 1-1; Bisceglie-Viterbese 0-0; Castrovillari-Giulianova 0-1; Catanzaro-Catania 2-1; Fasano-Taranto 2-1; Marsala-Avezzano 2-2; Teramo-Battipaglia 1-1; Trani-Matera 2-2.

Classifica: Giulianova p. 33; Frosinone 32; Avezzano 31; Albanova 26; Bisceglie 25; Castrovillari 24; Catanzaro 23; Viterbese, Matera e Catania 22; Teramo 21; Benevento 19; Battipaglia e Astrea 18; Taranto 17; Fasano 12; Marsala 10; Trani 6.

BASKET

In A1 continuano a dominare le bolognesi

# Varese e Treviso kappaò il '95 si chiude con i botti

La 15ª giornata di A1 è stata fatale alla Cagiva, crollata sul campo della sempre più sorprendente Reggio Calabria. I varesini vedono così allontanarsi la capolista solitaria Buckler Bologna, che ha spinto con autorità a Teorema Milano, e perdono contatto anche dall'altra bolognese Teamsystem (passata a Trieste), la quale condividevano il 2° posto. Recupera intanto posizioni Stefanel Milano, che ha travolto la Madigan. Stupisce invece la Benetton Treviso, ottima nell'Euroclub ma deludente in campionato, dove ieri è stata sconfitta in casa dall'Olitalia Forlì. Cade anche Pesaro, a Verona, mentre Roma espugna Siena.

A parziale scusante Cagiva va detto che i lombardi erano privi di Richard Petruska, messo ko da un banale attacco d'orticaria e rimasto in albergo. Reggio Calabria, tuttavia, è sempre rimasta in vantaggio anche non ha mai dato l'impressione di poter chiudere in anticipo la partita. Varese, trascinata dall'americano Edwards, stavolta è stata un po' tradita suoi piccoli, in particolare Meneghin, mentre Morena e Panichi hanno fatto rimpiangere Petruska. Ottimi tra i reggini Miller (3) puntii, Bullara (21) e Sanders (14), tra i varesini si è salvato Edwards (30).

C'era molta attesa anche per la sfida di Milano tra la Stefanel e la Madigan Pistoia, altra piacevole sorpresa del girone di andata. Il match però è durato soltanto pochi minuti, la Stefanel - malgrado l'assenza del suo americano Rolando Blackman - è volata via problemi (già 58-39 al riposo) grazie soprattutto a Fucka e Bodiroga, contro i quali nulla ha potuto il troppo solo Ancilotto.

La Teamsystem resta dunque isolata al secondo posto dietro i cugini della Buckler, ma ha rischiato troppo a Trieste. Sul campo della Illy i bolognesi hanno infatti dilapidato nella ripresa quasi tutti i 22 punti di vantaggio accumulati nel primo tempo. Trieste però, arrivata sull'81-82 nell'ultimo minuto, non ha avuto dal deludente Crudup l'ultimo guizzo del sorpasso, permettendo a un grande Djordjevic di suggellare il successo degli ospiti.

**A1** (15ª): Illy-Teamsystem 81-89, Mash-Scavolini 84-80, Cx-Nuova Tirrena 70-87, Stefanel-Madigan 113-82, Buckler-Teorema 119-79, Benetton-Olitalia 97-104, Viola-Cagiva 91-70. Classifica: Buckler 24; Teamsystem 22; Cagiva, Stefanel 20; Scavolini, Viola 18; Madigan, Nuova Tirrena 16; Benetton 14; Cx, Mash 12; Olitalia 10; Illy, Teorema 8.

**A2** (15ª): Jcoplastic-Rimini 85-74, Banco-Reggiana 90-78, Polti-Caserta 94-79, Venezia-Menestrello 94-84, Turboair-Floor 93-83, Panapesca-Auriga 88-73, Brescialat-Casetti 114-89. Classifica: Venezia 28; Caserta, Polti 22; Floor, Rimini, Panapesca 16; Casetti, Brescialat, Turboair 14; Reggiana, Jcoplastic, Banco 12; Auriga 10; Menestrello 6.

PALLAVOLO

Pallavolo serie A1

# Cuneo vince e tiene il passo di Modena

Botta e risposta in serie A1 tra Las Daytona Modena e Alpitour Traco Cuneo: ai campioni d'Italia, che si sono aggiudicati per 3-2 l'anticipo di venerdì contro la Gabeca Montichiari, i cuneesi hanno replicato ieri vincendo con lo stesso punteggio a Padova una partita molto combattuta contro la Mta Padova.

In un'altalena di emozioni, le due squadre si sono aggiudicate un set a testa fino al tie-break in cui Cuneo l'ha spuntata 15-7. Sicuramente una bella soddisfazione per il tecnico cuneese Silvano Prandi, che era stato per alcune stagioni allenatore dei veneti prima di tornare in Piemonte dove in passato aveva conquistato grandi risultati alla guida del Cus Torino.

Alle spalle dell'Alpitour non hanno perso colpi neppure le dirette inseguitrici Edilcuoghi Ravenna e Sisley Treviso, che si sono imposte entrambe per 3-0, rispettivamente in casa contro la ComCavi Napoli e sul campo del Gallo Gioia del Colle. Infine grande lotta nel derby emiliano Parma-Bologna, vinto ma solo al tie break parmigiani.

**A1** (14ª giornata): Las-Gabeca 3-2; Lube-Wüber 3-0; Mta-Alpitour 2-3; Gioia Colle-Sisley 0-3; Edilcuoghi-ComCavi 3-0; CariParma-Hatù 3-2. Classifica: Las 28; Alpitour 24; Edilcuoghi, Sisley 20; Gabeca 16; CariParma 14; ComCavi, Lube 12; Mta, Wüber 8; Hatù 4; Gioia 2.

Un solo vincitore

# Che Capodanno al Totogol con 2,5 miliardi

**ROMA.** Capodanno miliardario per un ignoto scommettitore della Campania. Il concorso Totogol di ieri, infatti, ha fatto registrare un solo «otto», giocato presso la ricevitoria gestita da Vincenzo Marotta a Mugnano, in provincia di Napoli. Il superfortunato ha vinto la bellezza di 2 miliardi 9 milioni e 569.000 lire, la quinta vincita da quando è stato creato il concorso basato sui gol segnati dai campionati di A, B e C. I «sette» hanno vinto 4 milioni 727.000 lire, i 18.118 «sei» 102.200. Il record assoluto di vincita per gli «otto» rimane comunque quello del 10 dicembre: 7 miliardi 686.176.000 lire.

Il concorso di ieri ha presentato caratteristiche eccezionali: ben 6 delle partite inserite in schedina, infatti, sono state sospese a causa della neve o per impraticabilità del campo. Il regolamento prevede che alle partite rinviate o sospese venga convenzionalmente attribuito lo stesso risultato del primo utile (che, nel caso di ieri, è stato l'1-1 di Brescello-Saronno) e che non vengano tenute in considerazione per la combinazione vincente.

Anche il Totocalcio ha dovuto fare i conti con il maltempo, e a causa della sospensione di due partite (Leffe-Como e Lecco-Lumezzane) ha premiato solamente gli «11» (731) con 12.682.000.

TOTOCALCIO

| PARTITE DEL 30-12-95 (Sabato) | | | |
|---|---|---|---|
| | squadre 1° | squadre 2° | |
| 1 | Carpi | Montevarchi | X |
| 2 | Leffe | Como | n.v. |
| 3 | Ravenna | Carrarese | 1 |
| 4 | Spezia | Empoli | 2 |
| 5 | Ascoli | Casarano | 1 |
| 6 | Juve Stabia | Savoia | X |
| 7 | Trapani | Nocerina | 1 |
| 8 | Lecco | Lumezzane | n.v. |
| 9 | Olbia | Sassari Torres | 1 |
| 10 | Triestina | Pontedera | X |
| 11 | Albanova | Frosinone | 2 |
| 12 | Catanzaro | Catania | 1 |
| 13 | Marsala | Avezzano | X |

Montepremi L. 9.271.132.718
Ai 731 **11** L. 12.682.000

TOTOCALCIO

| PARTITE DEL 7-1-1996 | | | |
|---|---|---|---|
| | squadre 1° | squadre 2° | |
| 1 | Atalanta | Juventus | |
| 2 | Inter | Inter (ore 20.30) | |
| 3 | Cagliari | Padova | |
| 4 | Milan | Sampdoria | |
| 5 | Napoli | Lazio | |
| 6 | Piacenza | Udinese | |
| 7 | Roma | Fiorentina | |
| 8 | Torino | Parma | |
| 9 | Vicenza | Cremonese | |
| 10 | Chievo Verona | Bologna | |
| 11 | Palermo | Salernitana | |
| 12 | Livorno | Triestina | |
| 13 | Taranto | Catanzaro | |

**4 - 7 - 8 - 17 - 22 - 23 - 28 - 29**

Montepremi L. 6.223.924.612
Ai 7 **8** L. 2.489.569.000
Ai 395 **7** L. 4.727.000
Ai 18.118 **6** L. 102.200

IL BILANCIO

**UNA STAGIONE CHE VA CONTROCO[redacted]NTE**

## L'eroe dell'anno è un non-divo, tutto atletica e Bibbia

# Edwards con i suoi balzi ci ha ridato sport genuino

IL mondo dello sport ha scelto con [redacted] certa unanimità il [redacted] uomo del 1995. E la scelta è anche un controbilancio. L'uomo è Jonathan Edwards, britannico, record di 18,29 nel salto triplo, con il titolo mondiale. Parliamo di controbilancio perché Edwards va controcorrente: è un non-divo, tutto atletica [redacted] Bibbia, ha un fisico apparentemente normale, non sarà mostruosamente arricchito dal suo primato [redacted] dalle sue vittorie, sicuramente [redacted] fa grande spettacolo. E', se proprio vogliamo usare l'aggettivo più spupazzato di questi tempi, una risposta ecologica al mondo ultimo dello sport, quello dove l'abnormità è diventata regola.

Vogliamo fermarci sulla mancanza, nello sport [redacted] Edwards, della forte componente spettacolare. Per quanto possa essere sezionata, la sua performance, che è poi il balzo del primo uomo per guadare un fiume saltando di pietra in pietra, non fa grosso spettacolo, non convoca miliardi di persone davanti al lucore televisivo. Edwards non è neppure indossatore di uniformi, di armature speciali, non serve per portare in giro tante marche, tanti segnali. E incarna un mondo sportivo antico, quello britannico, che si credeva fosse addirittura superato.

Anche gli altri campioni dell'anno sono poco televisivi. Non lo è certamente Haile Gebreselassie, [redacted] pedone etiope, quest'anno [redacted] più grande in un'Afri[redacted] grandissima; e quanto a Michael Johnson, lo statunitense dei 200 e dei 400, siamo sempre di fronte al «povero» podista, [redacted] pure eccelso. Così [redacted] fra le donne il 1995 è piuttosto l'anno della cubana Ana Quirot, la pelle bruciata dal fuoco, tornata alle vittorie nell'atletica, che di u[redacted] qualche tennista diva, una qualche pattinatrice vamp. E con la Quirot ci sono - altra semplicità - la statunitense Gwen Torrence dell'atletica, la tedesca Franziska Von Almsick, nuotatrice (e casomai lo spettacolo è il suo corpo).

Edwards ha vinto con 18,29 [redacted] Mondiale nel salto triplo, una specialità lontana da inquinamenti tecnologici e commerciali

Ai vertici tutto sport semplice, facile, poco orpellato. E' persino accaduto, in questo prezioso 1995, che l'uomo più popolare dello sport che possiamo definire con forte mediazione strumentale, cioè [redacted] pilota di F1 Michael Schumacher, tedesco, sia un pilota al quale si rimprovera di essere antipersonaggio (e [redacted] si vuole è così anche l'algido tecnologico ciclista spagnolo Miguel Indurain). E attenzione: a queste designazioni non si è arrivati alla fine di un anno olimpico, in cui i Giochi costituiscono la rivincita di certo sport elementare, addirittura primigenio, sullo sport «costruito» dalle moderne esigenze di mercato.

[redacted] messaggi importanti, storici, o sono segnali casuali? Presuntuoso rispondere. Comunque è fuori di dubbio l'universalità dello sport di vertice 1995: i suoi primati sono facili per tutti, [redacted] pretendono di venire ambientati, spiegati, capiti. I personaggi massimi sono addirittura didascalici per la loro semplicità. E sono universali: il salto triplo di Edwards [redacted] comprensibile, è visibile con ammirazione anche dall'aborigeno del deserto australiano, un uomo al quale, se appaiono Schumacher o Tomba in tuta da corsa, scappa.

I bilanci di fine anno sono in effetti per lo sport occasione abbastanza regolare per queste operazioni di pulizia tecnica, etica e sentimentale. Ma diremmo che nel 1995 l'occasione, che spesso è stata cercata, forzata, è evidentissima, facilissima, trionfante. Per merito soprattutto di Edwards.

Poi ci [redacted] personaggi e bilanci speciali di ogni mondo, compreso [redacted] nostro italiano, con i suoi eroi, [redacted] proposte, le sue vetrine. Sicuramente il mondo statunitense sprigiona, [redacted] questi giorni di graduatorie, nomi [redacted] campioni dei quali qui manco sappiamo l'esistenza, [redacted] sport che magari conosciamo ma non frequentiamo alla grande. Forse è persino celebrato, come uomo dell'anno, Mike Tyson, che sta nel mondo dello sport come Jonathan Edwards, ma è un'altra cosa.

Applauso dunque ecologico a Edwards, e silenzio commosso per i molti morti dello sport 1995: c'è il nostro calciatore Andrea Fortunato, c'è il nostro ciclista Fabio Casartelli, ci sono sempre troppi pugili, c'è Sergey Ginkow pattinatore russo, ci sono i vecchi campioni, da Fangio a Nordahl, che il tempo ha spento.

**Gian Paolo Ormezzano**

## [redacted] DEL [redacted] DA NON DIMENTICARE

**GENNAIO. 8.** In un incidente stradale in Argentina muore Carlos Monzon (52 anni), ex campione mondiale di pugilato, pesi medi.
**29.** Il tifoso rossoblù Vincenzo Spagnolo (24 anni) muore, colpito da una coltellata, prima di Genoa-Milan a Marassi
**[redacted]. 8.** Il Milan conquista la Supercoppa europea.
**23.** L'ex olimpionico di tuffi Louganis annuncia di avere l'Aids.
**[redacted] 12.** Di Napoli [redacted] campione mondiale indoor dei 3000 metri.
**15.** Tomba vince per la prima volta la Coppa del Mondo di [redacted].
**19.** Ai Mondiali [redacted] sci [redacted] fondo, dopo il bronzo della Di Centa nella [redacted] km tc, Fauner conquista la medaglia d'oro nella [redacted] km.
**25.** Tyson [redacted] dal carcere (era condannato per violenza sessuale).
**[redacted] 25.** Muore [redacted] leucemia a Perugia lo juventino Andrea Fortunato, 23 anni.
**[redacted] 10.** Coppa Coppe al Saragozza.
**17.** Il Parma conquista la Coppa Uefa
**17.** Rosi batte Phillips e diventa campione mondiale dei pesi superwelters Wbo.

Gianfranco Rosi

**21.** La Juventus vince il suo 23° scudetto.
**[redacted]** Dopo la Martinez tra le donne, Muster vince gli Internazionali di tennis di Roma
**24.** All'Ajax (1-0 al Milan) la Coppa Campioni.
**31.** Rosi positivo all'antidoping: è squalificato
**31.** Muore «Pancho» Gonzales (67 anni), fu un grande del tennis degli Anni 40 e 50.
**GIUGNO. 4.** L'elvetico Rominger conquista il Giro d'Italia.
**11.** La Graf e Muster vincono gli Internazionali di Francia
**11.** Alesi e la Ferrari primi nel GP del Canada di F1.
**11.** La Juventus conquista la Coppa Italia.
**18.** Chechi è campione d'Europa specialità anelli.
**[redacted]** L'Italia è seconda agli Europei di basket femminile.
**24.** Il Sud Africa vince la coppa del mondo di rugby.
**LUGLIO. 2.** Jugoslavia campione europea di basket.
**9.** La Graf e Sampras si impongono al torneo di Wimbledon
**10.** L'Italia conquista la World League di volley
**17.** Muore Juan Manuel Fangio, aveva [redacted] anni
**18.** Casartelli, 25 anni, cade al Tour e muore.
**23.** Tour de France ancora una volta a Indurain.
**23.** Ori mondiali all'Italia nel fioretto a squadre femminile e sciabola a squadre maschile

Juan M. Fangio

**AGOSTO. 2.** La polizia arresta Peter Graf, padre di Steffi, per evasione fiscale
**6.** Fiona May da all'Italia [redacted] mondiale del lungo
**7.** L'inglese Edwards vince [redacted] titolo mondiale del triplo stabilendo il nuovo record con 18,29, primo oltre il muro dei 18 m
**10.** L'Italia è prima nell'Admiral's Cup di vela
**12.** Fabiana Luperini vince il Tour de France femminile.
**[redacted]** Tyson torna [redacted] combattere e in 90" supera per kot McNeeley
**27.** Ori europei per la pallanuoto italiana maschile e femminile
**[redacted] 15.** Muoiono l'ex milanista Gunnar Nordahl, 74 anni, e in un incidente stradale il brasiliano Dirceu, ex Napoli e Verona
**17.** L'Italia del volley conquista il titolo continentale
**17.** Biaggi si conferma campione del mondo di moto classe 250
**30.** Martinello, dopo l'oro con Villa nell'americana, conquista l'individuale a punti nei Mondiali di ciclismo su pista.
**OTTOBRE. [redacted]** Olano campione del mondo di ciclismo su strada
**9.** Terzo titolo iridato consecutivo agli anelli per Chechi.
**18.** Pantani ferito gravemente da un'auto nella Milano-Torino.
**22.** Schumacher per il secondo anno consecutivo è mondiale di F1.
**[redacted] 13.** Muore Sirola (67 anni) ex campione di tennis.
**28.** L'Ajax vince a Tokyo la Coppa Intercontinentale.
**DICEMBRE. 2.** L'Italia conquista la Coppa del Mondo di pallavolo
**3.** Gli Stati Uniti battono la Russia nella finale di Davis.
**26.** La giuria europea assegna a Weah il Pallone d'Oro 1995

---

## SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted]O, via Roma 80 ... via Marenco 32, t. 65211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110 [redacted]DRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544 **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, [redacted] Amendola [redacted] t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.p.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122 **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 72[redacted] 725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 [redacted], via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. [redacted] **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373, **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 7[redacted] 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted] sia per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### AFFARI E CAPITALI

**A. FINCOTEX** spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434 4203 - 434.4826.

[redacted] immediati a ditte negozi artigiani. Telefonare allo 011 581 9783

**RICERCASI** socio per avviamento studio immobiliare, richiedesi professionalità, serietà dialettica. Tel. 011 223.9894

### ATTIVITA' COMMERCIALI

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA**

**CANAVESE** [redacted] albergo ristorante arre[redacted] ottima posizione incasso elevato Tel 0124 666.589 - 650.138

**PRODUZIONE** sbal forniture enti, senza [redacted] concorrenti, ottimo reddito cedesi [redacted]. Tel./fax 0165 363.690.

### LAVORO OFFERTI

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**ELETTRICISTA** esperto in manutenzioni ed impianti industriali cercasi. Telefonare ore ufficio allo 696.3134.

**SOCIETA' industriale [redacted] per il proprio stabilimento di Orbassano (To) autista dotato di patente C Adr - padroncino dotato di patente C Adr e autocarro 60 quintali. Scrivere a: Publikompass 30/S via G. Carducci 29 - 20123 Milano.**

**SOFTWARE HOUSE** cerca programmatore esperto Visual Basic. Gradita conoscenza Visual C++ e ambiente di sviluppo Windows. Inviare curriculum a Publikompass 7021 - 10100 Torino.

**TORNITORE** per torni paralleli e piccoli lavori su frese assume azienda in Rivoli. Scrivere Publikompass 7328 - 10100 Torino.

**[redacted]**

[redacted] impiegata/o per ufficio commerciale con buona conoscenza inglese francese e P.C. Tel. 990.6081

**AZIENDA** metalmeccanica (zona Beinasco) medie dimensioni cerca responsabile amministrativo, esperienza pluriennale in contabilità, bilanci, adempimenti fiscali, gestione tesoreria. Inviare curriculum via fax al 504.894 - tel. 011 591 411

**AZIENDA** settore [redacted] ricerca responsabile del settore manutenzione impianti. Si richiede: esperienza decennale maturata nel settore delle macchine per il confezionamento e produzione dei prodotti da forno; disponibilità di orario, capacità acquisita nella conduzione [redacted] personale d'officina. Sede di lavoro: Cantu' (CN). Inviare curriculum a: BEA s.p.a. [redacted] Trinità n° 31 - 12061 Carrù (CN)

[redacted] commercialisti cerca addetta/o contabilità generale iva bilanci, dichiarazione redditi Pc programmi Zucchetti. Scrivere Publikompass 5114 - 10100 Torino.

**STUDIO** tecnico operante nel settore Cad-Cam ricerca un operatore su sistema [redacted] con [redacted] anni [redacted] esperienza [redacted] 411.0168

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**A** Spa Europea, per fortissima richiesta settore ecologia industriale abbisognano collaboratori vendita, affiancamento [redacted] buito, corsi formazione, ricco portafoglio clienti, permettono guadagno medio L. 7 milioni già primo mese. Informazioni telefono 1670 14 923

[redacted] primaria importanza settore alimentari [redacted] per To. Cn e provincia agenti monomandato iscritti CCIAA con esperienza maturata nel settore. Scrivere: Publikompass 5113 - 10100 Torino.

**CONCESSIONARIO** pastificio Rana ricerca agenti Enasarco monomandatari con esperienza in tentata vendita max 40 anni. Si richiedono referenze. Telefonare al n° 780.2548.

### LAVORO DOMANDE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**CONIUGI** offronsi per lavori [redacted] pulizie [redacted] Rivoli e dintorni, max serietà. Telefonare 415.4623 - 957.2244.

**FRESATORE** ventennale esperienza valuterebbe proposte di lavoro TO-Ovest. Telefonare 957.5190

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**AIUTO** cuoco o pizzaiolo offresi pizzeria ristorante albergo ecc. Torino e fuori Torino. Telefonare 521 2354

**REFERENZIATA** trentenne esperta [redacted] salumi e formaggi cerca lavoro, massima serietà. Tel. 968.9141

**20ENNE** offresi come commessa, colf o baby - sitter, esperienza, buona presenza, referenziata. Tel. 997 3026

**[redacted]**

[redacted] 28enne, esperienza pluriennale contabilità su PC, ottima conoscenza tedesco scritto e parlato, cerca impiego [redacted], anche part-time. Tel. 624.525.

[redacted] direzione [redacted] esperienza pluriennale, inglese, francese traduttrice interprete [redacted] tecnico commerciale, buona [redacted] scenza Winword Excel. Telefonare ore pasti 352.049.

**SIGNORA** 25ennale esperienza [redacted] strazione condominiale e private offresi a serio studio Tel. 779.3301 - 0330 761.116.

**TECNICI**

**PERITO** elettronico 23enne conoscenza francese ed inglese scolastico, diverse esperienze maturate, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 783.072

**PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER**

**ASSISTENTE** anziani cerca lavoro referenziata. Tel. 617.5540

### IMMOBILIARE VENDITA

**TORINO CITTA'**

**A. NORDEDIL** 561.[redacted] Re Umberto pressi bello stabile alloggi vario metratura da L. 170 a L. 425 [redacted]

**A.** [redacted] 561 [redacted] Crocetta libero ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 arie termoascensore

**A. NORDEDIL** 561.2760 Lungo Po Antonelli pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 150 milioni

[redacted] 561.2760 S. Rita signorile libero ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi box

[redacted] adiacente [redacted] Trevano [redacted] ingresso 2 camere [redacted] bagno Tel. 011 43.591

**BIMAR** [redacted] piazza Respighi libero [redacted]turato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni Tel 43.591

[redacted] corso Peschiera signorile salone [redacted] camere cucina [redacted] L. 340 milioni. Tel 43.591

[redacted] corso Sebastopoli recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mute dilazioni Tel 43.591.

**BIMAR** Crocetta libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno solaio sovrastante Tel 011 43.591

[redacted] Pozzo Strada libero ottimo ingresso [redacted] 2 camere tinello [redacted] biservizi box Tel [redacted] 43.591

**BIMAR** [redacted] Paolo camera cucina bagno [redacted] L. [redacted] milioni Tel 43.591

**BIMAR** Viberti piano alto ingresso salone 2 camere cucinotta bagno piano alto [redacted] termoascensore Tel 43.591.

[redacted] Tassoni [redacted] lotti lussuosi varie metrature splendide risoluzioni residenziali vende Harca. Tel 746.738

**FAILLA** [redacted] 741.2874 libero [redacted] Polonia (Pellerina) mai abitato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 190 milioni, volendo box

**FAILLA [redacted] BERTINETTO** 741.2874 libero corso Sebastopoli (Stadio) 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni

**FAILLA [redacted] BERTINETTO** 741.2874 libero Crocetta piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 183 milioni

**FAILLA** [redacted] 741.2874 libero largo Racconigi ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 250 milioni

**FAILLA &** [redacted] 741.2874 libero piazza Statuto (adiacenze) in bella casa d'epoca spazioso in ottimo stato ingresso 4 camere cucina doppi servizi L. 320 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Servais adiacenze panoramico [redacted] re tinello cucinino bagno L. 115 milioni

**LUCIANA VOLA** 436.1395 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in bella casa piano alto mq 100.

**LUCIANA VOLA** 436 1395 Centro Storico (S. Chiara) in elegante palazzo splendido appartamento mq 170 finiture [redacted] pregio vista suggestiva posti auto.

**LUCIANA VOLA** 436 1395 Gran Madre in casa signorile elegante appartamento rifinitissimo mq 170 box

**LUCIANA VOLA** [redacted] Francia (piazza Bernini) in bella casa piano alto appartamento ristrutturato mq 110.

**LUCIANA VOLA** 436.1555 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca mq 240 splendida vista.

**TAIT** [redacted] Inghilterra (pressi via Duchessa Jolanda) libero monolocale prezzo interamente dilazionabile

[redacted] 562.3931 libero in piazza Castello [redacted] cucinotta ampio ingresso bagno ascensore L. 170 milioni.

**TAIT** 562.3931 [redacted] pressi largo Orbassano (su corso) recente piano alto camera tinello ingresso bagno

**TAIT** 562.3931 libero S. Paolo camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore 2 arie L. 113 milioni.

**TAIT** [redacted] libero zona corso Turati ristrutturato 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] gno 2° piano 2 arie L. 110 milioni

**VENDESI** alloggio signorile precollinare mq [redacted] bagni servizi biservizi Tel [redacted] 253 14[redacted] pasti.

**VIA** S. Donato [redacted] (giardinetti) in [redacted] palazzina 900 in ristrutturazione [redacted] alloggi vende Harca. Tel 746.738

[redacted] anni 30 mq 240 adiacente Gran Madre garage giardino. Informazioni vendo L. 880.000.000. Tel 011 541.326

**[redacted] PROVINCIA**

**ALPIGNANO** recente signorile [redacted] 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni. Bimar 43.591

**AVIGLIANA** impresa vende direttamente ville [redacted] lago rifiniture di prestigio giardino dehors box privato Tel 431.0202

**BAITA** singola borgata Plagnols Sestriere fronte Principi Piemonte mq [redacted] circa [redacted] vende. Telefonare 0122 [redacted]

**BARDONECCHIA** [redacted] impianti vendiamo alloggi nuovi da L. 170 [redacted] dilazioni Bimar 0122 [redacted] 778 011 43 591

**BARDONECCHIA** Grange Gleise Reuil [redacted] rispetto ambientale della tradizione [redacted] però di una vecchia borgata vendiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '96/97 infrastrutture esistenti stile residence bar navetta bus ufficio vendite. Per informazioni Sicaler 0122 99.715 - 999.847

**BARDONECCHIA** Les Arnauds in grangia vendesi ultimo monolocale [redacted] zona notte cantina ben esposto. Sicaler [redacted] 99.715 - 999.847

**BARDONECCHIA** Melezet soggiorno 2 camere biservizi box giardino privato [redacted] mar 0122 831.778 - 011 43.591.

**BARDONECCHIA** [redacted] costruzione giardino box da L. 215 [redacted] lioni Bimar 0122 831.778 - 011 43 591

**BARDONECCHIA** viale S. Francesco vendesi monolocale arredato con posto auto L. 175 [redacted] Sicaler 0122 99.715 - 999.847

**BARDONECCHIA** via Pietro Micca vendesi soggiorno con angolo cottura camera servizio balcone box auto ben esposto. Sicaler 0122 99.715 - 999.847.

[redacted] zona stazione vendesi soggiorno [redacted] angolo cottura [redacted] servizio balconi posto auto L. 180 milioni. Sicaler 0122 99.715 - 999.847

**BEAULARD** in casetta [redacted] re cucinino bagno giardino volendo box Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

**CESANA** Fenils nuova costruzione 1/2 3 camere giardini terrazzi da L. 160 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 [redacted]

**CHIOMONTE** [redacted] bilocale ultimo piano piccolo [redacted] Alpi Immobiliare 0122 629.799

[redacted] porzione villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno mansarda garage giardino mq 600. Nordedil 561 [redacted]

**GIVOLETTO** collinare villa indipendente nuova con 5000 [redacted] di terreno mutui permute. Bimar 43 [redacted]

[redacted] via Olevano recente salone 3 camere cucina biservizi L. [redacted] Bimar 43 591

**IMMOBILIARE** [redacted] Grugliasco salone cucina camera cucina servizi mansarda mq 130. Telefonare 385 1313

[redacted] Trieste soggiorno [redacted] camere [redacted] bagno L. 195 milioni Bimar 43 591

[redacted] villa indipendente nuova costruzione su 3 piani giardino mq 700 prossima consegna. Nordedil 561 2760

**OULX** centrale trilocale con box in edificio interamente ristrutturato termo autonomo [redacted] Immobiliare 0122 632.332

**OULX** in frazione, rustico accuratamente ristrutturato vendesi Alpi Immobiliare 0122 632.332.

[redacted] valle Miglioretti [redacted] restaurata 250 mq cortile privato L. 600 milioni Bimar 43 591

**PRAGELATO** ampi bi/trilocali nuovi arredati con posto auto da L. 98 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

[redacted] posizione alloggi volendo abbinabili da L. 98 milioni mutui [redacted] mar 0122 831 778 - 011 43 591

**RUCAS** bilocale sulle piste, arredato 4/6 posti letto con angolo cottura possibilità box, L. 10 milioni più mutuo Tel 011 [redacted] - 0337 243.090

[redacted] nuovo soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno posto auto giardino. Bimar 0122 831.778 - 011 43 591

[redacted] in baita appartamenti nuovi bi/trilocali da L. 99 [redacted] dilazioni [redacted] mar 0122 831 778 [redacted] 43.591

**SESTRIERE** [redacted] appartamenti [redacted] salone [redacted] mutui dilazioni. Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

**SESTRIERE** duplex ultimo piano trilocale 100 mq L. 390 milioni [redacted] 831.778 - 011 43.591.

**S.** [redacted] soggiorno con [redacted] 2 camere angolo cottura bagno terrazzo posto auto Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

**ULZIO** centrali mono/bilocali nuovi giardino buona esposizione da L. 115 milioni Bimar 0122 831 778 [redacted] 1 43.591

**ULZIO** libero nuovo ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno box L. [redacted] milioni Bimar 0122 831 778

[redacted] via dei Laghi villetta nuova costruzione finiture di pregio da L. 270 milioni Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

[redacted] villette nuove indipendenti soggiorno 2 camere box giardino da L. 270 milioni Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

**VENARIA LEGGE 457/78**
**via S. Marchese**
**LIQUIDIAMO**
**ultimi appartamenti**
**a prezzi particolari**
**EUROFID 581.8777**

**VINOVO** Dega Nord vendesi alloggio [redacted] camere salone cucina biservizi termoautonomo 2 posti auto. Tel [redacted]

**[redacted]**

**AFFARONE** casa vicinanze Asti, strada statale, con grande negozio, retro, magazzino/laboratorio. 2 piani superiori alloggi. Tel 0141 966 046 ore pasti

**LIGURIA**

[redacted] vista mare bilocale doppi servizi balcone o vista mare posto auto L. 330 milioni. Zenit 0182 540.423

**FINALE LIGURE** 10 minuti [redacted] impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili, pagamenti personalizzati mutuo Tel 019 680.735

**SANREMO** alloggio centro bianco ampia camera cucinino servizi arredato vendo L. 88 milioni Tel 0121 73 801

**SANREM**[redacted] corso [redacted] 17 vendiamo alloggi attici ville sul mare a prezzi ribassati. Gumaldi 0184 501 370

**SANREMO** [redacted] Mazzini 2 camere sala cucina 2 bagni garage vista stupenda L. 680 milioni Tel. 0184 488.413

[redacted] villino sul mare soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box L. 500 milioni Bimar 011 43 591

**VARAZZE** vicino mare splendida mansarda vista mare soggiorno cucinotta 2 camere bagno L. 330 milioni. Tel. 019 821.335

**VARIGOTTI**
**Entroterra bo[redacted] antico caratteristico alloggio soppalcato restaurato incantevole vista mare. Gabetti Pegli 019 698.2669.**

**ITALIA**

**APPARTAMENTO** in villaggio primo piano terrazzo palazzina singola a 50 [redacted] e vista mare golfo Mannella (Olbia) mq 65 circa privato vende Tel 0337 [redacted]

**COSTA AZZURRA**

**A** Mentone alloggi in costruzione da L. 83 milioni rata mutuo pari a reddito garantito Italimmobili 011 771.1560

**A** Nizza nuova proposta a [redacted] mt mare mono/bi/trilocali di prestigio da L. 94 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751

**BEAULIEU** centro in palazzina mono/bi/trilocali nuovi da L. 145 milioni affare. Tel. 0184 660.457 - 0360 700.125

**CANNES** a 400 mt dalla Croisette in elegante residence appartamento con ampie e soleggiate terrazze da FF 515.000. Sagor 0033 93 684 076

[redacted] 100 mt spiaggia mono/bilocali da L. [redacted] milioni in [redacted] nuova costruzione Tel 011 817.8377 - (0033) 09 530.274

**MENTONE** centro villetta mq 100 nuova biservizi terrazza soleggiata FF 950.000 affare. Volendo garage mq [redacted] Telefonare 0184 577 061 ore pasti 507.627

**MENTONE** vista mare centro città costruendi alloggi vari tagli da L. 80 milioni Tel. 011 434 7762

**MENTONE** 100 mt spiagge vista mare costruendi mono/bilocali da L. 99 milioni. Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530 274

**NIZZA** centro bella casa d'epoca monolocale soppalco ristrutturato L. 120 milioni I.S.I.T. 011 817.7687.

**NIZZA** fronte mare 20 mt spiagge in palazzina monolocali da L. 80 milioni, bilocali [redacted] 150 milioni I.S.I.T. 011 817.7687

[redacted] Promenade bilocale piano 5° L. 150 milioni. Numerose occa[redacted] Tel. 011 817 8377 - (0033) 09 530.274

[redacted] splendida [redacted] fronte mare 6° [redacted] vista mare bel terrazzo 65 mq [redacted] 180 milioni I.S.I.T. 011 817.7687

**NIZZA** zona Università studios L. [redacted] ni, 8% garantito da polizza. Altre proposte Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274

**VILLEFRANCHE** [redacted] bilocali costruendi [redacted] palazzina. Vista mare su Cap Ferrat Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530 274

**ESTERO**

[redacted] Monginevro chalet 3 [redacted] soluzioni abitative a partire da L. 180 [redacted] Italimmobili 011 771.1560 - 0336 390 438

**BOX AUTO**

**BOX PER CAMPER** vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli pronta consegna. Tel. 596 244

**TERRENI**

[redacted] vendesi terreno per villa [redacted] progetto approvato [redacted] 1.100 ottima [redacted] sizione Tel 953 [redacted] 956 8740

### IMMOBILIARE ACQUISTO

**TORINO CITTA'**

**RICERCHIAMO** per nostri clienti appartamenti liberi in Torino e prima cintura. Definizioni rapide. Bimar 011 43 591

**TORINO PROVINCIA**

[redacted] in acquisto zona Bardonecchia Ulzio Salice Sestriere Cesana appartamenti baite massima serietà. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

### AFFITTI [redacted]

**TORINO CITTA'**

**AFFITTASI** corso Siracusa alloggio signo[redacted] 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi Tel 580 1482

**TORINO PROVINCIA**

**BEAULARD** affittasi annualmente arredato soggiorno camera bagno 4/6 posti letto. Bimar 0122 831.778 - 011 43 591

**ULZIO** centrali affittasi arredati e non mono/bilocali nuovi. Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

### AFFITTI DOMANDE

**TORI**[redacted]

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti tra[redacted] Tel. 331 640

**CERCO** urgentemente per pensionato [redacted] camere e cucina in affitto [redacted] 011 776.7439 ore pasti chiedere di Bruna

[redacted]O per [redacted] selezionata clientela appartamenti arredati e non massima so[redacted] Bimar 011 43 [redacted]

**TORINO PROVINCIA**

**CONIUGI** pensionati ricercano alloggio mq 60 zona Leini Caselle e limitrofi comoda servizi. Tel 649.9966 dopo le 18

**RICERCHIAMO** in affitto per referenziata clientela alloggi baite in Sestriere Bardonecchia Salice Ulzio massima serietà. Bimar 0122 831 778 - 011 43.591

### AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture fuoristrada furgoni contanti ... da Torino 27 Beinasco Tel. 347 1201

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817 7243 zona Mole

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Cucco 24 B Tel 011 776 [redacted] Torino

**AUTOGILLIA** acquista vetture fuoristrada furgoni valuta [redacted] pagamento contanti Corso Unione ... Tel 484 295

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [redacted] Corso Tortona 8 tel 011 817 1543 - 889 564

**SAAB** 9000 CSE EP anno 90 ... pelle climatizzatore ... km 32 mila S.T. Automobili autorizzati Saab vende Via Genova 176 Torino Tel 663 7008.

[redacted] 9000 CSE turbo anno fine '94 km [redacted] mila interno in pelle chiaro come nuova. S.T. Automobili Autorizzati Saab vende Via Genova 176 Torino Tel 663 7008

### VIAGGI E VACANZE

[redacted]

**AUGURI** di buone feste dal Marcheley Residence, una soluzione ai problemi della terza e quarta età. Per una breve o lunga permanenza Tel 0141 906 181

**CAPODANNO** Balme Hotel Reale 0123 82 919 speciale 3 giorni L. 342 mila tutto compreso solo veglione L. 120 mila

**CASA** di riposo Trevisi centro ospita anziani ambiente confortevole assistenza continua. Tel 011 437 4729 - 473 1173

**RESIDENCE** del Frate 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Baire (To) Tel 0124 501.018.

### MATRIMONIALI

**CENTRO** [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio [redacted] Telefonare allo 011 581 1055

### VARIE

**A.A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

**A. ALBA** [redacted] compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 85

**A. OREFICERIA** Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

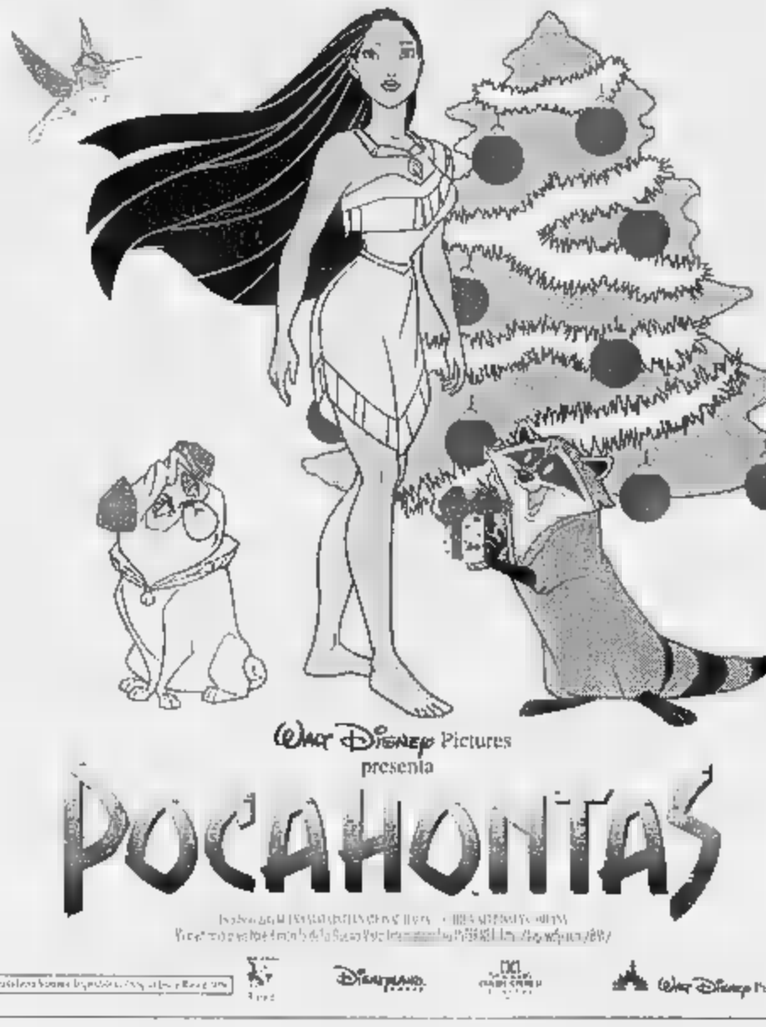
**AVETE** antichità dipinti soprammobili ecc da vendere? C'è l'Ile Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel 011 482 622 - 485 338

FID
LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, TORINO
5628995 (3 linee)

IL NUOVO CAPOLAVORO ANIMATO DELLA WALT DISNEY

adua - CAPITOL DIGITAL - grand'eliseo DIGITAL

La Buena Vista International Italia augura
Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Walt Disney Pictures presenta

POCAHONTAS

RITROVA I TUOI EROI DA McDONALD'S, AUGH!

SUCCEDE DA McDONALD'S.

CENTRALE

La stessa coppia di «FRAGOLA E CIOCCOLATO» in una nuova esilarante commedia rosa-nero con bella musica, tanto divertimento, ed un pizzico di magia cubana

dai registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"

GUANTANAMERA

MIRTHA IBARRA PERUGORRIA CARLOS CRUZ RAUL EGUREN

MASSIMO 1

2° mese

«Bellissimo film. Una storia ben scritta che ti tira dentro, ti accalappia. Quando finisce, rimani sospeso non riesci subito a uscirne». (LA REPUBBLICA)

il BUIO nella MENTE
La Cérémonie

JACQUELINE BISSET JEAN-PIERRE CASSEL

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA MARTEDI' ALL'ARLECCHINO

PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

I LAUREATI

un film di LEONARDO PIERACCIONI

CRISTALLO E FIAMMA

LA COMMEDIA PIU' INTELLIGENTE DI NATALE!

«Si ride spesso, il film è molto divertente». (LA STAMPA)
«Greggio bravissimo... e i fratelli VANZINA restano gli unici in grado di mettere in scena una commedia popolare». (IL MANIFESTO)
«Tutti in forma per tante risate convinte e scoppiettanti». (IL RESTO DEL CARLINO)
«Dialoghi ben scritti... gli attori sarebbero tutti da citare per brio, disinvoltura, scioltezza». (IL TEMPO)

SELVAGGI

EZIO GREGGIO • LEO GULLOTTA • • MONICA SCATTINI • CINZIA LEONE • EMILIO SOLFRIZZI • CASH • MERKIN
VINCENTI E CON FRANCO NI SOGGETTO E DI E CARLO VANZINA MUSICHE DI FEDERICO DE ROBERTIS
UNA P MEDUSA FILM REALIZZATA DA VIDEO 80 UN FILM DI CARLO VANZINA

AMBROSIO DIGITAL - ARLECCHINO DIGITAL
ELISEO - OLIMPIA DIGITAL

è tornato ACE VENTURA
«L'ACCHIAPPANIMALI»

NUOVE AVVENTURE NUOVI ANIMALI STESSI CAPELLI!!!

JIM CARREY
ACE VENTURA
MISSIONE AFRICA

lilliput E STUDIO RITZ

MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie

Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

MARGHERITA BUY
LELLO ARENA AURORE CLEMENT
PHILIPPE NOIRET

Facciamo Paradiso
regia di
MARIO MONICELLI

MONI OVADIA
sceneggiatura di LEO BENVENUTI - PIERO DE BERNARDI
SUSO CECCHI D'AMICO - MARIO MONICELLI
liberamente tratto dall'opera "VITE DI UOMINI NON ILLUSTRI" di GIUSEPPE PONTIGGIA
edito dalla ARNOLDO MONDADORI SPA

una produzione CLEMI CINEMATOGRAFICA S.r.l.
prodotto da GIOVANNI DI CLEMENTE
MEDUSA

Ai potete scegliere quello che piace a voi

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
[illegible] · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAIU BLUE · DANIELA JASONI · [illegible]
· J.P. TOD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 31 Dicembre 1995 TI CVITATE 31
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

Scarse le partenze, ma traffico difficile per le strade innevate. Guardia medica intasata dalle chiamate

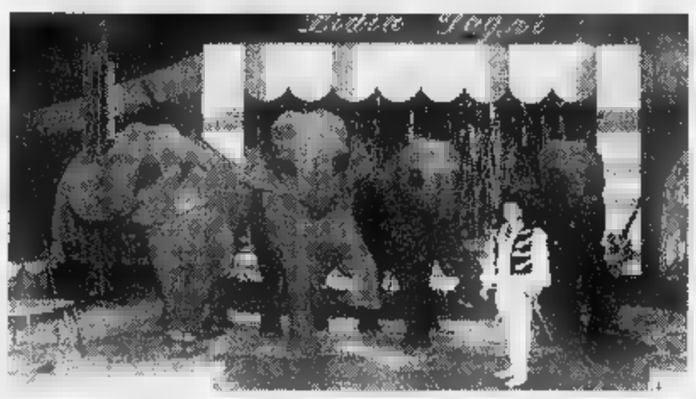
**AL VEGLIONE**

Molte proposte per la voglia di veglione che sta esplodendo: [illegible] feste in discoteca ma anche al Palastampa, Torino Esposizioni, Palasport e Palazzo [illegible] Lavoro. [illegible] 38

**A TEATRO**

Si festeggia anche sui palchi torinesi durante la notte di Capodanno. All'Alfieri, lo spettacolo «Bobbi sa tutto» con la Goggi e Dorelli finirà prima dell'augurale [illegible]. A PAG. 38

**AL CIRCO**



Eccezionale brindisi sotto il tendone del circo Lidia Togni. Dopo lo spettacolo, acrobati, clowns [illegible] domatori offriranno a tutti panettone, spumante e lenticchie. A PAG. 38

# Capodanno, soltanto 100 mila in vacanza

## *La mini epidemia di influenza blocca i torinesi in città*

Solo 100 [illegible]mila torinesi hanno lasciato la città per festeggiare Capodanno. Non c'è stata la grande partenza che si è verificata alla fine del 1994, quando se ne andarono in 300 mila. Lo confermano le rilevazioni dell'acquedotto, che ieri hanno registrato un moderato calo di consumi. E' colpa della crisi, [illegible] anche l'influenza sta picchiando duro. Ieri la guardia medica è stata assediata di chiamate. Nel pomeriggio si è formata al telefono una coda media di trenta utenti. Hanno dovuto pazientare quasi mezz'ora prima di poter parlare con i medici, costretti a una maratona di circa quindici visite a domicilio l'ora. Anche il servizio 118 di soccorso urgente, al quale si deve ricorrere solo nei casi veramente gravi, è stato subissato di telefonate, anche se non tutte pienamente giustificate. Quanti sono i torinesi a letto con l'influenza? «E' difficile fare una cifra», dicono alla Guardia Medica. «Certo è che il contagio si diffonde rapidamente, con picchi che da una settimana aumentano di giorno in giorno. Soprattutto alla vigilia delle feste la gente pare farsi prendere dal panico. Chiama non appena sente salire la febbre. C'è chi teme di non trovare il medico e chi semplicemente si spaventa per poche linee in più sul termometro. Verifichiamo una notevole ignoranza di base. Molti sembrano incapaci di governare da sé la minima sindrome influenzale». Le strade sono state comunque interessate da un traffico vivace, per le ultime spese prima del «cenone». I torinesi rimasti in casa si tratteranno bene. L'Ascom rivela che il volume di vendita delle gastronomie è lievemente superiore al '94: i prodotti più richiesti sono zampone e lenticchie, salmone affumicato e gamberi per tartine, bignè, vol-au-vent, torte salate e tradizionali agnolotti. I pastifici hanno venduto un po' di più dell'anno scorso. Nonostante le partenze siano state giudicate non eccezionali, [illegible] sono creati rallentamenti sulle strade dirette verso i monti e il mare, dalla Torino Savona all'autostrada del Frejus (rimasta chiusa per otto ore per un maxitamponamento), alla Torino-Milano. Non si sono invece segnalati problemi in città, dove il traffico è stato sciolto anche in centro, nonostante la leggera spolverata di neve. Ha subito messo in allarme il «Servizio Viabilità Invernale» del Comune. Sette mezzi spandisale hanno incominciato la loro opera nella zona collinare e, dal primo pomeriggio, altre sedici macchine erano pronte a intervenire nel centro urbano. Intenso il traffico all'aeroporto di Caselle, grazie alla spola di "charter" che dall'Inghilterra portano turisti diretti alle stazioni sciistiche piemontesi. Oggi arriveranno anche aerei stracolmi di passeggeri, da Manchester, Glasgow, Londra ed altre città del Regno Unito, tutti appassionati delle nostre montagne. Fitte anche le partenze. Oggi sono in programma 27 voli. Per lo più diretti verso Nord, a Parigi e Vienna, ma anche a Stoccarda e alle capitali scandinave: Copenaghen e Stoccolma, mete scelte dai turisti torinesi per una vacanza d'inverno. Alla faccia del freddo e dell'influenza.

### AFFRONTIAMO IL FUTURO CON FIDUCIA

Castellani

RICORDO che quando ero bambino l'anno vecchio veniva rappresentato nei panni [illegible] un vegliardo, pieno di acciacchi, che portava via tutte le brutte [illegible] in una gerla pesante. L'anno nuovo era invece un bimbo pieno di vitalità, colmo di spe[illegible] e di promesse.

Chissà perché, ogni volta che formulo gli auguri di buon anno (anche [illegible] da sindaco!) mi torna in mente questa immagine dell'infanzia.

E' il nostro bisogno di futuro, la consapevolezza inconscia che la sua qualità dipende anche da ciascuno di noi e dalla fiducia che nutriamo nel costruirlo.

Ai miei concittadini auguro di riscoprire un po' di questa fiducia, di riversarla anche su Torino e soprattutto di ritrovare l'impegno a promuovere le virtù civiche che sono alla base della convivenza.

Nelle nostre città si gioca gran parte del cambiamento del nostro Paese e la qualità di questa mutazione, che tutti avvertiamo come necessaria, dipende anche da quanto ciascuno di noi è disposto a fare per il luogo in [illegible] vive, per farlo diventare più «amico», più comunità, più spazio [illegible] convivenza [illegible] meno terreno di conflitto fra interessi particolari.

Il tessuto delicato della de[illegible] è costituito di regole [illegible] rispettare, di senso civico da educare, ma anche di valori profondi [illegible] coltivare.

Questi sono spazi non facilmente accessibili alle istituzioni e nei quali invece ogni cittadino costruisce la propria città, la qualità delle relazioni umane, il senso di appartenenza [illegible] dove, in ultima analisi, nasce l'amore per la propria città.

Buon anno, dunque, a tutti. A coloro che lavorano perché Torino abbia un futuro per i nostri figli e i nostri nipoti, a quanti sperano che il 1996 porti il lavoro che manca, agli anziani che dovranno misurarsi con i difficili momenti della solitudine e [illegible] chi [illegible] impegnato nel volontariato per far crescere la solidarietà.

A questi auguri aggiungo l'impegno del Comune ed il mio personale a migliorare la nostra città.

**Valentino Castellani,**
Sindaco di Torino

### SCEGLIAMO IL BENE E VIVIAMOLO

Saldarini

NON [illegible] molto augurare e augurarsi, nel passaggio da un anno all'altro, «buon [illegible] no», ma impegna se si è sinceri, poiché dipende dall'uso della nostra libertà che l'anno sia buono.

Ci [illegible] può dunque augurare che l'anno nuovo offra a tutti l'occasione per una più matura responsabilità. Il richiamo al senso di responsabilità e ad una più forte educazione alla responsabilità mi appare perciò non molto superfluo.

Ognuno di noi da sempre sente [illegible] vive drammaticamente lo sfuggirgli precipitoso del tempo, eppure «il tempo è nostro» nell'istante in cui è «il presente», o meglio, è una [illegible] diventata nostra dopo che ci è stata donata. Infatti il tempo è uno dei doni più preziosi che Dio ci conceda: è nel tempo invero che noi «diventiamo», [illegible] realizziamo, e cooperiamo col Creatore attualizzando le infinite potenzialità da Lui disseminate nel cre[illegible]; è nel tempo, in una parola, che viviamo, che facciamo [illegible] storia, la nostra storia individuale e, con essa, quella del mondo nella parte che a noi tocca.

L'uomo che ha incominciato il 1996 è inquieto. Una sottile paura lo percorre. Egli vive nel presente o nel provvisorio e si domanda fino a quando durerà. Fino a quando durerà questa pace lacerata da guerre e fondata sul reciproco deterrente [illegible] armi fino a quelle atomiche? Fino a quando durerà questa vita messa continuamente a repentaglio dalla fretta e dalla violenza?

Perché l'anno [illegible] buono, bisogna essere buoni noi, e per essere buoni bisogna scegliere ciò che è bene e viverlo, ed [illegible] bene [illegible] che è vero, non ciò che è falso.

Forse proprio per questo penso che la questione della giustizia, [illegible] quelle dei mass-media siano da annoverare tra le più delicate [illegible] bisognose di buone [illegible]re riabilitanti».

Dio, che è la verità, è entrato corporalmente nella storia. Come si potrebbe pensare che questa presenza della grazia salvifica sia inattiva? Dio è [illegible] sempre [illegible]. Egli è davanti a noi, [illegible] conduce e conduce la storia. Questa è la parola di speranza che rivolgo all'ini[illegible] di quest'anno; speranza per i destini della nostra Chiesa, del nostro Paese e per quelli dell'uomo che in ragione di Cristo [illegible] inseparabili.

Anche il 1996 ha l'Emmanuele, Dio [illegible] no!!

**Giovanni Saldarini**
arcivescovo di Torino

### IL CIN CIN DEI VIP

**L'avvocato Giovanni Agnelli** trascorrerà il Capodanno [illegible] sempre [illegible] Saint Moritz, [illegible] la moglie Marella e alcuni [illegible]

Lo scrittore **Mario Soldati** festeggerà [illegible] casa «Abito in una splendida zona, a Lerici, [illegible] vista sul [illegible] Dove potrei [illegible] [illegible] meglio?»

**Romilda [illegible] St. Pierre**, attenderà l'anno nuovo in casa, in famiglia «A meno di novità dell'ultima ora»

Il chirurgo [illegible] **Di Summa** resta in città «A disposizione per [illegible] emergenze: con [illegible] trapianto è possibile dare un futuro ad una persona»

**Piero Chiambretti** «Mi invitano in [illegible], [illegible] voglio offendere [illegible] e di solito resto solo. Quest'anno riempirò la [illegible] di amici»

**Antonella Elia** trascorrerà il fine anno [illegible] caldo di Cuba, una [illegible] [illegible] giorni [illegible] riposo, albergo in [illegible] al [illegible]. A Cayo Largo. Con chi? «Con amici...»

**Per la stilista Paola Sanlorenzo** una vacanza decisa all'ultimo momento: [illegible] [illegible] famiglia ha raggiunto gli amici, [illegible] montagna, in Valle d'Aosta

**Alba Parietti** sarà al lavoro e potrà fare gli auguri a tutti in diretta su Raiuno: una lunga serata, con collegamento con Napoli [illegible] Sarajevo

**INCIDENTI**

## Autofrejus

### *Un morto e feriti*

Paura [illegible] sangue sull'autostrada del Frejus. A causa del ghiaccio si è sfiorata la strage, ieri mattina, sulla corsia Sud dell'A32: un camionista è morto schiantandosi all'ingresso della galleria Ramat, a una ventina di chilometri da Bardonecchia. Altri automobilisti hanno rischiato la vita nel maxitamponamento che si è creato in direzione Torino. In due ore si sono verificati altri otto incidenti [illegible] 30 mezzi coinvolti.

F. Morello A PAG. 33

**INCHIESTA**

## Leucemia

### *Dodici casi tra i benzinai*

Parte una nuova inchiesta nell'ambito del «filone-benzene». Vincenzo Pino, presidente dell'Ugica, uno dei sindacati dei benzinai, ha denunciato alla procura i casi [illegible] 12 addetti alle pompe di benzina che si sono ammalati di leucemia. Di questi, qualcuno è già morto. Nel mirino i vertici delle compagnie petrolifere. Raffaela Guariniello, procuratore aggiunto alla pretura, sta ora esaminando i casi uno per uno.

G. Favro A PAG. 32

**INDAGINE**

## A giudizio

### *Test illegali in azienda*

Otto aziende e due studi medici [illegible] Rivarolo nel mirino della magistratura. Sono 11 le persone rinviate [illegible] giudizio per avere eseguito esami illegali prima di assumere o per sorvegliare [illegible] personale. Si tratta di test eseguiti [illegible] sangue e urine per scoprire sieropositività, gravidanze [illegible] uso [illegible] droghe. L'inchiesta è nata controllando, in Regione, i registri su cui si annotano gli esami per la positività all'Aids [illegible] agli oppiacei.

SERVIZIO A PAG. 32

**OMICIDIO**

## Carbonizzato

### *E' il secondo in dieci giorni*

L'hanno ammazzato e hanno portato il suo cadavere in [illegible] all'Orco, frazione Prato Regio, campagna chivassese, [illegible] 500 metri dal luogo dove dieci giorni [illegible] è stato trovato il corpo di un altro uomo, anche lui ucciso [illegible] carbonizzato. Il delitto è stato scoperto ieri. La telefonata anonima di una donna ha avvertito i vigili urbani. Dopo due ore [illegible] ricerche, condotte [illegible] i carabinieri, il ritrovamento del corpo.

D. Andrà e G. Armand-Pilon A PAG. 35

**CONCORSO**

## La classifica

### *Tutte le vie in gara*

Il «Natale della convenienza [illegible] della cortesia» oggi ci porta a passeggio tra i commercianti di via Vanchiglia. Pubblichiamo anche la classifica delle vie in gara in base alle oltre [illegible] mila preferenze espresse fino [illegible] oggi dai lettori per premiare la via [illegible] il mercato [illegible] Torino, oppure la città della provincia che offre [illegible] miglior servizio. Lo [illegible] è aperto tra i primi posti, ma ci [illegible] tanti, forse troppi «fanalini di coda». E il concorso finisce il 14 gennaio.

A PAG. 38

Rischio benzene: denuncia del sindacato, dodici casi di leucemia all'esame del giudice

# Benzinai, troppe morti sospette

## *Carburante sotto accusa, scatta l'inchiesta*

«Sa quanti ne ho visti morire? Tutti amici, tutti colleghi benzinai. [redacted] erano giovani. Tumori e leu[redacted]. Molti altri colleghi [redacted] malati, ma hanno paura di uscire allo scoperto, di farsi avanti. Temono di perdere il lavoro». Urla, tanto è arrabbiato, Vincenzo Pino. [redacted]' il presidente dell'Ugica, uno dei sindacati dei benzinai. Ha denunciato alla procura dodici casi di addetti alle pompe di benzina che [redacted] sono ammalati [redacted] leucemia. Ed è cominciata una nuova indagine giudiziaria che tira in ballo le compagnie petrolifere.

Dei 12 indicati dall'Ugica qualcuno è già morto, altri no. Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto alla pretura, ha ricevuto il faldone del sindacato giorni fa. Il magistra[redacted] titolare dell'inchiesta sul benze[redacted] esaminando i [redacted] uno per uno. [redacted] tratterà di capire se esiste un nes[redacted] tra la malattia e l'attività professionale delle persone che l'hanno contratta.

E' una questione che potrebbe pesare anche sul processo ai vertici delle compagnie petrolifere che è alle battute iniziali davanti al pretore Bruno Giordano. Guariniello [redacted] Agip, Esso, Erg, Fina, Ip, Tamoil, Kuwait Petroleum Italia e Monte Shell di avere distributori f[redacted]ori legge, p[redacted] dei requisiti per [redacted] tutela della salute dei lavoratori. L'inchiesta ruota intorno alla presenza di benzene nel carburante: una normativa Cee dell'88, recepita dall'Italia nel '92, fissa nello 0,1 per cento la quota massima di agenti cancerogeni che può essere presente in preparati come la benzina. In concentrazioni maggiori, il benzene può provocare la leucemia. E le benzine ne contengono percentuali che arrivano al 3 per cento.

L'inchiesta di Guariniello era partita da un decreto del settembre '94 (il 626) che stabiliva per la prima volta un obbligo preciso per le compagnie petrolifere in tema di possibili danni derivanti dal benzene. A indagine pressoché ultimata, [redacted] governo Dini ha approvato un decreto che proroga gli obblighi al '97 o al '[redacted], rischiando di far saltare il processo.

Alle prime udienze in pretura, così, accusa [redacted] difesa [redacted] sono scontrate su una raffica di eccezioni preliminari. Le compagnie petrolifere, difese dai più noti avvocati e assistite da grandi esperti, hanno sostenuto l'incompetenza territoriale, la nullità del decreto di citazione. Ma, soprattutto, hanno chiesto [redacted] proscioglimento [redacted]diato degli imputati sulla base [redacted] decreto Dini (che scade il 30 gennaio). Il pretore Giordano ha respinto tutte le eccezioni dei difensori, mentre Guariniello ha presentato un'integrazione del capo d'imputazione chiedendo mascherine o altri sistemi per proteggere i lavoratori dall'esposizione al benzene, e la riduzione dell'agente cancerogeno nei carburanti.

In tutte le città, da gennaio, scatterà [redacted] blocco del traffico qualora nell'aria si superi la soglia di 15 microgrammi al metro cubo di benzene. E [redacted] procura si rileva una contraddizione nell'atteggiamento del legislatore: «Si impone ai Comuni di tutelare i cittadini, affinché non respirino veleni. Ma contemporaneamente si prorogano [redacted] '99 i termini per ridurre il benzene nei carburanti».

Secondo l'Unione petrolifera «le benzine distribuite in Italia [redacted] le migliori d'Europa. E il limite dello 0,1% non esiste nei termini posti dalla procura». I legali delle compagnie sostengono inoltre che «il benzene non può provocare leucemie, alle basse concentrazioni cui sono esposti gli addetti».

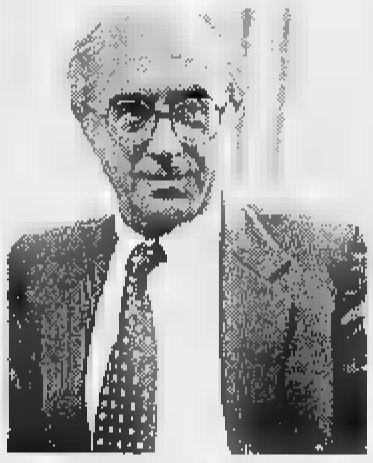
Mentre il dibattimento riprenderà il 17 febbraio, l'indagine parallela di Guariniello è appena all'inizio. Due nuovi casi sono stati segnalati in questi giorni all'Ucige: ai 12 già al vaglio del pm potrebbero aggiungersi quelli di una persona di Rivarolo e un'altra [redacted] Ivrea.

**Giovanna Favro**

[redacted] DOMANI

### *In vigore il nuovo decreto*

Dal primo gennaio entra in vigore il decreto legge sui nuovi inquinanti, tra cui il benzene è il più temuto. Ventitré città - quelle sopra i 150 mila abitanti - rischiano di essere chiuse al traffico allorché si supererà la soglia di 15 microgrammi di benzene al metro cubo. Quest'anno la media a Torino (il Comune si è dotato di un'apposita centralina per rilevare l'inquinamento) è stata di 12-13 microgrammi, ma ci sono state punte più alte che avrebbero imposto il blocco della circolazione. L'11 gennaio l'assessorato all'ambiente presenterà i risultati di una ricerca condotta con il dipartimento di Igiene universitaria su 60 persone, tra cui benzinai, vigili e dipendenti comunali. Hanno lavorato per alcuni mesi indossando una piastra al carbonio attivo. Per i benzinai i parametri di legge sarebbero stati superati. L'assessore Gianni Vernetti ha chiesto [redacted] distributori di benzina di dotarsi di apparecchiature aspirafumi. «Da giugno - dice - abbiamo un accordo con Agip e Ip per la vendita di carburanti a ridotto tasso di benzene».



Si cerca di chiarire il rapporto fra malattia e attività professionale

Un addetto alle pompe di benzina. In alto **Raffaele Guariniello**

---

Cento, in Piemonte

# Dentisti in rivolta contro la Cee

Quindicimila laureati in Medicina che in tutt'Italia esercitano la professione di dentisti, [redacted] tanto di ambulatori e pazienti in cura da anni, rischiano di dover cambiare mestiere. [redacted] nostro Paese ha infatti recepito una sentenza della Corte europea [redacted] Lussemburgo che ha dichiarato illegittime le decisioni assunte in passato dall'Italia. Per la corte europea, [redacted] possono esercitare la professione dentistica in nessuno Stato comunitario quanti si siano laureati in Medicina essendosi iscritti dopo il dicembre 1980.

La vicenda è complessa, c'è in gioco un contenzioso lungo [redacted]. Riguarda un centinaio di laureati piemontesi, 45 dei quali [redacted] assistiti dall'avvocato Roberto Longhin (che ha già preparato [redacted] ricorso per Cassazione, annunciando di aver «perso una battaglia, non [redacted] guerra»). Tutto comincia nel 1978, quando una direttiva europea impone in tutti i Paesi l'istituzione del corso di laurea in Odontoiatria, [redacted] nascita di un nuovo Ordine degli odontoiatri, e la limitazione della professione a questi laureati. L'Italia si adegua creando nel 1980 la nuova facoltà e istituendo solo nel 1985 l'albo (l'Ordine [redacted] esiste neppure oggi). A questo punto si pone il problema degli iscritti e dei laureati in Medicina, che in base alla legge italiana potevano esercitare la professione dentistica. Il nostro legislatore vara una sanatoria, che estende questa possibilità agli iscritti in Medicina entro il 1986 (laureatisi quindi fino al '91). Gli odontoiatri europei si oppongono, e ricorrono (con il plauso dei laureati italiani in Odontoiatria) alla corte europea di Lussemburgo.

La corte si pronuncia in più battute: tre decisioni, tutte negative per l'Italia, condannata anche [redacted] pagare un sostanzioso risarcimento. L'ultima è del giugno '95. Il nostro Paese recepisce la sentenza europea a ottobre, con una decisione pubblicata in questi giorni che spazza via la sanatoria del 1986. L'organo che si è pronunciato è un giudice speciale, presieduto dal presidente della II sezione del Consiglio di Stato. L'avvocato Longhin: «Il nostro Paese ha recepito il divieto europeo, con una decisione ingiusta e sconcertante. I laureati in Medicina hanno scelto [redacted] corso [redacted] studi per diventare dentisti, seguendo [redacted] legge. Il cittadino italiano non è tenuto a conoscere le direttive [redacted]ropee: basta che si adegui alle norme del suo Paese. Ci aspettavamo almeno che il giudice speciale consentisse [redacted] nostri laureati di esercitare [redacted] professione in Italia, vietandola negli altri Stati comunitari».

Che fare? [redacted] battaglia (che oppone anche l'Anpo - i laureati in Medicina - all'Aio - i laureati [redacted] Odontoiatria) [redacted] è finita. I legali dei medici diventati all'improvviso fuori legge (i ricorrenti [redacted] tutt'Italia sono 800) promettono guerra. Longhin: «Proporremo [redacted] ricorso in Cassazione». Ma [redacted] speranza concreta [redacted] anche dal Parlamento. In questi giorni è in dirittura d'arrivo la travagliata legge che istituisce l'Ordine degli odontoiatri. E in questa legge sarebbe [redacted] inclusa una nuova, definitiva sanatoria. **[g. fav.]**

---

L'accusa: cercavano tracce di stupefacenti e del virus dell'Aids nelle analisi alle quali erano stati sottoposti i dipendenti

# Illegali quei test sanitari in fabbrica

## *Otto aziende e 2 studi medici rinviati a giudizio*

Lo vieta lo statuto dei lavoratori, come atto [redacted] alla libertà e alla dignità della persona. Ma molti imprenditori lo fanno. Sottopongono i dipendenti, [redacted] loro insaputa, a test diagnostici (esame del sangue e delle urine) per scoprire se l'operaio ha contratto l'aids, se l'usciere si droga, se la futura [redacted]gretaria [redacted] incinta. Lo fanno come strumento di selezione del personale, prima di scegliere chi assumere. Oppure su lavoratori già in forza alle aziende. I [redacted] sono tantissimi. Il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello ne ha scoperti a dozzine: riguardano quasi 30 aziende. Sono già cominciati alcuni processi, [redacted] ora [redacted] saltati fuori nuovi [redacted]. Undici persone - rappresentanti di due studi medici e otto ditte - sono state rinviate a giudizio.

L'indagine del pm è nata [redacted]trollando, in Regione, i registri su cui [redacted] annotano gli esami per la positività all'aids [redacted] agli oppiacei. Questi dati sono stati incrociati con verifiche sugli studi medici, e [redacted] ditte che forniscono «kit» per eseguire i test ad aziende e laboratori. S[redacted] finite così sotto processo la Michelin (test di gravidanza pre-assunzioni) e la Traco. E ora finiranno alla sbarra 11 nuovi imputati, accusati di avere eseguito test per la ricerca di oppiacei nelle urine e di anticorpi al [redacted] hiv. Sono lo «Studio medico canavesa[redacted]» di Giorgio Scarampi e lo «Studio medico Mazzini» di Luigi Dal Cason (via Montello 7 e [redacted] Piave 10 a Rivarolo). A questi il pm con[redacted] un'aggravante (la sistematicità nel fare gli esami) che comporta fino a un anno di arresto.

Gli imprenditori sotto accusa non rischiano il carcere (ma solo una multa), perché i test vietati riguardano uno o due lavoratori per azienda, [redacted] si sarebbe trattato di episodi sporadici. Sono Silvia Rocca (ditta Scam di Feletto), Nicola Ziano (Mesel di Favria), Bartolomeo Rua ed Olga Morutto (Nuova Zinco Rotostatica [redacted] Rivarolo), Renato Poddi (Fils [redacted] Busano Canavese), Ginetto Scateni (Esschi di Busano), Renzo Paglieri (Sc Edil di Castellamonte), Elder Zoppo (Tapiform di Montanaro), Rocco Carbonella (Carbonella Rocco & figli di Brandizzo). Molti si difendono accusando i medici. Rocco Carbonella: «Non ho mai ordinato questi test. Mi sono rivolto allo studio Mazzini perché facesse ai dipendenti gli esami obbligatori per legge: non sapevo nemmeno quali fossero. Si vede che ne ha fatti in più, per alzarmi la parcella». Idem Bartolomeo Rua, che aggiunge: «Ho 32 dipendenti, mi contestano due casi. Uno [redacted] un tossicomane, e io lo sapevo. Lavora per [redacted] anche ora: a che scopo l'avrei fatto?». Accusato, oltreché dal pm, anche dalle aziende, dal dottor Dal Cason dello studio Mazzini arriva soltanto un «no comment». «Non ho det[redacted] niente al magistrato. Figuriamoci se parlo con i giornalisti».

[redacted] E [redacted]

### *Prelievi del sangue, duello Arcigay-Avis*

«Riteniamo ingiusta e discriminatoria la regola che impedisce a [redacted] omosessuali di donare il sangue». Lo ha denunciato, ieri, il circolo «Maurice, Arcigay e Arcilesbica» [redacted] un comunicato inviato all'Avis [redacted] Mila[redacted] [redacted] Torino. «La novità - spiegano gli interessati - consiste [redacted] modulo da compilare [redacted] cui si domanda: "Ha avuto rapporti sessuali a rischio?", "E' omosessuale?". Alcuni nostri iscritti sono stati ritenuti inidonei a donare il sangue per aver avuto l'onestà di dire la verità. Con cortesia, [redacted] con fermezza, i sanitari hanno rifiutato di raccogliere il sangue».

La risposta dell'Avis arriva dal presidente regionale Sandro Fisso: «Primo: noi [redacted] discriminiamo proprio nessuno. E' il ministero della Sanità ad aver elaborato quel modulo, i nostri sanitari possono rifiutare il sangue se emerge che il donatore ha [redacted] comportamento a rischio: ma questo, sia ben chiaro, vale [redacted] per gli omosessuale, che per gli eterosessuali. La valutazione si fa sia in base all'eventuale uso di sostanze stupefacenti, sia rivolgendo domande [redacted] rapporti sessuali: chi cambia spesso partner, ad esempio, è più a rischio».

Il circolo Arcigay sostiene che «le più recenti statistiche sulla diffusione dell'Aids indicano che la percentuale di omosessuali sieropositivi è inferiore a quella degli eterosessuali».

L'accusa agli studi medici: violazione dello statuto dei lavoratori

---

BOLLETTINO **METEO**

*Domenica 31 Dicembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni nevose sui rilievi, miglioramento dalla serata. Temperatura in aumento. Visibilità discreta. Venti moderati orientali.

[redacted]

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 2 |
| MINIMA | —1 |
| UMIDITA' (ore 14) | 90% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 44,2 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 48,3 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO** [redacted]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 0 | MINIMA | —1,4 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1010 hPa |

**RECORD** del mese ultimi [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19 | 13 dicembre 1994 |
| MINIMA | -13,1 | 6 dicembre 1946 |

[redacted]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [redacted],9 | MINIMA | 3,8 |

**OGGI**

[redacted] **SOLE:** sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 13 e 31 minuti; cala domani alle [redacted] 3 e 57 minuti

Luna piena 7 dicembre ore 2

Ultimo quarto 15 dicembre ore 7

Luna nuova 22 dicembre ore 3

Primo quarto [redacted] dicembre [redacted]

**ME[redacted]RIO:** riconoscibile come una stellina meno luminosa di Venere

[redacted]: occorrono 149 ingrandimenti per mostrarlo grande quanto la Luna

[redacted] il Sole gli si avvicina di 1/4 [redacted] grado al [redacted]

[redacted] brilla di colore giallo leggermente più di Saturno

**SATURNO:** tramonta in [redacted] Ovest-Sud-Ovest 6 [redacted] dopo il Sole

**IL F[redacted]** [redacted] il [redacted] [redacted]mbre 1801, grazie ai calcoli di Gauss, il barone von Zach avvistò nuovamente l'asteroide Cerere

---

# Specchio dei tempi

**«Quella multa? Soltanto un eccesso di zelo» - «Le mie tre domande ai dirigenti dell'Inps» - «Sono anziana, devo essere operata e ho tanta paura» - «Andrò a mangiare al ministero» - «Attenti a quell'ospedale»**

Un lettore ci scrive:

«Un vigile (che si potrà credo identificare dalla multa che ho consegnato) ha elevato contravvenzione per sosta in spazio destinato [redacted] rifornimento di carburante alla mia auto e a tutte le altre parcheggiate in corso Re Umberto di fronte ai numeri 65 e 67. Le vetture non creavano intralcio salvo al rifornimento di b[redacted]: ma la pompa è chiusa da oltre un mese per infortunio del titolare vittima di una rapina.

«In [redacted] città qual è la Torino di oggi, e con il traffico e i parcheggi che ci sono offerti da una politica urbanistica e della viabilità che si commentano da sole, sarebbe ben strano che in una zona dove non [redacted] riesce a parcheggiare neppure a pagamento (e tutti si arrangiano come possono lasciando la macchina in seconda fila, sulle strisce, agli incroci e simili) si lasciasse libera un'area dove non si dà fastidio [redacted] nessuno e dove il divieto è motivato dalla sola logica di consentire il rifornimento di benzina quando la pompa è [redacted] funzione.

«Credo che sarebbe bene che i vigili compissero il loro scomodo [redacted] importante lavoro con più intelligenza intervenendo [redacted] severità [redacted] risolvere [redacted] situazioni di vero disagio».

Osvaldo Mondino

Una lettrice ci scrive:

«Sono [redacted] lavoratrice, impiegata in una azienda tessile, e posta in mobilità lunga dal me[redacted] ottobre (31/10) 1994. Percepisco la relativa indennità. Con la circolare n. 48 del 17 febbraio 1995, l'Inps comunicò che dal 1° gennaio 1995 e così il 1° gennaio di ogni anno gli importi mensili dei trattamenti di integrazione salariali [redacted] le indennità di mobilità (quindi la mia) avrebbero subito un incremento nella misura dell'80% dell'aumento derivante dalla variazione Istat. Il 15 dicembre, ho ricevuto il normale assegno mensile (novembre '95), ma dell'aumento non c'è l'ombra. Siamo a fine anno, prossimi a un ulteriore aumento (quello per il '96) ed ancora siamo all'importo del 1994. Per giunta il mio assegno è ridotto all'80% della misura iniziale, essendo entrata nel secondo [redacted] di mobilità (legge 223/1991). Chiedo:

«1) Alla sede Inps di Torino Sud questa circolare è forse mai arrivata? E se [redacted] arrivata, quan[redacted] ci vorrà per avere il dovuto?

«2) Verranno calcolati gli interessi come quando è [redacted] cittadino a dover effettuare versamenti arretrati?

«3) Siamo di fronte all'ennesima inadempienza perpetrata dalle istituzioni [redacted] danni delle categorie più deboli?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una "zia sola", ho 87 anni e s[redacted] circondata dall'affetto di due nipoti che di tanto in tanto [redacted] aiutano per gli spostamenti, ormai rari, dovuti alla mia quasi infermità.

«Dovrei sottopormi ad un piccolo intervento chirurgico per riacquistare il tatto delle dita di entrambe le mani.

«Dopo la prima visita in novembre, a pagamento ho sostenuto un esame (Emg) che mi ha confermato la necessità di questo "taglietto". Per gli esami del caso l'ospedale mi ha prenotato per il 15 febbraio [redacted] tutto andrà bene sarò operata dopo due mesi circa dagli esiti.

«L'intervento durerà circa 15 minuti [redacted] dalle previsioni avverrà nei mesi di maggio-giugno. E' [redacted] che mi sento [redacted]cora una signorina ma [redacted] 87 anni, con le gambe traballanti e le mani [redacted] il tatto, [redacted] molto tranquilla».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un dipendente degli uffici postali. A dicembre '94 parecchi miei colleghi sono andati in pensione. Pur avendo riscattato qualche anno, a tutt'oggi (10 mesi dopo) non gli [redacted] stati ancora conteggiati. Io stesso ho 33 anni utili per la pensione di cui: 26 di ruolo, 3 anni fuori ruolo e 4 anni di contribuzione Inps, tutti regolarmente pagati.

«Da un'indagine fatta per telefono mi risultano solo 26 anni. Se mi danno una pensione solo per 26 anni io [redacted] la mia famiglia veniamo a mangiare al ministero? Questo è un argomento che interessa tanta gente. Vi prego voler dare una risposta».

Oscar Paoletti

Un lettore ci scrive:

«Ospedale di Susa il 13 c. m. Prenotata per un prelievo per biopsia ed un agoaspirato, mia moglie viene convocata digiuna per le [redacted] del mattino. Attende in corridoio fino alle 13,30, poi è portata [redacted] sala operatoria. Qui i chirurghi si accorgono [redacted] non avere l'attrezzatura necessaria e la paziente [redacted] rimandata a casa. Il tutto in day-hospital. Avranno anche incassato la retta giornaliera? Tralascio commenti».

Gerardo Pinto

L'asfalto ghiacciato provoca una decina d'incidenti con 30 auto, il traffico bloccato per 8 ore

# Gelo e paura sull'Autofrejus

## *Scontri a catena, un morto e feriti*

Paura e sangue sull'autostrada del Frejus. Si è sfiorata la strage, stamattina, sulla corsia Sud dell'A32 trasformata in lastrone di ghiaccio dal gelo della notte: un camionista è morto, catapultato sull'asfalto dalla cabina di guida del suo automezzo schiantatosi contro una spalletta d'ingresso della galleria Ramat. L'improvviso ostacolo ha provocato una serie di tamponamenti che ha messo a repentaglio la vita di parecchi automobilisti.

Sempre a causa del ghiaccio, nel giro di due ore - dalle 6,30 - si sono verificati due sensi di marcia altri otto incidenti con 30 mezzi coinvolti: Tir, furgoni, auto di villeggianti verso i centri sciistici dell'Alta Valsusa. L'autostrada è rimasta chiusa per otto ore, fino alle 16, nel tratto compreso fra Salbertrand e Bussoleno.

E' polemica. La Sitaf, che gestisce l'autostrada, adesso è sotto accusa. Proteste feroci. Qualcuno tra i coinvolti negli scontri minaccia addirittura vie legali: secondo quanto raccontano più automobilisti, ieri mattina sull'A32 non sarebbe passato il camion spargisale che protegge la strada dal gelo e garantisce un traffico sicuro anche in condizioni di tempo al limite del proibitivo. La Sitaf smentisce.

L'incidente mortale, il più grave della serie, è avvenuto alle 8,15. Un Tir inglese carico di pacchi postali, condotto da Neeil David Coulton, 26 anni, di Preston, ha sbandato sull'asfalto di ghiaccio schiantandosi contro la spalletta sinistra all'ingresso del tunnel di Chiomonte. La cabina di guida si è disintegrata, il camionista ventisettenne è stato sbalzato fuori.

Da qui in poi, la Polstrada di Susa non è riuscita a ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto. Le pattuglie si sono trovate di fronte a un groviglio informe di lamiere: creato da quattro auto che, una dietro l'altra, si sono tamponate sulla carreggiata destra per evitare il Tir della vittima. Una quinta vettura, la Polo Wolkswagen di David Carisio, 28 anni, di Oulx, via del Mulino, per evitare la colonna d'auto, si è spostata a sinistra finendo sotto il Tir.

Carisio, malgrado le lesioni, è riuscito appena in tempo a uscire dalla vettura. «Ho spento il motore dell'auto e mi sono allontanato». Un istante dopo, un secondo camion ha sbandato davanti alla galleria, ha urtato contro il guard-rail e ha travolto in pieno la «Polo». L'auto è finita schiacciata tra i due automezzi.

Una scena agghiacciante ma non era finita. Tra pezzi di lamiera dappertutto, altre auto scivolavano e si schiantavano davanti a quella galleria maledetta. Duecento metri prima, un secondo Tir riusciva a fermarsi in tempo prima di abbattersi sul groviglio: «Sembrava che avessero lanciato una bomba».

E' stato allarme generale per ambulanze, pattuglie della polizia da Susa e anche da Torino, vigili del fuoco, mezzi della Sitaf. Lampeggianti ovunque. Soltanto dopo ore si è capito che all'elenco dei coinvolti nello scontro mancava l'autista inglese: l'hanno trovato alle 11, schiacciato sotto la «Polo». Coi vestiti strappati dalla violenza dello scontro. Intanto, da Venaus al viadotto Deveys di Exilles, si verificavano altri tamponamenti e dieci veicoli ridotti a pezzi.

Ora si parla di responsabilità. C'è un colpevole della tragedia? «Quella strada era una pista di ghiaccio», Nino De Filippis, famoso ciclista degli Anni 50, coinvolto nello scontro mortale. «Sono sceso dall'auto. Non si stava in piedi. Tornando a Bardonecchia mi sono fermato al casello a chiedere se erano passati i mezzi spargisale. Il casellante mi ha risposto testualmente: "Li abbiamo chiamati, si vedeva che la situazione era pericolosa". Ma la sulla strada di sale non ho visto neppure un granello». E' disposto a testimoniare se la famiglia inglese della vittima farà causa.

Diversa la versione della Sitaf. «I mezzi spandisale sono usciti alle 7», dice l'ingegner Roberto Camazzola, responsabile della viabilità. Conferma il direttore dell'A32, Rosario Di Bella. «Il primo mezzo è passato, ma il secondo è rimasto alle spalle dell'incidente. La colpa è del repentino abbassamento di temperatura: non ha dato tempo al sale di fare presa». La velocità ha fatto il resto.

**Fulvio Morello**

### LA POLSTRADA

## «Portate sempre le catene»

«Evitare il più possibile i viaggi nelle zone a rischio e tenere sempre le catene al seguito». Il consiglio arriva sia dalla Prefettura che dalla Polstrada di Susa, in questi giorni obbligata a turni di superlavoro.

Dopo gli incidenti a catena di ieri, prudenza massima. L'autostrada A32 è stata ripulita e nuovi rifornimenti di sale sono stati cosparsi sull'asfalto, ma già ieri sera in alta Valsusa riprendeva a nevicare, dopo i fiocchi caduti venerdì 29. Alle 19 - dalla sala radio della Sitaf - nessuna coda, traffico intenso ma scorrevole verso l'alta Valle.

Incombe la nebbia sull'autostrada. Valico del Monginevro transitabile con prudenza e a velocità moderata. Pattuglie di carabinieri e polizia controlleranno le catene nei portabagagli. «Cinture di sicurezza allacciate» è il monito per tutti.

Da sinistra **Neeil David Coulton** il camionista inglese morto sull'Autofrejus Accanto **Roberto Camazzola** responsabile viabilità dell'autostrada

A sinistra alcune delle auto rimaste danneggiate nei tamponamenti a catena A destra il Tir inglese schiantatosi contro il guard-rail a causa del fondo stradale ghiacciato

# Una volpe la fa sbandare

## *Travolge e uccide motociclista*

**Fabrizio Bruno** 18 anni la vittima e la sua motocicletta distrutta

Altra vittima nella «R5» fuori strada Le tragedie sulla statale del Sestriere

A poco un chilometro di distanza e nell'arco di appena un paio d'ore, due morti e altrettanti feriti il bilancio di due incidenti stradali avvenuti l'altra sera sulla statale 23 del Sestriere alle porte di Villar Perosa. In un caso l'automobilista ha sbandato per evitare una volpe che attraversava la strada e l'asfalto viscido ha fatto il resto.

La prima vittima si chiama Carlo Viggiani, 49 anni, ed è un meccanico residente a Staranzano, in provincia di Rovigo. L'uomo per anni aveva abitato a Pragelato dove organizzava gare di auto da corsa sul circuito ghiacciato. Poi aveva trovato lavoro nel Veneto, in una società che si occupa di manutenzione di motori marini.

L'altra sera Carlo Viggiani stava tornando in Val Chisone per trascorrere la fine dell'anno con la sorella che a Pragelato gestisce un negozio di alimentari.

Dalla ricostruzione dell'incidente, eseguita dai carabinieri di Pinerolo, risulta che nell'abbordare una curva fra il ponte per San Germano Chisone e il rettilineo antistante gli stabilimenti della Bogo, Carlo Viggiani ha perso il controllo della sua «Renault 5 Turbo».

L'auto, che procedeva a velocità sostenuta, ha sbandato sul fondo stradale viscido e ha invaso la corsia opposta andando a schiantarsi contro una «Fiat Tipo» guidata da Alberto Velo, 26 anni, studente, abitante a Pragelato in via IV Novembre 12, che stava andando a Pinerolo. Le due auto sono poi finite contro il guard-rail.

Per estrarre i feriti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Vani i soccorsi per Viggiani che è morto sull'ambulanza della Croce Verde che lo stava trasportando all'ospedale di Pinerolo. Il Velo ha riportato un trauma cranico e numerose contusioni: guarirà in 40 giorni.

I carabinieri stavano ancora rilevando il primo incidente quando è successa la seconda disgrazia: una «Renault Clio», guidata da Daniela Issoglio, 24 anni, residente a San Secondo in via San Rocco 18, ha invaso la corsia opposta investendo un giovane motociclista, Fabrizio Bruno, 18 anni, il quale, dopo avere accompagnato la sua fidanzata a San Germano, stava tornando a casa a Villar Perosa in via Piave 5.

Un urto violentissimo: la moto - una Cagiva 125 - è stata scagliata contro il muro di recinzione dello stabilimento Bogo. E nulla è servito il casco che il giovane indossava: quando è giunto al pronto soccorso, i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso per politrauma. La ragazza, che ha riportato una lesione al ginocchio, sotto choc ha raccontato di aver perso il controllo del proprio automezzo dopo che una volpe le aveva attraversato la strada.

Cordoglio in tutta Villar Perosa per la scomparsa del giovane: quattro mesi fa il padre era morto a causa di un tumore.

«Fabrizio aveva passato la sera in casa con me - racconta la mamma, Enrichetta Brun -. Con la sorella Tiziana di 19 anni e con la sua ragazza, Anna Maria, di 18. Da agosto, quando era morto mio marito, tutti mi stavano più vicino e in queste feste il loro affetto mi è stato di conforto. Dal padre Fabrizio aveva imparato il mestiere di piastrellista e l'altra sera era contento perché gli avevano affidato i primi due lavori. A diciotto anni si sentiva già grande e si considerava l'uomo di casa».

**Antonio Gialmo**

### LA CURIOSITÀ

## *Bacio di mezzanotte sotto il vischio*

UN ciuffo di vischio come buona fortuna sulle tavole di Natale per Giacomo e Alba di Torino che scrivono: «Da Capodanno resteremo in montagna, ospiti di amici, per una settimana - speriamo - "bianca". A noi romantici piacciono le favole come quella di un bacio sotto il vischio, ma nessuno sa dirci che significato ha questo gesto affettuoso a parte il fatto di portare fortuna. Sarebbe bello saperne qualcosa di più e anche conoscere qualche particolare sul vischio. E se poteste aggiungere due ricette di polenta, che in montagna fa sempre piacere anche se non è proprio un cibo raffinato, saremmo contenti».

Secondo la dottoressa Elena Accati dell'istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino, «il vischio è legato alla tradizione romantica che scambiarsi un bacio sotto un tralcio di questa pianta porti fortuna. In realtà, il significato è un altro: quel bacio lega in modo quasi indissolubile per un anno intero. Questo perché il vischio ha una caratteristica: è una pianta incapace di vivere nel terreno; ha bisogno di sostanze nutritizie già elaborate da un'altra pianta, perché non riesce a sintetizzarle. In pratica, si tratta di un "parassita" che si avvinghia al tronco di un'altra pianta. Piante ospiti sono l'abete, il melo, il pioppo, i salici, la robinia, i sorbi, i nespoli, i tigli. Il vischio con i suoi rami verdi e le sue bacche bianche lucenti simili a madreperla è abbastanza diffuso spontaneamente, ma lo si può anche coltivare "seminandolo" sugli alberi. Occorre fare incisioni nella corteccia dei rami (di solito in marzo) scegliendo quelli con la chioma rivolta a Nord e inserire i semi contenuti nella polpa gelatinosa delle bacche». Chi sa che il prossimo anno qualche lettore non ci dica che ha ottenuto un bel ciuffo di vischio nel giardino.

E prima di esaudire il desiderio polenta, poiché a Capodanno non possono mancare le lenticchie che, a parte la buona sorte, pare anche che portino soldini, ecco l'ultima proposta di Bianca delle Conserve: spelle di lenticchie. «Sbattere 50 di farina bianca di latte, 4 uova già sbattute in precedenza, 30 g di burro morbido, sale. Usando padellino antiaderente appena unto di burro formare delle sottili crespelle. Passare in padella con poco burro e 100 g di pancetta magra affettata e ridotta a striscioline 150 g di lenticchie già lessate. Preparare una besciamella con 40 di farina, 40 di burro, un bicchiere di latte, sale; lasciarla intiepidire, unire il composto di lenticchie, un uovo, parmigiano grattato. Spalmare le crespelle, arrotolarle, disporre in pirofila unta di burro accavallandole leggermente, cospargere con il composto avanzato, fiocchi di burro, parmigiano; poi in forno a 180° per 10 minuti.

Ecco la polenta. Pasticcio di Bianca: preparare una polenta semisoda con 300 g di farina; rassodare 6 uova e tagliarle a pezzi; in una padella mezzo bicchiere d'olio e quando sfrigola far dorare 200 g di pancetta o lardo venato ridotto a strisce, poi sgocciolare. Unire alla polenta la pancetta, 200 g di salsiccia fresca sbriciolata, le uova. Ungere una teglia con olio, versare la polenta, spruzzarla con un po' di condimento rimasto, passare 10 minuti in forno caldo a 200°.

Polenta all'arancia: Cuocere una normale polenta per 40 minuti; rosolare 150 g di burro e unirlo alla polenta il succo di due passato al colino. Rovesciarla sull'asse, raffreddarla; tagliare a fette e friggere con burro. Ottima come contorno di carni. Meglio di tutto sarebbe un'anitra all'arancio, ma anche qualsiasi altro tipo di carne cotta al sugo, come il brasato, è deliziosa.

E per brindare al nuovo Bianca delle conserve suggerisce un drink al melone: riempire bicchieri alti a metà con palline di melone, coprire con Porto, colmare con spumante. Oppure uva e spumante: mettere qualche chicco di uva bianca a nei flûtes (meglio senza semi), spruzzare con Blu Curaçao, colmare con spumante.

**Simonetta**

Ucciso a Mostar

## Le ceneri nell'ufficiale a Quarona

L'urna contenente le ceneri dell'ufficiale dei carabinieri Ermanno Fenoglietti, morto nei giorni scorsi in un incidente stradale a Mostar in Bosnia, è stata tumulata stamattina nella tomba della famiglia della moglie, nel cimitero di Quarona (Vercelli).

L'altro ieri la cerimonia funebre si era svolta alla Gran Madre. Il maggiore Fenoglietti era nato a Torino dove vive ancora la madre settantenne.

L'urna è stata portata dalla moglie Elisabetta Bosonotto dall'ingresso del camposanto alla tomba. Ad accompagnarla c'erano i genitori e il figlioletto Adriano di 4 anni. La breve cerimonia funebre è stata officiata dal parroco di Quarona, don Francesco Gagliazzi. Erano presenti fra gli altri i comandanti dei carabinieri del Piemonte, generale Franco Romano, e della provincia di Vercelli, colonnello Maurizio De Vito.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Esposizione d'arte di Cina e Giappone oggetti di prestigio unici ed esclusivi

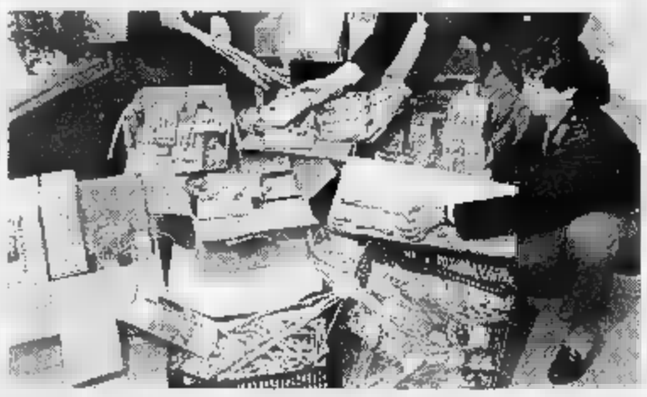
SESTRIERE. Il fascino ed il mistero che gli oggetti orientali sanno suscitare è risaputo. E gli appuntamenti che si svolgono in Italia sono sempre molto seguiti da collezionisti, appassionati e semplici visitatori. In questi giorni a Sestriere si svolge l'Esposizione d'Arte di Cina e Giappone, allestita all'Hotel du Col. Si tratta di un appuntamento d'eccezione che si propone anche come punto di riferimento sulle tendenze del mercato internazionale dell'arte. Molti gli oggetti di grande valore artistico presentati in questa esposizione che durerà sino a lunedì 8 gennaio. Giada, giada nefrite, turchese, corallo, bronzo, rubino, lapislazzuli e avorio antico 18, sono le materie prime che le mani di artisti straordinari hanno lavorato per creare opere uniche ed originali. L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.30 con uno staff di esperti a disposizione per fornire consulenze, eseguire autenticazioni, fare estimazioni e valutazioni per l'acquisto di collezioni. Per informazioni riguardanti l'Esposizione d'Arte di Cina e Giappone telefonare al numero 0122. 755 200 - Hotel du Col.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

color
MIVAR
Centro di coordinamento e il Piemonte e d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Operazione anche a Porta Palazzo



Botti di Capodanno: i razzi sequestrati dalla polizia a Porta Palazzo

# Blitz anti-petardi sequestrati 5 quintali

*Bloccato un furgone dalle Fiamme gialle*
*La questura: fenomeno in calo rispetto al '94*

Gli ultimi li hanno sequestrati ieri mattina alle 10, una bancarella di Porta Palazzo. Centinaia di razzi, aeroplanini, code magiche. Corredate di luci. Cose che fanno impazzire i più piccini ma che sono illegali. In queste ore è guerra ai botti clandestini di capodanno: guerra senza tregua, che continuerà, dicono le forze dell'ordine, fino a questa sera.

Solo ieri gli agenti della sezione amministrativa della questura hanno sequestrato circa 150 chili di materiale vario. Che diventano circa cinque quintali se aggiunti a quelli trovati dalla guardia di Finanza, dai vigili urbani e dai carabinieri nei giorni scorsi

Cinque quintali di articoli pirotecnici venduti o detenuti illegalmente. Dieci i denunciati.

La maggior parte dei sequestri è avvenuta sulle bancarelle dei principali mercati rionali della città. Petardi e giochi di quarta e quinta categoria: razzi, fontane romane, tric e trac. Giochi pericolosi se non usati da mani esperte. Giochi che non possono essere venduti senza licenza.

Non solo bancarelle. Gli uomini della Finanza, terza compagnia, hanno addirittura fermato un uomo che stava trasportando su un furgoncino oltre due quintali di giochi pirotecnici. L'operazione è di alcuni giorni fa, ma è stata resa nota solo ieri. Un furgone, raccontano gli ufficiali delle Fiamme Gialle, che arrivava dalla Lombardia, «colmo di casse contenenti i più svariati artifici pirotecnici». Una vera santabarbara: che verrà fatta esplodere nei prossimi giorni. Sarà un capodanno ritardato.

Ma, dicono in questura, lo smercio dei «botti» sembra essere in calo, almeno nel capoluogo piemontese, rispetto agli anni precedenti. Dice il vicequestore Alberto Mellano: «Lo scorso anno, nei giorni di vigilia del capodanno abbiamo sequestrato oltre 1200 chili di artifici pirotecnici proibiti».

Nigeriani, estendevano il controllo su tutta la città, da Porta Nuova a Porta Palazzo

# Stop al racket dei falsi tassisti

*Trasportavano le lucciole nere*

I primi ad accorgersene sono stati i taxisti. Quelli veri, con regolare licenza. Avevano notato che a Porta Susa al mattino e in certe ore della sera, si formavano code di auto guidate da nigeriani. E su quelle auto scomparivano le ragazze che scendevano dai treni in arrivo da Milano o da linee secondarie della nostra provincia.

Tutte ragazze di colore, minigonne, magliette attillate. Ragazze che avevano trascorso la serata e la notte lungo strade dei piccoli paesi o su sentieri che costeggiano campi di granturco, in attesa di clienti.

Le indagini della polizia hanno fatto scoprire una «cooperativa» di taxisti di colore che di fatto aveva affiancato il servizio pubblico. Ventidue le persone identificate, sette quelle denunciate. E nel rapporto inviato alla magistratura c'è la storia di questa organizzazione, forse un racket, gestito da poche persone. A loro erano intestate le auto e il contratto dei cellulari sui quali arrivavano di continuo le chiamate.

E la cooperativa nera, «black taxi», stava estendendo il controllo su tutta la città. Le indagini del vice questore Antonio Baglivo, dirigente l'ufficio stranieri della questura, assieme agli agenti della polizia stradale e del commissariato Dora Vanchiglia, hanno infatti scoperto che il servizio funzionava anche davanti alla stazione di Porta Nuova e a Porta Palazzo. Ma, attraverso i cellulari che avevano i conducenti, era oramai in grado di coprire ogni angolo di Torino e prima cintura.

Le indagini, raccontano in questura, sono partite lo scorso anno, dopo l'arresto, in dicembre, di quindici africani che sfruttavano un gruppo di ragazze connazionali. Quel giorno, racconta l'ispettore Sforza, si scoprì che alcune di quelle ragazze erano praticamente obbligate a servirsi di un servizio taxi che offriva loro la «madame», la donna che le sfruttava e dava loro ospitalità.

Poi alcune segnalazioni da parte di taxisti: «C'è qualcosa che non funziona, noi stiamo in coda ad attendere clienti. Quelle ragazze non vengono da noi, aspettano qualche minuto, poi arrivano quelle auto, e se le portano via». Sempre le stesse auto, con targa italiana, qualche volta straniera.

Gli agenti di polizia le hanno seguite ed hanno scoperto che quelle vetture giravano da mattina a sera. Corse alle stazioni, per caricare gente che scendeva dai treni. Ma anche ai mercati, a Porta Palazzo, in quello di via Madama Cristina, a raccogliere donne straniere cariche di pacchi e sacchetti della spesa.

L'altra mattina si è tesa la rete. Gli agenti hanno fermato 22 stranieri, quasi tutti nigeriani. Tutti alla guida di vetture. Sono stati identificati, sette denunciati: per falsa generalità, uno anche per guida senza patente (aveva un documento liberiano, contraffatto). A tutti la polizia stradale ha poi anche elevato contravvenzioni.

E ora si indaga sulle persone alle quali erano intestate le vetture e i contratti dei telefonini cellulari. In alcuni casi dei prestanome, anche italiani. Ma tra quelle persone ci sono forse i capi dell'organizzazione della cooperativa «black taxis».

[e. mas.]

Una scena consueta a Porta Susa le lucciole nere scendono dai treni

Le ragazze erano obbligate a servirsi delle loro auto

Gara di solidarietà a Grugliasco: si raccoglie la somma per il rimpatrio

# «Offro 3 milioni per quella salma»

*Il muratore romeno dimenticato all'obitorio*

L'anonimato è l'unica garanzia che chiede. «Mi va bene essere citato solo con le iniziali, T. C., giusto perché le veda mio figlio, attualmente all'estero per una vacanza».

Ed è sempre al figlio che un piccolo industriale di Grugliasco pensa quando decide di offrire 3 milioni per il rimpatrio della salma di Sorin Slurariuc, il giovane muratore stroncato da un infarto tredici giorni fa e tuttora «dimenticato» all'obitorio di Grugliasco.

«Pensare ai genitori di quel povero romeno - spiega T. C. - mi fa quasi piangere dal dolore. Devono essere disperati per non avere la possibilità di pregare sulla tomba del loro figliolo. Per questo mi sono deciso a dare un piccolo contributo». L'imprenditore, letta la notizia su «La Stampa» si è messo in contatto con il pensionato di Settimo, amico di Sorin. Sebastiano Veneziano, 73 anni, via Consolata 42 aveva conosciuto Sorin due anni fa e da subito lo aveva aiutato, ospitandolo per qualche tempo a casa sua.

Sorin Slurariuc il giovane romeno morto a Grugliasco

«Lo ha ucciso l'eccessiva fatica» commenta l'amico pensionato, che l'altro giorno ha deciso di lanciare un appello sul giornale: «Per riportare Sorin nella sua terra servono circa 7 milioni. Dal consolato romeno, a Milano, mi hanno fatto capire chiaro che soldi non ne hanno. E la famiglia del giovane è troppo povera per pagare la cifra del genere».

Le sue parole hanno, evidentemente, toccato il cuore dell'imprenditore di Grugliasco, che annuncia: «Se arriveranno altre offerte, io potrei anche innalzare ancora la mia, pur di coprire la spesa».

**Grazia Longo**

Dal Sermig alla Consolata con la benedizione dell'arcivescovo

# Stasera la Marcia della Pace

*I servizi e i numeri utili di Capodanno*

Ernesto Olivero fondatore del Sermig alla Marcia della Pace dell'anno scorso dedicata alla solidarietà per gli alluvionati

Vigilia di preghiera all'Arsenale della pace del Sermig. Stasera alle 21 appuntamento col «cenone del digiuno»: il ricavato è destinato ai bambini del Brasile, del Rwanda, dell'Iraq, del Libano, della ex Jugoslavia. Alle 22,30 parte verso il Santuario della Consolata la marcia della pace che sarà benedetta dal cardinale Saldarini. Il corteo sosterà in corso Giulio Cesare, sul ponte Mosca e in via Mercanti.

Ultime ore del '95. La città di san Silvestro è fatta di orari ridotti, farmacie, negozi e musei in parte chiusi. Ecco una guida per il cittadino. Oggi e domani in città soppressa la **zona ZTL** e i **parcheggi a pagamento**.

**MEZZI PUBBLICI.** Circolano **oggi** secondo gli orari festivi. A **Capodanno** il servizio è garantito dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 a fine turno. In funzione le seguenti linee: 1, 2, 3, 4, 5 navetta, 9, 10, 13, 14, 15, 17 barrato, 18, 30, 31, 31 navetta, 32, 33, 35, 36, 36 navetta, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 55, 57 barrato, 58, 59, 60, 60 navetta, 61, 63, 63 barrato, 64, 65, 67, 68, 70, 72, 79. Il collegamento Sassi-Superga è garantito dal servizio autobus, rispettando i normali orari festivi. Battello sul Po: partenze dai Murazzi alle 15; 16,15 e 17,45.

**FARMACIE.** Aperte **oggi** con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Aurora in corso Giulio Cesare 24; Bullio in corso Racconigi 186; comunali di corso Orbassano 249 e via Gorresio 37; Frejus in corso Francia 35; Gancia in via Asiago 35; Gottardo in largo Sempione 183; Madonna delle Rose in piazza Galimberti 7; Porinelli in corso San Maurizio 67; San Carlo in via Giolitti 2; Sant'Antonio in corso Vittorio Emanuele 121; Serravalle in via Lessona 28; XX Settembre in via XX Settembre 87. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Nizza in via Nizza 65, dalle 19,30 alle 9. A **Capodanno** sono aperte con lo stesso orario di oggi: farmacia Boniscontro di corso Vittorio Emanuele 66; Calandra in via Crescentino 34; comunali di corso Vercelli 236, corso Vittorio Emanuele 182/bis, via Teodoreto 7, corso Cosenza 39; Ducato in via Barletta 84/f; Ferrando in corso Regina Margherita 66/bis; Gualdi in corso Unione Sovietica 85; Lucente in via Carrera 88; Millefonti in via Genova 64; Muratore in via Garibaldi 14; e San Francesco da Paola in via San Francesco da Paola 10. Servizio notturno: farmacia Boniscontro di corso Vittorio Emanuele 66, e Nizza in via Nizza 65.

**NEGOZI.** Aperture facoltative, **oggi**, con orario normale. Possono tenere aperti anche i parrucchieri e gli estetisti. Mercati autorizzati dalle 7 alle 19,30. I fiorai possono vendere anche a **Capodanno**, oltre che oggi, ma fino alle 13. Bar e ristoranti fino al termine della fascia oraria facoltativa. Discoteche e birrerie chiudono alle 4,30, sia stanotte che tra Capodanno e il 2 gennaio.

**MUSEI E MOSTRE.** La Biblioteca Reale e il Museo dell'Automobile sono chiusi sia oggi che a Capodanno. Il Museo di Rivoli è aperto oggi dalle 10 alle 19, chiuso a Capodanno. Stesso discorso per il Museo nazionale dell'Artiglieria, aperto solo oggi dalle 9 alle 13: qui si conclude definitivamente la mostra «Col ferro, col fuoco». Il Museo del Risorgimento oggi è aperto dalle 9 alle 12,30, come tutti i giorni festivi. Domani chiuso. Aperto oggi dalle 9 alle 14 il Museo Egizio, che domani resta chiuso, e riapre il 2 con 9-19. La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Museo civico Numismatica-Etnografia-Arti Orientali, e quello civico Pietro Micca aperti oggi dalle 9 alle 13, chiusi a Capodanno. Il Borgo Medioevale è visitabile sia oggi che domani dalle 8 alle 20. La Promotrice delle Belle Arti è aperta sia oggi che a Capodanno, coi seguenti orari: oggi dalle 10 alle 14, domani dalle 14 alle 22. Chiuso oggi e domani il Museo Martini di Storia dell'Enologia. Il Museo della Montagna è regolarmente aperto al pubblico domani, Capodanno: orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. L'Armeria Reale è aperta soltanto oggi dalle 9 alle 13. Soltanto due visite guidate alla Galleria Sabauda, oggi alle 10 e alle 12: durano entrambe un'ora e 45 minuti. La Galleria resta chiusa domani, Capodanno.

**RELIGIOSE.** Il cardinale Giovanni Saldarini presiede **oggi** al Santuario della Consolata, ore 16,15, la Messa con Te Deum di ringraziamento per fine anno. Alle 23, veglia di preghiera per la pace nel mondo, sempre alla Consolata: conclusa la veglia, celebrazione della Messa di mezzanotte. A **Capodanno**, cerimonie secondo gli orari festivi normali.

**CIMITERI.** Il Monumentale, Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto e Sassi restano aperti **oggi** dalle 8,30 alle 16 e a **Capodanno** dalle 8,30 alle 12,30.

**TOMBE DI SUPERGA.** Tombe Reali visitabili **oggi** dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Chiuse domani, **Capodanno**, mentre la Basilica apre alle 9 per la celebrazione delle messe.

**ANIMALI.** E' in funzione il numero 1670-13075 «Fido amico».

Il servizio spedizione di raccomandate e assicurate è garantito sia **oggi** che a **Capodanno**, in via Alfieri 10, orario 9-12.

## BARCHE

**BARBONE**

***Pranzo di Capodanno assicurato***

Lo avrà Giuliano Giovannone, l'«angelo barbone» di 44 anni che vive sotto il ponte Isabella e venti giorni fa ha salvato dalle acque del Po una giovane che tentava il suicidio. Giovanni Garano, del «Canoa Club», gli porterà cibo e vino.

**PSICOLOGI**

***Sono aperte le iscrizioni***

Alla Scuola Superiore di Sessuologia Clinica di Torino (corso Unione Sovietica 335) sono aperte le iscrizioni al corso biennale per Consulenti in sessuologia. Le lezioni, ispirate alle teorie dei professori Giorgio Abraham e Willy Pasini (Università di Ginevra), si articolano in 5 stages all'anno. Informazioni e iscrizioni entro aprile, al numero 61.99.465.

**FARMACISTI**

***Cariche assegnate dopo le elezioni***

Nuovo consiglio direttivo dell'Associazione titolari di farmacia della Provincia di Torino. Presidente Adriano Morigi, vicepresidente urbano Francesco Fasano, vicepresidente rurale Joannes Garella, segretario Luciano Platter e tesoriere Luigi Damarchi; consiglieri: Ercole Del Pietro, Gustavo Doglia, Antonio Germano, Umberto Guidetti, Paolo Prino, Giovanni Rossano, Giuseppe Terrone ed Emilio Vecco. Revisori dei conti: Giovanni Caudera, Eugenio Longo e Giorgio Scotti. Collegio dei Probiviri: Domenico Cavanna, Giuseppe Ferrero e Ludovico Rocchietta.

**PENSIONI**

***Pagamento venerdì 5 anziché il 7 gennaio***

Grazie a un'intesa tra le Poste e la direzione dell'Inps, il pagamento delle pensioni in scadenza il 7 gennaio è stato anticipato a venerdì 5.

**INFORMAGIOVANE**

***Informazione giovanile Aperto un nuovo centro***

In piazza Vittorio Emanuele 3, il gruppo Sinistra in movimento ha aperto un «Centro di informazione giovanile», tutti i giorni dalle 15 alle 19.

RESIDENZA
MONGINEVRO '90
2° LOTTO
IMPRESA VENDE
IN
via MONGINEVRO angolo via SERRANO
(a 5 minuti dal nuovo palazzo di giustizia)
in prestigioso stabile rivestito in pietra e paramano
Lussuosi appartamenti, da mq 60 a mq 170 dotati di porte in noce, portoncini blindati, serramenti in douglas, videocitofono, ascensori automatici, pavimenti in palchetto, riscaldamento autonomo.
Uffici da mq 60 a mq 240
Possibilità di abbinamento
DISPONIBILI BOX AUTO
normali e altezza mt 3,00
Uff. vendite LUNEDI' - VENERDI' 10-12,30/15-18,30
Tel. 385.16.23
REALIZZAZIONE: DE SIMON E C. COSTRUZIONI SRL

Nella zona dove 10 giorni fa è stato trovato il corpo di un altro sconosciuto

# Un cadavere e un'auto insanguinata

## *Due misteri nella cava di frazione Prato Regio*

L'hanno ammazzato e hanno portato il cadavere a riva all'Orco, frazione Prato Regio, campagna chivassese: in linea d'aria, 500 metri dal prato di San Benigno Canavese dove dieci giorni fa era stato trovato il corpo di un altro uomo, ucciso e carbonizzato, le mani legate dietro la schiena. Chi è? Nessuno lo sa. Poco più in là, però, è stata recuperata un'auto con tracce di sangue nel bagagliaio e sul paraurti posteriore. Non risulta rubata. E' intestata a una donna di Chivasso, Caterina Cepparano, via Montanaro 17, ma la usa il figlio, Filippo Capasso, 27 anni. Il ragazzo non ha precedenti penali. L'unica denuncia che lo riguarda è quella che la madre ha presentato tre giorni fa, per la sua scomparsa. E' lui l'uomo ucciso? Tutto è possibile, ma gli inquirenti sono molto prudenti: forse l'auto gli è stata rubata e lui ancora non lo sa perché si trova chissà dove, magari in vacanza.

Il delitto è stato scoperto ieri, intorno all'ora di pranzo. Una telefonata anonima - voce femminile, nessuna inflessione particolare - ha messo in allerta i vigili urbani: «Venite, è vicino al silos dell'acquedotto». Le ricerche, condotte insieme con i carabinieri, sono durate un paio d'ore. Alla fine, la pattuglia guidata dal capitano Giovanni Cascone è riuscita a individuarlo. L'ufficiale neanche ha avuto bisogno di avvicinarsi e toglierli la neve di dosso per capire perché le braccia erano piegate, e il corpo aveva assunto la tipica posizione dei lottatori che finiscono al tappeto: anche lui, come lo sconosciuto di San Benigno, è stato ucciso e bruciato. Un altro orrore, altro mistero.

E' un trentenne che prima è stato ucciso, poi bruciato La vettura, trovata poco distante, è di un giovane scomparso giorni fa

La cava di Prato Regio dov'è stato trovato il cadavere bruciato

Carnagione bianca, sulla trentina, dice adesso Franco Valtorta, il medico legale chiamato per i primi accertamenti. Le mani sono libere, non legate. Impossibile identificarlo. Arriva il furgone con i militari del nucleo operativo, arrivano i poliziotti della squadra mobile. Il passaggio delle auto scioglie la neve caduta per tutta la mattinata, e trasforma questa stradina che porta a una vecchia cava, e muore in mezzo a rovi e coltivazioni di pioppi, in un percorso di acqua e fango.

Sono in pochi, solitamente, a spingersi fin qui: coppiette che non hanno altro luogo dove andare, ladri d'auto che vengono per nascondere le vetture rubate. Come quella Uno di colore verde abbandonata in modo sospetto, che un camion dell'Aci ha caricato verso le 11, quando gli uomini della compagnia di Chivasso ancora non immaginavano che il 1995 si sarebbe chiuso con un altro delitto.

Regolamento di conti? Tutto lo fa pensare. Ma perché tanta ferocia? Chi brucia un uomo lo fa per due motivi: o per fare ritardare le indagini, o perché vuole lanciare messaggi al clan rivale. Le fiamme sono il segno di un disprezzo estremo per la vittima. Sono usate come sfregio verso chi ha sgarrato, oppure non ha pagato un debito. Ed è in questa direzione che i carabinieri si muovono per le loro indagini. Due cadaveri carbonizzati, irriconoscibili, nella stessa zona, possono significare una sola cosa: la criminalità organizzata sta affrontando, attraverso questi regolamenti di conti, una fase in cui è in gioco la redistribuzione del potere fra i clan.

Verso sera, la scientifica dei carabinieri conclude i suoi accertamenti infilando in un sacchetto di plastica trasparente l'unica traccia trovata sul corpo lungo l'Orco: una scarpa da uomo modello anfibio, di quelle che si indossano per affrontare pioggia, o neve. I due addetti delle pompe funebri infilano i resti in una cassa che caricano sulla Mercedes diretta al cimitero. L'ultima auto che arriva è una Ritmo verdolina, con tre uomini a bordo. Sono gli zii di Filippo. Hanno saputo del ritrovamento dell'auto, e poi di un morto senza nome, e non ce l'hanno fatta ad aspettare che qualcuno gli venisse a dire qualcosa a casa, come avevano suggerito i carabinieri.

«Allora, è lui?». Nonostante tutto, il capitano pensa di no. Nel suo alloggio sopra il cavalcavia, la mamma di Filippo può continuare a sperare.

**Diego Andrà**
**Gianni Armand-Pilon**

E' stato «cancellato» col fuoco

# Forse gli stessi assassini hanno colpito a S. Benigno

## *Carabinieri e magistrato convinti che i due morti siano collegati*

Sembra un film già visto: un uomo ucciso, il cadavere portato in aperta campagna e dato alle fiamme. E non ha dubbi il capitano dei carabinieri Giovanni Cascone, comandante della compagnia di Chivasso: il ritrovamento di ieri lungo la sponda sinistra del torrente Orco dev'essere collegato al brutto delitto del 20 dicembre scorso a San Benigno Canavese, poco lontano da qui.

In comune i due episodi hanno certamente la brutalità dell'esecuzione. Ma solo. Anche la zona è la stessa: una vasta area senza anima viva che ricade su tre diversi amministrazioni, Chivasso, San Benigno e Montanaro.

Lo sconosciuto di San Benigno (dopo 10 giorni continua a essere senza nome) è stato eliminato con una tremenda botta alla testa, quindi il corpo è stato cosparso di liquido infiammabile e dato alle fiamme. Il fuoco, in pochi minuti, ha cancellato i connotati della vittima. Nelle vicinanze, nessun indizio, anche minimo, da poterne favorire l'identificazione.

Da quel giorno, i carabinieri continuano a consultare l'elenco delle persone scomparse e a interrogare i loro famigliari. Un lungo elenco di nomi, e storie di misteri irrisolti arrivano a Chivasso da ogni Regione d'Italia.

Ma inutilmente. E le indagini si sono fermate alle quattro del pomeriggio di quel giorno, quando il corpo è stato ritrovato a lato di un fossato per l'irrigazione dei terreni e accanto a degli alberi da poco tagliati, in un prato a circa una cinquantina di metri dalla strada provinciale che collega Chivasso a San Benigno Canavese, nella zona Cascina Malone.

Era stato un automobilista a dare l'allarme. Aveva notato un fumo nerastro sprigionarsi dal terreno e, pensando che si trattasse di fogliame in combustione, si era subito rivolto ai Vigili Urbani di San Benigno.

Un intervento di routine, questo pensavano gli uomini della squadra chiamati a aprire il turno del pomeriggio. E invece all'equipaggio si era presentato uno spettacolo orrendo davanti agli occhi: il corpo dell'uomo, ormai divorato dal fuoco, si distingueva appena. Il denso fumo nero, ben visibile dalla strada, non era provocato dalle foglie bagnate di umidità, ma dai vestiti della vittima, in particolare dal giubbotto di pelle che indossava.

Gli uomini del capitano Cascone avevano rintracciato, in serata, una prostituta di colore che lavora a poca distanza dal luogo del ritrovamento del cadavere. Ma la donna aveva riferito di non avere visto assolutamente nulla. Nella mattinata successiva, gli inquirenti venivano a conoscenza che il proprietario del terreno, transitando con l'auto poco dopo mezzogiorno del 20 dicembre, aveva visto del fumo provenire dal suo appezzamento di terreno.

«Non mi sono preoccupato di ciò che stava bruciando: ho pensato trattarsi del fogliame degli alberi abbattuti dal vicino e ho proseguito il viaggio verso casa», aveva raccontato l'agricoltore sanbenignese ai carabinieri.

Di certo l'uomo non è stato ucciso sul luogo del ritrovamento, bensì trasportato lì con un'autovettura. Lo fanno pensare le numerose e confuse tracce di pneumatici rinvenute in più punti del prato. Il corpo, dopo essere stato gettato sul terreno, è stato dato alle fiamme al fine di cancellare ogni traccia utile per risalire all'identificazione.

Neppure l'esame necroscopico effettuato all'Istituto di medicina legale dal perito settore, Lorenzo Varetto, ha portato a nuovi sviluppi nelle indagini: una vittima che forse non avrà mai un nome.

A meno che i carabinieri riescano a identificare la vittima di Prato Regio e, attraverso di lei, rivolvano in un colpo solo i due misteri delle campagne chivassesi. [d. an.]

Il malvivente aveva addosso parte del bottino, il resto l'aveva nascosto in una cantina di corso Sicilia

# Con la refurtiva dal ricettatore, preso

## *Aveva derubato un negozio sfondando la vetrina*

L'intuizione dell'anziano maresciallo è stata fatale per Luciano Labate, classe '72, precedenti per furti, abitante in via Canelli 113. Aveva appena compiuto una spaccata. Aveva rotto il vetro di un negozio di articoli per regalo. E si era portato via i pezzi più belli, anche in argento. Il sottufficiale è andato subito a cercarlo in una via del centro, dove spesso i ladri vanno a svendere la refurtiva. E lì lo ha trovato, addosso ancora tutta la roba. Luciano Labate ha solo trovato la forza di mormorare: «Sono proprio sfigato».

Storia di commissariato, quello di Barriera Nizza, davanti al mercatino di Largo Spezia.

L'altro pomeriggio, poco prima delle 3, qualcuno ha dato l'allarme: «Hanno appena compiuto un furto nel negozio di Moncalieri 234». E' un negozio di articoli per regalo, la titolare è Adriana Rutto.

Il malvivente, hanno raccontato alcuni passanti, ha sfondato con un martello la vetrina. Poi ha preso alcuni pezzi, ed è fuggito: un primo tratto a piedi poi in auto.

La titolare ha detto che erano state rubate, tra le altre cose, alcune collanine, degli anelli, dei bracciali in argento e molti pezzi di silver.

Mentre gli agenti di volante raccoglievano la denuncia e le prime informazioni sulla spaccata, un'altra pattuglia del commissariato ha fatto un giro in centro, verso San Salvario. Ci sono degli angoli, dei tratti di strada, dove spesso stazionano i ricettatori, gente che compera per pochi biglietti da mille ogni cosa. Logicamente rubata.

E passando per via Belfiore gli agenti hanno notato un gruppo di ragazzi che stava parlottando. Uno di loro indossava un giubbotto identico, almeno sembrava, a quello che indossava il ladro di corso Moncalieri, così come era stato descritto dai testimoni della spaccata.

Gli agenti hanno fermato quel giovane. Aveva in mano alcuni pezzi di argento: tre bracciali, una collana. Teneva nascosta, dentro il giubbotto, altra argenteria. E' stato fermato, portato in commissariato.

Adriana Rutto, che stava facendo la denuncia, ha riconosciuto i pezzi sequestrati: «E' roba mia, è stata rubata nel mio negozio. Ma non è tutto, manca qualcosa, le forbici e il cavaturaccioli in argento, ad esempio». Luciano Labate si è visto perso. Ha confessato tutto. Ha anche detto dove erano nsi gli altri pezzi rubati. In una cantina di corso Sicilia, dove li hanno trovati gli agenti.

[e. mas.]

Luciano Labate

## *Gli staccano un pezzo d'orecchio*

Si è presentato la scorsa notte all'ospedale Mauriziano. Un orecchio staccato. E ha raccontato una brutta storia: «Mi hanno aggredito, volevano rapinarmi, mi sono difeso». Dice la verità Abdel M., 16 anni appena compiuti, nato in Tunisia? Se lo chiedono gli inquirenti, gli agenti del commissariato San Secondo e 1° Distretto di polizia.

Quel ferimento nasconde una vendetta, un regolamento di conti per traffici illeciti? Storia di droga? La vicenda di questo ragazzo ancora minorenne potrebbe aprire pagine nuove nella guerra tra gruppi stranieri per il controllo di piccole fette della città.

Lui ha solo detto quelle poche parole: «Stavo camminando ai Murazzi, erano in due o tre, mi hanno circondato, volevano rapinarmi. Io non avevo nulla, l'ho detto, mi hanno picchiato. E allora mi sono difeso. E' comparso un coltello, mi hanno ferito all'orecchio». Un fendente che gli ha staccato in parte il lobo sinistro. «Sono riuscito a fuggire, mi hanno inseguito, ma sono riuscito a distanziarli».

I medici del Mauriziano hanno riattaccato la parte dell'orecchio staccato. Un delicato intervento, perfettamente riuscito. Ora il piccolo Abdel resterà in ospedale per qualche giorno. Poi troverà il coraggio di raccontare la verità?

Continuano le telefonate con le segnalazioni dei lettori sui problemi della viabilità e sono in aumento anche le lettere e i fax

# Troppe buche sulle strade, danni alle auto

## *E via Lomellina con i suoi «panettoni» resta un «punto caldo»*

Non si arrestano, neppure in questi ultimi giorni dell'anno, le telefonate dei lettori per segnalare problemi di viabilità e punti caldi del traffico. E sono in aumento anche le lettere ed i fax. Ne pubblichiamo alcune.

**LOMELLINA**. Daniela B. contesta le dichiarazioni dell'assessore Corsico. «Non è affatto vero che prima la strada era teatro di gravi incidenti. E' vero che ci abita il presidente della circoscrizione». Anche Roberto V. telefona per via Lomellina. «La situazione deve finire perché da Pino a Torino ci solo più due vie d'accesso: una intasata, ed è corso Casale, e l'altra è via Lomellina, ora intasata».

**SAN SALVARIO**. Graziella P.: di circolazione in zona San Salvario sono assurdi. Ad esempio: da via Goito, per andare a Porta Nuova, bisogna svoltare in corso Vittorio (passaggio chiuso), proseguire sul controviale fino via Madama Cristina, e poi tornare indietro. Inoltre per andare verso via Nizza, da Massimo, c'è solo più via Berthollet».

**BUCHE E**. Alcuni lettori segnalano la presenza di avvallamenti e buche in via Pier Carlo Boggio e l'aver subito danni agli pneumatici e agli ammortizzatori. «Ho provato a segnalare l'inconveniente ai vigili ma senza risultato - dice Gianni P. - . Interpellerò un avvocato per denunciare l'amministrazione comunale ritenendola responsabile della mancata manutenzione del danno economico subito».

. Mauro A.: «Troppi abusi sono permessi agli automobilisti. Fermano in doppia o tripla fila, parcheggiano dove vogliono, ed altro ancora: i vigili dovrebbero semplicemente fare il proprio lavoro».

. Piero M. «Vorrei protestare per lo spartitraffico in viale Thovez. L'assessore dovrebbe venire qui, la mattina, e fare la coda che troviamo ogni giorno».

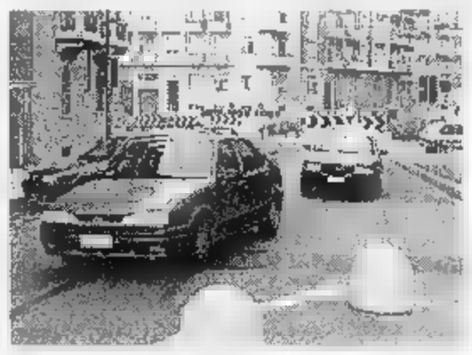
**CONTROVIALE**. Margherita B.: «Da piazza della Repubblica verso la Pellerina, sul lato dei numeri dispari, non si può più circolare nel controviale del perché è tutto un posteggio per neri e prostitute. Anche sul marciapiede è difficile camminare, ostacolato com'è da banchetti abusivi».

**PIAZZA SABOTINO**. Franca M.: «Vorrei denunciare parcheggio "selvaggio" piazza Sabotino, di fronte all'Upim, tre file di auto, non si può più passare. Non c'è mai vigile che dia delle multe, vedono e tirano dritto. Non è omissione atti d'ufficio?».

**VIA GUIDO RENI**. Francesco C. ha un suggerimento per la viabilità di parco Ruffini e zone limitrofe. «Bisognerebbe istituire una serie di sensi unici a partire da piazza Robilant, lungo la via Lancia fino a corso Brunelleschi. Dalla fine di corso Brunelleschi intorno a parco Ruffini fino a corso Trapani per ritornare a piazza Robilant».

**CORSO REGINA**. Un artigiano, Franco C., si lamenta degli ingorghi nei vari incroci. «In corso Regina Margherita non c'è mai un vigile a dirigere il traffico mentre sono sempre presenti per dare una multa, anche dopo una sosta di due minuti».

. Roberto R. auspica una adeguato segnoletica orizzontale, con la delimitazione della corsia riservata alla svolta a sinistra, nell'incrocio tra corso Dante e via Nizza.



I «panettoni» di via Lomellina continuano ad essere al centro delle polemiche dei residenti

**UN TELEFONO PER LE PROTESTE**

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
**6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a
**«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare un fax il numero è
**655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

Idee e consigli su come e dove trascorrere la «notte più lunga»

# SAN SILVESTRO
# Scatta la festa

Da soli o in compagnia
in casa o in un locale
ecco come aspettare
in allegria l'anno nuovo

Danze e cotillons anche
al Palastampa, Palasport
Torino Esposizioni
e Palazzo del Lavoro

## VEGLIONI

### *Voglia di balli e musica per ogni età e tutte le tasche*

Prenotazioni a rilento, organizzatori preoccupati: la voglia di veglione, se c'è, tarda ad esplodere. Vediamo comunque che cosa propone la notte. Se cercate i grandi spazi, potete scegliere fra il Capodanno di Rtl al **Palastampa** (costa 63 mila lire), quello di Radio Veronica a **Torino Esposizioni** (60 mila lire), quello dell'Agar al **Palazzo del lavoro** (55 mila), e al **Palasport** il «Capodanno insieme» per gli over-55 (18 mila). Il S. Silvestro più sexy è al **Big** (corso Brescia 28) dove c'è lo «lap-dance» come nel film «Showgirls»; mentre lo **Studio's** di Cantoira mescola tombolone e strip. Il più economico è a **Hiroshima** (via Belfiore 24): ingresso libero ai soci.

Al **Casseta Popular** (Grugliasco, via Tripoli 56) il cenone costa 50 mila lire, ma dopo mezzanotte i soci Arci entrano gratis. E c'è chi dopo mezzanotte comincia: allo 0,30 parte «I wanna be the first in 1996» al **Crossover** (str. Settimo 154, 100 mila lire) e prosegue fino a mezzogiorno. L'**Internet Cafè** (via Spalato 7/b) apre alle 2 per il «Cappuccino party».

Schiera una truppa di deejay il **Naxos** (piazza Guala 147, 75 mila lire), da Gigi D'Agostino a Saccoman del «Cocorico», da Mario Più allo svizzero Willow; Boccaccio è il guest-deejay all'**Hennessy** (strada Traforo del Pino 23); al **Docks 1912** (via Valprato 68, 50 mila lire) c'è Davide Giardino; Marco Teddy e Giorgio Curti sono all'**Aeiou** (via Spanzotti 3, 35 mila lire); al **J58** di Trofarello c'è Gianni Riso di Rete 105; gli allestimenti della contessa Garavaglia animano la notte dell'**Opera** (Alpignano, via Cavour 131); David J., Mario e Goldrake al **Patio** (corso Moncalieri 346); «Capodanno spaziale» al **Maskò** (colle della Maddalena 170). Chi preferisce le danze latine può scegliere fra il **Charleston** (via Cavalcanti 5), l'**Havana** di Avigliana (via Moncenisio 14), la festa giamaican-messicana dello **Zoom** (c.so Casale 204). Si balla solo rock al **Faster** (via S. Chiara 48, 35 mila lire). Feste multietniche con l'Associazione Africani in Piemonte in via Pacini 15 angolo via Leoncavallo; e con Mosaico all'**Alma Mater** in via Norberto Rosa 13/a.

Musica dal vivo al **Cab 41** (via Carlo 41, ingresso gratuito dopo le 23,30) con il trio di Dino Felissero; al **Rock House** (corso Potenza 157) suonano I 4 dell'Ave Maria; Seppio e Valerio all'Xo (via Po 46); al **Cochinillo** (Romano Canavese, via Marconi 30) gli Showbiz; al **Dan Donnelly's** (Borgone, via Abegg 66) i Lost & Found; alla **Churrascaria Brasil** (Caselle, str. Venaria 115) Edezio & Banda; musica brasiliana anche al **Capolinea** (via delle Maddalene 42 bis); alla **Cricca del Ghigno** (Caluso, via V. Veneto 2) il cantautore Marco Corona; all'**Amarcord** (Piossasco, via Torino 91) gli **Envil**; Minotower al **Sacripante** di Ala di Stura; al **Ballo coi lupi** (Cesana, via Ortigara 25) i Ramblas; ospiti a sorpresa al **Ciak** (Grugliasco, parco Porporati, 50 mila lire); cabaret all'**Arnold** (Moncalieri, str. Baravida 7); magia all'**Officina della Magia** (Moncalieri, via dei Mille 13); risate con Beppe Braida al **Circolo delle Grange** di Sestriere. **(g. for.)**

Il Marco Carena sarà questa sera a Caluso, in una discoteca per festeggiare con barzellette il nuovo anno

## CINEMA

### *Fra thriller e cartoons per dire addio al 1995*

Fine anno con Brad Pitt, Demi Moore, Mel Gibson. Cinema aperti oggi per «l'ultimo film del 1995». Ampia la scelta: parecchi locali (Reposi, Olimpia, Fiamma, Centrale, Lilliput, Cristallo, Ideal, Studio Ritzi propongono immagini anche allo scoccare della mezzanotte mentre gli altri prevedono l'inizio dello spettacolo conclusivo tra le 20 e le 21.

Chissà quante fanciulle sognano una sera con Brad Pitt, il nuovo divo di Hollywood protagonista di **Seven**. In questo thriller di successo (circa 90 milioni di dollari sino ad ora l'incasso americano) il giovane attore di «Vento di passioni» è un detective impegnato assieme a un esperto collega (Morgan Freeman) a dare la caccia a un sanguinario serial killer che uccide seguendo lo schema dei sette peccati capitali. Lo propongono in tre locali: Doria, Empire, Eliseo.

Demi Moore è invece la protagonista del drammatico **La lettera scarlatta**, ultimo lavoro di Roland Joffe («Urla del silenzio», «Missione») tratto dal romanzo di Nathaniel Hawthorne. La moglie di Bruce Willis impersona una donna sposata che s'innamora di un reverendo e sfida le ipocrisie dell'epoca. Al fianco, l'ex Beethoven di «Amata immortale» Gary Oldman e Robert Duvall, visto negli ultimi tempi in «Geronimo» e «Un giorno di ordinaria follia». Il film è in programmazione al Romano.

Mel Gibson, Sophie Marceau, oltre mille comparse, mirabili scene di battaglia sono gli ingredienti del successo ottenuto al Lux dal kolossal epico **Braveheart**. Si descrivono le gesta di un eroe scozzese che lotta contro il potere degli inglesi.

Fra i film per la famiglia si segnalano l'immancabile lungometraggio a cartoni animati Disney **Pocahontas** (Adua 400, Eliseo Grande, Capitol), la ben riuscita miscellanea di attori in carne e ossa e cartoon **Casper** con il tenero fantasmino portato per la prima volta sul grande schermo dal «Re Mida» di Hollywood Steven Spielberg nelle vesti di produttore, la favola **Santa Clause** (Adua 200) in cui un manager si trasforma addirittura in Babbo Natale.

Brad Pitt, il nuovo divo, idolo delle donne, in una scena del thriller «Seven»

Si ride con Jim Carrey, il nuovo fenomeno comico internazionale che tanto diverte con le sue smorfie e movenze i giovanissimi. In **Ace Ventura: Missione Africa** il nuovo Jerry Lewis si ripresenta nel singolare personaggio dell'acchiappanimali che l'ha reso famoso dopo tanti anni di gavetta. Quattro i locali: Ambrosio, Olimpia, Arlecchino, Eliseo.

La comicità e il comune denominatore dei film italiani: spiccano l'acclamato **Viaggi di nozze** con Carlo Verdone (Reposi, Olimpia), **Vacanze di Natale '95** con Massimo Boldi e Christian De Sica (Vittoria, Faro), **Selvaggi** di Carlo Vanzina (Fiamma, Cristallo).

Da non perdere al Nazionale, per gli appassionati del giallo, l'intricato **I soliti sospetti** dell'americano Bryan Singer. Cinema d'autore al King e Chaplin I dove è di scena **Smoke** con Harvey Keitel e William Hurt.

Al Chaplin 2 va in scena **Underground** del regista Emir Kusturica.

**Daniele Cavalla**

## CIRCO

### *Brindisi e tante risate sotto il tendone*

Festeggiare l'arrivo del nuovo anno sotto un divertente tendone.

Il **circo di Lidia Togni**, allestito sinora con successo nell'area dell'ex Foro Boario di corso Vittorio Emanuele (di fronte al nuovo Palagiustizia), organizza stasera il veglione di Capodanno.

Il programma della serata prevede dalle 21,30 lo spettacolo: ne sono protagonisti gli spericolati funamboli messicani Duo Camadi, gli acrobati cinesi Chi Bau Guy, i saltatori alle bascule Badean, il gruppo acrobatico messicano Navas, i clown spagnoli Glottys, l'eccentrico cameriere alle prese con piatti oscillanti Patric.

Numeri teneri, eccitanti, divertenti, in ogni caso da applausi, inoltre, con i numerosi ed inconsueti animali portati in pista dall'esperto domatore Vinicio Togni: il rinoceronte Tina, le zebre, i lama, i cammelli, gli elefanti indiani chiamati Rumba e India, il giovane ippopotamo, una trentina di cavalli di razze differenti.

Un momento del circo di Lidia Togni. Tra le attrazioni funamboli, acrobati, clows ed inconsueti animali: rinoceronti, zebre, lama, cammelli e anche un piccolo ippopotamo

Dopo le acrobazie, una pausa per il tradizionale brindisi di mezzanotte e musica con il gruppo **Il Quartetto Italiano** che si cimenta in brani di successo italiani e internazionali. Panettone, spumante e lenticchie per tutti i presenti.

I biglietti per cominciare il 1996 al circo costano 60 mila lire per gli adulti e 30 mila per i bambini. Prenotazioni al numero di telefono 433.57.71.

Niente pausa festiva per questi eccezionali artisti circensi che domani infatti saranno puntuali in pista per ben due spettacoli: il primo con inizio alle 17 e il secondo, come sempre, alle 21. **(d. da.)**

## TEATRO

### *E quando il sipario cala saltano i tappi dello spumante*

Si balla, si mangia e si beve sui palchi torinesi, durante la notte di Capodanno. Il veglione tra quinte e sipario, piace: e il teatro, almeno per una sera, non soffre di carenza di pubblico. Tanto che, in città, alcune sale (tra cui Alfieri e Alfa Teatro) hanno pressoché quasi esaurito i posti disponibili. Al Carignano, il **Fregoli** interpretato da Arturo Brachetti comincerà alle 20,30 per concludersi circa un'ora prima di mezzanotte (60 mila lire). Suggestiva la concomitanza di date: lo spettacolo, diretto da Saverio Marconi, è ambientato a Vienna, proprio nella notte di Capodanno del 1899.

In anticipo su brindisi e cenone anche la serata proposta all'Alfieri, dove la coppia Loretta Goggi-Johnny Dorelli presenta **Bobbi sa tutto** diretto da Pietro Garinei. Lo spettacolo, articolato in quattro atti, si conclude prima di mezzanotte: nell'intervallo, brindisi augurale (biglietti a 80-90 mila lire). Anche all'Adua, spettacolo in prima serata (alle 21) con conclusione poco dopo le 23: in programma, nella Sala Mariani, **Battaglie. Combattimenti coordinati da Roland Topor e Jean-Marie Ribes** diretto da Michele Di Mauro e interpretato da Emma Dante, Riccardo Lombardo e Andrea Zalone (ingresso a 15 mila lire).

Doppia performance all'Erba, dove la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Una coppia esplosiva** con Miriam Mesturino e Luca Sandri: alle 20,30 prima recita seguita da brindisi e taglio di panettone. Alle 23, altro rendez-vous, con buffet prima dello spettacolo (il costo è di 70 mila lire). Al Macario, dalle 21,15 **Farse e farsette** con Margherita Fumero. Subito dopo, gran buffet nel foyer e, dopo mezzanotte **Arie d'operetta** con il soprano Silvana Moyso (costo della serata, 100 mila lire). **Il più grande spettacolo del mondo** è in programma alle 22 all'Araldo: protagonista, il mago Marco Berry. Dopo il tradizionale rinfresco giochi ed interventi comici (il tutto a 70 mila).

Teatro di Torino, dopo lo spettacolo **Fomne, elisir e vin ensema a stan nen bin** e brindisi, serata danzante sul palco per tutto il pubblico. Doppia serata al Fregoli, dov'è in cartellone **Quando c'era Petrolini** con Guglielmo Ferraiola e Giuseppina Di Martino: prima recita alle 20,30 (ingresso mila lire). La seconda replica è preceduta dal cenone (tra le voci in menù, cotechino al Lambrusco con lenticchie e crespelle di magro ai porcini): il tutto a 120 mila lire. Buffet freddo ad Alfa Teatro, dove alle 21 è in programma **Café chantant** con Mario Marchetti e Anita Cedroni (regia di Santo Versace). Seguono, cenone, giochi a premi e balli. Al Cardinal Massaia, dalle 22, il vizietto con la Compagnia Spettacoli Magazine, **Profumo di riso** con il cabarettista Arturo Di Tullio e **Galà dell'operetta** e Compagnia Champagne.

Non manca un Capodanno teatral-televisivo. A Primantenna Super Six (corso Allamano 70/5 a Rivoli), dalle 20,30, **Pautasso Antonio, esperto in matrimonio** con la Compagnia Molino-Josetti. Seguono, brani dalla commedia «Bentornato varietà», brindisi, rinfresco e cotillons. La serata, che sarà teletrasmessa in diretta, costa 120 mila lire. **(s. fr.)**

Loretta Goggi e Johnny Dorelli in «Bobbi sa tutto», diretto da Pietro Garinei

## VIDEOCASSETTE

### *Cin cin davanti alla tv ma il film lo scegliete voi*

Un San Silvestro di film sullo schermo di casa. Il mercato delle videocassette è ricco di novità per chi intende trascorrere l'ultima sera dell'anno davanti alla televisione evitando accuratamente i vari programmi, ricchi di stars e studiati appositamente per l'occasione dalle varie reti Rai e Fininvest, creandosi quindi un proprio palinsesto.

Il film tuttora più richiesto è **Vento di passioni**, melodramma firmato dal talentoso Edward Zwick («Glory»). L'arrivo dei Ludlow dell'attraente fidanzata del figlio più giovane mette in pericolo la pace familiare: lei è la nuova diva Julia Ormond, prossimamente a fianco di Harrison Ford nell'atteso «Sabrina».

Uno dei motivi principali del successo internazionale di questo film è tuttavia la presenza di Brad Pitt, un protagonista, di questi tempi, assai gradito al pubblico femminile. Il resto del cast comprende il futuro Nixon Anthony Hopkins e Aidan Quinn («Occhi nelle tenebre»). «Vento di passioni» è distribuito dalla Colombia.

E' da poco sul mercato home video dei migliori film della scorsa stagione cinematografica: **Le ali della libertà**. L'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Frank Darabont («Frankenstein») si svolge in un duro penitenziario guidato da un direttore corrotto e descrive l'amicizia tra due detenuti impersonati da Tim Robbins («I protagonisti») e Morgan Freeman («A spasso con Daisy»). Tratto da un racconto di Stephen King, «Le ali della libertà» è proposto dalla Cecchi Gori Video.

Liam Neeson è il mattatore dell'avventuroso **Rob Roy** di Michael Caton-Jones («Memphis Belle»). L'attore di «Schindler's List» impersona l'eroe scozzese che cerca di difendere la sua gente dalla tracotanza degli inglesi. Al suo fianco, Jessica Lange (Oscar per «Blue Sky»). Marchio: Cic.

La Warner propone lo spettacolare **Virus letale** con Dustin Hoffman medico dell'esercito impegnato a fermare una malattia sconosciuta prima che si propaghi in tutti gli Stati Uniti.

Per chi se l'è lasciato sfuggire al cinema si ride con Roberto Benigni mattatore e campione d'incassi anche in home video ne **Il mostro** (Filmauro) con Geena Davis e l'ex Batman Michael Keaton redattori di discorsi politici per candidati rivali nella commedia **Ciao Julia sono Kevin** (Warner). **(d. ca.)**

Roberto Benigni in «Il mostro»

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

# L'ottimismo di via Vanchiglia

## *Dove vincono i commercianti-artigiani*

Paura del futuro? «Neanche un po'». Via Vanchiglia è l'indirizzo giusto di chi cerca convenienza, cortesia e un pizzico di ottimismo controcorrente. Con ■ benvenuto ribadito anche quest'ultima domenica dell'anno: aperta fino alle 15 l'opulenta gastronomia dove Desiderio propone aragoste e zamponi d'alta scuola, al lavoro sino a sera il coiffeur René che lancia il maquillage «Bizarre», accompagnato dall'optional sexy di ciglia o unghie finte. E aperto l'intera mattina anche il mercato di Santa Giulia coordinato da Mario Bacci, sorridente tra barattoli di acciughe bianche ■ sale e di neve.

Un gran daffare, insomma. Come è logico per una zona che si basa su una regola semplice ma ferrea: quella di ■ cianti-artigiani che «lavorano» la loro merce da generazioni, orgogliosi di tramandare ai figli l'insegna ereditata dai «vecchi».

Uno scorcio di via Vanchiglia

Clara Truffelli, presidente della via, è in vacanza dopo ■ chiuso la sua farmacia specializzata in erboristeria ■ «preparazioni magistrali per l'infanzia». Ma gli altri ■ tutti qui: dai pasticcieri che ripropongono gli arredi e i profumi del tempo andato sino al vicepresidente Fortunato Lago, impegnato tra i suoi arredi per bagno dove il cartello del nostro concorso si riflette ■ ■ mille specchi.

Coerente con l'attivismo locale, la merciaia Carla lancia i decori di fine anno in polistirolo da rivestire con ■ stoffe preferite, mentre il panettiere Torreco sforna centri-tavola e alzate di pane guarnito con nastri entre-deux. Allo «Scoiattolo», ogni possibile rattoppo di articoli in pelle o pelliccia. E alla coltelleria Tenderini e Bertoldini, dal 1926, i ricambi per le lame svizzere, oppure l'offerta di un'impeccabile «rifilatura» dei pattini da ghiaccio ■ garantita da generazioni.

Ammette Silvia Raiteri, nel suo elegante negozio di abbigliamento ora «raddoppiato per le figlie» in via XX Settembre: «La corsa agli acquisti è un lusso accantonato ma la nostra famiglia, impegnata in questo settore da 80 anni, ha imparato a tener duro». Ci riesce bene anche Bruno Milano, che vende liquori ■ vini da 48 anni. «I miei clienti della precollina scelgono strenne sempre più piccole ■ raffinate. Risultato: una gran vendita di ottimi champagne. Lo spumante la gente lo berrà stasera, a ■.

Vede rosa anche Giuseppe Mariatti, che ha dedicato uno spettacolare catalogo alla gioielleria fondata dal padre nel 1919, abbinando i monili «della casa» e le targhe storiche della contrada. «Qui abbiamo ottimi artigiani in ogni cortile e siamo abituati a rimboccarci le maniche. Con fratello e figlio, ho sempre abbinato alla vendita un laboratorio specializzato in lavori di orologeria ■ oreficeria. ■ i colleghi che una volta mi compiangevano, adesso, mi invidiano».

### LE CLASSIFICHE **VIA PER VIA**

| VIA | VOTI |
|---|---|
| GARIBALDI | 4889 |
| ROMA | 1730 |
| TRIPOLI | 738 |
| LAGRANGE | 554 |
| FREJUS | 489 |
| PO | 398 |
| VANCHIGLIA | 352 |
| CERNAIA | 331 |
| NIZZA | 316 |
| PIETRO MICCA | 225 |
| BARBAROUX | 218 |
| CHIESA DELLA SALUTE | 180 |
| CARLO ALBERTO | 144 |
| BELGIO-VANCHIGLIETTA | 129 |
| MADAMA CRISTINA | 129 |
| CIBRARIO | 116 |
| SAN DONATO | 106 |
| DE GASPERI (C.so) | 105 |
| ORBASSANO (Corso) | 103 |
| DEI MERCANTI | 85 |
| GIULIO CESARE (C.so) | 81 |
| VERCELLI | 81 |
| VITTORIO EMANUELE (C.so) | 70 |
| VIGLIANI ONORATO | 59 |
| XX SETTEMBRE (Via) | 50 |
| FABRIZI NICOLA | 48 |
| DI NANNI | 44 |
| PORTICI C.SO VITTORIO EMANUELE | 40 |
| S. TOMMASO | 37 |
| SEBASTOPOLI | 36 |
| TRAIANO (C.so) | 35 |
| DUCHESSA JOLANDA | 33 |
| VITTORIO VENETO | 33 |
| MARIA VITTORIA | 31 |
| MONGINEVRO | 31 |
| SOLFERINO (Piazza) | 29 |
| GENOVA | 28 |
| SAN SECONDO | 28 |
| DELLA ROCCA | 27 |
| PALLAZZO DI CITTA' | 27 |
| MILANO | 26 |
| S. FILIPPO (Controviale) | 24 |
| CASTELLO (P.zza) | 23 |
| SANTA MARIA | 22 |
| MONTE DI PIETA' | 19 |
| SOMMEILLER (Corso) | 19 |
| STRADELLA | 19 |
| MONFERRATO | 17 |
| S.F. DA PAOLA | 16 |
| TUNISI | 16 |
| BERTHOLLET | 15 |
| CESARE BATTISTI | 15 |
| SANTA TERESA | 15 |
| STRADA SETTIMO | 14 |
| ADRIATICO (Corso) | 13 |
| CONTEVERDE | 13 |
| SVIZZERA (C.so) | 12 |
| REGINA MARGHERITA (C.so) | 11 |
| VIBO' | 11 |
| BODINO | 10 |
| FRANCIA (Corso) | 10 |
| INGHILTERRA | 10 |
| BARLETTA | 9 |
| BERINO | 9 |
| BERTOLA | 8 |
| DON MINZONI | 7 |
| PRINCIPI D'ACAJA | 7 |
| RE UMBERTO I (Corso) | 7 |
| SESTRIERE | 7 |
| DE SANCTIS | 6 |
| DE SAMBUIDIS | 6 |
| GIOLITTI | 6 |
| MAZZINI | 6 |
| STAMPATORI | 6 |
| BAROLO/ECCHIA | 5 |
| CAPELLI | 5 |
| CARLO EMANUELE (Piazza) | 5 |
| CAVOUR | 5 |
| COPPINO | 5 |
| MONTEBELLO | 5 |
| PESCHIERA | 5 |
| BOTERO | 4 |
| GORIZIA | 4 |
| GUALA (Via) | 4 |
| AROUINO | 3 |
| BALME | 3 |
| BARBARESCO | 3 |
| CARIGNANO (Piazza) | 3 |
| GRAMSCI | 3 |
| [illegible] | 3 |
| S. CARLO (P.zza) | 3 |
| [illegible] | 3 |
| AMENDOLA | 2 |
| BALTEA | 2 |
| BOSTON | 2 |
| CESARE PAVESE | 2 |
| COSENZA (Corso) | 2 |
| PRINCIPI D'ACAJA | 2 |
| S. AGOSTINO | 2 |
| SABOTINO (Piazza) | 2 |
| SAN FRANCESCO | 2 |
| SEMPIONE | 2 |
| SIRACUSA (C.so) | 2 |
| TRAPANI | 2 |
| ACC. DELLE SCIENZE | 1 |
| ARCIVESCOVADO | 1 |
| ARSENALE | 1 |
| BCAULARI | 1 |
| BOLOGNA | 1 |
| BORGARO | 1 |
| CAMPANELLA | 1 |
| DEGLI ARMISTI | 1 |
| FILADELFIA | 1 |
| GALILEO FERRARIS | 1 |
| GALLERIA UMBERTO I | 1 |
| GIOBERTI | 1 |
| GOBETTI | 1 |
| GRAN MADRE DI DIO (P.zza) | 1 |
| MASSIMO D'AZEGLIO (C.so) | 1 |
| MONTE CENE | 1 |
| ORMEA | 1 |
| PALERMO (Corso) | 1 |
| PAVESE CESARE | 1 |
| PEYRON | 1 |
| [illegible] (Corso) | 1 |
| S. MASSIMO | 1 |
| S. RITA | 1 |
| SACCHI | 1 |
| SALBERTRAND | 1 |
| SANTA GIULIA | 1 |
| STATUTO (P.zza) | 1 |
| SUPERGA | 1 |
| TESSA | 1 |
| VAL DELLA TORRE | 1 |
| VENTIMIGLIA | 1 |
| VILLA DELLA REGINA | 1 |
| ZARA (Piazza) | 1 |

**E' una rincorsa difficile, ma di qui al 14 gennaio, la situazione dei primi posti si può ancora ribaltare anche ■ via Garibaldi con ■ voti ha un primato invidiabile. Stupisce invece, tanto per citarne una, la gloriosa via Carlo Alberto che con i suoi 144 voti ■ il rischio di ■ superata ■ due vie battagliere come Madama Cristina e Belgio-Vanchiglietta.**

ASCOM LA STAMPA
CONCORSO
"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Città Cap

Età Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

Autorizzato dal D.M. n. 6/1/1091 del 2/12/1995

### ECCO COME ■ VOTA

Per partecipare al concorso c'è tempo fino al 14 gennaio '96. Basta fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, o centro della provincia, merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Su questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile). Si spedisce tutto, in busta chiusa, a: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - ■■■ Torino centro.** Ha più possibilità di vincere chi spedisce più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda è pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblica le classifiche di ogni categoria. I più votati riceveranno targhe e diplomi da La Stampa. Poi, verranno estratti i premi riservati ■ lettori.


NON L'HO SOGNATO...E' CITTA' MERCATO.

Fino al 20 gennaio '96.

Pompelmi
L. 780 al Kg

Limoni
L. 780 al Kg

Fino ad esaurimento scorte.

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

SMA CittàMercato

Rivoli (TO) - [illegible] (TO)

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** Festa priv. pleanno.

**AMERICA MUSIC** (tel. 447.7171). Stasera gran Veglione di Fine Anno un'esplosione di divertimento e felicità. Buon 1996.

**ARLECCHINO:** Pomeriggio non si balla aperto per prenotazioni. Ore 21,30-4 Veglione, panettone, spumante, cotillons. Domani 15,30 e 21 Edo Puma.

**BEVERLY HILLS.** Santhià (0161) 935.243. Ore 21 grande Veglia di Fine Anno domani ore 15 e 21 liscio.

**CLUB 84.** Oggi pomeriggio non si balla! Ma saremo aperti per le ultime prenotazioni per questa sera.

**CLUB 84:** Domani saremo aperti pomeriggio e sera brindando al 1996 con Rocky ed i suoi Solisti.

**CLUB 84** C.so M. d'Azeglio 9 To. Questa sera Veglionissimo dalle 21,30 alle 04,00 Gran baldoria con Rocky.

**DANZE PRIMAVERA** str. delle Ghiacciaie 32. Ore 21 Gran Veglione di Fine Anno con l'orch. Corona L. 50.000.

**DON CARLOS** Discoteca via Donizetti 6. Veglionissimo di Fine anno. Per prenotazioni tel. 855.639.

**DUE DANZE** strada Givoletto 24 San Gillio, tel. 011-984.0293-988.1978. Questa sera ore 21,00 Veglionissimo di Capodanno orch. Rangone.

**DU PARC** Ore 15,15 ore 21 Veglionissimo, sorpresa follie. ore 21.

**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 266/b). Orch. La Piemontese. Stasera Veglionissimo di Capodanno, prenotazioni tel. 605.0817.

**FRENZY Ivrea:** Veglionissimo di Capodanno con Le Nuove Immagini. Pren. 0125-230.064. Domani sera salutiamo il nuovo anno in allegria con Le Nuove Immagini.


**ERBA**
**NOTTE di SAN SILVESTRO**
(doppio spettacolo)
serale ore 20,30 esatte
notturno ore 23,30
con brindisi e rinfresco
*LUNEDI' 1/1 16*
**UNA COPPIA ESPLOSIVA**
Biglietteria Feriali 9-13 e 15-20 1/1/96 ore 15-23

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO
ore 20,30 precise
La Compagnia della Rancia presenta
ARTURO BRACHETTI *in* *FREGOLI* musical di Ugo C
regia di SAVERIO MARCONI
c/o Biglietteria TST, via Roma 
Repliche fino al 7 gennaio

TEATRO DI TORINO
P.zza Massaua 9 - Tel. 7795803
«FOMNE, ELISIR e VIN ANSEMA A STA NEN BIN»
Questa sera ore 21 sarà prolungata con brindisi di Capodanno. Ingresso L. 50.000

Al liscio
Orchestra
LUNEDI' 1 GENNAIO
Orchestra BEPPE CAROSSO
solo
Piobesi T.se - Tel. 985.78.92

DISCOTECA
58
VEGLIONISSIMO
con GIANNI RISO
Trofarello To - 011/6497071

TOUT VA NIGHT CLUB
Via Rossini 14 - Torino
*Augura Buon no*
veglione - orchestra - cotillons - spettacolo - buffet

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio 9 - Torino
Tel. .60
QUESTA 21.30 - 04.00
**VEGLIONISSIMO**
gran baldoria di fine anno
con spumante, panettone, pasticcini dolci e salati, cotillons, giochi, allegria, danzando con la favolosa Band di
ROCKY ed i Suoi SOLISTI

**INVIDIA + PATIO**
***VEGLIONISSIMO di FINE ANNO***
Prenotazioni Informazioni 6614841 -


**GARDEN** (tel. 680.3443). Ore 15,30 il Vostro pomeriggio ore 21,30 - 04,30 Veglionissimo Capodanno, con cotillons, premi, 1 panettone e 1 piatto caldo a tutti.

**K. 11** (Valperga, TO). Ore 21 Veglionis- Niki Parisi. Ing. comp. più panettoni e cotillons.

**LA LUCCIOLA.** La conosci? (C. Taranto 205, t. 200.097). 21,30-5 Veglionissimo Capodanno con panettone tartufato, spumante cotillons e tante sorprese. Domani 15 e 21 I Simpatici

**LE ROI.** Ore 15,15 e 21 Noi rinnoviamo sempre.

**PATIO + INVIDIA** (661.4841). Ore 22,30.

**TANGO SALA DANZE.** Pomeriggio ore 15 sera ore 21 lunedì 1 gennaio aperto sala 21.

**TROCADERO DANCING** v. A. Doria 9, ore Veglionissimo di Fine Anno.

**AL CIOCCO** . Airasca - 9908205. Mega Veglione Capodanno.

**CLUB** dei Mercanti 19/g «Crazy - sexy restaurant, riservato ai soci. Prenotare 545.444. Capodanno show.

**RISTORANTE SAN GIORGIO:** Veglionissimo di Capodanno balletti e fuochi artificiali. Tel. 669.2131.

**PALAGHIACCIO E** (To- Esposizioni, via Petrarca 39). Aperto il lunedì dalle 15 alle 17,30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.2500.

**ASSOCIAZIONE P**
**GALLERIE ARTE MODERNA**

**BERMAN.** Vito Pancella scultore.

**CARLINA.** Rassegna di Natale. 817.33.44

**NARCISO.** Da Casorati a Burri disegni e , 10 terracotte Maya. (tel. 543.393). Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra. Ore 10/13.

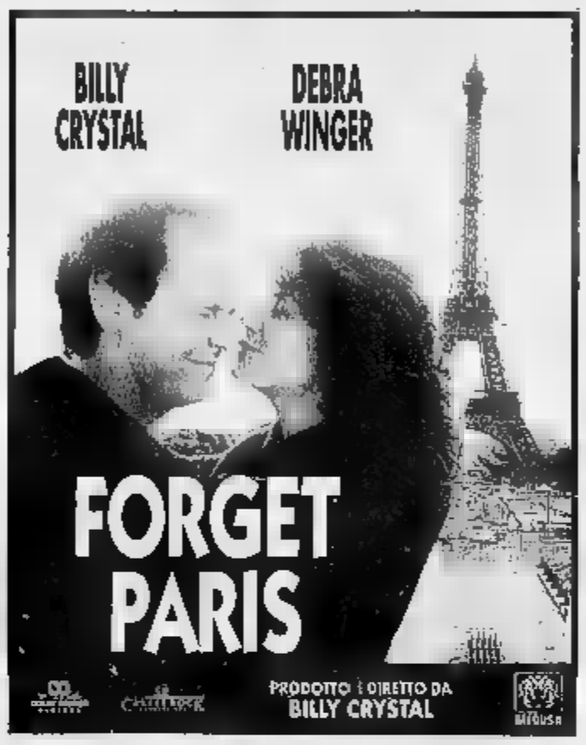

**ALFIERI**
stasera ore 20,30 San Silvestro
domani unico spettacolo ore 17
e da Martedì 2 a Sabato 6/1 ore 20,45
Domenica 7/1 ore 15,30
Garinei & Giovannini
*presentano*
JOHNNY DORELLI
LORETTA GOGGI
in
*BOBBI SA TUTTO*
regia di
PIETRO GARINEI
GRANDISSIMO SUCCESSO
ultime 8 repliche

**ALFIERI**
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
**OPERA DI PECHINO**
Martedì gennaio
*
**OBA OBA 95**
Giovedì 11 gennaio
*
**ARMATA ROSSA**
Lunedì 29 gennaio

Per il Nuovo Anno
regalate e regalatevi
un abbonamento
all'Alfieri
LA GRANDE PROSA
4 spettacoli a posto fisso
da gennaio a maggio

**adua**

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA
**AMBROSIO E IDEAL**
*il film più atteso delle feste*

**AMBROSIO**



CHE CINEMA, AL CINEMA!

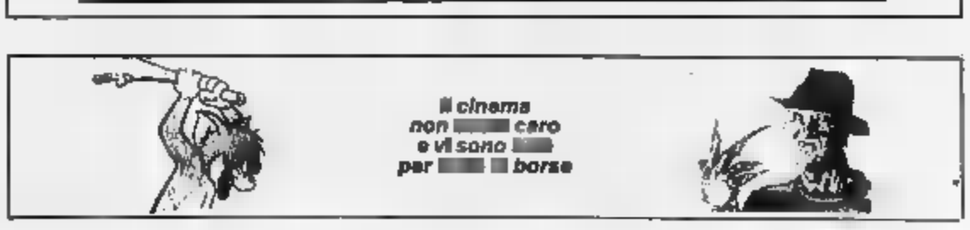
*SIETE TUTTI INVITATI ALLE NOZZE DEL SECOLO*
*LA CERIMONIA SI TERRA'*
**AI CINEMA**
**REPOSI E OLIMPIA**

# VITTORIA E FARO

DOVE ANDRETE IN VACANZA?
DOVE TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
DOVE BALLERETE GLI HIT DANCE PIU' FAVOLOSI?
SOLO CON NOI, IN MONTAGNA, AD ASPEN IN COLORADO
DOVE RAGGIUNGERETE LA QUOTA PIU' ALTA DEL DIVERTIMENTO

# ETOILE E NAZIONALE UNO

*IL FILM PIU' BELLO DELLE FESTE!*




# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| **Vigili del Fuoco** | 115 |
| **Carabinieri** | 112 |
| Sede centrale | 55.191 |
| **Polizia** | 113 |
| Questura centrale | 55.881 |
| **Prefettura** | 55.891 |
| **Vigili urbani** | 26091 |
| **Polizia stradale** | 56.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| **Corpo Forestale** incendi boschivi | 1678/07.091 |
| **Poste e Telegrafi** | 160 |

***SALUTE***

**Guardia medica.**
Gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 24, a pagamento 28.03.33
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
**Centro antiveleni** 663 76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia** perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

***AMBULANZE***

| | |
|---|---|
| **Ellambulanze** | 118 |
| **Soccorso urgente** | 118 |
| **Croce Rossa** | 280.333 |
| **Croce verde** | 54.90.00 |
| **Croce bianca** | 317.71.27 |

***INFERMIERI***

| | |
|---|---|
| **Asldo** | 54.04.59 |
| **Asl** | 958.93.31 |
| **Al** | 819.18.20 |
| **Alpes** | 0337 22.94.80 |
| **Aldasoro** | 63.01.56 |
| **Asldo** | 33.13.01 |
| **Assist.** infermi | 839.75.25 |
| **Aidai** | 50.23.96 - 56.83.265 |
| **Auxilia** | 749.59.50 |
| **Ares** | 0337.220.250 |
| **Cesad** | 771.69.30 - 771.60.47 |
| **Spi** | 242.19.04. |
| **Croce bianca** | 663.19.02 |
| **Piccole serve** | 660.32.63 |
| **Siado** | 437.17.30 - 437.17.98 |

***FARMACIE DI NOTTE***
Servizio dalle 19,30 alle 9
**via Nizza 65** 659.92.59
***SOLIDARIETA'***
**C. Cardiopatici,** 43.64.873
**Federazione Sportiva Disabili** 31.72.550
**Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
**Telefono amico** 319.52.52
**Esprimersi** 43.43.700
**Stranieri** Ciscal, 53.39.62.
**La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
**Bartolomeo & C.** 53.48.54
**Sermig** 436.85.65
**Amnesty Int.,** 817.05.30
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 814.27.11
**Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18
**Apice** (epilessia) 31.80.623
**Anapaca** (assistenza lesi cancro) 436.03.62
**Mov. consum.** 436.74.13
**Lotta AIDS** 43.61.043
**Gruppo AIDS** 43.64.749
**Città** 590.225
**S.O.S. Vita** 1678-13.000
**Telefono Rosa**
**Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
**Filo d'Argento (anziani)** 1678-58.116
442.11.11
**Certificati a domicilio** prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
**Telefono Viola** 436.77.00
**Canile munic.** 262.12.16
**Lega dif. gatto** 850.2713
**Protez. animali** 812.28.94
canile 262.03.97
**Lega difesa cane** 262.09.02
**Usl,** serv. vet. 660.39.46

***AUTO E STRADE***

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55
***TRASPORTI ATM*** 167.019152
**Ascensore Mole** 817.0496
**Battello sul Po**
prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
**Telefono Viola** 436.77.00
57641
**Tren. Superga** 898.0211

***AEROPORTI***

**Caselle** 56.76.361
**Terminal** 433.25.25
**Milano** 02.74.851

***TABACCHI*** di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello.

***BENZINAI*** Serv. not.
**Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; , c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

***EDICOLE***

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

# TRAME

A cura di [redacted] CACCIA

**ACE [redacted] AFRICA.** Commedia. Ritorna l'insolito detective interpretato da Jim Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare un pipistrello bianco la cui scomparsa è addirittura motivo di conflitto tra due tribù locali. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 2]**

**BRAVEHEART.** Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi **[Lux]**

**IL [redacted] NELLA MENTE.** Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Massimo 1]**

**CASPER.** Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme [redacted] tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) [redacted] vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 1, Ideal]**

**FACCIAMO PARADISO.** Commedia. Monicelli in una storia tratta [redacted] Pontiggia. La vita d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della morte. La protagonista appartiene a una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale, sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. Margherita Buy e Lello Arena recitano come ventenni e come sessantenni **[Lilliput, Studio Ritz]**

**FORGET PARIS.** Sentimentale. Di e con Billy Crystal, una commedia [redacted] amore e disamore coniugale e non, che si svolge tra Parigi [redacted] l'America. Lui è [redacted] arbitro di basket single incallito, lei è Debra Winger. Si [redacted] e si [redacted] **[Ambrosio [redacted]**

**GUANTANAMERA.** Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato co[redacted] suole da parenti e amici [redacted] fila. L'a[redacted] e la [redacted] viaggiano [redacted] strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. Di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio («Fragola e cioccolato») **[Centrale]**

**LA LETTERA SCARLATTA.** Drammatico. Il classico [redacted] '800 di Hawthorne [redacted] un happy end all'hollywoodiana. Demi Moore è l'adultera Hester, che ha avuto [redacted] figlia dal pastore di Salem (Gary Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi [redacted] dell'italiana Gabriella Pescucci, il kolossal [redacted] Joffé è costato 50 milioni di dollari **[Romano]**

**PALLA DI NEVE.** Commedia. Un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un simpatico ragazzino e ne diventa amico; un delfino bianco, fuggito [redacted] piscina dove veniva addomesticato [redacted] addestrato; [redacted] cattivo fabbricante d'armi (Haber). Sono gli ingredienti di una storia ecologica ispirata a un fatto vero **[Etoile, Nazionale 1]**

**POCAHONTAS.** Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del [redacted] caratterizzata dalla difficile [redacted] tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale [redacted] miliardaria fatica Disney. **[Adua 400, Capitol, Eliseo Grande]**

**I PONTI DI MADISON COUNTY.** Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia [redacted] provincia Usa degli Anni Sessanta **[Erba 1]**

**IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO.** Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, [redacted] ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra [redacted] nuvole», è interpretato da Keanu Reeves e diretto da Alfonso Arau («Come l'acqua [redacted] il cioccolato») **[Kong]**

**SANTA CLAUSE.** Favola. Che succede [redacted] Babbo Natale [redacted] dal tetto e ci resta secco e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. **[Adua 200]**

**SELVAGGI.** Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. Tra loro, ci [redacted] filo-Berlusconi trucido (Greggio) [redacted] un anti-Berlusconi paranoide (Fassari) **[Cristallo, Fiamma]**

**SEVEN.** Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

**SMOKE.** Commedia. New York e [redacted] sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere libri. **[Chaplin 1, King]**

**I SOLITI SOSPETTI.** Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo [redacted] secolo. Un genio del male, [redacted] nave che esplode, un solo superstite. E troppi misteri. **[Nazionale 2]**

**[redacted]** Commedia. Kolossal [redacted] Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo [redacted] jugoslavi [redacted] Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimangono per vent'anni a costruire armi, convinti che la guerra continui, mentre invece arricchi[redacted] il proprietario dell'immobile, che è un trafficante d'armi. Palma d'Oro a Can[redacted] **[Chaplin 2]**

**[redacted] DI NATALE '95.** Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo [redacted]. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

**VIAGGI DI NOZZE.** Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. **[Olimpia 1, Reposi]**

Ventuno appuntamenti, tutti a ingresso libero, a partire dal 10 gennaio

# Lezioni-concerto, ascolti e impari

## *I «Mercoledì del Conservatorio» fanno il bis*

**TORINO.** L'anno [redacted] fu un successo insperato. I «Mercoledì del Conservatorio», [redacted] allievi e insegnanti impegnati [redacted] documentare al pubblico il lavoro che si compie dentro le gloriose mura di piazza Bodoni: lezioni-concerto in cui all'ascolto si abbinavano spiegazioni sul tema del giorno (uno strumento, [redacted] musica d'insieme, un genere musicale ecc.). Quest'[redacted] il direttore Luciano Fornero, con l'aiuto della prof. Erminia Vaglietti e [redacted] altri colleghi, [redacted] il bis con 21 appuntamenti nel salone (inizio alle 17,40, ingresso libero).

[redacted] parte il 10 gennaio con «Rondò e variazioni: Mozart e Beethoven nella Vienna di fine Settecento», proposto dalla scuola di pianoforte di Maria Gachet. Si andrà avanti così fino al 12 giugno, quando i gruppi vocali e di strumenti a fiato illustreranno i «Notturni e divertimenti» in Mozart e Stravinskij. In mezzo, un vero bendidio: dalle Sonate beethoveniane, con la scuola pianistica di Giarbella, [redacted] Hindemith [redacted] gli allievi [redacted] musica da [redacted] di Bertola e Ruffa; da «Strumentalità e vocalità nei concerti per pianoforte di Mozart», con la prof. Monetti, a «Il trombone nella [redacted] con Rosini; dalla «Rinascita della musica strumentale nel primo Novecento», con la scuola di violino di Oddone, [redacted] «Il violoncello attraverso i secoli» con Ferrari e allievi; dalle sonorità dell'oboe con Bruno Oddenino a quelle dell'organo con lo stesso direttore Fornero. E poi alcune deliziose rarità, come «La musica argentina [redacted] gaucho al tango al concerto» (il pianista Oscar Alessi, strumenti tipici [redacted] una danzatrice), «La fiaba musicale» proposta da Nerea Albertini (didattica della musica). Non mancheranno i complessi rinomati, come il Trio Ghedini.

Presentando la stagione, al Conservatorio è stato lanciato un appello: la fondazione di un'orchestra regionale, che raccolga i migliori diplomati e diplomandi dei Conservatori di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara. Il complesso fornirebbe una sorta di «parcheggio attivo» ai giovani musicisti in attesa di scritture e concorsi per un la[redacted] definitivo, e garantirebbe loro un certo reddito. Un discorso che ha come destinataria non solo la Regione, ma anche altri enti ed eventuali sponsor, e anche un «grido di dolo[redacted]. La negletta musica è in altri Paesi fonte di diletto e di guadagno, e il pubblico torinese risponde bene persino a proposte apparentemente ostiche (in realtà divertenti e piacevoli) co[redacted] le lezioni-concerto. Ragazzi co[redacted] quelli che hanno suonato in apertura e chiusura della presentazione dell'iniziativa non meritano di restare a spasso.

**Leonardo Osella**

Luciano Fornero direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2 gennaio. Prossimi appunt.: dal 5 al 14/1 **Romeo e [redacted]** di S. Prokof'ev con il corpo di ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 [redacted] 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio

**PICCOLO REGIO.** Chiuso per festività. Prossimi appunt.: il 4/1 ore 20,30 E. Terabust pres. il balletto **Romeo e Giulietta**. Il 10/1 ore 17,30: Tre pianisti [redacted] un centenario **Wilhelm Kempff**, audizione discografica a cura di M. Monetti

**ADUA.** C.so G. [redacted] 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 21 il Gruppo della Rocca in **Battaglie [redacted]** Topor e J. [redacted] Fubes, regia M. Di Mauro con E. Dante, R. Lombardo, A. Zalone. Biglietti L. 15.000. Pren. 20-21.30. Tel. 248.2276

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21 grande serata speciale di Capodanno. Il laboratorio della danza presenta [redacted] di A. Cedroni con M. Marchetti. Ore [redacted] brindisi. Per inf. e pren. tel. 819.3579

**AMBRA TEATRO.** Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: **Anais Miss erotica Parigi**, per la prima volta a Torino **Les Belles Duval**, **Pamela** e altre. Vietato [redacted] 18. Or. film 16; 21. Or. spettacoli 17,30; 22,30

**[redacted]**, P. Solferino 2, t. 562.3800. Stasera ore 20,30 [redacted] ore 17 Garinei & Giovannini pres. Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi sa [redacted]** di Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Jaja Fiastri, Luigi Magni, musiche G. Ferrio, coreog. [redacted] Landi, regia Pietro Garinei. Bigl. tutti i giorni [redacted] cont. 9-19

**ARALDO.** v. Chiomonte 3. Questa sera ore 22 notte di Capodanno Marco Berry presenta **Il più grande spettacolo del mondo**: brindisi di mezzanotte, giochi e [redacted]. Per informazioni tel. 331.764

**[redacted] DEL LINGOTTO.** V. Nizza 280. Riposo

**AUDITORIUM RAI.** P. Rossaro. Riposo.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino. Ore 20.30 precise la compagnia della Rancia presenterà Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti, regia Saverio Marconi. Si prenota per la sera del 31 dicembre presso la biglietteria TST via Roma 49 ore 17-18, lunedì riposo. Tel. 011-517.6246. Domani riposo, martedì 2 ore 20.45

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel**. Prevendita Cassa Teatro ore 10-13 15-19

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera doppio spettacolo ore 20.30 e 23.30, domani unico spettacolo ore 16. Tutte le feste con M. Meluzzo e L. Sandri in **Una coppia esplosiva** di Jean-Noel Fenwick. Prima italiana assoluta con T. Manganelli, D. Sbodio, F. Lombardo, R. Liprandi. Regia A. Dosio. Inf. e [redacted] 9-13 e 15-23 [redacted] 15-23

**[redacted] TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo

**CONSERVATORIO «G. VERDI».**

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, tel. 532.087. Chiuso. Cafe Procope: ore 22 serata dance con Moreno. Ingresso L. [redacted]

**FREGOLI.** P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 20.30 e [redacted] 0.30 Veglionissimo di Capodanno spettacolo di Cabaret **Quando c'era Petrolini** con Guglielmo Ferraiola, Giuseppina Di Marzio, le ballerine Alessandra Rullino, Daniela Gibin

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] **La magnifica danza**. Stagione di b[redacted] gennaio [redacted] 96. Sono in vendita gli abbonamenti: 25-26-27-28 aprile '96 «Rassegna delle scuole di danza dilettanti». Inf. vendita bigl. e abb.: C.so M. D'Azeglio 17. Tel. 011-669.0668

**TEATRO AGNELLI.** Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicamattinateatro il 14 gennaio ore 11 Assemblea Teatro pres. **Frollalero**. Il 18 e il 1[redacted] 21 la compagnia Lab. teatrale I.T.S.O.S. pres. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Per inf. e pren. tel. 437.62.30

**TEATRO [redacted].** Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94. **Notte [redacted] Capodanno** italia ore 21 con Margherita Fumero in **Forse & Farsette** segue brindisi di mezzanotte e ore 1 circa S. Moyse in **Arie d'operetta**. Inf. e prenot. 9.30/17.30 - 15/19. Domani spett. ore 16 e 16.30.

**[redacted]** Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Riposo. Dal 24 gennaio Teatro di Domisin-Walter Malosti pres. **Cuori - Un poster dei Ca[redacted].** Aperte le pren. Tel. 891.1746-897.0831

**TEATRO DI TORINO.** P. Massaua 9. Stasera ore 21 festa di Capodanno, domani ore 16.15 **Fermo dissi e via assomo a stan nen bin!** commedia dal brillante di Polfone G.-G. Versino. Dal 4 al 7/1 M. Mercia in **Zappatore**. Pren. e inf. 10.30/13-15.20 tel. 779.58.02

**[redacted] MASSAUA.** Via Massaua 104, tel. 257.881. Dalle ore 22 **Il viaggio** comm. [redacted] comu. Spettacoli Magazine. A. Di Tullio con lo spett. di cabaret **Profumo di riso**. Brindisi di mezzanotte. Gala dell'Operetta a cura [redacted] comp. Champagne L. [redacted] Inf. e bigl. ore 17-19

**[redacted] DEGLI ILLUSI.** V. S. Martino 18 Moncalieri. Tel. 645.274. Da [redacted] 96 «Nascondigli V edizione»: con T. Mazzara, I Soggetti, S. D'Amario, R. Lumbardo, gli AbbaStorie, T. degli Illusi, T. delle Trasmigrazioni, A. M. Barbera. Pren. e inf. tel. 645.274

**TEATRO MATTEOTTI.** V. Matteotti 1 Moncalieri, tel. 640.3700. Vendita abbonamenti Stagione di Prosa 1995-96 in coll. Teatro Stabile [redacted] - Regione Piemonte dal 4/12/95. Per inf. tel. 654.1306

**GRAVELLI.** V. Piacosa 11 Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Riposo

**TEATRO [redacted] GIUSEPPE.** via A. Doria 18/a, tel. 650.9004. Da domenica 14 gennaio 1996 ore [redacted] la comp. Franco Lupi pres. in prima nazionale la **Sirenetta** di M. Y. Yourcenar, [redacted] di F. Lupi. Informazioni e pren. tel. 650.9004

**I LOCALI.** Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Rassegna per un uomo [redacted]. Si prenota per **Un poster del Cosmos** di L. Wilson, con Walter Malosti. Il 16/1/96. Si prenota per **Tre sorelle** di A. Cechov, regia Enrico Fasella il 19/20/21 gennaio [redacted] inf. e pren. 645.740 org. SanBlogami

**[redacted] CASTALIA.** Centro Cult. Polivalente, v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 **La notte di Castalia** veglione di fine anno. Per inf. sulla rassegna Nascondigli telef. al 544.525 - 544.545 feriali dalle 15 alle 19

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Santa Clause**, di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18.10; 21. Ingr. 10.000.

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 21. Ingr. [redacted]

**ALFIERI** piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e d'ombra**.

**[redacted] 1** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, di Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95 1h 40'. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30. Ingr. 10.000

**AMBROSIO MULTISALA 2.** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '95 1h [redacted]. Or.: 14.30; 16,30; 18,30, 20,30. Ingr. 10.000.

**AMBROSIO [redacted] 3** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Forget Paris**, di Billy Crystal, con B. Crystal, Debra Winger, [redacted] Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30. Ingr. 10.000

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk, con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa '91, N.V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16.45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted].

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15.30, 17,15; 19; 20,45. Ingr. 10.000.

**CENTRALE** via C. [redacted] 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, [redacted] 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000

**C. [redacted] 1** via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, [redacted] Wayne Wang, [redacted] William [redacted], Harvey Keitel. Usa [redacted] 1h 55'. Or. 15,45, 18; 20,15. Ingr. [redacted]

**C. [redacted] 2** a Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra 95 2h [redacted]'. Or. 15,30; 18,40. Ingr. 10.000

**CRISTALLO** v. Goito 5. T. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. [redacted] '95 1h 30'. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. 10.000

**DORIA** v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. [redacted] '95 N.V. 2h [redacted]'. Or. 15; 17,30, 20. Ingr. [redacted]

**[redacted]** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,10, 17; 18,50; 21. Ingr. 10.000

**[redacted] BLU** p. Sabotino. T. 447.5241. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '91 N.V. 1h 35'. Or.: 14,45, 16,45; 18,30, 21. Ingr. 10.000

Harvey Keitel

**[redacted]** piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, [redacted] David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 21. Ingr. 10.000.

**[redacted]** piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30, 20. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

**ERBA 1** [redacted] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti di [redacted] County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95 2h 15'. [redacted]: 17.30; [redacted] Domani 17.30; 20. [redacted] Ingresso L. [redacted]

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita 95 1h 40'. Or.: 16, 18.10; 20.20. Ingr. 10.000

**FARO** via Po [redacted], tel. 817.3323. **Vacanze di Natale [redacted]** [redacted] Parenti, [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 1h 40'. Or. 15,45, 18, 20,20. Ingr. 10.000

**FIAMMA** corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con [redacted] Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia [redacted]. Ita '95 1h 30'. [redacted]: 14.50; 16.45; 18.40; [redacted] 35; 22.30. Ingr. 10.000

**IDEAL** c. Beccaria [redacted]. Tel. 521.4316. **Casper**, di Brad Silberling, con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '[redacted] 1h 40'. Or. 14.30, 16.30, 18.30; 20.30, 22.30. Ingr. 10.000

**KING** via Po 21. Tel. 812.5996. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,20. Ingr. 10.000, Aiace 8000

**KONG** via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. Or. 16,30, 18.30; 20.30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

**LILLIPUT** [redacted] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Facciamo Paradiso**, [redacted] Mario Monicelli, con M. Buy, L. Arena, [redacted] Clement, P. Noiret. Ita 95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Braveheart**, di e con Mel Gibson, con [redacted] Marceau. Usa '95 2h 57'. Orario: 15,25; 18.40. Ingr. 10.000

**[redacted] 1** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente (La Cérémonie)** [redacted] Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, [redacted] 50'. Or. 16,10, 18,10, 20.20. Ingr. [redacted]. Aiace 8000

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted] di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita [redacted] 1h 40'. Or.: 15; 16.55; 18.50; 21. Ingr. 10.000

**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con G. Palminteri, S. Baldwin. [redacted] 95 [redacted] 40'. Or. 15,45; 18; 21. Ingr. 10.000

**OLIMPIA 1** via Arsenale [redacted]. T. 532.446. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascolo. Ita '95 1h 42'. Or.: 14.45, 16,45; 18.45, 20,45; 22.45. Ingr. [redacted]

**OLIMPIA 2** [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.446. **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk, con [redacted] Carrey, [redacted] McNeice. Usa 95 1h [redacted]. Or. 14.30; 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

**[redacted]** via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95. N.V. 1h 42'. Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 10.000

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con D. Moore, M. Oldman, R. Duvall. [redacted] '95, 2h 15'. Or. 15; 17.30; 21. Ingr. 10.000

**STUDIO [redacted]** via Acqui [redacted]. Tel. 819.0150. **Facciamo Paradiso**, [redacted] Mario [redacted] con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret. Ita '[redacted] 1h 50'. Or.: 15,45, 18, 20.15, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

**VITTORIA** via Roma 336. [redacted] 562.1789. **Vacanze di Natale '95**, [redacted] Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita 95. N.V. 1h 40'. Or. 16; 18,10, 20,20. Ingr. [redacted]

## [redacted]

**AGNELLI** via Sarpi 111/A, telefono [redacted]. **Amiche** di P. O'Connor, ore 17. Domani ore 19-21. Ingresso 6000. Aiace 4500, due film L. 10.000.

**[redacted]** via Nizza 56, [redacted] 668.76.68. **Il primo cavaliere**. Con [redacted] Connery, Richard Gere. Or.: 15,30, 18; 20,30.

**FREGOLI** p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Continua la campagna abb. per n. 24 film al costo di L. 60.000. Tessera di [redacted] L. 10.000

**LANTERI** c. [redacted] Cesare 80, telefono 284.134. A Capodanno: **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or. 15.30, 17,10, 19, 21,10

**[redacted] MASSAIA BORGHESE** v. C. Massaia 104, tel. 257.881

**[redacted]** Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Riposo

**DRIVE [redacted]** v. Sansovino [redacted] v. Venaria. tel. 226.53.13

**VALDOCCO** via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Sabato 6 gennaio **Batman forever**

## [redacted]

**ALEXANDRA** [redacted] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **[redacted] settimane di immenso piacere** [redacted] Eva Orlowski, Luana Borgia. Or. ap. 14.30, [redacted] 22.30

**ARCO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Miss Liberty n. [redacted]** [redacted] Angelica Bella, Anita Rinaldi, Rocco Siffredi. Orario apertura 15, ult. 22,30

**HOLLYWOOD** c.so Reg. Margherita 1[redacted]. Telefono 521.2385. **Milly D'Abbraccio in Esperi[redacted] porno**. Apertura 14,30 ultimo ore 24

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Sotto il vestito tutto da scoprire** con Rosanna Doll, Jessica Rizzo. Apertura ore 10.30; ultimo [redacted] 22.30

**[redacted]** l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª [redacted] **Con il [redacted] so del marito**. [redacted] Cristopher Clark Colori. Or. ap. 15; ultimo 22.30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª [redacted] **Ultima Vamp**. [redacted] Debora Wells, Simona Valli, Joey Silvera. Or. [redacted] 14,30 ultimo 22.30

**REGINA** corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Donne disposte in [redacted]re.** [redacted] Georgia Drug, Sonia Shaw. Ap. ore 14,30 ultimo ore 22.30

**ROMA BLUE** via San Donato [redacted]. Telefono 487.765. **Giungla proibita**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Ingresso lire 7000

**SPEZIA** via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Tutto**, con Rossana Doll e Jessica Rizzo

**ZETA SEXY [redacted]** via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione **I turbamenti di una minorenne**, con Emmanuelle Cristaldi e Jessica [redacted] 15; ult. 22.30

## [redacted]

**AVIGLIANA**
**CORSO: Pocahontas**

**BARDONECCHIA**
**SABRINA: Pocahontas**

**BORGONE DI SUSA**
**IDEAL: Pocahontas**

**BUSSOLENO**
**NARCISO: Facciamo primavera**

**CARMAGNOLA**
**[redacted]: Selvaggi**

**CASCINE VICA**
**[redacted]: Santa Clause**

**CESANA TORINESE**
**SAN SICARIO: Santa Clause**

**CHIERI**
**SPLENDOR: Vacanze di Natale '95**
**UNIVERSAL: Pocahontas**

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Ace Ventura missione Africa**
**MODERNO: Pocahontas**
**POLITEAMA: Casper**

**CIRIE'**
**NUOVO: Pocahontas**

**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Casper**
**REGINA UNO: Ace ventura 2**
**REGINA DUE: Viaggi di nozze**
**STAZIONE: Braveheart cuore impavido**
**ST. LUCE: Pocahontas**

**CONDOVE**
**CONDOVESE: Braveheart cuore impavido**

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: Pocahontas**
**PERONA: Ace Ventura missione Africa**

**GIAVENO**
**S. LORENZO: Imprevisti d'amore**

**GRUGLIASCO**
**ROMA: Vacanze di Natale '95**

**IVREA**
**ABCINEMA: Braveheart**
**BOARO: Pocahontas**
**POLITEAMA: Viaggi di [redacted]**

**LEINI'**
**AUDITORIUM: Santa Clause**

**MONCALIERI**
**[redacted] KONG CASTELLO: Ace Ventura 2**

**NONE**
**EDEN:** pom.: **Free Willy**, sera riposo

**[redacted]NEZZA**
**LUMIERE: Vacanze [redacted] Natale '95**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Vacanze di Natale '95**
**RITZ: Ace Ventura missione Africa**
**ITALIA 2 CENTO: Casper**
**ITALIA 5 CENTO: Pocahontas**

**RIVOLI**
**GIOIELLO: Vacanze di Natale '95**

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA: Scemo & più scemo**

**SESTRIERE**
**FRAITEVE: Pocahontas**

**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA: Vacanze di Natale '95**

**SUSA**
**CENISIO: Pocahontas**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO: Io no spik inglish**

**VALPERGA**
**AMBRA: Casper**

**VINOVO**
**AUDITORIUM: L'ultima eclissi**

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO [redacted]** Via Montebello 8, telefono 817.1048. **Le nozze di Muriel** di P. J. [redacted] gan con T. Collette, B. Hunter, [redacted] Griffiths. Orario 16.10; 18.10; 20.20. Ing. 7000

**[redacted] TRE.** Via Montebello 8, telefono 817.1048. **Les roseaux sauvages (L'Età acerba)** di André Techiné con Elodie Bouchez, Gael Morel, Stephane Rideau, Frederic Gorny (Francia 1994, 110'). Orario 16,10, 18,10; 20.30. Ingresso 7000

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE [redacted] FRANÇAIS** via Pomba [redacted], tel. 562.33.13. Chiuso

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE** 14 Speciale [redacted]. 17 Video top 19,30 Tg 4 Settegiorni; 20 Diagnosi, talk show di medicina; 24 Le auto della [redacted]

**[redacted]** 19,02 Sasuke, cartoni. 19,26 Tom Sawyer, cartoni; 20 Block notes; 20,30 Specchietto retrovisore, tv [redacted] 22,20 Giramondo, settimanale viaggi; 23 Amichevolmente, attualità; 23.50 Abat Jour, varietà

**TELEGRANDA** 12 L'Angelus del Papa, in [redacted]. 12,30 Prospettive; 14,30 La parola della domenica; 16,30 Prospettive; [redacted],30 Voglia di educare

**VIDEOGRUPPO.** 19,30 Molo motori; [redacted] Primo piano; 20,30 Il paese incantato; [redacted] 22,30 Primo piano; 24 [redacted] video; 0,30 Primo piano; 1 Notte Vg.

**TELECITY** : 19 Giramondo, settimanale viaggi; 19,32 Megaloman, telefilm; 20,06 Goggle V, telefilm; 20,35 Looney Looney Bugs Bunny, [redacted] animato: 21,55 Wonder Woman morte [redacted] gli agenti, tv [redacted]

**SUPERSIX**: 11 Ambiente colore, rubrica; 11,30 Side out, sport; 12,30 Pomeriggio [redacted]. 20.30 Gran Galà [redacted] Capodanno; 2 Buona notte [redacted] ..

**QUARTA [redacted] TV**: [redacted] Cartoon festival, cartoni animati; 19 Special [redacted] Casadei; 21 Campane a festa; 22,30 Erotika; 23 Electric blue, programma sexy.

**QUINTA RETE**: 16 [redacted] 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm; 20 Cartoon festival, cartoni; 20.30 Film; 23 Auto d'oggi, rubrica; 1 Poliziotto a 4 zampe, telefilm.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV.** 19 Informazioni regionali; 20 Tg rosa, speciale Natale. 20.30 [redacted]; 22.30 Informazioni regionali. 23 Film

**RETE 9 TAI** 17.15 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; [redacted] Settegiorni. 19.25 Domani celebriamo: 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II [redacted] 27/12/95; 20 Cartoni animati; 20,40 [redacted] città aperta, film.

**[redacted]** 19,30 Caritas insieme, rubrica; 20,15 Resta con noi Signore; 20,30 Laser; 21 A piccole dosi; 21,15 Parole e fatti; 22 Emporio tv.

**G.R.P.**: 19 Redazionale; 20,30 L'innocente Casimiro, film; [redacted] Corso di lingua araba; 23 Cartomanzia; 23.30 Le [redacted] della settimana [redacted] Corso di lingua araba.

**[redacted] CANAVESE** 18,30 Video shop. 19,30 Notes. 19.45 Fuori programma; 21 Fuori gioco, 22.45 Notes. 24 Notturno

**TELESUBALPINA** [redacted] Settegiorni. 19.25 Domani [redacted] lebriamo; 19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/12/95. 20 Cartoni animati. 20.40 Roma città aperta, film, 22.30 Ecclesia.

**RETE 7 PIEMONTE** 20.10 Mondo dell'occulto; [redacted] Protezione civile, 22,40 Informasette. 23 Tutto [redacted] che avreste voluto sapere sul [redacted]. 23.40 Informasette. 1.15 5 matti in delirio, [redacted]

**[redacted] NETWORK**: 19 Documentario. 19.30 Cartoni; 20 Film, 22.30 Video shop; [redacted] Fuori gioco, 24 Notturno

**TELE ALPI**: 15 Onda libera; 18.20 My Music. 19.30 Le [redacted] della settimana, rubrica. 20.30 Film; 22,45 Le auto della settimana, rubrica

**TIEFFE 9.** [redacted] Tg 9 : 20.30 Telenovela Piemontese; 22,30 Le auto d'oggi, rubrica automobilistica; 23.30 Calda notte; 24 Reporter; 0.30 Tg 9

**TELEVOX**: 19.15 Tele sera, [redacted], 20.10 Videogiornale; 20,30 I tre moschettieri, film, 24 Rassegna stampa estera; 0.30 I diritti dell'uomo.

**SESTA [redacted]**: [redacted] Il mondo è bello perché è vario; 19 Auto d'oggi; 20 Vetrina di Natale; 20.30 Film; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Super Zap. 1,30 Film

**TELETIME**: 17 Week end; 19,20 Time Sette, 20 [redacted] mistello [redacted] Babà, varietà; 20.45 Film, 22.20 Sulla porta del mistero, 0.45 Teletime by night.

**TELESTUDIO** 14.30 Acquisti in poltrona, rubrica. 17 Rassegna comici italiani, film ; 19.30 Ranma, [redacted] animati, 20,30 Il paese [redacted], varietà popolare. 24 Auto d'oggi; 2 Film

**[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI E MOSTRE

**[redacted] DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14, dom. chiuso

**[redacted]** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (telefono [redacted] visita tombe, 9.30-12; 15-18. Chiuso venerdì

**[redacted]** 191, t. 543.855) 31/12 e 1/1 chiuso

**BORGO [redacted]** (tel. 669.9372) dal lun. [redacted] dom. 8-[redacted]

**CASTELLO DI VENARIA** (562.35.30). Sab. dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911): 31/12 orario 9-13. 1/1 chiuso. Mostra: Man Ray. Lunedì chiuso

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì 5 a martedì 12 dalle ore 9 alle 19. Venerdì 8 e dom. 10 ore 9-14 (visite guidate). Lunedì chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello [redacted], tel. 817.20.60). L'ascensore è chiuso per restauri.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; 15-17; ven 10-12.

**MUSEO DELLA [redacted]** (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: [redacted] mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, domenica 15/19

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). 31/12 e 1/1 chiuso.

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - [redacted] RIVOLI [redacted]** 958.7256). [redacted] dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. 31/12 orario. 10-19. 1/1 chiuso

**MUSEO DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) [redacted] 9-19 dal martedì [redacted] sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted]** (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) 31/12 orario 9-13. 1/1 chiuso

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776) 31/12 orario 9-14. 1/1 chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/96

**[redacted] MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA** (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191) chiuso dal 31/12 al 15/1/96

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (c. G. Ferraris 0, tel. 561.2837) 31/12 9-13. 1/1 chiuso. Mostra: «Col ferro col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra

**MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104) 31/12 orario 9-12,30. 1/1 9-12.30 e 14,45-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Rassegna Videomontagna Dieci: «Banana Mango Mix». Fino al 7 gennaio 1996.

**MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, [redacted]no 562.1147) 31/12 orario 9-12,30. 1/1 chiuso. Mostra storica «Dal Privato [redacted] Pubblico. Donazioni [redacted] Acquisizioni» [redacted] 19/12/95 al 18/2/96

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa [redacted], tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

**[redacted] PIETRO MICCA** [redacted] F. Guicciardini 7. [redacted] 546.317) 31/12 orario 9-13. 1/1 chiuso

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** [redacted] Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica. 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

**[redacted]. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, t. 358.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-[redacted] Chiuso [redacted]

**PALAZZO BRICHERASIO** (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinskij [redacted] e le avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

**PALAZZO REALE** (tel. 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lun.

**[redacted] DELLE ARTI** (Valentino - [redacted] Civelli 11, tel. 669.25.45) 31/12 orario 10-14. 1/1 [redacted] 14-22. Mostra «Nefertari - Luce d'Egitto». Visite guidate su prenotazione

## CIRCHI

**CIRCO [redacted] TOGNI.** C.so V. Emanuele. Tel. 433.5771. Lidia Togni. **Il grande circo di Natale**. C.so V. Emanuele, tel. 433.5771. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Veglione di fine anno con spettacolo e ballo con orchestra il 31 alle ore 22. Prenotazioni 433.5771. Visita allo zoo dalle 10 alle 15. Fino al 14 gennaio

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Omnitel. Vi diamo ascolto.

# 1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

**NOVITÀ**
**L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA**

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

**I CD-ROM LA STAMPA POSSONO TROVARE SEGUENTI CITTÀ:**

- Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
**BARI** - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
**BOLOGNA** - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
**BORGO SAN DALMAZZO (CN)** (*)
Schedaria Tecnica Editore - Via Cavour, 100
**FERRARA** - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
**FIRENZE** (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
**GENOVA** - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
**GORIZIA** - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
**IVREA** (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
**MERANO** (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
**MILANO** - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
**MODENA** - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalina, 37
**NAPOLI** - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
**PADOVA** - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
- Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
**PARMA** - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 11
**PESCARA** - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
**PISA** - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
**ROMA** - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
**SALERNO** - FELTRINELLI - P.zza Flavio Gioia, 3/5
**SIENA** - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
**TERNI** - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Casper
**TORINO** - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
**VENEZIA** - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutta La Stampa Compact 1992,1993 e1994**... **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa**
**(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact)**
**al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
**Scelgo il pagamento:**
☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Per informazioni
NUMERO VERDE 1678 - 03003

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

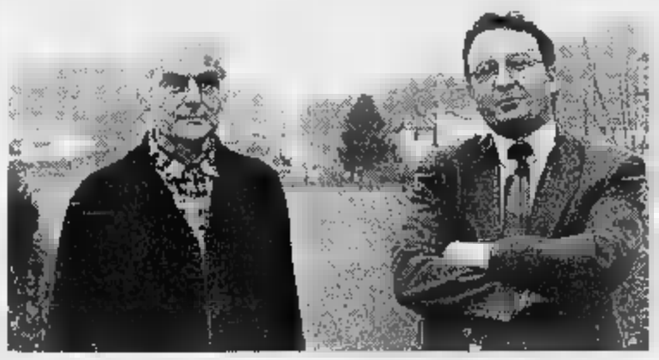
**LA STAMPA**

N.C.S.

Arriva da Rivarolo e raccoglie la pesante eredità del dimissionario Garda

# Podestà forestiero per il Carnevale

## *Ivrea sceglie uno scrittore*



A sinistra il presidente del Consorzio del Carnevale **Pietro Ramella** assieme a **Franco Ferraro**, da lui scelto come Podestà. A fianco **Costantino Garda**, il Podestà delle ultime edizioni

*Afferma: «Cercherò di interpretare il personaggio in modo sobrio e austero»*

Era l'ultimo nodo da sciogliere, per gli organizzatori, prima di entrare nel vivo dell'edizione 189 dello storico carnevale di Ivrea. Ce l'hanno fatta quasi sul filo di lana, quando manca una settimana all'apertura della manifestazione: Franco Ferrero, 32 anni, di Rivarolo, è il nuovo Podestà, scelto personalmente dal presidente del Consorzio del carnevale Pietro Ramella.

Ferrero (scrittore e organizzatore di manifestazioni culturali e artistiche) è chiamato a raccogliere un'eredità pesante: quella di Costantino Garda, uscito di scena fra le polemiche. «Le mie idee non sono più gradite - aveva detto Garda -. Proprio quando dovrei festeggiare il decennale vogliono impormi limitazioni e vincoli inaccettabili». E l'ex Podestà, dopo nove anni senza alcuna interferenza nel suo ruolo, ha preferito lasciare i costumi nel baule.

Ramella taglia corto: «Poche manifestazioni, ma di buon livello e qualità: è l'obiettivo da raggiungere per il '96. Costantino Garda ha avuto il merito di far conoscere al grande pubblico la figura del Podestà, ma il carnevale ha un cerimoniale preciso da rispettare». Le parole di Ferrero confermano la linea del presidente: «Cercherò d'interpretare il personaggio in modo sobrio e austero, rispettandone le caratteristiche».

Ma c'è anche chi storce il naso sul fatto che il neo Podestà sia di Rivarolo, città lontana da Ivrea sia per i chilometri che per le tradizioni. Lo stesso Ferrero, inoltre, è del tutto vergine alle vicende della rassegna eporediese. Pietro Ramella difende la sua scelta che, assicura, ha pure un riscontro storico: «Nel Medioevo il Podestà era sempre un forestiero, non c'è nulla di strano se lo è anche oggi. E poi, suvvia, basta con le critiche gratuite: in passato ci furono addirittura Mugnaie del tutto estranee alla nostra tradizione». Fine delle polemiche, il presidente pronostica un gran carnevale: «Franco Ferrero e il generale Paolo Bravo sono garanzie di qualità e preparazione».

In attesa dell'Epifania (giorno dell'uscita dei Pifferi, del passaggio di consegne fra il Generale uscente e quello nuovo e dell'investitura del Podestà), si stanno definendo gli organici dei gruppi organizzatori. Nel direttivo del Consorzio Walter Rizzato, già collaboratore come «rappresentante di piazza» è subentrato a Silvio Papaccio, dimissionario per impegni di lavoro.

Ma le novità principali riguardano l'Assemblea del Consorzio organizzatore, quasi completamente rivoluzionata rispetto all'anno scorso. Attualmente è composto dal presidente Ramella e dal vice Giovanni Bo (unici rimasti), il Generale Paolo Bravo, Giuseppe Bonomo, Carlo Alberton, Loris Mauro e Mario Ziggiotto. Il 9 gennaio è prevista la nomina del nuovo presidente: il mandato, infatti, è scaduto da novembre. Sembra comunque scontata la rielezione di Ramella che, del resto, è già entrato a pieno ritmo nella preparazione del prossimo carnevale.

**Mauro Revello**

**CHIVASSO**

### *Tutti i nomi della Corte*

«L'Agricola» ha ufficializzato i nomi dei componenti della Corte dello storico Carnevale chivassese 1996. Le dame sono: Martina Minella, Tiziana Grosso, Lavinia Martini, Laura Ghezzi, Cristina Brunasso e Sabrina Brero; gli alfieri: Mario Inverso, Roberto Viasco, Emanuele Cigliuti, Fabio Silvestri, Fabio Bonfiglioli e Mario Ghezzi; i paggetti: Chiara Casubolo ed Elisa Mosca. Per conoscere l'identità dei personaggi principali, la Bela Tolera e l'Abbà, bisognerà attendere l'Epifania, quando alle 10,30 dal balcone del Municipio verrà presentato il corpo carnevalesco al gran completo. Intanto gli organizzatori hanno già fissato per il 15 febbraio l'incoronazione e per il 25 febbraio il corso mascherato.

**BOLLETTINO** DELLA NEVE

| LOCALITA' | CM MIN | NEVE MAX | IMPIANTI APERTI | |
|---|---|---|---|---|
| ALA DI STURA | 40 | | tutti | 0123/55234 |
| | 30 | 110 | tutti | 0122/99137 |
| REALE | 40 | 50 | tutti + fondo | 0124/953187 |
| PIAN DEL FRAIS | 50 | 110 | tutti | 0122/54119 |
| PRAGELATO | 30 | 40 | tutti | 0122/78844 |
| PRALI | 35 | 80 | tutti + fondo | 0121/807418 |
| USSEGLIO | 40 | 60 | tutti | 0123/83731 |
| VALCHIUSELLA | 40 | 130 | tutti | 0125/749126 |
| VIA LATTEA | 30 | 50 | 56 su 66 | 0122/755040 |
| **Fuori provincia** | | | | |
| | 50 | 70 | tutti | 0174/242000 |
| LIMONE | 40 | 80 | tutti | 0171/926254 |
| BIELMONTE | 50 | 60 | tutti | 015/744102 |
| | 30 | 70 | tutti | 0324/65119 |
| MONTEROSA SKI | | | tutti + fondo | 0125/307856 |

* Per ulteriori informazioni telefonare al numero: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

**PROVINCIA FLASH**

**CUORGNE'**

***Pettinatrice rapinata da ladro in negozio***

Brutta sorpresa ieri mattina per Daniela Gallo, 36 anni, con negozio di parrucchiera in via San Rocco 1. Aveva appena aperto il negozio e stava apprestandosi a iniziare il lavoro quando un giovane distinto è entrato nel negozio, come volesse un'informazione. Invece con gesto fulmineo si è impadronito della borsa che la Gallo aveva lasciato su un divano, fuggendo sull'auto di un complice che lo aspettava fuori dal locale. Misero il bottino, poche decine di migliaia di lire. A Daniela Gallo non è restato che fare denuncia ai carabinieri.

**CHIVASSO**

***Il presidente dell'Ana diventa Cavaliere***

Piero Facciano, vicepresidente e tesoriere dell'Associazione nazionale alpini chivassese, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana. L'ambito riconoscimento è stato concesso dal presidente Scalfaro.

**[illegible]**

***Lascia l'incarico il tecnico comunale***

Cambio ai vertici dell'ufficio tecnico comunale brandizzese: il geometra Mauro Rolando, per 4 anni responsabile dell'edilizia privata, lascia l'incarico e gli subentra Giuseppe Mangiapane

**[illegible]**

***Eletto direttivo della Pro Loco***

Mariangela Fina è stata eletta presidente della neonata Pro loco gassinese; Barbara Ferrari è il vicepresidente. Seguono altri membri del direttivo.

**SAN GILLIO**

***Serata culturale tra filosofia e religione***

Presso la scuola elementare di San Gillio, in via Musinè, si terrà il giorno 10 gennaio una serata culturale - tra filosofia e religione, dialogo e riflessioni - con don Ermis Segatti, professore di teologia. Tema della serata: «La tentazione di credere, dal dubbio alla fede». Per informazioni rivolgersi a Marco Bevilacqua (tel. 984.0794).

**IVREA**

***Ordinanza di bollitura dell'acqua potabile***

Raffica di polemiche per l'ordinanza di bollitura dell'acqua, [illegible] in seguito al guasto giovedì sera e comunicata ai cittadini solo ieri mattina.

Ciriè, accusata di provocare esalazioni nocive

## Rifiuti, autorizzazione revocata alla «Dsa»

Dopo il precedente intervento della provincia, anche la giunta della Regione Piemonte ha revocato l'autorizzazione per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi alla «Dsa», la «Difesa e servizio ambiente», ditta insediata all'interno dell'ex area Ipca in località Borche di Ciriè. Proprio la Dsa è stata accusata mesi scorsi dall'amministrazione comunale di provocare le esalazioni velenose che per ben due volte, a luglio e settembre, avevano costretto una quarantina di abitanti della frazione colpiti da nausea, vomito e svenimenti a ricorrere alle cure del pronto soccorso. Il provvedimento è stato deciso in seguito alle relazioni che hanno preparato i tecnici dei laboratori di sanità pubblica di Grugliasco e del servizio di igiene pubblica di Ciriè.

Cartelle fitte di annotazioni e di analisi contenenti i risultati dei numerosi sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi. I sanitari hanno accertato che la Dsa «avrebbe attivato e gestito le sue attività lavorative in modo difforme rispetto all'autorizzazione concessa dalla stessa Regione».

Così anche l'assessore all'ambiente della Provincia Giuseppe Gamba ha ritirato l'autorizzazione alla distillazione dei rifiuti speciali dopo un provvedimento di sospensione temporanea emanata tre mesi fa. Gli accertamenti hanno infatti evidenziato un'insufficienza dei sistemi di aspirazione e captazione dei fumi con la presenza di finestre nell'edificio. In questo modo i vapori non venivano assorbiti completamente, ma si liberavano nell'atmosfera.

Il divieto rimarrà in vigore fino a quando non saranno adottati tutti i provvedimenti necessari. «Solo allora la ditta potrà riprendere la sua attività - spiega il vicepresidente della Provincia Paolo Ballesio - sempre che il sindaco Ezio Genisio revochi l'ordinanza che vieta ancora oggi lo smaltimento, un provvedimento emanato pochi giorni dopo i malori per motivi di pubblico interesse». [g. gia.]

Indetto un concorso pubblico per sceglierli. Il compenso è di sole 10 mila lire l'ora

# Grugliasco inventa i «nonni-cultura»

## *Fanno da guida alle mostre, curano gli appuntamenti*

Guidano gli studenti nelle mostre cittadine, collaborano alla realizzazione di un cartellone di musica jazz e curano le bacheche degli appuntamenti letterari nelle varie borgate.

A Grugliasco i «promoter» della cultura appartengono agli anni d'argento. Dopo i «nonni vigili» il Comune ha, infatti, schierato un mini esercito di «nonni-cultura».

E per non sceglierli a caso ha addirittura indetto un concorso pubblico.

In 16 si sono presentati a sostenere un test attitudinale, con domande di storia, geografia, musica e cultura generale. I primi 4 classificati sono già stati «reclutati» come guide alla mostra sulla Resistenza e per le bacheche culturali. Gli altri verranno arruolati man mano che decolleranno i vari progetti comunali.

«Grazie alla partecipazione dei pensionati - spiega l'assessore ai Servizi sociali Elide Tisi - siamo in grado di garantire l'apertura delle mostre anche il sabato e la domenica. Senza dimenticare, poi, l'importanza sociale del coinvolgimento della "terza età", la cui esperienza e "memoria storica" sono, tra l'altro, molto stimolanti, soprattutto per i più giovani. Il tutto avviene senza eccessive spese per le casse comunali. I nonni-cultura ricevono, infatti, solo 10 mila lire all'ora: più che compenso si tratta di un segno di riconoscenza per la loro disponibilità».

Nei prossimi giorni altri 10 pensionati verranno contattati per mettere a punto una serie d'interventi previsti per fine febbraio. «A parte i concerti di musica gospel e jazz - prosegue l'assessore Tisi - stiamo organizzando una mostra sul modellismo, articolata in una sezione sui giochi per bambini e una parte, più pregiata, per collezionisti».

Nella graduatoria dei nonni-cultura compaiono pensionati di diversa estrazione sociale. Il sindaco Mariano Turigliatto precisa: «Ci sono ex operai, che hanno conseguito solo la quinta elementare, anche pensionati con il diploma di scuola media superiore. Tutti sono accomunati da un entusiasmo per la vita che è davvero un buon esempio per i ragazzi che partecipano alle mostre e ai concerti. Per questo ci auguriamo che questi pensionati diventino per la gente un reale punto di riferimento, un po' com'era successo per i nonni vigili che, oltre a controllare il traffico davanti alla scuola, ricevevano dai cittadini numerose segnalazioni su casi sociali e questioni burocratiche che richiedevano l'intervento del Comune.

**Grazia Longo**

**[illegible]**

### *Nuovi lavori alla rete idrica*

La rete idrica e il metanodotto di Settimo Torinese si espanderanno lungo Milano, raggiungendo fino la curva del re Martino ai confini Brandizzo. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione dell'azienda Servizi Municipalizzati. L'intervento ha come scopo la volontà di soddisfare principalmente le richieste delle aziende e degli allevatori presenti in questa vasta alla periferia della città. Le tubazioni correranno nei terreni paralleli alla provinciale che da Settimo porta a Chivasso, quindi ci intralci alla circolazione. Per quest'opera è previsto un investimento di milioni. Il Consiglio della Asm ha pure deciso la riduzione dell'indennità di mora per i ritardati pagamenti delle bollette dell'azienda: fra l'11° e il 20° giorno si pagherà una multa del 2 per cento, e dal 4 per cento entro il 30° giorno.

**PERSONAGGIO**

**L'ULTIMO EREMITA**

Sergio Charrier è l'unico abitante della frazione Sappè di Roure in Val Chisone

# Il Capodanno del poeta-bracconiere

## *«Nella mia valle non mi sento assolutamente solo»*

**Sta scrivendo il suo ultimo libro «Una specie di autobiografia vista attraverso gli occhi di Tom, il cane che vive con me»**

**Sergio Charrier**, anni, non soffre solitudine: molti a venirlo a trovare per parlare lui

TRASCORRERA' il Capodanno, da solo, come da solo trascorre tutti i giorni dell'anno, in quella baita fra le rocce del vallone Bourcet Val Chisone. La luce, tenue, entra dalle minuscole finestre. Vicino ad una di queste una sedia a dondolo, sul davanzale pila di libri, accanto all'altra il tavolo in legno d'abete sopra la macchina da scrivere.

Fuori tutto il mondo di Sergio Charrier, , viperaio, bracconiere, poeta. E' lui l'ultimo abitante della frazione Sappé, nel Comune di Roure. Nella dispensa un po' provvista e una risma di fogli di carta per gli appunti del suo nuovo libro, scritto a quattro mani, o meglio sarebbe dire a due mani e due zampe. E' stato infatti il suo cane «Tom» ad ispirarlo. Racconta Charrier: «Si tratta di un'autobiografia, ma vista con gli occhi di Tom». Poi, prendendo in prestito un termine di quelli entrati nel frasario moderno: «Uno zapping di vicende vissute quassù».

E cose da raccontare Sergio Charrier ne ha tante sul mondo della natura che aveva già ben tratteggiato nel libro «Il paese dei cri cri», e nella raccolta di poesie «Fra le dita» uscita la estate. Un eremita che alterna al carattere ruvido, uguale alle pareti della sua baita, una sensibilità e un'attenzione per il mondo esterno che gli derivano proprio dal fatto di saper vedere le cose e di viverle in modo diverso. «Bisogna aver gli occhi di un cieco per vedere la natura - dice Sergio Charrier - in pratica la devi sentire. Il rispetto prima delle sue leggi e poi quelle umane».

Un principio che però gli ha procurato guai con la giustizia. Charrier non attende l'apertura della caccia per uccidere un cinghiale; le sue armi sono tutte denunciate e questo gli è costato delle condanne. Proprio qualche settimana fa ha finito di scontare pena che prevedeva l'affidamento ai servizi sociali, per un processo reinserimento. Continua Charrier: dovevo bere, né girare armato; non potevo uscire prima delle sei del mattino e dovevo rientrare alle 22».

La vita è stata segnata da esperienze diverse e lontane fra loro: il militare l'ha fatto in Marina proprio negli anni della crisi di Suez, 22 mila miglia per circumnavigare l'Africa, imbarcato sull'incrociatore Duca degli Abruzzi e la leptospirosi, causata dai topi. Poi sono arrivati gli anni del terrorismo, quando le Br in Val Chisone, poco lontano dalla sua baita, avevano un loro campo per gli addestramenti militari. Ricordi che l'eremita vuole allontanare.

«Era gente dura, pronta a tutto. Ho conosciuto Laura Mantovani, ma oggi voglio svegliare i demoni del passato, ma svegliar le pecore, scrivere per i ragazzi». Giornate scandite dalla vecchia sveglia con la carica a molla e dagli orari del tutto diversi da quelli della città. «Vado a letto alle sette di sera e alzo alle due e mezzo del mattino per leggere e scrivere». Il viottolo che si arrampica verso casa sua è segnato da targhette in metallo con le poesie incise sopra: «L'utopia è figlia del pensiero, la speranza matrigna». Non soffre la solitudine Charrier, sono in tanti quelli che lo vanno a trovare, dal professore universitario al pittore.

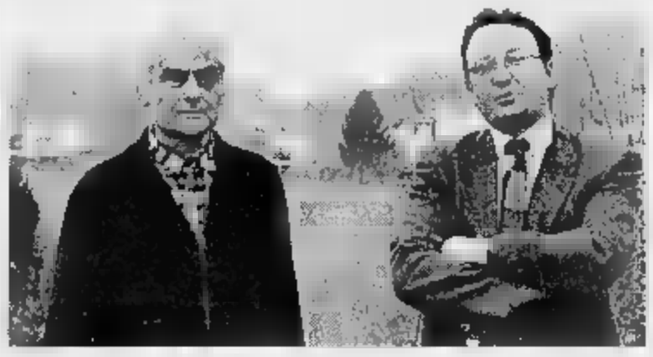
«Nella mia valle non mi sento assolutamente solo; mi sento solo in mezzo alla gente, quando parlano discoteche, di ristoranti, di auto di lusso, di veglioni di Capodanno. Ecco, in quell'occasione io non ho nulla da dire».

**Antonio [illegible]**

Arriva da Rivarolo il successore del «pre-pensionato» Garda

# Un Podestà «forestiero»

## *Sulla Dora sbarca Ferrero*



Da sinistra il presidente Pietro Ramella Franco Ferraro; a fianco il vecchio Podestà Costantino Garda: esce di scena con polemiche

Era l'ultimo nodo da sciogliere, per gli organizzatori, prima di entrare nel vivo dell'edizione 189 dello storico carnevale di Ivrea. Ce l'hanno fatta quasi sul filo di lana, quando manca una settimana all'apertura della manifestazione: Franco Ferrero, 32 anni, di Rivarolo, è il nuovo Podestà, scelto personalmente dal presidente del Consorzio del carnevale Pietro Ramella. Ferrero (scrittore e organizzatore di manifestazioni culturali e artistiche) è chiamato a raccogliere un'eredità pesante: quella di Costantino Garda, uscito di scena fra le polemiche. «Le mie idee non sono più gradite - aveva detto Garda -. Proprio quando dovrei festeggiare il decennale vogliono impormi limitazioni e vincoli inaccettabili». E l'ex Podestà, dopo nove anni senza alcuna interferenza nel suo ruolo, ha preferito lasciare i costumi nel baule. Ramella taglia corto: «Poche manifestazioni, ma di buon livello e qualità: è l'obiettivo da raggiungere per il '96. Costantino Garda ha avuto il merito di far conoscere al grande pubblico la figura del Podestà, ma il carnevale ha un cerimoniale preciso da rispettare». Le parole di Ferrero confermano la linea del presidente: «Cercherò d'interpretare il personaggio in modo sobrio e austero».

Ma c'è anche chi storce il naso sul fatto che il neo Podestà sia di Rivarolo, città lontana da Ivrea sia per i chilometri che per le tradizioni. Lo stesso Ferrero, inoltre, è dal tutto vergine alle vicende della rassegna eporediese. Pietro Ramella difende la sua scelta che, assicura, ha pure un riscontro storico: «Nel Medioevo il Podestà era sempre un forestiero, non c'è nulla di strano se lo è anche oggi. E poi, suvvia, basta con le critiche gratuite: in passato ci furono addirittura Mugnaie del tutto estranee alla nostra tradizione».

Fine delle polemiche, il presidente pronostica un gran carnevale: «Franco Ferrero e il generale Paolo Bravo sono garanzie di qualità e preparazione».

In attesa dell'Epifania (giorno dell'uscita dei Pifferi, del passaggio di consegne fra il Generale uscente e quello nuovo e dell'investitura del Podestà), si stanno definendo gli organici dei gruppi organizzatori. Nel direttivo del Consorzio Walter Rizzato, già collaboratore come «rappresentante di piazza» è subentrato a Silvio Papaccio, dimessosi.

Ma le novità principali riguardano l'Assemblea del Consorzio organizzatore, quasi completamente rivoluzionata rispetto all'anno scorso. Attualmente è composto dal presidente Ramella e dal vice Giovanni Bo (unici rimasti), il Generale Paolo Bravo, Giuseppe Bonomo, Carlo Alberton, Loris Mauro e Mario Ziggiotto. Il 9 gennaio è prevista la nomina del nuovo presidente: per Ramella la rielezione appare scontata.

**Mauro Revello**

GLI SCARLI

## *Al sapore di rosmarino*

Si arricchirà di sapori, la serata del martedì grasso del Carnevale. La composizione degli scarli, che bruceranno sulle piazze cittadine, è stata affidata all'associazione «Amici del rosmarino» di Chiaverano; e insieme alla tradizionale erica, sotto gli occhi (e i nasi) di migliaia di spettatori andranno in fumo anche un paio di quintali dell'erba officinale che, negli ultimi anni, ha riscosso grande successo nel paese. Con questo accordo il Comune di Ivrea risolve uno dei molti problemi causati dal pensionamento di Vittorio Pissardo, ex capo del magazzino comunale e insostituibile tuttofare. Da parte loro, gli «Amici del rosmarino» hanno l'occasione per promuovere la loro attività.

A Ivrea

# «Fate bollire l'acqua»

Raffica di polemiche a Ivrea per l'ordinanza di bollitura dell'acqua, emessa in seguito al guasto di giovedì sera e comunicata ai cittadini solo ieri mattina.

«Lo abbiamo letto su *La Stampa* - è la protesta -, oppure l'abbiamo saputo dall'auto dei vigili urbani con l'altoparlante. Ma ormai erano passate 36 ore da quando teoricamente dovevamo iniziare a far bollire che usciva dai rubinetti».

In Comune spiegano che si tratta di una misura precauzionale. «Il ritardo nella comunicazione - aggiunge l'assessore Pier Alberto Dalla Pietra - non è colpa nostra. Il fonogramma dell'Usl ci è arrivato solo alle 19 di venerdì. Un'ora dopo l'ordinanza, che è ancora in vigore, era firmata; ma non c'era più possibilità di avvisare i cittadini».

Sui possibili rischi per la popolazione, sia in Comune che all'Usl minimizzano: «La decisione di ordinare la bollitura dell'acqua è stata presa esclusivamente a scopo precauzionale, dopo che si era verificato uno svuotamento delle vasche, in seguito ad un incidente all'acquedotto».

Incidente che ha coinvolto il custode dell'impianto Matteo Boffa, rimasto ustionato giovedì sera dallo scoppio del quadro elettrico: le sue condizioni non destano pericolo.

**[m. rev.]**

## IN BREVE

**FARMACIE**

***Aperte oggi e domani per turno festivo***

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8) e Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1). Domani, Capodanno: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Baroli (Piverone, via Vecchia 61), San Solutore (Romano, via Marconi 6), Aimonetto (Castellamonte, via Ed. 52), Campese (Rivara, via Oglianì 18) e Conterio (Locana, via Roma 55).

**CUORGNE'**

***Pettinatrice rapinata in negozio***

Brutta sorpresa ieri mattina per Daniela Gallo, 35 anni, con negozio di parrucchiera in via San Rocco 1. Aveva appena aperto il negozio e stava apprestandosi a iniziare il lavoro quando un giovane distinto è entrato nel locale, come se volesse un'informazione. Invece con gesto fulmineo si è impadronito della borsa che la Gallo aveva lasciato su un divano, fuggendo sull'auto di un complice che lo aspettava fuori del negozio. Il bottino è di poche decine di migliaia di lire.

**FERNANDO**

***Ragazzo si ferisce in uno scontro***

Mario Pompilio, 19 anni, residente a Scarmagno in via Montalenghe 6, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a San Bernardo di Ivrea, in via Torino. Il giovane era sulla Fiat Uno guidata da Fabrizio Pompilio, 27 anni di Condai, l'auto, diretta ad Ivrea, si è scontrata con la Renault 5 condotta da Massimo Zago, 27 anni, di Ivrea, che usciva da una strada laterale. Mario Pompilio è stato portato al pronto soccorso.

**CUORGNE'**

***Vinti 100 milioni al «Gratta e vinci»***

Passerà un bel Capodanno un cliente del Bar della Stazione di via Torino a Cuorgnè. Con un biglietto «Gratta e vinci» dell'ultima serie messa in circolazione ha vinto 100 milioni.

**PDS**

***Aumentano gli iscritti alla federazione***

Lieve crescita nel numero di iscritti alla Federazione canavesana del pds. Sono 850 i tesserati del 1995, 30 in più rispetto al '94.

**CIRIE'**

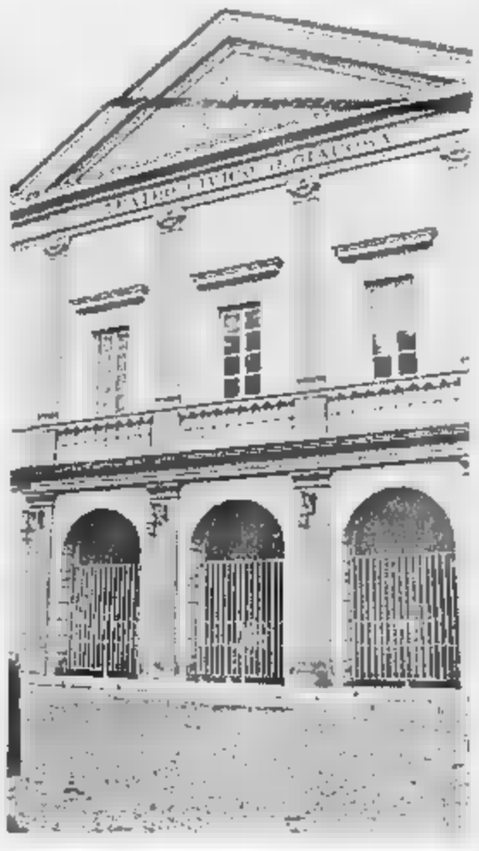
***Il pattinaggio per Capodanno***

Una parte della pista di pattinaggio, in borgata Presa, sarà agibile a partire da domani mattina sempre che la temperatura si mantenga su valori bassi.

ALMANACCO '95

Spettacoli e cultura in Canavese archiviano dodici mesi esaltanti nonostante le carenze di «contenitori». Bene l'«effetto-ceramica»

Il ministro Giancarlo Lombardi inaugura la rassegna della ceramica



La Mostra della ceramica di Castellamonte ha avuto nell'arco di Arnaldo Pomodoro (sotto) la sua attrattiva principale. A destra il teatro Giacosa di Ivrea che continua a rimanere chiuso: è vietato il pubblico da dieci quando venne bloccato per i problemi relativi alla sicurezza dei locali pubblici

# Il sipario non si alza più

## *Ma musica e teatro trovano nuovi spazi*

E' stato, il 1995, un anno felice per chi in Canavese ha voluto ascoltare buona musica, andare a teatro, visitare mostre e leggere libri pubblicati da editori locali. Purtroppo, ed è l'aspetto più nero del bilancio, si è avvertita la mancanza di una struttura importante come il Teatro Giuseppe Giacosa di Ivrea: chiuso per restauri nel 1985, ancora non si sa con certezza quando si potrà riaprire il sipario su un palcoscenico che, dal 1922, ha visto succedersi nomi noti della prosa italiana; fra gli ultimi, prima della chiusura, Giorgio Albertazzi, Lauretta Masiero, Dario Fo e Franca Rama. Comunque, la mancanza di spazi che da anni affligge il Canavese è stata affrontata a Ivrea utilizzando con assiduità Sala Santa Marta, che nel mese di dicembre ha ospitato la rassegna «Teatro d'Autunno» del Centro Regionale Universitario per il Teatro, e appoggiandosi molto al Centro Congressi La Serra, il cui salone principale ha fatto da cineclub, con i film in inglese dell'«English American Cultural Center», e da sala-concerti per le iniziative della Società Musicale Olivetti e per la quindicesima edizione dell'Ivrea Eurojazz Festival che si è svolta a marzo.

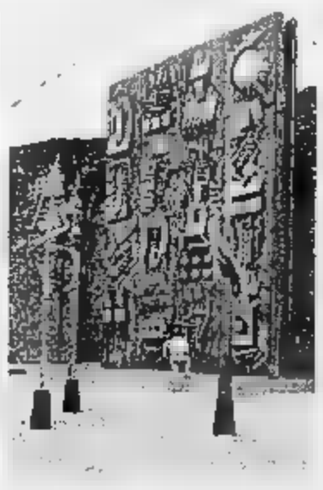
Certo ha molto giovato alle serate degli eporediesi l'apertura a Montalto Dora dell'auditorium «Anfiteatro»: con questa nuova struttura, in grado di accogliere 375 spettatori, Montalto Dora ha strappato la palma di «polo culturale» canavesano a Ivrea. Qui hanno suonato affermate formazioni torinesi come il giovane Trio Debussy e il Coro del Teatro Regio di Torino diretto da Bruno Casoni, protagonista in maggio di una suggestiva versione dei Carmina Burana di Carl Orff. In tutto, sono stati una decina i concerti. A questi vanno aggiunti gli spettacoli teatrali che hanno visto protagonisti uno spumeggiante Gino Bramieri in gennaio ed Ernesto Calindri che ad 86 anni ha ballato il tiptap in «Gigi» (il 15 novembre); per l'anno prossimo si attendono Marina Malfatti, Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Enzo Jannacci.

Comunque la musica classica non si è imposta solo a Montalto Dora, è stata forse la sorpresa più inaspettata di questo anno che sta terminando. Innanzitutto si può ricordare la nascita dell'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea, collegata al liceo musicale cittadino. Sotto la guida di Gianni Monto, 50 musicisti dai 15 ai 30 anni hanno dato vita ad una vera e propria stagione, fatta di dodici concerti nella sala La Serra, durante i quali hanno proposto, soprattutto, Beethoven e Mendelssohn, due autori di grande vitalità, e la lirica più frizzante dell'Ottocento, quella di Rossini, Bellini e Donizetti. Di volta in volta la Giovanile si è affidata a diversi direttori d'orchestra, altrettanto giovani e ormai famosi: Guido Maria Guida e Marcello Rota su tutti. Per i primi mesi del 1996 sono in cantiere dodici concerti, l'ultimo dei quali vedrà a maggio Pierino «la peste» Chiambretti interprete in «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

Alla novità della Sinfonica Giovanile si può accostare la consuetudine che ormai rivestono i concerti organizzati dalla Società Musicale Olivetti, attiva dal 1964, fra cui sono risaltati quest'anno quelli del quartetto d'archi inglese «Medici String Quartet» e dell'Orchestra da Camera Paillard, francese. Inoltre è venuto a Ivrea un pezzo da novanta come Giora Feidman, straordinario musicista argentino di origine ebraica che, invitato da «Musicarte» alla Serra sia a febbraio sia a novembre, ha entusiasmato con il suo Klezmer, miscellanea di musica sacra ebraica e di folk.

E, in questo bilancio, non può mancare la voce «mimos», che vanta la presenza a settembre a Rivarolo un'autentica stella, Lindsay Kemp.

Musica classica e teatro come principali divertimenti colti, quindi; ma il 1995 è stato solo questo. Fino all'estate, nell'area si è avvertito un certo qual brio, grazie a una miriade di concerti rock di gruppi formati spesso da giovani canavesani, e mille localini. Dall'autunno in poi, probabilmente in concomitanza con l'accelerazione della crisi dell'Olivetti, sono calate drasticamente le possibilità di musica dal vivo.



L'«Anfiteatro» di Montalto Dora in concorrenza con Ivrea

Ricca di novità l'editoria locale con decine di pubblicazioni

E' stato invece il jazz a dominare il mese di marzo, con l'Ivrea Eurojazz Festival, dedicato a Gianni Basso per i suoi 50 anni di attività. Paradossalmente una città come Ivrea che vanta questa tradizione jazzistica, nel 1994 non aveva più avuto un jazz club in piena attività. Ebbene il 1995 è stato anche l'anno che ha segnato la ripresa a pieno ritmo del jazz club che ha organizzato sette concerti.

In mezzo a tanta musica, si è ritagliato il suo spazio il cinema, che ha festeggiato nel 1995 il cento candeline. Come accade fin dal 1982, a tirare il gruppo è stato l'Abcinema d'Essai che, fedele alla tradizione del cinema d'autore e di impegno sociale, ha proposto cicli di film sull'ambiente, pellicole di giovani registi americani e, soprattutto, ha organizzato la rassegna all'aperto «Ivrea Estate», che ad agosto si è rivelata uno dei pochi modi di trascorrere le serate per chi rimaneva in città.

Di cinema è stata pure la serie di film «Strane storie», a Cuorgnè e a Rivarolo, dove si è potuto visitare la mostra «Da Ambrosio alla Fert», in cui erano raccolti cimeli e macchinari di inizio secolo. Naturalmente come succede da 34 anni, si è ripetuto il Cineclub dell'Olivetti: il lunedì e il martedì pomeriggio da passare con la cinematografia più scelta costituiscono ormai un rito a Ivrea.

L'appuntamento di maggior richiamo dell'estate profonda, quando ad agosto c'era veramente poco da fare, è stata la Mostra della Ceramica di Castellamonte. Durata più di un mese, ha contato 20 mila visitatori; «padrino» della manifestazione Arnaldo Pomodoro, che ha fatto sorgere nella Rotonda Antonelliana un monumentale arco. Con la prossima edizione c'è voglia di fare il grande balzo divenendo una manifestazione di respiro internazionale. Il progetto è di ottenere dal Museo della Ceramica di Barcellona, il maggiore della Spagna, due sculture e tre piatti di Joan Miro, noto soprattutto come pittore. In più dovrebbero arrivare 105 opere di ceramisti spagnoli. Afferma Piero Scala, assessore alla Cultura a Castellamonte: «Tutto andrà in porto se la Regione darà i fondi con cui pagare l'assicurazione per le preziose opere di un grande maestro come Miró». Non mancherà, comunque, un noto artista italiano: nella Rotonda si troverà la personale di Ugo Nespolo.

In questo '95 agli sgoccioli c'è stato fervore tra gli editori locali. Innumerevoli i titoli pubblicati, fra cui segnaliamo i recenti «Romanico in terre d'Arduino» di Guido Fomeris, il saggio storico «Eporedia» di Pietro Ramella e «L'ombra bianca» di Giampiero Paviolo e Guido Novaria, sui 41 partigiani e prigionieri di guerra morti nel tentativo di raggiungere Val d'Isère attraverso il Colle Galisia, nel novembre del '44.

Un'altra bella scossa alla vita culturale canavesana è arrivata dal «Dodicesimo incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», tenutosi ai primi di maggio a Quincinetto, che è servito a rinverdire, almeno per qualche giorno, quel dialetto che sempre più scomparendo.

**Paolo Bricco**

## DOVE & QUANDO

**ROCK E** Al circolo La Chance di frazione Spineto a Castellamonte, si chiude l'anno il concerto dei Fears, gruppo di cover rock, con giochi, balli e divertimenti. Inizio intorno alle ore 22. Musica dal vivo anche alla birreria Poison Apple di San Giusto, durante grande festa che si concluderà alle 10 mattino (prenotare allo 0368/522139).

**IN VAL** E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo che l'attore Paolo Hendel terrà al Palazzetto dello Sport di strada Vesignano a Rivarolo giovedì 11 gennaio. I posti in poltrona costano 20 mila lire, quelli in gradinata 15 mila. I biglietti reperibili a Rivarolo nel negozio Fantasysound e nelle edicole Liore, Signorino e Primapagina; a Cuorgnè da Fantasysound e Radio Alfa; a Ivrea da Disco International.

**COUNTRY.** Al salone pluriuso di Brosso si attende l'anno nuovo con uno show del musicista country George Mc Anthony. La serata, organizzata dal bar Monte Gregorio, inizia alle 22, costa 20 mila lire e prevede birra, würstel, hamburger e patatine in gran quantità. E' gradito un abbigliamento country.

**PRESEPE RESTAURATO.** L'associazione «Ij Canteir» di Pont Canavese ha restaurato l'antico presepe meccanico (costruito da operai e maestranze della Manifattura) conservato in paese, che ora fa bella mostra di sé nei locali della scuola materna. Una piccola opera d'arte che è possibile visitare, fino all'Epifania, nei giorni festivi e il lunedì dalle 10,30 alle 12 e dalle alle 19.

**«Sipario»**, la stagione di spettacoli dell'Anfiteatro di Montalto Dora, riprende sabato 6 gennaio, alle 16, con l'operetta «Cin-ci-là» nell'allestimento curato da Il Contato del Canavese. I biglietti costano 35 mila lire e sono in prevendita, a Ivrea, da Liore Self Service (via Palestro 10) e alla libreria Ferraro (via Arduino 67). Per informazioni: 011/286631.

**RACCONTAMI UNA FIABA.** E' stata avviata la terza edizione del concorso promosso dall'amministrazione comunale di Romano Canavese in collaborazione con il centro culturale Gianni Rodari e l'associazione Amicizia Italia-Cuba. Possono prendervi parte ragazzi delle scuole elementari e medie di tutta Italia, a titolo individuale o come classe. Le favole devono essere inviate a: Concorso «Raccontami una fiaba» - Municipio - piazza Ruggia - 10090 Romano. Per informazioni: 0125/713045.

**PER TUTTI.** Il Centro Athena via Dante a Montanaro propone corsi per ogni esigenza fisica, dal body building alla ginnastica dolce per anziani. Apertura quotidiana dalle 16,30 alle 21,30.

## PRIME VISIONI

**Academy [redacted]** — **Palla [redacted]**
Via Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 12.000**
*di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Admiral** — **Laureati**
piazza Verbano [redacted] Tel. 854.11.95 Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 12.000**
*di L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Adriano** — **Viaggi [redacted]**
piazza Cavour 22 Tel. 321.18.96 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Alcazar** — **I soliti sospetti**
via M. Del Val 14. 588.00.99 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 12.000**
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Ambassade** — **Viaggi di nozze**
via Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua [redacted] N. V. 1h 42' **Commedia**

**[redacted]** — **Viaggi [redacted] nozze**
via N. del Grande 6 Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Apollo** — **Selvaggi**
via [redacted] Galla Sidama 20 Tel. 86.20.88.06. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Ariston** — **Seven**
via Cicerone 19 Tel. 321.259. Or.: 15 17.35/20/22,30 **Ingr. 12.000**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* -- Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V 2h 05' **Thriller**

**Atlantic**
Via Tuscolana 745 Tel. 761 [redacted] **Ingr. [redacted]**
**SALA 1: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,15. 17,40. 20,05. 22,30 **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30. **SALA 4: Laureati.** Or. 15; 17. 20,40; 22,30. **SALA 5: Palla di neve.** Or. 15,10/22.30. **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15/22,30

**Augustus**
c. V. Emanuele [redacted] Tel. 687.54.55 **Ingr. [redacted]**
**SALA 1: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**Barberini**
piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482 77.07 **Ingr. 12.000**
**SALA 1: Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22 **SALA 2: Vacanze di Natale '95.** Or.: 14,50; 16,45. 18,35; 20,30; 22,30. [redacted] 3: **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22,30.

**Broadway**
via dei Narcisi 26 Tel 230.34.06 **Ingr. [redacted]**
**SALA UNO: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **DUE: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA TRE: Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

**Capitol** — **Pocahontas**
via G. Sacconi 39 Tel. 32.36.619. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30 [redacted] **12.000**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Capranica**
piazza Capranica 101 Tel. 679.24.65

**Capranichetta** — **Una donna francese**
piazza Montecitorio 125 Tel. 679.69.57 Aria cond. Or. 16,30/18,30/20.30/22.30 **Ingr. 12.000**
*di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Baryili (Fra. '94)* — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

**Ciak**
via Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Aria condizionata **Ingr. 12.000**
**SALA 1: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

**Cola [redacted] Rienzo** — **Selvaggi**
p. Cola [redacted] Rienzo 88 Tel. 323 56 93 Or.: 16/18,20/20,25/22.30 **Ingr. 12.000**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita [redacted] l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**[redacted] Piccoli** — **L'incantesimo [redacted] lago**
viale della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Or. 15,20/17/18,30 **Ingr. 7000**
Dei Piccoli Sera: **Il buio nella mente** (20,30; 22,30)

**Eden** — **Vacanze di Natale [redacted]**
piazza Cola di Rienzo 74 Tel. 36 16.24.49. Or.: 14,50 16,40/18,30 **[redacted]gr. 12.000**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Embassy** — **Braveheart - Cuore impavido**
via Stoppani 7 Tel. 807.02.45 Or.: 14,45/18,35/22 **Ingr. 12.000**
*di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da no[redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**Empire**
viale R. Margherita 29 Tel. 841.77.19 **Ingr. 12.000**
**La lettera scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. **EMPI[redacted]** viale Esercito 44. Tel. 501.06.52 **Palla di neve.** Or 16. 18,20; 20,30; 22,30

**Etoile** — **Laureati**
p. in Lucina 41 Tel. 687.61.25. [redacted] cond. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di L. Pieraccioni, con [redacted]. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted], pieni di [redacted] con poca voglia di crescere N. V. 1h 40' **[redacted]edia**

**Eurcine** — **Selvaggi**
v. Liszt 32 Tel. 591.09.86 Or. 16 18,20/20,25/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* -- Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi, superato lo choc, riemergono vizi e solite manie N. V. 1h 30' **Comico**

**Europa** — **Casper**
corso Italia [redacted] [redacted]. 44.24.97.60. Or.: 16 18,50/18.45 **Ingr. 12.000**
*di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[redacted]**
Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.96 **Ingr. 12.000**
**SALA 1: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Farnese** — **Il profumo [redacted] mosto selvatico**
Campo de' Fiori 56 [redacted]. 686.43.95. Or.: 16,40/18,40/20,35/22,30 **Ingr. 12.000**
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del 1945. N. V 1h 43' **Commedia**

**Fiamma**
via Bissolati 47 [redacted]. 482.71.00 **Ingr. 12.000**
**SALA 1: Facciamo Paradiso.** Or.: 15,45; 18,10.
**SALA 2: Forget Paris.** Or.: 15,45; 18,10.

**Garden** — **Vacanze di [redacted] '95**
viale Trastevere 246 Tel. 581.28.48. [redacted]: 15/16,50/18,45 **Ingr. 12.000**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V 1h 40' **Comico**

**Gioiello** — **Smoke**
via Nomentana 43 Tel 44.25.02 99 Or.: 15,30/18/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di W. Wang, con H. [redacted], W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

**[redacted] Cesare**
Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. **Ingr. [redacted]**
SALA 1: **Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 3: **Ace Ventura Missione Africa** Or.: 15,15-22,30.

**Golden** — **Pocahontas**
v. Taranto 36, T. 70.49.66.02 Or.: 15,15/17.05/18,55 20,40/22,30 **Ingr. 12.000**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Greenwich**
via Bodoni 59 Tel. 574.58.25 **Ingr. 12.000**
**SALA 1: Quantanamera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 2: Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15.45; 18,45; 21,45 **SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30

**Gregory** — **Viaggi [redacted] nozze**
via Gregorio VII 180 Tel. 638.06.00. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Holiday** — **Seven**
largo B. Marcello 1 Tel. 854.83.26. Or.: 15 17,35; 20; 22,30 **Ingr. 12.000**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un[redacted] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Il Labirinto sala A** — **Cyclo**
via Pompeo Magno 27 Tel 321.6283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **[redacted]gr. [redacted]**
*di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo [redacted] una Ho Chi Min [redacted] e corrotta. Leone d'Oro a Vene[redacted]. Vist. 14. 2h 05' **Drammatico**

**Il Labirinto sala [redacted] e libertà**
via Pompeo Magno 27 Tel. 321.6283 Or.: 16/18,10/20.20/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* - - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo [redacted] arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Il Labirinto sala C** — **L'odio**
via Pompeo Magno 27 Tel. 321.6283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
*di M. Kassovitz, con [redacted]. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato [redacted] polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [redacted]

**Induno** — **Pocahontas**
via G. Induno 1 Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30 **[redacted]r. [redacted]**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[redacted]**
vicolo Moroni 3/A Tel. 588.42.30 **Ingr. [redacted]**
[redacted] 1. Or.: 17,30; 20; 22,30 **Clockers. SALA 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30 **L'inglese che salì sulla collina e scese da [redacted] montagna**

**King** — **Vacanze di [redacted]e '95**
via Fogliano 37 Tel. 86 20.67.32 Or. 16/18,20/20.25/22.30 **Ingr. 12.000**
*di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted]. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* -- C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Madison 1** — **Casper**
via Chiabrera 121 Tel. 541.79.88. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Madison 2** — **Vacanze di [redacted] 95**
[redacted] Chiabrera 121 Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,25/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], equivoci e follie. [redacted] V. 1h 40' **Comico**

**[redacted] 3** — **Selvaggi**
via Chiabrera 121 Tel. 541.79.86 Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Madison 4** — **Ace Ventura - Missione Africa**
via Chiabrera 121 Tel. 541.79.86. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 12.000**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Maestoso [redacted] 1** — **Casper**
via Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia [redacted] guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Maestoso Sala 2** — **Braveheart - Cuore impavido**
via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,45/18,30/22 **Ingr. 12.000**
*di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**Maestoso Sala 3** — **Selvaggi**
via Appia Nuova 176 Tel. [redacted]. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite [redacted]. N. V. 1h 30' [redacted]

**Maestoso Sala [redacted]** — **Ace [redacted] Africa**
via Appia Nuova 176 [redacted]. 786.086 Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* -- Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Majestic** — **Underground**
via S. Apostoli 20 Tel. 679.49.08 Or.: 15,30/18,45/22 **Ingr. [redacted]**
*di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

**Metropolitan** — **Ace Ventura Missione Africa**
via del Corso 7 Tel. 320.09.33. Or.: 16,15 18,30 **Ingr. 12.000**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Mignon** — **Underground**
via Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 16/19/22 **Ingr. 12.000**
*di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

**[redacted]** — **Seven**
[redacted] Cave 36 Tel. 781.02.71 Or.: 15/17.35/20/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Nuovo Sacher** — **La seconda volta**
largo Ascianghi 1 Tel. 581.81.16. Or.: 16 17,30/19,10/20.50/22,30 **Ingr. 12.000**
*di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in [redacted]ime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

**[redacted]** — **La lettera scarlatta**
via M. Grecia 112 Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30 **Ingr. 12.000**
*di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da [redacted] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**Pasquino** — **Land and Freedom**
vicolo del Piede 19 Tel. 580.35.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che [redacted] contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Quirinale**
via Nazionale Tel. 488.26.53 **[redacted]r. [redacted]**
**SALA 1: Viaggi di [redacted].** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; [redacted].

**Quirinetta** — **Smoke**
via Minghetti 4 Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 12.000**
*di W. Wang, con H. Keitel, [redacted] Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

**[redacted]**
Via Minghetti 1 Tel. 679.45.85

**Reale** — **Seven**
piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 15/17,35/20/22,30 **Ingr. 12.000**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**[redacted]ito** — **Mai [redacted] uno sconosciuto**
via IV Novembre 156 [redacted]. 679.07.63. Or. 16 17,45/19,15/20,45/22,30 **Ingr. 12.000**
*di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. [redacted]. 1h 30' **Thriller**

**Ritz** — **Seven**
viale Somalia 109 Tel. 86 20.56.83. Or.: 16 17,35/20/22,30 **Ingr. 12.000**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Rivoli** — **I [redacted] sospetti**
via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 15,15 17/18.50 **Ingr. 12.000**
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [redacted]' **Thriller**

**[redacted] (ex Esperia)** — **Underground**
piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/19,20/22,30 **[redacted]gr. 12.000**
*di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

**Rouge et [redacted]** — **[redacted]**
[redacted] Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30 **Ingr. [redacted]**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Royal** — **Viaggi di nozze**
via E. Filiberto 175 Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15.30/17,50/20,10/22.30 **Ingr. 12.000**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Sala Umber[redacted]** — **[redacted] Denise**
via della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Ore 16,10 17.40/19,15/20,50/22.30 **[redacted]gr. 12.000**
*di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denis[redacted]nica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

**Savoy**
via Bergamo 25 [redacted]. 853.00.946 **Ingr. 12.000**
**SALA 1: Vacanze di Natale 95.** Or.: 15.45; 18; 20.10; 22,30. **SALA 2: Selvaggi.** 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Il profumo del mosto selvatico.** 15.45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 4: Palla di neve.** 15,45; 17.45; 20; 22.30.

**[redacted]** — **Selvaggi**
via Tiburtina 374 Tel. 435.33.744. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Universal** — **Viaggi [redacted] nozze**
via Bari 18 [redacted]. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 12.000**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pe[redacted] e la sua vittima N. V. 1h [redacted]' [redacted]

## TEATRI

**ACCADEMIA FILARMONICA.** Riposo
**[redacted]** V. della Penitenza 33, tel 68.74.167. Ore 21 Permis de Conduire presenta: Sequenze in **Icaro dove sei?** Regia di Max Belazs. Con cena concerto e discoteca successivi al club Camelot. Prenotazioni tel. 588.07107.
**ALFELLINI.** Ore 21. Veglione di Fine anno con A. Liegi. Lo scontrino alla cassa e Max Giusti.
**ANFITRIONE [redacted]** S. Saba 24. tel. 575.08.27. Riposo.
**ANFITRIONE SALA [redacted]** via S. Saba 24, telefono 575.08.27. [redacted] 21,15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Gigli.
**[redacted] DEL TA[redacted]** Passeggiata del Gianicolo, tel 57.30.827. Riposo.
**ARCES TEATRO [redacted]** Napoleone III 4/F, tel 44.65.869. Riposo
**ARGENTINA [redacted] DI ROMA** largo Torre Argentina, telefono 68.80.46.01/2. Domenica 5 gennaio ore 20.30 prima [redacted] **smania [redacted] villeggiatura** [redacted]. Goldoni Regia Massimo Castri.
**ARGOT STUDIO** via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
**ATENEO** viale delle Scienze 3 Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T Servillo, I. Forte, I. Cailoni, F. Carolenuto, T [redacted] E. Ianniello. Pren. tel. 320.2102
**MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA** piazza Conca D'oro, tel. 88 64.21.21. Ore 15.30 e 22.15 veglione. Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prevendita biglietti cassa del circo.
**DAFNE** via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel 50.98.539. Riposo.
**CENTRO SOCIALE** ex Snia Viscosa via Prenestina 173, telefono 32.02 102. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. Lire 5000.
**DEI COCCI** via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 22,30. Serata speciale di Capodanno con Antonello Avallone Aurelio Levante e quelli della casa.
**DELL'OROLOGIO Sala Grande** via de Filippini 17/a. tel. 68.30.87.35. Martedì ore 21 L'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Caparuzi, S. Indino, C. Bocci G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17,30 Lunedì riposo
**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** via de Filippini 17/a. tel 68 30 83 30 Martedì ore 21 Libera scena Ensemble pres: **Prova orale per membri esterni** lezione/spettacolo in un tempo di 55' circa. Testo e regia C. Grimaldi. Dom. 18,30 Lun riposo.
**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** v. de Filippini 17/a. tel 68 30 87 35 Martedì ore 21.30 Libera Scena Ensemble presenta Anela D'Ambrosio e Sandro Carino in: **Gelato di lillà e di menta liquirizia bianca.** Scene e costumi A. Nasore, regia F. Saponaro Dal 18 al 20 dicembre
**DELLE MUSE** via Forlì 43, tel 4423 10 00 Ore 18 L. De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con W. Paoli, R. Santoro, regia L. De Filippo
**ELISEO** via Nazionale 183, tel 488 21 14 Ore 20.15 abb. C3. M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton, regia E. Coltorti. Prenotazioni [redacted] Televideo [redacted] 3 pag 647.
**PICCOLO[redacted]** via Nazionale 183. telefo[redacted] 488.21.14. Ore 20,15 ultima recita **...E fuori nevica** di V. Salemme, M Casagrande. Regia V. Salemme. Prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 6.647
**ETI TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti 1. tel 679 45 85 Ore 17 ZOO M. Chiocchio. O. Lionello, I. Monti in: **Quel signore che venne a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di M. Hart e G.S. Kaufman. Regia di E. Coltorti.
**ETI TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Martedì ore 21 **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini, S. Citti, B. Paradisi con Davoli, R. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti.
**FLAIANO** via S. Stefano del Cacco 15, tel 679.64.96. Ore 17.30 Luca Barbareschi in: **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** di E. Bogosian. Regia Luca Barbareschi. Continua la campagna abb. Botteghino ore 10-13 / 16-20; no lunedì.
**GHIONE** via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 20.30 più Capodanno al Ghione. La Comp. del Teatro Ghione presenta: **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde Regia E Fenoglio. Scene E. Guglielminetti
**IL [redacted]** via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21 Riposo
**LA COMUNITA'** via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413 Riposo
**LA CHANSON** largo Brancaccio 82/a. telefono 487 31 64 Ore 17.30 famigliare **Vi è piaciuto il 900** di D. Verde con D. Verde. E. Belera. G. Pascucci, I Favale Lingua, La Chansonettes, coreografie di Don Lurio.
**MANZONI** v. Montezebio [redacted], tel. 322.35.55. Ore 20, sei repliche straord. Compagnia Teatro Artigiano pres. **Baciami stupido** di A. Bonacci, con P. Longhi, D. Peluzzi, con la partec. di M. Occhipinti.
**[redacted] DELLE [redacted] TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8. tel 591.07 09 Non pervenuto
**NAZIONALE** via del Viminale 51, tel. 48.54 98 Ore 20 Speciale capodanno **La fortuna con [redacted] maiuscola** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio diretto e interpretato da Carlo Giuffrè.
**ORATORIO DEL CARAVITA** via del [redacted] ang. via del Corso. Venerdì 5 ore 18 Concerto di Epifania con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arion.
**OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, [redacted]fono 393 48.90. Ore 18,30 Antonio Albanese in **Uomo** di A. Albanese, E. Modesti, F Amato Prev.: ore 11-19. inf. 323 4890 A Natale regala e fatti regalare un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75 000
**OPERA DI ROMA** martedì 9 gennaio alle ore 20.30 Serata Inaugurale con l'Opera **Iris** di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Ghiaurov, José Cura e Roberto Servile. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera.
**ORIONE** via Tortona 7 - Tel 77.20 69 60 Ore 17,15 **Forza venite gente** con S. Tardioli, R. Bartoletti, regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito.
**PARIOLI** via G. Borsi 20. tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 20,30 precise. Giglio presenta Enrica Bonaccorti e Simona Marchini in **Mamma** di C. Terron ed E. Vaime. Regia Guido Tortonia.
**QUIRINO.** Rinnovo e vendita abbonamenti stagionale teatrale 1995/96 presso biglietteria. ore 10-19: domenica riposo
**RAFFAELLO** via Terni 94 (Villa Fiorelli). Domani ore 21 Capodanno spettacolo **Risate [redacted]ne**, cenone, musica e ballo. Informazioni e prenotazioni tel. 701.2719.
**ROSSINI** piazza S. Chiara 14, telefono 6880.27.70. Ore 17 **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri con A. Alfieri, R. Merino, M Pallani.
**STABILE DEL GIALLO** via Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07 Ore 18 **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris con N. D'Agata. R Barbera, A. Masullo, regia M. Belocchi
**[redacted] PETROLINI** via R. Gessi 8, tel 57.57.488. Ore 20,30 **Aridatece il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti. A. Zanga. Capodanno spettacolo, cenone, urza tempo.
**SAN GENESIO** via Podgora 1, tel. 32 23.432 Riposo.
**SALONE MARGHERITA** via Due Macelli 75. telefono 67.91.439. Domani ore 21,30 **Marastefonopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Don e Tosca.
**SISTINA** via Sistina 129, telefono 482 68 41 Ore 18 Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della Tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e con [redacted] Pappalardo. Commedia musicale [redacted]
**TALIA** via A. Saliceti 1, tel 58 33 06.17. Ore 16.30 **Pulcinella al servizio del re.** [redacted] e regia Lino Moretti con S. Iaffarelli, L. Moretti, A. Piva.
**TEATRO TENDA [redacted]SCHI** via Tor di Quinto (fronte Poligono). Ore 16.30 e ore 21 **Golden Circus Festival** [redacted] Liana Orfei Telefono [redacted] 206-7.
**TORDINONA** via degli Acquasparta [redacted], tel 68.80.58.90 Martedì 9 gennaio ore 21. La Compagnia Koreja presenta **Core** di Salvatore Tramacere con Silvia Ricciardelli, [redacted] Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta, regia S. Tramacere.
**TEATRO STUDIO 20° SECOLO** via Garibaldi 30, tel. 588 14.44. Ore 17 **L'essenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco. regia Giuseppe De Grassi. Festivi [redacted] 17; sino al 14 gennaio.
**TEATRO VERDE** circolo [redacted] 10, telefono 588 20.34 Venerdì 5 ore 17. La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola.** Grande festa per tutti con i giochi, doni, sorprese e arrivo della Befana al teatro. Per prenotazioni lunedì/sabato ore 9.30-18.
**[redacted]** piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70 Ore 20.30 spettacolo e serata di Capodanno. **Volevamo essere gli [redacted]** [redacted] Umberto Marino con Marco Galli, [redacted]ni, Alberto Molinari, Federico Scribani, Mari[redacted] Tummolo, regia Umberto Marino

## IL TACCUINO

[redacted] - Al **Flaiano** (via S. Stefano del Cacco 15). Luca Barbareschi interprete e regista di «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» di Eric Bogosian. Ultima replica. Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), la Compagnia Giorgio Barberio Corsetti presenta «L'histoire du soldat» di Stravinsky nella rilettura di Pasolini, Citti e Paradisi. Recitano Ninetto Davoli, Renato Carpentieri. **Teatro dell'Orologio** (sala Grande, via dei Filippini 17/a), il musical di Mario Moretti «Amerika» da Kafka, con Luca Lionello, regia di Claudio Boccaccini. Allestimento conclusivo al [redacted] **Eliseo** (via Nazionale 183), di «...e fuori nevica!», testo, interpretazione e regia [redacted] Enzo Salemme. Nel cast figurano Nando Paone, Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande.

[redacted] - Ultimo allestimento all'**Acquario Romano** (piazza Fanti 47), 19,30, della performance «In fieri» firmata da giovani coreografi per la rassegna [redacted] danza contemporanea «Segni Mobili '95».
**MUSICA** - [redacted] **Maria [redacted] Martyres** (piazza della Rotonda), ore 19, per la rassegna «Grande musica in chiesa» curata dalla Rivista delle Nazioni, la Schola Cantorum Gregoriana del Pantheon diretta da Conrad Bossard e la Cappella Musicale sotto la direzione di Massimo Scapin in opere di Mozart, Verdi, Stravinsky. Soprano Maria Paola Turchetta, contralto Elisabetta Viri.
[redacted] - Al **Convair** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche [redacted]), fine anno ricco di illusioni, magia e cabaret in collaborazione con il Club dei Maghi del Lazio. Il gruppo andiro Wayra anima la serata a [redacted] **Charango** (via di S.Onofrio 28). Molta animazione all'**Alpheus** (via del Commercio 36), con le cover di Lallo e i Fusi Orari, salsa e merengue con i Diapason, Jack Tamà e Totti e Veronica. **Jive** (via Libetta 7), Gino's Blues Band. **Happening Club** (p.za S.Rufina 13), i dj Steno e Ricky.
**VISITE** - Anche oggi l'associazione [redacted] propone alcune visite guidate. I luoghi sono il Ghetto e la Sinagoga con appuntamento alle 9,45 davanti al Portico d'Ottavia, il tour «Magia, alchimia ed esoterismo» con ritrovo sotto la statua di Giordano Bruno alle 10,30 e alla mostra «Alessandro Magno storia e mito» allestita a Palazzo Ruspoli. Per quest'ultimo ritrovo in via del Corso 418 alle 10,15. Prenotazione obbligatoria. Informazioni al numero 6530.1757.
**DOMANI**
[redacted] - Il programma della stagione del Campus Internazionale si conclude al [redacted] **Grande di [redacted]** (viale Umberto I), con un concerto che inizia alle 18,30. [redacted] **Salata Anglicana** [redacted] (via del Babuino 153), ore 19, la formazione indonesiana Nathania Church Choir in una serie di cori gospel.
**LIVE** - [redacted] (via Crescenzio 82/a), note swing con Liana Miletti e Giorgio Cuscito.
**PRESEPI** - Si può visitare fino al 7 gennaio la XX mostra dei 100 Presepi Internazionali allestita nelle Sale del [redacted] (piazza del Popolo). Esposte 100 realizzazioni provenienti da diversi paesi. Informazioni presso la Rivista delle Nazioni al [redacted] 321.93.04. [m. pr.]

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74. tel. 703.00.333. Or.: 16; 22 **Film per adulti.** Ingr. L. 6000
[redacted] via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
**[redacted]NIO EROTIC** v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
**BLUE MOON** via il Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Eva Henger e **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
**MODERNO** p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 6000.
**MODERNETTA** piazza della Repubblica [redacted], telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario. 16; 22,30. L. 6000.
**MOULIN ROUGE** v. [redacted] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
**ODEON** p. Repubblica, tel. 464.760. [redacted]**m per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. [redacted]
**PUSSYCAT** via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted] delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso L. 6000.
**TIFFANY** via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. L. 10.000.
[redacted] via Volturno 37, te[redacted] 482.7557. [redacted]**sta sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

## D'ESSAI

**ARCOBALENO** via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
**CARAVAGGIO D'ESSAI** via Paisiello [redacted], t[redacted] 855.42.10. [redacted] **all Bella libertà.** Or.: 15,15; 18. L. 7000.
**DELLE PROVINCE D'ESSAI** Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
**DON BOSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. **Il primo cavaliere.** Or.: 16; 18. L. 5000.
[redacted] **D'ESSAI** [redacted] Etruschi 40, tel. 495.7762. **L'uomo delle stelle.** [redacted]: 16,15; 22.30. L. 6000
**TIZIANO D'ESSAI** via G. Reni, tel. 392.777. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.

## MILANO

### CINEMA

[redacted] c.VI Emanuele 30, tel. 76[redacted] La [redacted] le. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 12.000.
[redacted] via Milazzo [redacted] tel. 659.7732. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**APOLLO Gall.** via De Cristoforis 2, tel. [redacted]. **Selvaggi.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 10.000.
[redacted] via Tunisia 11, [redacted]. **Se[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 1, [redacted]. 7602.3808. [redacted]. Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 12.000.
**ARLECCHINO** via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**ASTRA** corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Or: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] 1 s. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **[redacted] Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25. L. 12.000.
[redacted] **MULTISALA 2** s. [redacted] tel. 29.00.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. L. 12.000.
[redacted] p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **[redacted]art - [redacted] impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.
[redacted] **Sal[redacted]** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Hello, De[redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
**COLOSSEO Sala Chaplin** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il profumo [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**COLOSSEO [redacted]la Visconti** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Ca[redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]
[redacted] l. Corsia dei [redacted] 9, [redacted] 7602.0721. **Se[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
**CORSO** Gall. [redacted] Corso, tel. [redacted]. **[redacted] di [redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Torino 64, tel. 869.2752. **Palla [redacted] neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Galleria del Corso 4, tel. [redacted] **di Natale 95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**MAESTOSO** c. Lodi 39, t. 551.64.38. **[redacted] di Natale 95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**MANZONI** v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 16; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 12.000.
**MEDIOLANUM** [redacted] Vittorio Emanuele 24, [redacted]. 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.
**METROPOL** v. Pieve 24, telefono 799.913. **Ace Ventura - [redacted] Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. [redacted]
[redacted]. [redacted] Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**NUOVO ARTI** via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, [redacted]. 875.389. **[redacted] scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala 1** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Ace Ventura - [redacted] Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 12.000.
**ODEON 5 [redacted] 2** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala 3** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
**ODEON 5 Sala 4** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
**ODEON [redacted]** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mai [redacted] una sconosciuta.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
**ODEON 5 Sala 6** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 12.000.
**ODEON 5 Sala 7** v. S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **I ponti di [redacted] County.** [redacted]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 12.000.
**ODEON 5 Sala 8** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **I ragazzi della [redacted].** Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,35. Lire 12.000.
**ODEON 5 Sala 9** v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 12.000.
**ODEON 5 Sala 10** v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Nel bel mezzo [redacted] un gelido inverno.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[redacted] viale Coni Zugna 50, [redacted]. [redacted] P[redacted] Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35. L. 12.000.
**PASQUIROLO** c. [redacted]. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Palla di neve.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.
[redacted] l. Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
**[redacted] CARLO** c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. **Viaggi [redacted] nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Gran [redacted] 28, tel. 236.5124. **Vacanze di Natale 95.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
**TIFFANY** c. Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] via Torino 21, [redacted]. 8646.38247. **[redacted]e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

### TEATRI

[redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 15 Teatro alla Scala, fuori abbonamento, **[redacted] Zuberflöte.** Stagione d'opera e balletto 1995/96.
[redacted] c.so [redacted] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Teatro Carcano presenta: **Provaci [redacted] Sam** [redacted] Woody Allen, diretto ed interpretato [redacted] Antonio Sali[redacted]. Ore 19, lire 50.000/40.000; [redacted], [redacted] 80.000/50.000 con brindisi.
**CIAK** via Sangallo 33, [redacted]. 7611.1015. Capodanno con Teo Teocoli e Marco Milano. Ore 22 e 0,30, lire 110/90.000.
**DELLA 14ª** via Oglio 12. tel. 55.21.13.00. Ore 20,30 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta **El strappacoeur [redacted] corvett** [redacted] Jacopo Rodi e Rino Silveri. Lire 64.000.
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Ore 20,30 La compagnia stabile presenta: **Pioppo [redacted] Cigno** regia di Vito Molinari. L. 55.000.
**LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ore 19,30, lire 80/65/50.000; [redacted] 23, lire 120/110/105/80.000 [redacted] **Oba 96** musical brasiliano.
**LITTA** [redacted] Magenta 24, telefono 8645.45.45. Il teatro Litta presenta [redacted] **di Canterville.** Regia Gaetano Callegaro. Ore 21. L. 110.000.
**MANZONI** [redacted] Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Ore 20,15 La compagnia della Rancia presenta: **West Side Story,** [redacted] di J. Robbins, A. Laurents, L. Bernstein, regia Saverio Marconi. Lire 100.000.
[redacted] piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Ore 21 Fox & Gould Produzioni, **[redacted] coppia** [redacted] Neil Simon, con Zuzzurro e Gaspare. Regia di Marco [redacted]. L. 100/80.000; ore 1, idem.
[redacted] piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 19,30, lire 70.000; [redacted] 22,30, lire 100.000. Gianfranco Jannuzzo e Claudia [redacted] in **Alle volte basta un niente** di Enrico Valme, r. Pietro Garinei.
[redacted] via Olmetto [redacted], telefono 875.185. Riposo.
**OUT-OFF** via Duprè 4, telel. 3926.2282, Riposo.
[redacted] via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Milva [redacted] Brecht [redacted] **sempre splende la luna.** Regia di Giorgio Strehler. L. 64.000.
[redacted] c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 20,45, lire 95/80.000, platea 80/70.000. Valeria Valeri in **Il clan delle vedove** di G. Beauvais Garcin.
[redacted] piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 16, lire 35/30/25.000; ore 21, lire 90/70/50.000 Compagnia italiana di operette presenta: **La [redacted] taberin** con M. Bagliani, Maria R. Congia, F. Barbero. Direttore d'orchestra [redacted]. Ratti. Regia [redacted].
**T[redacted]** via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.
**TEATRO ARIBERTO** via D. Crespi 9, telefono 83.22.580. Teatrosempre presenta: 2ª rassegna del teatro giallo: **Arsenico e vecchi** [redacted] regia di Rino Silveri. Ore: 20,30. L. 45.000.
**T[redacted] PORTA ROMANA** corso di P. Romana 124, telefono 5831.5896. Teatridithalia presenta: **Capodanno** regia di Ferdinando Bruni. Ore 20,30. L. 45.000.
**TEATRO GRECO** piazza Greco, telefono 657.08.96. Compagnia Quellidigrock presenta: **Cinema cinema** [redacted] Valeria Cavalli, musiche originali Mauro Buttafava. Ore 22. L. 90.000.
**TEATRO LIBERO** via Savona 10, telefono 832.31.26. Riposo.

Al Forum di Assago notte di San Silvestro con telecamere di Italia 1

# «Deejay Tyme» Capodanno giovane

## *Il disc jockey Albertino con tanti ospiti eccellenti*

**MILANO.** Questa sera dalle 22,45, Italia 1 dedicherà la [redacted] programmazione alla notte di San Silvestro con lo «Speciale Jammin' Capodanno». In diretta dal Forum di Assago le telecamere della «rete giovane» del Biscione [redacted] per la prima volta quello che viene considerato lo spettacolo [redacted] discoteca più forte del momento. Si chiama «DeeJay Time» e l'idea parte dal programma radiofonico che il disc jockey Albertino e i suoi compari Fargetta, Molella [redacted] Pre[redacted] realizzano su Radio DeeJay Network tutti i giorni dalle 14 alle 16 dal lunedì al venerdì.

Chi deciderà di fare un po' di zapping davanti al teleschermo, oppure terrà la tv come sottofondo ad una festa in casa, non potrà non soffermarsi davanti alla fiumana di ragazzi che urleranno e balleranno [redacted] i ritmi scanditi dal più famoso dj italiano. Sul palco [redacted] Forum ci sarà comunque la presenza della conduttrice ufficiale di Jammin', Federica Panicucci, [redacted] Linus, e una partecipazione straordinaria di Elio e le Storie Tese.

Fra gli ospiti, Elio e Le Storia Tese

Dall'inizio [redacted] diretta alla mezzanotte la trasmissione sarà improntata maggiormente [redacted] interviste si presenti, sull'esibizione di ospiti [redacted] Raf che canterà in playback la versione dance di «Sei [redacted] più bella del mondo» remixata da Fargetta. Si esibirà anche il Complesso Misterioso con «Christmas with the yours easter what you went». Nell'area vip [redacted] personaggi [redacted] mondo della televisione, della moda e del costume che non mancheranno di esprimere buoni propositi e idee per il 1996. Altri ospiti della serata sa[redacted] il video jockey italiano di Mtv Enrico Silvestrin (che conduce [redacted] Radio Dee Jay uno show tutto suo), [redacted] band olandese di musica techno Quedran, gli 2100 [redacted] Rex Anthony.

«Contiamo di riempire il Forum [redacted] ogni ordine di posti - ha detto Albertino -. Mi fa un po' impressione che [redacted] siano le telecamere di Italia 1 perché [redacted] ad ora nessuna tv aveva mai ripreso per intero il DeeJay Time in discoteca; [redacted] dettato le [redacted] regole. Non farò lo spettacolo in funzione delle telecamere ma queste dovranno semplicemente registrare ciò che accade dentro il palazzo».

Albertino, che nel nostro Paese può contare su un seguito di milioni di teenagers, conosce bene [redacted] famoso detto «video kill the radio star» e, a parte qualche breve apparizione in «Jammin'», si [redacted] sempre tenuto a debita distanza dal tubo catodico. «[redacted] DeeJay Time - dice - fa gli stessi ascolti di un programma televisivo e sono ben contento che ciò accada senza il minimo aiuto della tv. I ragazzi che vengono alle mie serate, che parlano con il gergo [redacted] gli slogans che lancio in trasmissione sono attentissimi e se capiscono che ti stai montando [redacted] testa mettendo da parte la radio per il successo televisivo, [redacted] un secondo [redacted] tirano giù dal piedistallo». Il biglietto per il Forum costa 75 mila lire più diritti di segreteria, [redacted] verrà regalato a tutti [redacted] cappellino-ricordo.

**Luca Dondoni**

### [redacted]

**AL VASCELLO** piazza Greco, telefono 670.4353. Piano bar e discoteca. Brindisi a mezzanotte.
**BODEGUITA [redacted] MEDIO** via Col di Lana 3, telefono [redacted] Cu[redacted] e musica cubana.
**CA' B[redacted]** via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. «Una notte lunga [redacted] anno», [redacted] festa inizia alle [redacted] 21 con cenone. Il costo della serata è di L. 250.000, solo dopocena L. 150.000.
**CAFE' TEATRO** [redacted] Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco [redacted].
[redacted] via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Il Jazz club organizza il veglionissimo di fine d'anno. La festa inizia alle [redacted] 22,30 costo tutto compreso L. 100.000.
**COCO LOCO** via Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.
[redacted] s. dei Missaglia 45/3b, tel. 846.47.31. Veglione di Capodanno [redacted] ballo e brindisi.
[redacted] **AMERICA** [redacted] piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Capodanno latinoamericano. Apertura ore 0,30, ingresso L. [redacted].
**FIORI CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Veglionissimo [redacted] musica [redacted] vivo.
**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [redacted], tel. 89.40.93.21. Chiuso per [redacted] invernali.
**MILANO IN** via dei Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Grande veglione danzante con l'orchestra spettacolo «Frati Pareschi».
[redacted]**O A** [redacted] via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.2043. Ore 22 [redacted] dal vivo [redacted] band dell'Americano a Parigi.
[redacted] v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Veglione con karaoke.
[redacted] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Chiuso.
[redacted] A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Chiuso per feste.
[redacted] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
**ZELIG** viale Monza 140, telefono 255.1774. Grande notte [redacted] grande cabaret.
[redacted] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.64. Grande veglione.

### [redacted]

[redacted] Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **Hong Kong Express.** Regia W. Kar Wai.
**CENTRALE 1** via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Al di là [redacted] le.** Regia di [redacted]. Antonioni.
[redacted] 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 19; 22; **Lo sguardo [redacted] Ulisse.** Regia T. Anghelopulos.
[redacted] **IT[redacted] - S. M. BELTRADE** via[redacted] 10, telefono 268.205.92. Riposo.
**DE [redacted]** via Caminadella 15, telefono 8645.2718. L. [redacted] + tessera. Riposo.
**MEXICO** via Savona 57, telefono 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30. **L'odio.**
[redacted] corso di Porta Ticinese 45. Riposo.
[redacted] Pacinotti 6, [redacted]. 3921.0483. L. 8000. Ore 15,15; 17,15. **Terra e [redacted].** Regia K. Loch.
**AUDITORIUM DON BOSCO** via M. Gioia [redacted], tel. 60.30.42. Riposo.
**AUDITORIUM SAN [redacted]** via Hoepli 3/b, tel. 8635.22.31. Riposo.
[redacted] **DEL** [redacted] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, [redacted]. 65.54.977. L. 5000. Riposo.

### LUCI ROSSE

[redacted] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci[redacted].**
**AMBRA** via Cilumnio ang. via Padova, telefono 2662.2610. Ap. 14,30. **Luci [redacted].**
[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**
[redacted] corso Buenos Aires 36. Ap. ore [redacted]. Lire 12.000. **Luci rosse.**
**ASTORIA** viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci [redacted].**
**ATLAS** via Sansovino [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
**AURORA PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [redacted] 10,30. **Luci [redacted].**
[redacted] Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
[redacted] Masolino [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci[redacted].**
[redacted] via Faà di Bruno [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
[redacted] via C. Da Sesto [redacted]. Lire 10.000. Apertura ore [redacted]. **Varietà + film.**
**LA FENICE** via Sigieri 52. Lire 10.000. **Luci[redacted]**
[redacted] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
**MAGENTA** via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci [redacted]**
[redacted] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [redacted]**
**ROXY** [redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci [redacted]**
**ZODIACO** via Padova 179. Lire [redacted]. Apertura ore 14. **Luci [redacted]**

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

### CINEMA

#### BELLUNO

**EDISON** via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

#### PADOVA

**ALTINO** via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or.: apertura: 15.
**ARCOBALENO** via Reni 2, telefono 600.620. **Casper.** Orario apertura: 15.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. **I soliti sospetti.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20.
**ASTRA D'ESSAI. Facciamo Paradiso.** Ore 17,30; 20.
**ASTRA TECHNICOLOR. Braveheart.** Orario: 16; 19.
**BIRI** p. Stanga, telefono 77.61.69. **Ace Ventura - [redacted] Africa.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **Selvaggi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**MIGNON** v. Cassan 2, telefono 8752097. **Viaggi [redacted] notte.** Orario apertura 15.
**QUIRINETTA** piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pocahontas.** Orario apertura [redacted].
**REX** via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Smoke.** Orario apertura 16.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **[redacted]ze di Natale '95.** Orario ap.: 15.

#### VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Peccato [redacted]** Orario: 17; 19; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,40; 18,20; 20,10; 22.Da [redacted] bato **Ca[redacted]er.**
[redacted] **D'E[redacted]** [redacted] Marco 1094, telefono 520.5439. **Amiche.** Orario: 17; 19; 21,15.
**RITZ** San Marco 617, telefono 520.4429. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,15; 17; 18,45.
[redacted] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20.

#### [redacted]

**CORSO** corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Ace Ventura - Missione [redacted].** Orario: 15; 16,45; 16,30; 20,15; 22.
**ODEON** via Manzoni 18, telefono 24.837. **Vacanze di [redacted]** Orario: [redacted]; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

#### MESTRE

**AGORA' MIGNON** via Carducci, telefono 980.834. [redacted] Orario: 15,30; 18,45; 22.
**CORSINO** corso [redacted] Popolo. **La [redacted].** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.
**CORSO** via del Popolo 30, telefono 988.722. **Casper.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
**DANTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
**EXCELSIOR** piazza Ferretto, telefono 988.664. [redacted]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
**PALAZZO 2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Seven.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.
**S.** [redacted] viale San Marco, telefono 531.7686. **Viaggi di nozze.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

#### VERONA

**ALCIONE** via [redacted] 20, telefono 840.08.48. [redacted] Orario: 15; 18,05; 21,10.
**ASTRA** via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
**CORALLO** via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **La lettera scar[redacted]** Orario: 17,15; 20; 22,30.
**FILARMONICO** via Roma 3, tel. 596.626. **Ace Ventura: - Missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
**FIUME** via Ce[redacted] telefono 8002.050. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[redacted] Mazzini 15, telefono 594.708. **Casper.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
**NUOVO** p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. [redacted] **Natale '95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,15; 22,15.
**ODEON** via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22.15.
**PINDEMONTE** via Sabotino 2, [redacted]fono 913.591. **[redacted]lla di neve.** Or.: 14,30; 16,15. [redacted] Or.: 18; 20,10; 22,15.
[redacted] piazza Bra, telefono [redacted]. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

#### VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Vacanze di Natale '95.** Orario apertura: 15.
**CORSO** [redacted] Fogazzaro, telefono 321.920. **Viaggi di nozze.** Orario apertura: 15.
**ITALIA** corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] Orario: 15.
[redacted]**ON** corso Palladio 176, telefono 543.492. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
**PALLADIO** via Verdi 6, telefono 321.420. **Casper.** Orario ap.: 17.
[redacted] strada Filippini 5, telefono [redacted].909. **[redacted] Ventura - [redacted] Africa.** Orario apertura: 15.

#### TRIESTE

**AMBASCIATORI** via XX Settembre 35, telefono [redacted]. **Casper.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
**ARISTON** via [redacted] 14, telefono 304.222. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**EXCELSIOR** via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.
**MIGNON** via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Palla di neve.** Orario 15,30; 17. **Il profumo del mo[redacted] se[redacted].** Orario 18,40; 20,25; 22,15.
**NAZIONALE 1** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **[redacted] di nozze.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
**NAZIONALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 15,20; 18,45; 21,45.
[redacted] 4 via XX Settembre 30, telefono [redacted]. **Selvaggi.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, tel. 767.300. **I soliti sospetti.** [redacted]: 16; 18; 20; 22.

#### GORIZIA

**CORSO** corso [redacted] 16, telefono 530.320. **Casper.** Orario: 15,45; 17,45; [redacted].
**VITTORIA** piazza Vittoria 41, telefono [redacted]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

#### TREVISO

**ASTRA** via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [redacted] **di** [redacted] Orario: 15; 17,15; 19,15; 21,15.
**CORSO** corso del Popolo 28, telefono 549.322. [redacted]. Orario: 15,30; 18,45; 22.
**EDERA** piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. **[redacted] di nozze.** Orario: 14,45; 16,35; 18,30; 20,20; 22,30.
**PICCOLO EDERA** p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**EDISON** vicolo [redacted] Settembre 43, telefono [redacted]. **Ace Ventura - [redacted] Africa.** Orario: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 15; 17,05; 19,10; 21,15.
**HESPERIA** piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 15; 17,05; 19,10; 21,15.

#### UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Casper.** Orario apertura: 15.
**CAPITOL** [redacted] V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 15.
[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **[redacted] Natale '95.** Orario apertura: 15.
**CRISTALLO** piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario apertura: 15.
**FERROV.** [redacted] telefono 504.874. **Underground.** Orario: 18; 21,15.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi di nozze.** Orario: 15.
**PUCCINI** via Savorgnana, telefono [redacted] **lettera scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

#### PORDENONE

**CAPITOL** via M[redacted] 58, telefono 26.888. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.
**CENTRO A. MORO (Cordenons),** telefono 932.[redacted] Giovedì 4 **Batman forever.**
[redacted] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930.365. [redacted] **Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22.
**VERDI** via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 16; 18; 20; 22.
**ZERO - Sala Grande** via M. del Lavoro. Ore 16,30 **Un indiano in città.** Ore 18; 20 **La lettera scarlatta.**
**ZERO - Sala Pasolini** via M. del Lavoro. **French kiss.** Orario: 17; 19; 21.

### TEATRI

**V[redacted]**
**TEATRO** [redacted] (inf. 041 5207583). Oggi [redacted] 16 Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli e Miranda Martino [redacted] **Buonanotte [redacted]** di Garinei e Giovannini, regia [redacted] Gianni Fenzi.
[redacted] **FONDAMENTA NUOVE** (inf. 041 5231988).
**TEATRO CORSO.** 9 gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi,** su musiche di George Gershwin.
**TEATRO TONIOLO** (inf. 041 971666). 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte [redacted] un nulla,** di Enrico Valme.
[redacted] **DELLA M[redacted]** (inf. 041 989879). Venerdì 12 gennaio [redacted] 21 Andrea Brughera in «I dieci comandamenti».
**TEATRO** [redacted] (inf. 041 5600212 - Dolo). [redacted] 18 gennaio ore [redacted] Arturo Brachetti in **Fre[redacted]** di Ugo Chiti.
[redacted] **DEI** [redacted] (inf. 041 5600212 - Mira). Venerdì [redacted] gennaio [redacted] 21 i Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei in **I figli del dottor Jekyll.**
**PADOVA**
**TEATRO VERDI** (informazioni [redacted] 8760339). Stagione [redacted] 1995/96: oggi [redacted] 16 Ernesto Calindri in **Gigi** di A. J. Lerner, regia di Filippo Crivelli.
[redacted] 8 gennaio ore 16,30 **Cappuccetto [redacted] Lampada di Aladino.**
**AUDITORIUM POLLINI** (inf. [redacted] 666128). Giovedì 11 gennaio [redacted] 21 **Orchestra di Pa[redacted] e [redacted] Veneto in concerto,** dirige Carl Melles, Danilo [redacted] al corno, musiche [redacted] Beethoven, Strauss, Brahms.
[redacted]
**TEATRO FILARMONICO.** Riposo.
[redacted]
[redacted] **COMUNALE** (inf. 0422 546355). Stagione di prosa 1996: 19 gennaio Carlo Checchi in **[redacted]le [redacted] partita,** di Samuel Beckett.
[redacted] **EDISON** (inf. 0422 542330). Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio [redacted] **americano a Parigi,** musical [redacted] musiche di George Gershwin.
[redacted] **BOY** (San Fior). 19 gennaio [redacted] 21 **Cristiano [redacted] André** in concerto.
[redacted]
**AUDITORIUM CANNETI.** Giovedì 11 gennaio ore 21 [redacted] **Moravec** al pianoforte, musiche [redacted] Chopin, Debussy, Franck.
**ROVIGO**
**TEATRO** [redacted] (inf. 0425 25611).
**BELLUNO**
**TEATRO** [redacted] (inf. 0437 948874). Riposo.
[redacted]
**TEATRO VERDI** (inf. [redacted] - Sala Tripcovich). Domani [redacted] 18 **Concerto [redacted] Capodanno** [redacted] Banda Giuseppe Verdi. Martedì 16 gennaio [redacted] **Tristan [redacted] Isolde,** di Richard Wagner, dirige Michael Luig, regia di S[redacted]no Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio; [redacted] in corso [redacted] prevendita per tutte le rappresentazioni.
**TEATRO** [redacted] (inf. 040 391947). Riposo.
[redacted] **LA CONTRADA.** Sabato 6 gennaio ore [redacted] **La [redacted] delle mogli** [redacted] Molière, regia [redacted] Cristina Pezzoli; repl. fino al 14/1.
**POLITEAMA** [redacted]. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: sabato [redacted] gennaio ore 17 concerto [redacted] **Anno Trieste** con l'orchestra sinfonica del Teatro Verdi [redacted] Trieste, dirige David Agler, soprano Laura Cherici, prevendita tel. [redacted]. [redacted] gennaio ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica** [redacted] di [redacted]le Viviani, regia di Antonio Calenda, repliche fino [redacted] 21 gennaio.
**TEATRO MIELA.** Riposo.
**GORIZIA**
**TEATRO COMUNALE** (Monfalcone - inf. 0481 790470). Riposo.
**UDINE**
[redacted] (inf. 0432/271584)
[redacted]
**PALAZZETTO [redacted] SPORT.** 11 gennaio [redacted] 20,45 **[redacted] Side Story,** musical [redacted] un'idea [redacted] Jerome Robbins, musiche di Leonard Bernstein, regia di S. Marconi.
[redacted] A. MORO (Cordenons). [redacted] 8 gennaio ore 21 R[redacted] Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi** [redacted] musiche di Gershwin.

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Teatro [illegible]rl**
V. Pineta 209
[illegible] 16,30/22,30
Ingr. 10/7000
Tel. 301.378
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — [illegible] è un soldato inglese del 1[illegible]. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[illegible] 2**
Via [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
**Palla [illegible] neve**
*[illegible] M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi [illegible] usarlo per compiere [illegible] attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Capitol**
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible] 10.000/7000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

**Nuovo Odeon**
Via Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '[illegible]* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i moderni [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]**edia**

**[illegible] Olympia**
Via Roma, 61
Tel. 669.059
Or.: 16,30/22,30
L. 10.000/7000
**Ace Ventura - Missione [illegible]**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

### ORISTANO

**Ariston**
Via Diaz 1a
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [illegible] soldato inglese del 1[illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

### NUORO

**Le Grazie**
Via Manzoni [illegible]
Tel. 36.076
Or.: 16/18/20 L.8/5000
**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta [illegible] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

### SASSARI

**Ariston**
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 10/7.000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h [illegible]' **Animazione**

**Moderno**
[illegible] 18
[illegible]. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
**Ace Ventura - Missione Africa**
*di [illegible] Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa [illegible]erra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Quattro Colonne**
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
**Viaggi di nozz[illegible]**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, [illegible] Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i moderni assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]**edia**

## TEATRI

### CAGLIARI

**Teatro Civico**
via Sant'Alenbedda
[illegible]. 40.62.230. Ore 21
L. 20/16/13/11/8000
RIPOSO

**Teatro d'Inverno**
Via Principe Amedeo
[illegible]. [illegible] Ore 21
RIPOSO

**[illegible]**
Via Collegio 2
Tel. [illegible]
Ore 20; 22,30
**Smoke**
*di [illegible] Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94).* N. V. 1h 55' **Commedia**

**Teatro Tenda**
Fiera campionaria
Ingresso lato Coni
Ore 22,30 L. 10.000
**Notte cubana** con orchestra

**Teatro delle [illegible]**
Via La Palma - T. 341.322
Ore: 21
Lire [illegible]
[illegible]

**Teatro [illegible]**
[illegible] Portoscalas 45
Tel. 663.286
Ore 21. L. 10/8000
RIPOSO

### SASSARI

**Teatro [illegible]**
Via Politeama
Tel. 239.179
Ore 21 L. [illegible]
RIPOSO

**Teatro Civico**
Corso Vittorio Emanuele
Ore 20,30
RIPOSO

### ORISTANO

**Sala [illegible]**
Via Conciliazione
Tel. 70.176
Ore 21 L. 20.000
RIPOSO

## SARDEGNA 1

### Far mezzanotte con Barry White [illegible] Liza Minnelli

Due speciali per chi passa la serata di San Silvestro in casa ed è alla ricerca di una colonna sonora: alle 23,30 il protagonista è Barry White, subito dopo, da mezzanotte [illegible] mezzo, Liza Minnelli

## IL TACCUINO

### Tra '95 e '96

Concerto [illegible] Capodanno al teatro Tenda di *Cagliari* con la Funky Company, da mezzanotte in poi. [illegible] gruppo costruito attorno al pianista [illegible] compositore Ivano Bottazzi dichiara una sa[illegible] passione per la musica nera e il jazz, che si ritrova nel recente (e primo) cd «Tendency of love», prodotto [illegible] la direzione artistica di Ernie McKone. Nella Funky Company ci [illegible] anche Jenny Besaola - voce già ascoltata assieme [illegible] quella [illegible] Zucchero -, il batterista Alessandro Lugli e il chitarrista Angelo Fauli. Per il 1° gennaio un concerto [illegible] *Sinnai*: la banda «Giuseppe Verdi» diretta da Lorenzo Pusceddu [illegible] Gervaise, Bizet, Berlioz [illegible] Saint-Saëns, alle 19 nell'aula consiliare.

### Da [illegible]

Negozi chiusi, vecchie [illegible] abbandonate. Ma la Marina - uno dei rioni storici [illegible] *Cagliari* - non vuole morire, ed esibisce il proprio passato per esigere rispetto [illegible] considerazione. Sotto le feste di Natale [illegible] stato aperto il Museo del tesoro di Sant'Eulalia. Il battagliero parroco don Mario Cugusi ha vinto la sfida: fermare la dispersione del patrimonio storico della città vecchia. Articolato su due livelli, [illegible] museo custodisce innanzitutto l'archivio [illegible] della parrocchia, compreso il decreto di fondazione datato 1622. Ancora più antiche le pergamene che testimoniano l'attività delle Arciconfraternite. Dietro i cristalli delle sale d'esposizione c'è anche [illegible] parte degli argenti che appartengono al corredo liturgico della parrocchia: molti pezzi risalgono al Cinquecento. Fra le [illegible] lignee - salvate dalla rovina di altre chiese di Marina, come Sant'Agostino, Santo Sepolcro, Santa Lucia - molte opere [illegible] anonimi intagliatori sardi assieme alla produzione di artigiani napoletani. La sezione riservata [illegible] opere pittoriche è stata arricchita di recente dalla donazione di una tavola ovale raffigurante una Madonna [illegible] Bambino, di scuola toscana, dipinta fra Trecento e Quattrocento forse come parte principale di un trittico. Interessante anche un olio [illegible] tela dipinto su due facce, raffigurante l'Ecce Homo [illegible] fronte [illegible] spalle, attribuito a un autore fiammingo del Seicento. Altri tesori potrebbero emergere dal sotterraneo [illegible] museo, che ha già restituito ceramiche paleocristiane, [illegible] pozzo romano, i ruderi di due edifici, monete [illegible] utensili del V e VI secolo dopo Cristo. Completati gli scavi, anche questo spazio verrà aperto al pubblico.

### [illegible] sport

Su *Videolina* alle 21,30 l'allenatore del Cagliari Giovanni Trapattoni [illegible] ospite della puntata di Capodanno di «Sport Club». [m. m.]

## TV PRIVATE

### Videolina

7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Cape Robol**, telefilm
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
[illegible] — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta in piazza**, settimanale di folk[illegible]
16 — **Lavoro e previdenza**
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Telefilm**
22 — **Se mai vi pungessa vaghezza**
22,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
22,30 **Tgs speciale**
23 — **Videolina sport**, rubrica
24 — **I bassifondi [illegible] San Francisco**, film
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna d'autore**
1,30 **Il 13 non risponde**, film
-- — **Programmi non stop**

### Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Conan**, cartone
13,15 **Speciale casa**, rubrica
13,45 **Rotosardegna**, rotocalco
14,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Incontri stellari**, film
16,30 **Doppio agente, doppio gioco**, film
18 — **Televendite**
18,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
19,15 **Tg dei ragazzi**, [illegible]
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Una storia, una vita**, settimanale
21,30 **La sera del ballo**, film
23 — **Rotosardegna**, rotocalco
23,30 **Barry White**, speciale
0,30 **Liza Minelli**, speciale
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Underground nation**, rubrica musicale
2 — **Jassy la zingara**, film
3,15 **Medical Center**, telefilm
4 — **Underground nation**, rubrica [illegible]
4,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[illegible] — **Trappola [illegible]**, film

### Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ristoli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport** [illegible] rubrica sportiva
[illegible] — **Fbi**, telefilm

### T. C. S.

8,45 **Domenica [illegible]**
11,45 **Cinema**
13 — **Informazione**
14 — **Tempo di morire**, [illegible]
[illegible] — **Cinema**
18 — **Il meglio di [illegible] & Cartoons**, [illegible]
19 — **Weekend**
19,15 **Tg:** Tcs notizie
19,30 **Magaloman**, telefilm
20,15 **Goggle V**, cartone animato
20,30 **Looney, Looney bugs Bunny**
22 — **Wonder woman, morte [illegible] agenti speciali**, film

### Cinquestelle

7 — **Funari** [illegible]
9 — **Cartoni animati**
10 — **Messaggerie**
10,30 **Il Vangelo**
11 — **Tutti in forma**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendite**
16 — [illegible]
18,30 **Rubrica**
18 — **Goleada**, risultati dei [illegible] campionati di calcio
19,30 **Tg Sette**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg** [illegible]
[illegible] — **Messaggerie**

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

### Telesardegna

9 — **Aiazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite Cic**
11 — **Pubblalba**
11,30 **Aiazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalla**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 [illegible]
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale (r)**
18,30 **Tsd**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba (r)**
19,25 **Aiazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale (r)**
21 — [illegible]
22,30 **Telegiornale (r)**
23 — **Telegiornale in** [illegible] **(r)**
23,15 **Scoop planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

### Sardegna Due

7,30 **Film** [illegible]
12,45 **Tuttintavola**, rubrica
13,30 **Sit. comedy**
14 — **Volley A2**, sport
16 — [illegible]
18 — [illegible]**e, speciale 1996**, rotocalco
18,30 **Quick show extra large**, rotocalco
19,30 **Sit. comedy**
20 — **Speciale Capodanno**

### Telegì

10 — **Il mercatino di Telegì**
10,30 **Redazionale Aiazzone**
11 — **Videoshop**
12 — **In collegamento via satellite l'Angelus del Santo Padre**
13,30 **Periscopio**
14,30 **Blob Telegì**
15,30 **Storia animata**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati d[illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte Sella [illegible]**

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di [illegible].

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

# POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

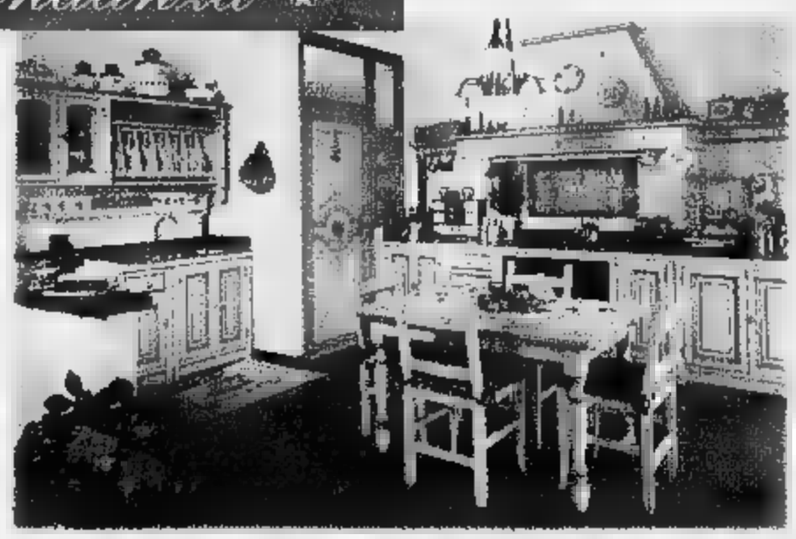
GIAN PAOLO ORMEZZANO
**POVERI CAMPIONI**
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo direttamente all'Editrice La Stampa, Ufficio Libri e Grandi Opere, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6655 306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

# LA FONTE DEL RUSTICO VI AUGURA

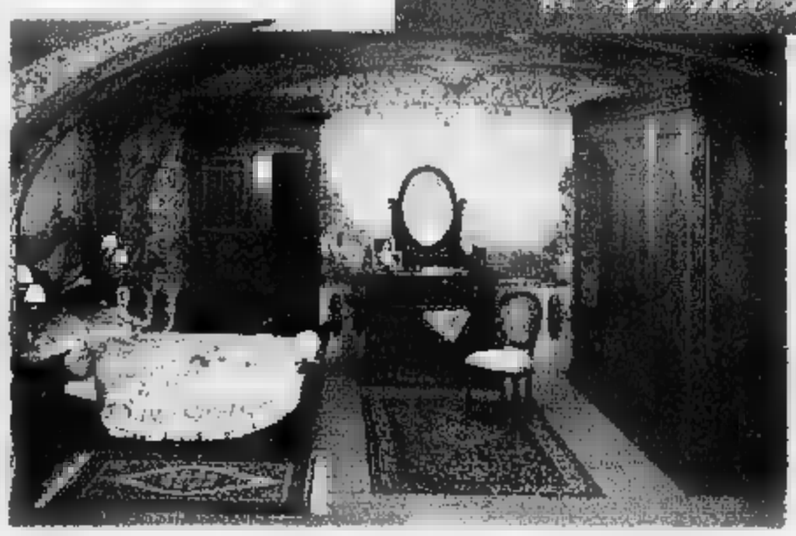
*Abbondanza*



*Amicizia*

*Allegria*

*Armonia*



*Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte® del Rustico

La fonte del Rustico di BOELLA
Unica sede: Costigliole d'Asti (AT)
fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47
Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

**"Tuttoscienze"**
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

**L'intera raccolta (volumi 1-26)**
è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

CASCINA "AMARANT"

AGRITURISMO • BRUSCHETTERIA
PERNOTTAMENTO
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 31 Dicembre 1995 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.220635
PER
UN REGALO
GRADITO

E' ancora allarme maltempo in provincia. Inviti a guidare con prudenza

# Strade «a rischio» per la neve

*Il comandante della polizia municipale: «Consiglio particolare cautela sui percorsi urbani» Pronte a scattare le squadre di sgombero. Intanto, prosegue l'operazione «Vacanze sicure»*

## In provincia

### *Sci a Caldirola e tamponamenti*

Se tutto è bene, cioè se prosegue a nevicare, a **Caldirola** oggi saranno aperti gli impianti sciistici. Sino a ieri sera nel Tortonese ha nevicato in abbondanza, ma non si sono registrate difficoltà per la circolazione. Ottimismo invece nell'unica stazione di sport invernali della provincia.

Disagi a **Valenza** e nel Basso Monferrato a causa della precipitazione nevosa, che in alcune località ha raggiunto i 5 centimetri. La circolazione è andata a rilento con qualche incidente non grave. Sulla statale 494 si sono scontrate la Polo di Enrica Malvicini, 25 anni, di Bassignana, e la Uno di Dario Scarso, di 30, genovese. Ferita Monica Dianin, 27 anni, di Valenza, che viaggiava sulla Polo: guarirà in dieci giorni. Ad **Acqui** è nevicato a mezzogiorno, senza incidenti e problemi di viabilità. A Ponzone, sono caduti 5 centimetri di neve, poi nel pomeriggio ha smesso di nevicare.

Abbondante nevicata a **Casale** e sulle colline monferrine. Non si sono verificati particolari problemi di traffico. E' subito scattato il piano-antineve del Comune con lo spargimento di sale per le strade. A metà pomeriggio ha cessato di nevicare.

Anche tutto l'**Ovadese** e le Vallate dell'Orba e dello Stura, da ieri mattina sono interessati da una costante nevicata. A valle ne sono caduti poco più di una decina di centimetri, mentre sull'appennino Ligure-Piemontese, sia verso Capanne di Marcarolo sia verso Moretti, Piancastagna, il manto ha superato i 25 centimetri. Si sono registrate difficoltà nel traffico sull'autostrada dei Trafori, al Turchino, dove si è formato uno strato di ghiaccio: nessun incidente.

A **Novi** ne sono caduti una decina di centimetri con disagi al traffico. Tamponamento in centro: due frugarolesi sono rimasti feriti. Sono Stefano Madonia, 21 anni, e Riccardo Leardi, 19. Problemi alla circolazione anche in Val Borbera. [r. al.]

**ALESSANDRIA.** «Limitate l'uso dell'auto privata ai casi di stretta necessità». L'invito arriva dal comandante della Polizia municipale, dottor Pier Giuseppe Rossi, facendo riferimento alle «perturbazioni prevalentemente a carattere nevoso» previste per questo fine anno dal servizio meteo. E facendo seguito anche all'allerta diffuso venerdì dalla prefettura. «Si consiglia - aggiunge il comandante Rossi - particolare prudenza nei percorsi urbani e in coincidenza con gli incroci».

Partito l'invito alla prudenza, è arrivata nella tarda mattinata di ieri la neve, caduta con particolare intensità sino alle prime ore del pomeriggio. La precipitazione è poi cessata, ma il cielo rimane coperto con possibilità di altre nevicate.

E' pronto a scattare il «piano neve»: gli addetti alle decine di trattori con le lame e agli altri mezzi per lo sgombero sono stati messi in stato di allarme, pronti a muoversi, seguendo le indicazione dei funzionari dell'Ufficio tecnico comunale e del comando della Polizia municipale. Dopo l'inizio della nevicata, sono usciti i primi mezzi per spargere il sale sulle vie del centro e dei sobborghi.

Oltre tre centimetri di neve, presto sciolti, sono caduti ieri sulle vie della città

In città e nella pianura circostante lo strato di neve ha raggiunto i tre-quattro centimetri ben presto sciolti, almeno sulle strade, dal passaggio dei veicoli, e senza provocare disagi. La prudenza, comunque, è sempre d'obbligo.

Prosegue, intanto, l'operazione «Vacanze sicure», scattata la vigilia di Natale, voluta dalla prefettura in collaborazione con le ambulanze di Croce verde (Alessandria e Felizzano), Castellazzo soccorso e Croce (Alessandria, Novi Ligure e Vignole Borbera). L'operazione, dopo i giorni di Natale e S. Stefano, riparte oggi, dalle 14 alle 20, per proseguire domani primo gennaio e poi il 7, dalle ore 8 alle 20. Il servizio prevede che le ambulanze percorrano la corsia di emergenza con i lampeggianti accesi durante tutto il turno operativo: oltre al pronto intervento in caso di incidenti, o malori, è un aiuto a chi si ferma per guasti o altro.

**Franco Marchiaro**

**ALLUVIONE**
**IL DOSSIER**
*Gli interventi sul Tanaro*

L'elenco degli interventi già avviati dal Magistrato per la messa in sicurezza dei fiumi del Piemonte dopo l'alluvione del novembre '94 (foto). A PAGINA 37

*I promossi della* **SETTIMANA**

**I BENEMERITI.** Domenica ha ricevuto a Novi il premio «Delucca» la vicepresidente della sezione femminile della Croce rossa, Fiammetta Trucco (nella foto). Promozione «silenziosa», però, per tutti i volontari che operano in provincia: da chi si prodiga nelle Croci e chi assiste con abnegazione e altruismo i più bisognosi e i derelitti. Non danno solo un aiuto materiale, ma un conforto morale. E spesso un sorriso vale molto di più di un po' di carità.

**[illegible]** Il vescovo di Alessandria ha celebrato ancora una volta la messa della notte di Natale tra gli alluvionati del rione Orti. Lo stesso giorno della Natività ha invitato a pranzo le persone sole. Stasera, per il sesto anno consecutivo, propone alla città la marcia della pace di San Silvestro. Promozione per il suo continuo sforzo di essere il più vicino possibile alla gente.

**GELINDO.** Promozione ad una tradizione che dura dal 1924. Il pastore alessandrino in adorazione alla grotta di Betlemme è tornato anche quest'anno a calcare le scene del teatro San Francesco. E come una volta Gelindo ha portato con sé l'immancabile «businà», mettendo alla berlina la vita di Alessandria.

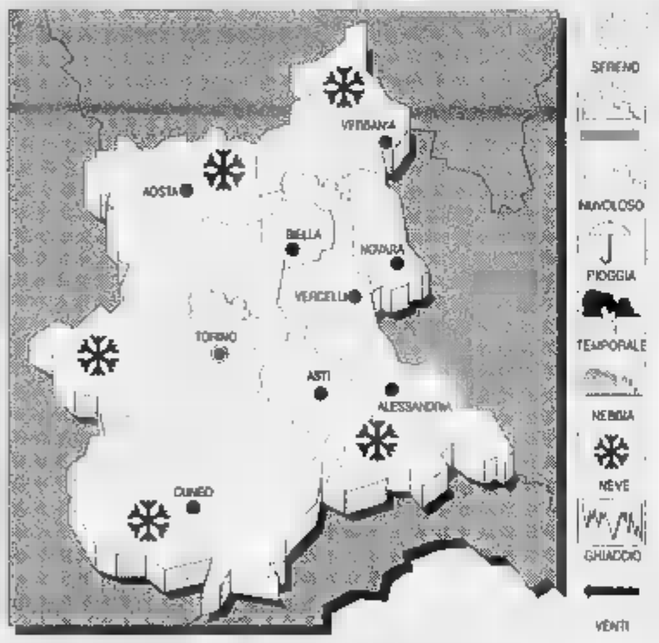
**I PENDOLARI DI [illegible].** Promozione al dialogo per i pendolari tortonesi, che hanno affisso una bacheca nella stazione ferroviaria per poter segnalare le proprie iniziative ma anche per aprire un confronto con le Ferrovie.

**I [illegible] CASALESI.** Promozione in piscina per Valeria Sieve, Luca Zorzan e gli altri atleti del Casale Vercelli nuoto hanno portato la loro società al successo al concentramento di Asti della Coppa Brema: un exploit che spalanca loro le porte delle qualificazioni nazionali.

**[illegible].** Promozione «alla sicurezza» per poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco, le altre forze dell'ordine e tutti coloro che stanotte, come in tutte le altre festività, lavorano perché la comunità possa trascorrere serenamente queste stesse feste.

[m. fa.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**[illegible]** Cielo nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni, nevose sui rilievi. Miglioramento dalla serata.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Moderati orientali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con addensamenti sparsi associati ad isolate precipitazioni.

**[illegible]**
**IERI AD ALESSANDRIA**
Max: 8; min: -1; media: 2
**UN [illegible]**
Max: 8; min: 4; media: 6
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 1,6; Asti 6; Aosta 3; Cuneo 2; Novara 6; Vercelli 2.

San Sebastiano: trovato ieri mattina, la disgrazia nella notte

# Precipita da una finestra muore anziano panettiere

**SAN SEBASTIANO CURONE.** Un anziano panettiere è stato trovato morto nel cortile di casa. E' Ernesto Calvi, 84 anni, via Vittorio Emanuele 10. A scoprirlo, ieri mattina, alle 5, è stato il genero, Mario Medicina, 54 anni, che abita nello stesso edificio. Forse s'è insospettito per non averlo trovato nel laboratorio di panetteria, al secondo piano dell'abitazione, dove a quell'ora, faceva il pane da distribuire alle rivendite del paese.

L'uomo è sceso in cortile, sul lato posteriore della casa, e lo ha trovato accasciato al suolo, morto. Il genero ha chiamato i carabinieri, i militari hanno aperto un'inchiesta per stabilire la causa del decesso.

Inizialmente si parlava di suicidio, ma dopo aver sentito i familiari, gli inquirenti sono più propensi a ritenere che si sia trattato di una caduta accidentale dalla finestra del laboratorio, che ha un parapetto di appena mezzo metro. Forse l'anziano ha sentito dei rumori in cortile e si è affacciato per controllare. Potrebbe aver avuto un capogiro e essere precipitato di sotto: un volo di circa sei metri.

La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero di San Sebastiano a disposizione dell'autorità giudiziaria: forse il corpo sarà sottoposto ad autopsia. Dopo il nulla osta del magistrato si deciderà per la data dei funerali.

**Maria Teresa Marchese**

**SULL'A26 A CASALE**

## *Rinvenuto teschio*

**CASALE.** Misterioso ritrovamento l'altra notte su una piazzola dell'autostrada A26, nel territorio del Comune di Casale. Un camionista, che si era fermato per riposarsi, ha trovato un teschio proprio in mezzo all'area per il parcheggio. Intorno nessun segno particolare. L'uomo ha avvertito la Polstrada di Alessandria, poi sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della questura.

Sino a ieri pomeriggio non era stato accertato se il teschio fosse di uomo o donna, e se fosse recente o magari proveniente da un ossario. Una delle prime ipotesi avanzata è stata quella di una setta che abbia abbandonato il teschio dopo averlo usato per riti magici o per altro di questo genere. Poi si è pensato anche ad uno scherzo. Ora si attendono gli esiti degli accertamenti specialistici per stabilire la «data» delle ossa ritrovate e quindi la loro possibile provenienza.

[a. m.]

**NUOVI NORME**
**UN'ALTRA [illegible] IN VAL CERRINA**

Il locale di Sant'Antonio era in attività da mezzo secolo, cessa l'attività anche l'attiguo negozio

# Dopo il cenone, addio alla vecchia trattoria

*Chiude i battenti l'ultimo ristorante di Odalengo Grande*

**ODALENGO GRANDE** QUESTA sera, a Sant'Antonio della Serra la famiglia Colombano preparerà l'ultimo cenone alla «Trattoria degli amici».

La notizia della chiusura dal 1996 caratteristico locale, aperto da mezzo secolo, ha provocato sconcerto in paese, in Comune e tra la clientela.

Quali le cause? Nel locale a conduzione familiare, dove lavorano i fratelli Irene, Romolo e Renato Colombano e i loro congiunti, non c'è ancora aria di smobilitazione o trascuratezza. I pavimenti sono lucidi, la pulizia regna sui moderni fornelli e fra le nuove attrezzature della cucina. Spiega il titolare, Romolo Colombano: «La nostra è stata una decisione difficile e meditata. Nel corso degli anni avevamo ampliato i locali adeguandoli con sacrifici economici alle nuove esigenze. Pochi anni fa abbiamo speso ancora 10 milioni, mentre la clientela non è mancata. Ora, con le nuove norme, dovremmo modificare tutto altre decine di milioni di spesa. Sono norme e conseguenti imposizioni che giudichiamo non sopportabili».

La frazione Sant'Antonio di Odalengo Grande. Con il ristorante da domani chiude i battenti anche l'attiguo negozio di alimentari-panetteria e tabaccheria

Il sindaco Luigi Laurella, a nome dell'amministrazione comunale, non nasconde l'amarezza per la chiusura: «Era l'ultimo ristorante rimasto nel Comune. Inoltre, saranno le difficoltà i cittadini di Sant'Antonio, specie quelli anziani, per la loro spesa quotidiana». In effetti, insieme alla trattoria, la famiglia Colombano chiude anche l'attiguo negozio di alimentari, la panetteria con produzione propria e la tabaccheria.

Proprio per risolvere almeno il problema dell'approvvigionamento di pane fresco l'altra sera in paese c'è stata una riunione dei capifamiglia. E' stato concordato un servizio di consegna a Sant'Antonio da parte di un panificatore di San Candido di Murisengo.

Con il '96, nel territorio dell'intero Comune di negozi di alimentari ne resta solo uno, a frazione Pozzo, molto distante da Sant'Antonio. Qualche tempo fa avevano già chiuso ristoranti e privative situati nel capoluogo e a Cicengo. «Alle persone anziane delle cascine dei dintorni forniamo un servizio insostituibile, portando anche a casa la borsa della spesa. Ma anch'io sono scoraggiato dalle tasse e dai supermercati, numerosi anche nelle nostre zone» dice la titolare del negozio di Pozzo, Francesca Daneo.

Situazioni simili a quella di Odalengo Grande si registrano anche negli altri piccoli Comuni della Val Cerrina. A Odalengo Piccolo, ad esempio, non esiste più un solo negozio di alimentari o mercerie. «Le nuove norme, sia di carattere strutturale sia fiscali, tengono conto delle piccole realtà locali. E' quindi inutile voler sostenere la Val Cerrina con promozioni varie, se poi non si trovano più giovani che intendano sostituire la vecchia generazione nelle attività terziarie», è il commento generalizzato dei cittadini e degli amministratori locali. E la Val Cerrina ogni anno diventa un po' più povera.

**Mario Giunipero**

San Cristoforo, appesa alla Torre del Castello

# Calza lunga trenta metri per i doni della Befana

Una calza per la Befana da «guinness» dei primati, a **San Cristoforo**, nel Novese. E' alta circa trenta metri ed è stata appesa dall'altro giorno alla Torre del Castello. Da oggi all'Epifania, la maxi calza sarà riempita di doni, che verranno distribuiti ai bambini la notte tra il 5 e il 6 gennaio.

L'idea di realizzare la calza da record è stata del consigliere della Pro loco, Valerio Ferrari, che ha attuato l'iniziativa in collaborazione con Maria Micelli e con tutte le donne del paese. Per molti giorni, a turno, la calza è stata cucita da decine di persone e l'estenuante opera si è conclusa proprio alla vigilia di Natale.

I visitatori sono già accorsi numerosi e gremiranno certamente il parco castello di San Cristoforo nelle ore precedenti l'arrivo della Befana.

Per allietare l'attesa, saranno distribuite frittelle, «vin brulè» ed altre leccornie. Il ricavato servirà per aiutare l'asilo del paese.

Intanto, in tutta la provincia ci si prepara a festeggiare la fine dell'anno con cenoni e appuntamenti nelle discoteche. Nei locali da ballo le proposte sono per ogni gusto. Si va dal liscio alla musica Anni Sessanta alle proposte più trasgressive, «strip tease» maschili e femminili, fino ad arrivare ai veglioni «lunghi» che si concludono in mattinata.

In quasi tutti i ristoranti, poi, non manca il tradizionalissimo cenone di San Silvestro, spesso con l'accompagnamento di musica dal vivo.

Ad Alessandria, invece, si rinnova per il sesto anno consecutivo l'appuntamento con una proposta di riflessione: è la marcia della pace voluta dal vescovo Fernando Charrier. Il corteo inizia alle 21 in Cattedrale e si conclude versole 23 nella chiesa della Madonna del Suffragio, dopo aver fatto tappa in San Pio V.

[m. d.]

SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 38

Il Coreco chiede modifiche, poi approva con tagli

# Aziende speciali al via ma a statuti «dimezzati»

**ALESSANDRIA.** Da domani, le quattro municipalizzate alessandrine divengono aziende speciali: sono state espletate nel tempo massimo, tra venerdì e sabato, le iscrizioni alla Camera di commercio e l'assegnazione delle partite Iva.

Mantengono le vecchie denominazioni e i compiti: **Ata**, azienda teatrale per la gestione del Teatro Comunale; **Amag**, azienda acqua e gas; **Atm**, azienda trasporti pubblici, **Amiu**, azienda igiene urbana (raccolta rifiuti urbani ed attività collaterali).

Il Consiglio comunale, dopo lunghe e polemiche discussioni, aveva approvato la trasformazione da municipalizzate ad aziende speciali, e i rispettivi statuti: le minoranze erano riuscite in qualche punto ad ottenere dalla maggioranza l'inserimento di emendamenti.

Il Coreco, però, aveva sospeso l'approvazione degli statuti stessi, avanzando riserve su alcuni articoli. «Osservazioni - dice l'assessore Daniela Berri - ad una serie di articoli che limitano l'autonomia: noi eravamo per una autonomia maggiore, il Coreco chiedeva invece di limitarla».

Le controdeduzioni avrebbero dovuto essere presentate dal Consiglio comunale, la discussione, nelle scorse settimane, si era bloccata, erano stati votati soltanto gli statuti di Amag e Atm: erano stati approvati ma senza ottenere la maggioranza qualificata di almeno 21 voti. Quindi decisioni nulle. La giunta, allora, temendo probabilmente di non riuscire ad ottenere i 21 voti favorevoli, è ricorsa a un «escamotage»: ha rinviato gli statuti al Coreco, che li ha approvati, stralciandone però alcune parti.

«Si tratta di tagli alla normativa e che non creano problemi - dice l'assessore Berri -, *presenteremo in Consiglio la proposta* di alcune modifiche sperando di riuscire così a convincere il Coreco ad approvarle».

Di parere diverso le minoranze, il capogruppo del pds Paolo Bellotti ha già presentato un esposto al Coreco, sostenendo che gli «statuti delle aziende speciali dovevano essere decisi dal Consiglio comunale e non dalla giunta, come in realtà è stato fatto con l'escamotage a cui si è ricorsi». Duro anche il giudizio di un altro consigliere pidiessino, Enrico Mazzoni.

E' scontato che in Consiglio comunale ci sarà battaglia tra maggioranza e opposizioni. Magari già nella seduta convocata per le 20 di giovedì, anche se il punto non è inserito all'ordine del giorno.

Il sindaco Francesca Calvo, intanto, approvati gli statuti dal Coreco, ha nominato i nuovi consigli di amministrazione, confermando tra l'altro tutti i presidenti e molti consiglieri delle ex municipalizzate.

**Ata**: Maria Grazia Bandirola, presidente, Ugo Rizzello, Paola Rolando, Ugo Favaro e Ugo Boccassi. **Amag**: Giovanni Succio, presidente, Patrizia Montobbio Furlotti, Fabrizio Valle, Roberto

Confermati. Dall'alto, in senso orario: Bandirola, Succio, Foresto e Lastrucci

Taverna, Mario Todino e Walter Vergagni. **Atm**: Carlo Lastrucci, presidente, Giuseppe Astuti, Lorenzo Castelletti, Maria Teresa Cattaneo, Roberto Tartaglino, Gian Piero Borsi e Renato Bobbio. **Amiu**: Dino Mario Foresto, presidente, Franco Lamborizio, Marina Picollo, Giacomo Vassallo, Mario Bagnasco, Ugo Borgotallo e Franco Moro.

**[fra. mar.]**

Si ripete questa sera il tradizionale corteo di riflessione sulla pace

# In marcia insieme al vescovo

*Sono previste meditazioni su Giovanni XXIII, Luther King e Rabin. Partenza alle 21 dalla Cattedrale e poi tappe in San Pio V e al Suffragio. La conclusione sarà verso le 23*

**ALESSANDRIA.** Torna anche quest'anno l'appuntamento la «marcia della pace» di S. Silvestro proposta a credenti e «uomini di buona volontà» dal vescovo Fernando Charrier.

Dopo la testimonianza di solidarietà agli alluvionati che caratterizzò la «marcia» dello scorso anno, stasera l'attenzione tornerà ad essere puntata su temi più generali. Con l'identificatore comune di «Testimoni di un mondo nuovo», saranno proposte riflessioni su tre personaggi che hanno segnato la storia proprio per quanto riguarda la pace: papa Giovanni XXIII, Martin Luther King e Yitzak Rabin. Sarà l'ex parlamentare Domenico Rosati a dettare le meditazioni.

L'inizio della «marcia» è previsto alle 21 in Cattedrale. Qui la riflessione sarà sul «Papa buono» e la sua enciclica «Pacem in terris», di cui ricorre il trentennale. La seconda tappa sarà in San Pio V, con al centro dell'attenzione la figura di Martin Luther King e il suo sogno di un mondo senza razzismo. Terzo e ultimo momento nella chiesa della Madonna del Suffragio, nel rione Pista, con una meditazione su Rabin e su come la pace può essere trasportata nel politico, con il dialogo nonostante tutto.

A conclusione della «marcia», verso le 23, ci sarà la messa, per dare la possibilità achi lo desidera di tornare in famiglio per i festeggiamenti. Il vescovo proporrà invece una breve riflessione sul messaggio del Papa in occasione della Giornata mondiale della pace: «Diamo ai bambini un futuro di pace». Monsignor Charrier tornerà poi sul tema domani, alle 18, in Cattedrale.

Il vescovo Fernando Charrier

«L'obiettivo della marcia - sottolinea il vescovo - è che non cada quello spirito di solidarietà che l'alluvione ci aveva fatto incontrare lo scorso anno. E' però una solidarietà che deve andare oltre, allargarsi al mondo intero». E alla marcia di San Silvestro il vescovo ha voluto invitare tutti, anche i 'non credenti': «La proposta parte dalla diocesi, ma è aconfessionale».

**Mauro Facciolo**

## IL TACCUINO DELLE FESTE

### I NEGOZI

***Oggi aperte panetterie e rivendite di alimentari***

Oggi ad Alessandria è facoltativa l'apertura fino alle 13 per tutti i negozi di generi alimentari, panetterie comprese; restano chiusi tutti gli altri. Domani la chiusura sarà totale. Fanno eccezione (in entrambi i giorni) fiorai e pasticceri, aperti con il normale orario festivo. **[b. v.]**

### CARBURANTE

***Ecco gli impianti di turno ad Alessandria***

Questi i distributori di carburante di turno ad Alessandria oggi: Erg, via Giordano Bruno e via Pisacane; Monteshell, Lungo Tanaro Solferino; Api, largo Catania; Agip, spalto Marengo, via Marengo e Cabanette; Tamoil, ponte Bormida e piazza Valfrè; K8, corso Carlo Marx e via Casalcermelli; Esso, strada statale 31 - san Michele; Autogas Nord, strada statale 10. Domani invece sono aperti questi impianti: Esso, via Giordano Bruno, Castelceriolo (strada per Sale) e ponte Bormida; Erg, largo Vicenza e Valle San Bartolomeo (strada per Pecetto); 08 (lungo Tanaro Solferino); Ip, spalto Marengo, corso Acqui, strada statale 31 (San Michele), strada statale 10 (Marengo); Api, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo; Agip, spalto Borgoglio angolo viale Brigata Ravenna; Tecnogas, strada per Valle San Bartolomeo; Fina, strada statale 30 (lungo la tangenziale). **[b. v.]**

***Questa la situazione domani in città e provincia***

Anche domani saranno due le farmacie di turno ad Alessandria: la farmacia Castoldi di via Dante 49 (tel. 0131.252.235) è aperta dalle 9, per 24 ore; a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 a fine turno. La farmacia Santo Stefano di via Milano (tel. 0131-222.645) osserva l'orario spezzato (9-12,30; 15,30-19,30). Nelle città le farmacie di turno sono: Albertini (Acqui, corso Italia), Bodo (Casale, piazza Castello), Scotti (Novi, piazza Repubblica), Destefanis (Tortona, via Emilia), Frascara (Ovada, piazza Assunta) e Centrale (Valenza, corso Garibaldi). **[b. v.]**

Condannato dopo i fallimenti «Conatra» e «Transcontainer»

# Accusato di falso in bilancio ragioniere è assolto in appello

**ALESSANDRIA.** Assoluzione perché il fatto non costituisce reato: la corte d'appello di Torino nel processo di secondo grado a carico del commercialista ragionier Francesco Bianchi, di 55 anni, abitante a Novi in via Garibaldi. Il tribunale di Alessandria nel '94 lo aveva condannato a un anno e 4 mesi di reclusione con la condizionale per falso in bilancio. Quale amministratore della srl «Conatra» e della spa «Transcontainer», fallite dodici anni fa, rispondeva di aver esposto nei bilanci della società fatti non veri le condizioni economiche.

Secondo l'accusa, nell'80/81 aveva omesso di evidenziare un mutuo di 200 milioni e uno di 195 milioni stipulati dalle società. Inoltre, con Emilio Pezzoni, pure abitante a Novi in via Venezia 15, amministratore unico della «Transcontainer» e nel frattempo deceduto, nell'83 aveva distrutto e occultato le scritture contabili così da non consentire la ricostruzione del volume di affari e dei redditi.

Nella vicenda era implicato anche Romano Resta, via Crosa Maccarina 16, amministratore di fatto della srl e della spa, il quale il 6 luglio '94 ha patteggiato pena.

Il commercialista, difeso da Tino Goglino, con Pezzoni era anche accusato di bancarotta fraudolenta per aver distrutto le scritture contabili in modo da procurarsi un ingiusto profitto e di arrecare danno ai creditori. Da questa imputazione il tribunale lo aveva assolto per non aver commesso il fatto. I giudici torinesi lo hanno prosciolto anche dall'accusa di falso in bilancio (il procuratore generale ha chiesto la conferma della sentenza di condanna) per mancanza di dolo. Bianchi aveva redatto i bilanci basandosi sui dati che gli venivano comunicati dalle società e aveva inserito il mutuo di 195 milioni in quello della «Conatra». Era infatti la società destinata a proseguire l'attività e che si sperava di salvare.

**Emma Camagna**

## Tangentopoli processo rinviato

**ALESSANDRIA.** Si celebrerà in tribunale il 21 e febbraio, anche il 10 e 12 come fissato all'atto del rinvio a giudizio, il processo a Francesco Franzò (ex presidente della Provincia), Carlo Massobrio (ex assessore comunale ai Lavori pubblici), Giancarlo Canegallo (architetto già a capo dell'ufficio tecnico del Comune) e Eugenio Ferrero (ex segretario provinciale del psi).

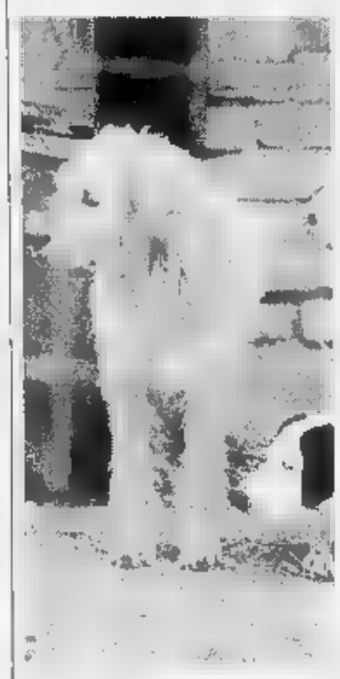
Quest'ultimo risponde di ricettazione e violazione alla legge sul finanziamento dei partiti, gli altri tre di associazione per delinquere e turbativa d'asta, Franzò e Massobrio anche di corruzione, Canegallo di concussione.

Il processo trae origine dall'inchiesta sulla tangentopoli cittadina. **[e. c.]**

Casalcermelli, dopo sette anni l'Ata deve lasciare il «rifugio»

# In cerca di casa 50 cani

*L'Associazione tutela animali costretta a trovare una nuova sede. La spesa per un impianto a norma di legge è di 200 milioni. Come fare le «adozioni»*



Saranno adottati i cani dell'Ata?

**ALESSANDRIA.** Il '95 si conclude in tristezza per i volontari dell'Ata, associazione tutela animali che gestisce il rifugio Cascina Rossa, a Casalcermelli, e in malinconia si apre il '96.

L'Ata deve lasciare il terreno, ottenuto per un breve periodo e occupato in realtà da sette anni, e qui è stato realizzato il canile. Trovarne un altro non è facile, ma - quand'anche i volontari riuscissero nell'impresa - dovrebbero sistemarlo con i crismi imposti dalla legge. Il che significa affrontare una spesa non inferiore ai duecento milioni.

«Dove li troviamo?» dice Beatrice Simonelli, parlando a nome degli amici che da anni, affrontando tanti sacrifici personali, si occupano del rifugio.

E se anche fosse possibile reperire una sede, non può essere troppo distante dalla città per non accrescere i disagi di chi, a turno, ogni giorno si reca alla «Cascina Rossa» per accudire gli animali.

«Ne abbiamo discusso a lungo - prosegue Beatrice Simonelli -, e siamo giunti alla determinazione di chiudere definitivamente il canile».

E gli ospiti? Sono poco più di cinquanta, e l'Ata sta cercando altrettante persone disposte ad accoglierne uno in casa propria.

Sono tutti animali perfettamente sani, perché sottoposti a periodici controlli veterinari, buoni, affettuosi, educati, ottimi soggetti da compagnia. Le femmine sono sterilizzate.

Non sono giovani ma, dicono all'Ata, si adattano molto più facilmente a qualsiasi situazione (al contrario dei cuccioli che creano molti problemi) e sono molto docili perché tutti hanno alle spalle un'esperienza traumatica, trattandosi di animali abbandonati dai padroni.

Chi fosse disposto ad adottarne uno deve rivolgersi all'Ata, che ha la sede in via Ghilini 73; è aperta il mercoledì dalle 17 alle 20. Ma è sufficiente telefonare ai numeri 24.04.58 oppure 22.63.20 (prefisso 0131 per chi chiama da fuori distretto) che corrispondono alle abitazioni di due volontari. **[e. c.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Novi, i sindacalisti e la pianta organica

La Rsu del Comune di Novi ritiene di dover fare alcune precisazioni in merito all'articolo su «La Stampa» del 29 dicembre '95 in cui i messi notificatori annunciano di avere inoltrato un ricorso al Tar regionale (al Coreco, ndr) contro la nuova pianta organica. Lungi da noi l'idea di aprire una «guerra fra poveri» e solidali con i messi nella loro aspirazione a una più adeguata collocazione funzionale, non condividiamo la loro iniziativa, poiché rischia di compromettere un'operazione che complessivamente riteniamo soddisfacente.

Con la nuova pianta organica l'organico del Comune si amplia di 8 unità, aprendo quindi prospettive occupazionali assai interessanti: decine di situazioni trovano naturale soluzione e viene istituita «ex novo» l'area informatica per dare ai «terminalisti» la giusta collocazione nell'ambito delle qualifiche funzionali, attesa e necessaria da oltre 5 anni. Senza entrare nel merito delle mansioni, che comunque sono e restano ben differenziate (non così generalizzate come viene fuori dall'articolo - per essere terminalisti è necessario interagire con il sistema informatico -), è bene ricordare che i messi, figura indispensabile per la costituzione fisica di un qualsiasi Comune, in base alle attuali declaratorie, sono inquadrabili solo nell'area amministrativa allo quarta qualifica funzionale; la richiesta di essere ascritti nell' area informatica non può che essere o strumentale o polemica. Vero è che l'amministrazione comunale e l'Rsu si sono impegnate a fondo per la ricerca di soluzioni anche a questo problema, e che le soluzioni, con fatica trovate, sono state tutte respinte dai diretti interessati, a differenza di altre figure professionali (vedi i necrofori che hanno accettato lo stesso tipo di soluzione.

La nuova pianta organica è una buona base di partenza per dotare il Comune di strumenti funzionali per migliorarne l'efficienza e l'efficacia, ma tutti gli sforzi, mettendo ostacoli, risultano inevitabilmente vani.

**Salvatore Campanile**, Novi
Coordinatore Rsu del Comune

## NUMERI UTILI

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Basaluzzo:** Croce Verde 469.877.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
**Cassine:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
**Castelazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.535.
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630.
**Felizzano:** Croce Verde 791 616/7.
**Gavi:** Croce Rossa 642 263.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Ponzone:** Croce Rossa 370.370
**Ponzano:** Croce Rossa 927.317
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.090.
**S. Sebastiano C.:** Cri 786.666.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.178.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
**Valenza:** Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 67.300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

### FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Rizzolti, via Vochieri 4 (253.083), e la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). La prima è aperta dalle 9 di oggi alle 9 di domani, per farmaci e ossigeno (su prescrizione medica urgente) svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 di domani. La seconda è in servizio dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
**Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
**Casale:** Vicario, v. Roma 83 (452.385).
**Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.86).
**Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
**Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (862.008).
**Valenza:** Centrale, v. Garibaldi 45 (941.372).

### PRONTO SOCCORSO

**Alessandria:** 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

### GUARDIA MEDICA

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

## STATO CIVILE

**TORTONA**

**NATI.** Simone Bangione, Andrea Sordano, Giulia Lazzarin, Riccardo Debenedetti.
**MORTI.** Antonio Achilli, 68 anni; Francesco Sanna, di 55; Mario Giavarini, di 67; L'Houcine Nachit, di 40; Tommaso Leanza, di 50; Della Chiara Campeggi, di 85; Carlo Ravioli, di 87; Pierina Demaestri, di 92; Giuseppe Parazzi, di 91; Franco Giacobone, di 40; Baudolina Ravazzi, di 74; Giuliana Matteoli, di 49.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Per l'energia motrice dell'impianto di depurazione, il Comune di **Valenza** ha risparmiato 70 milioni. La variazione di bilancio, approvata dal Consiglio comunale ha ridotto il capitolo d'uscita a 180 milioni.

● Panchine e arredi per il Parco Castello di **Novi**, il Parco Aurora e i giardini pubblici saranno acquistati dal Comune, che ha stanziato 10 milioni per tali spese. Con 8 milioni, verrà invece ampliato il fabbricato di frazione Merella, sede del Circolo Arci.

● E' stato approvato dalla giunta di **Novi** (costo 115 milioni) il progetto di pavimentazione di due traverse di viale Rimembranza. Circa 35 milioni e mezzo serviranno invece per la copertura della gronda di Palazzo Dellepiane.

## GLI APPUNTAMENTI

### MOSTRA

Documenti sul razzismo

Mercoledì 8 gennaio, alle 10, in Sala giovani a Tortona, s'inaugura la mostra dal titolo «La Menzogna della Razza - documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascista». Saranno presenti il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, Arturo Colombo, docente all'Università di Pavia, e Aldo Zargani, scrittore. La mostra resterà aperta fino al 4 febbraio con il seguente orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30. Nell'ambito dell'iniziativa saranno organizzati due seminari di approfondimento il 12 e il 22 gennaio alle 16. **[m. t. m.]**

### CELEBRAZIONE

Una messa per Fausto Coppi

Nel 36° anniversario della morte di Fausto Coppi, martedì alle 10,30, nel Sacrario di Castellania dove è sepolto il Campionissimo, sarà celebrata una santa messa. La manifestazione è organizzata dai Comuni di Castellania e Carbonara e dall'associazione «Sulle strade di Fausto Coppi». A Carbonara, inoltre, si può sempre visitare il Centro di documentazione sulla vita e le imprese del grande campione e sul ciclismo inaugurato la vigilia di Natale. **[m. t. m.]**

### ANZIANI

La Lega per le persone sole

La sezione della Lega Nord di Acqui, organizza per sabato 6 gennaio, alle ore 12, presso l'istituto Santo Spirito di corso Cavour un pranzo per anziani e persone sole. Per chi avesse problemi per raggiungere l'istituto Santo Spirito, potrà usufruire di un servizio d'auto telefonando al numero 0144 - 321094. **[g. l. f.]**

### BUDDISMO

Corso di buddismo in via Dante

Al Buddhadharma center di via Dante ad Alessandria è in programma il «Lam Rim» sentiero graduale che riassume gli insegnamenti di Buddha, il corso è tenuto da Ghesce Yeshe Tobden, e si tiene venerdì 5 dalle 21 alle 23 e sabato 6 dalle 16,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 22,30. **[b. v.]**

La vittima è morta in un incidente d'auto: alla guida c'era un quindicenne

# Felizzano in lutto per Alessandro

## *Forse martedì i funerali del ragazzino*

**FELIZZANO.** Si sono rivisti ieri sera all'ospedale infantile, Alex, accompagnato dai genitori, è andato a trovare Edoardo e Gabriele. La salma di Alessandro, 14 anni, è invece composta all'obitorio dell'ospedale di Alessandria.

I quattro minorenni giovedì notte sono rimasti coinvolti in un incidente stradale: alla guida dell'auto Gabriele, 15 anni, che aveva preso la vettura del padre e con gli amici voleva fare un giro in campagna. Una bravata finita in tragedia perché l'auto ha sbandato sul viale davanti al cimitero e Alessandro Bacchis, 14 anni, è volato fuori dall'abitacolo, sbattendo il capo in un fosso. Si attende il nulla osta del magistrato per i funerali. «E' probabile che, per il problema delle feste, la cerimonia si celebrari solo martedì» dicono i parenti.

Dalla Sicilia sono tornati i genitori di Gabriele: per la prima volta volevano trascorrere insieme il Capodanno, lui è autista di pullman turistici e spesso è fuori durante le feste. Sconvolti, non sanno spiegare perché tutto è successo: [illegible] la prima volta che lasciavano [illegible] ragazzo coi nonni, che abitano a pochi metri da [illegible]. Quella sera la Peugeot 205 era in garage, le chiavi dell'auto in casa. Gabriele ha proposto agli amici un «giro in macchina: l'ho già fatto altre volte». «Come tutti d'altronde - commentano a Felizzano -: nei paesi i ragazzi imparano a guidare giovanissimi. Ci sono meno pericoli che in città, spostano le auto nei cortili e in campagna i figli dei contadini guidano i trattori».

Alessandro Bacchis, 14 anni, morto giovedì notte mentre era in auto con gli amici. Guidava la vettura (foto) un ragazzo di 15 anni

La famiglia ora sta vivendo ore disperate in attesa che venga convalidata o meno l'accusa di omicidio colposo per il ragazzo. Il padre, invece, sembrava dovesse finire nei guai per «incauta custodia», ma l'auto dai primi accertamenti e testimonianze [illegible] chiusa in garage, come sempre quando l'autista si allontana per lavoro.

Dei quattro ragazzi l'unico che non è rimasto ferito è Alex, figlio della famiglia che gestisce una panetteria-pasticceria in paese. «Lo consideriamo miracolato - racconta la mamma, Claudia -: è la terza volta che si salva [illegible] un incidente pericoloso». La prima volta col «sulky» da trotto era rimasto incastrato con le gambe nelle barre che collegano il cavallo al veicolo. «Quel giorno è tornato [illegible]cendo "mamma che santo è oggi?". Il cavallo si era imbizzarrito e avrebbe potuto trascinarlo e spezzargli [illegible] gambe. Non so come, è riuscito a liberarsi. Forse perché fa sport da tempo ed è cintura nera di judo». Poi un incidente col ciclomotore, anche da lì è uscito incolume. E giovedì notte la tragedia.

L'auto, ora sotto sequestro, è in uno dei depositi di «Lombarduzzi» vicino a quella del gio[illegible] che un mese [illegible] mezzo fa, nei pressi di Quargnento, era stato travolto prima dalla ruota di un Tir, poi da un camion che seguiva l'autoarticolato. Un triangolo, Felizzano, Quattordio e Quargnento, che in questi due mesi è stato colpito da sventure inspiegabili, come la morte improvvisa, per infarto, dell'impiegata comunale Carmen Alfino (conosciuta come Lina) 47 anni. La donna è morta a Santo Stefano mentre preparava il pranzo per familiari e parenti. L'anno scorso, a marzo, era morta dopo un anno di agonia la piccola Denise Sorace, malata di leucomia mieloide. La sua famiglia abita proprio a fianco di quella di Alex: i genitori della piccola avevano tentato di tutto per salvarla.

Venerdì c'era il funerale dell'impiegata comunale e la gente uscendo dal cimitero si fermava [illegible] guardare quell'albero dove s'erano schiantati i quattro ragazzini e cercava di capire. Qualcuno però non voleva parlarne, erano preoccupati delle conseguenze per i genitori. L'assicurazione forse pagherà, forse [illegible]. Non tutti però sono animati da solidarietà e comprensione per quattro ragazzi troppo sfortunati. «Alessandro era un po' "vivaciotto"» ha detto qualcuno in piazza. Quasi fosse una colpa da pagare [illegible] la morte. E venerdì in panetteria è entrata una donna solo per chiedere: «Il pane però lo fate lo stesso, vero?».

**Antonella [illegible]i**

Arquata, in 25 a casa per 13 settimane

# Scatta la «cassa» all'ex Cementir

**ARQUATA.** Scatta domani [illegible] primo periodo [illegible] cassa integrazione ordinaria per un primo scaglione di lavoratori dell'«Arquata cementi».

Saranno interessati dal provvedimento 25 dipendenti del reparto produzione per un lasso di tempo [illegible] 13 settimane. Nei mesi successivi l'ammortizzatore sociale, [illegible] rotazione, riguarderà gli altri lavoratori dello stabilimento (in tutto 250). «Comunque salvaguardando - dicono i sindacati - la professionalità e la qualifica delle maestranze». «Secondo l'accordo stipulato con l'azienda - dice Antonello Dell'Omo della Fenal-Uil - i 25 avranno l'anticipo sulla cassa ogni 27, senza attendere l'approvazione della commissione provinciale del Lavoro». [illegible]' la prima cassa integrazione all'ex «Cementir» in trent'anni. «Le motivazioni? - spiega Dell'Omo - Il calo della domanda, legato [illegible] particolare alla crisi che continua ad affliggere i lavori pubblici per effetto di Tangentopoli, e l'incertezza relativa al problema della [illegible]va cava». Intanto il Comune ha in previsione di attuare una serie di iniziative e confronti [illegible] altri Comuni della zona per cercare [illegible] risolvere questa questione. Alla realizzazione della miniera prevista ai piedi del monte Bruzeta si oppongono per motivi ambientali ed in particolare legati alla distruzione di fonti idriche) i Comuni di Carrosio e Gavi. **[m. pu.]**

**IN [illegible]**

**NOVI LIGURE**

***Ciclomotore contro auto un ragazzo resta ferito***

Prognosi di 30 giorni per il novese Daniele Manfrin, 14 anni, corso Piave 4: [illegible] bordo di un ciclomotore, si è scontrato con la Fiat Uno di Luigina Rampini, 42 anni, via Trento 7. **[m. d.]**

**BOSIO**

***Al parco di Marcarolo si dimette consigliere***

Strascichi polemici per la mancata elezione della nuova giunta al parco Capanne di Marcarolo. Si è dimesso il consigliere Ernesto Leardi. **[m. pu.]**

**[illegible]**

***Cane salvato dai vigili in un pozzo del C[illegible]***

Un [illegible] è stato salvato dai vigili [illegible] del fuoco: era caduto [illegible] un pozzo, all'interno del castello gonzaghesco. **[s. m.]**

**OVADA**

***Anziana cade dalla bici guarirà in 15 giorni***

In piazza Matteotti Angela Ragazzo, 71 anni, via Siri, 12, è stata vittima di una caduta dalla bicicletta. La prognosi è di quindici giorni. **[r. bo.]**

Dal 2 gennaio

## Corse Arfea cambiano il tragitto

**ALESSANDRIA.** Cambia, da domani, il tragitto di alcune corse Arfea. Gli autobus in partenza da Acqui alle 4,53, alle 12,53 [illegible] alle 20,53, riservati agli operai di Spinetta, percorreranno la tangenziale di Alessandria. Stesso tragitto per le corse di ritorno delle 6,10, 14,10 e 22,10. La corsa operaia [illegible] partenza da Quattordio alle 17,05, sarà limitata a Carentino. Nuovo percorso anche per la linea Alessandria-Casalcermelli-Castellazzo-Alessandria. Nei giorni di apertura delle scuole, un autobus parte alle 7,25 [illegible] piazza Garibaldi per Castellazzo (arrivo alle 7,55), con proseguimento per Casalcermelli. [illegible]i giorni di chiusura delle scuole, il mezzo torna [illegible]d Alessandria, via Cantalupo. Alle 8 un altro autobus, proveniente da Castellazzo, parte da Casalcermelli per Alessandria (arrivo alle 8,25). Alle 12,35 parte una [illegible] da Castellazzo per Portanova, con immediato ritorno. Per tutto l'anno un autobus parte alle 16,20 [illegible] Alessandria sul tragitto Cantalupo-Castellazzo-Casalcermelli-Portanova; ritorno alle 16,55. **[b. v.]**

Città [illegible] frazioni

## Ridefiniti i confini degli abitati

**OVADA.** Si conclude oggi [illegible] periodo di pubblicazione, previsto dalla legge, per il provvedimento assunto dalla giunta comunale con il quale si indica una nu[illegible] delimitazione del centro abitato per quanto riguarda la disciplina della circolazione stradale.

Per [illegible] territorio del Comune di Ovada sono sette [illegible] nuclei di centro abitato per i quali, lungo [illegible] relative [illegible] di accesso, è previsto da parte del Comune l'adeguamento dei segnali stradali all'inizio e alla fine di ciascuno centro stesso.

Al centro abitato principale, riguardante il nucleo centrale della città, è da aggiungere il Borgo, che copre la zona ad Ovest di Ovada, oltre il ponte dell'Orba. Due invece i centri abitati sulla statale 456 per Acqui: quello della Fornace, che comprende il nuovo quartiere, e quello del Coinova, ai confini con Molare.

A questi vanno aggiunti i centri abitati delle frazioni, Costa, Gnocchetto, Grillano-Guardia e San Lorenzo. **[r. bo.]**

**TORTONA**

Vescovo [illegible] sindaco

## Un «patto» sul Festival Perosiano

**TORTONA.** Anche il vescovo, monsignor Luigi Bongianino, ieri pomeriggio ha partecipato all'ultimo Consiglio comunale del '95. Alla presenza del notaio Pilotti, il sindaco e il vescovo, quali [illegible] fondatori, hanno apposto le firme sull'atto costitutivo dell'associazione «Ente Festival Perosiano», che dovrà subito [illegible] inviato [illegible] Roma con la richiesta [illegible] finanziamento (termine ultimo il 2 gennaio).

La seduta è stata convocata per approvare il regolamento per la raccolta differenziata, che partirà in modo definitivo a gennaio, l'affidamento alla Municipalizzata per [illegible] triennio 1996/98 del servizio di affissio[illegible]i e di quello per la riscossione della Tosap, e il nuovo regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento rifiuti urbani nel territorio tortonese, oltre alla modifica dello statuto della società Ppas, l'azienda che ha in gestione la raccolta dei rifiuti solidi urbani. E' stato inoltre approvato l'atto di indirizzo per la gestione del servizio sportivo 1996. **[m. t. m.]**

Novi, primi interventi a favore dei disabili nei vecchi edifici

# Scuole: via le «barriere»

*Stanziati dalla giunta 190 milioni. In progetto un ascensore all'istituto Doria, elevatore e scivoli alla Pascoli. Dopo le proteste, altre migliorie*

**NOVI.** Primi interventi al «Doria» e alla «Pascoli», gli edifici scolastici più vecchi di Novi. La giunta ha stanziato 190 milioni per il superamento delle barriere architettoniche, adeguando i plessi alle norme di legge. Il progetto prevede la collocazione dell'ascensore al Doria di viale Saffi (che ospita [illegible] media, il Liceo classico e l'istituto professionale), dell'elevatore e degli scivoli per i disabili all'elementare Pascoli, in corso Italia. E' stata poi fissata per metà gennaio una riunione con i presidi e i direttori didattici di tutte le scuole della città. I docenti evidenzieranno i problemi più gravi dei vari istituti, e il Comune stabilirà le priorità degli interventi.

«Al momento, l'edificio più "a rischio" è quello di viale Saffi - dice l'assessore Lorenzo Robbiano -. Sono necessari lavori alla facciata, manutenzion[illegible]e delle aule, del tetto [illegible] dei muri. La situazione è [illegible] sotto controllo negli altri plessi».

Meno ottimistico il giudizio di alcuni consiglieri comunali, che di recente hanno denunciato le «precarie condizioni» delle scuole novesi. E' stata discussa in aula l'interpellanza di Adriana Fiore, del partito popolare, che ha sottolineato «le carenze strutturali di molti edifici».

«Detto delle aule del Doria, in cui piove - spiega l'esponente del ppi -, non [illegible] dimenticati i guai della Pascoli. Non mancano solo gli scivoli per i portatori di handicap, ma le uscite [illegible] sicurezza, obbligatorie per legge. Inoltre l'imbiancatura dei muri, cominciata qualche anno fa, non è mai stata ultimata. Disagi si segnalano alla media Boccardo, di via Casteldragone: ad esempio, non ha mai funzionato l'elevatore per le carrozzelle dei disabili».

Problemi all'impianto di riscaldamento si sono registrati [illegible] dicembre anche alla Rodari di viale Pinan Cichero, nelle aule che ospitano gli studenti del Liceo scientifico. Gli amministratori ricordano però che «la manutenzione e le opere di miglioria alle scuole sono tra le priorità della nuova giunta. Ovviamente, non si potrà intervenire subito in tutti gli istituti, ma diversi lavori saranno eseguiti già durante il '96». **[m. [illegible].]**

L'assessore Lorenzo Robbiano (nella foto) ricorda che l'edificio più «a rischio» è il Doria in viale Saffi

ESSELUNGA®
ALESSANDRIA corso Borsalino
oggi aperto fino alle 13

Dal primo gennaio scatta l'obiettivo 5B: come accedere ai fondi per i progetti d'investimento

# Agricoltura '96 sotto il segno dell'Europa

*Nuove possibilità per viticoltura, agriturismo e allevamento*

**ALESSANDRIA.** Dal primo gennaio '96 scatta, anche per l'agricoltura alessandrina, l'obiettivo «5B». Da domani, c'è tempo sino al 31 marzo per presentare i progetti sulle misure agricole (regolamento Cee 2081/93) per beneficiare dei fondi strutturali che l'Unione europea destina, attraverso le Regioni, a nuovi investimenti.

Per gli agricoltori della provincia vi sono alcune possibilità interessanti sul fronte delle vitivinicoltura, dell'agriturismo, dell'allevamento di bovini [illegible] ovicaprini, ma anche di altri animali, come le lumache, utilizzate dalla gastronomia del Basso Piemonte.

Si può accedere ai finanziamenti a fondo perduto - che andranno a coprire parte dell'investimento previsto - presentando per alcune misure progetti individuali per azienda o progetti di «filiera», come per il settore vitivinicolo. I progetti devono, comunque, essere ben strutturati per essere presi in considerazione e finanziati.

Nel settore vitivinicolo sono ammessi interventi [illegible] ricomposizione fondiaria

L'Unione agricoltori, nella sede provinciale di via Trotti 122 ad Alessandria, ha istituito un ufficio con un'incaricata che aiuterà [illegible] aziende, fornendo il supporto [illegible] per la stesura dei progetti. Inoltre, poiché le aree maggiormente interessate dai finanziamenti dell'obiettivo «5B» sono il Novese e il Tortonese, l'Unione agricoltori ha previsto la presenza [illegible] tecnico Cristina Bagnasco ogni mercoledì mattina nell'ufficio zona [illegible] Tortona in [illegible] Bussetti [illegible] e ogni giovedì mattina in quello di corso Marenco 89 a Novi Ligure.

Usufruendo di questi fondi, [illegible] aderendo a un programma di filiera, gli imprenditori agricoli possono investire nel settore delle produzioni vegetali [illegible] animali, [illegible] miglioramento delle strutture e attrezzature. Nel settore vitivinicolo, sono ammessi interventi per la ricomposizione fondiaria, il reimpianto di vigneti, l'acquisto di attrezzature per la gestione collettiva [illegible] operazioni [illegible]lturali del vigneto. Ed è possibile realizzare interventi di adeguamento dei fabbricati rurali per l'attività agrituristica.

**Gino Defrancisci**

Casale, la segnaletica orizzontale sistemata alla luce delle lanterne

# Tangenziale, lavori di notte

*L'arrivo della neve ha però impedito il proseguimento dell'installazione. La «bretella» è pronta fin dall'estate '94, ma l'Anas non ha ancora completato gli interventi minori*

CASALE. «L'Anas sistema la segnaletica sulla tangenziale? Va a vedere che nevica». Così qualcuno ha commentato mentre, l'altra sera, quando ormai era calato il buio, uno stuolo di operai, muniti di lanterne a scale, lavorava per installare, su piedestalli di metallo, i cartelloni blu indicanti le direzioni di uscita dalla «bretella»: da un lato strada Valenza e Alessandria, dall'altro la statale per Asti. Quattro cartelli sono stati issati, ma, poi, si è messo a nevicare davvero e il lavoro è stato interrotto. E chissà quando potrà riprendere per la sistemazione della segnaletica orizzontale, quella disegnata sull'asfalto, visto che l'opera può essere eseguita solo in giornate asciutte.

Questa volta l'Anas si è procurata un buon motivo per giustificare i ritardi. L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, avvertito dei frenetici lavori in corso nonostante gelo e buio, ha commentato: «E' una bella novità. Speriamo che sia la volta buona». Ma non sapeva ancora che sarebbe nevicato di lì a poche ore e che le consegne subiranno un ulteriore ritardo.

Guard-rail, illuminazione e segnaletica orizzontale e verticale sono gli ultimi ritocchi per rendere funzionante la tangenziale, pronta già fin dall'estate del '94. Che cosa abbia indotto a installare un cantiere proprio all'antivigilia di San Silvestro non si sa. «Forse qualche penale in scadenza» azzarda l'assessore Merlo. Ma sulla fine dei lavori nessuno osa più pronunciarsi. Né il sindaco Riccardo Coppo, né il precedente assessore ai Lavori pubblici, all'Urbanistica, Vincenzo Ottone, né Merlo. Tutti si erano impegnati fidandosi delle promesse dell'Anas e sono scivolati sulla buccia di banana.

Intanto, però, il Comune ha già speso 11 milioni per la segnaletica che sarà installata dopo la prima decina di gennaio per indicare, a ogni ingresso in città, quale direzione prendere verso la tangenziale e l'autostrada A26. Le indicazioni costituiranno soprattutto un orientamento per il traffico pesante.

I controlli saranno intensificati - spiega Merlo -. Verrà consigliato il tragitto verso la tangenziale e il raccordo autostradale Casale Sud-Casale Nord». Dopo un periodo iniziale di rodaggio, si passerà all'attuazione a tutti gli effetti dell'ordinanza che vieta il passaggio dei veicoli pesanti nel centro abitato, ad eccezione di quelli che devono specificatamente raggiungere un punto determinato della città.

L'assessore Luigi Merlo

VIA BUOZZI

## Allarme per i topi

CASALE. Aumenta in via Buozzi la presenza dei topi, provenienti dal vicino canale Lanza. Il problema viene sollevato dal consigliere Pino Carrato, di An. «Occorre provvedere con urgenza, perché è una questione di igiene e di sicurezza. Inoltre il parapetto di protezione è rotto in più punti ed è fonte di pericolo soprattutto per i bambini, che potrebbero sporgersi e cadere in acqua». L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, conferma e spiega che sono problemi di cui deve farsi carico la Coutenza del canale. Carrato solleva anche un'altra questione stradale: «I marciapiedi in corso Indipendenza sono come le montagne russe e rappresentano un disagio soprattutto per coloro che hanno difficoltà di deambulazione». «Si provvederà al più presto» assicura Merlo. [s. m.]

Troppi rischi per la salute: spesa di quasi 3 miliardi

# Acqui dopo le proteste «risana» il rio Medrio

ACQUI. Scattano in città i lavori di risanamento del rio Medrio. Dopo decenni di attesa e di proteste, da parte degli abitanti, per quello che in città viene definito un rio, che in realtà è una fogna a cielo aperto, con l'inizio del nuovo anno s'inizierà l'opera di divisione delle acque nere da quelle chiare.

«Il costo complessivo è di 3 miliardi 713 milioni e i lavori si svolgeranno in tre lotti - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Il primo lotto, per un importo di 1 miliardo 254 milioni è già stato appaltato e interesserà il primo tratto del rio Medrio, tra via del Soprano e la confluenza con il fiume Bormida. I lavori dovrebbero cominciare a febbraio».

A fianco del rio Medrio, in città, sono stati costruiti edifici di ogni genere, con fondamenta e scantinati adiacenti le sponde del canale: «In alcuni casi - aggiunge Bosio - le stesse pareti degli edifici in muratura più vecchi costituiscono le sponde del rio. Inoltre molti degli edifici relativamente più recenti, con struttura portante in cemento armato, raggiungono l'altezza di 6 o 7 piani fuori terra». Gli scarichi fognari giungono nel rio Medrio in parte tramite alcuni collettori di ampie dimensioni e in parte tramite scarichi diretti delle condotte nere degli edifici adiacenti.

Dopo decenni e proteste con l'inizio del anno s'inizierà l'opera di divisione delle acque da quelle chiare del Medrio (nella foto) che odori e il proliferare topi

«Tale situazione - dice Bosio - rende inevitabile la formazione di odori nauseabondi e il proliferare di topi, con grave rischio per la salute pubblica. Con la divisione delle acque bianche da quelle nere, queste ultime verranno convogliate direttamente all'impianto di depurazione in regione Fontanelle. Ci sarà una notevole riduzione dei costi di trattamento, tenuto conto che ora anche l'acqua piovana, raccolta da un bacino idrologico di circa 19 chilometri quadrati, a monte di Acqui, va a finire nel depuratore».

Le acque naturali, prima di entrare nel centro abitato, in prossimità dell'inizio di via Nizza, sono convogliate da solidi argini in una struttura in cemento armato che provvede a trattenere i materiali di grandi dimensioni che potrebbero essere trasportati da un'improvvisa piena e che - se proseguissero verso valle - potrebbero causare impedimenti al libero scorrimento delle acque. Il corso del torrente prosegue nel tratto cittadino, in un canale rettangolare della larghezza di circa sette metri.

**Gian Luca Ferrise**

A Cascine Rossi

## S'incendia il laboratorio di hobbistica

CASALE. Un incendio è scoppiato al piano terreno della casa di Pietro Bisoglio, 52 anni, a Cascine Rossi. Il rogo è divampato nel tardo pomeriggio, per cause accidentali. Le fiamme si sono propagate facilmente al locale, che di padrone di casa è trasformato in grande laboratorio hobbistico. L'uomo, dopo aver chiesto l'intervento di vigili del fuoco, ha tentato da solo di domare le fiamme, ma con scarsi risultati.

L'incendio è stato spento dai vigili. Purtroppo, però, la maggior parte delle attrezzature custodite nel laboratorio è andata distrutta, come le scaffalature. Gravemente danneggiati anche il soffitto e le pareti del laboratorio. Le fiamme non si sono estese all'abitazione. Danni per decine di milioni. [s. m.]

CASALE

Due monferrini

## Denunciati per l'alcol dai carabinieri

CASALE. L'altra notte, i carabinieri del nucleo operativo di Casale hanno denunciato Walter Guaschino, 47 anni, abitante in città in via Mameli 57. Si trovava al bar Romano, in corso Valentino; in preda ai fumi dell'alcool, si era abbandonato ad uno sgradevole turpiloquio.

E' stato denunciato anche un altro monferrino, il boscaiolo Gian Mario Gilardenghi, 44 anni, di San Salvatore, località Squazato. I carabinieri di Occimiano, durante un servizio di controllo notturno, lo hanno fermato a bordo della sua R9, mentre guidava in evidente stato di ebbrezza.

In entrambi i casi, sono state inviate segnalazioni all'autorità giudiziaria per l'assunzione di eventuali provvedimenti penali. [s. m.]

Passa emendamento di Muzio alla Finanziaria per ex lavoratori del settore

# Amianto, sì alla pensione a tutti

*Cancellato il limite dei 10 anni di esposizione*

CASALE. Il governo Dini si è impegnato a trovare i soldi per corrispondere la pensione a tutti coloro che hanno lavorato a fibra di amianto, indipendentemente dai tempi di esposizione alla stessa. Il provvedimento è stato assunto grazie ad un emendamento alla Finanziaria presentato dal deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista.

Spiega Muzio: «Fin dal momento in cui è era stata approvata la legge che mette al bando l'amianto, nel 1992, era emersa una discriminazione. Infatti, la pensione era prevista soltanto per coloro che potevano dimostrare di aver maturato almeno dieci anni di esposizione all'amianto».

Il parlamentare monferrino, presentando l'emendamento con l'appoggio del deputato Raffaele Costa, che ha a sua volta proposto un subemendamento nel settore della ricerca e della lotta all'amianto, ha inteso porre fine a un'ingiustizia.

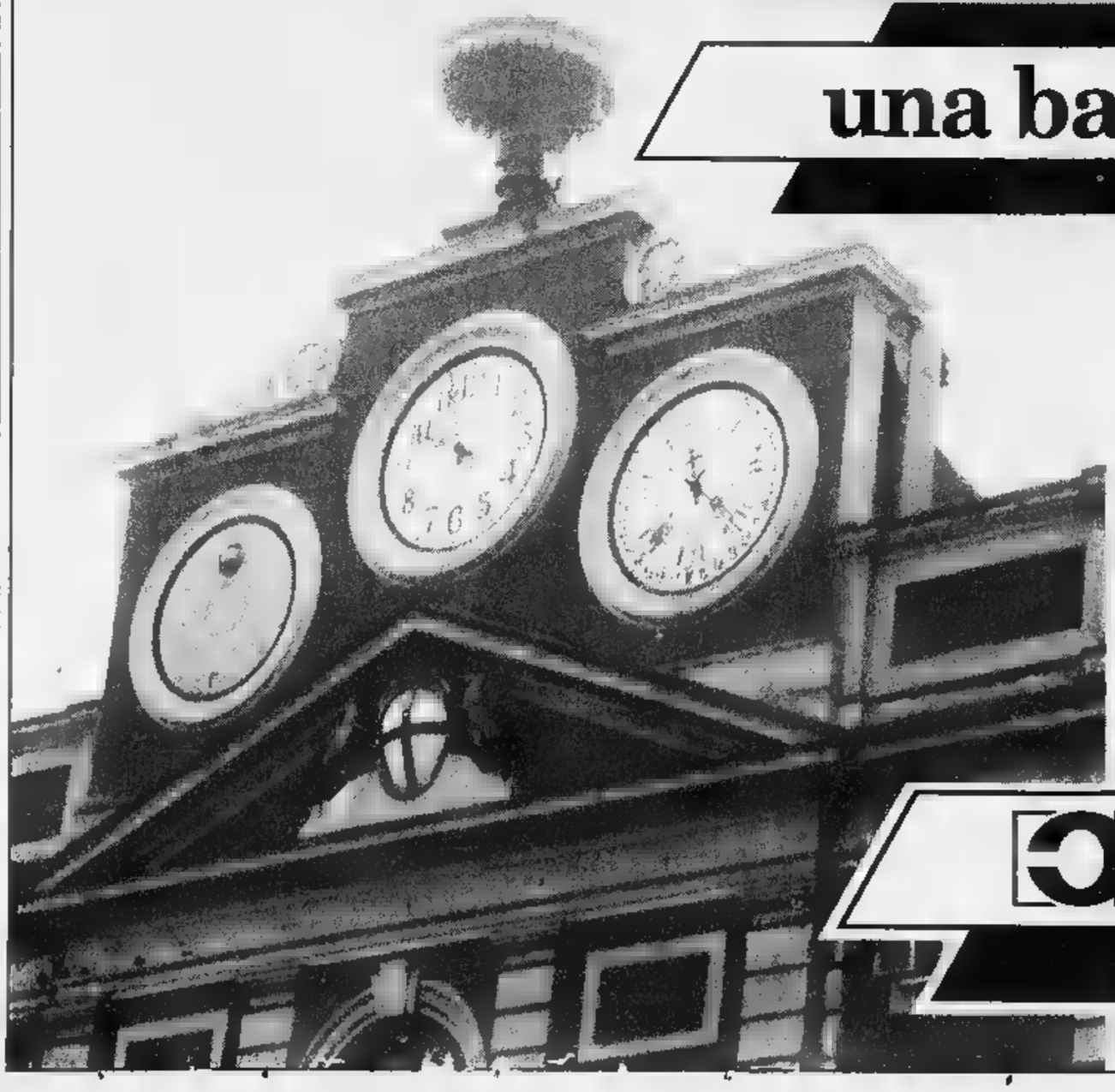
L'onorevole Angelo Muzio

«E' accertato scientificamente - afferma Muzio - che l'insorgenza delle patologie provocate dall'amianto non sono legate ai tempi di esposizione. Ad esempio, si sono registrati casi limite in cui un lavoratore poteva dimostrare soltanto nove anni e dieci mesi di esposizione e non poteva quindi percepire la pensione».

Inizialmente si era pensato di prelevare il finanziamento necessario a coprire la corresponsione delle pensioni dal capitolo di spesa relativo dell'Anas. «In altre parole - dice Angelo Muzio -, facciamo meno strade e diamo le pensioni a chi rischia di morire di amianto». Invece successivamente il governo è riuscito a reperire i soldi necessari dalle casse del ministero del Tesoro. [s. m.]


una tesoreria comunale,

una banca.



Dal 1° di gennaio 1996 il Comune di Alessandria ha affidato il Servizio di Tesoreria alla Cassa di Risparmio di Alessandria.
Gli operatori economici e i cittadini che vivono e lavorano in questo Comune, possono così effettuare tutte le operazioni di incasso e di pagamento relative ai loro rapporti con l'Ente presso la Sede Centrale della Banca in Via Dante 2 oppure presso una delle altre 11 filiali ed agenzie presenti in tutto il territorio comunale.
Un servizio comodo e puntuale offerto in esclusiva dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (LEGGE 2/1/91, N.1) disponibili presso tutti gli sportelli.

Il piano dell'Autorità di bacino per risistemare i corsi d'acqua in Piemonte

# Miliardi contro il rischio alluvione

## *Se ne sono già spesi 178. L'elenco delle opere*

Il voluminoso dossier predisposto dall'Autorità di bacino per la risistemazione ■ tutta l'area del Po (il più consistente intervento idraulico mai progettato) contiene oltre all'elenco delle opere da realizzare da qui al Duemila (la prima parte è stata pubblicata ieri), anche quanto il MagisPo ha già avviato ■ portato ■ termine.

I lavori sono stati eseguiti per gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano (e nei due capoluoghi in particolare). Complessivamente in tutto il bacino del Po sono stati ultimati o iniziati 881 interventi (di cui 343 in Piemonte) per un totale di 502 miliardi (178).

Di seguito l'elenco delle opere ■ di pronto intervento e somma urgenza già realizzati ■ in via di completamento. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**San Sebastiano, Momperone, Monleale, Casal Noceto,** ripristino e consolidamento sponde torrente Curone, importo: 596 milioni, affidamento lavori: 31/12/'95, tempo previsto: 3 mesi.

**Casale,** adeguamento sponde torrente Gattola, 595, 31/12/95, 3.

**Conzano, Occimiano, Mirabello, Giarole, Pomaro, Valenza, Altavilla, Fubine, Vignale, Cuccaro ■ Camagna,** adeguamento sponde torrente Grana, 952, lavori da ultimare.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino argini torrente Grue, 833, 31/12/'95, 3.

**Mirabello ■ Giarole,** adeguamento sponde torrente Granetta, 238, 31/12/'95, ■.

**Francavilla, Bisio ■ Basaluzzo,** ripristino alveo torrente Lemme, 476, C.

**Occimiano, Ticineto e Borgo S. Martino,** lavori sponde e alveo torrente Rotaldo, 833, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento sponde rio Salario, 595, C.

**Tortona e Castelnuovo Scrivia,** rimozione ghiaia e lavori torrente Scrivia, 476, 31/12/'95, 3.

**Murisengo, Cerrina, Mombello, Ponte Stura, Serralunga,** ripristino alveo torrente Stura, 595, lavori già avviati.

**Cascina S. Pietro,** argini sponda destra Tanaro, 476, C.

**Masio e Solero,** consolidamento argini Tanaro, 1.012, C.

**Felizzano,** consolidamento argini sul Tanaro, loc. Molino, 595, lavori da ultimare.

**Alessandria,** consolidamento argine Tanaro loc. Canottieri, ripristino sponde loc. depuratore, 952, 31/12/'95, 4.

**Alessandria,** ripristino argine destro Bormida, consolidamento scarpate sui fiumi Tanaro, loc. Orti e Bormida, 1.428, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento scarpata argine sinistro Tanaro, 595, 31/12/'95, 3.

**Piovera,** consolidamento scarpata argine Tanaro, loc. Rotto, 476, 31/12/'95, ■.

**Gamalero, Castellazzo, Alessandria,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 714, C.

**Visone, Strevi, Rivalta, Cassine e Castelnuovo,** rispristino alveo e adeguamento sponde Bormida, 1.309, C.

**Renti, Spigno, Bistagno, Terzo, Acqui,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 595, C.

**San Sebastiano, Brignano e Momperone,** rispristino alveo torrente Curone, 476, C.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino alveo torrente Grue, 357, C.

**Oviglio,** ripristino argine destro Tanaro, 655, C.

**Piovera,** completamento argine Tanaro loc. Musona, 476, C.

**Solero,** completamento argine sinistro Tanaro, 476, C.

**Moasca e Canelli,** ripristino confluenza torrente Trionzo nel Belbo, 595, lavoro da ultimare.

**S. Martino Alfieri, Revigliasco, Isola, Rocca d'Arazzo,** ripristino alveo e argini Tanaro, 2.697, 31/12/'95, 3.

**Rocchetta Tanaro,** ripristino alveo e argine Tanaro, 714, C.

**Cerro Tanaro,** ripristino al■ Tanaro, 300, lavori da ultimare.

**Antignano, Azzano,** ripristino alveo e argini Tanaro, 1.190, 31/12/'95, ■.

**Castello D'Annone,** lavori su argine sinistro Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 6.

**Asti,** ripristino alveo e argini torrente Borbore, 833, lavori da ultimare.

**Sessame e Vesime,** ripristi■ sponde Bormida, loc. Galloni e Torrone, 895, lavori avviati.

**Incisa,** realizzazione argine loc. Borgo Impero, 357, 31/12/'95, 2.

**Nizza,** consolidamento argi■ Belbo, vicino a tangenziale e loc. Valle S. Giovanni, ricostruzione muro su rio Nizza in via 1613, 1.964, lavori già iniziati.

**Canelli,** ripristino sponde Belbo in corrispondenza di viale Indipendenza e viale Italia, 1.190, 31/12/'95, 3.

**Loazzolo,** ripristino alveo e sponde Bormida loc. Romani e Tatorba, 952, lavori già iniziati.

**Bubbio,** ripristino alveo Bormida, loc. Gorreto, 500, C.

**Nizza,** ampliamento confluenza rio Nizza nel Belbo, 357, 31/12/'95, 4.

**S. Martino Alfieri,** regimazione alveo Tanaro, 2.380, 31/12/'95, 6.

**Asti,** regimazione alveo Tanaro in corrispondenza tangenziale, 1.928, 31/12/'95, 6.

**Cessole,** lavori sponda sinistra Bormida, 491, C.

**Nizza,** ripristino argini in via Tacca e via Verdi, 1.727, C.

**Asti,** ripristino argini Tanaro, 2.737, lavori da ultimare.

**Cessole,** realizzazione nuova sponda in loc. Breibona, 595, 31/12/'95, 3.

**Incisa, Calamandrana, Nizza,** lavori su torrente Belbo, 1.428, C.

**Canelli, Calamandrana,** lavori alveo tratto fra Canelli e loc. Case Vecchie, 393, C.

**Saluggia,** sistemazione Dora Baltea, 594, C.

**Crescentino,** sistemazione tratto Dora Baltea, 1.071, C.

**Serravalle, Grignasco, Prato, Quarona, Pila, Caresana,** sistemazione sponde fiume Sesia, 1.785, lavori già iniziati.

**Mollia, Campertonio,** consolidamento sponde fiume Sesia, 714, 31/12/'95, 2.

**Castagnole Lanze,** completamento ripristino alveo Tanaro, 357, C.

**Bosia, Castino, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano,** rilievi cartografici sul torrente Belbo, 60, C

In molti punti si è già iniziato a lavorare per rendere più sicuri i corsi d'acqua

I PROGETTI REALIZZATI

# Qui le ruspe hanno già rifatto argini e alvei

## *La mappa degli interventi sui fiumi maggiori e sui torrenti*

L'elenco dell'Autorità di bacino contiene anche questi interventi. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera ■ nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**Casale:** lavori sul Po in località Diga Lanza; innalzamento argine Po e lavori in località Ponte autostrada e su torrenti Tebona e Rotaldo; 391; C.

**Piovera:** riparazione argini; 466; C.

**Alessandria:** riparazione argini in località Orti e alla confluenza tra il Tanaro ed il Bormida; 1 miliardo e 12 milinioni; C.

**Solero:** rifacimento argine sul Tanaro; 303; C.

**Isola S. Antonio:** riparazione argini sul Po; 455; C.

**Bistagno, Terzo, Acqui, Visone e Strevi:** ripristino alveo del Bormida dal ramo di Millesimo a Valle di Strevi; 455; C.

**Palazzolo, Camino:** lavori ripristino sponde sul Po in località Monte Colonia e Brusaschetto; 476; C.

**Oviglio:** ripristino argini ■ località Rotto sul Tanaro; 506; C.

**Morano Po, Camino:** rafforzamento argine maestro sul Po ■ località Pobietto; 202; C.

**Nizza:** lavori sul sponde del Belbo nel concentrico; 506; C.

**Calamandrana:** sgombero alveo del Belbo da detriti; 506; C.

**Castelnuovo Belbo:** puntellamento e sgombero dell'alveo; 364; C.

**Monastero Bormida:** ripristino alveo e rifacimento di fesa nei pressi del ponte medievale; 152; C.

**Vesime:** lavori sulle sponde di sinistra a valle del ponte sul Bormida; 303; C.

**Canelli:** ripristino argini torrente Belbo a monte del ponte della ferrovia; 595; C.

**Bubbio:** ripristino argini del Bormida a difesa della strada provinciale; 303; C.

**Asti:** opere sull'argine del Borbore a difesa della strada statale; 304; C.

**Cossano Belbo:** lavori sull'alveo del torrente Belbo; 456; C.

**Santo Stefano:** ripristino sezione di deflusso per 5 chilometri; 303; C.

**Rocchetta Belbo:** lavori sull'alveo del torrente; 202; C.

**Castino:** lavori ripristino alveo per 3,6 chilometri; 202; C.

**Bosia:** ripristino alveo a valle del ponte sul Belbo; 51; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo alla confluenza del torrente Uzzone; 77; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo da località Cascina La Lorina al confine con Perletto; 144; C.

**Cortemilia:** lavori sul Bormida da località Rivera al campo sportivo e ■ località Rigosio al ponte della Piene; 298; C.

**Perletto:** lavori sul Bormida; 303; C.

**Gottasecca, Castelletto, Pezzolo, Cortemilia:** lavori sul torrente Uzzone alla confluenza con il Bormida; 405; C.

**Lagnasco:** lavori sul torrente Varaita dalla frazione Mattoni a località Commenda; 405; C.

**Albe:** lavori sulle sponde nel tratto del ponte sulla strada stale e ferrovia; 405; C.

**Clavesana:** lavori sul Tanaro in località Diga Gerini; 506; C.

**Lesegno-Niella:** lavori sull'alveo; 506; C.

**Garessio, Priola;** ripristino sponde ■ confine ■ Garessio a Priola; 303; C.

**Ceva:** lavori sull'alveo del Tanaro dal confine con il comune di Nucetto fino a Lesegno; 863; C.

**Garessio:** lavori sull'alveo del Tanaro nel tratto da Ormea ■ Priola; 506; C.

**Priola:** ripristino dell'alveo del Tanaro al confine con Bagnasco; 417; C.

**Monchiero:** lavori sul Tanaro in località Sardegna e sul torrente Rea nelle località Mallarino e Ruffinetto; 303; C.

**Ceva e Lesegno:** ripristino alveo Tanaro; 303; C.

**Nucetto:** ripristino alveo Tanaro tra i due ponti; 405; C.

**Ceva:** ripristino alveo torrente Civetta sino a confluenza Tanaro; 355; C.

**Verolengo:** lavori sulla sponda sinistra della Dora Baltea; 298; C.

**Rivarolo:** rimozione detriti dal torrente Orco; 536; C.

**San Benigno:** sistemazione torrente Malone; 898; C.

**Crescentino;** sistemazione argine sponda sinistra del Po e sulla soonda della Dora Baltea in località Benne; 687; C.

**Vische:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 506; C.

**Brandizzo:** lavori sulla sponda destra del Po all'altezza della statale; 25; C.

**Santena:** ricostruzione sponda sinistra del Banna; 550; C.

**Moncalieri;** argini sul Po; 96; C.

**Saluggia;** ricostruzione argine sponda sinistra della Dora Baltea; 476; C

**Lauriano:** sponda sinistra del Po; 238; C.

**Moncrivello:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 203; C.

**Strambino:** ripristino alveo ponte Chiusella; 304; C.

**Clavesana;** lavori nell'alveo dal rio Fossato a Farigliano; 303; C.

**Farigliano:** lavori nell'alveo; 253; C.

**Cigliè:** ripristino alveo; 506; C.

**Narzole:** ripristino alveo dal confine con Monchiero a quello con Cherasco; 606; C.

**Bastia-Mondovì:** ripristino alveo dal confine Niella con quello di Carru; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo da Santa Vittoria a La Morra; 506; C.

**Roddi:** lavori sull'alveo del Tanaro da Verduno ad Alba; 506; C.

**Alba:** ripristino alveo Tanaro da Roddi a Barbaresco; 759; C.

**Barbaresco:** lavori alveo; 298; C.

**Neive:** lavori alveo Tanaro; 253; C.

**Castagnole Lanze:** ripristino alveo del Tanaro; 238; C.

**Govone-Costigliole;** ripristino alveo per sette chilometri; 506; C

**Sarezzano e Viguzzolo:** interventi nel torrente Grue; 881; C.

**Strevi e Cassine:** lavori sul Bormida; 440; C.

**Bistagno e Terzo:** lavori sul Bormida sino al confine ■ Acqui; 714; C.

**Cherasco:** lavori sull'alveo in località Cascina Ruffia, Colombano, Pallavicino; 810; C.

**Brignano Momperone:** ripristino sul torrente Curone; 952; C.

**Ovada:** lavori sul torrente Orba fi■ a località Guastarina; 61; C.

**Cherasco:** lavori sul torrente Stura di Demonte e sul fiume Tanaro da località Isorella al confine con Bra; un miliardo e 254 milioni; C.

**Asti:** ripristino alveo torrente Versa in corrispondenza della tangenziale; 506; C.

**Loazzolo e Cessole:** lavori sull'alveo del Bormida e sulla sponda sinistra; 506; C.

**Bagnasco:** ripristino dell'alveo da Priola a Nucetto; 595; C

**Savigliano:** ripristino alveo dei torrenti Maira, Varaita e Mellea; 506; C.

**Castellamonte:** lavori sulla sponda sinistra del torrente Orco; 480; C.

**Castelnuovo Belbo:** rimozione detriti e piante dal Belbo; ■ milioni; C.

**Da Casale Monferrato a Frassineto:** lavori sulla sponda sinistra del Po; 322; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo del Po; 180; C.

**Pila:** lavori sulle sponde del Sesia a protezione delle strade per Alagna e Scopello; 391; C.

**Pavone Canavese:** lavori sull'alveo torrente Chiusella; 1 miliardo; C.

**Varallo:** ripristino sponda sinistra del Sesia presso il poligono militare; 105; C.

**Valdieri, Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Roccasparvero e Cuneo:** consolidamento delle sponde del torrente Gesso; 952; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi per l'esecuzione dei lavori.

**Fossano, Cervero, Castelletto, Montanera, Albano, Gaiola, Roccasparvera, Viguolo, Cuneo, Vinadio, Aisone, Demonte, Valdieri, Maiolo:** lavori sull'alveo e consolidamento delle sponde sullo Stura di Demonte; due miliardi e 237 milioni; affidamento lavori 31 dicembre; 2 mesi.

**Vernante, Robilante, Roccavione:** consolidamento sponde torrente Vermagnana; 357 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi.

**Gorzagno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Prunetto, saliceto e Camerana:** rispristino alveo e consolidamento sponde; due miliardi e 880 milioni; lavori iniziati.

**Bosia e Castino:** lavori di difesa delle sponde in località Molino e Gozzellino sul Belbo; un miliardo 36 milioni; lavori già iniziati.

**Cortemilia:** lavori sugli argini del torrente Uzzone nel concentrico; 120; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Castagnole Lanze:** realizzazione nuovi argini sul Tanaro; 360; C.

**Cherasco:** ripristino argini sul Tanaro in località Rigia, Castello Reale e ripristino diga Lavandaro; due miliardi 551 milioni; lavori già iniziati

**Bra:** ripristino argine sul Tanaro nei pressi diga Enel; 505; C.

**Govone e Costigliole:** lavori sulla sponda sinistra del Tanaro; 955; C.

**Clavesana:** lavori nell'alveo del Tanaro e del ■ Fossato; 357; C.

**Neive e Narzole:** ripristino alveo; 658; C.

**Pinzo, Ciglié e Bastia Mondovì:** interventi ripristino dell'alveo; un miliardo 790; C.

**Alba:** completamento del ripristi■ dell'alveo del Tanaro ai confini con Roddi e Barbaresco; 716; C.

**Narzole, Barbaresco, Roddi:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 775; C.

**Bastia, Clavesana, Carrù, Bagnasco, Garessio:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 1 miliardo 428 milioni; C

**Ceva, Lesegnio, Castellino, Roccaciglié, Monchiero e Lequio:** completamento ripristino alveo Tanaro; 1 miliardo 547 milioni; C.

**Guttasecca, Pezzolo, Castelletto, Cortemilia:** ripristino alveo torrente Uzzone e demolizione strutture danneggiate; 685 milioni; C.

**Bosia, Castino, Rocchetta Belbo, Santo Stefano, Cossano:** completamento dell'alveo del Belbo; un miliardo 481; C.

**Cortemilia e Perletto:** demolizione strutture danneggiate sul Bormida e ripristino alveo; 248 milioni; C.

**Dogliani e Monchiero:** ripristino sponde sul torrente Rea; 476; C.

**Brossasco, Venasca, Costigliole, Saluzzo, Scarafigi e Monasterolo:** ripristino alveo torrente Varaita; un miliardo 90 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Caramagna:** ripristino alveo torrente Ricchiardu; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Savigliano e Lagnasco:** ripristino alveo torrente Varaita; 476; C

**Busca, Villafalletto, Voltignasco, Racconigi, Casalgrasso, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore, Cavallerleone:** un miliardo 547; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Revello, Saluzzo, Cardè, Paesana, Sanfront, Rifreddo:** lavori sull'alveo e sulle sponde fiume Po: un miliardo 190; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Caraglio, Cervasco, Cuneo, Centallo, Fossano, Voltignasco, Genola, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore:** ripristino alveo e consolidamento sponde torrente Mellea; 782 milioni; lavori da ultimare.

**Cossano, Santo Stefano, Castino, Bosia, Rocchetta Belbo:** lavori sulle sponde nelle località Chiappea, Badia e Ponte; due miliardi 263; lavori da ultimare.

**Pezzolo:** ripristino sponda sinistra torrente Uzzone; 357; C.

**Greggio:** consolidamento sponda destra del Po; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Albano Vercellese:** consolidamento sponda destra Sesia nel parco Lame Sesia; 357; C.

**Borgosesia:** ripristino sponde fiu■ Sesia: 357; lavori da ultimare.

**Romagnano:** ripristino paratoie sponde fiume Sesia: 243, affidamento lavori 31 dicembre '95, due mesi

**Casale Monferrato, Frassineto Po, Villanova, Balzola, Morano, Trino:** lavori consolidamento torrenti Roggia e Stura: 881 milioni; lavori da iniziare.

**San Nazzaro, Albano, Rocetto, Romagnano, Carpignano, Ghemme, Ghislarengo, Olderico, Varallo:** consolidamento sponde e argine ed interventi sull'alveo del fiume Sesia; sette miliardi 81 milioni, lavori in parte già completati.

**Scopa e Scopello:** ripristino difese spondali, 952 milioni; lavori da ultimare.

**Palazzolo Vercellese:** messa in sicorezza argine maestro sul Po: ■3; C.

**Arborio:** ripristino argine sponda destra Sesia, 595, C.

**Casanova, Elvo, Carisio, Santhia, Quinto, Collobiano:** consolidamento sponde torrente Elvo, 833, affidamento lavori 31 dicembre: due ■

**Balocco, Formigliana, Villarboit:** ripristino sponde e alveo torrente Cervo; 595; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Guardabosone, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portule, Borgosesia:** ripristino sponde, alveo e asportazione detriti torrente Sessera; quattro miliardi 165, lavori già avviati.

**Volvera e None:** ripristino alveo torrente Chisola ■ seguito piena maggio '94; 595; C.

**Valmacca:** ripristino sponde; 595, C.

**Casale e Frassineto:** consolidamento sponde in zona motonautica, località Terranova e zona pioppicoltura, tre miliardi 191; lavori già avviati

**Incisa Scapaccino:** ripristino argini torrente Belbo nell'abitato, 182, C.

**Morano, Camino, Chivasso:** consolidamento argini del Po; ■ miliardo 14; C.

**Bassignana, Alluvioni Cambiò:** lavori sugli argini del tanaro in località Massarini e Strada del Genovesato; tre miliardi 570; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi.

**Basaluzzo, Retorto, Boscomarengo, Casal Cermelli, Ovada, Rocca Grimaldi, Silvano d'Orba, Capriata, Predosa:** ripristino torrente Orba e argini nell'abitato di Ovada; 4 miliardi 20 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi.

**Bergamasco, Oviglio:** adeguamento fondo e consolidamento sponde del Belbo; 715; C.

**Quattordio:** ripristino sponde in verde del rio Chiesetta; 153; C.

**Alessandria:** ripristino argine Bormida in loc. Grilla; 238; C.

**Bistagno ■ Strevi:** ripristino sponda destra Bormida loc. Panasca e Pisa; 595; affid. lavori 31/12/'95; 3 mesi.

# Che cosa resta da fare

## *Dal Borbore all'Orba e all'Uzzone*

Concludiamo l'elenco degli interventi programmati in Piemonte entro il Duemila. Le cifre riferite agli investi■ sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

### REA

**Dogliani, Monchiero:** opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

### [illegible]

**Asti:** consolidamento e adeguamento delle sponde nell'abitato di Asti; 7 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.
**Asti:** sistemazione dell'alveo a monte di Asti e consolidamento dissesti idrogeologici; 4; settembre '96; 12.
**Asti:** realizzazione argine alla confluenza con il Tanaro; 3; settembre '96; 10.
**Baldichieri:** consolidamento dei dissesti idrogeologici e interventi sul torrente Triversa; 1,5; agosto '96; 8.
**Da Tigliole a Villafranca:** sistemazione delle sponde; 1,5; agosto '96; 8.

### TRIVERSA

**Baldichieri:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6 mesi.
**Tigliole:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.
**Villafranca:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

### [illegible]

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** realizzazione nuovi argini da Casal Cermelli alla confluenza; 9 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.
**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** ripristino delle sponde a monte della confluenza dal Bormida e a valle del raccordo autostradale A26/A7; 3; settembre '96; 10.
**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** difesa delle sponde; 4; settembre '96; 12.
**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** adeguamento argini nel tratto da Silvano alla confluenza con il Rio Secco; 4; settembre '96; 12.

### UZZONE

**Cortemilia:** rifacimento sponde nelle località Moschetto, Rossano, Monte; 700 milioni; luglio '96; 6 mesi.
**Pezzolo:** rifacimento sponde nelle località Ponte Vassalli e Abbà; 350 milioni; luglio '95; 6 mesi.
**Pezzolo:** rifacimento scogliera e sponde nelle località Brandone, Valle, Carpeneta, Mulino; 870 milioni; luglio '96; 6.
**Castelletto:** rifacimento sponde località Valentani e Vivaio Negro; 650 milioni; luglio '96; 6.
**Gottasecca:** rifacimento sponda in località Sugliani; 120 milioni; luglio '96; 6.

Panoramica dei principali appuntamenti previsti nella notte di fine anno

# S. Silvestro fra musica e feste

## *Dagli «strip» in discoteca al ballo liscio*

**BALLO LISCIO**
Galà con serate danzanti

Grande veglia danzante oggi al Valentia di Valenza: si balla con la grande orchestra di Sandrino Piva. Domani pomeriggio disco liscio e serata di danze con Ricky show. A Casale alla sala danze «Prime viole», al Mutuo Soccorso, gran galà di fine anno con ballo liscio con il complesso musicale di Joe Neri. Al salone Eternit in via Visconti il veglione è con I melodici. **(r. al.)**

**CAMPANONE**
All'oratorio sorprese e giochi

Serata di festa, con sorprese e giochi all'Oratorio Campanone di San Salvatore per salutare l'arrivo dell'anno nuovo. Attesa per la partecipazione di un nuovo gruppo musicale. **(r. c.)**

**SPIRITUALITA'**
Veglia a Cascina Archi

A Cascina Archi di Soriva di Murisengo la veglia di mezzanotte è all'insegna della meditazione. A San Candido di Murisengo il pomeriggio del primo giorno del nuovo anno sarà dedicato agli anziani: in loro onore si festeggerà con musica e dolci. **(m. g.)**

**CENONE**
Buffet e musica dal vivo

Buffet e musica dal vivo, con il «Trio Bossio», a Villa Rizzo di Stazzano. Le iscrizioni alla festa si ricevono anche in mattinata (costo del biglietto 130 mila lire), e saranno chiuse al raggiungimento del numero di 120 partecipanti. **(m. d.)**

**PRESEPI**
Le statuine sono in mostra

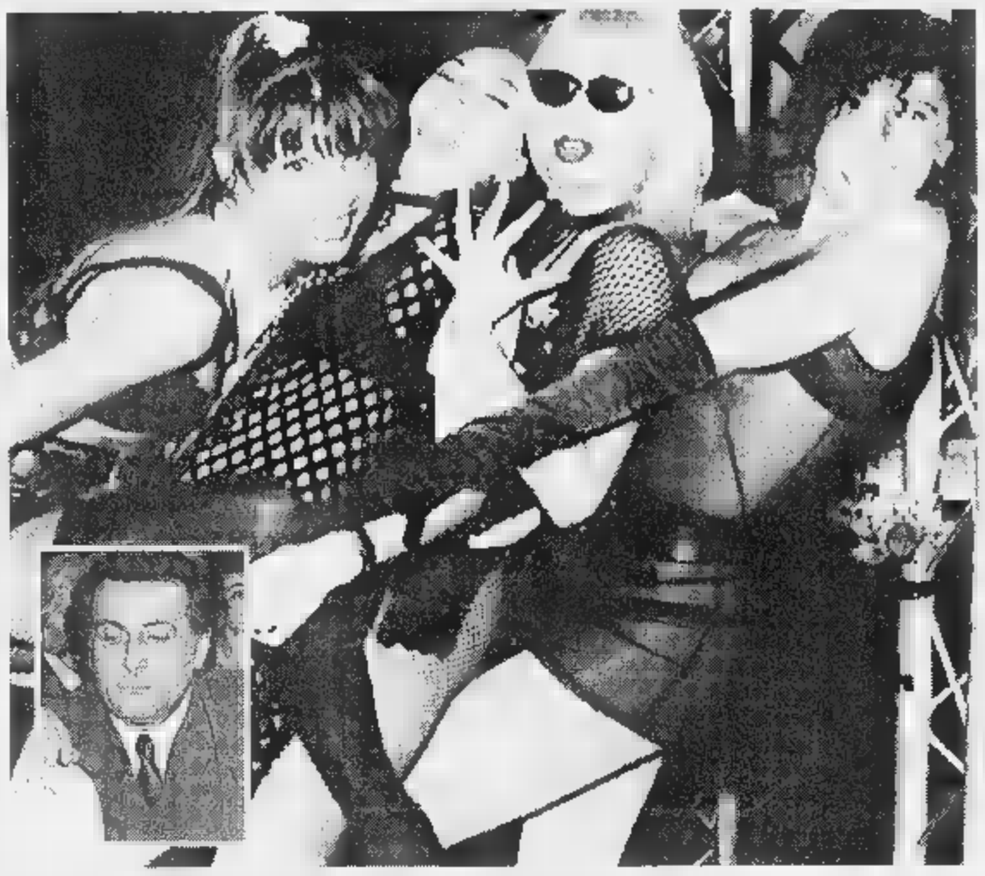
A S. Cristoforo, è possibile visitare il presepe con statue meccaniche, allestito dal gruppo alpini alla Pro loco. Apertura: 11-12 e 14-18. Ad Alessandria è aperta sino al 7 gennaio la mostra del presepio «Città di Alessandria» in piazza Giovanni XXIII. Visite tutti i giorni, dalle 14,30 alle 19. **(r. al.)**

**RAZZISMO**
Una rassegna a Frassineto

Si chiude oggi in municipio a Frassineto la mostra sul razzismo intitolata «Macaroni e vu cumpra». **(s. m.)**

**EDITORIA**
Parodi nell'ultimo secolo

«1895 - Parodi - 1995»: è il titolo del volumetto che viene presentato oggi alle 16 a Parodi, in S. Rocco: è dedicato ai principali avvenimenti del paese nell'ultimo secolo. **(b. v.)**



Fra musica e erotismo. Tutte le discoteche propongono veglioni di San Silvestro: a Ozzano è ospite Andrea Roncato (foto)

**RAPTUS**
L'animatore è Andrea Roncato

Il veglione di Capodanno alla discoteca Raptus di Ozzano ha come animatore d'eccezione Andrea Roncato, direttamente da «Domenica In». **(s. m.)**

**MAYERLING**
Veglione a prezzi stracciati

Prezzo stracciato per il veglione al Mayerling di Castellar Guidobono: 25 mila lire. **(b. v.)**

**COMETA**
La prenotazione non serve

Alla Cometa di Sale, il veglione (non è necessaria prenotazione) è con Mauro Rizzi. **(b. v.)**

[redacted]
Quando la notte non finisce

All'Omnia di Gaminella «Notte infinita: dalle 23 al mattino» coi Mix and vocalist. **(s. m.)**

**CAFE' LATINO**
Suona Giacomo Cocola

Al Café latino di Voghera, S. Silvestro in musica con Giacomo Cocola: prenotazioni 0383-642.289, 0360-311.010. **(b. v.)**

**MASTER**
Si balla sino alle 6 del mattino

Al Master di Bosco Marengo si balla dalle 21,30 alle 6 del mattino: liscio e Anni 60 con Bruno D'Andrea e discoteca. **(b. v.)**

**[redacted] THELONIUS**
Ingresso gratis da mezzanotte

Al club Thelonius, a Casale, in via Caccia, a San Silvestro ingresso gratuito a partire dalla mezzanotte. **(s. m.)**

**PARADISO IN**
«Strip tease» e gadget in regalo

Tre sale aperte anche stanotte al Paradiso In di Castelletto d'Orba: di scena i dj Morano, Cassanelli e Zanza, «Strip tease» maschili e femminili. **(b. v.)**

**CLUB CASTELLO IN**
Radio Baccano, magie e lotteria

Al club Castello In di Tortona, musica coi Radio Baccano, magie di Alan e lotteria. **(b. v.)**

**FELLINI**
L'intermezzo è «hard»

Al Fellini di Tortona si può scegliere tra la musica commerciale e progressive e l'underground. Prenotazioni: 0337-300.253 o 0337-264.937. **(b. v.)**

**LA BUONA TAVOLA**

## *E in cucina arrivano cotechino e lenticchie*

NELLA simbologia gastronomica, il cotechino con le lenticchie è un classico piatto augurale da prepararsi nel cenone di capodanno. Il cotechino di carne di maiale è segno di opulenza e di benessere e le lenticchie simboleggiano il denaro e la ricchezza. In Piemonte, in occasione dell'uccisione del maiale si preparano sempre i cotechini, il loro contenuto (carni magre di maiale e cotenna) lo collocano nella cucina popolare, anche se recentemente la sua preparazione in crosta [redacted] ha reso un raffinato antipasto.

Le lenticchie sono coltivate in Piemonte dall'Alto Medioevo e sono piatto antichissimo: racconta la Bibbia che Esau cedette i suoi diritti di primogenito al fratello Giacobbe, in cambio di un piatto di lenticchie, ortaggio che evidentemente, già 5000-4000 anni fa era conosciuto ed apprezzato. Sarà opportuno mettere a bagno le lenticchie la sera precedente, anche se questa operazione non è indispensabile, serve a cuocerle più in fretta. In ogni caso eliminate quelle che restano a galla perchè guaste. Vi fornirò la ricetta semplicissima di cotechino con lenticchie com'è preparato in alcune zone dell'alessandrino.

Ingredienti: un grosso cotechino nostrano, 400 grammi di lenticchie, mezza carota, mezza costa di sedano, mezza cipolla, uno spicchio d'aglio, mezzo bicchiere di passata di pomodoro o un cucchiaio di conserva di pomodoro, 4 foglie di alloro, un bicchiere di vino bianco secco, 3 cucchiai di olio, 20 grammi di burro, sale.

Preparazione: mettete a bagno le lenticchie la sera precedente, eliminando quelle che restano a galla. Bucate il cotechino in vari punti con uno spiedino e mettetelo in una capace pentola di acqua fredda o calda ma non a bollore. Cuocete a piccolo fuoco per quasi due ore (per maggiore sicurezza potete avvolgerlo in un panno e legarlo con filo da cucina).

Nel frattempo, tritate finemente la carota, il sedano, l'aglio e la cipolla e mettetelo a rosolare con l'olio e il burro, dopo 10 minuti aggiungete le lenticchie sgocciolate, unite l'alloro, il vino bianco e la conserva.

Portate a cottura per circa 40 minuti (o più se le lenticchie non sono state preventivamente ammollate), aggiungendo di tanto in tanto un mestolino del brodo di cottura del cotechino.

Sfogliate il cotechino, affettatelo e servitelo contornato dalle lenticchie ben calde.

**Luigino Bruni**

## STASERA AL CINEMA

**Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16; ult.: 22,30
Lire 10.000/8000

**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, [redacted] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Ambra**
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,20
L. 8000/6000

**Palla [redacted]**
*di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Guilotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina [redacted] veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Comunale**
SALA [redacted]
Tel. 234.240.
Or.: 18,30/18,30/20,30
L. 10.000/8000

**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scarlini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Comunale**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
[redacted]: 16/18/20
L. 10.000/8000

**Facciamo Paradiso**
*di M. Monicelli, con M. Boy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1948 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 58' **Commedia**

**Corso**
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Cristallo**
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto unico

**Film vietato ai minori di [redacted] anni**

**Galleria**
Tel. 252.112
Or.: 16.15/18.15/20.15/22.15
L. 10.000/8000

**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Moderno**
Tel. 252.707. Or.: 18,10
18,10/20,10/22,25
L. 10.000 (posto unico)

**Viaggi di [redacted]**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitelli (Ita [redacted])* - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un gigolò pedante e la sua ultima. N. V. 1h 42' **Commedia**

**ACQUI TERME**
**Ariston**
[redacted], (0144) 322.885
Or.: dalle 15
L. 9000/6000

**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '[redacted]*
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Cristallo**
Tel. (0144) 322.400
[redacted]: dalle 15
[redacted]

**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scarlini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**ARQUATA S. Roma**
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17,20,30
Lire 6000/6000

**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nori, D. Baglioni (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**CASALE M. Vittoria**
[redacted], (0142) 452.291
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000

**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)*
Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Poli**
[redacted], (0142) 452.081. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.20
Lire 10.000 (posto unico)

**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Moderno**
Tel. (0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
Lire 10.000/7000

**Ace Ventura - Missione Africa**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, L. [redacted], J. Callow (Usa '91)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

**NIZZA MONF. Aurora**
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000

**Braveheart - Cuore Impavido**
*di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa [redacted])* Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h [redacted] **Avventuroso**

**Lux**
Tel. 702.768
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
L. 8000/6000

**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)*
C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Sociale**
Tel. 701.496
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
L. 8000/6000

**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Verdi**
Tel. 701.459
Orario: dalle 15
Lire 6000/7000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**NOVI L. Moderno**
Tel. (0143) 78.280. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,20
L. 10.000/6000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**OVADA Comunale Dolby**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 14,30/16,15/18/20/22
L. 9000 posto unico

**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [redacted])*
C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**SERRAVALLE S. Lara**
Tel. (0143) 62.695
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30 - L. 8000 posto [redacted]

**Vacanze [redacted] Natale '[redacted]**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. [redacted], L. Perry (Ita '95)*
C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**TORTONA S[redacted]**
Tel. 861326. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)*
C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**VOGHERA Arlecchino**
[redacted], 0383/648.124
Or.: 14/16,20/ e 20/22,20
L. 9000 posto unico

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Symbol
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 856 521 **Santa Clause.** Or.: 16, 18.10, 21.
**AQUA 400** c.so G. Cesare 67 tel. 856 521 **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 21
**ALFIERI** piazza Solferino 2 tel. 562 3600. Venerdì 19 i bee Pomeriggio al cinema **D'amore e ombra.**
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Casper.** Regia Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30. Sala 2 **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30. Sala 3 **Forget Paris.** [redacted] 14.30, 16.30, 18.30, 20.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, 1, 581 7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45
**CENTRALE** via C. Alberto 27, 1, 540.110 **Guantanamera.** Or.: 15,10, 17, 18.50, 20.45; 22.40
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, 1, 436 0723. **Smoke.** Or.: 15,45, 18, 20.15.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **Underground.** Or.: 15,30; 18,40
**CRISTALLO** via Gollo 5, tel. 650 7100. **Salvaggi.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**DORIA** via Giamsci 9, tel. 542 422 **Seven** Or.: 15, 17.30, 20
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino **Pocahontas.** Or.: 15.10, 17; 18.50, 21
**ELISEO BLU** piazza Sabotino **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14.45, 16.45, 18.30; 21
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15, 17.30; 21.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5 **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20
**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 681 54 47 **I ponti di Madison County.** Or.: 17.30, 20 Domani 17,30, 20, 22.30
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma **Palla di neve.** Or.: 15, 18.10, 20.20
**FARO** via Po 30, tel. 817 3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20.20
**FIAMMA** corso Trapani 57 **Salvaggi.** [redacted]: 14.50, 16,45; 18,40, 20.35; 22,30
**IDEAL** corso Boccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18.30; 20,30, 22,30
[redacted] via Po 21, tel. 812 5996 **Smoke.** Or.: 15.30, 17.50, 20.20
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30 18,30; 20,30
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537 100 **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Braveheart** Or.: 15.25; 18.40
**MASSIMO UNO** via Montebello 6, t. 817.1046 **Il buio nella mente** Or.: 11.10; 18.10; 20.20
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812 4173 **Palla di neve.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 21.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812 4173 **I soliti sospetti.** Or.: 15.45; 18, 21
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532 448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45, 16,45, 18.45; 20.45; 22.45
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532 448 **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20.30, 22.30
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina tel. 562 0145 **La lettera scarlatta** Or.: 15, 17.30; 21.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 **Facciamo paradiso.** Or.: 15.45; 18, 20.15, 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16, 18.10, 20.20

## TEATRI A TORINO

**TEATRO** [redacted] La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10.30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669 8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
14 **Speciale musica**
17 **Video top**
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 - **Diagnosi**, talk show di medicina
24 **Le auto della settimana**
[redacted] **Tg 4 Ultimo notizie**

### Telestar
18,02 **Sasuke**, cartoni
19,26 **Tom Sawyer**, cartoni
20 - **Black notes**
20,30 **Sp[redacted]hieti[redacted]**, tv movie
22,20 **Giramondo**, settimanale viaggi
23 **Amichevolmente**, attualità
23,50 **Abat Jour**, varietà

### Telegranda
12 - **L'Angelus del Papa**, in diretta
12,30 **Prospettiva**
14,30 **La parola della domenica**
16,30 **Prospettiva**
21,30 **Voglia di educare**

### Videogruppo
20 - **Primo piano**
20,30 **Il paese incantato**, film
22,30 **Primo piano**
24 - **Nite video**

### Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi[redacted]**
20,30 **Laser**
21 **A piccole dosi**
21,[redacted] **Parole e fatti**
22 **Emporio tv**

### Telecity
19 - **Giramondo**, settimanale viaggi
19,32 **Megaloman**, telefilm
20,06 **Goggle V**, telefilm
20,35 **Looney Looney Bugs Bunny**, cartone animato
21,55 **[redacted] Woman morta per gli agenti**, tv movie

### Supersix
11 — **Ambiente colore**, rubrica
11,30 **Side out**, sport
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20,30 **Gran Gala [redacted] Capodanno**
2 — **Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv
18 **Cartoon festival**, cartoni animati
19 — **Special Raoul Casadei**
21 **Campano a festa**
22,30 **Erotika**
23 **Electric blue**, programma sexy
23,30 **Emotion**
0,30 **Bikini Beach Party**
1,30 **Match music**
[redacted] - **Alien Nation**

### Quinta Rete
16 - **Film**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Film**
23 **Auto d'oggi**, rubrica
[redacted] - **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
2 **Film**

### Quadrifoglio Odeon Tv
19 - **Informazioni regionali**
20 **Tg rosa**, speciale Natale
20,30 **Varietà**
22,30 **Informazioni regionali**
23 **Film**

### Rete 9 Tal
17,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/12/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Roma città aperta**, film
22,30 **Ecclesia**

### G.R.P.
19 — **Redazionali**
20,30 **L'innocente Casimiro**, film
22 - **Corso di lingua araba**
23 **Cartomanzia**
23,30 **Lo auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**

### Rete Canavese
18,30 **Video shop**
19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 - **Notturno**

### Telesubalpina
19 - **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di G[redacted] Paolo II del 27/12/95**
[redacted] **Cartoni animati**
20,40 **Roma città aperta**, film
22,30 **Ecclesia**

### [redacted] 7 Piemonte
18,55 **Informasalute anteprima**
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasalute**
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
1,15 **5 matti in delirio**, film

● **Eventuali orari e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## Rinviato l'incontro al «Moccagatta», possibile recupero il 20 gennaio

# Grigi-Prato: stop per la neve

*L'arbitro preferisce non esporre a rischi i giocatori. Il presidente Amisano spera di evitare coincidenze coi match di serie A. Ferrari: «Mi auguro che i ragazzi non si arrugginiscano»*

Paolo Toccafondi (foto) rinvia di 20 giorni la sfida con la sua ex squadra

**ALESSANDRIA.** Chiusura d'anno inaspettata per i tifosi dei grigi. La neve l'ha fatta da padrone, costringendo l'arbitro Giulli di Roma a rinviare l'incontro a data da destinare.

In verità alle 14,30, orario d'inizio della sfida fra Alessandria e Prato, il terreno del «Moccagatta» era ricoperto da neppure 5 centimetri di fiocchi bianchi. Ma il campo stava diventando pericoloso per l'incolumità dei giocatori. Il pallone, infatti, avrebbe raccolto la neve, risultando incontrollabile e pesante. Inoltre i calciatori sarebbero andati incontro a infortuni muscolari.

Dopo una prima comparsa dalla scaletta degli spogliatoi, le 14,20, l'arbitro, con i due guardalinee e i capitani, Fontana per l'Alessandria e Giannoni del Prato, era rientrato per attendere gli sviluppi della situazione. Alle 14,50 l'annuncio ufficiale dell'annullamento dell'incontro, fra i fischi dei coraggiosi e indomiti tifosi. Per il recupero sono due le date possibili: sabato 20 o domenica 21 gennaio, in coincidenza con la terza gara del campionato di serie C1.

A tale proposito, il presidente Gino Amisano dice: «Preferirei giocare di sabato anche perchè, ventiquattr'ore dopo, scende in campo la serie A. Quindi, perderemmo sportivi che vogliono vedere i grigi. Comunque, attendiamo la decisione della Loga di serie C a Firenze».

Anche mister Enzo Ferrari commenta il rinvio: «Capita rare volte di non poter giocare, ma la decisione del direttore di gara mi sembra giusta. Non si può mettere a repentaglio l'incolumità dei giocatori. E poi non sarebbe stato un incontro autentico. Le condizioni climatiche, infatti, e quelle del campo avrebbero condizionato e falsato l'andamento della gara. Qualora si fosse giocato, sarebbe stata una vera lotteria».

Conclude l'allenatore: «Se da un canto è meglio disputare una gara con un terreno diverso, dall'altro il forzato stop frena la programmata preparazione. Questa pausa si aggiunge a quella, già effettuata in occasione delle festività natalizie, e non so francamente quale incidenza abbia sui miei giocatori. Spero tanto che i ragazzi non si arrugginiscano».

Questa la formazione predisposta per affrontare il Prato. Alessandria: Toccafondi; Ferrarese, Gutili; Avallone, Carletti, Argentesi; M. Rossi, Notaristefano, Memmo, Fontana, Fresta. Da rilevare il recupero, a tempo di primato, del centrocampista Avallone, influenzato nei giorni precedenti la sfida.

**Roberto Gelato**

## Le pagelle di San Silvestro

*Col fiuto del gol, Matteo Rossi leader per grinta e rendimento*

**ALESSANDRIA.** Lo «stop» forzato di fine consente di tracciare un bilancio della prima parte della stagione per un'Alessandria che insegue ancora il sogno play-off.

Venti punti in sedici incontri sono un bottino esaltante per i grigi, ma l'equilibrio che regna in C1 consente il recupero. In fondo, la zona promozione non è lontanissima, e se Fontana e compagni apprenderanno in fretta i dettami del neo-allenatore Enzo Ferrari potranno agguantare le rivali che occupano attualmente il vertice della classifica.

In tema di pagelle, il portiere **Toccafondi** merita 6,5 per il rendimento fin qui offerto. Solo contro la Carrarese il numero uno non è stato all'altezza della situazione. Decisivo, invece, con Spezia e Como, sicuro nelle sfide con Saronno, Fiorenzuola e Monza. Stesso voto per **Ferrarese** che si è dimostrato puntuale nelle marcature sulla seconda punta avversaria, e bravo anche quando è stato schierato nel ruolo di mediano.

E' in crescita (6,5) il fluidificante **Gutili**, a cui ha giovato l'arrivo in panchina di Ferrari. Nelle 8-9 gare iniziali l'ex pistoiese sembrava timoroso e contratto, e manteneva in campo una posizione troppo prudente. Ora è libero di «scorrazzare» sulla fascia sinistra, e ha trovato pure il gol (con il piede «sbagliato», cioè il destro) nella gara casalinga con la Pro Sesto.

Giudizio analogo per **Argentesi**, un libero di gran classe dotato di un eccellente senso della posizione. Nella prima fase della stagione ha dovuto fare «i salti mortali» per tappare le falle che si sono aperte nella retroguardia alessandrina, ma è stato quasi sempre puntuale nelle chiusure.

Sufficienza piena per **Carletti**, il cui rendimento è però lievemente inferiore al campionato '94-95, e per **Livon** (un gradito rientro il suo), che non ha fatto rimpiangere Argentesi nel delicato match con la Pro Sesto.

**Lizzani** ha giocato poco, ma ha meritato il 6 quando è stato chiamato in causa. A centrocampo, **Avallone** (6,5) è stato il solito «guerriero», mentre **Mariotto** (6) ha cercato di dare ordine alla manovra, ma non si è ancora espresso al meglio.

Ha giovato all'Alessandria il ritorno in campo di **Fontana** (6,5), che al «top» della condizione è un giocatore di categoria superiore. Dovrà però trovare una migliore intesa con il compagno di reparto **Notaristefano** (voto 6), che ha disputato le partite più brillanti quando l'ex padovano era infortunato.

Merita un bel 7 **Matteo Rossi**, autore di quattro reti in sei partite. I dati parlano chiaramente a favore dell'ex tornante dell'Atletico Catania, che ha compensato la carenza di reti delle punte. In attacco, ha fatto progressi **Giovanni Rossi** (6), più tonico rispetto alle prime apparizioni in casacca grigia.

Due voti per **Fresta**: l'ex avellinese ha giocato da 7,5 in maglia fino a novembre, poi è entrato in crisi e ha avuto la media del 5 scarso nelle ultime gare. Sufficienza d'incoraggiamento per i giovani **Memmo** e **Vivani**, ingiudicabili **Cappella**, **Venturi**, **Salierno** e **Nepa**.

**Massimo Delfino**

Salvatore Fresta (foto) è in calo dopo essere stato tra i migliori a inizio stagione

DILETTANTI

## Campi inagibili: annullate le amichevoli, ma Tortona si accorda per giocare

# L'Asti si impone 2-1 sul Derthona

*Al Coppi l'arbitro se ne va, ma è sostituito dall'allenatore in seconda dei «galletti». La preparazione riprende martedì. Mancato collaudo per Valenzana e Casale, attesi da gare decisive in campionato*

La neve ha condizionato anche due amichevoli, in programma ieri a Tortona e Valenza.

**Tortona.** L'inagibilità del «Fausto Coppi» ha convinto l'arbitro Laguzzi ad annullare l'amichevole tra Derthona e Asti, ma le due squadre non hanno voluto rinunciare all'incontro e, sia pure in modo ufficiale l'arbitraggio è stato affidato a De Maria, allenatore in seconda dei «galletti»), hanno dato vita a una gara combattuta. Franco Della Donna e Gerardo Bochicchio, i due trainer, hanno potuto trarre utili indicazioni sulla condizione atletica dei loro giocatori, dopo il duro lavoro cui li avevano sottoposti nei giorni scorsi. La preparazione riprenderà martedì prossimo, in vista della ripresa del campionato che vedrà i tortonesi in trasferta a Lodi contro il Fanfulla e gli astigiani impegnati a Moncalieri.

Ieri l'ultima cosa che importava era il risultato, ma per la cronaca occorre dire che ha vinto l'Asti (2-1). Tutte le reti sono state messe a segno nella ripresa: Nordi ha portato in vantaggio l'Asti, Trebbi ha pareggiato su rigore per i leoncelli e una punizione dalla lunga distanza di Schiavone ha fissato il punteggio finale. Fra i bianconeri si sono messi in particolare evidenza Capurro, Biso, Pannuto, Sciaccaluga, Roano, Fotia e i giovanissimi Taglieri e Piddiu.

**Valenza.** Una quindicina di centimetri di neve, caduti in mattinata, mandano all'aria i piani di Valenzana e Casale che non possono disputare la prevista amichevole sul campo della Samp, in regione Oche.

Contrariati i due , che intendevano collaudare le formazioni per la ripresa dei rispettivi campionati. Simoniello avrebbe schierato: Merlone, Mignoroni, Fea; Pesenti, Patta, Schiavone; Pieroni, Bruno, Valeri, Bellatorre, Perziano. La formazione era priva di Biasotti, Ponti e Panizza, tutti squalificati, che non potranno prendere parte alla gara casalinga col Medamobili: «Sarà una sfida ardente - riconosce il tecnico valenzano - in cui dovremo giocare con carattere. Non possiamo più concederci passi falsi».

Certo non sarà facile sovvertire un pronostico tutto a favore degli ospiti che occupano la seconda piazza della classifica e hanno dalla loro l'entusiasmo e la forma. I rossoblù uniranno all'orgoglio la loro prorompente voglia di risorgere.

Per i nerostellati, l'unico problema è riacciuffare in fretta il comando della graduatoria. Ieri Petrucci era intenzionato a mandare in campo l'undici che giocherà il 7 gennaio a Carmagnola: Pozzati, Vittone, Izzo; Isoldi, Mometti, Rotolo; Valentino, Riberto, De Riggi, Masucco, Luongo. La neve ha dirottato la squadra al «Palli», per un allenamento. Quindi, si sono sciolte le righe: si riprenderà martedì. [r. al.]

## SPORT FLASH

### CORSA CAMPESTRE

***Una medaglia d'argento per il valenzano Costa***

Argento per Davide Costa (Esordienti) nella prima prova del trofeo regionale di corsa campestre, che si è disputata a Pinerolo. Il portacolori dell'Atletica Valenza è stato il migliore della sua squadra, che comunque è riuscita a ottenere un sesto posto con Giada Giordano (categoria Ragazze). [r. c.]

### BASKET

***Boggia miglior ... al torneo natalizio di Alba***

Lorenzo Boggia, ala dell'Oikos Alessandria, è stato il miglior realizzatore nel torneo natalizio di Alba, a cui hanno partecipato (oltre al club alessandrino), anche Galvagno Torino, Sanfilippo Collegno (B2) e i padroni di del Giornalino Alba, che si sono aggiudicati il successo finale. [b. v.]

### ALLENATORI

***Corso di abilitazione per il patentino di Terza***

La Figc organizza un corso per l'abilitazione ad allenatore di terza categoria, che si terrà a Biella dal 4 al 23 marzo. Sono ammessi un numero massimo di 40 allievi, pertanto le richieste vanno inoltrate prima della scadenza fissata per il 29 gennaio. Le istanze vanno indirizzate al Comitato regionale, in via Volta 3, Torino. [r. c.]


VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA CORSO ALESSANDRIA

*il film più atteso delle feste*

ELETTROFORNITURE C.D.T. - SRL

Azienda distributrice materiale elettrico civile - industriale cerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le province di ALESSANDRIA - ASTI - GENOVA.

*Offre:*

*Portafoglio clienti molto interessante*

Trattamento economico superiore alla media.

*Richiede:*

- Conoscenza nel campo del materiale elettrico
- Possesso (preferibilmente) di diploma di perito industriale o elettronico.

Inviare curriculum o telefonare per appuntamento: Acqui Terme Via Cassarogna n. 23 - tel. 0144-323722

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscuola
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

forno a legna

*Vi aspettiamo numerosi per il "Cenone di Capodanno"*

**Per l'occasione il Ristorante GOTHA Vi propone il seguente menù:**

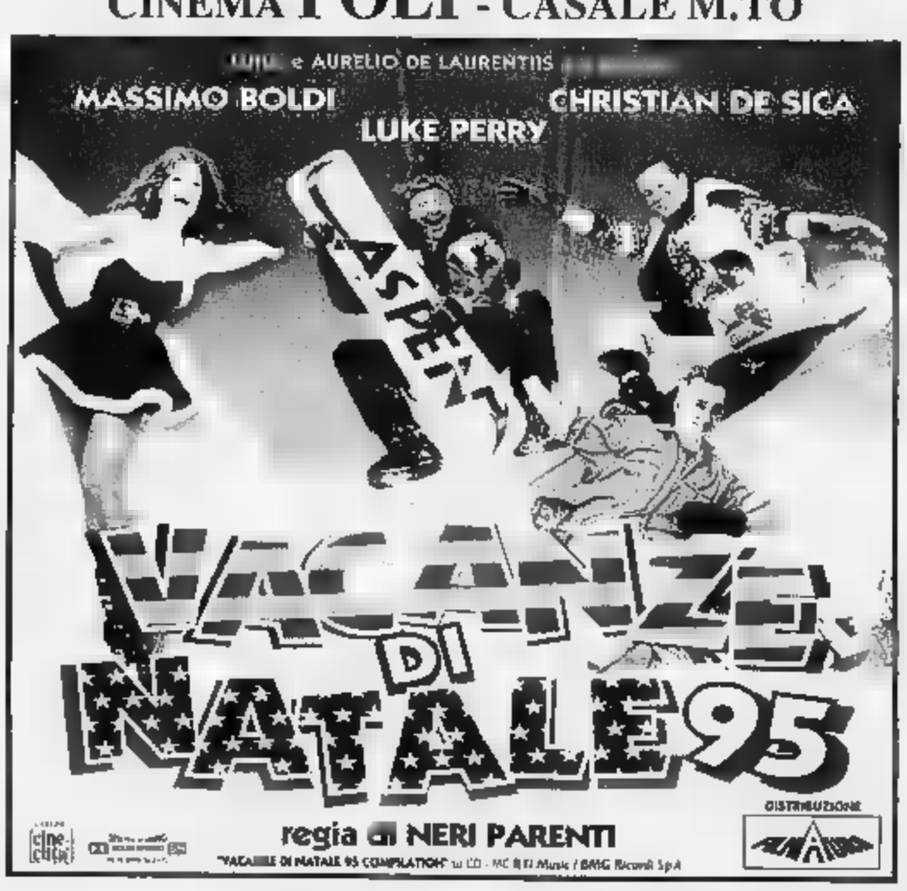
Aperitivo della casa con Ostriche • Robiola del Priore • Aspic Parisienne
Crudité di Champignons • Cartoccio della Scogliera in Fiamme
Crespelle ai Profumi di Stagione • Risotto all'Imperatore
Entrecôt Midollo e Porcini • Sorbetto alla Rosa • Cernia alle Mandorle Lenticchie • Cavolfiore gratinato
Frutta Fresca • Frutta Secca • Panettone • Pandoro
Spumante • Champagne • Caffè • Digestivo
Vino Bianco "Cortese" • Vino Rosso "Dolcetto"

***L. 120.000 a persona***

**La serata proseguirà con Musica, Karaoke e Divertimenti vari!**

***Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0131/89.89.28 oppure recarsi in via 1° Maggio, - VIGUZZOLO (AL)***

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO



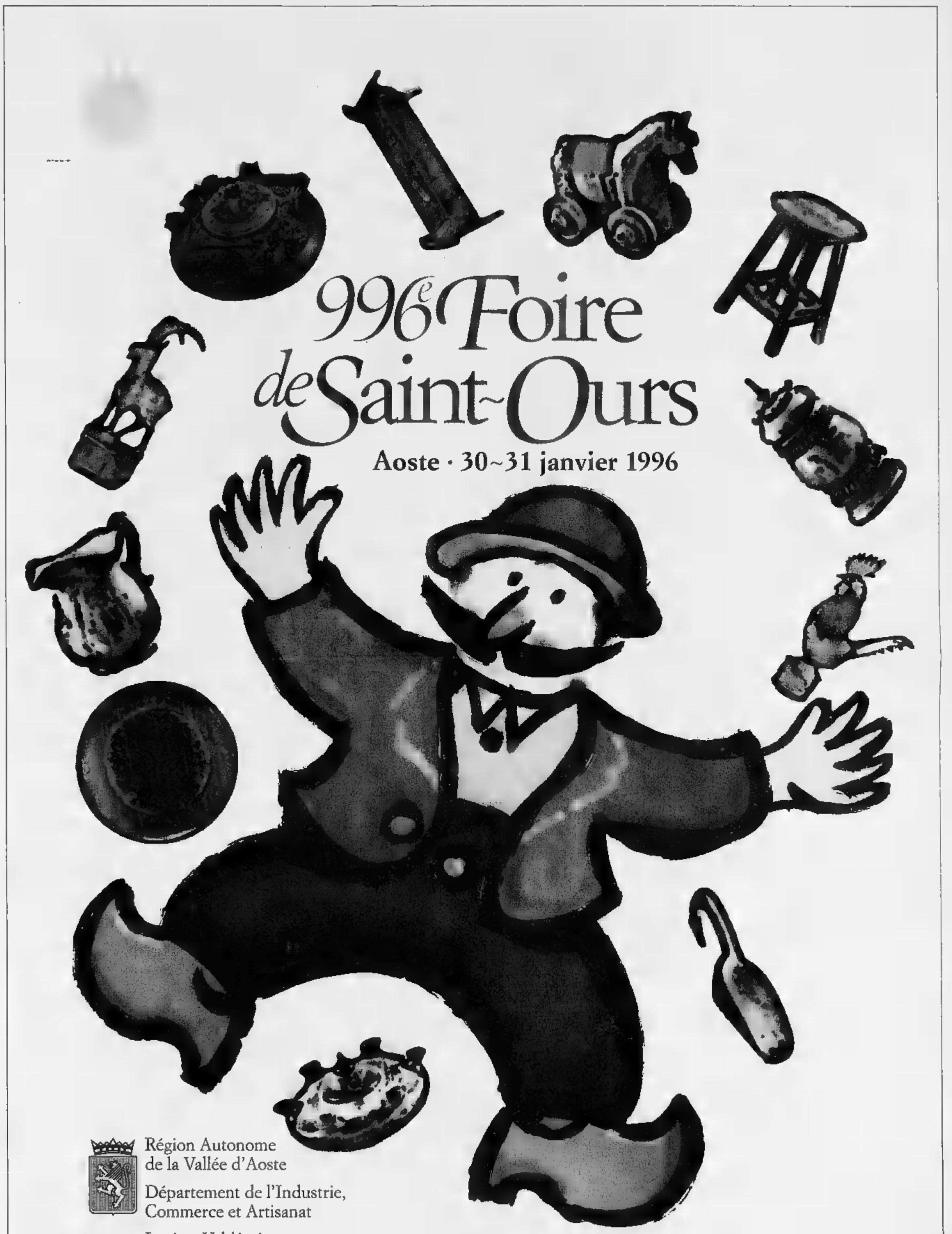
Il 1995
è stato solo la
miccia
per un 1996
esplosivo.

Numero Verde
167-190190

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto
con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano.
Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza
nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano
le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente.
Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio,
con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24.
Basta una sola chiamata ad un unico numero.
Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso
in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti
in meno di due mesi), e da dicembre è partito
il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno.
Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Omnitel. Vi diamo ascolto.

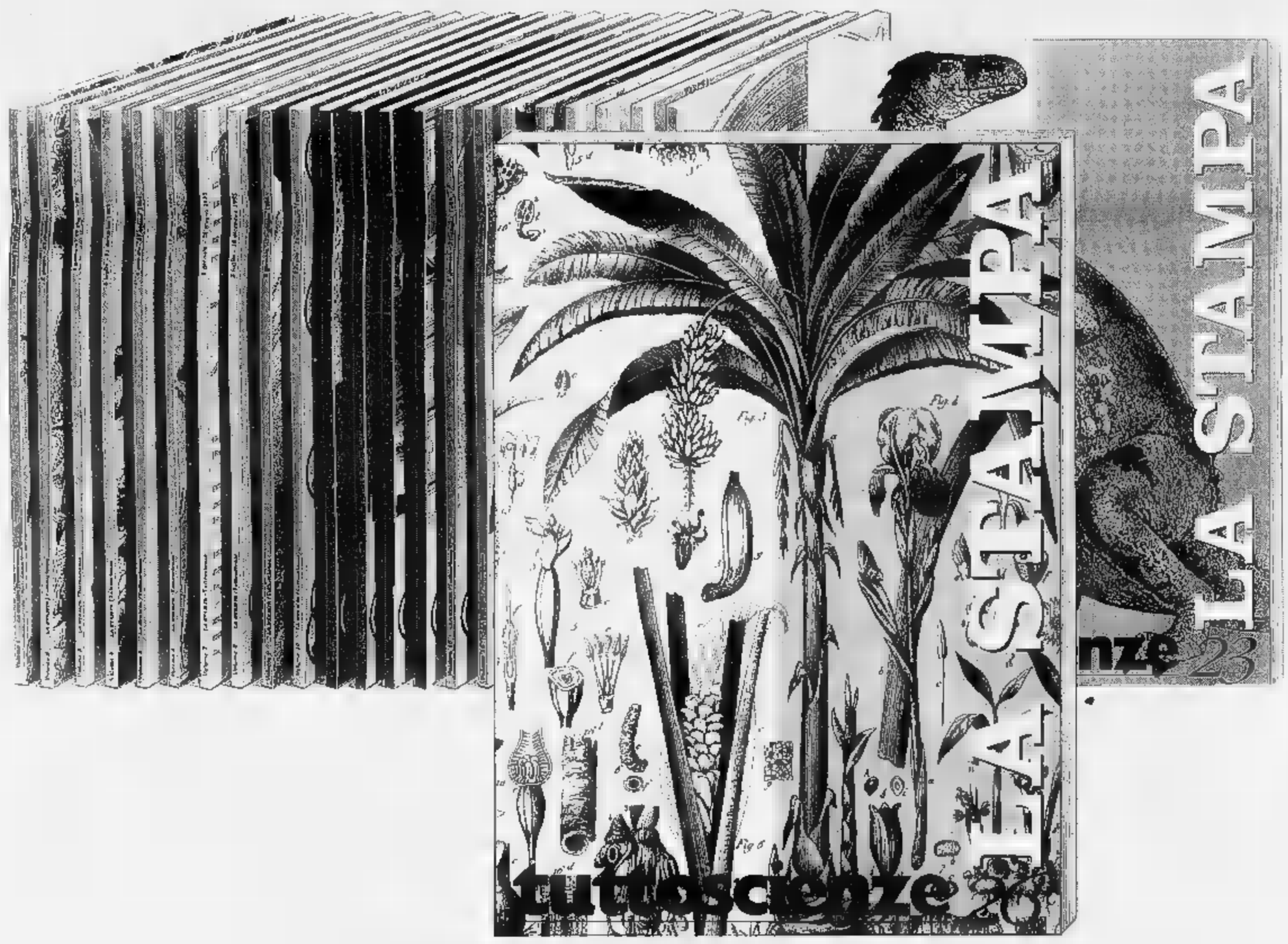

996e Foire
de Saint-Ours
Aoste · 30~31 janvier 1996
Région Autonome
de la Vallée d'Aoste
Département de l'Industrie,
Commerce et Artisanat
Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

BARILLA GIANNI SUPERIOR

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.




Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26) è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

CHARME
ESTETICA NATURALE
Manganoni G. & C.
ECOLIDRIUM AHA'S
presenta
"L'ARTE DI RINGIOVANIRE"
TRATTAMENTO IDRATANTE ANTIAGE
VISO • COLLO • DECOLLETEE

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

CHARME
ESTETICA NATURALE
di Manganoni G & C.
CON 6 TRATTAMENTI
OMAGGIO
3 SOLARIUM
CORPO.
Buone Feste!
Via Mont Fallère, 25/a - AOSTA
Tel. 0165/554543

Domenica 31 Dicembre 1995 AO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'agenda della manifestazioni proposte nella regione per l'inizio del nuovo anno

# Musica, fiaccolate e mille brindisi

## *Ad Aosta si festeggerà in piazza. Tutti i concerti*

Il tendone montato in piazza Chanoux, ad Aosta, per il veglione di San Silvestro

**AOSTA.** Capodanno in piazza Chanoux. E' proprio la piazza principale del capoluogo regionale ad ospitare una delle iniziative più «nuove» del fine anno in Valle d'Aosta. Sotto un grande tendone da circo si esibiranno Lino Patruno e la sua jazz band internazionale. L'appuntamento, organizzato dall'assessorato comunale al Turismo di Aosta e curato dalla compagnia teatrale Sinequanon, s'inizierà alle 23. Durante la serata distribuzione di panettone, thé caldo, vin brûlé e prodotti tipici valdostani.

E fuori dal tendone da circo momenti di animazione varia. Altro momento di musica in piazza Chanoux quello proposto dal caffè Nazionale, che organizza per la serata di oggi il cenone con il piano bar del maestro Graziano Scomparin. Nel capoluogo regionale ancora con la proposta di fine anno dello Sweet rock café di viale Piccolo San Bernardo. Il locale propone un veglione di San Silvestro con la «live» proposta dalla Sweet rock band.

Nel pomeriggio di oggi, alle 18, in cattedrale, si svolgerà la messa capitolare, animata dal Coro Emile Chanoux, diretto dal canonico Amato Chatrian. Il coro eseguirà canti liturgici e il «Te deum» in «faux-bourdon».

L'agenda delle manifestazioni di fine anno nelle località turistiche comincia da **Courmayeur**, dove oggi è in programma, a partire dalle 18, uno spettacolo pirotecnico. Appuntamento a Dolonne.

Tradizionale fiaccolata a piedi oggi a **Pré-Saint-Didier**, con partenza alle 17 da Pallesieux e arrivo nel capoluogo, dove, sotto l'albero, verrà distribuita cioccolata con panna. Domani, a **Morgex**, in piazza Assunzione, alle 19,30, verranno invece offerte a residenti e turisti panna e focacce. A **Cogne** per oggi, alle 18, in frazione Lillaz, si svolgerà la fiaccolata dei bambini, con distribuzione di dolci.

A **Gignod** la Pro loco ha organizzato nel salone dell'area ricreativa il veglione di Capodanno, che prevede il ritrovo alle 21 per un «casse-croûte» prodotti tipici e ballo e animazione dopo le 22.

Tradizionale fiaccolata di San Silvestro a **Chamois**, dove si comincerà a sfilare a mezzanotte. Al Casinò de la Vallée di **Saint-Vincent** è tutto pronto per accogliere la grande folla di visitatori che sceglierà l'emozione del gioco per concludere il 1995. La proposta per i clienti del Billia è un veglionissimo in compagnia del deejay Ronnie Jones, dell'imitatore Luca Virago, della cantante Jo Squillo e dell'orchestra Cavicchi.

Pochi minuti prima di mezzanotte a tutti i clienti della casa da gioco, compresi i meno fortunati che saranno in coda all'ingresso del Casinò, verrà offerto un brindisi. E a mezzanotte i tradizionali fuochi d'artificio, sparati da un'area vicino al castello di Ussel. Domani, alle 16, nella sala del Grand Hotel Billia concerto di Capodanno con l'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod. In repertorio l'esecuzione di pagine di Rossini, Doninzetti e Johan Strauss. Il concerto sarà replicato, alle 22, per gli ospiti del Casino.

Veglionissimo di San Silvestro anche a **Pont-Saint-Martin**, organizzato dalla Pro loco nel salone del bocciodromo comunale. Danze e animazione l'orchestra spettacolo «Harmony show». L'agenda di fine anno «passa» anche in Val d'Ayas. Molte le proposte. Tra queste la fiaccolata di San Silvestro, organizzata sulle nevi di **Antagnod**.

*I promossi della SETTIMANA*

**MAURIZIO CERVA** (nella foto) e **[illegible] SET**, titolari del bar Aubert nell'omonima via del centro storico di Aosta, sono stati «promossi» per l'idea di stampare il frutto della loro ammirevole pazienza. Da sei mesi raccoglievano in un quadernone le «trovate» dei loro clienti. Battute spiritose, ma più sovente assurde, trascritte con pazienza, appunto, sul «registro degli indagati», come i due simpatici baristi hanno intitolato il loro «album dei ricordi», anzi quello degli avventori.

Gli illuminanti «aforismi» sono finiti in un opuscolo distribuito non soltanto per fare buon sangue, sempre fa l'umorismo, ma anche per raccogliere fondi da devolvere alla Fondazione Soldarietà Valle d'Aosta per aiutare i bimbi malati.

**ERIK SELETTO**, discesista azzurro, 20 anni, di Cervinia «Promosso» per il suo 34° posto nella difficile discesa libera di Bormio. Sembra strano premiare un atleta che ha compiuto una prestazione così lontana da quelle da podio, tuttavia il discesista merita la promozione perché segna il ritorno di un valdostano in una gara di discesa libera di Coppa del Mondo. E' finito a poco più di tre secondi da un «mostro» quale Lasse Kjus. Sugli sci tre secondi sono un'eternità, ma non in quell'inferno di pista, la Stelvio, la più impegnativa delle libere disputate quest'anno.

**[illegible] MACORI, [illegible] COLL, [illegible] P[illegible] MENT, [illegible] PINNA, [illegible] SAVOYE, KATIA VEYSENDAZ, [illegible] ZULIAN, RICCARDO BAGLIANI, SILVIA COLL, [illegible] E YLENIA RONC**, alunni della 4ª e della 5ª elementare di Saint-Rhémy-En-Bosses, protagonisti di un'iniziativa a favore dei bimbi bosniaci. Con l'aiuto dei loro due maestri hanno aderito alla campagna di solidarietà «Un bambino al di là del mare». Così sono in contatto con i bambini del villaggio di Blagaj, vicino a Mostar. Per loro stanno raccogliendo del denaro tramite la bancarella della solidarietà sulla quale vendono il loro calendario e altri piccoli oggetti. Sperano così di potere un giorno raggiungere il loro amici dell'ex Jugoslavia.

# Cielo sereno per il 1° dell'anno

## *Dal 2 o 3 gennaio ancora annuvolamenti e nevicate*

**AOSTA.** Un raggio di sole in Valle per Capodanno. Sono queste le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe che indicano per il primo giorno del 1996 una schiarita consistente, dopo tre giorni di cielo coperto e neve. Le prime avvisaglie di una attenuazione della nuvolosità dovrebbero già manifestarsi dal pomeriggio [illegible], così da regalare ai nottambuli che trascorreranno vegliando la notte di San Silvestro, un cielo parzialmente stellato. Le condizioni del tempo però nella regione restano caratterizzate da una forte variabilità. E' ancora aperto il «corridoio» in atmosfera che convoglia verso il versante occidentale dell'arco alpino correnti fredde e umide provenienti dall'Atlantico.

Sciatori a Gressoney-La-Trinité dove sono aperti dieci impianti di risalita

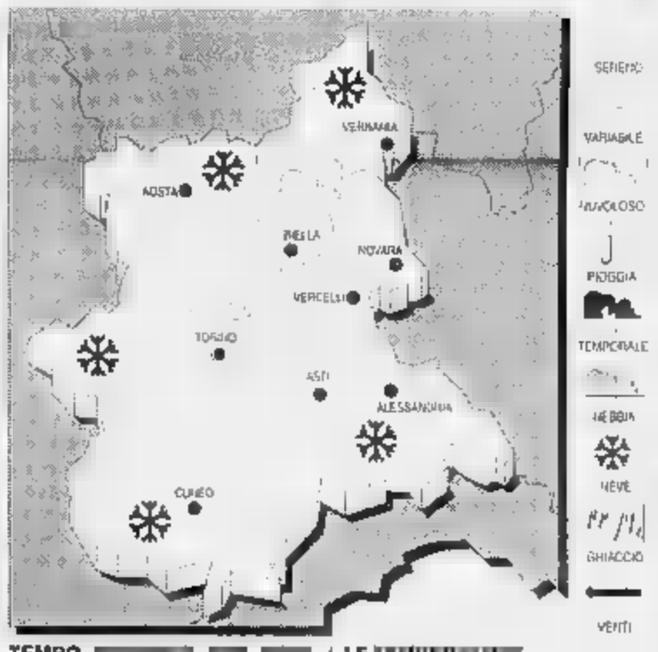
Dal 2 o 3 gennaio vi saranno perciò ancora annuvolamenti e nevicate, soprattutto nella zona a ridosso del Monte Bianco, alternate a rapide e brevi schiarite. La speranza degli sciatori e degli operatori turistici è che si formi presto sulla Valle una vasta area di alta pressione, come già si è verificato spesso, in gennaio e febbraio, negli anni scorsi, da avere per la stagione più favorevole per le settimane bianche cielo sereno e sole splendente.

Ieri in Valle è nevicato quasi ovunque sopra i 7-800 metri di quota, con maggiore intensità nell'Alta Valle. Gli automobilisti devono fare molta attenzione ai cartelli che segnalano l'obbligo di gomme antineve o catene a bordo: frequenti, infatti, i controlli forze dell'ordine.

Le recenti nevicate hanno permesso l'apertura di molte stazioni di sci. Eccone l'elenco il numero impianti in funzione e lo spessore minimo massimo della neve, in centimetri: Ayas Antagond, 1 impianto, 10-20; Ayas-Champoluc impianti, 30-70; Brusson Palasinaz 3 impianti, 20-50; Gressoney La Trinité 10 impianti, 35-75; Gressoney St-Jean impianti, 20-40; Alagna Valsesia impianti, 20-180; Corvinia 23 impianti, 40-250; Chamois 4 impianti, 20-50; La Magdeleine 1 impianto, 15-30; Torgnon 7 impianti, 30-60; Valtournenche 9 impianti, 30-80; Cogne 2 impianti, 20-60; Rhèmes Notre Dame 3 impianti, 15-30; Courmayeur 24 impianti, 25-70; La Thuile 13 impianti, 20-120; Ollomont 1 impianto, 20-70; Pila 9 impianti, 20-50; St-Rhémy Crévacol impianti, 20-110; Champorcher 5 impianti, 50-120; St-Vincent Col di Joux 2 impianti, 10-30. Sci da fondo: Valgrisenche 20 centimetri; Valsavarenche 30.

**Bruno Baschiera**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO** [illegible]. Cielo nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni, nevose sui rilievi. Miglioramento dalla serata.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Moderati orientali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni variabilità, addensamenti sparsi associati ad isolate precipitazioni.

**LE TEMPERATURE**
**IERI AD AOSTA**
Max: 3; min: -2; media: 0
**UN ANNO FA**
Max: 11; min: 1; media: 6
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 1,6; Alessandria 4; Asti 3; Cuneo 2; Novara 6; Vercelli 2.

Fermati poche ore dopo il loro arrivo ad Aosta

# Due giovani arrestati per spaccio di eroina

**AOSTA.** Due extracomunitari sono arrivati giovedì sera, per la prima volta, in Valle e poche ore dopo, il tempo di prendere qualche contatto sulla «piazza», sono finiti in carcere con l'accusa di spaccio di droga. Ad arrestarli sono stati gli agenti della squadra narcotici della questura di Aosta, che hanno anche sequestrato eroina purissima.

Nel carcere di Brissogne sono finiti Amour Feres, 24 anni, tunisino e Mohamed Tabai, 21 anni, marocchino. I due, oltre alle accuse per lo spaccio di droga, saranno oggetto di provvedimenti relativi alla recente legge sull'immigrazione clandestina, perché entrambi sprovvisti di permesso di soggiorno.

Feres e Tabai sono arrivati in Valle giovedì sera, da qualche città del Nord Italia. E qualcuno ha subito segnalato la presenza sospetta dei due extracomunitari alla polizia. Feres e Tabai, appena arrivati ad Aosta, sono stati visti dagli agenti della «narcotici» prendere contatto con i tossicodipendenti che affollavano un locale pubblico del centro di Aosta, vicino a piazza Chanoux. La polizia si è insospettita e ha cominciato gli appostamenti.

E venerdì pomeriggio gli agenti sono entrati in azione. Hanno visto allontanarsi Feres e Tabai verso il parcheggio coperto degli autobus di via Carrel. La «narcotici» ha seguito i due extracomunitari, assistendo ad una vendita di eroina. Feres ha tirato fuori dalla bocca un piccolo involucro, consegnandolo ad un tossicodipendente. All'interno c'erano 1 grammo e mezzo di eroina purissima, in «pietra». Il complice, Tabai, ha contemporaneamente ritirato i soldi: 300 mila lire. La droga avrebbe potuto essere tagliata almeno 5 volte. Appena i due extracomunitari hanno completato lo scambio, è entrata in azione la polizia, arrestandoli. [s. ser.]

Il «Premio Petrolini» assegnato venerdì dalla giuria alla coppia milanese Eddy e Max e ad Antonio Barillari di Pordenone

# Tre vincitori per la terza edizione di «Bravograzie!»

## *La manifestazione cabarettistica ha riscosso un grande successo di pubblico*

**COURMAYEUR.** Un grande successo, venerdì, per la serata conclusiva della 3ª edizione del nazionale cabaret «Bravograzie !» organizzato dalla Promoval di Aosta con il patrocinio dell'Apt Courmayeur Mont Blanc. La giuria presieduta da Toni Garrani, ha assegnato ex equo ai milanesi Eddy & Max e ad Antonio Barillari di Pordenone il «Premio Petrolini». La manifestazione ha visto, per la prima volta nelle vesti di presentatori, il giornalista del Tg4, Tiberio Timperi, e l'attrice valdostana Carla Solaro Dujany, una delle protagoniste dell'ultimo film di Tinto Brass, la cui insospettabile timidezza ha divertito il pubblico tanto da farle ottenere un «premio speciale della critica».

Concorrenti, presentatori e organizzatori del concorso (FOTO PICCININI)

I milanesi Eddy e Max, calcano le scene da 5 anni, il loro slogan: «dove finisce il cabaret cominciamo noi». Antonio Barillari ha esordito allo Zelig a 34 anni quella faccia proprio così». Nato a Venezia nel '59, vive a Pordenone, che lui definisce «il selvaggio Est».

Ospiti: Luciana Littizzetto, vincitrice nella 1ª edizione e Carlo & Simone, secondi dietro Federico Salvatore, lo scorso anno. Il premio Petrolini è un trampolino per il successo: basti l'esempio della Littizzetto che dopo la vittoria ha partecipato ad «Avanzi», «Cielito Lindo» e «Tivuccumprà».

Ai lati Eddy e Max e, al centro, Antonio Barillari, vincitori di «Bravograzie!» 1995

DINO VIERIN

# *Auguri con la speranza di un impegno comune*

**Ospitiamo il messaggio augurale per il nuovo anno del presidente della giunta regionale Dino Vierin.**

CHERS valdôtains, avec 1995, une période difficile s'achève, une période caractérisée par une crise économique qui a engendré de sérieux problèmes à notre Communauté.

La relance économique que nous attendions s'est récemment manifestée par des signes prometteurs qui ont donné encore plus de vigueur aux initiatives du Gouvernement valdôtain, qui a consacré toutes ses énergies pour faire face à une situation d'instabilité politique et économique.

Tout au long de cette période, l'action du Gouvernement a ainsi représenté, pour les valdôtains, une référence sûre, au vu également des résultats significatifs que nous avons atteints jusque là. Cette phase de mi-législature représente, donc, pour nous, un nouveau point de départ idéal pour affronter, avec un engagement renouvelé, les problèmes qui n'ont pas encore trouvé de solution.

Si observons gli avvenimenti del 1995, possiamo peraltro constatare come, malgrado le difficoltà, si sia trattato di un anno positivo, in termini di realizzazioni e di attuazione del nostro programma. Il raggiungimento degli obiettivi che avevamo fissato - nel segno della continuità, della coerenza e dell'innovazione - credo abbia *poi contribuito a restituire* ai valdostani la fiducia in loro stessi e nelle istituzioni, rendendoli attivamente partecipi della nostra azione.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo così potuto verificare come la comunità valdostana sia in possesso di quei valori e disponga di quelle risorse umane che sono indispensabili non solo per affrontare il presente, ma anche per garantire il futuro della nostra valle.

In effetti, le sole risorse finanziarie non sono sufficienti ad assicurare la qualità della vita di una comunità. Sono necessari valori comuni, unità e partecipazione di tutti i valdostani per promuovere lo sviluppo del nostro Pays d'Aoste, uno sviluppo reso possibile da una risorsa fondamentale: la nostra autonomia.

Autonomia in cui tutti crediamo e che dobbiamo ad ogni costo preservare, perché rappresenta l'unica ed insostituibile garanzia per costruire la Valle d'Aosta del domani.

Come abbiamo fatto finora, dobbiamo perciò continuare ad operare con convinzione per mantenere le nostre peculiarità culturali e linguistiche e la nostra identità, facendo sì che una Valle d'Aosta più moderna significhi, anche, una Valle d'Aosta sempre più autonoma, sempre più libera ed europea.

La via che abbiamo tracciato, e che stiamo con fermezza percorrendo, è caratterizzata quindi dalla presenza dei valori originali della nostra comunità, come la solidarietà, il rispetto della persona, il lavoro, la valorizzazione della famiglia, il sostegno alle fasce più deboli della popolazione, ai giovani, agli anziani.

C'est dans le respect de ces principes que nous avons entamé le processus de réforme de l'Administration régionale, de manière à rendre plus performants les services publics et nous avons assuré aux Communes et aux communautés de montagne les ressources et les moyens indispensables pour un exercice responsable et autonome de leurs fonctions. Par ailleurs, nous nous sommes consacrés tout particulièrement à la création de nouveaux emplois pour nos jeunes et à la sauvegarde des activités productives susceptibles de renforcer le système économique valdôtain.

La Vallée d'Aoste que nous envisageons devra, en effet, pouvoir compter sur une économie de plus en plus solide, devra être bien administrée et devra toujours se caractériser tant qu'exemple de communauté alpine placée au coeur d'une Europe des régions et des peuples.

En 1996, nous voulons donc consolider les résultats que nous avons obtenus jusqu'à présent. Par cette même attitude concrète et déterminée, nous aborderons les problèmes qui restent encore à résoudre. Pour ce faire, non seulement nous devrons être unis, mais il nous faudra pouvoir compter sur votre participation active et sur votre confiance.

C'est donc avec le souhait de vous voir, tout au long de la nouvelle année, toujours prêts à vous vous engager pour construire la Vallée d'Aoste de l'avenir, que j'adresse à toutes et à tous, au nom du Gouvernement valdôtain et en mon nom personnel, les voeux les plus sincères d'une bonne et heureuse année 1996.

Bonne année, treina d'an! Buon anno! Ez guez no joar!

Dino Vierin, presidente della giunta regionale

## Sindacati e Cas hanno firmato un accordo per l'utilizzo di 26 lavoratori

# Intese per i cassintegrati Cogne

*L'impegno con decorrenza dal 1° gennaio prevede, per almeno 8, l'assunzione. Altri 8 potranno accedere al prepensionamento; 6 saranno distaccati all'In.va e altrettanti all'«Aosta strutture»*

**AOSTA.** «Restare uniti per vincere» e «fare presto». Due imperativi lanciati giovedì dall'assemblea dei cassintegrati della Cogne spa in liquidazione, due condizioni indispensabili per trovare una soluzione alla difficile situazione degli oltre 150 lavoratori rimasti «impigliati» nella scomoda rete degli ammortizzatori sociali. Il sindacato ha raccolto la sfida. Venerdì le organizzazioni sindacali «unite», (con la Federazione lavoratori metalmeccanici che riunisce Cgil, Cisl e Savt c'era anche la Uilm), forti di un accordo con Ilva che permette di «collocare» i cassintegrati della Cogne spa, hanno siglato un accordo con la Cogne acciai speciali (Cas) per l'utilizzo di di questi lavoratori. L'intesa prevede che «dal 1° gennaio 1996 al 31 marzo 1996, la Cas usufruirà delle prestazioni di 26 lavoratori distaccati da Ilva in liquidazione».

Entro fine marzo, dice Bruno Albertinelli della Fim «Cogne acciai speciali farà le valutazioni necessarie per una successiva e definitiva assunzione di parte di questi 26 lavoratori».

L'impegno prevede comunque «che una quota minima di 8 cassintegrati verrà assunta in modo definitivo». La scelta del personale da «distaccare» alla Cas, dice ancora Albertinelli «spetterà all'azienda, che agirà sulla base del possesso di requisiti professionali tali da renderli potenzialmente idonei alle future necessità della Cas».

L'accordo prevede inoltre che «Ilva spa in liquidazione avvierà, in distacco alla Cogne acciai speciali, 8 lavoratori tra coloro che alle dipendenze della Cogne spa accederanno nel corso del 1996 al prepensionamento». Questa soluzione, dice l'intesa è finalizzata alla formazione dei lavoratori Cas e di quanti tra i 26 distaccati ex Cogne spa potranno essere assunti dalla Cogne acciai speciali». Anche questo distacco inizierà il 1° gennaio dell'anno nuovo e durerà fino alla data di pensionamento dei singoli lavoratori, ma comunque non oltre il 31 dicembre del prossimo anno».

Nell'accordo la Cogne acciai speciali esclude la possibilità di poter inserire nel proprio organico parte dei 26 lavoratori individuati, purché possa ricorrere agli strumenti agevolativi previsti dalla legge per facilitare il ricollocamento di personale espulso dai processi produttivi». L'azienda, con le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) verificherà gli aspetti legati «alle innovazioni tecnologiche, organizzative e ad eventuali decentramenti». I sindacati hanno siglato anche un accordo con la società di informatica aostana In.va, per il distacco, con verifica a fine agosto, di unità lavorative in cassa integrazione «espulse» dal centro elaborazione dati Cogne spa, due delle quali avranno la certezza dell'assunzione definitiva. Ultimo (per ora) tassello alla collocazione dei cassintegrati Cogne spa: un accordo con «Aosta strutture», società regionale proprietaria dei 500 mila metri quadrati delle are dismesse dello stabilimento Cogne che sarà incaricata di bonificare le aree. «Aosta strutture» occuperà i cassintegrati e tra un anno valuterà la situazione le organizzazioni sindacali.

**Alessandro Camera**

Un momento dell'assemblea dei cassintegrati della Cogne spa svoltasi giovedì mattina a palazzo regionale (FOTO SILVATO)

## NOTIZIE DALLA CITTA'

### *Oggi «pane doppio», domani alimentari chiusi*

E' stato stabilito il calendario della panificazione per le feste di fine anno. Per oggi pane «doppio», mentre domani le panetterie e i negozi di generi alimentari rimarranno chiusi.

### *Le offerte degli enti locali*

Le ultime possibilità del 1995 per chi cerca lavoro sono legate al Comune di Brissogne che cerca un collaboratore professionale (è richiesto un diploma), alla Comunità montana del Grand Combin che cerca un cuoco part-time (richiede la licenza media) e al Comune di Etroubles che cerca un cantoniere-autista (media e patente) e un vigile-messo-guardia (diploma).

## ATTIVITA' SOCIALI

### *Sospesa l'attività del centro immigrati*

Scade oggi la convenzione, siglata nel giugno scorso, tra il Comune di Aosta e la cooperativa «La Sorgente» per la gestione del Centro immigrati di via Antica Zecca. Da domani verrà sospesa, in via temporanea, l'attività del centro. Il servizio riprenderà con lo stanziamento, da parte dell'amministrazione comunale, del finanziamento stabilito con una legge regionale, della quale è attesa l'entrata in vigore a breve. Con l'acquisizione del contributo, il Comune procederà all'affidamento del centro per gli anni 1996 e 1997, indicendo una gara d'appalto, a cui saranno invitate le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale.

### *Codice deontologico sulle trasmissioni per i bimbi*

L'Arci della Valle d'Aosta si è impegnata per la realizzazione di un codice deontologico da applicare alle trasmissioni radiotelevisive destinate ai bambini. Nei prossimi giorni comincerà una campagna di sensibilizzazione rivolta alle scuole elementari, alle medie e agli enti istituzionali. L'iniziativa verrà portata avanti con il patrocinio della Consulta per le attività culturali del Comune di Aosta.

Armato di coltello

## Denunciato per rapina di un'antenna

**AOSTA.** Stava rubando una parte di antenna parabolica. E quando è stato sorpreso, ha minacciato il proprietario con un coltello. Ma la polizia lo ha identificato e denunciato. Protagonisti dell'insolita rapina «impropria», questa l'accusa formulata dagli agenti, due extracomunitari. La vittima, di nazionalità tunisina, lavora in Valle e vive ad Aosta, in un alloggio di viale Piccolo San Bernardo. La persona accusata di rapina si chiama Ben Hafayed, 31 anni, anche lui tunisino, senza fissa dimora.

L'altra sera il padrone di casa è arrivato davanti alla porta del suo alloggio e ha visto Hafayed allontanarsi, il pezzo di antenna,seminascosto. Il proprietario ha chiesto: «Cosa fai qui?». Hafayed prima ha risposto in modo evasivo, poi ha estratto un coltello, ha minacciato e insultato il connazionale, e si è allontanato. Il proprietario ha denunciato l'episodio in questura. Poche ore dopo Ben Hafayed è stato rintracciato dalla polizia e denunciato.

Raiuno e Canale 5

## Tre valdostani protagonisti in televisione

**AOSTA.** La coppia dei ballerini della scuola di ballo del Cral Cogne formata da Stefania Mastroianni e Michel Blanc, sarà ospite oggi pomeriggio della trasmissione televisiva «Buona domenica» in onda su Canale 5 e presentata da Lorella Cuccarini e Jerry Scotti. I due ballerini valdostani, entrambi di diciassette anni, sono tra le coppie più affermate della scuola di ballo aostana e hanno all'attivo numerose partecipazioni vincenti a campionati italiani ed europei.

Televisione anche per un altro valdostano, Nicola Brischigiaro, già noto per avere partecipato a «Scommettiamo che?» con la scommessa di nuotare sott'acqua per un certo numero di vasche. Brischigiaro nella trasmissione condotta da Fabrizio Frizzi aveva superato la prova e domani si ripresenta, alle 14,40 su Raiuno, nella trasmissione «Prove e provini di Scommettiamo che» perché è convinto di battere il record stabilito nella precedente apparizione televisiva.

Dopo una protesta

## Al «Pila 2000» Capodanno con sconto

**PILA.** La protesta di alcuni clienti seguita dalla decisione della direzione dell'Hôtel Residence Pila 2000 di offrire ai suoi ospiti uno sconto del 50 per cento (30.000 lire) sull'ingresso in discoteca a Capodanno. A protestare erano stati alcuni clienti che lamentavano il fatto di poter usufruire gratuitamente della discoteca all'albergo, gestita da altra società, per il veglione di San Silvestro. Pronta la risposta del direttore del residence: «Si è trattato di un equivoco. Alcune persone che hanno prenotato direttamente presso di noi hanno detto di essere state rassicurate che il costo della pensione comprendeva anche il veglione in discoteca. Per chi si è invece rivolto a un'agenzia non sussistono malintesi poiché nel programma specificata l'esclusione dal globale dell'ingresso in discoteca la sera del 31 dicembre». Ma nel rispetto dell'ospitalità la direzione dell'hôtel ha proposto la soluzione: per tutti ingresso in discoteca a prezzo dimezzato.

## LETTERE AL GIORNALE

### Non prendete in giro gli operai forestali

Sono un operaio che, residente in montagna dove vi sono molte possibilità di lavoro, ha fatto la scelta di essere un operaio forestale. Questa attività mi consente di rimanere nel mio Comune di origine e di accudire un po' di campagna a cui affezionato. Modestamente ma dignitosamente in questo modo posso mantenere la mia famiglia che vive nel rispetto delle tradizioni, osservando le leggi senza false e inutili illusioni. Per migliorare la mia professionalità, in questo lavoro che mi piace quanto necessario alla salvaguardia del nostro territorio - di cui tanta gente si dice ammirata, ma per il quale pochi sono disposti a piegare la schiena - ho frequentato, non senza sacrifici, i corsi organizzati dalla Forestale. Ho conseguito orgoglio la specializzazione. Il mio impegno nella crescita professionale era anche motivato dalla possibilità che veniva offerta a chi si specializzava e si applicava con impegno di essere occupato per un periodo maggiore durante l'anno, condizione importante per chi ha famiglia e altre entrate o occupazioni. Ma quelli come me sono considerati, da parte del consigliere regionale Chiarello dei «Rambo», avendoci lui così definiti in una seduta del Consiglio regionale. Con questa lettera mi rivolgo - anche a nome di altri operai specializzati - al consigliere Chiarello con l'augurio che il nuovo gli porti un po' di considerazione per chi non si guadagna la vita in luoghi di prestigio, ma faticando sul territorio. E lo sollecito a non sfottere chi si guadagna onestamente da vivere con l'unico torto di rifuggire le chiacchiere dei politicanti, che spesso si travestono da protettori dei lavoratori.

Lettera firmata, Valtournenche

### Cervinia un bar troppo caro

Un cappuccino e un toast sono stati da me pagati in un bar del centro di Cervinia, nei giorni scorsi, ben 9 mila lire. Non mi sembra il modo migliore per favorire il turismo in Valle.

Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238238/300458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.290
**Polizia strade:** 303 754/35.555
**Soccorso alpino** 34.983;

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
**Châtillon:** (0165) 61.600
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Morgex:** (0165) 809.680
**Donnas:** (0125) 807 067
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 3, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr.** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Arvier-Saint-André*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
10: *Champoluc*
11-12-13: *Hône*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 31 dicembre 1995**
**Aosta:** Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, Battaglione; Fina, Ivrea.
**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsens); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione). **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165)
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361545

## STATO CIVILE

**Nati:** Fiammetta Fazari, Elisa Ferrari, Michael Figliuzzi.
**Matrimoni:** Salvatore Esposito con Sabrina Pizzalis; Salvatore Ienaro con Rosa Anna Sciacchitano.
**Morti:** Sandra Domenighini, 18 anni, operaia, Verrès; Francesca Internicola, 80, pensionata, Torino; Costanza Brendolan, 84, pensionata, Sarre.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Roisan.** La giunta regionale, nell'ambito del settore urbanistico, ha approvato, con alcune , i Piani regolatori generali dei Comuni di Roisan, Challand-Saint-Anselme e Challand-Saint-Victor.
**Introd.** Per la ristrutturazione delle cappelle di Ville-Dessus d'Introd e di Plan di Saint-Denis l'amministrazione regionale ha deciso di destinare 61 milioni.
**Champdepraz.** Nell'ambito del settore Agricoltura, Foreste e Risorse Naturali, la giunta regionale ha deciso di finanziare, con la spesa di 355 milioni, i lavori di riassestamento dei sentieri che collegano i villaggi di Chevrère e di La Volla.
**La Thuile.** L'esecutivo regionale ha approvato l'organizzazione della decima edizione de «Les rencontres de physique», che si svolgeranno a La Thuile il 9

## GLI APPUNTAMENTI

**AOSTA**
Dibattito su «Tangentopoli»

Nel palacongressi domani alle 18 incontro su: «Tangentopoli e poi...», di Giovanni Maria Flick e con: Chiara Beria d'Argentine (giornalista), Francesco Greco (pm di Milano), Giancarlo Lombardi (ministro della Pubblica Istruzione), Guido Neppi Modona (giurista), Carlo Rognoni (vice presidente del Senato), Dino Vierin (presidente della giunta). Moderatore sarà Pino Crespi.

**CERVINIA**
Le foto di Renzino Cosson

Nelle scuole elementari foto della guida Lorenzino Cosson.

**LA THUILE**
I quadri di Gusmaroli

Nell'ufficio turistico mostra di pitture di Ermanna Gusmaroli.

**AOSTA**
Sculture canadesi e foto

Nell'Espace Fleur «Inuit, sculture e stampe dell'Artico», e Maison Fleur mostra di foto.

**AOSTA**
Foto e icone

Nel Castello Savoia mostra fotografica e e La Trinité, Casa Rial, dipinti e icone.

**AOSTA**
I progetti per i forni

In Comune mostra sui forni del paese e progetti di recupero.

**AOSTA**
Il legno scolpito

Sculture di Andrea Patrucco e Silvano Bauducco, in Comune.

**AOSTA**
Foto, pittura e scultura

Foto di Camisasca (Torre del Lebbroso), sculture di Thoux (ex chiesa di San Lorenzo) e Tsiaras (Saint-Benin) e quadri di Ameglio (Torre dei Signori).

**SAINT-VINCENT**
Umorismo e grafica

In Comune (solo oggi) vignette umoristiche. Nella galleria civica grafica internazionale.

IL BILANCIO

## TRA FATTI E RINVII

Un anno tra cronaca e politica. Di seguito ricordiamo i processi più significativi e una sintesi degli avvenimenti politici del 1995.

**«Caso Jorioz».** La Corte di Cassazione ha deciso: Eliseo Jorioz è innocente. Era stato accusato di aver ucciso i genitori la mattina del 24 marzo del 1991. Feliciano Jorioz, 79 anni, e la moglie Germana Ferrin, di 75, erano stati ammazzati a coltellate nella loro abitazione in località Champex. Unico sospettato era sempre stato il figlio Eliseo. Gli inquirenti hanno sostenuto fino in Cassazione il movente dell'eredità: soldi e proprietà di famiglia sarebbero finiti al figlio dei coniugi uccisi. Una tesi che aveva convinto i giudici della corte d'assise di Aosta, quelli d'appello di Torino, ma non la Cassazione, che un anno fa aveva deciso di «rinviare» il processo alla corte torinese. Dopo un anno è arrivata l'assoluzione in appello; la sentenza è poi stata confermata dalla Cassazione pochi giorni prima di Natale.

**Omicidio Ferreyrolles.** Un delitto su «commissione», ordinato dall'ex marito della vittima a tre killer della 'ndrangheta. Per quella vicenda, la Corte di Cassazione ho confermato due ergastoli, una condanna a 24 anni e altre due a 10.

Françoise Ferreyrolles fu uccisa con due colpi di pistola nel novembre del '91 sulla porta di casa, a Clermont-Ferrand, in Francia. A premere il grilletto di una «Beretta» calibro «7,65» fu Antonio Sorrento (24 anni); il delitto fu organizzato da Santo Asciutto (ergastolo); Roberto Reitano fece il «palo» (ergastolo); l'artigiano edile Giuseppe D'Agostino entrò in contatto il «mandante» del delitto (il dentista Bernard Rouhalde, morto suicida in carcere) con i tre killer (condannato a 10 anni); Salvatore Caruso è un «pentito» e la sua testimonianza è stata fondamentale per ricostruire la vicenda (condanna a 10 anni). L'ex marito della Ferreyrolles pagò i killer con 50 milioni in contanti: quel denaro servì per acquistare armi da utilizzare per una «faida» tra famiglie in Calabria.

Carlo Curtaz, coordinatore dei verdi

## Le vicende giudiziarie e gli avvenimenti che hanno caratterizzato la Valle

Da sinistra Andrea Matteucci, «serial killer» confesso, mentre [illegible] il tribunale e Eliseo Jorioz che è stato assolto dalla Cassazione. E' una sentenza definitiva

# 1995, processi e politica

*Dalla chiusura dei «casi» Jorioz e Ferreyrolles, alle condanne per la sciagura del Pavillon e per la «Par.Val». Il «serial killer». Le nuove elezioni comunali*

**Valanga Pavillon.** Ci sono voluti 4 anni per arrivare alla prima sentenza per la valanga che il 17 febbraio del '91 uccise 11 sciatori e una bimba di 2 sulla pista del Pavillon, a Courmayeur. Per quella tragedia, il tribunale di Aosta ha deciso quattro condanne: per il presidente della società Funivie Monte Bianco, Giovanni Battista Gilberti (3 anni), per il capo-servizio e responsabile della pista Giancarlo Rigollet (2 anni e 6 mesi), per il direttore degli impianti Roberto Lupi (2 anni) e per il consulente Alberto Tassotti (un anno). I giudici li hanno ritenuti colpevoli di disastro e omicidio plurimo colposi. Il conte Gilberti aveva fatto ricorso in appello, come gli altri imputati; una malattia lo ha, però, stroncato in pochi mesi.

**«Affaire "Par.Val"».** Due anni e 4 mesi: è la condanna del tribunale di Aosta per l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, accusato di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. La vicenda risale all'85, quando la Regione stanziò 6 miliardi finiti alla «Par.Val». Con quel denaro, la società acquistò le aziende di trasporti Savda e Sadem. Secondo la ricostruzione dei giudici, Rollandin era «interessato» all'«affare»: attraverso lo studio di commercialisti di Silvano Giansoldati (assolto dall'accusa di estorsione «perché il fatto non sussiste») e Andrea Leonardi (accusato di abuso d'ufficio, reato è stato considerato «prescritto»), l'ex presidente della giunta sarebbe stato proprietario di quote per un miliardo. Quella cifra sarebbe stata pagata soltanto in parte e dopo 8 anni, momento del «ripianamento delle quote» tra i vari azionisti già deciso nell'86. L'«Affaire "Par.Val"» è un «filone» dell'inchiesta sui trasporti: è tutto raccolto in una decina di «faldoni», che nel '96 finiranno davanti ai giudici del tribunale di Aosta.

**Il «serial-killer».** A fine giugno, Andrea Matteucci, 32 anni, scalpellino, di Villeneuve, ha confessato agli agenti della squadra mobile di aver ucciso un omosessuale in tra prostitute. Le vittime: Domenico Raso, 41 anni, di Aosta, ucciso il 30 aprile 1980 nel Teatro Romano; Daniela Zago, 30 anni, di Torino, ammazzata nel novembre-dicembre del '91; Clara Omarei Bee, 26 anni, di origine nigeriana, uccisa il 30 agosto del '94; Albana Dakovi, 41 anni, originaria dell'Albania, accoltellata il pomeriggio del 12 giugno 1995. Il corpo di Raso è l'unico ritrovato dalle forze dell'ordine: Matteucci ha confessato di aver tagliato a pezzi e bruciato le giovani donne. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha disposto una perizia psichiatrica sullo scalpellino, risultato «seminfermo» di mente. Matteucci sarà processato in corte d'assise il 27 marzo.

Ivo Collé, segretario del ppv

**Cooperative militari.** Sono una ventina gli «indagati» per lo scandalo degli appalti «truccati» per le palazzine militari in via Chambéry. Tre edifici per alpini, carabinieri e poliziotti, rimasti bloccati per anni dopo il fallimento dell'impresa costruttrice. La procura di Aosta ha ipotizzato reati che vanno dalla corruzione, all'estorsione, alla turbativa d'asta, al riciclaggio di denaro «sporco», all'usura. Nella vicenda sono coinvolti imprenditori, un vicequestore, un maresciallo dei carabinieri, uno degli alpini, funzionari del Provveditorato Opere Pubbliche del Piemonte-Valle d'Aosta e di Roma. Per l'inizio dell'anno, il sostituto procuratore David Monti completerà le richieste di rinvio a giudizio.

**Il «caso Vichi».** Massimo Vichi, insegnante di economia e diritto, fu ucciso a coltellate la mattina del 1° febbraio del 1988. Un delitto irrisolto. Dopo l'assoluzione (da parte del tribunale dei minori di Torino) dei due ex alunni finiti sott'accusa, la magistratura aostana ha deciso di «riaprire» le indagini. Dopo cinque mesi di accertamenti, il sostituto Monti ha deciso di «iscrivere» nel registro degli «indagati» il nome di un giovane tossicodipendente, morto già da un paio d'anni. Gli indizi raccolti dagli inquirenti porterebbero a lui. Il magistrato sarà, comunque, costretto a chiedere l'archiviazione delle accuse nei confronti del sospettato. Il delitto rischia, così, di rimanere impunito.

**I «processi mancati».** Riguardano Tangentanas, il nome Mazzeo e Caveri, e quello del colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, ex comandante del gruppo di Aosta. I «non processi» sono conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale del 6 settembre. I giudici hanno deciso che non possono far parte del «collegio giudicante» i magistrati che abbiano firmato «provvedimenti restrittivi» nei confronti degli imputati.

**La politica.** L'avvenimento più significativo è stato l'esordio della nuova legge elettorale regionale. La normativa, approvata dal Consiglio regionale in febbraio, ha consentito ai valdostani di eleggere direttamente sindaco e vice sindaco nella tornata delle «amministrative» del 28 maggio. La stagione politica è stata anche caratterizzata dal «tormentone dell'estate», cioè il tira e molla dei verdi alternativi tra maggioranza e opposizione. Il «tormentone» si è chiuso poco prima della fine dell'anno con la decisione assembleare di «restare nella coalizione». Subito dopo l'assemblea Carlo Curtaz è stato riconfermato nel ruolo di «coordinatore» del movimento verde alternativo valdostano.

Assemblea, ottobre, anche per i popolari per la Valle d'Aosta (ppv), la prima per questo partito nato nel novembre '94 dalla disgregazione della democrazia cristiana. Nell'assemblea, il ppv, che all'origine aveva scelto di allinearsi sulle posizioni di Rocco Buttiglione, ha preso le distanze e si è collocato in posizione equidistante sia da Buttiglione sia da Gerardo Bianco. Altro momento significativo la celebrazione dei 50 anni di fondazione dell'Union valdôtaine.

PRIMO PIANO

## *Il ritorno della politica ragionando sul francese*

E se la Valle d'Aosta, così per gioco letterario, fosse ribattezzata «l'area francofona del nostro scontento»? Il 1996 sarà l'anno del pro e del contro. Delle fughe in avanti in senso europeo, degli attacchi in senso romano (statal nazionalisti), delle difese in senso etnico. E via rincorrendosi, i vari perché, storici, sociali e politici, in un guazzabuglio di motivi già tutti annunciati in questo già confusissimo fine d'anno.

Questi i temi che faranno tornare la politica per forza: non c'è da essere indovini per dirlo. Ma quale strategie ci riserverà il 1996, anzi, di quali alchimie politiche sarà capace la Valle d'Aosta che dovrà pur decidere da che parte stare? L'«area francofona» è un riferimento culturale, anche politico, di partenza. La speranza è che non sia il solo. Il presidente Dino Viérin lo ha citato più volte nell'incontro di fine d'anno. E lo ha fatto il presidente del Consiglio Francesco Stevenin, e anche, con oculata scelta di parole, l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

E' questo, secondo chi guida la Regione, il riferimento culturale. Un pensiero così strutturale a questo periodo politico da richiedere, appunto, una struttura, un apparato che lo sostenga e che lo stesso Louvin ha presentato come les Etats généraux de la culture valdôtaine. Questi organismi con obiettivi mescolati tra il censire quanto esiste e il proporre nuovi indirizzi hanno un sapore da regime. Paiono carezzoni opprimenti, soprattutto in ambito culturale dove la libertà di espressione e di indirizzo è tutto quanto serve.

E siamo ancora lì, a quell'«area francofona». Tutto sembra volerla dimostrare e tutto sembra voler dimenticare il resto, cultura italiana e alpina comprese. Proprio il francese deve aver cancellato le memorie. Francese che è esistito, che esiste e deve continuare a esserci, ma che è una lingua, più che una cultura. Il poter parlare con Paesi francofoni non deve necessariamente significare condividerne le culture. E', questa, un'idea che s'ispira all'imperialismo. Perché mai poi in una Valle così attenta ai valori della tradizione e stata cancellata la cultura locale? Dov'è finita l'eredità, mirabile, dell'economia degli alpeggi, dove leggere la sua interpretazione moderna?

[e. mar.]

TERMOSANITARI EPOREDIESE
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

I.T.S.
GRUPPO DELTA
Jerusel Gidio S.R.L.
FORNITURE AL MINUTO E ALL'INGROSSO

LA DITTA I.T.S. JERUSEL GIDIO CON OLTRE 30 ANNI DI ESPERIENZA VI RICORDA L'APERTURA DEL NUOVO SHOWROOM, PUNTO SPECIALIZZATO PER L'ARREDO BAGNO E ACCESSORI, PROGETTATO PER IL VOSTRO BENESSERE
LA DITTA I.T.S. JERUSEL GIDIO
AUGURA BUONE FESTE!!!
Esposizione, magazzini, uffici: AYMAVILLES (AO)
Frazione Folliex, 26 - Tel. 0165/902294 - Telefax (0165) 902066

Courmayeur, presentata l'edizione aggiornata

## Nuova guida del Touring sulla Valle d'Aosta

COURMAYEUR. E' stata presentata nella sala congressi di courmayeur la nuova guida del Touring club italiano «Torino e Valle d'Aosta», uno dei 23 volumi della collana Guide d'Italia, la più prestigiosa del Touring, soprannominata «rossa» per il colore delle copertine. Hanno partecipato il presidente del Tci Giancarlo Lunati, il console regionale del sodalizio Giuseppe Piaggio, l'assessore regionale Gino Agnesod, il giornalista Beppe Severgnini e il professore Giovanni Maria Flick. Moderatore Pino Crespi, assessore alla Cultura del Comune di Courmayeur.

Il Touring, come ha sottolineato il presidente Lunati, è un sodalizio che si occupa soprattutto di turismo culturale e le guide rosse, imitate da molti ma mai eguagliate, rispecchiano questa filosofia. Rispetto all'edizione precedente, realizzata vent'anni fa, il volume conta 733 pagine (contro le 407 di allora) e non è stata soltanto ampliata ed aggiornata. E' un'opera integralmente riscritta dai maggiori esperti del settore. Alla Valle d'Aosta vengono dedicati 5 capitoli suddivisi in 21 itinerari integrati da un'ampia cartografia che ricostruiscono minuziosamente l'antica formazione della cultura valdostana e danno conto dello straordinario patrimonio architettonico, naturalistico e ambientale.

Al termine della presentazione, Giuseppe Piaggio ha auspicato che la futura guida venga dedicata alla sola Valle, le cui ricchezze turistiche giustificherebbero ampiamente un volume specifico. Lunati ha preso atto della richiesta. La guida Torino e Valle d'Aosta si presenta in una elegante cofanetto. Verrà venduta al pubblico a 70 mila lire, ai soci a mila lire.

[g. l. m.]

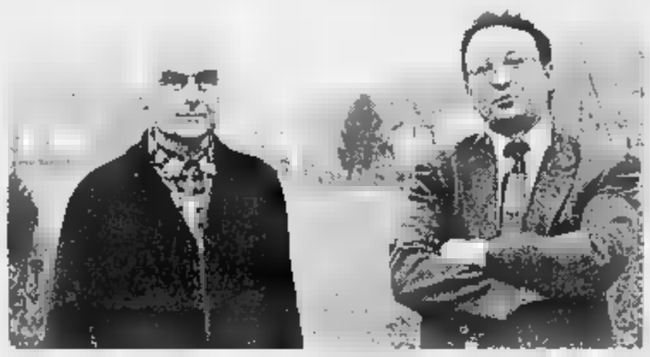
ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP GENNAIO
SNOWBOARD
MONTE ROSA
I nuovi "pellegrini" della Valle Perduta
IN EDICOLA

AUTO D'OCCASIONE
FINANZIAMENTI ANCHE SENZA ANTICIPO
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

Arriva da Rivarolo il successore del «pre-pensionato» Garda

# Un Podestà «forestiero»

## *Sulla Dora sbarca Ferrero*



Da sinistra il presidente **Pietro Ramella** e **Franco Ferrero**; a fianco il vecchio Podestà **Costantino Garda**, esce di scena con polemiche

Era l'ultimo nodo da sciogliere, per gli organizzatori, prima di entrare nel vivo dell'edizione 189 dello storico carnevale di Ivrea. Ce l'hanno fatta quasi sul filo di lana, quando manca una settimana all'apertura della manifestazione: Franco Ferrero, 32 anni, di Rivarolo, è il nuovo Podestà, scelto personalmente dal presidente del Consorzio del carnevale Pietro Ramella. Ferrero (scrittore e organizzatore di manifestazioni culturali e artistiche) è chiamato a raccogliere un'eredità pesante: quella di Costantino Garda, uscito di scena fra le polemiche. «Le mie idee non sono più gradite - aveva detto Garda -. Proprio quando dovrei festeggiare il decennale vogliono impormi limitazioni e vincoli inaccettabili». E l'ex Podestà, dopo nove anni senza alcuna interferenza nel suo ruolo, ha preferito lasciare i costumi nel baule. Ramella taglia corto: «Poche manifestazioni, ma di buon livello e qualità: è l'obiettivo da raggiungere per il '96. Costantino Garda ha avuto il merito di far conoscere al grande pubblico la figura del Podestà, ma il carnevale ha un cerimoniale preciso da rispettare». Le parole di Ferrero confermano la linea del presidente: «Cercherò d'interpretare il personaggio in modo sobrio e austero».

Ma c'è anche chi storce il naso sul fatto che il neo Podestà sia di Rivarolo, città lontana da Ivrea sia per i chilometri che per le tradizioni. Lo stesso Ferrero, inoltre, è del tutto vergine alle vicende della rassegna eporediese. Pietro Ramella difende la sua scelta che, assicura, ha pure un riscontro storico: «Nel Medioevo il Podestà era sempre forestiero, non c'è nulla di strano se lo è anche oggi. E poi, suvvia, basta con le critiche gratuite: in passato furono addirittura Mugnaie del tutto estranee alla nostra tradizione».

Fine delle polemiche, il presidente pronostica un gran carnevale: «Franco Ferrero e il generale Paolo Bravo sono garanzie di qualità e preparazione».

In attesa dell'Epifania (giorno dell'uscita dei Pifferi, del passaggio di consegne fra il Generale uscente e quello nuovo e dell'investitura del Podestà), si stanno definendo gli organici dei gruppi organizzatori. Nel direttivo del Consorzio Walter Rizzato, già collaboratore come «rappresentante di piazza» e subentrato a Silvio Papaccio, dimessosi.

Ma le novità principali riguardano l'Assemblea del Consorzio organizzatore, quasi completamente rivoluzionata rispetto all'anno scorso. Attualmente è composto dal presidente Ramella e dal vice Giovanni Bo (unici rimasti), il Generale Paolo Bravo, Giuseppe Bonomo, Carlo Albertoni, Loris Mauro e Mario Ziggiotto. Il 9 gennaio è prevista la riunione del nuovo presidente: per Ramella la rielezione appare scontata.

**Mauro Revello**

GLI ICARI

## *Al sapore di rosmarino*

Si arricchirà di sapori, la serata del martedì grasso del Carnevale. La composizione degli scarli, che bruceranno sulle piazze cittadine, è stata affidata all'associazione «Amici del rosmarino» di Chiaverano, e unisce alla tradizionale erica, sotto gli occhi e i nasi di migliaia di spettatori andranno in fumo anche un paio di quintali dell'erba officinale che, negli ultimi anni, ha riscosso grande successo nel paese. Con questo accordo il Comune di Ivrea risolve uno dei molti problemi causati dal pensionamento di Vittorio Pissardo, ex capo del magazzino comunale e insostituibile tuttofare. Da parte loro, gli «Amici del rosmarino» hanno l'occasione per promuovere la loro attività.

A Ivrea

## «Fate bollire l'acqua»

Raffica di polemiche a Ivrea per l'ordinanza di bollitura dell'acqua, emessa in seguito al guasto di giovedì e comunicata ai cittadini solo ieri mattina.

«Lo abbiamo letto su *La Stampa* - è la protesta -, oppure l'abbiamo saputo dall'auto dei vigili urbani con l'altoparlante. Ma ormai erano passate 36 ore da quando teoricamente dovevamo iniziare a far bollire che usciva dai rubinetti».

In Comune spiegano che si tratta di una misura precauzionale. «Il ritardo nella comunicazione - aggiunge l'assessore Pier Alberto Dalla Pietra - non è colpa nostra. Il fonogramma dell'Usl ci è arrivato solo alle 19 di venerdì. Un'ora dopo l'ordinanza, che è ancora in vigore, era firmata; ma non c'era più possibilità di avvisare i cittadini».

Sui possibili rischi per la popolazione, sia in Comune che all'Usl minimizzano: «La decisione di ordinare la bollitura dell'acqua è stata presa esclusivamente a scopo precauzionale, dopo che si era verificato uno svuotamento delle vasche, a seguito ad un incidente all'acquedotto».

Incidente che aveva coinvolto il custode dell'impianto Matteo Boffa, rimasto ustionato giovedì sera dallo scoppio del quadro elettrico: le sue condizioni non destano pericolo.

[m. rev.]

## IN BREVE

### FARMACIE

**Aperte oggi e domani per turno festivo**

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8) e Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1). Domani, Capodanno: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), San Solutore (Romano, via Marconi 6), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Campese (Rivara, via Ogliani 18) e Conterio (Locana, via Roma 55).

**Pettinatrice rapinata in negozio**

Brutta sorpresa ieri mattina per Daniela Gallo, 36 anni, nel negozio di parrucchiera in via San Rocco 1. Aveva appena aperto il negozio e stava apprestandosi a iniziare il lavoro quando un giovane distinto è entrato nel locale, come se volesse un'informazione. Invece con gesto fulmineo si è impadronito della borsa che la Gallo aveva lasciato su un divano, fuggendo sull'auto di un complice che lo aspettava fuori del negozio. Il bottino è di poche decine di migliaia di lire.

### SCARMAGNO

**Ragazzo si ferisce in uno scontro**

Mario Pompilio, 19 anni, residente a Scarmagno in via Montalenghe 6, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a San Bernardo di Ivrea, in via Torino. Il giovane era sulla Fiat Uno guidata da Fabrizio Pompilio, 27 anni, di Candia; l'auto, diretta ad Ivrea, si è scontrata con la Renault 5 condotta da Massimo Zago, 27 anni, di Ivrea, che usciva da una strada laterale. Mario Pompilio è stato portato al pronto soccorso.

**Vinti 100 milioni al «Gratta e vinci»**

Passerà un bel Capodanno un cliente del Bar della Stazione di via Torino a Cuorgnè. Con un biglietto «Gratta e vinci» dell'ultima serie messa in circolazione ha vinto 100 milioni.

**Aumentano gli iscritti alla federazione**

Lieve crescita nel numero di iscritti alla Federazione canavesana del pds. Sono 850 i tesserati del 1995, 30 in più rispetto al '94.

### CERESOLE

**Il pattinaggio per Capodanno**

Una parte della pista di pattinaggio, in borgata Prese, sarà agibile a partire da domani mattina sempre che la temperatura si mantenga su valori bassi.

DOVE & QUANDO

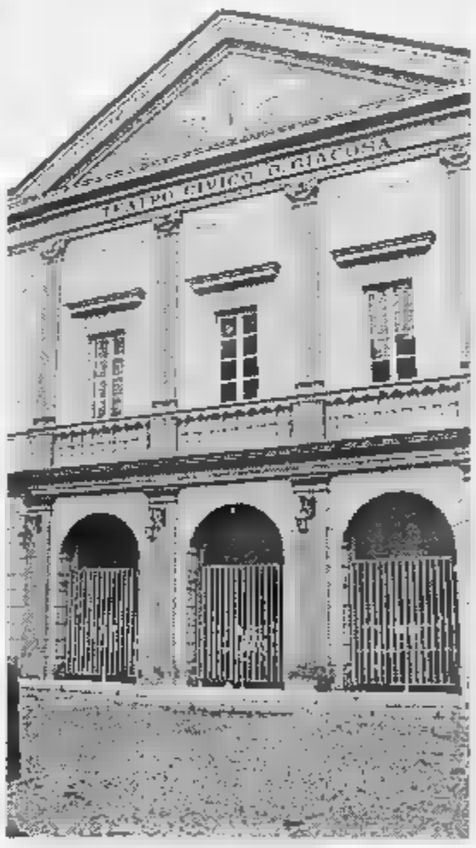
ALMANACCO '95

Spettacoli e cultura in Canavese archiviano dodici mesi esaltanti nonostante le carenze di «contenitori». Bene l'«effetto-ceramica»

# Il sipario non si alza più

## *Ma musica e teatro trovano nuovi spazi*

Il ministro **Giancarlo Lombardi** inaugura la rassegna della ceramica



La Mostra della ceramica di Castellamonte ha avuto nell'arco di Arnaldo Pomodoro (sotto) la sua attrattiva principale. A destra il teatro Giacosa di Ivrea che continua a rimanere chiuso: è vietato al pubblico da dieci quando bloccato per i problemi relativi alla sicurezza dei locali pubblici

**I CORSI** Al circolo La Chance di frazione Spineto a Castellamonte, si chiude l'anno con il concerto dei Fears, gruppo di cover rock, e con giochi, balli e divertimento. Inizio intorno alle ore 22. Musica dal vivo anche alla birreria Poison Apple di San Giusto, durante una grande festa che si concluderà alle 10 del mattino (prenotare allo 0368 522139).

**VAL** E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo che l'attore Paolo Hendel terrà al Palazzetto dello Sport di strada Vesignano a Rivarolo giovedì 11 gennaio. I posti in poltrona costano 20 mila lire, quelli in gradinata mila. I biglietti sono reperibili a Rivarolo nel negozio Fantasysound e nelle edicole Liore, Sagnorino e Primapagina; a Cuorgnè da Fantasysound e Radio Alfa; a Ivrea da Disco International.

**COUNTRY.** Al salone pluriuso di Brosso attende l'anno nuovo con uno show del musicista country George Mc Anthony. La serata, organizzata dal bar Monte Gregorio, inizia alle 22, costa 20 mila lire e prevede birra, würstel, hamburger e patatine in gran quantità. E' gradito un abbigliamento country.

**RESTAURATO.** L'associazione «Ij Canteirs» di Pont Canavese ha restaurato l'antico presepe meccanico (costruito da operai e maestranze della Manifattura) conservato in paese, che ora fa bella mostra di sé nei locali della scuola materna. Una piccola opera d'arte che è possibile visitare, fino all'Epifania, nei giorni festivi e il lunedì dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

«Sipario», la stagione di spettacoli dell'Anfiteatro di Montalto Dora, riprende sabato gennaio, alle 16, con l'operetta «Ciu-ci-là» nell'allestimento curato da Il Contato del Canavese. I biglietti costano 35 mila lire e sono in prevendita, a Ivrea, da Libre Self Service (via Palestro 101) e alla libreria Ferraro (via Arduino 67). Per informazioni: 011/286631.

**RACCONTANI UNA FIABA.** E' stata avviata la terza edizione del concorso promosso dall'amministrazione comunale di Romano Canavese in collaborazione con il centro culturale Gianni Rodari e l'associazione Amicizia Italia-Cuba. Possono prendervi parte ragazzi delle scuole elementari e medie di tutta Italia, a titolo individuale o come classe. Le favole devono essere inviate a: Concorso «Raccontami una fiaba» - Municipio - piazza Ruggia - 10090 Romano. Per informazioni: 0125/713045.

**PER TUTTI.** Il Centro Athena di via Dante 8 a Montanaro propone corsi per ogni esigenza fisica, dal body building alla ginnastica dolce per anziani. Apertura quotidiana dalle 16,30 alle 21,30.

E' stato, il 1995, un anno felice per chi in Canavese ha voluto ascoltare buona musica, andare a teatro, visitare mostre e leggere libri pubblicati da editori locali. Purtroppo, ed è l'aspetto più nero del bilancio, si è avvertita la mancanza di una struttura importante come il Teatro Giuseppe Giacosa di Ivrea: chiuso per restauri nel 1985, ancora non si sa con certezza quando si potrà riaprire il sipario su un palcoscenico che, dal 1922, ha visto succedersi nomi noti della prosa italiana: fra gli ultimi, prima della chiusura, Giorgio Albertazzi, Lauretta Masiero, Dario Fo e Franca Rame. Comunque, la mancanza di spazi che da anni affligge il Canavese è stata affrontata a Ivrea utilizzando con assiduità Sala Santa Marta, che nel mese di dicembre ha ospitato la rassegna «Teatro d'Autunno» del Centro Regionale Universitario per il Teatro, e appoggiandosi molto al Centro Congressi La Serra, il cui salone principale ha fatto da cineclub, con i film in inglese dell'«English American Cultural Center», e da sala-concerti per le iniziative della Società Musicale Olivetti e per la quindicesima edizione dell'Ivrea Eurojazz Festival che è svolta a marzo.

Certo ha molto giovato alle serate degli eporediesi l'apertura a Montalto Dora dell'auditorium «Anfiteatro»: con questa nuova struttura, in grado di accogliere 375 spettatori, Montalto Dora ha strappato la palma a «polo culturale» canavesano a Ivrea. Qui hanno suonato affermate formazioni torinesi come il giovane Trio Debussy e il Coro del Teatro Regio di Torino diretto da Bruno Casoni, protagonista in maggio di suggestiva versione dei Carmina Burana di Carl Orff. In tutto, stati una decina i concerti. A questi vanno aggiunti gli spettacoli teatrali che hanno visto protagonisti uno spumeggiante Gino Bramieri in gennaio ed Ernesto Calindri che ad anni ha ballato il tiptap in «Gigi» (il 15 novembre); per l'anno prossimo si attendono Marina Malfatti, Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Enzo Jannacci.

Comunque la musica classica si è imposta solo a Montalto Dora, ma è stata forse la sorpresa più inaspettata di questo anno che sta terminando. Innanzitutto si può ricordare la nascita dell'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea, collegata al liceo musicale cittadino. Sotto la guida di Gianni Monte, musicisti dai 15 ai 30 anni hanno dato vita ad una vera e propria stagione, fatta di dodici concerti nella sala La Serra, durante i quali hanno proposto, soprattutto, Beethoven e Mendelssohn, due autori di grande vitalità, e la lirica più frizzante dell'Ottocento, quella di Rossini, Bellini e Donizetti. Di volta in volta la Giovanile si è affidata a diversi direttori d'orchestra, altrettanto giovani e ormai famosi: Guido Maria Guida e Marcello Rota su tutti. Per i primi mesi del 1996 sono in cantiere dodici concerti, l'ultimo dei quali vedrà a maggio Pierino «lo peste» Chiambretti interprete in «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

L'«Anfiteatro» di Montalto Dora in concorrenza con Ivrea

Ricca di novità l'editoria locale con decine di pubblicazioni

Alla novità della Sinfonica Giovanile si può accostare la consuetudine che vivestono i concerti organizzati dalla Società Musicale Olivetti, attiva dal 1964, fra cui sono risaltati quest'anno quelli del quartetto d'archi inglese «Medici String Quartet» e dell'Orchestra da Camera Paillard, francese. Inoltre è venuto a Ivrea un pezzo da novanta come Giora Feidman, straordinario musicista argentino di origine ebraica che, invitato da «Musicarte» alla Serra sia a febbraio sia a novembre, ha entusiasmato il suo Klezmer, miscellanea di musica sacra ebraica e di folk.

E, in questo bilancio, può mancare la voce «mimo», che vanta la presenza a settembre a Rivarolo di un'autentica stella, Lindsay Kemp.

Musica classica a teatro principali divertimenti colti, quindi; ma il 1995 non è stato solo questo. Fino all'estate, nell'area si è avvertito un certo qual brio, grazie a una miriade di concerti rock di gruppi formati spesso da giovani canavesani, in mille localini. Dall'autunno in poi, probabilmente in concomitanza con l'accelerazione della crisi dell'Olivetti, calate drasticamente le possibilità di musica dal vivo.

E' stato invece il jazz a dominare il mese di marzo, con l'Ivrea Eurojazz Festival, dedicato a Gianni Basso per i suoi anni di attività. Paradossalmente una città come Ivrea che vanta questa tradizione jazzistica, nel 1994 non aveva più avuto un jazz club in piena attività. Ebbene il 1995 è stato anche l'anno che ha segnato la ripresa a pieno ritmo del jazz club che ha organizzato sette concerti.

In mezzo a tanta musica, si è ritagliato il suo spazio il cinema, che ha festeggiato nel 1995 le cento candeline. Come accade fin dal 1982, a tirare il gruppo è stato l'Abcinema d'Essai che, fedele alla tradizione del cinema d'autore di impegno sociale, ha proposto cicli di film sull'ambiente, pellicole di giovani registi americani e, soprattutto, ha organizzato la rassegna all'aperto «Ivrea Estate», che ad agosto si è rivelata uno dei pochi modi di trascorrere le serate per chi rimaneva in città.

Di successo è stata pure la serie di film «Strane storie», a Cuorgnè e a Rivarolo, dove si è potuto visitare la mostra «Da Ambrosio alla Fert», in cui erano raccolti cimeli e macchinari di inizio secolo. Naturalmente come succede da 34 anni, si è ripetuto il Cineclub dell'Olivetti: il lunedì e il martedì pomeriggio da passare la cinematografia più scelta costituiscono ormai rito a Ivrea.

L'appuntamento di maggior richiamo dell'estate profonda, quando ad agosto c'era veramente poco da fare, è stata la Mostra della Ceramica di Castellamonte. Durata più di un mese, ha contato 20 mila visitatori; «padrino» della manifestazione Arnaldo Pomodoro, che ha fatto sorgere nella Rotonda Antonelliana un monumentale arco. Con la prossima edizione c'è voglia di fare il grande balzo divenendo una manifestazione di respiro internazionale. Il progetto è di ottenere dal Museo della Ceramica di Barcellona, il maggiore della Spagna, due sculture e tre piatti di Juan Miró, noto soprattutto come pittore. In più dovrebbero arrivare 105 opere di ceramisti spagnoli. Afferma Piero Scala, assessore alla Cultura a Castellamonte: «Tutto andrà in porto se la Regione darà i fondi con cui pagare l'assicurazione per le preziose opere di un grande maestro come Miró». Non mancherà, comunque, un noto artista italiano: nella Rotonda si troverà la personale di Ugo Nespolo.

In questo '95 agli sgoccioli c'è stato fervore tra gli editori locali. Innumerevoli i titoli pubblicati, fra cui segnaliamo i recenti «Romanico in terre d'Arduino» di Guido Fornaris, il saggio storico «Eporedia» di Pietro Ramella e «L'ombra bianca» di Giampiero Paviolo e Guido Novaria, sui 41 partigiani e prigionieri di guerra morti nel tentativo di raggiungere Val d'Isère attraverso il Colle Galisia, nel novembre '44.

Un'altra bella scossa alla vita culturale canavesana è arrivata dal «Dodicesimo incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», tenutosi ai primi di maggio a Quincinetto, che è servito a rinverdire, almeno per qualche giorno, quel dialetto sta sempre più scomparendo.

**Paolo Bricco**

Il piano dell'Autorità di bacino per risistemare i corsi d'acqua in Piemonte

# Miliardi contro il rischio alluvione

## *Se ne sono già spesi 178. L'elenco delle opere*

Il voluminoso dossier predisposto dall'Autorità di bacino per la risistemazione di tutta l'area del Po (il più consistente intervento idraulico mai progettato) contiene oltre all'elenco delle opere da realizzare da qui al Duemila (la prima parte è stata pubblicata ieri), anche quanto il MagisPo ha già avviato e portato a termine.

I lavori sono stati eseguiti per gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano (e nei due capoluoghi in particolare). Complessivamente in tutto il bacino del Po sono stati ultimati o iniziati 881 interventi (di cui 343 in Piemonte) per un totale di 502 miliardi (178).

Di seguito l'elenco delle opere di pronto intervento e somma urgenza già realizzati o in via di completamento. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**San Sebastiano, Momperone, Monleale, Casal Noceto,** ripristino o consolidamento sponde torrente Curone, importo: [illegible] milioni, affidamento lavori: 31/12/'95, tempo previsto: 3 mesi.

**Casale,** adeguamento sponde torrente Gattola, 595, 31/12/95, [illegible].

**Conzano, Occimiano, Mirabello, Giarole, Pomaro, Valenza, Altavilla, Fubine, Vignale, Cuccaro e Camagna,** adeguamento sponde torrente Grana, 952, lavori da ultimare.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino argini torrente Grue, 833, 31/12/'95, 3.

**Mirabello e Giarole,** adeguamento sponde torrente Granetta, [illegible]8, 31/12/'95, 2.

**Francavilla, Bisio e Basaluzzo,** ripristino alveo torrente Lemme, 476, C.

**Occimiano, Ticineto e Borgo S. Martino,** lavori sponde e alveo torrente Rotaldo, 833, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento sponde rio Salario, 595, C.

**Tortona e Castelnuovo Scrivia,** rimozione ghiaia e lavori torrente Scrivia, 476, 31/12/'95, 3.

**Murisengo, Cerrina, Mombello, Ponte Stura, Serralunga,** ripristino alveo torrente Stura, 595, lavori già avviati.

**Cascina [illegible] Pietro,** argini sponde destra Tanaro, 476, C.

**Masio e Solero,** consolidamento argini Tanaro, 1.012, C.

**Felizzano,** consolidamento argini sul Tanaro, loc. Molino, 595, lavori da ultimare.

**Alessandria,** consolidamento argine Tanaro loc. Canottieri, ripristino sponde loc. depuratore, 952, 31/12/'95, 4.

**Alessandria,** ripristino argine destro Bormida, consolidamento scarpate sui fiumi Tanaro, loc. Orti e Bormida, 1.428, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento scarpata argine sinistro Tanaro, 595, 31/12/'95, 3.

**Piovera,** consolidamento scarpata argine Tanaro, loc. Rotto, 476, 31/12/'95, 3.

**Gamalero, Castellazzo, Alessandria,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 714, C.

**Visone, Strevi, Rivalta, Cassine e Castelnuovo,** rispristino alveo e adeguamento sponde Bormida, 1.309, C.

**Renti, Spigno, Bistagno, Terzo, Acqui,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 595, C.

**San Sebastiano, Brignano e Momperone,** rispristino alveo torrente Curone, 476, C.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino alveo torrente Grue, 357, C.

**Oviglio,** ripristino argine destro Tanaro, 655, C.

**Piovera,** completamento argine Tanaro loc. Musona, 476, C.

**Solero,** completamento argine sinistro Tanaro, 476, C.

**Moasca e Canelli,** ripristino confluenza torrente Trionzo nel Belbo, 595, lavoro da ultimare.

**S. Martino Alfieri, Revigliasco, Isola, Rocca d'Arazzo,** ripristino alveo e argini Tanaro, 2.697, 31/12/'95, 3.

**Rocchetta Tanaro,** ripristino alveo e argine Tanaro, 714, C.

**Cerro Tanaro,** ripristino alveo Tanaro, 300, lavori da ultimare.

**Antignano, Azzano,** ripristino alveo e argini Tanaro, 1.190, 31/12/'95, [illegible].

**Castello D'Annone,** lavori su argine sinistro Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 6.

**Asti,** ripristino alveo e argini torrente Borbore, 833, lavori da ultimare.

**Sessame e Vesime,** ripristino sponde Bormida, loc. Galloni e Torrone, 895, lavori avviati.

**Incisa,** realizzazione argine loc. Borgo Impero, 357, 31/12/'95, 2.

**Nizza,** consolidamento argine Belbo, vicino a tangenziale e loc. Valle S. Giovanni, ricostruzione muro su rio Nizza in via 1613, 1.964, lavori già iniziati.

**Canelli,** ripristino sponde Belbo in corrispondenza di viale Indipendenza e viale Italia, 1.190, 31/12/'95, 3.

**Loazzolo,** ripristino alveo e sponde Bormida loc. Romani e Taiorba, 952, lavori già iniziati

**Bubbio,** ripristino alveo Bormida, loc. Gorreto, 500, C.

**Nizza,** ampliamento confluenza rio Nizza nel Belbo, 357, 31/12/'95, 4.

**S. Martino Alfieri,** regimazione alveo Tanaro, 2.380, 31/12/'95, 6.

**Asti,** regimazione alveo Tanaro in corrispondenza tangenziale, 1.928, 31/12/'95, 6.

**Cessole,** lavori sponda sinistra Bormida, 491, C.

**Nizza,** ripristino argini in via Tacca e via Verdi, 1.727, C.

**Asti,** ripristino argini Tanaro, 2.737, lavori da ultimare

**Cessole,** realizzazione nuova sponda in loc. Breibono, 595, 31/12/'95, 3.

**Incisa, Calamandrana, Nizza,** lavori su torrente Belbo, 1.428, C.

**Canelli, Calamandrana,** lavori alveo tratto fra Canelli e loc. Case Vecchie, 493, C.

**Saluggia,** sistemazione Dora Baltea, 594, C.

**Crescentino,** sistemazione tratto Dora Baltea, 1.071, C.

**Serravalle, Grignasco, Prato, Quarona, Pila, Caresana,** sistemazione sponde fiume Sesia, 1.785, lavori già iniziati

**Mollia, Camportonio,** consolidamento sponde fiume Sesia, 716, 31/12/'95, 2

**Castagnole Lanze,** completamento ripristino alveo Tanaro, 357, C.

**Bosia, Castino, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano,** rilievi cartografici sul torrente Belbo, 60, C.

In molti punti si è già iniziato a lavorare per rendere più sicuri i corsi d'acqua

I PROGETTI REALIZZATI

# Qui le ruspe hanno già rifatto argini e alvei

## *La mappa degli interventi sui fiumi maggiori e sui torrenti*

L'elenco dell'Autorità di bacino contiene anche questi interventi. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «c» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**Casale:** lavori sul Po in località Di[illegible] Lanza; innalzamento argine Po e lavori in località Ponte autostrada e su torrenti Tebona e Rotaldo; 391; C.

**Piovera:** riparazione argini; 466; C.

**Alessandria:** riparazione argini in località Orti e alla confluenza tra il Tanaro ed il Bormida; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Solero:** rifacimento argine sul Tanaro; 303; C.

**Isola S. Antonio:** riparazione argini sul Po; 455; C.

**Bistagno, Terzo, Acqui, Visone e Strevi:** ripristino alveo del Bormida del ramo di Millesimo a Valle di Strevi; 455; C.

**Palazzolo, Camino:** lavori ripristino sponde sul Po in località Monte Colonia e Brusaschetto; 476; C.

**Oviglio:** ripristino argini in località Rotto sul Tanaro; 506; C.

**Morano Po, Camino:** rafforzamento argine maestro sul Po in località Pobietto; 202; C.

**Nizza:** lavori sul sponde del Belbo nel concentrico; 506; C.

**Calamandrana:** sgombero alveo del Belbo da detriti; 506; C.

**Castelnuovo Belbo:** puntellamento e sgombero dell'alveo; 364; C.

**Monastero Bormida:** ripristino alveo e rifacimento di fesa nei pressi del ponte medievale; 152; C.

**Vesime:** lavori sulle sponde di sinistra a valle del ponte sul Bormida; 303; C.

**Canelli:** ripristino argini torrente Belbo a monte del ponte della ferrovia; 595; C.

**Bubbio:** ripristino argini del Bormida a difesa della strada provinciale; 303; C.

**Asti:** opere sull'argine del Borbore a difesa della strada statale; 304; C.

**Cossano Belbo:** lavori sull'alveo del torrente Belbo; 456; C.

**Santo Stefano:** ripristino sezione di deflusso per 5 chilometri; 303; C.

**Rocchetta Belbo:** lavori sull'alveo del torrente; 202; C.

**Castino:** lavori ripristino alveo per 3,6 chilometri; 202; C.

**Bosia:** ripristino alveo a valle del ponte [illegible]l Belbo; 51; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo alla confluenza del torrente Uzzone; 77; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo da località Cascina La Lorina al confine con Perletto; 144; C.

**Cortemilia:** lavori sul Bormida da località Rivera al campo sportivo e da località Rigosio al ponte della Pieve; 298; C.

**Perletto:** lavori sul Bormida; 303; C.

**Gottasecca, Castelletto, Pezzolo, Cortemilia:** lavori sul torrente Uzzone alla confluenza con il Bormida; 405; C.

**Lagnasco:** lavori sul torrente Varaita dalla frazione Mattoni a località Commenda; 405; C.

**Alba:** lavori sulle sponde nel tratto del ponte sulla strada stale e ferrovia; 405; C.

**Clavesana:** lavori sul Tanaro [illegible] località Diga Gerini; 506; C

**Lesegno-Niella:** lavori sull'alveo; 506; C.

**Garessio, Priola;** ripristino sponde [illegible] confine di Garessio a Priola; 303; C.

**Ceva:** lavori sull'alveo del Tanaro dal confine con il comune di Nucetto fino a Lesegnio; 863; C.

**Garessio:** lavori sull'alveo del Tanaro nel tratto da Ormea e Priola; [illegible]; C.

**Priola:** ripristino dell'alveo del Tanaro al confine con Bagnasco; 417; C.

**Monchiero:** lavori sul Tanaro in località Sardegna e sul torrente Rea nelle località Mallarino e Ruffinetto; 303; C.

**Ceva e Lesegnio:** ripristino alveo Tanaro; 303; C

**Nucetto:** ripristino alveo Tanaro tra i due ponti; 405; C.

**Ceva:** ripristino alveo torrente Civetta sino a confluenza Tanaro; 355; C.

**Verolengo:** lavori sulla sponda sinistra della Dora Baltea; 298; C.

**Rivarolo:** rimozione detriti dal torrente Orco; 536; C.

**San Benigno:** sistemazione torrente Malone; 898; C.

**Crescentino;** sistemazione argine sponda sinistra del Po e sulla soonda della Dora Baltea in località Benne; 687; C.

**Vische:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 506; C.

**Brandizzo:** lavori sulla sponda destra del Po all'altezza della statale; 25; C.

**Santena:** ricostruzione sponda sinistra del Banna; 550; C.

**Moncalieri;** argini sul Po; 96; C.

**Saluggia;** ricostruzione argine sponda sinistra della Dora Baltea; 476; C.

**Lauriano:** sponda [illegible] del Po; 238; C.

**Moncrivello:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 203; C.

**Strambino:** ripristino alveo ponte Chiusella; 304; C.

**Clavesana;** lavori nell'alveo dal rio Fossato a Farigliano; 303; C.

**Farigliano:** lavori nell'alveo; 263; C.

**Ciglié:** ripristino alveo; 506; C.

**Narzole:** ripristino alveo dal confine con Monchiero a quello con Cherasco; 606; C.

**Bastia-Mondovì:** ripristino alveo dal confine Niella [illegible] quello [illegible] Carrù; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo da Santo Vittoria a La Morra; 506; C.

**Roddi:** lavori sull'alveo del Tanaro da Verduno ad Ala; 506; C.

**Alba:** ripristino alveo Tanaro da Roddi a Barbaresco; 759; C

**Barbaresco:** lavori alveo; [illegible]; C.

**Neive:** lavori alveo Tanaro; 253; C.

**Castagnole Lanze:** ripristino alveo del Tanaro; 238; C.

**Govone-Costigliole:** ripristino alveo per sette chilometri; 506; C.

**Sarezzano e Viguzzolo:** interventi nel torrente Grue; 891; C.

**Strevi e Cassine:** lavori sul Bormida; 440; C.

**Bistagno e Terzo:** lavori sul Bormida sino al confine con Acqui; 714; C

**Cherasco:** lavori sull'alveo in località Cascine Ruffia, Colombano, Pallavicino; 810; C.

**Brignano Momperone:** ripristino sul torrente Curone; 952; C.

**Ovada:** lavori sul torrente Orba fino a località Guastarina; 61; C.

**Cherasco:** lavori sul torrente Stura di Demonte e sul fiume Tanaro da località Isorella al confine con Bra; un miliardo e 254 milioni; C.

**Asti:** ripristino alveo torrente Versa in corrispondenza della tangenziale; 506; C.

**Loazzolo e Cessole:** lavori sull'alveo del Bormida e sulla sponda sinistra; 506; C.

**Bagnasca:** ripristino dell'alveo da Priola a Nucetto: [illegible]6; C.

**Savigliano:** ripristino alveo dei torrenti Maira, Varaita e Mellea; 506; C

**Castellamonte:** lavori sulla sponda sinistra del torrente Orco; 480; C

**Castelnuovo Belbo:** rimozione detriti e piante dal Belbo; 50 milioni; C.

**Da Casale Monferrato a Frassineto:** lavori sulla sponda sinistra del Po; 322; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo del Po; 180; C.

**Pila:** lavori sulle sponde del Sesia a protezione delle strade per Alagna e Scopello; 391; C.

**Pavone Canavese:** lavori sull'alveo torrente Chiusella; 1 miliardo; C

**Varallo:** ripristino sponda sinistra del Sesia presso [illegible] poligono militare; 105; C

**Valdieri, Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Roccasparvero e Cuneo:** consolidamento delle sponde del torrente Gesso; 952; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi per l'esecuzione dei lavori.

**Fossano, Cervere, Castelletto, Montanera, Albano, Gaiola, Roccasparvera, Vignolo, Cuneo, Vinadio, Aisone, Demonte, Valdieri, Maiolo:** lavori sull'alveo e consolidamento delle sponde sullo Stura di Demonte; due miliardi e 237 milioni, affidamento lavori 31 dicembre; [illegible] mesi.

**Vernante, Robilante, Roccavione:** consolidamento sponde torrente Vermagnana; 357 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 me[illegible].

**Gorzagno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Prunetto, Saliceto e Camerana:** rispristino alveo e consolidamento sponde; due miliardi e [illegible] milioni; lavori iniziati.

**Bosia e Castino:** lavori di difesa delle sponde in località Molino e Gozzellino sul Belbo; un miliardo 36 milioni; lavori già iniziati.

**Cortemilia:** lavori sugli argini del torrente Uzzone nel concentrico; 120; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Castagnole Lanze:** realizzazione nuovi argini sul Tanaro; 360; C.

**Cherasco:** ripristino argini sul Tanaro in località Rigia, Castello Reale e ripristino diga Lavandaro, due miliardi 551 milioni, lavori già iniziati.

**Bra:** ripristino argine sul Tanaro [illegible] pressi diga Enel; 595; C.

**Govone e Costigliole:** lavori sulla sponda sinistra del Tanaro; 955; C

**Clavesana:** lavori nell'alveo del Tanaro e del rio Fossato; 357; C.

**Neive e Narzole:** ripristino alveo; [illegible]; C.

**Piozzo, Ciglié e Bastia Mondovì:** interventi ripristino dell'alveo; un miliardo 790; C.

**Alba:** completamento del ripristino dell'alveo del Tanaro ai confini con Roddi e Barbaresco; 716; C

**Narzole, Barbaresco, Roddi:** completamento ripristino alveo del Tanaro. 775; C.

**Bastia, Clavesana, Carru, Bagnasco, Garessio:** completamento ripristino alveo del Tanaro. 1 miliardo 428 milioni; C.

**Ceva, Lesegnio, Castellino, Roccaciglié, Monchiero e Lequio:** completamento ripristino alveo Tanaro, 1 miliardo 547 milioni; C

**Guttasecca, Pezzolo, Castelletto, Cortemilia;** ripristino alveo torrente Uzzone e demolizione strutture danneggiate; 685 milioni; C

**Bosia, Castino, Rocchetta Belbo, Santo Stefano, Cossano;** completamento dell'alveo del Belbo; un miliardo 481; C

**Cortemilia e Perletto:** demolizio[illegible] strutture danneggiate sul Bormida e ripristino alveo; 248 milioni; C

**Dogliani e Monchiero:** ripristino sponde sul torrente Rea, 476 C

**Brossasco, Venasca, Costigliole, Saluzzo, Scarafigi e Monasterolo:** ripristino alveo torrente Varaita; un miliardo 90 milioni, affidamento lavori 31 dicembre '95, tre mesi;

**Caramagna:** ripristino alveo torrente Ricchiardo; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Savigliano e Lagnasco:** ripristino alveo torrente Varaita; 476; C

**Busca, Villafalletto, Vottignasco, Racconigi, Casalgrasso, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore, Cavallerleone:** un miliardo 547; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi

**Revello, Saluzzo, Cardè, Paesana, Sanfront, Rifreddo:** lavori sull'alveo e sulle sponde fiume Po un miliardo 190; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Caraglio, Cervasca, Cuneo, Centallo, Fossano, Vottignasco, Genola, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore:** ripristino alveo e consolidamento sponde torrente Mellea; 782 milioni; lavori da ultimare.

**Cossano, Santo Stefano, Castino, Bosia, Rocchetta Belbo:** lavori sulle sponde nelle località Chiappea, Badia e Ponte; due miliardi 263; lavori da ultimare.

**Pezzolo:** ripristino sponda sinistra torrente Uzzone; 357; C.

**Greggio:** consolidamento sponda destra del Po; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Mollia, Camportonio,** consolidamento sponde fiume Sesia, 716, 31/12/'95, 2

**Castagnole Lanze,** completamento ripristino alveo Tanaro, 357, C.

**Bosia, Castino, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano,** rilievi cartografici sul torrente Belbo, 60, C

**Albano Vercellese:** consolidamento sponda destra Sesia nel parco Lame Sesia, 357; C.

**Borgosesia:** ripristino sponde fiume Sesia; 357; lavori da ultimare

**Romagnano:** ripristino paratoie sponde fiume Sesia, 243, affidamento lavori 31 dicembre '95, due mesi

**Casale Monferrato, Frassineto Po, Villanova, Balzola, Morano, Trino:** lavori consolidamento torrente Ruggia e Stura, 981 milioni, lavori da iniziare.

**San Nazzaro, Albano, Recetto, Romagnano, Carpignano, Ghemme, Ghislarengo, Olderico, Varallo:** consolidamento sponde e argine ed interventi sull'alveo del fiume Sesia: sette miliardi 81 milioni, lavori in parte già completati

**Scopa e Scopello:** ripristino difesa spondali, 952 milioni, lavori da ultimare

**Palazzolo Vercellese:** messa in sicurezza argine maestro sul [illegible], C

**Arborio:** ripristino argine sponda destra Sesia, 595; C

**Casanova, Elvo, Carisio, Santhia, Quinto, Collobiano:** consolidamento sponde torrente Elvo; 933, affidamento lavori 31 dicembre due mesi

**Balocco, Formigliana, Villarboit:** ripristino sponde e alveo torrente Cervo, 595, affidamento lavori [illegible] 31 dicembre '95, due mesi

**Guardabosone, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Borgosesia:** ripristino sponde, alveo e asportazione detriti torrente Sessera quattro miliardi 165, lavori già avviati.

**Volvera e None:** ripristino alveo torrente Chisola a seguito piena maggio '94, 595; C

**Valmacca:** ripristino sponde, 595, C

**Casale e Frassineto:** consolidamento sponde in zona idrodinamica località Terranova e zona pioppicoltura; tre miliardi 194; lavori già avviati.

**Incisa Scapaccino:** ripristino arg[illegible] torrente Belbo nell'antato; 182, C.

**Morano, Camino, Chivasso:** consolidamento argini del Po; un miliardo 14; C.

**Bassignana, Alluvioni Cambiò:** lavori sugli argini del tanaro in località Massarina e Strada del Genovesato; tre miliardi 570; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi

**Basaluzzo, Retorto, Boscomarengo, Casal Cermolli, Ovada, Roc[illegible] Grimaldi, Silvano d'Orba, Capriata, Predosa:** ripristino torrente Orba e argini nell'abitato di Ovada; 4 miliardi 20 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei [illegible].

**Bergamasco, Oviglio:** adeguamento fondo e consolidamento spon[illegible] del Belbo; 715; C.

**Quattordio:** ripristino sponde [illegible] verde del rio Chiesetta; 153; C.

**Alessandria:** ripristino argine Bormida in loc. Grilla; 238; C.

**Bistagno e Strevi:** ripristino sponda destra Bormida loc. Parasca e Pisa; 595; affid. lavori 31 12/95; 3 mesi.

# Che cosa resta da fare

## *Dal Borbore all'Orba e all'Uzzone*

Concludiamo l'elenco degli interven[illegible] programmati in Piemonte entro il Duemila. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce [illegible] tempo di completamento dell'opera.

**[illegible]**

**Dogliani, Monchiero:** opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

**BORBORE**

**Asti:** consolidamento e adeguamento delle sponde nell'abitato di Asti; 7 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.
**Asti:** sistemazione dell'alveo a monte di Asti e consolidamento dissesti idrogeologici; 4; settembre '96; 1[illegible].
**Asti:** realizzazione argine alla confluenza con il Tanaro; 3; settembre '96; [illegible].

**Baldichieri:** consolidamento dei dissesti idrogeologici e interventi sul torrente Triversa; 1,5; agosto '96; 8.

**Da Tigliole a Villafranca:** sistemazione delle sponde; 1,5; agosto '96; 8.

**[illegible]**

**Baldichieri:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Tigliole:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '9[illegible]; 6.

**Vilafranca:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

**ORBA**

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** realizzazione nuovi argini da Casal Cermelli alla confluenza; 9 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** ripristino delle sponde a monte della confluenza dal Bormida e a valle del raccordo autostradale A26/A7; 3; settembre '96; 10.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** difesa delle sponde; 4; settembre '96; 12.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** adeguamento argini nel tratto da Silvano alla confluenza con il Rio Secco; 4; settembre '96; 12.

**[illegible]**

**Cortemilia:** rifacimento sponde nelle località Moschetto, Rossano, Monte; 700 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Pezzolo:** rifacimento sponde nelle località Ponte Vassalli e Abbà; 350 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Pezzolo:** rifacimento scogliera e sponde nelle località Brandone, Valle, Carpeneta, Mulino; 870 milioni; luglio '96; 6.

**Castelletto:** rifacimento sponde località Valentani e Vivaio Negro; 650 milioni; luglio '96; 6.

**Gottasecca:** rifacimento sponda in località Sugliani; 120 milioni; luglio '96; 6.

## Blues, country, folk e rock da domani a sabato al «Golden Star Saloon»

# Sei concerti in 6 giorni ad Arvier

*Nel locale «tex-mex» tra selle e sombreri, birra e tequila si esibiranno i gruppi «Fabry & Banny» «The Goss», «The Tower», «Crack» e la «Rava Brothers Band». Una «kermesse» per tutti i gusti*

**ARVIER.** Settimana «live» quella in programma al «Golden Star Saloon» di Arvier, [redacted] suon di blues, country [redacted] folk nordamericano. Sei concerti diversi in sei giorni, da domani [redacted] sabato, con formazioni di levatura internazionale, che si esibiranno nel locale «tex-mex» fra selle e sombreri, birra, tequila e cibo d'oltreoceano.

Una kermesse che [redacted] annuncia «trascinante», com'è ormai tradizione del «saloon» di Arvier e come impone anche lo stile dei gruppi che si esibiranno: domani «Fabry & Banny», martedì «The Goss», mercoledì e giovedì «The Tower», venerdì «Crack» e sabato, per concludere, la travolgente «Rava Brothers Band».

Da [redacted] perdere il reggae di «The Goss», ossia quattro seri e stimati liberi professionisti che, nel tempo libero, [redacted] trasformano in scatenati «fratelli» [redacted] leggendario Bob Marley, «padre» e maggior diffusore nel mondo della musica e della cultura del popolo giamaicano.

«The Goss» non scherzano: hanno ricevuto, per l'originalità delle loro proposte [redacted] per le capacità tecniche i complimenti di Oliver Skardy, il gran capo dei «Pitura Freska», il più conosciuto gruppo reggae italiano con il quale «The Goss» si sono esibiti tempo fa. [redacted] dicono che [redacted] gruppo, novarese, faccia «ribollire» le sale in cui si esibisce. Una curiosità: il nome del gruppo non ha nulla di esotico, è dialetto di Borgomanero e significa «quelli che ingoiano tutto».

Ecco, con tanto di finte parrucche rasta e vere magliette in stile reggae, «The Goss»: [redacted] veterinario [redacted] batterista Fabrizio «Frank» Poletti, l'ottico e chitarrista Oscar Valsesia detto «Mendoza», l'agente di commercio e tastierista Antonello Epifani, soprannominato «Epinello Astra Trapano Antofani» [redacted] l'artigiano e bassista Mario Soldà detto «Melopelo Aurevoir». E poi il tecnico fonico e arrangiatore Fabio «Manopesante» Valsesia.

Ma prima [redacted] «The Goss» si esibiranno, nella serata inaugurale di domani, «Fabry & Banny», duo eporediese: la loro «country music» [redacted] di qualità, collaborano [redacted] «big» del calibro [redacted] Ricky Mantoan e Massimo Bubola, promuovendo e partecipando a molte rassegne nazionali dedicate al folk.

Chitarra, armonica [redacted] contrabbasso sono al secolo Ernesto De Martino e Fabrizio Zanotti.

Mercoledì e giovedì sarà la volta di «The Blues Tower», [redacted] concerti [redacted] nove mesi in tutto il Nord Italia, [redacted] il «blues» proposto in tutte le sue sfumature, da artisti capaci di riproporre le atmosfere «calde» d'oltreoceano, dove dalle voci roche per troppi whisky e sigarette escono le più belle melodie del grande «blues».

Venerdì spazio al rock: Rolling Stones, Talking Head, Gary Moore, ma anche Knack, e poi Eric Clapton, Ligabue, Litfiba, Deep Purple. Insomma, le leggende del rock, mondiale e italiano, dagli Anni Sessanta ad oggi proposte dagli esperti «Crack», ossia Bruno «Rabbit» Coniglio voce e tastiere, Ferdinando «Kanga» Canavero basso [redacted] cori, Talu «Katerpillar» Costamagna batteria [redacted] Marco «Metallica» Golinelli chitarra e cori.

Chiuderà la «settimana live» del «Golden Star Saloon» di Arvier la «Rava Brothers Band» sabato sera: blues, rock & soul, da Muddy Waters a Otis Redding, da James Brown a B.B. King.

Una formazione già applaudita ad Arvier, che torna per concludere degnamente una «kermesse» musicale trascinante e per tutti i gusti. [s. ser.]

I «Crack» proporranno venerdì al pubblico del «Golden Star Saloon» di Arvier il meglio del rock italiano [redacted] mondiale

Per l'inizio d'anno una settimana di concerti «live» con formazioni di levatura internazionale

## [redacted] IN [redacted]

**«La gita»** è il titolo del filmato che la sede regionale della Rai propone martedì, alle 19,54, su Raitre. E' un racconto per immagini, firmato da Jean-Paul-Lustrissy, che [redacted] come una passeggiata in montagna [redacted] possa trasformare [redacted] un'esperienza imprevista, rivelando i fragili contorni delle relazioni personali.

Mercoledì, sempre alle 19,54, [redacted] Raitre [redacted] in onda **«Le Couloir du foin»** e **«Piocheur de gentiane»**, due filmati realizzati da Anne e Erik Lapied in Vanoise, che raccontano momenti di vita alpina.

Per giovedì, alle 19,54, è invece in programma su Raitre **«Trentino 5 stelle»**, un programma di Renato Morelli, prodotto dalla sede regionale Rai per il Trentino. E' dedicato all'usanza di oseguire i canti della «Stella» nel periodo natalizio, praticata [redacted] varie località dell'arco alpino.

**«Le Col du Petit-Saint-Bernard»** è il titolo del documentario sul colle del Piccolo San Bernardo, uno dei luoghi della Valle più ricco di testimonianze neolitiche e più importante dal punto di vista storico. Il programma [redacted] stato realizzato da Stefano Viaggio.

## GIORNO E NOTTE

**SAINT-VINCENT**

«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia [redacted] cinema», organizzata dall'Anspi, prosegue martedì con la proiezione di due film di animazione e un thriller. Nel salone dell'auditorium dell'Istituto professionale regionale alle 17 verrà proposta «La carica dei 101». Alle 18,30 «Pagemaster», mentre alle 20 e alle 22 verrà presentato «Die Hard». Le prevendite sono aperte da oggi, negli uffici dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent. L'ingresso è di lire 5 mila.

**QUART**

Party di fine anno

La discoteca «Blu max» di Quart propone per questa sera il «Party di Capodanno». Alla consolle il dee-jay Jean Paul [redacted] il leight-jay Andrea.

**AOSTA**

Gran Veglione di Capodanno

L'orchestra spettacolo «Silver Men» sarà questa sera alla discoteca «Divina» per il Gran Veglione di San Silvestro. Durante la serata, animazione, discoteca e cotillon. Per prenotare telefonare allo 0337/230720 oppure al «Bar Arco d'Augusto» allo 0165/41139.

**SARRE**

«Festissima» all'Help

Alla discoteca «Help» di Sarre «Festissima di fine anno» [redacted] discomusic, trend commerciale, animazione, ritmi latinoamericani nella sala Carajbe [redacted] gruppo «L.B. La Banda» e piano bar con Bruno.

**COURMAYEUR**

Concerto della banda musicale

La sala del centro congressi di Courmayeur ospita domani pomeriggio, alle 17, il tradizionale concerto di Capodanno della banda musicale di Courmayeur/La Salle.

**CERVINIA**

Seratissima [redacted] «Cristallino»

La discoteca «Cristallino» di Cervinia questa sera organizza una festa-spettacolo con animazione e discomusic.

## SULLE TIVU' [redacted]

Un film, un documentario e molti spettacoli di varietà per questo ultimo giorno dell'anno sulle televisioni francofone. In mattinata, alle 9,45, Tsr trasmetto *«Astérix chez les Bretons»* (Francia/Danimarca, 1986, 70'), [redacted] cartone animato diretto da Pino Van Lamsweerde.

Alle 11,45 la rete [redacted] prosegue con *«1995: vertiges»*, una sintesi degli avvenimenti politici più sconvolgenti dell'anno. Alle 18,25 Tsr replica con *«C'est très sport: 1995»*, carrellata [redacted] un anno di sport.

In serata Tsr propone prima (ore 20,20) *«La Revie 95»*, poi (ore 22,45) la fasi salienti del *«Festival du rire de Montreux»*. Infine, a partire da mezzanotte, collegamento con i locali notturni di Parigi.

Più [redacted] meno la stssa cosa propone France 2 che alle 20,45 trasmette *«La fête brasiliennes»*.

Domani si segnala, invece, per gli appassionati di cinema una serie di interessanti film, tutti su Tsr.

Alle 13,45 [redacted] in onda *«Peau d'âne»* (Francia, 1970, 89'), diretto da Jacques Demy e interpretato da Catherine Deneuve, Jean Marais, Jacques Perrin [redacted] Delphine Seyrig. Ne [redacted] protagonista una principessa, che per non essere costretta a sposare suo padre, fugge nella foresta dove vive nascosta sotto le spoglie di un asino. E' qui che incontrerà un magnifico principe con [redacted] vivrà una splendida storia d'amore.

Alle 17,30 [redacted] potrà, invece, vedere *«Les hommes préfèrent les grosses»* (Francia, 1981, 86'), diretto da Jean-Marie Poiré e interpretato da Josiane Balasko. E' la storia [redacted] una ragazza piuttosto [redacted] carne, che si trova a dividere l'appartamento [redacted] una superba indossatrice. Attraverso quest'ultima conoscerà l'uomo che le farà passare ogni complesso di «bruttezza» [redacted] «obesità».

Alle 20,05 c'è infine *«Maman, j'ai encore raté l'avion!»* (Usa, 1992, 115'), di Chris Columbus [redacted] interpretato da Macaulay Culkin, Joe Pesci [redacted] Daniel Storn. E' quasi la fotocopia del precedente film. Qui il piccolo Kevin prende l'aereo sbagliato e si ritrova a New York dove si dà alla bella vita [redacted] le carte [redacted] credito dei genitori. [l. b.]

## STASERA [redacted]

| | |
|---|---|
| **[redacted]** **Corso** [redacted] (0165) [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 12.000 | **[redacted]** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **[redacted]** |
| **[redacted]** Tel. (0165) 262.220 Or.: 16,3/18,30/20,30/22,30 Lire [redacted] | **Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [redacted] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted] [redacted] |
| **[redacted]** **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.239 Lire 5000 | Ore 17 **L'incantesimo del lago** Ore 18,30; 20,30; 22,20 **Scemo & più scemo.** |
| **COURMAYEUR** **Monte Bianco** [redacted] (0165) [redacted] Or.: 18,20/20,15/22,30 Lire 12.000/8000 | Ore [redacted] **Mowgli.** Ore 18,20; 20,15; 22,30 **Nine months: Imprevisti d'amore.** |
| **CERVINIA** **Des** [redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000 | **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione** |
| **CHAMPOLUC** **[redacted]** Tel. (0125) 307.463 Or.: 16/18/20/22. L. 10.000 | **Santa Clause** *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — [redacted] cade, si [redacted] male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [redacted] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia** |

## CINEMA NEL CANAVESE

| | |
|---|---|
| **IVREA** **Boaro** Tel. (0125) [redacted] Or.: 16/18/20/22 L. 12.000 | **Pocahontas** *di [redacted] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione** |
| **[redacted]** Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. 10.000/7000/5000 | **Viaggi di [redacted]** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [redacted] differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante [redacted] la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia** |
| **[redacted]** Tel. (0125) 425.064 Or.: 19/22 [redacted] | **Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta [redacted] l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti [redacted] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso** |

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 21.
**ADUA 400** [redacted] G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21
**ALFIERI** [redacted] Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 19-1 [redacted] Pomeriggi al cinema **D'[redacted] e ombra.**
**AMBROSIO MULTISALA** [redacted] Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] Sala 3 **Forget Paris.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CAPITOL** via [redacted] Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted].
**CENTRALE** [redacted] C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
**C.** [redacted] **UN 1** via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40.
[redacted] **LO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvag**[redacted]. Or.: 14,30; 16,30; [redacted], 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 21.
**ELISEO BLU** piazza [redacted]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; [redacted]; 21.
[redacted] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 21.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** [redacted]: 15; 17,30; 20.
**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di [redacted] County.** Or.: 17,30; [redacted]. Domani 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20
[redacted] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20.
**KONG** via S. Teresa 5. [redacted] 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; [redacted],30; [redacted].
**LILLIPUT** [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**LUX** Galleria [redacted] Federico, [redacted] 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40.
**MASSIMO** [redacted] Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 21.
**OLIMPIA 1** via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; [redacted]; [redacted]; 22,45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 21.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20.

## TEATRI A TORINO

[redacted]. La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. [redacted] con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concer[redacted] Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
[redacted] p. Rossaro. Riposo
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore [redacted] 13 e 15-19.

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
[redacted]; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

**Radiouno**
7,20 **La voix de la Vallée**

**Radiodue**
12,10 **La voix de la Vallée**

**Primantenna Supersix**
12,30; 19,15, 24 **Cronache regionali**

**Tele Alpi**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilme**, notiziario regionale
12 — **Miss relca**
15,15 **Acque scure**, film
17 — **Amore e potere**, telenovela
20,30 **Spionaggio a Tokyo**, film
22,30 [redacted], musicale

**[redacted] 7 [redacted]**
18; 19; 20; 22,40; 23,40 [redacted]

**Rete Saint-Vincent 5 [redacted]**
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci [redacted] prima pagina**
16,30 [redacted] **non stop**
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi, talk** [redacted]

**France 2**
13,25; 15,05; 17 **Dimanche Martin**
14,55 **Cousteau**
16,05 **Stade 2**
16,20 **Les années Trophées**
19,35 **Le Dell-Sport**
20 — **Journal**
20,45 **Faites [redacted] fête**
[redacted] **Deux [redacted] moins le quart avant 1996**
0,40 **Zizi** [redacted]

**101 [redacted] d'Aosta**
7,30 **Salut valdôtains**
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

**Radio Reporter**
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. [redacted]**
15 — **Music non stop**
[redacted] — **Gran serata con la musica**

**[redacted]**
10,15 **Radio [redacted] nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

**Top [redacted]**
9,20 **Corrado Marguerattaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

**[redacted]**
7 — **Monte Bianco Clas[redacted]**
9,30 **100% grandi successi**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

**R. Aosta Stereo Italiavera**
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

**Radio St-Vincent**
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 [redacted] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

**Radio Monterosa**
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [redacted] **Traffic**
6; 18,25 **Digit News locali**
[redacted]; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria**
15,30 **Rock Café**
20,10 **Ballando appassionatamente**

■ **Eventuali [redacted] e variazioni nei [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [redacted]**

Brusson, assegnati i titoli valdostani di biathlon sulla breve distanza

# I nuovi campioni dello «sprint»

*Vincitori assoluti sono lo juniores Fabio Cianciana e l'aspirante Dominique Vallet*
*Nelle altre categorie primi Venturini, Montagnoli, Desandré, Jeantet, Poletti, Guala, Nex*

**BRUSSON.** Dominique Vallet di Montjovet e l'alpino Fabio Cianciana di Valtournenche sono i campioni valdostani assoluti di biathlon per le prove sprint. Hanno conquistato il titolo regionale sulle nevi di Brusson in uno sport che in sette anni ha fatto passi da gigante in Valle d'Aosta passando da una mezza dozzina di praticanti ai 68 iscritti (record) alla gara di ieri sulla pista dei Tre Villaggi. Il merito va allo staff di dirigenti guidato da Alessio Gontier ed Ezio Danne, ad appassionati organizzatori come la Polisportiva Montjovet (impegnati per la gara di ieri), ai tecnici e ai genitori appassionati.

I nove titoli sono stati così ripartiti: tre allo Sci club Valgrisenche, due all'Esercito e al Montjovet, uno a Sarre e al Godioz. Nelle varie categorie hanno vinto in campo maschile i 10 chilometri il seniores Fabrizio Venturini (5° assoluto), lo juniores Fabio Cianciana (51" davanti a René Laurent Vuillermoz a 54" a Flavien Jordaney); sui 7,5 chilometri l'eporediese Ruben Montagnoli tra gli aspiranti; sui 5 chilometri Joel Desandré gli allievi, sui 3 chilometri Simone Jeantet tra i ragazzi.

In campo femminile hanno vinto sui 6 chilometri la juniores Stefania Poletti (2° assoluta a 4") e l'aspirante Dominique Vallet (1ª assoluta); sui 4 chilometri l'allieva Genny Guala e sui 2 chilometri la ragazza Michela Nex.

Alla piazza d'onore delle varie categorie, dopo i dieci giri coi rispettivi giri di penalità, sono finiti il cadetto Stefano Gisafi, lo juniores René Laurent Vuillermoz, l'aspirante Corrado Cianciana, l'allievo Igor Zanetti, il ragazzo Dietrich Millesi, la juniores Alessia Danne, l'aspirante Emilie Jordaney, l'allieva Elisa Poletti e la ragazza Elisa Bosonetto. Sul terzo gradino del podio sono saliti i seniores Enrico Andreo, lo juniores Flavienne Jordaney, l'aspirante Cleto Vallet, l'allievo Fabio Droz, il ragazzo Emile Squinobal, l'aspirante Claudia Messelod, l'allieva Giulia Henriet e la ragazza Erica Fornero.

La manifestazione ha ottenuto un significativo successo organizzativo e si è conclusa tra brindisi di spumante e fette di panettone per tutti all'interno del nuovo Foyer de fond di Brusson. [r. s.]

L'aspirante Dominique Vallet

Lo juniores Fabio Cianciana

## Per Albarello e Godioz un podio in Alpen Cup

Gaudenzio Godioz si è piazzato al terzo posto nella gara di Alpen Cup di Campra a 6" dal vincitore Giorgio Vanzetta e a 5" da Marco Albarello

**AOSTA.** Marco Albarello e Gaudenzio Godioz si sono piazzati al secondo e al terzo posto a 4 secondi e 4 decimi e a 6 secondi dal vincitore Giorgio Vanzetta nella 10 km di Alpen Cup a tecnica classica sulle nevi elvetiche di Campra. Più lontani sono finiti May, Piller, Zorzi e gli stranieri. Agostino Filippa ha chiuso al quindicesimo posto mentre nella gara juniores, vinta da Fabio Santus con terzo Bruno Carrara, si è piazzato settimo (quinto azzurro) Christian Saracco di Brusson.

Tra le donne ha vinto la svizzera Andrea Huber con seconda a terza le azzurre Paruzzi e Moroder. Oggi a Campra si correrà la gara a tecnica libera ad inseguimento; è stata invece rinviata la gara di Cunardo di questa sera.

St-Vincent fermo. La situazione in Prima categoria

# Calcio, ancora un rinvio nella Coppa Italia

**AOSTA.** Ancora un rinvio in Coppa Italia nella sfida tra il Ponte San Pietro e il Saint-Vincent/Châtillon. Dopo mezz'ora di gioco, i bergamaschi in vantaggio per 1-0 (rigore trasformato da Seppi) l'arbitro ha sospeso l'incontro per l'impraticabilità del campo (la partita dovrebbe essere recuperata il 3 gennaio).

In Prima categoria, invece, il campionato riprenderà il cammino il 21 gennaio, con il Cirié a quota 33 davanti all'Olympique Chateaux (25), allo Sporting (23), allo Charvensod/Sant'Orso (22), al Pont Donnaz (18), a Quincinetto, al Valli di Lanzo (17), all'Aymavilles/Gressan/Pila, al Tavagnasco (16), allo Strambino (15), al Quart (13), all'Atletico, a Leini (13) e all'Ivrea Bellavista (6).

Le maggiori soddisfazioni per le squadre valdostane sono giunte per merito dell'Olympique Châteaux. La squadra allenata da Giulio De Ceglie è seconda in classifica e cercherà nel girone di ritorno di attaccare la leadership del Cirié, che sembra però avviato verso la promozione (la capolista è ancora imbattuta, avendo collezionato 10 vittorie e 3 pareggi).

Lo Charvensod/Sant'Orso ha cominciato il campionato con passo convincente, ma nel finale del girone di andata ha accusato alcune battute a vuoto che hanno compromesso il cammino. La squadra di Mauro Gaglianone ha nella difesa il punto di forza (secondo miglior pacchetto arretrato del girone, 9 reti incassate) e anche l'attacco è sufficientemente prolifico (18 gol realizzati).

Il Pont Donnaz, dopo un avvio preoccupante, ha saputo risollevarsi con una serie di prestazioni sorprendenti. I rossoblù sono risaliti fino al quinto posto in classifica, dimostrando grande carattere nel momento difficile dell'inizio stagionale. La formazione di Roberto Botton può togliersi altre belle soddisfazioni nel ritorno.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha mantenuto un ruolino di marcia regolare (4 vittorie, altrettanti pareggi e 5 sconfitte), con 12 reti all'attivo e 12 al passivo. La compagine di Renzo Drudi ha fornito le migliori prestazioni con le formazioni più quotate, a testimonianza del buon valore del collettivo.

Il Quart ha avuto una partenza fulminante (tre successivi), ma ha poi dovuto fare i conti con una serie di infortuni che ha privato l'allenatore Mirko Feder di alcune pedine fondamentali sullo scacchiere tattico. I viola del presidente Bergamasco sono quart'ultimi, ma con tutte le carte in regola per uscire presto dalle zone pericolose della bassa classifica.

**Sigfrido Beneyton**

L'allenatore Giulio De Ceglie

### SPORT FLASH

**HOCKEY**

***Serie B2, al CourmAosta lo scontro al vertice***

Successo casalingo per il CourmAosta nello scontro di vertice del torneo di B2 di hockey. I gialloneri hanno battuto per 6-4 il Varese, ribaltando il 3-4 che stavano subendo negli ultimi 5 minuti della partita.

**GINNASTICA ARTISTICA**

***L'Olimpia organizzerà anche la 2ª prova della B***

Dopo l'eccellente riuscita della 1ª prova del campionato di serie B, organizzata dalla Ginnastica Olimpia nella palestra aostana di via Volontari del Sangue, il comitato regionale ha confermato fiducia alla società incaricandola di organizzare anche la 2ª prova del torneo.

**BOCCE**

***Roberto Nichele vince il torneo dei dirigenti***

Cinquantadue giocatori hanno partecipato alla gara dei dirigenti del comitato valdostano della Federbocce. Il successo è andato a Roberto Nichele, che ha preceduto Ginetta Marsigli, Rino Vial e Mauro Hugonin.

**CALCIO**

***Le ragazze del Ccs Cogne battono l'Aymavilles***

Terza vittoria per il Ccs Cogne nel campionato ragazze di pallavolo: 3-0 sull'Aymavilles. Nelle altre partite decisivo il tie-break, che ha premiato il Nus/Fénis con il Pgs/Vbc e il Vima Marmi con il Csi Châtillon.

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

Buon Natale

Felice Anno Nuovo

**Mobili e Arredamenti in legno**

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)
Fax. 0165/765827

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel® telecomunicazioni

Omnitel. Vi diamo ascolto.

# Franco Gallizzi

PELLICCERIA

Augura Buon Anno

VIA MASSIMO D'AZEGLIO 22
14100 ASTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 884.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Domenica 31 Dicembre 1995 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Strage a Casa Coppi: muratore uccide la moglie, il figlio, poi si spara al volto. Operato lotta contro la morte

# Dieci fucilate assassine distruggono una famiglia

## *I corpi di madre e ragazzo trovati accanto all'albero natalizio*

**ASTI.** Sembravano petardi. Nella notte gelida di venerdì, a Casa Coppi, tra Valgera e Portacomaro, nessuno ha dato importanza a quei colpi secchi. Chi può insospettirsi per i botti, all'antivigilia del Capodanno?

Eppure, in quel momento, si stava consumando una terribile tragedia familiare. Un dramma senza testimoni, in quel minuscolo agglomerato di vecchie case coloniche ad un piano, che costeggiano la statale per Casale, all'altezza dell'ex bivio per Callianetto.

Alberico Somma, 37 anni, muratore originario di San Rufo (Salerno) e da tempo residente nell'Astigiano, ha imbracciato il fucile da caccia, un Beretta semiautomatico: ha sparato nove volte, uccidendo la moglie, Lucia Carmela, 34 anni e il figlio Stefano, di 11. Sono stramazzati in cucina, accanto all'albero di Natale. Il piccolo riverso sulla madre, che forse ha cercato disperatamente di proteggerlo. Possibile movente: la gelosia. Sembra che il muratore sospettasse una relazione extraconiugale della moglie. Una discussione avrebbe innescato il raptus omicida.

Poi l'uomo ha rivolto l'arma contro [redacted]: ha fatto fuoco un'ultima volta. La rosa di pallini gli ha straziato il volto. Ma Alberico Somma non è morto: è riuscito a salire al piano superiore, dove c'è la camera matrimoniale, passando dalla scala esterna. Si è sdraiato sul letto: forse ha anche cercato di telefonare, per chiedere aiuto. Ma una delle fucilate, in cucina, aveva tranciato i cavi telefonici. Alla tragedia è scampata l'altra figlia dei Somma, Debora, 14 anni, che aveva trascorso la notte ospite di un'amica, ad Asti.

Per ore il muratore è rimasto agonizzante: l'emorragia che lo sfiniva. Un incubo svelato, ieri alle 10, dall'arrivo di un medico astigiano, Francesco Rosso, delegato dall'Inps per i controlli fiscali. Il muratore, dipendente di un'impresa edile di Quarto, era infatti da qualche giorno in malattia, pare per i postumi di un'influenza.

E' stato dato l'allarme: poi il suono delle sirene di ambulanze e carabinieri che ha spezzato la quiete della vigilia di festa. Somma è stato adagiato su una lettiga, mentre fiocchi di neve sempre più fitti imbiancavano i tetti delle case basse e il cortile del dramma. Sangue ovunque: in cucina, sulla scala esterna di mattoni che porta alla stanza [redacted] letto. Scene da [redacted] massacro.

Somma è arrivato in fin di vita all'ospedale di Asti: in un primo tempo è stato allertato anche l'eli[redacted]. Poi i medici astigiani hanno deciso di operare il muratore. Un intervento durato molte ore. Attualmente l'uomo non è sottoposto ad un vero piantonamento. Formalmente infatti non è ancora stato adottato nei suoi riguardi alcun provvedimento. Ma già da stamane potrebbe scattare nei suoi confronti l'accusa di duplice omicidio.

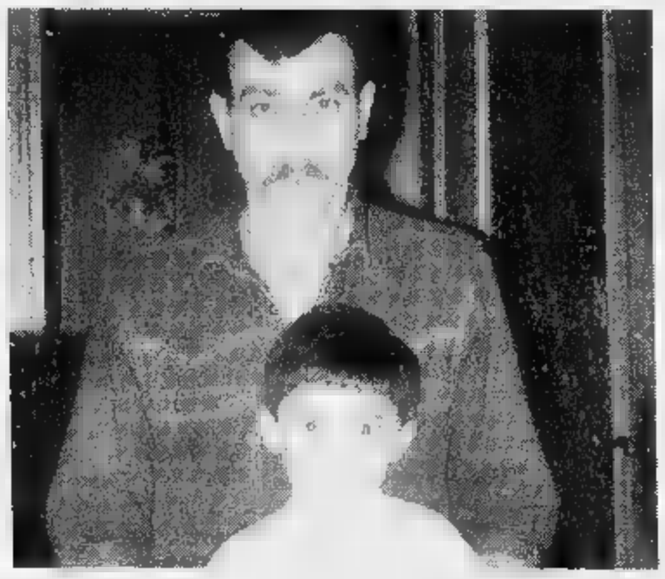
I primi soccorsi dopo la scoperta dei corpi nella casa sulla statale per Casale

E l'attenzione di tutti, è tornata a concentrarsi su quella cascina dell'orrore. A Casa Coppi sono arrivati il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri, il capitano Leonardo Nucera, il tenente Mario Polito, sottufficiali e militari del nucleo e del reparto operativo. Un pool di investigatori coordinato dal sostituto procuratore Barbara Badellino. Le prime ipotesi, il vaglio di ogni reperto, gli interrogatori di amici e parenti.

Intorno lo sgomento di vicini e curiosi. E il gelo di quel cortile: due cani che guaivano, stretti nel loro guinzaglio. Là, in uno spiazzo, è rimasta anche la bicicletta di Stefano. Coperta da un «fiore» di neve.

**Franco [redacted]**

HANNO COLLABORATO: **Franco Cavagnino, Carlo Francesco Conti, Daniela Cotto, Roberto Gonella, Fulvio Lavina, Brunella Mascarino, Sergio Miravalle, Manuela Tafiano. Foto Vittorio Ubertone**


Sopra Lucia Carmela, 34 anni. Accanto, il piccolo Stefano, 11 anni, in un'immagine serena con il padre Alberico

Nell'Astigiano

## Traffico in difficoltà per la neve

**ASTI.** San Silvestro con la neve, almeno sulle cime più alte dell'Astigiano. La precipitazione di ieri è durata poche ore, ma è stata sufficiente per imbiancare strade e colline. Qualche disagio alla circolazione, presto superato anche per l'intervento dei mezzi spargisale.

Intanto queste [redacted] le ultime ore prima della grande festa per l'arrivo del 1996. Fervono i preparativi per i cenoni e le feste nelle discoteche (in molti locali si registra il tutto esaurito), ma non [redacted] pochi coloro che preferiranno trascorrere l'ultimo giorno dell'anno in casa, con gli amici. Aperte anche le sale cinematografiche.

A vegliare sulla tranquillità della serata ci saranno [redacted] sempre le forze dell'ordine. La polizia continua i controlli per individuare i «botti» non in regola: nei giorni scorsi sono stati sequestrati 5 mila «pezzi» e denunciate 6 persone.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 38

## In quel tinello è rimasto un lago di sangue

### *Lo strazio della figlia accompagnata sul luogo del delitto*

**ASTI.** Nel tinello dell'abitazione di Casa Coppi è rimasto un lago di sangue; e tanti interrogativi. C'è chi si chiede anche quale sorte toccherà ora a Debora, la figlia di 14 anni, che non era in casa in quegli attimi di follia. Ieri è stata accompagnata, per pochi istanti, sul luogo del delitto; poi riportata via.

A Casa Coppi la famiglia Somma si era trasferita in estate. Non era il primo trasloco: Alberico e Lucia avevano vissuto a Quarto, poi a Valen[redacted] (dove era nata la prima figlia, Debora), per tornare ancora a Quarto, in via Coardi, abitazione che hanno lasciato a giugno.

Il figlio Stefano frequentava la quinta elementare a Casa Coppi; era stato bocciato a giugno a Quarto: maestra, Maria Luisa Buzio, la stessa che aveva già insegnato al padre Albe[redacted]. «Abbiamo preferito tenere Stefano fermo per un anno. Aveva un rendimento discontinuo - ricorda l'insegnante -. Rifletteva le tensioni che viveva in famiglia».

La stanza in cui è avvenuta la strage con l'albero di Natale sotto cui sono caduti Lucia Carmela e il figlio Stefano

Un ragazzino vivace, come ricorda con amarezza Lilia Durando, titolare della pasticceria Piano di Quarto: «Amava la focaccia con le olive. Era così simpatico che non gli si poteva negare nulla. A scuola forse non era tra i primi, ma aveva un'intelligenza pronta».

Il parroco di Quarto don Elio quando apprende la [redacted]tizia è sgomento: «Uccisa la signora Somma? E anche Stefano? Non mi posso credere. Quando abitava qui il bambino a volte veniva in parrocchia. La madre aveva un carattere dolce, remissivo. Faceva la baby-sitter ad Asti. I Somma erano una coppia schiva con pochi amici qui».

Anche sul luogo di lavoro di Alberico Somma, si susseguono gli interrogativi: «Mercoledì ha telefonato per dire che aveva mal di stomaco e si metteva in mutua - dicono alla ditta di Domenico Calosso ai Valenzani, dove Somma lavorava dall'80 - Fino all'antivigilia di Natale si era presentato regolarmente. Dopo la telefonata è ancora venuto a portarci il certificato del medico, sembrava quello di sempre. Era con noi da 15 anni, affidabile, un buon lavoratore».

Un altro datore di lavoro, Mario Stroppiana, titolare di una ditta di materiali edili a Quarto inferiore conferma che Somma aveva un carattere piuttosto schivo. «Prima di trasferirsi da Calosso - dice - Alberico ha lavorato per noi un paio di anni. Parlava poco, era chiuso in se stesso. Ma ogni cosa, detta adesso può sembrare una stranezza».

CONTO PENSIONI: MANDA IN PENSIONE I PROBLEMI.
La tua pensione ha un nuovo valore aggiunto, anzi quattro!

TRANQUILLITÀ: la tranquillità dell' accreditamento automatico sul tuo Conto Corrente, senza code, disguidi o ritardi.

COMODITÀ: la comodità di poter pagare direttamente dal tuo Conto Corrente, senza alcuna spesa aggiuntiva, tutte le bollette (telefono, luce, gas).

VANTAGGI: il vantaggio di un tasso favorevole e di ridotte spese di tenuta conto.

SICUREZZA: un' assicurazione fino a L. 2.000.000 annui contro ogni tipo di "spiacevole incontro" mentre ti rechi o torni dallo sportello della banca.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Quattro buoni motivi per scegliere il CONTO PENSIONI della C.R. ASTI : la banca che si fa in quattro per la tua pensione.

In 300 alla marcia di venerdì per le strade di Asti. Domani sera appuntamento a Villanova

# Fiaccole di pace nella notte di Praia

## *Il corteo, partito dal centro, ha sostato nel quartiere*

Alla marcia di venerdì hanno partecipato anche giovanissimi e molte famiglie

Il sindaco Bianchino con i consiglieri provinciali Dania (estrema destra) e Saracco e il consigliere comunale del pds, Finotto alla marcia della pace

**ASTI.** Un corteo con molti giovanissimi ha sfilato venerdì sera nella tradizionale marcia della pace promossa da gruppi e associazioni di ispirazione laica e cattolica attivi nell'Astigiano.

Secondo gli organizzatori i partecipanti sono stati circa trecento, che hanno attraversato la città partendo da piazza San Secondo, passando per il quartiere Praia (dove c'è stata una breve sosta) prima di raggiungere il salone parrocchiale di San Domenico Savio. Ad aprire il corteo il sindaco Alberto Bianchino e tra gli altri gli assessori provinciali Maurizio Dania, Giovanni Saracco, consiglieri comunali, rappresentanti di enti e associazioni promotori (Acli, Associazione per la pace, Centro missionario Diocesano, Agesci, Nucleo educazione alla pace, Obiettori di coscienza, Caritas, Gruppo volontari ex-Jugoslavia, Il Girotondo, Gruppo di solidarietà don Bosco, Gruppo 88, Associazione intellettuali immigrati).

Una marcia della pace si terrà domani a **Villanova** (piazza Supponito ore 20,30) organizzata da Pro loco e parrocchia; venerdì scorso alla fiaccolata a cavallo di **Tonengo** per ricordare il massacro di indiani a Wounded Knee hanno partecipato quaranta, la maggior parte lombardi. [m. t.]

## OGGI E DOMANI

### FARMACIE

***Così i turni ad Asti, Canelli, Moncalvo e Nizza***

**Ad Asti**, oggi sono di turno (dalle 8 alle 19,30 senza interruzione) la farmacia **Sacco**, via Aliberti 1, tel. 594.701 e (dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno dopo, dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Merli, via Carlo Alberto 44.

### ASTI

***Oggi negozi aperti, domani niente autobus***

Oggi i negozi potranno rimanere aperti facoltativamente. Inoltre gli autobus urbani oggi funzioneranno secondo gli orari festivi; domani i bus non saranno invece in circolazione.

### CASSA DI RISPARMIO

***Martedì sportelli chiusi per sciopero?***

Martedì gli sportelli della Cassa di risparmio di Asti potrebbero restare chiusi o funzionare parzialmente, per lo sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil per il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

### CINEMA

***Titoli e orari di proiezione***

Domani la programmazione dei cinema: **ad Asti**: Lux, «Pocahontas» (15,20; 17; 18,40; 20,30; 22,30); Politeama, «Viaggi di nozze» (15,30; 17,50; 20,05; 22,30); Ritz, «Casper» (14,50; 16,35; 18,25; 20,20; 22,30), Nuovo Splendor, «Vacanze di Natale '95» apertura alle 15, Sala Pastrone, «La lettera scarlatta» (18; 20; 22). **Canelli**: Balbo «Selvaggio» apertura alle 15. **Nizza**: Aurora «Bravehearth» apertura alle 15; Lux, «Vacanze di Natale '95» (14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30); Sociale, «Pocahontas» (14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30); Verdi, «Casper» apertura alle 15. **San Damiano**: aperto solo il Lux: «Palla di neve» (16,30; 20,30; 22,30).

### CANELLI

***Si saluta il 1995 dalle telecamere della Rai***

Auguri via tv la notte di san Silvestro. Il Tg3 Piemonte alle 19,30 e poi la trasmissione sulla 2ª rete Rai condotta da Gianfranco Funari, si collegheranno con Canelli nelle ultime ore del 1995.

### A...

***Questa settimana festeggiano il compleanno***

**Domenica 31**: Anna Bogliolo, insegnante; Enzo Sobrino, sindacalista Cgil. **Lunedì 1**: Teresa Fernicola, casalinga; Paola Longo, parrucchiera; Bruna Bianco, insegnante; Michelino Rovero, presidente ass. Terranostra; Antonio Iacocca, agente polizia; Dario Tonsuso, medico; Francesco Fara, medico; Roberto Romanato, serg. aeronautica, Villanova; Gabriella Romanato, casalinga, Villanova; Stefano Lotta, bimbo; Stefano Santin, universitario; Alessandro Bondone, insegnante, Ferrere. **Martedì 2**: Delenio Gamba, ins. educ. fisica; Filonena Matteo, operaia; Fernandina De Meo, operaia; Carla Secco, imprenditrice. **Mercoledì 3**: Vittorio Marchisio, giornalista; Enrico Di Filippo, brigadiere Villafranca; Giorgio Gilardetti, architetto. **Giovedì 4**: Elena Sanlorenzo, insegnante; Renzo Franco, dirigente Coldiretti; Antonino Buscemi, medico; Giovanni Vassallo, consigliere comunale Canelli. **Venerdì 5**: Angelo Vinotti, antiquario, Pietro Guerrizzo, impiegato; Aldino Carretto, giocatore tamburello, Domenica Liguori, insegnante; Giuseppe Bologna, preside scuola media Costigliole; Maria Dezzani, impiegata, Canelli. **Sabato 6**: Paolo Conte, avvocato cantautore; Beppe Bonaria, impiegato Castagnole L.; Angelo Dabbene, insegnante.

Ad un convegno

## Asti: Florio ha invitato Occhetto

Il deputato al Parlamento europeo Luigi Florio

**ASTI.** L'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio ha annunciato in un incontro con la stampa, alcune iniziative di cui si farà promotore nel '96.

Tra queste figura un convegno nazionale che si svolgerà ad Asti a marzo, sul tema: «Rapporto sullo stato dell'Italia in Europa». Sono stati invitati il commissario europeo Mario Monti, il vice presidente del partito del socialismo europeo ed ex segretario del pds, Achille Occhetto e l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino.

«Il convegno offrirà l'occasione per fare il punto sulla preparazione europea dell'Italia - dice Florio - alla vigilia della conferenza intergovernativa che si terrà a Torino il marzo con il compito di rivedere il trattato di Maastricht».

Sulla vocazione europea dell'Italia l'europarlamentare astigiano ha sottolineato polemicamente: «A parole siamo i primi, ma nei fatti purtroppo i penultimi e gli ultimi della classe». [r. s.]

Troppi Tir in paese

## Villanova «A quando lo svincolo?»

**VILLANOVA.** Una trentina di abitanti di borgo Stazione ha assistito venerdì all'ultima seduta del Consiglio comunale del 1995. Lo spunto è venuto dalle comunicazione del sindaco Carlo Arduino sull'iter per la realizzazione della bretella stradale che dovrebbe alleggerire il centro abitato dai Tir (sarebbero in media al giorno) diretti alla ditta di imballaggi e spedizioni Villanova spa.

Per il progetto esiste una convenzione tra Comune, Provincia di Asti e la stessa ditta (il primo finanziamento già approvato è di oltre due miliardi). L'aggiornamento sulla vicenda era stato sollecitato nei giorni scorsi da una petizione di circa 350 firme, a cui è stato allegato un video per testimoniare il passaggio dei mezzi pesanti e la richiesta (non accolta) di convocare un Consiglio aperto.

Venerdì Arduino ha fornito spiegazioni che solo in parte hanno accontentato i firmatari: il sindaco conferma che il progetto è subordinato all'esame della variante al Piano regolatore da parte della Regione («Ci hanno assicurato entro febbraio» dice il sindaco). Sulla possibilità di stringere i tempi, ha ribadito l'azione del Comune verso i proprietari per acquisire i terreni in via amichevole. «A chi mi ha accusato in Consiglio di non essere stato un buon mediatore - continua - ho ricordato che il prezzo fissato per i terreni è di circa 4500 lire al metro quadrato: i proprietari non accolgono troppo favore questa proposta». Tra i firmatari della petizione torna invece l'invito a cercare di svincolare il progetto della bretella dall'iter del Piano regolatore. «Cosa può succedere - è l'interrogativo che pongono agli amministratori - se la Regione blocca la variante per chiarimenti? La situazione del traffico è più sostenibile. Sono diciotto anni che aspettiamo una soluzione». Per la bretella la Villanova spa si è fatta carico di un intervento di circa milioni (altrettanti vengono messi il Comune). In questo periodo la ditta occupa circa 500 dipendenti (anche assunti con contratti a termine grazie a un «una tantum» per la vittoria all'ultima edizione del Palio di Asti.

**ASTI.** L'ente parchi e riserve dell'Astigiano ha cambiato sede: dai locali della scuola Gotteri si è trasferito in quelli di San Martino 5. Il numero telefonico resta invariato: 592.091.

**CASTAGNOLE LANZE.** L'architetto astigiano Vittorio Flore progetterà il risistemazione della palestra delle scuole medie (paese alto). L'intervento porterà, tra l'altro, a realizzare uscite di sicurezza e nuovi finestroni. I lavori costeranno 190 milioni; il finanziamento sarà ottenuto con un mutuo attivato alla Cassa depositi e prestiti.

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'uso dei locali pubblici da parte delle associazioni. Il tariffario sarà discusso prossimamente dalla giunta.

**CASTELNUOVO SAN MICHELE.** La costruzione di 120 nuovi loculi e la sistemazione di marciapiedi e lognature impegneranno il Comune con un importo di spesa complessiva di 240 milioni.

**MONCALVO.** La giunta comunale ha deliberato un contributo di 10 milioni a favore del comitato Palio guidato dal rettore Gaetano Guarino. Di questi, 2 milioni serviranno per gestire l'attività ordinaria. I restanti rappresentano il «una tantum» per la vittoria all'ultima edizione del Palio di Asti.

La polizia ha compiuto numerosi controlli sui fuochi d'artificio e altri mini-ordigni

# Sequestrati cinquemila «botti» abusivi

## *Denunciati sei commercianti. Appello alla prudenza*

**ASTI.** Proseguono i controlli della polizia per individuare i «botti» in regola. Razzi e petardi sono stati controllati in tutte le rivendite, dalle tabaccherie ai negozi di giocattoli, per accertare che le condizioni di vendita rispettassero le norme di legge. Risultato: 5 mila botti sequestrati e 6 persone denunciate.

L'operazione «feste tranquille» era stata avviata dagli uomini della Divisione amministrativa, al comando del vicequestore Tullio Dezzani a metà dicembre. Un lavoro minuzioso, svolto anche dal vicepispettore Fabio Biamino, il vicesovrintendente Giovanni Masuzzo e l'agente scelto Franco Musso.

Fin dai primi giorni, gli investigatori hanno scoperto numerosi casi di irregolarità. Il primo aveva fruttato un sequestro e una denuncia per detenzione abusiva di materiale esplosivo a un grossista di giocattoli nel magazzino, sul confine tra le provincie di Asti e Cuneo, erano stati trovati un migliaio di fuochi d'artificio e mini-ordigni di vario genere.

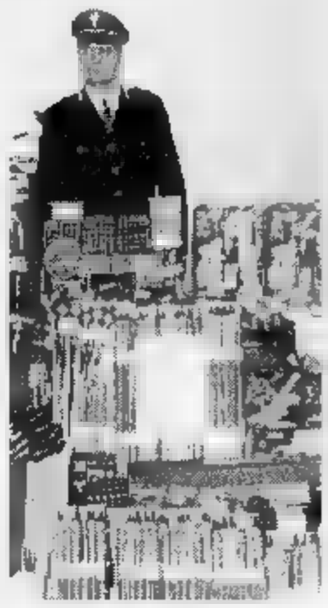
I controlli sono continuati anche nei giorni di festa e gli investigatori hanno trovato quasi mila «giochi pirici» non in regola. Sono petardi e razzi che possono essere conservati e venduti soltanto dalle armerie e acquistati da chi sia in possesso del porto d'armi. Gli uomini dell'Amministrativa hanno inoltre denunciato altri commercianti astigiani.

Le forze dell'ordine raccomandano la massima prudenza a chi intende utilizzare i «botti», mantenendosi a distanza di sicurezza e non rivolgendoli contro altre persone. [r. s.]

### FOGLIATO

## *«Brindiamo italiano»*

Bevete spumante italiano. E' l'invito del deputato della Lega Nord, il villanovese Sebastiano Fogliato, a quanti stasera brinderanno al nuovo anno. Fogliato, componente della Agricoltura della Camera, sottolinea in una nota «che l'Italia vanta prodotti eccezionali che tutti ci invidiano: un esempio è rappresentato - scrive - dal nostro Asti, vino a denominazione controllata e garantita che esportato per l'80 per cento, mentre l'Italia continua ad essere in testa alla graduatoria degli importatori di champagne. Anche nel settore degli spumanti secchi - prosegue Fogliato - abbiamo raggiunto produzioni livello eccellente: molti prodotti sono Doc, sono altrettanto conosciuti. L'ultimo dell'anno - conclude il rappresentante leghista - è buona occasione per privilegiare, in occasione del brindisi i grandi vini di casa nostra».



Una partita di «botti» sequestrati

## DELLA PROVINCIA

### LETTERE AI GIORNALI

**«Quel pino di non andrà sprecato»**

Con riferimento alla lettera comparsa sulla «Stampa» del 17 dicembre, si desidera ringraziare, per la sensibilità ecologica dimostrata, il sig. Lorenzo Z.

Delle necessità di proteggere il patrimonio naturale siamo tutti consapevoli e il Consiglio comunale è sensibilizzato in ogni attività prova e di simpatiche manifestazioni, come le passeggiate ecologiche alla scoperta dei paesaggi rupestri, organizzate dal Comune e dalla locale Polisportiva delle quali auspichiamo un'altrettanta attenzione da parte dei massmedia.

All'uopo desideriamo segnalare che il pino in questione è alto 8 metri del peso di svariati quintali e quindi non era oggettivamente possibile avere un vaso di opportune dimensioni per poterlo contenere; l'abete è stato acquistato dal vivaista Quirico che li sceglie tra gli alberi da recidere perche vecchi, il legno del pino non andrà comunque perso in quanto sarà opportunamente riutilizzato.

**Enzo Baraldi**, assessore al Comune di Castagnole Monferrato

**«L'immagine del Duce un reperto storico»**

Sono un giovane di 19 anni e ho nessun problema a dichiararmi di idee fasciste. Ho letto sulla «Stampa» del 21 dicembre l'articolo, secondo il quale, Giovanni Boccia aveva presentato una istanza al Comune di Asti, per restaurare una sbiadita immagine di Mussolini, risalente, si presuppone, agli anni Trenta.

Ho letto anche che la paternità della scoperta è stata attribuita a due ignoti muratori, ma non è così. Infatti è stato alcuni mesi fa ragazzo della stessa età, Ivano Dabbene, a farmi notare come, sotto una miriade di manifesti, ai portici Anfossi, un insieme di macchie scure, si poteva riconoscere il viso del Duce.

Io, Ivano e il segretario giovanile del Movimento sociale Fiamma tricolore, Massimo Santoro, scattammo alcune fotografie dell'immagine. Nessuno seppe di questa scoperta perché temevamo, con ragione, qualche atto vandalico. La nostra paura è rivelò fondata.

Infatti, quel giovedì, dopo aver letto l'articolo, volevo dare ancora uno sguardo all'immagine del Duce, solo per vederla orrendamente vituperata da evidenti segni di scalfittura.

Non voglio accusare nessuno, ma è evidente che questo atto inutile, ha qualcosa di sinistro; anzi, per dirlo paura, credo proprio che siano stati vandali di sinistra.

E, sia ben chiaro, sto parlando come amante delle di valore storico e come cittadino libero pensante. Si può essere più ignoranti? Una immagine storica, rinvenuta dei vecchi manifesti, che fastidio poteva dare? Temevano forse che avrebbe scatenato un culto, un pellegrinaggio, una rivolta? Una immagine storica, non apologizzante. Ricordo un periodo ormai concluso. Chiudo, ponendo una domanda: se si fosse rinvenuto un motto partigiano, la reazione sarebbe stata identica?

**Fernando Mirra**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
**Asti**: 593.345
**Nizza**: 726.390
**Castagnole Lanze**: 878.348
**Mombercelli**: 955.333
**Montemagno**: 63.866

CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 401.388
**Castelnuovo D.B.**: 011/9876.468
**Cocconato**: 907.503;
**Costigliole**:
**Monastero Bormida**: 0144/88.290
**Moncalvo**: 92.13.13
**Montegrosso**: 953.175
**San Damiano**: 975.910
a: 943 777-943.081
**Villanova**: 948.445, 948.555

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e 16 alle 8 del giorno (dalle alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti, tel. 593.481.

: Sacco, via Alfieri 15
**Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre
**Nizza**: Merli, via C. Alberto 44

**GUARDIA MEDICA**

: 353.558
**Calliano**:
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6458
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 961 414
**Monastero Bormida**: 88.048
**Moncalvo**: 917.444
**Montechiaro**: 999.788
**Montemagno**: 63 263
**Nizza**: 7821
**d'Arazzo**: 408.160
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.844
**Villanova**: 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

: 530.196
: 0144/8103
**Canelli**: 823.663
**Castagnole Lanze**: 878.181
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152
**Costigliole**: 966 096
**Moncalvo**: 917.100
**Montegrosso**: 953 095
**Nizza**: 721.623
**San Damiano**:
**Villanova**: 948.033

pronto intervento 113

**Asti**: **Questura** 418.111
**Stradale**: **Asti**: 212.356
: 721.704
**Autostrada A21**: 0131/361.268

### VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Nonostante il giorno festivo, oggi il cimitero urbano osserverà il normale orario di apertura al pubblico (8-12/13,30-17,30).Il provvedimento si ripeterà anche sabato e 6 e domenica 7 gennaio. Per questioni organizzative, l'ingresso sarà consentito, all'utenza, mattini fino alle 11,45 e al pomeriggio fino alle 17,15.

**CANELLI.** Il Comune ha liquidato alcune fatture relative ai lavori di sgombero dei banchi alluvionali. Alla ditta «Bcs Spurgo» di Corlo di Formigine (Modena) sono andati poco 5 milioni, all'impresa «Bruno Roero» di Montegrosso, 15.

**ASTI.** In delle festività di fine d'anno, oggi i negozi di barbiere e parrucchiere potranno funzionare fino alle 20. Lo ha disposto il sindaco Alberto Bianchino accogliendo l'istanza associazioni di calegoria.

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'uso dei locali pubblici parte delle associazioni. Il tariffario sarà discusso prossimamente dalla giunta.

S'inizieranno prossimamente i lvori di sistemazione della piazza del peso, che comprendono anche il rilacimanto della «pesa pubblica». Il provvedimento è stato deciso Comune, che ha pure appaltato l'esecuzione dei lavori ditta «Piacanza». L'intervento richiederà una spesa complessiva che si aggira intorno ai 120 milioni.

La tragedia di Casa Coppi: il muratore forse sospettava la moglie di tradimento

# Ha sparato tormentato dalla gelosia

## *I parenti: «Ma perché ha ucciso il bambino?»*

Un maresciallo dei carabinieri mostra il fucile con cui l'omicida ha fatto fuoco

**ASTI.** Forse ha sparato per gelosia. Alberico Somma sospettava la moglie di infedeltà. La donna avrebbe più volte manifestato l'intenzione di separarsi. Litigi continui, tensioni, che possono avere sconvolto la mente del muratore. Sarebbe questa la pista principale che gli investigatori seguono per dare un movente al dramma di Casa Coppi.

Ma nessuna ipotesi, almeno per ora, viene comunque esclu-. Si cerca anche di ricostruire nel dettaglio l'evolversi di una notte sangue e follia.

**La sparatoria.** I vicini di ca- avrebbero sentito i colpi, scambiati per petardi, intorno mezzanotte di venerdì. E' allo- che Somma ha fatto fuoco? Oppure la tragedia si è consumata nella notte o, addirittura, alle prime luci dell'alba?

Solo l'autopsia, che dovrebbe compiuta martedì, potrà dare certezze sull'ora esatta della morte di madre e figli. Il muratore ha fatto fuoco complessivamente dieci volte (tante sono infatti le cartucce esplose ritrovate nella cucina del massacro. Moglie e figlio hanno probabilmente cercato scampo dietro ai mobili sotto un lavandino, ma alla fine sono stati centrati da tre colpi mortali: due all'addome e alla testa, la donna uno solo, al capo il piccolo Stefano.

**L'arma del delitto.** Somma, appassionato di caccia, teneva il fucile, un Beretta semiautomatico (da 5 colpi) calibro 12, nel bagagliaio della sua Ford Escort. Nel baule, trovato spalancato ieri mattina dai carabinieri, è rimasto il fodero dell'arma, acquistata in un'armeria astigi- e regolarmente denunciata. Il muratore deve essere uscito in cortile a prelevare l'arma, è rientrato, poi ha incominciato a sparare all'impazzata. Ha sicuramente ricaricato, almeno una volta: ma non è neppure escluso che fucile, utilizzato per la caccia, sia dotato di un riduttore (per limitare, come prevedono le norme venatorie, la capacità di fuoco dell'arma) e che quindi l'omicida abbia dovuto riempire più volte serbatoio con le cartucce. Un'agghiacciante sequenza di morte.

Una veduta della casa. In basso la porta della cucina dove sono stati trovati morti la madre e il figlio di 11 anni

**Il movente.** Pare che i rapporti tra marito moglie fossero da tempo deteriorati. Lui avrebbe accusato la donna di relazione con un giovane extracomunitario conosciuto ad Asti. Lei ha sempre negato tutto. «Non ne posso più di questa vita» avrebbe confidato ad alcune amiche. Voleva separarsi e il marito ha maturato la decisione di farla finita?

**Le ultime felici.** I coniugi Somma hanno ricevuto la visita di una sorella della donna e un cognato, venerdì sera. «Ci siamo fermati da loro fino alle 22,30 per gli scambi degli auguri che avevamo rinviato a Natale. Sembravano tranquilli, sereni» ricorda Franca Somma, sorella di Alberico. Testimonianze importanti, che verranno ora vagliate insieme a quelle degli altri parenti: il muratore ha altre cinque sorelle, sposate nell'Astigiano e una a La Morra (Cuneo); Lucia ha una sorella, che abita a Quarto. I parenti non si danno pace: «Perchè ha fatto tutto questo e perchè ha ucciso anche il bambino?»

**Le indagini.** Il gruppo di investigatori dell'Arma di Asti è guidato dal tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri. Ieri mattina l'alto ufficiale ha diretto personalmente ogni fase degli accertamenti, a cominciare dal sopralluogo nell'abitazione dei Somma, a Casa Coppi. «Non sembrano esserci particolari dubbi sulle modalità questa vicenda efferatissima. Vedremo, comunque, nelle prossime ore, quali potranno essere e ci saranno eventuali novità» si è limitato a dire.

Altrettanto stringato il commento di Barbara Badellino, giovane sostituto procuratore della Repubblica, che dirige l'indagine: «Un fatto grave, tristissimo».

**La sopravvissuta.** E' scampata per caso alla follia omicida del padre. Debora Somma, 14 anni, era ospite ad Asti, venerdì notte, di una coetanea, Alessia. «L'aveva lasciata da noi, il padre nel pomeriggio - ricorda la madre dell'amico, Teresa Vitale - spesso mia figlia e Debora scambiavano l'ospitalità. Non so che dire, è così terribile».

**[f. b.]**

## I corpi trovati da un

### *Incaricato di un accertamento al muratore che era in mutua*

I vicini davanti alla casa dove è consumato il duplice omicidio

**ASTI.** «Erano là, moglie e bambino. Stesi a terra, nel sangue. E vicino c'era il fucile». Francesco Rosso, medico astigiano, rievoca un nodo alla gola quei terribili momenti di una mattinata che non dimenticherà.

Il professionista era stato incaricato dall'Inps per una visita di controllo domiciliare, a casa Somma. Il capofamiglia, infatti, in mutua per malattia. Un normale accertamento «a campione», disposto dall'ente di previdenza, nel periodo delle festività natalizie.

«Sono arrivato alle dieci in punto - ricorda Rosso -. Il cancello era aperto: nel cortile e in casa luci accese. C'era una strana puzza di gas. Ho bussato: il battente di casa era accostato. Ho provato a socchiuderlo, pensavo che dentro avessero sentito. Invece, ho visto quello spettacolo terribile».

Un racconto lucido e stringato di chi, suo malgrado, si è trovato testimone indiretto di una tragedia sconvolgente. «A terra, vicino ai corpi c'erano il fucile e quattro cartucce esplose - ricorda il medico, che ha cercato di prestare le prime cure a mamma e bambino -. Sul momento non ho neppure realizzato quello che era successo. Speravo solo, chissà, che ci fosse ancora qualche speranza di salvarli» ricorda Rosso

Il professionista è uscito in cortile, ha chiesto aiuto. Sono arrivati alcuni vicini di casa; poi l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri e alla Croce Verde.

Il medico è rimasto a seguire le operazioni di soccorso. Si è prodigato anche per tamponare l'emorragia ad Alberico Somma. «Tutto si è svolto così rapidamente - ricorda - che ancora adesso non riesco a realizzare come possa essere successo tutto questo. E perché». **[r. s.]**

# Una scia di sangue lunga un anno

## *Dal delitto Brè all'omicidio dell'Isolone*

A sinistra Ivalcira Paim assassinata a Nizza. A destra Ernesto Fontana ucciso all'Isolone (nella foto sotto il luogo del delitto) e Grazia Lombardo freddata dal marito a colpi di pistola

**ASTI.** Il massacro di Casa Coppi chiude nell'Astigiano un anno caratterizzato da molti episodi cruenti: cinque i casi di omicidio con quello di venerdì (sei le vittime), di cui ben tre maturati tra le mura domestiche. Padri di famiglia che si trasformano improvvisamente in assassini lasciandosi alle spalle una lunga scia di dolore. Ma ci sono anche ragazzi disposti a tutto per denaro.

**IVALCIRA PAIM.** A dare il via alla catena di delitti, il 1 febbraio, è l'uccisione dell'infermiera di origine brasiliana, Ivalcira Paim, 41 anni: a sparare con una Smith & Wesson calibro 38, nel salotto della loro villetta di via Mazzarello a Nizza, sarebbe il marito, Silvio Brè, 63 anni, ex orefice astigiano.

E' il tragico epilogo di un matrimonio burrascoso, fatto di litigi e tentativi di separazione.

Incerta la dinamica: «Lei voleva spararmi, ho tentato di disarmarla ed è partito un colpo» dirà l'uomo, in cella ad Alessandria in attesa del processo.

Una versione che non convin- gli inquirenti che pensano invece ad un maldestro tentativo di coprire un delitto premeditato: la prova Stub (il guanto di paraffina) non risolverà i dubbi ma gli indizi contro Brè rimangono consistenti.

Intanto, in questi giorni, le due figlie della coppia sono tornate a vivere in Brasile dai parenti della madre.

**PIERA VICO.** Pochi giorni dopo, il secondo delitto. Il 12 febbraio, nel giardino di una villa disabitata in località Alberoni di Castello d'Annone, viene ritrovato il corpo senza vita di una prostituta cuneese, Piera Melania Vico, 41 anni. La donna è stata colpita da undici coltellate, di cui all'addome. Dopo le prime indagini cadono i possibili legami con il delitto, avvenuto nelle stesse circostanze tre anni prima a San Marzano, di un'altra pendolare del sesso. I presunti responsabili della morte di Piera Vico vengono arrestati pochi giorni dopo: sono Felice Sanna, 34 anni, di Asti, e due «colleghe» della vittima, Tatiana Giovanardi, 34, e Lidia Geraci, 32. Agghiacciante il movente: la prostituta cuneese sarebbe stata uccisa per una sorta di concorrenza sleale.

**ERNESTO FONTANA.** Scenari pasoliniani fanno da sfondo a fine maggio al delitto dell'Isolone: due giovani, Antonio Marmo, 18 anni compiuti pochi giorni prima del delitto, ed un ragazzo di 16, Alessandro C., massacrano a bastonate un rappresentante di salumi albese, Ernesto Fontana 63, anni. Un omicidio compiuto in un dedalo di stradine sterrate lungo il Tanaro abitualmente frequentato da omosessuali. La vittima era stata attirata con un pretesto dai due giovani che intendevano rapinarlo per saldare un debito di droga. Il tentativo di difesa del rappresentante aveva scatenato la reazione dei due (entrambi hanno confessato) che lo avevano colpito e gettato nel fiume. Ad incastrali, alcune telefonate fatte con il cellulare della vittima.

**GRAZIA LOMBARDO.** Un altro uxoricidio il 5 dicembre in un alloggio di Torricelli, nella zona di corso Galileo Ferraris: un operaio Fiat in pensione, Vincenzo Surdi, 64 anni, uccide la moglie Grazia Lombardo, 54 anni, con due colpi di pistola. A scatenare la furia omicida dell'uomo, ci sarebbero divergenze nella gestione del piccolo patrimonio di famiglia. Ad accusare l'ex operaio, pochi secondi prima di morire, è proprio la moglie.

A fare da contorno a questi episodi di morte, altre aggressioni brutali: la prima ad ottobre a Cisterna. Un giovane carrozziere sandamianese Danilo Sansone, 24 anni, viene trovato in fin di vita ai piedi del muro di cinta del castello di Cisterna: si salverà. A spingerlo, per uno sgarbo maturato forse nell'ambiente della droga, sarebbero in 4, di due albanesi.

Tre giovani residenti a Praia finiscono invece in carcere a metà dicembre con l'accusa di aver malmenato e poi bruciato dopo averlo cosparso di benzina, un ex bidello, Adriano Deantoni, 42 anni: ancora da chiarire il movente.

Nei giardini di viale alla Vittoria finisce a rivoltellate un altro regolamento di conti fra bande di spacciatori: a farne le spese un marocchino di 23 anni. Coinvolto nella vicenda un pregiudicato astigiano: ma le indagini si sono ancora concluse.

**Roberto Gonella**

Febbraio: il giardino della villa di Alberoni di Castello D'Annone dove è ritrovato il corpo di Piera Vico (nel riquadro)

Il geom. Sergio Rosso

## Morto l'impresario che costruì il «Belvedere»

**ASTI.** Si sono svolti ieri pomeriggio a Casabianca i funerali del geometra Sergio Rosso, 63 anni, impresario astigiano. Lascia la moglie Eugenia Olivieri e sei figli (due maschi e quattro femmine). Sergio Rosso, che da tempo soffriva di tumore, ricoverato all'ospedale Molinette a Torino.

Per motivi di salute, era stato costretto a rallentare l'attività (aveva uno studio in via Fontana). L'impresario fu uno dei protagonisti del boom edilizio degli anni ': è sua la costruzione del condominio Belvedere in via Pietro Micca che fu anche al centro di una inchiesta per abusi edilizi.

Al Belvedere, negli anni scorsi, si sono vissuti anche momenti di tensione. Nell'alveare di monolocali (molti dei quali ancora di proprietà della famiglia Rosso) vivevano in condizioni difficili centinaia di extracomunitari. **[d. cot.]**

Lunga attività di pianista

## Oggi le esequie del musicista Valerico Rosso

**MONTAFIA.** Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchia di San Martino a Dionigi i funerali del professor Valerico Rosso, 84 anni, musicista e orchestrale in pensione, residente in via Cassinelli 14.

Era ricoverato da qualche tempo all'ospedale di Asti dove è morto venerdì scorso. Abitava da anni a Montafia: in paese lo conoscevano per la sua attività di pianista svolta in passato anche nell'orchestra della Rai.

Il professor Rosso era vedovo e non aveva figli, conduceva una vita piuttosto ritirata.

«Negli ultimi tempi - raccontano i conoscenti - lo si vedeva raro. Ma tutti qui sapevano della sua attività di musicista. Era molto stimato e benvoluto».

Le esequie di oggi pomeriggio vengono annunciate oltre che da amici e parenti anche dagli «allievi affezionati».

**[m. t.]**

Casale, la segnaletica orizzontale sistemata alla luce delle lanterne

# Tangenziale, lavori di notte

*L'arrivo della neve ha però impedito il proseguimento dell'installazione. La «bretella» è pronta fin dall'estate '94, ma l'Anas non ha ancora completato gli interventi minori*

CASALE. «L'Anas sistema la segnaletica sulla tangenziale? Va a vedere che nevica». Così qualcuno ha commentato mentre, l'altra sera, quando ormai era calato il buio, uno stuolo di operai, muniti di lanterne e scale, lavorava per installare, su piedestalli di metallo, i cartelloni blu indicanti le di[illegible]i in uscita dalla «bretella»: da un lato strada Valenza e Alessandria, dall'altro la statale per Asti. Quattro cartelli sono stati issati, ma, poi, si è messo a nevicare davvero e il lavoro è stato interrotto. E chissà quando potrà riprendere per la sistemazione della segnaletica orizzontale, quella disegnata sull'asfalto, visto che l'opera può essere eseguita solo in giornate asciutte.

Questa volta l'Anas si è procurata un buon motivo per giustificare i ritardi. L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, avvertito dei frenetici lavori in corso nonostante gelo e buio, ha commentato: «E' una bella novità. Speriamo che sia la volta buona». Ma non sapeva ancora che sarebbe nevicato di lì a poche ore e che le consegne subiranno un ulteriore ritardo.

Guard rail, illuminazione e segnaletica orizzontale e verticale erano gli ultimi ritocchi per rendere funzionante la tangenziale, pronta già fin dall'estate del '94. Che cosa abbia indotto a installare un cantiere proprio all'antivigilia di San Silvestro non si sa. «Forse qualche penale in scadenza» azzarda l'assessore Merlo. Sulla fine dei lavori nessuno osa più pronunciarsi. Né il sindaco Riccardo Coppo, né il precedente assessore ai Lavori pubblici, ora all'Urbanistica, Vincenzo Ottone, né Merlo. Tutti si erano impegnati fidandosi delle promesse dell'Anas e sono scivolati sulla buccia di banana.

Intanto, però, il Comune ha già speso 11 milioni per la segnaletica che sarà installata dopo la prima decina di gennaio per indicare, a ogni ingresso in città, quale direzione prendere verso la tangenziale e l'autostrada A26. Le indicazioni costituiranno soprattutto un orientamento per il traffico pesante.

«I controlli saranno intensificati - spiega Merlo -. Verrà consigliato il tragitto verso la tangenziale e il raccordo autostradale Casale Sud-Casale Nord». Dopo un periodo iniziale di rodaggio, si passerà all'attuazione a tutti gli effetti dell'ordinanza che vieta il passaggio dei veicoli pesanti nel centro abitato, ad eccezione di quelli che devono specificatamente raggiungere un punto determinato della città.

L'assessore Luigi Merlo

VIA BUOZZI

## Allarme per i topi

CASALE. Aumenta in via Buozzi la presenza dei topi, provenienti dal vicino canale Lanza. Il problema viene sollevato dal consigliere Pino Carrato, di An. «Occorre provvedere con urgenza, perché è una questione di igiene e di sicurezza. Inoltre il parapetto di protezione è rotto in più punti ed è fonte di pericolo soprattutto per i bambini, che potrebbero sporgersi e cadere in acqua». L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, conferma ma spiega che sono problemi di cui deve farsi carico la Coutenza del canale. Carrato solleva anche un'altra questione stradale: «I marciapiedi in Indipendenza come le montagne russe e rappresentano un disagio soprattutto per coloro che hanno difficoltà di deambulazione». «Si provvederà al più presto» assicura Merlo. [s. m.]

Troppi rischi per la salute: spesa di quasi 3 miliardi

# Acqui dopo le proteste «risana» il rio Medrio

ACQUI. Scattano in città i lavori di risanamento del rio Medrio. Dopo decenni di attesa e di proteste, da parte degli abitanti, per quello che in città viene definito un rio, ma che in realtà è una fogna a cielo aperto, con l'inizio del nuovo s'inizierà l'opera di divisione delle acque nere da quelle chiare.

«Il costo complessivo è di 2 miliardi 713 milioni e i lavori si svolgeranno in tre lotti - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Il primo lotto, per importo di 1 miliardo 254 milioni è già stato appaltato e interesserà il primo tratto del rio Medrio, tra via del Soprano e la confluenza nel fiume Bormida. I lavori dovrebbero cominciare a febbraio».

A fianco del rio Medrio, in città, sono stati costruiti edifici di ogni genere, con fondamenta e scantinati adiacenti le sponde del canale: «In alcuni casi - aggiunge Bosio - le stesse pareti degli edifici in muratura più vecchi costituiscono le sponde del . Inoltre molti degli edifici relativamente più recenti, con struttura portante in cemento armato, raggiungono l'altezza di 6 o 7 piani fuori terra». Gli scarichi fognari giungono nel rio Medrio in parte tramite alcuni collettori ampie dimensioni e in parte tramite scarichi diretti delle condotte nere degli edifici adiacenti.

Dopo decenni di attesa e proteste l'inizio del nuovo s'inizierà l'opera di divisione delle acque nere quelle chiare del Medrio (nella foto) che odori e il proliferare di topi

«Tale situazione - dice Bosio - rende inevitabile la formazione di odori nauseabondi e il proliferare di topi, con grave rischio per la salute pubblica. Con la divisione delle acque bianche da quelle nere, queste ultime verranno convogliate direttamente all'impianto di depurazione di regione Fontanelle. Ci sarà una notevole riduzione dei costi di trattamento, tenuto conto ora anche l'acqua piovana, raccolta da un bacino idrologico di circa 19 chilometri quadrati, a monte di Acqui, va a finire nel depuratore».

Le acque naturali, prima di entrare nel centro abitato, in prossimità dell'inizio di Nizza, sono convogliate da solidi argini in una struttura in cemento armato che provvede a trattenere i materiali di grandi dimensioni che potrebbero essere trasportati da un'improvvisa piena e che - se proseguissero verso valle - potrebbero causare impedimenti al libero scorrimento delle acque. Il corso del torrente prosegue nel tratto cittadino, in un canale rettangolare della larghezza di circa sette metri.

**Gian Luca Ferrise**

A Cascine Rossi

## S'incendia il laboratorio di hobbistica

CASALE. Un incendio è scoppiato al piano terreno della casa di Pietro Bisoglio, 52 anni, a Cascine Rossi. Il rogo è divampato nel tardo pomeriggio, per accidentali. Le fiamme si sono propagate facilmente al locale, che il padrone di aveva trasformato in un grande laboratorio hobbistico. L'uomo, dopo aver chiesto l'intervento di vigili del fuoco, ha tentato da solo di domare le fiamme, ma con scarsi risultati.

L'incendio è stato spento dai vigili. Purtroppo, però, la maggior parte delle attrezzature custodite nel laboratorio è andata distrutta, come le scaffalature. Gravemente danneggiati anche il soffitto e le pareti del laboratorio. Le fiamme non si sono estese all'abitazione. Danni per decine di milioni. [s. m.]

CASALE

Due monferrini

## Denunciati per l'alcol dai carabinieri

CASALE. L'altra notte, i carabinieri del nucleo operativo di Casale hanno denunciato Walter Guaschino, 47 anni, abitante in città in via Mameli 57. Si trovava al bar Romano, in corso Valentino; in preda ai fumi dell'alcool, si era abbandonato ad uno sgradevole turpiloquio.

E' stato denunciato anche un altro monferrino, il boscaiolo Gian Mario Gilardenghi, 44 anni, di San Salvatore, località Squazato. I carabinieri di Occimiano, durante un servizio di controllo notturno, lo hanno fermato a bordo della sua R9, mentre guidava in evidente stato di ebbrezza.

In entrambi i casi, sono state inviate segnalazioni all'autorità giudiziaria per l'assunzione di eventuali provvedimenti penali. [s. m.]

Passa emendamento di Muzio alla Finanziaria per ex lavoratori del settore

# Amianto, sì alla pensione a tutti

*Cancellato il limite dei 10 anni di esposizione*

CASALE. Il governo Dini si è impegnato a trovare i soldi per corrispondere la pensione a tutti coloro che hanno lavorato la fibra di amianto, indipendentemente dai tempi di esposizione alla stessa. Il provvedimento è stato assunto grazie ad un emendamento alla Finanziaria presentato dal deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista.

Spiega Muzio: «Fin dal momento in cui è era stata approvata la legge che mette al bando l'amianto, nel 1992, era emersa una discriminazione. Infatti, la pensione era prevista soltanto per coloro che potevano dimostrare di aver maturato almeno dieci anni di esposizione all'amianto».

Il parlamentare monferrino, presentando l'emendamento con l'appoggio del deputato Raffaele Costa, che ha a sua volta proposto un subemendamento nel settore della ricerca e della lotta all'amianto, ha inteso porre fine a un'ingiustizia.

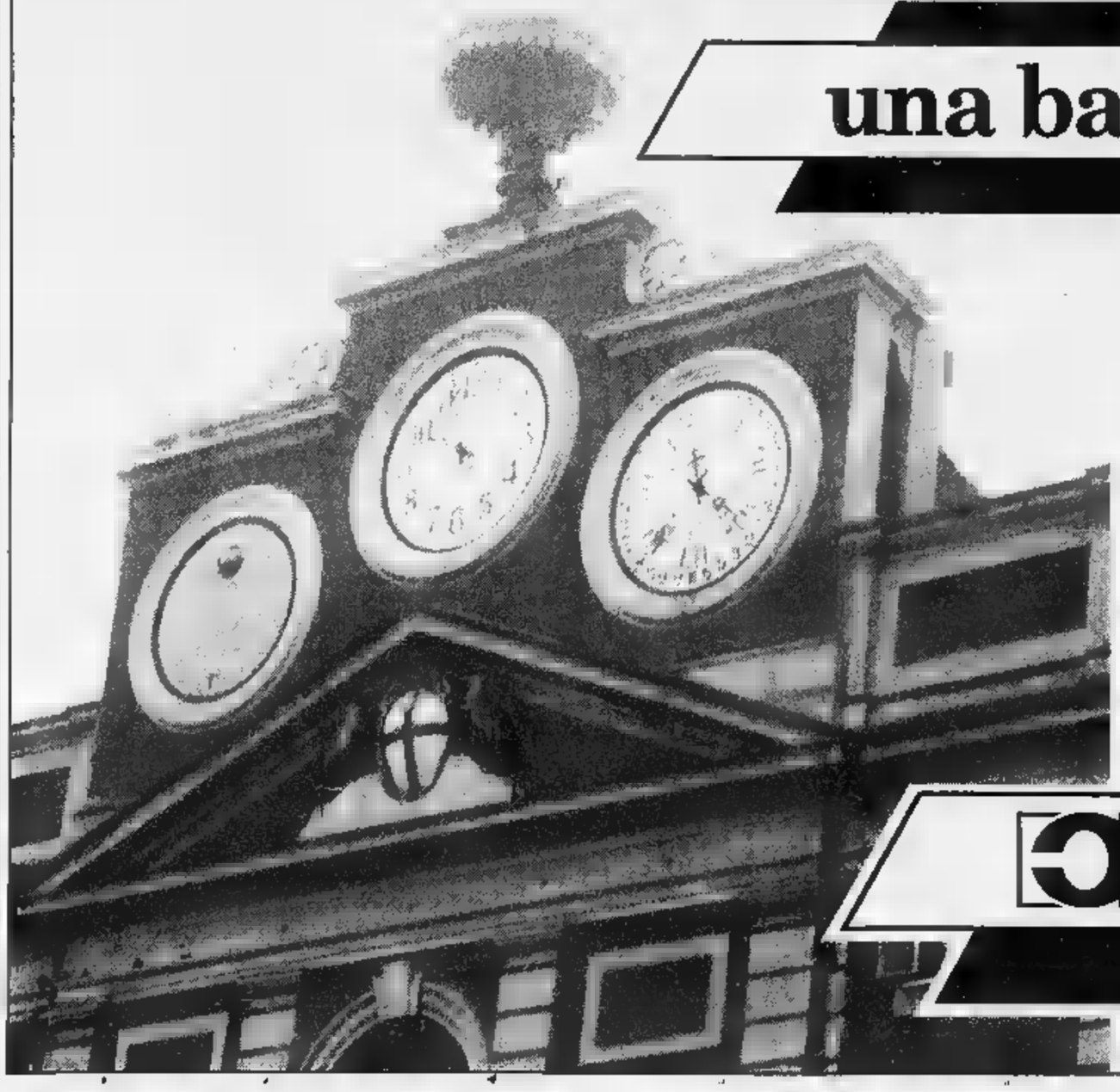
L'onorevole Angelo Muzio

«E' accertato scientificamente - afferma Muzio - che l'insorgenza delle patologie provocate dall'amianto non sono legate ai tempi di esposizione. Ad esempio, si sono registrati casi limite in cui un lavoratore poteva dimostrare soltanto nove anni e dieci mesi di esposizione e non poteva quindi percepire la pensione».

Inizialmente si era pensato di prelevare il finanziamento necessario a coprire la corresponsione delle pensioni dal capitolo di spesa relativo dell'Anas. «In altre parole - dice Angelo Muzio -, facciamo meno strade e diamo le pensioni a chi rischia di morire di amianto». Invece successivamente il governo è riuscito a reperire i soldi necessari dalle del ministero del Tesoro. [s. m.]

una tesoreria comunale,

una banca.



Dal 1° di gennaio 1996 il Comune di Alessandria ha affidato il Servizio di Tesoreria alla Cassa di Risparmio di Alessandria.
Gli operatori economici e i cittadini che vivono e lavorano in questo Comune, possono così effettuare tutte le operazioni di incasso e di pagamento relative ai loro rapporti con l'Ente presso la Sede Centrale della Banca in Via Dante 2 oppure presso una delle altre 11 filiali ed agenzie presenti in tutto il territorio comunale.
Un servizio comodo e puntuale offerto in esclusiva dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (LEGGE 2/1/91, N.1) disponibili presso tutti gli sportelli.

Il piano dell'Autorità di bacino per risistemare i corsi d'acqua in Piemonte

# Miliardi contro il rischio alluvione

## *Se ne sono già spesi 178. L'elenco delle opere*

Il voluminoso dossier predisposto dall'Autorità di bacino per la risistemazione di tutta l'area del Po (il più consistente intervento idraulico mai progettato) contiene oltre all'elenco delle opere da realizzare da qui al Duemila (la prima parte è stata pubblicata ieri), anche quanto il MagisPo ha già avviato e portato a termine.

I lavori sono stati eseguiti per gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano (e nei due capoluoghi in particolare). Complessivamente in tutto il bacino del Po sono stati ultimati o iniziati 881 interventi (di cui 343 in Piemonte) per un totale di 502 miliardi (178).

Di seguito l'elenco delle opere di pronto intervento a somma urgenza già realizzati o in via di completamento. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**San Sebastiano, Momperone, Monleale, Casal Noceto,** ripristino e consolidamento sponde torrente Curone, importo: 596 milioni, affidamento lavori: 31/12/'95, tempo previsto: 3 mesi.

**Casale,** adeguamento sponde torrente Gattola, 595, 31/12/95, 3.

**Conzano, Occimiano, Mirabello, Giarole, Pomaro, Valenza, Altavilla, Fubine, Vignale, Cuccaro e Camagna,** adeguamento sponde torrente Grana, 952, lavori da ultimare.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino argini torrente Grue, 833, 31/12/'95, 3.

**Mirabello e Giarole,** adeguamento sponde torrente Granetta, 238, 31/12/'95, 2.

**Francavilla, Bisio e Basaluzzo,** ripristino alveo torrente Lemme, 476, C.

**Occimiano, Ticineto e Borgo S. Martino,** lavori sponde e alveo torrente Rotaldo, 833, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento sponde rio Salario, 595, C.

**Tortona e Castelnuovo Scrivia,** rimozione ghiaia e lavori torrente Scrivia, 476, 31/12/'95, 3.

**Murisengo, Cerrina, Mombello, Ponte Stura, Serralunga,** ripristino alveo torrente Stura, 595, lavori già avviati.

**Cascina S. Pietro,** argini sponda destra Tanaro, 476, C.

**Masio e Solero,** consolidamento argini Tanaro, 1.012, C.

**Felizzano,** consolidamento argini sul Tanaro, loc. Molino, 595, lavori da ultimare.

**Alessandria,** consolidamento argine Tanaro loc. Canottieri, ripristino sponde loc. depuratore, 952, 31/12/'95, 4.

**Alessandria,** ripristino argine destro Bormida, consolidamento scarpate sui fiumi Tanaro, loc. Orti e Bormida, 1.428, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento scarpata argine sinistro Tanaro, 595, 31/12/'95, 3.

**Piovera,** consolidamento scarpata argine Tanaro, loc. Rotto, 476, 31/12/'95, 3.

**Gamalero, Castellazzo, Alessandria,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 714, C.

**Visone, Strevi, Rivalta, Cassine e Castelnuovo,** ripristino alveo e adeguamento sponde Bormida, 1.309, C.

**Rentì, Spigno, Bistagno, Terzo, Acquì,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 595, C.

**San Sebastiano, Brignano e Momperone,** rispristino alveo torrente Curone, 476, C.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino alveo torrente Grue, 357, C.

**Oviglio,** ripristino argine destro Tanaro, 855, C.

**Piovera,** completamento argine Tanaro loc. Musona, 476, C.

**Solero,** completamento argine sinistro Tanaro, 476, C.

**Moasca e Canelli,** ripristino confluenza torrente Trionzo nel Belbo, 595, lavoro da ultimare.

**S. Martino Alfieri, Revigliasco, Isola, Rocca d'Arazzo,** ripristino alveo e argini Tanaro, 2.697, 31/12/'95, 3.

**Rocchetta Tanaro,** ripristino alveo e argine Tanaro, 714, C.

**Cerro Tanaro,** ripristino alveo Tanaro, 300, lavori da ultimare.

**Antignano, Azzano,** ripristino alveo e argini Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 3.

**Castello D'Annone,** lavori su argine sinistro Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 6.

**Asti,** ripristino alveo e argini torrente Borbore, 833, lavori da ultimare.

**Sessame e Vesime,** ripristino sponde Bormida, loc. Galloni e Torrone, 895, lavori avviati.

**Incisa,** realizzazione argine loc. Borgo Impero, 357, 31/12/'95, 2.

**Nizza,** consolidamento argine Belbo, vicino a tangenziale e loc. Valle S. Giovanni, ricostruzione muro su rio Nizza in [illegible] 1513, 1.964, lavori già iniziati.

**Canelli,** ripristino sponde Belbo in corrispondenza di viale Indipendenza e viale Italia, 1.190, 31/12/95, 3.

**Loazzolo,** ripristino alveo e sponde Bormida loc. Romani e Tatorba, 952, lavori già iniziati

**Bubbio,** ripristino alveo Bormida, loc. Gorreto, 500, C.

**Nizza,** ampliamento confluenza rio Nizza nel Belbo, 357, 31/12/'95, 4.

**S. Martino Alfieri,** regimazione alveo Tanaro, 2.380, 31/12/'95, 6.

**Asti,** [illegible] alveo Tanaro in corrispondenza tangenziale, 1.928, 31/12/'95, 6.

**Cessole,** lavori sponda sinistra Bormida, 491, C.

**Nizza,** ripristino argini in via Tacca e via Verdi, 1.727, C.

**Asti,** ripristino argini Tanaro, 2.737, lavori da ultimare.

**Cessole,** realizzazione nuova sponda in loc. Breibona, 596, 31/12/'95, 3.

**Incisa, Calamandrana, Nizza,** lavori su torrente Belbo, 1.428, C.

**Canelli, Calamandrana,** lavori alveo tratto fra Canelli e loc. Case Vecchie, 393, C.

**Saluggia,** sistemazione Dora Baltea, 594, C.

**Crescentino,** sistemazione tratto Dora Baltea, 1.071, C.

**Serravalle, Grignasco, Prato, Quarona, Pila, Caresana,** sistemazione sponde fiume Sesia, 1.785, lavori già iniziati.

**Mollia, Campertonio,** consolidamento sponde fiume Sesia, 714, 31/12/'95, 2.

**Castagnole Lanze,** completamento ripristino alveo Tanaro, 357, C.

**Bosia, Castino, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano,** rilievi cartografici sul torrente Belbo, 60, C.

In molti punti si è già iniziato a lavorare per rendere più sicuri i corsi d'acqua

I PROGETTI REALIZZATI

# Qui le ruspe hanno già rifatto argini e alvei

## *La mappa degli interventi sui fiumi maggiori e sui torrenti*

L'elenco dell'Autorità di bacino contiene anche questi interventi. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera [illegible] nel caso l'opera sia completata, o i [illegible] necessari.

**Casale:** lavori sul Po in località Diga Lanza; innalzamento argine Po e lavori in località Ponte autostrada e [illegible] torrenti Tebona e Rotaldo; 391; C.

**Piovera:** riparazione argini; [illegible]; C.

**Alessandria:** riparazione argini in località Orti e alla confluenza [illegible] il Tanaro ed il Bormida; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Soloro:** rifacimento argine sul Tanaro; 303; C.

**Isola S. Antonio:** riparazione argini sul Po; 455; C.

**Bistagno, Terzo, Acqui, Visone e Strevi:** ripristino alveo del Bormida [illegible] ramo di Millesimo a Valle di Strevi; 455; C.

**Palazzolo, Camino:** lavori ripristino sponde sul Po in località Monte Colonia e Brusaschetto; 476; C.

**Oviglio:** ripristino argini in località Rotto sul Tanaro; 506; C.

**Morano Po, Camino:** rafforzamento argine [illegible] sul Po in località Pobietto; 202; C.

**Nizza:** lavori sul sponde del Belbo nel concentrico; 506; C.

**Calamandrana:** sgombero alveo [illegible] Belbo da detriti; 506; C.

**Castelnuovo Belbo:** puntellamento e sgombero dell'alveo; 364; C.

**Monastero Bormida:** ripristino alveo e rifacimento di fesa nei pressi del ponte medievale; 152; C.

**Vesime:** lavori sulle sponde [illegible] sinistra a valle del ponte sul Bormida; 303; C.

**Canelli:** ripristino argini torrente Belbo a monte del ponte della ferrovia; 595; C.

**Bubbio:** ripristino argini del Bormida a difesa della strada provinciale; 303; C.

**Asti:** opere sull'argine del Borbore a difesa della strada statale; 304; C.

**Cossano Belbo:** lavori sull'alveo del torrente Belbo; 456; C.

**Santo Stefano:** ripristino sezione di deflusso per 5 chilometri; 303; C.

**Rocchetta Belbo:** lavori sull'alveo del torrente; 202; C.

**Castino:** lavori ripristino alveo per 3,6 chilometri; 202; C.

**Bosia:** ripristino alveo e valle del ponte sul Belbo; 51; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo alla confluenza del torrente Uzzone; 77; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo da località Cascina La Lorina al confine [illegible] Perletto; 144; C.

**Cortemilia:** lavori sul Bormida da località Rivera al campo sportivo e da località Rigosio al ponte della Pieve; 298; C.

**Perletto:** lavori sul Bormida; 303; C.

**Gottasecca, Castelletto, Pezzolo, Cortemilia:** lavori sul torrente Uz[illegible] alla confluenza con il Bormida; 405; C.

**Lagnasco:** lavori sul torrente Varaita dalla frazione Mattoni a località Commenda; 405; C.

**Alba:** la[illegible] sulle sponde nel tratto dal ponte sulla strada stale e ferrovia; 405; C.

**Clavesana:** lavori sul Tanaro in località Diga Gerini; 506; C.

**Lesegno-Niella:** lavori sull'alveo; 506; C.

**Garessio, Priola:** ripristino sponde dal confine di Garessio a Priola; 303; C.

**Ceva:** lavori sull'alveo del Tanaro dal confine [illegible] il comune di Nucetto fino a Lesegnio; 863; C.

**Garessio:** lavori sull'alveo del Tanaro nel tratto da Ormea e Priola; 506; [illegible].

**Priola:** ripristino dell'alveo del Tanaro al confine [illegible] Bagnasco; 417; C.

**Monchiero:** lavori sul Tanaro in località Sardegna e sul torrente Rea nelle località Mallarino e Ruffinetto; 303; C.

**Ceva e Lesegnio:** ripristino alveo Tanaro; 303; C.

**Nucetto:** ripristino alveo Tanaro tra i due ponti; 405; C.

**Ceva:** ripristino alveo torrente Civetta [illegible] a confluenza Tanaro; 355; C.

**Verolengo:** lavori sulla sponda sinistra della Dora Baltea; 298; C.

**Rivarolo:** rimozione detriti dal torrente Orco; 536; C.

**San Benigno:** sistemazione torrente Malone; 898; C.

**Crescentino;** sistemazione argine sponda sinistra del Po e sulla sponda della Dora Baltea in località Benne; 687; C.

**Vische:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 506; C.

**Brandizzo:** lavori sulla sponda destra del Po all'altezza della statale; 25; C.

**Santena:** ricostruzione sponda [illegible] nistra del Banna; 550; C.

**Moncalieri;** argini sul Po; 96; C.

**Saluggia;** ricostruzione argine sponda sinistra della Dora Baltea; 476; C.

**Lauriano:** sponda sinistra del Po; 238; C.

**Moncrivello:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 203; C.

**Strambino:** ripristino alveo ponte Chiusella; 304; C.

**Clavesana;** lavori nell'alveo dal rio Fossato a Farigliano; 303; C.

**Farigliano:** lavori nell'alveo; 253; C.

**Cigliè:** ripristino alveo; 506; C.

**Narzole:** ripristino alveo dal confine con Monchiero a quello con Cherasco; 606; C

**Bastia-Mondovì:** ripristino alveo dal confine Niella con quello [illegible] Carrù; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo da Santa Vittoria a La Morra; 506; C.

**Roddi:** lavori sull'alveo del Tanaro da Verduno ad Ala; 506; C.

**Alba:** ripristino alveo Tanaro da Roddi a Barbaresco; 759; C.

**Barbaresco:** lavori alveo; [illegible] C.

**Neive:** lavori alveo Tanaro; 253; C.

**Castagnole Lanze:** ripristino alveo del Tanaro; 238; C.

**Govone-Costigliole:** ripristino al[illegible] per sette chilometri; 506; C.

**Sarezzano e Viguzzolo:** interventi nel torrente Grue; 881; C.

**Strevi e Cassine:** lavori sul Bormida; 440; C.

**Bistagno e Terzo:** lavori sul Bormida sino al confine [illegible] Acqui; 714; C.

**Cherasco:** lavori sull'alveo in località Cascina Ruffia, Colombano, Pallavicino; 810; C.

**Brignano Momperone:** ripristino sul torrente Curone; 952; C.

**Ovada:** lavori sul torrente Orba fino a località Guastarino; 61; C.

**Cherasco:** lavori sul torrente Stura di Demonte e sul fiume Tanaro da località Isorella al confine [illegible] Bra; un miliardo e 254 milioni; C.

**Asti:** ripristino alveo torrente Versa in corrispondenza della tangenziale; 506; C.

**Loazzolo e Cessole:** lavori sull'alveo del Bormida e sulla sponda sinistra; 506; C.

**Bagnasco:** ripristino dell'alveo da Priola a Nucetto; 595; C.

**Savigliano:** ripristino alveo dei torrenti Maira, Varaita e Mellea; 506; C

**Castellamonte:** lavori sulla sponda sinistra del torrente Orco; 480; C

**Castelnuovo Belbo:** rimozione detriti e piante dal Belbo; [illegible] milioni; C.

**Da Casale Monferrato a Frassineto:** lavori sulla sponda sinistra del Po; 322; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo del Po; 180; C.

**Pila:** lavori sulle sponde del Sesia a protezione delle strade per Alagna e Scopello; 391; C.

**Pavone Canavese:** lavori sull'alveo torrente Chiusella; 1 miliardo; C.

**Varallo:** ripristino sponda sinistra del Sesia presso il poligono militare; 106; C.

**Valdieri, Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Roccasparvero e Cuneo:** consolidamento delle sponde del torrente Gesso; 952; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi per l'esecuzione dei lavori.

**Fossano, Cervere, Castelletto, Montanera, Albano, Gaiola, Roccasparvera, Vignolo, Cuneo, Vinadio, Aisone, Demonte, Valdieri, Maiolo:** lavori sull'alveo e consolidamento delle sponde sulla Stura di Demonte; due miliardi e 237 milioni; affidamento lavori 31 dicembre; 2 mesi.

**Vernante, Robilante, Roccavione:** consolidamento sponde torrente Vermagnona; 357 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; [illegible] mesi.

**Gorzagno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Prunetto, saliceto e Camerana:** rispristino alveo e consolidamento sponde; due miliardi e [illegible] milioni; lavori iniziati.

**Bosia e Castino:** lavori di difesa delle sponde in località Molino e Gozzellino sul Belbo; un miliardo [illegible] milioni; lavori già iniziati.

**Cortemilia:** lavori sugli argini del torrente Uzzone nel concentrico; 120; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Castagnole Lanze:** realizzazione nuovi argini sul Tanaro; 360; C.

**Chorasco:** ripristino argini sul Tanaro in località Rigia, Costello Reale e ripristino diga Lavandoro; due miliardi 551 milioni, lavori già iniziati

**Bra:** ripristino argine sul Tanaro nei presi diga Enel, 595, C

**Govone e Costigliole:** [illegible] sulla sponda sinistra del Tanaro; 955; C.

**Clavesana:** lavori nell'alveo del Tanaro e del rio Fossato; 357; C.

**Neive e Narzole:** ripristino alveo; 658; C

**Piozzo, Ciglié e Bastia Mondovì:** interventi ripristino dell'alveo; un miliardo 790; C.

**Alba:** completamento del ripristi[illegible] dell'alveo del Tanaro ai confini con Roddi e Barbaresco; 716; C

**Narzole, Barbaresco, Roddi:** completamento ripristino [illegible] del Tanaro; 775, C.

**Bastia, Clavesana, Carrù, Bagnasco, Garessio:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 1 miliardo 428 milioni; C

**Ceva, Lesegnio, Castellino, Roccaciglié, Monchiero e Lequio:** completamento ripristino alveo Tanaro; 1 miliardo 547 milioni; C.

**Gottasecca, Pezzolo, Castelletto, Cortemilia:** ripristino alveo torrente Uzzone e demolizione strutture danneggiate; 685 milioni; C

**Bosia, Castino, Rocchetta Belbo, Santo Stefano, Cossano:** completamento dell'alveo del Belbo; un miliardo 481; C.

**Cortemilia e Perletto:** demolizio[illegible] strutture danneggiate sul Bormida e ripristino alveo; 248 milioni; C.

**Dogliani e Monchiero:** ripristino sponde sul torrente Rea; 476; C.

**Brossasco, Venasca, Costigliole, Saluzzo, Scarafigi e Monasterolo:** ripristino alveo torrente Varaita; un miliardo 90 milioni; affidamento la[illegible] 31 dicembre '95; [illegible] mesi.

**Caramagna:** ripristino alveo tor[illegible] Ricchiardo; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Savigliano e Lagnasco:** ripristino alveo torrente Varaita; 476; C.

**Busca, Villafalletto, Voltignasco, Racconigi, Casalgrasso, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore, Cavallerleone:** un [illegible] liardo 547; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Revello, Saluzzo, Cardè, Paesana, Sanfront, Rifreddo:** lavori sull'alveo e sulle sponde fiume Po; un miliardo 190; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Caraglio, Cervasco, Cuneo, Centallo, Fossano, Voltignasco, Genola, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore:** ripristino alveo e consolidamento sponde torrente Mellea; 782 milioni; lavori da ultimare.

**Cossano, Santo Stefano, Castino, Bosia, Rocchetta Belbo:** lavori sulle sponde nelle località Chiappea, Badia e Ponte; due miliardi 263; lavori da ultimare.

**Pezzolo:** ripristino sponda sinistra torrente Uzzone; 357; C.

**Greggio:** consolidamento sponda destra del Po; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Albano Vercellese:** consolidamento sponda destra Sesia nel parco Lame Sesia. 357; C.

**Borgosesia:** ripristino sponde fiume Sesia; 357; lavori da ultimare

**Romagnano:** ripristino paratoie sponde fiume Sesia; 243, affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi

**Casale Monferrato, Frassineto Po, Villanova, Balzola, Morano, Trino:** lavori consolidamento torrenti Roggia e Stura; [illegible] milioni, lavori da iniziare.

**San Nazzaro, Albano, Rocetto, Romagnano, Carpignano, Ghemme, Ghislagengo, Olderico, Varallo:** consolidamento sponde e argine ed interventi sull'alveo del fiume Sesia, sette miliardi 81 milioni, lavori [illegible] parte già completati

**Scopa e Scopello:** ripristino difese spondali, 952 milioni, lavori da ultimare.

**Palazzolo Vercellese:** messa in sicurezza argine maestro sul Po; 883; C

**Arborio:** ripristino argine sponda destra Sesia; 595; C.

**Casanova, Elvo, Carisio, Santhia, Quinto, Collobiano:** consolidamento sponde torrente Elvo; 833, affidamento lavori 31 dicembre, due mesi.

**Balocco, Formigliana, Villarboit:** ripristino sponde e alveo torrente Cervo, 595, affidamento lavori 31 dicembre '95, due mesi

**Guardabosone, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Borgosesia:** ripristino sponde alveo e asportazione detriti torrente Sessera, quattro miliardi 165; lavori già avviati.

**Volvera e None:** ripristino alveo torrente Chisola a seguito piena maggio '94; 595; C.

**Valmacca:** ripristino sponde; 595; C.

**Casale e Frassineto:** consolidamento sponde in [illegible] motonautica, località Terranova e zona pioppicoltura; [illegible] miliardi 194; lavori già avviati

**Incisa Scapaccino:** ripristino argini torrente Belbo nell'abitato; 182; C.

**Morano, Camino, Chivasso:** consolidamento argini del Po; [illegible] miliardo 14; C.

**Bassignana, Alluvioni Cambiò:** lavori sugli argini del tanaro in località Massarini e Strada del Genovesato; tre miliardi 570; affidamento lavori 31 dicembre '95, sei mesi.

**Basaluzzo, Retorto, Boscomarengo, Casal Cermelli, Ovada, Rocca Grimaldi, Silvano d'Orba, Capriata, Predosa:** ripristino torrente Orba e argini nell'abitato [illegible] Ovada; 4 miliardi 20 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; [illegible] mesi.

**Bergamasco, Oviglio:** adeguamento fondo e consolidamento sponde del Belbo; 715; C.

**Quattordio:** ripristino sponde in verde del rio Chiesetta; 153; [illegible].

**Alessandria:** ripristino argine Bormida in loc. Grilla; [illegible]; C.

**Bistagno e Strevi:** ripristino sponda destra Bormida loc. Panasca e Piso; 595; affid. lavori 31/12/'95; 3 mesi.

# Che cosa resta da fare

## *Dal Borbore all'Orba e all'Uzzone*

Concludiamo l'elenco degli interventi programmati in Piemonte entro il Duemila. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista per affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo per completamento dell'opera.

**REA**

**Dogliani, Monchiero:** opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici; [illegible] miliardi; settembre '96; 12 mesi.

**[illegible]**

**Asti:** consolidamento e adeguamento delle sponde nell'abitato di Asti; 7 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

**Asti:** sistemazione dell'alveo e monte [illegible] Asti e consolidamento dissesti idrogeologici; 4; settembre '96; 12.

**Asti:** realizzazione argine alla confluenza con il Tanaro; 3; settembre '96; 10.

**Baldichieri:** consolidamento dei dissesti idrogeologici e interventi sul torrente Triversa; 1,5; agosto '96; 8.

**Da Tigliole a Villafranca:** sistemazione delle sponde; 1,5; agosto '96; 8.

**TRIVERSA**

**Baldichieri:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Tigliole:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

**Villafranca:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

**[illegible]**

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** realizzazione nuovi argini da Casal Cermelli alla confluenza; 9 miliardi; ottobre '96; [illegible] mesi.

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** ripristino delle sponde a monte della confluenza dal Bormida e a valle del [illegible] accordo autostradale A26/A7; 3; settembre '96; 10.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** difesa delle sponde; 4; settembre '96; 12.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** adeguamento argini nel tratto da Silvano alla confluenza [illegible] Rio Secco; 4; settembre '96; 12.

**[illegible]**

**Cortemilia:** rifacimento sponde nelle località Moschetto, Rossano, Monte; 700 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Pezzolo:** rifacimento sponde nelle località Ponte Vassalli e Abbà; 350 milioni; luglio '96; [illegible] mesi.

**Pezzolo:** rifacimento scogliera e sponde nelle località Brandone, Valle, Carpeneta, Mulino; 870 milioni; luglio '96; [illegible].

**Castelletto:** rifacimento sponde località Valentani e Vivaio Negro; 650 milioni; luglio '96; 6.

**Gottasecca:** rifacimento sponda in località Sugliani; 120 milioni; luglio '96; 6.

Numerosi locali dell'Astigiano hanno preparato feste per l'anno nuovo

# Verso il 1996 a pieno ritmo

*Le discoteche offrono spuntini durante la serata, il brindisi e cappuccino e brioche all'alba*
*Strip tease e balli sudamericani al Coco Loco di Casorzo, musica dal vivo al Meeting di Canelli*

**ASTI.** Le discoteche preparano un'accoglienza pirotecnica al 1996. Numerosi gli appuntamenti per gli amanti delle danze nell'Astigiano; diverse le opportunità di scelta per chi vuole dare l'addio al 1995 in compagnia.

Al **Mediterraneo** di Isola si potrà ballare su tre differenti piste dalle 22,30. Per chi arriverà prima della mezzanotte ci sarà un ricco buffet. Intorno alle 3, penne e lenticchie. Gli irriducibili potranno poi fare colazione alle 6 con cappuccino e brioches. Ingresso 45 mila, consumazione compresa (dalle 2,30 riduzione del 20%).

Per chi desidera trascorrere un capodanno all'insegna del liscio c'è il **Symbol** di Vigliano. Suonerà l'orchestra di Monica Pastor. Ci sarà un buffet freddo e spettacoli d'animazione. Il liscio sarà intervallato da brani revival e disco-dance. Biglietti 40 mila (riduzione del 20% dopo le 2).

Alla **Rosa dei venti** di Valfenera si ballerà liscio e brinderà con l'orchestra «I record». Apertura alle 21,30. Costo 30 mila con consumazione.

Chi ha deciso di rimanere [redacted] città e trascorrere l'ultimo giorno del '[redacted] in un clima tranquillo c'è la discoteca **Whisky notte Salera**, che organizza una serata all'insegna del divertimento. Ingresso [redacted] mila, con panettone [redacted] spumante a mezzanotte. Musica dal vivo.

Abituale appuntamento di fine anno al dancing **La Perla**, in via Mulino 8, con il veglionissimo organizzato dal Dopolavoro Ferroviario, dove si esibirà l'orchestra «Ricky Show» che suonerà liscio e musica moderna. Costo 60 mila.

Alla vineria del **Reale**, dopo il successo ottenuto l'anno passato, [redacted] ripete la festa organizzata dalla «Calamajor viaggi». Inizio alle 22,30. Prima della mezzanotte sarà servito un buffet freddo. Dopo il brindisi ci sarà musica dal vivo. All'una saranno offerte penne all'arrabbiata [redacted] dall'1,30 si svolgerà una lotteria: in premio viaggi e cene. Dalle [redacted] ci si potrà scatenare con i ritmi del momento [redacted] alle [redacted] spuntino a base di pizza. All'alba colazione con cappuccino e brioches. Il costo [redacted] di 70 mila lire. Prenotazioni al 532.279.

Tra le mete degli astigiani fuori provincia spicca il **Fellini** di Tortona, con due sale, una dedicata alla disco e al progressive e una dedicata all'underground: «Erotika star». In serata si esibirà la porno-star Barbarella. Resteranno chiuse invece le discoteche **Matilda** di Asti e **Hollywood** di Castello d'Annone.

La festa non è solo in discoteca. Anche pub e vinerie offrono spunti per passare una notte di San Silvestro in allegria con gli amici. Al circolo **Coco Loco** di Casorzo (tel. 929.475) veglione all'insegna del latino americano: cibi tipici e ballerine pronte a insegnare merengue, salsa, [redacted] i più recenti «menahito» e «macarena». Ci saranno anche strip femminile e maschile. Il costo [redacted]ella tessera di solo ingresso, di durata annuale, è di [redacted] mila lire.

Sarà possibile brindare con un boccale di birra scura all'**Irish pub Jack Madden** di corso Felice Cavallotti (tel. 595.660) e al **Blob pub** [redacted] Sessant (frazione alle porte di Asti, sulla statale per Chivasso), (tel. 212.898).

Festa di Capodanno anche al **Meeting** (824.966) in regione Data [redacted] Canelli con un duo musicale [redacted] sorprese. Annunciano il tutto esaurito invece al **Gran Canyon** di Castelnuovo Belbo, in regione Crivelletto. Appena fuori provincia, ad Ozzano (Alessandria) alla paninoteca Marylin (0142/487.100) nel menù c'è il tradizionale zampone: ai clienti sarà anche offerto un biglietto per la discoteca **Raptus**, dove il veglione sarà animato dal [redacted] Andrea Roncato.

Musica anche fuori provincia: al Capolinea Disko (0171/978.636) di Entracque (Cuneo) suonano i «Fratelli di Soledad», gruppo reggae e funky tra i più apprezzati. Al Bedford pub (0175/71.237) di Saluzzo suona invece Dean Moriarty con la sua band.

Rimarranno chiusi invece locali molto conosciuti che offrono durante l'anno musica dal vivo: fra questi Il Maltese di Cassinasco (riaprirà domani sera), il Porky's pub di San Damiano, Troll's pub di Montaldo Scarampi. [r. s.]

## San Silvestro da ballare

| Locale | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| **Mediterraneo** (Isola, tel. 958.821) | [redacted] | buffet e penne all'arrabbiata |
| **Symbol** (Vigliano, tel. 952.132) | 40 mila | buffet e penne all'arrabbiata |
| **Whisky Notte Salera** (Asti, tel. 217.800) | 25 mila | panettone e spumante |
| **La Perla (Dlf)** (Asti, tel. 531.660) | 60 mila | panettone [redacted] spumante |
| **[redacted]ircolo Coco Loco** (Casorzo, tel. 929.475) | 9 mila | (ingresso con tessera) musica latino-americana strip femminile e maschile |
| **Rosa dei venti** (Valfenera, tel. 939.298 - 939.194) | 30 mila | spumante |
| **Kennedy's** (Spigno Monferrato, Alessandria, tel. 0144/91237) | 15 mila | (senza consumazione) [redacted] devoluto a Greenpeace |
| **XL Discoteca** (Alba, tel. 0173/441.328) | 40 mila | spumante a mezzanotte |

# Veglia in mongolfiera

## *A Costigliole, se non nevica*

Mongolfiere stasera [redacted] Costigliole

**COSTIGLIOLE.** Tempo permettendo, c'è chi andrà incontro all'anno nuovo in mongolfiera: l'inconsueta iniziativa è organizzata dalla «Sport promotion» [redacted] Santo Stefano Belbo, che un mese fa ha inaugurato in frazione Loreto un campo [redacted] decollo. Nel parco del castello, stasera a mezzanotte [redacted] alzeranno [redacted] volo, per qualche minuto, tre navicelle: l'operazione sarà ripetuta più volte per quanti vorranno provare gratuitamente l'ebbrezza della «navigazione» notturna. Parteciperanno anche alcuni appassionati tedeschi, inglesi [redacted] svizzeri. I voli saranno ripresi da una troupe della Rai e il servizio sarà trasmesso lunedì dal Tg3 delle 14.

Un altro modo inconsueto di accogliere [redacted] anno, una veglia di meditazione, è la proposta del Centro Armonia [redacted] Cascina Valgomio a **Moncucco** (tel. 011/987.49.17). Dalle 21 di stasera ci [redacted] ritroverà per meditare sulla «guarigione del pianeta [redacted] per inviare un messaggio di amore e solidarietà a tutti gli esseri viventi della Terra».

**A Castello D'Annone** oggi sarà in visione, negli ex container pro alluvionati nel cortile della scuola elementare, il presepe «Natale è di tutti» realizzato da bambini e genitori. In visione nove «quadri», realizzati [redacted] con giocattoli e materiale povero, in solidarietà ad anziani, extracomunitari, poveri e carcerati. Accanto alla capanna della Natività, un cesto per raccogliere fondi a favore di Telefono Azzurro. Il presepe resta aperto dalle 10 alle 12,30.

Pausa invece stasera per la festa della Leva 1978 per i ragazzi [redacted] Cantarana e **Villafranca**. La manifestazione [redacted] concluderà domani alle 21 con i balli sotto il tendone riscaldato in piazza Marconi, animati dai «Desiderio». [r. s]

## [redacted] DINTORNI

**NIZZA**
All'Auditorium della Trinità prosegue fino a stasera, la mostra di sculture di Corrado Andriano e Dedo Roggero Fossati: è possibile visitarla [redacted] orario 10-13 [redacted] 16-19.

**LOAZZOLO**
Al «Punto arte» espone, fino al 7 gennaio, il pittore Riccardo Ranaboldo. Le sue opere di stampo surrealista, [redacted] ispirano [redacted] oggetti antichi e reperti archeologici. Ranaboldo è reduce da una recentissima mostra a La Paz in Bolivia.

**COCCHI**
Alla «Photogallery», bar Cocchi, piazza Alfieri, [redacted] esposte le immagini ammesse al concorso fotografico del Cral Satap (dipendenti autostrada). Aperto fino al 15 gennaio.

**STAZIONE**
Gli alunni delle scuole «Leonardo da Vinci» di Asti [redacted] di Villafranca, Villanova, Baldichieri, Castell'Alfero, Portacomaro e Moncalvo, espongono i loro disegni nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Asti. Tema: «La tua stazione ideale». I ragazzi hanno realizzato, in modo divertente [redacted] originale, progetti e proposte su [redacted] vorrebbero la stazione ferroviaria del futuro. La rassegna è aperta fino [redacted] metà gennaio.

**LA FINESTRELLA**
Dal 2 gennaio, alla galleria «La finestrella», Canelli via Alfieri, [redacted] allestita una collettiva di maestri piemontesi dell'Otto e Novecento, con opere [redacted] Reycend, Valinotti, Manzone, Quaglino, Rovero, Terzolo, Morando e altri maestri. Stasera chiude la mostra dedicata a Lidio Ajmone. Una rassegna che comprende opere dal 1902 al 1944. Orario: 10-12/15,30-19,30.

**SAN PIETRO**
Alla galleria «San Pietro, incontri d'arte», via Calosso, [redacted] esposte opere [redacted] Armodio, Cherchi, Guglielminetti, Tuninetto e Viarengo Miniotti. Fino al [redacted] gennaio. Orario: 16,30-19,30.

**IL PLATANO**
La galleria «Il platano», corso Alfieri 253, ospita la personale del pittore Claudio Bonichi. L'artista che vive [redacted] Roma, trascorre alcuni mesi dell'anno a Monchiero, nelle Langhe, paese dell'illustre zio, il pittore Eso Peluzzi. Aperta fino al 15 gen[redacted] col seguente orario: 9,30-12/15,30-19,30. Domenica 16-19,30. Ciuso ilo lunedì.

**EIDOS**
Alla galleria «Eidos», [redacted] Garetti 18, mostra di opere del pittore Giulio Turcato. Fino al 7 gennaio. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

**ECHINOPO**
Nello spazio espositivo della bottega dei fiori «Echinopo», via Cesare Battisti 17, prosegue la mostra «Deraciné» [redacted] fotografo astigiano Sergio Brumana. Sono esposte immagini di Castelmagno [redacted] della Val Grana: paesaggi, angoli caratteristici [redacted] personaggi. Chiude il 7 gennaio.

**MONCALVO**
Fino all'Epifania, casa Montenari in via XX Settembre, ospiterà un'esposizione di oggetti realizzati dagli artisti del Gam (Gruppo artistico moncalvese).

**Armando Brignolo**

## [redacted] CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **ASTI** [redacted] **Lux** Tel. 594.147 [redacted].: 15/16.40/18.20/20.10 22. Lire 10.000/7000 | **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pel[redacted] Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione** |
| [redacted] Tel. [redacted] Or.: 16/17.15/18.35/21.45 Lire 10.000/7000 | **Viaggi di n[redacted]** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esiliati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua [redacted] N. V. 1h 42' **Commedia** |
| **Ritz** Tel. 530.086. Or.: 14,30 16,20/18/19,45/21,55 [redacted] 10.000/7000 | **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia [redacted] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico** |
| **Nuovo Splendor** Tel. 595.040 Apertura ore [redacted] [redacted] 10.000/7000 | **[redacted] di N[redacted] '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene [redacted] figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico** |
| **[redacted] Pastrone** Tel. 557.667 [redacted].: 18/20/22 [redacted] 10.000/7000 | **La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, [redacted] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna [redacted] una figlia [redacted] una relazione adulterina [redacted] un pastore e viene trascinata [redacted] rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.** |
| **Don [redacted]** Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 [redacted] 6000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **CANELLI** [redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: ap. 20 L. 8000/7000 | **Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* - - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. [redacted]' **Thriller** |
| **NIZZA** [redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: Ap. 20 Lire 8000/7000 | **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. [redacted]au, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso** |
| **Lux** Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000 | **Vacanze [redacted] Natale '95** *di N. Parenti, con C. [redacted] Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie [redacted] chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted]' **Comico** |
| **Sociale** Tel. 701.496 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000 | **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [redacted] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione** |
| **Verdi** Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000 | **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] bambino che rimedia [redacted] guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[redacted] di una fanciullina «[redacted]» [redacted]. V. 1h 40' **Fantastico** |
| **SAN DAMIANO Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 Lire 7[redacted] | NON PERVENUTO |
| **Lux** Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000 | **Palla [redacted]** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h [redacted]' **Commedia** |
| **Splendor** Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30 L. [redacted] | NON PERVENUTO |


VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA RITZ
ASTI
*il film più atteso delle feste*

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Clause.** Or.: 16; 18.10; 21
**ADUA** [redacted]so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21.
**ALFIERI** piazza Solferino 2. [redacted] 562.3800 Venerdì [redacted]1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
[redacted]OSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Sala 3 **Forget Paris.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.
**CENTRALE** [redacted] Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20.15.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or.: 15,30; 18,40.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. [redacted] **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 21.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; [redacted].
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 21.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20.
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 17,30; 20. Domani 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Buozzi ang. via Roma. **Palla [redacted] neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20.20.
[redacted] corso Trapani 57 **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20.
[redacted]G via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted]
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. **Br[redacted]heart.** Or.: 15,25; 18,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palle di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 21.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** via [redacted] Settembre 15, tel. [redacted] **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 21.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Roma [redacted]. **Vacanze di** [redacted] **95.** Or.: 16; 18,10; 20.20.

## TEATRI A TORINO

[redacted] La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 [redacted] e Giulietta di S. Prokof'ev [redacted] il corpo di Ballo del Teatro alla [redacted]la. [redacted] 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
[redacted] RAI p. Rossi[redacted]o. Riposo.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71 [redacted] 669.8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
[redacted] - Speciale musica
17 — [redacted] top
19,30 Tg 4 Settegiorni
20 — Diagnosi, talk show di medicina
24 — Le auto della settimana
[redacted] -- Tg 4 Ultime notizie

**Telestar**
19,02 Sasuke, cartoni
19,26 Tom Sawyer, cartoni
20 - - Block notes
20,30 Specchietto retrovisore, tv [redacted] vie
22,20 Giramondo, settimanale viaggi
23 — Amichevolmente, attualità
23,50 Abat Jour, varietà

**Telegranda**
12 — L'Angelus del Papa, in diretta
[redacted] Prospettive
14,30 [redacted] parola della domenica
16,30 Prospettive
21,30 Voglia di educare

**Videogruppo**
20 - - Primo piano
20,30 Il paese incantato, film
22,30 Primo piano
24 - [redacted] video

**Telecampione**
19,30 [redacted] insieme, rubrica
20,15 Resta con noi Signore
20,30 Laser
21 — A piccole dosi
21,15 Parole e fatti
22 — Emporio tv

**Telecity**
19 — Giramondo, settimanale viaggi
19,32 Megaloman, telefilm
20,06 Goggle V, telefilm
20,35 Looney Looney Bugs Bunny, cartone animato
21,55 Wonder Woman [redacted] per gli agenti, tv movie

**Supersix**
11 - Ambiente colore, rubrica
11,30 Side out, sport
12,30 Pomeriggio al cin[redacted]
20,30 Gran Galà di Capodanno
2 - - Buona [redacted] con...

**Quarta Rete Tv**
[redacted] Cartoon festival, [redacted] animati
19 - Special Raoul Casadei
21 — Campane a festa
[redacted] Erotika
23 - - Electric blue, programma sexy
23,30 Emotion
0,30 Bikini [redacted] Party
1,30 [redacted] music
3 — Alien Nation

**Quinta Rete**
16 — Film
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Cartoon festival, cartoni
20,30 Film
23 — Auto d'oggi, rubrica
1 - - Poliziotto a 4 zampe, telefilm
2 — Film

**Quadrifoglio Odeon Tv**
19 - - Informazioni regionali
[redacted] — Tg rosa, speciale Natale
20,30 Varietà
22,30 Informazioni regionali
[redacted] - Film

**Rete 9 Tai**
17,15 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II del 27/12/95
20 — Cartoni animati
20,40 [redacted] città aperta, film
22,30 Ecclesia

**G.R.P.**
19 - - Redazionali
20,30 L'innocente Casimiro, film
[redacted] - - Corso di lingua araba
23 - Cartomanzia
23,30 Le auto della settimana
0,30 Corso di lingua araba

**[redacted] Canavese**
18,30 Video shop
19,30 Notes
19,45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22,45 Notes
24 — Notturno

**Telesubalpina**
19 Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/12/95
20 — [redacted] animati
20,40 [redacted] città aperta, film
22,30 Ecclesia

**[redacted] 7 Piemonte**
18,55 Informasette anteprima
19,05 Auto della settimana
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Protezione civile
22,40 Informasette
23 — Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...
1,15 5 matti in delirio, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.


LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tutto**libri
I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Calcio serie D: i galletti si impongono 2-1 a Tortona contro i leoncelli

# L'Asti vince, ma è un'amichevole

*Le due squadre hanno giocato nonostante il campo reso pesante dalla nevicata di ieri*
*Vanno in gol Nordi e Schiavone. Soddisfatto l'allenatore Bochicchio: «Siamo in forma»*

**TORTONA.** La copiosa nevicata che ha reso inagibile il «Fausto Coppi» ha convinto l'arbitro Loguzzi ad annullare l'amichevole fra Derthona ed Asti.

Le due squadre, però, non hanno voluto rinunciare all'incontro e, sia pure in modo non ufficiale (l'arbitraggio è stato affidato a De Maria, allenatore in seconda dei 'galletti'), hanno dato vita ad una gara tirata che ha permesso a Franco Della Donna e a Gerardo Bochicchio, i due trainer, di trarre utili indicazioni sulla condizione atletica dei giocatori dopo il duro lavoro dei giorni scorsi.

Allenamenti che riprenderanno martedì, in vista del ritorno del campionato che vedrà i tortonesi in trasferta a Lodi contro il Fanfulla, e gli astigiani a Moncalieri, dove contano di strappare un risultato che permetta loro di agganciare posizioni di classifica più tranquille.

Naturalmente, in una gara di questo tipo, l'ultima cosa che importava era il risultato. Per la cronaca ha vinto l'Asti 2-1. Le reti sono state messe a segno nella ripresa: Nordi ha portato in vantaggio l'Asti; Trebbi ha pareggiato su rigore per i leoncelli ed una punizione dalla lunga distanza di Schiavone ha fissato il punteggio finale.

«Un risultato così - ha commentato l'allenatore biancorosso Gerardo Bochicchio - andrebbe bene anche a Moncalieri. A parte le battute, sono soddisfatto della condizione generale della squadra, che mi pare determinata ad iniziare il nuovo anno nel migliore dei modi. Meglio così, perchè la prossima trasferta è insidiosa ed è necessario che tutti siano al massimo della condizione».

Bochicchio, insieme con il timore per la squalifica del bomber Falzone, ha la speranza di recuperare gli infortunati Palermo e Restivo, o quantomeno uno dei due.

Dopo la breve pausa di Capodanno, la preparazione dell'Asti riprenderà martedì alle 19 al Comunale.

**Ettore Piraccini**

Omar Nordi (sopra) e Cosimo Schiavone hanno segnato nell'amichevole con il Derthona i due gol che hanno regalato l'ultima vittoria del 1995

E per il nuovo anno anche una gara tricolore ad Asti

# E' stato un 1995 d'oro per le bocce femminili

**ASTI.** Per le bocce «in rosa» il '95 è stato un anno positivo: gare provinciali affollate di concorrenti (hanno giocato 13 società, per un totale di 243 presenze) e buone prove delle atlete astigiane nelle qualificazioni per i regionali.

Ora, nella pausa invernale, si stanno facendo i programmi per il '96: la Federazione nazionale ha fatto trovare sotto l'albero del Comitato provinciale il dono di una gara tricolore a coppie, che si disputerà al circolo Nosenzo la prossima estate. Il calendario regionale invece è già stato arricchito di tre prove (a coppie), che saranno ospitate dai campi astigiani, mentre le atlete nostrane parteciperanno ad altrettante gare (in varie località piemontesi), valide per la qualificazione nazionali.

Nel '96 sarà inoltre replicato il fortunato torneo in memoria di Tiziana Cerrato Andreoli, che ha riscosso un meritato successo nell'estate scorsa sui campi della Torretta. Inoltre le atlete astigiane gareggeranno nel prestigioso «Memorial Tarchetti» di Casale.

«Stiamo elaborando il programma delle gare provinciali - sottolinea il responsabile del settore Oreste Cerutti - ma è già sicuro l'aumento del numero di prove. Le giornate di qualificazione passeranno da sei a dodici. In questo modo le gare saranno itineranti in molti paesi dell'Astigiano, una simpatica abitudine per far conoscere le bocce al femminile».

Il settore in effetti in questi ultimi due anni ha conosciuto un «boom» senza precedenti: da una ventina di iscritte il Comitato provinciale è passato a settanta tesserate ed il sogno nel cassetto di Oreste Cerutti (resterà ancora responsabile per un anno), è raggiungere le cento associate prima della scadenza del suo incarico.

Di recente, le atlete si sono incontrate a San Marzanotto per l'assemblea annuale ed hanno eletto Miranda Nebiolo delegata all'interno del Comitato.

Nebiolo nel '95 ha condiviso gli onori delle cronache sportive con molte atlete che si stanno facendo un nome nel panorama boccistico regionale. Tra loro, Luciana Pavarino del Crsu che ha sbaragliato tutte le avversarie nel campionato provinciale, concludendo le prove con 41 punti, davanti a due giocatrici della S.B. Calamandranese, Camilla Bordino e Milena Upodone.

Degne di nota anche le ottime esibizioni di Mariuccia Odello (di recente nominata responsabile del settore femminile della bocciofila di Calamandrana), Nerina Canova di San Marzanotto e Rossella Piva del Dlf.

[e. ce.]

E' aumentato nel '95 il numero delle donne che praticano lo sport delle bocce

TAMBURELLO

Riunione venerdì tra i dirigenti nazionali della Figt per presentare la nuova iniziativa

# Confederazione degli antichi sport

*Raggruppa oltre al tamburello, il pallone a bracciale, la lippa e discipline tipiche della Valle d'Aosta*
*Chiesto il riconoscimento da parte del Coni. Polemica replica del presidente della Fipt, Silvano Rosso*

**ASTI.** C'erano anche i dirigenti del Castelferro pluri campione d'Italia di serie A Fipt (Federazione italiana palla tamburello), venerdì, alla riunione organizzata dal presidente nazionale della Figt (Federazione italiana gioco tamburello) Luigi Guadagnini per illustrare le caratteristiche e gli scopi della neonata «Confederazione italiana giochi e sport tradizionali».

Alla serata erano presenti i dirigenti di alcune società bergamasche e venete, ed i responsabili di squadre astigiane, tra cui Carlo Campia direttore tecnico dell'Antignano campione italiano di serie A Figt, i responsabili del Cunico e del Castagnole Monferrato, Ghia di Azzano.

Subito ha preso la parola il presidente Guadagnini: «Abbiamo dato vita a questa nuova organizzazione, di cui fanno parte anche sport molto legati alla tradizione come il pallone al bracciale, la lippa, il ruzzolone ed i valdostani tsan, fiolet, palet e rebatta, partendo dalla constatazione che il tamburello è uno sport di antiche origini e limitato ad alcune aree geografiche, soprattutto del Nord Italia». Ha aggiunto: «E' un patrimonio importante della nostra cultura sportiva che non deve essere perso, abbiamo quindi cercato di inserirlo in un circuito che ne garantisse la continuità».

I soci fondatori della confederazione hanno richiesto il riconoscimento da parte del Coni, che è atteso per i primi mesi dell'anno. Proprio su questo punto di fondamentale importanza è polemicamente scettico Silvano Rosso, presidente provinciale della Fipt: «La nuova confederazione è di certo una benemerita iniziativa di carattere culturale, ma riguardo al riconoscimento da parte del Coni mi permetto di nutrire seri dubbi».

Incalza il presidente provinciale: «La Fipt è la sola federazione di tamburello riconosciuta dal Coni, che ne può riconoscere una sola per ogni disciplina sportiva». In conclusione Rosso alza il tiro: «Occorre quindi che per onestà si favoriscano equivoci nè confusioni sull'aspetto istituzionale tra Fipt e Figt. Si è parlato, e meglio scritto, di un "divorzio che continua" tra le due sigle: non è esatto. La parola divorzio lascia sottointendere l'esistenza di un matrimonio tra Fipt e Figt, che invece non fu mai celebrato».

[bru. m.]

Per il '96 si annunciano novità negli sferisteri. Silvano Rosso (sotto a sinistra) presidente provinciale Fipt e Carlo Campia direttore tecnico dell'Antignano

## Muro, è l'ora delle decisioni

**GRAZZANO BADOGLIO.** Si terrà giovedì 4 gennaio la prima riunione organizzativa del torneo di tamburello a muro del Monferrato; l'appuntamento è alle 21,30, alla sezione combattenti.

Mai come quest'anno il torneo è in forse. Nelle scorse settimane Enrico Bacchiella aveva lanciato l'idea di fare un torneo misto con squadre a muro e campo libero, coinvolgendo giocatori di livello, ma la proposta ha trovato adesione da parte dei dirigenti della Fipt astigiana.

«Per giovedì - dice Bacchiella - inviteremo tutte le società che hanno partecipato al torneo dello scorso anno e anche le assenti delle ultime stagioni come Rocca, Calliano, Grana, Montechiaro». Pare che quest'ultima squadra, dopo la non felice parentesi della militanza in B, stia per ritornare alle origini.

Per ora di certezze ve ne sono poche; i presidenti delle società non si sbilanciano. Si sa che il Montemagno, campione in carica, sarebbe orientato a riconfermare Fulvio Natta, mentre all'eterna rivale Vignale, pare manchi l'apporto del giovane e bravo Alessio Monzeglio, che voci ben informate danno per accasato al Camerano di A2.

SCHEDA

## Trenta le iscritte

Scade oggi il termine ultimo per l'iscrizione ai campionati provinciali di serie C e D della Fipt di tamburello. Sono circa una trentina le squadre che hanno dato la loro adesione ai campionati minori. In C dovrebbero essere 10 le formazioni al nastro di partenza di un torneo che ricalcherà in massima parte quello dello scorso anno. Ci sono novità in vista invece per la serie D. Rimangono i due gironi, ma avranno caratteristiche diverse tra loro: uno sarà interamente formato da squadre che scenderanno in campo con i giovani tamburellisti emergenti; l'altro, invece, sarà composto dai «veterani» della specialità. Tutti questi campionati dovrebbero iniziare entro la fine del mese di marzo. Al termine delle fasi provinciali si disputeranno le qualificazioni nazionali a cui parteciperanno, per ognuno, le due migliori squadre classificate.

[bru. m.]

Symbol
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

GALLERY
feeling
club
Tel. 0173/33.41
ALBA
DISCOTECA
NIGHT SHOW
BREAK FAST

ELETTROFORNITURE C.D.T. - SRL
Azienda distribuisce materiale elettrico civile - industriale cerca
AGENTI MONOMANDATARI
per le province di ALESSANDRIA - ASTI - GENOVA.
Offre:
Portafoglio clienti molto interessante
Trattamento economico superiore alla media.
Richiede:
- Conoscenza nel campo del materiale elettrico
- Possesso (preferibilmente) di diploma di perito industriale o elettronico
Inviare curriculum o telefonare per appuntamento: Acqui Terme Via Cassarogna n. 23 - tel 0144-323722

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CINEMA SPLENDOR - ASTI
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
LUKE PERRY
CHRISTIAN DE SICA
ASPEN
DI NATALE 95
regia di NERI PARENTI
DISTRIBUZIONI

SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

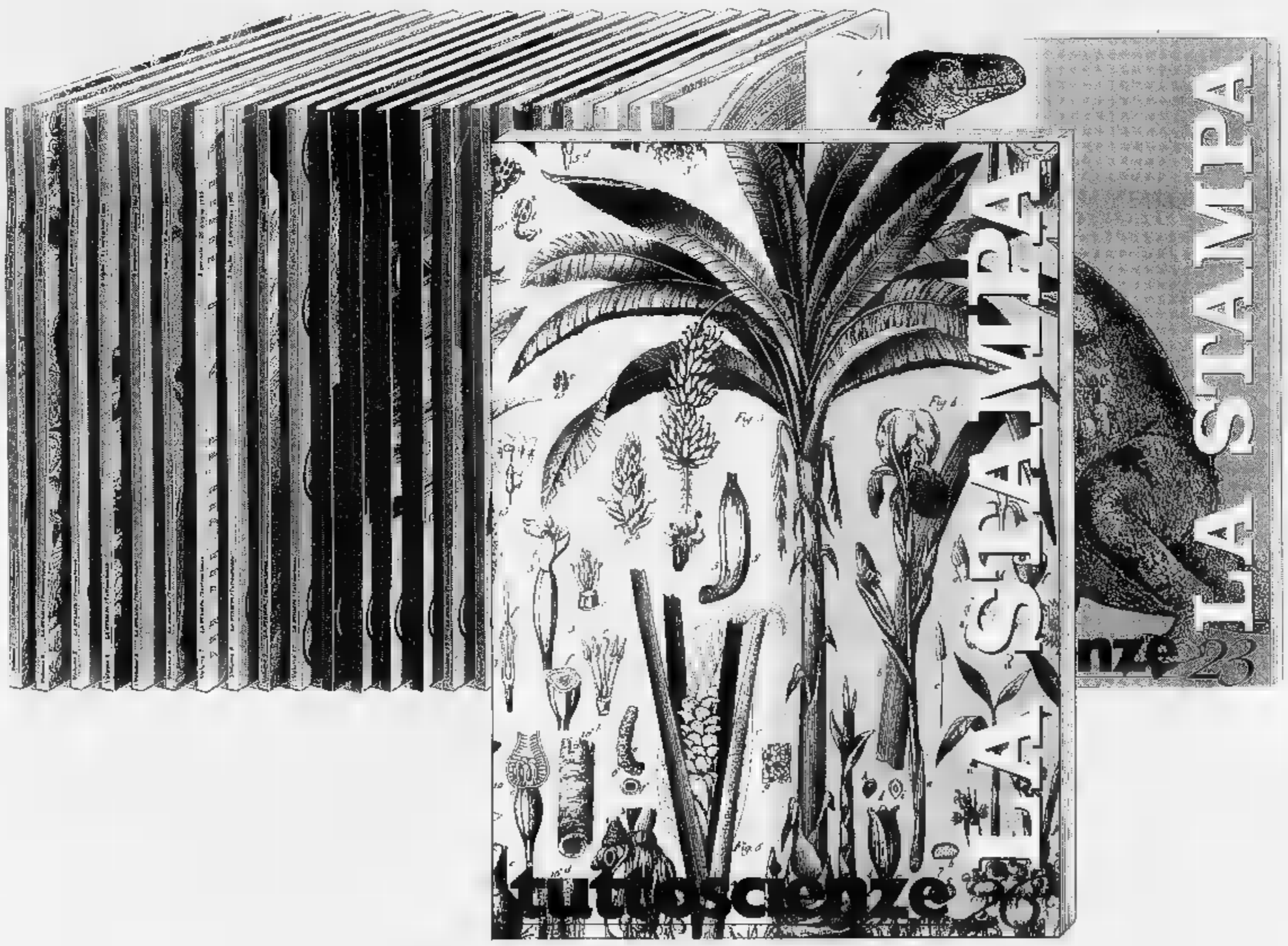
Omnitel. Vi diamo ascolto.

Isabella Gherardi Soligo

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.




Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

| "Tuttoscienze" | L'intera raccolta (volumi 1-26) |
|---|---|
| Volumi 1 - 10 a L. 120.000 | è in vendita al prezzo speciale |
| Volumi 11 - 26 a L. 200.000 | di L. 310.000 |

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Domenica 31 Dicembre 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Idee dell'ultima ora per chi non ha ancora prenotato il cenone di Capodanno

# Tartufi nel menù di San Silvestro

*Molti ristoranti della «Granda» hanno scelto le trifole per dare l'addio al 1995. Colazioni alle 4 con croissant, trippe e uova al padellino. Marcia della pace e digiuno del Sermig a Mondovì*

**CUNEO.** E' il tartufo il re dei cenoni di S. Silvestro. Molti locali hanno scelto le trifole per dare l'addio al '95. Le proposte [illegible] tante [illegible] per i ritardatari c'è ancora tempo per prenotare.

Al «Villa Nasi» del Park hotel di Mondovì, i coniugi Ferrero propongono anche orchestra. Nel menù brillano filetto di tro[illegible] a code di gambero e cervo ai mirtilli. Al mattino colazione [illegible] croissant e caffè. L'appuntamento dell'alba rende particolare il Capodanno alla «Ferriera Da Nona» di Margarita. In cucina Arturo prepara, fra l'altro, risotto alle arance, filetto in crosta e mele babà; colazione con minestra di trippa e uova al padellino. Colazione alle 4 anche alla «Ruota 2» di Andonno: dopo il cenone, alle 4, Lele offre spaghettata e colazione.

Nel Monregalese «tutto esaurito» da giorni alla «Ruota» di Pianfei (camere comprese) e all'alluvionato «Vecchio mulino» di Niella Tanaro; ancora posti alla Luna e i falò [illegible] Marsaglia, dove con 50 mila si gusta un gradevole menù piemontese.

L'unico «due stelle» Michelin della «Granda» («Il Rododendro» di S.Giacomo di Boves) è completo, come i locali a una stella di Fontanelle di Boves («La Pace»), Monforte («Felicina») [illegible] Alba («Il Vicoletto»). Nessun posto alla «Chiocciola» di Cuneo, uno dei due locali della «Granda» (l'altro è la «Rosa rossa» di Chorasco) che [illegible] fregia del «pasto» Michelin (pasti accurati a prezzi contenuti).

Si può ancora prenotare alla «Porta del Salice» di Fossano (fra le specialità filetto di orata al vapore; musica e cotillons), al «Moretto» di Vicoforte (stesso prezzo del menù degustazione di tutti i giorni, piatto della serata il filetto di bue), al «Mondaglio» di Saluzzo (si gusta il risotto al barolo). Fre le idee in montagna, a Bagni [illegible] Vinadio (dov'è aperta la piscina termale), [illegible] «Corborant» propone anche il gulash di camoscio, l'«Ischiator» porchetta al forno.

La trattoria «La grotta» di Vinadio, di cui è titolare Carla Rumazza, ha quasi esaurito i posti. Propone, fra l'altro, un intrigante cocktail di antipasti freddi [illegible] caldi (cornetti di salmone al melograno, zampone con lenticchie). Poi tortellini in brodo, filetto alle noci, cappone al forno. Cucina casalinga, clima familiare al ristorante di frazione Piano Quinto di Borgo. Rosa Amato propone sei antipasti, tre primi (risotto con punta di asparagi, panzotti al burro nero, crema di funghi); cinghiale al civet con polenta e carré alla Wellington; tiramisù [illegible] bunet della [illegible]. Tanta musica.

Ancora nel Monregalese, «Da Elvira» a S. Paolo di S. Michele Mondovì offre cucina doc e note musicali. Fra i piatti, funghi porcini trifolati [illegible] «medaglie d'oro», maltagliati a crema di porro, camoscio in salmì e «charlotte» ai marroni con salsa rhum. Nella tavernetta disco-music, nel salone del ristorante note folk. Al «Paradise» di Vicoforte, regno del karaoke, spiccano patè di prosciutto tonnato e stufato di cervo con polenta.

Alla «Taverna» di Boves c'è l'esaurito, mentre «L'Monarca» di Scarnafigi abbina la gastronomia alla poesia con liriche [illegible] versi letti e interpretati da due grandi autori, e attori, Antonio Tavella e Francesco Paschetta. Per l'agriturismo cena (anche vegetariana) alla «Tenuta Carretta» di Castelletto Stura. Menù piemontese all'«Italia» di La Morra; anche musica alla «Villa» di Narzole; cenone con [illegible] senza lumache all'«Escargot» di Cherasco.

Alternativa vera a Mondovì, dove Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, organizza marcia della pace e [illegible] del digiuno per devolvere l'equivalente del pasto a opere di bene. **[r. s.]**

In provincia non si rinuncia all'appuntamento con i tradizionali brindisi e cenoni

## Domani chiusi tutti i negozi

**CUNEO.** Ultimo giorno di corsa agli acquisti. Scade oggi, infatti, l'ordinanza emessa dal sindaco Elio Rostagno che ha consentito l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi durante il periodo natalizio. Oggi, quindi, molte panetterie saranno aperte e non sarà difficile trovare anche altri generi alimentari. Tutto chiuso invece domani, primo gennaio, comprese le gastronomie.

Non ci saranno problemi, invece, per chi, magari colpito da un'influenza, avrà bisogno del farmacista.

Ecco i turni per il primo giorno dell'anno [illegible] principali centri della provincia: a **Cuneo** sarà aperta la Comunale 3, di via Cavallo 7; ad **Alba** sarà di turno la farmacia Piave, di corso Piave 20 mentre a **Bra** [illegible] Comunale di via Brizio 23; [illegible] **Fossano** è di turno la Municipale [illegible] di via Marconi 65; a **Mondovì** sarà aperta Aragno di piazza Maggiore 5; [illegible] **Saluzzo** la farmacia Rabo di corso Italia 105 e infine a **Savigliano** la farmacia Dominici, via Cambiani numero 2. **[r. s.]**

## Fiaccolate sulle piste

**ENTRACQUE.** Pochi centimetri, ma sufficienti [illegible] restituire fiducia. In pianura la nevicata di ieri s'è fermata a poco più di una spruzzata, ma sulle montagne la precipitazione è stata più generosa. «Consideriamo i fiocchi bianchi freschi [illegible] investimento per le prossime giornate - dicono i responsabili degli impianti di risalita di Entracque -. In questi giorni tutte le piste resteranno aperte: e ci auguriamo di riuscire a far girare gli skilift anche nei [illegible] successivi».

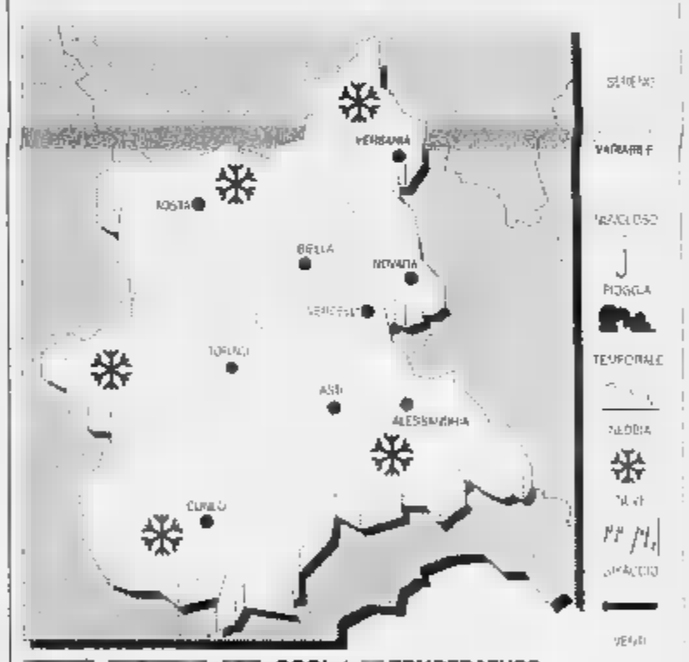
Situazione buona a Limone, sia al Sole, sia a Quota 1400, dove al manto già esistente s'è aggiunto quello di [illegible]. Sulle piste della Riserva Bianca sono arrivati molti turisti inglesi, da Montecarlo e da tutta la Costa Azzurra. «Le presenze sono soddisfacenti - spiega Arturo Cosenza, del Consorzio Limone International -. Abbiamo i collegamenti tutti aperti, con trenta impianti in grado di garantire una valida ricettività». Intanto, in paese, un'ordinanza del sindaco Pier Giorgio Chiera vieta dalle 20 di stasera alle 8 di domattina di circolare negli spazi e nelle aree pubbliche con lattine e bottiglie di ogni genere; non è consentito, inoltre, l'uso di petardi, manganelli, bombolette spray schiumogene, fiale maleodoranti e polveri pruriginose.

C'è soddisfazione anche in tutta l'area monregalese. «Ci scelgono molti villeggianti da tutto il Cuneese» afferma Pietro Blengini, responsabile di Artesina. «Era da anni che non si vedeva tanta neve» aggiungono da Prato Nevoso. Piste aperte anche a Frabosa Soprana, Lurisia e San Giacomo di Roburent. «Pontechianale e tutta la Valle Varaita [illegible] pronte ad accogliere i turisti, la situazione delle strade è ottima» dice Piero Ruffa, responsabile dell'Itavv di Pineta Nord. Agibili anche le piste di Rucas di Bagnolo, Crissolo Pian Regina e Pian Munè. A Bellino è possibile anche lo sci d'escursionismo; Argentera inaugura la stagione; a Bagni di Vinadio Stefania Belmondo si prepara sulle piste di fondo con l'allenatore Alberto Berto; a Chiappera di Acceglio rinessi in sesto 10 km per il fondo.

Per San Silvestro e Capodanno, i maestri di sci hanno organizzato le fiaccolate, che mescolano fascino e spettacolo tecnico, con panettone e vin brulè. Oggi discese luminose a Limone (ore 21, al Sole), Pian Regina (ore 18), Pian Munè (ore 20,30), Pontechianale (ore 21,30), San Giacomo di Roburent, Artesina, Frabosa Soprana, Prato Nevoso (ore 17,30). Stasera, ore 21,30, [illegible] Rucas, il 6 gennaio a Entracque. **[r. s.]**

Molti turisti trascorrono le festività sulle [illegible] del Cuneese

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo nuvoloso [illegible] con possibilità di locali precipitazioni, nevose sui rilievi. Miglioramento dalla [illegible].

**TEMPERATURE.** In lieve aumento.

**VENTI.** Moderati orientali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con addensamenti sparsi associati [illegible] isolate precipitazioni.

[illegible] **TEMPERATURE**

**IERI A CUNEO-LEVALDIGI**

Max: [illegible]; min: -1; media: 1

**UN ANNO FA**

Max: 4; [illegible]: 1; media: [illegible]

**TEMPERATURE IN [illegible]**

Torino 1,6; Alessandria 4; Asti 8; Aosta [illegible]; Novara [illegible]; Vercelli 2.

PIRELLI GÖTTBERG LOWE

Tanto Desiderata.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel:

140 CV, protezioni laterali SIPS, airbag full-size, airbag laterali, ABS Volvo, climatizzatore automatico, antifurto con immobilizzatore elettronico, regolatore automatico di velocità. Berlina lire 55.200.000, Station Wagon lire 58.500.000.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

Il sindaco Rostagno assicura che la riorganizzazione non cancellerà la scuola del quartiere

# Centro storico conserverà la media

*La «Massimo d'Azeglio» e la «Duccio Galimberti» accorpate nell'ex edificio delle magistrali in via Barbaroux*
*L'assessore ai Servizi sociali Martello: «Sulle cinque presidenze aspettiamo il parere del provveditore agli studi»*

La razionalizzazione delle scuole interesserà elementari, medie e superiori

**CUNEO.** «Come sindaco mi impegno a garantire la presenza nel territorio del centro storico di [illegible] Media. Avevamo dato la nostra parola e la vogliamo rispettare. La scuola deve essere messa nelle condizioni di lavorare in quella direzione».

Così il primo cittadino del capoluogo Elio Rostagno interviene nel dibattito sulla razionalizzazione degli istituti cittadini e sul piano di riorganizzazione delle sedi delle scuole nel capoluogo.

L'assessore ai Servizi sociali Maria Luisa Martello spiega quali cambiamenti sono previsti: «Preciso che siamo [illegible] a livello di ipotesi e idee. Non c'è nulla di definito e ufficiale. In questi giorni ho ricevuto alcune telefonate di allarme di insegnanti e genitori sul ventilato spostamento di alcune scuole medie. Forse qualcuno ha pensato che portando una scuola nel centro storico si voglia affossarla. La validità di un cammino didattico è nell'offerta formativa, adeguata anche alle richieste dell'utenza. Ci sono esempi chiari: la scuola dell'istituto Sant'Antonio, da qualcuno un tempo considerata "ghetto", modificandone l'impostazione, oggi ha raddoppiato il numero di iscritti».

Il piano che si sta studiando in Comune prevede che la media IV «Duccio Galimberti» di piazza Martiri venga unita alla media «Massimo d'Azeglio» di via Bersezio ed entrambe trasferite nell'edificio in fase di ristrutturazione delle Magistrali, in via Barbaroux.

L'istituto «Edmondo De Amicis» si dovrebbe spostare dai locali provvisori di corso Galileo Ferraris e via Sobrero (succursale) al posto della Media II, in via Bersezio.

«Secondo il ministero della Pubblica Istruzione - spiega l'assessore Maria Luisa Martello - cinque presidenze di scuola media a Cuneo sono troppe. Attendiamo da Roma l'ordinanza sulla razionalizzazione (definirà i coefficienti per ogni ordine e grado di scuola) e il parere del provveditore agli studi. E' da anni che si dice che non è razionale avere due presidenze delle Medie nello stesso edificio di via Bersezio, angolo corso Brunet». [g. p. m.]

## Meno iscritti

### *A Giurisprudenza e Scienze politiche*

**CUNEO.** Riprenderanno l'otto gennaio le lezioni dei corsi universitari cuneesi: dopo la pausa natalizia i 113 iscritti al primo anno di Giurisprudenza ed i 64 di Scienze politiche avranno 2-3 settimane di lezione prima degli esami di febbraio.

«Rispetto allo [illegible] anno ev'è stato un calo negli iscritti - informa Mirella Belli, responsabile della segreteria universitaria della Provincia». Leggero per Scienze politiche (da 75 a 64), più marcato per Giurisprudenza (da più di 200 agli attuali 113)». Il motivo di questa diminuzione è dovuta anzitutto all'esaurimento delle iscrizioni dei lavoratori interessati ad ottenere una laurea, che si sono iscritti negli anni precedenti. Hanno inciso anche l'aumento delle tasse universitarie e l'obbligo (specie per Giurisprudenza) della frequenza.

Quest'ultimo particolare, insieme alla presenza dei docenti titolari di Torino ed all'ottimo rapporto docenti/alunni [illegible] tuttavia i motivi che hanno fatto preferire i corsi cuneesi a molti studenti: «Il buon rapporto didattico con i docenti che caratterizza i corsi del salone dello Iacp - sottolinea una matricola, Igor Dalle Molle, non ci ha fatto sentire in modo traumatico il passaggio all'università».

Osserva Vincenzo Caramelli, coordinatore del corso cuneese: «I risultati degli esami degli [illegible] anni - *mediamente nettamente superiori a quelli torinesi* - confermano la validità didattica, oltre che economica, di questa scelta». Visti i buoni risultati di questo servizio offerto ai cittadini di Cuneo e hinterland (che hanno risparmiato con i corsi decentrati alcuni milardi), l'obiettivo di Comune, Provincia ed Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese, promotrice del decentramento universitario nel capoluogo, diventa ora quello di ottenere per il prossimo anno accademico anche gli esami fondamentali del corso di Giurisprudenza- [illegible] hanno dichiarato il sindaco Elio Rostagno ed il presidente dell'associazione, Giuseppe Menardi, nell'assemblea di fine anno del sodalizio cuneese.

E' stato, infine, definito il calendario dei corsi di Giurisprudenza: storia del diritto italiano (prof. Genta) lunedì [illegible] gennaio e martedì 9, ore 16-18. Diritto costituzionale (prof. Dogliani) giovedì 11 e 18 gennaio 15-17. Il seminario [illegible] Istituzioni del diritto Romano, tenuto dalla professoressa Morgese, martedì 9/16/23 gennaio, 11-13.

**Fulvio Romano**

## Al via i lavori

### *Scientifico e geometri*

**CUNEO.** Doppio finanziamento alle superiori: la Provincia ha stanziato 25 milioni per l'adeguamento alle norme di sicurezza dello Scientifico «Peano» e 40 milioni per la sistemazione esterna dei Geometri «Gallo».

**CONSERVATORIO**
Firmata [illegible] convenzione

E' stata firmata la nuova convenzione fra Comune e mini[illegible] della Pubblica Istruzione per il conservatorio, dopo che è stata riconosciuta l'autonomia della scuola musicale. La città spenderà 35 milioni per la gestione (uso del palazzo di via Roma, riscaldamento, illuminazione e telefono).

**EXTRACOMUNITARI**
Un [illegible] di alfabetizzazione

Il Comune verserà un contributo di 2 milioni alla ludoteca «Gioca sport» per la realizzazione di un [illegible] di alfabetizzazione in italiano, riservato a alunni delle elementari provenienti da paesi extracomunitari.

In quest'anno scolastico il Comune spenderà 855 milioni per il trasporto alunni

**Aiuti a studenti meritevoli**

E' stata costituita la Fondazione intitolata all'insegnante Maria Grazia Caselli Masante, recentemente scomparsa. L'obiettivo è fornire assistenza a studenti meritevoli dell'Itis «Del Pozzo». Chi intende contribuire può fare un versamento sul conto 75820115/47, agenzia 4 di Cuneo della Banca regionale europea-Crc.

**[g. p. m.]**

**TRASPORTO**
Si spendono 855 milioni

Per l'anno scolastico '95/'96 il Comune affronterà una spesa di [illegible] milioni per il trasporto alunni nelle scuole dell'obbligo e portatori di handicap.

**BARRIERE**
Alla Bersezio arriva l'ascensore

La giunta ha approvato il progetto per un montacarichi all'ingresso principale della Media «Bersezio» un ascensore interno. Spesa: 58 milioni.

**NIDI E MATERNE**
Cantieri per aiuole e giardini

Il Comune ha avviato il primo lotto di interventi nelle aree verdi annesse alle scuole. Si [illegible]incierà dagli asili nido e dalle materne. L'obiettivo è di realizzare pavimentazioni «antitraumatiche». Spesa: 67 milioni.

## GRANDE CUNEO

**[illegible]**

***Periti per calcolare i danni della selvaggina***

Oggi scade il termine per far pervenire agli uffici della Provincia *Cuneo le domande per l'incarico di perito per il calcolo dei danni* arrecati dalla selvaggina alle coltivazioni agricole nei comprensori alpini.

**[illegible]**

***All'asta l'ex scuola [illegible] San Michele***

Il Comune ha bandito un'asta per la vendita dell'ex scuola Pavia di frazione San Michele. L'incanto si terrà il 18 gennaio alle 11. Il prezzo base è di trecento milioni.

**BIBLIOTECA**

***Aperto settore di «cultura interetnica» per ragazzi***

Alla biblioteca per ragazzi in via Cacciatori della Alpi a Cuneo è stato aperto un settore di cultura interetnica: viaggio immaginario fra Asia, Africa e America latina.

**[illegible]**

***Alla sala reale mostra degli studenti dell'Artistico***

Fino al 6 gennaio, nella sala reale della stazione di Cuneo, si visita la mostra [illegible] opere (disegni, sculture e bozzetti) fatte dagli studenti dell'Artistico. L'esposizione è stata inaugurata dal vescovo monsignor Carlo Aliprandi e dal sindaco Elio Rostagno. [g. p. m.]

**[illegible]**

In Consiglio

## Dibattito sull'emergenza profughi

**BOVES.** Era amareggiato il sindaco Luigi Pellegrino, quando l'altra sera in Consiglio [illegible]nale, ha risposto a un'interroga[illegible] della minoranza sugli extracomunitari che, fra l'altro, chiedeva perché «della politica dissennata e irresponsabile riguardo al problema degli immigrati». Nell'interpellanza i [illegible]glieri si [illegible] augurati «che emergenze come quella sopracitata non abbiano mai più verificarsi, riteniamo doverosa l'affermazione [illegible] principio che dovendo affrontare un'emergenza profughi (qualunque sia la "razza" e la provenienza) si deve si offrire la collaborazione ma [illegible] nel senso di accogliere tutti gli sbandati a Boves». Pellegrino ha spiegato che si è trattato di due famiglie albanesi ospitate nelle scuole dismesse di Sant'Anna, che, dopo due anni, hanno trovato lavoro e [illegible] integrate. «L'indirizzo del Comune - ha detto il primo cittadino - è di aiutare i popoli poveri nei loro Paesi, ma [illegible] mi permetterei mai di dire ai cittadini di non affittare a extracomunitari». [b. s.]

Un incontro

## L'agricoltura in montagna Quale futuro?

Il presidente della Comunità montana Valle Grana Enrico Ribero

**VALGRANA.** Mercoledì, alle 21, è stato convocato, in seduta informale, il Consiglio della Comunità Montana Valle Grana. «La decisione - spiega il presidente Enrico Ribero - è stata presa per discutere sull'attivazione di cicli [illegible] lavorazione di alcuni tipici prodotti dell'agricoltura locale come il latte, le pere "madernassa" e gli allevamenti avicoli. Si tratterà di valutare se esistono le condizioni per potenziare questi settori economico-produttivi anche nel quadro delle opportunità offerte dall'obiettivo 5/b della Cee». [c. g.]

Sette vittime

## Una messa per ricordare eccidio del '44

**CARAGLIO.** Oggi si ricorda il cinquantunesimo anniversario dell'eccidio dei sette martiri, avvenuto, ad opera dei nazifascisti, il 30 dicembre '44. Alle 10,30 sarà celebrata un messa nella chiesa parrocchiale di Maria Assunta; seguirà, alle 11,45, un corteo e la deposizione di c[illegible] al monumento che ricorda le vittime della strage, lungo la statale per Dronero, nelle vicinanze del «Filatoio Rosso».

Al termine di un rastrellamento che aveva interessato Caraglio e la bassa Valle Grana, furono fucilati, nel tardo pomeriggio, di quel 30 dicembre: Attilio Casasso, direttore della Cassa Rurale, 48 anni; il medico condotto, Damiano Piasco, 43 anni; Giuseppe Rebuffo, 26 anni, sergente da poco tornato dal fronte greco, Battista Serra, 66 anni, negoziante; Giovanni Mattiauda, 26 anni; Serafino Bottasso, 20 anni, contadino e il bresciano, Nicola Anitrini, 36 anni, operaio elettricista. Conclusa l'esecuzione, i corpi furono lasciati sul selciato l'intera notte. [c. g.]

**ROBILANTE**

Lungo il torrente

## Sarà ampliata [illegible] destinata all'artigianato

Il presidente della Comunità montana valli Gesso Vermenagna e Pesio Ugo Boccacci

**ROBILANTE.** Nel [illegible] dell'ultimo Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio è stato approvato l'acquisto [illegible] un terreno di 14 mila metri quadri per l'ampliamento dell'area artigianale fra Roccavione e Robilante.

«Il provvedimento - spiega il presidente Ugo Boccacci - si è reso necessario per venire incontro alle richieste di aziende disponibili trasferirsi nella zona. La superficie ora è di 75 mila metri quadri, dislocati lungo il Vermenagna e in una posizione strategica per futuri collegamenti autostradali». [g. p. m.]

## IL CUNEO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Treno Torino-Nizza soltanto [illegible] vagoni**

Sono rimasto sconcertato dall'indifferenza e dalla disorganizzazione dell'Ente ferrovie per il modo in cui tratta i passeggeri e gli utenti della linea Cuneo-Niz[illegible]. Il treno Torino-Nizza che transita a Cuneo alle 8,56 ieri era costituito da due sole vetture stipate all'inverosimile. Molti passeggeri erano in piedi già da Torino. La ventina di utenti in partenza da Cuneo in gran parte, come chi scrive, hanno rinunciato a salire per l'impossibilità di trovare spazio anche solo sui gradini. Costava così poco aggiungere una vettura!

Il capo stazione, di fronte alle mie proteste, ha ammesso - disarmato - la completa disorganizzazione del servizio.

[illegible] la Cuneo-Nizza non era una linea a «scarso traffico» da chiudere? E' troppo pretendere una risposta dal privatizzato Ente ferrovie?

**Marco Fraire**, Saluzzo

**[illegible] modificare [illegible] piscina [illegible]**

Vogliamo esprimere il nostro assenso alla lettera apparsa il 29 dicembre sugli orari di apertura della piscina comunale di Cuneo.

Essendo, infatti, un gruppo di persone con l'hobby del nuoto, abbiamo difficoltà ad accedere in piscina durante la pausa prandiale per la ristrettezza dell'orario di accesso alla vasca in quell'ora (dalle 12,30 alle 14,40).

Ci associamo, quindi, agli autori della lettera del 29 dicembre nel richiedere un orario più elastico di [illegible] al pubblico alla piscina, pur riconoscendo agli amministratori lo sforzo già fatto in precedenza a questo proposito.

Vogliamo, infine, far presente che le firme raccolte riguardano un ristretto gruppo di conoscenti e che quasi sicuramente molti altri fruitori della piscina hanno la nostra stessa esigenza di far prolungare l'orario della piscina coperta di Cuneo.

Seguono quaranta firme

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 329.113; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.565, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796[illegible]; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7,tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
**Alba:** *De Giacomi*, [illegible] Langhe 80, tel. 440.458
**Bra:** *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.848
**Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
**Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
**Saluzzo:** *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. [illegible]
**Savigliano:** *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, tel. 712.389

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 696.246.

### STATO CIVILE

**BRA**

[illegible] Da Ruto Greta Chiara (Bra); Raffaele Alex (Bra); Dogliani Eleonora (Narzole); Fraccalini Alessia (Bra); Sacco Anna Lucia (Cornelia no d'Alba); Puleo Marta (Bra); Fissore Andrea (Bra); Monasterolo Sara (Cervere).

**MORTI.** Zorgniotti Antonina, 69 anni (residente a Cherasco), pensionata; Burlotto Maria, [illegible] anni (residente a La Morra), ritirata dal lavoro; Maccagno Teresa, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Goltre Antonia, 83 [illegible] (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Dalforto Maria, 90 anni (residente a Bra), pensionata; Ghigo Bernardino, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Fava Francesca Paola, 98 anni (residente a Bra), pensionata; Berbotto Caterina, 93 anni (residente a Bra), pensionata; Pecchio Cesare, [illegible] anni (residente a Carignano, provincia di Torino), autista.

**CUNEO**

[illegible] Musacchio Carmen; Curti Eva, Stefania; Chiapello Emily; [illegible]rosso Isabella, Vittoria; Romano Lorenzo, Samuele; Visconti Stefano; Garuti Paolo; Ballatore Cheyenne; Daniele Noemi; Viada Gabriele; Franco Samuele; Giuliano Giacomo, Adriano; Serra Serena; Stondrini Irene, Maria; Aimo Paolo; Giordano Danilo; Boualoua Sanad; Bonaline Davide; Corazza Matteo; Rossi Alessandro; Bertaina Alberto; Bottasso Samanta; Bongiovanni Semira; Cavallo Alessandro, Luciano; Fa[illegible] Federico; Costamagna Simone; Abbattiello Isabella; De Salvia Samuele Francesco; Dentella Sara; Romano Michela; Rovera Fabiana; Ambrogio Stefano.

**MORTI.** Cavallo Michele, 91 anni (residente [illegible] Boves), pensionato; Dalmasso Giovanni, 63 anni (residente a Boves), pensionato; Macca[illegible] Maria, 30 [illegible] (residente a Boves), insegnante.

**CHIUSA [illegible]**

**MORTI.** Moriondo Brennero, 73 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

**[illegible]**

**NATI.** Pairotto Alberto (nato a Cuneo).

**PIANFEI**

**MORTI.** Galleano Alberto, 81 anni (residente a Pianfei) pensionato; Colombero Giovanni, 73 [illegible] (residente a Pianfei) pensionato.

[illegible] Foriani Stefano, [illegible] anni, impiegato (residente a Pianfei), con Rossi Francesca, [illegible] anni, impiegata (residente a Pianfei).

### APPUNTAMENTI

**ENTRACQUE**
«Immagini della preistoria»

«Immagini della preistoria» è la mostra indetta da Comune e Parco Alpi Marittime che si tie[illegible] in Comune. Orario: 9-12 e 15-19.

**LIMONE**
Animazione in strada

Martedì e mercoledì pomeriggio, nelle [illegible] del centro storico, si terrà uno spettacolo di animazione.

**DEMONTE**
Mostra internazionale di libri

Si chiude stasera nel salone del municipio la seconda edizione della mostra internazionale «Montagne [illegible] libri».

**[illegible]**
Spettacolo con le masche

Lo spettacolo itinerante «A [illegible] le masche» domani alle 16,30 sarà per le strade del centro storico di Valdieri.

**[g. p. m.]**

In piazza Duomo sono state sistemate panchine in legno e fioriere

# Fossano ha rifatto il «salotto»

*La nuova pavimentazione (pagata dai privati e dal Comune) è in pietra di Luserna a lastre e in cubetti. Italia Nostra aveva chiesto di mantenere l'acciottolato scoperto durante i lavori*

**FOSSANO.** Babbo Natale ha regalato un nuovo spazio ai fossanesi: piazzetta Duomo, da sempre considerata «il salotto della città», è stata rimessa a nuovo e arredata.

La pavimentazione (pagata con il contributo dei privati che hanno acquistato, e ristruttureranno il palazzo Thesauro che si affaccia sulla piazzetta) è stata realizzata in pietra di luserna a lastre e in cubetti.

Sulla piazza sono state sistemate panchine in legno e fioriere. «Il progetto segue le indicazioni del piano di arredo urbano - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Francesco Balocco -; il materiale per la pavimentazione che ha un costo di circa 30 milioni è stato offerto dai privati; il Comune ha speso circa 80 milioni».

La cifra comprende, oltre alla pavimentazione e all'arredo, anche le opere di arretramento del semaforo, quelle fognarie e di collegamento con l'acquedotto. La pavimentazione della piazzetta ha suscitato le proteste di «Italia Nostra» che aveva chiesto il mantenimento dell'acciottolato trovato sotto l'asfalto durante i lavori di scavo.

«Questi ciottoli sono parte della nostra storia - hanno detto i soci dell'associazione per la tutela dei beni artistici -; la loro rimozione rappresenta una grossa perdita "culturale" per la città». [l. a.]

Piazzetta Duomo è da sempre considerata il «salotto» della città Il Comune ha speso milioni nei quali sono comprese le opere di arretramento del semaforo quelle fognarie e di collegamento con l'acquedotto

## DALLA STAMPA

### Ferito cinquantacinquenne un'auto

Pier Graziano Brandone, 55 anni, frazione Pasero 6, è stato investito l'altra sera, mentre camminava lungo la provinciale per Venasca, dalla «Volvo 440» condotta da Franco Botta, Drago 111 di Verzuolo. E' ricoverato con prognosi riservata a Cuneo per politrauma e numerose fratture. [g. p. m.]

### MONDOVI'

**Sbanda con la vettura Guarirà in un mese**

Incidente stradale sulla statale , in direzione di Vicoforte. L'auto condotta da Marco Drai, 33 anni, abitante a Mondovi in via Ripe 21, sbandando s'è scontrata con una «Mercedes» che proveniva dalla direzione opposta. Drai, in un primo mento con prognosi riservata, guarirà in un mese. [p. s.]

### CUNEO

**«Attenzione alle truffe dei falsi bancari»**

La Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo comunica che giorni scorsi a Boves due individui si sono presentati a casa di persone anziani, dicendo di essere dipendenti dell'istituto per farsi consegnare denaro contante. La Banca invita a segnalare eventuali fatti analoghi e fare attenzione alle truffe. [g. p. m.]

### GARESSIO

**Versato oltre milione a «Telefono »**

La cifra di oltre un milione versata spontaneamente dai numerosi spettatori che hanno assistito al concerto degli «Energheia» dedicato a «Marco e Cristina» (i due giovani del liceo Vasco di Mondovi morti l'ultimo giorno di scuola in un incidente stradale) è stato destinato dagli organizzatori a «Telefono azzurro». [s. c.]

### FOSSANO

**Gli alberi dei bambini nel parco dello Stura**

Da quest'anno gli alberi che il Comune, in applicazione della legge «Rutelli», assegna a ogni bambino nato, verranno piantati nel parco dello Stura. Fino allo scorso anno sono stati collocati nelle aree verdi della città. [l. a.]

### SAVIGLIANO

**Oggi c'è la festa della Sacra Famiglia**

Oggi festa solenne della congregazione religiosa della Sacra Famiglia, fondata dalla beata Madre Giuseppina Gabriella Bonino, che ha la casa madre in via San Pietro. Alle 15,30 messa presieduta da monsignor Angelo Palmas. [p. b.]

L'ok dei contadini

# Sulla pista c'è accordo a Mondovì

**MONDOVI'.** E' «semaforo verde» per la pista di atletica che il Comune intende realizzare nell'area intorno alla Colonia del Beila, alla periferia della città.

Nei giorni scorsi, infatti, è stato raggiunto un accordo fra gli amministratori della Colonia e gli affittuari dei terreni circostanti, sullo sgombero degli stessi. Era questo l'ostacolo maggiore sul cammino dell'opera.

«Ci siamo finalmente trovati d'accordo - spiegano al Beila -, dopo ripetuti incontri con gli interessati e i rappresentanti delle confederazioni degli agricoltori, per raggiungere un punto comune circa gli indennizzi, i loro tempi e le modalità».

La pista di atletica, una struttura che ora manca a Mondovì, viene realizzata con il contributo della Banca Regionale Europea Cassa di Risparmio di Cuneo.

«Rimosso l'ostacolo dei terreni - dice il sindaco Riccardo Vaschetti -, il progetto sarà portato in Consiglio per l'approvazione, che consentirà di destinare gli spazi acquisiti alla costruzione di impianti sportivi. Il passo seguente sarà il bando della gara d'appalto». E conclude: «Ci auguriamo di partire con i lavori già in primavera per completarli entro l'anno. Dopo un periodo tecnico di riposo, successivo alla posa del fondo, niente dovrebbe impedire di terminare in autunno». [p. s.]

Consiglio approva il bilancio preventivo

# Savigliano nel '96 spende 27 miliardi

**SAVIGLIANO.** Pareggia sulla cifra di 27 miliardi e 114 milioni il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio '96, approvato dal Consiglio. sono espressi a favore i gruppi della maggioranza che sostiene la giunta guidata da Sergio Soave. Contro hanno votato tutte le opposizioni, compreso il consigliere Aldo Scotta, eletto tra i Democratici per Savigliano ed uscito per fondare il gruppo Socialisti Saviglianesi.

«La giunta ha deciso di approntare un bilancio reale - ha spiegato l'assessore Franco Ghirardi -, le entrate e le spese sono state definite in rapporto alle effettive possibilità. Non abbiamo voluto presentare una lista lunghissima di impegni ben sapendo che difficilmente questa sarebbe stata realizzata: abbiamo preferito realie chiari».

Fra i punti significativi del bilancio '96, l'abbassamento dell'aliquota dell'Ici per la prima casa dal 5,8 al 5,3 per mille, il mantenimento di tutti i servizi con un aumento di risorse nel campo della solidarietà e del sostegno alla famiglia, l'acquisizione degli edifici ex militari e l'apertura fin dal prossimo an- di corsi universitari nell'ex caserma Trossarelli, l'ampliamento dell'area artigianale di via Alba e di quella di via Saluzzo, miglioramento delle attrezzature degli uffici comunali.

L'opposizione ha manifestato con una serie di critiche la sua contrarietà al bilancio: sono intervenuti gli ex sindaci Alfredo Dominici e Pier Giorgio Pagano e i consiglieri Gianni Ferrero, Mauro Ferracin e Aldo Scotta. Secondo Dominici, in particolare, «gli obiettivi sono sproporzionati rispetto ai mezzi a disposizione; sono stati stanziati troppi soldi per la macchina comunale ed è necessario ottimizzare sia il servizio di trasporto degli alunni delle scuole, sia l'asilo nido». Tutta l'opposizione ha poi lamentato l'eccessiva pubblicità che è stata data alla bozza di bilancio per mezzo degli organi di informazione locali prima della discussione a livello di Consiglio. [p. b.]

Colpo da 400 milioni di due banditi in un elegante negozio di via Cavour

# Rapina in gioielleria ad Alba

*Uno dei proprietari (abita a Sommariva Perno) ferito alla testa dal calcio della pistola ha riportato trauma cranico. L'orefice e un suo collaboratore legati con nastro adesivo*

**ALBA.** Capodanno amaro per i titolari della gioielleria C.M. di via Cavour 17: sono stati rapinati dei preziosi per un valore di 400 milioni. Uno dei proprietari, Claudio Rosso, 31 anni, abitante a Sommariva Perno, in via Cavour, è stato colpito alla testa da un bandito e ha riportato trauma cranico: guarirà in una settimana.

E' accaduto l'altra sera, poco prima di mezzanotte. La gioielleria, un elegante negozio nel centro storico, era chiusa, ma nel laboratorio c'era un collaboratore esterno, Nicola De Mace, 43 anni, abitante ad Alba, in via dei Mille, intento ad eseguire alcune riparazioni di orologi. A quell'ora Claudio Rosso (è contitolare della gioielleria insieme con Angelo Credendino, 31 anni, di Vezza) è passato nell'oreficeria, sapendo di trovare il collaboratore. E' entrato dalla parte posteriore dell'esercizio che dà su un cortiletto, chiudendosi alle spalle la porta blindata.

I due, dopo [illegible] fermati per alcuni minuti nel negozio, stavano uscendo dal retro quando, appena aperta la porta, si sono trovati di fronte due malviventi mascherati e armati di pistola, che li hanno bloccati. Il Rosso, colpito alla testa, probabilmente con il calcio dell'arma, è caduto a terra. I banditi, approfittando della porta aperta, hanno spinto Rosso e De Mace all'interno della gioielleria. Poi, minacciandoli con la pistola, si sono fatti aprire la cassaforte e l'hanno svuotata. In un sacco hanno messo orologi, anelli con brillanti, bracciali e altri preziosi per un bottino che, secondo le prime valutazioni, ammonta a circa quattrocento milioni.

Prima di andarsene, i banditi hanno immobilizzato Rosso e De Mace, legandoli con nastro adesivo. Solo più tardi i due sono riusciti a liberarsi e hanno avvisato i carabinieri, che sono subito intervenuti.

I due rapinatori avevano il volto coperto da calzamaglia: alti, indossavano dei giubbotti. Hanno proferito poche parole: «Aprite la cassaforte», con la pistola puntata. I due titolari, Angelo Credendino e Claudio Rosso, gestiscono l'oreficeria da [illegible] anno e mezzo.

*Ieri mattina, giornata di mercato generale, il negozio era aperto, ma le vetrine [illegible] quasi spoglie: molti passanti si fermavano a commentare.*

L'ultimo furto in una gioielleria ad Alba [illegible] era registrato il 22 novembre scorso: nella notte i ladri avevano forzato la saracinesca del negozio «Alba Gioielli» in via Vittorio Emanuele e [illegible] portato [illegible] i preziosi esposti nelle vetrine per un valore di 50 milioni.

**Giuseppina Fiori**

La rapina è avvenuta l'altra sera nella zona centrale di via Cavour (FOTOMALDO)

## IN BREVE

***Vandali incendiano il quadro dei campanelli di un palazzo***

Atto [illegible] vandalismo nel centro cittadino. Ignoti hanno dato fuoco al quadro con i pulsanti dei campanelli all'ingresso del palazzo di via Vittorio Emanuele 32. [g. f.]

**SINIO**

***Rubati portafogli e oggetti d'oro***

Furto nell'abitazione di Vito Destefanis, [illegible] anni, via Alba 24. I ladri hanno portato via un portafogli contenente 160 mila lire e oggetti d'oro. [g. f.]

**ALBA**

***«Intitolate sala dell'ospedale [illegible] dott. Patrizia Gosso»***

I consiglieri di Alba Democratica hanno presentato un'interpellanza per chiedere che venga intitolata alla memoria di Patrizia Gosso la sala incontri del S. Lazzaro. La dottoressa Gosso era presidente della sezione Lega italiana per la lotta contro i tumori e si era prodigata per iniziative a favore dei malati oncologici. [g. f.]

**[illegible]**

***Discarica delle polemiche La decisione è [illegible]***

Decisione rinviata per la discarica che la «Servizi ecologici» vuole costruire in paese. «Abbiamo chiesto alla ditta un'ulteriore documentazione, sia per le condizioni idrogeologiche del sito, sia per la situazione strade - spiega l'assessore provinciale all'Ecologia, Marco Carpani -; per ora [illegible] in vigore la sospensione dei lavori». [r. a.]

**BRA**

***Gara fra gli studenti Allieva Ipc vince premio***

Un'allieva dell'Ipc «Mucci», Marisa Dellavalle, iscritta alla quinta dell'indirizzo turistico, ha vinto uno dei premi della ga[illegible] fra studenti degli istituti professionali d'Italia, svolta a Brescia. Con l'attestato di merito, il ministro della Pubblica istruzione le [illegible] consegnato un assegno da un milione. [g. n.]

Dal 1° gennaio il maniero sede degli assaggiatori

# I «maghi» dei formaggi nel castello di Grinzane

**GRINZANE CAVOUR.** Dal 1° gennaio l'Onaf (l'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi), che raggruppa 800 soci in tutta Italia, di cui 150 nel Cuneese, avrà la nuova sede nel castello di Grinzane. L'accordo *è stato sottoscritto tra i presidenti dell'enoteca* regionale piemontese, Ettore Paganelli e dell'Onaf, Giacomo Oddero, d'intesa con i sindaci di Alba e Grinzane (i due Comuni sono comproprietari dell'immobile).

L'Onaf organizza iniziative per valorizzare e promuovere la conoscenza dei formaggi tra i consumatori, corsi di degustazione. La sede era stata finora alla Camera di commercio di Cuneo. Commenta Oddero: «L'Onaf avrà una sede prestigiosa, con ampie possibilità di sinergia tra vini e formaggi, scongiurando il pericolo del ventilato trasferimento a Roma. E' stato necessario trovare una nuova sede anche per le difficoltà esposte dalla Camera di commercio, legate al personale». Il castello ospita anche l'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba e il premio letterario omonimo. [g. f.]

Giacomo Oddero è presidente dell'Onaf. L'organizzazione nazionale assaggiatori dei formaggi conta 800 soci in tutt'Italia


CINEMA FIAMMA - CUNEO

IN PROGRAMMAZIONE ANCHE NEI CINEMA: BERTOLA DI MONDOVI' CIVICO DI SALUZZO - RITZ DI SAVIGLIANO - IMPERO DI BRA

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA MODERNO
BORGO S. DALMAZZO

DISCOTECA CINECITTA'

LUNEDI' 1 GENNAIO
21,30
*ispirato alla buona musica*
*all'ottimo divertimento*
il CINECITTA'
*apre il*
1996
*con*
CRISTINA
MAGLIANO ALPI CUNEO

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

SCOPRI LA SERIETÀ DI UNA EQUIPE DI PROFESSIONISTI

La nostra convinzione è che solo un cliente completamente soddisfatto possa decretare il successo di una concessionaria responsabile del prestigioso marchio **FORD**.

Ford Azzurra
MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

BUON 1996

Il piano dell'Autorità di bacino per risistemare i corsi d'acqua in Piemonte

# Miliardi contro il rischio alluvione

## *Se ne sono già spesi 178. L'elenco delle opere*

Il voluminoso dossier predisposto dall'Autorità di bacino per la risistemazione di tutta l'area del Po (il più consistente intervento idraulico mai progettato) contiene oltre all'elenco delle opere da realizzare da qui al Duemila (la prima parte è stata pubblicata ieri), anche quanto il MagisPo ha già avviato e portato a termine.

I lavori sono stati eseguiti per gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano (e nei due capoluoghi in particolare). Complessivamente in tutto il bacino del Po sono stati ultimati o iniziati interventi (di cui 343 in Piemonte) per un totale di 502 miliardi (178).

Di seguito l'elenco delle opere di pronto intervento e somma urgenza già realizzati o in via di completamento. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**San Sebastiano, Momperone, Moniseale, Casal Noceto,** ripristino e consolidamento sponde torrente Curone, importo: 596 milioni, affidamento lavori: 31/12/'95, tempo previsto: 8 mesi.

**Casale,** adeguamento sponde torrente Gattola, 595, 31/12/95, 3.

**Conzano, Occimiano, Mirabello, Giarole, Pomaro, Valenza, Altavilla, Fubine, Vignale, Cuccaro e Camagna,** adeguamento sponde torrente Grana, 952, lavori da ultimare.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino argini torrente Grue, 833, 31/12/'95, 3.

**Mirabello Giarole,** adeguamento sponde torrente Granetta, 238, 31/12/'95, 2.

**Francavilla, Bisio Basaluzzo,** ripristino alveo torrente Lemme, 476, C.

**Occimiano, Ticineto e Bor S. Martino,** lavori sponde e alveo torrente Rotaldo, 833, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento sponde rio Salario, 595, C.

**Tortona e Castelnuovo Scrivia,** rimozione ghiaia e lavori torrente Scrivia, 476, 31/12/'95, 3.

**Murisengo, Cerrina, Mombello, Ponte Stura, Serralunga,** ripristino alveo torrente Stura, 595, lavori già avviati.

**Cascina S. Pietro,** argini sponda destra Tanaro, 476, C.

**Masio e Solero,** consolidamento argini Tanaro, 1.012, C.

**Felizzano,** consolidamento argini sul Tanaro, loc. Molino, 595, lavori da ultimare.

**Alessandria,** consolidamento argine Tanaro loc. Canottieri, ripristino sponde loc. depuratore, 952, 31/12/'95, 4.

**Alessandria,** ripristino argine destro Bormida, consolidamento scarpate sui fiumi Tanaro, loc. Orti Bormida, 1.428, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento scarpata argine sinistro Tanaro, 595, 31/12/'95, 3.

**Piovera,** consolidamento scarpata argine Tanaro, loc. Rotto, 476, 31/12/'95, 3.

**Gamalero, Castellazzo, Alessandria,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 714, C.

**Visone, Strevi, Rivalta, Cassine e Castelnuovo,** ripristino alveo e adeguamento sponde Bormida, 1.309, C.

**Renti, Spigno, Bistagno, Terzo, Acqui,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 595, C.

**San Sebastiano, Brignano e Momperone,** rispristino alveo torrente Curone, 476, C.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino alveo torrente Grue, 357, C.

**Oviglio,** ripristino argine destro Tanaro, 655, C.

**Piovera,** completamento argine Tanaro loc. Musona, 476, C.

**Solero,** completamento argine sinistro Tanaro, 476, C.

**Mpasca e Canelli,** ripristino confluenza torrente Trionzo nel Belbo, 595, lavoro da ultimare.

**S. Martino Alfieri, Revigliasco, Isola, Rocca d'Arazzo,** ripristino alveo e argini Tanaro, 2.697, 31/12/'95, 3.

**Rocchetta Tanaro,** ripristino alveo e argine Tanaro, 714, C.

**Cerro Tanaro,** ripristino alveo Tanaro, 300, lavori da ultimare.

**Antignano, Azzano,** ripristi alveo e argini Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 3.

**Castello D'Annone,** lavori su argine sinistro Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 6.

**Asti,** ripristino alveo e argini torrente Borbore, 833, lavori da ultimare.

**Sessame e Vezime,** ripristino sponde Bormida, loc. Galloni Torrone, 895, lavori avviati.

**Incisa,** realizzazione argine loc. Borgo Impero, 357, 31/12/'95, 2.

**Nizza,** consolidamento argine Belbo, vicino a tangenziale e loc. Valle S. Giovanni, ricostruzione muro su rio Nizza in via 1613, 1.964, lavori già iniziati.

**Canelli,** ripristino sponde Belbo in corrispondenza di viale Indipendenza e viale Italia, 1.190, 31/12/'95, 3.

**Loazzolo,** ripristi alveo e sponde Bormida loc. Romani e Tatorba, 952, lavori già iniziati.

**Bubbio,** ripristino alveo Bormida, loc. Gorreto, 500, C.

**Nizza,** ampliamento confluenza rio Nizza nel Belbo, 357, 31/12/'95, 4.

**S. Martino Alfieri,** regimazione alveo Tanaro, 2.380, 31/12/'95, 6.

**Asti,** regimazione alveo Tanaro in corrispondenza tangenziale, 1.928, 31/12/'95, 6.

**Cessole,** lavori sponda sinistra Bormida, 491, C.

**Nizza,** ripristino argini in via Tacca e via Verdi, 1.727, C.

**Asti,** ripristino argini Tanaro, 2.737, lavori da ultimare.

**Cessole,** realizzazione nuova sponda in loc. Breibona, 595, 31/12/'95, 3.

**Incisa, Calamandrana, Nizza,** lavori torrente Belbo, 1.428, C.

**Canelli, Calamandrana,** lavori alveo tratto fra Canelli e loc. Case Vecchie, 393, C.

**Saluggia,** sistemazione Dora Baltea, 594, C.

**Crescentino,** sistemazione tratto Dora Baltea, 1.071, C.

**Serravalle, Grignasco, Prato, Quarona, Pila, Caresana,** sistemazione sponde fiume Se, 1.785, lavori già iniziati.

**Mollia, Campertonio,** consolidamento sponde fiume Sesia, 714, 31/12/'95, 2.

**Castagnole Lanze,** completamento ripristino alveo Tanaro, 357, C.

**Bosia, Castino, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano,** rilievi cartografici sul torrente Belbo, 60, C.

In molti punti si è già iniziato a lavorare per rendere più sicuri i corsi d'acqua

I PROGETTI REALIZZATI

# Qui le ruspe hanno già rifatto argini e alvei

## *La mappa degli interventi sui fiumi maggiori e sui torrenti*

L'elenco dell'Autorità di bacino contiene anche questi interventi. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**Casale:** lavori sul Po in località Diga Lanza; innalzamento argine Po e lavori in località Ponte autostrada e su torrenti Tebona e Rotaldo; 391; C.

**Piovera:** riparazione argini; 466; C.

**Alessandria:** riparazione argini in località Orti e alla confluenza il Tanaro ed il Bormida; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Solero:** rifacimento argine sul Ta; 303; C.

**Isola S. Antonio:** riparazione argini sul Po; 455; C.

**Bistagno, Terzo, Acqui, Visone e Strevi:** ripristino alveo del Bormida del ramo di Millesimo a Valle di Strevi; 455; C.

**Palazzolo, Camino:** lavori ripristino sponde sul Po in località Monte Colonia e Brusaschetto; 476; C.

**Oviglio:** ripristino argini in località Rotto sul Tanaro; 506; C.

**Morano Po, Camino:** rafforzamento argine maestro sul Po in località Pobietto; 202; C.

**Nizza:** lavori sul sponde del Belbo nel concentrico; ; C.

**Calamandrana:** sgombero alveo del Belbo da detriti; 506, C.

**Castelnuovo Belbo:** puntellamento e sgombero dell'alveo; 364; C.

**Monastero Bormida:** ripristino alveo e rifacimento di fasa nei pressi del ponte medievale; 152; C.

**Vesime:** lavori sulle sponde di sinistra a valle del ponte sul Bormida; 303; C.

**Canelli:** ripristino argini torrente Belbo a monte del ponte della ferrovia; 595; C.

**Bubbio:** ripristino argini del Bormida a difesa della strada provinciale; 303; C.

**Asti:** opere sull'argine del Borbore a difesa della strada statale; 304; C.

**Cossano Belbo:** lavori sull'alveo del torrente Belbo; 456; C.

**Santo Stefano:** ripristino sezione di deflusso per 5 chilometri; 303; C.

**Rocchetta Belbo:** lavori sull'alveo del torrente; 202; C.

**Castino:** lavori ripristino alveo per 3,6 chilometri; 202; C.

**Bosia:** ripristino alveo a valle del ponte sul Belbo; 51; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo alla confluenza del torrente Uzzone; 77; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo da località Cascina La Lorina al confine con Perletto; 144; C.

**Cortemilia:** lavori sul Bormida da località Rivera al campo sportivo e da località Rigosio al ponte della Pieve; 298; C.

**Perletto:** lavori sul Bormida; 303; C.

**Gottasecca, Castelletto, Pezzolo, Cortemilia:** lavori sul torrente Uzzone alla confluenza con il Bormida; 405; C.

**Lagnasco:** lavori sul torrente Varaita dalla frazione Mattoni a località Commenda; 405; C.

**Alba:** lavori sulle sponde nel tratto del ponte sulla strada stale e ferrovia; 405; C.

**Clavesana:** lavori sul Tanaro in località Diga Gerini; 506; C.

**Lesegno-Niella:** lavori sull'alveo; 506; C.

**Garessio, Priola;** ripristino sponde dal confine di Garessio a Priola; 303; C.

**Ceva:** lavori sull'alveo del Tanaro dal confine il comune di Nucetto fino a Lesegno; 863; C.

**Garessio:** lavori sull'alveo del Tanaro nel tratto da Ormea a Priola; 506; C.

**Priola:** ripristino dell'alveo del Tanaro al confine con Bagnasco; 417; C.

**Monchiero:** lavori sul Tanaro in località Sardegna e sul torrente Rea nelle località Mallarino e Ruffinetto; 303; C.

**Ceva e Lesegnio:** ripristino alveo Tanaro; 303; C.

**Nucetto:** ripristino alveo Tanaro tra i due ponti; 405; C.

**Ceva:** ripristino alveo torrente Civetta sino a confluenza Tanaro; 355; C.

**Verolengo:** lavori sulla sponda sinistra della Dora Baltea; 298; C.

**Rivarolo:** rimozione detriti dal torrente Orco; 536; C.

**San Benigno:** torrente Malone; 898; C.

**Crescentino; sistemazione argine** sponda sinistra del Po e sulla sponda della Dora Baltea in località Benne; 687; C.

**Vische:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 506; C.

**Brandizzo:** lavori sulla sponda destra del Po all'altezza della statale; 25; C.

**Santena;** ricostruzione sponda sinistra del Banna; 550; C.

**Moncalieri;** argini sul Po; 96; C.

**Saluggia;** ricostruzione argine sponda sinistra della Dora Baltea; 476; C.

**Lauriano:** sponda sinistra del Po; 238; C.

**Moncrivello:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 203; C.

**Strambino:** ripristino alveo ponte Chiusella; 304; C.

**Clavesana;** lavori nell'alveo dal rio Fossato a Farigliano; 303; C.

**Farigliano;** lavori nell'alveo; 253; C.

**Cigliè:** ripristino alveo; 506; C.

**Nurzole:** ripristino alveo dal confine con Monchiero a quello con Cherasco; 606; C

**Bastia-Mondovì:** ripristino alveo dal confine Niella con quello di Carrù; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo da Santa Vittoria a La Morra, 506; C

**Roddi:** lavori sull'alveo del Tanaro da Verduno ad Ala; 506; C.

**Alba:** ripristino alveo Tanaro da Roddi a Barbaresco; 759; C.

**Barbaresco:** lavori alveo; 298; C.

**Neive:** lavori alveo Tanaro; 253; C.

**Castagnole Lanze:** ripristino alveo del Tanaro; 238; C.

**Govone-Costigliole:** ripristino alveo per sette chilometri; 506; C.

**Sarezzano e Viguzzolo:** interventi nel torrente Grue; 881; C.

**Strevi e Cassine:** lavori sul Bormida; 440; C.

**Bistagno e Terzo:** lavori sul Bormida sino al confine con Acqui; 714; C.

**Cherasco:** lavori sull'alveo in località Cascina Ruffia, Colombano, Pallavicino; 810; C.

**Brignano Momperone:** ripristino sul torrente Curone; 952; C.

**Ovada:** lavori sul torrente Orba fino a località Guastarina; 61; C.

**Cherasco:** sul torrente Stura di Demonte e sul fiume Tanaro da località Isorella confine con Bra; un miliardo e 254 milioni; C.

**Asti:** ripristino alveo torrente Versa in corrispondenza della tangenziale; 506; C.

**Loazzolo e Cessole:** lavori sull'alveo del Bormida e sulla sponda sinistra; 506; C.

**Bagnasco:** ripristino dell'alveo da Priola a Nucetto; 595; C.

**Savigliano:** ripristino alveo dei torrenti Maira, Varaita e Mellea; 506; C.

**Castellamonte:** lavori sulla sponda sinistra del torrente Orco; 480; C.

**Castelnuovo Belbo:** rimozione detriti e piante dal Belbo, 50 milioni; C.

**Da Casale Monferrato a Frassineto:** lavori sulla sponda sinistra del Po; 322; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo del Po; 180; C.

**Pila:** lavori sulle sponde del Sesia a protezione delle strade per Alagna e Scopello; 391; C.

**Pavone Canavese:** lavori sull'alveo torrente Chiusella; 1 miliardo; C.

**Varallo:** ripristino sponda sinistra del Sesia presso il poligono militare; 105; C.

**Valdieri, Robilanta, Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Roccasparvero e Cuneo:** consolidamento delle sponde del torrente Gesso; 952; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi per l'esecuzione dei lavori.

**Fossano, Cervere, Castelletto, Montanera, Albano, Gaiola, Roccasparvera, Vignolo, Cuneo, Vinadio, Aisone, Demonte, Valdieri, Maiolo:** lavori sull'alveo e consolidamento delle sponde sullo Stura di Demonte; due miliardi e 237 milioni; affidamento lavori 31 dicembre; 2 mesi.

**Vernante, Robilante, Roccavione:** consolidamento sponde torrente Vermagnana; 357 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 me.

**Gorzagno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Prunetto, saliceto e Camerana:** rispristino alveo e consolidamento sponde; due miliardi e 880 milioni; lavori iniziati.

**Bosia e Castino:** lavori difesa delle sponde località Molino e Gozzellino sul Belbo; un miliardo 35 milioni; lavori già iniziati.

**Cortemilia:** lavori sugli argini del torrente Uzzone nel concentrico; 120; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Castagnole Lanze:** realizzazione argini sul Tanaro; 360; C.

**Cherasco:** ripristino argini sul Tanaro in località Rigia, Castello Reale *e ripristino diga Lavandara; due miliardi 551 milioni; lavori già iniziati.*

**Bra:** ripristino argine sul Tanaro pressi diga Enel; 595; C.

**Govone e Costigliole:** lavori sulla sponda sinistra del Tanaro; , C.

**Clavesana:** lavori nell'alveo del Tanaro e del rio Fossato; 357; C.

**Neive e Narzole:** ripristino alveo, 658; C

**Piozzo, Cigliè e Bastia Mondovì:** interventi ripristino dell'alveo; un miliardo 790; C.

**Alba:** completamento del ripristino dell'alveo del Tanaro confini con Roddi e Barbaresco; 716; C

**Narzole, Barbaresco, Roddi:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 775; C.

**Bastia, Clavesana, Carrù, Bagnasco, Garessio:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 1 miliardo 428 milioni; C

**Ceva, Lesegnio, Castellino, Roccaciglié, Monchiero e Lequio:** completamento ripristino alveo Tanaro; 1 miliardo 547 milioni; C

**Gottasecca, Pezzolo, Castelletto, Cortemilia:** ripristino alveo torrente Uzzone e demolizione strutture danneggiate; 685 milioni; C.

**Bosia, Castino, Rocchetta Belbo, Santo Stefano, Cossano:** completamento dell'alveo del Belbo, un miliardo 481; C.

**Cortemilia e Perletto:** demolizione strutture danneggiate sul Bormida e ripristino alveo, 248 milioni, C.

**Dogliani e Monchiero:** ripristino sponde sul torrente Rea, 476; C

**Brossasco, Venasca, Costigliole, Saluzzo, Scarafigi e Monasterolo:** ripristino alveo torrente Varaita; un miliardo 90 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Caramagna:** ripristino alveo torrente Ricchiardo; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Savigliano e Lagnasco:** ripristino alveo torrente Varaita, 476; C

**Busca, Villafalletto, Vottignasco, Racconigi, Casalgrasso, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore, Cavallerleone:** un miliardo 547; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi

**Revello, Saluzzo, Cardè, Paesana, Sanfront, Rifreddo:** lavori sull'alveo e sulle sponde fiume Po; un miliardo 190; affidamento lavori 31 dicenire '95; tre mesi.

**Caraglio, Cervasco, Cuneo, Centallo, Fossano, Vottignasco, Genola, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore:** ripristino alveo e consolidamento sponde torrente Mellea; 782 milioni; lavori da ultimare.

**Cossano, Santo Stefano, Castino, Bosia, Rocchetta Belbo:** lavori sulle sponde nelle località Chiappea, Badia e Ponte; due miliardi 253; lavori da ultimare.

**Pezzolo:** ripristino sponda sinistra torrente Uzzone; 357; C.

**Greggio:** consolidamento sponda destra del Po; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Albano Vercellese:** consolidamento sponda destra Sesia nel parco Lame Sesia; 357, C.

**Borgosesia:** ripristino sponde fiume *Sesia: 357; lavori da ultimare.*

**Romagnano:** ripristino paratoie sponde fiume Sesia, 244, affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Casale Monferrato, Frassineto Po, Villanova, Balzola, Morano, Trino:** lavori consolidamento torrenti Reggia e Stura; 881 milioni, lavori da iniziare.

**San Nazzaro, Albano, Recetto, Romagnano, Carpignano, Ghemme, Ghislarengo, Olderico, Varallo:** consolidamento sponde e argine ed interventi sull alveo del fiume Sesia, sette miliardi 81 milioni; lavori in parte già completati

**Scopa e Scopello:** ripristino difese spondali, 952 milioni, lavori da ultimare

**Palazzolo Vercellese:** messa in sicurezza argine maestro sul Po, 883; C.

**Arborio:** ripristino argine sponda destra Sesia, 595, C

**Casanova, Elvo, Carisio, Santhia, Quinto, Collobiano:** consolidamento sponde torrente Elvo, 833, affidamento lavori 31 dicembre, due

**Balocco, Formigliana, Villarboit:** ripristino sponde e alveo torrente Cervo; 595, affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi

**Guardabosone, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Borgosesia:** ripristino sponde, alveo e asportazione detriti torrente Sessera, quattro miliardi 165, lavori già avviati

**Volvera e None:** ripristino alveo torrente Chisola a seguito piena maggio '94, 595, C.

**Valmacca:** ripristino sponde; 595; C

**Casale Frassineto:** consolidamento sponde in zona motonautica, località Terranova e zona pioppicoltura, tre miliardi 194; lavori già avviati

**Incisa Scapaccino:** ripristino argini torrente Belbo nell'abitato; 182; C

**Morano, Camino, Chivasso:** consolidamento argini del Po; un miliardo 14; C.

**Bassignana, Alluvioni Cambiò:** lavori sugli argini del tanaro in località Massarini e Strada del Genovesato, tre miliardi 570; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi.

**Basaluzzo, Retorto, Boscomarengo, Casal Cermelli, Ovada, Rocca Grimaldi, Silvano d'Orba, Capriata, Predosa:** ripristino torrente Orba e argini nell'abitato di Ovada; 4 miliardi 20 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi.

**Bergamasco, Oviglio;** adeguamento fondo e consolidamento sponde del Belbo; 715; C.

**Quattordio:** ripristino sponde in verde del rio Chiesetta; ; C.

**Alessandria:** ripristino argine Bormida in loc. Grilla; 238; C.

**Bistagno Strevi:** ripristino sponda destra Bormida loc. Panasca e Pisa; 595; affid. lavori 31/12/'95; 3 mesi.

# Che cosa resta da fare

## *Dal Borbore all'Orba e all'Uzzone*

Concludiamo l'elenco degli interventi programmati in Piemonte entro il Duemila. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

### REA

**Dogliani, Monchiero:** opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

### BORBORE

**Asti:** consolidamento e adeguamento delle sponde nell'abitato di Asti; 7 miliardi; ottobre '96; 24 mesi

**Asti:** sistemazione dell'alveo a monte di Asti e consolidamento dissesti idrogeologici; 4; settembre '96; 12.

**Asti:** realizzazione argine confluenza con il Tanaro; 3; settembre '96; 10.

**Baldichieri:** consolidamento dei dissesti idrogeologici e interventi sul torrente Triversa; 1,5; agosto '96; 8.

**Da Tigliole a Villafranca:** sistedelle sponde; 1,5; agosto '96; 8.

### TRIVERSA

**Baldichieri:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Tigliole:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

**Vilafranca:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

### ORBA

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** realizzazione nuovi argini da Casal Cermelli alla confluenza; 9 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** ripristito delle sponde a monte della confluenza dal Bormida e a valle del raccordo autostradale A26/A7; 3; settembre '96; 10.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** difesa delle sponde; 4; settembre '96; 12.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** adeguamento argini nel tratto da Silvano alla confluenza con il Rio Secco; 4; settembre '96; 12

### UZZONE

**Cortemilia:** rifacimento sponde nelle località Moschetto, Rossano, Monte; 700 milioni; luglio '96; mesi.

**Pezzolo:** rifacimento sponde nelle località Ponte Vassalli e Abbà; milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Pezzolo:** rifacimento scogliera e sponde nelle località Brandone, Valle, Carpeneta, Mulino; 870 milioni; luglio '96; 6.

**Castelletto:** rifacimento sponde località Valentani e Vivaio Negro; 650 milioni; luglio '96; 6.

**Gottasecca:** rifacimento sponda in località Sugliani; 120 milioni; luglio '96; 6.

## Il Cuneese si prepara a una lunga serata di follie per salutare l'arrivo del '96

# Da mezzanotte brindisi ogni ora

*Gran baldoria a Cavallermaggiore e tante modelle a Genola. Band in concerto a Limone e festa con Radio 101 a Pocapaglia. Veglione alternativo in Langa e musiche da tutto il mondo a Lurisia*

MANCANO poche ore alla fine del '95 e nei locali della «Granda» tutto è pronto per la lunga festa che terminerà solo all'alba di domani. Per chi vuole divertirsi in discoteca non resta che l'imbarazzo della scelta. Ecco alcune originali iniziative.

Da mezzanotte un brindisi ogni [redacted]a. E' una delle più divertenti proposte delle nove ore di follia di Capodanno alla discoteca «Rouge et noir» di **Lurisia**. All'una, alle due, alle tre, fino alle otto del mattino salteranno i tappi di spumante e champagne per festeggiare il '96 con [redacted] musiche tipiche del paese in cui in quel momento sta scoccando la mezzanotte, dalla Grecia, alla Russia, all'India. Musiche, cocktail e bevande da tutto [redacted] mondo con l'intermezzo dei grandi successi che hanno fatto ballare nel '95 proposti dai «dj» Fredo Paolella e Davide. Il ritmo diventa pesante invece nel Capodanno della discoteca «Joy's» di **Mondovì**. La notte comincia alle 22 e finisce all'alba per chi riesce a resistere ai ritmi di una notte «underground». Nel grande «open space» ci sono le proposte commerciali, nel «privé» a scandire il tempo ci sono le proposte di una squadra da brivido: Mario Scalambrin; Mauro Mbs; Marchino; Franz e Juri.

Alla discoteca «Belle Epoque» di **Neive** musica e spettacoli fino all'alba. Gran baldoria a «Le Cupole» di **Cavallermaggiore**: dalle 23 nel locale si festeggerà con il liscio-revival e i brani latino-americani dell'Orchestra «Invidia Group» (ingresso 35 mila). In discoteca il dj Freak. Al «Magazine» di **Bra** in via XXIV Maggio, dalle 22 fino al mattino, c'è la «Festa fantastica» con brindisi, salatini, cotillons e panettone. Si ballerà con la «live music» della «Sugar Friends Gang» e con ritmi sudamericani. Si esibiranno anche un gruppo di giovani talenti braidesi e il tribale senegalese con ballerine, mangiafuoco, tamburo e tanta frenetica magia. Nel locale decorato da Cristina Barberis [redacted] Grazia Folcando, sfileranno splendide ragazze immagine. Prenotazioni ai telefoni 0172-412605, 0338-394813, 0330-667606. L'organizzazione precisa che circolano biglietti d'ingresso falsi.

Le modelle più belle d'Italia animeranno invece il Capodan[redacted] della discoteca «Eze» di **Genola**. All'«Arkanà», il nuovo locale di tendenza di **Limone**, dalle 22 musica dal vivo con la «Joe Di Pinto band»; dopo [redacted] brindisi delle 24, notte di festa con la grande musica da discoteca [redacted] il dj Sergio D'Angelo e il «The roses group», scatenate e belle dj di Milano. Prenotazioni e informazioni ai numeri 0171/929019-0368/200604.

Fuori dalle sale da ballo l'appuntamento è con birra, musica live e disco dei «Live shit», dalle 22,30 al San Quirico di **Dogliani**. Ingresso libero.

A Villa Sapienza, in frazione America dei Boschi di **Pocapaglia** musica e giochi con Radio Stereo 101 che stamattina dalle 10,30 proporrà la trasmissione «Messaggio di musica liscio» condotta da Lele. Una «Festa Divina» attende a partire dalle 22 chi sceglie l'Hotel Eden di **Savigliano**. Ricco buffet e follie notturne con il dj Andrea Devecchi (tel. 0172/712239-716114). Co[redacted] di partecipazione [redacted] mila lire.

Capodanno controcorrente è invece quello proposto dall'associazione «Trekking in Langa» a **Bergolo**, il più piccolo Comune delle colline albesi. In programma fino [redacted] domani passeggiate nei boschi attorno al paese, [redacted], gare di «orienteering», cene [redacted] trattorie tipiche e in aziende agrituristiche della zona, con specialità classiche della cucina invernale langarola come polenta, cinghiale e «bagna cauda».

Non mancherà, ovviamente, il cenone della notte di San Silvestro, con musica e balli. Nel pomeriggio di domani, prima di lasciare Bergolo, ci sarà ancora una castagnata in piazza accompagnata da «vin brulè» e preceduta da giochi popolari.

Per informazioni rivolgersi a «Trekking in Langa» (0172/490018). A **Ceva** invece il Capodanno si festeggia a teatro. Stasera, ore 20,30 sul palco del «Marenco» va in scena «Il tacchino» di George Feydeau, commedia [redacted] tre atti interpretata dagli attori della Filodrammatica locale. Al termine panettone e spumante offerti dalla compagnia. Lo spettacolo verrà replicato domani alle 18. I biglietti costano dalle 10 alle 25 mila lire. [r. s.]

Momenti delle notti che si vivono nelle discoteche della provincia

## Domani recital di pianoforte per i malati

# Fossano, il concerto si fa nell'ospedale

FOSSANO. Un recital di pianoforte è quello proposto per domani dal duo formato da Rosanna Antoniotti e Maria Elena Laguzzi. Le pianiste si esibiranno nella cappella dell'ospedale «Santissima Trinità» alle 17,30. Il concerto vuole essere un augurio di Buon Anno ai degenti del nosocomio, ma l'invito è esteso a tutti coloro che vorran[redacted] trascorrere un'ora in compagnia della buona musica. «Il pianoforte interprete del folclore musicale», questo il programma del concerto. Verranno eseguite dell'italiano Sinigaglia danze piemontesi, si passerà poi alla Polonia di Chopin e le «variazioni in re maggiore», [redacted]guirà la «pavana capricho» dalla Spagna di Albeniz, fino a concludere con la Russia di Rachmaninoff e le sue «Barcarola», «Romanza», «Slava».

Rosanna Antoniotti, fossanese, ha iniziato giovanissima [redacted] studio del piano sotto la guida del padre Guglielmo, diplomandosi al conservatorio di Alessandria. Affianca l'attività concertistica in duo pianistico, svolta da oltre un decennio in molte città italiane, con successo di pubblico e critica, a quella dell'insegnamento del piano. E' stata tra i fondatori del civico istituto musicale di Fossano, dove insegna, oltre [redacted] conservatorio di Alessandria dov'è titolare della cattedra di pianoforte principale.

Maria Elena Laguzzi, di Alessandria, [redacted] è diplomata al conservatorio della sua città sotto la guida della prof. Antoniotti. Ha partecipato ai corsi di alto perfezionamento tenuti da importanti maestri, ed è stata finalista ad alcuni concorsi.

Il duo Antoniotti-Laguzzi è nato nel '92. [n. c.]

## Modello milanese ospite della lunga notte nell'«Arena disco»

# Ex bello d'Italia [redacted] Caraglio

*Otto dj si alterneranno alla consolle proponendo svariati generi musicali Animazione affidata alla «Devils & Angels gang». Orchestra nella sala liscio*

Rocco Decandido

CARAGLIO. Capodanno all'insegna delle bellezze alla discoteca «Arena»: tre modelle affiancheranno Rocco Decandido, ex Bello d'Italia. Dopo aver partecipato al programma televisivo «La sai l'ultima?» condotto da Paola Barale e Gerry Scotti, Rocco è ormai un lanciatissimo top model internazionale; inoltre [redacted] testimonial di una nota marca di scooter ecologici.

La lunga notte di fine anno sarà allietata da otto dj che per 11 ore si alterneranno alla consolle, proponendo ben sette generi musicali che caratterizzano le serate più «trend» [redacted]ella «Granda».

«L'animazione - spiegano gli organizzatori - sarà all'altezza della serata e verranno impegnati più gruppi per un totale di 25 persone: tra queste, la ormai mitica formazione "Devils & Angels gang" capitanata dalla cubista Erika».

Per gli appassionati di liscio nella seconda sala del locale gran galà di Capodanno [redacted] l'orchestra di «Ernesto Macario».

Anche per il nuovo anno il locale caragliese ha in programma tante novità sia per i giovanissimi, sia per i clienti di una certa età che preferiscono scatenarsi nelle danze tradizionali. «Ogni settimana infatti abbiamo orchestre di prestigio» spiegano i titolari.

Non solo ballo però, ma anche feste, giochi in pista e soprattutto le ultimissime tendenze musicali che ogni giorno vengono proposte su Radio Piemonte sound, durante la trasmissione pomeridiana condotta dal dj Ciccio in diretta dalla discoteca. [r. s.]

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**
**Corso** — [redacted] 692.936 Or.: 15/17,40/19,50/22 L. [redacted]
**Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

**Fiamma** — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
**Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. [redacted])* - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia [redacted] ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' [redacted]

**Nuovo Italia** — [redacted] 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

**Monviso** — Sala Comunale Tel. 631.771. Fer.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

**Don Bosco** — Or.: feriale 21 [redacted] 16,30/21 L. [redacted]
OGGI RIPOSO

**ALBA**
**Eden** — Tel. [redacted] Fer. [redacted]. Fest. 16/18/20/22 L. [redacted]
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Moretta** — Or.: 20,45 Fest. 15/20,45
**Forget Paris** — *[redacted]. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* - Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto [redacted] una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

**BARGE**
**Comunale** — Tel. [redacted] Or.: 21 fest. 15/17/19/21
**Imprevisti d'amore** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**B. S. DALMAZZO**
**Moderno** — Tel. 262.211
**Ace Ventura - Missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, [redacted] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**BRA**
**Impero** — Tel. 412.317 Fer.: [redacted]. Fest.: 16 [redacted] L. [redacted]
**Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [redacted] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Vittoria** — [redacted]. 412.771 Or.: [redacted]. Fest. 16 18/20/22. L. 10.000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted])* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**BUSCA**
**Lux** — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
**Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per [redacted] si trasforma in una pas[redacted] travolgente: fa da sfondo una sensuale [redacted]gna [redacted] del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**CANALE**
**Nuovo** — Ore 20,30
**Santa Clause** — *di J. Pasquin, con T. Allen, [redacted]. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, [redacted] fa male, e decide di [redacted] sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

**CARAGLIO**
**Ferrini** — Feriali. 20/22 Fest.. 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

**CENTALLO**
**Nuovo Lux** — Tel. (0171) 211.726. Or.: 20/22. L. [redacted]
**Il profumo [redacted] mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**CHERASCO**
**Galateri** — Tel. 488.324. Or.: 20/22 Lire 7000, [redacted]
**L'incantesimo del lago** — *di R. Rich (Usa '95)* - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno [redacted] uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

**DRONERO**
**Iris** — [redacted]. 916.393 [redacted]: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
**Nine months** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... [redacted] sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**FOSSANO**
**Politeama** — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. 10.000/8000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**GARESS[redacted]**
**Excelsior** — [redacted] e fest. ore 21 L. [redacted]
OGGI RIPOSO

**LIMONE**
**Lux** — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

**MONDOVI'**
**Bertola Sala 1** — [redacted]. 47.898 L. [redacted]; rid. 7000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pel[redacted]. Si [redacted], nasce [redacted], ma intorno a loro s[redacted] i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[redacted] Sala 2** — Tel. 47.898 Lire 9000, rid. 7000
**Vacanze di N[redacted] '95** — *di N. Parenti, [redacted] C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. [redacted])* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**ORMEA**
**Ariston** — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
**Un indiano in città** — *di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94)* — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio [redacted] genitori N. V. 1h 35' **Commedia**

**ROBILANTE**
**Roby** — Fer. 21. Sab. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 8000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pel[redacted]. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SALUZZO**
**Civico** — Tel. 43.756 Or.: 16-22. Fest. 15,35-22 L. 10.000/8000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* - Lui è un [redacted] inglese del [redacted] Lei una Principessa Pel[redacted]. [redacted] incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Italia** — [redacted]. 42.608 [redacted]
**Ace Ventura - Missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**SAVIGLIANO**
**Aurora** — Tel. 712.857
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Ritz** — Tel. 71.24.77 Lire [redacted]
**Vacanze [redacted] Natale '95** — *di [redacted]. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95)* - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occchio [redacted] figlia che ha una [redacted]tta per una telestar. Ad Aspen, [redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521: **Santa Clause.** Or.: 16, 18.10, 21
**AQUA 400** c. so G. Cesare 67, tel. [redacted] **Pocahontas** Or. 15.30, 17.15, 19, 21
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Venerdì 19.1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Casper.** Regia Or. 14.30, 16.30, 18.30, [redacted] Sala 2 [redacted] **Ventura Missione Africa.** [redacted] 14.30, 16.30, 18.30, 20.30. Sala 3 **Forget Paris.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa.** [redacted] 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pocahontas.** Or. 15.30; 17.15, 19, 20.45
**CENTRALE** via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.45; [redacted]
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32 e, t. 436.0723 **Smoke.** Or.: 15.45, 18, 20.15
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Underground.** Or. 15.30, 18.40
**CRISTALLO** via Gorio 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven** [redacted] 15, 17.30, 20.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15.10, 17, 18.50, 21
**ELISEO BLU** piazza [redacted] **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14.45; 16.45; 18.30, 21
[redacted] piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15, 17.30, 21.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5, **Seven** Or.: 15; 17.30, 20.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **I ponti di Madison County.** Or.: 17.30; 20. Domani 17.30, 20, 22.30
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma **Palla di neve.** Or.: 16; 18.10; 20.20
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15.45, 18, [redacted]
**FIAMMA** [redacted] Trapani [redacted]. **Selvaggi.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
**IDEAL** corso Beccaria 4 **Casper.** Or.: 14.30; 1[redacted] 18.30, 20.30, 22.30
**KING** via Po 21, tel. 812.5996 **Smoke.** Or. 15.30, 17.50, 20.20
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16.30, 18.30, 20.[redacted]
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Facciamo Paradiso.** [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Bravehe[redacted]** Or. 15.25; 18.40
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046 **Il buio nella mente** Or. 16.10, 18.10, 20.20
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173 **Palla di neve.** Or. 15, 16.55, 19.50, 21.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or. 15.45; 18; 21
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, [redacted] 532.448 **Viaggi di nozze.** Or. 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Ace Ventura Missione Africa.** Or. 14.30; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Viaggi di nozze.** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30.
**ROMA** [redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **La lettera scarlatta.** Or. 15, 17.30; 21
**STUDIO RITZ** [redacted] 2 **Facciamo paradiso.** Or. 15.45, 1[redacted] 15, 22.30.
**VITTORIA** via Roma 356 **Vacanze di Natale 95.** Or. 16, 18.10, 20.20

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10.30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel**. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
14 **Speciale musica**
17 **Video top**
19.30 **Tg [redacted] Sottegiorni**
20 **Diagnosi**, talk show di medicina
24 - **Le auto della settimana**
2 **Tg 4 Ultime notizie**

### Telestar
19.02 **Sasuke**, [redacted]
19.26 **Tom Sawyer**, cartoni
20 **Block notes**
20.30 **Specchietto retrovisore**, tv movie
22.20 **Giramondo**, settimanale viaggi
23 **Amichevolmente**, attualità
23.50 **Abat Jour**, varietà

### Telegranda
12 **L'Angelus del Papa**, [redacted] diretta
12,30 **Prospettive**
14.30 **La parola della domenica**
16.30 **Prospettive**
21.30 **Voglia di educare**

### Videogruppo
[redacted] **Primo piano**
[redacted] **Il paese incantato**, film
22.30 **Primo piano**
24 **Nite[redacted]**

### Telecampione
19.30 **Caritas insieme**, rubrica
20.15 **Resta con noi Signore**
20.30 **Laser**
21 **A piccole dosi**
21.15 **Parole e fatti**
22 **Emporio tv**

### Telecity
19 - **Giramondo**, settimanale viaggi
18.32 **Megaloman**, telefilm
20.05 **Goggle V**, telefilm

[redacted] **Looney Looney Bugs Bunny**, cartone animato
21.55 **Wonder Woman morte per gli agenti**, tv movie

### Supersix
11 **Ambiente colore**, rubrica
11.30 **Side out**, sport
12.30 **Pomeriggio al cinema**
20.30 **Gran Galà di Capodanno**
2 - **Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv
18 - **Cartoon festival**, cartoni animati
19 **Special Raoul Casadei**
21 - **Campane a festa**
22,30 **Erotika**
23 **Electric blue**, programma sexy
23.30[redacted]**on**
0,30 **Bikini Beach Party**
1,30 **Match music**
[redacted] - **Alien Nation**

### Quinta Rete
16 - **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 **Cartoon festival**, cartoni
[redacted] **Film**
23 **Auto d'oggi**, rubrica
1 - **Poliziotto a 4 zampe**, [redacted]
[redacted] - **Film**

### Quadrifoglio Odeon Tv
19 - **Informazioni regionali**
20 **Tg rosa**, speciale Natale
20.30 **Varietà**
22.30 **Informazioni regionali**
23 - **Film**

### Rete 9 Tai
17.15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 **Settegiorni**
19.25 **Domani celebriamo**

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/12/95**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Roma città aperta**, film
22,30 **Ecclesia**

### G.R.P.
19 **Redazionali**
20.30 **L'innocente Casimiro**, film
[redacted] - **Corso di lingua araba**
[redacted] **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**

### [redacted] Canavese
18.30 **Video shop**
19.30 [redacted]
19,45 **Fuori programma**
21 - **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
[redacted] **Notturno**

### Telesubalpina
19 - **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19.30 **L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II [redacted]el 27/12/95**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Roma città aperta**, film
22,30 **Ecclesia**

### Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,05 **Auto della settimana**
20,10 [redacted] **dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
[redacted] - **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
1,15 **5 matti in delirio**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sul campo dei veneti decisivo Pascual con 52 palloni a terra

# L'Alpitour fatica quasi tre ore poi piega Padova al tie-break

Samuele Papi (a sinistra, nella foto Bedino) ieri sera è stato costretto a uscire nel quarto set per problemi fisici

**CUNEO.** La vittoria passa di [illegible] per un tie-break, il quinto nelle ultime sette gare. Il successo dell'Alpitour Traco a Padova è arrivato dopo quasi tre ore di battaglia: una gara ti[illegible] per quattro set e decisa da una quinta frazione dominata da Rafa Pascual.

Cuneo è stata condizionata dai guai fisici di Galli, come al solito eroicamente in campo nel set finale, e da una battuta che non ha messo in difficoltà la ricezione veneta.

Cuneo vince 16-14 la prima frazione dopo che gli avversari hanno sciupato ben due set ball. Nella seconda, in volata, ce la fa Padova, un 15-12 propiziato [illegible] tre [illegible] punto consecutivi e dalla prestazione di Tovo, quasi inarrestabile sul cambio palla. L'Alpitour non si aspettava la «diamnata» [illegible] Stelmach e compagni e nel terzo set Prandi fa rientrare Galli al posto di un inconsistente Oglino. Il «ragno» è il collante del muro e la partita gira dalla parte di Cuneo con un 15-8 che vale il 2-1.

Dopo avere [illegible] a posto la rotta, Galli [illegible] risiede in panchina [illegible] in campo torna Oglino. Padova crede nella vittoria e trascinata da un grande Pippi si mantiene in vantaggio. Sul 7-4 per i padroni di casa, si blocca Papi [illegible] l'Mta conquista un inatte[illegible] 15-8.

Per Cuneo arrivare al tie-break è un'abitudine e i giocatori [illegible] Prandi giocano a [illegible]ria. Sul 3-3 Pascual rompe l'equilibrio, portando la squadra al 5-3. Galli firma il sesto punto; la gara va avanti a botta [illegible] risposta fra i veneti [illegible] lo spagnolo fino al 9-6. Poi [illegible] scatena il mu[illegible]: due volte Grbic [illegible] una Pascual per [illegible] 13-6. Padova non c'è più. Sbagliano Klimkin [illegible] Stelmach e chiude un «ace» di Rafa, la palla vincente numero 52 per l'opposto dell'Alpitour Traco. Con questa vittoria continua l'inseguimento a Modena, un'altra grande stanca che va avanti a colpi di tie-break.

**Luca Ferrua**

Ieri allo stadio «Paschiero» la squadra di serie D costretta a inseguire: 1-1

# Cuneo ha fatto soffrire Saluzzo

*I biancorossi raggiunti solo dopo un loro errore*

**CUNEO.** Una categoria di differenza non conta, almeno in amichevole. E' stata questa l'impressione di chi ha assistito all'amichevole di ieri pomeriggio al «Paschiero» fra i biancorossi di Eccellenza e il Saluzzo di serie D.

Con la promozione dello scorso anno, i granata sono [illegible]ventati la «regina» del calcio nella «Granda», unica formazione al vertice dei dilettanti. Dalla stessa categoria [illegible] Cuneo è retrocesso nella stagione '94-'95, ma in estate ha messo insieme un'ottima squadra e ora è solo al vertice dell'Eccellenza.

Una squadra che sogna la salvezza e un'altra che fa progetti di primato nella categoria inferiore a volte si equivalgono: così è stato [illegible] pomeriggio.

Il Cuneo ha giocato [illegible] timori e dopo [illegible] quarto d'ora è andato in vantaggio grazie a Labrozzo. I granata [illegible] sbilanciati in avanti e il formidabile centravanti biancorosso ha preso il volo. Arrivato al limite dell'area ha saltato il portiere avversario e ha appoggiato la palla nella porta sguarnita.

Biancorossi galvanizzati dal gol [illegible] Saluzzo amareggiato: così alla mezz'ora Labrozzo ha sfiorato il raddoppio. I granata, però, [illegible] squadra di valore. Ben disposti in campo, gli uomini di Sandro Damilano hanno subito preso il controllo del gio[illegible] e hanno mandato [illegible] all'anno la difesa avversaria. Del primo [illegible] ha approfittato Chiarpotto che ha firmato il pareggio, battendo Silvestro.

Nella ripresa pochi scampoli [illegible] gioco, condizionati dalla girandola di sostituzioni tipica delle amichevoli: ma nel finale c'è stato ancora il tempo per un brivido con Becchio che ha centrato [illegible] palo della porta di Quaglia. [r. s.]

[illegible]

*una parata di ottima musica per la lunghissima maratona di fine ed inizio anno che si intitola*

**CAPODANNOCAOSCRAZYOK**

con il DJ
**VITTORIO**
e la sua collaboratrice
[illegible]

Il palco del liscio ospita la fantastica orchestra di
**TONY D'ALOIA**

*... una festa all'insegna dell'allegria*

*Symbol*

*QUESTA SERA*
**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**
*DOMANI SERA*
**MONICA [illegible]**

S. S. ASTI [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

DISCOTECA
CINECITTA'

*Come salutare il* **1995** *nel migliore dei modi?*
*Presto detto!*
*Iniziando con il partecipare alla superfesta in programma* ***domenica 31 dicembre***
al **CINECITTA'**
*con la possibilità di scegliere la tua musica*

Intriganti balli commerciali
**ALBY**
velleità underground
**DARIO 2**
spensierata musica anni 70
**DARIO 1**
note di liscio con
**CRISTINA**

[illegible] ALBA CUNEO TEL. [illegible]

H2O
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. [illegible]

L'H2O
ha voluto creare per il fine anno un'atmosfera legata ai mitici successi del
**1995**
da gennaio a dicembre con la consolle di
**BENJAMIN E LE FAVOLE**

DISCOTECA
**il CUBO**
*BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476*

**QUESTA SERA**
ultimo dell'anno davvero prestigioso
al **CUBO**
*sul palco*
**ANDREA GONELLA**
*e la [illegible] vocalist d'eccezione*
*in consolle*
**STEFANO DEGREGORI**
*LUPEN [illegible]*
*la direzione artistica è curata dalla*
**CARICA DEI 101**

**LUNEDI' 1 GENNAIO**
*Girovagando in musica una serata movimentata dedicata al nuovo anno presentata da*
**VICTORCRAZY & BARBYEBOY**

LISCIO
ritroviamo "il baffo"
**TONY D'ALOIA**

NIGHT CLUB
**ONE WAY**
FOSSANO
*APERTURA* MERCOLEDI' 3 GENNAIO [illegible]

QUESTA SERA
*Veglionissimo di capodanno con*
**INVIDIA GROUP**
per iniziare il 96 in modo brillante ed unico
*Ballo liscio, musica revival anni 70/80/90*
Discoteca e musica italiana con
*DJ FREAK*
LUNEDI' [illegible] 1996
Musica anni 70/80/90 e discoteca con
*DJ* [illegible]

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA
**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
**RODOLFO VIVALDINI**
Auguri, Auguri, Auguri

GALLERY
*feeling club*
*Tel. 0173/33.414*
ALBA
DISCOTECA
FESTA DI CAPODANNO
· NIGHT SHOW
· BUFFET FREDDO
· BREAK FAST

Il 1995
è stato solo la
miccia
per un 1996
esplosivo.

Numero Verde
167-190190

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto
con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano.
Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza
nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano
le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente.
Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio,
con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24.
Basta una sola chiamata ad un unico numero.
Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso
in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti
in meno di due mesi), e da dicembre è partito
il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno.
Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Omnitel. Vi diamo ascolto.

# SOLO AD ANDORA

## dal 27 dicembre al 27 marzo

# i PREZZISSIMI

## del Gruppo Alta Italia

*La Firma in Pelliccia*

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

**Sabato e domenica anche al mattino**. Chiuso il lunedi

***Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!***

APERTO LA DOMENICA

# SPECIALE IMMOBILIARE

Prospetto fabbricato ville a schiera

**CDM COSTRUZIONI**

complesso residenziale
NUTREO 2 Albenga

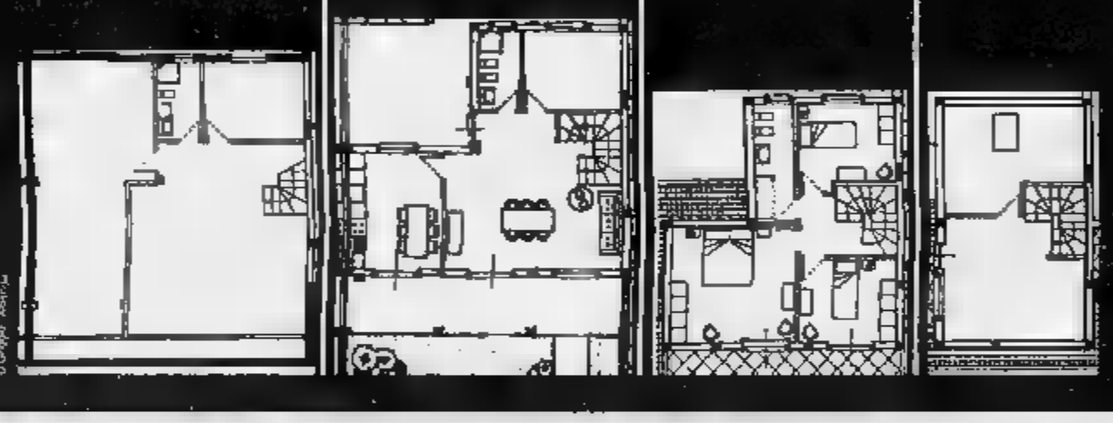
## Tipologie di villa a schiera

**Interrato:** autorimessa, taverna, lavanderia.

**Piano terra:** cucina, soggiorno, studio, bagno.

**Primo piano:** 3 camere, bagno.

**Mansarda**



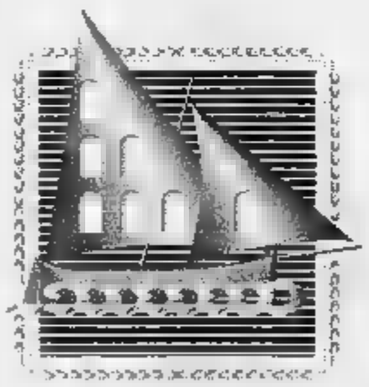
**L'investimento immobiliare è formato da alcuni valori:**

- **La qualità dei beni acquistati**
- **La costruzione**
- **La dilazione dei pagamenti**
- **Il mutuo**
- **Il reddito**
- **La rivalutazione nel tempo.**

**Linea diretta con l'impresa:**

**Tel. 0182/55.52.99**
**Fax 0182/55.54.59**

# COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.



## Italia

**PIETRA LIGURE** 1 km dal mare villa unifamiliare con ampio box, magazzino, mansarda, giardino, 1600 mq di terreno ottima vista mare. [illegible]. **V 04**

**[illegible] LIGURE** 1 km [illegible] alloggio su due livelli ingresso indipendente, due camere, soggiorno, cucinino, [illegible]cone, piccolo giardino, box, cantine, posto auto, lire 300 milioni. **RIF. CO 22**

**FINALE LIGURE** 1 Km mare monolocale con angolo cottura e balcone lire 100 milioni. **RIF. CO** [illegible]

**FINALE LIGU**[illegible] 1 km mare 2° piano appartamento composto da due camere soggiorno cucina [illegible] ripostiglio balcone [illegible]-box lire 330 milioni. **RIF. CO 31**

**FINALBORGO** mansarda mq. 70 da ultimare con balcone lire 160 milioni. **RIF. CO 32**

**FINALE** [illegible] in [illegible] costruzione bilocali e trilocali con terrazzo e giardino ottima vista mare. **RIF. CO 11**

**ENTROTERRA Finale Ligure** 10 km mare rustico indipendente su due piani + mansarda mq. 130 ca. da ristrutturare con terreno circostante [illegible] mq. 1500 ca. lire 95 milioni. **RIF. R 77**

**ENTROTERRA Albenga** 12 km mare ampio rustico [illegible] mq. 300 ca. disposto su tre piani + mansarda [illegible] interna giardino possibilità terreno coltivabile lire 240 milioni. **RIF.** [illegible] **84**

**ENTROTERRA Pietra Ligure fraz. CANOVA** villetta unifamiliare [illegible] camere soggiorno [illegible] abitabile doppi servizi cantina box giardino vista mare e panoramica lire 375 milioni. **RIF V 03**

**ENTROTERRA Pietra Ligure** 3 km mare in caratteristico borgo ligure rustico indipendente su due lati disposto su tre piani di mq. 160 ca. lire 60 milioni. **RIF. R 85**

**VEREZZI** in antico borgo ligure rustico [illegible] ristrutturare mq. 90 [illegible]. con cantine [illegible] vista [illegible]. **RIF. R 78**

**CERIALE** 800 mt. mare [illegible] camere soggiorno con zona cottura grande balcone vista mare giardino privato posto auto condominiale lire [illegible] milioni. [illegible] **CO 21**

**TOVO S.** [illegible] in complesso residenziale ingresso indipendente [illegible] ampio soggiorno cucinino piccola zona verde posto auto possibilità box lire [illegible] milioni. [illegible]. **CO** [illegible]

**TOIRANO fraz. Carpe** ampia [illegible] proprietà indipendente di 220 mq. [illegible] piani + cantine [illegible] piano terra con ampio giardino e terreno coltivabile mq. 1000 ca. lire 200 milioni. **RIF. R 80**

**TOIRANO** centro storico rustico su tre piani da ristrutturare mq. 220 con [illegible] e terrazzo. **RIF. R 82**

**CALIZZANO fraz. Mereta,** rustico ristrutturato semindipendente disposto su due piani mq. 80 ca. con balcone e giardino lire 150 milioni. **RIF.** [illegible]

**ALBENGA** 100 mt. mare in zona centrale appartamento ingresso due [illegible] mere soggiorno cucina abitabile ripostiglio due balconi lire 330 milioni. [illegible], **CO 33**

[illegible] 5 km mare in posizione soleggiata con vista mare terreno di mq. 29.000 possibilità di edificare ca. 300 mq. lire 95 milioni. **RIF. TR 02**

[illegible] **fraz. Verzi** [illegible] edificabile di mq. 12.000 lire 55 milioni. **RIF. TR 01**

*Felice Anno Nuovo*

## Costa Azzurra

**ANTIBES** monolocale di 30 mq + 10 mq di balcone al 2° piano con cantina e posto auto lire [illegible]5 milioni reddito annuo lire 9 milioni. **RIF. S 02**

**JUAN LES PINS** monolocale 20 metri mare zona centralissima ottimo investimento lire 100 milioni **RIF. S15**

**NIZZA** monolocale zona Musicien 500 metri mare 5° piano balcone ottimo per investimento a reddito lire 107 milioni. **RIF. S 23**

**ANTIBES** monolocale di mq 35 + balcone e grande ripostiglio a 100 metri dal mare zona centro lire 109 milioni reddito da affitto [illegible] milioni netti annui. **RIF. S 29**

**ANTIBES** monolocale al 1° piano in zona residenziale ottimo per investimento 86 milioni reddito annuo da affitto 6,8 milioni netti. **RIF. S 36**

[illegible]**N** monolocale di prestigio ben arredato, cucina attrezzata, giardino e garage privato [illegible] metri dalle spiagge in bel residence con piscina 145 milioni. **RIF. S** [illegible]

**JUAN LES PINS** monolocale di 30 mq [illegible] terrazzo al 4° piano [illegible] esposto Sud in residence guardianato con piscina e parco a 100 metri [illegible] mare lire 122 milioni. **RIF. S 39**

**CAP D'ANTIBES** in villetta di due piani 50 metri mare stupendo monolocale [illegible] 2° piano con 12 mq di terrazzo vista mare ben arredato e con cucina attrezzata lire 137 milioni. **RIF. S 40**

**GOLFE JUAN** monolocale in zona residenziale con terrazzo verandato cantina e posto auto in residence con giardino e piscina lire 94 milioni. [illegible]. **S 41**

**ANTIBES** zona vecchia su tipico mercato provenzale bilocale al 2° piano a 50 metri dal porto turistico lire 127 milioni. **RIF. B 01**

**NIZZA** ottimo bilocale a reddito zona Musicien [illegible] mq [illegible] balcone già affittato 10,7 milioni annui netti lire 143 milioni. **RIF. B 10**

**ANTIBES** bel bilocale a 600 metri [illegible] mare con terrazzo e posto auto coperto, piscina e giardino condominiali lire 138 milioni. **RIF. B 14**

**GOLFE** [illegible] bilocale con terrazzo e posto auto coperto [illegible] residence con piscina e giardino a 1 km [illegible] mare lire 170 milioni. [illegible]. **B 15**

**GOLFE** [illegible] interessante bilocale in ottimo [illegible]to con terrazzo e garage in residence con piscina e giardino a 300 metri dal mare lire 140 milioni. **RIF. B 16**

**JUAN LES PINS** grande appartamento di 75 mq al 4° piano in pieno centro a 100 [illegible] [illegible] mare ottimo per vacanza-investimento lire 168 milioni. **RIF. T 14**

**Viale Riviera, 100**

**17027 Pietra Ligure (SV)**

**Tel. (019) 62. 84. 72.**

**Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.**

[illegible]
[illegible]
Mutui [illegible]
[illegible]

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
*ti riaccende il cuore*
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
*Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto*
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Domenica 31 Dicembre 1995 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Porto, turismo, industria: ecco i nodi

## Genova, un '96 ricco di incognite

**GENOVA.** Ieri mattina, è giunta in Comune la conferma ufficiale della «prise de pouvoir» dell'avvocato Giuliano Gallanti: entro l'Epifania, il presidente regionale del pds entrerà a pieno titolo a Palazzo San Giorgio, scambiando le consegne con l'ing. Fabio Capocaccia che ha retto lo scalo come commissario per diciotto mesi consecutivi.

Il decreto del ministro Giovanni Caravale, giunto ieri in Capitaneria, vola con i fogli del calendario e «brucia» allo sprint le dimissioni del Governo Dini. Sia pure nel gelo dei Camaldoli e sotto le raffiche di tramontana di Pegli Vetta mi è conclusa la tormentata (e un po' montata) vicenda dei 38 «rom» ondivaghi con tutti i quartieri della città. La Regione, retta con mano ferma e saggia da Giancarlo Mori, naviga sospinta dalla brezza d'una salda maggioranza. Adriano Sansa, amato, odiato e comunque discusso, annuncia un 1996 di grandi progetti, dopo due anni di «lacrime e sangue».

Marta Vincenzi non gioca certamente il ruolo della «Cenerentola» della politica e commenta sparmia sortite battagliere e provocatorie. Dopo un anno «disparì», si schiude forse, grazie alla Cabala, un anni «pari» all'insegna della ripresa e dell'ottimismo nel capoluogo o in tutta la Liguria? Il destino dell'aruspice è sempre infelice: comunque vada, è destinato a sbagliare o a indovinare al 50%. Ma quali sono i segnali certi sui quali costruire previsioni di massima all'insegna della razionalità? Di positivo, in cifre, c'è il «movimento» in netta crescita del porto, un tempo territorio di guerra senza tregua e oggi modello di pace sociale.

Sempre sul pentagramma delle note ottimistiche va segnalata la ripresa del movimento turistico, grazie alla fortuna dell' Acquario e all'inserimento - ancora cauteloso e rapsodico - di Genova in qualche «pacchetto» turistico.

Oltre, purtroppo, non si può andare. La disoccupazione rimane la piaga più sanguinosa che affligge la città e la regione. Si supera, un po' dovunque, il 10% della popolazione residente. E' un esercito quello dei giovani - laureati, diplomati, tecnici specializzati - che riescono ad accedere al primo impiego.

Altri gravi problemi restano irrisolti, soprattutto nel settore dell'industria: l'Ansaldo non trova la sua collocazione nel contesto nazionale; l'Italimpianti decolla a fatica; la Piaggio rischia di essere soffocata per una «congiura» stupida e crudele cui hanno dato mano i vertici di grandi finanziarie pubbliche e private. Appare un grosso punto interrogativo sui fumi neri delle Acciaierie di Cornigliano.

Non si sciolgono, infine, i nodi legati alla «qualità della vita»: il calo demografico, l'invecchiamento della popolazione, l'inquinamento, la razionalizzazione del territorio, i servizi per le categorie più deboli: emarginati, handicappati, vecchi. Restano insoluti tutti gli aspetti negativi del centro storico dove 27 mila genovesi convivono, spesso male, tra conflitti, pregiudizi, incomprensioni e provocazioni, con oltre 12 mila nordafricani ed extracomunitari. Toccherà agli uomini di buona volontà cercare di invertire la tendenza.

**Paolo Lingua**

Appello della Protezione civile alle prefetture: allarme sulle autostrade

# Capodanno, emergenza maltempo

*Migliaia di genovesi sono partiti per trascorrere le prossime ore in località montane. Per chi rimane in città, comunque, non mancano le occasioni di divertimento. E c'è anche chi ha pensato ai più poveri*

**GENOVA.** Anno nuovo, solito maltempo. La pioggia ed il freddo di queste ore sono destinate a proseguire per tutta la giornata del 1 dicembre. Una schiarita potrebbe presentarsi l'inizio del '96, lunedì o martedì. Questo è uno dei rari casi in cui è intervenuta la Protezione civile, ieri mattina, diramando un appello alle Prefetture di Genova e Savona affinchè prestino particolare attenzione alla situazione traffico e viabilità in vista dell'arrivo di una nuova perturbazione prevista a cavallo tra sabato e domenica, proveniente dal Ponente. Maltempo permettendo, l'arcivescovo celebrerà il «Te Deum» nella chiesa del Gesù, in piazza Matteotti, alle 18. L'invito rivolto ai genovesi, se possibile, è quello non mettersi in viaggio nelle prossime ore. Potrebbero essere sorpresi da una bufera di vento e neve, che comincerà a cadere al di sopra dei 600 metri di altitudine.

Se molti piemontesi e milanesi che hanno raggiunto la Riviera resteranno delusi dal maltempo, forse non saranno più felici coloro che da Genova e dai centri del Levante si sono spostati nelle località sciistiche. Sarà un Capodanno imbiancato da tanta neve, ma l'importante sarà raggiungere la destinazione. Ieri le condizioni del traffico sono apparse particolarmente critiche oltrepassato l'Appennino e nell'entroterra. Anche in città a metà mattinata è cominciata a scendere una pioggia mista a novischio. La colonnina di mercurio ha toccato i cinque gradi e nella tarda serata è avvicinata ulteriormente allo zero.

I genovesi però sembrano non aver atteso gli ultimi giorni per mettersi sulla strada delle vacanze. Già dopo Natale gli esperti del «Coa», il centro operativo autostrade, hanno registrato punte di traffico superiori alla media in uscita dal capoluogo e, in generale, in direzione delle località montane.

Qualcuno ha tentato la carta del rientro anticipato in città, si è trovato suo malgrado a fare i conti con la neve durante il percorso. I pannelli luminosi segnalavano precipitazioni nevose nel tratto interessato: sulla Milano-Genova nevicava abbondantemente dalle dieci tra Serravalle e Bolzeneto, mentre sulla «A26» Voltri ad Alessandria per tutto il percorso. Già da venerdì sera erano in circolazione mezzi dotati di lame e gli spargisale e non ci sono stati particolari problemi al traffico.

Per chi è rimasto in città ci sono le diverse possibilità offerte da ristoranti e discoteche, il veglione offerto dal Comune alla Fiera del mare e a Palazzo Ducale. Quest'anno la concorrenza si combatte a colpi di menù esotici o di strip-tease.

Per i meno fortunati, ci sarà il ristoro delle mense della Caritas, dalle altre associazioni benefiche, e dal Massoero. Ieri nelle strade del centro si incontrava decina di clochard che chiedevano un obolo. La folla passava indifferente. Uno di loro reggeva un cartello: «Per me 1000 lire sono la vita».

Antivigilia di Capodanno affollatissima nelle vie di Genova: buon 1996

**Paola Cavallero**

L'inseguimento dell'anziano si è concluso in via Albertazzi

## Auto pirata sulla Ge-Sv

*Una Panda condotta da un cuneese di 66 anni ha seminato il panico procedendo a zig-zag. Bloccato da un carabiniere, l'uomo ha cercato di opporre resistenza*

**GENOVA.** Un pomeriggio un po' troppo movimentato quello che Ferruccio Ferria, 66 anni, abitante a Morozzo, in provincia di Cuneo, ha vissuto e ha fatto vivere anche a decine di automobilisti che ieri l'altro stavano transitando sull'autostrada nel tratto Savona-Genova.

L'anziano, alla guida di una Panda, ha fatto tutto il percorso sino al casello di Genova ovest procedendo a zig zag tra gli altri veicoli. Fortunatamente non ha provocato incidenti.

Ad accorgersi del comportamento anomalo dell'autista della Panda è stato un carabiniere alla guida della sua auto. Il militare indossava la divisa e stava rientrando a Genova per prendere servizio.

Dapprima ha cercato di avvertire l'automobilista indisciplinato lampeggiando, ma il Ferria non mostrava di cogliere la segnalazione. Allora il carabiniere ha affiancato la propria auto la Panda per rendersi conto se l'autista fosse stato colto da malore oppure era cosciente di quello che stava facendo.

Ferruccio Ferria ha accelerato e proseguito nello «slalom» tra un'auto e l'altra. A quell'ora il traffico era particolarmente intenso, ed è stato un bene. Tuttavia, non c'era alcun modo di bloccare quell'auto pirata.

Il carabiniere la seguiva «ad un incollatura», come si direbbe in gergo ciclistico, ma solo al casello di Genova ovest ha potuto precederla e chiedere all'autista di seguirlo sino alla piazzola di sosta per controlli.

Ferruccio Ferria ha fatto cenno col capo di acconsentire, invece dopo una breve sosta ha riacceso il motore ed è ripartito. A questo punto il carabinieri ha diramato l'allarme ai colleghi del radiomobile. Una pattuglia è stata inviata incontro alla Panda.

In via Albertazzi, oltre all'auto del carabiniere «inseguitore» si è aggiunta alla carovana l'auto d'ordinanza con il lampeggiante acceso. Niente da fare. Ferruccio Ferria ha finto di accostare, ha consegnato cercato i documenti di circolazione nell'abitacolo, poi è risalito in auto e ripartito.

L'inseguimento è proseguito ancora di qualche centinaio di metri, poi le auto dei carabinieri hanno nuovamente bloccato la Panda.

A questo punto, Ferruccio Ferria ha dato in escandescenze. Ha cominciato a inveire contro i militari, si è rifiutato di esibire patente e libretto di circolazione. Infine, ha tentato di prendere a ceffoni i carabinieri.

Ferria è stato arrestato e processato ieri mattina per direttissima.

Il pretore lo ha riconosciuto colpevole di violenza, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e condannato a quattro mesi di carcere, con la condizionale per la mancanza di precedenti. [p. c.]

Arresto in ospedale

## Tunisino finge un malore e si ribella

**GENOVA.** Arrestato per danneggiamenti e lesioni. Un tunisino di 31 anni passerà la notte di Capodanno in cella. Non aveva una sistemazione molto migliore, in precedenza: per trovare riparo al freddo di questi giorni con la sua compagna Maria Grazia, di 26 anni, si era rifugiato nel vagone di un treno fermo sui binari di ricovero della stazione Principe.

Lo hanno scoperto la notte scorsa gli agenti della Polfer durante uno dei soliti giri di controllo nella stazione. Nel vagone il tunisino e la compagna avevano portato il loro povero bagaglio. Quando gli agenti hanno scoperto che sul terminale della Questura il tunisino era ricercato per una condanna per spaccio di droga, il giovane ha finto malore e si è fatto accompagnare al pronto soccorso del San Martino, dove ha scagliato contro muri e passanti tutti gli oggetti che gli venivano a tiro. Poi ha aggredito agenti e medici. [p. c.]

Truffe a Ponente

## Finto idraulico derubava donne anziane

**GENOVA.** Leonardo Mantino, di 28 anni, residente in via della Pineta, si spacciava come idraulico del Comune per carpire la buona fede di persone anziane e derubarle. E' stato scoperto e arrestato dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente.

E' stato denunciato a piede libero per furto. L'ultimo «colpo» gli è stato fatale. La polizia aveva già ricevuto alcune segnalazioni. L'altroieri si è presentato alla porta di una pensionata di Sestri Ponente dicendo di lì per controllare la perdita di tubatura.

L'anziana lo ha lasciato per qualche istante. Il giovane, dopo aver trafficato nella stanza da bagno, ha lasciato l'appartamento in fretta scusandosi perchè aveva dimenticato alcuni attrezzi sul furgone.

Non è più tornato. L'ignara vittima si è accorta solo allora che da un armadietto erano spariti alcuni oggetti preziosi, cari ricordi di famiglia. [p. c.]

**24 ORE**

**PORTO**

***Due nuove navi per Genova del gruppo Marfret-Aem***

Il gruppo italo-francese Marfret-Aem ha annunciato il potenziamento della linea Round the world con partenza da Genova. Sono state acquistate due nuove full-containers da 1500 teus: la Providence e la Douce France. [p. c.]

**FURTO**

***Turista americana derubata in stazione: un arresto***

Aveva appena rubato lo zaino ad una turista americana. Era sceso di corsa dal treno alla stazione Principe e tentava di fuggire. Tanta fretta non poteva non dare nell'occhio. Salvatore M., 24 anni, napoletano, è stato arrestato poco lontano. [p. c.]

***Ruba su un'auto in sosta i carabinieri lo bloccano***

Un marocchino di 31 anni è stato sorpreso in flagrante mentre rubava su un'auto in sosta in piazza Merani. Il giovane, alla vista dei carabinieri, ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato. [p. c.]

**CORNIGLIANO**

***Ordine del giorno sulle acciaierie Riva***

Il Consiglio Provinciale, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul rifacimento dell'altoforno delle acciaierie del gruppo Riva: come già in Regione è stato subordinato il rifacimento solo se saranno rispettate le norme e i controlli più severi. [p. l.]

**FERROVIE**

***«Le Fs non hanno soldi per i nuovi sottopassi»***

La realizzazione dei due sottopassi ferroviari in sostituzione dei passaggi a livello di Chiavari non è stata finora eseguita dalle Fs per «mancanza di fondi». E' quanto ha riferito il vicepresidente della Regione Mazzarello ai consiglieri Perfigli, Leardini e Veschi, che avevano presentato un interrogazione. [f. p.]

**PROTESTA**

***Piccoli proprietari in rivolta per l'Ici al 6,2 per mille***

L'Associazione Piccoli Proprietari di case, alla notizia della conferma dell'aliquota del 6,2 per mille dell'Ici da parte del Comune, ha annunciato una serie di azioni di protesta, perchè si tratta della quota più elevata tra i grandi centri italiani. [p. l.]

I Rom sono ai Camaldoli, nuova tensione a Marassi

## Quarto sgomberata ieri dal «suo» campo nomadi

**GENOVA.** Il comitato spontaneo di Quarto Alto tira un sospiro di sollievo. Le famiglie Rom che il Comune aveva trasferito qui dopo le roventi polemiche che durate mesi hanno fatto fagotto. I nomadi si sono già trasferiti altrove. Ai Camaldoli, provvisoriamente, e che il Comune completi il piano per la localizzazione dei campi per gli zingari.

Il maltempo ha reso ancora più triste il trasferimento dei Rom. Diciotto adulti e sei bambini che vivono in roulotte fornite di tutti i comfort, ma un po' segnate dal tempo e dagli spostamenti. Un vetro rotto, una porta che non si chiude bene. I bambini non si vedono.

Gli adulti dicono che sono andati a scuola. Le scuole sono chiuse per le feste natalizie. Li si incontra ai semafori e nei luoghi dove le donne Rom fanno la questua con il figlioletto più piccolo al collo e gli altri intorno.

I parroci di Quarto hanno lanciato un appello alla solidarietà in concomitanza con la partenza della carovana. Il Comune, attraverso l'assessore ai servizi sociali Sergio Rossetti, ha fatto sapere che il nuovo campo sarà definitivo.

Intanto, a Marassi sale la tensione per l'insediamento dei Rom. Dovrebbe trattarsi di un campo di sosta temporanea. Una decina di nomadi si sono accampati qui. Il quartiere, immerso nei festeggiamenti natalizi, non si è opposto, ma qua e là si colgono malumori.

Gli operai comunali hanno ripulito il piazzale degli Anemoni, dove per quattro mesi sono rimasti accampati i Rom. Nella scarpata sono rimaste vecchie suppellettili, pezzi di bambole ed altri giocattoli. La sistemazione non piace al capofamiglia dei Rom. Dice che dovranno sistemare diversamente le roulotte perchè così sono esposte troppo al vento. E che nessuno darà fastidio ai residenti. [p. c.]

L'assessore Villa: prima dovremo concludere i lavori del Sottopasso e prevedere altre modifiche

## Piano del traffico: De Ferrari pedonalizzata?

*E' uno dei punti «forti» del progetto che decollerà entro giugno*

**GENOVA.** «Appena sarà chiuso il cantiere del Sottopasso di Caricamento - ha detto l'assessore al traffico Piero Villa - e quando avremo rastrellato i fondi necessari per le modifiche della viabilità, passeremo alla seconda fase, quella sostanziale, del piano del traffico».

Nei progetti, sia pure abbozzati mesi addietro, dell'amministrazione prende forza un provvedimento «forte», la pedonalizzazione di piazza De Ferrari: la piazza principale della città sarà vietata al traffico privato. Potranno circolare sono taxi, bus e vetture autorizzate.

Il traffico di «passaggio» sarà deviato a «mare» e a «monte». Via Bertani, infatti, invertirà l'ordine di marcia e così accadrà per via Caffaro. In piazza Portello sarà installato un semaforo. Contestualmente sarà pedonalizzata, con il solo passaggio di bus e taxi, via Balbi.

Questi provvedimenti, secondo Villa, dovrebbero decollare verso giugno, dal momento che i lavori di Caricamento dovrebbero concludersi a marzo, qualche mese di ritardo sulla tabella di marcia, con grandi incovenienti per residenti ed esercenti.

Nel corso del periodo pre-natalizio non sono mancati, ha precisato Villa, inconvenienti: purtroppo, il cantiere a cielo aperto del Sottopasso non ha consentito deviazioni di alcune direttrici del traffico per evidente di far esplodere il «nodo» Cavour-Caricamento-Gramsci.

La sfida è dunque rivniata alla tarda primavera, in modo di disporre dell'estate, periodo di calo del traffico, per valutare l'esperimento ed apportare eventuali correzioni. Un'altra esigenza primaria, ha ammesso Villa, è lo sblocco del parcheggio selvaggio nel tratto Fontane Marose-XXV Aprile-De Ferrari.

Nella giunta di fine d'anno, infine, sono stati presi gli ultimi provvedimenti. L'assessore Alessandro Guala ha confermato che sono ormai gli ultimi accordi con l'Università per realizzare ai Magazzini del Cotone, su metri quadri, nei pressi del Centro Congressi, il museo dell'Antartide. Le spedizioni per il Polo Sud dovrebbero partire d'ora innanzi da Genova.

Piero Villa, assessore al Traffico

Ancora Guala ha annunciato che saranno diffusi a Genova 100 mila pieghevoli che illustrano le manifestazioni turistiche e di spettacolo del 1996 e che saranno collocati nei taxi e distribuiti gratuitamente dalle edicole. La campagna promozionale partirà entro la fine prossimo gennaio.

L'assessore Ottavio Cosma ha annunciato che, con una spesa inferiore ai 100 milioni, decollerà per il prossimo il programma di aiuti di solidarietà al Terzo Mondo. Non sarà inviato denaro, ma saranno forniti servizi per modernizzare aspetti produttivi e sociali. Ci sarà un istituto per handicappati in Albania, una scuola di formazione professionale in Salvador, un addestramento per l'industria tessile in Vietnam, un rilancio del liceo musicale di Mostar in Bosnia, danneggiato dalla guerra. [p. l.]

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**TURNO FESTIVO**
**GENOVA:** dalle 8.30 alle 20:
*Canobbio*, piano di S. Andrea 15
*Pescetto*, [illegible] Bolzaneto
*Majon*, via Fossatello 12
*Lazzari*, corso Magenta 15
*Genovese*, corso Torino 38
*Ormea*, via Bonfiacio 13
*Europa*, corso Europa 676
*Nervi*, via Casotti 20
Dalle 8,30 alle 21,30:
*S. Gottardo*, via Piacenza 221
*Rolando*, via G. B. Monti 23
*Levrero*, via Sampierdarena 167
*Centrale*, via Galliano 5
*S. G. Battista*, via Arrivabene 5
*S. Francesco*, via G. B. Cursio 32
*Colvi*, via don Verità 49
**ARENZANO**
*Alla Marina*, corso Matteotti 15
**COGOLETO**
*Conti*, via Colombo
**TURNO NOTTURNO**
**GENOVA**
*Europa*, corso Europa 676.
*Ghersi*, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
*Pescetto*, via Balbi [illegible].
**SORI**
*Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.
**RECCO**
*Falqui*, p.le Europa 8, tel. 74.155.
**CAMOGLI**
*Antola*, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
**SANTA MARGHERITA**
*Pennino*, via Pescino 2, tel. 287.077.
**RAPALLO**
*Angloamericana*, via Matteotti 21, tel. 50.554.
**ZOAGLI**
*Valera*, piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.
**CHIAVARI E LAVAGNA**
*Montevenda*, via Gamaldi 2, tel. 308.946 - *S Stefano*, via Roma 102, tel. 393.628.
**[illegible] LEVANTE**
*Informazioni*, Lgo Colombo [illegible] 41.024.
**MONEGLIA**
*Marcone*, v. Longhi 66, telefono 49.232.

### AUTOAMBULANZE

**Genova:** tel. 595.951; **Camogli:** [illegible] 770.205; [illegible] tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [illegible] 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, [illegible] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** [illegible] 700.917.

**S. Martino:** telefono 25.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; [illegible] **Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 58.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **R[illegible]:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono [illegible]1; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

### GUARDIA [illegible]

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Sestri Ponente, Bolzaneto, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono [illegible].
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91.
**Borzonasca:** telefono 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 96.129.
**Cicagna:** telefono 92.147.
**Varese Ligure:** telefono 842.041.

**AMT Genova:** telefono 59.972.114.
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851.
**Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.656 - 47.751.
**Rapallo:** 1. 54.509 - 51.306 - 54.[illegible]

### FERROVIE

**Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible] 50.347; **Zoagli:** tel. 2[illegible]; **Chiavari:** tel. [illegible] 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.650; **Riva Trigoso:** tel. 42.366; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705

**Lunedì**, Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregi-[illegible], Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì**, Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazza Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** [illegible] 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible] 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

### CAPITANERIE [illegible] PORTO

**Genova:** telefono 26 74.51.
[illegible] **Margherita:** telefono 28.70.29.

### [illegible] FORESTALE

**Genova:** 566831-560429-566553.
**Cesarea Ligure:** 467,141.
**Borzonasca:** 340,016.
**Cicagna:** 92.035.
**Rezzoaglio:** 97.043.
**S. Stefano d'Aveto:** 98.072

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRI**
**Carlo Felice** — **La traviata**
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 15. Lire 115.000
85.000/65.000/30.000
Direttore Daniel Oren, Regia Luis Pasqual. Con Mariella Devia, Vincente Ombuena, Paolo Coni.

**Teatro Stabile** — **[illegible] non è una cosa seria**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 16
Lire 40.000
Teatro Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo [illegible]. Regia di Marco Bernardi

**Teatro Stabile**
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 16
Ingresso libero
**Sir Galvano e il cavaliere verde** di Dennis Scott con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova.

**Pol. Genovese**
[illegible]. 839.35.89
Ore 16
Lire 40.000/30.000
**...E la prima è stata Eva.** La seduzione come arte di vivere. Compagnia goliardica «Balstrocchi». Regia di Piero Rossi.

**T. della Tosse** — **Volià Labiche**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20.45. L. 28/18.000
Regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della [illegible].

**T. della Tosse** — **Bufaplanetes**
Sala Dino Campana
Ore 21,15
Lire 24.000/15.000

**T. della Tosse** — **Cena di mezzanotte**
Agorà
Ore 23,30
Lire 18/15/10.000

**Teatro Garage**
Sala Diana
Chiuso fino al 15 gennaio

**CINEMA**
**Ariston 1** — **Casper**
[illegible]. 268.549. Or.: 15,05/16,55 18,45/20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
*di [illegible] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Ariston 2** — **I soliti sospetti**
Tel. 268.549. [illegible].: 15,10/17,05 18,55/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Augustus** — **Pocahontas**
Tel. 566.810 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000; sab.-dom. [illegible]; merc. [illegible]
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Corallo I** — **Guantanamera**
Tel. 595.419
Or.: 15/17,10/19,10/21,20
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
*di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un coro funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attrave[illegible]. N. V. [illegible] 40' **Comm.**

**Corallo [illegible]** — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,10/19,10/21,20
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato [illegible] convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Grattacielo** — **Vacanze di Natale '95**
[illegible]. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,45
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Lux** — **La lettera [illegible]**
Tel. 561 691
Or.: 15/17.30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
*di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 1h 15' **Dramm.**

**Odeon** — **Viaggi di nozze**
Tel. 362.0293
Or.: 15/17,10/19,10/21,20
Lire 10.000
[illegible].-dom. 12.000; mer. 7000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible]. 1h 42' **Commedia**

**Olimpia** — **Seven**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30
20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Orfeo** — **[illegible] neve**
Tel [illegible]
Or.: 15/17/18,50/20,40
22,40. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
*di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneroli, L. Guiotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Palazzo** — **Seven**
Tel 565.512
Or.: 15,30/18/20,45
Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Ritz d'essai** — **Smoke**
[illegible]. 314.141
Or.: 14,45/16,45/18,45 20.45/22,45. [illegible] 10.000
sab.-dom. [illegible]; [illegible]. 7000
*di W. Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible]. V. 1h 55' **Commedia**

**Universale** — **Braveheart - Cuore impavido**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. [illegible]. 582.461
Or.: 15.30/20. L. [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
*di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Wallen Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] [illegible] Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**Universale** — **Casper**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 17,10/19,10/21,20. L. [illegible].000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [illegible] dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Universale** — **Underground**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/20. L. 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
*di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* - L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una [illegible] sotterranea... [illegible]. V. 2h 52' **Grottesco**

**Verdi** — **Viaggi [illegible] nozze**
Tel. 562 137.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

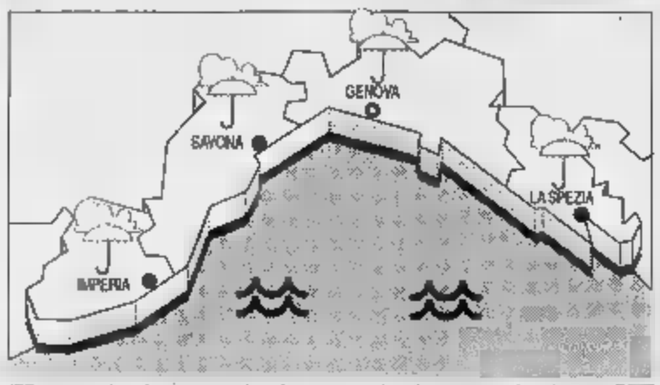
**LUCI [illegible]**
**Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

**CINECLUB**
**Amici del cinema** — **[illegible] bel mezzo di un gelido inverno**
Tel. 413.638
Or.: 20.15/22.30
Lire [illegible]
*di K. Branagh, con [illegible] Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

**Carignano d'essai**
Tel. 570.23.46
Ore 20,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Lang**
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI [illegible]**
[illegible] tempo perturbato con precipitazioni di debole intensità, [illegible] pomeriggio temporaneo miglioramento, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione. T[illegible] per domani, Nuvolosità a tratti consistente [illegible] probabilità di isolate precipitazioni e possibilità di qualche schiarita, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.
**RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Nord Est-Nord Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. bar. 1007 mbar (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Genova** | [illegible] | **6** | min | **4** |
| **Savona** | max | **6** | min | [illegible] |
| **Imperia** | max | **8** | min | **6** |

**UN ANNO FA A [illegible]**
Max: **15**; min: **12**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17. La **Luna** cala alle 2,53 e si leva alle 13,32 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière** — **Ivo il tardivo**
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30; fest. 15 18/20,15/22,30
Lire 6/7/5000
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [illegible] passino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Chaplin** — OGGI RIPOSO
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 [illegible]

**Nickelodeon** — Chiuso sino al 9 gennaio
Tel. 589.640
Or.: 21,15; [illegible]. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. [illegible]

**Cineforum** — OGGI RIPOSO
Tel. 667.841
Ore 21
L. 6000/5000

**[illegible] Eden-Peglicinema** — CHIUSO PER LUTTO
Tel. 698.1200

**[illegible] Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

**NERVI**
**S. Siro** — **[illegible] Months - Imprevisti d'amore**
Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30
Sab.-fun.-mar. dalle 15,30 alle 22,30. Dom. 15,30. L. [illegible]
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**VOLTRI**
**Ambrosiano** — **[illegible] - Duri a morire**
Tel. 613.6138
Or.: 20.15/22,30; dom. [illegible] 17,30/20/22,30. Lire 6000
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città [illegible] New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**BOLZANETO**
**Verdi** —
Tel. 402.509
Ore 21
Lire [illegible]

**S. MARGHERITA**
**Centrale** — **Viaggi di nozze**
Tel. [illegible]
Ore 16,10/18,15/20,20 22,20. L. [illegible]
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**RAPALLO**
**Augustus** — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 61.951
Or.: 16,10/18,15/20,20 [illegible]. Lire [illegible]
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**CHIAVARI**
**Cantero** — **Viaggi [illegible] nozze**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,30/18,30 21,30. L. 10.000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua [illegible]. V. 1h 42' **Commedia**

**Mignon** — **Pocahontas**
Tel. 309.694
Or.: 15,30/18,50/22
Lire [illegible]
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SESTRI LEV.**
**Ariston** — **Vacanze di Natale '95**
[illegible]. 41.505
Or.: 15,05/18,10/20,20 22,20. Lire 10.000
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

## LAVAGNA

**Teatro Chiabrera** — OGGI RIPOSO

**Astor** — **Casper**
Tel. 854.527
Or.: 20/21,45
L. 10.000/7000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Diana 1** — **Pocahontas**
Tel. 825.714
Or.: 20/21,45
L. 10.000/7000
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Diana 2** — **Viaggi di nozze**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22
L. 10.000/7000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**[illegible] 3** — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 825.714
Or.: 20/21,45
L. 10.000/7000
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Eldorado** — **Ace Ventura - Missione Africa**
Tel. 820.563
Or.: 20,30/22
Lire 10.000/7000
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Filmstudio** — **L'inglese che salì la collina...**
Tel. 538.63.22
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
*di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

**Jolly** — **Film a [illegible] rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. [illegible]

**Salesiani**
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
**Colombo** — [illegible]
Tel. 64.02.53. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 L. 10.000/6000/5000
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per[illegible]la [illegible]killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Ritz** — **Viaggi di nozze**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla [illegible]a, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**ALBENGA** — **Pocahontas**
[illegible]
Tel. 95.803
Or.: 16/17,30/19,10/20,40 22,30. Lire 9000/6000
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese dal [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[illegible]ter** — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**ALBISOLA SUP.**
**Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

**CAIRO M.**
**Abba** — **Mortal Kombat**
Or.: 20,15/22
Fest. 16,30/18,15 L. 6000
*di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**FINALE LIGURE**
**Ondina** — Ore 15; 16,45; 18,30: **Pocahontas**
[illegible]. 692 200. Ore 21: **Casper**
L. 9000/7000

**LOANO**
**Loanese** — Ore 15,30; 18,30: **Palla di neve**
Ore 20,30: **Vacanze di Natale**
Lire [illegible]

**MILLESIMO**
**Lux** — **Die hard**
Or.: 17/21
L. 7000/5000
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**SASSELLO**
**T. di Sassello** — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

**VARAZZE**
**Verdi 1** — **Viaggi [illegible] nozze**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/19,30 21,30. L. 12.000/8000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Verdi [illegible]** — **Casper**
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,15/19,15/21,20 L. 12.000/8000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible]. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

## IMPERIA

**Centrale** — **Casper**
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: iniz. 15/ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible]. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un [illegible] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Dante** — **Viaggi [illegible] nozze**
Or.: 16,30; 20,30
Lire 10.000/rid. 7000 / rid. anziani 5000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [illegible] differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Imperia** — **Pocahontas**
Or.: iniz. 15/ult. 20.30
L. 10.000/7000
[illegible]. anziani 5000
*[illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SANRE[illegible]**
**Ariston** — **Ace Ventura [illegible] - Missione Africa**
Or.: inizio 15 ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Ariston [illegible]** — **Viaggi di nozze**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**[illegible] [illegible]**
**Sala [illegible]** — **Selvaggi**
Tel. (0184) 508.050
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
*di C. Vanzina, con [illegible]. Greggio, L. Guiotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato [illegible] choc, riemergono vizi e follie mariti. N. V. 1h 30' **Comico**

**Ariston [illegible]**
**Sala due** — **Casper**
Tel. (0184) 505.060
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
*di B. Silberling, con C. Ricci, Bl Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Ariston Roof**
**Sala tre** — **Facciamo [illegible]**
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
*di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Centrale (Sala A)** — **Vacanze di [illegible]tale '95**
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Tabarin (Sala B)** — **La lettera scarlatta**
Tel. 507.070
Inizio 15/ult. 22,30
L. 10.000/7000
*di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] romanzo di Hawthorne. N.V. [illegible] 15' **Dramm.**

**Sanremese** — **Casper**
Inizio 15/ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Orfeo** — **Pocahontas**
Tel. 62.333
Inizio 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

La base aveva altri contatti a Rapallo e a Montoggio, nell'entroterra genovese

# Totonero, blitz della Finanza

*Maxioperazione a Chiavari: gli uomini delle Fiamme Gialle hanno denunciato nove persone sequestrando oltre 700 matrici e 142 blocchetti in bianco. Le «giocate» viaggiavano via telefax*

**CHIAVARI**
NOSTRO SERVIZIO

Un colpo ai fianchi del fenomeno del totonero e del lotto clandestino a Genova e in provincia. Lo hanno sferrato gli uomini della Compagnia di Chiavari della Guardia di finanza, dopo mesi di indagini. Il bilancio è più che positivo: sono state sequestrate più di 700 matrici di giocate, 142 blocchetti in bianco, denaro in contanti, tre apparecchi fax. Le Fiamme gialle hanno inoltre portato alla luce una base operativa del toto e lottonero e hanno denunciato nove persone.

L'operazione ha preso le mosse sin dai primi mesi di quest'anno, quando i finanzieri della Compagnia di Chiavari hanno incominciato con l'identificare alcune persone della zona dedite a questo genere di attività «proibite». Era scattata anche una denuncia, questo a febbraio, a carico di un uomo che aveva il compito di raccogliere a Rapallo e centri vicini le giocate al Totonero: gli stati sequestrati, in questa occasione, un milione e mezzo in contanti e 54 matrici.

Le indagini non si sono fermate qui, ma sono andate avanti. Gli uomini del comandante Michele Conte (il compito di illustrare l'operazione è stato svolto però dal capitano Carlo Verallli) sono così arrivati a scoprire una base operativa del gioco clandestino, dove venivano raccolte e concentrate le giocate. Si tratta di un bar-circolo di Genova, sito in via Struppa. Il locale è stato sotto controllo: i finanzieri hanno avuto tutto il tempo di «fare la conta» di tutte le persone che lo frequentavano, individuando altresì chi aveva il compito di ritirare le «puntate».

Finchè è arrivato il giorno dell'entrata in azione. I finanzieri di Chiavari hanno gli occhi su un mebro dell'organizzazione, Pietro Scordamaglia, che aveva con sè numerosi scontrini di giocate ricevuti da terzi e il controvalore delle stesse. E ancora, hanno identificato altre tre persone che avevano appena terminato di giocare. In seguito le Fiamme gialle hanno effettuato una perquisizione dell'appartamento di Scordamaglia: c'erano altre matrici più diversi blocchetti autoricalcanti. E un «fax».

Quest'ultimo apparecchio, secondo i finanzieri, serviva a Scordamaglia per trasmettere le copie delle giocate presso un appartamento di Montoggio, di Claudio Seronello. Proprio quest'ultimo, secondo le conclusioni degli investigatori, sarebbe il «cervello» dell'intera organizzazione.

Nel corso della perquisizione del suo alloggio, infatti, le Fiamme gialle hanno trovato oltre alle tracce di numerose giocate e a banconote di vario taglio, anche altre prove.

Mentre i finanzieri perquisivano la sua casa, per sfortuna sua, Seronello avrebbe ricevuto infatti più di un fax, con il riepilogo delle giocate della giornata e dei relativi importi incassati. Come non bastasse, si sono presentate a Seronello tre persone, che avrebbero dovuto consegnargli altre giocate e il relativo controvalore in denaro.

L'operazione ha visto inoltre i finanzieri di Chiavari identificare a Davide Massarino il collaboratore fidato di Seronello, quello addetto alla ricezione in loco delle giocate e alla loro trasmissione via «fax».

Nell'appartamento di Massarino, a Crocefieschi, sono stati sequestrati un altro apparecchio fax, altre copie di giocate e un milione in contanti.

**Fabio Pozzo**

Annata record per l'attività anticrimine della Guardia di Finanza

## In un anno 7600 controlli

*Recuperati quasi 50 miliardi di tasse non pagate: un record*

**CHIAVARI.** E' positivo il bilancio dell'attività svolta dalle Fiamme gialle di Chiavari nel '95. Ecco un riepilogo.

**Verifiche fiscali.** Rispetto al '94 sono aumentate sia il numero delle verifiche effettuate che i valori imponibili segnalati agli uffici finanziari per il recupero della tassazione evasa.

In particolare, sono state le verifiche generali e 35 i controlli, che hanno portato alla scoperta di imponibili non dichiarati e di costi non deducibili per un totale di oltre 25 miliardi, più circa 7 miliardi di violazioni dell'Iva.

Le Fiamme gialle di Chiavari hanno inoltre individuato durante l'anno più di 40 evasori fiscali, dei quali tre completamente sconosciuti al Fisco e altri 14 che avevano quasi del tutto evaso il dovuto.

In relazione a questi ultimi, è stata rilevata una sottrazione di imponibili per circa 14 miliardi e all'Iva di altri tre miliardi.

Tra questi evasori, anche un imprenditore che era riuscito i ricavi conseguiti dall'intero esercizio (risultati poi sui 2 miliardi).

**Controlli scontrini e ricevute.** Nel Levante sono stati 7675 i controlli effettuati durante il 1995, dai quali è scaturito il riscontro di oltre 1350 infrazioni. Sono stati inoltre sequestrati 36 chili di tabacchi lavorati all'estero.

**Attività di polizia giudiziaria.** Ha portato a un totale di 149 denunce (una in stato di arresto).

Tra queste: tre per spaccio di droga, cinque per associazione a delinquere, sei per usura, 14 per gioco clandestino, 10 per reati contro la pubblica amministrazione, per ricettazione e vendita di merce contraffatta, quattro per truffa, 42 per violazione della legge «manette agli evasori». Infine, una denuncia, per violazione del patrimonio archeologico (5 anfore romane recuperate). [f. p.]

DALLA RIVIERA

**RAPALLO**

***Fuga di gas in pieno centro evacuate 35 famiglie***

Fuga di gas ieri pomeriggio a Rapallo con 35 famiglie evacuate per quasi un'ora da uno stabile perchè a rischio di esplosione. E' successo in via Asserето 53, proprio alle spalle del palazzo comunale. Causa della fuga di gas, un «rubinetto» di un appartamento privo delle guarnizioni di sicurezza. Sono intervenuti i vigili del fuoco, tecnici dell'Amga e dell'Enel. [f. p.]

**S. MARGHERITA**

***Pensionato e truffatore si spacciava per giudice***

Si spacciava pr avvocato e per alta carica della magistratura. In realtà era soltanto un pensionato, col vizietto della truffa. E' tratta di un rapallese di anni, che è stato denunciato dai carabinieri di S. Margherita per usurpazione di titolo, millantato credito, circonvenzione d'incapace. Aveva tentato infatti di convincere un'anziana a cedergli le sue proprietà immobiliari in cambio di «favori» imprecisati. [f. p.]

**LEVANTE**

***Consigliere contesta un comunicato sul prg***

«Un atto intimidatorio»: così il consigliere comunale d'opposizione a Sestri Levante Fabio Broglia ha definito le ultime undici righe di un comunicato diffuso dall'associazione ambientalista «L'Isola», riguardante il nuovo prg e i programmi di sviluppo urbano della città, contenenti accuse durissime nei confronti dei sostenitori del progetti. La mozione di Broglia ha incontrato anche il favore di diversi consiglieri della maggioranza. [f. p.]

**RAPALLO**

***Intitolata al podestà Solari la piazza della funivia***

Sarà intitolata a Silvio Solari, podestà di Rapallo dal 1927 al '39, la piazza della stazione di partenza della funivia di Montallegro. Lo ha deciso la giunta, *per ricordare la figura di Solari*, sotto la cui reggenza era stata costruita la funivia e la strada per il Santuario, ma anche il campo da golf e il Chiosco della musica. [f. p.]

**S. STEFANO D'AVETO**

***Pioggia e neve sulle alture Aperte tre piste da fondo***

Pioggia e neve sul Levante. Ieri è nevicato a S. Stefano d'Aveto, dove il manto bianco ha raggiunto i venti centimetri. Nella località montana sono aperte le tre piste di fondo del Penna, del Tomarlo e del Pian Pendini, oltre che la pista da sci «baby» di Rocca d'Aveto. [f. p.]

**CHIAVARI**

***Approvata la convenzione il Villaggio del Ragazzo***

Il Consiglio ha approvato una raffica di convenzioni tra Comune e altri enti. In particolare, con il Villaggio del Ragazzo per l'attuazione d'interventi a favore dei minori, con l'Usl e la Cri di Cogorno. E' stato inoltre approvato un ordine del giorno che invita a tener conto delle realtà delle zone montane per i parametri del rapporto alunni-classi. [f. p.]

Sestri Levante

## Seduta-fiume per i progetti delle aree Fit

**SESTRI LEVANTE.** Seduta consiliare «fiume» l'altra sera a Sestri Levante per l'esame del programma di riqualificazione urbana delle aree industriali ex Fit. Nessuna votazione, però.

I contenuti dell'operazione - prevede la demolizione dei capannoni industriali e la realizzazione (privata) di nuove residenze per 130 mila metri cubi, in cambio di 20 miliardi di oneri di urbanizzazione che si concretizzeranno in un parco pubblico, in nuova strada, in una casa di riposo, in un parcheggio - sono stati esposti dal sindaco e dai tecnici. Quindi si è aperta la discussione che è proseguita sino alle due e mezzo del mattino, quando la riunione è stata sospesa e aggiornata alle 18 del 2 gennaio.

Il Consiglio, in apertura, aveva approvato lo stanziamento di 500 milioni quale quota per il risanamento della Tigullio Pubblici Trasporti e l'utilizzo di 400 milioni per la sistemazione dei giardini di Pila-Pontino.

[f. p.]

Nel mirino degli amministratori le molte inchieste della magistratura, che si sono concluse senza esito

# Portofino: «Basta con le denunce anonime»

*La polemica del sindaco ora è un atto del Consiglio comunale*

**PORTOFINO.** E adesso la levata di scudi dell'amministrazione comunale di Portofino contro «corvi» e «veleni», ma anche contro i magistrati che fanno largo uso di denunce anonime, ha acquisito l'imprimatur del Consiglio comunale, è diventata un atto più che ufficiale. E' successo l'altra sera, ma gli strascichi di tutto ciò interesseranno anche il nuovo anno.

Il primo a dar fuoco alle polveri era stato il sindaco Gianni Artioli, nei giorni scorsi, una intervista alla Stampa. In Consiglio, invece, ad alzare per primo il vessillo di guerra è stato l'assessore Enzo Cioffi. Questi ha parlato per oltre un quarto d'ora, per poi presentare all'assemblea, dopo essere stato condiviso per acclamazione, una memoria scritta che è stata firmata da tutti i consiglieri comunali.

Che ha detto Cioffi? usato parole durissime contro i «corvi», contro coloro che da più di tre anni stanno sparando raffiche di lettere anonime contro la giunta. L'assessore, però, ha fatto un distinguo: ha parlato di «burattini» e «burattinai». Già Artioli, del resto, in precedenza aveva avanzato il sospetto che gli estensori anonimi pescassero notizie all'interno del «palazzo». «Si tratta di poveri illusi, malati di falso protagonismo», li ha apostrofati Cioffi.

L'assessore è stato generoso di appellativi. «La magistratura deve fare il suo lavoro, è pacifico, ma vorrei anche che ci aiutasse a smascherare questi subdoli serpenti, al fine di proporli finalmente e una volta per tutte all'opinione pubblica quali occulti oppositori dell'onestà e della trasparenza». E giù, ancora: «Questa gente è afflitta dal tumore della vigliaccheria, ma noi non presteremo loro il fianco. Perchè noi respiriamo cultura che è agli antipodi rispetto a quella di cui si abbeverano loro, destinata ne sono certo a una inesorabile agonia».

In aula c'è stato anche chi ha poi criticato l'operato dei magistrati e si è lamentato dello scotto che Portofino deve pagare «in quanto celebre». A ristabilire una certa pacatezza, pur senza ammorbidire i toni, è stato quindi il sindaco Artioli. Quest'ultimo, ritornando ieri sull'argomento, ha aggiunto: «Nessuno di noi dice che i magistrati non debbano fare il loro lavoro. Crediamo però che non sempre sarebbe il caso di accogliere e apprezzare ogni tipo di denuncia anonima».

E ancora: «Di prefetto di Imperia ha reso noto che il ufficio cestinerà ogni lettera anonima. Un discorso simile, volto a auspicare quella stabilità che tutti attendiamo, dopo essere usciti dal clima avvelenato di Tangentopoli, l'aveva fatto anche il ministro Conso. E poi, nemmeno il codice penale incoraggia all'uso di questo genere di delazioni. Ci aspetteremmo dunque da parte dei magistrati una maggiore discrezionalità nel vaglio delle lettere anonime che ricevono».

Lettere che viaggiano da oltre tre anni, che hanno portato a inchieste giudiziarie «dalle quali siamo usciti sempre a testa alta» dice il sindaco, che «riguardano scelte amministrative spesso vecchie, assunte alla luce del sole, trattanti persino argomenti come la collocazione di una tenda prendisole». Artioli non si ferma: «Non possiamo accettare di subire una persecuzione che ci paralizza, che impedisce di amministrare, che ci costringe a sopportare un'azione di delegittimazione continua e infondata». [f. p.]

Portofino dei «veleni»: la polemica continua a tenere banco

LA STORIA

**SAN SILVESTRO E TRADIZIONI**

Nel dopoguerra le vallate erano il ritrovo ideale con cenoni alla buona e orchestrine da balera

# Festeggiare l'anno scardinando un portone

*Curiosità del Tigullio dei tempi che furono, tra goliardìa e ricordi*

**CHIAVARI.** Nel Tigullio è possibile attendere la fine dell'anno e festeggiare il nuovo, ascoltando il rumore della risacca del mare a pochi chilometri di distanza, fuori dalle finestre il suggestivo scenario degli abeti coperti di neve. In questa parte di Liguria, S. Silvestro può quindi essere festeggiato alla «montanara», con gli a portata di piede, alla «paesana», in rustiche trattorie dell'entroterra, o alla «marinara» su un yacht, lasciando finire in mare la traiettoria del tappo della bottiglia di mezzanotte.

Per gli appassionati di montagna, per quanti hanno scelto di attendere il '96 tra le più alte cime Liguria, la neve è solo un «optional», gradito quanto si vuole, ma strettamente necessario. Qui alla mezzanotte, dopo il salto di decine di tappi, l'importante è conoscere «Quel mazzolin di fiori» e «mi sunt alpin». Tra il Capodanno, festeggiato sulle moquette degli yacht e quello in montagna, qualche raro «cenone» in trattorie e ristoranti dell'immediato entroterra.

Ancora pochi anni orsono, in ogni ristorante, cinema, albergo, sala da ballo, era d'obbligo il «Cenone e veglione». E attendeva l'anno a tavola e dopo la mezzanotte, tutti in pista per l'immancabile «marcetta» proposta dall' orchestra romagnola, nei locali che proponevano una certa cifra per il «tutto compreso», e «scelta orchestra» in quei locali il cui gestore aveva fatto stampare i manifesti prima di prenotare il complesso musicale.

Nella Fontanabuona, anni '60, il veglione si svolgeva in sale da ballo tradizionali, come il «Modernо» di Gattorna, o allestite per l'occasione in sale cinematografiche. Liscio sino a pochi minuti prima della mezzanotte, bottiglia di spumante e panettone sui tavoli (nella maggioranza dei casi «fette» di panettone), cappellino e stelle filanti. Brindisi a comando del capo orchestra, che eseguiva un conteggio a rovescia degli ultimi secondi, valzer delle candele cantato all'unisono dagli orchestrali, bacio di augurio tra coppie al centro della sala, quindi «marcetta» con inevitabile «trenino» tra i tavoli e dopo breve pausa dell'orchestra, le luci si affievolivano; ed erano languidi slow, tanghi, valzer lenti, one step sino all'alba.

Il cappone tradizionale «piatto» natalizio

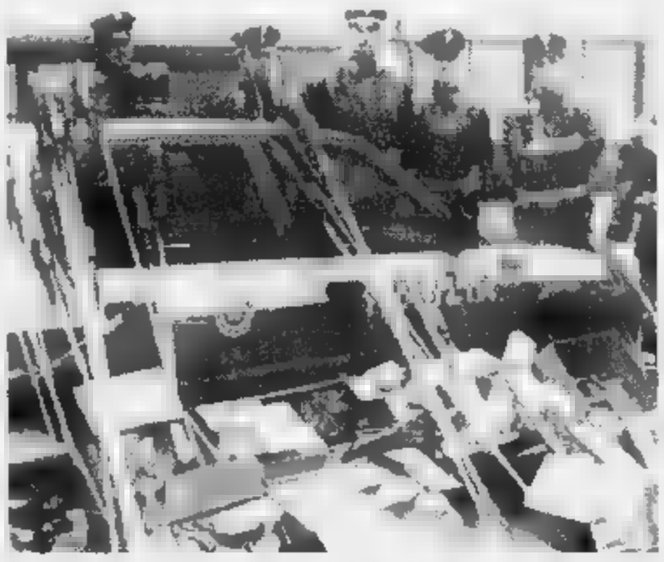
Tutto questo appartiene al passato. Le discoteche, e la vita stessa, impongono altri ritmi; concordato, manovrina e finanziaria completano il quadro attuale. Appartengono al passato anche tradizioni che per anni hanno segnato, in modo abbastanza discutibile, le ore dell'ultima notte dell'anno nei centri rivieraschi.

A Chiavari, dai primi del '900 sino agli anni '50, per i giovani era consuetudine misurare la propria forza, e quella di gruppo, scardinando grossi portoni che venivano poi nascosti lontano dalla loro ubicazione. E' rimasto quasi un classico il caso del grosso e pesante portone del Palazzo Marana, alto quasi quattro metri, tolto dalla sue sede e trasportato sul lungo Entella, dai «soliti ignoti», con l'ausilio di un robusto carretto.

Nelle sere di S. Silvestro della Chiavari tanti anni fa, difficilmente veniva lasciata una bicicletta sotto i portici: se qualche distratto non aveva provveduto a portarsela in casa, con le prime luci dell'alba poteva ritrovarla attaccata a qualche monumento assieme a ruote di carri, biancheria, lenzuola. Notti di S. Silvestro quando non esistevano le dirette delle tv; quando si usciva di casa, la mattina del primo gennaio, con la speranza di incontrare per prima una persona che «porta bene»: un uomo, un gobbo, un marinaio, secondo le proprie convinzioni.

**Giuliano Vignolo**

«BOTTI» PROIBITI



## Lavagna, 150 chili di «raudi»

Centocinquanta chili di fuochi d'artificio messi in vendita senza le necessarie autorizzazioni. Il materiale è stato sequestrati ieri dagli agenti del commissariato di polizia di Chiavari a commerciante di Lavagna, che è stato denunciato per detenzione illegale di materiale esplodente (nella foto di Barni parte del materiale sequestrato). L'operazione ha visto i poliziotti di Chiavari, con l'ausilio degli uomini del Nucleo prevenzione crimine ligure, passare al setaccio tabaccherie, cartolerie e altre rivendite in vista della notte di S. Silvestro. [f. p.]

CASO VESCOVI LE POLEMICHE A LOANO

In difesa del comandante dei vigili si schiera l'opposizione

# Albergatori e commercianti «Trasferimento legittimo»

LOANO. Non c'è nulla di personale contro l'uomo ma l'idea che Bruno Vescovi possa tornare al comando dei vigili urbani piace a molti loanesi. «Come presidente degli albergatori sono da troppo poco alla guida della categoria per poter esprimere un giudizio. A livello personale, però, posso dire che in questi anni i vigili urbani sono stati molto fiscali sia con gli automobilisti sia con gli operatori turistici. Il turismo è soprattutto divertimento e svago, far spegnere il giradischi alle 23,30 può essere giusto per la legge, un po' meno per l'economia», commenta Marco Fonziglione, contitolare del palace hotel Moderno e neo presidente degli albergatori. E aggiunge: «Spostare un dipendente comunale da un ufficio all'altro rientra nelle facoltà del sindaco, se Vescovi che è geometra serve all'ufficio tecnico il sindaco ha fatto bene a trasferirlo»

Nei bar, tra i commercianti, le voci su Vescovi si rincorrono. Vere, false, impossibile riuscire ad appurarlo. Si rinvangano episodi del passato, la rissa della scorsa estate con un automobilista manesco infuriato per una multa e tanti altri episodi che avrebbero come protagonista Vescovi. «Calunnie piene di veleno. Il problema è che chi applica la legge non può essere simpatico. Le multe che abbiamo fatto sono tutte giustificate dalle infrazioni», spiega uno dei vigili urbani fedelissimi a Vescovi. Nella stessa polizia municipale, però, non tutti la pensano così anche se, visto che il Tar ha sospeso la delibera di trasferimento, nessuno si azzarda a parlare.

A sinistra una strada di Loano e, nel riquadro, l'ex comandante dei vigili Bruno Vescovi. Alto l'assessore alla Polizia urbana Alfredo Azzarello

In difesa di Vescovi c'è l'opposizione consigliare capeggiata, in questa battaglia, dal leghista Maurizio Strada. La sensazione che si tratti di una difesa «politica», per colpire l'amministrazione comunale, è grande. «I giornali parlano di un "caso Vescovi" ma sarebbe più giusto parlare di un "caso Cenere". La città dopo il trasferimento di Vescovi è nel caos e la storia che il comandante serva all'ufficio tecnico non la beve nessuno», dice Strada che mette anche sotto accusa le affermazioni del sindaco Francesco Cenere contro il Tar.

Alfredo Azzarello, alla viabilità e alla polizia urbana vorrebbe tacere. «Si sono già dette e scritte tante cose inesatte», esordisce. Poi si dimentica della promessa di non parlare: «Qualcuno sta dicendo in giro che la situazione a Loano è caotica, addirittura si è detto che sono in aumento gli episodi di vandalismo tipo gli incendi ai cassonetti. Al di là che non risultano incendi da almeno tre mesi, i vigili urbani smettono il servizio alle 20. Che ci sia o non ci sia Vescovi mi sembra ininfluente. Quello che conta è che i vigili urbani stanno lavorando bene e, anche per questo, non vorrei alimentare ulteriori polemiche. E' chiaro che il sindaco, che ha deciso il trasferimento, ha tutta la mia solidarietà e appoggio per l'iter legale che è tutt'altro che concluso». Dopo il trasferimento di Vescovi a Loano non si fanno più multe? «Assolutamente sì così. I vigili continuano a fare il loro dovere e a verbalizzare chi infrange il codice, conclude Azzarello.

Loano, città dove si era ventilato l'uso delle ganasce, dove l'autovelox è usato spesso, dove le rivoluzioni viarie diventano «casi» politici, discute e polemizza sulla vicenda. «Anche se, probabilmente, si dovrebbe parlare non solo della fiscalità dei vigili urbani ma di tutti i divieti che stanno strozzando il nostro turismo. Le troppe multe per divieto di sosta aiutano il turismo ma non l'aiutano i tanti divieti, i tanti balzelli, i tanti ostacoli burocratici. Dobbiamo cambiare la mentalità della Riviera e dei suoi amministratori», commentano alla gelateria Gelmo.

**Stefano Pezzini**

## NOTIZIE

**FINALE L.**

*Oggi 15 i funerali di frate Michele morto a 93 anni*

Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa degli Scolopi di via Brunenghi a Finale i funerali di Lorenzo Piana frate Michele, 93 anni. Il religioso è morto per malattia ieri pomeriggio a Santa Corona di Pietra. Il frate aveva svolto la sua attività pastorale in Liguria e nel nord Italia. [a. r.]

**LOANO**

*Gli uffici comunali resteranno aperti più lunghi*

Gli uffici comunali di Loano dal 2 di gennaio avranno un orario più lungo di apertura al pubblico. Tutti gli uffici pubblici che hanno rapporti con i cittadini chiuderanno infatti alle 13,15 invece che alle 12,30. La decisione è stata presa per cercare di migliorare i servizi comunali. [a. r.]

**FINALE L.**

*Una nuova strada di collegamento in via Abba*

I vigili del fuoco di Finale e tutti gli automobilisti avranno presto una nuova strada di collegamento diretto fra via Brunenghi e via Dante. Il Comune ha raggiunto infatti un accordo con i privati per completare un tratto di via Abba a Finalborgo che migliorerà la circolazione. [a. r.]

**PIETRA L.**

*Al via i lavori per sistemare via Italia*

Saranno avviati al più presto i lavori di sistemazione di Corso Italia (via Aurelia) fra l'incrocio con il Maramola e quello con viale Europa. Lo conferma il sindaco che ricorda «con il ribasso d'asta sarà sistemata anche l'illuminazione pubblica». [a. r.]

**NOLI**

*Sarà completamente rielaborato il Prg*

Sarà completamente rielaborato il Piano regolatore generale di Noli. E' questa l'intenzione dell'amministrazione comunale che a gennaio vuole proporre una variante generale. Il nuovo Piano regolatore generale era stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale prima delle elezioni di primavera e prevede anche la costruzione del porto turistico. [a. r.]

**CASTELVECCHIO S.SPIRITO**

*Il Consiglio comunale convocato per l'8 gennaio*

Si terrà l'8 gennaio prossimo la seduta del Consiglio comunale di Borghetto richiesto al sindaco, Riccardo Badino, da quasi tutti i consiglieri di minoranza. All'ordine del giorno soprattutto mozioni ed interpellanze che riguardano la gestione del Comune da parte della giunta. [a. r.]

Calice, energia con il vento al Melogno

# Regione, primo sì alla centrale eolica

Fabio Morchio assessore regionale è favorevole alla centrale eolica al Melogno

CALICE L. La Regione Liguria sostiene l'iniziativa del sindaco di Calice Ligure, Enrico Richeri, per realizzare una centrale eolica nell'ex base della Nato di località Pian dei Corsi a levante del Colle del Melogno. Il primo cittadino ha scritto alle forze armate e alle autorità competenti per avere in concessione l'imponente base ormai abbandonata da una paio di anni che si trova sulla collina nell'entroterra del Finalese. Sarebbe, secondo la tesi di Richeri, il luogo ideale per trasformare l'energia del vento in energia elettrica «pulita» come avviene già in altre parti d'Italia.

L'assessore regionale alla pianificazione territoriale, Fabio Morchio, ha scritto al comando dell'Esercito, prima Regione Area di Milano, e all'intendenza di Finanza di Genova. Spiega: «La richiesta merita di essere presa in considerazione non solo come fatto in sé ma soprattutto come questione generale legata al più vasto problema del riuso delle aree militari dismettibili. Il sollevato dal sindaco di Calice potrebbe infatti essere considerato emblematico come esempio pratico nell'ottica di individuare le azioni più opportune per arrivare ad una proposta concreta per il riuso delle aree in concessione demaniale militare che hanno perso il loro valore strategico per la difesa dello Stato». Fabio Morchio auspica un incontro, a breve in Regione, per verificare la fattibilità del progetto del primo cittadino di Calice. In caso di risposta positiva quella del Melogno sarebbe una delle prime centrali eoliche della Liguria. [a. r.]

Sulla trasformazione dei residences la giunta chiede alla Regione maggiori garanzie

# Finale, ecco il bilancio di fine anno

*La giunta guidata dal sindaco Cervone ha presentato i progetti che si inizieranno dal prossimo gennaio Porticciolo, metanizzazione, i nuovi oneri di urbanizzazione e la vicenda cave sono tra le priorità*

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone ha presentato il programma per il 1996

FINALE L. Metanizzazione, nuovi residences e oneri di urbanizzazione. Il completamento del porto turistico e i lavori per il '96. Sono alcuni degli interventi varati a fine anno dall'amministrazione comunale di centro-sinistra di Finale Ligure illustrati, ieri mattina, dal sindaco Pier Paolo Cervone e dagli assessori che compongono la sua giunta.

**Metanizzazione.** Da metà gennaio dovrebbe arrivare il gas metano a Finalborgo, Finalpia e nelle frazioni. Spiega il primo cittadino: «Abbiamo finalmente raggiunto un accordo di massima con l'Italgas per completare gli scavi anche nel centro storico di Finalmarina. L'intervento nell'autunno del prossimo anno. Ci sarà un contributo economico del Comune per realizzare i servizi sotterranei e cioè per rifare la rete idrica e le canalizzazioni che sono oramai molto vecchie. Nei primi giorni di gennaio sarà invece realizzato lo scavo in via Ghilieri per collegare la rete del metano, già pronta, nella zona a mare a ponente del centro storico sino alla stazione ferroviaria. In questo modo si potrà avere il metano in tempi brevi». Nei prossimi giorni l'Italgas informerà, con un manifesto, i cittadini sui modi e i tempi per definire gli ultimi contratti per l'allaccio alla rete.

**Residences.** Con l'approvazione del progetto di trasformazione dell'ex colonia «La Fioritа» in residence si sblocca una annosa questione. Spiegano gli assessori Marco Marcelli e Walter Sericano: «In città ci sono solo 4 residences. Ci sono però alcune istanze di trasformazioni di alberghi in questo tipo di strutture ricettive che dovremo esaminare. Non c'è però chiarezza da parte della Regione. C'è il rischio infatti che da residence molti alloggi vengano adibiti a seconda casa. Fra i casi che dovranno essere discussi quello dell'ex colonia «Lancia» a Finalpia e dell'hotel «Moroni» di Finalmarina.

**Urbanizzazioni.** Il Consiglio comunale di Finale ha previsto le nuove tariffe urbanistiche. Spiega l'assessore Marcelli: «Si è fatto in modo di applicare al minimo gli aumenti soprattutto per alberghi e strutture commerciali». Critico con questa scelta Roberto Grossi di Rifondazione. Scrive: «La maggioranza ha proposto una norma che, in caso di Piano particolareggiato in zone di espansione, gli oneri vengano ridotti del 50 per cento. Facciamo appello alla giunta perchè venga modificata questa disposizione».

**Porto.** La giunta di Finale punta al completamento del porto turistico anche attraverso i finanziamenti dell'Obiettivo 2 della Cee.

**Cave Ghigliazza.** La commissione comunale del territorio dovrà esaminare il Piano cave regionale che a Finale piace perchè consente di proseguire l'estrazione sotteranea nelle cave Ghigliazza «senza prevedere tempi e scadenze».

**Lavori pubblici.** L'assessore ai lavori pubblici Clara Bricchetto ha infine ricordato l'appalto dei lavori di sistemazione della pavimentazione a Finalborgo (130) milioni e il progetto di recupero del patrimonio immobiliare del Comune (100 alloggi e 40 magazzini), iniziare dall'edificio di Finalborgo che ospita la sede della Croce Verde. Fra gli interventi già previsti per il '96 ci sono i lavori sul lungomare di Marina e Varigotti, il restauro di Castelfranco e il progetto di recupero dello storico teatro Sivori da tempo al centro di richieste di riutilizzo. [a. r.]

**FINALE L.**

## «Il mercato resta dov'è»

«Il mercato del giovedì resta sul lungomare per il semplice motivo che non esiste in città un altro spazio in grado di ospitare i 240 banchi». Mario Coletti, consigliere delegato al commercio, ribadisce la scelta dell'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi erano stati il consigliere di maggioranza Mario Trotta e il presidente dell'Ascom, Gian Carlo Marco, a chiedere lo spostamento del mercato ambulante «per non deturpare» il nuovo lungomare. Conclude Coletti: «Abbiamo fatto prove e verifiche e abbiamo visto che si perderebbero 80 banchi». Gli ambulanti sono contro. «Il mercato deve rimanere sul lungomare. Sappiamo bene che le bancarelle hanno sempre creato movimento anche a favore dei negozi e delle altre attività. Con lo spostamento del mercato in posizione decentrata i nostri danni sarebbero irreparabili. Abbiamo già fatta esperienza ad Alassio», polemizza Amedeo Mosca. [m. br.]

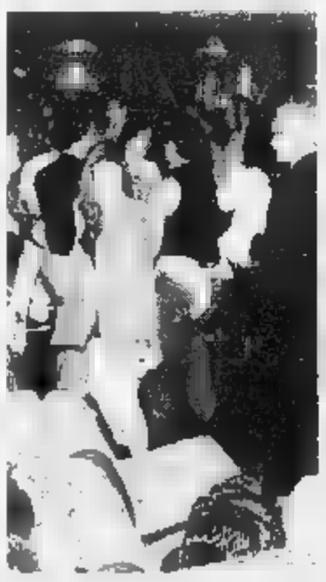
E ad Albenga il Silb fa annullare un veglione abusivo nell'ex latteria

# Alassio, Capodanno con polemica

*Gli albergatori se la prendono con la burocrazia*

ALASSIO. Capodanno senza autorizzazione della commissione di controllo per una ventina di alberghi e ristoranti ad Alassio. Alla commissione, infatti, le pratiche per poter ottenere l'assenso al veglione danzante di una ventina tra alberghi e ristoranti sono arrivate solo il 27 dicembre, troppo tardi per poter effettuare una valutazione delle strutture. Troppo tardi anche per poter usufruire del cosiddetto silenzio-assenso. Così la commissione ha deciso di non poter dare il parere positivo e non pronunciarsi. In pratica chi effettuerà la serata danzante potrebbe venire multato in caso di controlli.

La commissione di controllo ha in pratica rifiutato di esprimere un parere sulle richieste di una ventina di alberghi e ristoranti. A causare l'intoppo sarebbero stati una serie di disguidi di carattere burocratico. Gli albergatori, infatti, hanno nella maggior parte dei casi presentato la domanda a novembre. La colpa dei ritardi sarebbe di qualche ufficio comunale ma questo sarà probabilmente oggetto di polemiche nei prossimi giorni. «Abbiamo già messo in mano la pratica agli avvocati», commentano all'associazione albergatori dove la notizia è stata accolta con molta amarezza visto che non è la prima volta che ci sono problemi a Capodanno. Sempre per il veglione di Capodanno è stata pratica stata soppressa una festa organizzata da privati nei locali dell'ex centrale del latte ad Albenga. A denunciare la festa abusiva è stato il Silb che ha inviato un telegramma ai carabinieri. «E' ora di finirla con l'abusivismo. Ristoranti e alberghi che fanno ballare la loro clientela fanno turismo, gli altri sono speculatori con pericoli alla sicurezza», spiegano. [m. br.]



Capodanno a rischio ad Alassio

**FINALE L.**

Un negozio storico

## Dopo 75 anni attività Voze ha chiuso

FINALE L. Ha chiuso ieri sera i battenti, dopo 75 anni di attività, un altro negozio storico di alimentari in via Pertica a Finale Ligure. Si tratta di «Voze», un negozio che era aperto dal e che rappresenta uno spaccato importante nella storia commerciale di Finalmarina. Il negozio era stato inaugurato, dopo la prima guerra mondiale, da Lorenzo Voze e poi gestito anche dalla figlia Eugenia. In questi ultimi anni era gestito invece dalla famiglia di Bruna Delucchi, nipote del fondatore dell'attività commerciale di Finalmarina.

Spiega quest'ultima: «Abbiamo cessato l'attività per scelta privata non perchè le cose non andavano bene. Malgrado l'arrivo dei tanti supermercati la posizione del nostro alimentari è tale che non ci sono mai stati grossi problemi». Al posto del negozio sorgerà una gelateria. [a. r.]

**LAIGUEGLIA**

Acquistati cd e video

## La biblioteca ora diventa multimediale

LAIGUEGLIA. Negli scaffali della biblioteca oltre ai libri le videocassette ed i compact discs. La biblioteca civica di via Pagliano 16 sta per diventare multimediale. L'amministrazione acquisterà nei primi mesi del nuovo anno materiale video da prendere a prestito e supporti audio da ascoltare sul posto. La spesa complessiva prevista non supererà i dieci milioni di lire. «La nostra intenzione è di ampliare le possibilità di arricchimento culturale per la cittadinanza offrendo dei diversivi. Al più presto inseriremo nell'archivio della biblioteca civica videocassette documentari e film storico-artistici. Inoltre metteremo a disposizione degli appassionati compact discs di musica classica e di jazz», spiega il vicesindaco Fabrizio Incardona. Nessuna decisione è stata ancora presa sulla possibilità di spostare la biblioteca. [m. br.]

**ANDORA**

E' a capo dell'ispettivo

## Una promozione per il questore Arrigo Molinari

Il questore andorese Arrigo Molinari è stato promosso a Milano

ANDORA. Nuova importante nomina per l'andorese Arrigo Molinari. Il ministro degli Interni gli ha conferito in questi giorni l'incarico di direttore dell'ufficio ispettivo della polizia di Stato per l'Italia Settentrionale. Avrà il compito di coordinare il lavoro degli ispettori ministeriali. Molinari ha iniziato la carriera a Sanremo ed è stato, tra l'altro, capo della squadra mobile e vicequestore di Genova. [m. br.]

Il progettista

## Per la palazzina di via Borgo indagato Bovio

CERIALE. Seconda informazione di garanzia dopo il sequestro del cantiere di via Borgo. A riceverla è stato l'architetto albenganese Pierluigi Bovio, progettista dei lavori per la costruzione della palazzina in corso di realizzazione in Borgo da parte dell'impresa Nucera. Il secondo avviso è arrivato dopo il sequestro dei dodici appartamenti e dei trentadue garages, che costituiscono lo stabile messo sotto sigilli dai vigili urbani di Ceriale, e dopo la notificazione di prima informazione di garanzia per l'impresario edile Andrea Nucera. I magistrati stanno indagando per verificare eventuali abusi edilizi. Sembra che le irregolarità riguardino la realizzazione di volumetrie superiori a quelle previste dal progetto. Non è la prima volta che la palazzina finisce nel mirino della magistratura. Era già successo alcuni fa. [m. br.]

UNA GUIDA

LA CUCINA AL SAPORE DI MARE

Concludiamo la serie dei cenoni preparati dai cuochi più apprezzati dal nostro Edoardo Raspelli

# Capodanno è la festa dei buongustai

## *I menu allestiti nei ristoranti alla moda della Liguria*

Piatti prelibati e ricercati per il cenone di fine anno. Prosegue l'elenco dei locali della Riviera visitati da Raspelli. Tra le specialità spiccano ovviamente i piatti a base di pesce, ma non mancano anche i funghi porcini e il tartufo

Concludiamo l'elenco di altri dei migliori locali visitati da Raspelli in Liguria per vedere che propongono per il cenone di Capodanno.

Si inizia con insalata d'aragosta e fagioli di Conio alla **Conchiglia** di Arma di Taggia (0184/43169), seguito da calamaretti di lampara, tortelli dell'Anna, filetto di rombo con punte di asparagi, medaglioni di vitello, semifreddo alla nocciola. Da **Carletto**, a Bordighera (0184/261725), branzino, asparagi e gamberi, fiori di zucchini ripieno d'orata, filetto di branzino e carciofi. A Ranzo il ristorante **Meisiello** (0183/318073), presenta cinque antipasti freddi e altrettanti caldi seguiti da gnocchetti di castagne e risotto con porcini, mousse al caffè. Al **Frantoio** (0183/402487) di San Bartolomeo al Mare, menù a base di pesce con la presenza di piatti particolari come moscadino allo scalogno, salmone marinato, involtini con verdure e storione. Antipasti di ogni genere e tanto pesce fresco del golfo per l'**Osteria del Marinaio** (0184/501919) alla Marina di Sanremo. Da **Paolo e Barbara** (0184/531653) a Sanremo il menù ha cinque portate con scelta libera: insalata di granchio e ostriche, crepes ripiene ai gamberi e calamari con carciofi, arancia candita, millefoglie alla crema di ananas e banane caramellate al cocco con infusione al mandarino. Alla **Via** (0184/266681) Bordighera il accontenta tutti i gourmet: aragosta dadolata di verdure, ostriche gratinate alla fiorentina, filetto di dentice in abito verde con sala al limone e per finire sfogliatina alla crema di marron glacé.

Nell'entroterra ponentino, all'**Hotel** (0184/241046) di Pigna si riscoprono i sapori dell'entroterra con un grande menù con l'agnello al forno con la ratatuia e il filetto di branzino con carciofi. Al **Giorgio** (0184/400175) di Cervo menù giudato da 36 anni dalla signora Caterina e dallo chef Gianni patè di fegati con tartufo d'Alba, filettino di fassone con salsa al tartufo, gamberoni d'Oneglia alla griglia e, per dolce, e al gianduia. Specialità tipiche e di mare anche al **Fondo** (0183/498219) a Diano Marina. All'**Hotel Caprice** (0183/498021), sempre a Diano, il menù è base di pesce: sei antipasti dalle ostriche ai tartufi di mare al patè, tre primi gnocchetti con fonduta e tartufo d'Alba, fantasia di pesce al cartoccio e carrello di dolci di San Silvestro. Da **Gastone** (0184/206577) Dolceacqua menù rigorosamente a base di carne e piatti dell'entroterra: coscia d'agnello farcita al forno, ravioli coniglio. Il cenone di **Giannino** (0184/504014) Sanremo rispecchia i canoni della tradizione: insalata di rucola con salmone e pesce spada affumicati, risotto «selvaggio» (con riso indiano) crostacei gelatina di mandarino della Anna. Sempre a Sanremo la **Pignese** (0184/501929) di Mario Ventimiglia presenta: antipasti di crostacei, riso al tartufo nero, zuppa di gamberi, filetto di pe- tavola del Re, zampone con lenticchie dolce. Il **Bogatto** (0184/533925): gran menù di San Silvestro specialità locali.

**SAVONA.** Pesce in tutti i modi, dolci della casa, vini, caffè, champagne e musica dal vivo alla **del Priora** di Andora (0182/87330). E ancora ad Andora, da **La Rocca di Piamonte** (0182/85223): aperitivo con pesce, champagne, tagliolini al tartufo, ravioli alla pescatrice, ago alla bouillabesse. **La Cittadella** Zuccarello (0182/79056), cucina ligure alla carta. Tra i piatti: triglie di purè e finocchi, raviolini d'anatra in salsa madera. A Calizzano, cenone alla **Rise Tutte Centrale** (019/79647) con filetto di coniglio tartufato, carciofi in salsa bernese, filetto di pescatrice, gnocchi di patate con fonduta e tartufo bianco, ravioli di magro, anatra agli agrumi, dolci, vini champagne. Specialità pesce da **Peppino Schivo** a Leca D'Albenga (0182/50367). Menù alla carta al **Cristallo** di Albenga (0182/50603) con pesce alla crema di limone e tartufo bianco. A Pietra Ligure, la **Buca di** (019/615307) tra i diversi piatti propone: ravioli stracotto d'asino, uovo di bigino con tartufi e patè di fegato grasso, filetto di bue, fegato d'oca con gelatina al sauternesse, castelmagno e miele acacia, cassata di Coga, dolci, frutta, vini, champagne e caffè. Da **Al Castello** (019/617084) antipasti misti, cotechino e lenticchie, insalata di mare polpo, insalata russa e vitello tonnato, tortellini in brodo, ravioli in salsa di noci, roast-beef, porchetta tacchino ripieni, salmone in salsa verde. Sottofondo musicale di Enzo Cioffi. Da **A Cuppa** (019/624231), menù alla carta con stringhe di totanetti e vongole, ripieni di pesce con zuppetta mare, tortelloni all'astice con salsa di scampi alla curcuma, gnocchi di castagne, lasagne vegetali.

**Il Bogatto** Loano (019/675844) apre con un'insalata reale all'astice con maionese di arancia e salmone marinato al pepe rosa. Seguono: insalata di polpo caldo con patate, frittelle rossetti, filetto rondanino zucchine, moscardini in guazzetto, tagliolini all'astice e carciofi, gnocchetti di patate al Castelmagno, orata al forno. All'**Osteria del tempo perso** Gorra Finale (019/696093): terrina di pescatrice al timo, ravioli di pesce con sugo di astice, gnocchetti di borragine al sugo di capriolo, ripieni di mare, roast-beef in salmì, bavarese di zabaglione, spiedini frutta. Menù alla carta a base di pesce e tartufi al **Boc** di Borgio Verezzi (019/611477). Da **Lilliput** a Voze di Noli (019/748009), menù della tradizione con cappon magro, involto di pesce spada alle erbe fini, minestra di zucca con crostacei, cartoccio di dentice con carciofi, tacchino in bellavista, mandilli di seta salmone, spalla di vitello alla genovese, dolci. **Cambusiere** ad Albissola Mare (019/481663) aperitivo champenoise, mousse di scampi al tartufo, insalata di gamberi con carciofi, sfogliatine di bocconcini al salmone seguiti da: aragosta alla provenzale con lenticchie e farro, zuppetta di bianchetti e zucchine, trancio di branzino al cartoccio con funghi, crèpes alla crema di chartreuse, vini, dolci, champagne e musica dal vivo.

**PROVINCIA DI GENOVA.** Specialità di p da **La Bitta nella pergola** (010/588543). Tra i piatti: tortino di rossetti, tacchinella all'aceto balsamico, ravioli alla caprese, tagliatelle con calamaretti e cipolla di Tropea, vele di Amalfi, spigola all'acqua pazza. **Da Merino** a Cornigliano (010/6518891) cuculli e focaccia alla salvia, ostriche, sformato di asparagi con crema ai tartufi, seppioline al vapore e rossetti dorati, gnocchetti tartufati, pappardelle di castagne al pesto, caramelline della nonna in brodo, orata alla ligure, petto d'anatra all'aceto balsamico. Menù della tradizione e cappone mostarda da **Cetrino** Casella (010/9677146) Specialità alla carta **Pescatori** a Nervi (010/3726168). Tra i piatti: lasagne al forno scampi tartufi, aragosta, grigliate miste di pesce, macedonia di frutta esotica al forno. Da **Cyr** (010/886897) spiedini di polenta al fegato d'oca, flan di cardi alla fonduta, crepes di patate con tartufo bianco, cappelletti in brodo di cappone, anatra con lenticchie, storione fresco, cornucopia ai piccoli frutti di bosco con bavarese al porto. A Bogliasco, **Il Tipico** (010/3470754) propone ballo e cabaret. La serata aprirà con un «aperitivo incontro» seguito da insalata di aragosta con noci, rossetti all'olio crudo, risotto con fumetto di crostacei, crepes agli asparagi, dentice al limone rosmarino, anatra all'arancia rosolata al forno, , dolci e vini. «Capodanno Viennese violini menù «Latinoamerica» con danze brasiliano da **Manuelina** a Recco (0185/75364).

**Giulio Gavino**
**Alessandra Zacco**

Oggi e domani in Liguria: ecco la guida agli appuntamenti più importanti nelle due giornate di festa

# A Dolceacqua mercato biologico

**IMPERIA.** L'ultimo giorno del '95 e il primo del '96 sono costellati da una serie di appuntamenti tradizionali, ultimi fuochi di un periodo delle festività che si è rivelato essere molto intenso. Si va dai mercatini alle sfilate di bande, dai cimenti invernali ai concerti di Capodanno. Grandi protagoniste della giornata di oggi sono anche le mostre, dal fumetto all'arte contemporanea attraverso fotografie antiche. Itinerari diversi, per tutti i gusti, con l'invito a vivere due intense giornate di festa in Riviera.

Il 31 dicembre presenta due interessanti appuntamenti le bancarelle. parte da Diano Castello dove il Teatro della Concordia presenta il «Marcati- delle Feste» (aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19), con prodotti tipici delle Valli Dianesi, lo spazio «Euforia Taggiasca» riservato agli estimatori dell'ultimo raccolto dell'olio extra vergine l'oliva doc, e l'artigianato artistico. A Dolceacqua, in zona «A prea runda», la giornata presenta il mercatino biologico, con la presentazione dei prodotti della Valle Nervia e immancabili bancarelle il rossese doc del pae- del Castello dei Doria. Sul fronte delle mostre c'è davvero l'imbarazzo della scelta. A Sanremo sono due le esposizioni da non perdere. Le sale rinascimentali di Palazzo Borea d'Olmo presentano la retrospettiva di Antonio Rubino, il grande illustratore sanremese, inventore della parola «fumetto» e direttore, tra l'altro, anche del mitico «Corriere dei Piccoli». A Villa Ormond, invece, c'è «Dal fondo dell'opaco io scrivo», mostra fotografica intorno al racconto «La Strada di San Giovanni» di Italo Calvino.

A Diano Marina, per una domenica romantica, il Palazzo del Parco permette di visitare la mostra di tavole i celebri fidanzatini creati Raymond Paynet (apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19).

Sul fronte dei presepi natalizi il Ponente presenta due opportunità. La mostra concorso allestita nelle sale del convento dei Padri Cappuccini Taggia e la XIVa edizione del concorso di Diano Castello allestita nell'oratorio di San Bernardino.

Il primo gennaio, condizioni metereologiche permettendo, sarà sicuramente la giornata dei cimenti invernali. Gli appuntamenti in Rivera sono tre. A Sanremo, sotto l'organizzazione dell'Associazione Canottieri, il raduno è fissato per 12 ai Bagni Nettuno di passeggiata Vittorio Emanuele. Dopo il bagno di mare, consegna di medaglie ricordo e aperitivo di Capodanno. A Taggia, il cimento sull'arenile davanti all'anti- Borgo Marinaro è a cura della «Cumpagnia Armasca» e del «Rione Orso»: il «tuffo» propiziatorio è fissato per le 11,30 e sarà preceduto dalla Benedizione del Mare e seguito dal concerto della banda «Anfossi» e da sfilate figuranti in costume d'epoca. Cimento invernale anche a Diano Marina, davanti alla chiesa, alle 11,30 che sarà seguito dal concerto di Capodanno intonato dalla banda. Sempre Diano si proseguono i festeggiamenti alle 15 con le arie di operette nella Sala Consiliare e alle 17,30 con la «Jazz Ambassador» al Palavela. A Badalucco, in Valle Argentina, la banda musicale «Santa Cecilia» a partire dalle 8,30 (con partenza municipio) eseguirà una serie di brani per le strade del centro storico. [g. ga.]

# Eroi in cimenti invernali

*Ultimo tuffo dell'anno a Loano, Pietra e Spotorno. Nelle prime 2 località in serata i fuochi artificiali. Le rassegne di artigianato e antiquariato*

**SAVONA.** I cimenti invernali di Loano, Pietra e Spotorno, i fuochi artificiali, i presepi artistici, i mercatini nei centri storici e le animazioni sono gli appuntamenti tradizionali dell'ultimo giorno dell'anno nel Savonese. In dettaglio il calendario degli avvenimenti per oggi e domani. **Oggi.** Tre gli appuntamenti con cimento invernale in programma in mattinata. L'ultimo tuffo dell'anno, malgrado il clima rigido, è previsto alle 11 a Pietra ai bagni Giardino, a Loano ai bagni Campana e a Spotorno al molo Sirio a cura del Gs Olimpia. Al cimento si aggiungono i fuochi artificiali, una novità degli ultimi anni, che è stata prevista dalle amministrazioni comunali di Pietra (ore 24, molo del Maremola) e Loano (22,30, molo del Kursaal).

Cimenti invernali in tre località

Ad animare alcuni centri storici saranno anche i tradizionali mercatini dell'artigianato dell'antiquariato. Da segnalare quelli previsti sotto la loggia di Noli e in piazza XX Settembre a Pietra. Luminarie natalizie nelle vie a Celle, Ceriale, Finale in altre località.

Sono un centinaio i presepi allestiti anche quest'anno nelle chiese e nei centri storici Savona e provincia. «Il mio presepe», concorso per appassionati composizioni natalizie si svolge alla galleria Chapin Alassio. «Palio del Presepi», sino al 6 gennaio, Ceriale. I lavori partecipanti al concorso sono allestiti in diverse vie della città. Presepe artistico anche nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto, ad opera di Mario Cenere. A Pietra, Pierino Traverso («U Magu») ha realizzato all'Annunziata, confraternita Santa Caterina, dei presepi più originali. Mostra del presepe d'arte nella ceramica, cura della Campanassa, visitabile anche oggi presso il palazzo degli Anziani in piazza Brandale a Savona.

A Noli, nella chiesa di San Francesco, rione «Putrellu» ha costruito una Betlemme di statuine luminose. Anche alcune pubbliche assistenze hanno allestito un loro artistico presepe. Da citare quello realizzato nella sede della Croce Rosa di Celle e poi le opere preparate dalla Croce Bianca di Finalmarina (via Aportil), dalla Croce Verde di Valleggia e da quella di Finalborgo in via Brunenghi.

In Valbormida, degni nota il presepe artistico di Montaldo (frazione di Cengio) e quello di Murialdo. Presepe di tipo meccanico anche all'oratorio di San Giuseppe ad Albissola Mare (100 metri quadrati).

Di grandi dimensioni, con ca- alte addirittur un metro, anche il presepe al Kusaaal realizzato sul lungomare di Loano dall'Associazione Presepisti Liguri. Altre opere visitabili in questi giorni all'oratorio di San Maria Maggiore di Albisola Superiore e nel convento dei Cappuccini di Quiliano. Molti resteranno allestiti sino a fine gennaio.

**Domani.** Cimento invernale del 1° gennaio a Varazze, ore 11,30 i bagni Olimpia, con la partecipazione della banda «Cardinal Caglero». Numerose le proposte commerciali, a metà strada fra promozione e divertimento: «Vieni a Borghetto e vinci» è la denominazione dell'iniziativa in pieno svolgimento a Borghetto e che darà la possibilità a tutti i clienti dei negozi della località di vincere una Fiat 500 (estrazione il 25 febbraio, giorno di Carnevale).

Tra le tante mostre visitabili in questi giorni in Riviera, ricordare quella dal titolo «La pasca in fotografia» allestita presso le sale del Kursaal di Loano (ore 9-12,30 e 18-23). «Fantasia di Natale» è il titolo dell'esposizione di composizioni floreali, in corso sino gennaio, realizzata in piazza Indipendenza a Ceriale. [a. r.]

# Circo acquatico a Brignole

## *Una novità assoluta nel capoluogo*

**GENOVA.** Il maltempo costringe a cancellare molti appuntamenti e tante occasioni di svago all'aperto in questi due giorni di festa. Ai genovesi non resta che sperare in un miglioramento, mentre la città si prepara a salutare il nuovo anno in tantissime occasioni. Vediamo cosa offre l'agenda di oggi e di domani, al di là dei brindisi e dei cenoni della notte di San Silvestro.

**Oggi.** Alle 18, nella chiesa del Gesù, in piazza Matteotti, l'Arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi celebrerà la messa. Presiederà il canto te Deum e parlando ai presenti delineerà un bilancio del 1995. Al termine della celebrazione liturgica, dalla chiesa del Gesù, partirà una silenziosa lungo le strade del centro storico che raggiungerà la basilica dell'Assunta, in Carignano, dove è in programma una veglia di preghiere per la pace.

Fra gli svaghi di queste do- di fine anno, un posto molto importante lo occupa il Luna Park della Fiera con centinaia di attrazioni per grandi e piccini. Il luna Park genovese è aperto per tutta la giornata, fino alle 23.

A Genova c'è il circo acquatico

**Domani.** Saranno in molti, i genovesi, a smaltire al cinema le bisbocce della notte di San Silvestro. Le buone pellicole non mancano (vedi servizio nella pagina degli spettacoli), c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Per chi volesse, invece provare il brivido di vedere da vicino una piovra gigante, la lot- dei sub con temibili squali oceanici, terrificanti scorpioni e serenti vari, a Brignole c'è il Circo Acquatico dei fratelli Bellucci, novità assoluta per il capoluogo ligure.

E a proposito di acqua, sempre domani, si ripeteranno, su alcune spiagge genovesi della riviera i consueti «cimenti invernali» di associazioni natatorie. A Natale la temperatura era mite e per i temerari delle onde è stata una passeggiata. A Capodanno il clima è forse più rigido, ma si tratta pur sempre una sfida sportiva, anche un agonistica, e quindi è giusto che cosi. [m. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183 273.373

18031 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

publikompass

Appuntamento benefico (consigliato da Beppe Grillo) al centro di Capenardo

# Teatro e auguri, mix alla Tosse

*Dopo «Voilà Labiche» e «Bufaplanetes», gli spettatori di Sant'Agostino potranno gustare le specialità di Capurro. Serata erotica con Pierangela Vallerino. Brindisi a Palazzo Ducale*

Tre big per Capodanno: Giorgio Faletti (in alto), Anna Falchi e Roby Carletta

**GENOVA.** Cenone, discoteca o a casa con gli amici? Per molti genovesi è dubbio sul come e dove festeggiare l'arrivo del 1996 si scioglie in queste ore che ci separano dallo scoccare della mezzanotte e dal brindisi al nuovo anno.

La serata, anzi, la nottata, è sicuramente un'occasione di divertimento, è importante il posto, ma ancora di più la compagnia con cui dividere la festa. L'agenda genovese di Capodanno offre molte idee. Vediamole.

**Cenone.** Se amate la buona cucina, oltre ai nomi già segnalati nei precedenti servizi, ce n'è uno raccomandato nientemeno che da Beppe Grillo. E' quello proposto dal suo amico don Paolo Farinella con i ragazzi della Cooperativa Lunanuova, a Capenardo, dove il comico genovese, la scorsa estate, diede vita a uno show benefico. Capenardo è in aperta campagna, sulle alture di Davagna ed è raggiungibile da Molassana-Prato.

Il cenone della comunità di don Paolo costa 90 mila lire e comprende innumerevoli piatti, dal filetto, al carpaccio, al cocktail di gamberi, al salmone, alle verdure coltivate sul posto.

E' possibile prenotare telefonando ai numeri della Comunità: 90.52.24 oppure 90.74.39. Altro cenone inconsueto, dedicato agli Anni Venti, è quello del «Capovolto», il nuovo bistrot genovese in salita Pallavicini, a due passi da De Ferrari dove in attesa della mezzanotte risuoneranno charleston e foxtrot.

Protagonista della serata sarà un rarissimo e prezioso grammofono Innophon d'epoca e tanti vecchi dischi a 78 giri. Il menù del cenone (costo 60 mila lire) offre, fra l'altro, paniccia di ceci e cipolle, torta di farro, linguine ai funghi e melanzane, ravioli in salsa di pinoli, pasqualina, cotechino e i dolci di Casati.

Al «Capovolto» è possibile cenare anche «alla carta» (30-35 mila lire). Per sapere se ci sono ancora posti basta chiamare il numero 24.67.497.

Dalla Belle Epoque ai piatti e dolci texani e messicani del Dixieland Cafè di Quarto, ma dentro un menù molto italiano che spazia dal carpaccio con la rucola, la pappardelle all'astice, la sella d'agnello al forno al salmone in bellavista. Costo: 160 mila, vini, musica e spettacolo di cabaret compresi (telefono 37.62.175).

Cenone «malizioso» alle Ruote, a Creto, con Pierangela Vallerino. L'ex campionessa di Telemike prosegue il suo tour anche la notte di Capodano intrattenendo gli ospiti del locale di Creto con favole erotiche e conversazioni sui rapporti di coppia affrontando temi e argomenti come la passione, la gelosia, la seduzione.

Capodanno in discoteca: un modo «tradizionale» di festeggiare l'arrivo del '96

**Capodanno a teatro.** Ma attenzione: a teatro anche per gustare, dopo lo spettacolo, il menu di mezzanotte e far festa con tutti gli attori della compagnia. Alla Tosse, per esempio, questa sera la «cucina» di scena prevede, alle 20,45, «Voilà Labiche» nella sala Aldo Trionfo, le bolle di sapone di «Bufaplanetes», alle 21,15 nella sala Dino Campana.

La cucina di Capurro, alle 23,30, nell'Agora schiera, invece, spiedini, gratin, crespelle, carpaccio, focaccine, salmone, cotechino e quant'altro. I prezzi per gli spettacoli e il brindisi costano 35 e 40 mila lire. Per il cenone il prezzo è di 130 mila lire.

Specialità liguri e brindisi augurali anche al Teatro di Boglinsco dove la sera dell'ultimo dell'anno sarà animata dalla cabarettista Simona Guarino e da Mimmo Chianese, attore e direttore artistico del Piccolo Teatro di Campopisano. Costo della serata: 100 mila lire.

Brindisi in dialetto alla Sala Carignano, al termine della commedia «O barconetto da-oce», presentato dalla compagnia dei «Carroge».

**Brindisi al Ducale.** Mezzanotte al Ducale, con un brindisi e quattro salti nel Porticato. L'idea del Comune di Genova (Assessorato alla Promozione della Città) sta raccogliendo molti consensi fra i genovesi.

La Grandi Eventi di Vincenzo Spera ha infatti chiamato ad animare questo veglione di San Silvestro l'orchestra di Mike Valletta, già valido supporter di Renzo Arbore nella trasmissione televisiva «Quelli della notte».

L'ingresso alla festa è libero. Basta ritirare i biglietti di invito a Palazzo Ducale, da Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre, da Ricordi in via Fieschi, Golden Music in piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena e Music Box a Sestri.

**Discoteche.** Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche, prezzi sulle 50-70 mila lire. Tutte le discoteche genovesi hanno scelto un Capodanno «fatto in casa», niente correre il rischio, scritturando nomi famosi (e costosi), di dover avere un adeguato ritorno economico. Ciò non toglie che la griglia degli appuntamenti musicali sia di tutto rispetto.

Al Vanilla di Sturla sarà la band dei «Cover Lovers», al Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, ci sono gli U-Boot '70, all'Eccentrica in via Ceccardi sono in programma anche spogliarelli.

Festa di Capodanno anche al Palace di Quarto con musica da discoteca e al Club Mascherona il Trio di Alessandro Buticchi e il duo di Anna, Nella e Sofia.

Gli appuntamenti di lunedì. Sarà il Luna Park della Fiera una delle principali attrazioni del primo giorno dell'anno a Genova. Fra le altre occasioni di svago, da segnalare anche il Circo Acquatico Bellucci che ha montato le tende ai giardini davanti alla stazione Brignole. In programma numeri molto originali con squali, piovre giganti, serpenti, coccodrilli e scorpioni. Oggi e domani sono previsti tre spettacoli: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,15.

Sul fronte teatrale, non riposa la compagnia goliardia Baistrocchi, al Politeama Genovese che ospita l'Università della Terza Età. Chiuso, invece, per tutta la giornata, Palazzo Ducale.

**Mauro Boccaccio**

# In Riviera cabaret pigliatutto

## *Faletti e Carletta al Covo di Nord Est*

**RAPALLO.** Notte di S. Silvestro in casa, con parenti e amici, ma se per caso si cambia idea, la Riviera è preparata. Ecco alcune idee per prenotare al volo ancora un «cenone», oppure per organizzare dopo mezzanotte.

A **S. Margherita** il «Covo di Nord Est» schiera un big del cabaret, Giorgio Faletti. Raddoppia poi al «Covino» con l'orchestra Bravo e alla «Grotta» con la pianista Stefania Cuneo. Su tutto, le incursioni a sorpresa del cabarettista genovese Roby Carletta. Prezzi dalle 225 mila della «Grotta» alle 300 del miglior tavolo del «Covo». Festa anche al Grand Hotel Miramare, gran galà nel salone principale allietato dall'orchestra I Barracuda.

Merita una segnalazione, poi, a **, Lorenzo della Costa**, il menu del ristorante La Mela Secca: tutto fatto a mano, nella migliore tradizione della cucina ligure, con sottofondo delle grandi voci femminili del jazz. A **Rapallo** invece la discoteca Camargue punta sulla trasgressione, proponendo uno spettacolo di spogliarello femminile e maschile: 90 mila al tavolo, buffet, dolci e champagne; 50 mila posto in «pista» e consumazione.

Tutto rivolto agli Anni Sessanta, invece, il veglione del Gran Hotel Bristol (95 mila), possibilità di cenone al roof garden Le Cupole (230 mila). Al Grand Hotel Excelsior di gala, danze con il gruppo Cecilia Samba Show e il mimo Alberto Pigato (250 mila). Speciale anche la serata al ristorante dell'Albergo Casmona di **Camogli**, con cinque antipasti, due primi, due secondi tutto a base di pesce e sorpresa finale, a 150 mila.

Non poteva mancare nell'elenco, poi, la capitale gastronomica ligure: **Recco**. Al ristorante Manuelina si respirerà una elegante e calda atmosfera d'Austria Felix, con menù a base di ostriche, caviale, astice e Sachertorte, più valzer e cabaret de «I soggetti smarriti» (220 mila). Al ristorante Vitturin (160 mila), invece, la focaccia col formaggio al tartufo si legherà col cabaret di Diego Parassole, che bisserà anche al ristorante O Vittorio, dove gli antipasti boemi s'accoppieranno anche il rock. Al ristorante La Giara terranno banco invece i «Buio Pesto».

Cenoni «fai da te» e molte idee

Tante le proposte offerte anche dal Tigullio orientale. Ecco allora a **Chiavari** il cenone danzante del ristorante Monterosa, con l'orchestra Evergreen (180 mila), oppure la serata «disco revival» della discoteca Alicorno (70 mila), o ancora la festa «after-hour» dalle 22 di questa sera alle 14 di domani della discoteca Lido (120 mila). Sulla pista delle Thermae di Cavi di **Lavagna**, invece, la musica sarà «disco» doc.

Anche **Sestri Levante** mancherà all'appuntamento con S. Silvestro. Vero mattatore Rudy Ciuffardi, che propone un raffinato menù a base di pesce al ristorante Polpo Mario (140 mila), ma anche una notte di danze alla discoteca Piscine dei Castelli: in sala «disco music», nel «privè» andrà forte il «revival» (60 mila). Discoteca a tutto volume anche sulla pista dello «Schooner», laddove finisce il porto (60 mila).

E adesso, qualche indicazione per l'entroterra. **A S. Colombano** farà da re il «liscio» nella maxitenda di Calvari (90 mila), mentre al pub Alzati Lazzaro di **Gattorna** prevarrà la musica latinoamericana (95 mila). E poi, in controtendenza: a **Barbagelata** si terrà una fiaccolata per la pace e in saluto al '96 sul Monte Caucaso. **[f. p.]**

# E al cinema si ride

## *Verdone, Greggio, Boldi & C.*

**GENOVA.** E' di Carlo Verdone, alla fine, il primato delle festività. «Viaggi di nozze» (in programmazione all'Odeon e al Verdi), è fra i film più visti del periodo natalizio, anche se i dati completi del box-office si conosceranno solo martedì.

E' il destino di una produzione e mesi di lavoro della troupe vengano «bruciati» in pochi giorni, prima di approdare il fiorente mercato dell'home-video. Un destino segnato ormai per tanti film e non solo quelli delle feste di fine anno.

La cosa potrà anche far storcere il naso a chi non condivide questo ritorno dell'attore e regista romano alla pellicola e episodi, sta di fatto che, Verdone, da qualche anno, non sbaglia un colpo. Neppure quando, impegni permettendo, va a dare una mano al suo amico Antonello Venditti, in veste di batterista.

Perchè piace «Viaggi di nozze»?, Perchè racconta e dilata simpaticamente i tic e i vizi degli italiani nel rapporto di coppia e per giunta in luna di miele. Per la cronaca, il film presenta diverse scene girate nel porto di Genova, complice la Grimaldi che per l'attore ha allestito anche una cabina «all'asciutto» a Masone.

Si difende benino anche «Palla di neve», di Maurizio Nichetti, con Paolo Villaggio, Alessandro Haber e Anna Falchi.

Un di avventura e buoni sentimenti che nelle feste funziona sempre, soprattutto se c'è di mezzo un delfino. In programmazione all'Orfeo.

E anche l'amicizia fra una bambina e un fantasmino lasciano il segno fra il pubblico delle sale cinematografiche. Lo sa bene Steven Spielberg che ha ispirato «Casper» (all'Universale 2 e all'Ariston 1).

Se volete trascorrere il Capodanno sulle tracce di un feroce serial-killer andate invece a vedere «Seven», di David Fincher, in cartellone all'Olimpia e al Palazzo. Un invito che si fanno ripetere soprattutto le ragazze perchè il protagonista della pellicola è il bel tenebroso Brad Pitt.

Veleggia bene, aiutata da un indotto di pubblicazioni, giornali, ma anche di falsi e plagi, la bella «Pocahontas» Walt Disney che continua a tenere banco al cinema Augustus in corso Buenos Aires.

Buona anche l'affluenza al cinema Grattacielo, in piazza Dante, che propone «Vacanze di Natale 1995» che i Vanzina hanno affidato al regista Neri Parenti, maestro del genere. Il film, ambientato nella località sciistica di Aspen in Colorado, è interpretato da Massimo Boldi, Luke Perry e Christian De Sica.

Altri film in programmazione questi giorni a Genova: «Braveheart-Cuore impavido», con Mel Gibson e Sophie Marceau all'Universale 1, «Underground» (trent'anni di storia della Jugoslavia), di Emir Kusturica all'Universale 3, «Forget Paris», con Billy Crystal, Debra Winger e Joe Mantegna all'Instabile, «La lettera scarlatta», con Demi Moore, Robert Duvall e Gary Oldman al Lux.

All'Ariston 2 è in cartellone «I soliti sospetti», con Chazz Palminteri, al Corallo 1 «Guantanamera», storia di funerali e amori in una Cuba «on the road». **[m. b.]**

Senza lavoro i tre dipendenti della «Bludigenova»

# Al Verdi di Sestri Ponente un '96 pieno di incognite

**GENOVA.** Capodanno triste, al buio e al freddo per tre lavoratori genovesi che lo trascorreranno in assemblea permanente. Il fatto che il riguardi tre dipendenti di una società che si occupa di spettacoli - La Bludigenova - e che tutto si svolga al teatro Verdi di Sestri Ponente, spazio di tanti eventi musicali, di prosa e di cabaret, rende la vicenda ancora più drammatica.

I tre lavoratori sono: Barbara Castello (cassiera e contabile), Lina Del Castro (addetta alle pulizie e alla manutenzione) e il cineoperatore (e tuttofare) «Orlandino». La loro azienda, la Bludigenova, che ha gestito la sala per due anni, con quella di Bolzaneto, è costretta a lasciarli a spasso perchè impossibilitata a far fronte alle richieste del Comune relative ai nuovi appalti. La questione, oltre a riguardare i tre dipendenti, investe aspetti culturali e sociali del teatro nel Ponente genovese, già penalizzato su tanti altri fronti.

Difficile fra previsioni su come andrà a finire. Al Verdi, fra l'altro, è in arrivo (11 gennaio) la compagnia goliardica Baistrocchi che ha spedito al Verdi propria cassiera per le prenotazioni. Trattative comunque per risolvere il problema dei tre dipendenti licenziati e per trovare una formula che consenta la riapertura del teatro sono avviate.

Per ora, a Barbara, Lina e «Orlandino» non resta che attendere l'anno nuovo al freddo e al buio, fra la solidarietà di molti abitanti della delegazione che vanno a trovarli nell'atrio della sala di piazza Oriani che nello spazio riservato al titolo dello spettacolo annuncia la «prima» dei «Manezzi pe' arvi u teatro». Nella speranza che la buonanima di Gilberto Govi, da lassù, faccia qualcosa. **[m., b.]**

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Paul Simon show**
13 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Circuito Junior Tv** programmi per ragazzi
15 — **Market**, commerciale
19 — **Match music**, novità e panorama musicale internazionale
19,30 **Okey motori**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Northbeach e Ranhide**, film
23 — **Market**, commerciale
24 — **Video top**, settimanale di musica

### Telestar

14 — **Com'era verde la mia valle**
16 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,15 **Senza tregua**, film
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Io e Barnaby**, film
22,30 **Programmi non stop**

### Telenord

7 — **American Eagle**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **American Eagle**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN 4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

### Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**
14,30 **Junior Tv**
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tga**
0,30 **Match music**

### Canale 7

11 — **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Cartoons storias**
13 — **Documentario**
13,15 **Cartoon festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Telefilm**
16,20 **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Motor shop**, rubrica
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Appuntamento con la pellicola**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Zanzie nel metrò**, film
3 — **Non mi ami più**, film

### Telegenova

7 — **Un vero sceriffo**, telefilm
8 — **Diagnosi** (r)
10 — **T'ai da savei**
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**
10,30 **Festeggiando insieme**
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Tuttopellicola**, raccolta di film
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **Tutto pallicola**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — **Anno trascorso insieme**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

### Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video Top**
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Lo sulo della settimana**
2 — **Tg 4 ultime notizie**
— **Programmi non stop**

### Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **della settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, rubrica (r)
11 — **Ambiente colore** (r)
11,30 **Side out**, rubrica (r)
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20,30 **Gran Galà di Capodanno**
2 — **Buona notte con...**

### Teleregione

11,15 **Motori stop**
13 — **Cartoni ani**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendita**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**
20,30
23 — **Tg Sette**
23,30 **Messaggeria**

### Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Ligure**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22,30 **Tiranna deliziosa**, film
24 — **Programmazione non stop**

### Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14, **TV**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,35 **Abittomare**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

### A

17 — **Sanremo show**
19,30 **Tgs 7 gi**, a cura dei giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Una stagione densissima di impegni per gli atleti della waterpolo: 7 i liguri

# Il «settebello» in California

*La nazionale azzurra di pallanuoto ha già disputato un primo incontro ufficiale con gli Usa Mercoledì a Long Beach sarà di scena la seconda partita. Il 13 ricomincia il campionato di A1*

Il settebello azzurro si gode le vacanze in California. L'Italia di pallanuoto ieri ha affrontato nella prima partita ufficiale gli Usa, oggi un'altra giornata di allenamento, domani una breve riposo per smaltire non la festa di Capodanno ma le scorie dei primi 4 giorni di intensissime fatiche e poi da martedì si torna al «menù» consueto: dalle 8 alle 10,30 allenamento in vasca, dalle 14 alle 16,30 partitella contro gli americani e nuoto, dalle 17 alle 18 lavoro di scioglimento e pesi in palestra. Naturalemente nei ritagli di tempo test medici e pischici, conferenze tattiche e metodologiche del «prof.» Rudic.

Per i 7 liguri (Ghibellini, Angelini, Petronalli del Savona, l'ex compagno Bovo trapiantato a Pescara e Temellini, Mangiante e Riccadonna Recco) e per i loro compagni di sventura (Attolico, Gerini, Sibipo, Giustolisi, Francesco Postiglione, Roberto Calcaterra, Sottani, Pomilio, Bencivenga) il tormento finirà il 5 gennaio. Mercoledì 3 gennaio alle 19 (alle 4 del 4 gennaio in l'Italia) seconda partita ufficiale con gli Usa di Chris Humbert a Long Beach. Il campionato di A1 riprende il 13 gennaio. Vacanze corte per tutti gli azzurri, cortissime per i savonesi che il 10 gennaio dovrebbero recuperare la partita della 11a giornata a Brescia.

In realtà nessuno tra coloro che stanno nella lista dei «p.o.» ossia dei probabili olimpici (oltre ai 16 sopracitati altro ligure, Vio, più Binchi, Mammarella, Palazzo, Vittorioso e Roberto Calcaterra) può in questi mesi di preparazione ai giochi di Atlanta (20 luglio) distrarsi neppure per un attimo perchè Rudic sarà impietoso nel castigare le debolezze ed escludere chi non ce la fa a reggere il ritmo.

Un ritmo che presto diventerà infernale: ai primi di febbraio una partita con la Spagna a Pescara, il mese dopo altra amichevole forse ancora contro la Spagna ad Imperia.

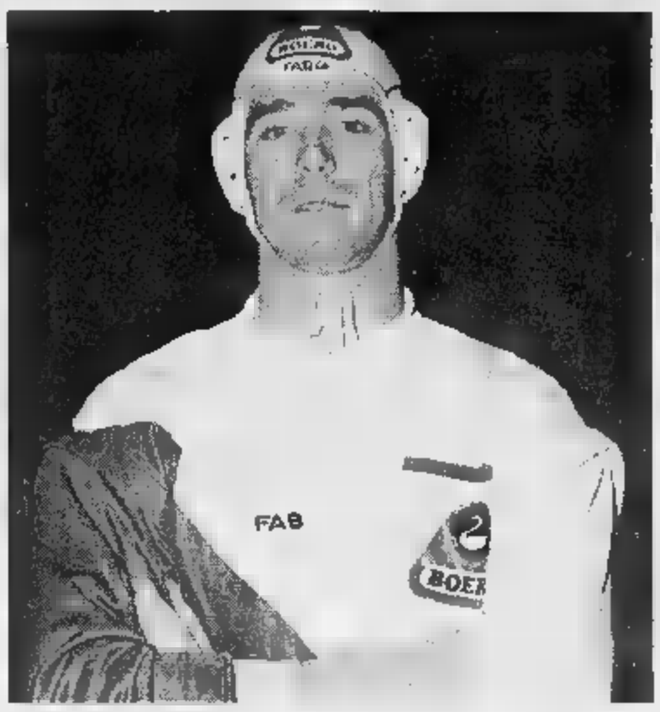
Il classico torneo di Pasqua in Francia concluderà la prima fase. Subito dopo si comincierà a lavorare con il gruppo dei p.o. al completo.

Tra il 17 e 27 maggio un torneo negli Usa, tra il 7 ed il 9 giugno un torneo in Russia, tra il 20 e il 23 giugno un torneo a Roma, tra il 26 e 30 giugno un torneo in Ungheria. Il 4 luglio la squadra con i 13 selezionati partirà per gli Usa per rimanerci sino a torneo olimpico concluso.

Rudic è ancora deciso sulla scelta della sede per l'ultima fase di preparazione: a Toronto dove lo settembre si è trovato molto bene o un posto in Georgia molti vicino ad Atlanta.

**Danilo Sanguineti**

Ghibellini uno dei sette liguri per le «vacanze» allenamento in California agli ordini del coach Rudic



L'Imperia di Lello Steardo è ormai tagliata fuori dal passaggio al secondo turno

## E per l'A2, avvio in sordina

*Da un mese le squadre sono in vasca per il torneo di precampionato*

Nel mondo della pallanuoto è in atto un grave caso di discriminazione: si lamentano le società di A1 costrette dalla ferrea volontà del commissario tecnico Ratko Rudic ad iniziare sotto la pioggia e finire sotto la neve che cosa dovrebbero dire i club di A2 e i abbandonati in un limbo spazio temporale avulso dal massimo campionato? Allungando e stringendo i tempi secondo i desiderata della Federazione o i bisogni della Nazionale (tra i primi ed i secondi c'è oramai la minima discrepanza) ci si dimentica delle serie minori che pure sono la base della piramide che permette a Rudic di costruire tanti trionfi.

Nella stagione in corso siamo al paradosso: la serie A2 inizierà quando il massimo torneo è alle stretta finale, la e quando stanno per decollare i play off scudetto. E' vero che i due tornei potranno svolgersi nel periodo tradizionalmente adatto alla waterpolo, primavera e prima metà dell'estate, ma è sicuro che rischiano di venire cancellati dal clamore delle sfide per il tricolore prima e dalla preparazione alle Olimpiadi degli azzurri.

Alzi la mano chi è accorto che da oltre un mese le squadre di A2 e B sono tornate in acqua e si danno battaglia in un torneo precampionato dal valore semiufficiale. Semiufficiale perchè è organizzato dalla Fin e sono modi e tempi del tutto «liberi». Non si sa bene che cosa succederà dopo la prima fase, si sa ancora meno che guadagneranno i primi. Nella stagione scorsa il torneo in corso vennero modificati regolamenti e traguardi.

Nella presente occasione pare che il calendario della prima fase di questo torneo «invernale» sia più o meno rispettato. Le società liguri di serie A2 e B sono divise in 3 gironi, ognuno del qale deve designare 2 squadre per la seconda fase. Tra le sei qualificate si dovrebbe scegliere il «campione» regionale e designare una o due squadre per la fase nazionale.

Prima della sosta natalizia sono stati completati i turni. Classifica girone 1: Arenzano 6; Sturla e Torino 4; Imperia 2; Mameli 0. L'ultimo turno il 13 gennaio: Mameli-Torino e Imperia-Sturla. Imperia e Mameli, le due squadre di serie B, sono tagliate fuori. Ma l'Arenzano di Caltabiano può farcela a spese delle due di A2, Sturla e Torino. Nel girone 2 è già tutto deciso: Cagliari e Nervi (4) sono qualificate alla seconda fase perchè il Chiavari (2) e Quinto (0) non possono più raggiungerle. Il 13 gennaio si gioca Nervi-Quinto. Classifica girone 3: Rapallo p. 4; Lavagna e Sori 2; Camogli 0. Il 13 gennaio si gioca Camogli-Sori e Rapallo-Lavagna.

Dopo queste partite il torneo invernale proseguirà a gennaio e per tutto febbraio. Il 9 marzo scatta la serie A2: due gironi da 10 squadre, le prime due di ogni girone vanno ai play off promozione, le ultime retrocedono. Il girone Nord dovrebbe vedere in lizza Cagliari, Torino, Universo Bologna, Bergamo, Fiamme Oro e le liguri Lavagna, Chiavari, Sturla, Nervi e Sori. La serie B partirà a fine Marzo. I gironi da 8, la prima va ai play off promozione, l'ultima retrocede. Il girone A: Imperia, Camogli, Arenzano, Quinto, Lerici, Mameli, Rapallo e Bissolati Cremona. **(d. s.)**

Calcio: da gennaio il torneo approda all'eliminazione diretta

# Coppa Liguria, tutti i risultati Il Bragno avanti a suon di gol

La coppa Liguria riservata alle squadre di Prima, Seconda e Terza Categoria sono arrivate al secondo turno. Il 6-7 gennaio e il 17 gennaio gli ottavi di finale. Il 3 aprile ed il 25 aprile i quarti di finale, le semifinali la prima e seconda domenica dopo la fine di tutti i campionati regionali.

I risultati del secondo turno. Girone A: Pietrabruna-Taggese 3-1. Classifica: Pietrabruna p. 6; Vallecrosia 3; Taggese 0 (qualificata Pietrabruna). Girone B: Laigueglia-Albisola 0-0-. Classifica Laigueglia e Albisola p. 4; Pontelungo 0. (qualificate Laigueglia e Albisola).

Girone C: Bragno-Pallare 7-1. Classifica: Bragno p. 6; Altarese 3; Pallare 0. (qualificata Bragno). Girone D: S.Nazario-Sassello 0-2. Classifica: Sassello 6; Veloce 3; S.Nazario 0. (qualificata Sassello). Girone E: Anni 50-Goliardica 3-0. Classifica: Anni 50 p. 4; Goliardica 3; Ossidal 1 (qualificata Anni 50). Girone F: Concordia-Rossiglionese 1-1. Classifica: Concordia p. 4; Landi 3; Rossiglionese 1 (qualificata Concordia). Girone G: Cus Genova-Nuova Oregina 0-1. Classifica: Nuova Oregina p. 6; Cus Genova 3; Bargagli 0 (qualificata Nuova Oregina).

Massimo Caracciolo allena il Bragno

Girone H: Murta-Colombo 7-0. Classifica: Murta p. 6; Colombo 3; Burlando 1 (qualificata Murta). Girone I: Palmaro-Marassi 3-2. Classifica: Palmaro p. 4; Marassi 3; Priaruggia 1 (qualificata Palmaro). Girone L: Piccarello-Borzoli 1-2. Classifica: Borzoli p. 6; Genoa Mignanego 3; Piccarello 0 (qualificata Borzoli). Girone M: Deiva Marina-Multedo 1-2. Classifica: Multedo p. 6; Deiva Marina 3; Riese 0 (qualificata Multedo). Girone N: La Miniera-Sori 1-1. Classifica: La Miniera e Sori p. 4; Bargone 0 (qualificate La Miniera e Sori).

Girone O: Arci Pitelli-Uisp Romito 4-3. Classifica: Arci Pitelli p. 6; Uisp Romito 0 (qualificat Arci Pitelli). Girone P: Marolacquasanta-Sarzanese 0-0.

Classifica: Sarzanese p. 4; Marolacquasanta (qualificata Sarzanese). Gli accoppiamenti del terzo turno: Pietrabruna-Laigueglia; Albisola-Multedo; Bragno-Sassallo; Anni 50-Concordia; Nuova Oregina-Murta; Palmaro-Borzoli; La Miniera-Arci Pitelli e Sarzanese-Sori. **(d. s.)**

Le prime partite da giovedì a Villanova, Andora e Albenga. Fasi finali in Sicilia

# Giovanili, parte la Coppa Primavera

*La rappresentativa ligure affidata a Angeloni*

Scatta giovedì mattina la prima fase della trentunesima edizione della «Coppa Nazionale Primavera» riservata alle selezioni regionali degli Allievi.

La Liguria affidata mister Corrado Angeloni è stata inserita nel girone C assieme Campania, Marche, Puglia, Umbria e Veneto.

La prima fase delle qualificazioni si disputerà campi di Albenga, Villanova e Andora mentre la seconda parte in Campania e la fase finale in Sicilia.

Un'avventura per i ragazzi liguri non certo facile essendo inserita nello stesso girone dei campioni in carica, la Campania, e per averla vinta sola volta: ormai nel lontano 1976.

La manifestazione si articola tre gironi da sei squadre ciascuno più la Sicilia che parteciperà solo alla fase finale in qualità di regione organizzatrice. Dai tre gruppi eliminatori passeranno invece le prime due classificate più la migliore terza in assoluto.

Le rappresentative, per quanto riguarda il girone C, arriveranno ad Andora mercoledì pomeriggio per la sistemazione negli alberghi. Alle 19,30 cena e poi si terrà una riunione del Comitato organizzatore. Il giorno dopo alle 10,30 si scenderà già in campo con questo programma: ad Albenga Puglie-Liguria, ad Andora Campania-Umbria e a Villanova Veneto-Marche.

Per i baby ecco la Coppa Primavera

Venerdì 5 le selezioni saranno ricevute nella Sala consigliare del Comune di Albenga dove si terrà anche un rinfresco mentre alle 14,30 si disputeranno le gare della seconda giornata: Campania-Puglie (Villanova), Umbria-Veneto (Albenga) e Liguria-Marche (Andora). Giornata di riposo il 6 gennaio con la celebrazione della S. Messa nella chiesa Parrocchiale di Andora alle 10,30 e spettacolo di musica e cabaret alle 15 nella palestra comunale, sempre ad Andora.

L'avventura ligure delle squadre finirà poi domenica 7 con tre gare al mattino (10,30): Puglie-Umbria (Andora), Marche-Campania (Albenga) e Veneto-Liguria (Villanova).

Poi le selezioni andranno il Campania il 18 e 19 febbraio per la disputa delle ultime due gare di qualificazione. Domenica 18 alle 10,30 Veneto-Puglie, Liguria-Campania e Umbria-Marche mentre il giorno dopo alle 14,30 Puglie-Marche, Campania-Veneto e Umbria-Liguria. La fase finale sarà invece in Sicilia dal 2 all'8 aprile con tutte le finali dal primo all'ottavo posto. Le gare, essendo per le rappresentative Allievi, avranno la durata massima di 80'.

Questa la selezione ligure: Cristian Cuccabita (Albaro); Andrea Barberis (Argentina); Matteo Capellino (Bogliasco); Giuseppe Repetto (Busalla); Simone Baudinelli e Lorenzo Romeo (Canaletto); Massimo Quartieri (Rapallo); Salvatore Bella (Imperia); Marco Biffi (Legino); Danilo Ravecca (Pegliese); Stefan Marinescu, Nicola Beatrici e Simone Siciliano (Ospedaletti); Luca De Blasi, Maurizio D'Angelo e Marco Donato (Savona); Riccardo Tamburini (Cairese) e Matteo Chiappara (Sestri Levante).

Dirigente responsabile Alfredo Schimmenti. Allenatore Corrado Angeloni. Medico Massimo Blondett e massaggiatore Emilio Pianti. **(m. no)**

Alla ripresa del campionato i rossoblù affronteranno il Venezia. La Sampdoria invece farà visita alla capolista Milan

# Genoa e Samp, in archivio un 1995 con luci e ombre

*Ultimi allenamenti prima della pausa di Capodanno per il Grifone e i blucerchiati*

**GENOVA.** Ultimo allenamento del 1995, ieri, per il Genoa. I rossoblù si rivedranno al «Pio XII» martedì pomeriggio. I giocatori stanno tutti bene e quindi, in vista del confronto interno con il Venezia, si preannuncia per Radice solo problemi di abbondanza.

Questo è un Capodanno particolarmente felice per Luca Pastine: il portiere, infatti, è guarito dall'infortunio alla costola che ne ha compromesso la prima parte della stagione e contro i lagunari potrebbe già sedere in panchina. La vigilia di Natale, poi, Pastine è diventato papà di un bel maschietto, di nome Brian.

Vincenzo Montella, invece, si lascia alle spalle una stagione ricca di soddisfazioni, raccolte in egual misura con le maglie dell'Empoli e del Genoa. «Sì, sono contento del mio '95 - ha detto il centravanti rossoblù - tuttavia spero di migliorare in futuro. Ad esempio spero di correggere alcuni difetti, per diventare sempre più competitivo». L'anno prossimo potrebbe essere decisivo per Montella. Le quindici reti segnate in questo avvio di stagione hanno «allarmato» le grandi società che, da qualche tempo, lo seguono assiduamente. «Io sono tranquillo - ha commentato il giocatore - perché ho un contratto triennale con il Genoa. Certo che sarei veramente contento se il presidente Spinelli decidesse di rilevare dall'Empoli anche l'altra metà del cartellino. Vorrebbe dire che sono riuscito a conquistare la sua fiducia e che il mio futuro sarebbe tutto genovese». Nel frattempo Vincenzo deve continuare a segnare quei gol pesanti che, oltre a mantenerlo al vertice della classifica cannonieri, sono serviti al Genoa per occupare la testa del campionato. «E' un'annata particolare questa per la - ha continuato l'attaccante genoano - la classifica molto corta testimonia il grande equilibrio che si è venuto a creare. Non ci sono squadre molto forti e squadre molto deboli. La lotta, in testa e in coda, è ancora aperta, anche se sono convinto delle possibilità del Genoa. La promozione, però, va conquistata partita dopo partita. Non conta niente avere sulla carta l'organico più forte, anzi questo al limite potrebbe diventare uno svantaggio perché tutti si aspettano facili successi che non possono esistere».

Il centravanti rossoblù Montella

**Sampdoria.** I blucerchiati, invece, lavorano un giorno più rispetto ai «cugini» rossoblù. Ancora questa mattina, infatti, Eriksson ha previsto una seduta di allenamento alla «Sciorba», prima di lasciare tutti liberi per festeggiare il Capodanno. La ripresa dei lavori è stata fissata per martedì pomeriggio.

L'ultimo infortunio dell'anno ha colpito Moreno Mannini. Venerdì pomeriggio il difensore, in allenamento, è era entrato con Seedorf ed aveva accusato un dolore ad un muscolo della gamba sinistra. La notte scorsa la situazione è peggiorata, il muscolo si è gonfiato e ieri mattina, dopo aver stoppato un pallone, Mannini ha alzato bandiera bianca: sospetto stiramento per lui. Eriksson, in realtà, spera che si tratti di molto meno. Mannini, infatti, sta attraversando un ottimo periodo di forma e sarebbe un peccato doverlo fermare. Anche al tecnico svedese, dopo tanti guai, la ripresa del campionato dovrebbe comunque proporre solo problemi di abbondanza. Invernizzi e Salsano infatti sono a posto, Maniero e Franceschetti. Insomma, l'allenatore blucerchiato a Milano contro i rossoneri potrebbe finalmente proporre la Sampdoria tipo. Confermati, comunque Mihajlovic nel ruolo di libero (nonostante il recupero di Franceschetti) ed in attacco la coppia Mancini-Chiesa. **(d. b.)**

Alla ripresa del campionato la Samp aspetta nuovi gol da Enrico Chiesa

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel® telecomunicazioni

Omnitel. Vi diamo ascolto.

# AUGURI di Buon Anno

JAEGER-LECOULTRE · TIFFANY & Co. · ROLEX · PATEK PHILIPPE GENEVE · VACHERON CONSTANTIN · Pomellato · PIAGET

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 31 Dicembre 1995 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da [illegible] ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

L'intervento del prefetto. Tutto esaurito in Riviera sotto la pioggia

## Emergenza maltempo sul Capodanno le forze dell'ordine sono mobilitate

SANREMO. Niente da fare. Chi [illegible] arrivato in Riviera con la speranza [illegible] potersi godere due giorni di sole [illegible] di passeggiate sul lungomare dovrà, a meno di un gradito colpo di scena, fare i conti con la pioggia e il freddo. A Sanremo [illegible] dintorni il Capodanno non era mai stato caratterizzato da precipitazioni così intense. Qualcuno [illegible] consola dicendo «Capodanno bagnato, anno fortunato» e si rassegna all'idea di dover uscire con l'ombrello [illegible] di spostarsi in automobile in strade intasate dal traffico in occasione del cambio della guardia tra '95 e '96. Intanto, la Prefettura ha dirama[illegible] un comunicato a tutte le forze dell'ordine e alla Protezione civile: «stato di massima allerta in vista dell'arrivo di [illegible] nuova perturbazione». Le reperibilità sono state raddoppiate sia per le pattuglie di polizia [illegible] carabinieri sia per gli operai dei comuni. Una la parola d'ordine: «non essere colti impreparati».

I turisti, [illegible] i proprietari delle seconde case, sono comunque già arrivati. Da Sanremo a Bordighera gli alberghi sono vicini al tutto esaurito mentre i ristoranti, per il veglione di stasera, lo hanno raggiunto già da qualche giorno. A confermare che la Riviera rappresenta ancora qualcosa di [illegible] è sicuramente un'iniziativa stravagante di alcuni appassionati dell'azzardo. Partiranno stase[illegible] dal litorale romagnolo, saluteranno il '96 con una festa su un treno speciale e alle tre di notte sono attesi alla stazione dei treni di Sanremo da dove si trasferiranno al casinò per tentare la fortuna con slot machi[illegible] e tavoli verdi.

Da ieri sera, intanto, [illegible] scattata [illegible] tutta la provincia di Imperia anche l'operazione «Capodanno sicuro» con la presenza di numerosi posti [illegible] blocco sull'Aurelia e la polstrada attivata anche con l'utilizzo di apparecchiature come l'autovelox e l'etilometro. Il fondo stradale viscido potrebbe essere un'insidia: gli esperti della viabilità raccomandano la prudenza, anche per l'eventuale presenza di ghiaccio sulle arterie dell'entroterra. La Questura e il Comando provinciale dei Carabinieri hanno decretato anche la mobilitazione di «volanti» e «gazzelle». A turno, presideranno [illegible] vicinanze del casinò di Sanremo, il centro [illegible] la periferia delle altre città. L'obiettivo è quello di tenere criminali [illegible] indesiderati lontano da chi ha scelto di trascorrere il Capodanno in Riviera. Già ieri i controlli hanno portato all'allontanamento di nomadi ed extracomunitari senza i regolari permessi di soggiorno.

E la Riviera, almeno per due giorni, sembra essere riuscita a dimenticare che esiste la crisi del turismo, a ritrovare la sua dimensione [illegible] paradiso delle vacanze.

**Giulio Gavino**

Shopping sotto la pioggia [illegible] Riviera [illegible] occasione del Capodanno Per il maltempo la Prefettura ha mobilitato [illegible] forze dell'ordine

**NEGOZI E BUS**

### Gli orari per la festa

In tutte le località del Ponente oggi [illegible] sarà la possibilità di tenere aperti i negozi e in molti [illegible] anche il 1° gennaio si potranno fare acquisti. A Imperia, le deroghe concesse dal Comune per l'ultimo dell'anno riguardano i settori A (alimentari), B (articoli da regalo) e C (generi d'uso), con apertura continuata. Domani tutti chiusi, mentre il [illegible] e 7 gennaio potranno restare aperti. Per Diano Marina, la sospensione dalla chiusura potrà essere sfruttata anche a Capodanno: riguarda pure i pubblici [illegible]izi, le pasticcerie, le gelaterie e le sale giochi (apertura alle 10 e chiusura alle 23). A Taggia, il mercato del lunedì sarà anticipato [illegible] oggi, [illegible] i negozi di qualsiasi settore potranno accogliere i clienti fino alle 21. Chiusura totale per Capodanno. Stesse possibilità a Bordighera [illegible] Ventimiglia, mentre [illegible] Sanremo apertura facoltativa oggi e domani, fino alle 22. Il 7 gennaio potranno restare aperti i negozi di abbigliamento. Per Capodanno, infine, l'Amat riduce il servizio bus a Imperia. Le partenze da piazza Dante per l'ospedale e via Cascione si susseguiranno ogni tre quarti d'ora, dalle 14,15 alle 19,30. Dall'ospedale per il rondò e via Cascione la prima corsa è alle 14.30, l'ultima alle 19,45. Da via Cascione per piazza Dante [illegible] ospedale: prima alle 14,45, ultima alle 20, limitata al rondò.

[e. f.]

## C'è la neve

### Monesi sorride impianti aperti

MENDATICA. Se sulla costa il maltempo rischia di rovinare la festa di fine anno, negli impianti sciistici tra Liguria e Piemonte si pregusta un «bianco» 1996. Ieri a Monesi [illegible] nevicato per gran parte della giornata, con temperature intorno allo zero. Sono in funzione due skilift, ai Tre Pini e al Plateau. Il manto è ideale per praticare gli sport invernali: in quota si sono accumulati dai [illegible] ai 30 centimetri di neve fresca, e si aggiungono alla coltre che già la scorsa settimana ha permesso di festeggiare [illegible] Natale sugli sci.

Per i titolari delle strutture ricettive, le feste hanno portato il regalo più atteso. In questi giorni, l'afflusso di turisti nella frazione di Mendatica [illegible] stato notevole. Anche in questo modo, si può puntare al rilancio dell'entroterra (tra i progetti della Provincia, c'è anche un potenziamento degli impianti [illegible] una maggiore valorizzazione dell'area, sia per la stagione invernale che per quella estiva).

Per questa zona, quindi, l'inizio del nuovo anno si preannuncia migliore rispetto a dodici mesi fa, quando le precipitazioni non erano state così abbondanti. Monesi si conferma una valida alternativa ai centri vicini, come Limone in Piemonte e Auron, nelle Alpi marittime francesi, altre località che sono spesso meta degli sciatori imperiesi.

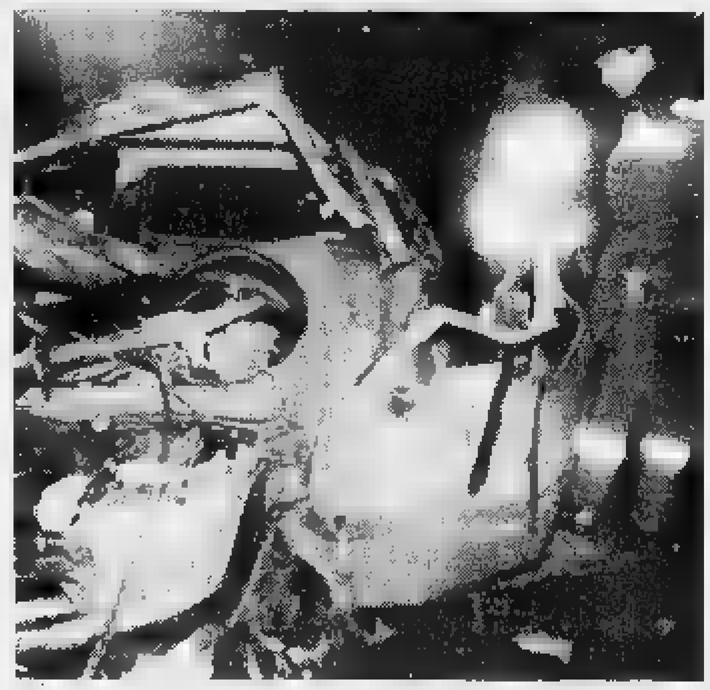
Per oggi non è escluso che la coltre salga di qualche altro centimetro, anche se i fenomeni sono previsti di breve durata. L'Osservatorio meterologico di Imperia preannuncia comunque nevicate già sopra gli [illegible] metri.

Il peggioramento del tempo invita ad usare prudenza negli spostamenti in automobile: ieri è nevicato pure a Nava e anche se le strade della Valle Arroscia sono percorribili è consigliabile fare [illegible] di catene, che sono inoltre obbligatorie al Col di Tenda (l'alternativa è il ricorso alle gomme chiodate).

**Enrico Ferrari**

**UN TRAGICO INCIDENTE IERI SERA SULL'AURELIA**

### Furgone contro auto ad Arma Un morto e un ferito grave



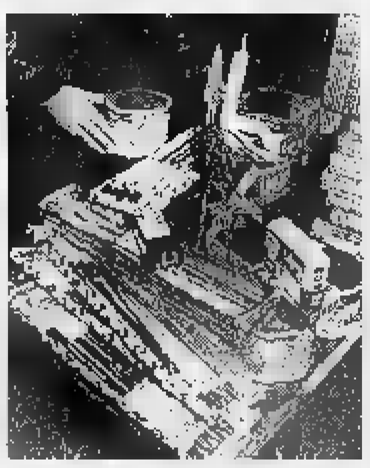
Un dipendente [illegible] Casinò di Sanremo, Wladimiro Siffredi, 30 anni, è morto ieri sera nella sua Cinquecento, [illegible] seguito a un tragico incidente stradale avvenuto sulla Via Aurelia nei pressi di Arma di Taggia. [illegible] violentissimo scontro è rimasto gravemente ferito anche il conducente del furgone, Luigi Mazzitelli, 25 anni, di Sanremo. A PAGINA 36

## Sequestrati 1600 botti

### La polizia denuncia edicolante

IMPERIA. Oltre 1600 botti sequestrati, trenta chili di mortaretti [illegible] petardi che potevano trasformarsi in micidiali ordigni già distrutti su ordine della magistratura. E' il primo, parziale bilancio dell'operazione «Capodanno sicuro», condotta dalla squadra mobile d'Imperia. Gli agenti hanno denunciato il titolare di un edicola [illegible] Oneglia che vendeva il materiale senza avere [illegible] permesso. Per commerciare questo tipo di prodotti ci vuole un'autorizzazione particolare che rilascia il Ministero dell'Interno e che possiedono solo due punti vendita in tutta la provincia. I controlli sono stati estesi anche a Diano Marina.

Nelle mani della mobile [illegible] finiti prodotti che vengono fabbricati in Cina, a Taiwan e a Hong-Kong. Il materiale più costoso e sofisticato approda [illegible]oi in Germania [illegible] da qui arriva nel Nord Italia. I prodotti fatti in casa e realizzati [illegible] Napoli, i meno sicuri, difficilmente approdano nell'Imperiese: sono destinati alla piazza [illegible] Genova.



A Imperia requisiti 30 chili di botti

Hanno invece nomi ispirati al cinema i fuochi artificiali e i mortaretti che la polizia ha rinvenuto nell'edicola di Oneglia: Rambo, Airport 3000. Altri no[illegible]i si devono al carattere poeti[illegible] che rende unici gli artigiani cinesi: Fontana d'inverno, Stel[illegible] rossa, solo per citarne alcuni.

Nonostante titoli fantasiosi o gentili, questi articoli possono risultare pericolosissimi [illegible] finiscono in mani inesperte come possono essere quelle dei ragazzini. La polizia vuole evitare che la notte di San Silvestro qualcuno possa ferirsi come [illegible] successo un paio d'anni fa e anche l'anno scorso. In genere la polvere pirica contenuta nei petardi, anche quelli più piccoli e apparentemente innocui, provoca terribili ustioni alle mani, può rendere ciechi, [illegible] le dita. Vale la pena, tutto questo, solo per provare qualche brivido proibito?

Purtroppo sta prendendo piede una moda che, forse, era stata sottovalutata. Molti imperiesi stanno facendo acquisti di botti in Costa Azzurra dove esi[illegible] un mercato fiorente e molto più libero. Il traffico è notevole. La questura però ricorda che chiunque, alla frontiera, venga fermato e trovato in possesso di petardi fuorilegge, rischia l'arresto immediato e una pesante incriminazione: importazione illegale di esplosivi.

[m. v.]

Documenti bloccati a Diano e Imperia

## Le carte d'identità sabotate al computer

IMPERIA. Una cinquantina di Comuni, non solo nell'Imperie[illegible] ma in tutta Italia, hanno da ieri i sistemi informatici in «tilt». Dai primi accertamenti, pare che si sia trattato di un atto di pirateria, forse di un sabotaggio compiuto ai danni della società che aveva istallato gli impianti. Un gesto di concorrenza sleale? Non lo si può escludere: ogni ipotesi è valida. Di certo, sono stati danneggiati i sistemi informatici di Imperia e di Diano Marina. Ma [illegible] bilan[illegible] è destinato ad appesantirsi, alla riapertura dopo il Capodanno: il guasto si è verificato in un giorno prefestivo, quando l'attività è ridotta.

In Comune, [illegible] Imperia, sono rimasti al lavoro anche nel pomeriggio di ieri, nel tentativo di superare l'emergenza [illegible] di non disperdere una preziosa e massiccia documentazione. «Siamo riusciti [illegible] salvare tutti gli archivi, almeno fino alla serata di venerdì. Martedì mattina, interverranno gli esperti della [illegible]cietà S. Agostino per ripristinare il sistema. Ma sarà impossibile che riprendano [illegible] funzionare immediatamente l'Ufficio Anagrafe e quindi il servizio di rilascio delle carte d'identità potrà essere sbrigato solo a mano, come accadeva un tempo».

I primi disagi erano stati avvertiti nella mattinata di ieri, quando molte persone, desiderose di recarsi a festeggiare il Capodanno in Francia, si erano presentate in Comune all'ultimo momento per farsi rilasciare una nuova carta di identità, al posto di quella scaduta. E' stato allora che si è scoperto quello che si credeva un guasto al sistema di certificazione computerizzata, che permette di solito di predisporre subito il documento. Per agevolare i ritardatari, che protestavano, il Comune ha segnalato l'inconveniente all'Ufficio stranieri della stazione ferroviaria di Ventimiglia dove [illegible] possibile ottenere subito il documento [illegible] all'espatrio.

[s. d.]

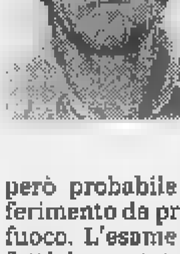
Badalucco: si è presentato all'ospedale con una mano sanguinante

## Il «giallo» del ruspista ferito

### E' stato un petardo o un colpo di pistola?

BADALUCCO. L'uomo arrivato al pronto soccorso l'altra notte ha detto di [illegible] ferito con un petardo ma i medici non gli hanno creduto [illegible] l'analisi approfondita della ferita ha portato ad un inquietante referto medico: «ferita da arma da fuo[illegible]». E' [illegible] piccolo giallo di fine anno quello legato alla vicenda accaduta ad Angelo Serra, 42 anni, residente [illegible] Camporosso ma domiciliato a Badalucco, in Valle Argentina, separato dalla moglie e ruspista di professione. Le indagini sono curate dai carabinieri che continuano ad essere molto cauti [illegible] in virtù del referto del pronto soccorso, hanno già proceduto ad effettuare [illegible] perquisizione nell'abitazione di Serra che [illegible] ha portato ad alcun rinvenimento di pistole o [illegible] da fuoco di altro genere.

I fatti. Serra [illegible] presentato in ospedale [illegible] una ferita alla [illegible] destra ed una vasta emorragia. Ai medici che [illegible] hanno visitato è subito parsa però probabile l'ipotesi di un ferimento da probabile arma da fuoco. L'esame radiologico, infatti, ha portato al rinvenimento di due piccoli corpi estranei che secondo i sanitari [illegible] si potrebbero attribuire ad un «botto» di fine anno. Nel giro [illegible] pochi minuti [illegible] così entrati in azione i carabinieri dell'aliquota Radiomobile ai quali l'uomo ha confermato la sua versione dei fatti: «E' stato un petardo che mi hanno lanciato due ragazzi. Erano nell'ombra, non sono riuscito a riconoscerli, non ho visto i loro volti». I militari hanno inviato un rapporto sull'accaduto all'autorità giudiziaria e h[illegible] confermato che si tratta di una semplice segnalazione.



Angelo Serra 42 anni [illegible] Badalucco venerdì [illegible] si è presentato in ospedale con una ferita alla [illegible]

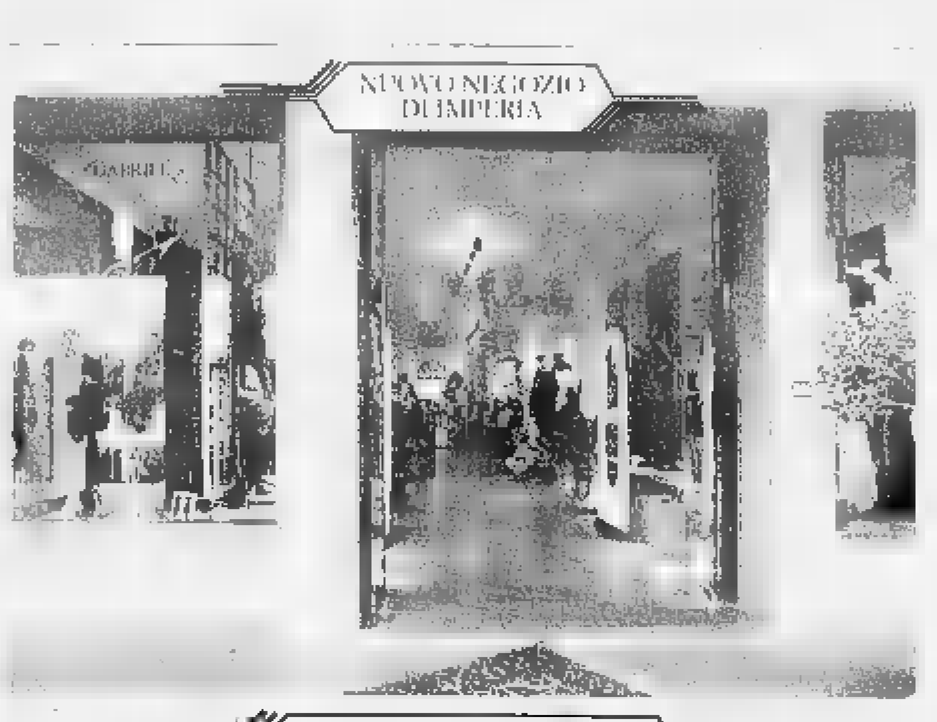
Angelo Serra, che ieri mattina era atteso [illegible] ospedale per un intervento chirurgico, per la rimozione dei corpi estranei individuati dal radiologo, [illegible] sera non si era ancora visto.

L'ipotesi che stanno ora vagliando i carabinieri è che l'uomo possa essere stato ferito nel corso di una lite, un diverbio, e che non sia evidentemente disposto a rivelare i motivi della discussione nel corso della quale sarebbe stato ferito.

E i due ragazzi? «La ricostruzione è strana - dicono i carabinieri - nessuno, nella zona dove abita Serra, ha sentito dei rumori [illegible] tantomeno la detonazione». E Angelo Serra, nei prossimi giorni, potrebbe essere chiamato nuovamente a testimoniare, a dare la [illegible] versione dei fatti.

[g. ga.]

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALOMA
Clips
GIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI




LE GATTE
gai mattiolo
TORRAS
VERSACE

GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

Imperia, i progetti (anche con l'Inps) nati dalle esigenze degli utenti

# Lo stato di famiglia? In banca

*Tra i servizi allo studio del Comune per il '96 il rilascio di certificati negli istituti di credito collegati all'Ufficio anagrafe. Prevista la riorganizzazione degli orari*

**IMPERIA.** Si chiama Certimat, ed è uno dei nuovi servizi allo studio per il '96 da parte del Comune di Imperia, per agevolare sempre di più il cittadino. Si tratta di un collegamento informatico tra un terminale, posto in una banca, e l'Ufficio anagrafe. L'utente non dovrà più recarsi allo sportello, ma potrà richiedere dall'esterno il certificato di cui ha necessità, come quello [redacted] residenza, [redacted] stato di famiglia oppure (se sarà installato l'impianto più sofisticato) il bollettino per il pagamento dell'Ici. Spiega il vicesindaco Ileana Baldanzi: «Alcuni istituti bancari sono disponibili ad acquistare il macchinario. Contiamo di installarne [redacted] a Oneglia e [redacted] a Porto Maurizio».

Lo scopo è anche di alleggerire il lavoro dell'Ufficio Anagrafe, il più frequentato del Comune, e di ridurre le code dei cittadini. Ma, in progetto, c'è pure un collegamento diretto, sempre a livello informatico, tra [redacted] Comune e la sede provinciale dell'Inps. Ancora il vicesindaco Baldanzi: «I due impianti sono tecnicamente compatibili. Abbiamo presentato la richiesta sino dallo [redacted] giugno: è sufficiente installare una linea telefonica. Ma, a causa delle attuali difficoltà finanziarie dell'Istituto, ancora l'Inps non ha dato una risposta. Sono fidu[redacted] per esperienza, [redacted] che questo tipo di decisioni viene preso nel periodo di fine anno».

Perché si tratta di un servizio utile, per alleggerire il carico di lavoro degli uffici e, soprattutto, andare incontro alle esigenze degli utenti? «Sono tantissimi i certificati che vengono richiesti [redacted] fini pensionistici. E all'istituto previdenziale fa ricorso la quasi totalità dei cittadini, di tutte le categoria, per ricongiunzioni, certificazioni di esistenza in vita o quant'altro. Non solo, ma il 90 per cento di chi ha pratiche con l'Inps (specie gli anziani) si serve degli enti di patronato, che lo [redacted]siste in tutto: ma, nel caso - frequentissimo - dell'autocertificazione, il diretto interessato deve comunque recarsi in Comune. E con il collegamento all'Inps, questo non accadrà più: l'istituto si stamperà direttamente [redacted] che gli serve, [redacted] l'utente [redacted] perderà tempo. A Genova è già in [redacted]. Adesso tocca a noi».

E infine, gli orari. Saranno regolamentati, per meglio sincronizzarli con le esigenze del cittadino. [redacted] piano di riordino [redacted] da un'indagine specifica, condotta dalla Praxi, la stessa società che ha realizzato la Carta dei Servizi. Dice il vicesindaco Baldanzi: «Abbiamo verificato che la fascia di apertura pomeridiana degli uffici (dalle 16 alle 17,15) non è gradita. Occorre anticiparla, per consentire l'accesso anche a categorie come quelle dei commercianti o di chi, per lasciare il lavoro deve chiedere un permesso. E, ancora, bisogna garantire l'apertura al sabato di tutti gli uffici. Per quello dell'Urbanistica, vedromo di proporre orari diversificati: [redacted] per i professionisti, che hanno richieste specifiche, e uno per chi desidera soltanto qualche informazione».

**Stefano Delfino**

Ileana Baldanzi vicesindaco di Imperia

**CARTE IDENTITA'**

## C'è l'avviso di scadenza

Quante è volte è capitato di accorgersi che la carta d'identità era scaduta soltanto al momento di esibirla per un controllo? Una dimenticanza alla quale, nel '96, i cittadini di Imperia potranno facilmente porre rimedio. La soluzione l'ha escogitata il Comune: seguendo un'usanza già diffusa presso le agenzie d'assicurazione, agli utenti giungerà un avviso [redacted] casa, quando il documento è prossimo alla scadenza. L'idea [redacted] venuta al vicesindaco Ileana Baldanza: «Ho scoperto del tutto casualmente che la mia carta d'identità non era più valida da circa un [redacted]. E' una situazione che [redacted] verifica abbastanza frequentemente, e che può provocare disagi soprattutto in caso di viaggi all'estero, nei Paesi della Cee. «Quello dell'Anagrafe è uno degli uffici comunali [redacted] maggior grado [redacted] automazione, e dove informatizzazione è molto avanzata. Basterà inserire uno scadenziario, mese per mese, per avere su un prestampato le situazioni [redacted] ogni singola carta d'identità, e informare [redacted] tempestivamente il cittadino», spiega Ileana Baldanzi. **[s. d.]**

Degrado e pericoli intorno al Palazzo di Giustizia

# Allarme in tribunale per una valigia sospetta

**IMPERIA.** Allarme ieri verso le 7,30, [redacted] Palazzo di giustizia, a Oneglia. I netturbini hanno trovato [redacted] valigetta ventiquattore che qualcuno, forse nella notte, aveva infilato nel gabbiotto, [redacted] fianco dell'entrata principale, dove una volta passavano i detenuti per raggiungere l'aula dei processi. La valigetta era stata fatta passare tra le inferriate senza problema: le sbarre sono abbastanza larghe. In piazza De Amicis sono accorsi i carabinieri e l'artificiere della questura mentre dipendenti, avvocati [redacted] giudici hanno dovuto attendere che l'esperto in antisabotaggio concludesse il proprio lavoro prima di poter varcare la soglia del Tribunale.

Nella valigetta c'erano soltanto due mattoni. Gli inquirenti pensano a uno scherzo. Ma trattandosi di un obiettivo sensibile, come vengono chiamati gli edifici che meritano un'attenzione particolare e che devono essere sorvegliati a rotazione, [redacted] preferisce andare con i piedi di piombo anche [redacted] fatto di ipotesi. Si ricordi che in Corte d'Assise si tiene il primo processo per mafia nella storia giudiziaria imperiese. Solo una coincidenza? Forse. Chi ha messo la valigetta potrebbe essere smascherato: le telecame[redacted] messe a protezione del Palazzo di giustizia, che servono da occhio vigile durante la notte, forse hanno registrato tutto, compresa l'immagine del responsabile, che non s'è accorto di essere filmato.

Però potrebbe sorgere un ostacolo tecnico per l'eventuale identificazione. La zona è scarsamente illuminata e il video potrebbe essere venuto troppo scuro, impedendo il riconoscimento. Perchè non mettere in funzione i faretti acquistati proprio per illuminare a giorno l'isolato? Altra contraddizione: l'impianto elettrico non regge troppa potenza. «Accendendo contemporaneamente tutti i punti luce - è matematico - si provocherebbe un corto circuito», spiegano i dipendenti. Così viene meno la sicurezza intorno al Tribunale e persino alla vicina caserma della Guardia di Finanza dove le telecamere sono collocate in modo da avere una visuale limitata. «C'è molto da fare per assicurare una vigilanza efficace», afferma [redacted] personale degli uffici giudiziari.

Il risultato dell'inefficienza dell'apparato dei controlli [redacted] sotto gli occhi di tutti: sul lato dove [redacted] affaccia un'altra vecchia costruzione, il Palazzaccio, altro simbolo del degrado, ogni sera, vanno a rifugiarsi i tossicodipendenti che si fanno d'eroina e poi lasciano per terra gli aghi sporchi [redacted] sangue, che rotolano tra [redacted] auto parcheggiate. Usano le macchine come schermo, per nascondersi, anche non ne avrebbero bisogno: da quelle parti, [redacted] una certa ora, pattuglie delle forze dell'ordine [redacted] ne vedono poche. **[m. v.]**

**DALLA CITTA'**

[redacted]

***Per l'hashish a Diano Castello indagini trasferite a Torino***

Proseguono a Torino le indagini su un traffico di hashish che vede coinvolti due militari della Comandone, a cui i carabinieri di Diano Marina, nei giorni scorsi, hanno sequestrato due etti e mezzi di droga. Pare il giro dello spaccio sia molto ampio [redacted] coinvolga altri amici dei due arrestati, uno dei quali [redacted] da tempo il telefono sotto controllo. Lo stupefacente era acquistato a Torino, poi le due reclute tornavano [redacted] Diano Castello [redacted] treno, con il sacchetto di hashish. La nascondevano [redacted] un cespuglio vicino alla caserma sede del Reggimento [redacted] la cedevano ai commilitoni. **[m. v.]**

[redacted]

***Posto vuoto in Tribunale in pensione Anna Vatteone***

E' andata in pensione dopo 24 anni di lavoro a Palazzo di giustizia Anna Maria Vattcone, [redacted] anni, residente a Oneglia [redacted] piazza Nino Bixio 8. Vittoria - questo il soprannome con cui è più conosciuta a Calata Cuneo, [redacted] suo quartiere - era dipendente comunale [redacted] la qualifica di bidella, ma ha quasi sempre prestato servizio in Tribunale, come applicata. «Non [redacted] siamo ancora abituati [redacted] venire al lavoro e non vederla al suo posto al centralino», dicono [redacted] affetto i colleghi. **[m. v.]**

**AVVOCATI**

***[redacted] direttivo all'Agapi Margherita Fossati presidente***

Margherita Fossati è il nuovo presidente dell'Agapi, l'Associazione che riunisce i giovani avvocati [redacted] procuratori legali d'Imperia. E' stata eletta nei giorni scorsi durante la riunione in cui è stato approvato il bilancio '96. Fanno parte del consiglio Piera Poillucci, Nicla Tallone, Damiris Bellini e Maria Pia Airenti. Devono ancora essere distribuite le cariche di segretario e tesoriere. L'associazione, durante l'anno, organizza convegni e dibattiti su argomenti giudiziari. **[m. v.]**

[redacted]

***Chiude il cane in macchina evita denuncia in extremis***

Polizia mobilitata l'altra sera per una macchina [redacted] divieto di sosta [redacted] Porto Maurizio, in cui era stato lasciato un cane. La macchina aveva i finestrini chiusi e gli agenti avevano già chiamato il veterinario perchè labestia dava segni di nervosismo e sembrava sofferente. Il proprietario della macchina ha evitato in extremis una denuncia per maltrattamento di animali: [redacted] arrivato prima che il carro Aci portasse via la vettura col cane. **[b. v.]**

Il centralinista dopo 30 anni va in pensione

# Diano saluta Grasso «voce» del Comune

**DIANO MARINA.** Per trent'anni ininterrotti è stato il primo interlocutore di tutti coloro che volevano parlare in Comune [redacted] sindaco, assessori, consiglieri, funzionari e impiegati. E' stato la voce amica di chi chiedeva informazioni e infine la valvola di sfogo delle centinaia di persone che in certi momenti di forte critica scaricavano le tensioni su chiunque del municipio. Lino Grasso, 57 anni, da domani ufficialmente in pensione, centralinista del Comune di Diano, avrebbe molto da raccontare a proposito di improperi nei gravi momenti di siccità, quando in piena estate, nei condomini affollati, dai rubinetti non sgorgava neppure un filo di liquido. Sa molto anche delle critiche per le fogne troppo cariche, per i danni del maltempo, per i pr[redacted]zi troppo cari, per i parcheggi, per le multe e per ogni problema anche [redacted] più banale riscontrato in città.

Ha sempre avuto calma, [redacted]tesia, cordialità. Buon conversatore, estremamente diplomatico, intelligente, in molte circostanze è stato sicuramente un buon paraurti per le «telefonate difficili» destinate agli amministratori.

Ieri i colleghi che per molti anni hanno lavorato con lui, gli hanno preparato un sorpresa. Alla cerimonia di rito per il definitivo congedo, gli hanno consegnato un quadro del pittore Lizza. Lui ha contraccambiato offrendo una lauta colazione. Poi quando è stato [redacted] momento di dire due parole di ringraziamento è stato tradito dall'emozione. Forse per la prima volta nella carriera, la sua voce si è incrinata **[a. b.]**

Lino Grasso 57 anni centralinista del Comune di Diano da domani va in pensione

Dopo gli scavi

# E Castello rifà il fondo delle strade

**DIANO CASTELLO.** Con l'arrivo del nuovo anno, il Comune di Diano Castello programma i lavori che dovranno essere avviati [redacted] breve termine. Terminata la posa dei tubi del gas, per la metanizzazione del paese, stanno per partire le opere [redacted] riasfaltatura. Gli interventi serviranno a migliorare la viabilità in una zona già caratterizzata da strade strette e curve pericolose.

Dalla primavera prenderà inoltre il via la ristrutturazione del Teatro Concordia, che è stato costruito circa 70 [redacted]ni fa come punto di incontro per gli abitanti del borgo. I lavori permetteranno di utilizzare maggiormente la struttura, che finora ha accolto mostre e mercatini dedicati soprattutto [redacted] produttori locali.

Dice il sidaco Lino Damonte: «In questo modo il Teatro Concordia si potrà sfruttare per concerti e spettacoli, ma anche per congressi [redacted] convegni di studio, che serviranno anche a dare un maggiore impulso al turismo». **[e. f.]**

Diano: denunciato dai carabinieri il gestore di un locale da ballo

# Effetti speciali in discoteca ma l'allaccio era clandestino

**DIANO MARINA.** Luci psichedeliche, abbondanza di fari ed effetti speciali. Ma i gestori della discoteca Positive (ex V.M. 49), in via Matteotti [redacted] Diano Marina, usavano la corrente elettrica dell'ex pizzeria Pick-Up, sfruttando [redacted] allaccio abusivo. Il titolare, Giancarlo Moscato, è stato denunciato per furto dai carabinieri di Diano Marina che hanno scoperto tutto proprio il giorno dell'inaugurazione del locale, dopo che già un paio di serate [redacted] state organizzate in vista dell'apertura ufficiale. Alla festa sono intervenuti anche gli [redacted] del maresciallo Nuzzo, insieme agli ispettori dell'Enel e [redacted] Nicola Mi, amministratore del condominio Bristol, dove hanno sede sia il Positive sia l'ex Pick-Up, che tra poco riaprirà i battenti.

A sporgere denuncia all'Enel la prima volta era stato Alfredo Gatti, che possiede i muri di entrambi i locali. S'è accorto che qualcosa non andava: il contatore dell'ex Pick-Up continuava a girare e a segnare un aumento dei chilowatt. Glielo avevano fatto notare i nuovi proprietari della pizzeria, ora trasformata in cantiere per [redacted] lavori [redacted] ristrutturazione. In più, l'impianto aveva subito diversi danni: chi ha inserito [redacted] prese ha invertito i fili, dimostrando scarsa dimestichezza con l'elettricità. Un lavoro da dilettanti.

Prima dell'inaugurazione, avvenuta giovedì scorso, il Positive aveva promosso un paio [redacted] serate, tra cui una, speciale, dedicata alla Lap Dance, il ballo erotico portato al successo dal regista Paul Verhoeven con il film «Showgirls», interpretato dalle bellissime Elisabeth Berkley e Gina Gershon. **[m. v.]**

**FARMACIE**

## I turni per Capodanno

Queste sono le farmacie di turno a Capodanno. A Imperia resta a disposizione tutto il giorno la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, che oltre [redacted] normale orario di apertura accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio (orario normale) Rebagliati, via Garibaldi 2, tel. 61.682. A Sanremo è a disposizione tutto il giorno la farmacia Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071. Turno d'appoggio Moderna, via Alighieri 131, tel. 501.248. Assicurano inoltre la reperibilità anche notturna: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, [redacted] Bordighera; Manassero, via Vittorio Emanuele 62, a Camporosso; Santi, via Aurelia, a Cervo; Sciolli, corso Garibaldi 16, [redacted] Diano Marina; Barbieri, a Dolceacqua; Ceppi, a Pieve di Teco; Nuvoloni, piazza Bixio 42, a Riva Ligure; Nuvoloni, piazza Cavour 14, a Santo Stefano; Revelli, via Queirolo, ad Arma di Taggia; Viale, piazza Costituente 22, a Ventimiglia. **[e. f.]**

**IL TACCUINO DELLA PROVINCIA**

## LETTERE AL GIORNALE

### Chi vuole [redacted] cagnetta abbandonata [redacted] Pieve?

Vi sarò grata se poteste dare questo annuncio. A Pieve di Teco, una macchina ha abbandonato lungo la strada una lupetta grigio-nera, molto bella, giovane [redacted] buona. La cagnetta sa fare la guardia. L'abbiamo raccolta bagnata [redacted] affamata, ma non possiamo tenerla [redacted]. Se qualche persona di buon cuore e amante degli animali, che ha un giardinetto o un terrazzo, la volesse prendere con sè, può telefonare allo 0183-36.227.

Lettera firmata, Pieve di Teco.

### «I negozi chiudono? Colpa dei sindacati»

Senza voler minimamente strumentalizzare le disgrazie di chi, oberato da contratti capestro, tasse esosissime e dalla fortissima recessione cui il commercio dianese è sottoposto, hanno dovuto scegliere la via della sconfitta (poichè la chiusura volontaria, per chi ha investito tempo, denaro e lavoro in un'azienda, è soprattuto una sconfitta morale), a proposito del servizio intitolato «Caporetto dei negozi a Diano» avrei da recriminare sugli atteggiamenti paternalistici [redacted] alcuni rappresentanti di fantomatici sindacati di categoria, che in questo momento si fanno partecipi, ma che sino a ieri sono rimasti latitanti, sia a livello nazionale che locale. Mentre crescevano a dismisura i supermercati, essi contestavano i tentativi di pochi di arginare [redacted] problema: no ad aperture differenziate, orari lunghi, innovazioni. A Diano, per poter aprire a discrezione nei giorni festivi, [redacted] è dovuto combattere per anni: a ogni proposte [redacted] sempre stato contrapposto un no. Anche dopo la decennale mancanza del piano commerciale, con conseguente proliferazione di corporativismo e clientelismo, lo si è boicottato non appena presentato, perchè, a detta dei soliti, troppo liberista, [redacted] i risultati sono sotto gli occhi di tutti: pochissime nuove attività aperte, e tantissime che stanno chiudendo.

**Tiziano Gramondo,** artigiano commerciante, Diano Marina

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, **Diano Marina:** t. 494.112, **Dolceacqua:** t. 206 878; **Ospedaletti:** tel 505 050, **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279 700. **Pornassio:** t. 325 132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** [redacted]. 486.000. **San[redacted]** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

[redacted]

**Telefono Amico:** telefono (0183) [redacted]

**[redacted]CIE DI [redacted]**

A **Imperia** la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 293.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle [redacted] ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [redacted] chiamata. Turno d'appoggio *Rebagliati*, via Garibaldi 2, tel. 61.682.

A **Sanremo**, la farmacia *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.248, resta aperta ore 8,30-19,30. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.085.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

**Bordighera - Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 261.246.

**Camporosso:** *Manassero*, [redacted] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191

**Cervo - San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

**Diano Marina:** *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092

**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti [redacted]108, telefono 689.015.

**Pieve [redacted] Teco:** *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, [redacted]fono 485.754.

**[redacted]no al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.562.

**Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo, telefono 43.058.

**Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, telefono 351.140

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

**GUARDIA MEDICA: Imperia** [redacted] (0183) 290.777. [redacted]**o:** telefono 500.300. [redacted] **medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 [redacted]**glia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299 908.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115 **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

## STATO CIVILE

30 [redacted]

**NATI.** A Imperia: Maria Rosa Serra.

**MORTI.** A Imperia: Maria Canale (74 anni).

**MATRIMONI.** A Imperia: Giulio Setti con Sylvie Borghi.

**ATTIVITA'** [redacted]. La Regione ha approvato il piano [redacted] sviluppo turistico quinquennale. Il «Progetto 2000» divide [redacted] provincia di Imperia in diversi ambiti: [redacted] stati individuati il Ventimigliese, Bordighera, il Sanremese (che arriva fino ad Arma), Santo Stefano-Riva-Pompeiana-Cipressa e l'Imperiese. A ognuno sono state assegnate specializzazioni, in base al territorio e alle offerte per i turisti. Per il Ventimigliese viene presa in esame la realtà di frontalieri, che si spostano tra il Ponente e la Costa Azzurra, mentre per Bordighera è preso in esame lo sviluppo climatico invernale e il turismo della terza età. [redacted] Sanremese l'attenzione [redacted] incentrata sul casinò e sui centri congressi e a Santo Stefano [redacted] tiene conto dello sviluppo della nautica. Per Taggia, nell'area della nuova stazione, è in programma una zona di terziario avanzato e direzionale. Per l'entroterra, infine, si intende puntare sull'agriturismo e la riqualificazione [redacted] centri storici attraverso i piani [redacted] recupero che vengono presentati alla Regione per eventuali osservazioni.

## GLI APPUNTAMENTI

**DIANO CASTELLO**

Juke-box in mostra

Al negozio di abbigliamento «X-Ray» di via Diano San Pietro, [redacted] Diano Castello, si tiene la prima mostra di modernariato. Esposti flipper e juke-box. **[e. f.]**

**IMPERIA**

La rete del libero scambio

In distribuzione al centro studi Emma Goldman di via Nazionale 66 [redacted] bollettino della rete del libero scambio. Offerti oggetti e servizi. Informazioni al 296.935. **[e. f.]**

**IMPERIA**

Visite guidate [redacted] Valloria

L'associazione Amici di Valloria (frazione [redacted] Prelà) organizza visite guidate nel borgo. Si può chiamare il 282.396. **[e. f.]**

**SANREMO**

Slot d'epoca al casinò

L'ingresso del casinò [redacted] Sanre[redacted] ospita una singolare collezione di slot machines d'epoca provenienti da [redacted] da gioco di tutto il mondo. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Nuova mostra alla Bottega

La «Bottega dell'Arte» di via Canessa compie due anni e presenta una nuova collettiva. L'esposizione presenta quadri, fotografie e sculture. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Aprono i corsi dell'Avo

L'associazione Volontari Ospedalieri promuove [redacted] 13° corso di formazione. Informazioni a Villa Giovanna d'Arco contattare lo 0184/53.39.00. **[g. ga.]**

[redacted]

La Carmen con gli «Amici»

Gli «Amici della Musica» organizzano per il 7 gennaio la trasferta [redacted] Genova per [redacted] balletto «Carmen». Prenotazioni allo 0184-531.536. **[g. ga.]**

**BORDIGHERA**

Gli allievi dell'Accademia

All'Accademia Riviera dei Fiori di Bordighera continua la mostra degli allievi. L'orario va dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

UNA GUIDA

LA CUCINA AL SAPORE DI MARE

Concludiamo la serie dei cenoni preparati dai cuochi più apprezzati dal nostro Edoardo Raspelli

# Capodanno è la festa dei buongustai

## *I menu allestiti nei ristoranti alla moda della Liguria*

Piatti prelibati e ricercati per il cenone di fine anno. Prosegue l'elenco dei locali della Riviera visitati da Raspelli. Tra le specialità spiccano ovviamente i piatti a base di pesce, ma non mancano anche i funghi porcini e il tartufo

Concludiamo oggi l'elenco di altri dei migliori locali visitati da Raspelli in Liguria per vedere che cosa propongono per il cenone di Capodanno.

**DI IMPERIA.** Si inizia con insalata d'aragosta e fagioli di Conio alla **Conchiglia** di Arma di Taggia (0184/43169), seguito da calamaretti in lampara, tortelli dell'Anna, filetto di rombo con punte di asparagi, medaglioni di vitello, semifreddo alla nocciola. Da **Carletto**, a Bordighera (0184/261725), branzino, asparagi e gamberi, fiori di zucchini ripieno d'orata, filetto di branzino e carciofi. A Ranzo il ristorante **Maisaille** (0183/318073), presenta cinque antipasti freddi e altrettanti caldi seguiti da gnocchetti di castagne e risotto con porcini, mousse al caffè. Al [illegible] (0183/402487) di San Bartolomeo al Mare, [illegible] a base di pesce con la presenza di piatti particolari come moscadino allo scalogno, salmone marinato, involtini con verdure e storione. Antipasti di ogni genere e tanto pesce fresco del golfo per l'**Osteria del Marinaio** (0184/501919) alla Marina di Sanremo. Da **Paolo e Barbara** (0184/531653) a Sanremo il menù ha cinque portate ma con scelta libera: insalata di granchio e ostriche, crepes ripiene ai gamberi e calamari con carciofi, arancia candita, millefoglie alla [illegible] di ananas e banane caramellate al cocco con infusione al mandarino. Alla **Via Romana** (0184/266681) di Bordighera il cenone accontenta tutti i gourmet: aragosta [illegible] dadolata di verdure, ostriche gratinate alla fiorentina, filetto di dentice in abito verde con [illegible] al limone e per finire sfogliatina alla crema di marron glacés.

Nell'entroterra ponentino, all'**Hotel Terme** (0184/241046) di Pigna si riscoprono i sapori dell'entroterra con un grande menù con l'agnello al forno con la ratatuia e il filetto di branzino con carciofi. Al **San Giorgio** (0184/400175) di Cervo menù giudato da 36 anni dalla signora Caterina e dallo chef Gianni con patè di fegati con tartufo d'Alba, filettino di fassone con salsa al tartufo, gamberoni d'Oneglia alla griglia e, per dolce, mousse al gianduia. Specialità tipiche e di mare anche al **Fusolo** (0183/498219) a Diano Marina. All'**Hotel Caprice** (0183/498021), sempre a Diano, il menù è base di pesce: sei antipasti dalle ostriche ai tartufi di mare al patè, tre primi gnocchetti con fonduta e tartufo d'Alba, fantasia di p[illegible] al cartoccio e carrello di dolci di San Silvestro. Da **Gustosa** (0184/206577) a Dolceacqua menù rigorosamente a base di carne e piatti dell'entroterra: coscia d'agnello farcita al forno, ravioli di coniglio. Il cenone di **Giacomo** (0184/504014) a Sanremo rispecchia i canoni della tradizione: insalata di rucola con salmone e pesce spada affumicati, risotto «selvaggio» (con riso indiano) ai crostacei gelatina di mandarino della Anna. Sempre a Sanremo la **Pigna** (0184/501929) di Mario Ventimiglia presenta: antipasti di crostacei, riso al tartufo nero, zuppa di gamberi, filetto di pesce tavola del Re, zampone con lenticchie e dolce. [illegible] (0184/533925): gran menù di San Silvestro con specialità locali.

**DI SAVONA.** Pesce in tutti i modi, dolci della casa, vini, caffè, champagne e musica dal [illegible] alla [illegible] **del** [illegible] di Andora (0182/87330). E ancora ad Andora, da **Le Rocce di Piemonte** (0182/85223): aperitivo [illegible] pesce, champagne, tagliolini al tartufo, ravioli alla pescatrice, [illegible] alla houillabesse. A **La Cittadella** di Zuccarello (0182/79056), cucina ligure alla carta. Tra i piatti: triglie di purè e finocchi, raviolini d'anatra in salsa madera. A Calizzano, cenone alla [illegible] **Tutto Centrale** (019/79647) con filetto di coniglio tartufato, carciofi in salsa bernese, filetto di pescatrice, gnocchi di patate con fonduta e tartufo bianco, ravioli di magro, anatra agli agrumi, dolci, vini e champagne. Specialità di pesce da **Peppino Schivo** a Leca D'Albenga (0182/50367). Menù alla carta al **Cristallo** di Albenga (0182/50603) con pesce alla cre[illegible] di limone e tartufo bianco. A Pietra Ligure, [illegible] **Bocca di Bacco** (019/615307) tra i diversi piatti propone: ravioli con stracotto d'asino, uovo di bigino con tartufi e patè di fegato grasso, filetto di bue, fegato d'oca con gelatina al sauternesse, castelmagno e miele di acacia, cassata di Coga, dolci, frutta, vini, champagne e caffè. Da **Castello** (019/617084) antipasti misti, cotechino e lenticchie, insalata di mare al polpo, insalata russa e vitello tonnato, tortellini in brodo, ravioli in salsa di noci, roast-beef, porchetta e tacchini ripieni, salmone in salsa verde. Sottofondo musicale di Enzo Cioffi. Da **Cleppa** (019/624231), menù alla carta con stringhe di totanetti e vongole, ripieni di pesce con zuppetta di mare, tortelloni all'astice con salsa di scampi alla curcuma, gnocchi di castagne, lasagne vegetali.

**Il Bagatto** di Loano (019/675844) apre con un'insalata reale all'astice con maionese di arancia e salmone marinato al pepe rosa. Seguono: insalata di polpo caldo con patate, frittelle di rossetti, filetto rondanino con zucchine, moscardini in guazzetto, tagliolini all'astice e carciofi, gnocchetti di patate al Castelmagno, orata al forno. All'**Osteria del tempo** [illegible] a Gorra di Finale (019/696093): terrina di pescatrice al timo, ravioli di pesce con sugo di astice, gnocchetti di borragine al sugo di capriolo, ripieni di mare, roast-beef di salmì, bavarese di zabaglione, spiedini di frutta. Menù alla carta a base di pesce e tartufi al **Doc** di Borgio Verezzi (019/611477). Da **Lilliput** a Voze di Noli (019/748009), menù della tradizione con cappon magro, involto di pesce spada alle erbe fini, minestra di zucca con crostacei, cartoccio di dentice con carciofi, tacchino in bellavista, mandilli di seta con salmone, spalla di vitello alla genovese, dolci. [illegible] **Cambusiera** ad Albissola Mare (019/481663) aperitivo champenoise, mousse di scampi al tartufo, insalata di gamberi con carciofi, sfogliatine di bocconcini al salmone seguiti da: aragosta alla provenzale con lenticchie e farro, zuppetto di bianchetti e zucchine, trancio di branzino al cartoccio con funghi, crèpes alla crema di chartreuse, vini, dolci, champagne e musica con vivo.

**DI** [illegible] Specialità di pesce da **La Bitta nella pergola** (010/588543). Tra i piatti: tortino di rossetti, tacchinella all'aceto balsamico, ravioli alla [illegible]prese, tagliatelle con calamaretti e cipolla di Tropea, vele di Amalfi, spigola all'acqua pazza. [illegible] **Marino** a Cornigl[illegible] (010/6518891) cuculli e focaccia alla salvia, ostriche, sformato di asparagi con crema ai tartufi, seppioline al vapore e rossetti dorati, gnocchetti tartufati, pappardelle di castagne al pesto, caramellline della nonna in brodo, orata alla ligure, petto d'anatra all'aceto balsamico. Menù della tradizione e cappone con mostarda da **Caterina** a Casella (010/9677146) Specialità alla carta **I Pescatori** a Nervi (010/3726168) Tra i piatti: lasagne al forno con scampi e tartufi, aragosta, grigliate miste di pesce, macedonia di frutta esotica al forno. Da **Saint Cyr** (010/886897) spiedini di polenta al fegato d'oca, flan di cardi alla fonduta, crepes di patate con tartufo bianco, cappelletti in brodo di cappone, anatra con lenticchie, storione fresco, cornucopia ai piccoli frutti di bosco con bavarese al porto. A Bogliasco, **Il Tipico** (010/3470754) propone cena con ballo e cabaret. La serata si aprirà con un «aperitivo incontro» seguito da insalata di aragosta con noci, rossetti all'olio crudo, risotto con funetto di crostacei, crepes agli asparagi, dentice al limone e rosmarino, anatra all'arancia rosolata al forno, animas, dolci e vini «Capodanno Viennese» con violini e menù «latinoamerica» con danze brasiliane da [illegible] a Recco (0185/75364).

**Giulio Gavino**
**Alessandra Zacco**

Oggi e domani in Liguria: ecco la guida agli appuntamenti più importanti nelle due giornate di festa

# A Dolceacqua mercato biologico

**IMPERIA.** L'ultimo giorno del '95 e il primo del '96 [illegible] costellati da [illegible] serie di appuntamenti tradizionali, ultimi fuochi di un periodo delle festività che si è rivelato essere molto intenso. [illegible] va dai mercatini alle sfilate di bande, dai cimenti invernali ai concerti [illegible] Capodanno. Grandi protagoniste della giornata di oggi sono anche le mostre, dal fumetto all'arte contemporanea attraverso fotografie antiche. Itinerari diversi, per tutti i gusti, [illegible] l'invito a vivere due intense giornate di festa in Riviera.

Il 31 dicembre presenta due interessanti appuntamenti con le bancarelle. Si parte da Diano Castello dove il Teatro della Concordia presenta il «Marcatino delle Feste» (aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19), con prodotti tipici delle Valli Dianesi, [illegible] spazio «Euforia Taggiasca» riservato agli «stimatori dell'ultimo raccolto dell'olio extra vergine l'oliva doc, e l'artigianato artistico. A Dolceacqua, in zona «A prea runda», la giornata presenta il mercatino biologico, con la presentazione dei prodotti della Valle Nervia e le immancabili bancarelle con il rossese doc del paese del Castello dei Doria. Sul fronte delle mostre c'è davvero l'imbarazzo della scelta. A Sanremo sono due le esposizioni da non perdere. Le sale rinascimentali di Palazzo Boreo d'Olmo presentano la retrospettiva di Antonio Rubino, il grande illustratore sanremese, inventore della parola «fumetto» e direttore, tra l'altro, anche del mitico «Corriere dei Piccoli». A Villa Ormond, invece, c'è «Dal fondo dell'opaco io scrivo», mostra fotografica intorno al racconto «La Strada di San Giovanni» di Italo Calvino.

A Diano Marina, per una domenica romantica, il Palazzo del Parco permette di visitare la mostra di tavole dei celebri fidanzatini creati da Raymond Paynet (apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19).

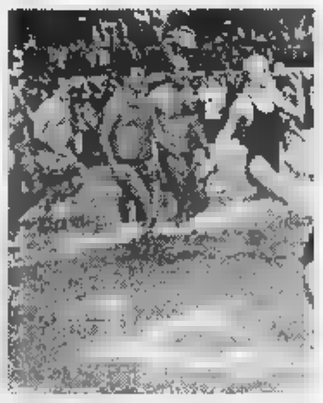
Sul fronte dei presepi natalizi il Ponente presenta due opportunità. La mostra concorso allestita nelle sale del convento dei Padri Cappuccini di Taggia e la XIVa edizione del concorso di Diano Castello allestita nell'oratorio di San Bernardino.

Il primo gennaio, condizioni metereologiche permettendo, sarà sicuramente la giornata dei cimenti invernali. Gli appuntamenti in Rivera sono tre. A Sanremo, sotto l'organizzazione dell'Associazione Canottieri, il raduno è fissato per le 12 ai Bagni Nettuno di passeggiata Vittorio Emanuele. Dopo il bagno di mare, consegna di medaglie ricordo e aperitivo di Capodanno. A Taggia, il cimento sull'arenile davanti all'antico Borgo Marinaro a cura della «Cumpagnia Armasca» e del «Rione Orso»: il «tuffo» propiziatorio è fissato per le 11,30 e sarà preceduto dalla Benedizione del Mare e seguito dal concerto della banda «Anfossi» e da sfilate di figuranti in costume d'epoca. Cimento invernale anche a Diano Marina, davanti alla chiesa, alle 11,30 che sarà seguito dal concerto di Capodanno intonato dalla banda. Sempre a Diano si proseguono i festeggiamenti alle [illegible] con le [illegible] di operette nella Sala Consiliare e alle 17,30 con la «Jazz Ambassador» al Palavela. A Badalucco, in Valle Argentina, la banda musicale «Santa Cecilia» a partire dalle 8,30 (con partenza dal municipio) eseguirà una serie di brani per le strade del centro storico. [g. ga.]

# Eroi in cimenti invernali

*Ultimo tuffo dell'anno a Loano, Pietra e Spotorno. Nelle prime 2 località in serata i fuochi artificiali. Le rassegne di artigianato e antiquariato*

**SAVONA.** I cimenti invernali di Loano, Pietra e Spotorno, i fuochi artificiali, i presepi artistici, i mercatini nei centri storici e le animazioni gli appuntamenti tradizionali dell'ultimo giorno dell'anno nel Savonese. In dettaglio il calendario degli avvenimenti per oggi e domani. **Oggi.** Tre gli appuntamenti con il cimento invernale in programma la mattinata. L'ultimo tuffo dell'anno, malgrado il clima rigido, è previsto alle 11 a Pietra ai bagni Giardino, a Loano ai bagni Campana e a Spotorno al molo Sirio a cura del Gs Olimpia. Al cimento si aggiungono i fuochi artificiali, una novità degli ultimi anni, che è stata prevista dalle amministrazioni comunali di Pietra (ore 24, molo del Maremola) e Loano (22,30, molo del Kursaal).



Cimenti invernali in tre località

Ad animare alcuni centri storici saranno anche i tradizionali mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato. Da segnalare quelli previsti sotto la loggia di Noli e in piazza XX Settembre a Pietra. Luminarie natalizie nelle vie a Celle, Ceriale, Finale e in altre località.

Sono un centinaio i presepi allestiti anche quest'anno nelle chiese e nei centri storici di Savona e provincia. «Il mio presepe», concorso per appassionati di composizioni natalizie si svolge alla galleria Chapin di Alassio. «Palio del Presepi», sino il 6 gennaio, a Ceriale. I lavori partecipanti al concorso sono allestiti in 8 diverse vie della città. Presepe artistico anche nella sala congressi di via Maraxiano a Borghetto, ad opera di Mario Cenere. A Pietra, Pierino Traverso («U Magu») ha realizzato all'Annunziata, confraternita Santa Caterina, uno dei p[illegible] più originali. Mostra del presepe d'arte nella ceramica, a cura della Campanassa, visitabile anche oggi presso il palazzo degli Anziani in piazza Brandale a Savona.

A Noli, nella chiesa di San Francesco, il rione «Putrellu» ha costruito una Betlemme di statuine luminose. Anche alcune pubbliche assistenze hanno allestito un loro artistico presepe. Da citare quello realizzato nella sede della Croce Rosa di Celle e poi le opere preparate dalla Croce Bianca di Finalmarina (via Aporti), dalla Croce Verde di Valleggia e da quella di Finalborgo in via Brunenghi.

In Valbormida, degni di [illegible] il presepe artistico di Montaldo (frazione di Cengio) e quello meccanico di Murialdo. Presepe di tipo meccanico anche all'oratorio di San Giuseppe ad Albissola Mare (100 metri quadrati).

Di grandi dimensioni, con case alte addirittur metro, anche il presepe al Kusaaal realizzato sul lungomare di Loano dall'Associazione Presepisti Liguri. Altre opere visitabili questi giorni sono all'oratorio di San Maria Maggiore di Albisola Superiore e nel convento dei Cappuccini di Quiliano. Molti resteranno allestiti sino a fine gennaio.

**Domani.** Cimento invernale del 1° gennaio a Varazze, ore 11,30 ai bagni Olimpia, con la partecipazione della banda «Cardinal Cagliero». Numerose le proposte commerciali, a metà strada fra promozione e divertimento: «Vieni a Borghetto e vinci» è la denominazione dell'iniziativa in pieno svolgimento a Borghetto e che darà la possibilità a tutti i clienti dei negozi della località di vincere una Fiat [illegible] (estrazione il 25 febbraio, giorno di Carnevale).

Tra le tante mostre visitabili in questi giorni in Riviera, da ricordare quella dal titolo «La pesca in fotografia» allestita presso le sale del Kursaal di Loano (ore 9-12,30 e 16-23). «Fantasia di Natale» è il titolo dell'esposizione di composizioni floreali, in corso sino al gennaio, realizzata in piazza Indipendenza a Ceriale. [a. r.]

# Circo acquatico a Brignole

## *Una novità assoluta nel capoluogo*

**GENOVA.** Il maltempo costringe a cancellare molti appuntamenti e tante [illegible] di svago all'aperto in questi due giorni di festa. Ai genovesi non resta che sperare in un miglioramento, mentre la città si prepara a salutare il nuovo anno in tantissime occasioni. Vediamo cosa offre l'agenda di oggi e di domani, al di là dei brindisi e dei cenoni della notte di San Silvestro.

**Oggi.** Alle 18, nella chiesa del Gesù, in piazza Matteotti, l'Arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi celebrerà la messa. Presiederà il canto te Deum e parlando ai presenti delineera un bilancio del 1995. Al termine della celebrazione liturgica, dalla stessa chiesa del Gesù, partirà una marcia silenziosa lungo le strade del centro storico che raggiungerà la basilica dell'Assunta, in Carignano, dove è in programma una veglia di preghiere per la pace.

Fra gli svaghi di questa domenica di fine anno, un posto molto importante lo occupa il Luna Park della Fiera con centinaia di attrazioni per grandi e piccini. Il luna Park genovese è aperto per tutta la giornata, fino alle 23.

A Genova c'è il circo acquatico

**Domani.** Saranno in molti, i genovesi, a smaltire al cinema le bisbocce della notte di San Silvestro. Le buone pellicole non mancano (vedi servizio nella pagina degli spettacoli), c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Per chi volesse, invece provare il brivido di vedere da vicino una piovra gigante, la lotta dei sub con temibili squali oceanici, terrificanti scorpioni e serenti vari, a Brignole c'è il Circo Acquatico dei fratelli Bellucci, una novità assoluta per il capoluogo ligure.

E a proposito di acqua, sempre domani, si ripeteranno, in alcune spiagge genovesi e della riviera i consueti «cimenti invernali» di varie associazioni natatorie. A Natale la temperatura era mite e per i temerari delle onde è stata una passeggiata. A Capodanno il cl[illegible] sarà forse più rigido, ma si [illegible] pur sempre di una sfida sportiva, anche se non agonistica, e quindi è giusto che sia così. [m. b.]

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183 273.373
18031 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

Con un'operazione di alta finanza sbloccata la vertenza con l'appaltatore

# Mercato dei fiori: via libera

*Approvato in Consiglio il versamento di 11 miliardi alla Maltauro per i lavori effettuati in Valle Armea*
*Il sindaco: «Una scelta che ci ha fatto risparmiare moltissimo». Disposto l'ammortamento dei mutui*

SANREMO. E' stata un'operazione di alta finanza quella approvata l'altra sera dal Consiglio comunale nell'ultima riunione del 1995. In un colpo solo l'amministrazione Bottini ha risolto due grossi problemi legati al mercato dei fiori di Valle Armea. In primo luogo ha ottenuto dalle banche il passaggio dal pre-ammortamento dei mutui all'ammortamento eliminando definitivamente il pagamento per interessi passivi di tre milioni al giorno. E quindi ha sbloccato una somma di oltre sette miliardi che permetterà - con l'aggiunta di altri quattrini già disponibili - la chiusura del contenzioso con la Maltauro, l'impresa che ha costruito l'impianto di Valle Armea che oggi rivendica il pagamento di lavori per 11 miliardi, interessi per 4 miliardi e mezzo e danni per 14 miliardi.

«Abbiamo lavorato ventre a terra per riuscire a chiudere la vertenza con la Maltauro» ha affermato il sindaco Giovenale Bottini che ha spiegato: «Qualsiasi giudice avrebbe condannato il Comune a pagare gli 11 miliardi dovuti, i 4 e rotti di interessi e qualche miliardo di danni. Noi abbiamo chiuso con l'impegno a versare soltanto la somma dovuta per i lavori, senza interessi e danni».

La teoria del sindaco trova conferma nella relazione degli uffici comunali: «l'accoglimento della proposta consentirebbe al Comune di prevenire gravi sviluppi contenziosi, suscettibili di coinvolgerlo direttamente per ammontari molto più alti a fronte delle pretese dell'impresa per interessi di mora e per riserve contabili».

La pratica è stata votata dai consiglieri del Polo. Contrari la *Primavera e Gorlero. Gli altri* esponenti dell'opposizione hanno abbandonato l'aula. Sono: Davide Oddo (federalisti); Valeria Faraldi (rifondazione); Daniela Cassini (Sanremo insieme); Marco Andracco e Gianni Sciolè (pds-verdi) e Marcello Priolo (popolari).

La minoranza ha contestato in particolare la mancata convocazione dei capigruppo per un esame preventivo delle pratiche. Bottini ha ricordato che non c'era tempo per farlo: «Ho messo a disposizione di tutti i consiglieri le delibere relative al mercato. Bastava andarsele a leggere».

La votazione di ieri ha sancito l'entrata ufficiale in maggioranza di Gian Maria Tinelli, presidente del Consiglio comunale, eletto nelle fila della Primavera. Tinelli ha approvato entrambe le delibere concernenti il mercato dei fiori mentre i suoi ex compagni di cordata, Onorato Lanza e Salvatore Caronia, hanno espresso un voto sfavorevole. Una rottura, annunciata già dopo il voto del 19 novembre, che ieri si è concretizzata ufficialmente con l'espressione di due scelte differenti.

Chiusa la parentesi Maltauro, rimane l'ultimo contenzioso ad impedire la ripresa dei lavori: la richiesta di restituzione di un mutuo (una ventina di miliardi fra prestito e interessi) da parte del ministero delle Risorse alimentari e agricole, l'ex ministero dell'Agricoltura.

Potranno riprendere i lavori nell'ambito del mercato dei fiori di Valle Armea

Anche su questo fronte la transazione dovrebbe andare in porto al più presto. Il ministero si è impuntato e aveva intimato il palazzo belelvue di restituire la somma, perchè la direzione del mercato non era stata affidata completamente alla cooperativa Uc.Flor come previsto nella convenzione siglata all'inizio degli anni Ottanta.

«Le delibere approvate venerdì sera prevedono esplicitamente l'affidamento del mercato alla Uc.Flor, unica responsabile del» ha sottolineato il sindaco Bottini ricordando che questa scelta favorirà l'apertura di nuovo credito da parte del ministero delle Risorse alimentari. «E con quei quattrini acquisteremo l'area demaniale e sorge l'impianto: c'è una nuova legge appena approvata che lo consente. Potremo pagarla ad un terzo del costo reale».

L'approvazione delle due importanti delibere dovrebbe consentire la ripresa dei lavori - fermi da un paio d'anni - relativi alla grande viabilità intorno al mercato. L'intervento prevede due stralci di lavori: il completamento del sottopasso della via Aurelia e la prosecuzione di via Frantoi Canai, Bussana. Entrambe le pratiche sono state sequestrate dalla magistratura che ha aperto un'inchiesta.

Il primo atto della telenovela del mercato risale a 14 anni fa, quando, attraverso una convenzione, si gettarono le basi per la costruzione dell'importante impianto. Una struttura che avrebbe dovuto rilanciare la floricoltura del Ponente e che, invece, è rimasta ferma a metà, ancorata ai vecchi sistemi di contrattazione e lontana anni luce dai metodi adottati da anni nei grandi mercati olandesi di Aalsmeer e Naaldwijk.

**Gian Piero Moretti**

## Pediatria

### *Un intervento del Comune*

SANREMO. Il Consiglio comunale difenderà la divisione pediatrica dell'ospedale di Sanremo contro eventuali accorpamenti e «specializzazioni» che potrebbero creare disagi nella tutela della salute dei bambini.

La decisione sulla questione relativa all'assistenza sanitaria, sollevata nelle scorse settimane da un comitato spontaneo di cittadini e poi da un'interpellanza del consigliere Gianni Sciolè (pds-verdi), è stata presa l'altra sera all'unanimità dal Consiglio dopo la presentazione di un documento anche da parte dell'assessore ai Servizi sociali Lanteri.

I membri dell'assise cittadina hanno poi deciso di devolvere il proprio gettone di presenza ad un nuovo fondo per la raccolta dei finanziamenti necessari all'acquisto delle attrezzature specialistiche da destinare al reparto. A Palazzo Bellevue presenti anche molti genitori, arrivati anche da Bordighera e Ventimiglia. [g. ga.]

## DALLA CITTA'

**GIUSTIZIA**

***Un'istanza di scarcerazione l'ultimo atto del '95***

L'ultimo atto del '95 arrivato ieri a Palazzo di Giustizia è stata una richiesta di rimissione in libertà presentata dall'avvocato Eugenio Aluffi per Marcello Misani, 32 anni, l'uomo arrestato in ospedale e accusato di spaccio di droga. Il difensore ha ribadito che Misani è sottoposto ad un programma terapeutico e che quindi la sua presenza al «Borea» non è stata «dolosa». E sempre di sostanze stupefacenti si parlerà nel corso della prima udienza preliminare del nuovo anno davanti al giudice Bracco fissata per il 4 gennaio con imputati due cittadini extracomunitari. [g. ga.]

**ARRESTI**

***Manette a un clochard per ubriachezza molesta***

I carabinieri di Sanremo hanno eseguito ieri mattina l'ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Sanremo nei confronti di un clochard polacco. L'uomo, accusato di ubriachezza molesta e di altri lievi reati, deve scontare dieci giorni di carcere. E' stato individuato nelle vie del centro. [g. ga.]

**RIFIUTI**

***Raccolta di firme degli studenti «Turistico»***

Una raccolta di firme per la sistemazione di contenitori per il recupero differenziato dei rifiuti a Sanremo. Il documento è stato inviato al sindaco Giovenale Bottini da alcuni studenti della classe B dell'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici di Cavallotti. I giovani chiedono l'istituzione di centri di raccolta che comprendano anche legno, plastica, carta e altri materiali che oggi finiscono nel cassonetto. [g. ga.]

**CALCIO**

***La Sanremese si impone sull'Albese: 3 a 2***

La «Partita fine anno» della Sanremese si è conclusa con l'ennesima vittoria dei matuziani di Cichero che sotto la pioggia hanno avuto la meglio sull'Albese, prima nel campionato di Promozione del Piemonte. L'incontro che è è disputato sul campo di Pian di Poma, si è concluso per 3 a 2 con una doppietta di Calabria e un gol di Agnelli. Si è avuto il debutto di Luca Bellanova, 15 anni, di Sanremo. La società ha inoltre confermato il tesseramento di Roberto Iannolo, del '73, che lo scorso anno era dell'Imperia. [g. ga.]

**INCENDIO**

***Cantina brucia a S. Stefano, pompieri al lavoro***

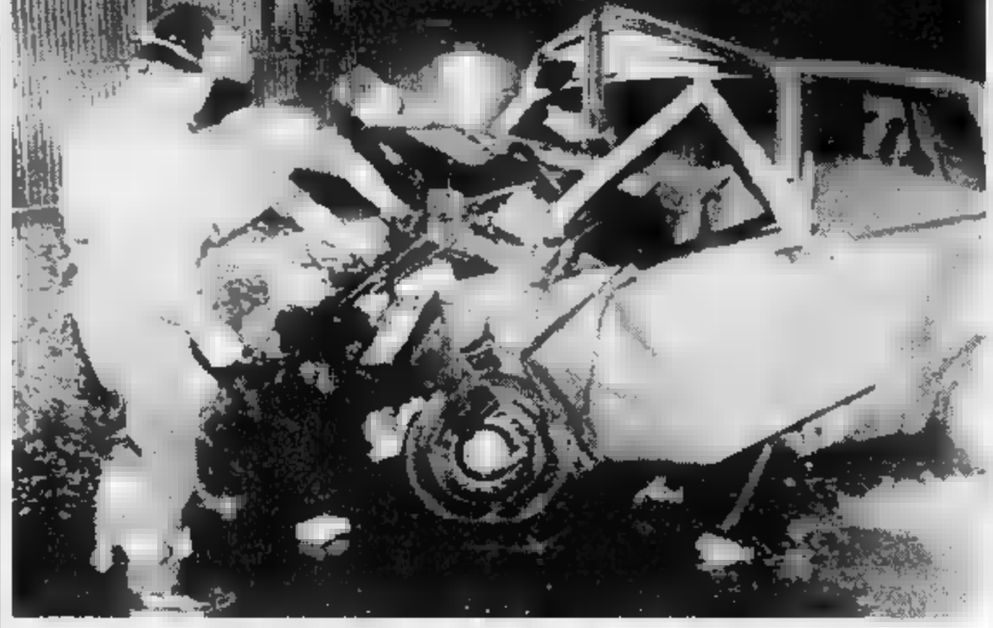
Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per spegnere l'incendio divampato in una cantina di Santo Stefano al Mare. Il rogo è stato provocato dal corto circuito di un contatore elettrico. I pompieri hanno avuto ragione delle fiamme prima che potessero provocare danni gravi. [g. ga.]

**IERI SERA UN TRAGICO INCIDENTE**

L'incidente alle 20.30 sull'Aurelia ad Arma di Taggia. Nello scontro ferito gravemente il conducente del camion, 25 anni

# Furgone contro auto, impiegato muore a trent'anni

*La vittima era un dipendente del Casinò di Sanremo, stava andando a lavorare*



I vigili del fuoco all'opera per liberare Wladimiro Siffredi dalle lamiere contorte della sua Cinquecento (FOTO GATTI)

SANREMO. Un morto e un ferito grave costituiscono il bilancio di un tragico incidente stradale accaduto ieri sera intorno alle 20,30 sulla via Aurelia, poco distante dall'incrocio per Castellaro. Una Fiat 500 di zecca condotta da Wladimiro Siffredi, 30 anni, di Castellaro, via Principe Amedeo 4, dipendente del casinò di Sanremo, si è schiantata contro un furgone adibito al trasporto dei fiori che procedeva in senso opposto ed era guidato dal venticinquenne Luigi Mazzitelli, di Sanremo, via Enrico Bono 4. Siffredi è morto durante il tragitto verso l'ospedale; Mazzitelli ha riportato gravi ferite. Per lui la prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto in fondo al lungo rettilineo che termina con la curva del Don, un luogo in passato già teatro di gravi sciagure stradali.

Ancora da stabilire la dinamica del terribile scontro. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Arma di Taggia, i due mezzi si sono scontrati frontalmente al centro della careggiata. Forse un sorpasso azzardato, forse una sbandata provocata dall'asfalto reso molto viscido dalle abbondanti piogge cadute in questi giorni. Nessuno avrebbe assistito al tragico impatto.

L'auto è andata completamente distrutta. Per liberare il conducente dalle lamiere contorte sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Sanremo che con potenti cesoie idrauliche hanno letteralmente fatto a pezzi il veicolo.

Wladimiro Siffredi era ancora vivo quando è stato preso a bordo dell'autoambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia. «Era senza conoscenza ma respirava» ha detto uno dei volontari che l'hanno estratto dal mezzo. Ma il medico del pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo ha potuto fare altro che constatarne il decesso, provocato dalle gravissime lesioni interne.

Grave anche Luigi Mazzitelli. Era alla guida di un furgone Mercedes carico di fiori della ditta Cipollina di Arma di Taggia. Nel terribile scontro ha riportato fratture e un profondo trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi.

Il traffico sulla Aurelia è rimasto bloccato per alcune ore. Soltanto a tarda sera, dopo i rilievi dei carabinieri, la Cinquecento e il furgone sono stati presi a rimorchio dal carro attrezzi e la viabilità ha potuto riprendere regolarmente nei due sensi di marcia.

Wladimiro Siffredi era stato assunto da poco tempo al casinò di Sanremo. Era impiegato presso la sala delle slot machines e gli erano state affidate le mansioni di tecnico elettronico.

A lui e ad altri esperti era affidata la manutenzione delle macchinette mangiasoldi, il funzionamento delle quali oggi si basa esclusivamente sofisticati circuiti elettronici.

Inizialmente si era sparsa la voce che anche una giovane donna, pure di Castellaro, sarebbe rimasta coinvolta nell'incidente ma a tarda sera i carabinieri hanno confermato il bilancio iniziale della sciagura: un morto e un ferito grave. [g. p. m.]

**VILLA ORMOND**

## Inaugurata la mostra su Calvino

Un pubblico interessato ha affollato l'altra sera le sale di Villa Ormond per l'inaugurazione della mostra «Dal fondo dell'Opaco io scrivo», un'esposizione fotografica intorno al racconto «La Strada di San Giovanni» di Italo Calvino. La rassegna, promossa dal Comune in occasione del decennale della scomparsa dello scrittore cresciuto a Sanremo, è stata curata da Laura Guglielmi. Nella foto di Gatti un'immagine della mostra. [g. ga.]

Cartelli con gli auguri di buone feste e una vetrina con slot e roulette

# Il casinò addobba via Corradi

*Un'iniziativa analoga in agosto nella Pigna*

SANREMO. In agosto il casinò aveva fatto rivivere per tre giorni la Pigna ingaggiando gruppi musicali, creando dei percorsi obbligatori fra i vicoli e le piazzette con file di lampioni illuminati, offrendo ai passanti, con il contributo della gente della città vecchia, fette di anguria e «sardenaira». Turisti e residenti non si sono lasciati sfuggire l'occasione e il centro storico aveva cambiato volto. Almeno per tre giorni. Un successo dal punto di vista turistico firmato casinò, dopo anni di abbandono e di disinteresse per uno dei centri storici più prestigiosi dell'intera regione.

Ora la casa da gioco è ritornata alla carica: questa volta collaborando con i commercianti di via Corradi che per le feste di Natale e fine d'anno, hanno voluto abbellire il «budello» e le viuzze che lo attraversano.

Chi è transitato nel «carugio» non può non averevisto i grandi cartelli raffiguranti la casa da gioco sovrastati dalla scritta «Buone feste dal Casinò» a fianco agli alberelli di Natale.

E' stata anche allestita una vetrina al centro della quale troneggiano una roulette ed una slot machine d'epoca appartenente alla collezione esposta in questi giorni nelle sale del casinò.

Con i cartrelli e le «macchine dell'azzardo», il casinò ha voluto un sentiero ideale che conduce dal centro cittadino alla casa da gioco attraverso un percorso alternativo alla centralissima via Matteotti. Una presenza, comunque simbolica, massima azienda di Sanremo che, anche in questa circostanza, ha dimostrato di non essere avulsa dalla realtà cittadina ma concorrere a quanto può essere di incentivo al turismo.

Nella hall di Porta teatro, intanto si accingono ad aprire i battenti due prestigiose mostre che vanno ad affiancarsi all'esposizione di slot machines d'epoca allestita nei saloni liberty. Dal 2 al 20 gennaio saranno esposte le opere del maestro Pier Angelo Quaroni: per lo più paesaggi del Ticino, scorci di campagna ferrarese, ma anche nature morte per lo più di frutta e fiori. Una sensazione di limpidezza, di freschezza naturale. Una sintesi di equilibrio ed armonia in forte composizione di colori.

Dal 5 al 15 gennaio, invece, esporranno Teresita Bernocchi Sartori e Giuliana Risso Riuvoira, organizzatrici della mostra internazionale di pittura su porcellana. Una mostra raffinata proposta per questo inizio d'anno da due artiste di fama internazionale che hanno raccolto numerosi consensi di critica e di pubblico in Italia e all'estero.

[g. p. m.]

Uno dei cartelli d'auguri del casinò all'inizio di via Corradi (Foto Gatti)

Striscione contro l'immobilismo della Provincia

# Frana «lunga» tre anni la protesta di Soldano

SOLDANO. «Frana d.o.c.: tre anni di invecchiamento, grazie Provincia». La frase, scritta su uno striscione realizzato un lenzuolo, è comparsa ieri mattina alle porte di Soldano, proprio in corrispondenza della frana, caduta tre anni fa. Le lenzuola sono state ancorate alla rete protezione, accanto a grossi tubi di cemento e alle transenne, che delimitano la strada.

Questa iniziativa anonimi cittadini conferma il malcontento che vive in paese a usa della situazione di precarietà della parete dalla quale, tempo fa, si era staccato un pezzo massicciata, che aveva isolato per alcuni giorni il paese. Gli ideatori del manifesto-burla, che ha unito la tradizione vinicola del paese legata alla produzione del Rossese, al presunto disinteresse della Provincia, cui spetta la manutenzione della strada, hanno trovato appoggio morale nell'Amministrazione comunale. «Non abbiamo tolto lo striscione, non è di nostra competenza», afferma il vicesindaco Antonio Fimmanò, lasciando intuire una sorta comunione d'intenti. Infatti: «Non biasimino chi ha preso l'iniziativa: in effetti la frana c'è ancora. Stiamo entrando nel terzo anno di convivenza con massi e terra abbiamo alcuna assicurazione di intervento dalla Provincia, che si trincera sempre dietro a problemi economici o rimandando l'intervento nel piano triennale. Nero su bianco ci mai stato garantito niente: soltanto parole. Con l'anno sicuramente torneremo all'attacco, ci faremo ricevere dal presidente Boscetto. Dovranno dirci qualcosa di concreto: non si può andare avanti così». Con la pioggia i disagi sono maggiori per gli abitanti di Soldano: «La situazione è precaria c'è sempre il rischio che scenda qualcosa dalla parete franata. Non abbiamo più intenzione di con mani mano: questo disinteresse non ha », conclude Fimmanò, minacciando di far intervenire la Procura. [d. bo.]

A Soldano c'è una frana mai rimossa

## NOTIZIE FLASH

### Posta lumaca, otto giorni per una lettera da Genova

Otto giorni da Genova Bordighera. E' questo tempo impiegato da una lettera timbrata alle Poste di Genova Brignole il 21 dicembre, arrivata a Bordighera il 28 e recapitata il giorno dopo. Un record negativo che si spera sia dovuto soltanto al superlavoro natalizio.

**BORDIGHERA**

### La «Befana bordigotta» fissata per il gennaio

La Befana bordigotta farà. Nonostante le polemiche parte dei commercianti legate alla partecipazione degli ambulanti, resa necessaria per far confluire nell'isola pedonale anche i negozianti che hanno la sede fuori dal centro, la manifestazione organizzata dalla Confesercenti è confermata. L'appuntamento è per domenica 7 gennaio.

**DOLCEACQUA**

### Oggi bancarelle in paese con il mercatino biologico

Appuntamento il tradizionale mercatino biologico oggi a Dolceacqua. Come ogni domenica di fine mese si svolge «A Prea Runda», un'occasione per visitare le bancarelle che propongono olio d'oliva extravergine, vino Rossese doc, prodotti biologici e altre curiosità. A causa del maltempo, l'esposizione si terrà nel palazzo comunale, dove sarà allestita la mostra fotografica sulla natura Vittorio Brunello, milanese residente a Perinaldo.

### Delfino in difficoltà salvataggio nella baia

Un piccolo delfino è stato salvato nella baia Mentone. Il mammifero, di un anno, colpito da una malattia e sfinito è avvicinato troppo alla riva, fuinendo per ferirsi tra gli scogli nella baia di Mentone. Si è formata una catena di solidarietà con l'intervento di Marineland di Antibes e del museo oceanografico di Monaco. Il delfino, che misurava un metro e e pesava 65 chili, ha così potuto riprendere il largo.

**BORDIGHERA**

### Le diapositive sul Natale dei ragazzi Elementari

Successo per la recita Natale degli alunni della scuola elementare e materna «Oasi Mater Amabilis» di Bordighera. I bambini hanno cantato quattro brani natalizi sulla storia di Gesù, con la proiezione di diapositive. Le insegnanti che hanno curato «diapomontaggio» sono Cristina, Marinella, Sara Silvana.

A Ospedaletti ritoccate le tariffe comunali: in arrivo 370 milioni

# Ici, è più cara per i turisti

*La quota per le seconde case innalzata dal 5 al 6 per mille, diminuita la cifra per le prime abitazioni I pensionati avranno diritto a sconti particolari. Il sindaco Parrini: «Una formula equa»*

OSPEDALETTI. Tasse più alte per le seconde case nel Comune di Ospedaletti. Lo ha deciso il Consiglio comunale nella seduta dell'altra sera, che ha stabilito una tariffa differenziata dell'imposta comunale sugli immobili, più alta per i villeggianti che soggiornano nelle seconde residenze a Ospedaletti, più bassa per chi, nella cittadina, vive tutto l'anno. Novità anche per i pensionati con la «minima»: avranno infatti diritto ad uno sconto. La politica adottata dal sindaco Flavio Parrini vuole essere più equa come vantaggio il fatto di far entrare più fondi nelle casse comunali da parte di chi può permettersi di pagare qualcosa in più.

Così, nel dettaglio, la delibera approvata dal Consiglio comunale. Per la prima casa l'aliquota dell'Ici è scesa dal 5 al 4,5 per mille. Per la seconda casa viene innalzata dal 5 al 6 per mille. Per i pensionati con reddito fino a dieci milioni è prevista una ulteriore detrazione di trecento mila lire. Questa manovra permette Comune di introitare in più 370 milioni, che vanno a coprire in parte gli 890 milioni di minore gettito causato dall'abbattimento degli estimi catastali. L'Amministrazione di Bordighera, invece, si è trovata a dover aggiungere nelle entrate del bilancio tre miliardi ottocento milioni proprio grazie alla riduzione degli estimi Ici relativi agli anni 1994 e 1995. Questi fondi si uniscono ai cospicui ricavi del Comune, destinati lavori pubblici che in parte inizieranno già dalle prossime settimane.

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

Tornando all'ultima riunione di Consiglio comunale di Ospedaletti del 1995, c'è da registrare una «festa» per il comandante dei vigili urbani Carlo Mao, che va in pensione dopo trentasette anni di ininterrotta attività nel Comune di Ospedaletti. Intanto continuano i lavori di sistemazione dei giardini lungo corso Regina Margherita. Una lettera accompagnerà ognuna delle undici aiuole fino a formare la parola Ospedaletti. La gente ha espresso apprezzamento per l'iniziativa. [d. bo.]

## Arrivano 93 case popolari

*Finanziamenti per 12 miliardi ecco i progetti di Ventimiglia*

VENTIMIGLIA. In arrivo 93 alloggi popolari. La proposta dello Iacp, che ha intenzione di investire 12 miliardi e 600 milioni in tre zone decentrate della città di confine: Roverino (18 alloggi), Peglia (35) e Bevera (40). Il Comune ha ricevuto una lettera firmata dal direttore generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Silvano Toffolutti, nella quale si riafferma la volontà dell'ente di realizzare tre insediamenti abitativi. A Roverino è prevista la costruzione di 18 alloggi di edilizia sovvenzionata su un'area di proprietà comunale, per un costo di 3 miliardi e 600 milioni da finanziare con i proventi dei piani di vendita dell'Istituto. A Peglia, invece, c'è un edificio comunale da riadattare, situato vicino al campo sportivo. Potrebbero realizzati 35 alloggi, per una spesa di 5 miliardi da finanziare con fondi da Roma. A Bevera si ipotizza la costruzione di 40 alloggi ad edilizia agevolata con un costo di 4 miliardi. L'Istituto Case Popolari è inoltre intenzionato a prendere in esame ulteriori proposte, sia Ventimiglia, sia Dolceacqua, sia nella frazione di Borghetto San Nicolò, Bordighera, A Camporosso, invece, sono in realizzazione venti alloggi. Ma tornando alla città di frontiera, nella lettera di Toffolutti si legge: «Vista la forte tensione abitativa a Ventimiglia, l'iniziativa appare assai opportuna e lo Iacp intende dedicare ad essa e ad eventuali altri interventi i fondi necessari reperibili nei vari canali di finanziamento». Arrivano i primi commenti alle proposte Ventimiglia: «Già negli anni passati avevamo sottolineato la necessità di non creare nuovi insediamenti popolari dove ce ne sono altri, per concentrare le case popolari», dice Franco Molinari (Verdi) riferendosi alla palazzina prevista a Roverino. «E' una zona dedicata al verde: bisogna sentire cosa dice il quartiere». [d. bo.]

L'incendio forse causato da una cicca

# Cascina in fiamme allarme a Pigna

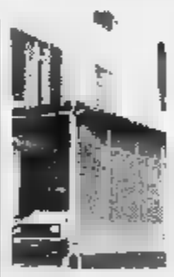
PIGNA. Incendio l'altra notte in vicolo Carriera Piana 12, a Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia, in una casa disabitata che proprietà di Petronilla Littardi, deceduta l'anno scorso. L'allarme è stato dato da un vicino ai vigili del fuoco Ventimiglia che, temendo si trattasse di scherzo, hanno chiesto ai carabinieri di Pigna verificare. Non era una burla: i militari, accorsi sul posto, hanno iniziato a spegnere le fiamme con alcune «manichette» d'acqua, aiutati anche da alcuni residenti, impedendo il propagarsi del rogo alle altre abitazioni. Quando arrivati i pompieri, l'incendio era quasi spento. Hanno completato l'opera attingendo acqua da un bocchettone poco lontano dall'edificio. Il rogo si è sviluppato intorno a mezzanotte e mezzo, nel deposito, per cause in via di accertamento, ed è stato spento dopo circa tre ore di lavoro.

Forse è un rogo accidentale: l'abitazione, contenente vecchi vestiti, materassi attrezzi inutilizzati, era infatti frequentata da coppiette in cerca di intimità. Per entrare nella cantina, dove è sviluppato l'incendio, non è stato infatti necessario forzare la serratura. Gli inquirenti, secondo i primi rilievi, ritengono che qualcuno abbia lasciato inavvertitamente un mozzicone acceso sigaretta, che avrebbe poi innescato l'incendio. Le fiamme non si sono estese più di tanto. Sono andate distrutte le porte legno. Per il resto si sviluppato molto fumo, che ha invaso i carrugi del centro storico di Pigna. La densa «nuvola» ha raggiunto gli appartamenti vicini, allarmando molti abitanti, che sono scesi carrugi per vedere cosa stesse succedendo. Una curiosità è legata a questo episodio: non riesce infatti a risalire all'attuale proprietario dell'edificio in cui è provocato l'incendio. Sembra che molti dei vecchi locali disabitati del centro storico siano «snobbati» dai proprietari. Cambierà quando le nuove terme saranno ultimate? [d. bo.]

Bordighera: via alla raccolta di fondi

# Tac al St. Charles il '96 l'anno buono?

BORDIGHERA. Il '96 coincide con il via alla raccolta di fondi per l'acquisto della Tac. I sindaci le Amministrazioni del comprensorio intemelio hanno creato un fondo di solidarietà per lo sviluppo del Saint Charles e si sono mobilitati per il potenziamento e lo sviluppo dell'ospedale di Bordighera. «Come avevamo annunciato, abbiamo aperto una sottoscrizione di fondi pubblici e privati per l'acquisto di tomografo computerizzato - spiega il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, uno dei promotori dell'iniziativa - L'importanza e le funzioni di questa apparecchiatura permetteranno di migliorare ed elevare la qualità del servizio sanitario offerto dal comprensorio. Per questo motivo invitiamo tutti i cittadini a sostenere il progetto, la cui riuscita dipenderà dall'ammontare dei contributi offerti». In questi giorni, il Comitato dei sindaci, garante dei fondi, ha proceduto all'apertura dei conti correnti bancari e postale, sui quali sarà possibile effettuare i versamenti volontari, sia da parte degli enti, sia delle associazioni, dai cittadini. L'elenco: Istituto Bancario Sanpaolo-Vallecrosia, c/c n. 165005; Carige-Ventimiglia, c/c n. 17163; Banca Commerciale Italiana-Ventimiglia, c/c n. 1170513; Nuovo Banco Ambrosiano-Bordighera, c/c n. 11450; Banco di Credito Cooperativo-Camporosso, c/c n.3000; conto corrente postale intestato a «Comitato Fondo di solidarietà per lo sviluppo ospedale Saint Charles», poste di Vallecrosia, conto corrente n. 12054185. [d. bo.]


A Bordighera è scattata la raccolta di fondi necessari all'acquisto della Tac per l'ospedale St. Charles

Ventimiglia discute i costi degli architetti

# Un miliardo per il prg altre accuse al sindaco

VENTIMIGLIA. Continuano le polemiche sulla preparazione del Piano regolatore. A farle è il consigliere Gaetano Scullino. Dopo aver lanciato accuse per la presenza, tra i consulenti, dell'architetto Spalla, cugino del vice sindaco Girondi e dell'architetto Queirolo «indicato da Rifondazione comunista che per tre volte ha sfiduciato il sindaco in Consiglio comunale», adesso punta l'indice sui costi della redazione del documento. «Il nuovo Piano regolatore costerà a tutti noi oltre un miliardo e duecento milioni: seicento milioni già pagati al primo incaricato, l'architetto Stringa (penali escluse), e ulteriori seicento al nuovo pool di tecnici sia interni esterni - dice Scullino - Questa frammentazione degli incarichi fatta dal sindaco Claudio Berlengiero sembra studiata per aggirare la legge Merloni, che stabilisce, come si fa in tutti i Comuni d'Italia, che gli incarichi e i lavori che superino i milioni vengano assunti con procedure che garantiscano l'assoluta obiettività e imparzialità dell'operato amministrativo. Vietando quindi la scelta di persone di "gradimento", il che determinerà il ricorso alle autorità competenti circa la legittimità della scelta dell'Amministrazione Berlengiero». Secondo consigliere questa iniziativa, «deleteria per la cittadinanza, è contraria ai principi di buona amministrazione e di trasparenza amministrativa».

L'intervento di Scullino si conclude con un'altra accusa: «Al momento della sua elezione, il sindaco impose ai gruppi politici che lo sostennero una giunta radical-chic, formata da persone da lui presentate come validi tecnici, non politici, con specifiche conoscenze nei vari settori amministrativi, ma contrariamente alle aspettative, sino ad oggi abbiamo assistito al depauperamento delle casse comunali attraverso incarichi esterni dati per consulenze, pareri legali affidati a professionisti, meglio se di area progressista. La spesa? Due miliardi circa». [. bo.]

Costa Azzurra: le sculture di Clews, parchi, ville e il golf creato da un russo

# Arte nella quiete di Mandelieu

*Il castello, esempio di mecenatismo illuminato*

MANDELIEU-LA NAPOULE. Pur a stretto contatto urbanistico la animatissima Cannes, Mandelieu La Napoule ha saputo conservare, almeno in parte, sua fisionomia più riservata, quasi da periferia inglese: molte le ville discrete attorniate parchi curati, passeggiate tranquille lungo il corso del torrente Siagne: un cenno particolare riservato al grande campo da golf a 18 buche realizzato un secolo addietro dal granduca Michele di Russia, innamorato del luogo. Il campo costituisce una delle maggiori attrazioni turistiche internazionali di questa zona, promemoria che servirà a Diano Marina dove di campo da golf si discute da tempo.

Una delle più vive curiosità è offerta dal castello di La Napoule, aperto al pubblico nel pomeriggio. Eretto come fortezza nel XV secolo, soggetto a mille peripezie, deve la sua singolare fisionomia attuale al multimilionario americano Henry Clews, poeta, scultore, scrittore. Clews era giunto dagli Stati Uniti sulla Costa nel 1918 deluso per l'indifferenza con la quale i connazionali avevano accolto la produzione artistica. Acquistato il castello in grave stato di degrado ne curò la ricostruzione installandovi proprio atelier e trasformando tutto in un originale museo dove esposte le opere in pietra, spesso discusse per l'ossessione surrealistica cui sono ispirate: per niente sul suo epitaffio egli viene definito come il «Maestro supremo dell'umorismo mistico, Cavaliere Maria».

Più pratica la moglie, da lui ribattezzata Maria, che si occupò sopratutto del giardino diviso in quattro settori, ognuno un proprio indirizzo estetico. E' stata appunto Maria Clews che generosamente nel legò nel del marito il castello a una fondazione che accoglie i giovani artisti americani desiderosi di una esperienza in Europa. Si tratta di dei casi mecenatismo illuminato così frequenti in questa zona e che hanno contribuito ad arricchire molte località.

Basti pensare, fra gli altri, , alla baronessa Rotschild che donò all'Accademia francese i giardini di Cap Ferrat; al miliardario americano E. Tuck che ha finanziato il parziale ricupero Trofeo d'Augusto a La Turbie; Nadine Khodossievitch, che ha conferito allo Stato francese il museo di Biot dove sono esposte opere del marito, il pittore Fernand Léger. E a tutto ciò bisogna aggiungere l'influenza turistica, oltrechè artistica, dei musei di altri maestri come Picasso, Chagall, Rènoir.

Bruno Viano

ESPOSIZIONE CINA-GIAPPONE
Dopo Roma, Firenze, Milano, Venezia
Vi presentiamo tra le più prestigiose collezioni d'Europa
GIADE, CORALLI, RUBINI, LAPISLAZZULI, TURCHESI
TRA CUI UN CORALLO ROSSO UNICO AL MONDO
I nostri Esperti saranno a Vs. disposizione per stime valutazioni gratuite
Venerdì 29, Sabato 30, Domenica 31 dicembre - Orario 10.00/20.00
SANREMO
Hotel Nazionale - Via Matteotti 3 - Tel. 0184/577.577

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Guida alle proposte della notte per salutare il '95 in Riviera e Costa Azzurra

# San Silvestro con Little Richard

*Il re del rock'n'roll si esibisce allo Sporting club di Montecarlo. Tra le altre manifestazioni i fuochi artificiali a Sanremo. Teatro e show cubano al casinò. I veglioni in bar e discoteche*

Veglioni nel segno della musica nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra. Nell'ultima notte del '95 spicca il nome di Little Richard, uno dei padri del rock'n'roll, che si esibirà allo Sporting club di Montecarlo. Sanremo, accanto alle attrazioni del casinò, presenta inoltre i tradizionali fuochi artificiali di fine anno. La mappa del divertimento parte dal «Positive» di viale Matteotti, a Diano Marina. Qui la serata, condotta da dj Comix, servirà anche a raccogliere fondi per Telefono Azzurro. Dalle 21 saranno servite ostriche, spaghetti con i gamberi, panettone e spumante a mila lire (per chi rinuncia al cenone il costo è di mila).

Sempre a Diano, il pub Candle Light collabora a «Fuori Orario»: nella prima sala, dalle 22 all'alba, si potrà cenare e sarà alla ribalta lo staff di Radio Capoberta. Si può poi terminare la nottata ballando al Fuori Orario. Il prezzo è di mila lire. Al Valerie di via Generale Ardoino dj Lucrezio proporrà musica per tutti i gusti e un buffet freddo. Ogni due persone riceveranno una bottiglia di champagne. Seguirà una tombolata e alle 6 cioccolata calda per tutti (lire 50 mila).

Diano Marina offre anche il veglionissimo del dancing Belle Epoque, l'orchestra «Triangolo» (60 mila lire). Gran festa pure al Sortilegio di via Mortula (80 mila lire), che prevede uno spettacolo di strip e animazione fino al mattino.

Nelle discoteche del Ponente programma grandi feste fine anno con strip jockey e personaggi radiofonici

Il pub Le Grotte della Marina di Porto punta su una «jam session» che dall'una alle 7 vedrà affiancati «Chino» Rossini e «Peo» Gandini della Karamavov band ad altri musicisti locali. Al Quartiere Latino strip maschile e femminile, con tortine, panettone e spumante. Il biglietto costa 40 mila lire (30 mila con la riduzione). L'apertura è alle 23 e prosegue fino alle 7, in compagnia di Marco Ferri. A Oneglia, il bar «Los Tres» largo San Francesco apre i battenti dopo mezzanotte e fino alle 8 potrà ballare al ritmo dei brani scelti da Ivano.

Cenone in musica all'osteria Germinal, nel centro di Taggia: dalle 21,30 l'animazione è affidato al gruppo «Bluesy», che alternerà pezzi sudamericani, rhythm and blues e successi italiani. I piatti sono a base di pesce. Il Blu Odeon di via Matteotti, a Sanremo, «stappo l'allegria» alle 22,30. In programma uno strip con Manuel e Lady Killer. Alla consolle, Doctor C e Dennis dj. Prezzo 60 mila lire.

Tra le proposte «clou» c'è quella del casinò di Sanremo: al teatro dell'Opera, si può assistere alla commedia «Uomo e galantuomo», con Luca De Filippo (alle 16,30). Alla Sala Liberty si esibiscono l'Orchestra Aguere e il Trio Magic Sound, con merengue e musica cubana. C'è già il tutto esaurito. Sempre nella città dei fiori, al '95 con uno spettacolo pirotecnico, giunto alla terza edizione, che tiene alle 23,30 davanti al porto vecchio.

Ventimiglia propone «Capodanno in piazza»: alle 22, di fronte al Comune, falò, animazione, prestigiatori, mangiafuoco, saltimbanchi e concerto dell'orchestra Cocozoo Band. Al «Murales» di Isolabona, sono di Giorgio Malusa e Marco Pavarelli di Radio Sanremo: dalle 22 premi, giochi, buffet freddo con spumante (80 mila).

Lo Sporting club di Montecarlo accoglie un gala che vede protagonista Little Richard, re del rock. Riproporrà i suoi grandi successi, da «Tutti Frutti» a «Good Golly Miss Molly», affiancato dalla Reflections orchestra (2650 franchi). Al Beach Plaza suona dalle 22 la Jokers blues band di Ventimiglia.

Alla Salle Garnier dell'Opera, spettacolo del Balletto Montecarlo, accompagnato dall'Orchestra filarmonica diretta da David Garfoth. Il via alle 20,30.

**Enrico Ferrari**

## Così il primo

*Inverno musicale s'alza il sipario*

SANREMO. Il '96 inizia all'insegna del teatro e della musica. L'appuntamento più tradizionale della giornata di Capodanno è infatti il matinée del teatro del casinò dove alle 16,30 Luca De Filippo ripropone «Uomo e Galantuomo», davvero una scelta indicata per il nuovo anno all'insegna del buon umore e della grande saggezza popolare napoletana che ha saputo infondere alla sua opera Eduardo De Filippo. Sempre al casinò la sala Liberty presenta dalle 20,30 menù internazionale e l'intrattenimento musicale dell'orchestra di musica leggera diretta dal maestro Reddy Bobbio.

A Bordighera si apre invece domani l'11° Inverno Musicale, quel «Festival della Musica» da Camera diventato sotto la direzione di Andrea Boggioli uno degli appuntamenti più importanti della stagione invernale. Alle 16,30, nell'ex chiesa Anglicana di via Regina Vittoria, si esibiscono i «Curtes Francae-Laboratorio per la musica e le danze antiche» con brani che risalgono al Quattrocento. Questi i componenti: Stefano Vezzani, bombarde soprano alto e cornamusa, Pier Gabriele Callegari, bombarda alto e trombone, Marco Ferrari, bombarda alto tenore e flauti, Fabio Accurso, liuto e percussioni. I ballerini che proporranno le danze antiche sono Letizia Dradi, Claudia Mosca, Giancarlo Pupparo, e Lucio Testi.

Il Capodanno in ludoteca, al «Malatesta» via San Bernardo a Sanremo presenta, dalle 22, bomboloni caldi per tutti oltre alle ultime novità in materia di giochi di società.

Il primo dell'anno il pub «Karavel» di via Caboto Imperia presenta dalle 21 il karaoke, con centinaia di basi registrate da Vasco Rossi ad Elton John, dai Beatles ai Rolling Stones.

Ad Arma di Taggia l'animazione in discoteca è garantita al «Tatanka Club» di via Lungomare con «Master Dbj» alla consolle. All'«Excalibur» di via Cairoli a Diano Marina assicura intrattenimento musicale rock, pop e, per iniziare il '96 con una prova d'abilità, la pedana e il bersaglio per entusiasmanti partite a freccette secondo la tradizione anglosassone.

Montecarlo, Costa Azzurra, presenta ancora il balletto. Alle 21 nella Salle Garnier saranno interpretati «In the middle... somewhat elevated» di Forsythe, «Return to strange land» di Kylian, «Dov'è la luna» di Maillot, «Who Cares?» di Balanchine. L'orchestra sinfonica è sempre diretta dal maestro Garforth.

**[g. ga.]**

Al Cavour di Imperia le ultime prove di «Manola»: lo spettacolo debutta martedì

# Castellitto all'esordio da regista

*Dopo i successi con il film di Tornatore e lo sceneggiato tv su Fausto Coppi l'attore dirige la moglie Margaret Mazzantini e Nancy Brilli. Attesa per la «prima» nazionale. Affollato incontro in libreria*

IMPERIA. La saletta era stipata e c'era gente anche fuori della porta, alla libreria Pozzoli, per l'incontro con Margaret Mazzantini (autrice di narrativa con «Il catino di zinco» e anche di teatro), suo marito Sergio Castellitto e Nancy Brilli, che hanno intrattenuto il pubblico sul tema «Scrivere è vera libertà» e hanno ricevuto un omaggio della città dal sindaco Berio. E' di buon auspicio, la prima nazionale, martedì al Cavour, di «Manola», la commedia della Mazzantini, di cui l'attrice è anche protagonista in coppia con Nancy Brilli, mentre Castellitto debutta nella regia.

Le ultime, febbrili prove sono in corso. Sul palcoscenico, si erge una curiosa struttura (un po' scala, un po' traliccio) inventata dallo scenografo Aldo De Lorenzi: «E' una specie di ragno metallico che di volta in volta diventa sottoscala, albergo, letto», spiega Castellitto, reduce dal film «L'uomo delle stelle» di Tornatore e dallo sceneggiato tv su Fausto Coppi. «Margaret mi guida nella vita privata, e adesso sono io che la dirigo nella parte pubblica. Avere l'autrice in sala è una responsabilità, ma aiuta, specie se è anche attrice: mi permette di tagliare, aggiustare il tiro. Tra le tante esperienze, mi sembra la più interessante: ed è una compagnia nata in famiglia, fra amici».

Secondo Castellitto, quello scritto dalla moglie «è uno straordinario flusso di parole». Ne sa qualcosa Nancy Brilli, che dell'esperienza è entusiasta, dopo aver insistito per lavorare con la Mazzantini (era rimasta profondamente colpita dal linguaggio del suo romanzo): «Margaret è pazza: nel solo primo tempo ci saranno quarantaquattro monologhi. E' una fatica... Ma mi diverto moltissimo, perché il testo è uno spasso: ogni tanto, devo fermarmi per piegarmi dal ridere». E' contenta, Nancy, di essere tornata a teatro dopo «Nina»: «A un'attrice, se proprio non è una "cozza", mai le viene chiesto di recitare. Ma qui è il contrario».

Da mercoledì, tutti sgobbano fino a notte, al chiuso (e al freddo) del Cavour. Dice Castellitto, in una delle pause che si concede, al punto da mettere in forse, a grande disappunto delle due donne, anche la serata di San Silvestro: «Comunque vada, che lo spettacolo sia accolto bene oppure no, siamo fieri di aver realizzato un progetto che comportava una serie di scommesse. Ognuno di noi ha corso rischi che avrebbe anche potuto permettersi di non correre, accettando lavori più facili. Mettere in scena "Manola" testimonia la voglia di non addormentarsi sui propri successi: è come reinvestire i consensi, una fiches da giocare».

E' stata una scommessa anche per il Cavour: lo spettacolo è fuori abbonamento (si replica il 3), ma le prevendite hanno avuto un'impennata. E «Manola», assicura Margaret Mazzantini, «è un duello tra due sorelle diversissime tra loro, giostra continua, un calderone di fine secolo, portato in da un trio in perfetta sintonia».

**Stefano Delfino**

Al Cavour di Imperia, l'attore Sergio Castellitto debutta nella regia con «Manola», testo teatrale della moglie Margaret Mazzantini, che ne sarà protagonista in coppia con Nancy Brilli. La «prima» nazionale dello spettacolo il 2, la sera dopo la replica

## IMPERIA

**Teatro Cavour** — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Lire 35.000/gall. 25.000
Martedì 2 e mercoledì 3 gennaio: **Manola**

**Centrale** — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Dante** — Or.: 16,30; 20,30 — Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Co**

**Imperia** — Or.: iniz. 15/ult. 20,30 — L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**A. Di — Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15/22,30 — Lire 6000
**Qualcosa di cui... sparlare** — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 14,30/17,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
**Era — rt** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**— CQUA — Cristallo** — Or.: spettacolo unico 15 — Lire 6000/rid. 5000
**Mowgli Il libro — giungla** — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* - - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

**DIANO MARINA — —** — Or.: iniz. 15,15/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**— — Ariston** — Or.: inizio 15 ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
**— Ventura 2 - Missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Ariston —** — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Ariston Roof Sala —** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
**Salvaggi** — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Ariston — Sala due** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Ariston Roof Sala tre** — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
**Facciamo Paradiso** — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arana, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Poniggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Centrale (Sala A)** — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15; ult. 22,30 — 10.000/rid. 7000
**Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Tabarin (Sala B)** — Tel. — Inizio 15/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
**La lettera scarlatta** — *di R. Jaffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**Sanremese** — 15/ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 7000
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Orfeo** — Tel. 62.333 — Inizio 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 7000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**— Don —** — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. 4000
**Die hard** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

## SAVONA

**ALASSIO — Colombo** — Tel. 64.02.63. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/5000/5000
**Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**ALBENGA — Ambra** — Tel. 85.800 — Or.: 16/17,30/19,10/20,40 22,30. Lire 9000/6000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Astor** — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
**Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI NEL PONENTE

Oggi e domani nelle sale della provincia pellicole nel segno di avventura, risate e passione

# In prima fila con Demi, Brad e Verdone

*«La lettera scarlatta», «Viaggi di nozze» e «Seven» in cartellone*

SANREMO. Avventura, grandi passioni, risate in tema natalizio: c'è un po' di tutto nelle sale cinematografiche della provincia. Molte prime visioni sono programmate dai sanremesi, che oggi proiettano il nuovo film di Carlo Verdone, «Viaggi di nozze» (anche a Imperia), «La lettera scarlatta» con l'affascinante Demi Moore e «Facciamo Paradiso» interpretato da Margherita Buy. Tra i nuovi arrivi, dal 1° gennaio, c'è anche il thriller «Seven».

«Viaggi di nozze» si può vedere all'Ariston Ritz e al Dante di Oneglia (per quest'ultimo oggi l'ultimo spettacolo è alle 20,30). L'attore e regista ritorna ai personaggi che gli hanno regalato la popolarità agli inizi della carriera, raccontando storie di tre coppie. L'interprete maschile è sempre lui, prima nei panni del «coatto», poi dell'insopportabile pignolo e infine della vittima delle circostanze. Al suo fianco, Veronica Pivetti, Claudia Gerini e Cinzia Mascoli.

Demi Moore in «La lettera scarlatta»

Fino ad oggi, al Tabarin Sanremo prosegue «La lettera scarlatta», tratta da un romanzo di Nathaniel Hawthorne. Demi Moore i panni di una giovane donna che ha avuto una figlia illegittima e vuole rivelare il nome dell'amante.

«Selvaggi», fino ad oggi alla Sala 1 dell'Ariston Roof e da domani alla 2, raccoglie invece vari volti televisivi per film all'insegna del divertimento. Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari e altri noti comici si trovano ad affrontare i problemi dei naufraghi in un'isola deserta. Tutto da ridere anche «Vacanze di Natale '95», in programmazione al Centrale Sanremo e da domani al Tabarin. Nel cast, Christina Sica e Massimo Boldi. Un altro film comico che esce durante le feste è «Ace Ventura 2», nuova puntata delle avventure dell'«acchiappanimali» Jim Carrey, questa volta di in Africa. Lo propongono l'Ariston di Sanremo e, dal 1° gennaio, anche l'Imperia.

La sala 3 dell'Ariston Roof punta invece su «Facciamo Paradiso», che ricostruisce la vita di una donna, dalla nascita nel alla nel 2011. La protagonista è Margherita Buy. Al Centrale di Sanremo passa domani «Seven», Brad Pitt e Morgan Freeman, alla caccia di un serial killer per le strade di New York.

**[e. f.]**

PER I BAMBINI

## Casper e Pocahontas

E' festa al cinema anche per i più piccini, che nel periodo natalizio possono trovare molte pellicole dedicate a loro. Non può mancare il nuovo cartone animato della Disney, «Pocahontas», che è in programmazione fino a oggi all'Imperia via Unione, nel capoluogo, dove ha inaugurato il nuovo impianto Dolby stereo, mentre all'Orfeo di Sanremo e al Politeama di Diano proseguirà nei prossimi giorni. Una tipica favola per bimbi è inoltre «Casper», di Spielberg, in cartellone al Centrale di Porto, alla Sala 2 dell'Ariston Roof e al sanremese. Approda sugli schermi un fantasma bambino, protagonista di una serie fumetti. Dal 1° gennaio, inoltre, la Sala 1 dell'Ariston Roof presenta «Palla di neve», storia di un delfino bianco che riesce a fuggire dalla piscina dove veniva addestrato.

**[e. f.]**

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** La Traviata. Dir. D. Gen. Regia L. Pasqual. Ore 15. Lire da 115.000 a 65.000
**Teatro Stabile.** *Teatro della Corte:* Ma non è una cosa seria di L. Pirandello. Teatro Stabile di Bolzano. Regia M. Bernardi. Ore 20,30. Lire 40.000
**Teatro Stabile.** *Sala Duse:* Sir Galvano e il cavaliere verde di D. Scott con gli allievi della scuola di recitazione del T. di Genova. Ore 16. Ing.
**Politeama Genovese:** La Compagnia Balstrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia P. Rossi. Ore 16. Lire 40/30.000.
**Teatro della Tosse.** *Sala Aldo Trionfo:* Voilà Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia F. Crivelli. 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
**Teatro della Tosse.** *Sala Campana:* Bufapianetes. Ore 21,15. Lire 24.000
**Teatro della Tosse.** *Agorà:* Cena di mezzanotte. Ore 23,30. Lire 18.000/15.000/10.000

**CINEMA**

**Ariston 1:** Casper
**Ariston 2:** I soliti sospetti
**Augustus:** Pocahontas
**Corallo 1:** Guantanamera
**Corallo 2:** Il profumo del mosto selvatico
**Grattacielo:** Vacanze di Natale '95
**Lux:** La lettera scarlatta
**Odeon:** Mai con uno sconosciuto
**Olimpia:** Seven
**Orfeo:** Palla di neve
**Palazzo:** Seven
**Ritz:** Santa Clause
**Universale 1:** Braveheart. Cuore impavido
**Universale 2:** Casper
**Universale 3:** Underground
**Verdi:** Guantanamera
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiaborra, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

**CINECLUB**

**Amici del —:** Nel bel mezzo di un gelido inverno
**Carignano:** oggi riposo
**Fritz Lang:** oggi riposo
**Lumiere:** Ivo il tardivo
**Chaplin:** oggi riposo
**Nickelodeon:** oggi riposo
**Cineforum:** oggi riposo
**S. Siro:** Nove mesi: imprevisti in amore
**Ambrosiano:** Die hard. Duri a morire

Una stagione densissima di impegni per gli atleti della waterpolo: 7 i liguri

# Il «settebello» in California

*La nazionale azzurra di pallanuoto ha già disputato un primo incontro ufficiale con gli Usa Mercoledì a Long Beach sarà di scena la seconda partita. Il 13 ricomincia il campionato di A1*

Il settebello azzurro si gode le vacanze in California. L'Italia di pallanuoto ieri ha affrontato nella prima partita ufficiale gli Usa, oggi un'altra giornata di allenamento, domani una breve riposo per smaltire non la festa di Capodanno le scorie dei primi giorni di intensissime fatiche e poi da martedì si torna al «menù» consueto: dalle 8 alle 10,30 allenamento in vasca, dalle 14 alle 16,30 partitella contro gli americani nuoto, dalle 17 alle 18 lavoro di scioglimento e pesi in palestra. Naturalemente nei ritagli di tempo test medici e pischici, conferenze tattiche e metodologiche del «prof.» Rudic.

Per i 7 liguri (Ghibellini, Angelini, Petronelli del Savona, l'ex compagno Bovo trapiantato a Pescara a Temellini, Mangiante e Riccadonna del Recco) e per i loro compagni di sventura (Attolico, Gerini, Silipo, Giustolisi, Francesco Postiglione, Roberto Calcaterra, Sottani, Pomilio, Bencivenga) il tormento finirà il 5 gennaio. Mercoledì 3 gennaio alle 19 (alle 4 del 4 gennaio in l'Italia) seconda partita ufficiale con gli Usa di Chris Humbert a Long Beach. Il campionato di A1 riprende il 13 gennaio. Vacanze corte per tutti gli azzurri, cortissime per i savonesi che il 10 gennaio dovrebbero recuperare la partita della 11a giornata a Brescia.

Ghibellini del liguri convocati per lo di allenamento California agli ordini del coach Rudic

In realtà nessuno tra coloro che stanno nella lista dei «p.o.» ossia dei probabili olimpici (oltre ai 16 sopracitati altro ligure, Vio, più Binchi, Mammarella, Palazzo, Vittorioso e Roberto Calcaterra) può in questi mesi di preparazione ai giochi di Atlanta (20 luglio) distrarsi neppure per un attimo perchè Rudic sarà impietoso nel castigare le debolezze ed escludere chi non ce la fa a reggere il ritmo.

Un ritmo che presto diventerà infernale: ai primi di febbraio una partita con la Spagna a Pescara, il dopo altra amichevole forse ancora contro la Spagna ad Imperia.

Il classico torneo di Pasqua in Francia concluderà la prima fase. Subito dopo si comincierà a lavorare con gruppo dei p.o. al completo.

Tra il 17 e 27 maggio un torneo negli Usa, tra il 7 ed il 9 giugno un torneo in Russia, tra il 20 e il 23 giugno un torneo a Roma, tra il 26 e 30 giugno un torneo in Ungheria. Il 4 luglio la squadra con i 13 selezionati partirà per gli Usa per rimanerci sino a torneo olimpico concluso.

Rudic è ancora deciso sulla scelta della sede per l'ultima fase di preparazione: Toronto dove lo settembre si è trovato molto bene o un posto in Georgia molti vicino Atlanta.

**Danilo Sanguinetti**

## E per l'A2, avvio in sordina

*Da un mese le squadre sono in vasca per il torneo di precampionato*

Nel mondo della pallanuoto è atto un grave caso discriminazione: se lamentano le società di A1 costrette dalla ferrea volontà del commissario tecnico Ratko Rudic ad iniziare sotto la pioggia e finire sotto la neve che cosa dovrebbero dire i club di A2 e B abbandonati in un limbo spazio temporale avulso dal massimo campionato? Allungando e stringendo i tempi secondo i desiderata della Federazione o i bisogni della Nazionale (tra i primi ed i secondi non c'è oramai la minima discrepanza) ci dimentica delle minori che pure sono la base della piramide che permette a Rudic di costruire tanti trionfi.

Nella stagione in corso siamo al paradosso: la A2 inizierà quando il massimo torneo è alle stretta finale, la B quando stanno per decollare i play off scudetto. E' vero che i due tornei potranno svolgersi nel periodo tradizionalmente adatto alla waterpolo, primavera e prima metà dell'estate, ma è sicuro che rischiano di venire cancellati dal clamore delle sfide per il tricolore prima e dalla preparazione alle Olimpiadi degli azzurri.

Alzi la chi si è accorto che da oltre un mese le squadre di A2 e sono tornate in acqua si danno battaglia in un torneo precampionato dal valore semiufficiale. Semiufficiale perchè è organizzato dalla Fin ma con modi e tempi del tutto «liberi». Non si sa bene che cosa succederà dopo la prima fase, si ancora meno che cosa guadegnaranno i primi. Nella stagione scorsa a torneo in corso vennero modificati regolamenti e traguardi.

Nella presente occasione pare che calendario della prima fase di questo torneo «invernale» sia più o meno rispettato. Le società liguri di serie A2 e B sono divise in 3 gironi, ognuno del qale deve designare 2 squadre per la seconda fase. Tra le sei qualificate si dovrebbe scegliere il «campione» regionale e desinare una o due squadre per la fase nazionale.

Prima della sosta natalizia sono stati completati 4 turni. Classifica girone 1: Arenzano 6; Sturla e Torino 4; Imperia 2; Mameli 0. L'ultimo turno il 13 gennaio: Mameli-Torino e Imperia-Sturla. Imperia e Mameli, le due squadre di serie B, sono tagliate fuori. Ma l'Arenzano di Caltabiano può farcela a spese delle due di A2, Sturla e Torino. Nel girone 2 è già tutto deciso: Cagliari e Nervi (4) sono qualificate alla seconda fase perchè il Chiavari (2) e Quinto (0) non possono più raggiungerle. Il 13 gennaio si gioca Nervi-Quinto. Classifica girone 3: Rapallo p. 4; Lavagna e Sori 2; Camogli 0. Il 13 gennaio gioca Camogli-Sori e Rapallo-Lavagna.

Dopo queste partite il torneo invernale proseguirà a gennaio e per tutto febbraio. Il 9 marzo scatta la serie A2: due gironi da 10 squadre, le prime due di ogni girone vanno ai play off promozione, le ultime retrocedono. Il girone Nord dovrebbe vedere in lizza Cagliari, Torino, Universo Bologna, Bergamo, Fiamme Oro e le liguri Lavagna, Chiavari, Sturla, Nervi e Sori. La serie B partirà a fine Marzo. 4 gironi da 8, la prima va ai play off promozione, l'ultima retrocede. Il girone A: Imperia, Camogli, Arenzano, Quinto, Lerici, Mameli, Rapallo e Bissolati Cremona. **(d. s.)**

L'Imperia di Lello Steardo è ormai tagliata fuori dal passaggio al secondo turno

Calcio: da gennaio il torneo approda all'eliminazione diretta

# Coppa Liguria, tutti i risultati Il Bragno avanti a suon di gol

La coppa Liguria riservata alle squadre di Prima, Seconda e Terza Categoria sono arrivate al secondo turno. Il 6-7 gennaio e il 17 gennaio gli ottavi di finale. Il aprile ed il aprile i quarti di finale, le semifinali prima e seconda domenica dopo la fine di tutti i campionati regionali.

I risultati del secondo turno. Girone A: Pietrabruna-Taggese 3-1. Classifica: Pietrabruna 6; Vallecrosia 3; Taggese 0 (qualificata Pietrabruna). Girone B: Laigueglia-Albisola 0-0. Classifica Laigueglia e Albisola p. 4; Pontelungo 0. (qualificate Laigueglia e Albisola).

Girone C: Bragno-Pallare 7-1. Classifica: Bragno p. 6; Altarese 3; Pallare 0. (qualificata Bragno). Girone D: S.Nazario-Sassello 0-2. Classifica: Sassello 6; Veloce 3; S.Nazario 0. (qualificata Sassello). Girone E: Anni 50-Goliardica 3-0. Classifica: Anni 50 p. 4; Goliardica 3; Ossidal 1 (qualificata Anni 50). Girone F: Concordia-Rossiglionese 1-1. Classifica: Concordia p. 4; Landi 3; Rossiglionese 1 (qualificata Concordia). Girone G: Cus Genova-Nuova Oregina 0-1. Classifica: Nuova Oregina p. 6; Cus Genova 3; Bargagli 0 (qualificata Nuova Oregina).

Massimo Caracciolo allena il Bragno

Girone H: Murta-Colombo 7-0. Classifica: Murta p. 6; Colombo 3; Burlando 1 (qualificata Murta). Girone I: Palmaro-Marassi 3-2. Classifica: Palmaro p. 4; Marassi 3; Priaruggia 1 (qualificata Palmaro). Girone L: Piccarello-Borzoli 1-2. Classifica: Borzoli p. 6; Genoa Mignanego 3; Piccarello (qualificata Borzoli). Girone M: Deiva Marina-Multedo 1-2. Classifica: Multedo p. 6; Deiva Marina 3; Riese 0 (qualificata Multedo). Girone N: La Miniera-Sori 1-1. Classifica: La Miniera e Sori 4; Bargone 0 (qualificate La Miniera e Sori).

Girone O: Arci Pitelli-Uisp Romito 4-3. Classifica: Arci Pitelli p. 6; Uisp Romito 0 (qualificat Arci Pitelli). Girone P: Marolacquasanta-Sarzanese 0-0.

Classifica: Sarzanese p. ; Marolacquasanta 0 (qualificata Sarzanese). Gli accoppiamenti del terzo turno: Pietrabruna-Laigueglia; Albisola-Multedo; Bragno-Sassello; Anni 50-Concordia; Nuova Oregina-Murta; Palmaro-Borzoli; La Miniera-Arci Pitelli e Sarzanese-Sori. **[d. s.]**

Le prime partite da giovedì a Villanova, Andora e Albenga. Fasi finali in Sicilia

# Giovanili, parte la Coppa Primavera

*La rappresentativa ligure affidata a Angeloni*

Scatta giovedì mattina la prima fase della trentunesima edizione della «Coppa Nazionale Primavera» riservata alle selezioni regionali degli Allievi.

La Liguria affidata a mister Corrado Angeloni è stata inserita nel girone C assieme a Campania, Marche, Puglia, Umbria e Veneto.

La prima fase delle qualificazioni si disputerà sui campi di Albenga, Villanova e Andora mentre la seconda parte in Campania e la fase finale in Sicilia.

Un'avventura per i ragazzi liguri non certo facile essendo inserita nello stesso girone dei campioni in carica, la Campania, e per averla vinta una sola volta: ormai nel lontano 1975.

La manifestazione si articola su tre gironi da sei squadre ciascuno più la Sicilia che parteciperà solo alla fase finale in qualità di regione organizzatrice. Dai tre gruppi eliminatori passeranno invece le prime due classificate più la migliore terza in assoluto.

Le rappresentative, per quanto riguarda il girone C, arriveranno ad Andora mercoledì pomeriggio per la sistemazione negli alberghi. Alle 19,30 ceneranno e poi si terrà una riunione del Comitato organizzatore. Il giorno dopo alle 10,30 si scenderà già in campo con questo programma: ad Albenga Puglie-Liguria, ad Andora Campania-Umbria e a Villanova Veneto-Marche.

Per i baby ecco la Coppa Primavera

Venerdì le selezioni saranno ricevute nella Sala consigliare del Comune di Albenga dove si terrà anche un rinfresco mentre alle 14,30 si disputeranno le gare della seconda giornata: Campania-Puglie (Villanova), Umbria-Veneto (Albenga) Liguria-Marche (Andora). Giornata di riposo il 6 gennaio la celebrazione della S. Messa nella chiesa Parrocchiale di Andora alle 10,30 e spettacolo di musica e cabaret alle 15 nella palestra comunale, sempre ad Andora.

L'avventura ligure delle squadre finirà poi domenica 7 con tre gare al mattino (10,30): Puglie-Umbria (Andora), Marche-Campania (Albenga) e Veneto-Liguria (Villanova).

Poi le selezioni andranno il Campania il 18 o 19 febbraio per la disputa delle ultime due gare di qualificazione. Domenica 18 alle 10,30 Veneto-Puglie, Liguria-Campania e Umbria-Marche mentre il giorno dopo alle 14,30 Puglie-Marche, Campania-Veneto e Umbria-Liguria. La fase finale sarà invece in Sicilia dal 2 all'8 aprile tutte le finali dal primo all'ottavo posto. Le gare, essendo per le rappresentative Allievi, avranno la durata massima di 80'.

Questa la selezione ligure: Cristian Cuccabita (Albaro); Andrea Barberis (Argentina); Matteo Capellino (Bogliasco); Giuseppe Repetto (Busalla); Simone Baudinelli e Lorenzo Romeo (Canaletto); Massimo Quartieri (Rapallo); Salvatore Bella (Imperia); Marco Biffi (Legino); Danilo Ravecca (Pegliese); Stefan Mariuescu, Nicola Beatrici e Simone Siciliano (Ospedaletti); Luca De Blasi, Maurizio D'Angelo e Marco Donato (Savona); Riccardo Tamburini (Cairese) e Matteo Chiappara (Sestri Levante).

Dirigente responsabile Alfredo Schimmenti. Allenatore Corrado Angeloni. Medico Massimo Blondett e massaggiatore Emilio Pianti. **[m. no]**

Alla ripresa del campionato i rossoblù affronteranno il Venezia. La Sampdoria invece farà visita alla capolista Milan

# Genoa e Samp, in archivio un 1995 con luci e ombre

*Ultimi allenamenti prima della pausa di Capodanno per il Grifone e i blucerchiati*

**GENOVA.** Ultimo allenamento del 1995, ieri, per il Genoa. I rossoblù si rivedranno al «Pio XII» martedì pomeriggio. I giocatori tutti bene e quindi, in vista del confronto interno con il Venezia, si preannunciano per Radice solo problemi di abbondanza.

Questo sarà un Capodanno particolarmente felice per Luca Pastine: il portiere, infatti, è guarito dall'infortunio alla costola che ne ha compromesso la prima parte della stagione e contro i lagunari potrebbe già sedere in panchina. La vigilia di Natale, poi, Pastine è diventato papà di un bel maschietto, di nome Brian.

Vincenzo Montella, invece, si lascia alle spalle una stagione ricca di soddisfazioni, raccolte in egual misura le maglie dell'Empoli e del Genoa. «Sì, contento del mio '95 - ha detto il centravanti rossoblù - tuttavia spero di migliorare ancora in futuro. Ad esempio spero di correggere alcuni difetti, per diventare sempre più competitivo». L'anno prossimo potrebbe essere decisivo per Montella. Le quindici reti segnate in questo avvio di stagione hanno «allarmato» le grandi società che, da qualche tempo, lo seguono assiduamente. «Io tranquillo - ha commentato il giocatore - perché ho un contratto triennale con il Genoa. Certo che sarei veramente contento se il presidente Spinelli decidesse di rilevare dall'Empoli anche l'altra metà mio cartellino. Vorrebbe dire che sono riuscito a conquistare la sua fiducia e che il mio futuro sarebbe tutto genovese». Nel frattempo Vincenzo deve continuare a segnare quei gol pesanti che, oltre a mantenerlo al vertice della classifica cannonieri, sono serviti al Genoa per occupare la testa del campionato. «E' un'annata particolare questa per la serie B - ha continuato l'attaccante genoano - la classifica molto corta testimonia il grande equilibrio che si è venuto a . Non ci sono squadre molto forti o squadre molto deboli. La lotta, in testa e coda, è ancora aperta, anche se sono convinto delle possibilità del Genoa. La promozione, però, va conquistata partita dopo partita. Non conta niente avere sulla carta l'organico più forte, anzi questo al limite potrebbe diventare svantaggio perché tutti si aspettano facili successi che non possono esistere».

Il centravanti rossoblù Montella

**Sampdoria.** I blucerchiati, invece, lavorano un giorno in più rispetto ai «cugini» rossoblù. Ancora questa mattina, infatti, Eriksson ha previsto una seduta di allenamento alla «Sciorba», prima lasciare tutti liberi per festeggiare Capodanno. La ripresa dei lavori è stata fissata per martedì pomeriggio.

L'ultimo infortunio dell'anno ha colpito Moreno Mannini. Venerdì pomeriggio il difensore, in allenamento, si era scontrato con Seedorf ed aveva accusato un dolore ad un muscolo della gamba sinistra. La notte scorsa la situazione è peggiorata, il muscolo si è gonfiato. Ieri mattina, dopo aver stoppato un pallone, Mannini ha alzato bandiera bianca: sospetto stiramento per lui. Eriksson, in realtà, spera che si tratti di molto meno. Mannini, infatti, sta attraversando un ottimo periodo di forma e sarebbe un peccato doverlo fermare. Anche al tecnico svedese, dopo tanti guai, la ripresa del campionato dovrebbe comunque proporre solo problemi di abbondanza. Invernizzi e Salsano infatti a posto, così come Maniero e Franceschetti. Insomma, l'allenatore blucerchiato a Milano contro i rossoneri potrebbe finalmente proporre la Sampdoria tipo. Confermati, comunque Mihajlovic nel ruolo di libero (nonostante il recupero di Franceschetti) ed in attacco la coppia Mancini-Chiesa. **[d. b.]**

Alla ripresa del campionato la Samp aspetta gol da Enrico Chiesa

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazinni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel® telecomunicazioni

Omnitel. Vi diamo ascolto.

# ATHENA RARI NANTES SAVONA

PALLANUOTO • NUOTO SINCRONIZZATO • NUOTO

ED IL POOL DI SPONSOR

AUGURANO

A TUTTI I SAVONESI UN FELICISSIMO

1996

A.G.M. SAVONA ◦ A.V.I.S. SAVONA ◦ AUTOSCUOLA MURA SAVONA ◦ BAGNI AURORA SAVONA
BAR COVECA SAVONA ◦ BOLLA LIQUORI SAVONA ▪ CARLEVARINI CALZATURE SAVONA
COOP. RARI NANTES SAVONA ◦ DECORSIGN SAVONA ▪ DIGITAL LABS SAVONA
DROGHERIA FARNESE VADO LIGURE ◦ FALCO ARREDAMENTO SAVONA ▪ IL LEGGIO SAVONA
FIASCHETTERIA TOSCANA ALBISOLA ◦ GALLEANO DISTRIBUTORE SAVONA
GHIBAUDO CASA SAVONA ◦ GIOIELLERIA FERRARASSA SAVONA ◦ LOCANDA DEL SANTUARIO
MACELLERIA VALTANARO SAVONA ◦ MARIANI MOBILI SAVONA ◦ NOBILI CALZATURE SAVONA
OTTICA PECCI SAVONA ◦ PANETTERIA VIPIANA SAVONA ◦ PAROLA E SOMAGLIA SAVONA
PER GIOCO SAVONA ◦ PIZZERIA DA NICOLA SAVONA ◦ LA STAMPA SAVONA ◦ PNEUS SAVONA
RE DISTRIBUTORE SAVONA ◦ RISTORANTE CONCA VERDE SAVONA ◦ TOSI MODA SAVONA
TURBOCAR SAVONA ◦ PATRONE GAS AUTO SAVONA ◦ LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI SAVONA
DAUBACI VADO LIGURE ◦ STEREO PIU' SAVONA ◦ PRIAMAR AGENZIA VIAGGI SAVONA
HOTEL MIRO' SAVONA ◦ VADO SPORT SAVONA ◦ LIGURCAR SAVONA ◦ PALADIN SAVONA
BLUES BROTHERS SAVONA ◦ LA PICCOLA GALLERIA SAVONA ◦ CENTRO CALOR SAVONA
DELFINO GIOIELLERIA SAVONA ◦ CARROZZERIA DIBUONO SAVONA ◦ DOMOPUL SAVONA
S.A.R.I.S. SAVONA ◦ AUTOLIGURIA SAVONA ▪ IN BARBA AL TIRANNO SAVONA
EMILUX SAVONA ◦ D. MOTORS SAVONA ◦ AGENZIA VI. DEF. SAVONA ▪ S.M.A.E.S. SAVONA
NEGRO BOUTIQUE SAVONA ◦ PIZZERIA PRIAMAR SAVONA ◦ SANVENERO SAVONA
CASSA RISPARMIO CUNEO SAVONA ◦ BANCO AMBROSIANO VENETO SAVONA
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO SAVONA ◦ PIZZERIA OASI SAVONA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SAVONA ◦ GRUPPO GEMO SAVONA
BANCA POPOLARE DI NOVARA SAVONA ◦ TIPOGRAFIA SABAZIA VADO L.
ASSICURAZIONI GENERALI AGENZIA SAVONA OVEST ◦ CASSA RISPARMIO DI SAVONA
IVA COSTA CERAMICHE SAVONA

ATHENA INFORMATICA SAVONA - MILANO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.680

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10



Gli enti locali fanno quadrare i loro bilanci in rosso aumentando tributi, ticket e affitti

# Savonesi, mettete mano al portafogli

## *Con il '96 arriva la stangata di Comune e Provincia*

**SAVONA.** Il nuovo anno si apre sotto il segno della «stangata». Gli enti locali per far quadrare il bilancio hanno previsto l'aumento della tassa sulla spazzatura, il rincaro di tutte le tariffe dei servizi, dei canoni delle case popolari, nuovi ticket sanitari. Una serie di provvedimenti che aumenta la pressione fiscale sui contribuenti che devono già far fronte alla manovra del governo su bolli e benzina.

**Tassa sui rifiuti.** Il settore più colpito è quello dell'ambiente. La Provincia in quest'ambito adotterà due provvedimenti: l'addizionale sulla tassa per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani passerà dal 5 per cento. Inoltre verrà applicata una tassa sullo smaltimento in discarica. Una manovra che nel complesso dovrebbe fruttare oltre 8 miliardi. Il Comune sta valutando la possibilità di aumentare la tassa del 5-10 per cento anche per coprire le crescenti richieste dell'Amnu (12 miliardi complessivamente).

**Canone case popolari.** Rincari in vista anche per gli oltre 3 mila inquilini savonesi delle Case popolari. L'Iacp, applicando una delibera regionale, aumenterà i canoni di locazione di 30 mila lire. L'aumento frutterà all'Istituto case popolari una crescita del gettito pari a un miliardo.

**Bus Acts.** Dal primo gennaio aumenteranno i prezzi dei biglietti dell'Acts. La corsa urbana passerà da 1300 a 1400 lire. Tutti gli altri biglietti e abbonamenti subiranno aumenti in proporzione.

**Sanità.** La gestione aziendale dell'Usl provocherà un'estensione del ticket. Oltre al Pronto soccorso (da 30 a 70 mila lire a visita) nel mirino del manager Cuneo le degenze nelle Rsa. Gli anziani ricoverati al Santuario hanno già sperimentato la retta giornaliera di 37 mila lire al giorno che con il nuovo anno verrà estesa anche all'ex ospedale di Alassio. L'Usl ha previsto inoltre sanzioni di 50 mila lire per coloro che si presentano alle visite ambulatoriali. Dovranno pagare la retta di 37 mila lire al giorno anche i lungodegenti che restano in ospedale dopo la guarigione. Al San Paolo verranno inoltre aperte 20 camere a pagamento.

**Asili, mense, mercati, impianti sportivi, teatro.** La giunta Gervasio sta predisponendo una manovra da 900 milioni sulle tariffe dei servizi dispensati ai cittadini. Aumenta il costo del teatro (5 per cento), mense scolastiche e asili (10 per cento), mercati (8 per cento), impianti sportivi (5-10 per cento).

Il costo del biglietto per le corse urbane sui bus dell'Acts a Savona passerà da 1300 a 1400 lire all'ora

**Ici.** Più complessa la strategia sull'Imposta comunale sugli immobili. Verranno sicuramente colpite le seconde case, facendo salire l'aliquota dal 5 al 5,3 per mille. Incerto lo sconto sulla prima casa.

**Parcheggi.** L'aumento era già previsto nel bilancio '95 (170 milioni in più), ma la giunta Gervasio ha rinunciato ad applicare le nuove tariffe. Ora il rincaro pare inevitabile: per i parcometri si passerà da 1000 a 1500 lire all'ora.

**Iciap-Tosap-Pubblicità.** Questi tributi non subiranno aumenti, ma Comune e Provincia hanno già in cantiere programmi per la lotta all'evasione. Oltre 1200 i contribuenti multati dal Comune per Iciap e pubblicità mentre addirittura 4 mila le «vittime» della Provincia per i passi carrabili.

**Bollo.** Il governo nella manovra bis ha previsto l'aumento delle marche da bollo da 15 a 20 mila lire. Sui savonesi il rincaro avrà effetti particolarmente pesanti visto che il Comune rilascia certificati anagrafici quasi esclusivamente in bollo.

**Benzina.** Rincaro di 🔲 lire al litro per la benzina verde, aumenta anche l'aliquota sul cherosene.

**Ermanno Branca**

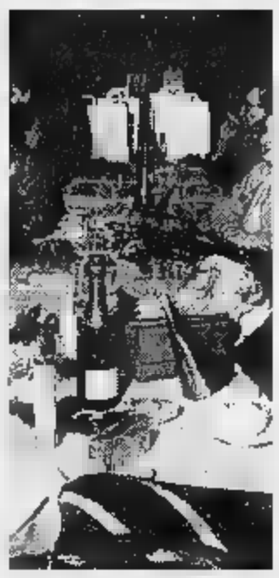
## Forse slittano gli aumenti delle tariffe autostradali

**SAVONA.** Sarebbe, per ora, scongiurato l'aumento delle tariffe autostradali. Le indiscrezioni della vigilia le avevano inserite tra i ritocchi ai prezzi previsti dalla «manovrina» integrativa di fine anno varata dal governo Dini, ma nelle anticipazioni del decreto rese noto nei giorni scorsi non c'è più traccia di aumenti. Sarebbe comunque stato molto probabile che le tariffe dell'autostrada «Savona-Torino» non sarebbero lievitate, se non in percentuale molto bassa sui tratti a maggiore percorrenza. Per avere una risposta definitiva bisogna attendere i primi giorni dell'anno, quando il testo della manovra integrativa sarà noto completamente.

Gli ultimi atti del governo Dini hanno segnato un momento fondamentale per l'autostrada «Savona-Torino». Infatti la Finanziaria ha sono arrivati i miliardi che consentiranno il raddoppio completo dell'«A6». Quattrocento miliardi che saranno erogati in conto interesse a «tranche» di 🔲 miliardi l'anno per dieci anni. Con questa fondamentale iniezione di denaro partiranno gli appalti per il tratto Mondovì-Fossano. [l. b.]

CAPODANNO GASTRONOMICO

*Guida completa ai maxicenoni*



Ancora una guida per trascorrere il Capodanno in Liguria in compagnia dei grandi chef e delle cucine più prestigiose di Riviera ed entroterra.

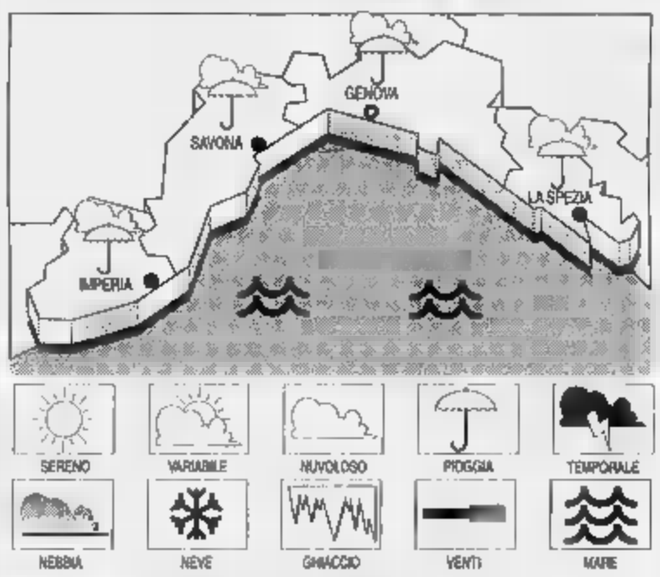
SERVIZI A PAGINA

Savona e Riviera

## Capodanno con i negozi chiusi

**SAVONA.** E' finita la grande «maratona» natalizia dei commercianti savonesi. Oggi resteranno aperti soprattutto i negozi del settore alimentare e i fioristi mentre domani è prevista la chiusura totale. A Savona già da venerdì molti commercianti avevano abbassato le serrande per trascorrere il Capodanno fuori città. Oggi sarà ancora una giornata interlocutoria. Questa mattina resteranno aperte pasticcerie, panetterie, fioristi, alimentaristi, negozi di vini e liquori e articoli da regalo. «Naturalmente ogni negoziante è libero di comportarsi meglio ritiene - spiega il presidente dell'Associazione Sandro Meraviglia - ma dall'incontro con le categorie è emerso che quasi tutti i commercianti savonesi terranno chiuso in questi due giorni di festa». Nel pomeriggio resteranno aperte poche attività mentre domani è prevista la chiusura totale. In Riviera i negozianti hanno deciso di tenere aperto oggi mentre domani tutte le saracinesche resteranno abbassate. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA




**OGGI.** Al mattino tempo perturbato con precipitazioni di debole intensità, dal temporaneo miglioramento, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani.** Nuvolosità a tratti consistente isolate precipitazioni e possibilità di qualche schiarita, vento moderato, temperatura senza importanti

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Nord Est-Nord Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. bar. 1007 mbar (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | 6 | min 4 |
| Savona | max 6 | min 4 |
| Imperia | 8 | min |

**ANNO FA A IMPERIA**

Max: 15; min: 12; temp. mare 14

Il sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17. La Luna cala alle 2,53 e si leva alle 13,32 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Problemi di viabilità sulla Sv-To e nelle strade dell'entroterra

## Neve e vento nel Savonese Disagi e decine di incidenti

**SAVONA.** Neve, vento e temperature polari. Un'ondata di maltempo si è abbattuta ieri sulla Provincia, provocando disagi e anche numerosi incidenti.

In Val Bormida la neve è caduta incessantemente soprattutto a Calizzano, Murialdo, Bardineto e Osiglia dove ha raggiunto i sei, sette centimetri di spessore. Numerosi i problemi di viabilità soprattutto sull'autostrada Savona-Torino, all'altezza del Montezemolo. Nel tratto fra Altare e Ceva sono verificati alcuni tamponamenti, fortunatamente senza feriti. Nelle strade dell'entroterra le auto potevano circolare soltanto con le catene.

Fiocchi di neve sono caduti anche a Savona: i cantonieri del Comune sono intervenuti in via Nostra Signora del Monte, al Santuario, Marmorassi e Ciantagalletto perchè le strade si erano ghiacciate grave pericolo per la circolazione delle auto. Numerosi gli incidenti provocati dall'asfalto viscido dal nevischio, tutti senza feriti.

Problemi anche paesi del comprensorio. I vigili del fuoco della caserma di via Nizza dovuti intervenire a Stella per recuperare un furgone rimasto bloccato nella neve. Nel pomeriggio, invece, si è quasi bloccata la circolazione sulla Statale del Sassello, all'altezza dei Giovi, perchè un autobus di linea, a causa della neve ghiacciata non riusciva a superare la pendenza della strada. [l. b.]

LE PREVISIONI

## *Temperature polari*

Sarà probabilmente un Capodanno in compagnia della neve. Le previsioni meteorologiche, infatti, lascerebbero spazio a pochi dubbi. Gli ultimi bollettini informano che per è attesa una nuova perturbazione che dovrebbe portare abbondanti nevicate a quote superiori ai seicento metri e neve mista a pioggia anche a quote più basse. Anche le temperature non destinate a rimanere molto basse. Ieri mattina, la temperatura è scesa sia nel capoluogo che nei paesi del comprensorio e dell'entroterra. A Savona, alle 13, la colonnina di mercurio sistemata sull'autosilos in porto, segnalava un grado. Con il passare delle ore la temperatura si è poi assestata sui tre, quattro gradi. La prefettura di Savona ha inviato a tutti i Comuni della provincia un invito ad allertare i servizi di prevenzione contro possibili danni e disagi provocati dal maltempo. [c. v.]

Ma il primo cittadino non ha voluto allontanarli dalla loro casa nelle feste

## Tre bimbi «restituiti» ai genitori

### *Il tribunale li aveva affidati al sindaco di Vado*

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

**VADO L.** Il sindaco «restituisce» tre bimbi a mamma e papà. Roberto Peluffo è stato protagonista in questi giorni di una vicenda umana particolarmente toccante. Alla vigilia di Natale, infatti, il sindaco Peluffo si era visto recapitare un fax con cui il Tribunale dei minori di Genova gli affidava tre bambini che secondo i giudici non erano sufficientemente curati dai familiari. Peluffo, tuttavia, non ha avuto il coraggio di togliere i bambini ai genitori proprio nei giorni delle feste e dopo aver consultato il collega di Quiliano Fulvio De Lucis e gli assistenti dei Servizi sociale, è riuscito a restituire i bimbi ai genitori.

La vicenda è stata particolarmente complessa perchè l'ordine del Tribunale dei minori era perentorio. Il sindaco Peluffo avrebbe dovuto sottrarre i tre bambini ai genitori che secondo i giudici offrivano sufficienti garanzie. I servizi sociali avrebbero dovuto prendersi cura dei piccoli che in famiglia venivano seguiti con le necessarie cure. Peluffo non si è fronte all'ordine del giudice e ha convocato d'urgenza un vertice del coordinamento dei Sevizi sociali Quiliano, Vado e Bergeggi. I tre Comuni, infatti, per ragioni di economia, hanno creato una struttura operativa unica, composta da operatori sociali e sanitari e da uno psicologo. L'equipe di esperti ha preso in esame il caso, che del resto veniva già seguito da tempo, e ha presentato una relazione al Tribunale dei minori. In pratica i sindaci di Vado e Quiliano si impegnati a tenere i bambini sotto sorveglianza, visitando la famiglia, ma hanno deciso che l'ambiente familiare avrebbe comunque offerto maggiori garanzie ai piccoli rispetto agli ambienti asettici dei servizi sociali. I due sindaci hanno spiegato così la «disobbedienza» al Tribunale: «Sembrava disumano sottrarre i bimbi ai genitori il giorno di Natale». [e. b.]

TRATTORIA - BAR - PIZZERIA
MAMMA RO'
Via Aurelia 64 - VADO LIGURE
Cenone di S. Silvestro

ANTIPASTI
CREPES DI PESCE
FLAN DI BRANZINO
TERRINA DI GAMBERETTI
SPADA IN CARPACCIO
INSALATISSIMA MAMMA RO'
BRASATO ALLE ERBE
INVOLTINI DI VERDURE

PRIMI
TORTELLINI IN BRODO
ZUPPA DI PESCE
RAVIOLI ALLA CREMA DI RUCOLA

SECONDI
PESCE SPADA ALLA LIGURE
SALMONE ALLA CREMA
COTECHINO CON LENTICCHIE

DOLCI • VINO • SPUMANTE • PANETTONE
L. 80.000 A PERSONA
Per prenotazioni tel. 019/88.06.39

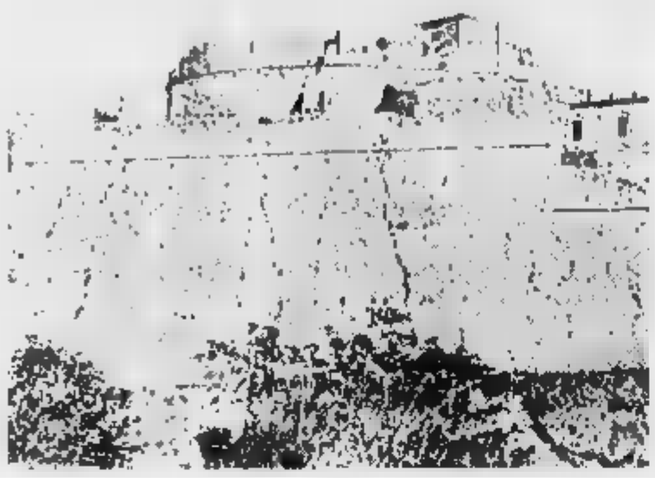
In corso Mazzini raccolte già 150 firme contro il degrado dell'ex fortezza

# Priamar in stato di abbandono

*La ristrutturazione è costata finora 18 miliardi ma l'iter dei lavori accusa pesanti ritardi*
*Le accuse alla giunta: «Ovunque ci sono erbacce, spazzatura e siringhe». Enormi costi di gestione*

SAVONA. Gli abitanti di corso Mazzini insorgono contro lo stato di abbandono del Priamar. Malgrado i 18 miliardi investiti dal Comune nei lavori di ristrutturazione e i 750 milioni che vengono spesi ogni anno per la gestione, l'ex fortezza resta sostanzialmente poco frequentata, circondata di rovi e spazzatura e scarsamente ospitale.

Oltre 150 savonesi hanno firmato una lettera di protesta con cui richiamano il sindaco e la giunta comunale al rispetto delle promesse elettorali sul rilancio del complesso monumentale: «Il Priamar avrebbe dovuto rappresentare uno dei punti di forza del rilancio turistico di Savona ma per il momento l'ex fortezza rappresenta solo un debito. Dopo aver speso 18 miliardi nei lavori di restauro, il Priamar resta largamente incompleto. Inoltre gli scavi archeologici che circondano la fortezza sono in condizioni di completo abbandono: rovi, erbacce, spazzatura, siringhe impediscono ai savonesi di sfruttare una delle zone più belle della città. Persino il Comune utilizza queste aree per depositare il materiale scartato dai cantieri cittadini. Il sindaco, che è dotato di spiccato senso estetico per le aiuole di corso Italia, dovrebbe interessarsi anche del vergognoso stato di abbandono del Priamar».



Lo stato di abbandono della fortezza del Priamar è al centro di critiche

Come se non bastasse, la ristrutturazione dell'ex fortezza è in grave ritardo. I palazzi del Commissario e della Sibilla verranno ultimati solo nella tarda primavera. Il Priamar è deficitario anche dal punto di vista della gestione. Ogni anno vengono spesi 750 milioni contro 50 di incasso. Nel 1995 i musei Cuneo e Pertini hanno subito anche temporanee chiusure. A gennaio i musei rischiavano un nuovo stop per problemi di bilancio. Infatti il nuovo documento contabile verrà approvato solo il 31 gennaio. Ieri mattina, tuttavia, la giunta ha stanziato le risorse necessarie a garantire il mantenimento di questo servizio anche nel mese di gennaio, evitando quindi l'ennesimo inconveniente per i rari visitatori. [e. b.]

## Bus, gli orari di Capodanno

*Acts e Sar, ecco la guida per viaggiare senza problemi*

SAVONA. Nel week-end di Capodanno sarà possibile viaggiare in autobus. Oggi Acts e Sar garantiranno infatti il servizio previsto per i giorni festivi mentre il primo gennaio le corse saranno leggermente ridotte. Grazie a un accordo sindacale siglato lo scorso anno, le aziende di trasporto riusciranno a garantire il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali. Oggi le linee dell'Acts seguiranno gli orari previsti per il turno festivo. Domani invece è previsto il turno ridotto. Questi i servizi per le linee principali. Linea 1 (Legino-La Rusca). Partenze da Legino: alle 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19. Partenze da La Rusca: 7,25-8,25-9,25-10,25-11,25-12,25-13,25-14,25-15,25-16,25-17,25-18,25-19,25. Linea 4 (Santuario). Partenze da piazza Mameli: 6,40-8,30-10,30-12,40-14,40-16,40-18,40. Partenze da Santuario: 7-9-11-13-15-17-19. Linea 5 (Fontanassa-Ospedale). Partenze dalla Fontanassa: 5,40- 7,30-8,30-9,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30. Partenze dall'ospedale: 6,10- 8,10-9,10-10,10-11,10- 12,10-13,10-14,10-15,10-16,10-17,10-18,10-19,10. Linea 6 (Vado-Savona). Partenze da Vado: 7,40-8,20-9,15-10,15-11,15-12,15-13,15-14,15-15,15-16,15-17,15-18,15-19,15. Partenze da Savona (via Alessandria): 7,25-8-8,40-9,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40-15,40-16,40-17,40-18,40. Linea 7 (Albisola Superiore). Partenze da Savona: 7,30-8,30-9,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30-19,30. Da Albisola (La Face): 8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19. Sulle linee del Ponente, Finale Ligure-Andora, per il giorno di Capodanno verranno effettuati gli orari festivi. Al mattino nelle varie formate del Ponente, tra Finale e Andora e tra Andora e Finale passerà un autobus ogni mezz'ora e nel pomeriggio uno ogni 20 minuti. [e. b.]

## NOTIZIE FLASH

**DIOCESI**

### *Capodanno «alternativo» proposto dal Vescovo*

Capodanno alternativo per i cattolici savonesi. A proporlo è il vescovo di Savona-Noli, Dante Lafranconi, che ha invitato tutti i fedeli della diocesi domani sera alle 21 al Santuario della Pace di Albisola. In programma una veglia di preghiera in occasione della Giornata mondiale della Pace che si festeggerà il primo dell'anno. Il vescovo domani sera celebrerà la messa solenne in Duomo alle 18. Lunedì monsignor Lafranconi sarà a Santuario di Nostra Signora di Misericordia a celebrare la messa delle 11. [r. p.]

### *Nuove perquisizioni della Stradale nel Savonese*

Continua l'inchiesta della Stradale sulle revisioni «fantasma». Gli investigatori avrebbero scoperto un giro di false certificazioni che consentirebbero a camion e autoarticolati sgangherati di viaggiare tranquillamente. Sarebbero coinvolti agenzie di pratiche auto, meccanici e saloni sti. [c. v.]

### *Allestito una mostra di presepi artigianali*

Mostra di presepi alla Società cattolica di San Giuseppe di Valleggia. Ad allestirlo sono 21 artigiani di Valleggia, Albisola e Savona. E' possibile la visita tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 18, mentre nei festivi l'orario dalle 15,30 alle 18,30. [r. p.]

**OLTRELETIMBRO**

### *Rischio di rimanere intossicato dal gas: salvato*

Solo in casa, novant'anni, ha rischiato di rimanere asfisiato dal gas un banale incidente domestico. Aveva lasciato sul fuoco una pentola, l'acqua è uscita spegnendo la fiamma. S'è provocata una fuga di gas. L'uomo che abita in via Ricci 24 è stato soccorso dai vigili del fuoco, chiamati dai vicini di casa. [r. p.]

**M.**

### *I pompieri intervengono per un incendio al camino*

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina in via San Pietro ad Albissola Marina per l'incendio del camino di una villetta provocato con tutta probabilità dal surriscaldamento della canna fumaria. I pompieri hanno lavorato un'ora. [a. z.]

### *Rottweiler sbrana un cane: esposto alla procura*

Un rottweiler, sfuggito probabilmente al controllo del proprietario, sbrana un cane «fantasia» e l'episodio è stato segnalato alla Procura della Repubblica di Savona. Il fatto, che in Val Bormida ha altri precedenti, è avvenuto a Pontinvrea. [l. b.]

Lettera di protesta contro il Comune

## Savona, 20 famiglie senz'acqua potabile

SAVONA. Un gruppo di famiglie di via Nazionale Piemonte è in guerra con il Comune per l'acqua potabile. Alle soglie del 2000 sono almeno una ventina le abitazioni costruite sulle sponde del Lavanestro ancora prive di acqua corrente. Nelle ultime settimane al disagio si è aggiunta la beffa burocratica. Il sindaco infatti non ha ricevuto una delegazione di abitanti della zona suscitandone la furibonda reazione. Dopo aver inviato una lettera di protesta a «La Stampa», gli abitanti di via Nazionale Piemonte hanno annunciato una singolare manifestazione di protesta contro l'Amministrazione comunale. Le famiglie che attendono il collegamento con l'acquedotto chiederanno un colloquio con tutti i gruppi consiliari in modo che l'annoso problema delle case sparse venga affrontato in Consiglio comunale.

«E' anacronistico - spiegano gli abitanti - che pur vivendo in una città moderna le nostre case siano ancora prive di acqua corrente. Ma è ancora più grave che un gruppo di cittadini non riesca a incontrare il sindaco. Un tempo bastava andare in Comune per incontrare gli amministratori mentre adesso è indispensabile prendere appuntamento con la segreteria. Inoltre l'udienza non viene fissata subito ma solo dopo alcune settimane e dopo aver valutato nominativo, indirizzo, ragioni della visita».

La giunta comunale, per la verità, si era già occupata del problema dei collegamenti fra l'acquedotto e le case delle frazioni periferiche. In particolare, il sindaco aveva raggiunto accordi con la Società acquedotto per garantire l'approvvigionamento idrico di via Molinero, Marmorassi ma anche via Nazionale Piemonte. Per raggiungere l'accordo il Comune è stato costretto anche a rinnovare la convenzione con l'Acquedotto. Ma non tutte le frazioni isolate a quanto pare sono state raggiunte. In via Nazionale le condotte sono ancora ferme e a livello della strada. [e. b.]

Varazze, i piani del sindaco per rilanciare turismo e economia

## «Porto e cantieri Baglietto per salvare l'occupazione»

VARAZZE. «La città deve guardare al futuro e smetterla d'interrogarsi sul passato. La dietrologia non aiuta il paese a crescere e l'unica via per dare slancio alla città è lo spirito di collaborazione». Questo, in sintesi, il pensiero espresso dal sindaco Giovanni Busso nella conferenza stampa di fine anno per tirare le somme di ciò che è stato fatto a otto mesi dall'insediamento della nuova giunta e per parlare della Varazze del 1996. Tra i primi progetti ad andare in porto, l'acquisto dell'immobile delle Boschine e il riordino delle aree circostanti, dall'utilizzo dei fondi del palasport al restauro degli edifici che da via Ciarli si affacciano sulla struttura sportiva polivalente. Sono inoltre previsti il risanamento di via Arzocco e la revisione della «B3» speciale, a ponente del paese, che include le aree retrostanti, il porto e i cantieri Baglietto. Sulle sorti del cantiere, che si avvia alla definizione del concordato preventivo, oltre ad esprimere preoccupazione per le sorti dei lavoratori e dell'occupazione, Busso ha precisato che la giunta prenderà posizione solo quando si conosceranno meglio le condizioni dell'accordo con i creditori. Per quanto riguarda il porto, Busso ha precisato che l'ampliamento è necessario, ma solo se collegato allo studio sul golfo e la salvaguardia degli arenili che l'amministrazione ha affidato all'Università di Genova. Forte è l'impegno del sindaco nella definizione delle regole che daranno spessore e significato al Parco regionale del Beigua che non dovrà essere solo inteso come area protezionistica, ma anche come volano per il rilancio dell'entroterra e delle frazioni. [a. z.]

**EDILIZIA**

## *Abusi, 1206 denunce*

Milleduecentosei autodenunce per abusi edilizi. I vigili urbani, nel bilancio di fine anno sull'attività svolta, hanno registrato e segnalato alla Procura della repubblica di Savona oltre mille irregolarità edilizie sul territorio cittadino. La maggior parte dei reati, per i quali è stata a suo tempo presentata domanda di condono, riguardano il cambio di destinazione d'uso. In particolare, camere d'albergo trasformate in appartamenti (è il caso degli immobili del complesso Orizzonte ai Piani D'Invrea), l'adattamento in stanze o miniappartamenti di scantinati e mansarde prive di agibilità. Altri abusi edilizi riguardano modifiche strutturali in appartamenti o ville come lo spostamento di scale esterne o finestre in difformità dai progetti presentati in Comune all'atto della richiesta di licenza edilizia, l'installazione, senza regolare licenza, di calderine. [a. z.]

Truffatori in città

## Falsi esattori nelle case degli anziani

SAVONA. Continua l'allarme per le truffe agli anziani in città e nei centri del comprensorio. I giorni, «distinti» signori di mezza età contattano i pensionati e cercano di derubarli dei soldi che sono soliti tenere in casa. I malviventi si spacciano per incaricati dell'Inps, impiegati delle Poste, addetti dell'Enel e della Telecom, addirittura per amministratori di condominio.

E' quello che è successo ieri mattina nella periferia della città. Due giovani (d'età fra i 25 e i 30 anni), dall'aspetto distinto e i modi educati, hanno cercato di truffare una pensionata che vive sola. «Siamo gli amministratori di un condominio - hanno detto alla malcapitata - e dobbiamo controllare alcuni versamenti che ha fatto recentemente». L'anziana, però, non è caduta nel tranello. Ha chiuso alla porta i due sconosciuti e poi ha avvertito la polizia. Le indagini della volante sono iniziate immediatamente, ma i malviventi sono riusciti a fare perdere le tracce. [c. v.]

Per oggi e domani

## Ecco l'elenco delle farmacie di turno

SAVONA. Oggi e domani a Savona saranno di turno dalle 8,30 alle 19,30: Alla Torretta, via Paleocapa 3, Farina, via Manzoni 13, Fascie, via Boselli 24, San Francesco, corso Tardy & Benech 108. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia

Della Ferrera, corso Italia 153. Dopo le 23,30 il servizio viene garantito a saracinesche abbassate. In provincia sono inoltre reperibili, ad Alassio, oggi, Comunale, via Vinci e domani la farmacia Inglese, corso Dante 344, ad Albenga, Comunale, via Sauro, ad Albisola Superiore, Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, a Borghetto, Comunale, via Europa 33, a Cairo Manuelli, via Roma 75, a Ceriale Nan, lungomare Diaz 63, a Finale, Assirelli, via Fiume 2, a Loano, San Giovanni, via Garibaldi, a Millesimo Cigliuti, piazza Italia, a Pietra, Finedri, via Montaldo 14, a Vado Ligure, Mezzadra, via Aurelia 136. A Varazze, infine, sarà di turno San Nazario, piazza XXIV Maggio 11. [e. b.]

## IL SUD DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Protesta da Le Manie contro il nuovo parco

Abbiamo saputo dai giornali che al più presto verrà costituito il parco del Finalese che interessera tutto l'entroterra dalle Manie a San Bernardino. Contro questo progetto regionale sono già state inviate molte lettere al sindaco Cervone. Anche se ci sono già stati degli incontri su questo tema ci pare che finora ci sia molta disinformazione. E' forse il momento che qualcuno spieghi a tutti i pro e i contro dell'istituzione del parco.

**Un gruppo di frequentatori di Le Manie, Savona**

#### Con il nuovo Ipercoop aumenterà il traffico

Il 1996, che sta per nascere, porterà certamente molte nuove a Savona: fra queste l'apertura del nuovo Ipercoop di corso Ricci, ormai di vicino completamento. Si tratterà, a quel punto, di verificarne attentamente l'impatto sull'economia cittadina, di valutare le occasioni di sviluppo, che il suo funzionamento potrà fornire in molte direzioni; le prospettive occupazionali che si potranno aprire. Spero, però, che mi sia permesso sollevare una questione che fin qui mi è parsa sottovalutata: verrà regolato il traffico in entrata ed in uscita al nuovo, grande impianto? Se non vado errato, le previsioni parlano di cinque mila visitatori giornalieri: quale movimentazione di auto si prevede? Ed i mezzi delle ditte fornitrici? Reggerà corso Ricci, che presenta anche strozzatura causata proprio dalla costruzione di questo impianto? Come verrà regolato il flusso veicolare e, inevitabilmente, si orienterà, al di là del Letimbro - l'asse via Torino-via Crispi? Tutto questo insieme di problemi si presentano, è bene ricordarlo, in una città ancora priva di un piano del traffico.

**Franco Astengo,**
**coordinatore regionale Comunisti Unitari**

#### [illegible] poco chiara nella [illegible] della [illegible]

Scrivo da Albisola Superiore per segnalare un disguido che ho notato nei giorni [illegible] in tema di viabilità. Mi riferisco in particolare alla zona vicino alle scuole in località La Massa. Mi spiego meglio. Ho avuto la sensazione che il sistema di flussi di traffico che collega la zona della scuola a corso Mazzini sia un po' cervellotico.

S. L. Albisola Capo.

#### Continua la vergogna del vecchio S. Paolo

Vorrei richiamare l'attenzione degli amministratori pubblici savonesi sullo stato ormai fatiscente e vergognoso del vecchio ospedale San Paolo.

L'immobile versa in queste condizioni da troppo tempo. Lo stesso comitato di commercianti che si era costituito per sollecitarne un riutilizzo del vecchio edificio ormai abbandonato da anni si è definitivamente arreso. Mi auguro che con il '96 Comune e Usl smettano di discutere e trovino una soluzione.

**Roberto Rosso,**
**Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.**
**Per i fax: 019-810.971**

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE**

**Savona e tutta la provincia:** telefono 118 per richiesta urgente ambulanze di emergenza sanitaria. Ecco alcuni num. dir. per chiamare l'ambulanza:
**Andora:** 85.344 (Croce Bianca).
**Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca).
**Alassio:** 640.089 (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca)
**Albenga:** 50.348 (Croce Bianca)
**Ceriale:** 90.105-991.333 (Croce Rossa).

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Torretta:* via Paleocapa 3, tel. 851689.
*Farina:* via Manzoni 13, tel. 827.496.
*Fascie:* via Boselli 24, tel. 850.555.
*San Francesco:* corso Tardy & Benech [illegible], tel. [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Comunale:* via Vinci 56, tel. 645.164.
**ALBENGA**
*Comunale:* via Sauro, tel. 51.701.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Albi 3, Lucato:* viale Partigiani 5, tel. 489.242.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana:* via Biglati 24, tel. 481.616.
**BORGHETTO S. [illegible]**
*Borghetto, Comunale:* via Europa 33, tel. 971.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli:* via Roma 75, tel. 503.855.
**CERIALE**
*Nan:* lungomare [illegible] 63, tel. 990.032.
*Assirelli:* via Fiume 2, tel. 690.623.
*San Giovanni:* via Garibaldi, tel. 677.171.
*Cigliuti:* p.zza Italia, tel. 584.017.
**NOLI**
*Monte Ursino:* c.so Italia 10, tel. 748.236.
**PIETRA LIGURE**
*Finedri:* via Montaldo 14, tel. [illegible].
**VADO LIGURE**
[illegible]: via Aurelia 138, tel. 880.231.
*San Nazario:* piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 dei lunedì):*
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero [illegible] 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto [illegible] Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

### STATO CIVILE

**SAVONA 30 DICEMBRE**
**NATI.** Camilla Durante.
**MATRIMONI.** Nessuno.
**MORTI.** Angelo Schenone, di 73 anni, abitante a Milano in via Borsieri [illegible]; funzione religiosa prevista per oggi alla 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona. Seguirà il trasporto al cimitero di Cassolnovo (Pavia). Maria Dodino, [illegible] anni, abitante a Quiliano in via Gramsci 1/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Quiliano. Giovanna Ghiso, 74 anni, abitante a Savona in via Solari 6/6; i funerali sono previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Jola Panza ved. Bedani, 93 anni, abitante a Spotorno; trasporto diretto previsto per oggi alle 9 al cimitero di Spotorno.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**
**Savona.** La Telecom ha reso noto che anche nel distretto di Savona è stato recentemente attivato il servizio di segnalazione automatica guasti con il numero «183». Il sistema automatico chiede di digitare di seguito il prefisso e il numero dell'apparecchio guasto e consente di inoltrare più rapidamente la richiesta di intervento.

### APPUNTAMENTI

**ALBENGA**

Corso triennale di inglese

Lunedì 8 gennaio prenderà il via il corso triennale di lingua inglese organizzato dal circolo culturale «Pardini».

Le lezioni si svolgeranno tutti i lunedì e mercoledì dalle 15 alle 14 nella sede del Circolo in via Famagosta 33.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segretaria del circolo «Pardini», Nicoletta Sambarino telefonando al numero 83.35.612 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

[a. z.]

**FINALE L.**

Prodotti del Terzo mondo

L'associazione Nuova Solidarietà per il commercio equo e solidale» di Finale Ligure ha reso noto che nella sede di via delle Pleiadi a Finalborgo sono ancora disponibili prodotti realizzati nei Paesi del Terzo Mondo. Il ricavato dalla vendita dei prodotti andrà a far parte degli aiuti economici ai paesi in via di sviluppo.

[a. r.]

UNA GUIDA

LA CUCINA AL SAPORE DI MARE

Concludiamo la serie dei cenoni preparati dai cuochi più apprezzati dal nostro Edoardo Raspelli

# Capodanno è la festa dei buongustai

## *I menu allestiti nei ristoranti alla moda della Liguria*

Piatti prelibati e ricercati per il [illegible] di fine anno. Prosegue l'elenco dei locali della Riviera visitati da Raspelli. Tra le specialità spiccano ovviamente i piatti a base di pesce, ma non mancano anche i funghi porcini e il tartufo

Concludiamo oggi l'elenco di altri dei migliori locali visitati da Raspelli in Liguria per vedere che cosa propongono per il cenone di Capodanno.

**IMPERIA.** Si inizia [illegible] insalata d'aragosta e fagioli [illegible] Conio alla **Conchiglia** di Arma di Taggia (0184/43169), seguito da calamaretti di lampara, tortelli dell'Anna, filetto di rombo con punte di asparagi, medaglioni di vitello, semifreddo alla nocciola. Da **Carletto**, a Bordighera (0184/261725), branzino, asparagi e gamberi, fiori di zucchini ripieno d'orata, filetto [illegible] branzino e carciofi. A Ranzo il ristorante **Maisiella** (0183/318073), presenta cinque antipasti freddi e altrettanti caldi seguiti da gnocchetti di castagne e risotto con porcini, mousse al caffè. Al **Frantoio** (0183/402487) di San Bartolo[illegible] al Mare, menù a base di pesce con [illegible] presenza [illegible] piatti particolari come moscadino allo scalogno, salmone marinato, involtini con verdure e storione. Antipasti di ogni genere e tanto pesce fresco del golfo per l'**Osteria del Marinaio** (0184/501919) alla Marina di Sanremo. Da [illegible] e **Barbara** (0184/531653) a Sanremo il menù ha cinque portate [illegible] con scelta libera: insalata di granchio e ostriche, crepes ripiene [illegible] gamberi e calamari [illegible] carciofi, arancia candita, millefoglie alla crema di ananas e banane caramellate al cocco con infusione al mandarino. Alla [illegible] **Romana** (0184/266681) di Bordighera il cenone accontenta tutti i gourmet: aragosta con dadolata di verdure, ostriche gratinate alla fiorentina, filetto di dentice in abito verde con sala al limone e per finire sfogliatina alla crema di marron glacés.

Nell'entroterra ponentino, all'**Hotel Torino** (0184/241046) di Pigna si riscoprono i sapori dell'entroterra [illegible] un grande menù [illegible] l'agnello al forno con la ratatuia e il filetto di branzino con carciofi. Al **San Giorgio** (0184/400175) di Cervo menù giudato [illegible] [illegible] anni dalla signora Caterina e dallo chef Gianni con patè di fegati con tartufo d'Alba, filettino di fassone con salsa al tartufo, gamberoni d'Oneglia alla griglia e, per dolce, mousse al gianduia. Specialità tipiche e di mare anche al [illegible] (0183/498219) a Diano Marina. All'**Hotel Caprice** (0183/498021), sempre a Diano, il menù è base di pesce: [illegible] antipasti dalle ostriche ai tartufi di mare al patè, tre primi gnocchetti con fonduta e tartufo d'Alba, fantasia di pesce al cartoccio e carrello di dolci di San Silvestro. [illegible] (0184/206577) a Dolceacqua menù rigorosamente a base di carne e piatti dell'entroterra: coscia d'agnello farcita al forno, ravioli di coniglio. Il cenone di **Giannino** (0184/504014) a Sanremo rispecchia i canoni della tradizione: insalata di rucola con salmone e pesce spada affumicati, risotto «selvaggio» (con riso indiano) ai crostacei gelatina di mandarino della Anna. Sempre a Sanremo la **Pigna** (0184/501929) di Mario Ventimiglia presenta: antipasti [illegible] crostacei, riso al tartufo nero, zuppa di gamberi, filetto di pesce tavola [illegible] Re, zampone [illegible] lenticchie e dolce. Il **Bagatto** (0184/533925): gran menù di San Silvestro con specialità locali.

**PROVINCIA DI [illegible]** Pesce in tutti i modi, dolci della casa, vini, caffè, champagne e musica dal vivo alla **Casa** [illegible] di Andora (0182/87330). E ancora ad Andora, da **La Rocca di Piemonte** (0182/85223): aperitivo con pesce, champagne, tagliolini al tartufo, ravioli alla pescatrice, sugo alla bouillabesse. A **La Cittadella** di Zuccarello (0182/79056), cucina ligure alla carta. Tra i piatti: triglie [illegible] purè e finocchi, raviolini d'anatra [illegible] in salsa madera. A Calizzano, cenone alla **Nuova Tutto Hotel Centrale** (019/79647) con filetto di coniglio tartufato, carciofi in salsa bernese, filetto di pescatrice, gnocchi di patate con fonduta e tartufo bianco, ravioli di magro, anatra agli agrumi, dolci, vini e champagne. Specialità di pesce da **Peppino Schivo** a Loca D'Albenga (0182/50367). Menù alla carta al [illegible] di Albenga (0182/50603) con pesce alla crema di limone e tartufo bianco. A Pietra Ligure, la **Rocca di Rocco** (019/615307) tra i diversi piatti propone: ravioli con stracotto d'asino, uovo di bigino con tartufi e patè di fegato grasso, filetto [illegible] bue, fegato d'oca con gelatina al sauternesse, castelmagno e miele di acacia, cassata di Coga, dolci, frutta, vini, champagne e caffè. Da **Al Castello** (019/617084) antipasti misti, cotechino e lenticchie, insalata di mare al polpo, insalata russa e vitello tonnato, tortellini in brodo, ravioli in salsa di noci, roast-beef, porchetta e tacchino ripieni, salmone in salsa verde. Sottofondo musicale di Enzo Cioffi. [illegible] [illegible] **Cleppa** (019/624231), menù alla carta con stringhe di totanetti e vongole, ripieni di pesce con zuppetta di mare, tortelloni all'astice [illegible] salsa [illegible] scampi alla curcuma, gnocchi di castagne, lasagne vegetali.

Il **Bagatto** di Loano (019/675844) apre con un'insalata reale all'astice con maionese [illegible] di arancia e salmone marinato al pepe rosa. Seguono: insalata di polpo caldo con patate, frittelle [illegible] rossetti, filetto rondanino con zucchino, moscardini in guazzetto, tagliolini all'astice e carciofi, gnocchetti di patate al Castelmagno, orata al forno. All'**Osteria del tempo perso** a Gorra [illegible] Finale (019/696093): terrina di pescatrice al timo, ravioli di pesce [illegible] sugo di astice, gnocchetti [illegible] borragine al sugo di capriolo, ripieni di mare, roast-beef in salmì, bavarese di zabaglione, spiedini di frutta. Menù alla carta a base di pesce [illegible] tartufi al **Bue** di Borgio Verezzi (019/611477). Da **Lilliput** a Vezzi di Noli (019/748009), menù della tradizione con cappon magro, involto di pesce spada alle erbe fini, minestra di zucca con crostacei, cartoccio di dentice [illegible] carciofi, tacchino [illegible] bellavista, mandilli di seta con salmone, spalla di vitello alla genovese, dolci. [illegible] **Combusiore** ad Albissola Mare (019/481663) aperitivo champenoise, mousse di scampi al tartufo, insalata di gamberi con carciofi, sfogliatina di bocconcini al salmone seguiti da: aragosta alla provenzale [illegible] lenticchie e farro, zuppetta di bianchetti e zucchine, trancio di branzino al cartoccio con funghi, crèpes alla crema di chartreuse, vini, dolci, champagne e musica dal vivo

**PROVINCIA DI GENOVA.** Specialità di pesce da [illegible] [illegible] **sotto la pergola** (010/588543). Tra i piatti: tortino di rossetti, tacchinella all'aceto balsamico, ravioli alla caprese, tagliatelle con calamaretti e cipolla di Tropea, vele di Amalfi, spigola all'acqua pazza. **Da** [illegible] a Cornigliano (010/6518891) cuculli e focaccia alla salvia, ostriche, sformato di asparagi con crema ai tartufi, seppioline al vapore e rossetti dorati, gnocchetti tartufati, pappardelle di castagne al pesto, caramelline della nonna in brodo, orata alla ligure, petto d'anatra all'aceto balsa[illegible]. Menù della tradizione e cappone con mostarda da **Cetrino** a Casella (010/9677146) Specialità alla carta **Dei Pescatori** a Nervi (010/3726168). Tra i piatti: lasagne al forno con scampi e tartufi, aragosta, grigliate miste di pesce, macedonia di frutta esotica al forno. Da **Saint Cyr** (010/886897) spiedini di polenta al fegato d'oca, flan di cardi alla fonduta, crepes di patate [illegible] tartufo bianco, cappelletti in brodo di cappone, anatra con lenticchie, storione fresco, cornucopia [illegible] piccoli frutti di bosco con bavarese al porto. A Bogliasco, [illegible] **Tipico** (010/3470754) propone cena con ballo e cabaret. La serata si aprirà con un «aperitivo [illegible]mitron» seguito da insalata di aragosta con noci, rossetti all'olio crudo, risotto con fumetto [illegible] crostacei, crepes agli asparagi, dentice al limone e rosmarino, anatra all'arancia rosolata al forno, ananas, dolci e vini. «Capodanno Viennese» [illegible] violini [illegible] «Latinoamerica» [illegible] danze brasiliane da **Manuelina** a Recco (0185/75364)

**Giulio Gavino**
**Alessandra Zacco**

Feste, mostre e naturalmente «cimenti»

# E i più coraggiosi si gettano in mare

**IMPERIA.** L'ultimo giorno del '95 e il primo del [illegible] sono costellati da una serie di appuntamenti tradizionali, ultimi fuochi di un periodo delle festività che si [illegible] rivelato essere molto intenso. Si va dai mercatini alle sfilate di bande, dai cimenti invernali ai concerti [illegible] Capodan[illegible] Grandi protagoniste della giornata di oggi [illegible] anche le mostre, dal fumetto all'arte contemporanea attraverso fotografie antiche. Itinerari diversi, per tutti i gusti, con l'invito a vivere due intense giornate [illegible] festa in Riviera.

Il 31 dicembre presenta due interessanti appuntamenti con le bancarelle. Si parte da Diano Castello dove il Teatro della Concordia presenta il «Marcati[illegible] delle Feste» (aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19), con prodotti tipici delle Valli Dianesi, lo spazio «Euforia Taggiasca» riservato agli estimatori dell'ultimo raccolto dell'olio extra vergine l'oliva doc, e l'artigianato artistico. A Dolceacqua, in zona «A prea runda», la giornata presente il mercatino biologico, con la presentazione dei prodotti della Valle Nervia e le immancabili bancarelle [illegible] il rossese doc del paese del Castello dei Doria. Sul fronte delle mostre c'è davvero l'imbarazzo della scelta. A Sanremo sono due le esposizioni da non perdere. Le sale rinasci[illegible]mentali di Palazzo Borea d'Olmo presentano la retrospettiva di Antonio Rubino, il grande illustratore sanremese, inventore della parola «fumetto» e direttore, [illegible] l'altro, anche del mitico «Corriere dei Piccoli». A Villa Ormond, invece, c'è «Dal fondo dell'opaco io scrivo», mostra fotografica intorno al racconto «La Strada [illegible] San Giovanni» di Italo Calvino.

A Diano Marina, per una domenica romantica, il Palazzo [illegible] Parco permette di visitare la mostra di tavole dei celebri fidanzatini creati [illegible] Raymond Paynet (apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19).

Sul fronte dei presepi natalizi [illegible] Ponente presenta due opportunità. La mostra concorso allestita nelle sale del convento dei Padri Cappuccini di Taggia e la XIVa edizione del concorso di Diano Castello allestita nell'oratorio di San Bernardino.

Il primo gennaio, condizioni metereologiche permettendo, sarà sicuramente la giornata dei cimenti invernali. Gli appuntamenti in Riviera sono tre. A Sanremo, [illegible] l'organizzazione dell'Associazione Canottieri, il raduno è fissato per le 12 ai Bagni Nettuno di passeggiata Vittorio Emanuele. Dopo il bagno di mare, consegna di medaglie ricordo e aperitivo di Capodanno. A Taggia, [illegible] cimento sull'arenile davanti all'antico Borgo Marinaro è a cura della «Cumpagnia Armasca» e del «Rione Orso»: il «tuffo» propiziatorio è fissato per le 11,30 e sarà preceduto dalla Benedizione del Mare e seguito dal concerto [illegible] banda «Anfossi» e [illegible] sfilate [illegible] figuranti in costume d'epoca. Cimento invernale anche a Diano Marina, davanti alla chiesa, alle 11,30 che sarà seguito dal concerto di Capodan[illegible] intonato dalla banda. Sempre a Diano si proseguono i festeggiamenti alle 15 con le [illegible] di operette nella Sala Consiliare e alle 17,30 [illegible] la «Jazz Ambassador» al Palavela. A Badalucco, in Valle Argentina, la banda musicale «Santa Cecilia» a partire dalle 8,30 (con partenza dal municipio) eseguirà una serie di brani per le strade del centro storico. **[g. ga.]**

E' ricco il calendario delle manifestazioni di oggi e domani

# Presepi, mercatini, «fuochi»

*Nei maggiori centri del Savonese allestiti grandi motivi di richiamo per i turisti*
*Animazione per le vie di Varazze, Finale, Alassio, Celle, Noli, Borgbetto, Pietra*

**SAVONA.** I cimenti invernali di Loano, Pietra e Spotorno, i fuochi artificiali, i presepi artistici, i mercatini nei centri storici e le animazioni sono gli appuntamenti tradizionali dell'ultimo giorno dell'anno nel Savonese. In dettaglio il calendario degli avvenimenti per oggi e domani. **Oggi.** Tre gli appuntamenti con il cimento invernale in programma in mattinata. L'ultimo tuffo dell'anno, malgrado il cli[illegible] rigido, è previsto alle 11 a Pietra ai bagni Giardino, a Loano ai bagni Campana e a Spotorno al molo Sirio a cura del Gs Olimpia. Al cimento si aggiungono i fuochi artificiali, una novità degli ultimi anni, che è stata prevista dalle amministrazioni comunali di Pietra (ore 24, molo del Maremola) e Loano (22,30, molo del Kursaal).

Ardimentosi al cimento invernale

Ad animare alcuni centri storici [illegible] anche i tradizionali mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato. Da segnalare quelli previsti sotto la loggia di Noli e in piazza XX Settembre a Pietra. Luminarie natalizie nelle vie a Celle, Ceriale, Finale e in altre località.

Sono un centinaio i presepi allestiti anche quest'anno nelle chiese e nei centri storici di Savona e provincia. «Il mio presepe», [illegible] per appassionati di composizioni natalizie [illegible] svolge alla galleria Chapin di Alassio. «Palio del Presepi», sino al 6 gennaio, a Ceriale. I lavori partecipanti al concorso sono allestiti in [illegible] diverse vie della città. Presepe artistico anche nella sala congressi [illegible] via Marexiano a Borghetto, ad opera di Mario Cenere. A Pietra, Pierino Traverso («U Magu») ha realizzato all'Annunziata, confraternita Santa Caterina, uno dei presepi più originali. Mostra del presepe d'arte nella ceramica, a cura della Campanassa, visitabile anche oggi presso il palazzo degli Anziani in piazza Brandale a Savona.

A Noli, nella chiesa di San Francesco, il rione «Putrellu» ha costruito una Betlemme [illegible] statuine luminose. Anche alcune pubbliche assistenze hanno allestito un loro artistico presepe. Da cita[illegible] quello realizzato nella sede della Croce Rosa di Celle e poi le opere preparate dalla Croce Bianca di Finalmarina (via Aporti), dalla Croce Verde di Valleggia e da quella di Finalborgo in via Brunenghi.

In Valbormida, degni [illegible] nota il presepe artistico di Montaldo (frazione di Cengio) e quello meccanico di Murialdo. Presepe di tipo meccanico anche all'oratorio di San Giuseppe ad Albissola Mare (100 metri quadrati).

Di grandi dimensioni, [illegible] case alte addirittura un metro, anche il presepe al Kusaaal realizzato sul lungomare di Loano dall'Associazione Presepisti Liguri. Altre opere visitabili in questi giorni sono all'oratorio di San Maria Maggiore di Albisola Superiore e nel convento dei Cappuccini di Quiliano. Molti resteranno allestiti sino a fine gennaio.

**Domani.** Cimento invernale del 1° gennaio a Varazze, ore 11,30 [illegible] bagni Olimpia, con la partecipazione della banda «Cardinal Caglioro». Numerose le proposte commerciali, a metà strada fra promozione e divertimento: «Vieni a Borghetto e vinci» [illegible] la denominazione dell'iniziativa in pieno svolgimento a Borghetto e che darà la possibilità a tutti i clienti dei negozi della località di vincere una Fiat 500 (estrazione il 25 febbraio, giorno di Carnevale).

Tra le tante mostre visitabili in questi giorni in Riviera, da ricordare quella dal titolo «La pesca in fotografia» allestita presso [illegible] sale del Kursaal di Loano (ore 9-12,30 [illegible] 18-23). «Fantasia di Natale» è il titolo dell'esposizione [illegible] composizio[illegible] floreali, in [illegible] sino al [illegible] gennaio, realizzata in piazza Indipendenza a Ceriale. **(a. r.)**

# Circo acquatico a Brignole

## *Una novità assoluta nel capoluogo*

**GENOVA.** Il maltempo costringe a cancellare molti appuntamenti e tante occasioni di svago all'aperto in questi due giorni di festa. Ai genovesi non resta che sperare in un miglioramento, mentre la città si prepara a salutare il nuovo anno [illegible] tantissime occasioni. Vediamo cosa offre l'agenda di oggi e [illegible] domani, al [illegible] là dei brindisi e dei cenoni della notte di San Silvestro.

**Oggi.** Alle 18, nella chiesa del Gesù, [illegible] piazza Matteotti, l'Arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi celebrerà la messa. Presiederà il canto te Deum e parlando ai presenti delineerà un bilancio del 1995. Al termine della celebrazione liturgica, dalla stessa chiesa del Gesù, partirà una [illegible] silenziosa lungo le strade del centro storico che raggiungerà la basilica dell'Assunta, in Carignano, dove è in programma una veglia di preghiere per [illegible] pace.

Fra gli svaghi di questa domenica di fine anno, un posto molto importante lo occupa [illegible] Luna Park della Fiera con centinaia di attrazioni per grandi e piccini e che è aperto per tutta la giornata, fino alle 23.

Il clown è sempre un grande richiamo

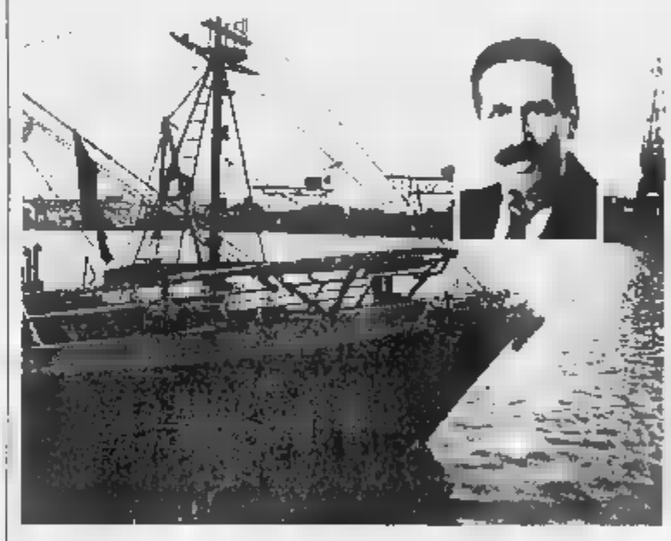
**Domani.** Saranno in molti, i genovesi, a smaltire [illegible] cinema le bisbocce di San Silvestro. Le buone pellicole [illegible] [illegible] (vedi servizio nella pagina degli spettacoli), c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Per chi volesse, invece provare il brivido di vedere da vicino una piovra gigante, la lotta dei sub con temibili squali oceanici, terrificanti scorpioni e serenti vari, a Brignole c'è il Circo Acquatico dei fratelli Bellucci, [illegible] novità assoluta per il capoluogo ligure.

E a proposito di acqua, sempre domani, si ripeteranno, su alcune spiagge genovesi e della riviera i consueti «cimenti invernali» di varie associazioni natatorie. A Natale la temperatura era mite e per i temerari delle onde è stata una passeggiata. A Capodanno il clima sarà forse più rigido, ma si tratta pur sempre di una sfida sportiva, anche [illegible] non agonistica, e quindi [illegible] giusto che sia così. **[m. b.]**

L'ESPERTO

# *Il piano della Regione non favorisce il porto*



Una veduta del porto di Savona e, nel riquadro, Roberto Ulivi

FINALIZZANDO i contenuti dello schema di orientamento del Ptc delle coste elaborato dalla Regione Liguria, si intuisce chiaramente che l'indirizzo di pianificazione che emerge da tale documento è sfavorevole a Savona in quanto mette in discussione il ruolo, la funzione e il prestigio del porto commerciale. In maniera superficiale e poco coerente, la Regione sostiene che la carenza infrastrutturale, viaria e ferroviaria sta condizionando negativamente l'attività dello scalo, e invece di avanzare proposte finalizzate a modificare positivamente questa situazione, ribadisce che il porto commerciale di Savona oggi presenta evidenti problemi di compatibilità con il contesto urbano in cui è collocato. Pertanto la città, attraverso una ristrutturazione urbanistica, deve riacquistare uno sbocco a mare adeguato, in termini di estensione, funzioni e qualità.

A fronte di tale argomentazione, [illegible] stessa conclude sostenendo che il porto commerciale è giunto al limite del suo sviluppo e che in prospettiva bisognerà procedere ad una progressiva riorganizzazione dello scalo, lasciando a Savona le sole attività portuali che si servono della ferrovia e spostando a Vado Ligure tutte le altre.

Questa tesi (provocatoria) è criticabile e poco ragionata, in quanto il vecchio piano regolatore portuale tutt'ora vigente, prevede, [illegible] non uno sviluppo del porto, almeno il completamento delle banchine Boselli e Alti Fondali, al fine di migliorare la specializzazione dei settori trainanti, quali i prodotti della foresta, degli acciai e delle merci varie. Inoltre, se come dimostrato, il 70 per cento delle merci movimentate in porto passa attraverso il trasporto su gomma, sostenere come fa la Regione che possono operare a Savona solo le attività che si servono della ferrovia, significa portare avanti proposte discriminanti nei confronti dei lavoratori del porto e degli imprenditori portuali.

Con il completamento del primo stralcio della prima fase del porto di Vado, si avrà in quel sito un terminal contenitori, uno della frutta e uno per i traffici Ro-Ro e nulla più. Pertanto postulare - come fanno gli estensori - lo spostamento a Vado della attività che oggi si servono del porto di Savona significa fare proposte anacronistiche e strumentali, perché difficili da realizzare.

Chi è preposto alla pianificazione regionale dovrebbe essere più attento nel fare certe proposte, soprattutto quando un comprensorio (in questo caso Savona) può [illegible] penalizzato nei confronti di un altro in termini di portualità (in questo [illegible] Genova). A nome dei lavoratori aderenti al circolo trasporti del pds «Enrico Berlinguer» rivolgo [illegible] appello agli enti locali, alle istituzioni, alle forze sociali e imprenditoriali della nostra città affinché ci [illegible] una presa di posizione unitaria, onde far modificare la negativa impostazione [illegible] della problematica portata avanti dalla Regione Liguria.

**Roberto Ulivi**
Segretario del circolo Savonese

CASO VESCOVI LE POLEMICHE A LOANO

In difesa del comandante dei vigili si schiera l'opposizione

# Albergatori e commercianti «Trasferimento legittimo»

A sinistra una strada di Loano e, nel riquadro, l'ex comandante dei vigili Bruno Vescovi. In alto l'assessore alla Polizia urbana Alfredo Azzarello

**LOANO.** Non c'è nulla di personale contro l'uomo ma l'idea che Bruno Vescovi possa tornare al comando dei vigili urbani piace a molti loanesi. «Come presidente degli albergatori da troppo poco alla guida della categoria per poter esprimere un giudizio. A livello personale, però, posso dire che in questi anni i vigili urbani sono stati molto fiscali sia con gli automobilisti sia con gli operatori turistici. Il turismo è soprattutto divertimento e svago, far spegnere il giradischi alle 23,30 può essere giusto per la legge, un po' meno per l'economia», commenta Marco Ponziglione, contitolare del palace hotel Moderno e neo presidente degli albergatori. E aggiunge: «Spostare un dipendente comunale da un ufficio all'altro rientra nelle facoltà del sindaco, se Vescovi che è geometra serve all'ufficio tecnico il sindaco ha fatto bene a trasferirlo».

Nei bar, tra i commercianti, le voci su Vescovi si rincorrono. Vere, false, impossibile riuscire ad appurarlo. Si rinvangano episodi del passato, la rissa della scorsa estate con un automobilista manesco infuriato per una multa e tanti altri episodi che avrebbero sempre protagonista Vescovi. «Calunnie piene di veleno. Il problema è che chi applica la legge non può essere simpatico. Le multe che abbiamo fatto sono tutte giustificate dalle infrazioni», spiega uno dei vigili urbani fedelissimi a Vescovi. Nella stessa polizia municipale, però, non tutti la pensano così anche se, visto che il Tar ha sospeso la delibera di trasferimento, nessuno si azzarda a parlare.

In difesa di Vescovi c'è l'opposizione consigliare capeggiata, in questa battaglia, dal leghista Maurizio Strada. La sensazione che si tratti di una difesa «politica», per colpire l'amministrazione comunale, è grande. «I giornali parlano di un "caso Vescovi" ma sarebbe più giusto parlare di un "caso Cenere". La città dopo il trasferimento di Vescovi è nel caos e la storia che il comandante serva all'ufficio tecnico non la beve nessuno», dice Strada che mette anche sotto le affermazioni del sindaco Francesco Cenere contro il Tar.

Alfredo Azzarello, assessore alla viabilità e alla polizia urbana vorrebbe tacere. «Si sono già dette e scritte tante cose inesatte», esordisce. Poi si dimentica della promessa di non parlare: «Qualcuno sta dicendo in giro che la situazione a Loano è caotica, addirittura si è detto che in aumento gli episodi di vandalismo tipo gli incendi ai cassonetti. Al di che non risultano incendi da almeno tre mesi, i vigili urbani smettono il servizio alle 20. Che ci sia o non ci sia Vescovi mi sembra ininfluente. Quello che conta è che i vigili urbani stanno lavorando bene e, anche per questo, alimentare ulteriori polemiche. E' chiaro che il sindaco, che ha deciso il trasferimento, ha tutta la mia solidarietà e appoggio per l'iter legale che è tutt'altro che concluso». Dopo il trasferimento di Vescovi a Loano si fanno più multe? «Assolutamente non è così. I vigili continuano a fare il loro dovere e a verbalizzare chi infrange il codice, conclude Azzarello.

Loano, città dove si era ventilato l'uso delle ganasce, dove l'autovelox è usato spesso, dove le rivoluzioni viarie diventano «casi» politici, discute e polemizza sulla vicenda. «Anche se, probabilmente, si dovrebbe parlare non solo della fiscalità dei vigili urbani ma di tutti i divieti che stanno strozzando il nostro turismo. Le troppe multe per divieto di sosta non aiutano il turismo ma non l'aiutano i tanti divieti, i tanti balzelli, i tanti ostacoli burocratici. Dobbiamo cambiare la mentalità della Riviera e dei suoi amministratori», commentano alla gelateria Gelmo.

**Stefano Pezzini**

## NOTIZIE FLASH

**FINALE L.**

***Oggi alle 15 i funerali di frate Michele morto a 93 anni***

Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa degli Scolopi di via Brunenghi a Finale i funerali di Lorenzo Piana frate Michele, anni. Il religioso è morto per malattia ieri pomeriggio al Santa Corona di Pietra. Il frate aveva svolto la attività pastorale in Liguria e nel nord Italia. [a. r.]

**LOANO**

***Gli uffici comunali avranno orari più lunghi***

Gli uffici comunali di Loano dal 2 di gennaio avranno un orario più lungo di apertura al pubblico. Tutti gli uffici pubblici che hanno rapporti con i cittadini chiuderanno infatti alle 13,15 invece che alle 12,30. La decisione è stata presa per cercare di migliorare i servizi comunali. [a. r.]

**FINALE L.**

***Una nuova strada di collegamento in via Abba***

I vigili del fuoco di Finale e tutti gli automobilisti avranno presto una nuova strada di collegamento diretto fra via Brunenghi e via Dante. Il Comune ha raggiunto infatti accordo con i privati per completare un tratto di via Abba a Finalborgo che migliorerà la circolazione. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Al via i lavori per sistemare corso Italia***

Saranno avviati al più presto i lavori di sistemazione di Corso Italia (via Aurelia) fra l'incrocio con il Maremola e quello con viale Europa. Lo conferma il sindaco che ricorda «con il ribasso d'asta sarà sistemata anche l'illuminazione pubblica». [a. r.]

**NOLI**

***Sarà completamente rielaborato il Prg***

Sarà completamente rielaborato il Piano regolatore generale di Noli. E' questa l'intenzione dell'amministrazione comunale che a gennaio vuole proporre una variante generale. Il nuovo Piano regolatore generale era stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale prima delle elezioni di primavera e prevede anche la costruzione del porto turistico. [a. r.]

**BORGHETTO S.SPIRITO**

***Consiglio comunale convocato per l'8 gennaio***

Si terrà l'8 gennaio prossimo la seduta del Consiglio comunale di Borghetto richiesto al sindaco, Riccardo Badino, da quasi tutti i consiglieri di minoranza. All'ordine del giorno soprattutto mozioni ed interpellanze che riguardano la gestione del Comune da parte della giunta. [a. r.]

Calice, energia con il vento al Melogno

# Regione, primo sì alla centrale eolica

Fabio Morchio assessore regionale è favorevole alla centrale eolica al Melogno

**CALICE L.** La Regione Liguria sostiene l'iniziativa del sindaco di Calice Ligure, Enrico Richeri, per realizzare una centrale eolica nell'ex base della Nato di località Pian dei Corsi a levante del Colle del Melogno. Il primo cittadino ha scritto alle forze armate e alle autorità competenti per avere in concessione l'imponente base oramai abbandonata da una paio di anni che si trova sulla collina nell'entroterra del Finalese. Sarebbe, secondo la tesi di Richeri, il luogo ideale per trasformare l'energia del vento in energia elettrica «pulita» avviene già in altre parti d'Italia.

L'assessore regionale alla pianificazione territoriale, Fabio Morchio, ha scritto al comando dell'Esercito, prima Regione Area di Milano, e all'intendenza di Finanza di Genova. Spiega. «La richiesta merita di essere presa in considerazione non solo come fatto in se ma soprattutto come questione generale legata al più vasto problema del riuso delle aree militari dismettibili. Il caso sollevato dal sindaco di Calice potrebbe infatti essere considerato emblematico come esempio pratico nell'ottica di individuare le azioni più opportune per arrivare ad una proposta concreta per il riuso delle aree in concessione demaniale militare che hanno perso il loro valore strategico per la difesa dello Stato». Fabio Morchio auspica un incontro, a breve in Regione, per verificare la fattibilità del progetto del primo cittadino di Calice. In caso di risposta positiva quella del Melogno sarebbe una delle prime centrali eoliche della Liguria. [a. r.]

Sulla trasformazione dei residences la giunta chiede alla Regione maggiori garanzie

# Finale, ecco il bilancio di fine anno

*La giunta guidata dal sindaco Cervone ha presentato i progetti che si inizieranno dal prossimo gennaio Porticciolo, metanizzazione, i nuovi oneri di urbanizzazione e la vicenda cave sono tra le priorità*

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone ha presentato il programma per il 1996

**FINALE L.** Metanizzazione, nuovi residences e oneri di urbanizzazione, il completamento del porto turistico e i lavori per il '96. Sono alcuni degli interventi varati a fine anno dall'amministrazione comunale di centro-sinistra di Finale Ligure illustrati, ieri mattina, dal sindaco Pier Paolo Cervone e dagli assessori che compongono la sua giunta.

**Metanizzazione.** metà gennaio dovrebbe arrivare il gas metano a Finalborgo, Finalpia e nelle frazioni. Spiega il primo cittadino: «Abbiamo finalmente raggiunto un accordo di massima con l'Italgas per completare gli scavi anche nel centro storico di Finalmarina. L'intervento inizierà nell'autunno del prossimo anno. Ci sarà un contributo economico Comune per realizzare i servizi sotterranei e cioè per rifare la rete idrica e le canalizzazioni che sono oramai molto vecchie. Nei primi giorni di gennaio sarà invece realizzato lo scavo in via Ghiglieri per collegare la del metano, già pronta, nella zona a mare a ponente del centro storico sino alla stazione ferroviaria. In questo modo si potrà avere il metano in tempi brevi». Nei prossimi giorni l'Italgas informerà, con un manifesto, i cittadini sui modi e i tempi per definire gli ultimi contratti per l'allaccio alla rete.

**Residences.** Con l'approvazione del progetto di trasformazione dell'ex colonia «La Fiorita» in residence sblocca una annosa questione. Spiegano gli assessori Marco Marcelli e Walter Sericano: «In città ci sono solo 4 residences. Ci sono però alcune istanze di trasformazioni di alberghi in questo tipo di strutture ricettive che dovremo esaminare. Non c'è però chiarezza da parte della Regione. C'è il rischio infatti che da residence molti alloggi vengano adibiti a seconda case». Fra i casi che dovranno essere discussi quello dell'ex colonia «Lancia» a Finalpia e dell'hotel «Moroni» di Finalmarina.

**Urbanizzazioni.** Il Consiglio comunale di Finale ha previsto le nuove tariffe urbanistiche. Spiega l'assessore Marcelli: «Si è fatto in modo di applicare al minimo gli aumenti soprattutto per alberghi e strutture commerciali». Critico su questa scelta Roberto Grossi di Rifondazione. Scrive: «La maggioranza ha proposto una norma che, in caso di Piano particolareggiato in zone di espansione, gli oneri vengano ridotti del 50 per cento. Facciamo appello alla giunta perchè venga modificata questa disposizione».

**Porto.** La giunta di Finale punta al completamento del porto turistico anche attraverso i finanziamenti dell'Obiettivo 2 della Cee.

**Cave Ghigliazza.** La commissione comunale del territorio dovrà esaminare il Piano cave regionale che a Finale non piace perchè consente di proseguire l'estrazione sotteranea nelle cave Ghigliazza prevedere tempi e scadenze».

**Lavori pubblici.** L'assessore ai lavori pubblici Clara Bricchetto ha infine ricordato l'appalto dei loavori di sistemazione della pavimentazione a Finalborgo (130) milioni e il progetto di recupero del patrimonio immobiliare del Comune (100 alloggi e magazzini), ad iniziare dall'edificio di Finalborgo che ospita la sede della Croce Verde. Fra gli interventi già previsti per il '96 ci sono i lavori sul lungomare di Marina e Varigotti, il restauro di Castelfranco e il progetto di recupero dello storico teatro Sivori da tempo al centro di richieste di riutilizzo. [a. r.]

**FINALE L.**

## *«Il mercato resta dov'è»*

«Il mercato del giovedì resta sul lungomare per il semplice motivo che non esiste in città un altro spazio in grado di ospitare i 240 banchi». Mario Coletti, consigliere delegato al commercio, ribadisce la scelta dell'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi erano stati il consigliere di maggioranza Mario Trotta e il presidente dell'Ascom, Gian Carlo Marco, a chiedere lo spostamento del mercato ambulante «per non deturpare» il nuovo lungomare. Conclude Coletti: «Abbiamo fatto prove e verifiche e abbiamo visto che si perderebbero 90 banchi». Gli ambulanti sono contro. «Il mercato deve rimanere sul lungomare. Sappiamo bene che le bancarelle hanno sempre creato movimento anche a favore dei negozi e delle altre attività. Con lo spostamento del mercato in posizione decentrata i nostri danni sarebbero irreparabili. Abbiamo già fatta esperienza ad Alassio», polemizza Amedeo Mosca. [m. br.]

E ad Albenga il Silb fa annullare un veglione abusivo nell'ex latteria

# Alassio, Capodanno con polemica

## *Gli albergatori se la prendono con la burocrazia*

**ALASSIO.** Capodanno senza autorizzazione della commissione di controllo per una ventina di alberghi e ristoranti ad Alassio. Alla commissione, infatti, le pratiche per poter ottenere l'assenso al veglione danzante di una ventina tra alberghi e ristoranti sono arrivate solo il 27 dicembre, troppo tardi per poter effettuare una valutazione delle strutture. Troppo tardi anche per poter usufruire del cosiddetto silenzio-assenso. Così la commissione ha deciso di non poter dare il parere positivo e di non pronunciarsi. In pratica chi effettuerà la serata danzante potrebbe venire multato in caso di controlli.

La commissione di controllo ha in pratica rifiutato di esprimere un parere sulle richieste di una ventina di alberghi e ristoranti. A causare l'intoppo sarebbero stati una serie di disguidi di carattere burocratico. Gli albergatori, infatti, hanno nella maggior parte dei casi presentato la domanda a novembre. La colpa dei ritardi sarebbe di qualche ufficio comunale ma questo sarà probabilmente oggetto di polemiche nei prossimi giorni. «Abbiamo già messo in mano la pratica agli avvocati», commentano all'associazione albergatori dove la notizia è stata accolta con molta amarezza visto che è la prima volta che ci sono problemi a Capodanno. Sempre per il veglione di Capodanno è in pratica stata soppressa una festa organizzata da privati nei locali dell'ex centrale del latte ad Albenga. A denunciare la festa abusiva è stato il Silb che ha inviato un telegramma ai carabinieri. «E' ora di finirla con l'abusivismo. Ristoranti e alberghi che fanno ballare la loro clientela fanno turismo, gli altri sono speculatori con pericoli alla sicurezza», spiegano. [m. br.]

Capodanno a rischio ad Alassio

**FINALE L.**

Un negozio storico

## Dopo 75 anni di attività Voze ha chiuso

**FINALE L.** Ha chiuso ieri sera i battenti, dopo 75 anni di attività, un altro negozio storico di alimentari in via Pertica a Finale Ligure. Si tratta di «Voze», un negozio che era aperto dal 1920 e che rappresenta uno spaccato importante nella storia commerciale di Finalmarina. Il negozio era stato inaugurato, dopo la prima guerra mondiale, da Lorenzo Voze e poi gestito anche dalla figlia Eugenia. In questi ultimi era gestito invece dalla famiglia di Bruna Delucchi, nipote del fondatore dell'attività commerciale di Finalmarina.

Spiega quest'ultima: «Abbiamo cessato l'attività per scelta privata non perchè le cose non andavano bene. Malgrado l'arrivo dei tanti supermercati la posizione del nostro alimentari è tale che non ci sono stati grossi problemi». Al posto del negozio sorgerà ora una gelateria. [a. r.]

**LAIGUEGLIA**

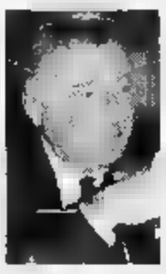
Acquistati cd e video

## La biblioteca ora diventa multimediale

**LAIGUEGLIA.** Negli scaffali della biblioteca oltre ai libri le videocassette ed i compact discs. La biblioteca civica di via Pagliano 16 sta per diventare multimediale. L'amministrazione acquisterà nei primi mesi del nuovo anno materiale video da prendere a prestito e supporti audio da ascoltare sul posto. La spesa complessiva prevista supererà i dieci milioni di lire. «La nostra intenzione è di ampliare le possibilità di arricchimento culturale per la cittadinanza offrendo dei diversivi. Al più presto inseriremo nell'archivio della biblioteca civica videocassette con documentari e film storico-artistici. Inoltre metteremo a disposizione degli appassionati compact discs di musica classica e di jazz», spiega il vicesindaco Fabrizio Incardona. Nessuna decisione è stata ancora presa sulla possibilità di spostare la biblioteca. [m. br.]

E' a capo dell'ispettivo

## Una promozione per il questore Arrigo Molinari



Il questore andorese Arrigo Molinari è stato promosso a Milano

**ANDORA.** Nuova importante nomina per l'andorese Arrigo Molinari. Il ministro degli Interni gli ha conferito in questi giorni l'incarico di direttore dell'ufficio ispettivo della polizia di Stato per l'Italia Settentrionale. Avrà il compito di coordinare il lavoro degli ispettori ministeriali. Molinari ha iniziato la carriera a Sanremo ed è stato, tra l'altro, capo della squadra mobile e vicequestore di Genova. [m. br.]

Il progettista

## Per la palazzina di via Borgo indagato Bovio

**CERIALE.** Seconda informazione di garanzia dopo il sequestro del cantiere di via Borgo. A riceverla è stato l'architetto albenganese Pierluigi Bovio, progettista dei lavori per la costruzione della palazzina in corso di realizzazione in via Borgo da parte dell'impresa Nucera. Il secondo avviso è arrivato dopo il sequestro dei dodici appartamenti e dei trentadue garages, che costituiscono lo stabile messo sotto sigilli dai vigili urbani di Ceriale, e dopo la notificazione di una prima informazione di garanzia per l'impresario edile Andrea Nucera. I magistrati stanno ora indagando per verificare eventuali abusi edilizi. Sembra che le irregolarità riguardino la realizzazione di volumetrie superiori a quelle previste dal progetto. Non è la prima volta che la palazzina finisce nel mirino della magistratura. Era già successo alcuni mesi fa. [m. br.]

### Il sindaco dice che paralizza i lavori

# Bardineto in tilt colpa del Coreco

A Bardineto il sindaco Enrico Mozzoni si scaglia contro il Coreco perché non ha approvato il regolamento sui lavori in economia

**BARDINETO.** Strali contro il Coreco, il Comitato regionale di controllo. A lanciarli, il sindaco [redacted] Bardineto, Enrico Mozzoni che si [redacted] visto annullare [redacted] regolamento, approvato dal Consiglio comunale, inerente l'esecuzione dei lavori [redacted] economia, ovvero quei piccoli interventi sino ad una spesa di [redacted] milioni e gli acquisti di materiale sino ad un massimo [redacted] 20 milioni.

A far andare [redacted] tutte le furie il sindaco, oltre l'annullamento che «rallenta l'attività amministrativa, dovendo convocare per un qualsiasi lavoro di piccola entità la giunta», è il fatto che «il Coreco ha bocciato solamente il nostro regolamento, mentre ha tranquillamente approvato quello presentato da altri Comuni».

«Da notare - aggiunge Mozzone non senza un pizzico [redacted] sarcasmo - che il nostro è stato elaborato sulla falsariga degli altri».

Insomma, «due pesi e due misure», «inspiegabili» per Moz[redacted] che, insieme ad [redacted] venti[redacted] di sindaci, nelle [redacted] settimane, [redacted] una riunione, aveva sollevato perplessità sull'attività del Comitato regionale. Perplessità che ora, secondo il sindaco di Bardineto, si sono trasformate in certezza. «Sono fortemente irritato - aggiunge - . Il Coreco opera in maniera altalenante».

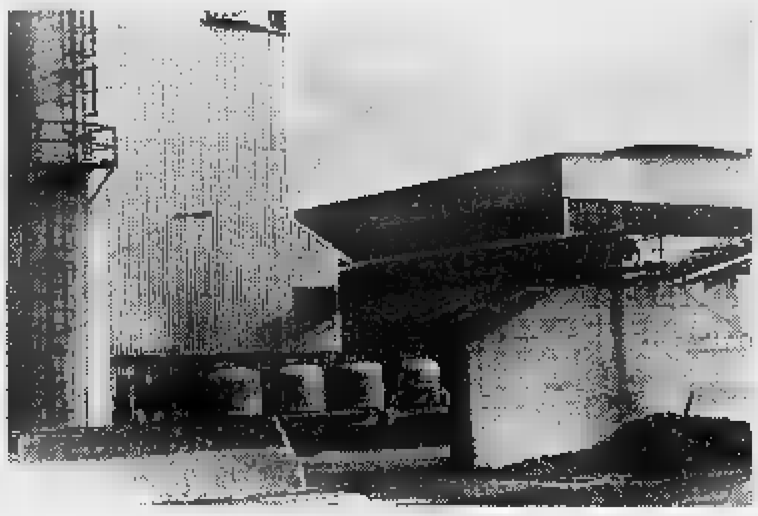
Irritazione anche perchè l'annullamento è stato deciso «per violazione di [redacted] legge che risale al 1924. Ritengo che da allora le necessità dei Comuni, siano cambiate». E conclude: «Per chiamare un automezzo per la pulizia della rete fognaria, a esempio, dovrò prima convocare gli assessori e poi deliberare. Insomma, i tempi per un intervento urgente di piccola entità [redacted] dilateranno [redacted] dismisura creando disagi alla popolazione».

Ma non [redacted] l'unica stranezza [redacted] cui gli amministratori comunali del paese dell'Alta Val Bormida devono fare i conti. Il tratto di fiume compreso tra Castelvecchio di Rocca Barbena e Bardineto, infatti, sorprendentemente non risulta di [redacted] petenza del Magistrato del Po. Stranezza che, nei giorni scorsi, è stata oggetto di una lettera assai polemica da parte di Mozzoni all'indirizzo del Magistrato del po, anche perchè gli interventi del dopo-alluvione inerenti la pulizia del greto del fiume, in tal modo, non possono venire realizzati. [l. b.]

### Nel sindacato è tornata anche la speranza di un rilancio dell'occupazione

# Il '96 sarà l'anno della ripresa

*Migliorano in Val Bormida le prospettive per il settore industriale. «Tirano» in particolare le vetrerie: quelle di Altare, Dego e Carcare. In arrivo nuovi insediamenti nella zona di Bragno*


Nella vetreria «Bormida» di Carcare il nuovo forno è costato oltre 15 miliardi

**CARCARE.** Alla vetreria «ValBormida» di Carcare si sono concluse le operazioni [redacted] accensione del nuovo forno. L'impianto, co[redacted] circa 15 miliardi, nel 1996 entrerà in attività [redacted] tutte le linee [redacted] è escluso - come fa sapere la direzione aziedale - che, [redacted] futuro, possa offrire eventuali opportunità occupazionali.

Insomma, [redacted] orizzonte [redacted] grigio per la fabbrica carcarese, alle cui dipendenze lavorano attualmente un centinaio di persone, passata sotto [redacted] controllo della Vetr.I. Dego.

Buone prospettive anche per [redacted] Vetro-Etrusca di Altare, ex Savam, dove a inizio d'anno dovrebbe entrare [redacted] funzione la terza linea che permetterà uno sfruttamento più adeguato del forno. Un progetto che [redacted] stato chiesto a gran [redacted] da lavoratori e sindacato per poter finalmente avere garanzie sul futuro della vetreria. E, sempre nel settore della produzione vetraria, con il '96 la «Bormioli Rocco-Casa», altra azienda altarese, dovrebbe completare il processo di auto[redacted] fondo-linea, come previsto dai programmi predisposti dallo staff dirigenziale.

Insomma, [redacted] pizzico di ottimismo sul futuro del vetro in Val Bormida, dopo la grave crisi degli anni scorsi. Ottimismo che, almeno [redacted] parte degli ambienti sindacali, potrebbe venire esteso ad altre aziende, anche se i timori rimangono.

Ne parla Pino Congiu della Uil [redacted] una sorta di «augurio» di inizio anno, il quale precisa che «le potenzialità ci sono, [redacted] tuttavia da vedere se ci sarà la volontà». Secondo il sindacalista, '[redacted] potrebbe essere l'anno della «svolta». «Svolta - spiega - per l'arrivo [redacted] Val Bormida della Magrini e della Mondo-Rubber, per l'Italiana-Coke di Bragno con la realizzazione dell'impianto di coogenerazione, per l'Organic Chemicals di Cengio e sulla realizzazione del Resol, di cui la Commissione Via dovrà discutere il 10 gennaio».

E ancora, sempre secondo Congiu, auspicata e possibile svolta per l'ex Agrimont di S.Giuseppe «con la costruzione della centrale termoelettrica e l'avvio del piano di reindustrializzazione delle aree, due progetti che devono venire assolutamente attuati», e «il decollo della nuova società che gestirà il settore Immagine e Date Storage dell'ex [redacted] di Ferrania».

Insomma, il '96 si [redacted] all'insegno delle grandi speranze dopo anni di inutili quanto drammatiche attese.

**Lucia Barlocco**

## NOTIZIE FLASH

**CARCARE**

***Raid teppistico davanti alla bocciofila «The Bowl»***

Pneumatici bucati ad alcune autovetture parcheggiate davanti alla bocciofila «The Bowl» [redacted] Carcare. L'episodio, [redacted] merito al quale tuttavia non [redacted] stata al momento presentata alcuna denuncia ai carabinieri, si è registrato nella tarda serata di venerdì. Nel mirino dei vandali sono finite sette auto parcheggiate davanti alla sede della bocciofila. [l. b.]

**ROCCAVIGNALE**

***Gli [redacted] urbanizzazione non aumenteranno***

Le nuove tariffe sugli oneri di urbanizzazione non subiranno ulteriori aumenti di rilievo. E' quanto è stato deciso dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Claudio Giuseppe Bracco, nell'ultimo Consiglio. La scelta intende facilitare la realizzazione di eventuali nuovi insediamenti residenziali in paese. [l. b.]

**PLODIO**

***Nuovi parcheggi in località Vercioglio e Barla***

Nuove aree destinate a parcheggio a Plodio. Il progetto, che prevede la realizzazione delle aree nelle località Vercioglio e Barla, [redacted] stato approvato dal Consiglio comunale presieduto dal sindaco, Mario Bergero. Il costo previsto è di venti milioni. [redacted]. b.]

**[redacted]IA**

***Ancora rallentamenti sulla strada per Osiglia***

Ancora disagi e polemiche per i rallentamenti del traffico lungo la strada provinciale che collega Millesimo [redacted] Osiglia, nei pressi della frazione Ronchi. Il tracciato, infatti, da oltre un anno e mezzo, continua ad essere in parte ostruito da una frana che non [redacted] stata più rimossa. Per regolamentare il flusso dei veicoli e garantire maggiore [redacted] agli automobilisti è [redacted] funzione un impianto semaforico. [l. b.]

### Cairo, il cordoglio del sindaco e degli amici del musicista

# «Ciao Mario, [redacted] mancherai»

*Si svolgono oggi alle 11 i funerali del musicista stroncato da un infarto Compositore, appassionato di jazz aveva anche preso parte al Cantagiro '78*

Il musicista cairese Mario Panseri

**CAIRO M.** Ultimo saluto, sta[redacted] alle 11, [redacted] Mario Panseri, il musicista cinquantenne, stroncato da un infarto nella notte di giovedì scorso. A dargli l'addio, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, vi saranno i familiari, i colleghi e gli amici che con lui hanno condiviso la pas[redacted] per la musica.

Nato a Roma nel '45, Panseri ha vissuto con [redacted] per la musica sin dalla più tenera [redacted]. Figlio d'arte, la madre Teresa Chialastri, maestra di piano, [redacted] lo zio, Nunzio Rotondo, trombettista jazz, ad appena 5 anni fa [redacted] rere le [redacted] piccole dita sui tasti del pianoforte.

Poi, alla fine degli Anni Cinquanta, il trasferimento dalla Capitale a Cairo Montenotte in[redacted] con il padre, Leonello, maresciallo della Finanza [redacted] per lunghi anni comandante della caserma di Cairo.

Trascorre [redacted] tempo, [redacted] per Panseri la musica diventa una ragione di vita. Sul finire degli Anni 60, dopo aver conosciuto il maestro Giampiero Reverberi, già scopritore di talenti, il quale lo presenta alla casa discografica Rca, incide il suo primo album, cui seguirà «Agostino», tratto dall'omonimo racconto di Alberto Moravia. Nel '78 partecipa al Cantagiro [redacted] «Sulla spiaggia d'inverno». Compositore raffinato, successivamente, [redacted]ive testi per cantanti, [redacted] particolare, jazz. Su sollecita[redacted] di Amilcare Rambaldi, compianto patron del Club Ten[redacted] partecipa ad alcune serate della rassegna dedicata al cantautore genovese.

Insomma, un autentico personaggio che negli Anni Settanta venne segnalato da [redacted] rivista specializzata [redacted] uno dei 10 migliori pianisti italiani. Panseri, che da tempo risiedeva in via Pighini [redacted] Cairo Montenotte, lascia la moglie, Franca Gandolfo, titolare [redacted] un'attività commerciale, e la figlia Floriana di 11 anni.

Con Mario Panseri, uomo schivo, solitario, rimasto sempre lontano dalle logiche del mercato discografico, che con la musica è riuscito ad esprimere grandi e profonde malinconie, ma anche il desiderio di vivere sino in fondo ogni emozione, positiva [redacted] negativa che fosse, [redacted] ne va dunque un sensibile «cantore» dell'animo umano.

E oggi ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio [redacted] tutti coloro che [redacted] lui hanno vissuto tali sensazioni ed emozioni. [l. b.]

### Allarme furti: intensificata la vigilanza

# Palazzi municipali sorvegliati di notte

**CENGIO.** Controlli e pattugliamenti notturni dinanzi ai palazzi municipali della Val Bormida da parte dei carabinieri.

L'intensificazione della vigilanza rientra [redacted] un programma di prevenzione attuato dopo la serie di furti messi a segno in alcuni Comuni dell'alta [redacted]lle. Nel mirino dei malviventi [redacted] no finiti, nei mesi scorsi, infatti, gli uffici Anagrafe di Osiglia e Murialdo.

I pattugliamenti effettuati, in particolare, a Cengio e Cosseria, ma estesi a tutto il comprensorio, si affiancano e quelli in co[redacted] da tempo nei paesi dove si sono registrati decine di furti ai danni di ville, abitazioni e attività commerciali.

L'ultimo, in ordine cronologico, quello messo a segno nell'alloggio di Renato Porchetto, residente in via Madonna del Bosco a Cairo Montenotte, titolare di un negozio di frutta e verdura. In quel caso i malviventi erano riusciti ad impossessarsi di preziosi e altri oggetti per un valore complessivo di circa [redacted] milioni.

Senza contare quello, solamente per citare uno dei più recenti, ai danni di Alberto Pedrazzani, titolare della concessionaria Fiat [redacted] Cairo, la cui abitazione [redacted] stata presa di mira dai ladri, costretti poi a fuggire [redacted] causa dell'arrivo della moglie dell'imprenditore.

In pochi [redacted] si sono registrati [redacted] ventina di furti in tutta la Val Bormida. Oltre a Cairo, i «topi» d'appartamento hanno colpito anche [redacted] Carcare, Millesimo [redacted] Plodio. Un'ondata di microcriminalità che sembra non voler dar tregua alla Val Bormida e per arginare la quale le forze dell'ordine hanno intensificato da tempo ulteriormente i controlli.

Controlli cui si aggiungono quelli lungo le strade per fare rispettare i limiti [redacted] velocità (nelle ultime settimane si sono registrate decine di contravvenzioni), [redacted] i «blitz» antibracconaggio che la scorsa settimana hanno portato alla denuncia alla magistratura di un trentasettenne residente nella zona di Cairo. [l. b.]

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP GENNAIO
ESCURSIONISMO
Dove gli Appennini diventano Alpi
IN EDICOLA

LEGGE TREMONTI
Albenga
Immobili ad uso [redacted]
commerciale: nuovi,
pronta consegna
[redacted] casello autostradale.
Tel. [redacted]

### Approvato il nuovo piano regolatore generale

# Millesimo, semaforo verde al raddoppio della Sv-To

**MILLESIMO.** «Rivoluzione» nella viabilità di Millesimo. Con [redacted] nuovo piano regolatore generale, approvato di recente dal Consiglio comunale, guidato dal sindaco, Michele Boffa, [redacted] su cui dovrà pronunciarsi la Regione, di fatto, si [redacted] dato il «placet» ad una serie [redacted] interventi, di cui [redacted] parlava da tempo, [redacted] che [redacted] destinati a modificare sostanzialmente l'assetto viario del paese.

Tre le opere di maggior inte[redacted]: la realizzazione del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, oggetto di vecchie e aspre polemiche da parte degli abitanti di via Marconi [redacted] via Verdi contrari al progetto iniziale, poi in parte modificato; la costruzione [redacted] una circonvallazione che collegherà località Montecala alla zona dove attualmente sorge il casello autostradale, [redacted] il raccordo tra la strada provinciale di Murialdo con la Statale.

Quest'ultimo progetto (prevede l'abbattimento dell'edificio che sorge [redacted] pressi del bivio [redacted] verrà realizzato dall'amministrazione provinciale) è stato sollecitato dal consigliere Francesco Zoppi, ex sindaco di Millesimo. Interventi che miglioreranno la viabilità [redacted] solo nel centro del paese, che verrà così alleggerito, in maniera rilevante, dal traffico pesante.

In attesa della realizzazione dei progetti, gli amministratori comunali, [redacted] il nuovo piano regolatore, prevedono anche lo spostamento dei distributori di carburante da piazza Italia in una zona periferica. Intanto, proseguono i lavori [redacted] rimozione della frana [redacted] via Del Carretto, sui cui ritardi erano state sollevate nelle [redacted] settimane accese proteste da parte degli abitanti e di decine [redacted] automobilisti, e le operazioni di consolidamento del ponte in località Quera. [l. b.]

### Sorgerà [redacted] Cosseria

# Un monumento per ricordare tutte le donne

**COSSERIA.** Un monumento alla donna. L'insolita iniziativa [redacted] stata presa dall'amministrazione comunale di Cosseria, guidata dal sindaco, Cristina Guarise, su richiesta di Tarcisio Povigna.

L'opera, che verrà installata nell'area-verde di fronte all'antica chiesetta di S. Rocco, sarà realizzata da Naomi Sanguinetti, scultrice argentina [redacted] origine valbormidese, personaggio di grande fascino, già protagonista di un'interessante mostra allestita nei mesi scorsi [redacted] Cosseria, nota negli ambienti artistici non solo sudamericani ma anche europei.

Il «monumento» sarà, dunque, una sorta di omaggio alla figura femminile. Un'idea sen[redacted] dubbio originale che, almeno in Val Bormida, non ha precedenti. L'incarico a Naomi Sanguinetti di realizzare la scultura è stato dato formalmente ieri. [l. b.]

### Contestato il sindaco

# Cengio, polemiche per il «no» alla casa degli [redacted]

**CENGIO.** Duro attacco nei confronti del sindaco [redacted] Cengio, Sergio Gamba, da parte del consigliere di minoranza, Andrea Dotta, sulla vicenda della residenza protetta per anziani. In una lunga lettera-aperta agli abitanti di frazione Rocchetta, Dotta, fra l'altro, afferma: «Il sindaco, per opportunità politi[redacted] amministrativa ha cambiato opinione. Pare che sia il saldo [redacted] promessa elettorale fatta ad una parte degli abitanti "se [redacted] noi la Casa protetta nell'asilo di Rocchetta non si fa". Così stata la decisione del Consiglio comunale».

Pacata la replica di Gamba. Dice: «Dotta può tranquillamente esprimere le sue opinioni. Tuttavia la decisione di [redacted] realizzare la residenza per anziani a Rocchetta, ma a Cengio-Bormida, nel centro storico, [redacted] stata adottata dall'amministrazione dopo una regolare votazione». [l. b.]

### In tutta la Val Bormida

# Ultimo giorno per [redacted] al cinghiale

**CAIRO M.** Oggi, nei compren[redacted] faunistici della provincia, si chiude la caccia al cinghiale e alla volpe. Si conclude così, per migliaia di «doppiette» savonesi, la stagione venatoria. Una stagione contrassegnata da innumerevoli polemiche, [redacted] particolare, sugli ambiti da parte dei cacciatori e quelle sollevate dalle associazioni animaliste.

Il numero dei cinghiali abbattutti nel periodo compreso tra il primo ottobre scorso, giorno di apertura, [redacted] oggi, sarà reso noto dall'ufficio provinciale nelle prossime ore. Impossibile sino [redacted] questo momento, dunque, fare bilanci. Decine tuttavia i capi uccisi nelle battute «speciali» decise dall'amministrazione provinciale per risolvere i problemi legati alla presenza [redacted] cinghiali in alcuni paesi della Val Bormida, dopo le proteste degli agricoltori che hanno subito gravi danni alle colture. [l. b.]

*Per la pubblicità su* LA [redacted]

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Ostriche e bottiglie di spumante e champagne per festeggiare sino all'alba

# Ballando a braccetto del '96

*Le discoteche della provincia hanno organizzato feste e veglioni per salutare l'arrivo il nuovo anno*
*Prezzi dalle 30 alle 100 mila lire con programmi che spaziano dal liscio alla musica «disco»*

Musica commerciale e underground, ritmi latini e sud americani, ballabili Anni '60 e '70 ma anche valzer e mazurche. E' secondo tradizione l'ultimo giorno dell'anno nei locali notturni del Savonese, all'insegna della musica da ballare o dal vivo per tutti i gusti. In campo tanti dj, le orchestre spettacolo più note e alcuni dei gruppi live che non sono comunque nuovi ai palcoscenici della Riviera.

**Musica, prezzi e orari.** Non ci [illegible] locali, discoteche e dancing, che corrono il rischio di specializzare la serata in un unico genere musicale. Il prezzo varia dalle [illegible] alle 80 mila lire, con punte di 100 mila per chi vuole al tavolo lo champagne. Negli ultimi 5 anni il costo del veglione nei locali da ballo è di fatto rimasto stabile, con poche eccezioni. Alcuni music live e posti di ritrovo non fanno pagare il biglietto d'ingresso. Da ricordare che si balla, soprattutto con orchestra, anche in almeno 200 ristoranti della provincia. Forse l'unica vera novità di questo Capodanno nel Savo[illegible] sono le messaggerie introdotte in alcuni locali. Per l'orario di chiusura non c'è limite. Si balla ad oltranza sino all'alba. C'è chi ha già organizzato il trasferimento notturno da un locale all'altro. Molte compagnie di giovani hanno comunque previsto feste di fine anno alternative. Questi alcuni dei locali notturni pronti per i veglioni.

Nelle discoteche e nei locali della provincia di Savona si festeggia l'arrivo del nuovo anno

**Alassino.** Tutti aperti i più noti locali della città del Muretto anche se rispetto al passato il loro numero è calato. Veglione più giovane all'U'Brecche, al Boccaccio Club e al Metro. Questa sera si festeggia, con ritmi dancing e classic, al Manila Club e all'M4. Nel comprensorio appuntamenti, anche con musica dal vivo ed animazione, ad Andora all'Ariston è previsto anche l'arrivo di un camion di ostriche per tutti, alla Cashah, al Timone e al Salone delle Feste dell'Ariston a cura di «Andora Alcolica». All'Onda di Laigueglia il programma è scandito dalle 22 alle [illegible] con l'animazione di Luca Galtieri e Rudy Mascheretti. Ad Albenga veglione al Jammin'n e al Black Out. Grande festa nell'entroterra anche al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga.

**Finalese.** E' il comprensorio con il maggior numero di locali notturni, dal dancing ai pub, dalle discoteche ai music live. Per chi preferisce il revival la disco classic si segnalano i veglioni del Patio sul lungomare di Finalpia, del Malibù di Pietra, del Saitta e del Manhattan Inn di Loano. A tutto ritmo, [illegible] grande varietà di proposte musicali e molti dj alla consolle, nelle discoteche quali il Rajah di Pietra, l'Hacienda di Tovo, il Giuditta Rockcafè di Tovo, il Glam-Covo, il Cuba Libre Cafè, lo Scotch e il Club '71 (festa Annus Orribilis '95) di Finalo, il Gulliver e la Nuova Biffa di Noli. Messaggerie al Mirò di Finalpia e al Delphin's di Pietra. Fine anno [illegible] musica anche al Bella Marinella, al Luca's e al Movida di Loano, [illegible] Cappero e allo Shiangri Là di Verezzi e al Kokojazz di Pietra Ligure.

**Levante.** Nel levante Savonese i locali notturni per prenotare il Capodanno sono il Nautilus e [illegible] New Gilda di Varazze, il Thenax di Celle, il Face e il Med di Albissola, il Tacchi, dadi e datteri e da Santina a Stella. A Savona, fra i tanti appuntamenti, quelli del dancing Le Chat dell'Aurora di Valleggia e de «I Nipoti di Oz». Spazio live al Dau Baci-Bagni Valeri di Vado Ligure.

**Valbormida.** Lungo l'elenco dei locali della valle pronti per i veglioni. Fra questi a Cairo Montenotte il Fantasque e il Symbol, a Calizzano il Pik Up e l'Harmony, a Bragno il Chico Tres, [illegible] Cengio il Salone delle feste, [illegible] Millesimo La Berbera e a Spigno Monferrato infine il Kennedy.

**Augusto Rembado**

## Domani sera

### *Primo gennaio con musica soft*

Per smaltire i bagordi di fine anno la giornata del 1 gennaio è all'insegna delle proposte musicali soft in quasi tutti i locali notturni che saranno aperti. Le discoteche tradizionali invece dovrebbero essere in gran parte chiuse. Quelle che funzionano anche nel primo giorno dell'anno, come l'U'Brecche di Alassio e [illegible] Face di Albissola Mare, si propongono nella veste di discobar, anche per smaltire la notte di balli del Capodanno. Lunedì sera con la musica «new» al Jammin'n (ex Carioca) in via Venezia ad Albenga.

Discorso diverso per i dancing che, in molti casi, sono aperti anche nel pomeriggio. Nelle previsioni dei gestori dei locali il pubblico meno giovane non farà infatti tardissimo a Capodanno e quindi nel pomeriggio del 1 gennaio avrà già voglia di tornare alle danze. Fra i locali aperti domani dalle 15 ci sono il Manhattan Inn in viale Europa e il Saitta in piazzale Marconi a Loano, il Timone di Andora e il Malibù di Pietra Ligure.

Sempre nella prima serata dell'anno ci sono numerose possibilità offerte dai locali dotati [illegible] laser karaoke e nei piano bar con musica soft e del genere cantautori. Per gli emuli di Fiorello si parte dalla Cascina dei Vai di Cairo Montenotte e dalla taverna del bar Sport di Millesimo per arrivare [illegible] Loano al Luca's pub e al Poseidon's. Karaoke anche al Mirò in via al Santuario a Finalpia e al Delphin's bar sul lungomare Rado di Finale. Entrambi questi locali ospitano la videomessaggeria «Phenomena». Il pubblico potrà collegarsi [illegible] «dialogare», via computer, con una sessantina di altri locali italiani già entrati a far parte del circuito. Serata con computer e collegamenti Internet per dialogare con altre discoteche italiane e straniere anche alla Taverna telematica «Tnt», locale nel centro storico di Savona.

Per la musica di sottofondo [illegible] al piano le occasioni di domani sera sono alla Casa del Priore di Andora, al Cabaret e al Mozart di Alassio, alla Città Vecchia, al Carpe Diem e al Baxadonne di Albenga, all'Airone di piazza XX Settembre e al Kokojazz di Ranzi a Pietra, al Trocadero e al Vittoria sul lungomare di Finale e ancora al Med e al Face di Albissola Mare. In generale l'impressione è che manchi un tocco di originalità nei locali notturni della Riviera, forse anche a causa del calo di presenze registrato nel '96 soprattutto nelle sala da ballo destinate ai più giovani. **(a. r.)**

Mostre di prestigio in tutta la provincia

# Guttuso a Finale Picasso ad Alassio

**FINALE L.** Dalla mostra antologia di Renato Guttuso a Finale Ligure sono numerose le rassegne d'arte di prestigio visitabili in questi giorni a Savona e provincia. Nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo sono in esposizione una serie ampia e rappresentativa di dipinti (oltre 400 e di disegni (300 di Renato Guttuso. Il percorso espositivo comprende opere realizzate da Renato Guttuso a partire dalla fine degli Anni '30, in coincidenza con la sua adesione al movimento di «Corrente», per toccare gli Anni '70 e '80. Spiega l'assessore alla cultura di Finale, Antonio Pastorino. «Si possono ammirare negli spazi museali recentemente restaurati le "nature morte", i "nudi maliebri", i "paesaggi" e le "allegorie" di impronta sociale e politica che hanno reso celebre in tutto il mondo l'arte del maestro siciliano scomparso a Roma nel gennaio del 1986. Sono in esposizione a Finale alcuni lavori eseguiti da Guttuso nel 1943 [illegible] Genova-Quarto nella villa del collezionista-mecenate Alberto Della Ragione». Alla mostra collaborano la Fondazione Guttuso e alcuni tra i maggiori collezionisti privati. La mostra si sviluppa tra il mu[illegible] dell'Oratorio De' Disciplinanti ed i Chiostri di Santa Caterina, resterà aperta sino al 7 gennaio prossimo.

E' visitabile sino a fine gennaio ad Alassio, alla pinacoteca di via Gramsci, la prestigiosa raccolta di 74 opere di Richard West. Sempre ad Alassio «Mirò e i maestri del '900» (Leirios, Chagall, Picasso, Carrà ed altri) e il tema della mostra allestita, sino al 7 gennaio, a palazzo civico. Fra le altre mostre d'arte visitabili oggi ci sono la personale di Vincenzo Guidotti in via Ricciardi a Loano, i «Maestri dell'400» alla Navicella di Savona, gli «artisti contemporanei» da Merighi a Varazze, l'«Antologia Anni '50» da Valente a Finale, la collettiva dei ceramisti al museo Manlio Trogo di Albisola Capo e la personale del pittore Domenico Marasca all'auditorium di Pietra Ligure. **[a. r.]**

A gennaio la seconda edizione della fiera

# Loano, «Oggi sposi» rassegna per dire «sì»

**LOANO.** Sarà inaugurata da un gala, con sfilata e «un soffio di mondanità», la rassegna «Oggi Sposi» in programma dal 26 al 28 gennaio nelle sale espositive del residence «Loano 2» in località Morteo a Loano. L'esposizione, specializzata in tutto quello che riguarda [illegible] mondo degli sposi, è alla seconda edizione. Spiegano gli organizzatori della «Scribac Italia»: «Il successo conseguito l'anno scorso è stato una solida base su cui lavorare per incrementare sia il numero dei visitatori che le occasioni di mercato e di spettacolo. Ad inizio '95 [illegible] 5 mila persone hanno assistito allo svolgimento di una fiera che non si limita soltanto a semplice esposizione ma vuole anche offrire un momento di vera moda, spettacolo e di svago». Nel residence «Loano 2» verranno allestiti diversi settori: abiti da sposo, da sposa e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, gioielli, fotografie, complementi d'arredo, oggettistica nonché negozi specializzati in liste nozze. E' probabilmente una occasione uni[illegible] per chi è prossimo alle nozze. A tutto questo va aggiunta [illegible] quotidiana sfilata di moda nei giorni della rassegna. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Loano, La Stampa, Radio Onda Ligure, Latteniele. Per informazioni rivolgersi allo 010-318.541. **[a. r.]**

Torna a Loano [illegible] fiera «Oggi [illegible]»

# Luna park con lo sconto, Savona festeggia in piazza

Grande successo delle giostre: ottovolante, autoscontro, la Piovra, e il nuovissimo simulatore di volo Adventureland

*La Stampa offre ai propri lettori il tagliando per avere una riduzione del 50 per cento*

DOMENICA 31 DICEMBRE 1995

*Luna Park di Savona*

PIAZZA DEL POPOLO

*Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, [illegible] kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, taboga.*

*Presentando il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.*

**SAVONA.** Fine anno all'insegna del divertimento e il luna park è uno degli ingredienti principali per [illegible] svago di grandi e piccoli. Savona, con il [illegible] grande parco giochi natalizio, allestito in pieno centro, si propone come principale punto di riferimento per gli amanti dei giochi, del brivido e delle novità.

Tagadà, Adventureland, la Zattera, il Castello incantato. Sono solo alcune delle attrazioni presenti quest'anno nel luna park di piazza del Popolo.

Un parco giochi che dopo anni si presenta con una veste arricchita da attrazioni davvero entusiasmanti.

Tra l'altro, presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, i nostri lettori avranno la possibilità di ottenere uno sconto del [illegible] per cento sulle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra [illegible] catene, zattera, polipo, giostra per i bambini, barcone pirata, mini dischi volanti, adventureland, castello incantato e toboga. Il Luna park entra nel vivo del Natale savonese con le sue attrazioni, il [illegible] spettacolo che coinvolge grandi e piccoli. Il pubblico sceglie i giochi classici come l'autoscontro o i calcinculo, sia quelli moderni che, sfidando le leggi di gravità, arrivano a far provare emozioni mozzafiato. Come la ballerina, il toboga, le sempre attuali montagne russe tornate a Savona dopo tantissimi anni di oblio. C'è poi anche una ricca sezione dedicata ai giochi a premi: dai tradizionali baracconi, al «tiro a gettone», alle modernissime slot machine che mettono a disposizione ricchi premi. Un capitolo [illegible] parte lo merita la sistemazione delle giostre. Quest'anno gli organizzatori hanno voluto dividere nettamente il settore, per così dire, dedicato ai più piccoli, con le giostre per i bimbi, il mini-avio, il Toboga e altre ancora, dalla zona destinata ai più grandi. Una soluzione più razionale che, finora, si è dimostrata anche vincente, dato il grande successo ottenuto dal luna park.

Per usufruire dello sconto è indispensabile presentare il tagliando di giornata. Naturalmente non sono ammesse fotocopie. Il tagliando è valido solo se utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione.

Alcune di queste giostre rappresentano una novità, altre graditi ritorni. Tanta curiosità ha suscitato l'ottovolante che torna in città dopo oltre vent'anni ed è tra le attrazioni preferite, soprattutto dai più giovani. Le giostre restano aperte non solo al pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30, ma anche alla sera dalle 20,30 alle 23 fino al 20 gennaio. **[p. p.]**

## LA STAMPA AL CINEMA

**SAVONA**
**Teatro Chiabrera** OGGI RIPOSO

**Astor** [illegible] 654.627 Or.: 20/21.45 L. 10.000/7000
**Casper**
*di [illegible] Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20/21.45 L. [illegible]
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro [illegible] conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Diana 2** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22 L. 10.000/7000
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, [illegible] Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti [illegible] della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Diana 3** Tel. 825.714 Or.: 20/21.45 L. 10[illegible]
**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una tolestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Eldorado** Tel. 820.563 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000
**Ace Ventura - Missione Africa**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, [illegible] McNeice, [illegible] Callow (Usa '91)* - Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinose guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Filmstudio** Tel. 838.83 22 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
**L'inglese che salì la collina...**
*di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina [illegible] i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

**Jolly** Tel. 850.570 Or.: 15.30/17.30/20.30 22.30. L. 9000/8000/5000
**Film a luci** [illegible]

**Salesiani** Ore 15,30 [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
**Colombo** Tel. 64.02.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 10.000/6000/5000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [illegible] Spacey (Usa '95)* Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a due camere, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Ri[illegible]** Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16.30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
**Viaggi di [illegible]**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**ALBENGA**
**Ambra** Tel. 95.803 Or.: 16/17,30/19,10/20.40 22,30. Lire 9000/5000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible]* Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Astor** [illegible] 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e prol. 16,30/18,30/20.30/22,30 Lire [illegible]
**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**ALBISOLA SUP.**
**Teatro Leone**
OGGI RIPOSO
Ore 21 [illegible] 15.000

**[illegible] M.**
**Abba** Or.: 20,15/22 Fest. 16.30/18.15 L. [illegible]
**Mortal Kombat**
*di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* - Un comitato aiuta tre giovani mortali esperti di [illegible] marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**FINALE LIGURE**
**Ondina** Tel. 692.200. L. [illegible]
Ore 15; 16,45; 18,30: **Pocahontas**
Ore 21: **Casper**

**LOANO**
**Loanese**
Ore 16,30, 18,30: [illegible] di nuovo
Ore 20.30. **Vacanze di Natale**
Lire 10.000/6000

**MILLESIMO**
**Lux** Or.: 17/21 L. [illegible]
**Die hard**
*di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

**SASSELLO**
**T. di Sassello** Ore 21.15 [illegible] 7000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE**
[illegible] Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/19,30 21,30. L. 12.000/8000
**Viaggi [illegible] nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. [illegible] (Ita '95)* - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Verdi [illegible]** Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,15/19,15/21,20 [illegible] 12.000/8000
**Casper**
*di B. Silberling, con [illegible] Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «[illegible]» N. V. 1h 40' **Fantastico**

## GENOVA E IMPERIA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** La Traviata. Dir. D. Oren. Regia L. Pasqual. Ore 15. Lire da 115.000 a 65.000
**Teatro Stabile.** Teatro della Corte: Ma non è una cosa seria di L. Pirandello. Teatro Stabile di Bolzano. Regia M. Bernardi. Ore 20,30. Lire 40.000
**Teatro Stabile:** *Sala Duse:* Sir Galvano ed il cavaliere verde di [illegible]. Scott. Ore 16. Ing. libero
**Politeama Genovese:** La Compagnia [illegible] in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia P. Rossi. Ore 16. Lire 40/30.000.
**Teatro della Tosse.** *Sala Aldo Trionfo:* Volti Labiche, Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia F. Crivelli. Ore 20,45. [illegible] 28.000/20.000 secondo settore
**Teatro della Tosse.** *Sala Campana:* Bulaplanetes. Ore 21,15. Lire 24.000
**Teatro della Tosse.** *Agorà:* Cena di mezzanotte. Ore 23,30 [illegible] 18.000/15.000/10.000

**CINEMA**

**Arislon 1:** Casper
**Arislon 2:** I soliti sospetti
**Augustus:** [illegible]
**Corallo 1:** Guantanamera
**Corallo 2:** Il profumo del mosto selvatico
**Grattacielo:** Vacanze di Natale '95
**Lux:** La [illegible]
**Odeon:** Mai con uno sconosciuto
**Olimpia:** Seven
**Orfeo:** Palla di neve
**Palazzo:** Seven
**Ritz:** Santa Clause
**Universale 1:** Braveheart. Cuore impavido
**Universale 2:** Casper
**Universale 3:** Underground
**Verdi:** Guantanamera
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
[illegible]
**Centrale:** Casper
**Dante:** Viaggi di nozze
**Imperia:** Pocahontas
[illegible]
**Arislon:** Ace Ventura 2
**Arislon Ritz:** Viaggi di nozze
**Ariston Roof Sala 1:** Selvaggi
**Ariston Roof Sala 2:** Casper
**Ariston Roof Sala 3:** Facciamo paradiso
**Sanremese:** Casper
**Centrale:** Vacanze di Natale '95
**Orfeo:** Pocahontas
**Tabarin:** La lettera scarlatta

Una stagione densissima di impegni per gli atleti della waterpolo: 7 i liguri

# Il «settebello» in California

*La nazionale azzurra di pallanuoto ha già disputato un primo incontro ufficiale con gli Usa Mercoledì a Long Beach sarà di scena la seconda partita. Il 13 ricomincia il campionato di A1*

Il settebello azzurro gode le vacanze in California. L'Italia di pallanuoto ieri sera ha affrontato nella prima partita ufficiale gli Usa, oggi un'altra giornata di allenamento, domani una breve riposo per smaltire non la festa di Capodanno ma le scorie dei primi 4 giorni di intensissime fatiche e poi da martedì si torna al «menù» consueto: dalle alle 10,30 allenamento in vasca, dalle 14 alle 16,30 partitella contro gli americani e nuoto, 17 alle 18 lavoro di scioglimento e pesi in palestra. Naturalemente nei ritagli di tempo test medici e pischici, conferenze tattiche e metodologiche del «prof.» Rudic.

Per i 7 liguri (Ghibellini, Angelini, Petronelli del Savona, l'ex compagno Bovo trapiantato a Pescara e Temellini, Mangiante e Riccadonna del Recco) e per i loro compagni di sventura (Attolico, Gerini, Silipo, Giustolisi, Francesco Postiglione, Roberto Calcaterra, Soltani, Pomilio, Bencivenga) il tormento finirà il 5 gennaio. Mercoledì 3 gennaio alle 19 (alle 4 4 gennaio in l'Italia) seconda partita ufficiale gli Usa di Chris Humbert a Long Beach. Il campionato di A1 riprende il 13 gennaio. Vacanze corte per tutti gli azzurri, cortissime per i savonesi che il 10 gennaio dovrebbero recuperare la partita della 11a giornata a Brescia.

In realtà nessuno tra coloro che stanno nella lista dei «p.o.» ossia dei probabili olimpici (oltre ai 16 sopracitati un altro ligure, Vio, più Binchi, Mammarella, Palazzo, Vittorioso e Roberto Calcaterra) può in questi mesi di preparazione ai giochi di Atlanta (20 luglio) distrarsi neppure per un attimo perché Rudic sarà impietoso nel castigare le debolezze ed escludere chi non ce la fa a reggere il ritmo.

Ghibellini uno dei sette liguri convocati per le «vacanze» di allenamento in California agli ordini del coach Rudic

Un ritmo che presto diventerà infernale: ai primi di febbraio una partita con la Spagna a Pescara, mese dopo altra amichevole forse ancora contro la Spagna ad Imperia.

Il classico torneo Pasqua in Francia concluderà la prima fase. Subito dopo comincierà a lavorare con il gruppo dei p.o. al completo.

Tra il 17 e 27 maggio un torneo negli Usa, tra il 7 ed il 9 giugno un torneo in Russia, tra il 20 e il 23 giugno un torneo a Roma, tra il 25 e 30 giugno torneo in Ungheria. Il 4 luglio la squadra con i 13 selezionati partirà per gli Usa per rimanerci sino a torneo olimpico concluso.

Rudic è ancora deciso sulla scelta della sede per l'ultima fase di preparazione: o Toronto dove lo scorso settembre si è trovato molto bene o un posto in Georgia molti vicino ad Atlanta.

**Danilo Sanguinati**

## E per l'A2, avvio in sordina

*Da un mese le squadre sono in vasca per il torneo di precampionato*

Nel mondo della pallanuoto è in atto un grave caso di discriminazione: se si lamentano le società di A1 costrette dalla ferrea volontà del commissario tecnico Ratko Rudic ad iniziare sotto la pioggia e finire sotto la neve che cosa dovrebbero dire i club di A2 e abbandonati in un limbo spazio temporale avulso dal massimo campionato? Allungando e stringendo i tempi secondo i desiderata della Federazione o i bisogni della Nazionale (tra i primi ed i secondi non c'è oramai la minima discrepanza) ci si dimentica delle serie minori che pure sono la base della piramide che permette a Rudic di costruire tanti trionfi.

Nella stagione in corso siamo al paradosso: la serie A2 inizierà quando il massimo torneo è alle stretta finale, la serie B quando stanno per decollare i play off scudetto. E' vero che i due tornei potranno svolgersi nel periodo tradizionalmente adatto alla waterpolo, primavera e prima metà dell'estate, ma è sicuro che rischiano di venire cancellati dal clamore delle sfide per il tricolore prima e dalla preparazione alle Olimpiadi degli azzurri.

Alzi la mano chi si è accorto che da oltre un mese le squadre di A2 e B sono tornate in acqua e si danno battaglia in un torneo precampionato dal valore semiufficiale. Semiufficiale perché è organizzato dalla Fin ma con modi e tempi del tutto «liberi». Non si sa bene che cosa succederà dopo la prima fase, si sa ancora meno che cosa guadagnaranno i primi. Nella stagione scorsa a torneo in corso vennero modificati regolamenti e traguardi.

Nella presente occasione pare che il calendario della prima fase di questo torneo «invernale» sia più o meno rispettato. Le società liguri di serie A2 e B sono divise in 3 gironi, ognuno del qale deve designare squadre per la seconda fase. Tra le sei qualificate si dovrebbe scegliere il «campione» regionale e designare una o due squadre per la fase nazionale.

Prima della sosta natalizia sono stati completati 4 turni. Classifica girone 1: Arenzano p. 6; Sturla e Torino 4; Imperia 2; Mameli 0. L'ultimo turno il 13 gennaio: Mameli-Torino e Imperia-Sturla. Imperia e Mameli, le due squadre di serie B, tagliate fuori. Ma l'Arenzano di Caltabiano può farcela a spese delle due di A2, Sturla e Torino. Nel girone 2 è già tutto deciso: Cagliari e Nervi (4) sono qualificate alla seconda fase perchè il Chiavari (2) e Quinto (0) non possono più raggiungerle. Il 13 gennaio si gioca Nervi-Quinto. Classifica girone 3: Rapallo p. 4; Lavagna e Sori 2; Camogli 0. Il 13 gennaio si gioca Camogli-Sori e Rapallo-Lavagna.

Dopo queste partite torneo invernale proseguirà a gennaio e per tutto febbraio. Il 9 marzo scatta la serie A2: due gironi da 10 squadre, le prime due di ogni girone vanno ai play off promozione, le ultime retrocedono. Il girone Nord dovrebbe vedere in lizza Cagliari, Torino, Universitas Bologna, Bergamo, Fiamme Oro e le liguri Lavagna, Chiavari, Sturla, Nervi e Sori. La serie B partirà a fine Marzo. 4 gironi da 8, la prima va ai play off promozione, l'ultima retrocede. Il girone A: Imperia, Camogli, Arenzano, Quinto, Lerici, Mameli, Rapallo e Bissolati Cremona. **[d. s.]**

L'Imperia di Lello Steardo è ormai tagliata fuori dal passaggio al secondo turno

Calcio: da gennaio il torneo approda all'eliminazione diretta

# Coppa Liguria, tutti i risultati Il Bragno avanti a suon di gol

La coppa Liguria riservata alle squadre di Prima, Seconda e Terza Categoria sono arrivate al secondo turno. Il 6-7 gennaio e il 17 gennaio gli ottavi di finale. Il 3 aprile ed il 25 aprile i quarti di finale, le semifinali la prima e seconda domenica dopo la fine di tutti i campionati regionali.

I risultati del secondo turno. Girone A: Pietrabruna-Taggese 3-1. Classifica: Pietrabruna p. 6; Vallecrosia 3; Taggese (qualificata Pietrabruna). Girone B: Laigueglia-Albisola 0-0-. Classifica Laigueglia e Albisola p. 4; Pontelungo 0. (qualificate Laigueglia e Albisola).

Girone C: Bragno-Pallare 7-1. Classifica: Bragno p. 6; Altarese 3; Pallare 0. (qualificata Bragno). Girone D: S.Nazario-Sassello 0-2. Classifica: Sassello p. 6; Veloce 3; S.Nazario 0. (qualificata Sassello). Girone E: Anni 50-Goliardica 3-0. Classifica: Anni 50 p. 4; Goliardica 3; Ossidal 1 (qualificata Anni 50). Girone F: Concordia-Rossiglionese 1-1. Classifica: Concordia p. 4; Landi 3; Rossiglionese 1 (qualificata Concordia). Girone G: Cus Genova-Nuova Oregina 0-1. Classifica: Nuova Oregina p. 6; Cus Genova 3; Bargagli 0 (qualificata Nuova Oregina).

Massimo Caracciolo allena il Bragno

Girone H: Murta-Colombo 7-0. Classifica: Murta p. 6; Colombo 3; Burlando 1 (qualificata Murta). Girone I: Palmaro-Marassi 3-2. Classifica: Palmaro p. 4; Morassi 3; Priaruggia 1 (qualificata Palmaro). Girone L: Piccarello-Borzoli 1-2. Classifica: Borzoli p. 6; Genoa Mignanego 3; Piccarello 0 (qualificata Borzoli). Girone M: Deiva Marina-Multedo 1-2. Classifica: Multedo p. 6; Deiva Marina 3; Riese 0 (qualificata Multedo). Girone N: La Miniera-Sori 1-1. Classifica: La Miniera e Sori p. 4; Bargone (qualificate La Miniera e Sori).

Girone O: Arci Pitelli-Uisp Romito 4-3. Classifica: Arci Pitelli p. 6; Uisp Romito 0 (qualificat Arci Pitolli). Girone P: Marolacquasanta-Sarzanese 0-0.

Classifica: Sarzanese 4; Marolacquasonta 0 (qualificata Sarzanese). Gli accoppiamenti del terzo turno: Pietrabruna-Laigueglia; Albisola-Multedo; Bragno-Sassello; Anni 50-Concordia; Nuova Oregina-Murta; Palmaro-Borzoli; La Miniera-Arci Pitelli e Sarzanese-Sori. **[d. s.]**

Le prime partite da giovedì a Villanova, Andora e Albenga. Fasi finali in Sicilia

# Giovanili, parte la Coppa Primavera

*La rappresentativa ligure affidata a Angeloni*

Scatta giovedì mattina la prima fase della trentunesima edizione della «Coppa Nazionale Primavera» riservata alle selezioni regionali degli Allievi.

La Liguria affidata a mister Corrado Angeloni è stata inserita nel girone C assieme a Campania, Marche, Puglia, Umbria e Veneto.

La prima fase delle qualificazioni si disputerà sui campi di Albenga, Villanova e Andora mentre la seconda parte in Campania e la fase finale in Sicilia.

Un'avventura per i ragazzi liguri non certo facile essendo inserita nello stesso girone dei campioni in carica, la Campania, e per averla vinta una sola volta: ormai nel lontano 1976.

La manifestazione si articola su tre gironi da sei squadre ciascuno più la Sicilia che parteciperà solo alla fase finale in qualità di regione organizzatrice. Dai tre gruppi eliminatori passeranno invece le prime due classificate più la migliore terza in assoluto.

Le rappresentative, per quanto riguarda il girone C, arriveranno ad Andora mercoledì pomeriggio per la sistemazione negli alberghi. Alle 19,30 cenaranno e poi si terrà una riunione del Comitato organizzatore. Il giorno dopo alle 10,30 si scenderà già in campo con questo programma: ad Albenga Puglie-Liguria, ad Andora Campania-Umbria e a Villanova Veneto-Marche.

Per i baby ecco la Coppa Primavera

Venerdì 5 le selezioni saranno ricevute nella Sala consigliare del Comune di Albenga dove si terrà anche un rinfresco mentre alle 14,30 si disputeranno le gare della seconda giornata: Campania-Puglie (Villanova), Umbria-Veneto (Albenga) e Liguria-Marche (Andora). Giornata di riposo il 6 gennaio con la celebrazione della S. Messa nella chiesa Parrocchiale di Andora alle 10,30 e spettacolo di musica e cabaret alle 15 nella palestra comunale, sempre ad Andora.

L'avventura ligure delle squadre finirà poi domenica 7 con tre gare al mattino (10,30): Puglie-Umbria (Andora), Marche-Campania (Albenga) e Veneto-Liguria (Villanova).

Poi le selezioni andranno Campania il 18 e 19 febbraio per la disputa delle ultime due gare di qualificazione. Domenica 18 alle 10,30 Veneto-Puglie, Liguria-Campania e Umbria-Marche mentre il giorno dopo alle 14,30 Puglie-Marche, Campania-Veneto e Umbria-Liguria. La fase finale sarà invece in Sicilia dal 2 all'8 aprile con tutte le finali dal primo all'ottavo posto. Le gare, essendo per le rappresentative Allievi, avranno la durata massima di 80'.

Questo la selezione ligure: Cristian Cuccabita (Albarol); Andrea Barberis (Argentina); Matteo Capellino (Bogliascol); Giuseppe Repetto (Busalla); Simone Baudinelli e Lorenzo Romeo (Canaletto); Massimo Quartieri (Rapallo); Salvatore Bella (Imperia); Marco Biffi (Leginol); Danilo Ravecca (Pegliese); Stefan Marinescu, Nicola Beatrici e Simone Siciliano (Ospedaletti); Luca De Blasi, Maurizio D'Angelo e Marco Donato (Savona); Riccardo Tamburini (Cairese) e Matteo Chiappara (Sestri Levante).

Dirigente responsabile Alfredo Schimmenti. Allenatore Corrado Angeloni. Medico Massimo Blondett e massaggiatore Emilio Pianti. **[m. no]**

Alla ripresa del campionato i rossoblù affronteranno il Venezia. La Sampdoria invece farà visita alla capolista Milan

# Genoa e Samp, in archivio un 1995 con luci e ombre

*Ultimi allenamenti prima della pausa di Capodanno per il Grifone e i blucerchiati*

**GENOVA.** Ultimo allenamento del 1995, ieri, per Genoa. I rossoblù si rivedranno al «Pio XII» martedì pomeriggio. I giocatori stanno tutti bene e quindi, in vista del confronto interno con il Venezia, si preannunciano per Radice solo problemi di abbondanza.

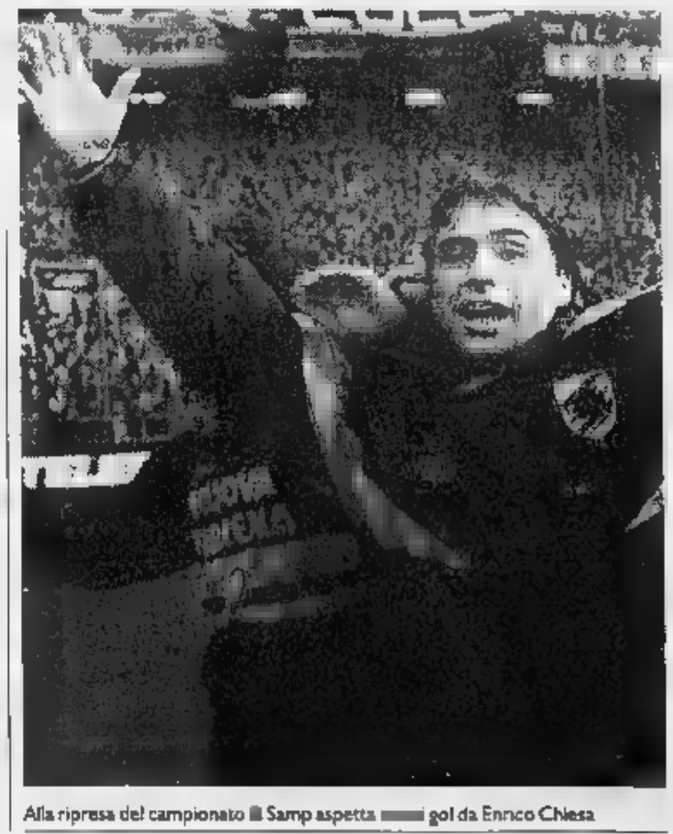
Questo sarà un Capodanno particolarmente felice per Luca Pastine: il portiere, infatti, è guarito dall'infortunio alla costola che ne ha compromesso la prima parte della stagione e contro i lagunari potrebbe già sedere in panchina. La vigilia Natale, poi, Pastine è diventato papà di un bel maschietto, di nome Brian.

Vincenzo Montella, invece, si lascia alle spalle una stagione ricca di soddisfazioni, raccolte in egual misura con le maglie dell'Empoli e del Genoa. «Sì, sono contento del mio '95 - ha detto il centravanti rossoblù - tuttavia spero di migliorare ancora in futuro. Ad esempio spero di correggere alcuni difetti, per diventare sempre più competitivo». L'anno prossimo potrebbe essere decisivo per Montella. Le quindici reti segnate in questo avvio di stagione hanno «allarmato» le grandi società che, da qualche tempo, lo seguono assiduamente. «Io sono tranquillo - ha commentato il giocatore - perché ho un contratto triennale con il Genoa. Certo che sarei veramente contento se il presidente Spinelli decidesse di rilevare dall'Empoli anche l'altra metà del mio cartellino. Vorrebbe dire che sono riuscito a conquistare la sua fiducia e che il mio futuro sarebbe tutt'genovese». Nel frattempo Vincenzo deve continuare a segnare quei gol pesanti che, oltre a mantenerlo al vertice della classifica cannonieri, sono serviti al Genoa per occupare la testa del campionato. «E' un'annata particolare questa per la serie - ha continuato l'attaccante genoano - la classifica molto corta testimonia il grande equilibrio che si è venuto a creare. Non ci sono squadre molto forti e squadre molto deboli. La lotta, in testa e in coda, è ancora aperta, anche se sono convinto delle possibilità del Genoa. La promozione, però, va conquistata partita dopo partita. Non conta niente avere sulla carta l'organico più forte, anzi questo al limite potrebbe diventare uno svantaggio perché tutti si aspettano facili successi che non possono esistere».

Il centravanti rossoblù Montella

**Sampdoria.** I blucerchiati, invece, lavorano un giorno in più rispetto ai «cugini» rossoblù. Ancora questa mattina, infatti, Eriksson ha previsto una seduta di allenamento alla «Sciorba», prima di lasciare tutti liberi per festeggiare il Capodanno. La ripresa dei lavori è stata fissata per martedì pomeriggio.

L'ultimo infortunio dell'anno ha colpito Moreno Mannini. Venerdì pomeriggio il difensore, in allenamento, si era scontrato con Snedorf ed aveva accusato un dolore ad un muscolo della gamba sinistra. La notte scorsa la situazione è peggiorata, il muscolo si è gonfiato e ieri mattina, dopo aver stoppato un pallone, Mannini ha alzato bandiera bianca: sospetto stiramento per lui. Eriksson, in realtà, spera che si tratti di molto meno. Mannini, infatti, sta attraversando un ottimo periodo di forma e sarebbe un peccato doverlo fermare. Anche al tecnico svedese, dopo tanti guai, la ripresa del campionato dovrebbe comunque proporre solo problemi di abbondanza. Invernizzi e Salsano infatti sono a posto, così come Maniero e Franceschetti. Insomma, l'allenatore blucerchiato a Milano contro i rossoneri potrebbe finalmente proporre la Sampdoria tipo. Confermati, comunque Mihajlovic nel ruolo di libero (nonostante il recupero di Franceschetti) ed in attacco la coppia Mancini-Chiesa. **[d. b.]**



Alla ripresa del campionato Samp aspetta gol da Enrico Chiesa

Il 1995
è stato solo la
miccia
per un 1996
esplosivo.

Numero Verde
167-190190

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto
con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano.
Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza
nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano
le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente.
Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio,
con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24.
Basta una sola chiamata ad un unico numero.
Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso
in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti
in meno di due mesi), e da dicembre è partito
il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno.
Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni

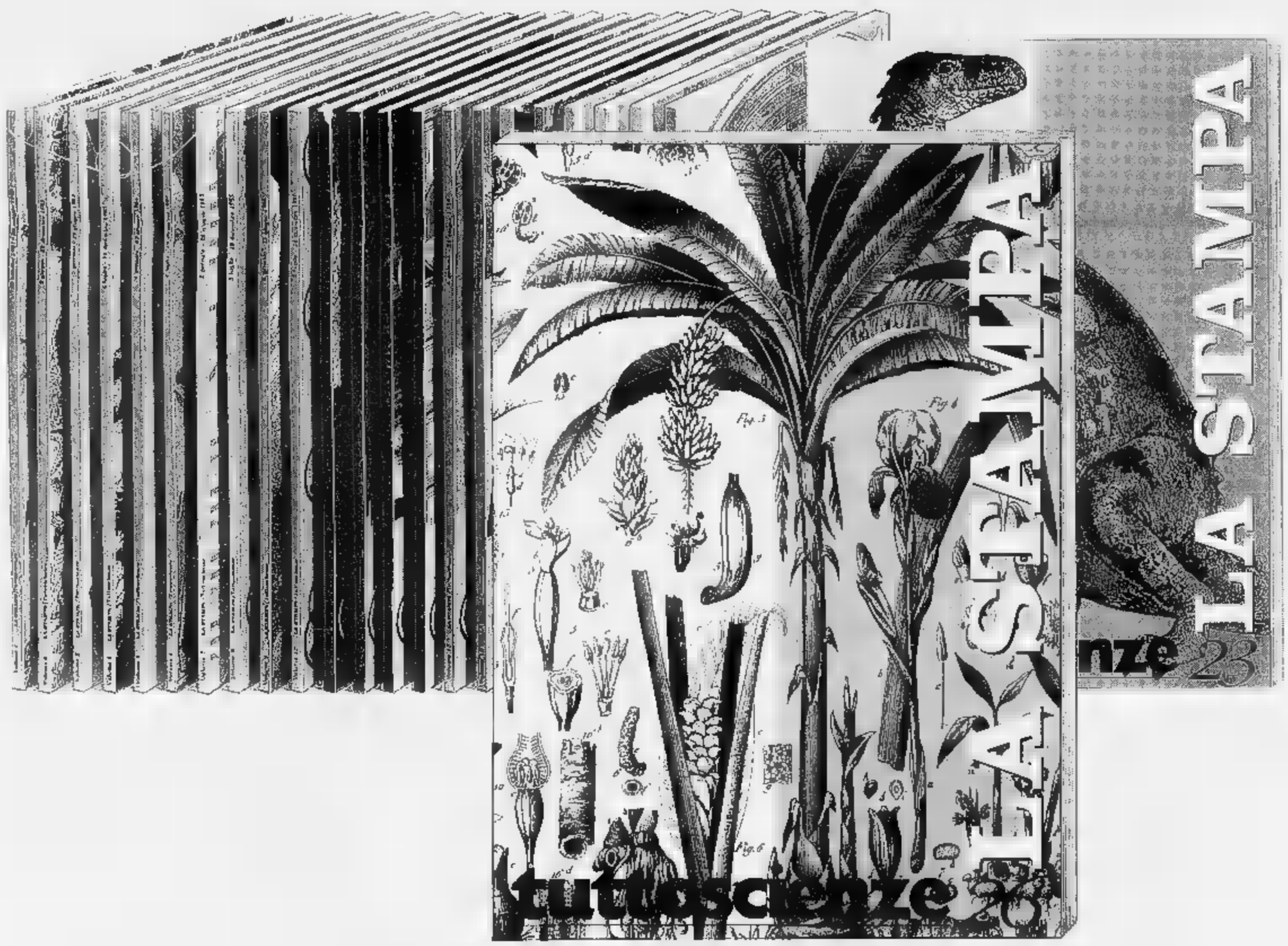
Omnitel. Vi diamo ascolto.

Biblioteca Cagliaritana Satirico

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.




Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

**L'intera raccolta (volumi 1-26)** è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PU srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 31 Dicembre 1995 NO 53
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo M"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Raggiunto il tutto esaurito nelle località di montagna. Finanza sequestra «botti» vietati

# E adesso brindano anche gli sciatori

## *La nevicata di ieri è scesa soprattutto sul Vergante*

**NOVARA.** Tantissime telefonate da ogni parte d'Italia ■ tutte con lo stesso angoscioso interrogativo: «C'è neve?». Gli uffici dell'Apt dell'Ossola invitano a prepararе sci e scarponi e lanciarsi sulle piste che, martorizzate nei giorni scorsi dalla pioggia, possono finalmente soddisfare gli sportivi.

Merito della nevicata di ■■ che ha lasciato qualche centimetro in montagna. Imbiancata anche Novara ma soprattutto il Vergante. ■■ oggi, comunque, la perturbazione tanto attesa degli sciatori dovrebbe trovare la strada giusta per le località alpi■■. Sulla Voltri-Sempione, nel tratto fino a Gravellona Toce, ■■■ entrati in funzione i mezzi spartineve. Traffico rallentato ■■ senza incidenti gravi. La Torino-Milano nel tratto Santhià-Biandrate è stato chiuso dalle 14 alle 16 in entrambe ■ direzioni per alcuni incidenti che hanno coinvolto ■■ quindicina di mezzi ma senza feriti gravi. Transitabile, ma con catene a bordo, il passo del Sempione. La Polizia stradale raccomanda prudenza (anche in relazione al prevedibile eccesso di alcolici di questa notte) in particolar modo nelle valli ■ nel tratto di superstrada da Pieve Vergonte ad Anzola d'Ossola, costantemente a rischio di gelata nelle ore notturne.

E per chi è ■ caccia di una stanza d'albergo ■ ■■ ha prenotato? Praticamente «tutto esaurito» anche per i prossimi giorni ■ Formazza e San Domenico. Qualche possibilità in più per chi bussa a Macugnaga, nei centri della Valle Vigezzo o nei lussuosi hotel del lago Maggiore.

E passiamo ai dati che più interessano gli sciatori. La ■■■ cata di ieri ■■ sposta di molto, per ora, l'ultimo rilevamento inviato dalle Società Impianti all'Apt. E' di ■■■ centimetri il manto all'Alpe Devero, un massimo di 90 a Domobianca, 25/40 a Formazza, 20/70 a Macugnaga, ■■ ■■■■ di 15 ■ Malesco, da 80 ■ 100 centimetri alla Piana di Vigezzo, da 30 a 70 ■ San Domenico Ciamporino. Sessanta centimetri anche al Mottarone. In tutte le località la neve è compatta. A Macugnaga è venuto in soccorso il cannone per la neve artificiale che da un paio di giorni funziona anche ■ Domobianca per coprire il prato finale che riporta alla partenza della seggiovia. La prima ■■■ preparata nella stazione a pochi minuti da Domodossola sarà sciabile da Capodanno, mentre già si pensa alla fiaccolata del 6 gennaio.

Per chi ha voglia di pattinaggio sono aperte le piste di Macugnaga, Malesco e Premia. Gli appassionati del fondo si stan■■ riversando soprattutto a Formazza dove i 26 chilometri del magnifico anello che corre nei boschi sono interamente battuti. A Macugnaga sono stati preparati 14 dei 21 km. Si attende più neve ■ Santa Maria Maggiore (aperti solo 5 km ■■ 20) e all'Alpe Devero (3 km su 10).

Da segnalare, infine, un consistente sequestro di «botti» anche nella provincia di Verbania. L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza di Como. Sono stati ritirati dal commercio mortaretti eccessivamente pericolosi ■ dei quali era vietata la vendita.

**Carlo Bologna**

Un gruppo di giovani sciatori a Macugnaga ieri nella località ai piedi del Rosa c'è stata una spolverata di neve che, secondo le previsioni, dovrebbe precedere una nutrita precipitazione nevosa attesa per oggi. Rallentato il traffico ma tu■■ le strade sono percorribili

**SAN SILVESTRO GIOVANE**

### *Consigli per l'ultima notte*

Piccola guida alla notte ■ San Silvestro in discoteche, pub, birrerie e Teatro.
SERVIZI A PAG. 38

*I promossi della SETTIMANA*

**MASSIMO TURCONI** (foto)

Il Consiglio comunale di Verbania ha accolto all'unanimità la proposta del capogruppo leghista di organizzare un banchetto per raccogliere fondi da destinare a Telefono Azzurro, la li■■ per l'infanzia abbandonata. Da elogiare anche il Club Forza Azzurri di Novara che, per lo stesso scopo, ha donato ■■ milione e mezzo.

**■■■ PASINETTI**

L'ex bagnino della piscina comunale di Verbania è stato decisivo nel salvataggio del sessantenne di Baveno che, in auto, si era gettato nel lago il giorno di Santo Stefano per farla finita. Insieme a Pasinetti va segnalato, per l'aiuto e l'altruismo, il farmacista Ni■■ Corbetta.

**COMUNITA' DI S. EGIDIO**

Gli attivissimi volontari han■■ organizzato il «pranzo di Natale dei poveri» a Novara. I commensali erano 300, ospite d'eccezione il vescovo Corti. Per loro non è un impegno che si esaurisce in un solo giorno dell'anno. E' uno dei tanti momenti di amicizia e solidarietà di un rapporto che dura da anni.

**MARIO METTI**

Il responsabile del gruppo di animazione missionaria di Borgomanero ha ricevuto il «Premio bontà '95» per il suo impegno a favore della collettività. Metti è anche l'ideatore del presepe-shock con Gesù deposto in un cassonetto rifiuti: una sorte che tocca a molti bambini nel mondo.

**LUIGIA E GIUSEPPE**

I due anziani, lei 87 e lui 80 anni, si sono conosciuti nel '90 alla casa di riposo Castello di Suno. Si sono innamorati ma poi i loro destini si sono divisi. Un'assistente sociale di Novara è riuscita a rimetterli in contatto. I due hanno raccontato la loro storia in tv da Magalli e il sindaco di Rapallo li ha sta ospitando (fino all'8 gennaio) nella cittadina ligu■■, ovviamente in una casa di riposo. E' la prova che l'amore ■■■ ha età.

## Falso allarme al Mottarone

### *Soccorsi mobilitati per cercare pulmino disperso nella tormenta*

**ARMENO.** Falso allarme ieri sera ad Armeno, complice il maltempo e ■ strade ghiacciate. Mobilitati vigili del fuoco, forze dell'ordine ■ volontari del soccorso alla ricerca di un pulmino «fantasma» che veniva dato per disperso lungo la provinciale del Mottarone.

La realtà era fortunatamente ben diversa e vedeva per involontari protagonisti una comitiva di ragazzi milanesi. Il gruppo proveniente da Milano con un pullman avrebbe dovuto recarsi al Mottarone per trascorrere ■ fine anno in una casa di proprietà della parrocchia di Stresa. L'incidente, o per meglio dire l'inconveniente, che ha provocato l'allarme si è verificato in località Luciago, poco fuori l'abitato di Armeno.

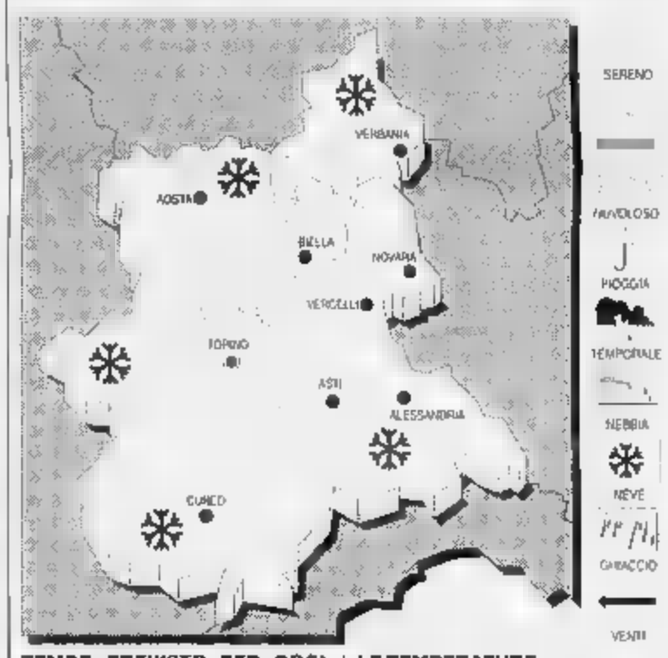
Il pesante ■■zo transitava proprio nelle ore ■■ cui aveva ripreso a nevicare e la strada semighiacciata ne provocava lo sbandamento. Sono seguiti attimi di panico e ■ paura con ■ pullman di traverso sulla provinciale che per un certo periodo di tempo ostruiva parzialmente ■ traffico. Solo dopo numerose manovre l'autista riusciva a rimettersi nel giusto senso di marcia, rinunciando a salire al Mottarone preferendo tornare a Milano. Un episodio come ne accadono molti. Invece qualche automobilista dava l'allarme e le voci di un pullman carico di bambini in mezzo alla strada diventava in breve tempo un pullman in bilico sul ciglio della strada: ■■ di un burrone. Scattava l'allarme ■ ad Armeno giungevano, con grande tempestività vigili del fuoco provenienti da Borgomanero, volontari del soccorso di Omegna con un notevole spiegamento ■ forze. E nel buio iniziava la ricerca del pullman «fantasma». Le ricerche proseguivano su tutti i 20 chilometri della provinciale. Inutilmente, perchè del mezzo e dei suoi occupanti non c'era traccia. Solo a tarda sera, quando un volontario del soccorso entrava nel bar di Armeno per rifocillarsi scopriva che ■ pullman ed i bambini erano già transitati qualche ora prima. **[v. a.]**

**«RUDI» FELLER A MACUGNAGA**

### *Gran festa per il campione*

Maurizio Feller, il testimonial di Macugnaga, è stato festeggiato ieri nella capitale del Rosa dove ha accettato la sfida di turisti e ragazzini. **Benacchio** A PAG. 38

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni, nevose sui rilievi. Miglioramento dalla serata.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Moderati orientali.
**TENDENZA DEL ■■■■■** Condizioni di variabilità, con addensamenti sparsi associati ad isolate precipitazioni.

**LE TEMPERATURE**
**IERI A NOVARA**
Max: 6; min: -1; media: 4
**UN ANNO FA**
Max: 8; min: 4; media: 6

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 1,6; Alessandria 4; Asti 8; Aosta 3; Cuneo ■ Vercelli 2.

Ghemme, due giovani col volto coperto da fazzoletti schiaffeggiano la vittima

## Rapinano pensionato col coltello

### *Se ne vanno col magro bottino di 180 mila lire*

**GHEMME.** Un pensionato che vive da solo, appena fuori paese, è stato rapinato, l'altra sera, da due giovani ■■■ il viso coperto da fazzoletti che l'hanno minacciato ■■■ un coltellaccio da ■■■■■. Avuto quel che cercavano, i malviventi ■■ ne sono andati con il magro bottino: 180 mila lire.

La vittima ■ Pietro Busa, pensionato ■ 68 anni che vive da solo, dopo che è rimasto vedovo, in via Romagnano 51. Venerdì mattina, ■■ è recato in paese ed all'agenzia della ■■nca Popolare di Novara, in via Novara 38, ha prelevato una piccola somma: 180 mila lire. I giovani rapinatori, che dovevano essere nei pressi, hanno evidentemente notato il pensionato uscire dalla banca. Avranno pensato che il Busa aveva prelevato ■■■ somma ■ una certa consistenza.

Così, nel tardo pomeriggio, dopo le 18,30, si sono presentati alla sua abitazione convinti di poter trovare i soldi necessari ■ trascorrere capodanno.

Col volto mascherato da fazzoletti, (da qui il dubbio che siano del posto) hanno chiesto ■ portafogli al pensionato che poi hanno colpito con un paio di schiaffi. Per rendere la richiesta più convincente, uno dei due è andato in cucina tornando con un coltellaccio. A quel punto, il pensionato ha dovuto cedere ■■ i rapinatori sono fuggiti. Ripresosi dallo choch, Busa si è recato da un figlio che abita in paese eppoi ha denunciato la rapina ai carabinieri. **[r. a.]**

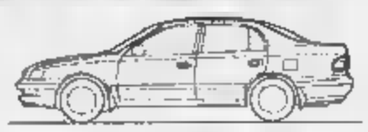
**■■■■■■■■**

### *Le indagini sull'incendio*

E' giunta ad una svolta decisiva l'inchiesta che la Procura di Verbania sta conducendo sull'incendio che alle 4 del mattino del 22 dicembre scorso era divampato nell'impresa di pompe funebri di Ercole Magistris a Premosello. Le fiamme ■■■■■ danneggiato tre furgoni ed una catasta di legname pregiato oltre alla soletta dell'appartamento del titolare dell'azienda. Ad appiccare il fuoco sarebbe stato un uomo ■■■ 40 anni la cui identità è ancora protetto da un rigoroso riserbo. L'uomo avrebbe avuto ■■■ relazione sentimentale con la sorella del Magistris. Già denunciato dai carabinieri ■ Premosello che stanno proseguendo gli accertamenti, l'uomo è stato raggiunto da un provvedimento cautelare che lo costringe ad osservare l'obbligo di dimora dalle 22 alle 6 del mattino. Gli sviluppi dell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, avrebbero ■■■ in luce diversi episodi di molestie telefoniche e violazioni di domicilio. **[a. r.]**

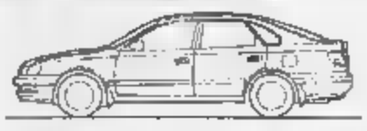
**Toyota Carina E.**
**La qualità**
**è una valuta forte.**

Concepita nel cuore del massimo del punto di vista tecnologico, Toyota Carina E è stata pensata per garantirvi una affidabilità che non ha limiti nel tempo come testimonia il TUV, l'ente tedesco che controlla la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma affidabile superiore, bi-fari motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km) fanno di Toyota Carina quello che scegliete. Toyota Carina un valore che dura nel tempo



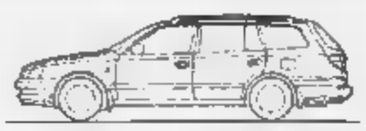
Carina E Liftback

1600 cc - 115 CV - SI £. 27.190*
1600 cc - 115 CV - GLi £. 31.490*
2000 cc - 133 CV - GLi £. 32.910*



Carina E Liftback

1600 cc - 115 CV - SI £. 28.010*
1600 cc - 115 CV - GLi £. 32.310*
2000 cc - 133 CV - GLi £. 33.730*



Station

1600 cc - 100 CV - SI £. 30.890*
2000 cc - 133 CV - GLi Clima £. 39.050*

* Prezzi chiavi in mano esclusa I.V.A.I.E.T.

**Top Car**
NOVARA (Lumellogno) - Via P. Lombardo, 228 - Tel. 0321/456895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano, 172 - Tel. 0323/865110

TOYOTA
Idee guida.

Iniziativa del ministero della Pubblica Istruzione in aiuto dei piccoli degenti

# In ospedale, scuola «via [redacted]»

*Nei reparti di pediatria del «Maggiore» sarà attrezzata una stanza dove gli scolari ricoverati potranno dialogare, muniti di mouse, con le docenti messe a disposizione dal Provveditorato*

**NOVARA.** Vicino al lettino [redacted] videotelefono, una telecamera, un personal computer ed una piccola plancia di comandi per trasmettere e ricevere voce, testi ed immagini.

Così i bambini costretti ad un lungo ricovero all'ospedale Maggiore, potranno egualmente studiare e seguire «dal vivo» le lezioni.

Anziché la solita maestra, avranno come insegnante le docenti messe a disposizione dal Provveditorato di Roma [redacted] dal ministero alla Pubblica Istruzione: maestre speciali, che da Roma terranno lezioni per i bambini ricoverati [redacted] sedici ospedali italiani, fra cui quello di Novara.

Nei reparti di pediatria verrà attrezzata una stanza dove i piccoli potranno seguire, muniti di «mouse» e «quaderni elettronici» le lezioni predisposte dal ministero della Pubblica Istruzione, e come in un videogame didattico, potranno intervenire, parlare con gli insegnanti e chiedere consigli e spiegazioni.

L'iniziativa è stata attuata in collaborazione con Telecom Italia e si inserisce nel progetto didattico «Dispersione scolastica [redacted] del bambino ospedalizzato». All'ospedale Maggiore, così come negli ospedali di Genova, Milano, Perugia, Roma, Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Cagliari, verranno installate delle stazioni interattive che consentiranno ai bambini di seguire come davanti alla tivù le lezioni, [redacted] anche di intervenire, dialogare con i docenti, eseguire i compiti e farseli correggere, naturalmente sempre attraverso [redacted] le apparecchiature telematiche.

Perché è stata scelta Novara? «Perché l'Ospedale Maggiore è uno dei più importanti del Nord Italia - rispondono al ministero della Pubblica Istruzione - [redacted] perché viene ospitato un certo numero di bambini lungodegenti, che costituiscono la fascia d'utenza specifica di questa iniziativa».

C'è anche un altro motivo che ha fatto cadere la scelta sul «Maggiore», ed è la brillante esperienza che viene condotta da tempo nel reparto di pediatria. «Qui da noi - dice il dottor Quaglia - è attivo un distaccamento dell'asilo di via Silone. Le maestre vengono [redacted] ospedale e seguono i bambini ricoverati: li aiutano a fare i compiti, li seguono anche sotto il profilo dell'animazione ed offrono così una collaborazione molto importante alle madri».

Aggiunge Quaglia: «Questa esperienza si è dimostrata fino ad oggi molto utile per i bambini ed ha offerto loro non soltanto un sostegno scolastico ma anche un utilissimo aiuto psicologico».

Con il progetto di Teledidattica, s'inizierà un vero e proprio corso di scuola multimediale, un'aula «virtuale» che avrà l'obiettivo di rompere l'isolamento dei bimbi costretti a lunghi periodi [redacted] ospedale.

Oltre al Maggiore di Novara, un altro centro di teledidattica verrà attivato nel Verbano-Cusio-Ossola, al Centro Auxologico [redacted] Piancavallo, sopra Verbania. Qui il progetto prevede lezioni «via computer» per le scuole elementari e le scuole medie.

I centri multimediali di Novara e di Piancavallo saranno collegati con la stazione della scuola media «Strozzi» di Genova, individuata come referente interregionale per l'Italia settentrionale. «Il progetto di teledidattica che [redacted] stato effettuato in via sperimentale in tre ospedali di Roma - dice l'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno - ha fornito risultati molto soddisfacenti, perciò la Telecom ha deciso di estendere questo programma».

Aggiunge Chirichigno: «Installeremo dunque gratuitamente le stazioni multimediali [redacted] ultima generazione, perché siamo convinti che il settore dell'istruzione sia da considerare strategico per la costruzione della società dell'informazione. Investire sui giovani costituisce, da sempre, una scelta vincente». [m. g.]

Nei reparti di pediatria dell'Ospedale Maggiore verrà [redacted] una stanza dove i piccoli potranno seguire [redacted] lezioni predisposte dal ministero della Pubblica Istruzione Qui [redacted], il dottor Piero Quaglia

[redacted] IERI E OGGI

## *Offriva lezioni di vita e birra con la «baléta»*

SUL rondò di San Martino c'era [redacted] Birreria Benevolo, ritrovo [redacted] commercianti e sportivi, nonché premiata fabbrica di birra e gazzose tappate con la «baléta» in pressione. Lì vicino, dove adesso c'è il mercato coperto, sorgevano [redacted] stazione del tramvai, detto «gamba d'légn», che collegava con Cerano e Vigevano, e il mercato delle pelli.

Luigi Benevolo (1889-1968), novarese, rileva la fabbrica e il bar nel 1926 subentrando a un certo Methiér, cittadino svizzero. Uomo saggio e di poche parole, il signor Benevolo, detto «Bigino», privilegiò lavoro, riserbo e buone maniere mentre la consorte, la signora Nina, stava alla cassa e la figlia Linuccia studiava alle magistrali. Juventino, ammiratore del portiere Combi, ginnasta alla Pro Novara, il signor Bigino era sereno e razionale: proclamava ordine [redacted] moderazione richiamandosi all'antica massima secondo cui è la regola che mantiene il convento. E, a beneficio degli ostinati, ribadiva che nella vita ci sono tre cose impossibili: far tacere le donne, imporre ai bambini di stare fermi, obbligare i vecchi [redacted] Per cui, calma e gesso, come attorno al biliardo del Benevolo dove [redacted] giocava alla goriziana.

E mentre distribuisce consigli di buon vivere, al bar o nel dehors, dove d'estate verso sera arrivava l'aria fresca del Monte Rosa, i tifosi alzano il tono della voce: si discute di scienza calcistica vivisezionando allenatori, dirigenti e nuovi acquisti del Novara. Tiene cattedra Peppino Molina, abile chiosatore, calciatore in serie A e mister di rispetto e con lui, interlocutori non sempre arrendevoli, discutono Ugo Luotti, Mario Brustia detto «Zimbo», Mario Fortina, Aldo Falzotti, virgulti spartani consapevoli che nel football tutto è opinabile, ma non la lezione di Enrico Patti, irreprensibile maestro di sport e di vita.

La birreria apriva di buon mattino: alle 6 il signor Bigino alzava la saracinesca e fuori, ad aspettare, c'era il gruppetto degli anziani del De Pagave in divisa grigia in [redacted]a del grappino che aiutava a cominciar bene la giornata: mezzo bicchierino a testa, offre la ditta.

Il rondò di San Martino godeva di un rapporto speciale: dal Benevolo al Santos, dalla Croce di Malta alla Bella Venezia dei Polver si aveva l'impressione di appartenere alla città [redacted] ancora periferia, a due passi dallo stadio di viale Alcarotti da raggiungere a piedi.

Quando l'arbitro fischiava la fine [redacted] match, dall'espressione della gente che saliva verso il rondò da quella che un tempo [redacted] chiamava «la strà d'la furca», [redacted] fin troppo facile capire com'era andata: «Metta fuori la bandiera azzurra, signor Bigino. Abbiamo vinto due a zero!». E fra i tavoli del Benevolo si festeggiava alla buona: birra e gazzosa, cappuccino e rabarbaro caldo: «Senza spingere che ce n'è per tutti», ammoniva il signor Bigino.

**Romolo Barisonzo**

L'idea è di Bistaffa

## Una casa per [redacted] macello?

**NOVARA.** L'ex macello comunale di piazza Pasteur diventerà una casa di riposo? L'idea di utilizzare la struttura per adibirla a residenza per anziani è dell'assessore al Commercio Luciano Bistaffa, che ha già elaborato un progetto per realizzare l'obiettivo, ma al momento non si sbilancia.

«Vedremo - dice - durante le prossime sedute dei consigli comunali. Se andrà in porto una certa operazione, che ci permetterà di incassare 2-3 miliardi, allora potremo avviare il progetto. Siamo realisti, l'ex macello è una struttura molto grande, e il recupero non può essere a carico solo dell'amministrazione comunale. Cercheremo l'apporto di privati».

Bistaffa ha pensato agli anziani, in conseguenza della lunga lista di attesa per l'ammissione alle case di riposo. «Il nostro intento - precisa - è quello di realizzare una casa-albergo, sulla falsariga di villa Faraggiana a Meina. Una struttura dove la terza età possa vivere con dignità». [c. m.]

In via Azario

## Extracomunitari un ambulatorio gratuito in [redacted]

**NOVARA.** Un ambulatorio gratuito per extracomunitari ed indigenti: lo hanno realizzato le Parrocchie Unite di Novara Centro utilizzando un sussidio della Provincia e l'appoggio del comitato di quartiere Centro. La struttura si trova nei locali della Comunità per minori Santa Lucia di via Azario, in centro storico, ed è stata inaugurata nei giorni scorsi. L'assistenza sarà garantita grazie alla disponibilità di medici, professionisti e volontari che si alternano quotidianamente nel servizio.

La struttura è dedicata agli immigrati che ancora non riescono ad orientarsi nel sistema sanitario e sarà [redacted] aiuto per tutte le persone che si trovano in difficoltà. Sarà aperto dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30 tutti i giorni. Il sabato l'apertura [redacted] solo al mattino.

Mentre si avvia questa iniziativa per l'assistenza di base, gli organizzatori stanno già pensando di arricchirlo con una serie completa di specialità, da chirurgia all'assistenza domiciliare. [c. m.]

Farmacie, autobus, nettezza urbana: piccola guida ai servizi per chi ha scelto di restare a casa

# [redacted] Silvestro in città, negozi aperti «part time»

*Per gli ultimi acquisti c'è anche il mercato coperto, dalle 7 alle 13*

**NOVARA.** La città si prepara a festeggiare Capodanno, ma per i novaresi la doppia festività di oggi e domani non comporterà particolari disagi. Municipalizzate e negozi infatti garantiscono [redacted] comunque i servizi minimi che consentono di trascorrere tranquillamente i giorni di festa. Ecco una breve guida [redacted] principali servizi che possono risultare utili oggi e domani per chi resta a casa.

● **Negozi.** La deroga di apertura è concessa per tutta la giornata di oggi, ma la maggior parte dei negozianti terrà alzata la saracinesca solo al mattino. Così sarà anche per i supermercati, per consentire ai [redacted] di fare gli ultimi acquisti per il gran cenone. Tra gli operatori che nonostante la festività garantiscono l'apertura ci sono gli esercenti del mercato coperto di viale Dante, che oggi lavoreranno dalle 7 alle 13. La deroga alla chiusura festiva è stata un'opportunità molto apprezzata dai novaresi.

Il calendario quest'anno si è allungato fino a comprendere tutti i giorni di dicembre. Ieri, nei negozi di alimentari e nei supermercati, c'è stata una vera e propria corsa all'ultimo acquisto, per arricchire con prelibatezze, soprattutto esotiche, il classico cenone. Anche chi ha deciso di trascorrere il Capodanno nella casa [redacted] montagna o al mare ha acquistato nei supermercati e negozi, in questi giorni tradizionalmente ben forniti, molti generi alimentari. Sulle tavole, [redacted] giudicare dagli acquisti, ci sarà di tutto, dal classico brasato alle pietanze a base di pesce. Aragoste, branzini e gamberi [redacted] qualità preferite per il cenone di fine anno.

E molti si sono lasciati tentare dai frutti esotici: frutto della passione, lichtis, mango e papaia [redacted] i più richiesti. Immancabili, per un cenone [redacted] piena regola, lo spumante per brindare al nuovo anno, e le lenticchie simbolo di ricchezza.

■ **Sun.** Gli autobus del servizio urbano ed extraurbano oggi e domani funzioneranno regolarmente, osservando su tutte le linee, e per tutta la giornta, il normale orario festivo.

■ **Snu.** Oggi gli addetti effettueranno esclusivamente il prelievo dell'immondizia dalle zone a cassonetto. Domani è giorno [redacted] festa, quindi non ci sarà nessun servizio. La raccolta dai trespoli collocati nelle abitazioni private riprenderà normalmente martedì.

■ **Farmacie.** Domani in città sono di turno le farmacie «Galli» di via Micca [redacted] «Ferrero» di [redacted] Cavallotti, che osservano rispettivamente orario continuato e servizio serale e notturno. [c. m.]

Ressa ieri mattina in una pescheria: i novaresi hanno preso d'assalto i negozi di alimentari in vista del cenone di San Silvestro

## [redacted] AL GIORNALE

### Che rabbia l'aumento per l'onorevole

E' Natale, e a Natale si sa siamo tutti più buoni, più generosi. Oggi 22 dicembre [redacted] non mi riesce proprio di essere più buono. Non dopo aver letto su «La Stampa» l'articolo «L'onorevole vuole l'aumento». Infatti il solo sapere che da gennaio lo stipendio dei deputati aumenterà di circa 2 milioni al mese, scatena in me una serie di reazioni incontrollabili. Ma, vi pare giusto in un momento come questo dove al cittadino italiano [redacted] è chiesto in continuazione sacrificio, dove le tasse aumentano ogni giorno, dove la paga degli operai come me aumenta di poche migliaia di [redacted] lorde» all'anno, dico, è possibile arrivare a tanta sfrontatezza?

Spero che Babbo Natale porti [redacted] questi nostri non degni rappresentanti della Camera (che già peraltro usufruiscono di buoni stipendi) un po' di buon senso e di saggezza perché altrimenti il distacco tra loro, e il popolo italiano diverrà irrimediabilmente incolmabile.

Andrea Cavigioli, Gozzano

### Superstrada [redacted] buchi [redacted] auguri per il '96

Vorrei esprimere un augurio per il '96 a tutti gli automobilisti che dovranno continuare [redacted] viaggiare, per lavoro o qualsiasi altro motivo, sulla superstrada della Valle d'Ossola. E' noto a chiunque l'abbia percorsa almeno una volta della situazione disastrosa in cui versa nonostante sia realizzata da pochi anni. Dossi, asfalto malconcio e soprattutto un percorso che [redacted] delle curve che spingono l'auto o verso l'esterno [redacted] verso l'interno della carreggiata, a seconda dei casi. In attesa che qualche futuro ministro della zona (anche questo è un augurio per il [redacted] ripensi ad un tracciato in grado di far arrivare sani e salvi gli automobilisti a destinazione formulo a tutti l'invito di percorrere la strada medesima sempre con prudenza. Perché per chi corre (oltre i 90) c'è anche in agguato l'autovelox. Insomma: oltre il danno, la beffa.

Lettera firmata, Domodossola

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.**

## [redacted] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** tel 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** [redacted] / 843 083, **Domodossola:** [redacted] / 46.600. **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** 0323 / 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900

**Verbania:** 03[redacted] / 405.000-556 000/ 55.61.61, **Baveno:** [redacted] / 924222; **Mergozzo** [redacted] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r e 0163/41 86.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel 62.60.00; **Arona:** [redacted] / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

**FARMACIE**

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Monese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23 63 [redacted] continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3 000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [redacted] l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7 500). Per quanto riguarda, [redacted], tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Arona:** *Arrigotti*, c.so Cavour, [redacted] tel. 0322/24.25.56
**Varallo Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346
**Momo:** *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel 92.60.33
**Maggiora:** *Sartore*, [redacted] Vittorio Emanuele II, 98 tel 0322/87.119
**Verbania (Intra):** *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel 0323/40.13.55
**Cannobio:** *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
**Lesa:** *Passvani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41
**Domodossola:** *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66
**Pieve Vergonte:** *Giusti*, via Ciccioletti, 13 tel. 0324/86.890
**Vanzone:** *Fabris*, [redacted] Prolasio, 1 tel. 0324/89.178
**Omegna:** *Lapidari*, p. XXIV aprile [redacted]. 0323/61.439
**Serravalle Sesia:** *Passerini*, [redacted] Matteotti, 217 tel. 0163/45 97.01

## STATO [redacted]

**NOVARA**

**NATI.** Giorgia Martinelli, Edith De Michele, Cinzia Morban [redacted] Jesus, Giuseppe Jonathan Stridi, Lorenzo Ravaioli, Michael William Naldi, Martina Margiotta, Alessio Mesiti, Francesco Mantovan, Enrico Moggio, Angela Marzorati, Stefano Di Maio, Simone Bruzzi, Luca Cavaliere, Cristina Andretta, Michele Francese, Gabriella Volpe.

**GALLIATE**

**NATI.** Maycol Giuseppe Movastoro.
**MORTI.** Giuseppe Trivi (1909); Eliseo Ferrari (1935).

**ATTIVITA'** [redacted]

**Dormelletto.** In [redacted] settimane ha incassato oltre 5 milioni, significa che [redacted] è [redacted] pagato per un terzo: [redacted] dell'autovelox installato sulla Statale del Sempione nei pressi [redacted] semaforo: fotografa [redacted] infrazioni degli automobilisti, una cinquantina dei quali è passato col rosso [redacted] pertanto dovrà pagare una multa di oltre 100 mila lire. [m. b.]

[redacted]

1-1-1984 1-1-1996
GEOMETRA
**Dante Valsesia**
Sei sempre con noi, ti vogliamo tanto bene.
**Annamaria e Angela.**
**Borgomanero,** 31 dicembre 1995.

## GLI APPUNTAMENTI

**TV**

«Altitalia», serata in [redacted]

Altitalia Tv trasmette stamane alle 10,15 «Serata in musica», spettacolo prodotto dall'agenzia «Video Service» [redacted] favore del comitato borgomanerese della Croce Rossa, e messo in scena al teatro Nuovo di Borgomanero.

L'allestimento prevede l'esecuzione di brani classici e letture di lettere scritte da Mozart, partecipano gli attori del Piccolo Teatro e alcuni musicisti del Teatro alla Scala. [c. m.]

**UNIVERDE**

Corsi serali [redacted] Novara

Con il nuovo anno riprendono le proposte dell'Università Verde di Novara. Scatta il corso [redacted] di storia dell'arredamento, tenuto dall'architetto Pietro Cimino in [redacted] serale il lunedì e giovedì, e una serie di incontri su «Ambiente, energia e risparmio».

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere all'erboristeria «La Rugiada» di corso della Vittoria 5d, oppure all'associazione Semediluna di via Monte San Gabriele 13. [c. m.]

**CORSI**

Casalbeltrame, yoga e cucina

Alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame il gruppo «I Ricostruttori» presenta [redacted] serie di corsi che partiranno [redacted] gennaio.

Sono previste lezioni teorico-pratiche [redacted] cucina vegetariana, un corso [redacted] yoga [redacted] uno di storia delle religioni. Per informazioni e adesioni tel. 83038. [c. m.]

**DIDATTICA**

Invito alla lettura alla Negroni

La biblioteca Negroni di Novara organizza per insegnanti e allievi delle scuole novaresi [redacted] programma di animazione [redacted] invito alla lettura ideato dalla scrittrice di narrativa infantile Anna Lavatelli. Il tema scelto quest'anno è quello dell'incontro tra etnie differenti. Il primo incontro si terrà il 10 gennaio alle 17 alla biblioteca Negroni, per informazioni tel. 0321/623040. [c. m.]

Borgomanero, si moltiplicano le polemiche per il complesso della Beatrice

# Lega Nord boccia centro commerciale

*La commissione urbanistica esprime una serie di perplessità per le implicazioni di carattere viario Forza Italia chiede una verifica prima di dare un parere. L'ultima parola al Consiglio comunale*

**BORGOMANERO.** In commissione urbanistica, la Lega Nord esprime parere negativo sul Centro Commerciale della Beatrice e Forza Italia chiede verifica prima di esprimere un parere definitivo.
Il nuovo centro commerciale che sta suscitando in città polemiche a finire fra i commercianti del centro storico, ha ricevuto prima bocciatura in commissione urbanistica. Un parere non vincolante, ma di grande importanza perché sarà degli strumenti su cui dovrà basare il consiglio comunale per la decisione definitiva.
A sollevare perplessità sul complesso già autorizzato dalla Regione Piemonte e richiesto dalla società novarese «Promo Centro Italia», sono stati i rappresentanti della Lega Nord.
«Sono state riscontrate alcune carenze di carattere tecnico di cui il consiglio comunale dovrà tenere conto», dice il capogruppo della Lega, Carlo Alberto Barbaglia. Nella relazione della com- urbanistica vengono sollevate al progetto queste obiezioni: complesso, che dovrebbe sorgere su una superficie di 8 mila metri quadrati, disporrebbe di una strada di uscita sulla statale 229; nello progetto la commissione ha contestato l'esistenza opere previste nel piano di edilizia convenzionata, e l'amministrazione non ha ancora ricevuto il parere della Regione.

Centro commerciale, nuove polemiche

Più possibilista Forza Italia, che ha invece richiesto soltanto un supplemento di dati per potere esprimere una valutazione più completa.
L'orientamento negativo della Lega ad autorizzare il centro commerciale è confermato dal parlamentare gozzanese Emilio Zenoni: «Al di là di quelli che sono i problemi tecnici, cui giustamente ha eccepito la commissione urbanistica, vanno ricordate altre due questioni importantissime: l'aggravio della viabilità fra Borgomanero e Gozzano ed il depauperamento centro storico e del tessuto commerciale preesistente».
Secondo Zenoni, che riprende un concetto già espresso dal sindaco, la statale 229 appare già satura di traffico, l'apertura nuovo grande complesso commerciale renderebbe più difficile la circolazione. «Borgomanero dispone poi di un proprio centro commerciale, che è costituito centro storico con i suoi negozi: perché vogliamo snaturare questa caratteristica?». Va comunque ricordato che il progetto già ricevuto il parere favorevole della commissione edilizia: ora sarà il consiglio comunale a discuterlo, in una seduta che è facile prevedere molto calda.
A sua volta la società novarese ribadisce che il nuovo centro commerciale porterà benefici agli utenti di Borgomanero: la «Promo Centro Italia» sostiene che analogo centro, realizzato ad Omegna, non solo non ha penalizzato il commercio ma lo ha anzi sviluppato. All'interno del complesso verranno ospitati trenta negozi ed alcuni commercianti borgomanaresi, dicono alla «Promo Centro», hanno già chiesto di potersi trasferire nel nuovo complesso della Beatrice.

**Marcello Giordani**

## Mora ha rimpiazzato Tricerri

*All'insegna della distensione l'ultimo Consiglio dell'anno*

**BORGOMANERO.** Cesare Tricerri assumerà nei prossimi giorni la delega di alla Cultura, all'Istruzione e allo Sport del Comune di Borgomanero.
L'altra il consiglio comunale ha ratificato le sue dimissioni da consigliere: gli subentra, nelle file di Forza Italia, Fabrizio Mora, 31 anni, imprenditore nel settore della distribuzione, abitante in via Montebianco.
Mora entra in consiglio in seguito alla rinuncia di Augusto Verzetti, che, trasferitosi ad Alessandria, ha deciso di non accettare l'incarico consiliare. L'ultimo consiglio comunale del è filato via liscio, tranquillo e senza polemiche: fra le opposizioni Giovanni Cerutti, capogruppo di «Vivere la città» ha invitato Pierluigi Nobili, presidente dell'assemblea, a valutare con maggiore attenzione l'opportunità di convocare consigli straordinari.
Tra i Popolari-Riformisti, invece, Roberto Masullo ha chiesto chi sarà il futuro assessore al Commercio - un incarico rimasto vacante dal mese di settembre - e se risponde al vero la candidatura presentata dal consulente finanziario Carlo Cantoni, di Forza Italia. «Spero di dare una risposta a questa domanda entro breve tempo - ha risposto il sindaco Maria Piera Pastore - anche se per il momento non posso fare alcun nome». **(m. g.)**

Cesare Tricerri assumerà i prossimi giorni la delega alla Cultura

Borgolavezzaro

## «Aiutateci a comprare un pulmino»

**BORGOLAVEZZARO.** Pulmino cercasi per la di riposo Borgolavezzaro. L'amministrazione comunale e l'Opera Pia Corbetta, la di riposo di Borgolavezzaro, hanno lanciato una campagna per la raccolta di fondi. L'obiettivo è acquistare un automezzo per il trasporto di ospiti ndell'istituto che hanno bisogno di analisi cliniche al distretto sanitario o alle strutture ospedaliere dell'Ovest Ticino di Novara. Il costo del pulmino varia da a milioni, se dotato di pedana per la salita e discesa delle carrozzelle.
«Il pulmino - dice il sindaco di Borgolavezzaro Gian Luigi Lovati - sarà messo disposizione degli ospiti e della comunità di Borgolavezzaro, proseguendo così il servizio iniziato dall'amministrazione comunale per il trasporto dei cittadini alle strutture sanitarie. Confidiamo quindi nella generosità di tutti perché si possa attivare questo servizio al più presto. Si tratta di una vera e propria necessità per gli anziani del paese e della casa di riposo». Le spese immatricolazione e di gestione saranno sostenute dal Comune. La campagna di raccolta fondi è appena iniziata e prosegue fino al 31 marzo prossimo. I contributi possono essere consegnati all'Opera Pia Corbetta, in municipio o versati sul conto corrente 2010 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Borgolavezzaro. **(c. m.)**

## IN BREVE

### NOVARA

***C'è tempo fino al 2 gennaio per il condono previdenziale***

L'Inps ha fissato 2 gennaio prossimo il termine per beneficiare del condono previdenziale riservato datori di lavoro agricolo. Negli uffici ex-Scau è stato predisposto un punto d'incontro riservato alle aziende agricole per informazioni e consulenza sul condono e per consegnare moduli di domanda e bollettini. **(c. m.)**

***Bancarotta fraudolenta tre contitolari condannati***

Per i tre anni antecedenti il fallimento omisero di tenere le scritture contabili e distrassero dai beni dell'impresa per 164 milioni di lire. Accusati bancarotta fraudolenta, sono stati condannati dal tribunale Vigevano a 1 anno e 4 mesi di reclusione i tre contitolari di una ditta di Torre Beretti: Pietro Paschetti, di 59 anni, Giancarlo Ravasio, di 46, e Aldo Broveglio, 44. **(c. br.)**

### DALLA PIANA SESIA

***Un nuovo comandante per i vigili del fuoco***

Nuovo comandante per la caserma dei vigili del fuoco: Silvano Baraggioni è subentrato a Francesco Durola, che ha lasciato l'incarico per limiti d'età. **(m. g.)**

### LOCARNO

***I numeri estratti al lotto svizzero***

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero: 1 - 6 - 10 - 37 - 38 - 45. Numero complementare: 39. Joker: 276 110. **(r. l.)**

Ghemme, il Comune «taglia» i finanziamenti

# I soldi degli anziani vanno al Carnevale

**GHEMME.** «Perché Comune ci ha tolto il finanziamento e ha deciso di sponsorizzare le manifestazioni di Carnevale?»: è la domanda che il consiglio d'amministrazione del cosiddetto «ospedale di Ghemme» gira all'amministrazione comunale. L'Istituto per gli anziani «Casa della Provvidenza», che ogni anno riceveva Comune un finanziamento di 30 milioni, si è visto questa volta decurtare sensibilmente la cifra perché l'amministrazione, dicono all'ospedale, ha fatto una scelta diversa ed ha voluto destinare parte dei soldi alle iniziative a favore del carnevale.
Quest'anno, anziché i soliti 30 milioni, all'ente ne toccheranno 5, una «sorpresa» che ha suscitato la reazione del presidente dell'ospedale, l'imprenditore Pietro Serra. «Sono molto sorpreso ma soprattutto deluso per questa decisione, tanto che ho invitato il sindaco all'assemblea dei soci per spiegargli l'importanza del nostro ente. C'è una delusione personale - sottolinea Serra - perché nessuno ci aveva detto niente quando abbiamo saputo di questa decisione ormai a cose fatti ci siamo rimasti male. Non so se con questi quattrini verrà finanziato il Carnevale, Comune è libero di spendere il denaro meglio crede, però sarebbe stato più logico discuterne prima».
L'istituto di Ghemme dispone di 48 posti, 36 dei quali impegnati da residenti, ha lunga lista di attesa: «Siamo delle strutture per l'accoglienza degli anziani che funziona meglio in Piemonte; per raggiungere questo obiettivo però occorrono soldi, ed infatti abbiamo speso 720 milioni per migliorare l'immobile. In questi anni stati investiti alcuni miliardi per rendere questa struttura sempre più moderna funzionale, grazie volontariato di cinquantina di persona riusciamo ad offrire nostri ospiti assistenza continua. Ci sembra che tutto questo meritasse una diversa attenzione dal Comune, perciò ci spiace che il contributo sia stato diminuito». **(m. g.)**

Galliate, l'agitazione è stata proclamata dai sindacati e gode del sostegno dei sindaci dell'Ovest Ticino

# L'ospedale San Rocco «occupato» dal personale

*Protesta per l'appalto del servizio mensa ma si teme il peggio*

Sindaci e sindacalisti dell'Ovest Ticino mobilitati per salvare il San Rocco di Galliate

**GALLIATE.** Dal l'ospedale San Rocco è occupato. I sindacati hanno dichiarato lo stato di agitazione e occupazione, ed anche i sindaci dell'Ovest Ticino scendono in campo per difendere il futuro dell'ospedale. I sindacati hanno preso posizione contro l'appalto della dell'ospedale, indetto dall'Usl 13 vinta dalla ditta «Pedus» di Bolzano. L'assegnazione comporta trasferimento, da domani, del personale cucina (nove addetti) allo psichiatrico di viale Roma Novara. La conferenza stampa è servita anche per denunciare, come afferma il delegato Cgil Renato Bianchi, «Le manovre che si compiono dietro le promesse ufficiali. Qui si parla razionalizzazione, di efficienza, intanto si smantellano i reparti, si tolgono servizi indispensabili». Gli infermieri descrivono una situazione di assoluta emergenza: «Qui manca il - dicono - per le attività quotidiane. Dipendiamo da Borgomanero per i rifornimenti. Il risultato? A volte manca bustina di tè o il pezzo di pane per i pazienti e dobbiamo uscire noi fare la spesa».
Ora però si punta l'attenzione soprattutto sugli ultimi avvenimenti che riguardano presidio ospedaliero a venti giorni dall'approvazione del decreto Guzzanti, che potrebbe decretare la trasformazione del San Rocco in struttura di lungodegenza. La che ha la protesta è l'assenza di primario di chirurgia. La nomina stata invece indicata dalla Regione come uno dei requisiti indispensabili per mantenere in vita la struttura: «Il direttore dell'Usl 13, la dottoressa Maria Emilia Borgna - dice Bianchi - ci ha risposto che prima bisogna verificare i carichi di lavoro. Nel caso della nomina di un primario non è assolutamente vero».
Domani la ditta «Pedus», inizierà a cucinare i pasti per i degenti. «Non è accettabile - va Bianchi - che siano cucinati pasti standard per i pazienti anziani, che hanno problemi di dieta. Qui lavora personale qualificato, che a soddisfare tutte le esigenze. L'appalto è stato bandito per risparmiare 150 milioni, ma sulla pelle dei pazienti e dei nove operatori del San Rocco. E' per questo che lunedì in cucina, quando arriverà la ditta, ci saremo anche noi. Mettiamo in pratica questa forma di protesta per non danneggiare i pazienti».
E' grande la preoccupazione per le sorti di questa struttura, già privata della divisione di ostetricia. Mario Rondini, pri- cittadino di Cameri: «Chiuderlo significa perdere un patrimonio importante per la nostra gente. Faremo il possibile per evitarlo».
Nadia Melli, sindaco di Galliate: «La situazione è incresciosa. Per qu i sindaci dell'Ovest Ticino stiamo lavorando alla creazione di un consorzio dei socio-sanitari. Non gliamo che vengano gestiti dall'Usl.
Per l'ospedale chiederemo martedì un incontro con la dottoressa Borgna e con i responsabili regionali».

**Cristina Meneghini**

Arona, la commissione speciale per il salvataggio dell'ospedale chiede l'intervento del Comune

# «Irrinunciabili i 169 posti letto del SS Trinità»

*Prioritari il salvataggio e il potenziamento del pronto soccorso*

**ARONA.** Ancora interventi sulla critica situazione dell'ospedale «SS Trinità» di Arona, costretto, per le sue ridotte dimensioni, a dare l'addio al reparto della maternità.
L'ultima voce, in ordine tempo, è quella della commissione consultiva speciale, costituitasi l'indomani della pubblica assemblea che era tenuta nel salone dei congressi, presente, accanto ad esponenti politici, la dottoressa Emilia Borgna, direttore generale della Usl 13 cui Arona appartiene. Con un proprio comunicato tale commissione «ritiene necessario ribadire le richieste che l'amministrazione comunale di Arona deve fare proprie e considerare irrinunciabili».
Presidente di tale commissione è il professore Mario Pagliano, il quale ribadisce che «le prospettive di depauperamento giudicate intollerabili» e propone obiettivo prioritario la conservazione e potenziamento del pronto soccorso dotazione della TAC». Pagliano esprime perplessità per la sostituzione del pronto soccorso una ambulanza medicalizzata infine considera «irrinunciabile il mantenimento dei 169 posti letto previsti».
Procedono a rilento, intanto, anche i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio. Il cantiere è lì che aspetta i 2 miliardi necessari per il completamento l'opera, che sono stati promessi e non sono ancora arrivati.
Un'opera, dice la gente, che non si doveva assolutamente portare avanti. Così si soltanto soffocato un'area, quella davanti alla Collegiata Santa Maria, rendendo ancora più complicata la già caotica circolazione stradale dalla piazza municipio fino a via San Carlo.
La vera soluzione del problema, sostengono gli aronesi, poteva venire lo spostamento dell'ospedale nel parco di Villa Leuthold, in via Milano, alla periferia della città. Ma ancora volta politici ed amministratori non hanno saputo o potuto guardare più in là del proprio naso e così adesso tutta la cittadinanza ne paga le conseguenze. **(s. bot.)**

### AD ARONA

## Il Comune paga 250 milioni

Espropri ad Arona, anche la Curia batte cassa. Ancora una causa persa dal Comune, è quella intentata dall'Istituto diocesano per il sostentamento del clero di Novara per l'esproprio decretato, nel febbraio del '91, dall'allora sindaco socialista Antonio Bertinotti. Si tratta di circa 2300 metri quadrati di terreni, già di proprietà della Parrocchia di Mercurago, da destinare costruendo centro sportivo. La Corte d'Appello di Torino ha condannato il Comune di Arona pagare 162 milioni. Un'altra causa, sempre per lo stesso motivo, relativa a terreni di proprietà di Palma Bertolotti, espropriati con lo stesso decreto del sindaco Bertinotti, giunta transazione. Il Comune verserà 68 milioni, vale a dire la cifra che presumibilmente la Corte d'Appello di Torino avrebbe deliberato, ma la comunità risparmierà così interessi, spese legali e consulenza. Una magra soddisfazione. **[s. bot.]**

Arona, l'Associazione contestata risponde all'ex dipendente comunale

# «Romanello deve solo vergognarsi»

*«Non abbiamo niente a che fare col "Leoncavallo"»*

**ARONA.** L'«Associazione polivalente futura protezione civile» contesta e smentisce dichiarazioni Alvise Romanello, l'ex dipendente comunale sfrattato le sue galline dall'ex macello via Trieste, centro di Arona.
Dopo aver soppresso tutta la sua rinomata polleria ed aver pure pagato una multa di 50 mila lire, il Romanello era passato alla controffensiva promuovendo una petizione ed inviando una lettera denuncia al sindaco Roberto Barra e ai carabinieri di Arona lamentando «schiamazzi notturni, indimidazione dei residenti» e, riferendosi esplicitamente alla citata associazione, parlava di «incongruenza il ruolo dichiarato».
Una provocazione? «Intanto - precisa l'associazione in - vorremmo dire che quando il Comune ci ha affidato locale del fabbricato dell'ex macello pubblico, il signor Romanello occupava tutti i locali, mentre secondo il suo contratto avrebbe dovuto utilizzare soltanto la dell'ex custode. Con il nostro arrivo, il Romanello è visto togliere molti locali che aveva preso indebitamente e nei quali aveva creato una piccola fattoria abusiva».
Pochi, Arona, sanno della esistenza questa associazione polivalente di protezione civile.
Ma ecco dicono al proposito gli interessati: «Siamo semplicemente un gruppo di giovani volontari disposizione del Comune della popolazione aronese, la quale può richiedere il nostro aiuto, vedi protocolli alluvione. La poca attrezzatura a nostra disposi- merita neppure uno sguardo, ma noi abbiamo la volontà di aiutare».
E per quanto riguarda gli schiamazzi notturni? «E' semplicemente una accusa infondata, visto che nelle vicinanze esiste una discoteca e nessuno può stabilire da dove provengano certi rumori. I nostri soci si incontrano all'interno di locale che dista circa 40 metri dalla casa più vicina».
I vostri rapporti col signor Romanello? «Il signor Romanello si deve solamente vergognare di aver plagiato il vicinato, che tra l'altro non neanche serve la nostra associazione e da quando risiede nell'ex macello. Inoltre vorremmo precisare che il famoso "Leoncavallo" non ha niente che vedere con noi. Chiunque volesse visitare la nostra sede, trova le porte aperte».
«Per prendere visione dei nostri numerosi protocolli d'intervento - concludono i rappresentanti dell'Associazione - la segreteria comunale è aperta dal venerdì al lunedì dalle ore 9 alle 13». **[s. bott.]**

Omegna, bella sorpresa di fine anno, assegnato lo stanziamento alla città

# Dalla Cee 5 miliardi per il Forum

*Si tratta dell'ambizioso progetto che prevede all'interno dell'area ex Pietra la creazione di una vera cittadella della cultura. L'opera dovrà essere realizzata entro la primavera del 1998*

**OMEGNA.** Sorpresa di fine anno per la città di Omegna. Proprio alla vigilia di Natale la Comunità Europea ha stanziato cinque miliardi per la realizzazione del «Forum», l'ambizioso progetto che prevede all'interno dell'area ex-Pietra la nascita del Museo di Arti Applicate all'industria, un centro sportivo polifunzionale ed un'area attrezzata a verde e tempo libero.

Un'idea talmente incredibile da essere apparsa per molto tempo addirittura utopistica. «Invece adesso è realtà - dice l'assessore all'Urbanistica Gianni De Santi - il Forum, che nasce sull'idea espressa a suo tempo da Renzo Piano, sarà realtà completa e funzionale entro la primavera del 1998. Entro quella data tutto dovrà essere completato per non perdere il finanziamento della Cee».

Il progetto completo del Forum è di sette miliardi, due dei quali dovranno essere sborsati dalla Comunità Omegna. «Ma saranno soldi ben spesi se si pensa che quello che nascerà sarà rivolto al futuro», ribadisce De Santi nel presentare il progetto. Per non perdere tempo, già da alcuni mesi l'amministrazione comunale ha bandito un concorso per l'assegnazione del progetto e le risposte arrivate a tutt'oggi sono la miglior dimostrazione di quanto importante sia l'idea del Forum nell'ambito turistico industriale. Al concorso ha partecipato il «Gotha» dell'architettura italiana: da Renzo Piano ad Alessandro Mendini, da Aldo Rossi allo studio Moretti sino alla quasi totalità degli architetti locali. «In totale sono arrivati ben 42 proposte per il progetto del Forum - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Mauro Vergerio - che adesso andranno vagliati da un'apposita commissione».

Il presidente della Lagostina e degli industriali del Verbano Cusio Ossola, **Moroni** e, qui sopra, l'architetto **Renzo Piano** che ha partecipato al concorso del Comune

Ciò che però riveste particolare importanza non è solo il richiamo nazionale dell'idea, quanto l'interesse sul piano locale. Uno degli problemi principali che l'amministrazione comunale dovrà affrontare in futuro è la gestione del «Forum»: un complesso che ha nel suo interno di tutto, tanto da meritare partecipato ad una vera e propria cittadella della cultura. «Abbiamo pensato a diverse soluzioni - dice ancora De Santi - potrebbe essere l'ente pubblico a gestire direttamente il tutto; oppure si potrebbe pensare ad una società mista tra pubblico e privati se non addirittura ad una gestione interamente privata con una piccola partecipazione pubblica». Di certo sono interessate le più prestigiose aziende locali: Alessi, Bialetti, Girmi, Lagostina, Nuova Faro e Fratelli Piazza hanno firmato un protocollo d'intesa che potrebbe sfociare anche nella creazione di una fondazione in grado di gestire il Forum. Che nella sua complessità apre prospettive incredibili per tutta la nuova provincia del Vco coinvolgendo industria, turismo e scuola. Il Forum sorgerà nell'area compresa tra il ponte di via Verta e l'istituto Ipsia Dalla Chiesa. Nel suo interno troveranno posto un Museo storico del casalingo ed una sezione museale moderna e nuova che esporrà i nuovi prodotti dell'industria locale. Prodotti che potranno essere acquistati in un negozio annesso al Museo. Non basta: la parte più ambiziosa è il Laboratorio-Officina aperto alla collaborazione tra scuole locali, l'Istituto Professionale Dalla Chiesa, il Liceo Artistico, con le aziende omegnesi e la collaborazione di grandi design. da questa laboratorio, una vera e propria «fucina» di idee, potrebbero nascere prodotti destinati soprattutto alle piccole aziende del casalingo.

**Vincenzo Amato**

Per il rilancio della linea del Sempione

# Un nuovo ruolo per «Domodue»

**DOMODOSSOLA.** Un diverso ruolo per Domodue. Ecco la novità che emerge in questi giorni di dibattito sul futuro della linea ferroviaria del Loetschberg-Sempione. Ma è anche la speranza che il 1996 possa rappresentare l'anno del definitivo rilancio di questo scalo costato oltre 630 miliardi di lire e che ha «divorato» 1.200 metri quadrati di territorio dei comuni di Beura, Domodossola e Villadossola. L'imponente scalo sorto nella piana del Toce sta dunque lentamente trasformandosi da vero centro di transito ad uno scalo intermodale, novità che dovrebbe garantire una boccata di ossigeno all'economia ossolana e del Vco, già asfissiata da altri problemi primo tra i quali l'agonia dell'industria che era stata linfa trainante per anni ed anni.

Secondo l'assessore provinciale ai trasporti Mauro Bardaglio, lo scalo ossolano «deve necessariamente produrre economia, una ipotesi che sta diventando realtà visto che anche le Ferrovie hanno ribaltato la loro teorie sull'utilizzo dell'impianto».

«I primi segnali si vedono già - aggiunge l'assessore - visto l'accordo che la Ferrovie hanno raggiunto con alcune ditte dell'Emilia produttrici di piastrelle, ditte che dovrebbero stoccare qui, nei magazzini di Domo 2, la loro produzione. Con questa soluzione le ditte non avranno più costi di immagazzinamento ma potranno godere in Ossola una specie di ufficio spedizioni al quale dare ordini per inviare i loro prodotti in ogni angolo dell'Italia e dell'Europa».

Un segno che Domo 2 sta garantendo un recupero di immagine alla linea ferroviaria che passa sotto il Monte Leone viene, a detta dell'assessore provinciale, dall'aumento del tonnellaggio delle merci che transitano sulla linea.

«In sette anni - dice Bardaglio - Domodossola ha visto crescere sei volte il tonnellaggio e le Ferrovia vogliono, entro Duemila, raggiungere il tetto delle 10 tonnellate di merci sulla linea».

L'adeguamento delle galleria tra Briga (Vallese) e Domodossola al passaggio dei Tir caricati carri merci darà al Sempione e a Domo altre chances vitali.

Il Sempione sta diventando un nodo insostituibile nella rete ferroviaria Nord Italia. Dice Bardaglio: «La realizzazione del Centro Intermodale Novara, il progetto per il terzo valico sulle Api marittime, l'intenzione della Fiat di trasformare Voltri nella più lunga banchina del Mediterraneo e la nascita di Malpensa 2000 sono segni che la linea del Sempione sarà collegata a questi centri vitali per il trasporto delle merci».

**Renato Balducci**

LE PROSPETTIVE DEL CENTRO TURISTICO

Quello che sta per cominciare sarà l'anno decisivo per Stresa

# Rilancio o decadenza nel '96 per la «perla del Verbano»?

Il Palacongressi (sopra) e la fu[illegible] del Mottarone (a destra) due problemi da risolvere per Stresa

**STRESA**

RILANCIO o decadenza della «perla del Verbano»? La domanda si impone all'inizio di un anno che risulterà decisivo per le sorti turistiche di Stresa. Il recente dibattito sulla funivia del Mottarone ha portato alla ribalta tanti altri problemi che devono trovare rapida soluzione e dai quali dipende il futuro della località. Stanno venendo al pettine i nodi legati a casino, proavvenzione delle settimane musicali, ampliamento del palacongressi, realizzazione del porto turistico.

Il sindaco Giancarlo Soldani interviene con il consueto piglio e non esita a chiamare in causa responsabilità della Regione. «Più volte - afferma il primo cittadino - abbiamo richiamato l'attenzione di Torino sulla complessità del «pacchetto Stresa», sottolineando che in città rappresenta la principale realtà turistica in Piemonte e richiede pertanto un'attenzione tutta particolare. Siamo di fronte a grossi problemi che non possiamo affrontare solo con le nostre forze; purtroppo però non abbiamo avuto le risposte attese, anzi a livello regionale c'è una latitanza che ci sconcerta». Il discorso coinvolge il casino: «Alla Regione - aggiunge Soldani - chiediamo al momento i contributi necessari e al tempo stesso di attivarsi per ottenere l'apertura della casa da gioco, che resta l'unica via per superare le difficoltà finanziarie e gli attuali ostacoli, nonchè per dare una svolta positiva alla città e all'intero territorio».

Una dura critica a questa strategia giunge da Forza Italia. «Il Sindaco - afferma Silvio Falcioni per il direttivo locale del partito - continua a strattonare la giacca alle forze politiche affinchè perorino la causa del casinò. Così si fa di Stresa terra di conquista, mentre la stessa casa da gioco deve rientrare in un vero progetto comprendente tutta l'offerta turistica della città, che deve programmare il proprio futuro e non subirlo». Anche Ettore Racchelli addebita all'amministrazione l'attuale situazione di stallo. «Ci si occupa in modo delirante solo del casinò - dice il consigliere regionale di Forza Italia - e intanto non si realizza nulla. Occorre invece partire con convinzione e realismo dai progetti relativi ad alcuni dei principali problemi, come il palazzo dei congressi e il porto. Il tale riguardo però manca ogni progettualità, quindi tutto resta bloccato».

Convinto dei vantaggi della casa da gioco è l'onorevole Marco Zacchera: «Risolto a livello nazionale ogni equivoco di fondo, Stresa vanta senza dubbio le migliori chances di tutto il Piemonte. Con una simile iniziativa il Comune e le altre amministrazioni locali troverebbero una sostanziale fonte di auto-finanziamento».

**Sergio Ronchi**

## IN BREVE

**VERBANIA**

### *Condannato a 3 mesi per il furto di un motorino*

Sorpreso in flagrante furto di un motorino, l'altro ieri nei pressi del lungo lago di Intra, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo della Compagnia di Verbania. Simone Candidi, 21 anni, operaio incensurato, abitante nel rione Sant'Anna, è stato quindi processato per direttissima e condannato a 3 mesi di reclusione con in benefici di legge. **[a. r.]**

**BEURA**

### *Presentato il libro «Oltre l'antica soglia»*

«Oltre l'antica soglia». E' questo il titolo del lavoro di scolari e insegnanti presentato venerdì sera in sala consiliare alla presenza degli amministratori beuresi e del presidente della Provincia, Ravasio, e due assessori provinciali. Si tratta di una interessante ricerca storica sul paese. **[re. ba.]**

**ARMENO**

### *Calendario della Pro Loco con le foto di Ezio Rigotti*

«I monti di casa: un mondo da scoprire. Così si presenta il calendario che la Pro Loco di Armeno propone anche quest'anno. Arricchito da splendide foto di Ezio Rigotti con gli scorci più suggestivi di paesaggi armeniesi, ogni foto è commentata da Maria Grazia Cereda. Il calendario è stato realizzato grazie all'Istituto Geografico De Agostini ed alla Press Grafica di Omegna. **[v. a.]**

**[illegible]**

### *Corso di sci organizzato dal Cai di Intra*

Un corso di sci è organizzato dalla sezione Verbano del Cai di Intra. Le lezioni si terranno a gennaio e febbraio. Adesioni e informazioni alla sede in vicolo Moretto ogni venerdì dopo le 21. **[s. r.]**

Cannobio, fino all'8 gennaio

## Mostra di abiti e costumi usati in teatro e tv

**CANNOBIO.** Abiti e costumi utilizzati da primi attori o prime attrici in produzioni teatrali, di prosa o di rivista realizzate dal centro di produzione torinese della Rai sono esposti fino all'8 gennaio nella suggestiva cornice del Parasio, di Cannobio per iniziativa dell'assessorato alla cultura del comune. La mostra, che è aperta il 1° dicembre, sta riscuotendo un lusinghiero successo. Ad ogni costume è legata una trasmissione, una storia particolare.

Grazie alla collaborazione della sede regionale della Rai, è abbinata all'esposizione anche una mostra fotografica dedicata alla televisione sperimentale che ripercorre l'avventura del servizio televisivo nazionale che prese avvio per il Capodanno 1954.

Da Cannobio, l'agenzia «Video Service» porterà nei prossimi mesi le due esposizioni a Verbania e a Vercelli. **[r. s.]**

La serata era organizzata dalla Pro Domodossola

## Teatro Galletti esaurito per la festa del dialetto

**DOMODOSSOLA.** Donne in costume, mobili d'epoca, canti della tradizione popolare, ricordi e, soprattutto, tanta poesia. Protagonista, sempre lui: il dialetto delle valli dell'Ossola. Festeggiato con una serata d'onore, promossa dalla Pro Domodossola con il patrocinio del Comune, che ha richiamato al teatro Galletti il pubblico delle grandi occasioni.

E pensare che sul manifesto, scritto rigorosamente in vernacolo, non figurava alcun accenno al programma. Solo uno slogan: «Ul dialett l'è servì». E tanto è bastato perchè la gente rispondesse all'appello che, come ha poi ricordato il presidente della Pro loco Antonio Pagani nella presentazione, voleva essere anche un anticipo delle iniziative che si stanno preparando per il '96, in occasione del 150° anniversario della nascita di Giovanni Leoni, detto il «Torototela», il maggior poeta dialettale dell'Ossola.

Sul palco del Galletti, con il professor Silvano Ragozza, ideatore della manifestazione culturale, c'erano i suoi eredi di oggi: Virginia Maulini, Armando Tami, Franco Siccoli, Antonio Prevosti. Ogni autore (tranne Tami che ha affidato l'incarico alla voce e alla verve di Roberto Bassa) ha letto pagine delle proprie opere, regalando momenti di grande intensità. Applausi a scena aperta del pubblico hanno poi accompagnato l'esibizione della Rina di Premosello e della sua giovane amica, che hanno sceneggiato alcuni aneddoti di vita paesana. Poi, sotto i portici, vin brulè e dolci nostrane hanno suggellato, gli auguri per il nuovo anno una serata da ripetere. Il dialetto non è ancora morto, ma va conservato come patrimonio di tutti. **[p. ben.]**

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA

CON SUONO DIGITALE dts

CINEMA SOCIALE - PALLANZA

CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/85.211

15100 sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 60 Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI sig. PAOLO Agente Publikompass spa Via Antica Zecca Tel. 0141/592.222

12051 PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so Coppino Tel. 0173 442.110

12100 sig. BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

26100 NOVARA srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-52.592

Balli in piazza. E in tavola le delizie della cucina tradizionale

# Fiaccolate e cenoni in Ossola con un po' di trasgressione

**DOMODOSSOLA.** Molta tradizione ma anche un pizzico di trasgressione. L'Ossola si presenta così all'appuntamento di fine anno.

Da Formazza a Vigezzo, da Bognanco ad Antrona, da Domodossola a Macugnaga l'ultimo giorno del '95 si consuma soprattutto seduti a tavola. Poi brindisi e balli dalla mezzanotte al mattino.

I prezzi medi di un cenone al ristorante? Tra le 70 e le 120 mila lire a persona. E moltissimi hanno organizzato la festa in casa propria o da amici.

Intanto Macugnaga, la stazione turistica del Monte Rosa, ha già offerto ieri la tipica fiaccolata ai Burki. Stasera, tutto pronto per una accoglienza degna di nota. Al «Flora» i fratelli Luca, Andrea e Sabrina Vittore, proporranno un cenetta ricca di buoni piatti, i quali piccole cose di per ora vogliono rivelarne gli ingredienti. Karaoke, giochi, premi e cenotta da «Chez Felice» dove la clientela giovane troverà il clima giusto per salutare il '95 in allegria. Infine all'«Eden» di Carlo Lanti il piatto principe saranno le «fettuccine con castagne, funghi e panna» che terrà banco prima della sella di vitello alla fiamma.

Formazza sarà invece illuminata dai fuochi di artificio e Valdo dov'è in programma la tradizionale fiaccolata. Si cena

Non mancheranno i fuochi d'artificio

ovunque ma da Piero Pennati, al «Genzianella» è possibile trovare un buffet freddo e l'immancabile polenta, lenticche e e zampone con il «kruschi» il buon dolce formazzino. Poi, tutti a ballare sotto il tendone della Pro Loco.

«Sarazzino» (il nome in dialetto dei fuochi di artificio» anche ad Antrona Schieranco. Lo «offre» il ristorante Chalet dei fratelli Luciano e Renato Cardeccia, dove i piatti saranno improntati ad assaggi di selvaggina: dal cervo al capriolo, dal camoscio al cinghiale. Fiaccolata più in alto, all'alpe Cavalli e balli all'ex segheria grazie all'organizzazione del gruppo folcloristico del paese.

A San Domenico tutto è pronto per un cenone improntato sulla cucina tradizionale: i piatti saranno a base di pesce e carne come quello proposto dall'albergo «Bosco delle fate» di Marco Piretti.

In Vigezzo, dopo la fiaccolata di venerdì sera a Santa Maria, coi fiocchi al «Miramonti» di Susy Balconi, attivissima promotrice del turismo vigezzino; si va dalle Perle del Novarese con ribes e champagne alla Gelosia di verdura e alla torta di gallo forcello. All'insegna della trasgressione la festa allo Sporting Disco Dancing, sempre nel capoluogo vigezzino. Si balla, si gioca e si spoglia. Lo show attorno alle 4 del primo dell'anno. I titolari alimentano la curiosità: «Potrebbe essere uno streap tease femminile ma anche un'esibizione maschile. Venite e vedrete!». Piatti milanesi, a base di vegetali invernali, da «Sciolla», l'antica trattoria di Domodossola gestita da Giorgio Patrone che sfornerà tortellini a base di zucchini, carote, barbabietole, cime di rapa. Immancabile il timballo fondue di formaggio vigezzino proveniente da Buttogno. In conclusione dolce di castagne e noci. [re. ba.]

## Verbano, 43 hotel aperti

*C'è ancora qualche posto libero ma solo in quelli più lussuosi*

**VERBANIA.** Traffico in rilevante aumento a partire dalla mattinata di ieri lungo le strade del Verbano. L'autostrada ha riversato nelle località rivierasche e collinari coloro che hanno scelto il lago Maggiore per salutare il nuovo anno: e che siano davvero numerosi lo dimostrano le lunghe code formatesi dalle prime ore della giornata al casello di Arona. Ma sono parecchi anche i verbanesi che nelle ultime ore hanno lasciato la città: mete preferite le località sciistiche della val d'Aosta, del Trentino e di altre regioni, ma non manca chi si è diretto a sud verso la riviera ligure o ha scelto mete più lontane.

Ristoranti e alberghi fanno a gara nel preparare per San Silvestro un menu d'eccezione e quasi ovunque i posti sono già esauriti da alcuni giorni. La Apt del lago Maggiore informa che nel bacino di competenza sono aperti 43 alberghi su 102; la situazione rilevata è positiva, poichè solo al «Dino» di Baveno e al «Borromeo» di Stresa risultano ancora posti disponibili. Le tariffe per cenone e brindisi di mezzanotte ruotano nella maggior parte dei casi attorno alle 100 mila lire, ma salgono a 150 e oltre dove è in programma anche l'intrattenimento musicale.

C'è chi ha pensato anche a far trascorrere qualche giorno sul lago in occasione delle feste di fine anno: è il caso dell'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate e del «Borromeo» di Stresa, che offrono ai loro ospiti un interessante «pacchetto weekend».

Molti giovani saluteranno il 1996 nel loro ambiente preferito, cioè sulle piste delle discoteche: grandi veglioni e attrazioni sono stati predisposti al «Kursaal» di Cravellona e al «Kursaal» di Verbania.

Qualcuno rifiuta i festeggiamenti organizzati e si è dato da fare per costruirsi un capodanno su misura. E' il caso di una ventina di varesini sbarcati ieri mattina a Intra dal traghetto della Navigazione. «Fin dalla scorsa estate - dicono - abbiamo affittato una baita in valle Cannobina e lì accoglieremo l'anno nuovo cenando e giocando in compagnia». Il divertimento è assicurato.

Come di consueto ci sarà anche chi aspetterà la mezzanotte sul posto di lavoro o del proprio impegno di volontariato. Così accadrà per i giovani di turno nella sede della Croce Rossa e Croce Verde in via Zara e Palanza. «Il nostro servizio non può essere sospeso - dichiarano - Faremo un semplice brindisi e speriamo che la notte trascorra tranquilla». [s. r.]

Bambini allo skilift «Tambak» di Macugnaga, accanto alla Chiesa vecchia (F. FALOPPA)

## Orta per gli innamorati

*Menù romantico al «San Rocco» La veglia di preghiera al Mesma*

**OMEGNA.** Capodanno all'insegna della neve ma anche del tutto esaurito, e quasi, nei locali tipici del Cusio. I posti liberi nei ristoranti e negli alberghi si contano sulla punta delle dita. Ad Omegna ha fatto il «pienone» l'hotel Croce Bianca dove si trova più un posto a tavola per il cenone e neppure una camera libera. Gli omegnesi che vogliono festeggiare l'anno nuovo troveranno qualche posto, dovranno affrettarsi, all'hotel Vittoria che propone un menù classico e tanta buona con il duo Ivano e Davide. Solo qualche tavolo libero in saletta al ristorante Cicin di Casale Corte Cerro: nel salone, dove si balla dopo la mezzanotte, non c'è un posto a pagarlo a peso d'oro. Basta spostarsi di poco sul lago ed andare a Pettenasco, all'hotel l'Approdo, per trovare ancora qualche posto libero.

Nell'hotel Approdo Gran Galà orchestra a 170 mila lire vini compresi; per i più giovani c'è il Lord Nelson Pub che offre lo stesso menù a 140 mila lire sempre con vini compresi. Restando sul lago c'è ancora qualche posto libero all'hotel San Rocco, ma solo per la proposta di «Cena Romantica» dedicata agli innamorati che vogliono attendere l'anno nuovo mano nella mano. Un paio di tavoli liberi sono rimasti anche nella suggestiva Villa Crespi che propone per il cenone di San Silvestro un menu classico di alta cucina. Dal lago ai monti nel Cusio il passo è breve ma la musica non cambia: chi sceglie il suggestivo Mottarone troverà ancora qualche posto libero all'hotel Eden, oltre tutto al prezzo competitivo 95 mila lire. Niente da fare, salvo forse qualche supplica, per il Miramonti e La Casa della Neve, esauriti da tempo. Forse anche per questo motivo quest'anno molti cusiani hanno rinunciato allo zampone e lenticchie per passare le festività in luoghi esotici: dal mar Rosso alle Barbados. Attratti anche da prezzi decisamente favorevoli.

Chi invece non ha guardato al portafoglio ma alla fede ha scelto di incontrare l'anno nuovo al Monte Mesma, insieme al vescovo Renato Corti per la Veglia di preghiera. [v. a.]

Anche a Capodanno Orta si conferma la località preferita dagli innamorati di ogni età. Ancora posti liberi per la Cena romantica

## «Neve, ospite indesiderato»

*Nell'Aronese molti operatori confidano nelle strade sgombre*

**ARONA.** Sulle rive del basso Verbano e sulle vicine colline del Vergante, l'unico ospite indesiderato, spiace dirlo, è la neve. «La neve - si lamenta Franco Bertalli, titolare dell'Atlantic e del Concorde di Arona - è per noi un vero disastro. Sono giorni di attività febbrile e la nostra clientela non desidera la neve, in caso contrario avrebbe scelto le località di montagna». Chiaro, invece nevica, da ieri pomeriggio, anche sul lago Maggiore. E i guai potrebbero presentarsi proprio a ridosso del veglione di fine anno.

Quanto costa un cenone, diciamo allora, coi «fiocchi»? Bertalli misterioso: «Dipende da molti fattori e dal tipo di albergo. Nei nostri due locali, entrambi a 4 stelle, c'è già da alcuni giorni il tutto esaurito. E' gente che arriva solo dal circondario, ma anche dalla Toscana, dal Lazio e dalla Campania. Tutti italiani, degli stranieri nessuna traccia. La cena inizierà alle 21,30 e andrà avanti per un paio di ore. Una delle specialità gastronomiche è la treccia di pesce persico e salmerino in salsa claire. Poi veglione danzante fino alle 5 del mattino». Si balla al Concorde come all'Atlantic.

Qualche posto ancora libero sul Vergante, dove ci sono alberghi e locali dalle dimensioni più ridotte, ma molto accoglienti, quasi famigliari. A Nebbiuno, per esempio, Hotel Tre Laghi, sempre 4 stelle, la cena dell'ultimo dell'anno costa 150 mila lire, vini inclusi. Cosa si mangia per l'ultimo dell'anno? Dipende dai gusti e dal portafogli. Al prezzo di cui sopra si potrà gustare filetto di lavarello, noce di manzo affumicato con rucola, quenchi alla dauphine, tranci di salmone, sorbetto al mandarino, tranci di coniglio, bavarese, caffè e biscotti di Capodanno.

Se le vostre finanze non vi permettono tanto, oppure se, magari proprio per il pericolo della neve, non vi fidate ad abbandonare la vostra casetta, allora, come consiglia una antica tradizione, vi potete consolare con il classico zampone e lenticchie. Che, lo sapete, porta anche un sacco di fortuna. In alternativa un brindisi in piazza fa sempre alla. [s. bot.]

Anche da Germania e Austria per cenare al mitico «Sorriso» di Soriso

## E alle sei arriva il latte nel bidone

*Munto per i clienti del Paniga di Borgomanero*

**BORGOMANERO.** Cenoni luculliani e lattaio con i bidoni di latte appena munto alle sei del mattino nei ristoranti delle colline novaresi. Anche per la notte di San Silvestro di quest'anno i ristoranti della zona registrano un numero molto alto di prenotazioni, ed al «Sorriso», ancora al vertice delle classifiche gastronomiche nazionali, i posti per il cenone sono esauriti da un mese.

«Abbiamo un folto gruppo di turisti provenienti da Amburgo, svizzeri ed austriaci», dice lo chef Antonio Valazza, che ha deciso il menù «perché lo farò in base a quello che troverò al mattino ai mercati generali di Milano: io lavoro soltanto ingredienti freschissimi».

Il cenone più sontuoso è in programma al Paniga di Borgomanero, un altro locale dove le prenotazioni vanno fatte almeno con un mese d'anticipo: «Avremo l'orchestra Bella Epoque per

chi la musica tradizionale - dice il proprietario Giancarlo Marcodini - e la disco music per i più giovani. La nostra lunga notte della ghiottoneria, dopo il cenone, proseguirà alle tre con l'invito di tutti i clienti in cucina per lo zampone con le lenticchie, la pizza e la pastasciutta; alle quattro arriverà in sala un autentico carrettino dei gelati come si usava un tempo e verranno aperte le cantine, dove ognuno si potrà servire liberamente. Alle cinque arriverà il 'lacà', Mario Leonardi, il più celebre lattaio della zona, oggi in pensione, che per volta tornerà i bidoni ed il latte fresco per la colazione con i brioches».

Menù ispirati alla tradizione regionale al Pinocchio ed al Macallé di Momo: in quest'ultimo locale la serata sarà allietata da un duo di cabaret e verrà proposto un piatto inedito, il «filetto all'abaco», accanto al soufflé di carni con fonduta e tartufi ed al cappone al fegato grasso.

A Grignasco, «Ai Terrieri», il cenone avrà come leit motiv il tartufo, dalla carne tartufata al risotto al tartufo sino al filetto il prezioso tubero.

Ha scelto la tradizione anche «Il gufo nero» di Ghemme, che a San Silvestro presenta sempre lo stufato d'asino, il piatto di carne tipico delle colline novaresi. [m. g.]

Altre idea per questa sera: il circo in viale Kennedy, un brindisi al Coccia

## Ritmi afro all'oratorio di Cameriano con gli extracomunitari del Novarese

Gli acrobati del Circo Colosseo

**NOVARA.** Aspettare San Silvestro al circo, oppure tuffandosi in una serata di ritmi afro. La Bassa novarese non brilla particolarmente per varietà di proposte, ma tra le soluzioni dell'ultima ora c'è qualche idea per una serata divertente. L'oratorio di Cameriano è stasera il punto di ritrovo degli extracomunitari che risiedono a Novara: la Comunità dei senegalesi ha organizzato un serata con musiche caraibiche e afro. Questo San Silvestro internazionale è aperto a chiunque voglia trascorrere una notte «multirazziale». Un'idea per trascorrere il Capodanno a Novara è la serata al circo. La troupe del Circo Colosseo, presente nell'area dell'Agona, si esibisce anche stasera dalle 21,15. Tra le proposte in centro città, quella del bar Coccia: dopo la mezzanotte, in concomitanza con la fine dello spettacolo in teatro, propone brindisi per tirare mattina, in attesa di cappuccino e brioche. Alla parrocchia di Sant'Antonio, in corso Risorgimento, il nuovo centro polifunzionale è aperto a giovani e adulti che vogliono trascorrere insieme San Silvestro. Sono molti i novaresi che scelgono di passare Capodanno al ristorante cinese: i locali cittadini vanno verso il tutto esaurito. A Bellinzago, alla Casa Miguel (ex Bulè), va di scena la musica e l'ambiente spagnolo: per tutta la serata saranno offerti stuzzichini della tradizione basca e andalusa. Molte famiglie, pur trascorrendo Capodanno a casa, non rinunciano ad un tocco di classe e allora il cenone arriva in tavola direttamente dallo chef: è la proposta, che ha ottenuto grande successo, del ristorante-gastronomia «Cravero» di Caltignaga, che ha garantito ai suoi clienti un pranzo completo, dall'antipasto al dolce. [c. m.]

## IN BREVE

**BELGIRATE**

***Fiori e luce e decorazioni sugli alberi del lungolago***

Anche quest'anno sugli alberi del lungolago sono «spuntati» mille fiori iridescenti, che illuminano la notte di Capodanno. Festoni di rami di pino sulle facciate delle case e sugli archi dei portichetti sono frutto della abilità di Giordana Amelotti. [s. bot.]

**[illegible]**

***Auguri di volontari e Cri per iniziare bene il '96***

Cri, volontari del soccorso, centraliniste e sezione femminile organizzano domani alle 12 in corso Repubblica una cerimonia di ringraziamento alla quale è invitata tutta la popolazione. [s. bot.]

**[illegible]MAZZA**

***E' stato rinviato il ciclo di film alla sala di Ponte***

Rinviato il ciclo di film previsto alla sala club di Ponte. Invariato invece il calendario delle altre manifestazioni fino al 6 gennaio. [c. m.]

Piccola guida alle proposte dei locali notturni in questa ultima serata del vecchio anno

# San Silvestro in discoteca e a teatro

*Panettone e spumante nel foyer del «Coccia» di Novara con musiche e balletti. Viaggio dall'inferno al paradiso con Dante e Virgilio alle «Cave» di Vintebbio, ospiti Vip al «Celebrità» di Trecate e Tropico virtuale ▪ Vigevano*

La notte di San Silvestro in discoteca con le proposte più originali in provincia e nel Vco ma anche al Teatro Coccia [redacted] Novara [redacted] i balletti della «Compagnia del lago» che propone «Lo svarietà è donna» di Carlo Tedeschi e Stefano Natale

**NOVARA.** Folleggiando in discoteca aspettando il '96. E nei locali delle due province si fa a gara con le serate più pazze per congedarsi in allegria dal vecchio anno. Ma ci sono anche proposte alternative, come quella di «Arteatro» e l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara che organizzano il «Capodanno a Teatro» al Coccia. Protagonista principale, lo spettacolo, tra balletti e musical con la «Compagnia del lago». S'inizia alle 22,15 per continuare nell'adiacente bar Coccia.

Torniamo alle discoteche. Dando un'occhiata alle feste più originali spicca quella delle **Cave di Vintebbio**: il Capodanno sarà all'insegna della «Luxuria» e dei sette vizi capitali. All'ingresso i clienti saranno attesi da Dante e Virgilio che li accompagneranno attraverso inferno, purgatorio e paradiso. Ai 100 più fortunati, soggiorni in tutto il mondo. In programma anche l'Eros...copo, karaoke con Vale e Kethleen e tantissima musica mixata da Fabrizio Pareti, Dj Flash, Micro dj, Tato e la vocalist Amra. Ingresso, con consumazione a 50 mila lire. La lap dance tornerà domenica 7. Lunga notte di musica e divertimento al **Maneggio** di Romagnano Sesia [redacted] ospite Vip, stuzzichini, sexy show, karaoke, premi [redacted] sorpresa e tanta musica da ballare proposta da Fabrizio Poli, Mauro Mbs, Flavio Pavia e Giacomo. Un salto sul lago: al **Mirage** di Arona s'inizia alle 21,30; alle 23 apertura del casinò, a mezzanotte auguri di buon anno con panetto[redacted] e spumante, all'1 strip tease e per i... sopravvissuti, alle [redacted] cappuccino e brioches calde. In più, tombola e caccia al tesoro con ricchi premi. Si paga 55 mila lire, tutto compreso. Panettone, spumante e la musica di Giannetto al **Battello**. «Welco[redacted] alla **Rocchetta**: si brinderà [redacted] un ospite Vip a sorpresa, e [redacted] programma si snoda attraverso strip lui e lei, [redacted] di tendenza, revival [redacted] pianobar con Enrico Vailati. Al **Sandokan** di Gravellona Toce è «Veglionissimo» (a 30 e 60 mila lire) dalle 22 alle 6 con strip tease, tombolata, musica per tutti i gusti, compreso liscio. Al **Nabila** di Cuzzago di Premosello gran galà di Capodanno (ingres[redacted] a 50 mila lire): dalle 22 giochi, animazione, casinò con settimane bianche in palio, e buffet. Puntando verso i monti, al **Big Ben** di Macugnaga (80 mila lire) animazione e musica tropicale con i «Black and White». In più, il tradizionale buffet freddo. [redacted] dj Bach anima il veglione del dancing **Heltzmer** a Ponte Formazza. S'inizia alle 22 il San Silvestro [redacted] **Celebrità** di Trecate (a [redacted] mila lire): i clienti saranno muniti di gratta [redacted] vinci (in palio tv color, macchine fotografiche [redacted] altro), trombette, coriandoli, stelle filanti e razzi. Alle 23,58 luci spente per il «count-down» al '96 che avverrà pochi minuti dopo in un'esplosione di suoni e colori. Si proseguirà con l'ospite Vip, giochi e tombola a premi, cappuccini e brioches alle 5. Capodanno «Tropico-virtuale» al **Vanità** di Vigevano con surf, casinò, buffet [redacted] frutta, maracas, brasiliani, cocktails a 46,7 dollari (al cambio fanno 70 mila lire e... spiccioli).

**Marco Piatti**

BAR, PUB E BIRRERIE

Da Gravellona Toce alla «Bassa», ecco dove divertirsi per chi non ha scelto i locali da ballo

# Veglioni a suon di rock nei templi del live

*Cenoni, fuochi d'artificio, cabaret nella notte più lunga dell'anno*

**Gigi Savoini** in arte «Beethoven» [redacted] la nottata di Capodanno ad Agnellengo di Momo

Tantissime anche le proposte di pub e birrerie delle due provin[redacted] tra tanta musica, buffet e cenoni. Partiamo da **Maggiate Inferiore**. Capodanno con cenone al «Diverso»: il m[redacted] propone antipasti vari caldi e freddi, prosegue con penne al brucio e pizzoccheri gratinati, suprema di cappone allo champagne [redacted] piselli alla francese e chiude con un filetto dorato alle mandorle con patate al vapore. La colonna sonora della nottata sarà a cura dei «Goss», con l'intervento di Tony Tanax.

Gigi Savoini, in arte «Beethoven», allieterà la nottata al ristorante-bar «Maniero» di **Agnellengo di Momo**. In programma il cenone, con giochi, premi e animazione, [redacted] 125 mila lire. San Silvestro all'«Omnidiet» [redacted] **Coiromonte** con il rock dei «Chosen Few» e co[redacted] dalle 21,30. C'è anche chi punta sul cabaret, come il «Saloon Samije» [redacted] **Gravellona Toce**: da «Vizi Privati» arriva Duilio Marti[redacted]. La musica, andino-peruvia[redacted], sarà proposta dai Cantares. Capitolo mangereccio: antipasti, tre primi, due secondi, frutta, panettone e spumante a 130 mila lire.

A **Omegna**, «Capodanno Kelly» col comico fantasista Sebastiano Lomanto, artista noto nel circuito delle discoteche e promoter del tour estivo della Coca-Cola a fianco di Gianni Riso. La nottata del «Kelly Green» andrà avanti tra spuntini, aperitivi e buffet, con spettacolo pirotecnico allo scoccare della mezzanotte.

Veglione di Capodanno con buffet e musica dal vivo proposta dagli «Old Ways» all'irish pub «Mc Gill's» di **Brisino di Stresa**. Restando al Lago Maggiore, ma spostandoci a **Paruzzaro**, al «Royal Victory» suona [redacted] «Stop Band»: cenone a buffet, estrazione di un viaggio, prima spaghettata dell'anno, uva del buon anno e, per chi resisterà, colazione e cappuccino verso le 6. Il tutto a 100 mila lire.

La «Roller Band» e i «Future Squares» animano invece la nottata [redacted] cenone al «Kimberly Pub» di **Borgoticino**. Capodanno... «Fuori orario» al bar «Aeroplano» di **Comignago**: s'inizia a festeggiare alle [redacted] e si prosegue fino alle 9 tra musica d'ascolto e videobar. «Gran Buffet» e musica dal vivo proposta da Luca e Tony al «Derrynane Village» di **Castelletto Ticino**.

Scendiamo a **Novara**: sul palco del «Ryan's» terranno banco gli scatenati «Gambadilegn», fautori dell'underground in dialetto milanese. In sala [redacted] saranno artisti di strada, con streghe così carine da sembrare fate a predire [redacted] futuro. Non mancherà il buffet freddo con un aperitivo afrodisiaco, il «Ryan's Cocktail», per... riscaldare la nottata.

Veglione di San Silvestro con cenone [redacted] **Vigevano**, al «Caffè delle Rose»: [redacted] menu presenta sei antipasti (compreso l'irrinunciabile zampone con lenticchie), due primi, due secondi, dolce e meringata a 110 mila lire. Musica [redacted] la showgirl Nadia Vallesi e supertombola con ricchi premi. [m. p.]

VILLADOSSOLA

Domani il concerto

## [redacted] liturgici [redacted] medioevali [redacted] Coro [redacted]

**VILLADOSSOLA.** Canti liturgici della tradizione medievale e capolavori della polifonia, tratti dai repertori di varie epoche, per salutare l'arrivo del '[redacted]. E' quanto proporrà domani alle 20,45 il coro Andolla nel «Concerto di Capodanno» in programma nella chiesa di San Bartolomeo, tempio romanico dell'Ossola.

L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con la parrocchia di Villadossola. Il complesso diretto da Franco Pallotta, vincitore di importanti riconoscimenti in Italia e all'estero, eseguirà antiche partiture sacre, fra cui un pregevole «Kyrie» e altri brani della [redacted]dizione medievale, [redacted] faranno seguito composizioni di Pierluigi da Palestrina, Fulgoni, Poulenc. E' lo stesso programma che [redacted] coro Andolla ha offerto a inizio dicembre nell'abbazia di San Nazzaro Sesia, riscuotendo ampi consensi. [r. s.]

## [redacted] AL [redacted]

**NOVARA**

**Vip** Tel. 625.588 Or.: in. 16,25; ult. 22,15 L. 10.000/6000 — **Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Araldo** Tel. 474.525 Or.: in. 15,30 L. 10.000/6000 — **Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**Faraggiana** Tel. 627.676 Or.: in. 15,45; ultimo 22,15 Lire 10.000/6000 — **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia [redacted] guai combinati dai suoi [redacted] fantasmi e si inna[redacted] di una fanciullina «umana» N. V. 1h [redacted]' **Fantastico**

**Eldorado** Tel. 624.158 Or.: in. 15,30/ult. 22 Lire 10.000/6000 — **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Vittoria** Tel. 623.395 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000/6000 — **Viaggi [redacted] nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i [redacted]ernisti [redacted] della famiglia, un pignolo [redacted]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**S. Cuore** Tel. 465.454 L. 10/7000, mart. 6000 — OGGI [redacted]

**PERNATE**

**S. Andrea** Inizio ore [redacted] L. 7[redacted] — **[redacted] rosso** *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* - Un sommergibile nucleare [redacted]icano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

**ARONA**

**San Carlo** tel. [redacted]56 [redacted] orari su segr. Or.: 15-21. L. [redacted] — **Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**BELLINZAGO**

**Vandoni** Or.: in. 14,30; 16,30 Lire 7000/5000 — **Mowgli il libro della giungla** *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta [redacted] pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]

**BORGO[redacted]**

**Moderno** Tel. 82.151. L. 10.000/6000 Or.: in. 14,15/21,15 — **Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [redacted] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Nuovo** Tel. 81.741 Or.: 14,15/21,30 L. 10.000/6000 — **Ace Ventura - Missione [redacted]** *di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Piccolo** Tel. 81.741 Or.: 14,15; ult. 21,30 L. 10.000/6000 — **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un [redacted]ldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]ne

**[redacted]** Tel. (0337) 244.384 Ore 21 [redacted] — RIPOSO

**DOMODOS[redacted]**

**Corso** Inf. su segr. 240.853 In. ore 14,30; ult. 20,30 L. 10.000/6000 — **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [redacted] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Cine 1 - Sala 1** Tel. 242.046 In. ore 14,30; ult. 20,30 Lire [redacted] — **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un s[redacted] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i [redacted]... N. V. 1h 30' [redacted]azione

**Cine 1 - Sala 2** Tel. 242.046 In. ore 14,30; ult. 20,30 Lire 10.000/6000 — **Selvaggi** *di C. Vanzina, [redacted] E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* - - Un [redacted] di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo [redacted] un'isola deserta [redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**GHEMME**

**Italia** Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16; ultimo 22 [redacted] — **Bravehearth - Cuore impavido** *[redacted] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**OLEGGIO**

**Cine Teatro** Tel. 91.183 Or.: 15,30 - L. [redacted] Lun. fer. 7000/5000 — **Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [redacted]bi e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**OMEGNA**

**[redacted]** Tel. 61.459 Or.: inizio 14,30; ult. [redacted] Lire 9000/6000 — **Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Oratorio** Inizio ore 14; 20,15 Lire 6000 — **Il terrore dalla sesta luna** *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team [redacted] governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

**TRECATE**

**[redacted] Pellico** Tel. 71.417 Orari 15,30; ult. 17,15 L. [redacted] — **Mortal [redacted]** *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [redacted] malefico stregone che vuole [redacted] il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**VERBANIA**

**Ariston** Inf. prezzi [redacted] segr. tel. 401.940 Or.: 14,30; ult. 21,30 — **La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una [redacted] adulterina [redacted] un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di H[redacted]e. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**Vip** Inf. prezzi su segr. [redacted] 401.940 Or.: 14,30; ult. 21,30 — **Ace Ventura - [redacted] Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Sociale (Intra)** Inf. prezzi su segr. [redacted]. 401.940 Or.: 14,30; ult. 21,30 — **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[redacted] (Pall.)** Tel. 501.964 Or.: 14; ult. 22 L. 10.000 — **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia [redacted] abita il fantasma [redacted] un bambino che r[redacted] ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [redacted]' **Fantastico**

## TV [redacted]

**VIDEONOVARA:** 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; [redacted] Videosette; 22,15 Calcio. **VCO:** 19,30 Oggi gol, rubrica; 20 Speciale Vco; 20,30 [redacted]gnosi, talk show di medicina; 22,30 Oggi gol; 23 Telecronaca [redacted] calcio locale; 0,30 Oggi gol. **ALTAITALIA TV:** 17,30 La nostra salute; 18,30 Il salotto; 20 Curiosando; 20,50 100 uomini; 22,10 Basket: C.S. Borgomanero-Pallacanestro Legnano.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Santa Clause.** Or. 16; 18,10; 21
**ADUA 400** c. [redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521 **Pocahontas.** Or. 15,30; 17,15; 19; 21
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Venerdì 19 I per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
[redacted] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30 [redacted] Sala 2 **Ace Ventura Missione Africa.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pocahontas.** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45
[redacted]**LE** via C. Alberto [redacted], t. 540.110 **Guantanamera.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
**C. CHAPLIN 1** [redacted] Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or. 15,45; 18; 20,15.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; [redacted]
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100 **Selvaggi.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**DORIA** [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20
**ELISEO** [redacted] p.za Sabotino **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 21.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45; 16,45; 18,30; 21.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17,30; 21.
[redacted] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20
**ERBA** [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti [redacted] County.** [redacted]: 17,30; 20. Domani 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323 **Vacanze di Na[redacted] 95.** Or.: 15,45; [redacted].
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] via Po 21 [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16,30; 18,30; 20,30
**LILLIPUT** via [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100 **Facciamo Paradiso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046 **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, [redacted] 812.4173 **[redacted]la di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or. 15,45; 18; 21.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; [redacted], 18,45; 20,45; 22,45
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 21
**STUDIO** [redacted] via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**VITTORIA** via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì [redacted]. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro [redacted] concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
**ANTEO** via Milazzo 9. **Guantaname[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**APOLLO** Gall. De Cristoforis 2. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Ariosto 16. **Hong Kong Express.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
**ARISTON** Gall. del Corso. **S[redacted].** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
**ARLECCHINO** via [redacted]. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
**CAVOUR** p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
**COLOSSEO** [redacted] viale Monte Nero 84. **He[redacted] Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**COLOSSEO Sala Chaplin** v.le Monte Nero 84. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**COLOSSEO Sala Visconti** v.le Monte Nero 84. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CORALLO** largo C. dei Servi 9. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Viaggi [redacted] nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via Torino [redacted]. **Palla di neve.** Orario: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Va[redacted] Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
**MAESTOSO** corso [redacted] 35. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**MANZONI** via Manzoni 40. **Pocahon[redacted].** Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
**METROPOL** via Piave 24. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**MIGNON** Galleria [redacted] Corso 4. **I [redacted] sospetti.** O[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**NUOVO ARTI** via Mascagni [redacted]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda [redacted]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 3. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
**ODEON 5 Sala 3** via Santa Redegonda 8. **Il profumo [redacted]tico.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8. **Trappola sulle Montagne Roc[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
**ODEON 5 Sala 6** via S. Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35
[redacted] **5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **I ponti di [redacted] County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8. **I rag[redacted] della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON 5 Sala 9** via S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
**ODEON 5 Sala 10** via S. Redegonda 8. **Nel mezzo di un gelido inver[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. **Palla di neve.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Abruzzi, 28. **Viaggi [redacted].** Orario: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 16,40; 19; 22,15.
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Or.: 20,15; 22,15.
[redacted] viale Gran Sasso 28. **Vacanze [redacted] Natale '95.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] Buenos Aires [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino 21, telefono 8645.38247. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A MILANO

[redacted]. della Scala, telef. 7200.3744. Ore [redacted] **Die Zauberflö[redacted].**
**ARSENALE** [redacted]. C. Correnti 11, tel. [redacted].5[redacted]. Riposo.
**CIAK** v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Teo Teocoli.**
**CONSERVATORIO** v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Pioppo, batrace, cigno.**
**LIRICO** via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 21 **Oba Oba 95.**
[redacted] v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
**NUOVO** p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **[redacted] volte [redacted]sta un niente.**
**PICCOLO TEATRO** [redacted]. Rovello 2, tel. 72.333.[redacted]22. Ore 20,30 **Milva - Non sempre splende la luna.**
**SAN** [redacted] Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[redacted]. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore [redacted] **La duchessa [redacted] bal Tabarin.**
**VERDI** v.le Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

Macugnaga ieri ha festeggiato «Rudi» il suo testimonial in Coppa del mondo

# Con Feller tra slalom e autografi

## *In tanti hanno sfidato il campione di Crevola*

DAL NOSTRO INVIATO

Torna Maurizio Feller e la «perla» del Monte Rosa si tinge d'azzurro per salutare il suo ambasciatore sulle piste di Coppa del mondo. Una festa di sport sobria, come si usa fra gente di montagna.

Lui, l'atleta ossolano della nazionale di discesa libera, risponde all'invito con l'entusiasmo dei suoi ventun anni e la semplicità che lo distingue da sempre. Pronto a ricambiare l'affetto che Macugnaga e la gente del Rosa gli ha dimostrato, affindandogli il ruolo di testimonial della località nel mondo del «circo bianco». E quel marchio che «Rudi» porterà sulla «fascetta» e il casco, qualche ritorno d'immagine, come dicono gli specialisti del marketing, l'ha già dato.

Inquadrato più volte nelle dirette tv, è entrato nelle case di milioni di telespettatori. Ma ieri mattina Maurizio ha fatto di più, offrendo la propria disponibilità per una simpatica iniziativa che Sabrina Vittore, la sua manager, e la scuola di Sci Monte Rosa hanno organizzato sulle nevi di Macugnaga con il sostegno del Comune, della Comunità montana di valle Anzasca e di alcuni sponsor.

Rientrato a Ossola dopo il «libera» di Bormio, ecco così Maurizio indossare di nuovo la tenuta da gara degli azzurri e inforcare i suoi «Atomic» gialli e neri per accontentare grandi e piccini che vorranno misurarsi con lui in «Sfida il campione».

L'appuntamento è per mezzogiorno sulla pista del Tambach, a ridosso del villaggio walser di Pecetto, ai piedi della maestosa parete Est.

Rudi arriva puntualissimo, scende dalla «Escort» station wagon e subito regala sorrisi a tutti. Ad attenderlo, sfidando la temperatura gelida, ci sono una cinquantina di ragazzi, con mamme, papà e villeggianti. In palio, per i primi c'è un cappellino della «valanga azzurra», altri premi per gli altri. Ma non è questa la cosa importante.

Roberta De Micheli ha 7 anni, arriva da Verbania, dove frequenta la seconda elementare alle scuole Rosmini di Intra, gli occhi azzurri si accendono di gioia. Tra poco potrà sfidare il campione che guarda con ammirazione: «Sono molto emozionata, ma ci voglio provare. Poi, potrò raccontarlo ai miei compagni». Sara Novellini, 11 ani, e Francesco Boxler, che ha un anno in più, sono del paese. Loro, gareggiano già in slalom e gigante, e non tradiscono emozione: «Anche perchè Maurizio lo conosciamo già, è un amico». Tiene invece la testa china Matteo Vacca, 11 anni, pure di Macugnaga.

E' triste, il piccolo, perchè non potrà sfidare «Rudi»: «Ho l'influenza», spiega, ma nonostante la febbre è voluto salire fino al Tambach. Poco più il là ci sono le sorelle Elena e Giulia Brescioni, di 13 e 8 anni, milanesi. Laura Pavan, undicenne, arriva a Somma Lombardo: «Sono curiosa di vedere che cosa riuscirò a fare. Mica capita tutti i giorni poter sfidare un campione della nazionale». Alessandro Giordani, 16 anni, è allievo degli «Scoiattoli del Rosa», è di Novara, dove frequenta il liceo scientifico: «Non ho mai fatto gare, ma questa non la perdo». Camilla Sancio, 11 anni, abita ad Arona: non scenderà in pista con gli sci, ma sarà comunque presente alla sfida: «Aiuterò a prendere i tempi per comunicarli allo speaker».

Fra il pubblico ci sono anche il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, il presidente della Comunità montana Claudio Sonzogni e il consigliere regionale Ettore Racchelli. Spettatore d'eccezione, c'è anche l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, che da Torino è salito a Macugnaga con la famiglia per trascorrere il ponte di fine anno: «E' una località che mi ha conquistato per la sua bellezza. Mi sento fra amici, l'ideale per riposare e stare un po' tranquillo».

Il tempo dei convenevoli con il sindaco Iacchini che premia il «suo» campione, con un piatto d'artigianato e un libro e si parte. Ci sono anche le telecamere di «Vco Azzurra Tv». Feller prende lo skilift con i ragazzi. In fila c'è anche l'ex regionale novarese Enrico Nerviani. Maurizio si concede qualche minuto per il riscaldamento. Poi, compare allo start. S'inarca. In un attimo scivola veloce fra le cinque porte del tracciato (un mini slalom): 14 secondi, tutti in scioltezza. Tocca a Luca Vittore, fratello di Sabrina e maestro di sci nella località alpina, che ci prova con lo snowboard: 8 secondi.

E' lo stesso tempo che farà segnare di lì a poco la piccola «Robi». Poi tutti gli altri. Mescolato fra i ragazzi ci prova anche un signore anziano. E' Saro Certo, 72 anni, imprenditore di Gallarate: ferma il cronometro sui 9 secondi e sorride: «Sa - confessa - sono stato operato al cuore: ho un by pass e porto il pace maker. Voglio far sapere a tutti che si può fare sport e ci si può ancora divertire».

In venti minuti è tutto finito. Maurizio Feller regala sorrisi e autografi. Firma calendari, foglietti, fascette, fotocopie e zainetti. Di tutto e di più risparmio. Con calma. Chissà, tra quelle piccole mani forse ci sarà un nuovo Tomba.

**Pietro Benacchio**

E' stata una giornata intensa quella che **Maurizio Feller** ha trascorso a Macugnaga la capitale del Rosa che ha scelto il discesista azzurro come testimonial. A fianco lo vediamo mentre è premiato dal sindaco **Tiziano Iacchini** (F. PAOLO FALCIOLA)

**Feller taglia il traguardo** della pista cronometrata dove ha accettato la sfide. Sopra, mentre firma alcuni autografi

Al palo anche Lumezzane-Lecco

# Novara bloccato dalla fitta nevicata

**ALZANO.** Tra Alzano Virescit e Novara ha vinto la neve. La partitissima della giornata non è neppure cominciata. Colpa di un'improvvisa e fitta nevicata che - favorita da una temperatura polare (2 gradi sotto lo zero) - in poco più di un'ora, tra le 13 e le 14,30, ha ricoperto il campo di gioco.

All'arbitro Rigolon, che essendo trentino di neve ne intende, sono bastati pochi minuti per intuire che con quel tempaccio l'incontro non avrebbe potuto durare a lungo. E così il direttore di gara ha deciso che era meglio non scendere nemmeno in campo. Una soluzione che non è piaciuta ai tifosi delle due squadre, pochissimi per la verità. Al posto della partita, dunque, i giocatori si sono allenati sotto la neve. L'incontro invece è stato rinviato.

I dirigenti delle due società si incontreranno per stabilire il giorno del recupero solo dopo Capodanno. «E' stata presa la decisione più giusta - ha commentato il direttore sportivo del Novara, Cesare Morselli - il campo di Alzano è molto bello e sarebbe stato un peccato giocare sotto la neve. La partita sarebbe stata sicuramente falsata. E se anche l'arbitro avesse deciso di cominciare, l'intensità della nevicata avrebbe permesso di concludere l'incontro». Resta il problema di trovare un giorno per il recupero. La data più probabile è il 3 marzo, quando la serie C2 osserverà un turno di riposo.

**Paolo Ferrario** allenatore del Novara era piuttosto contrariato per il rinvio

«Il 17 gennaio noi siamo impegnati nel ritorno di Coppa Italia contro il Gualdo - continua Morselli - quindi sarà difficile giocare a metà settimana. E poi il presidente dell'Alzano Franco Morotti preferirebbe giocare di domenica per avere un incasso maggiore. Io sono d'accordo con lui».

Chi invece vorrebbe scendere prima possibile in campo è l'allenatore Paolo Ferrario. «Più tardi si gioca e più le condizioni di classifica potrebbero non essere favorevoli come lo sono adesso. Giocare oggi (ieri, ndr), con il Lumezzane ospite del Lecco, sarebbe stato l'ideale per balzare in testa alla classifica anche se poi la partita è stata rinviata. La Torres invece ha perso il derby con l'Olbia».

**Roberto Pelucchi**

Giromini, Di Biase, Chilò e gli altri allenatori aspettano il '96

# Brindisi all'anno che verrà per i «mister» senza panchina

**NOVARA.** Un brindisi all'anno nuovo? Meglio al nuovo campionato. Sì, perchè quello a cavallo tra il '95 e il '96 per qualche allenatore è tutto da dimenticare. Stiamo parlando dei mister senza panchina, di colore che hanno dovuto lasciare sul più bello, anzi sul più brutto, quando cioè la squadra non ne voleva proprio sapere di decollare e così è toccato a loro, agli allenatori, farne le spese.

Sic transit gloria... pallonara. Anche lo, lo sappiamo benissimo tutti, il calcio, grande metafora della vita, se qualche volta ti butta fuori dalla porta, spesso poi ti consente di rientrare dalla finestra. Marco Giromini, Antonio Di Biase, Beppe Chilò, buon ultimo. Ed auguri anche ad Angelo Fioretti, allenatore del Mathi, nel nostro girone di Eccellenza, esonerato pochi giorni prima di Natale, quando il campionato già riposava sotto la neve, e sostituito con Cesare Sgroi. Auguri anche a Mastria, allenatore senza fortuna del Gravellona, ora rilevato da Rinaldo Piraccini. La verità è che sono proprio tanti, questi allenatori, ed è umanamente impossibile trovare un posto per tutti: a meno che non si adattino a fare la staffetta, come ai tempi di Rivera e Mazzola.

Marco Giromini, ex della Castellettese

Giromini ha lasciato la Castellettese dopo sole 4 giornate. E il presidente Sibilia ha richiamato Massimo Enfi, che in un baleno ha scacciato la crisi e riportato la squadra quasi di ridosso delle grandi. Un miracolo. La gente (di buona fede) si è chiesta: ma se Enfi era già al Castelletto, perchè lo hanno lasciato andar via? Risposta: per il piacere di riprenderlo.

Antonio Di Biase è tirato avanti per 6 giornate al Cerano. Il presidente Remo Farinelli ha pianto (le sue era Natale) quando ha dovuto portargli la cattiva novella dell'esonero.

E' arrivato Oscar Lesca, un duro, che ha subito steso il Verbania, ma poi è rimasto anche lui incagliato sul fondo. Più giù che più giù no si può c'è solo l'inferno, la Juve Domo. Ci ha provato anche lei a scacciare dal Paradiso il pacioso Beppe Chilò, richiamando Renato Balzarini. Ma è stata una mossa solo formale.

Meglio sarebbe stato acquistare due o tre giocatori di categoria. Bella scoperta. E i soldi chi li tirava fuori? Con Balzarini, dicono gli ossolani, moriremo ugualmente, però sarà una morte indolore. **[s. b.]**

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Il club «Forza Azzurri» aiuta «Telefono Azzurro»***

Anche i tifosi nel Novara calcio scendono in campo per garantire la continuità del «Telefono Azzurro» di Bologna aderendo (anche) all'iniziativa lanciata dai supporter di molte squadre professionistiche. Il consiglio del club «Forza Azzurri» presieduto da Pier Carlo Barbero ha deciso di devolvere all'iniziativa il ricavato della consueta Festa di Natale organizzata con la partecipazione di tifosi, dirigenti e giocatori del Novara. In quell'occasione è stata fatta anche una ricca lotteria con estrazione di premi. Al Telefono azzurro è stato così possibile devolvere il contributo di un milione e mezzo di lire. «Confidando che il nostro modesto contributo possa servire alla vostra causa - scrive Barbero - con l'augurio che il 1996 sia 'azzurro' per tutti i bambini del mondo». Un'iniziativa che dimostra davvero grande sensibilità **[r.a.]**

### PODISMO

***I podisti dell'Ammazzainverno oggi a Crusinallo***

Chiusura dell'anno a Crusinallo, questa mattina, per i podisti dell'Ammazzinverno. Il via alle ore 9,30 dall'oratorio San Luigi, 8 i chilometri. Prossimi appuntamenti: 6 gennaio a Borgomanero, 7 gennaio ad Intra. **(s. b.)**

### CICLOCROSS

***Arona una prova regionale per tesserati Udace***

E' in programma per il 14 gennaio a Dagnente di Arona una prova valida per il campionato regionale di ciclocross per tesserati Udace. Due le corse in programma, prima partenza alle 14. Questi i vincitori di Mercurago: Carmine Catizzone (cadetti), Silvano Migliorin (juniores), Flavio Sommaruga (seniores), Claudio Broggi (veterani), Vincenzo Vezzoli (gentlemen), Italo Staurengo (super gentlemen). **[s. b.]**

CICLISMO

Lauro Galasco, presidente della Fci novarese, ripercorre la stagione che si conclude definendola «felice e fortunata»

# Grazie al '95, momento d'oro per il ciclismo provinciale

## *Una «valanga di successi» come rivincita sulle opache prestazioni del passato*

**NOVARA.** «Un anno indimenticabile, una stagione per certi versi forse irripetibile». Lauro Galasco, presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana, si accinge a brindare al 1995 che se ne va portandosi via una valanga di successi. «E' stato un anno felice e fortunato, ricco di vittorie e di titoli, che mi ha consentito di rinverdire un po' del nostro passato. Non dimentichiamo che la nostra provincia ha una grande tradizione da difendere. Ma credo di poter dire che proprio quest'anno il ciclismo si è preso una grossa rivincita sulle ultime opache stagioni».

Lasciando in un capitolo a parte le imprese di Della Vedova, Pedroni e Tartaggia, i tre neo professionisti dei quali si è detto nei giorni scorsi, chiediamo al presidente di farci un rapido bilancio per le altre categorie, segnatamente juniores (17-18 anni) ed allievi (15-16 anni). «Non dimentichiamo - precisa Galasco - che oltre al campione italiano dei dilettanti di prima serie Tartaggia, il ciclismo novarese è riuscito a laureare altri due tricolori: Andrea Garavelli e Samantha Loschi. Garavelli, che gareggia per il Velo Club Novarese, ha vinto il campionato italiano di velocità dopo essere stato tricolore nella stessa specialità anche con gli esordienti. Il ragazzo, che è di Trecate, ha poi avuto la soddisfazione di essere convocato con la squadra juniores in alcuni stages e riunioni».

E Samantha? «Samantha Loschi, che adesso abita a San Pietro Mosezzo, è campionessa italiana juniores nell'inseguimento individuale». Altri vincitori di titoli? «Abbiamo festeggiato 5 campioni regionali: Francesco Pellegrini, Alessandro Piovani, Fausto Pagliarino, Gianluca Cavalli e Charlie Ponza, i primi quattro del Velo Club Novarese (società premiata con la Stella d'oro al merito sportivo), il quinto della Castellettese. Pellegrini è campione regionale nella velocità allievi, Piovani regionale nell'individuale a punti, Pagliarino nell'individuale juniores, Cavalli e l'allievo Panza nel ciclocross».

Lauro Galasco (a destra nella foto), col presidente del Coni Guglielmo Radice

E poi? «Restando ai novaresi, dovremmo ricordare altri, come Andrea Pollarolo, selezionato per il campionato italiano juniores. C'è stata grande vitalità nell'Ossola. «Nell'Ossola si sono messi in luce atleti giovani ed interessanti come Giampaolo Cheula e Gianmario Rovaletti che il prossimo anno saranno juniores per una società lombarda. E' il nostro destino: allevare i giovani e poi mandarli a crescere in società lombarde, emiliane o toscane. Qualcuno si perde, altri si affermano, come Carlo Gallina, che anche quest'anno, con la Cardanese, ha vinto molto». Il prossimo anno? «Posso anticipare due grosse notizie. La provincia di Novara organizzerà il campionato piemontese della categoria juniores, mentre alla provincia del VCO è stata assegnata l'organizzazione del campionato italiano degli allievi, che si svolgerà il 16 giugno, quasi certamente a Pieve Vergonte».

**Bottelli**

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni

Omnitel. Vi diamo ascolto.

Barilla Giglianti Sarrisi

# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26) è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 31 Dicembre 1995 nr. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL
JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, ■

Città vuote per il lungo ponte che accompagna l'inizio del nuovo anno

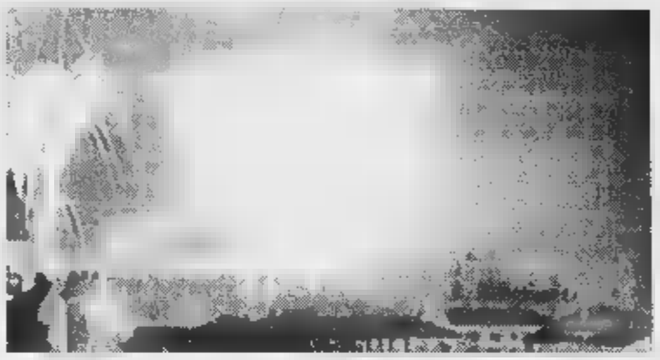
# S. Silvestro, cenoni sotto la neve

*Tra gli appuntamenti più caratteristici, sulle montagne della Valsesia, anche il menu che conquistò la regina Margherita. Grandi tavolate, feste e buona musica per chi resta a casa*

**VERCELLI.** Che strano giorno di San Silvestro, così di domenica, già festa ancor prima di Capodanno. Ne hanno approfittato un poco tutti, anticipando il gran finale di ventiquattro ore, lunga tirata di un week end che si concluderà lunedì.

Il fascino della neve non è mancato e anche questa è una componente che non guasta. Sì, ma lungo le strade principali sulle rotte dei ristoranti tra Biellese, Valsesia e Vercellese non dovrebbero esserci particolari problemi e le migrazioni verso le megatavolate nei templi della gastronomia, si spera non subiscano rallentamenti. Se mai è consigliabile partire un poco prima, andare con tutta calma e munirsi di catene.

Significativo il menù del cenone all'Albergo Mologna abbarbicato in quel di Piedicavallo, avamposto delle Alpi biellesi: sulla «carta» ci sono le montagne come sfondo del disegno che annuncia le portate, l'entrata dell'albergo in bella vista ed in primo piano un pullman di turisti che [illegible] nella neve mentre l'autista frena e si sporge dal finestrino la lingua penzoloni dalla gran fame. Al Mologna si gusteranno, stasera, tra l'altro, crespelle ai funghi ed il risotto della nonna, specialità tipica che si tramanda da tempi remoti, con una ricetta che ha persino vinto un premio importante.



Botti e mortaretti saluteranno, in molti casi, l'arrivo del nuovo anno

A proposito di piatti d'antan, anche in Valsesia, tra le specialità del cenone del ristorante varallese dell'Albergo Italia, si gusteranno prelibati gnocchi che prendono il nome dalla regina Margherita di Savoia, la quale fece tappa proprio nell'antico albergo, durante un'escursione alpina. Al Servan (il nome di un folletto) di Alagna non mancheranno piatti raffinati, ma sempre ancorati alla tradizione della cucina locale: miacce, agnolotti al brasato coperti di toma fonduta, cervo, polenta e storione marinato.

Per conoscere disponibilità di alberghi e ristoranti che appartengono al Consorzio imprenditori turistici valsesiani (possibilità di pernottamenti e prenotazioni per pranzi e cene su tutto il territorio della valle in più di trenta locali) funziona, oggi compreso, un servizio informativo senza maggiorazione sui [illegible]. Basterà telefonare in orario dalle 9 alle 17 allo 0163.53.193.

Tra le curiosità. All'Oscar Wilde di via Trino a Vercelli, tanto per restare nell'atmosfera da irish pub si è organizzata una cena con piatti tipici dell'Isola di Smeraldo. E terminate le portate suggerite dagli esperti di Dublino, se rimane ancor un poco d'appetito, si passerà alle penne all'arrabbiata.

Tra le tradizioni del Capodanno nel Basso Vercellese, non ci sono soltanto tavolate al ristorante. A Villata, come da consolidata tradizione, i soci che appartengono alla storica Società operaia di mutuo soccorso hanno mobilitato le cuoche locali per preparare golosi salumi, lasagne, zamponi e lenticchie. Si ritroveranno stasera con le famiglie nel grande salone di largo Marconi e al termine della maxi cena si apriranno le danze al suono della fisarmonica del «virtuoso» Piero Ambrosini. [g. bar.]

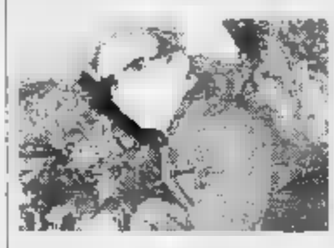
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

**RACCONTI DI NATALE**

*Oggi Cavaglià e Occhieppo*

Continua la pubblicazione delle fiabe inviateci dagli studenti delle elementari e delle medie inferiori delle due province. Premiazione il 14 gennaio. A PAG. 35

*I promossi della settimana*



**I [illegible] PRESEPI.** Fratel Amilcare (nella foto), da trent'anni stupisce grandi e piccini [illegible] la Natività allestita all'istituto La Marmora. Come lui tanti altri, privati e associazioni (Bulliana, ad esempio e Rettuga al Vallino), mantengono viva nel Biellese una tradizione anche a prezzo di notevoli sacrifici.

**[illegible] LOCATI.** Il missionario vercellese, da più di 30 anni in Kenya, sarà nominato vescovo ad Isiolo. Per l'ex parroco di Santa Maria Maggiore un riconoscimento della Chiesa alla sua opera quotidiana a favore delle popolazioni africane.

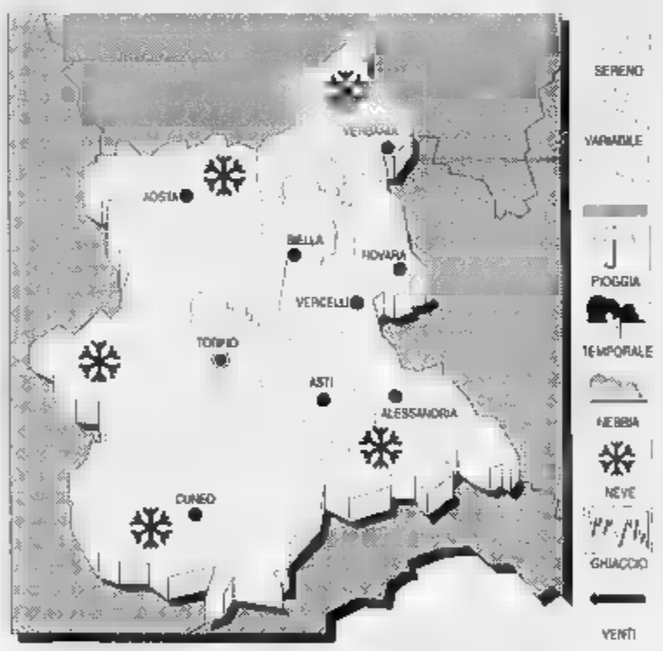
**COM[illegible] DI BIELLA.** Le feste di fine anno non hanno dato l'atteso impulso alle vendite? I negozianti di Biella centro per una volta non si sono limitati al mugugno e, superando le inevitabili resistenze all'interno della catagoria, hanno organizzato una festa, domenica 14 gennaio, in occasioni dei saldi. E i negozi saranno aperti.

**COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI.** Anche quest'anno, con l'appoggio dell'Ascom, è riuscito a realizzare uno splendido *«presepe vivente»* che, la notte di Natale, sfilando per le vie del centro fino in Duomo, ha raccolto l'amminirazione dei vercellesi. L'associazione presieduta da Cesare Losa è sempre in prima linea quando si tratta di indire iniziative coinvolgenti e, soprattutto, benefiche.

**ASSOCIAZIONE ITACA.** La vera carità è quella silenziosa, fatta di piccoli gesti quotidiani. Ma il grande pranzo di Natale offerto agli emarginati a San Paolo di Biella, che ha suggellato un anno di iniziative per aiutare i più deboli, è stato comunque un segnale importante sul fronte della solidarietà.

**I NOMADI.** Il celebre complesso, alla ribalta da oltre vent'anni nel mondo della musica leggera italiana, tiene un concerto a Vercelli e fa una promessa alla città che ospita i profughi di padre Minghetti: «Siamo disposti ad andare noi in Ruanda per renderci conto di come stanno andando realmente le cose, senza inganni».

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEM[illegible]VIS[illegible] OGGI.** Cielo nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni, nevose sui rilievi. Miglioramento dalla serata.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Moderati orientali.
**[illegible]A DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con addensamenti sparsi associati ad isolate precipitazioni.

**LE TEMPERATURE**
[illegible] A [illegible]
Max: 2; min: -1; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Max: 6; min: 2; media: 4

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 1,6; Alessandria 4; Asti 8; Aosta 3; Cuneo 2; Novara 6.

Giovane di Biella

## Patteggia per l'incendio del cassonetto

**BIELLA.** E' stato sorpreso in flagrante mentre stava per dare fuoco ad un cassonetto per i rifiuti. Ignazio Giunta, 24 anni, residente in città è così finito in manette e ieri mattina è comparso davanti al gip della pretura per la convalida dell'arresto, compiuto dalla polizia.

Il giovane, difeso da Carlo Boggio Marzet, ha deciso di risolvere la propria posizione giudiziaria con un patteggiamento a 2 mesi e 20 giorni di reclusione. Ignazio Giunta, senza precedenti, ha potuto benefi[illegible] della sospensione della pena.

L'arresto di Ignazio Giunta segue di qualche settimana numerosi episodi analoghi verificatisi in pieno centro. Ai primi del mese erano stati incendiati [illegible] decina di cassonetti in un «raid» partito dal rione Riva e proseguito fino al quartiere del Villaggio Lamarmora. Nei vari roghi era stata coinvolta anche un'auto, distrutta dalle fiamme. [r. s.]

Il vicecomandante della caserma era in licenza a Lecce

# Carabiniere di Vallemosso ferito in uno scontro a fuoco

**VALLE MOSSO.** Il vice comandante della [illegible] dei carabinieri di Valle Mosso, Gianluca Piconese, di 24 anni, è rimasto seriamente ferito in uno scontro a fuoco con tre banditi a Melendugno, in provincia di Lecce. Era in licenza nel Salento, suo paese d'origine, ma quando una banda di malviventi ha cercato di rubare un'auto parcheggiata davanti al bar dove si trovava, non ha esitato ad intervenire.

I ladri hanno cercato di aprirsi la strada a colpi di Kalashnikov, il micidiale fucile mitragliatore sovietico. Il maresciallo Piconese ha risposto con la pistola d'ordinanza, ma è stato raggiunto da diversi colpi, due dei quali al volto, che gli hanno procurato [illegible] profonda ferita al mento e la frattura della mandibola. A terra, senza vita, è rimasto un pregiudicato brindisino, Domenico Campeggio, di 33 anni.

Il sottufficiale è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce. Le sue condizioni subito apparse gravi, nelle ultime ore sarebbero leggermente migliorate. Informato dell'accaduto, il presidente della Repubblica Scalfaro ha fatto pervenire al ferito un messaggio di pronta guarigione attraverso il comandante dei carabinieri di Lecce.

La notizia del ferimento del maresciallo Piconese ha destato profonda impressione tra i suoi commilitoni a Cossato e a Valle Mosso. Era arrivato nel Biellese da poco più di un anno - dicono a Cossato - ma si era subito inserito, partecipando attivamente a tutte le operazioni anticrimine. Si era anzi distinto nella lotta alla droga».

Fisico possente (era un appassionato di culturismo), Piconese [illegible] partito in licenza per fine anno due giorni fa.

[m. ai.]

**CASA DI RIPOSO**

## *Donna morta, fu collasso*

**BIELLA.** Sarebbe spirata per un collasso cardiaco Ida Manfron, 86 anni, deceduta il 10 novembre scorso nella casa di riposo «Comotto» di Vigliano. A seguito del decesso, era stata indiziata di omicidio un'altra ospite dell'istituto, una donna di 93 anni. L'altro giorno è stata depositata la perizia relativa all'autopsia e il risultato avrebbe accertato come causa della morte appunto un collasso cardiaco. Secondo la ricostruzione della procura, che aveva aperto un'indagine sulla morte di Ida Manfron, l'anziana era su una sedia a rotelle quando sarebbe stata spinta giù dalle scale dalla compagna di camera. [r. b.]

TRAFFICO

**SI ALLARGA LA MINI RIVOLUZIONE**

Nei prossimi giorni verranno sistemati i segnali di divieto

# E subito dopo Capodanno tutti a piedi in corso Libertà

VERCELLI

SE il '95 si chiude all'insegna del caos stradale, il '96 arriva annunciando grandi manovre sulla viabilità cittadina. Subito dopo il lungo ponte di Capodanno infatti il Comune sguinzaglierà per le vie del centro i suoi operai che dovranno collocare la nuova segnaletica in corso Libertà. Ci vorrà circa una settimana e poi davvero, dopo qualche anno di «finte», anche Vercelli avrà un'isola pedonale. In Comune i tecnici preferiscono chiamarla a traffico limitato», ma in effetti il Corso farà da battistrada ad un progetto più ambizioso che prevede la chiusura al traffico di tutto il centro. Cosa cambierà dopo l'Epifania? Che l'accesso alle auto in corso Libertà sarà autorizzato solo in alcune ore della giornata (dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 16) ed esclusivamente per consentire il rifornimento ai negozi che si affacciano sulla via. Residenti a parte, per tutti gli altri il divieto sarà totale, senza deroghe nemmeno per le ore notturne. In contemporanea saranno chiuse le vie che aprono sul Corso, e cioè via Ponti, via Garrone, via Veneto e via San Salvatore.

Fino a marzo continuerà a passare il bus di linea, ma poi sarà sostituito dalle navette più agili e snelle, che probabilmente seguiranno un percorso alternativo per adeguarsi al nuovo piano del traffico. E' logico immaginare che il passo successivo sarà la chiusura di piazza Cavour e delle vie limitrofe, anche se il sindaco continua a ripetere che prima del gran finale sentirà tutte le categorie toccate dalla mini rivoluzione.

Nella mente dei tecnici e del «super esperto» di viabilità Bruno Gandino probabilmente le idee sono chiare, certo è che la gente comincia a spazientirsi di fronte agli ingorghi di oggi e alle incognite di domani. «Ma - assicurano in Comune - a metà gennaio organizzerà una serata informativa al Kiwanis e la gente avrà tutte le indicazioni su quello che si vuole realizzare. E così capirà il perché di alcune nostre scelte».

Purtroppo in attesa degli illuminati, si resta in coda persino di sera davanti alle bizze del semaforo pazzo all'incrocio tra il Corso e viale Garibaldi. «Purtroppo - ammettono in Comune - per ora la ditta che si occupa della manutenzione degli impianti ha detto di essere troppo impegnata per venire a Vercelli, e quindi si dovrà aver pazienza almeno fin dopo le feste».

Dunque, abbandonati a se stessi, ai vercellesi non resta che essere rispettosi dei divieti per non imbottigliarsi ancora di più in un traffico da metropoli. Sono da evitare, anche se i vigili non ci sono proprio, i parcheggi in seconda e terza fila, le soste sui marciapiedi e la tentazione di percorrere i nuovi sensi unici in retromarcia.

**Donata Belossi**

Dai prossimi giorni nessuna vettura potrà più entrare in questo tratto di corso Libertà tranne nelle ore specifiche di carico e di scarico delle merci

## *Le regole*

LA «mini-rivoluzione» del traffico proclamata dalla giunta comunale nel luglio scorso si appresta a toccare uno dei punti più «caldi»: per la prima volta, dai tempi dell'allora assessore Scheda (ed eravamo agli inizi degli Anni Settanta), il Comune cerca di imporre un'isola pedonale seria in corso Libertà. Il tutto con l'avallo della maggior parte dei negozianti e degli abitanti.

Diciamo «seria» perchè quella sinora vigente sul Corso era un'«isola» da operetta, con i pedoni costretti a restare sul marciapiede oppure a slalomare tra auto e motorini.

Sappiamo che, appena sarà installato l'ultimo cartello di divieto, si aprirà la caccia ai permessi di libera circolazione e, d'incanto, il Corso sarà popolato da vecchie zie semiparalizzate da portare ogni giorno a prendere il tè in auto. Ci appelliamo alla coscienza di tutti perchè l'esperimento possa partire bene, senza trucchi o sotterfugi. **(e. d. m.)**

## IN BREVE

### VERCELLI

***Porto abusivo d'armi e furto all'Enel, denunciato***

Un giovane vercellese, Angelo Caruso, di 21 anni, è stato denunciato per detenzione abusiva di armi e furto ai danni dell'Enel. Durante una perquisizione della casa di via Laviny, i carabinieri del Nucleo operativo hanno trovato una pistola scacciacani, ma senza il tappo rosso regolamentare, un mortaretto con grammi di polvere da sparo e un allacciamento abusivo alla rete elettrica dell'Enel. **[r. s.]**

***Giovedì riunione del Consiglio comunale***

Nuovo anno, subito impegni per il Consiglio comunale di Gattinara: l'assemblea si riunisce giovedì per trattare un ordine del giorno che comprende undici argomenti. Dopo una serie di interpellanze, e discussione alcune approvazioni di interventi urbani e comunicazioni di delibere relative al bilancio di previsione. La riunione avrà inizio alle 21. **[p. q.]**

### COSTANZANA

***Tombola benefica per la Lega tumori***

Una tombola benefica e regali per i più piccini. Per il terzo anno consecutivo, la popolazione di Costanzana si riunirà il pomeriggio del 6 gennaio nel salone parrocchiale: l'appuntamento è organizzato da Graziella Villa, fiduciaria di zona della Lega per la lotta contro i tumori. Alle 16,30 inizierà la tombola a premi (il vincitore riceverà un tv colori), mentre ai bambini la Befana offrirà giocattoli e caramelle. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto interamente alla Lega tumori. **[d. b.]**

***In San Michele la «Messa del commerciante»***

Riprendendo una suggestiva tradizione, l'Ascom ha organizzato, per il mattino di lunedì 8 gennaio, la «Messa del commerciante». La funzione religiosa verrà celebrata da don Cesare Massa, alle 10, nella chiesa di San Michele. **[d. b.]**

### VERCELLI

***Nuova opera di Leale al museo di Tolentino***

Una tela (è l'ottava) del caricaturista vercellese Francesco Leale verrà esposta al Museo della caricatura d'ogni tempo che ha sede a Tolentino. A richiedergli l'opera, particolarmente apprezzata durante l'ultima edizione della celebre Biennale marchigiana, sono stati il sindaco di Tolentino e Antonio Mele (Melanton), il presidente della giuria. L'opera di Leale, una tempera di notevoli dimensioni, rappresenta «La sete del potere ad ogni costo». E chi cerca il potere viene rappresentanto come una tragica maschera, tutta impennacchiata. **[r. s.]**

Odone il coordinatore provinciale; assemblea a fine gennaio

# «Ulivo», eletti i primi vertici Le adesioni alle tesi di Prodi

**VERCELLI.** L'Ulivo debutta in provincia, dopo la nascita (poco più di un mese fa) del Comitato promotore. E, dopo aver definito l'organigramma, apre con una conferenza-stampa la campagna di adesione al programma di Romano Prodi, contenuto nella piattaforma di 88 tesi che spaziano dall'economia alla giustizia, dall'Europa di Maastricht alle riforme costituzionali.

Saranno le sedi dei partiti (in provincia aderiscono all'Ulivo pds, ppi, psdi, laburisti e «Sin» o i Comitati pro sorti sul territorio (una quindicina) a raccogliere le adesioni al programma di Prodi. Soltanto in un secondo tempo, con un calendario strettamente legato al futuro del governo-Dini, l'Ulivo proporrà anche banchi di raccolta nel centro delle città. La sottoscrizione al programma consiste in un versamento di 10 mila lire (girate alla sede torinese e poi al «centro» bolognese dell'Ulivo) che dara diritto ad un tessera e al voto durante l'assemblea provinciale in programma - salvo imprevisti romani - a fine gennaio.

L'assemblea, che voterà o potrà emendare le 88 tesi, eleggerà anche sette delegati alla Convenzione nazionale a Roma.

Nel frattempo, il Comitato provinciale (che ha nominato come coordinatore Giuseppe Odone, di Desana) preparerà una serie di incontri sul territorio, dedicati a problemi locali come l'Alta velocità, la gestione del Po, l'energia alternativa. Il primo appuntamento è già fissato: a Vercelli, il 15 gennaio. Alle 17 la media «Lanino» accoglierà la città per parlare della scuola e del suo futuro. Per l'Ulivo interverrà anche il coordinatore regionale Gianni Giardiello.

La sede del «Comitato Vercelli per Prodi» è in via Botero, al numero 18. Ma è stata la Camera del lavoro ad ospitare l'incontro che ha dato vita, il 14 novembre, al Comitato promotore provinciale, mentre la conferenza-stampa che ha lanciato la campagna di adesioni si è spostata in corso Marcello Prestinari, in pds (per «par condicio» avremo un Ulivo itinerante?).

Ecco l'organigramma. Il Comitato promotore provinciale è formato da: Paola Aiazza (Verdi), Carlo Bailo (Comitato Prodi di Rianzè), Dante Balzola (Comitato di Crescentino), Umberto Bassano (Comitato Enea Saluggia), Alessandro Bizjak (ppi), Maria Calcagno (Comitato Santhià), Claudia De Marchi (Comitato di Fontanetto Po), Paolo Forte (Comitato di Villata), Massimo Grazio (Comitato di Ciglianol), Patrizio Greco (Comitato Innovazione Vercelli), Bruno Laione (Socialisti italiani), Massimo Negri (Comitato di Trino), Giuseppe Odone (Comitato di Vercelli per Prodi), Piero Pavese (pds), Piero Peretti (Comitato di Palazzolo), Fiorenzo Tasso (psdi), Gianni Troiano (partito laburista).

Il Comitato ha eletto, oltre al coordinatore, anche una segreteria operativa, composta da Tommaso Di Lauro, Massimo Grazio, Patrizio Greco e Fabio Michelone. **[r. m.]**

Boom di vendite

# Lotteria Italia già esauriti i biglietti

**VERCELLI.** Inutile insistere o sperare in qualche rifornimento miracoloso in extremis: i biglietti della Lotteria esauriti e chi volesse tentare la fortuna dell'estrazione miliardaria dovrà uscire dalle mura vercellesi. I tabaccai sono i primi ad essere sorpresi dal successo che quest'anno ha incontrato la collaudatissima lotteria di fine anno, la più ricca in assoluto.

E' la prima volta che in città le rivendite riescono a prevedere con maggior precisione il fabbisogno dei clienti. I biglietti vengono ritirati dagli ispettori qualche giorno prima di Natale, ma di solito i tabaccai se ne tengono in negozio buona scorta, che questa volta è terminata molto prima del previsto.

Stessa astinenza anche per gli amanti del «gratta e vinci». Dopo le ultime due vincite da mezzo miliardo in giro per l'Italia c'è stato un vero e proprio assalto all'ultimo biglietto. Ma i «gratta e vinci» ritorneranno in tabaccheria già da martedì prossimo. **[d. b.]**

Tre anziani vercellesi, e assunta la Jabir

# Gratis ad Alassio con «L'Arciere»

**VERCELLI.** Si chiamano «buone azioni». Sono quelle che sta compiendo la Cooperativa «L'Arciere» presieduta da Paolo Ambrosini, e non soltanto in questi giorni di Natale.

Due delle ultime riguardano anche casi che si sono stati segnalati dai nostri lettori. Ricorderete tutti la sottoscrizione che, due anni fa, lanciammo per aiutare Malika Jabir e le sue figlie. Era la moglie di un marocchino residente a Vercelli che si era ucciso per paura di diventare cieco e quindi inutile alla sua famiglia.

I lettori de «La Stampa» ci consegnarono più di 17 milioni. A distanza di due anni, Malika Jabir cercava un'occupazione stabile e «L'Arciere» (su segnalazione del nostro giornale e della precedente datrice di lavoro, la professoressa Chelotti, che continua ad aiutarla) l'ha assunta.

In questi giorni, la Cooperativa vercellese di piazza Mazzucchelli si è resa protagonista di un altro gesto significativo: ha offerto un soggiorno gratuito a

Jabir è stata assunta dalla Coop di piazza Mazzucchelli

tre anziani della città nella sua Casa Albergo «Residenza Poggio Fiorito» di Alassio.

Uno dei tre nominativi è stato segnalato dal nostro giornale: si tratta di un anziano malato, che vive solo, e che è già stato aiutato dal «Specchio dei Tempi».

Per quanto riguarda gli altri due nominativi, sono stati indicati direttamente dalla Casa di Riposo. L'altra mattina, un autista è andato a prendere i tre anziani e li ha portati ad Alassio dove trascorreranno questi ultimi giorni di festa: ritorneranno il 7 gennaio. **[p. m. f.]**

Apertura dei negozi

# Pochissime le boutiques «in servizio»

**VERCELLI.** Quanti negozianti oggi avranno ancora la forza, dopo un non stop, di restare aperti per attendere gli ultimissimi clienti? La tradizione vuole che la sera del cenone si sfoggi e si regali qualcosa di «rosso», ma i ritardari rischiano di restare a bocca asciutta. Infatti la tendenza annunciata dai commercianti è quella di trascorrere almeno l'ultima domenica del '95 chiusi e in pace.

I più attivi apriranno per giornata, e non si potrà contare nemmeno sul sempre in servizio Continente, che ha deciso di fare proprio oggi l'inventario. Aperti dovrebbero restare quasi di sicuro gli alimentari, ma i panettieri, le pasticcerie e le gastronomie del centro.

E presto per un bilancio definitivo delle vendite, anche perchè gli operatori prevedono ancora incassi almeno fino all'Epifania. Poi dall'8 gennaio, tutti a rifar vetrine con i prezzi più graditi ai clienti, quelli dei saldi, che dureranno fino a marzo. **[d. b.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Sradicato il paracarro che ripara la chitamai

Ce l'hanno fatta. Non si sa come, ma sono riusciti a sradicare uno dei quattro paracarri che proteggevano la «chitamai» di piazza dei pesci a Vercelli. E' successo una settimana fa, speriamo che non passino mesi prima che il paracarro venga ricollocato.

Lettera firmata, Vercelli

### Borgovercelli, l'Enel replica sui lampioni

Si fa riferimento all'articolo «Da fine aspettiamo l'ok per gli otto lampioni» pubblicato da «La Stampa» nell'edizione di Vercelli-Biella in data 27 dicembre '95, concernente la replica da parte del Comune di Borgovercelli in merito alle precisazioni fornite dal Capo Compartimento Anas di Torino con lettera del 13 dicembre.

Preso atto con soddisfazione che le affermazioni del sindaco circa l'invio della domanda per mezzo raccomandata sono risultate inesatte, si precisa che la stessa domanda datata 10 novembre è stata recapitata a questo Ente personalmente dal tecnico incaricato del progetto il giorno 14 novembre e non nel periodo marzo-aprile '95.

Sembra poi opportuno chiarire, non per polemica ma per rispetto della verità, che presso questo Compartimento sono in corso di istruttoria due distinte pratiche del Comune di Borgovercelli per concessioni lungo la strada statale 11. La prima (n. 69397), riferita ad una domanda del suddetto Comune datata 28 aprile '95, intesa ad ottenere l'installazione di numero 2 pensiline per fermata bus, la seconda (n. 70397) riguardante appunto l'installazione di impianto di illuminazione pubblica.

Per la pratica n. 69397 si è ancora in attesa della documentazione integrativa richiesta con lettere dell'11 luglio '95, mentre per la pratica n. 70397 si è provveduto in data 19 dicembre '95, e quindi dopo appena un mese dalla domanda, pervenuta in data 14 novembre, a richiedere il pagamento dei relativi canoni per la definizione amministrativa dell'iter procedurale.

Si deve pertanto concludere che le censure mosse a questo Ente sono basate sui fatti inesistenti o su informazioni non puntuali fornite dai funzionari comunali.

Piero Di Maulo
dirigente amministrativo, Enel
Compartimento viabilità per il Piemonte

### Rifiuti, sbagliamo noi cittadini

Osservando in questi giorni di festa che viene buttato via e che cosa si accumula ai piedi dei cassonetti dei rifiuti a Biella, mi vien proprio da pensare che ci meritiamo l'emergenza discarica.

Faccio soltanto un esempio, uno dei molti: nel Quartiere degli affari un armadietto (forse da cucina), è stato abbandonato ai piedi di un cassonetto, con la pretesa che il servizio di raccolta della nettezza urbana lo portasse via insieme alla normale spazzatura.

Non c'è che dire, è un bell'inizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Lettera firmata, Biella

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *San Paolo della Dr. Giuliana Pozza*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; sussidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. altre ore farmacia apre su presentazione ricetta urgente.

altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

**Ghemme:** *Dr.ssa Z. Cassina*, via Novara 49, (0163) 840.243.

**Borgosesia:** *Dr. G. Cerra*, piazza Mazzini, tel. (0163) 22.256.

**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, via Umberto 25, tel. (0163) 51.160.

**Prarungo:** *Dr. S. Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

**Sordevolo:** *Dr.ssa E. Carutti*, via E. 8, tel. (015) 256.24.73.

**Cerrione:** *Dr. P. Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

**Donato:** *Dr. A. Santomartino*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948 e **Candelo:** *Dr. P. Robiolio*, via 110, tel. (015) 253.60.73 *(turno sussidiario festivo valevole solo per domenica 31 dicembre ore 9-12,30)*.

**Roma:** *Dr. R. Bellucci*, Iraione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

**Vigliano:** *Dr. Giuseppe del Dr. M. Stanchieri*, Quirino 87, L (015) 510.031.

**MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 56.384; telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; telefono (015) 922.801; telefono (0161) 842.555; telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

## GLI APPUNTAMENTI

**ATTIVITA' DI CLUB**

Gennaio al Rotary Vercelli

Dopo il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, anche il Rotary Club Vercelli (2030° distretto) ha pubblicato il notiziario con gli appuntamenti del mese di gennaio. Martedì 9 gennaio alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, riunione conviviale dedicata agli auguri: relatore Dario Colombo, che parlerà sul tema «Esiste un pericolo di colpo di stato in Israele?». Martedì 16 gennaio alle 19, riunione non conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Martedì 23 gennaio alle 20, al Modo Hotel avrà luogo una riunione conviviale: relatore il socio Cesare Daneo che tratterà il tema «Farmaci e loro interazioni». Martedì 30 gennaio alle 19, riunione conviviale.

I paesaggi di Antonio Ferraris

A Vercelli, il pittore Antonio Ferraris espone ancora per la giornata di i suoi suggestivi paesaggi nella galleria del Corso via Fratelli Bandiera 6. Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Disciplina «rebirthing»

Martedì gennaio avrà inizio, nei locali dell'Associazione «Il Risveglio» di via Giovanni Bobba 35/A a Cigliano, un corso di «rebirthing». Attraverso una semplice tecnica di respirazione, si immette maggior energia vitale nel corpo depurando l'organismo da tossine. Il piano di studio è articolato in otto lezioni (la prima è di prova). Orario dalle 19 alle 22. Ci si può rivolgere al titolare dell'Associazione Arec, Giacomo Bo (telefono 0131.296.776) o alla responsabile de «Il Risveglio», Rosalba Vitagliano (telefono 0161.433.636).

**SINDACATO POLIZIA**

Spettacolo Palatrussardi

La segreteria provinciale del Sindacato autonomo di polizia informa che è stato organizzato il «VI Megashow» che si terrà sabato 6 gennaio alle 14 al Palatrussardi (metropolitana Lampugnano», via S.Elia a Milano).

Maxitamponamento sulla «A4» che è stata chiusa per un'ora e mezzo

# Prima neve e subito incidenti

*A Vercelli la prefettura invita a non mettersi in viaggio verso zone a rischio. Problemi sulle colline del Biellese. In Valsesia, aperte ininterrottamente fino all'Epifania le stazioni sciistiche*

Anche Vercelli ha avuto, ieri, la sua prima nevicata: per un paio d'ore da mezzogiorno in poi, successivamente a sprazzi, sono scesi fiocchi piccoli e fitti, che depositandosi sul terreno ghiacciato, vi hanno rapidamente aderito. A metà mattinata la prefettura di Vercelli ha diramato comunicato per «sensibilizzare popolazione circa l'opportunità di evitare di intraprendere viaggi verso le zone innevate o a rischio provvedendo, ciò non fosse possibile, munirsi di catene di gomme.

Il comunicato precisava che il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare prevedeva dalla serata di ieri «nevicate al di sopra dei 600 metri e, localmente, a quote più basse».

Più esauriente il bollettino diramato dall'osservatorio meteorosismico «Quintino Sella» di Oropa: temperatura oscillante da minimo notturno di meno 4,7 ad un massimo meno 1,3 (per gran parte della giornata di ieri Vercelli il termometro è rimasto inchiodato sugli gradi, sera è diminuito); umidità 70 per cento; precipitazioni di «nevischio galaverna» già depositate al suolo per uno strato di 0,6 millimetri; cielo coperto per dieci decimi; in previsione altre precipitazioni nevose monti e localmente anche in pianura a quote più basse; miglioramenti previsti ad iniziare domani.

Una suggestiva immagine piazza Cavour il «cuore» Vercelli imbiancata dalla Ieri la temperatura nel capoluogo è stata stabilmente attorno agli zero gradi

La nevicata ha provocato nel primo pomeriggio di ieri sette tamponamenti, per fortuna con soli feriti lievi, sulla Torino-Milano tanto da costringere il comando della «Stradale» di Villarboit a chiudere per un'ora e sulle due corsie il transito da Biandrate a Santhià dirottandolo sulla Voltri-Sempione.

A Vercelli città il piano antineve messo a punto dal sindaco Gabriele Bagnasco prevede entro le 6,20 il concentramento in piazza del municipio degli latori, ciascuno munito di badile proprio: la retribuzione è di mila lire lorde al giorno.

Nel capoluogo di Biella la neve ha iniziato a cadere fitta verso metà mattina ed è proseguita per il resto della giornata con alcune pause.

Il piano antineve sindaco Gianluca Susta collaudato con risultati soddisfacenti già prima di Natale; ieri pomeriggio la ha provocato qualche problema nella viabilità in generale su tutte le strade dirette verso la zona collinare.

E' tornato a nevicare, ieri, su tutta la Valsesia e la precipitazione per alcune ha interessato anche la bassa vallata. I mezzi spartineve sono entrati in funzione dalla tarda mattinata per cercare di alleviare il disagio creato agli automobilisti: la situazione viabile non è comunque critica, anche se è consigliabile l'uso delle catene soprattutto sulle strade di alta montagna o sulle direttrici per le frazioni, lungo le quali si registrano i maggiori problemi.

La precipitazione nevosa è comunque andata affievolendosi a partire dal tardo pomeriggio.

Sulle strade la situazione si è fatta più critica nelle ore notturne, con la temperatura che è sotto lo provocando le «gelate» che hanno reso fondo insidioso. Tali preoccupazioni destinate a ripetersi questa sera.

Sotto il profilo turistico, si mantengono invariate le positive previsioni per gli operatori turistici delle località di montagna. La disponibilità degli impianti è pressochè completa: oltre alle piste di Alagna (Punta Indren e Wold) e dell'Alpe di Mera, da ieri ha riaperto anche l'Alpe Campo di Rimasco. Dopo l'inaugurazione avvenuta nell'imminenza della festività natalizia, la località della Val Sermenza aveva chiuso gli impianti per sistemare le piste: anche l'Alpe Campo si presenta così in prima fila all'appuntamento con il weekend Capodanno, prevedendo anche grazie alla ultime nevicate di mantenere gli impianti costantemente in funzione per tutto il periodo sino all'Epifania.

SERVIZIO DI
**Walter Canuratti, Paolo Quadrelli e Pierantonio Ruffino**

## NOTIZIE FLASH

**ASIGLIANO**

***Oggi in municipio la consegna dei premi di studio***

Da dodici anni, il paese premia i suoi studenti più bravi con riconoscimenti istituiti da Antonietta Clelia Rivero in memoria dei suoi cari: Giuseppe Albino Rivero, Caterina Picco, Antonio Picco, don Giacomo Picco (zio), don Giacomo Picco (nipote) Romualdo Picco. I premi di studio saranno consegnati stamane alle 10, nella sala consiliare, dal sindaco Eusebio Ferraro [d. b.]

**VERCELLI**

***Attesa per le risposte sui bambini ruandesi***

C'è molta attesa in città per le risposte che Scalfaro e Dini dovrebbero dare due avvocati (la vercellese Donatella Pallavicini ed il milanese Fabrizio Arossa) che hanno scritto loro invitandoli a sospendere il rimpatrio dei bambini ruandesi ospitati nella nita della «Bertagnetta» di padre Minghetti [d. b.]

**ALAGNA**

***Mercoledì una messa per gli amici della montagna***

Una messa per tutti gli amici della montagna verrà celebrata mercoledì 3 gennaio alla cappelletta roccia di «under flua» sul sentiero che da Alagna conduce al rifugio Barba Ferrero. A officiare la funzione sarà il parroco di Alagna don Carlo Elgo [p. q.]

**BORGOSESIA**

***Al Parco Magni saranno costruiti 3 campi da bocce***

In arrivo tre campi da bocce al Parco Magni di Borgosesia. Il Credito sportivo ha disposto il finanziamento per la realizzazione delle strutture sportive, nell'ottica di un recupero dell'area verde cittadina. Il costo dei tre campi, che saranno dotati di impianto di illuminazione, è di 108 milioni [p. q.]

***Presto un nuovo parcheggio nel rione Aranco***

Una serie di opere pubbliche attendono di essere realizzate a Borgosesia. Progetti piani finanziari sono già stati approvati per la costruzione di un parcheggio nel rione Aranco e sistemazione di quello esistente a Sant'Anna (per un costo complessivo di 280 milioni), sistemazione della strada per le frazioni di Rozzo, Canato e Vanzone (600 milioni), e del piazzale antistante la chiesa di Santa Maria (110 milioni). [p. q.]

**, BIELLA E PR**

***I distributori di turno nelle giornate di oggi e domani***

**Vercelli oggi** domenica 31 gennaio 1995 (turno Di: Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino, 08, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino. Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl); **domani** lunedì 1° gennaio 1996 (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); 08, via Paggi 45, 08, corso Gastaldi Erg, corso De Rege 115, Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km 0 580 via Trino «Continente» (benzina, gasolio, benzina verde e gpl). Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); 08, corso Matteotti. Erg, via Walter Manzone 54. **Impianti self-service** in servizio 24 ore su 24: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde). 08, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasoli e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cignolio; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde). Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio benzina verde); 08, piazza Sardegna, Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde)

**Biella oggi** 31 dicembre 1995 (turno Di: 08, via Milano 32 08, via Ivrea, Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50, Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; **domani** lunedì 1° gennaio 1996 (turno A): Agip, via Tollegno, Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; 08, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24, Monteshell, viale Macallè 20.

**Borgosesia oggi** domenica 31 dicembre 1995 (turno Di: Agip, via Veneto, Monteshell, corso Vercelli, Ip, viale Varallo, **domani** lunedì 1° gennaio 1996 (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Impianti self-service in funzione 24 ore su 24: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone.

**Cossato oggi** 31 dicembre 1995 (turno Di: Agip, via Amendola 102 e Com. Petroli, via Matteotti 1; **domani** lunedì 1° gennaio 1996 (turno A): Monteshell, via Marconi e Fina, via Martiri 142.

PROVOLA

## IL RACCONTO DI NATALE

Continuiamo la pubblicazione delle favole scritte dagli allievi di Vercelli e Biella

# Bombolino vinse Terror il malvagio

*Oggi le storie della 1ª C della scuola media «De Caroli» di Cavaglià che ci ha inviato ben 15 racconti*
*I lavori di gruppo della quinta elementare di Occhieppo Superiore parlano di fratellanza e di pace*

Un «buon anno» speciale con la lettura dei racconti di Natale, dolci e ottimisti come i ragazzi che li hanno creati. Oggi lo spazio è dedicato agli scolari della 1ª C della media «De Caroli» di Cavaglià: 15 lavori individuali da leggere con attenzione. E dai bambini della 5ª elementare di Occhieppo Superiore, che hanno preferito creare in gruppo. Restano ancora da pubblicare le fiabe delle medie di Vercelli, Trino, San Germano, delle elementari di Formigliana e molte altre dal Biellese.

**Un giorno di Natale.** Alunno: **Manuel Nicosia, 1ª C, media «De Caroli» di Cavaglià.**

E' Natale e i bambini si divertono con bob, lanciarsi palle di neve, costruire pupazzi, a rotolarsi nelle neve fresca. Poi mangiano cose buone, come la polenta e maiale allo spiedo con le patatine, e bevono vino in segno di amicizia.

**Un Natale particolare a Gfnulck.** Alunna: **Valeria Busca, 1ª C, Cavaglià.**

Una bambina di nome Maria abitava la mamma a Gfnulck, dove c'erano tante tradizioni di Natale. Un giorno videro arrivare un uomo di Paperdocol che faceva sciogliere la neve. Maria vide che abitanti Gfnulck diventarono tristi, allora Maria andò nella grotta dove abitava Paperdocol e capì che stava tramando qualche imbroglio. Maria corse via e lo denunciò: Paperdocol fu scacciato e a Gfnulck tornò la felicità tra gli abitanti anche perchè l'allontanamento di Paperdocol la neve tornò.

**mistero di Natale.** Alunna: **Sara Costanzo, 1ª C, Cavaglià.**

Una bambina vide, ritornando a casa fare spese, Babbo Natale in un vicolo della città. A rimase alla finestra tutta la sera ad aspettare che arrivase da lei Babbo Natale, ma nell'attesa s'addormentò. Babbo Natale venne, inciampò e svegliò la bimba, che però dece finta di nulla per paura che Babbo Natale scomparisse di nuovo. Poi però si accorse che gentile vecchietto stava male, così si avvicinò e lo curò. Per ringraziarla Babbo Natale le rivelò il segreto per far sì che la mamma della bambina credesse di nuovo nella magia del Natale.

**desiderio Haidi.** Alunna: **Daniela Voulaz, 1ª C, Cavaglià.**

Questa storia parla una bambina di nome Haidi che povera aveva una madre molto ammalata. Un giorno mentre Babbo Natale stava andando a casa incontrò la bambina che gli chiese di aiutarla far guarire la mamma. Babbo Natale l'accontentò quel giorno tornò la serenità nella casa di Haidi.

**La leggenda di Babbo Natale.** Alunno: **Davide Belgenio, 1ª C, Cavaglià.**

In Russia viveva una povera famiglia con tre figli, che non poteva permettersi festeggiare il Natale. Un giorno però i tre ragazzi inventarono un personaggio di nome Babbo Natale, vestito di con una lunga barba bianca. Gli scrissero una lettera con i loro desideri, che si avverarono puntualmente. Da quel giorno vissero famosi contenti.

**La felicità.** Alunno: **Michele Rosso, 1ª C, Cavaglià.**

In un'isola in cui nessuno diverte il tempo è sempre pessimo. Un bel giorno arriva la piccola Ines che con la felicità rallegra i cittadini e migliora il tempo. Purtroppo però Ines e il suo gatto cadono in fosso, ma vengono salvati da un ne randagio che dà l'allarme sull'isola. Ines viene salvata insieme al inseparabile gatto ed è così felice che dal cielo comincia scendere lenta la neve.

Ed ecco ora i racconti presentati dai bambini della **classe 5ª della Scuola elementare di Occhieppo Superiore.**

**Il dono di Babbo Natale.** Alunni **Nicolò Ferrari, Giovanni Ghisio, Marco Iannaccone, Riccardo Minetto e Barbara Pozzati.** Questa storia parla di un Natale trascorso nel bosco. In quel luogo arriva Babbo Natale e spiega che gli uomini sono diventati cattivi: per questo motivo che ha preferito portare i regali agli animali. Le bestiole lo supplicano di cercare un modo per far rinsavire gli uomini, perchè il mondo possa continuare esistere. E quella stessa notte allora, succede qualche cosa di veramente straordinario.

**Ancora una volta nella storia, per far ragionare l'uomo si dovette passare prodigi.** Alunni **Luca Belloni, Alessandro Bertan, Roberto Multari, Cristian Picciano e Stefano Romeo.** Nel 1995 Babbo Natale ed il suo aiutante Bombolino scoprono che le guerre erano provocate da un malvagio e agguerrito, di nome Terror. Babbo natale decise allora di riunire tutto il popolo della Città Glaciale per trovare il modo di sconfiggere l'essere maligno. Dopo una settimana di consiglio, riescono nel loro intento: decidono di fabbricare una polvere magica che possa risvegliare l'amore nel degli . Terror, non potendo più incitare gli uomini alla guerra, si autodistrugge e l'amore trionfa sull'odio e sull'egoismo.

**La sorpresa di Natale** Alunni **Michela Bagnasco, Stefano Bertazzoli, Martina Mautino, Nicola Sabotino e Michela Vanzan.** C'era un gruppo di bambini che viveva in un orfanotrofio condizioni di estrema povertà. Sapevano che nella Santa Notte non avrebbero ricevuto né l'affetto di una famiglia né un regalino da scartare. Allora il più grande dei bambini, vedendo i suoi compagni così tristi, decise di costruire giocattoli per loro. Per un'inspiegabile magia la notte di Natale, insieme ad ogni dono, ecco una busta con il nome dei genitori adottivi di ciascun bambino.

Servizio di Donata Balerzi e Paola Gualotto

Dai bimbi di Occhieppo sono giunte molte favole: ecco uno dei gruppi [MICHELETTI]

**RIMELLA**

Villeggiante di 34 anni

## Si rompe una gamba mentre sale alla baita

**RIMELLA.** Avrebbe dovuto trascorrere l'ultimo giorno dell'anno in una baita in alta montagna; invece un malaugurato scivolone un pendio ghiacciato lo ha portato in ospedale. Protagonista della disavventura è Giorgio Gianola, 34 anni, abitante Prato Sesia che nella caduta ha riportato la frattura di una gamba.

L'infortunio avvenuto ieri pomeriggio lungo un sentiero impervio, oltre l'abitato della frazione San Gottardo di Rimella. Il Gianola era in compagnia della moglie stava raggiungendo baita di loro proprietà.

Ma la poca neve caduta in mattinata nascondeva l'insidia di lastrone ghiacciato: l'uomo così scivolato cadendo per alcuni metri. Per trasportarlo in paese qui all'ospedale di Varallo è stato necessario far intervenire due squadre del soccorso alpino Varallo e Rimella. [p. q.]

Alla funzione, in forma privata, presenti numerosi rappresentanti dell'Arma dei carabinieri

# Fenoglietti, il commosso addio di Quarona

*L'urna con le ceneri del maggiore tumulata ieri nel cimitero*

**QUARONA.** E' stata tumulata mattina l'urna con le ceneri del maggiore dei carabinieri Ermanno Fenoglietti. Seppure in forma privata, la cerimonia, officiata nel cimitero dal parroco don Francesco Gagliazzi, è stata comunque seguita da numerose persone che hanno voluto tributare l'estremo saluto all'ufficiale morto in un incidente stradale nella zona di Mostar, dove Fenoglietti era impegnato di pace alla guida del contingente dei carabinieri che si trovava in territorio bosniaco da alcuni mesi.

La salma dell'ufficiale era stata cremata a Torino, venerdì, dopo le esequie ufficiali celebrate alla chiesa della Gran Madre. Dopo un momento di preghiera e riflessione nell'abitazione quaronese, l'urna stata portata dalla vedova del maggiore, Elisabeth Bosonotto, e deposta nella tomba di famiglia. I genitori della donna vivono da tempo a Quarona nel paese valsesiano era stabilito da quasi un anche la moglie di Fenoglietti, con il figlio Adriano di quattro anni: doveva essere una sistemazione provvisoria in attesa rientro del marito dalla Bosnia e della destinazione al reparto operativo dei carabinieri di Como.

Alla cerimonia di ieri mattina erano presenti anche autorità militari civili: fra gli altri, il comandante regionale dei carabinieri, generale Franco Romano; comandante provinciale, colonnello Maurizio de Vito, dei reparti locali, con i capitani Roberto Grassi di Vercelli, Daniel Melis di Varallo e il maresciallo maggiore Francesco Mele Borgosesia, insieme rappresentanze associazioni combattentistiche d'Arma. Per il Comune di Quarona era presente una delegazione del Consiglio guidata dal sindaco Giancarlo Zamboni. [p. q.]

Elisabeth Bosonotto e il piccolo Adriano durante la funzione a Torino

Destinati dalla Regione al progetto esecutivo

# Sanità, i primi 4 miliardi per il nuovo ospedale

BIELLA. A detta di Elvo Tempia, il presidente del Fondo, sempre bene informato sulle vicende della sanità regionale (e locale), i bandi d'appalto per i lavori del nuovo ospedale cittadino potrebbero [illegible] formalizzati già entro il '96. Sarebbe un b[illegible] risultato per la comunità biellese, che da almeno trent'anni sente parlare di una nuova struttura [illegible] grado di sostituire il vecchio «Degli Infermi», [illegible]a senza che avvengano fatti concreti nella direzione sperata.

Le previsioni di Elvo Tempia non sono azzardate, soprattutto se si considerano tre aspetti, maturati proprio in queste [illegible]. Cominciamo dai Bor, i titoli che la Regione intende emettere [illegible] lo scopo preciso di raccogliere fondi per costruire l'ospedale di Biella. Il Commissario di governo ha infatti restituito senza osservazioni la delibera che istituisce i Bor ed ora l'iniziativa potrà entrare nella fase operativa. Il successo [illegible] l'iniziativa, logicamente, dipenderà dai sottoscrittori: più i Bor incontreranno il favore del pubblico, maggiori saranno le possibilità di raccogliere denaro da destinare ai progetti della sanità.

Il secondo motivo di ottimismo arriva sempre dalla Regio[illegible]: la giunta ha messo in bilancio i quattro miliardi promessi nella tarda estate dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Serviranno per finanziare il progetto esecutivo dell'ospedale [illegible] sorgerà al Villanetto, alle spalle del Cottolengo.

Il terzo ed ultimo aspetto è legato alla nomina dei menager delle Usl piemontesi, nomine azzerate dall'inchiesta giudiziaria sugli ex amministratori regionali. A marzo verranno nuovamente nominati i direttori responsabili delle Usl e sembra che Fulvio Moirano (peraltro conteso da altri ospedali), abbia buone possibilità di tornare alla guida del «Degli Infermi». E Moirano, nei pochi mesi trascorsi al governo della sanità biellese, si era impegnato senza riserve per la realizzazione del progetto-ospedale.

Infine la prossima settimana Elvo Tempia, affiancato dalla vicepresidente Bricarello, sarà [illegible] Regione per incontrare alcuni funzionari della Sanità. «Come Fondo siamo particolarmente interessati al discorso del nuovo reparto di Radioterapia - spiega Elvo Tempia - e in quest'ottica continuiamo la no[illegible] parte a favore del nuovo ospedale cittadino». [r. b.]

Il «Degli Infermi» [illegible] sempre più con fatica il trascorrere degli anni

La giunta vara i piani di recupero delle ex aree industriali lungo il torrente

# Sul Cervo la nuova Biella

*La spesa prevista per realizzare il parco fluviale e la strada sulla sponda destra è di 21 miliardi. Lo studio il 5 gennaio sarà portato a Roma per cercare i finanziamenti statali*

BIELLA. E' un'operazione da 21 miliardi il mega progetto di ristrutturazione dell'area lungo [illegible] Cervo che il Comune sta tentando di avviare utilizzando i contributi governativi per il recupe[illegible] della [illegible] industriali dismesse. La giunta, l'altro giorno, nell'ultima riunione del '95, ha approvato [illegible] primo piano d'intenti che il [illegible] gennaio sarà trasmesso a Roma per una prima valutazione.

Le aree industriali dismesse sono tre: gli ex lanifici Rivetti, la Pettinatura di via Carso e l'area merci della stazione ferroviaria. Gli ex lanifici Rivetti dovrebbero [illegible] trasformati in [illegible] centro residenziale [illegible] di servizi: da anni Comune e proprietari stanno lavorando a uno studio per rilanciare la zona. Il futuro dell'ex Pettinatura non è ancora ben definito: c'è soltanto per il momento [illegible] generica richiesta di cambiamento della destinazione d'uso avanzata dalla proprietà.

L'area merci della stazione interessa invece all'Atap: il Consiglio d'amministrazione ha dato mandato al direttore per acquisire i terreni confinanti con via Piave. Serviranno per ospitare la nuova sede dell'azienda trasporti con il deposito dei bus.

Il Comune ha già pronto invece il progetto del parco fluviale: 230 mila metri quadrati a verde tra il ponte del Bardone e la sta[illegible]. Inoltre, facendo propria l'idea formulata da Gae Aulenti nel Piano direttorio appena presentato, vorrebbe realizzare la strada costiera lungo il torrente [illegible] Chiavazza e San Paolo. Un'arteria indispensabile per il rilancio di tutta l'area spondale, ma soprattutto per [illegible] una struttura in grado di assorbire il traffico Nord-Sud. Il «lungo Cervo» inoltre consentirebbe di riscoprire e valorizzare [illegible] degli angoli più panoramici della città.

La spesa di 21 miliardi per finanziare il progetto dovrebbe essere suddivisa per tre: un terzo [illegible] Comune, [illegible] terzo [illegible] privati, un terzo con i finanziamenti ministeriali. I sette miliardi che i privati dovrebbero spendere sono in pratica la quota a loro carico di oneri di urbanizzazione inerenti alle opere che saran[illegible] edificate [illegible] terreni di loro proprietà. Il [illegible] sindaco Presa nelle scorse settimane ha avuto una serie di incontri con i privati trovando una disponibilità di massima a partecipare al piano. Ma se il progetto sarà approvato a Roma, verrà stipulata una convenzione ufficiale.

«Il dossier che la prossima settimana sarà portato nella capitale non [illegible] ancora un progetto di massima - spiega il responsabile del settore urbanistico - ma una dettagliata relazione sul progetto che l'amministrazione intende portare avanti. Se il nostro studio sarà scelto tra quelli da finanziare, approfondiremo la fase progettuale e la sottoporremo [illegible] privati per la risposta definitiva sul loro impegno finanziario. Certo, dal nostro punto di vista, è un'occasione da non perdere». [m. al.]

Le aree industriali dismesse lungo il Cervo potrebbero [illegible] recuperate anche in tempi brevi se il progetto del Comune sarà finanziato in parte con fondi statali

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

# *E le musiche di Apollonio incantarono Milano*

NEVICATA di neve autentica e fitta a Biella, nevicata di scioperi a Milano, compreso quello dei servizi pubblici. Ciononostante, quella sera del 15 dicembre scorso, la chiesa milanese dei Cappuccini di Piazzale Velasquez era gremita di pubblico giunto ad ascoltare ed applaudire la musica del compositore biellese Giovanni Apollonio.

Il programma annunciava la prima esecuzione assoluta mondiale della cantata per soli coro e orchestra «Justus ut palma florebit», composta dal nostro concittadino per [illegible] ventiquesimo anniversario della morte di Padre Pio. Centoventi gli esecutori, più di 500 gli spettatori, un solo, interminabile, trascinante applauso a salutare l'autore al termine dell'esecuzione.

Successo di pubblico, successo di critica, i quotidiani milanesi raffrontano l'opera dell'Apollonio ai grandi oratori di Perosi, e il professor Pierangelo Ramella, presente con numerosi altri biellesi al successo di quella serata milanese, in una sua nota critica scrive di un «discorso musicale coerente [illegible] originale, di grande e immediato e coinvolgente effetto».

Giovanni Apollonio non è stato un «enfant prodige» come richiesto da un immaginario che per i musicisti quasi sempre prevede semimostruose precocità. Al contrario, Apollonio inizia lo studio del pianoforte a 18 anni [illegible] soltanto come interesse laterale ai suoi studi di lettere. Poi, agli inizi degli anni Cinquanta, in appena quattro mesi, da giugno a [illegible]tembre, sostiene e supera presso il Conservatorio tutti gli esami previsti dai 10 anni del corso di studi.

Da quel momento, l'interesse laterale diverrà l'interesse dominante che coinvolgerà la sua esistenza. Laureato [illegible] lettere, vorrà essere invece insegnante di educazione musicale e, vinto nel [illegible] [illegible] concorso per insegnanti musicali, dalla natia Puglia indicherà [illegible]me sedi preferenziali due città del Nord dove non è mai stato: Como e Biella.

Sceglierà Biella, infine, calamitato su [illegible] [illegible] ammissione proprio dalla reminescenza letteraria di quei fin troppo noti tra noi versi del Carducci «Biella, tra il monte ecceteral».

Eccolo a Biella nel 1961, da allora ha insegnato educazione musicale fino all'età della pensione, ma soprattutto [illegible] è dedicato alla sua ambizione e passione più profonda: la composizione. Apollonio nasce compositore, scrive i suoi primi lieder fin dal periodo dei suoi primi studi musicali. La composizione lo attira e coinvolge tanto da privilegiarla ad ogni altra espressione musicale, e tanto da sentirsi rimproverare dal suo maestro de Bonis: «Tu badi troppo a scrivere e troppo poco a suonare».

Ora, il successo milanese della prima di questa sua opera. E ora l'attesa [illegible] l'augurio per un'altra opera di Apollonio che attende una [illegible] meritata e [illegible]overosa «prima»; si tratta di una composizione di grande impegno e ampio respiro: l'ancora inedita «L'annuncio a Maria», tratta dal dramma di Paul Claudel, quattro anni di lavoro, trecento pagine di partitura, tre ore d'ascolto. Il prologo di quest'opera già ha avuto una sua anteprima a Biella nel [illegible] presso l'auditorium di San Filippo.

**Pier F. Gasparetto**

[illegible]

**SCUOLA**

***Convocato per il 16 il consiglio del Distretto***

Il consiglio scolastico distrettuale, presieduto da Gian Maria Zavattaro, è stato convocato martedì 16 gennaio nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli. Tra i temi all'ordine del giorno la program[illegible] del terzo convegno, le attività di commissione handicap, orientamento e razionalizzazione. [p. g.]

**AMBIENTE**

***I «composter» distribuiti ad altre 100 famiglie***

L'assessorato all'Ambiente del Comune prosegue nella campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti: assegnerà 100 «composter» ad altrettante famiglie. I «composter» sono particolari macchine che servono alla decomnposizione delle sostanze organiche e alla loro trasformazione in concime. [g. co.]

[illegible]

***Festa di San Silvestro al Centro di San Paolo***

Sarà una festa di San Silvestro particolare quella in programma questa sera dal Centro anziani del rione San Paolo: i pensionati hanno organizzato un cenone in grande stile nella sede e il piatto forte sarà polenta e baccalà. [p. g.]

**TRASPORTI**

***Cossato, cambia il percorso del bus urbano***

Da gennaio cambia il percorso del bus urbano di Cossato. La corsa delle 11 da frazione Cerro [illegible] farà più fermate sino a piazza Perotti, dove arriverà 15 minuti prima rispetto al vecchio orario. Anticipano di conseguenza le soste a Castellengo e Ronco. [p. g.]

**SPORT**

***Oggi la tradizionale gara podistica di Trivero***

Un fine d'anno all'insegna dello sport: questa mattina a Trivero si svolgerà la dodicesima edizione della gara podistica. La competizione, organizzata da Pro loco, Comune e «Trivero-Portula 2001», è aperta a tutte le categorie maschili e femminili. [g. co.]

E ieri il giudice ha convalidato l'arresto per i tre giovani torinesi

# Estorsione da «Arancia meccanica» E' un ricatto a sfondo omosessuale

BIELLA. E' un ricatto a sfondo omosessuale quello alla base dell'estorsione che l'altro gior[illegible] ha portato in carcere tre torinesi. La vittima, un commerciante biellese di 60 anni, è rimasto per mesi in balia del terzetto da «Arancia meccanica» dopo che, nel capoluogo regionale, aveva conosciuto Fabio Magliano, 20 anni compiuti il giorno di Natale. Proprio per questo motivo l'inchiesta passerà ora alla magistratura torine[illegible], competente per territorio.

Ieri il giovane è comparso in manette davanti al gip insieme ai due amici arrestati dalla polizia: Savino Petrillo, 21 anni, [illegible] Carlo Mazzacua, di 24, entrambi di Torino e tutti già conosciuti dalle forze dell'ordine. Il giudice li ha interrogati separatamente, uno alla volta. Dei tre [illegible] ha parzialmente confessato, gli altri due si sono dichiarati completamente estranei.

Dopo più di due [illegible] di confronti, il gip ha convalidato l'arresto accogliendo la richiesta del procuratore Enrico Gumina: custodia cautelare in carcere a tempo indeterminato. «Ma quest'indagine è tutta da valutare - ha commentato alla fine l'avvocato difensore Giorgio Triban -. Anche la posizione della parte lesa potrebbe sollevare alcuni dubbi».

Le accuse sono numerose e pesanti e costituiscono un capo d'imputazione suddiviso in una decina di punti. Si va dall'estorsione [illegible] sequestro di persona, dalle lesioni alle minacce a mano armata. La vittima sarebbe stata sottoposta ad ogni genere di violenze e sevizie [illegible] sfondo sessuale: sarebbe stato ustionato anche con mozziconi di sigaretta. Secondo la ricostruzio[illegible] degli agenti della Questura che hanno condotto l'indagine, l'uomo era [illegible] completamente sottomesso [illegible] viveva nel terrore.

I tre torinesi gli avevano portato via un centinaio di milioni in denaro e gioielli e, al momento dell'arresto, avevano accompagnato il commerciante in banca per impossessarsi del contenuto di una cassetta di sicurezza. [d. p.]

Fabio Magliano, 20 anni di Torino

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella - Cossato
oggi aperto fino alle 13

ALP, IL MENSILE DELLA MONTAGNA
ALP GENNAIO
SNOWBOARD
MONTE ROSA
I nuovi "pellegrini" della Valle Perduta
IN EDICOLA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Il piano dell'Autorità di bacino per risistemare i corsi d'acqua in Piemonte

# Miliardi contro il rischio alluvione

## *Se ne sono già spesi 178. L'elenco delle opere*

Il voluminoso dossier predisposto dall'Autorità di bacino per la risistemazione di tutta l'area del Po (il più consistente intervento idraulico mai progettato) contiene oltre all'elenco delle opere da realizzare da qui al Duemila (la prima parte è stata pubblicata ieri), anche quanto il MagisPo ha già avviato e portato a termine.

I lavori sono stati eseguiti per gran parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano (e nei due capoluoghi in particolare). Complessivamente in tutto il bacino del Po sono stati ultimati o iniziati 881 interventi (di cui 343 in Piemonte) per un totale di 502 miliardi (178).

Di seguito l'elenco delle opere di pronto intervento a somma urgenza già realizzati o in via di completamento. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**San Sebastiano, Momperone, Monleale, Casal Noceto,** ripristino e consolidamento sponde torrente Curone, importo: 596 milioni, affidamento lavori: 31/12/'95, tempo previsto: 3 mesi.

**Casale,** adeguamento sponde torrente Gattola, 595, 31/12/95, 3.

**Conzano, Occimiano, Mirabello, Giarole, Pomaro, Valenza, Altavilla, Fubine, Vignale, Cuccaro e Camagna,** adeguamento sponde torrente Grana, 952, lavori da ultimare.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino argini torrente Grue, 833, 31/12/'95, 3.

**Mirabello e Giarole,** adeguamento sponde torrente Granetta, 238, 31/12/'95, 2.

**Francavilla, Bisio e Basaluzzo,** ripristino alveo torrente Lemme, 476, C.

**Occimiano, Ticineto e Borgo S. Martino,** lavori sponde e alveo torrente Rotaldo, 833, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento sponde rio Salario, 595, C.

**Tortona e Castelnuovo Scrivia,** rimozione ghiaia e lavori torrente Scrivia, 476, 31/12/'95, 3.

**Murisengo, Cerrina, Mombello, Ponte Stura, Serralunga,** ripristino alveo torrente Stura, 595, lavori già avviati.

**Cascina S. Pietro,** argini sponda destra Tanaro, 476, C.

**Masio e Solero,** consolidamento argini Tanaro, 1.012, C.

**Felizzano,** consolidamento argini sul Tanaro, loc. Molino, 595, lavori da ultimare.

**Alessandria,** consolidamento argine Tanaro loc. Canottieri, ripristino sponde loc. depuratore, 952, 31/12/'95, 4.

**Alessandria,** ripristino argine destro Bormida, consolidamento scarpate sui fiumi Tanaro, loc. Orti e Bormida, 1.428, 31/12/'95, 3.

**Solero,** consolidamento scarpata argine sinistro Tanaro, 595, 31/12/'95, 3.

**Piovera,** consolidamento scarpata argine Tanaro, loc. Rotto, 476, 31/12/'95, 3.

**Gamalero, Castellazzo, Alessandria,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 714, C.

**Visone, Strevi, Rivalta, Cassine e Castelnuovo,** ripristino alveo e adeguamento sponde Bormida, 1.309, C.

**Renti, Spigno, Bistagno, Terzo, Acqui,** ripristino alveo e consolidamento sponde Bormida, 595, C.

**San Sebastiano, Brignano e Momperone,** ripristino alveo torrente Curone, 476, C.

**Sarezzano e Viguzzolo,** ripristino alveo torrente Grue, 357, C.

**Oviglio,** ripristino argine destro Tanaro, 655, C.

**Piovera,** completamento argine Tanaro loc. Musona, 476, C.

**Solero,** completamento argine sinistro Tanaro, 476, C.

**Moasca e Canelli,** ripristino confluenza torrente Trionzo nel Belbo, 595, lavoro da ultimare.

**S. Martino Alfieri, Revigliasco, Isola, Rocca d'Arazzo,** ripristino alveo e argini Tanaro, 2.697, 31/12/'95, 3.

**Rocchetta Tanaro,** ripristino alveo e argine Tanaro, 714, C.

**Cerro Tanaro,** ripristino alveo Tanaro, 300, lavori da ultimare.

**Antignano, Azzano,** ripristino alveo e argini Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 3.

**Castello D'Annone,** lavori argine sinistro Tanaro, 1.190, 31/12/'95, 6.

**Asti,** ripristino alveo e argini torrente Borbore, 833, lavori da ultimare.

**Sessame e Vesime,** ripristino sponde Bormida, loc. Galloni e Torrone, 895, lavori avviati.

**Incisa,** realizzazione argine loc. Borgo Impero, 357, 31/12/'95, 2.

**Nizza,** consolidamento argine Belbo, vicino a tangenziale e loc. Valle S. Giovanni, ricostruzione muro su rio Nizza in via 1613, 1.964, lavori già iniziati.

**Canelli,** ripristino sponde Belbo in corrispondenza di viale Indipendenza e viale Italia, 1.190, 31/12/95, 3.

**Loazzolo,** ripristino alveo e sponde Bormida loc. Romani e Tatorba, 952, lavori già iniziati.

**Bubbio,** ripristino alveo Bormida, loc. Gorreto, 500, C.

**Nizza,** ampliamento confluenza rio Nizza nel Belbo, 357, 31/12/'95, 4.

**S. Martino Alfieri,** regimazione alveo Tanaro, 2.380, 31/12/'95, 6.

**Asti,** regimazione alveo Tanaro in corrispondenza tangenziale, 1.928, 31/12/'95, 6.

**Cessole,** lavori sponda sinistra Bormida, 491, C.

**Nizza,** ripristino argini in via Tacca e via Verdi, 1.727, C.

**Asti,** ripristino argini Tanaro, 2.737, lavori da ultimare.

**Cessole,** realizzazione nuova sponda in loc. Breibona, 595, 31/12/'95, 3.

**Incisa, Calamandrana, Nizza,** lavori su torrente Belbo, 1.428, C.

**Canelli, Calamandrana,** lavori alveo tratto fra Canelli e loc. Case Vecchie, 393, C.

**Saluggia,** sistemazione Dora Baltea, 594, C.

**Crescentino,** sistemazione tratto Dora Baltea, 1.071, C.

**Serravalle, Grignasco, Prato, Quarona, Pila, Caresana,** sistemazione sponde fiume Sesia, 1.785, lavori già iniziati.

**Mollia, Campertonio,** consolidamento sponde fiume Sesia, 714, 31/12/'95, 2.

**Castagnole Lanze,** completamento ripristino alveo Tanaro, 357, C.

**Bosia, Castino, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano,** rilievi cartografici sul torrente Belbo, 60, C.

In molti punti si è già iniziato a lavorare per rendere più sicuri i corsi d'acqua

IL DOSSIER

**I PROGETTI REALIZZATI**

# Qui le ruspe hanno già rifatto argini e alvei

## *La mappa degli interventi sui fiumi maggiori e sui torrenti*

L'elenco dell'Autorità di bacino contiene anche questi interventi. Alla località, segue l'importo dei lavori; poi la lettera «C» nel caso l'opera sia completata, o i mesi necessari.

**Casale:** lavori sul Po in località Diga Lanza; innalzamento argine Po e lavori in località Ponte autostrada e su torrenti Tebona e Rotaldo; 391; C.

**Piovera:** riparazione argini; 466; C.

**Alessandria:** riparazione argini in località Orti e alla confluenza tra il Tanaro ed il Bormida; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Solero:** rifacimento argine sul Tanaro; 303; C.

**Isola S. Antonio:** riparazione argini sul Po; 455; C.

**Bistagno, Terzo, Acqui, Visone e Strevi:** ripristino alveo del Bormida del ramo di Millesimo a Valle di Strevi; 455; C.

**Palazzolo, Camino:** lavori ripristino sponde sul Po in località Monte Colonia e Brusaschetto; 476; C.

**Oviglio:** ripristino argini in località Rotto sul Tanaro; 506; C.

**Morano Po, Camino:** rafforzamento argine maestro sul Po in località Pobietto; 202; C.

**Nizza:** lavori sul sponde del Belbo nel concentrico; 506; C.

**Calamandrana:** sgombero alveo del Belbo da detriti; 506; C.

**Castelnuovo Belbo:** puntellamento e sgombero dell'alveo; 364; C.

**Monastero Bormida:** ripristino alveo e rifacimento di fesa nei pressi del ponte medievale; 152; C.

**Vesime:** lavori sulle sponde di sinistra a valle del ponte sul Bormida; 303; C.

**Canelli:** ripristino argini torrente Belbo a monte del ponte della ferrovia; 595; C.

**Bubbio:** ripristino argini del Bormida a difesa della strada provinciale; 303; C.

**Asti:** opere sull'argine del Borbore a difesa della strada statale; 304; C.

**Cossano Belbo:** lavori sull'alveo del torrente Belbo; 456; C.

**Santo Stefano:** ripristino sezione di deflusso per 5 chilometri; 303; C.

**Rocchetta Belbo:** lavori sull'alveo del torrente; 202; C.

**Castino:** lavori ripristino alveo per 3,6 chilometri; 202; C.

**Bosia:** ripristino alveo a valle del ponte sul Belbo; 51; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo alla confluenza del torrente Uzzone; 77; C.

**Cortemilia:** lavori sull'alveo da località Cascina La Lorina al confine con Perletto; 144; C.

**Cortemilia:** lavori sul Bormida da località Rivera al campo sportivo e da località Rigosio al ponte della Pieve; 298; C.

**Perletto:** lavori sul Bormida; 303; C.

**Gottasecca, Castelletto, Pezzolo, Cortemilia:** lavori sul torrente Uzzone alla confluenza con il Bormida; 405; C.

**Lagnasco:** lavori sul torrente Varaita in frazione Mattoni a località Commenda; 405; C.

**Alba:** lavori sulle sponde nel tratto del ponte sulla strada stale e ferrovia; 405; C.

**Clavesana:** lavori sul Tanaro in località Diga Gerini; 506; C.

**Lesegno-Niella:** lavori sull'alveo; 506; C.

**Garessio, Priola;** ripristino sponde dal confine di Garessio a Priola; 303; C.

**Ceva:** lavori sull'alveo del Tanaro dal confine con il comune di Nucetto fino a Lesegnio; 863; C.

**Garessio:** lavori sull'alveo del Tanaro nel tratto da Ormea a Priola; 506; C.

**Priola:** ripristino dell'alveo del Tanaro al confine con Bagnasco; 417; C.

**Monchiero:** lavori sul Tanaro in località Sardegna e sul torrente Rea nelle località Mallarino e Ruffinetto; 303; C.

**Ceva e Lesegnio:** ripristino alveo Tanaro; 303; C.

**Nucetto:** ripristino alveo Tanaro tra i due ponti; 405; C.

**Ceva:** ripristino alveo torrente Civetta sino a confluenza Tanaro; 355; C.

**Verolengo:** lavori sulla sponda sinistra della Dora Baltea; 298; C.

**Rivarolo:** rimozione detriti dal torrente Orco; 536; C.

**San Benigno:** sistemazione torrente Malone; 898; C.

**Crescentino;** sistemazione argine sponda sinistra del Po e sulla soonda della Dora Baltea in località Benne; 687; C.

**Vische:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 506; C.

**Brandizzo:** lavori sulla sponda destra del Po all'altezza della statale; 25; C.

**Santena:** ricostruzione sponda sinistra del Banna; 550; C.

**Moncalieri;** argini sul Po; 96; C.

**Saluggia;** ricostruzione argine sponda sinistra della Dora Baltea; 476; C.

**Lauriano:** sponda sinistra del Po; 238; C.

**Moncrivello:** ricostruzione argine sulla Dora Baltea; 203; C.

**Strambino:** ripristino alveo ponte Chiusella; 304; C.

**Clavesana;** lavori nell'alveo dal rio Fossato a Farigliano; 303; C.

**Farigliano:** lavori nell'alveo; 253; C.

**Ciglié:** ripristino alveo; 506; C.

**Narzole:** ripristino alveo dal confine con Monchiero a quello con Cherasco; 606; C.

**Bastia-Mondovì:** ripristino alveo dal confine Niella con quello di Carrù; 1 miliardo e 12 milioni; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo da Santa Vittoria a La Morra; 506; C.

**Roddi:** lavori sull'alveo del Tanaro da Verduno ad Ala; 506; C.

**Alba:** ripristino alveo Tanaro da Roddi a Barbaresco; 759; C.

**Barbaresco:** lavori alveo; 298; C.

**Neive:** lavori alveo Tanaro; 253; C.

**Castagnole Lanze:** ripristino alveo del Tanaro; 238; C.

**Govone-Costigliole:** ripristino alveo per sette chilometri; 506; C.

**Sarezzano e Viguzzolo:** interventi nel torrente Grue; 881; C.

**Strevi e Cassine:** lavori sul Bormida; 440; C.

**Bistagno e Terzo:** lavori sul Bormida sino al confine con Acqui; 714; C

**Cherasco:** lavori sull'alveo in località Cascina Ruffia, Colombano, Pallavicino; 810; C.

**Brignano Momperone:** ripristino sul torrente Curone; 952; C.

**Ovada:** lavori sul torrente Orba fino a località Guastarina; 61; C.

**Cherasco:** lavori sul torrente Stura di Demonte e sul fiume Tanaro da località Isorella al confine con Bra; un miliardo e 254 milioni; C.

**Asti:** ripristino alveo torrente Versa in corrispondenza della tangenziale; 506; C.

**Loazzolo e Cessole:** lavori sull'alveo del Bormida e sulla sponda sinistra; 506; C.

**Bagnasco:** ripristino dell'alveo da Priola a Nucetto; 595; C.

**Savigliano:** ripristino alveo dei torrenti Maira, Varaita e Mellea; 506; C.

**Castellamonte:** lavori sulla sponda sinistra del torrente Orco; 480; C.

**Castelnuovo Belbo:** rimozione detriti e piante dal Belbo; 50 milioni; C.

**Da Casale Monferrato a Frassineto:** lavori sulla sponda sinistra del Po; 322; C.

**Verduno:** lavori sull'alveo del Po; 180; C.

**Pila:** lavori sulle sponde del Sesia a protezione delle strade per Alagna e Scopello; 391; C.

**Pavone Canaveso:** lavori sull'alveo torrente Chiusella; 1 miliardo; C.

**Varallo:** ripristino sponda sinistra del Sesia presso il poligono militare; 105; C.

**Valdieri, Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Roccasparvero e Cuneo:** consolidamento delle sponde del torrente Gesso; 952; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi per l'esecuzione dei lavori.

**Fossano, Cervere, Castelletto, Montanera, Albano, Gaiola, Roccasparvera, Vignolo, Cuneo, Vinadio, Aisone, Demonte, Valdieri, Maiolo:** lavori sull'alveo e consolidamento delle sponde sullo Stura di Demonte; due miliardi e 237 milioni; affidamento lavori 31 dicembre; 2 mesi.

**Vernante, Robilante, Roccavione:** consolidamento sponde torrente Vermagnana, 357 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; 2 mesi.

**Gorzagno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Prunetto, saliceto e Camerana:** rispristino alveo e consolidamento sponde; due miliardi e 880 milioni; lavori iniziati.

**Bosia e Castino:** lavori di difesa delle sponde in località Molino e Gozzellino sul Belbo; un miliardo 36 milioni; lavori già iniziati.

**Cortemilia:** lavori sugli argini del torrente Uzzone nel concentrico; 120; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Castagnole Lanze:** realizzazione nuovi argini sul Tanaro; 360; C.

**Cherasco:** ripristino argini sul Tanaro in località Rigia, Castello Reale e ripristino diga Lavandaro; due miliardi 551 milioni; lavori già iniziati

**Bra:** ripristino argine sul Tanaro nei pressi diga Enel; 506; C.

**Govone e Costigliole:** lavori sulla sponda sinistra del Tanaro; 955; C.

**Clavesana:** lavori nell'alveo del Tanaro e del rio Fossato; 357; C.

**Neive e Narzole:** ripristino alveo; 658; C.

**Piozzo, Ciglié e Bastia Mondovì:** interventi ripristino dell'alveo; un miliardo 790; C.

**Alba:** completamento del ripristino dell'alveo del Tanaro ai confini con Roddi e Barbaresco; 716; C.

**Narzole, Barbaresco, Roddi:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 775; C.

**Bastia, Clavesana, Carrù, Bagnasco, Garessio:** completamento ripristino alveo del Tanaro; 1 miliardo 428 milioni; C.

**Ceva, Lesegnio, Castellino, Roccaciglié, Monchiero e Lequio:** completamento ripristino alveo Tanaro; 1 miliardo 547 milioni; C.

**Gottasecca, Pezzolo, Castelletto, Cortemilia:** ripristino alveo torrente Uzzone e demolizione strutture danneggiate; 685 milioni; C.

**Bosia, Castino, Rocchetta Belbo, Santo Stefano, Cossano:** completamento dell'alveo del Belbo; un miliardo 481; C.

**Cortemilia e Perletto:** demolizione strutture danneggiate sul Bormida e ripristino alveo; 248 milioni; C.

**Dogliani e Monchiero:** ripristino sponde sul torrente Rea; 476; C.

**Brossasco, Venasca, Costigliole, Saluzzo, Scarafigi e Monasterolo:** ripristino alveo torrente Varaita; un miliardo 90 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Caramagna:** ripristino alveo torrente Ricchiardo; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Savigliano e Lagnasco:** ripristino alveo torrente Varaita; 476; C.

**Busca, Villafalletto, Vottignasco, Racconigi, Casalgrasso, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore, Cavallerleone:** un miliardo 547; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Revello, Saluzzo, Cardè, Paesana, Sanfront, Rifreddo:** lavori sull'alveo e sulle sponde fiume Po: un miliardo 190; affidamento lavori 31 dicemre '95; tre mesi.

**Caraglio, Cervasco, Cuneo, Centallo, Fossano, Vottignasco, Genola, Savigliano, Monasterolo, Cavallermaggiore:** ripristino alveo e consolidamento sponde torrente Mellea; 782 milioni; lavori da ultimare.

**Cossano, Santo Stefano, Castino, Bosia, Rocchetta Belbo:** lavori sulle sponde nelle località Chiappea, Badia e Ponte; due miliardi 263; lavori da ultimare.

**Pezzolo:** ripristino sponda sinistra torrente Uzzone; 357; C.

**Greggio:** consolidamento sponda destra del Po; 476; affidamento lavori 31 dicembre '95; tre mesi.

**Albano Vercellese:** consolidamento sponda destra Sesia nel parco Lame Sesia; 357; C.

**Borgosesia:** ripristino sponde fiume Sesia; 357; lavori da ultimare.

**Romagnano:** ripristino paratoie sponde fiume Sesia; 243; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Casale Monferrato, Frassineto Po, Villanova, Balzola, Morano, Trino:** lavori consolidamento torrenti Roggia e Stura; 881 milioni; lavori da iniziare.

**San Nazzaro, Albano, Rocetto, Romagnano, Carpignano, Ghemme, Ghislarengo, Olderico, Varallo:** consolidamento sponde e argine ed interventi sull'alveo del fiume Sesia; sette miliardi 81 milioni; lavori in parte già completati.

**Scopa e Scopello:** ripristino difese spondali; 952 milioni; lavori da ultimare.

**Palazzolo Vercellese:** messa in sicurezza argine maestro sul Po; 883; C.

**Arborio:** ripristino argine sponda destra Sesia; 506; C.

**Casanova, Elvo, Carisio, Santhia, Quinto, Collobiano:** consolidamento sponde torrente Elvo; 833; affidamento lavori 31 dicembre; due mesi.

**Balocco, Formigliana, Villarboit:** ripristino sponde e alveo torrente Cervo; 595; affidamento lavori 31 dicembre '95; due mesi.

**Guardabosone, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Borgosesia:** ripristino sponde, alveo e asportazione detriti torrente Sessera; quattro miliardi 165; lavori già avviati.

**Volvera e None:** ripristino alveo torrente Chisola a seguito piena maggio '94; 595; C.

**Valmacca:** ripristino sponde; 595; C.

**Casale e Frassineto:** consolidamento sponde in zona motonautica, località Terranova e zona pioppicoltura; tre miliardi 194; lavori già avviati.

**Incisa Scapaccino:** ripristino argini torrente Belbo nell'abitato; 182; C.

**Morano, Camino, Chivasso:** consolidamento argini del Po; un miliardo 14; C.

**Bassignana, Alluvioni Cambiò:** lavori sugli argini del tanaro in località Massarini e Strada del Genovesato; tre miliardi 570; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi.

**Basaluzzo, Retorto, Boscomarengo, Casal Cermelli, Ovada, Rocca Grimaldi, Silvano d'Orba, Capriata, Predosa:** ripristino torrente Orba e argini nell'abitato di Ovada; 4 miliardi 20 milioni; affidamento lavori 31 dicembre '95; sei mesi.

**Bergamasco, Oviglio:** adeguamento fondo e consolidamento sponde del Belbo; 715; C.

**Quattordio:** ripristino sponde in verde del rio Chiesetta; 153; C.

**Alessandria:** ripristino argine Bormida in loc. Grillo; 238; C.

**Bistagno e Strevi:** ripristino sponda destra Bormida loc. Panasca e Pisa; 595; affid. lavori 31/12/'95; 3 mesi.

# Che cosa resta da fare

## *Dal Borbore all'Orba e all'Uzzone*

Concludiamo l'elenco degli interventi programmati in Piemonte entro il Duemila. Le cifre riferite agli investimenti sono espresse in miliardi; la data è quella prevista di affidamento dei lavori; l'indicazione dei mesi si riferisce al tempo di completamento dell'opera.

### REA

**Dogliani, Monchiero:** opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici; 5 miliardi; settembre '96; 12 mesi.

### BORBORE

**Asti:** consolidamento e adeguamento delle sponde nell'abitato di Asti; 7 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

**Asti:** sistemazione dell'alveo a monte di Asti e consolidamento dissesti idrogeologici; 4; settembre '96; 12.

**Asti:** realizzazione argine alla confluenza con il Tanaro; 3; settembre '96; 10.

**Baldichieri:** consolidamento dei dissesti idrogeologici e interventi sul torrente Triversa; 1,5; agosto '96; 8.

**Da Tigliole a Villafranca:** sistemazione delle sponde; 1,5; agosto '96; 8.

### TRIVERSA

**Baldichieri:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Tigliole:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

**Vilafranca:** ripristino alveo; 267 milioni; luglio '96; 6.

### ORBA

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** realizzazione nuovi argini da Casal Cermelli alla confluenza; 9 miliardi; ottobre '96; 24 mesi.

**Fresonara, Predosa, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo:** ripristino delle sponde a monte della confluenza dal Bormida e a valle del raccordo autostradale A26/A7; 3; settembre '96; 10.

**Baldichieri:** consolidamento dei dissesti idrogeologici e interventi sul torrente Triversa; 1,5; agosto '96; 8.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** difesa delle sponde; 4; settembre '96; 12.

**Silvano, Rocca Grimaldo, Capriata, Predosa, Basaluzzo, Fresonara:** adeguamento argini nel tratto da Silvano alla confluenza con il Rio Secco; 4; settembre '96; 12.

### UZZONE

**Cortemilia:** rifacimento sponde nelle località Moschetto, Rossano, Monte; 700 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Pezzolo:** rifacimento sponde nelle località Ponte Vassalli e Abbà; 350 milioni; luglio '96; 6 mesi.

**Pezzolo:** rifacimento scogliera e sponde nelle località Brandone, Valle, Carpeneta, Mulino; 870 milioni; luglio '96; 6.

**Castelletto:** rifacimento sponde località Valentani e Vivaio Negro; 650 milioni; luglio '96; 6.

**Gottasecca:** rifacimento sponda in località Sugliani; 120 milioni; luglio '96; 6.

Tutti gli appuntamenti di San Silvestro con musica, feste, giochi e premi a sorpresa

# In discoteca, tra Oriente e lap dance

*A Vercelli regali e animazioni a La Segreta, Estasy e Maciste. Ispirata a «Showgirls» la serata al Due di Cigliano Nel Biellese, da non perdere, il concerto dei Bluebeaters al Babylonia. A Valdengo un maxi-show di dodici ore*

**VERCELLI.** Una grande notte tra musica d'ascolto e dance, attendendo il nuovo anno.

A **Vercelli**, nel disco pub La Segreta, la notte di San Silvestro trascorrerà con suoni lanciati da Antonio Zecca dee jay: si festeggia con panettone e spumante, ci si diverte con giochi che coinvolgono i discofans e ci sono regali a sorpresa. All'alba, di rigore la prima colazione con cappuccino e brioches appena sfornate.

Stanotte, sempre nel capoluogo, ci si scatenerà all'Estasy, dove la fortuna è a portata di dito con il gioco «Graffia e vinci»: in palio tv, macchine foto, free drink, e molti altri premi. Music-makers alla consolle sono Geppo, Alex Guittini e Scalabrini. Intanto il Maciste music club si presenterà con un'ambientazione che ha coreografie ed animazioni d'Oriente, mentre a «girare i dischi» saranno Alex Guadino, Duca Marx e Killer Fabio. Si potrà anche gustare un cenone innaffiato con saké. Per i parties di altri locali non-dance, al Tina Pica Rock Café la musica d'ascolto è proposta dalla band degli Aspettando Margot.

Buffet freddo e animazione non stop alla discoteca Oasi del lago di **Viverone**. Tra le novità intriganti, ispirate al film di Paul Verhoeven «Showgirls», saranno gli spettacoli di lap dance. La nuova moda consiste in un ballo terribilmente epidermico di sensuali ballerine che si avvolgeranno come l'edera tra il pubblico, nel fatidico nome dell'«immaginario del sesso senza sesso», come recita lo slogan presentato dal Due music club di **Cigliano**. Il gioco ha comunque delle regole precise: vietato allungare le mani, guardare ma non toccare insomma. Sempre al Due, per l'immaginario femminile ci saranno muscolosi machos e un'altra parte dello show sarà appannaggio di Disciplina Group. Colonna sonora di latino americano e varie scandite al mixer dai dee jay Sergio Datta e Maurizio De Stefani.

Ancora lap dance nel «Sensitive privée» del Trax di **Brusnengo**, dove si aggiunge nella first room musica di tendenza con Killer Faber come ospite speciale. In altro settore, torrida atmosfera tra bamba e samba, latino americano ed happy music. Alle tre, penne e lenticchie, alle sei, brioches.

Alla discoteca Divina Studios di **Crescentino**, animazioni, maxi divertimenti, brindisi e panettone. Si potrà vincere una crociera.

Per gli amanti del liscio a **Santhià** è il Beverly Hills che propone panettone e spumante al suono dell'orchestra Gian Feola, che ritornerà sul palco anche la notte di domani.

Al Globo di **Borgovercelli**, il veglionissimo si snoderà su tre piste con suoni per tutti i gusti: musica commerciale, underground, Anni Sessanta, Settanta ed Ottanta con aggiunta di latino americano. In Valsesia, all'**Igloo** di Varallo, il vortice della quadriglia tra valzer, polche e mazurche è condotta dall'orchestra di Angela Ghezzi.

Anche nel Biellese, l'anno vecchio si concluderà in bellezza in discoteca o, in alternativa, in birreria. Se nel primo caso protagoniste dell'inizio del '96 saranno le bollicine di champagne, nei locali live della provincia saranno invece le linguette delle lattine, e non i tappi di sughero, a saltare allo scoccare della mezzanotte, sempre che non si opti per la tradizionale birra alla spina.

Con una manciata di performances all'ultima nota, da ascoltare senza ballare, ecco dove si può trascorrere San Silvestro. A **Dorzano**, all'El Paso, si festeggia con i Flying Pigs, una formazione vercellese emergente e già nota nei locali biellesi, a cui verrà affidato il compito di accompagnare nell'anno nuovo tutti gli habitués ed i musicomani della birreria a colpi di rock. A **Vigliano**, al Ned Kelly, San Silvestro si trascorre invece in compagnia dei «Mescal». La notte sarà dedicata alle più belle cover internazionali dagli Anni Settanta in poi.

Un San Silvestro di 12 ore è in programma alla discoteca Jimmy's di **Valdengo**, dove il primo dell'anno si festeggia a partire dalle 23 di questa sera fino alle 10 del mattino. Una lunga tirata durante la quale non mancheranno un buffet non-stop, musica live e in cd, divertimento e premi. Durante il party infatti verranno estratti a sorte una quindicina di soggiorni per una settimana nella calda e magica Tenerife. E sempre a Valdengo, il veglionissimo a La Peschiera vedrà di scena l'orchestra di Franco Bastelli.

Anche al Cancello a **Biella** si fa festa. Nella discoteca del Piazzo, come sempre non mancheranno musica e sorprese per iniziare l'anno nuovo alla grande. Buffet caldo e freddo, solo su prenotazione, dalle 21 alle 23. Il Master di via Ravetti si è invece preso un meritato giorno di riposo.

Da non dimenticare il Capodanno proposto da Babylonia. Stasera a **Ponderano** approdano in pedana Giuliano Palma e i Bluebeaters, un supergruppo che vede riuniti gli esponenti dei Casinò Royale, degli Africa Unite e dei Fratelli di Soledad, per una notte di musica nera. Si tratta di una superband che dedica il suo repertorio alle melodie e ai ritmi giamaicani Anni Sessanta, tra ska e reggae, al soul e perfino alle canzoni rubate alla migliore tradizione della musica all'italiana.

**Giovanni Barberis**
**Paola Guabello**

Una notte ballando ballando per gli habitués della discoteca Molti clubs hanno preparato buffet freddi, momenti di animazione e di spettacolo come la lap dance ispirata al film di Verhoeven Ma non sono da dimenticare i concerti lives che accompagneranno l'attesa del nuovo anno nei locali del Biellese Una citazione per tutti: l'incontro a Ponderano con Giuliano Palma e il «mitico» gruppo dei Bluebeaters

## GIORNO E NOTTE

**CREVACUORE**

I lives del Dragon's pub

Le sonorità live al Dragon's pub di Crevacuore riprenderanno la sera di venerdì 5 gennaio con Radyoline, band con Peppo Conis e Guido Cribiori alle chitarre, Pierluigi Magliano alle tastiere, Leno Colombo al basso e Gigi Spataro alla batteria. Cover dei Police, dei Queen, dei Led Zeppelin, dei Toto, di David Bowie e dei Simple Minds. Sabato 6 gennaio saranno in pedana Two Guitars Players: alle due chitarre si aggiungono violino e contrabbasso. Sonorità folk, country ed irlandesi. Sempre dopo le 22,30.

**VERCELLI E NOVARA**

Tra i film di questa sera

A Vercelli sono in cartellone oggi e domani «Casper» all'Astra, «Vacanze di Natale '95» al Nuovo Italia, «Viaggi di nozze» al cinema Principe, «Pocahontas» al Viotti e «Santa Clause» al Belvedere. Nelle sale di Novara, sempre oggi e domani, si proiettano invece: «Ace Ventura - Missione Africa» al Vip, «Braveheart - Cuore impavido» all'Araldo, «Casper» al Faraggiana, il disneyano «Pocahontas» all'Eldorado e ancora «Viaggi di nozze» al Vittoria.

Carlo Verdone in «Viaggi di nozze»

**VERCELLI**

La rassegna del cinema Lux

Proseguirà giovedì 11 gennaio la rassegna d'essai al cinema Lux di via Alberti: «Tuttitaliani... meno 1» è stata realizzata per celebrare il centenario del cinema proiettando le opere di registi «nostrani». Alle 21,15 verrà proposta la pellicola «L'amore molesto» di Mario Martone. I successivi appuntamenti sono fissati per giovedì 18 con «La scuola» e giovedì 25 con «Il tuffo». La rassegna proseguirà in febbraio con le ultime tre pellicole.

**VARALLO**

Concertone al Teatro Civico

Domani alle 16,30, nel cinema teatro Civico di piazza Vittorio Emanuele, l'orchestra diretta da Diego Longhi terrà il «Concerto di Capodanno». La manifestazione musicale è organizzata dall'Unicef in collaborazione con il Comune di Varallo.

**RECETTO**

Cover dei Nomadi con i T.N.T.

Le prossime occasioni musicali per ascoltare il repertorio di cover dei Nomadi realizzate dalla band vercellese dei T.N.T. sono previste alla Casa sul fiume di Recetto la sera del 6 gennaio e al Caffè Commercio di Carpignano il 19 gennaio.

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra**
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 15. L. 10.000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Nuovo Italia**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or. ap.: 15. L. 10.000
**Vacanze di Natale 95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Principe**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 15. L. 10.000
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Viotti**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 15. L. 10/8000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Belvedere Dolby**
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
Or.: 15/16,45/18,30
**Santa Clause**
*di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Lux**
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri**
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

**Teatro Civico**
Inf. orari
tel. 255.544
OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**
**Splendor**
Lire 9000/7000
Or.: 15/21,30
**Johnny Mnemonic**
*di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 43' **Fantascienza**

**COSTANZANA**
**Parrocchiale**
OGGI RIPOSO

**GATTINARA**
**Italia**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**SAN GERMANO**
**Sala Comunale**
CHIUSO

**SANTHIA'**
**Ideal**
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

**TRINO**
**Orsa**
Inf. or. 0161 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000
Or.: 15 Spett. unico
**Apollo 13**
*di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**BIELLA**
**Impero**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Mazzini**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Odeon**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Sociale**
Tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**BORGOSESIA**
**Lux**
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000
Or.: 15/21
**Santa Clause**
*di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

**CANDELO**
**Verdi**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
Or.: 20 Spettacolo unico
**Clockers**
*di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

**COSSATO**
**N. Primavera**
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000
Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15
**Io no spik inglish**
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**PRAY**
**Excelsior**
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Or.: 15 Spett. continuati
**Io no spik inglish**
*di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

**SERRAVALLE S.**
**Corso**
Inf. tel. (0163) 450.416
OGGI RIPOSO

**VARALLO**
**Sottoriva**
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 21.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21.
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 562.3600. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40.
**CRISTALLO** via Gobo 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 21.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 21.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 21.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20.
**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 17,30; 20. Domani 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via Bucchi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mostro selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 21.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 21.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top**
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4 Ultime notizie**

### Telestar
19,26 **Tom Sawyer**, cartoni
20 — **Block notes**
20,30 **Specchietto retrovisore**, tv movie
22,20 **Giramondo**, settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente**, attualità
23,50 **Abat Jour**, varietà

### Telegranda
12 — **L'Angelus del Papa**, in diretta
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Voglia di educare**

### Videogruppo
19,30 **Moto motori**
20 — **Primo piano**
20,30 **Il paese incantato**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**

### Telecity
20,05 **Goggle V**, telefilm
20,35 **Looney Looney Bugs Bunny**, cartone animato
21,55 **Wonder Woman morte per gli agenti**, tv movie

### Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/12/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Roma città aperta**, film
22,30 **Ecclesia**

### Supersix
11 — **Ambiente colore**, rubrica
11,30 **Side out**, sport
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20,30 **Gran Galà di Capodanno**

### Quarta Rete Tv
19 — **Special Raoul Casadei**
21 — **Campane a festa**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**, programma sexy
23,30 **Emotion**

### Quinta Rete
— **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Film**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

### Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa**, speciale Natale
20,30 **Varietà**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Film**

### Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/12/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Roma città aperta**, film
22,30 **Ecclesia**

### Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Laser**
21 — **A piccole dosi**
21,15 **Parole e fatti**
22 — **Emporio tv**

### G.R.P.
19 — **Redazionali**
20,30 **L'innocente Casimiro**, film
22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

### Rete Canavese
18,30 **Video shop**
19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**

### Rete 7 Piemonte
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasalute**
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
23,40 **Informasalute**
1,15 **6 matti in delirio**, film

### Telemonterosa
19,15 **Ediz. festiva di TMR giornale**
20,30 **Primo piano**
21 — **Prego... stia comodo**
23,30 **Ediz. festiva di TMR giornale**

### Altaitalia Tv
17,30 **La nostra salute**
18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
20,50 **100 uomini**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi sconfitti (1-0) dai tigrotti in una gara che non li ha mai visti pericolosi. E' allarme

# La Pro ruzzola sulla neve di Busto

## *Il gol arriva all'83', ma Randazzo è il protagonista*

**BUSTO ARSIZIO**
DAL NOSTRO INVIATO

E' allarme rosso in casa Pro. I bianchi, o meglio i verdi visto le maglie indossate a Busto, scivolano sulla neve dello Speroni e la quarta sconfitta consecutiva in trasferta fa ruzzolare la Storgato-band in piena zona play out. E francamente, analizzata la prestazione con l'altra Pro, non vediamo a breve come la situazione possa migliorare.

Di attenuanti, stavolta, non ve n'è neppure una neanche ad andarla a cercare con il lanternino. Non vale un'attenuante le condizioni metereologiche (si è giocato per oltre un'ora sotto una fitta nevicata), visto che a rimetterci, caso mai, è stata la Pro «di casa», costretta a condurre le operazioni; non è un'attenuante la fortuna, dato che nell'unica occasione in cui è intervenuta la dea bendata è stata casomai dalla parte vercellese (deviazione di Randazzo su tiro di Brizzi al 22' e palla che va a sbattere contro il legno della traversa, ricade sui piedi di Gori che, però, scivola come un rugbysta placcato), e non è un'attenuante la considerazione che i «verdi», di forza e di fatto, non hanno concluso nello specchio della porta avversaria una volta che una in 90'.

Proprio qui sta il nocciolo della partita in casa dei tigrotti e delle attuali difficoltà della squadra bicciolana. Se difesa e centrocampo fondamentalmente hanno retto bene gli assalti lombardi pur facendo venire il batticuore ai coraggiosi tifosi al seguito, la Pro dalla tre quarti in su non è esistita. Weffort, Rinaldi e Pupita, quando poi è entrato, hanno punto la difesa biancoblu al pari di un soldato che in guerra impiega un mazzo di margherite, tanto che gli unici due tiri (elegante mezzagiravolta aerea del «cigno» Col e calcio dalla lunga distanza di Obbedio) sono stati portati dai centrocampisti. Per il resto è stato notte fonda. Colpa solo degli avanti o della mancanza di rifornimenti? Qui sta uno degli inghippi, al momento inestricabili, che condannano la Codogno-band. Ma se l'attacco non tiene palla e impensierisce gli avversari come un bambino con un fucile a tappo, è chiaro che tutto il peso della partita si ribalta sulla copertura dei centrocampisti e sui difensori. E anche se Randazzo gioca una partita esemplare, Storgato, Bertolone, Pianu e Cremonesi se la cavano bene, Monetta e Ragagnin tamponano il giusto, alla fine la pressione può far saltare il bunker. E guarda caso le condizioni metereologiche hanno accompagnato l'andamento del match: fiocchi a volontà per 22', fino a un'interruzione per spazzolare le righe rosse del campo, pari pari agli attacchi della Pro lombarda, cielo scuro ad inizio secondo tempo con i padroni di casa a cercare un varco nella difesa vercellese (e Randazzo superstar in quattro occasioni, al 2', 8', 12' e 13'), una leggera schiarata a metà ripresa, unico momento in cui la Pro è sembrata padrona della situazione, poi con la ritorno della nevicata ecco il forcing dei tigrotti e il gol partita: all'83' Vitalone se ne va sul fondo e tocca al centro per l'accorrente Gori che puntualmente infila l'incolpevole Randazzo e rovina il Capodanno alla Pro.

**Roberto Eynard**

Nonostante la bella prestazione di **Randazzo**, la Pro è stata ancora sconfitta

**Pro Patria:** Righi; Guida, Paganini; Pellizzari, Brambilla, Tubaldo; Morgandi (75' Vitalone), Pini (75' Tutone), Gori (90' Tibaldo), Brizzi, Ferretti. **Pro Vercelli:** Randazzo; Bertolone, Pianu; Monetta, Storgato, Cremonesi; Ragagnin, Col, Weffort, Obbedio, Rinaldi (61' Pupita). **Arbitro:** Maselli. **Rete:** 83' Gori.

## Novara e «Lume» al palo

*Stop a Legnano, Lecco e Alzano*
*In sei incontri appena otto gol*

**VERCELLI.** Neve e maltempo protagonisti nel torneo di C2. Tre i match non disputati a causa delle intense precipitazioni. Ma un po' su tutti i campi le avverse condizioni climatiche hanno caratterizzato l'ultimo turno del '95. Pochi i gol realizzati: appena otto uno solo nei primi 45'.

**Alzano-Novara: rinviata.** In terra bergamasca l'attesa sfida tra i bianconeri e il Novara non è neppure cominciata. Un manto bianco avvolgeva il rettangolo di gioco. Preso atto della situazione il signor Rigolon ha mandato tutti a casa.

**Legnano-Cittadella: sospesa al 25'.** La sfida tra i lilla milanesi ed i patavini di Albanese è durata appena 20'. Poi la copiosa nevicata ha vanificato gli sforzi dei ventidue protagonisti.

**Lecco-Lumezzane: sospesa al 46'.** Al «Rigamonti» il derby è finito al 45'. Al rientro dall'intervallo non c'erano più le condizioni per proseguire. Il risultato era sull'1-1. Lecco in rete con Possanzini replica di Botti.

**Olbia-Torres 1-0.** L'Olbia confermandosi squadra casalinga infligge alla Torres la seconda sconfitta stagione. Spunto vincente di Pitta al 62' ma iniziativa quasi sempre dei bianchi di Vallongono che si lasciano momentaneamente alla spalle l'area play out.

**Pavia-Ospitaletto 2-0.** Chiude l'annata in bellezza il Pavia, mesto brindisi per i bluarancio bresciani, sempre relegati sul fondo. Dopo un primo tempo di studio gli azzurri affondano i colpi nella ripresa: Folli (60') su rigore apre le danze, raddoppia Bruzzano (77').

**Valdagno-Palazzolo 0-0.** Scialbo pareggio tra i vicentini ed il Palazzolo, fanalino di coda. Per gli azzurri dell'ex vercellese Stefano Sora un'occasione sprecata per migliorare la propria posizione in graduatoria. Solo in un paio d'occasioni il Valdagno è andato vicino al gol ma la retroguardia degli ospiti è sempre riuscita a sbrogliare.

**Varese-Solbiatese 0-0.** Su un campo innevato il Varese spinge inutilmente per 90' contro il muro della Solbiatese. I neroazzurri resistono e incamerano un punto prezioso.

**Tempio-Cremapergo 4-0.** I gialloneri di Vescovi naufragano in Sardegna. Una brutta sconfitta che ridimensiona i lombardi, reduci da alcune buone prestazioni. Il Tempio di Zecchini impiega mezz'ora per domare la resistenza del Crema: al 31' Ferrari apre le danze. Nella ripresa i sardi completano il poker con Cimadom (58'), Comiti (77') e Pau (88').

**Classifica:** Lumezzane 31; Novara 30; Torres 28; Pro Patria 27; Alzano 26; Lecco, Pavia 24; Cittadella 23; Varese 22; Solbiatese 20; Olbia 19; Valdagno 18; Pro Vercelli, Tempio 17; Ospitaletto 14; Cremapergo 13; Legnano 11; Palazzolo 8. Lumezzane, Novara, Alzano, Lecco, Cittadella e Legnano una gara in meno. **[p. m. f.]**

L'ex bianco **Sora** gioca nel Valdagno

BASKET

I campioni del mondo in carica vincono per la terza volta il quadrangolare juniores

# Torneo Ing, brilla ancora la Grecia

*Su tutti la giovane «stella» Kritikos, miglior giocatore e primo realizzatore: 40 punti contro l'Italia. Seconda la Croazia, con una sola sconfitta. I risultati della tavola rotonda tra i vertici della pallacanestro nazionale*

Un'azione sotto canestro dell'Italia

**BIELLA.** Difficile giocare contro le divinità dell'Olimpo. Ci ha provato la Croazia, l'altra sera, davanti a 800 biellesi in festa per la serata finale del torneo «Ing» riservato a quattro tra le migliori nazionali juniores di basket. Ma alla fine la Grecia, campione del mondo in carica, ha ricacciato indietro l'avanzata dei folletti biancorossi. Son rimaste 9 minuti senza segnare, le bocche di fuoco ex jugoslave che contro Italia e Russia avevano fatto sfracelli: 91-77 ha segnato il tabellone all'ultima sirena, con gli ellenici ad apporre così il terzo consecutivo sigillo all'albo d'oro della manifestazione.

A far luccicare le pupille dei numerosi osservatori e direttori sportivi, arrivati appositamente a Biella per osservare il meglio della pallacanestro giovanile, un tale Kritikos, classe '78, 2 metri d'altezza. Il ragazzo è stato votato come miglior giocatore del quadrangolare ed anche primo realizzatore. Contro l'Italia, per fermarlo, sarebbero servite delle trincee scavate intorno al canestro. Lui ha risposto alla grande agli inviti del pubblico, segnando la bellezza di 40 punti.

E gli azzurrini? Guidati al palazzetto nientemeno che da Ettore Messina, coach della nazionale maggiore, sono riusciti a conquistare l'unica vittoria proprio in zona Cesarini, battendo la Russia per 64-59 nel penultimo incontro del torneo. Del gruppo ha brillato la «perla» Cazzaniga, giovane pivot di 2,06 dalle notevoli qualità tecniche. Su di lui l'Ing aveva fatto un pensierino quest'estate, quando sembrava potesse approdare in città per chissà quale fortunata combinazione astrale-tecnico-economica. Ora che è finito titolare a Varese nella Cagiva (ed ha concluso il torneo in anticipo perchè chiamato in prima squadra per il match di campionato con Reggio Calabria, trasmesso ieri in tv), il ds dei biellesi Atripaldi sorride: «L'han pagato 1 miliardo e 200 milioni mica per niente» commenta divertito.

Dall'Est è sbucata la Russia, dove il crollo del muro di Berlino non è servito a far conoscere un po' di fantasia ad una pallacanestro rimasta esasperatamente tecnica. «Ma che bravo quel loro lungo numero 18, dal nome impronunciabile - aggiunge il ds dell'Ing -. E poi sono stati disponibilissimi. Sono arrivati per primi ed hanno festeggiato il Natale da noi. Ieri sera hanno giocato un'amichevole con la nostra prima squadra e oggi ripartono».

Questo torneo, ormai diventato un punto di riferimento per la federazione, ha avuto anche il merito di far incontrare per la prima volta intorno ad un tavolo i vertici della pallacanestro nazionale, dal vice presidente della Fip, Korwin al presidente della Lega, Smiroldo, insieme a coach Messina. Ma è uscita un'indicazione che potrebbe rivoluzionare i campionati: una sola serie A di èlite, due campionati under 23-24 per dare spazio ai giovani e alcune serie regionali dove far giocare tutti. Il sasso, da Biella, è stato lanciato. **[d. p.]**

CINEMA IMPERO - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

VOLLEY

Ma adesso ci sono le premesse per fare bene

# Tra polemiche e litigi Biella dimentica il '95

**BIELLA.** Si chiude il '95, dodici mesi travagliati per il «Biella volley». Un anno all'insegna dei cambiamenti e della novità. Si parte da maggio quando la squadra, fatta di atleti di valore (almeno sulla carta), raggiunge quasi in extremis la salvezza. L'ambiente è segnato da polemiche, il clima è rovente. I giocatori (parecchi arrivano da fuori Biella), sono più attaccati più al denaro che alla maglia.

La dirigenza decide di cambiare rotta: rinnovamento totale, via tutti gli artefici delle dispute e largo al settore giovanile. La squadra cambia radicalmente volto: restano solo Dalla Costa, Gaspari, Resini e De Stefanis e vengono inseriti una decina di giovani atleti, di cui molti biellesi. Una politica all'insegna del locale, per cercare di ridurre le sempre maggiori spese e riavvicinare il pubblico.

Discorso allenatore. Anche qui i colpi di scena non mancano: Barberis a maggio lascia la prima squadra per dedicarsi al settore giovanile e gli subentra Sergio Bergese. Il tecnico di Torino non riesce a legare, i risultati non arrivano, il gioco non si vede. A inizio dicembre l'ulteriore cambio: Gabriele Melato, con alle spalle una lunga esperienza in categorie superiori, è il nuovo tecnico.

Un normale avvicendamento invece quello avvenuto al vertice del club: a inizio novembre Luigi Colleoni lascia per motivi di lavoro la presidenza a Gianpiero Fornasier, instancabile motorino del «Biella volley».

I lanieri saranno la lieta sorpresa del '96? E' quello che si augurano i tifosi: occorrono punti per abbandonare il fondo classifica (2 vittorie su 8 gare). Il tecnico è molto preparato, i ragazzi hanno ampi margini di miglioramento, gli allenamenti proseguono intensi. Insomma le premesse ci sono. **[g. co.]**

TENNIS

Dopo l'esaltante stagione. Ora tocca all'Eden

# Il Ct Biella ci riprova da matricola in serie C

**BIELLA.** Sarà senz'altro una stagione irripetibile per il tennis delle due province, grazie alle imprese di Ct Biella e Eden Club.

Sono arrivate dal team laniero del duo Piacco-Del Giudice le maggiori soddisfazioni: nella Coppa Italia under (una delle manifestazioni più prestigiose in ambito italiano) i biellesi dopo essersi laureati vice campioni regionali (superati in finale dai Ronchi Verdi) hanno cominciato un'esaltante escalation nella fase Nazionale.

Tra le «vittime» del Ct i siciliani dell'Agusta, sconfitti sul proprio terreno al termine d'una sfida davvero emozionante. L'avventura dei biellesi arriva sino alle final four di Prato: gli eroi però sono stanchi e un po' emozionati: i lanieri chiudono al terzo posto. Tra gli indiscussi protagonisti Massimo Pastore (il Thomas Muster degli «under» per il cospicuo numero di tornei conquistati), i fratelli Bodo, Tallia, Minola, Gallo e Pandale.

Nel '96 le ambizioni dei lanieri si concentreranno sul campionato di C, dal momento che molti giocatori (Pastore in testa), in base ai risultati conquistati, hanno ottenuto sul campo la promozione tra i «classificati».

Nel vercellese promette grandi cose l'Eden Club. La sconfitta nel secondo turno a Bari, su un fondo in cemento, brucia ancora. Ormai da anni ai vertici l'Eden punta deciso ad una stagione grandi firme.

Per il tennis da «circolino rosa» conferme per il torneo satellite, valido per le classifiche Atp in cartellone a Biella. Anche nell'estate '96 campioni affermati della racchetta cercheranno di scalare posizioni a livello internazionali sui terreni di via Liguria e del circolo Alba Marina. **[p. m. f.]**

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ASTRA - VERCELLI
*il film più atteso delle feste*

*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA**
PK
**publikompass**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10125 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

12042 **ALBA**
**PUBLIALBA** *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l. r.a.)

15100 **ALESSANDRIA**
**sig. BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442 544

11100 **AOSTA**
**FI.MU. srl** *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
**sig. PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592 222

12042 **BRA**
**PUBLIALBA** - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

12100 **CUNEO**
**sig. SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-609.939

28100 **NOVARA**
**PUBLITIME srl** *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
**SALDOINI srl** *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20

# Il 1995 è stato solo la miccia per un 1996 esplosivo.

Numero Verde
**167-190190**

E' stato un anno scoppiettante. Abbiamo coperto con la nostra rete GSM il 40% del territorio italiano. Oltre 2.000 rivenditori sono pronti a darvi consulenza nell'acquisto e attivazioni veloci. Tre piani tariffari soddisfano le esigenze di tutti. L'assistenza tecnica è capillare ed efficiente. Il Servizio Clienti ascolta e risolve ogni dubbio, con la massima disponibilità e cortesia, 24 ore su 24. Basta una sola chiamata ad un unico numero. Gran finale: il servizio sperimentale si è concluso in breve tempo con successo (11.500 abbonamenti in meno di due mesi), e da dicembre è partito il servizio commerciale. Così, siamo arrivati a fine anno. Ma credeteci: questo è soltanto l'inizio.

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Omnitel. Vi diamo ascolto.